Anno 121 Numero 227

Il tempo che fara | Temperature di ieri
Nuvoloso | Max. Celsius 28°
Variabile | Min. Cuneo 14°
Torino (media) 18°
Previsioni a pagina 18

LA STAMPA

Domenica 27 Settembre 1987 - L. 800

Paolo Cooper

A PAGINA 11

Il Vaticano ha chiesto la grazia per lo Cooper

di Marco Tosatti

Il progetto di Gava favorisce i redditi fra 6 e 30 milioni annui

Nuova Irpef, chi risparmia

I benefici a partire dal gennaio dell'anno prossimo: per un impiegato con famiglia 30-40 mila lire in meno di tasse al mese - Accantonato il piano-Visentini che prevedeva sgravi maggiori per le fasce medio-alte

ROMA — Sarà chi ha un reddito fra i sei e i trenta milioni annui a trarre i maggiori vantaggi dalla nuova Irpef '88. E' questa l'intenzione del ministro delle Finanze, Antonio Gava, il quale sta studiando una riforma delle aliquote per le imposte dirette. Il progetto va nella direzione opposta a quello del predecessore Visentini che privilegiava i redditi medio alti.

Nell'ultima ipotesi trapelata dopo l'incontro tra governo e sindacati, solo oltre i 100 milioni annui le concessioni di Gava sarebbero meno allettanti delle promesse di Visentini. Anche se questo limite potrebbe forse spostarsi più in basso.

La «proposta Gava» per l'Irpef manca ancora di qualche dettaglio, ma i tratti generali si possono già tradurre in cifre concrete. Lo sgravio che comparirà nelle buste-paga da gennaio potrà aggirarsi sulle 20 mila lire al mese per un operaio senza carichi familiari, sulle 30-40 mila lire per un impiegato medio con famiglia, sulle 50-60 mila al mese per chi guadagna attorno a 50 milioni l'anno.

Ed è questa la novità maggiore rispetto alla proposta Visentini, decaduta con lo scioglimento delle Camere. Ai lavoratori dipendenti di quelle fasce di reddito, Visentini avrebbe concesso (sempre dal gennaio 1988) sgravi equivalenti ad aumenti di paga tra lo 0,6% e l'1%. Con la proposta Gava si va tra l'1% e l'1,8%.

Il ministro delle Finanze ha a disposizione per la modifica dell'Irpef risorse più ampie di quante ne ottenne il repubblicano Visentini: nella misura di circa il 18%. E' abbastanza per dare a tutti i contribuenti un contentino, magari modesto: rispetto alla situazione attuale, nessuno si troverà a perdere. Ma la distribuzione dei benefici sarà molto diversa.

Visentini concordava con la parola d'ordine che un anno fa trovava gran successo tra i partiti: «*Ridurre la progressività dell'imposta*». Perciò, gli sgravi che Visentini prometteva erano concentrati sui redditi medio-alti e alti. La riduzione del carico fiscale si faceva via via più sensibile col crescere del reddito, con una curva in rapida salita dai 50 milioni ai 500, e stabile poi. I titolari di un reddito lordo annuo di 250 milioni ne avrebbero ricavato un milione tondo in più ogni mese.

La parola d'ordine della «*riduzione* della progressività» intendeva rendere l'Irpef meno punitiva per gli aumenti di reddito e per la professionalità. Provenivano dai partiti che hanno un elettorato nei ceti medio-alti, ma trovava consensi ovunque, pure a sinistra. Orgogliosa di un benessere crescente, l'Italia poteva permettersi di non essere finalmente esosa (magari riconoscendo tra parentesi che non si può infierire sul dirigente d'azienda con lauto stipendio quando il professionista indipendente con lo stesso reddito può facilmente evadere).

Ora, il vento sembra aver cambiato direzione: se molti si dichiaravano d'accordo con Visentini allora, molti adesso sembrano concordare con Gava. La situazione economica non alimenta più speranze ed entusiasmi di rapido guadagno, il governo torna a chiedere sacrifici.

Ma tre soprattutto sono i fattori che hanno favorito questa svolta: 1) gli sgravi Irpef sono stati la moneta di scambio principale per evitare che i sindacati proclamassero uno sciopero generale (soprattutto la Cgil e la Cisl vogliono tutelare i redditi bassi); 2) nel 1988 il calo dell'Irpef dovrà compensare l'aumento dell'Iva e di altre imposte indirette, che incidono maggiormente sui redditi più bassi; 3) Gava è dc, e la dc ha sempre rimproverato a Visentini di non tutelare sufficientemente le famiglie (ove entra un solo reddito).

Ma i redditi veramente alti — nell'ottica della finanza pubblica — non costituiscono un problema. Perché sono pochi e conta poco il gettito che danno. Nell'ipotesi Visentini, le forti riduzioni d'aliquota sopra i 150 milioni avrebbero assorbito 250 miliardi, cioè poco più del 5% delle risorse destinate a tutta la manovra Irpef. I contribuenti che dichiarano redditi di quell'ammontare sono solo due o tre decine di migliaia: si sospetta che molti altri evadano.

La fascia più delicata, e potenziale fonte di controversie, resta quella mediosalta, in cui il numero dei contribuenti sembra in rapida crescita. Oggi già oltre i 20 milioni il fisco ai mangia il 34% (più di un terzo) di ogni nuovo guadagno, oltre i 50 milioni si prende il 41%. La prima ipotesi Gava, ricalcando quella di Visentini, riduceva le aliquote al 33% dai 30 ai 60 milioni, e al 40% da 60 a 100. Se questa scelta fosse confermata, la progressività si ridurrebbe nettamente in quella fascia, per poi salire in modo brusco oltre i 100 milioni.

s. l.

Un parroco racconta il suo dramma

«Io, prete donna»

«Come ho cambiato sesso continuando a restare sacerdote» «So di essere una contraddizione vivente per la Chiesa»

ROMA — «Io sono un prete donna». *Un sacerdote di 50 anni racconta a* La Stampa *la storia di un conflitto drammatico che ha segnato tutta la sua vita: nei lunghi anni in cui ha servito la Chiesa come parroco, senza mai venir meno ai doveri del suo ministero, lui si è sempre sentito donna, ma questa prepotente identità femminile veniva negata e paralizzata due volte: dal suo essere uomo, e dal suo essere prete.*

Il parroco ha cercato aiuto dal padre spirituale, dal vescovo, dal neurologo. Gli hanno risposto che i suoi problemi nascevano dal demonio, dalla stanchezza, dalla depressione. Solo con il suo dramma, incapace di superare questa scissione, il sacerdote ha tentato prima di evirarsi, quindi di impiccarsi in sacrestia. Alla fine, ormai vecchio e stato («Non sapevo più se ero uomo, donna o paese») *con l'aiuto di uno psicologo prende coscienza di essere un transessuale. Nonostante l'età avanzata, decide di farsi operare.*

Oggi, che vive da pensionato in un piccolo paese, dopo due sentenze del tribunale, per lo Stato italiano è completamente donna: ed è perfettamente prete. Nel momento in cui ha raggiunto l'identità femminile che cercava, non vuole rinunciare un'altra identità che considera sua per sempre, quella di sacerdote: «Così come mi ha voluta Dio — prete e donna — so di essere una contraddizione vivente per la Chiesa».

«Posso celebrare, confessare, benedire, posso consacrare il pane e il vino, perché la mia ordinazione non è né sospesa né nulla. Se ho deciso di astenermi, limitandomi a pregare, è per non creare turbative a regole che la non condivido e che mi hanno fatto soffrire».

Adesso le madri si ritirano di chiedono di tenere per un attimo i bambini in braccio, di dare un'occhiata ai ragazzi, il tempo di correre a fare una commissione. Un'amica che ha capito le ha domandato l'altro giorno come fa a credere ancora, con la vita che ha dovuto vivere. Lei cita San Paolo (ho combattuto una duriesima battaglia, ma ho conservato la mia fede), spiega che la Chiesa rimane la sua maestra, anche se non le è stata madre.

Questa presa di coscienza l'ha spinta a rivelare per la prima volta la sua storia: «Perché non appartiene solo a me, può servire agli uomini e alla Chiesa per riflettere e capire». *L'unica cosa che chiede, è di vivere in pace quest'ultima parte di un'esistenza travagliata:* La Stampa, *riportando la sua storia e le sue parole, per rispettare il suo desiderio, ha deciso di non rivelarne l'identità.*

(A pagina 6 il servizio di Ezio Mauro).

Come avvertire chi è indiziato?

Giustizia la giostra dei sospetti

Chissà se basterà, la riforma del ministro Vassalli che trasforma la malfamata comunicazione giudiziaria in una «informazione di garanzia», a far considerare un po' più civile il sistema della giustizia in Italia, quantomeno agli occhi di Amnesty International. Si tratta in ogni caso d'un passo significativo verso una maggior tutela delle libertà individuali dinanzi all'immenso potere di un apparato dello Stato che a volte, negli ultimi anni, si è imposto all'attenzione dell'opinione pubblica più con i lampi dei fotografi e l'ostentazione giornalistica che non con la pensosa pacatezza e con l'austera efficienza che da esso senza eccezioni ci si aspetterebbe. Semprechè, naturalmente, alle buone intenzioni del disegno di legge seguano realmente gli effetti voluti, visto che tra le une e gli altri si interpongono di solito complicati processi sociali e culturali; perennemente suscettibili, specie quando non siano valutati a fondo — cosa certo non agevole — di trasformare tanti effetti voluti in effetti indesiderati o perversi.

Se poi davvero si riuscirà a temperare gli effetti della comunicazione giudiziaria, questi si perversi, visto che essa ha finito per additare pubblicamente come colpevole chi è sottoposto ad una indagine del magistrato, non si dovrebbe ritenere perciò meno urgente quanto rimane da fare per accrescere il consenso dei cittadini nei confronti del nostro sistema giudiziario; consenso oggi troppo da troppi timori, sensazioni e fatti difficilmente contestabili. Il diffuso timore, ad esempio, di imbattersi — o che un congiunto, un amico, un figlio si imbattano, in seguito ad un evento magari accidentale — in un giudice che a causa della ideologia politica cui aderisce tende a guardare lui dal principio con preconcetto al presunto reato, se non alla stessa posizione sociale dell'imputato. Oppure la sensazione che in certi casi l'accusatore abbia deciso sin dall'inizio di un procedimento che il soggetto, in fondo, è quasi sicuramente colpevole; con la conseguenza che trovare una prova a discarico, o più precisamente farla accettare come tale, diventa un'impresa improba per l'accusato e per la sua difesa.

Al di là di questi timori e sensazioni soggettivi, che sep-

Luciano Gallino

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Golfo, diplomazia segreta o trasparente?

Il silenzio dei potenti

Non tutti gli italiani saranno contenti del modo in cui si è conclusa la faccenda della nostra presenza navale nel Golfo Persico. Nessuno, tuttavia, potrà sostenere che la questione sia stata risolta dietro le spalle della pubblica opinione, mettendo il Paese di fronte a un fatto compiuto. Vi è stato un dibattito in Parlamento e ve n'è stato uno ancora più largo nella stampa cui hanno partecipato tutti: quelli che avevano qualcosa da dire e quelli cui premeva di non essere assenti. Avremmo preferito un dibattito più sobrio e serrato, meno verboso e divagante, retorico e letterario. Ma il dibattito v'è stato e nessuno, ripeto, potrà sostenere che la politica estera italiana si fa nel segreto delle Cancellerie, come dicevano i corrispondenti diplomatici d'una volta. Forse conviene guardarsi indietro per un momento e trarre da questo dibattito qualche indicazione di carattere generale sulla «pubblicità» della politica estera in Italia e altrove.

Il problema della diplomazia trasparente nacque alla fine del 1917, con il «decreto sulla pace» di Lenin e con i 14 punti di Wilson. Per ragioni diverse, le due potenze che di lì a trent'anni avrebbero realizzato la profezia di Tocqueville divenendo le maggiori protagoniste della storia mondiale, dichiararono guerra contemporaneamente alla diplomazia segreta e promisero che la politica estera, da allora, si sarebbe fatta di fronte agli occhi della pubblica opinione. Accadde così che qualche giorno dopo l'Europa leggesse sulle *Izvestija*, con grande imbarazzo del governo italiano, il testo del trattato che avevamo firmato a Londra il 26 aprile del 1915 per concordare con i nuovi alleati le condizioni dell'intervento. Lenin non si era limitato a promettere pubblicità per il futuro. Aveva deciso la pubblicazione di tutti i trattati segreti che i bolscevichi avevano trovato negli archivi del ministero degli Esteri zarista dopo la presa del Palazzo d'Inverno.

Terminata la guerra, Giolitti si schierò dalla parte di Wilson e Lenin. A Dronero, il 12 ottobre 1919, nel discorso con cui si candidava nuovamente alla direzione del Paese, sostenne che occorreva dire al Parlamento, in materia di politica estera, gli stessi poteri che esso aveva in materia di politica finanziaria e di politica interna. E' assurdo, dichiarò, che il potere esecutivo non possa nemmeno stabilire una pretura senza la preventiva approvazione del Parlamento, ma possa assumere segretamente impegni «*terribili*» che portano inevitabilmente alla guerra. Qualche mese dopo, alla Camera, nel discorso con cui presentò il suo nuovo governo, annunciò un disegno di legge che avrebbe modificato lo Statuto. I trattati internazionali sarebbero stati validi soltanto dopo la ratifica del Parlamento, e nessun governo avrebbe potuto dichiarare guerra senza la sua approvazione. «*Come per la Libia*», gli gridò un deputato di sinistra per ricordargli che otto anni prima anche lui

Sergio Romano

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Weinberger: «Questo è un ammonimento» - Teheran: «Pirati del mare»

Gli Usa affondano il posamine Restituiti i prigionieri iraniani

De Cuellar riprende la mediazione - Shultz: «Una possibilità su un milione che l'Iran accetti la tregua»

MANAMA — Gli artificieri della *U. S. Navy* hanno fatto colare a picco, venerdì notte, il posamine *Iran Ajr*: rimorchiata al largo di Bahrein, sotto la scorta del cacciatorpediniere *Kidd* e della fregata *Howes*, la nave iraniana catturata lunedì scorso dagli americani è stata fatta saltare in aria con una serie di cariche piazzate lungo la chiglia. «*Speriamo che serva da ammonimento*», quella nave «*non potrà più essere impiegata per scopi illeciti*», ha detto il segretario alla Difesa Caspar Weinberger.

«*Con questo atto di pirateria gli americani hanno creato un brutto precedente. D'ora in poi, le navi possono essere assalite da chi abbia intenzione di impadronirsene e poi di farle affondare*». Questa la reazione del portavoce del quartier generale di Teheran Kassaie Kharazi, secondo il quale erano false tutte le messe in scena volte a giustificare l'attacco, degno «*dei pirati del mare*». In questa vicenda, ha aggiunto Kharazi, «*si vede tutta la rabbia degli americani per non essere riusciti a far approvare dall'Onu la proposta di embargo di armi contro l'Iran*». Il portavoce ha concluso lanciando nuovi strali contro gli Usa e chiedendo a Washington di dire apertamente se con l'affondamento dell'*Iran Ajr* ha inteso dichiarare guerra all'Iran.

Golfo Persico. Una palla di fuoco nella notte: salta in aria il posamine «Iran Ajr» (Tel. Ap)

I ventisei marinai iraniani catturati durante l'assalto all'*Iran Ajr* (e le salme di tre caduti) sono stati restituiti ieri. Trasferiti con elicotteri all'aeroporto cittadino di Sheb, sono stati consegnati alla Mezzaluna Rossa che a sua volta ha provveduto a farli imbarcare su un *Boeing 737* giunto appositamente dall'Iran. L'ambasciatore americano a Muscat si è rifiutato di commentare le voci secondo cui dei prigionieri avrebbero chiesto asilo politico.

Sul piano diplomatico, i 5 membri del Consiglio di sicurezza, caduta la pregiudiziale americana per un embargo immediato contro Teheran, hanno rinnovato il mandato al segretario generale de Cuellar affinché vada avanti nella sua opera di mediazione. I Cinque vogliono «che la risoluzione 598 (che chiede l'immediato cessate il fuoco tra Iran e Iraq, *ndr*) sia applicata secondo l'originaria sequenza senza sottoporla a un nuovo esame».

Le possibilità che Teheran accetti la tregua sono, secondo Shultz, «una su un milione», ma l'America «ha pazienza, anche se la pazienza ha un limite».

s. st.

Almirante si dimette

ROMA — Ennesimo colpo di scena di Almirante. Ieri mattina, invece di presentarsi al Comitato centrale del msi, ha inviato una lettera di dimissioni immediate, cogliendo in contropiede quanti erano pronti a metterlo sotto accusa per aver indicato quale suo successore alla segreteria Gianfranco Fini. Almirante ha vinto ancora: il Comitato lo ha costretto a restare al suo posto almeno fino al congresso.

(A pag. 7 il servizio di Paolo Mieli).

De Mita: sto con Goria

PALERMO — Il discorso che De Mita ha tenuto ieri alla Festa dell'Amicizia di Palermo segna una svolta nei rapporti fra il segretario dc e il governo Goria. Dopo i dubbi e la tiepidezza, arriva la stagione del «*pieno appoggio*». Appoggio che comprende anche la scelta della missione nel Golfo Persico e che corregge «le dichiarazioni della piscina». A completare il nuovo quadro dc, De Mita si candiderà per la quarta volta.

(A pag. 7 il servizio di Marcello Sorgi).

Le confessioni di Casey in un libro di Bob Woodward, il giornalista del Watergate

«Elezioni '85: la Cia contro il pci»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nell'85, l'allora direttore della Cia, William Casey, scavalcando il governo Reagan e il suo stesso servizio segreto, avrebbe ostacolato il pci e aiutato altri partiti, tramite l'Arabia Saudita, nella campagna elettorale per le amministrative di maggio. Lo ha scritto ieri il *Washington Post*, riassumendo i punti principali di un libro di imminente pubblicazione del suo vicedirettore Bob Woodward, il giornalista che 15 anni fa portò alla luce lo scandalo Watergate. Secondo il quotidiano, «*attraverso re Fahd e il suo ambasciatore negli Usa principe Sultan, Casey adottò misure per frustrare le ambizioni comuniste nelle elezioni italiane del maggio '85*».

Il libro di Woodward, di cui il *Washington Post* pubblicherà ogni giorno un estratto per una settimana, si intitola «*Veil, le guerre segrete della Cia '81-'87*»: Veil era il nome in codice dell'ufficio operazioni clandestine della Cia, ufficio che è stato ristrutturato dopo lo scandalo Irangate. Il vicedirettore del quotidiano ha rifiutato ieri di fornire particolari, dicendoci di essere vincolato al silenzio per contratto.

Questa è tutte le altre rivelazioni del libro furono fatte a Woodward dal defunto direttore della Cia in una serie di colloqui nel corso di parecchi anni, l'ultimo dei quali sul letto di morte.

Casey sarebbe rimasto allarmato dal cosiddetto effetto-Berlinguer alle elezioni europee dell'84, e avrebbe temuto che nelle amministrative dell'85 si verificasse un'analoga avanzata comunista. Si sarebbe allora rivolto a re Fahd attraverso il principe Sultan.

Secondo il *Washington Post*, Casey e Fahd avevano già stabilito un'alleanza a Beirut, organizzando nel marzo '85 un attentato contro lo sceicco Fadlallah, il leader del Partito di Dio, sospettato di terrorismo contro le installazioni e le rappresentanze americane in Libano: l'attentato era fallito — vi rimasero uccise ben 80 persone — ma Fadlallah aveva poi accettato di abbandonare l'attività terroristica in cambio di due milioni di dollari, cifra che il capo della Cia giudicò «ridicolmente bassa». Nell'86 re Fahd condusse una terza operazione con Casey, di assistenza ai Ciad contro la Libia.

Dal resoconto dei giornale non è chiaro quale somma sarebbe stata impiegata in Italia, e con che sistemi sarebbe stato contrastato il pci e sarebbero stati aiutati uno o altri partiti. Il *Washington Post* ha adombrato tuttavia un'altra sospetta interferenza del direttore della Cia nel nostro Paese, parlando di un suo finanziamento della propaganda americana in Europa «*per bloccare all'orto*». Senza specificare come esso fu diviso, Woodward afferma nel libro che pervenne «*a giornali, sabotaci di cervelli, istituti e soggiorni selezionati*». Il Dipartimento di Stato ha risposto di non potere né confermare né smentire le presunte iniziative segrete di Casey, e ha aggiunto che se fossero vere «*sarebbero inaccettabili tra alleati*».

Mentre può darsi che le prossime facciano luce su questo e altri episodi, la prima rapida carrellata del *Washington Post* sul libro di Woodward lascia spazio a qualche dubbio e non risponde a due interrogativi di fondo: Casey credette davvero a un pericolo comunista e svolse davvero un'azione contro il pci nell'85? La Cia non sapeva che la situazione in Italia era molto diversa dal '75? Il dubbio è alimentato dal ritratto di Casey che emergerebbe dal libro, quello di un individuo ambiguo, ossessionato dalla volontà di creare un ferreo sistema di prevenzione del terrorismo (rimase traumatizzato dall'attentato dell'81 contro Reagan, uno dei suoi migliori amici) e non sempre attendibile.

Il libro di Woodward è destinato a provocare un'inchiesta del Congresso. L'illegalità più grave è l'attentato a Fadlallah (ma si legge anche che l'aereo egiziano che portava i dirottatori dell'*Achille Lauro* fu intercettato perché la Cia controllava i telefoni di Mubarak), che viola una proibizione di Reagan di assassinare leader stranieri. Ma ancora più preoccupante di esso che pure ha suscitato uno scoppio di indignazione nel mon-

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

E' tornata l'ora solare. Nella notte, infatti, le lancette sono state spostate indietro di un'ora.

Arrestati avvocato di mafiosi e due torinesi a Chiasso: traffico d'armi?

E dalla borsa spuntano 31 miliardi

COMO — Obbligazioni del ministero della Difesa indonesiano, dollari e traveller's per 31 miliardi. Erano nascosti nel doppiofondo di una Peugeot, fermata nella notte fra giovedì e venerdì, al valico di Ponte Chiasso. A bordo due torinesi, fedina penale immacolata; poco più in là, a controllare l'operazione, un avvocato di Locri, in odore di 'ndrangheta. Sono stati prima fermati e poi arrestati.

E' il primo capitolo di una vicenda che si annuncia lunga ma che già appare sbalorditiva. Chi è il proprietario di quel denaro? Da chi lo aveva ricevuto? Dove era diretto? I tre arrestati hanno sinora fornito risposte evasive. Ma c'è già chi parla di traffico internazionale di armi a favore dell'Olp. Le avrebbe acquistate, anche a Giakarta, un sicuro finanziere dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina. In Italia avrebbe perfezionato, sei mesi fa, l'acquisto di ingenti derrate alimentari «da guerra» prodotte da due ditte piemontesi.

In carcere sono Giuseppe Lupis, 43 anni, avvocato, nato a Siderno ma residente a Locri; Giuseppe Staltari, 40 anni, idraulico, originario di Marzi (Reggio Calabria); Donato Lozzaso, 48 anni, nato a Brindisi Montagna (Potenza), entrambi domiciliati a Torino.

Giuseppe Lupis è avvocato notissimo, non solo in Calabria. E' stato impegnato nei principali processi contro la 'ndrangheta. Tra i clienti più illustri di Lupis c'è don Giovanni Stilo, il sacerdote di Africo Nuovo (Reggio Calabria) condannato per associazione per delinquere di stampo mafioso. Lupis recentemente era stato sospeso dal consiglio dell'Ordine degli avvocati di Locri (decisione impugnata) per le affermazioni fatte nell'istanza di ricusazione dei giudici che hanno processato don Stilo.

Lupis fu coinvolto, negli Anni 70, anche nei «moti di Reggio» e condannato, in relazione a quella vicenda, ad un anno di reclusione. Un'altra condanna a quattro mesi Lupis l'ha avuta dai giudici di Messina per calunnia contro il sostituto procuratore di Locri, Carlo Macrì, il magistrato che si era occupato della presunta attività mafiosa di don Stilo.

Le forze dell'ordine non hanno potuto compiere alcuna perquisizione in casa dell'avvocato. Sia la tenenza della Guardia di Finanza di Locri sia il comandante del Gruppo carabinieri di Reggio hanno chiesto alla procura della Repubblica di Locri l'emissione di ordini di perquisizione, per l'abitazione e lo studio del professionista. Ma il procuratore della Repubblica Lombardo ha negato le autorizzazioni.

Personaggi di calibro nettamente inferiore i due torinesi. Su Giuseppe Staltari (proprietario della Peugeot 205) e Donato Lozzaso non risulterebbero precedenti di alcun tipo. In comune hanno solo la fede nel partito repubblicano, del quale sono stati attivisti. Questo almeno sino a due anni fa quando entrambi si candidarono nelle elezioni amministrative per il rinnovo dei Consigli circoscrizionali torinesi.

A bordo della Peugeot che, poco dopo la mezzanotte di giovedì, si è fermata alla barriera di Ponte Chiasso ci sarebbero stati soltanto i due torinesi. All'abituale richiesta: «*Avete nulla da dichiarare?*» avevano risposto negativamente. Poi, da un doppio fondo, era saltato fuori un dossier con obbligazioni e dollari.

I militari hanno bloccato anche una terza persona che seguiva l'«operazione» dal passaggio pedonale di frontiera dando chiari segni di impazienza e di curiosità per quanto stava accadendo. Questa terza persona è appunto l'avvocato Lupis, che aveva preferito evitare il controllo e si era servito di due «pedine» per l'esportazione dei miliardi.

Angelo Conti

Riserve sulla riforma che elimina la comunicazione giudiziaria

«Indagini senza garanzia»

Il penalista Gatti: «Gli inquirenti potranno in realtà procedere all'insaputa degli inquisiti» - Il giurista Franco Coppi: «La vera riforma consisterebbe nel preservare l'assoluta segretezza dell'avviso di reato»

ROMA — Il più perplesso è Adolfo Gatti, uno dei più noti penalisti italiani: «*Le modifiche* lasciano ampio spazio agli inquirenti per svolgere la propria indagine all'insaputa dell'inquisito». Il più catastrofico è Marco Boschi, procuratore della Repubblica di Roma: «*In pratica si tornerebbe indietro, come prima del 1962, quando il magistrato poteva indagare nei confronti del soggetto procedendo anche all'interrogatorio dei testimoni e all'esame di documenti senza che l'interessato dell'indagine ne venisse informato*».

La neonata «*informazione di garanzia*», che prenderà il posto della discussa «*comunicazione giudiziaria*», ha suscitando interrogativi e qualche polemica che si rifletteranno presto nella discussione parlamentare che dovrà tradurre in legge il disegno approvato venerdì dal governo su proposta del Guardasigilli Vassalli.

Non è in discussione l'obiettivo di questa minirforma, e cioè ripristinare la funzione di garanzia di quell'istituto del codice di procedura penale che con successivi slittamenti linguistici è stato denominato «*avviso di procedimento*», poi «*avviso di reato*», infine «*comunicazione giudiziaria*». Funzione che si esplicava informando immediatamente l'interessato che il suo nome era comparso nel corso di un'inchiesta penale; ma che il più delle volte si è ribaltata nell'uso pubblico che di questa informazione veniva fatta, facendo apparire chi riceveva la «*comunicazione*» come un imputato, un colpevole.

Si discute però sulla modifica sostanziale che viene alla procedura da questo disegno di legge oltre al cambio di nome. L'«*informazione di garanzia*» infatti dovrà essere inviata all'interessato non più (come era per la «*comunicazione*») fin dal primo momento dell'istruttoria che lo riguarda, ma solo, ha spiegato il ministro Vassalli al Consiglio dei ministri, «*anteriormente al compimento del primo atto istruttorio per il quale il giudice è obbligato a dare avviso ai difensori delle parti*». Ciò perché, ha aggiunto il ministro della Giustizia, «*solo in relazione* al compimento di questi atti può in concreto estrinsecarsi l'attività del difensore».

Quali sono questi atti? Li prevede l'articolo 304 bis del codice di procedura penale: esperimenti giudiziari, perizie, perquisizioni domiciliari (per le quali però non occorre dare avvertimento preventivo), ricognizioni. Resta fuori una larga fetta di attività istruttoria che, da quando sarà in vigore l'«*informazione di garanzia*», potrà essere compiuta dal pubblico ministero o dal giudice istruttore all'insaputa dell'interessato.

Ed è questo il punto che sta sollevando critiche e perplessità. «*E' un regresso* necessitato dall'uso improprio *e distorto che si è fatto della comunicazione giudiziaria nel linguaggio comune. Ma resta un regresso*», ci ha detto ieri un presidente di sezione della Corte di Cassazione che preferisce non essere citato.

C'è da dire però che il disegno di legge Vassalli, come ha detto il ministro nella sua relazione preliminare alla proposta, ha anche l'ambizione di anticipare in minima parte la riforma del processo penale alla quale sta lavorando una commissione di giuristi che deve presentare il nuovo testo del codice di procedura entro la metà del prossimo mese di gennaio.

Ma il nuovo codice non c'è ancora e i giuristi scorgono il naso di fronte a questa miniriforma che, dicono, potrebbe rivelarsi, anziché favorirlo, contro chi rimane invischiato in un procedimento penale. «*La vera riforma* — ci ha detto il professor Franco Coppi, ordinario di diritto penale all'università di Roma — sarebbe *stata quella di preservare l'assoluta segretezza della comunicazione giudiziaria, che oggi viene con troppa disinvoltura violata dai giudici ai giornalisti, spesso prima ancora che l'interessato l'abbia ricevuta*». Una riforma, questa, davvero difficile, per colpa dei magistrati e dei giornalisti.

Cesare Martinetti

Sanità, la manovra per risparmiare 3000 miliardi nell'88

Alt ai ricoveri facili

Sotto la propria responsabilità il sanitario di medicina generale dovrà indicarne chiaramente i motivi in una scheda - Confermata l'eliminazione di 36 mila posti letto perché inutilizzati o sottoutilizzati - Si pagherà un ticket di 4000 lire per la seconda ricetta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo ha deciso di mettere un freno ai ricoveri facili nelle strutture pubbliche responsabilizzando la figura del medico (di medicina generale), che al momento del ricovero dovrà compilare una scheda sanitaria in cui siano espressamente indicati i motivi che rendono necessario il ricovero del paziente. Il nuovo indirizzo rientra nella manovra che il Consiglio dei ministri vuole avviare per ridurre di tremila miliardi di lire la spesa sanitaria nel 1988.

Nei giorni scorsi sono già state anticipate le grandi linee dell'operazione. Adesso, sulla base di indiscrezioni riferite dall'agenzia stampa sanitaria *Ista*, è possibile precisare meglio, con alcuni particolari chiarificatori, i provvedimenti che saranno inclusi nel disegno di legge sulla Finanziaria 1988.

Prima di tutto viene confermato che saranno eliminati 36 mila posti letto perché inutilizzati o sottoutilizzati. Il Consiglio dei ministri indicherà il parametro che può giustificare l'intervento. Stabilirà infatti che i posti letto degli ospedali pubblici che nel triennio 1984-1986 sono stati utilizzati in misura inferiore al 68% vengano proporzionalmente ridotti nella quantità necessaria ad assicurare un tasso di utilizzazione medio del 75%.

E poiché in seguito a queste riduzioni di posti letto anche la situazione del personale dovrà essere rivista, verrà stabilito che i nuovi standard di personale ospedaliero per ogni posto letto e per classe di ospedale potranno essere determinati soltanto previo consulto in sede di Consiglio sanitario nazionale. Sempre in tema di personale, il governo intende vietare le assunzioni da parte delle Usl a seguito della riduzione dell'orario di lavoro prevista dal nuovo contratto per il comparto sanitario.

Altra novità, nel rapporto del cittadino con le strutture convenzionate (laboratori di analisi, case di cura, ecc.). Attualmente il cittadino che non riesce ad ottenere una prestazione sanitaria dalle strutture pubbliche entro tre giorni può rivolgersi alle strutture convenzionate. Il termine per l'alternativa sarà invece elevato a cinque giorni.

Circa il ticket sui farmaci, salirà a 4000 lire quello per ciascuna ricetta successiva alla prima quando allo stesso assistito vengono rilasciate contemporaneamente più ricette. Ad attestare se un paziente ha diritto all'esenzione dal ticket non saranno però più le Usl, com'è accaduto fino ad oggi, ma i Comuni, attraverso i loro organi di controllo sulla sanità.

La riduzione dei posti letto sottoutilizzati rappresenta però soltanto il primo aspetto di una manovra di ampio respiro che mira a razionalizzare l'assistenza sanitaria in tutto il Paese, eliminando le eccedenze inutilizzate ma nello stesso tempo potenziando le strutture nelle aree a maggior densità di popolazione. E' pertanto previsto un programma decennale di interventi per la ristrutturazione edilizia e per l'ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico, per un importo complessivo di 32 mila miliardi. Al finanziamento dell'operazione si provvederà mediante accensione di mutui, che per il 1988 consentiranno di usufruire di circa 3000 miliardi di lire per gli investimenti e che andranno ad aggiungersi ai 1800 previsti quale quota del Fondo sanitario nazionale in conto capitale per il 1988.

RICORDI D'UN PILOTA VETERANO

Goodwood. L'ex pilota americano della seconda guerra mondiale Robert Rahn di Whittier (California) sorride soddisfatto alla cloche d'una Spitfire in questo aeroporto nel Sud dell'Inghilterra. Rahn fa uno dei 35 aviatori americani che per primi parteciparono a operazioni belliche, nel 1942, e gli unici a volare sui leggendari caccia britannici. Per il 45° anniversario è stata scoperta una targa-ricordo (Tel. Ap)

Un ricorso fiscale può costare più dell'imposta da recuperare

Carta da bollo a peso d'oro

ROMA — Anche gli avvocati italiani protestano contro la Finanziaria. Con il loro sindacato (la giunta Federavvocati, riunita a Firenze per un convegno sulle tariffe forensi), chiedono al governo l'immediata revisione del provvedimento che ha aumentato i costi delle procedure giudiziarie con il rincaro della carta bollata.

E poi gli avvocati chiedono che, comunque, i nuovi introiti della carta bollata siano destinati alla giustizia e non finiscano nel gran calderone del bilancio statale.

L'inattesa stangata colpisce soprattutto i ricorsi fiscali e le controversie civili, con la sola eccezione delle vertenze di lavoro e per le pensioni. La carta bollata per atti giudiziari è stata infatti aumentata del 426 per cento, passando da 700 lire a 3 mila lire per ogni foglio protocollo.

Ricorsi fiscali. Poiché per ogni ricorso, articolato in quattro gradi di giudizio, si usano in media una decina di fogli, ciascun contribuente dovrebbe pagare almeno 30 mila lire di carta bollata. Ma per legge tutte le spese nel processo tributario restano a carico del cittadino, anche quando ottiene ragione. Così, il costo del ricorso può superare l'importo di una tassa iscritta erroneamente a ruolo dall'ufficio imposte.

Cause civili. Nelle controversie civili (sfratti, divorzi, separazioni, divisioni di beni in comune, cause condominiali, risarcimento per incidenti stradali, pignoramenti mobiliari ed immobiliari) l'aumento a 3 mila lire della carta bollata incide in misura di gran lunga maggiore, perché spesso il ricorrente, assistito da un legale, deve notificare gli atti a molte altre persone.

Depositi forfettari. Per di più è stato anche elevato il deposito forfettario che si deve effettuare per imposta di bollo nei vari gradi di un giudizio. Questi sono i nuovi importi: a) 12 mila lire per i procedimenti di cognizione e 18 mila lire per quelli di esecuzione in pretura; b) 21 mila lire per i procedimenti di cognizione e 42 mila lire per quelli di esecuzione in tribunale; c) 12 mila lire per i procedimenti in corte d'appello e 6 mila lire per quelli in Cassazione; d) 6 mila lire per i procedimenti speciali; e) 30 mila lire per i procedimenti davanti al Tar.

Usi amministrativi. La carta bollata per uso amministrativo è stata invece aumentata del 166 per cento, passando da 3 mila a 5 mila lire per ogni foglio di quattro pagine. Resta invece invariata la carta bollata da 700 lire per le domande e i documenti necessari all'ammissione nelle scuole e nelle università.

Pierluigi Franz

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Ci dicono che la Flaminia Vecchia a Roma, tra le 8 e le 9 del mattino, sia una feddis immagine dell'Inferno, tale da far impallidire i pennelli di Bosch. Ma anche il Corso, con le mascelle laterali che portano a Piazza di Spagna, di pomeriggio non scherza. Strada a senso unico, oggi isola pedonale e il giorno dopo riaperta al traffico, si sottrae in realtà a ogni sensata regola. Automobili, filobus e carrozze vi soffano a tutte le ore o si sprofondano il passaggio strombettando fra nugoli di pedoni che stanno in mezzo alla carreggiata, attraversano d'improvviso senza badare a chi arriva, si accalcano davanti a vetrine di stracci colorati, si affrontano con pigra arroganza.

Sull'asfalto sconnesso, costellato da montagnole di sigarette, da involucri di merendine, da chiazze di nafta e d'altro, madri incoscienti spingono pupi in passeggino. Motorini a torme ruggenti sfrecciano da ogni parte, corrono sui marciapiedi, si avventano contromano. Vigili non se ne vedono, e se uno ne compare, è in coppia con una vigilessa, entrambi a cavallo, olimpici, con lo sguardo fisso lontano; il loro contributo al buon ordine della via si riduce a quello dei destrieri quando sollevano con eleganza la coda.

Percorrendo a piedi via Frattina, via Borgognona celebre nel mondo per i negozi lussuosi degli stilisti, fra sciami di turiste straniere sudaticce, ho rischiato due o tre volte la distorsione del malleolo e la frattura del femore. Qui il selciato e il marciapiede sono puri eufemismi. Buche vengono scavate dovunque, recintate con un nastrino di plastica biancorosso e abbandonate alla divina Provvidenza; quando si arriva a chiudere i lavori, ci si limita a riempirle di terriccio rossastro, che si gonfia in insidiosi monticelli; prima che arrivino i sampietrini a ricollocare i loro cubi di sasso può trascorrere una generazione. Ma, anche più dell'emergenza, è la normalità che sconforta: gradini sbocconcellati, cunette traditrici, un miscuglio di incuria, approssimazione e sciagurataggine. E in queste rigorose isole pedonali ai motorini pazzi si aggiungono le biciclette e qualche auto ben consapevole di violare un divieto, per cui tanto vale violarne due, procedendo a strattoni contromano. All'imbocco delle strade, dove un gradino dovrebbe impedire l'accesso, lo si è dotato di un comodo scivolo d'invito, che sembra una strizzata d'occhio, un incoraggiamento a prevaricare.

Ma non tutto è inutile, perché in quel degrado ho finalmente capito Madonna. Non lei personalmente, ma il suo strepitoso successo. Non lei, dico, che è trasparente come un lago alpino: tracagnotta, appena belloccia, cosce e schiena da lottatrice giapponese, una voce meno che modesta e canzoni assai più modeste. Ma, in compenso, una vitalità inesauribile, un fiato da maratoneta, un'agilità da ginnasta (quale, in sostanza, è) e un'organizzazione calibrata, efficiente, perfetta. Non metto nel conto le mutandine che getta al pubblico, previo locale strofinio, perché in realtà sono di bucato e propongono un improbabile contenuto sexy a uno spettacolo adatto a qualunque palestra di dopolavoro. E allora il delirio? Le decine di migliaia di appassionati? Insomma, chi sono questi ragazzi che applaudono una merce calzetta miliardaria?

Ecco, dopo la cammisata di cui sopra, sfinito per la calca e i balzi improvvisi cui mi costringevano gli schizzi delle pozzanghere del recente acquazzone, morto di sete per la calura, mi sono affacciato a quello che m'era sembrato un bar, ma era in realtà un piccolo *fast-food*, una paninoteca. Mi contentai di un'acqua minerale, ma il gruppo di ragazzi entrato con me celebrò in modo esemplare i suoi rituali di gruppo. Erano adolescenti di civile condizione, vestiti decorosamente, una scarpetta di gomma, pochi fronzoli, nessuna pettinatura stravagante, quasi tutti in jeans e magliette a vivaci colori. Chiassosi per naturale allegria, ma non volgari, età media sui 14, forse studenti appena usciti di scuola.

Ma la prima cosa che colpiva, guardandoli, era il carattere eterogeneo del gruppo, non per diversità sociale, ma di sesso. A 14 anni le femmine son donne, con tutti i vezzi, le ingenue malizie, la sicurezza di una incipiente maturità, il senso del corteggiamento e del fascino che già sentono di esercitare, della vita che attrae e le chiama e le attende. Alla stessa età i maschi sono latrocinanti goffi, insicuri, calcizionisti: parlano con voci d'improvviso più roche, ma non hanno che dire, intimiditi dai troppi brufoletti e da una vicinanza femminile che li esalta e sgomenta al tempo stesso. Forse le classi unite sono un errore, mettendo sugli stessi banchi piccole donne e grossi bambini.

Vederli in gruppo davanti a quel bancone, mentre saccheggiavano le cannucce di plastica gratuite per sorbire bibite non ordinate, e contavano insieme gli spiccioli per il sacchetto di patatine, o guardavano con rancorosa ammirazione il compagno che disponeva di un po' di quattrini e si atteggiava a magnate; ascoltare i loro discorsi senza capo né coda, il linguaggio ridotto a cento parole, la totale assenza di qualunque idea che non sia lo stare insieme, ridere di nulla e soprattutto non dover pensare, mi aiutava finalmente a capire. Mi sono detto: ecco il pubblico di Madonna, ecco cosa li accomuna e li rende beati. Ma che mai gli insegnano a scuola? Quale umanità stiamo plasmando? E a quel punto, quando uno di loro, assetatuzzo, mi tese la mano a palmo in su, dicendo: «*Che ce l'hai de' spicci pe' comprannne a Cocà?*», ho capito: li prepariamo scientificamente all'scetticismo.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Giustizia

pure si ricollegano ad episodi non frequenti sono ormai troppo radicati nella coscienza sociale per venire rimossi da qualche nuova norma garantista. Il cittadino si affaccia sugli orrori realissimi della carcerazione preventiva; dei processi che durano decenni e troppo spesso non rendono vera giustizia; d'un sistema carcerario che infligge sofferenze inaudite, tanto per cominciare, agli innocenti, e al di là del giusto anche a molti colpevoli.

Tuttavia il cittadino che guarda solamente ai politici, sperando che pongano finalmente rimedio ai mali della giustizia, dovrebbe anche trovar la forza di guardare al contributo che non i suoi comportamenti ed atteggiamenti egli stesso finisce per fornire, inconsapevolmente, a riprodurre quegli stessi mali.

Tra i tanti fattori alla radice della crisi della giustizia, bisogna infatti riconoscere che si incontrano anche molti tratti d'una cultura sociale non poco ambivalente. Una cultura che pretende, com'è giusto, efficaci garanzie personali di fronte ai poteri dello Stato, ma inclina a cofirare immediatamente gravi dubbi sulla moralità di chiunque venga etichettato, spesso accidentalmente, talora per motivi affatto banali, come un individuo in conflitto con quegli stessi poteri. Che vuole efficiente protezione dai malfattori, ma tiene in scarso conto soprattutto le vittime. Che è efficacissima, ancora, nel mobilitare masse intere di individui per grandi questioni remote, o per minuscole vertenze sindacali, mentre è del tutto inerte quando si tratterebbe di far sentire un vigoroso dissenso in merito a questioni che sono grandi ma vicine e quotidiane, com'è appunto la questione giustizia.

Prendersela con l'inerzia del Palazzo va sempre bene; un po' meno, però, quando siamo noi stessi a rendergli difficile ogni movimento.

Luciano Gallino

Il silenzio

era entrato in guerra a Camere chiuse. «*Appunto* — rispose Giolitti, imperturbabile — *correggiamo*».

Siamo entrati da allora in una fase nuova nella storia dei rapporti internazionali. Tutti i Paesi di democrazia liberale e persino, per certi aspetti, i Paesi di democrazia totalitaria debbono tener conto dell'opinione pubblica e dei suoi rappresentanti. Vi sono nazioni, come gli Stati Uniti, in cui la politica estera non è fatta dal governo e approvata dal Parlamento, ma «cogestita», per molti aspetti, dall'Esecutivo e dal Legislativo.

Se le cose stanno esclusivamente in questi termini, il dibattito sulla partecipazione della flotta italiana alle operazioni nel Golfo sarebbe l'ultima manifestazione di un processo che ha investito da allora i maggiori protagonisti della comunità internazionale. Ma la situazione è assai meno lineare di quanto sembri a prima vista. La pubblicità e la trasparenza hanno generato l'opposto, vale a dire un insopprimibile bisogno di segretezza. Se la storia della politica estera degli ultimi quarant'anni è anche, per certi aspetti, storia di «*covert operations*», vale a dire di operazioni segrete e di diplomazie parallele condotte dietro le spalle del Paese, lo si deve anche all'effetto paralizzante di certi dibattiti, soprattutto nei Paesi che meno sono riusciti ad ottenere il riserbo e l'autodisciplina del Parlamento. Le vicende macroscopiche della Baia dei Porci e dell'*Irangate* sono la manifestazione patologica di un problema più generale che coinvolge tutti i protagonisti della politica internazionale.

Se il lettore vuole saperne di più tenga d'occhio il dibattito che si sta sviluppando negli Stati Uniti, dopo la nomina di Tom Webster alla direzione della *Cia*, sull'utilità delle «*covert operations*». Ma non si faccia eccessive illusioni sulla totale trasparenza della politica internazionale. Tutte le grandi potenze sanno parlare e tacere al momento opportuno. Se il primo ministro d'un Paese importante incomincia a dire in Parlamento, come Giolitti nel 1920: «*D'ora in poi vi racconteremo tutto*», direbbe una bugia. Il primo a capirlo fu Giolitti. Quando il Senato lo interpellò sui fatti di Fiume, dopo il «Natale di sangue» del 1920, rispose garbatamente che era meglio parlarne a cose fatte.

La pubblicità, in politica estera, è invariabilmente proporzionale agli obblighi, alle ambizioni e alla responsabilità internazionale d'una nazione. Vi sono dibattiti in cui si parla di tutto non tanto per chiarire i termini del problema, quanto con il segreto desiderio di voltare le spalle al mondo e ignorarne le regole. E vi sono Paesi in cui i dibattiti sulla politica estera divengono manifestazioni di autarchia provinciale. Non vorremmo che l'Italia fosse uno di questi.

Sergio Romano

Elezioni

do politico americano, sono la rete di sovversione di sorveglianza formata da Casey nei Paesi amici. Il libro svela che con Casey la Cia progettò di spaccare il Nicaragua in due con un'invasione; che corruppe il governo della Dominica, la piccola isola dei Caraibi che nell'ottobre '83 chiese l'intervento Usa a Grenada; che intercettò segretamente le telefonate del leader del Congresso a Washington.

Le notizie riferite non mi contano. Il finanziamento del presidente libanese Gemayel, Bashir, fu assassinato perché agente della Cia; il presidente egiziano Sadat aveva aperto le porte del suo governo ai servizi segreti americano; la Cia aveva accertato l'infondatezza delle accuse secondo cui l'Urss controlla il terrorismo internazionale, ma si era rifiutata di renderla pubblico.

Ennio Caretto

Il pci: per ora nessun commento

ROMA — «*Nella amministrative del 1985 ci fu una campagna massiccia contro di noi da molti fronti. Mai una cosa stabilire alcun nesso tra quegli attacchi, i risultati che seguirono e le trame della Cia di cui parla il Washington Post*», spiega il condirettore dell'*Unità*, Fabio Mussi. «*Non siamo in grado di commentare sulla base di una notizia di due righe e quindi diremo semplicemente la notizia. La cosa è talmente delicata!*». «*Certo, qual voto dell'anno prima alle elezioni europee, quando il pci sorpassò la dc, aveva creato qualche allarme*». Ma «*non vogliamo certo dire che abbiamo perso perché c'è stata la manovra della Cia*», assicura Mussi.

Sulle assicurazioni lo Stato incasserà 500 miliardi in più

Colpite le imposte sui «premi»: passeranno dal 10 al 12,5 per cento

Dal prossimo anno, salvo modifiche, tutte le polizze di assicurazioni avranno un costo superiore. Questo non perché le varie tariffe abbiano riportato ritocchi tecnici, ma per la recente decisione del governo di elevare la percentuale relativa alle imposte che gravano sui contratti assicurativi. Quindi, se nel rinnovare la polizza si riscontrano differenze di importi, questi sono da imputare alla lievitazione delle tasse.

Nell'insieme l'erario incassa, grazie a questa modifica, non meno di 500 miliardi di lire in più. Vediamo come verranno suddivise le diverse percentuali. Cominciamo dal settore che, nel comparto assicurativo, fa la parte del leone: sulle polizze auto oggi la tassa incide per il 10 per cento (incluse quelle «globali», cioè con furto e incendio), con la nuova riforma fiscale, diventerà del 12,50 per cento. Pertanto se il nostro «premio-auto» è attualmente di 300 mila lire l'anno e le imposte risultano di 30 mila lire, al rinnovo del 1988, la polizza importerà una spesa di 337.500 anziché 330.000 lire.

Per quanto riguarda l'assicurazione vita, rendita, capitalizzazione, infortuni e malattie, dove l'imposta è del 2 per cento, con l'aumento del 25 per cento delle tasse, la percentuale salirà al 2,50. Vale a dire che la tassa, per esempio, su di un «premio» di un milione di lire, passerà da 20 a 25 mila lire. Questo è il solo settore dove l'incidenza della nuova imposta avrà ripercussioni modestissime.

La vera stangata, invece, spetterà a tutte quelle polizze che già oggi accusano un'alta percentuale di tributaria: furto, rapina, scippo, incendio (incluse le cosiddette «globali fabbricati»), responsabilità civile terzi (capofamiglia, imprese edili, industriali, commerciali, ecc.), tutela giudiziaria e così via, che si giorni nostri è del 17 per cento. Con l'aggiunta del 25 per cento, l'imposta ammonterà al 21,25 per cento. Non è poca cosa poiché supera abbondantemente un quinto dell'ammontare del «premio».

Se assicuriamo l'abitazione contro i rischi del furto e dell'incendio per, poniamo, un costo di 300 mila lire di «premio» quale importo netto, con la nuova tassa la spesa complessiva sarà di 262.500 lire, anziché le 234 mila di oggi.

Questa volta le società di assicurazioni non potranno essere responsabilizzate per il maggior costo delle polizze e, in un certo senso, si troveranno, al momento di chiedere l'autorizzazione per l'aumento delle tariffe per i veicoli a motore, a dover dare valide spiegazioni per giustificare la pretesa poiché la loro controparte, vale a dire il governo, ha già fatto la sua parte per rastrellare dalle tasche degli assicurati il più possibile.

Giuseppe Alberti

Tassa di circolazione a gennaio la stangata

Ecco gli aumenti previsti dal governo

CV	Esempi di vettura	Nuova imposta	Importo attuale
	A benzina		
10	Panda 750	24.500	19.800
11	Panda 1000, Y10 Fire	42.500	34.000
13	127, Ritmo, 65, Uno 45	58.250	46.500
15	Uno 70, Regata 70, Alfa 33 1.3	74.000	59.400
16	Prisma 1500, Escort 1.6	81.500	65.500
17	Alfa 75 1.6, Croma 1.6	108.600	86.700
18	Bmw 315, Alfa 90 1.8	125.200	98.100
20	Croma i.e., Thema i.e.	150.000	118.000
22	Thema 8.32, Mercedes 300 E	250.000	201.000
	A gasolio (bollo e superbollo)		
18	Uno D	215.250	205.400
18	Regata 1.7 D, BX 1.9 D	227.700	182.100
19	Regata 1.9 D, Prisma D	177.000	222.300
23	Croma 2.5 D, Thema TD, CX 25	971.250	777.400

ROMA — L'appuntamento è per il 31 gennaio: in extremis quella data il Parlamento avrà approvato la stangata sul bollo di circolazione, ormai diventato tasse di proprietà, tutti gli automobilisti dovranno adeguarsi e sborsare qual 25 per cento in più che la Finanziaria prevede per l'88. Chi invece tranquillo ritiene di dover pagare entro il 30 settembre il bollo scaduto il 31 agosto scorso: per ora non cambia nulla, la manovra riguarderà infatti l'anno prossimo.

Chi usa l'auto per il lavoro, tra assicurazione e bollo (e magari anche tenere conto dell'Iva maggiorata nell'acquisto della nuova vettura), si troverà così di fronte a un sostanzioso aumento dei costi di gestione, che si aggiungerà agli ultimi ritocchi sul prezzo di benzina e gasolio. La speranza che il Parlamento non riesca ad approvare le nuove tariffe forse convincerà molti ad aspettare di pagare all'ultimo momento, a fine di gennaio, ma certo il governo è pronto a chiedere la «corsia preferenziale» e a usare i decreti per non dover tornare indietro sui provvedimenti annunciati.

Meglio dunque fare subito i calcoli degli aumenti. Le tariffe alle quali siamo abituati, infatti, cambieranno anche notevolmente, con una crescita maggiore per le cilindrate più alte e per chi già paga il superbollo (3 mila). L'aumento più contenuto, senza dubbio, è di cinquemila lire (4345 arrotondate alle cento lire superiori): le dovranno pagare in più gli automobilisti che posseggono una Panda Fire.

Chi invece ha una macchina più costosa, ma ancora nella fascia delle «piccole» con 13 cavalli fiscali — come ad esempio la Renault Supercinque GT, la Polo Volkswagen, la Fiesta 90 o la Uno 45 — pagherà all'anno 80.200 lire, 16.000 lire in più rispetto alle 64.200 attuali.

r. l.

FOGLI DI BLOC-NOTES

Aida e la Sfinge

«FESTA alle Piramidi per l'*Aida*. Così Bolognini aveva chiesto che si chiamasse la rappresentazione dell'opera di Verdi alle Piramidi: una terza coraggiosa scelta dopo il «Teatro dell'Opera» del Cairo (un teatro nuovo italianissimo, nuovo severamente ottocentesco) che l'aveva accolto nel 1871 in coincidenza con l'apertura del Canale di Suez, e dopo lo scenario coloniale di Luxor, sperimentato, con effetti contrastanti, qualche mese fa.

Era una soluzione da uomo di cinema — quale Bolognini è — prima ancora che da uomo di teatro. E la lezione del grande cinema si riflette intera nella regia, ramificata, accorta, discreta di Bolognini, tendendo a presentarci un Verdi meno urlato e meno gridato possibile, con vene intimiste, ai limiti dell'evasione poetica. La suggestione delle sagome controluce nella collina, uomini e cavalli, guerrieri e contadini, lontani e pure incombenti nella vicenda.

Viene in mente, chissà perché, Mastroni. Arrensara, addolcita da una revisione moderna e scettica, l'*Aida* finisce per riferirsi piuttosto al mondo del primo romanticismo europeo, rispetto all'epoca storica — intessuta di fermenti diversi e contraddittori, l'esotismo, l'orientalismo, il decadentismo — in cui è nata. E la vicenda asciugata da Bolognini, con qualche taglio e con qualche aggiunta anche singolare, diventa una vicenda tipicamente romantica, con l'oppresso popolo etiopico *(«O dolci arcavrie»)* che si oppone all'oppressore popolo egiziano e con una trama che tende a dissolversi in una tragedia d'amore, superatrice di ogni confine etnico o nazionale.

Verdi visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera. Mondi e per l'Italia «La Stampa»)

MA avanza, poi, sottile un dubbio. E' l'*Aida* ambientata fra la Sfinge e le Piramidi? O sono la Sfinge e le Piramidi chiamate a fare da comparse di fondo a una delle tante Aide teatrali, sia pure reinventata in chiave cinematografica? In certi momenti lo spettacolo sembra più vivo e più autentico nelle scale di legno, nei volumi in movimento della finzione scenica, che non nella Sfinge o nelle Piramidi irrigate nel fondo, meravigliose ma non più vere dei costumi di sacerdoti, di re o di regine.

E' una riflessione che ti assale quasi come un rimorso. Assecondo la Sfinge e le Piramidi — sia pure con prudenza e distacco calcolato, e senza cedere — a una particolare e mirabile invenzione scenica, non si consuma una sottile violenza contro luoghi, la cui caratteristica è il millenario mistero, rinchiuso da cadenze di calendari storici?

Si avverte un minimo di sopruso: non solo l'alterazione dei luoghi che è effimera (in cinque giorni l'esercito egiziano ha costruito il grande teatro di legno), ma il fatto che si imponga un'interpretazione unilaterale e circoscritta di essi. In luogo delle mille interpretazioni che ognuno si porta dietro fin da quando qualcuno cominciò a interrogare la Sfinge e a chiedersi il segreto della geometria delle Piramidi. Dove possono portare certe fesserie?

IL primo a non conoscere quasi niente della storia egiziana era Verdi. L'opera nacque per caso, in un momento di stanchezza e anche di incertezza del grande musicista. Fu un lavoro su commissione: in senso rinascimentale. Grande mecenate: il Khedivè d'Egitto, Ismail Pascil, che non a caso dilapidò il patrimonio dello Stato di lì a pochi anni e finirà per perdere il suo semi-trono. Grande consigliere: un egirologo incontrato a Parigi, Mariette Bey, che univa il culto della scienza a quello delle pubbliche relazioni e voleva a tutti i costi risuscitare i fantasmi dell'antichità per celebrare i fasti dell'apertura del Canale di Suez e del nuovo universalismo.

Centocinquantamila franchi d'oro. Un compenso eccezionale per il maestro anche allora (6000 andarono poi, come dono, ai feriti della campagna di Francia). Una scadenza perentoria: il dicembre 1870. L'imprevisto che sconvolge tutto e lacera piani e programmi.

La guerra franco-prussiana, nel mezzo: il crollo di Sedan. Verdi fiancheggia come tutta o quasi la classe dirigente italiana (dal re a Garibaldi, che non a caso si recherà a Digione). Un momento di abbandono: quasi di sconforto.

Tutto partiva da Parigi: ma in pochi mesi Parigi perde l'egemonia. E insieme, dal crollo del secondo impero, supremo paradosso, fioriscono le fortune dell'Italia. Ecco Porta Pia: l'anticlericale Verdi plaude alla liberazione di Roma. E la macchia di quell'anticlericalismo riemergente si avverte anche nell'*Aida*: *«Empia razza.. E li chiaman ministri del ciel.. Oh! Gli infami»*.

SULL'*Aida* e le Piramidi incombono le nubi della guerra Iran-Iraq, del conflitto nel Golfo. Tanto lontano, geograficamente, da risparmiare l'immenso Egitto (con i suoi laceranti problemi, la sua crisi economica, i successi e gli insuccessi del regime, l'analfabetismo vinto ma gli squilibri regionali aperti, la moderazione al potere e i fratelli musulmani nell'ombra), ma tanto vicino, nelle connessioni e negli intrecci politici, da sembrare perfino affare di casa.

Rivedo Mubarak — nella dicembre residenza di cui una ricevere gli ospiti, distinta dal fastoso Palazzo della Presidenza — per la prima volta dopo il mio viaggio in Egitto dell'ottobre 1984. Ricordiamo insieme il suo primo viaggio, come capo dello Stato successore di Sadat, viaggio che fu compiuto non a caso a Roma nel gennaio del 1982.

IL tema dominante è sempre quello del terrorismo. Mubarak ha proposto, tre anni fa, a Strasburgo, una conferenza mondiale contro l'aggressione terroristica, estesa a tutte le superpotenze, senza distinzione di blocchi e controblocchi. Oggi il discorso torna attuale. La distensione nucleare russo-americana autorizza effettive convergenze operative nella formazione di un nuovo diritto internazionale.

Pochi Paesi sono sensibili, come l'Egitto, a una convenzione mondiale contro il terrorismo e contro la pirateria in mare. Le acque del Mar Rosso furono misteriosamente minate tre anni fa: *«Potrebbero averle messe loro»*. E' la convinzione del Cairo. E le mine disseminate da tutte le parti — non da una sola — nel Golfo Persico o arabico (secondo le distinzioni e i luoghi), sono destinate ad alimentare un conflitto che nessuno qui al Cairo ritiene breve.

L'IRANGATE, o Irancontras, non ha turbato minimamente i rapporti fra Egitto e Stati Uniti (direttamente da Arabia Saudita o Giordania). Me lo afferma Abu Ghazala, il potente ministro della Difesa egiziano, che rivedo a sette mesi di distanza dall'ultimo incontro al Cairo, reduce dalla Somalia. Nessuna recriminazione violenta contro gli americani, nessun attacco frontale: *«Un errore gravissimo, del tutto rimediabile»*. Costante: la politica di accordo con gli Stati Uniti.

Trovo rafforzata questa posizione, sia nel colloquio con Mubarak sia in quello con Abu Ghazala. L'Egitto ufficiale è profondamente filoamericano, ma — ecco il fatto nuovo — accentua la cordialità dei rinnovati rapporti con Mosca. Il disgelo si sente anche al Cairo.

MUBARAK crede che l'accordo nucleare fra le superpotenze abbia già prodotto i suoi effetti in un diverso atteggiamento di Mosca sia nelle Nazioni Unite, sia nella regione, di fronte alle questioni del Golfo. *«La difesa della libertà della via di navigazione interessa sia Mosca che Washington»*. E il Presidente egiziano punta con maggiore decisione di prima alla conferenza internazionale per la soluzione della controversia arabo-israeliana *(«più si aspetta, più ci troviamo»)*.

«Quando lo incontrai l'ultima volta ad Alessandria, mi dice Mubarak, *gli ero il capo del governo israeliano. Almeno che Israele ne tragga tutte le conseguenze»*.

ABU Ghazala è anche un uomo di spirito. Parlando dei rapporti in corso di miglioramento con l'Urss (dopo anni di sabotaggio e di boicottaggio) dice: *«Ci qualche impasse, qualche attrizione, come nelle relazioni fra fidanzati»*.

Quel richiamo massonismo mi ripesa, chissà perché, all'*Aida*. I «Promessi sposi» della distensione e della coesistenza si oppongono a tutti i Gheddafi. Il fronte antiterroristico si sta rafforzando giorno dietro giorno, impalpabilmente, nel mondo.

Giovanni Spadolini

PSICOANALISI DELL'ULTIMO KAISER: BRILLANTE, BIZZARRO, SADICO

Guglielmo II delle follie

Un libro ricostruisce la parabola dell'imperatore tedesco - Licenzia Bismarck: «Un tirapiedi, un pigmeo» - Umilia in pubblico re e granduchi - Per lo sciopero dei tranvieri a Berlino vuole «almeno cinquecento morti» - Corre dietro le donne, poi diventa pederasta nel suo «caro reggimento» - Una psicosi maniaco-depressiva derivata dal dramma della madre, figlia della regina Vittoria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «Sono il solo padrone della politica tedesca. Il mio Paese deve seguirmi dovunque io vada... Sottoporre i miei progetti all'approvazione del popolo? E' una cosa che non esiste nella storia prussiana e nella tradizione della mia casa! L'imperatore di Germania è re di Prussia sa quello che è giusto per il suo popolo: e lo fa». *Questo schietto manifesto di autoritarismo porta la firma imperiale e reale di Guglielmo II di Hohenzollern, e la data del 1891. L'ultimo Kaiser regna da tre anni, e da uno si è sbarazzato di Bismarck: «Un tirapiedi, un pigmeo», dirà dell'uomo che ha creato la sua potenza. Il poderoso vascello germanico, Guglielmo vuole pilotarlo da solo. Lo attende, in fondo alla rotta imperscrutabile della storia, la disfatta del 1918, l'abdicazione, l'esilio.*

Ma ora, nel 1891, il giovane imperatore siede nel trono di Prussia e di Germania, con scrive un entusiasta ammiratore, «come un Giove con i fulmini in pugno, sull'Olimpo della sua grandiosa potenza». Quei fulmini ridurranno in cenere la vecchia Europa e la sua centralità storica. Sarà Guglielmo, infatti, a precipitare il continente nella catastrofe di una seconda guerra dei trent'anni. Fra il '14 e il '45: con i due sanguinosi tentativi di riportare il baricentro politico mondiale in un'Europa germanizzata. Finirà con la Germania divisa, Berlino lacerata da un muro, le nuove coordinate extraeuropee.

Sulla vicenda umana e politica di Guglielmo II compare in questi giorni in Germania, per la Beck di Monaco, lo studio di John C.G. Rohl: Kaiser, Hof und Staat (Imperatore, corte e Stato). Di particolare interesse le pagine, anticipate dal settimanale Die Zeit, sul carattere «bizzarro e bizzarro, aggressivo e insicuro» dell'ultimo Kaiser. Un uomo contraddittorio e paradossale, narcisista e impulsivo, che ama considerare se stesso al centro di un sistema tolemaico. Secondo una caustica battuta viennese, Guglielmo vorrebbe essere «il cervo di ogni caccia, la sposa di ogni matrimonio, il morto di ogni funerale».

La realtà è che il padrone assoluto dello Stato più potente e più dinamico d'Europa è uno psicopatico. Con tutti i connotati caratteristici di questa condizione: la crudeltà per esempio. «Mi raccomando, signori, niente prigionieri», dice agli ufficiali di una divisione durante la prima guerra mondiale. E molti anni prima, alla vigilia della spedizione punitiva in partenza per la Cina in tumulto, dove sono stati uccisi alcuni inviati tedeschi: «Voglio vendetta, tale che il nome della Germania in Cina risuoni come quello degli Unni e del loro re Attila». Lo stesso anno, 1900, i tranvieri di Berlino entrano in sciopero, e lui incoraggia a modo suo il comandante della guarnigione: «Almeno cinquecento morti, sono quello che ci vuole».

Non è meno crudele, del resto, nei rapporti personali. Il Kaiser ha per difetto di nascita il braccio sinistro rattrappito e quasi inservibile, ma una straordinaria forza nel destro. La sua stretta di mano può diventare un supplizio: si diverte a esercitare, col sorriso sulle labbra, una pressione che a volte fa lacrimare i suoi visitatori. Gli piace manifestare un suo innato sadismo con l'umiliare il prossimo senza riguardo al rango: una volta dà in pubblico una pacca sul sedere al re Ferdinando di Bulgaria, un'altra volta percuote sulla schiena, con il bastone da maresciallo, il granduca Vladimiro di Russia.

Guglielmo siede sul trono più potente del mondo, ma un giorno, nell'esilio, dirà che a rovesciarlo è stata una congiura sfuttosto assortita: «Massoni, gesuiti, ebrei». Il suo antisemitismo precede quello di Hitler, cui lo uniscono altre significative affinità. Dall'esilio olandese, il Kaiser manderà al Fuehrer due telegrammi di congratulazioni: nel '39 per la vittoria sulla Polonia, nel '40 per la vittoria sulla Francia. E' naturale che sia così: è la sua politica di egemonia in Europa che Hitler ripropone, è la devastante carta militare che ancora una volta la Germania getta nel piatto della bilancia storica. Ne manderebbe altri, di messaggi di congratulazioni, se non morisse nel '41, prima dell'attacco nazista alla Russia.

Tristemente anticipatore, l'ultimo Kaiser, anche di uno slogan mussoliniano: «Non si potranno mai battere abbastanza gli inglesi», dice con la grazia che gli è connaturata. Naturalmente è la forza oggettiva dei fatti a spingere la Germania contro l'Inghilterra: il progetto imperiale, egemonia sull'Europa mediante una politica mondiale, si scontra infatti con gli interessi della padrona dei mari. Ma certo colpiscono simili accenti nel figlio di Vicky, la principessa inglese, nel nipote della regina Vittoria. L'odio per l'Inghilterra è radicato nell'amorodio per la madre, elemento essenziale della problematica infelicità di Guglielmo.

Guglielmo II, l'ultimo imperatore di Germania e re di Prussia», in un ritratto di Ludwig Nosier

Questa infelicità, fatta cerco di combatterla come può: con l'inebriante esercizio del potere, con un erotismo piuttosto intenso. Che attraverso due fasi distinte: per i primi trent'anni di vita, cioè fino all'ascesa al trono, il Kronprinz corre dietro alle donne: vengono documentate parecchie avventure, e anche qualche nascita clandestina. Ma dopo l'81, racconta Rohl, ecco il giovane Kaiser alla ricerca di un altro genere d'intimità: «Non mi sento mai veramente felice a Berlino. Solo a Potsdam, che è il mio eldorado, dove mi sento libero con la bella gente che mi circonda e soldati quanti ne voglio: poiché io amo tanto il mio caro reggimento, e quei cari bei ragazzi».

Guglielmo adora le uniformi, e chi le indossa. Nell'ambiente militare può tranquillamente dare sfogo alle sue pulsioni: l'infantilismo per esempio, che lo induce a stupidi scherzi con i suoi ufficiali. E poi il militarismo, l'autoritarismo, l'omosessualità. C'è un gruppo di aristocratici e ufficiali, la Liebenberger Tafelrunde, che negli Anni Novanta domina la scena politica del Reich. Ciò che li unisce, racconta Rohl, non è soltanto l'intimità col Kaiser, necessaria per chiunque aspiri, nel Secondo Impero, a esercitare qualsiasi forma di potere: ma anche la comune tendenza omosessuale. E' forse questa tendenza, o per meglio dire la necessità di reprimerla pubblicamente, all'origine dei problemi psichici di Guglielmo?

No, risponde Rohl, non è questo il problema di fondo che non quadra, nella psiche del Kaiser, è a un livello molto più profondo. Ecco l'imperatore nel divano dello psicoanalista. Anni, prima ancora ecco la sua scheda morfologico-sanitaria. Non ha soltanto il problema del braccio sinistro più corto: ha anche un disturbo all'orecchio interno, che incide sull'equilibrio fisico e psichico. Gli effetti di questa situazione sono chiaramente percepiti dall'esterno. «In alcune delle cose che l'imperatore fa, scrive con distacco molto inglese Lord Asquith, si è quasi tentati di scorgere gli effetti di un cervello in disordine».

Forse questa cauta valutazione del primo ministro si basa sul rapporto di un preoccupatissimo diplomatico: il Kaiser «è soggetto a allucinazioni e influenze che possono compromettere a lungo termine il suo giudizio, e renderlo capace in qualsiasi momento d'improvvisi mutamenti di opinione». Quell'imperiale dare i numeri, insomma, sta allarmando la cancelleria. Raramente si è vista nella storia una stasi coincidenza: un potere quasi senza limiti su una grande potenza mondiale, e una inaffidabilità psichica così evidente. Che cosa potrà accadere, se quel fragile equilibrio sarà travolto dal crollo?

Non ci sarà mai, in realtà, un crollo totale. Lo storico Rohl cita il filosofo Eraclito: «L'animo umano è una terra lontana, che non è possibile visitare né esaminare». Ma lui ci prova, e non è il solo. Dal 1914 in avanti sono usciti decine di studi, in tutta Europa, sulla psiche contorta dell'ultimo Kaiser. Le diagnosi riprendono quella che fece, nel '14, lo psichiatra svizzero Neipp: psicosi maniaco-depressiva. La radice del disturbo è conseguenza di una nascita travagliata, e di un tempestoso rapporto con la madre.

Nell'epoca in cui, persino nella progredita Germania, il tasso di mortalità alla nascita si aggira sul 20 per cento, anche in questo parto regale del 1859 molte cose vanno storte. L'affezione all'orecchio interno, e la lesione al plexus brachialis che compromette la crescita del braccio sinistro: e forse anche un permanente danno cerebrale. A questo punto soltanto un tenero affetto materno può salvare la personalità del piccolo. Ma Guglielmo non avrà l'affetto della madre. Ecco il Kaiser sul divano di Sigmund Freud in persona: secondo il fondatore della psicoanalisi la radice dei disturbi mentali dell'imperatore sta nel «narcisismo ferito» di Vicky.

A incidere così pesantemente sulla storia è dunque il dramma personale della figlia primogenita di Vittoria. Se fosse stata uomo, avrebbe regnato sul suo adorato Paese e sull'Italia. E' stata donna, e un sapiente incrocio dinastico le offre la possibilità di dare alla Germania un sovrano «inglese». Ma come può realizzarsi questo ideale con il povero Kronprinz che sviluppa, insieme, un arto infelice, un carattere violento, una visione del mondo allucinata, egocentrica e permanocentrica? In questo principe nemico inglese la corte di Berlino alleva il più prussiano dei suoi re: che un giorno si divertirà a ingiare col temperino le bretelle dei suoi ufficiali, e un altro giorno a mandarli al massacro. Lo sa lui, il Kaiser, quello che è giusto fare per il suo popolo: e lo farà fino in fondo.

Alfredo Venturi

COSI' IL GAS E' ARRIVATO IN ITALIA CENTOCINQUANT'ANNI FA

La rivoluzione dei gasometri di Carlo Alberto

Il gas è arrivato in Italia 150 anni fa e l'evento merita un ricordo perché, ha scritto Carlo Cassegno, *«le fiammelle che si accendono in migliaia di case popolari, i fanali a gas che sostituiscono il pittoresco ma scomodo focolare, le stufe a gas che cominciano di scaldare senza fatica e a prezzi ragionevoli stanno rimaste fredde per decenni, significano anche meno fatica, meno privazioni, allargamento di un elementare benessere. Rappresentano, cioè, altrettanti passi verso un'esistenza meno dura, verso una società più giusta»*.

Ma prima dei fornelli e dei termosifoni ci furono i lampioni stradali. L'industria del gas, infatti, è nata per distillare dal carbone gas destinato alla pubblica illuminazione, soppiantando l'antica lanterna a olio. Fu Londra, nel 1810, la prima città sfavillante di luci a gas, poi Berlino nel 1826, Parigi un anno dopo, Vienna nel 1833. A Milano la novità entusiasmò il conte Luigi Porro Lambertenghi che chiese a Silvio Pellico, precettore dei suoi figli, di tradurgli dall'inglese un trattato sul gas, e incaricò l'amico Federico Confalonieri di acquistargli a Londra un piccolo gasogeno. Intendeva illuminare la Scala a gas. L'iniziativa fallì per l'arresto di Pellico e Confalonieri, e per le vicende politiche del 1821. A Milano e a Torino ci fu qualche caffè illuminato con gas in bombole importato dalla Francia.

La storia della produzione e della distribuzione del gas in Italia, che è anche la storia dell'Italgas, ha inizio nel 1837, quando viene fondata la «Compagnia di illuminazione a gas per la città di Torino». L'iniziativa è dell'ingegner Ippolyte Gautier di Lione, che porta capitali francesi e trova partecipazione torinese: professionisti, magistrati, ufficiali, mercanti, esponenti dell'aristocrazia. Carlo Alberto dà il consenso. Può sembrare una contraddizione che un regime politico tra i più bigotti e reazionari d'Italia accetti questa rivoluzione. Il fatto è che, chiuso alle correnti vive del liberalismo europeo, il Piemonte cariabertino è invece aperto alle novità tecniche industriali dell'Occidente più avanzato.

Nei prati ancora vuoti di Porta Nuova si costruisce lo stabilimento del gas, si scavano le strade per le tubature. C'è l'entusiasmo dei «giusti», che esaltano la vivida bellezza della nuova luce. C'è diffidenza, repulsione, guerra aperta degli «antigasisti», certi che l'olio costa meno, ma hanno soprattutto paura degli scoppi. Anche all'estero l'illuminazione a gas quando è arrivata ha avuto avversari. Un giornale tedesco ha scritto che era condannabile anche per ragioni politiche «poiché, con l'illuminazione a gas, non faremmo più effetto le illuminazioni e le luminarie che, in occasione di feste patriottiche, attestano il sentimento nazionale».

Il 5 dicembre 1838 Silvio Pellico scrive al fratello: «Torino è in aspettativa del lume a gas, ma la Compagnia illuminante non trova associati a tanto che dopo una spesa enorme in tubi e gasometri, la speculazione sia fallita. Speriamo per altro che, messa in pratica la cosa, almeno i bottegai se ne troveranno, e assicureranno assenza grande economia». I lampioni e i fanali a gas si accendono per la prima volta in sette vie e piazze del centro la sera del primo ottobre 1840. I teatri restano deserti, tutta la città è a vedere la nuova illuminazione. La luce a gas arriva anche nei caffè più eleganti, in qualche teatro, negli stabilimenti industriali di una certa importanza. Arriva nelle case, ma solo in quelle dei benestanti: il gas è ancora un lusso.

Lampioni parigini al rodano (da una stampa dell'epoca)

E' caro perché sul prezzo incide la spesa del trasporto. La compagnia per produrre gas-luce ricorre al litantrace delle miniere inglesi. Il carbone arriva a Genova con velieri e giunge a Torino su carretioni a cavalli per la strada del passo dei Giovi. Oneri doganali, pedaggi e trasporto ne quintuplicano il costo. Accade anche che piogge violente e continue interrompano le comunicazioni stradali e la compagnia nasconda il poco carbone di riserva con torba: ne viene fuori un gas che dà una luce fioca, fumosa e con odore cattivo. Ci sono proteste e gli «antigasisti» esultano.

C'è anche il fatto che, finché non arriveranno i contatori, l'abbonamento è a forfait. L'abbonato si impegna a spegnere la fiammella all'orario convenuto nel contratto. Scrive Valerio Castronovo in *Dalla luce all'energia. Storia dell'Italgas*, che sta per uscire da Laterza: «Dal canto suo, la compagnia non aveva altra possibilità di controllo che non fosse quella di inviare per le strade ronde di propri agenti con il compito di indirizzare dal chiarore delle finestre i casi di consumo abusivo». E questo inpiego costi aggiuntivi non indifferenti.

Altre difficoltà e i bilanci dei primi anni sono passivi, scoraggianti. Eppure, sul futuro del gas-luce sono in molti a scommettere. Nel 1851, sulla riva destra della Dora, nasce una nuova officina gas di una ditta concorrente. (Cinque anni dopo le due imprese si fonderanno nella «Società gas luce di Torino», che presto sarà Italgas). A Milano, Alessandria, Firenze, Roma, in altre città nascono aziende del gas. In pochi anni, ovunque le grandi cisterne dei gasometri diventano parte del paesaggio urbano.

Anno dopo anno, in ogni città la rete delle tubazioni si allunga, arriva a tutte le case. I sottoprodotti delle aziende trovano sbocchi nei più svariati campi. Cavour utilizza le acque ammoniacali per la sperimentazione dei concimi chimici; la calce dei depuratori serve per fertilizzare i campi; il coke sostituisce la legna da riscaldamento.

Alla fine dell'Ottocento l'Italgas, che ha aggregato intorno a sé imprese sorte in altre città, si diffonde su tutto il territorio nazionale. E, quando si profila la concorrenza dell'illuminazione elettrica, si orienta più decisamente che in passato verso l'erogazione di altri servizi ad uso domestico: nelle case entrano il fornello a gas, la stufa o il calorifero, lo scaldabagno a gas. Negli Anni Cinquanta, la conversione al metano. Oggi l'Italgas è presente in 800 Comuni, ed è sulla via dell'internazionalizzazione, affacciandosi prima in Tunisia e sbarcando poi in Spagna. Il prossimo mese celebrerà i suoi 150 anni con una serie di manifestazioni.

Luciano Curino

Residence
SAVOIA & SAVOIA
a Nervi

una realizzazione
LUGLIO & SANGUINETI
VENDE
UNITÀ RESIDENZIALI:
studio, duplex, bi e trilocali,
appartamenti di grande prestigio
immersi in
PARCO PRIVATO
di 10.000 metri con
PISCINA NATURALISTICA
e SOLARIUM
AMPI SPAZI COMUNI
ed il più grande ed attrezzato
BODY CENTER
di tutta la Liguria.
SAVOIA & SAVOIA:
una preziosa opportunità di
INVESTIMENTO
che soddisfa ogni richiesta di
ACCRESCIMENTO PATRIMONIALE
e RENDITA ELEVATA.
Per informazioni e visite:
NERVI - cantiere Via Eroe dei Mare, 8 - Tel. 010/320209
GENOVA - Via alla Porta degli Archi, 1/124 - Tel. 010/565344

OSSERVATORIO

Paura delle idee

(Il congresso del Labour Party negli anni d'oro del thatcherismo - Una «forza esaurita» prigioniera del passato)

Non bisogna attendersi molto da questo congresso laborista, che si apre oggi a Brighton. Sconfitto per la terza volta da Margaret Thatcher alle elezioni di giugno, sospinto alla periferia della società britannica, tormentato dalle nebbie di un futuro denso di incognite, il Labour Party ha una sola certezza. Sa che deve cambiare, lo riconoscono tutti, la direzione verso la base, tranne le sinistre più ostinate. Ma come diceva George Bernard Shaw, *«nulla è più doloroso di una idea nuova»*. Rinnovare: si auspicheranno riforme, si lanceranno grida di battaglia, sì, in realtà, si cercherà soltanto di identificare le possibili vie di una possibile evoluzione.

Ardua impresa. Il Labour Party è come un esercito che vuole raggruppare le sue forze, che vuole prepararsi a nuove sfide, ma che deve muoversi su un terreno modellato, plasmato, in ogni particolare, dal nemico, Margaret Thatcher. In otto anni, Maggie ha trasformato il panorama politico-sociale, ha creato una nazione che più nulla ha a che fare con quella degli Anni 70. E' una rivoluzione simile, nella portata, a quella del 1945, tre settimane prima della resa nipponica, quando gli inglesi licenziarono Churchill ed elessero il Labour Party di Attlee. L'Inghilterra prebellica era scomparsa. Se il Conservative Party voleva tornare al potere, doveva cambiare.

I tories vi riuscirono: e presto. Ma avevano un prezioso vantaggio, l'assenza di un bagaglio ideologico. Per i laboristi, tutto è più difficile. Riconoscono, come ormai fanno liberali e socialdemocratici, che la New England di Maggie non è fenomeno effimero, che c'è una nuova società cui piace comprare azioni, lavorare di più e pagare meno tasse, che crede, forse fin troppo, nel mercato, che applaude le privatizzazioni, che considera sante e sacrosante tutte le leggi che disciplinano i sindacati. Bene: ma cosa proporre allora? Come convincere gli elettori che il laburismo non distruggerà l'Inghilterra thatcheriana, ma la migliorerà?

La «dichiarazione» dell'Esecutivo — bozza del primo dibattito, lunedì — mostra come Neil Kinnock e i suoi collaboratori abbiano meditato fruttuosamente sulla terza vittoria di Margaret Thatcher. Si legge: *«Molte cose sono state le trasformazioni sociali dal '79 ad oggi. Il declino dell'industria tradizionale, la crescita del lavoro part-time, l'aumento del numero dei cittadini che possiedono azioni e una propria casa, questi ed altri fattori hanno indebolito il tradizionale richiamo laborista nella classe lavoratrice»*. Quindi: *«Dobbiamo rivolgerci anche ad altri settori, colletti bianchi e donne ad esempio. Dobbiamo parlare a entrambe le schiere di questo nuovo ceto operaio, a chi ha e a chi non ha»*.

Sono obiettivi logici, ovvii, per un partito che, pur avendo aumentato i suffragi in giugno grazie a cedimenti tory, rischia di divenire il rappresentante dei poveri, dei disoccupati e di certe minoranze di colore. Ma l'elaborazione delle necessarie strategie imporrà sacrifici e tensioni. Basti pensare agli squilibri creati dalla presenza delle Unioni, fondatrici del Labour Party e che tuttora gli forniscono l'80 per cento del suo reddito, ma il cui enorme peso, in tutte le decisioni, è diventato un paradosso. I sindacati contano sempre meno, soltanto il 42 per cento dei loro iscritti ha votato laburista in giugno, ma, come pachidermi, queste associazioni continuano a dominare i congressi. Nessuno ha mai osato sfidarle. Tenterà Kinnock, negli anni a venire?

Oggi come oggi, il Labour Party ha una sola carta, ha tempo, tutto il tempo che vuole, perché Maggie non convocherà gli inglesi alle urne prima del '91 o del '92. Ma non può pensare a quella data con fiducioso ottimismo. L'albero piantato da Maggie comincia a dare i suoi frutti più succosi e la futura, prevista fusione dei liberali con il grosso del partito socialdemocratico potrebbe creare un'alternativa al Labour Party. Come avverte l'*Economist*: *«Questa nuova Inghilterra borghese arriccia il naso dinanzi alla parola socialismo»*. Un sondaggio sul *Sunday Telegraph* rivela oggi che il 49% degli elettori giudica il Labour Party una *«forza esaurita»* e pensa che non tornerà mai più al potere.

Mario Ciriello

Dal «Laboratorio Lettonia» nuovo esempio di liberalizzazione

Case e ville private a Riga

I proprietari potranno venderle o lasciarle in eredità - Nelle regioni baltiche furono aperti i primi caffè e ristoranti non statali - L'esperimento finirà per espandersi, come per i taxi, nel resto dell'Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Gli abitanti di Riga potranno costruirsi villette private, case individuali di città che resteranno di loro proprietà, potranno essere vendute o lasciate in eredità ai figli. E avranno la possibilità di farlo commissionando il progetto a un architetto privato, autorizzato cioè dalla legge a esercitare la professione privatamente. Dal «Laboratorio Lettonia» esce dunque un nuovo esempio di liberalizzazione economica: destinato, forse, ad aprire la strada a esperimenti simili in altre zone dell'Urss, come spesso è accaduto in passato.

Sono state proprio le Repubbliche Baltiche, del resto, a varare i primi caffè e ristoranti privati, quando ancora non si parlava di una legge sulle attività individuali. Sono state quelle regioni settentrionali a varare i primi, e più significativi, esperimenti di riforma economica nelle fabbriche, quando ancora Gorbaciov non aveva presentato la legge sull'autonomia e l'autofinanziamento delle imprese. E' stata Riga la prima città dell'Urss a consentire i taxi privati, che oggi sono legali in tutto il Paese. Per tradizione dunque — e per una complessa serie di ragioni politiche e storiche, legate alla particolarità di quelle regioni e alle tensioni nazionalistiche che le hanno travagliate — tutto quanto avviene nel «Prebaltico» in campo economico è degno di interesse e attenzione: perché, quasi sempre, l'esperimento finirà per espandersi, in tempi più o meno brevi, nel resto dell'Unione Sovietica.

La liberalizzazione dell'edilizia urbana privata è la tappa più recente di questo cammino; è rappresenta una innovazione di rilievo, perché capovolge un costume politico, prima ancora che economico, e toglie un veto ben radicato: quello, appunto, secondo il quale una casa individuale in una città non la si può costruire. D'ora innanzi, invece, chi vorrà farsi una casa autonoma avrà a disposizione seicento metri quadrati di terreno, a Riga, e le formalità saranno ridotte al minimo: avranno la precedenza le persone che devono migliorare le condizioni di vita, chi abita in appartamenti disagiati o troppo piccoli dunque; e quanti vivono a Riga da oltre cinque anni. Ma chiunque potrà chiedere un permesso di costruzione: a patto che, se già vive in un appartamento di Stato o di cooperativa — l'unica forma di proprietà edilizia urbana ad essere ammessa, nell'Urss, per la quale sono previsti mutui e facilitazioni consistenti, ma che non dà diritti di vendita — lo metta a disposizione della città, che lo assegnerà ad altri in lista d'attesa.

Il nuovo decreto, riferiscono le cronache locali, è stato accolto con entusiasmo a Riga: nella capitale lettone c'è gente che aspetta un appartamento dal 1964, e la legge approvata dal Consiglio dei ministri di quella Repubblica affretterà forse la soluzione del problema-casa. Certo, tra gli scopi del provvedimento c'è anche quello di aiutare a superare la crisi degli alloggi, della quale non soltanto Riga ma tutto il Paese soffre; e della quale non si intravede, in tempi rapidi, una soluzione soddisfacente: milioni di persone vivono ancora in coabitazione, nell'Urss, e per uscire dalla crisi e arrivare a *«un appartamento confortevole per ogni famiglia»* si parla ormai dell'Anno Duemila, dopo aver superato il 1990, posto come limite da Krusciov, ed essersi troppo avvicinati al '90, scelto come «soglia» da Andropov.

Emanuele Novazio

■ **«Gorbaciov è al capezzale di Raissa malata»**

STOCCOLMA — Gorbaciov non è più comparso in pubblico nelle ultime settimane *«per restare al capezzale della moglie Raissa, che ha subito un'appendicectomia»*: è quanto ha scritto ieri il quotidiano svedese *Expressen*.

Il giornale basa le informazioni sulle confidenze di un chirurgo sovietico, il professor Hristianin Fiodorov, ad un collega svedese di passaggio a Mosca. Il dottor Mikael Loenn. Fiodorov avrebbe detto di aver avuto *«martedì scorso un colloquio telefonico con il segretario generale che doveva sottoporsi ad un'analisi in programma da tempo nella sua clinica oculistica, analisi poi rinviata a causa dell'operazione, seguita da complicazioni, della signora»*.

(Ansa-Afp)

INDIA, CONTRO I SUICIDI DELLE VEDOVE

New Delhi. Centinaia di donne hanno marciato ieri per protestare contro il rogo, suicidio della vedova sulla pira del marito morto. L'ultimo episodio ha avuto come protagonista la diciottenne Roop Kanwar. Le manifestanti hanno chiesto l'osservanza della legge che proibisce l'insano rituale e hanno sollecitato un'inchiesta sui familiari della coppia (Tel. Ap)

Visita a Varsavia

Poco fritta tra America e Polonia (e Bush vede Walesa)

VARSAVIA — Il vicepresidente degli Stati Uniti Bush è da ieri in Polonia, proveniente da Roma, per una visita ufficiale di quattro giorni, la prima a così alto livello dopo quella del presidente Carter nel 1977. Ha già visto una volta il presidente Jaruzelski ed ha in programma per oggi un incontro con Walesa

La visita avviene all'indomani dell'annuncio di Washington sull'imminente scambio di ambasciatori per la prima volta dopo la legge marziale, quando gli americani richiamarono il loro rappresentante Frank Meehan ed i polacchi non sostituirono il loro, Romuald Spasowski, dopo la sua defezione. La normalizzazione segue alla definitiva revoca delle sanzioni, a febbraio.

Bush ha dichiarato all'arrivo che gli Usa non intendono «provocare lacerazioni né, tantomeno, interferire». «Cerchiamo solo — ha detto — di svolgere un ruolo costruttivo nella ripresa della riconciliazione che tutti vogliono, e di promuovere la causa della libertà».

La visita di Bush, come ha indicato egli stesso nel suo discorso all'aeroporto, ha via una parte lo scopo di normalizzare le relazioni con Varsavia e, dall'altra, quello di sottolineare che l'Amministrazione non intende abbandonare al suo destino l'opposizione democratica.

Bush è stato ricevuto dal generale Jaruzelski col quale ha discusso per oltre un'ora, secondo quanto indica l'agenzia *Pap*, «questioni chiave relative alle relazioni bilaterali» nonché ai «problemi internazionali con speciale riferimento al disarmo ed alla cooperazione fra Stati di differente sistema socio-politico». *(Ansa)*

Nyers, padre della nuova politica economica, spiega «il grande cambiamento»

«Mosca copia la riforma ungherese»

«Non è Gorbaciov a darci la linea: è lui semmai che prende qualcosa da noi, per esempio in campo agricolo» - «Con Breznev questi cambiamenti erano inimmaginabili» - «L'austerity difenderà gli alti standard di vita, non li comprimerà»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Vent'anni dopo, l'Ungheria si riprova. Era il 1965. Rezso Nyers, giovane leader riformista, riuscì a far passare il Nuovo Meccanismo Economico. Aveva, naturalmente, l'appoggio di Kadar. I capisaldi: maggior apertura all'economia di mercato, parametri basati sulla produttività, esteso cooperativismo.

Fu un insuccesso, almeno parziale, tra diffidenza sovietica, incomprensioni, boicottaggi. Ma dal primo gennaio '88 Budapest riprenderà quella traccia, ampliandola sino a farne la direttrice per il futuro del Paese. E' nuovamente lui, Nyers, a illustrarla davanti al pubblico del Ceser, il Centro studi sui sistemi socio-economici dell'Est. Una messa a fuoco non facile per quest'economista natinato e sorridente, né per gli altri relatori (Laszlo Antal, Lajos Bokros, François Fejto): il terreno è minato, muoversi sul crinale Est-Ovest richiede prudenza non meno che coraggio.

— Professor Nyers, con l'anno nuovo a Budapest giungeranno l'Iva, le tasse individuali, una stangata sui prezzi, l'inflazione. Sembra che vogliate imitare l'Occidente, ma solo nei suoi aspetti meno gradevoli. Dov'è finito il tanto lodato edonismo kadariano?

«Chiamiamola pure austerity, ma è necessaria per andare avanti. Il nostro debito estero, 16 miliardi di dollari, e le condizioni precarie in cui versano molte aziende impongono una riforma. Ma il nostro Paese la compie per difendere gli alti standard di vita, non per comprimerli. L'ungherese tiene al benessere e lavora sodo, almeno quanto un austriaco. Se un lavoro non gli basta prende il secondo, o il terzo. La gente non è choccata per le tasse, voglio dire ideologicamente. Le considera un fatto economico sgradevole ma naturale. Quanto all'inflazione, il fatto che l'ortodossa marxista negasse questa realtà non poteva cancellarne l'esistenza».

— Lo Stato, dal gennaio '88, inizia a farsi da parte. Le aziende potranno fallire, l'economia verrà pianificata dal basso, le imprese semi-private dovrebbero godere un nuovo sviluppo. E' la vostra perestroika. Ma chi sta copiando chi?

«Sono realista. Questi cambiamenti in Ungheria, sotto Breznev, erano inimmaginabili. Ma non è Gorbaciov a darci la linea. Copia lui, magari, qualcosa di nostro, per esempio in campo agricolo. Ecco, seguiamo con interesse quanto avviene in altre capitali, Belgrado e Pechino, per esempio».

— Tutta questa attenzione sulla riforma interna pare contrapporsi a un grande silenzio sulla politica estera. Il contrario di quanto fanno i romeni.

«Lo dicono, ma è sbagliato. Abbiamo rapporti con Israele, le aperture verso Cee, Usa, Fondo monetario internazionale sono veramente notevoli. Bucarest non ha nulla da insegnarci».

— Torniamo alle nuove misure, quelle prudentemente definite programma di stabilizzazione nazionale in Parlamento, dove le ha presentate il neopremier Grosz: alcuni deputati si sono espressi contro. Stalinisti? O è il segno d'una nuova pluralità?

«Abbiamo un grande bisogno di democrazia parlamentare, e credo che in futuro saremo la Camera ben più di quanto sia avvenuto durante gli ultimi 40 anni. I voti contrari o astenuti rappresentavano quanto rappresenterebbero da voi: delegati Dc».

— Kadar si è assunto in prima persona le responsabilità di ritardi e fallimenti nella recente politica economica. E' una prassi inconsueta non solo all'Est: in genere, colpevole è sempre chi ci ha preceduto. Perché questo atteggiamento?

«Kadar ha parlato da persona franca. Non si possono nascondere gli insuccessi come avrebbe gratuito parlare solamente di autocritica. In ogni caso, la situazione non va considerata in modo troppo pessimistico. Abbiamo una crisi, proponiamo dei rimedi ma il Paese è sano. Se mi chiedono un parallelo con la Jugoslavia, rispondo che qui non ci sono scandali da coprire o mettere in piazza. Vero, in questi giorni Budapest è in preda alla frenesia dell'acquisto. Tutti comprano, investono, per quando il fiorino verrà meno. Ma non si tratta di catastrofismo: gli ungheresi, semplicemente, fanno i loro conti e si preparano a una stagione difficile».

Enrico Benedetto

Le nuove prospettive aperte dall'accordo sugli euromissili

Meeting di scienziati Est-Ovest «La via del disarmo è in discesa»

«Il Congresso ratificherà l'intesa» - Il sovietico Blagovolin: «Ora tocca alle armi strategiche»

DAL NOSTRO INVIATO

CASTIGLIONCELLO — *«Le probabilità che il Congresso Usa ratifichi l'accordo sui missili a medio e corto raggio sono elevate; ci sono difficoltà di natura tecnica, per esempio sui tempi, ma c'è la volontà politica di farlo, c'è anzi la volontà di andare oltre questo primo passo»*. Lo afferma Paul Bracken, americano, professore della Yale University, uno dei massimi esperti di missili a media e corta gittata. Rihatte Sergey Blagovolin, russo, dell'Istituto sovietico per le relazioni internazionali: *«Sono sicuro che l'accordo sarà ratificato»*.

Al convegno internazionale organizzato dall'Unione scienziati per il disarmo a Castiglioncello su sviluppo tecnologico, corsa al riarmo, controllo degli armamenti (è cominciato ieri con la partecipazione di un centinaio di scienziati di tutto il mondo) tutti dicono che non bisogna farsi prendere dall'euforia ma il primo passo per la riduzione degli arsenali nucleari per la quale gli «scienziati per la pace» si battono da anni è stavolta così vicino e concreto che nessuno vuol pensare che possa sfumare all'ultimo momento. Americani e russi hanno accettato di parlarne in un faccia a faccia davanti ai giornalisti. Da parte americana oltre a Bracken, due personaggi di spicco, Sidney Drell, Università di Stanford, consigliere del governo Usa sul controllo degli armamenti, e Paul Brown, del Livermore National Laboratory

Da parte sovietica insieme con Blagovolin, c'è Boris Komalo dell'Accademia sovietica delle scienze. Komalo è taciturno ma Blagovolin accetta il dialogo. «Gorbaciov — dice — *ha avuto un ruolo importante per imboccare la strada del disarmo; possiamo cambiare i rapporti Est-Ovest*».

Quale supporto ha in Urss questa iniziativa? *«Sicuramente quello della maggioranza dei russi»*.

L'accordo per eliminare i missili nucleari in Europa è stato accelerato dalla grande paura per Cernobil? «Cernobil ci *ha fatto capire il pericolo che abbiamo davanti»*.

Come mai dopo tanti «niet» improvvisamente avete acconsentito che Francia e Gran Bretagna conservassero le loro testate nucleari? *«Era importante arrivare a un primo accordo e per ora il problema è stato accantonato. Ma in futuro un accordo si dovrà trovare anche per queste armi»*.

Ma intanto si è già aperto il problema dell'equilibrio degli armamenti convenzionali. *«I missili a breve e medio raggio* — ha detto Drell — *erano stati installati in Europa per bilanciare la superiorità sovietica nelle forze convenzionali. Ora se il Patto di Varsavia questa superiorità la bilancia in altro modo»*.

«Per l'Europa occidentale — replica Blagovolin — *il problema è molto serio e noi lo comprendiamo. Ma esso va affrontato solo con un approccio numerico ma politico, cioè bisognerà chiedersi quale tipo di armi e di strategie offensive o difensive si vogliono adottare»*.

In sostanza gli «scienziati per il disarmo» ora finalmente sono ottimisti. Ieri mattina, nella relazione con cui aveva aperto il convegno, presieduto dal fisico Edoardo Amaldi e dal segretario dell'Unione scienziati per il disarmo, Francesco Lenci, Joseph Rotblat, inglese di origine polacca che nel '44 lavorava alla prima atomica nel laboratorio di Los Alamos, si era battuto il petto a nome dei colleghi affermando, tra qualche dissenso, che proprio gli scienziati erano volerio offrono con le loro continue scoperte il carburante nucleare.

Vittorio Ravizza

In Germania il via a una perforazione di 14 km

Buco record nella Terra

BONN — Il «lungo viaggio al centro della Terra» è iniziato in questi giorni nella Germania federale, nei pressi del confine cecoslovacco. In un campo a breve distanza dalla cittadina bavarese di Windischleuchenbach, infatti, il ministro federale della Ricerca scientifica ha premuto un bottone rosso, dando così l'avvio ai lavori di perforazione di quello che dovrà essere il pozzo più profondo del mondo se — come previsto — riuscirà a penetrare entro il 1990 nelle viscere della Terra fino ad almeno 14 chilometri di profondità, con una spesa prevista di 450 milioni di marchi, pari a circa 325 miliardi di lire. Il pozzo più profondo finora esistente è quello di 12 chilometri perforato dai sovietici nella penisola artica di Kola, non lontano dalla Finlandia.

Naturalmente parlare di viaggio verso il centro della Terra è solo un modo di dire. Il raggio terrestre è di ben 6300 chilometri ed il solo che con una trivellazione di soli 14 chilometri i segreti del nostro pianeta saranno appena scalfiti.

Nel corso di una conferenza stampa il segretario di Stato alla ricerca scientifica della Repubblica federale tedesca, Alberi Probst, ha giustamente osservato che *«forse conosciamo più cose sugli spazi interstellari che sulla nostra madre Terra»*.

«Dovremmo raggiungere risultati molto concreti anche nel campo della previsione dei terremoti», afferma il professor Rolf Emmermann, coordinatore del progetto. Come i suoi 300 colleghi, anch'egli spera di scoprire qualcosa di fondamentale sulle tensioni che gravano sui vari strati di rocce a grande profondità. Dai dati che verranno raccolti attraverso i campioni (le cosiddette «carote») prelevati nei vari strati, si potrà probabilmente capire qualcosa di più sulla genesi dei fenomeni sismici.

La zona di Windischleuchenbach è stata scelta per la sua grande stabilità e perché di grande interesse geologico. Il pozzo avrà un diametro di soli 22 centimetri e inizialmente lo scavo procederà molto speditio, al ritmo di un metro all'ora.

Dall'esame dei campioni, solidi o resi fluidi dal calore, i geologi si ripromettono di ricavare dati essenziali sulla composizione della crosta *(Ansa-Reuter)*

Posti letto in prima classe per i lunghi percorsi sui nuovi Airbus degli Anni Novanta

Voleremo a Bangkok tra due lenzuola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Sui grandi aerei di linea, ormai, si trova di tutto: il servizio ristorante, il cinema, la musica, i giornali, gli articoli più disparati da acquistare senza tasse. Manca soltanto il letto. O meglio, c'era una volta: ai tempi dei lunghi voli sui Douglas Sleeper a elica, che avevano il loro scompartimento con le brandine per i passeggeri di prima classe. Poi, la velocità dei motori a reazione e l'esigenza di trasportare quanti più viaggiatori possibile ha segnato il trionfo delle poltroncine, magari reclinabili. Ma il letto sta per prendersi la sua rivincita. Tornerà sul nuovo jet per grandi distanze che la Airbus Industrie produrrà a partire dal 1992.*

Il progetto dell'A-340 (questa è la sigla dell'aereo) è stato già presentato nel giugno scorso al Salone di Le Bourget. Ma l'idea di farne anche un aereo-letto è nuova: è stata appena annunciata da Adelbert Legge, il responsabile degli allestimenti interni della famiglia degli Airbus, che ne ha svelato tutti i segreti. La zona notte sarà sistemata sotto la normale cabina passeggeri: nella pancia del jet, solitamente riservato al carico delle merci. E' stata concepita con un sistema modulare: veri e propri container (come quelli usati per attrezzare i bagagli) trasformati in cinque mini-stanze e collegati alla cabina da una scaletta.

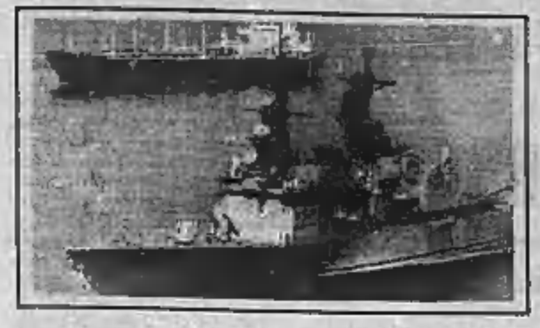
In base alle prenotazioni dei passeggeri, la zona letto potrà essere composta di più moduli. Fino a quattro (40 posti) senza troppo sacrificare lo spazio per merci e bagagli. Anche più, se l'idea avrà successo e le richieste dei pubblico aumenteranno. Airbus Industrie — che è un consorzio franco-tedesco, inglese, tedesco e spagnolo — si limita a dare dei consigli: saranno le compagnie a decidere quanti letti offrire, e quali prezzi e, soprattutto, su quali linee. Ma è evidente che il privilegio di viaggiare nelle mini-stanze sarà riservato a chi offrirà un volo di almeno 12 ore e vuole arrivare a destinazione evitando di passare una notte in poltrona.

La formula dovrebbe essere questa: si parte per Tokyo o per il Sud America, l'aereo-letto vi offre la cena, un film e poi una bella dormita. Adelbert Legge ha spiegato che l'idea era nata per creare una zona notte destinata al riposo dei membri dell'equipaggio. Ma che, viste le dimensioni del nuovo aereo, è stato deciso di estendere questo optional ai passeggeri. Anche per rendere più competitivo l'A-340, che si dovrà imporre nel difficile mercato dei jet per le lunghe distanze ora dominato dall'industria americana, con il Jumbo della Boeing e il trireattore MD-11 della McDonnel-Douglas.

Anche l'aereo-letto, insomma, è una mossa della guerra dei cieli ingaggiata dai diversi costruttori a caccia di commesse delle compagnie aeree, a colpi di soluzioni tecniche sempre più sorprendenti. L'A-340 è un quadrireattore da 262 o 294 posti (secondo le versioni) di dimensioni più piccole di quelle del Jumbo (che può portare fino a 498 passeggeri), ma con un'autonomia di volo simile (14.500 chilometri) che gli affiancherà alla flotta degli A-300 e A-320, che già coloro su migliaia di rotte a media distanza.

Gli strateghi della Airbus Industrie lo propongono come l'aereo ideale per i voli no-stop, perché, almeno in teoria, non sarà costretto a moltiplicare gli scali per raccogliere un numero di viaggiatori sufficiente ad ammortizzare i costi d'esercizio. La possibilità di offrire anche dei letti a bordo dovrebbe essere un'arma in più. Di costi, però, nessuno non si parla. E tantomeno si può prevedere quale supplemento al biglietto chiederanno le compagnie ai passeggeri. Per adesso sembra, che una sola linea aerea abbia prenotato moduli della zona notte da abbinare ai posti di prima classe. Il futuro dell'aereo-letto è appena cominciato.

Enrico Singer



La flotta italiana si prepara a salpare per Hormuz: «Siamo ben preparati»

Domani alle 8 si va nel Golfo

Ai militari in franchigia giungono attutite le polemiche romane - Calorose le accoglienze: massicci i nostri investimenti nell'ex colonia francese

Con i marinai, sotto i portici del Café Menelik

DAL NOSTRO INVIATO

GIBUTI — «I politici romani ci hanno proprio scocciato» dice un marinaio del *Perseo*, sorseggiando una birra al fresco dei portici del caffè Menelik, nel centro di Gibuti. Il giovanotto, di cui ovviamente si tace il nome, è uno dei tanti a lunga ferma, con alle spalle spedizioni nel Libano e nel Mar Rosso. Gli altri, tutti veterani di giovane età, approvano. «*Questa è una missione come un'altra* — dicono, lamentandosi per allarmanti cronache giornalistiche — *e siamo ben preparati*». Ma nello stesso tempo ammettono che non è proprio una missione come un'altra, a Tamuda c'è stato un ricambio di uomini, al posto di alcuni sono stati imbarcati diversi altamente specializzati.

Le polemiche in patria i marinai le hanno sapute dalle famiglie alle quali hanno telefonato. Sanno anche degli attacchi a mercantili nel Golfo Persico, ma non se ne sono turbati. Le navi militari, secondo loro, vengono rispettate. Ma come si fa a tranquillizzare le madri ansiose che leggono i giornali, ricevendo l'impressione che i loro ragazzi si trovino alle porte dell'inferno? Non la missione, ma il gran chiasso che si fa intorno ad essa li disturba. E, per quanto apprezzino la franchigia nell'accogliente Gibuti (vanno a nuotare al mare e in piscine di lusso, trascorrono le serate nei bar), sono concordi nel dire che non vedono l'ora di riprendere il mare.

La partenza è sempre fissata per domani, lunedì, alle 8 del mattino. L'addetto stampa dell'ammiraglio Mariani, Giuseppe De Giorgi, ha detto ieri che l'arrivo al prossimo scalo, probabilmente il porto di Muscat (ma sembra ormai certo, perché l'ammiraglio Mariani ha chiesto ieri il visto per l'Oman) è previsto per venerdì 2 ottobre o al più tardi, se le condizioni del mare dovessero essere cattive, per sabato 3 ottobre. In tempo cioè per scortare il primo mercantile italiano, il *Jolly Turchese*, diretto nel Golfo Persico.

Da Gibuti, intanto, con l'accompagnamento di un carosello di aerei *Mirage*, è ripartita ieri la portaerei francese *Clemenceau* che era agli ormeggi proprio di fronte all'ammiraglia italiana *Grecale*. La portaerei, che aveva dovuto fare scalo per urgenti lavori di riparazione, sarebbe dovuta ripartire giovedì. Ha rinviato di un giorno per aspettare che arrivassero sette giornalisti che l'ammiraglio Le Pichon aveva avuto l'ordine da Parigi di prendere a bordo.

Alcuni marinai in servizio a bordo d'una fregata della spedizione italiana, giunta a Gibuti

Lo stesso non era avvenuto per i giornalisti italiani che da Taranto ad Alessandria d'Egitto, a Port Said, a Suez fin qui a Gibuti stanno seguendo ormai da quasi due settimane la navigazione delle nostre due flottiglie. L'ammiraglio Mariani è cortese e generoso d'informazioni con i giornalisti, ma da Roma lo Stato maggiore della Marina non gli ha ancora dato disposizioni se, quando e dove potrà imbarcarli.

Ieri sera l'ammiraglio in mattinata era andato a far visita al primo ministro Barkat Hamadou — il Presidente della Repubblica è assente) ha poi ricevuto il capo del governo e altre autorità per una colazione a bordo del *Grecale*. L'atmosfera, anziché protocollare, è stata di grande amicizia. Quaggiù, nell'ex colonia francese, gli italiani sono «adorati», come dice l'ambasciatore d'Italia Francesco Pulcini. La Francia, che mantiene costantemente una guarnigione di quasi 4 mila uomini, è pur sempre l'ex padrone. E anche se Parigi contribuisce indirettamente con 500 milioni di dollari l'anno alla vita economica della giovane Repubblica, mentre l'Italia ne investe soltanto meno di un quarto, le simpatie generali vanno a noi.

«*Per i gibutini, fieri della loro indipendenza, la Francia è come il marito* — dice l'ambasciatore Pulcini —, *l'Italia è l'amante*». Parigi ha un capoluogo militare, una base navale, mezza brigata della legione, un reggimento di artiglieria, reparti di fanteria e di commandos, 1300 aviatori con 10 *Mirage* e altrettanti elicotteri nell'aeroporto, 540 «cooperanti civili» nelle strutture economiche. E' presente, insomma, non molto leggera a difendere questo punto strategico all'incrocio tra Africa e Paesi arabi sulla via dell'Oceano Indiano. Parigi spende, ma per conto proprio (ora la metà che in passato dopo che gli stipendi sono stati ridotti e vengono pagati in Francia).

L'Italia invece, prima con il Fai ora con il Dipartimento per la cooperazione e lo sviluppo del ministero degli Esteri, investe «*direttamente*» in opere di pubblica utilità. Ditte italiane stanno dragando il porto per creare nuovi scali e quello interno, italiani sono i due colossali portacontainers sulle banchine, che fanno di Gibuti uno dei più moderni porti della regione, proprio domenica è stato inaugurato un impianto geotermico italiano che sfruttando soffioni naturali renderà il Paese autosufficiente e addirittura esportatore di energia, italiano è l'ospedale con reparti di ginecologia e pediatria avviato dal dottor Ghivarello di Torino, italiane sono decine di piccole imprese, tessuto vitale di questo Paese desertico grande 23 mila chilometri quadrati (come la Lombardia), assolutamente privo di risorse naturali, con tre sole industrie, latte, Coca Cola e acqua minerale.

L'investimento nella Repubblica di Gibuti, che ha soli 400 mila abitanti, raggiunge subito l'obiettivo, non è dispersivo come per esempio in Etiopia. «*Sono contento dell'Italia*», ha detto ieri l'altro il presidente della Repubblica Aptidon, noto per aver minacciato di dimettersi (ma poi ci ha ripensato) se Mitterrand fosse stato eletto Presidente della Repubblica francese. L'Italia, secondo i gibutini che vogliono diventare una piccola Singapore, ha capito che il futuro è il terziario e ch'era inutile recita pretese di egemonia. Anche per questo l'arrivo della squadriglia di fregate italiane è stato gradito. «*Lo scrive sul giornale* — dice un funzionario della presidenza della Repubblica —. *E faccia il favore di sfatare le leggende che circolano su Gibuti: che è invivibile per il gran caldo, che è una città debosciata che vive all'ombra della Legione straniera e che qui da noi c'è la più alta concentrazione di spie dai tempi della guerra degli ultimi tempi*».

Il caldo c'è ma è sopportabile, la Legione straniera è invisibile, lavora nel deserto, e come se non esistesse, i locali notturni sono frequentati quasi solamente da marinai italiani in franchigia, molto giovani ma tranquilli e assennati. E in quanto al porto, non è assolutamente vero che sia pieno di navi da guerra americane, inglesi, francesi, italiane, sovietiche. Americani o russi non ne sono visti, un paio di battelli inglesi si sono riforniti di petrolio e di acqua e sono ripartiti dieci giorni fa. Partita ieri la portaerei *Clemenceau* con una piccola scorta, agli ormeggi sono rimasti solo un paio di scafi francesi, le quattro fregate italiane e alcune *navi* di legno che fanno il contrabbando di whisky con l'Arabia Saudita e lo Yemen.

Gibuti non ha la vita equivoca di Tangeri e di Casablanca dei film e il suo porto non è Pearl Harbor. Le dimensioni sono tutte ridotte, i marinai italiani seduti al caffè o stesi ai bordi della piscina di un grande albergo o in un bar non sentono il sapore della ventura. Lunedì, quando saranno ripartiti, Gibuti tornerà nel suo torpore tropicale.

Tito Sanna

Cossiga: aiutiamo l'Onu

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una scarna nota attribuita ad «ambienti del ministero della Difesa» ha confermato ieri mattina quanto era già trapelato a margine dei colloqui di venerdì a Palazzo Chigi fra Goria e Bush: tra le Marine dell'Italia e degli Stati Uniti «*sono stati avviati contatti tecnico-informativi utili a contribuire alla sicurezza reciproca nello svolgimento delle rispettive missioni nelle acque del Golfo Persico*».

Questa intesa tecnica, che sarà concretizzata dagli Stati Maggiori dei due Paesi e suggellata nelle prossime settimane da un incontro diretto fra il ministro della Difesa Zanone e il suo collega Weinberger, si aggiunge quindi ad analoghi accordi già stipulati con la Gran Bretagna e con la Francia, dove venerdì arriveranno in «visita di lavoro» Goria e Andreotti per colloqui con il presidente Mitterand e con il premier Chirac. Viene così completata quella rete di coordinamento «*informativo e tecnico*» con le flotte di tutti i Paesi occidentali presenti nel Golfo (oltre agli Stati prima ricordati anche Belgio e Olanda collegati alla marina britannica) che dovrebbe garantire, secondo gli auspici del nostro governo, «il massimo di *efficacia e di sicurezza*» senza oltrepassare, come ha ricordato il presidente del Consiglio, gli obiettivi fissati alla nostra missione dal governo e approvati dal Parlamento.

Anche così chiaramente circoscritta, la spedizione nel Golfo è destinata ancora a fare da cassa di risonanza alle polemiche fra i partiti della coalizione governativa e dall'opposizione in vista del nuovo dibattito parlamentare sul programma. Il 6 ottobre sulla mozione comunista che sollecita il ritiro delle nostre navi dal Golfo. E naturalmente la missione è sempre seguita con «*estrema attenzione*» anche dal Quirinale, che osserva con «preoccupazione» gli sviluppi della crisi tenendosi costantemente informato del corso degli eventi nel Golfo.

Venerdì sera, dopo la partenza dal Quirinale di Bush, Cossiga aveva tenuto a colloquio per mezz'ora Goria salito al Colle per parlargli della Finanziaria. A quanto è dato sapere, il discorso si era allargato anche ai contenuti della visita romana del vicepresidente americano e all'impegno della nostra task force nel Golfo, sulla quale fin dall'inizio il capo dello Stato è rimasto silenzioso. L'assenza di un messaggio presidenziale il giorno della partenza dei 1300 marinai per il Golfo era stata enfatizzata da alcuni osservatori addirittura come il segnale discreto di una «riserva» da parte del capo dello Stato, che ha sovente lasciato intravedere la sua propensione per la «via diplomatica». Tanto più che l'Italia sta per assumere, dal 1° ottobre, la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Questa tradizione ormai prossima avrebbe spinto Cossiga, secondo indiscrezioni non confermate, ad augurarsi, durante il colloquio con Goria, una azione «più incisiva» dell'Italia, nel quadro delle manovre diplomatiche all'Onu.

Un intervento diretto del Presidente della Repubblica è stato sollecitato ieri dal demoproletario Ugo Rocci, contro «*la gravissima manovra*» tesa a coinvolgere direttamente l'Italia nel conflitto militare nel Golfo, che il parlamentare d'opposizione crede di scorgere fra l'altro negli «accordi tecnici» con Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti, e nelle precisazioni dello Stato Maggiore della Marina diffuse ieri. Questo documento, in realtà mira soprattutto a puntualizzare le regole di comportamento cui si atterrà la nostra *task force* nel Golfo

Le direttive impartite dallo Stato Maggiore della Marina si vogliono «*chiare, precise ed esaurienti*» secondo le direttive del governo per «*la protezione diretta e indiretta del traffico mercantile battente bandiera italiana in acque internazionali*» e per «*lo stazionamento sempre in acque internazionali di aree di interesse*». Questo duplice compito si deve svolgere in posizione di «*assoluta equidistanza*» tra i Paesi in guerra e la missione, essendo prettamente nazionale, «*non prevede protezione di mercantili di altre bandiere*». Le cosiddette regole d'ingaggio da adottare verso forze potenzialmente ostili sono incentrate sul principio dell'autodifesa, che potrà anche essere «preventiva». Queste regole, prevede il documento della Marina, potranno essere variate, tempestivamente in base alla situazione in loco.

Mubarak e Chirac inaugurano la prima linea dell'Africa

Il Cairo cerca fiato nel metrò

Nei suoi 28 chilometri, previsti 25 mila passeggeri all'ora - Il regime attribuisce all'opera grande importanza per l'immagine del Paese - La cooperazione francese

IL CAIRO — La metropolitana, simbolo del respiro frenetico delle grandi metropoli, sinora assente in questa parte del mondo, si metterà in moto domani al Cairo, sospirato sogno del regime e degli oltre 12 milioni di abitanti del più grande e caotico agglomerato urbano dell'Africa e del Medio Oriente.

Centinaia di tecnici, operai e giardinieri, conclusisi ormai i lavori in galleria, hanno lavorato notte e giorno in superficie per sistemare strade, rotatorie, e ornamenti floreali, per rimettere in sesto i palazzi antistanti, ed anche per riasumare un traffico che sembra contraddire le speranze affidate al metrò di snellire l'asfittico traffico della capitale egiziana.

Circondati dai nuovi e brillanti colori della rinnovata piazza Tahrir (liberazione) — il cuore della Cairo moderna — tutta pavesata a festa, il presidente Hosni Mubarak ed il primo ministro francese Jacques Chirac inaugureranno il metrò oggi, chiudendo così la prima fase di quei lavori che per quasi 6 anni — dal novembre 1981 — hanno sventrato alcuni quartieri della capitale, accumulando ritardi senza fine.

Il regime attribuisce all'opera, frutto della cooperazione francese, un'importanza vitale per l'immagine del Paese, riproposta in questi giorni anche dallo spettacolo dell'*Aida* di Verdi rappresentata alle Piramidi. Il 5 ottobre ci sarà il referendum per il rinnovo del mandato presidenziale di Hosni Mubarak. Il verde, il colore dell'Islam non molto diffuso in questa polverosa capitale, domina adesso in piazza Tahrir e a Ramses, la piazza della stazione, uno dei capilinea di questo primo tratto completato di metrò (28 km). E viene esaltato dall'avorio pallido delle facciate ridipinte degli stabili ai cui piedi spiccano le rosse «M» dei cartelli indicatori delle stazioni.

Il drammatico protrarsi dei tempi di realizzazione, e la crescita dei costi rispetto alle previsioni, causati in gran parte dalla mancanza di affidabili mappe del sottosuolo cittadino, hanno spesso sollevato dubbi su questa impresa, fiore all'occhiello del regime, realizzata da un consorzio di 17 società francesi e 2 egiziane. Ma l'annunciata riduzione del 25 per cento del selvaggio traffico cittadino fa ora sognare i cairoti e ne riempie di curiosità l'attesa.

I tassisti sognano un traffico scorrevole, favoleggiando persino di una drastica diminuzione degli autobus nel centro, per nulla intimoriti che i 25.000 viaggiatori all'ora previsti nei due sensi per questo tratto (diventeranno 80 mila alla fine del 1988 quando tutti i 45 km del percorso saranno completati) possano privarli di clienti.

I disincantati egiziani ironizzano sulla manutenzione — affidata per i prossimi due anni a tecnici francesi, mentre si completa l'addestramento di quelli egiziani — e sul comportamento degli utenti nell'utilizzo del nuovo mezzo.

Un impianto di ventilazione garantisce dall'inquinamento e dalle calure nelle gallerie per il conforto dei viaggiatori. Addetti alla sicurezza temono però i piccoli furti di souvenir, penne, accendini, foccacine, biancheria intima e per bambini, che non si lasceranno sfuggire l'occasione di insediarvisi intralciando così salita e discesa dei passeggeri.

Queste sono le polemiche del futuro. Abbandonando anche quelle del presente — ad esempio sui 3 miliardi di finanziamenti ed i 90 milioni di lire egiziane spesi invece dei previsti 1 miliardo di franchi e 50 milioni di lire — tutti guardano compiaciuti il garrire delle bandierine di Francia e d'Egitto: saluteranno tanti illustri ospiti convenuti per festeggiare la neonata metropolitana sotterranea, la prima del mondo arabo ed africano.

(Ansa)

dal mondo

Fuga da Berlino Est, i vopos non sparano

BONN — Due fidanzati di 19 anni hanno fallito un tentativo di fuga ieri sera a Berlino. Un loro amico e coetaneo che li attendeva al di qua delle barriere ha ripreso tutte le fasi della cattura dei due da parte delle guardie di frontiera della Germania Est. I due giovani hanno tentato la fuga nel quartiere di Kleinmanchnow, prima a bordo di un autocarro che è rimasto bloccato contro gli sbarramenti, poi a piedi, cercando di scavalcare il muro. I soldati sono riusciti però a bloccarli e a riportarli indietro. Secondo la polizia tedesca occidentale non sono stati sparati colpi di arma da fuoco. La ragazza, Kathrin Hempel, campionessa giovanile di judo della Rdt nel 1986, è figlia dell'allenatore di judo della nazionale. *(Ansa)*

L'Australia minaccia intervento alle Figi

SUVA — Situazione confusa alle Figi: il colonnello Sitiveni Rabuka sostiene di avere il controllo del Paese; il governatore generale Penaia Ganilau, rappresentante della regina Elisabetta, fa sapere ai diplomatici stranieri di esser ancora l'unica autorità legale delle Figi. Il coprifuoco è ancora in vigore, i giornali non sono usciti, sette ministri sono ancora agli arresti. Il primo ministro australiano Bob Hawke ha ammonito il colonnello Rabuka della possibilità che la Marina australiana intervenga per evacuare gli australiani e anche per ristabilire ordine *(Ansa)*

I contras abbattono un elicottero

MANAGUA — Un elicottero di fabbricazione sovietica *Mi-25*, il più sofisticato in dotazione all'esercito del Nicaragua, è stato abbattuto dai ribelli antisandinisti con un missile *Redeye* americano nella provincia di Matagalpa, 150 km a Nord-Est della capitale. Lo ha annunciato il ministero della Difesa di Managua senza precisare se vi siano stati morti o feriti. *(Ansa)*

Impiccati in Iran 16 trafficanti di droga

TEHERAN — Sedici trafficanti di stupefacenti, tra i quali una donna e tre cittadini afghani, sono stati impiccati ieri mattina in Iran: lo ha annunciato il giornale della sera *Ettelaat*. Nei giorni scorsi, la Corte Suprema di Teheran ha stabilito che i responsabili di questo reato devono essere considerati «*corrotti sulla Terra*». *(Ansa)*

Scandalo jugoslavo, il pc vuole inchiesta

BELGRADO — Il Comitato Centrale del partito comunista di Belgrado ha sollecitato al Parlamento un'inchiesta approfondita sullo scandalo finanziario della *Agrokomerc* che ha già provocato le dimissioni del vicepresidente jugoslavo Fonderco. Il CC ha definito la vicenda «un esempio di comportamento *illegale e irresponsabile*».

(Ansa-Reuter)

IL TUO PALCO ALL'OPERA, OGNI SETTIMANA IN EDICOLA.

Arriva in edicola **Lirica**, una preziosa e selezionata raccolta che ti permetterà di avere il meglio del repertorio operistico in casa tua.

Lirica. Ottanta fascicoli e cassette con registrazioni di alta qualità delle migliori case discografiche.

Le due sezioni di cui è composta **Lirica**, Le interpretazioni indimenticabili e Voci a confronto, le conferiscono caratteristiche di unicità e originalità. Le interpretazioni indimenticabili presentano cinquanta fra i più grandi cantanti lirici, ciascuno nell'interpretazione più celebre e acclamata della propria carriera.

La sezione Voci a confronto offre una scelta dei più significativi accostamenti fra interpreti affini per stile, repertorio, ruoli, epoche.

Ass. Min. Rich.

Con i primi due fascicoli, in regalo l'Agenda della Lirica.

Dal 25 settembre ogni settimana in edicola un fascicolo e una cassetta a lire 8000.

FABBRI EDITORI

In collaborazione con Decca, Deutsche Grammophon, Philips, B.M.G.-Ariola (già RCA), Fonit Cetra.

Un parroco racconta il suo dramma: come ha cambiato sesso continuando a restare sacerdote

«La mia vita da prete donna»

In seminario la scoperta dell'identità femminile - Un lungo calvario per non rinunciare alla vocazione

«Celebravo un matrimonio ed ero io la sposa. Battezzavo un bambino ed ero io la madre. Un giorno una bimba handicappata si è rivolta a me sui gradini della chiesa chiamandomi mamma. Sono stata costretta a correre via in subbuglio» «Ho deciso di raccontare la mia storia perché non appartiene solo a me, ma può servire agli uomini e alla Chiesa per riflettere e capire»

ROMA — La valigia era pronta dalla sera prima ma il parroco aspettò che la gente sfollasse dal piazzale, dopo messa. Si era tolto i paramenti con furia, quasi strappandoli per la fretta, ma come sempre prima di uscire dalla sacrestia baciò la croce. Guardò dalla porta, immobile sull'ultimo gradino. Poi chiuse e andò a piedi verso la stazione, ormai convinto di dover forzare una volta per sempre quel pezzo di vita che gli restava.

Per tutto il viaggio in treno verso il Nord si domandò se era giusto o no quel che stava per andare a chiedere alla medicina, dopo aver letto su un ritaglio di giornale il nome e l'indirizzo di uno specialista in casi che gli sembravano simili al suo. Non lo sapeva nemmeno adesso, mentre l'infermiera sulla porta dello studio pronunciava il suo nome e toccava a lui alzarsi, vestito da prete, per presentarsi davanti al chirurgo e raccontargli tutto, a 50 anni suonati. «Si accomodi reverendo» disse il professore indicando una sedia davanti al tavolo chiaro. Poi alzò gli occhi: «Varici». Lui preferì restare in piedi mentre rispondeva di no. «Il fatto è che io credo di essere un transessuale». Il medico guardò il suo colletto bianco, lo fissò in viso, si accorse che sudava. Avvicinò la sedia. «Maria Vergine», sospirò senza smettere di guardarlo.

Prima di trovare il coraggio necessario per attraversare quella porta, presentarsi come prete e dichiararsi transessuale davanti a uno sconosciuto, don Paolo aveva tentato di tutto per conciliare il suo corpo con la sua mente, in una battaglia solitaria e furiosa, cercando invano la comprensione del padre spirituale, l'indicazione del vescovo, il sostegno del neurologo. Ogni volta era precipitato più in basso, ritrovandosi da solo, senza uscite, condannato. Così un giorno, aveva tentato di evirarsi, per eliminare quella parte maschile di sé che fin da ragazzo bendava, costringeva, fasciava e più tardi, ormai prete, nascondeva dietro la gonna portata in segreto sotto la tonaca. Adesso questa lotta e questa disperazione (che una settimana prima lo avevano portato a cercare di impiccarsi a un gancio del soffitto, in canonica) stavano prendendo forma in disordine nello studio di un medico, che ascoltava in silenzio, con i pazienti in attesa di là dal vetro, la storia di una donna che insegue la sua identità sommersa, due volte negata, dal suo essere uomo, e dal suo essere prete.

Don Paolo, nella fretta di farsi capire e di trasmettere la sua passione disperata, parlava al maschile e al femminile, andava avanti e tornava indietro, fino a ritrovare il ragazzino di otto anni che si travestiva da donna in casa, il giovane seminarista che nell'abito talare vedeva la sottana, il prete che alla vigilia dell'ordinazione piangeva aprendo come per un ultimo saluto l'armadio dei vestiti di sua madre. Un prete che dopo 25 anni di sacerdozio sa di non aver mai tradito il suo battesimo: ma che rivendica di aver vissuto a livello nervoso, lì quegli stessi 25 anni, tutte le tappe che una donna attraversa nella costruzione di se stessa, dalla pubertà alla vecchiaia. Una vita doppia, nel tentativo impossibile di essere fedele alle due metà, di farle convivere, tentando per decenni di far sì che la parte socialmente accettata — quella 'normale', dell'uomo-prete — prevalesse sulla parte 'scandalosa' della donna, piegandola, mimetizzandola, convincendola a sentirsi colpevole e obbligandola a rimanere minoritaria e perdente, a non manifestarsi se non di nascosto.

Così la vita doppia si rivelava e si liberava nel chiuso della canonica, quando don Paolo si truccava e si vestiva al femminile, per qualche ora, di notte, in un teatro solitario e disperato. Per il resto, la doppia vita confliggeva con se stessa, furiosamente. Nel confessionale, il parroco ascoltava le donne, e si sentiva dall'altra parte della grata, con i loro problemi, le stesse contraddizioni, le medesime domande. «Celebravo un matrimonio, e io ero la sposa. Battezzavo un bambino, e io ero la madre. Tutto ciò che nella comunità era femminile si riverberava su di me, ma con un sentimento doloroso di privazione, come se mi fosse stato rubato, e mi fosse impedito di viverlo». All'inizio in parrocchia si accontentava di contemplare questa presenza femminile, di poterla osservare, sentirsela vicina, magari spiandola per assorbirne qualcosa. Era quasi felice. Poi, ha capito che non poteva bastare. E il passo in più diventava impossibile: cercava di costruire un'amicizia profonda con queste donne, e subito la gente, in quella grossa periferia urbana del Sud, si faceva sospettosa, perché lui era un prete, dunque un uomo. Stringeva in braccio un bambino e i genitori lo osservavano attenti. «Un giorno, sui gradini della chiesa, una bimba handicappata si è voltata verso di me allungando le braccia e chiamandomi mamma. Ho dovuto scappare via, in subbuglio».

«Ho cercato aiuto nella Chiesa e nei medici. Mi hanno consigliato soltanto penitenza e calmanti. Non vedevo vie d'uscita, alla fine ho tentato il suicidio»

L'identità femminile, ormai insopprimibile, usciva dal riparo della canonica, saliva all'altare. Al momento della consacrazione del pane e del vino, don Paolo non dimenticava mai una preghiera per la sua condizione personale: «Signore, aiutami, per piacere. Aiuta tutti, aiuta anche me. Tu sai che nel servirti io non ho mai barato». Era il rifiuto — che anno dopo anno si faceva strada — di vivere la condizione di prete come una neutralità conciliante, elusiva, compromissoria tra l'essere uomo e il sentirsi donna. Tra il bianco e il nero di questa schizofrenia, la condizione sacerdotale non poteva mediare, don Paolo doveva scegliere. Lo ha capito il giorno in cui ha finito di celebrare la messa all'aperto, e un uomo lo ha avvicinato chiedendogli di potersi confessare. «Sono omosessuale — ha confidato — ma sono anche padre di quattro figli». «E per scegliere la vita che vuoi vivere — lo ha rimproverato il parroco — che cosa aspetti? Magari di avere altri due figli?». Ma poi, tornando in canonica da solo, la medesima domanda gli si è ritorta contro: e tu, prete, per scegliere e decidere, che cosa aspetti?

Subito, il peso di questa scelta sembrava troppo grande per sopportarlo da solo. Don Paolo spiega la sua sofferenza al padre spirituale, che non ha dubbi: è soltanto una tentazione del demonio, bisogna sconfiggerla con la preghiera e la penitenza. Una volta, con grande fatica, tenta di parlarne al vescovo, si blocca, riparte, accenna in qualche modo al travaglio fisico e psicologico del suo continuo pensarsi donna. Il vescovo ascolta e poi risponde che non è niente, non è un dramma, qui a far le cose troppo grosse, tanta gente ha problemi concreti e materiali gravissimi, pensiamo a loro. Lasciato solo, don Paolo cerca aiuto fuori dalla Chiesa. Va da un medico generico, prova a spiegare qualcosa, si sente proporre nient'altro che una cura di ormoni femminili. Va da una specialista che lo manda direttamente a quel paese, e di pensare a fare il prete.

Va dal neurologo, che è convinto di dover curare soltanto la sua stanchezza, la tensione e la depressione, e lo imbottisce per mesi e mesi di calmanti. Poi non va più da nessuno. Quando sale sulla sedia con la corda in mano, cercando quel gancio sul soffitto, è un sacerdote che ha visto la fede resa impotente dalla disperazione, un uomo che non ha più voglia ormai nemmeno di essere donna, come aveva sempre desiderato. Per mesi, prima e dopo, legge e rilegge Giobbe in un'ossessione consolatoria e accusatoria, con lui si domanda: quale disegno hai in mente per me, Signore? E' proprio necessario che io soffra così per sentire il tuo amore? Oppure è la terra e non il cielo, sono le regole e i carnefici dell'uomo che mi obbligano a soffrire?

Contro quelle regole, il vecchio parroco può ribellarsi, accettando di essere donna, cercando di diventarlo. Quando gli sembra di aver deciso, e con ricchezza di prove a dirlo, il neurologo che lo ha in cura lo schernisce: ma come, vuoi farti operare alla tua età? E poi? «Tutto ciò che potrà fare è la puttana». Ma don Paolo non crede a quest'ultima condanna, se no non sarebbe qui, nello studio del chirurgo, vestito da prete, per chiedere di raggiungere finalmente la donna che lo insegue da più di quarant'anni. Dietro la porta chiusa, il professore ascolta il racconto di questo sacerdote che non aveva mai visto prima, piccolo, solo, nervoso. Va alla finestra, pensa e passeggia, su e giù tra la solidarietà e la differenza. Spiega la legge 164 sui transessuali, suggerisce il nome di una sessuologa di Genova, avanza l'idea di una perizia, poi si volta e appoggia le due mani sul tavolo: «Chi mi dice che lei non sia soltanto un matto?».

Il chirurgo non lo sa, ma proprio questa è la vera paura nascosta di don Paolo. Adesso se la porta dietro in treno, mentre torna a casa, e ha tempo per pensarci. Chi è lui, a tre quarti della vita, dietro quel colletto bianco e duro, con i poveri segreti chiusi nell'armadio al primo piano della canonica, la gente che la sera per confidargli pene e speranze, e intanto gira attorno al suo dramma, senza vederlo? E' un uomo fallito, una donna mancata, un prete incompiuto, o soltanto un fissato, nevrotico, maniaco, insomma un pazzo? Adesso sa che deve capirlo ad ogni costo. Sa che non è un problema sessuale, fisiologico, di ruolo, di status, come gli era sembrato di volta in volta, ma è un problema insopprimibile di identità. Una settimana dopo la visita dal chirurgo, don Paolo riprende il treno, cambia a Roma e va verso Genova, con un nome su un foglio: Jole Baldaro Verde, la sessuologa che il professore gli ha indicato. Va a dire di esser donna, come ha deciso. Ci va vestito da prete, perché questo è un pezzo certo, definito — e il meno doloroso — della sua identità.

La sessuologa ascolta. Quando incomincia a capire che storia ha davanti si accoccola sulla poltrona e continua ad ascoltare. Senza far domande, fino alla fine, quando il sacerdote non ha più niente da rivelare e gli sembra di non aver niente da domandare, tanto la certezza dell'identità gli appare lontana e confusa, impossibile da raggiungere. Invece è a un passo. Però il parroco adesso ha paura. «Forse sono matta. O sono matto, non so. La scongiuro: non mi lasci andare a casa. Mi mandi in una clinica per malattie nervose in cui lei mi può seguire, qui vicino». «Non serve la clinica — risponde la professoressa Baldaro —, perché lei non è matta. E' transessuale». Il prete chiede due volte alla sessuologa se ne è certa. Lui lo sapeva da anni, e ormai non lo sapeva più, atterrito dall'idea che tutto fosse un fantasma della schizofrenia, confuso e spaventato dalla stessa forza di quel che sentiva. La scienza, a quel punto, diventava la prova del nove, la conferma decisiva, l'ultima spinta e la fine di ogni alibi. «Allora in questo momento io lo giuro. Voglio essere me stessa, ad ogni costo».

Ma la scienza non solo conferma: indirizza, chiarisce, accompagna una presa di coscienza, illuminandola. La perizia della sessuologa fa per la prima volta chiarezza nella psiche di don Paolo, tracciando una diagnosi di transessualismo «di cui il soggetto è certamente portatore», con una «fortissima spinta intrapsichica verso l'identità femminile». Il medico accerta che i 23 anni di sacerdozio, così come la fase precedente, fin dall'adolescenza, sono trascorsi in uno stato di conflitto permanente sull'identità sessuale («che rappresenta un bisogno fondamentale, al quale non si può rinunciare»). Il risultato di un'esistenza così conflittuale è un intreccio di sindromi nevrotiche e psicosomatiche, di disturbi pesanti, di crisi depressive di notevole entità. Nonostante la gravità di questo duello interiore, testimonia la perizia, «il soggetto è a tratti persona di profonda rettitudine, grande bontà e profonda dedizione agli altri, che non è mai venuto meno ai voti di castità e ai doveri del suo ministero, assolti con alta dignità morale e a prezzo della salute fisica e mentale». Ma la sindrome depressiva, quando don Paolo si è presentato alla sessuologa chiedendo aiuto, era ormai «a livello di guardia». La perizia conclude senza dubbi: «Non è possibile, se non correndo un rischio — che può essere definito certezza — di suicidio, non permettere al soggetto di giungere (attraverso interventi medici, chirurgici e legali) all'identità femminile alla quale si sente appartenente e alla quale auspica».

Il medico prepara un certificato per il vescovo, che denuncia la crisi gravissima del sacerdote e propone un periodo di riposo, lontano dal suo incarico. Ma è solo uno strumento tecnico. C'è un passo che deve e può fare soltanto don Paolo, ed è il distacco dalla sua vita precedente, la riduzione della sua identità scissa, adoppiata, all'identità nuova e sognata per più di quarant'anni, quella di donna. Non è un passo facile. Paolo è pronto a uscire dal suo schermo di uomo per entrare del tutto nella sua coscienza femminile, ma sa che per farla deve abbandonare un'altra identità, quella di prete, e questo gli costa. Ci pensa per un paese intero. Soffre all'idea di lasciare un ruolo che ha scelto, una certezza in cui ha sempre creduto, un sistema di relazioni, di scambio, un modo di vivere la sua fede. Capisce che quello della Chiesa è un ambiente che ha sempre amato, che i parrocchiani sono la sua gente, ed è cosciente che adesso deve abbandonarli per ritrovare se stesso. «Io avevo sempre fatto il prete sentendomi donna. Adesso volevo fare la donna continuando a sentirmi prete. Cercavo la donna che era in me, tentavo di non rinunciare al sacerdote che io ero. Poi mi sono reso conto che le regole non me lo consentivano, e ho dovuto andarmene».

C'è un colloquio col vescovo, generico, prudente, umano ma impotente, con le due parti che parlano di stanchezza e di riposo, di sostituti e di ritorno. Ma don Paolo sa che è l'ultima udienza e non ha mai capito se nei silenzi della Curia lo sa anche il vescovo. In canonica, al ritorno, i dubbi e il travaglio sono più forti, perché nell'immaginario del sacerdote quella che era un'idea di ricerca si sta avvitando in un'idea di fuga. La febbre e la debolezza divorano nella tensione gli ultimi giorni, il parroco è malato, si alza solo per la messa. Un sabato, lo chiama al telefono la sessuologa, per dirgli che finalmente ha trovato una famiglia di tre persone, che è disposta ad accoglierlo per qualche tempo. Tutto è pronto. La domenica don Paolo dice l'ultima messa e non sa ancora se ce la farà a lasciare tutto, abitudini e doveri, per rimettersi in gioco a cinquant'anni compiuti. La sera è a letto, due donne gli cucinano un po' di cena. «Ma voi — domanda — volete bene al vostro parroco?». Le donne rispondono di sì. «Non voltategli la schiena, qualunque cosa vi dicano di lui». Parte il mattino presto, portandosi dietro solo l'abito da prete che ha addosso, il libro di Giobbe, un cambio di biancheria da uomo, e quell'andarsene nel buio gli ricorda Bernanos.

La famiglia è un altro mondo, e qui incomincia quello che Paolo chiama il suo noviziato. C'è un iter legale da seguire, con un ricorso al tribunale per ottenere l'autorizzazione ad adeguare i suoi caratteri sessuali al sesso femminile, con un'operazione chirurgica. C'è una controperizia cui bisogna sottoporsi, due domeniche di interrogatori, nella stanza di un vecchio manicomio. C'è una cura ormonale da avviare. C'è l'intervento da preparare. E poi, bisogna aspettare. Paolo non vuole uscire, per non mostrarsi uomo a chi tra poco lo dovrà conoscere donna. Così legge, da Sant'Agostino a Pascal, riprende gli esistenzialisti, ripercorre Teilhard de Chardin, studia a fondo la psicologia infantile. Il chirurgo lo mette a contatto con altri transessuali, quattro donne operate prima di lui l'accompagnano all'ospedale, poi escono a comprare fiori e cioccolatini. Paolo adesso non ha paura, ha un dubbio: ce la farà? Ha ormai più di cinquant'anni, una psiche stressata, un fisico provato, mentre aspetta lo choc del passaggio radicale del corpo di uomo alla figura di donna, dallo status di prete al ruolo di pensionata, da una sofferenza che era un'abitudine alle incognite di un'avventura psico-culturale-somatica.

Invece tutto è più semplice, quando Paola si sveglia con il chirurgo piegato su di lei: «Buongiorno, signora. E' andato tutto benissimo». Ma insieme con l'emozione, ecco subito la fatica di imparare a vivere al femminile. Paola, che aveva portato per mezzo secolo una donna dentro di sé, abituandosi a conoscere le sue reazioni e le sue sensazioni, deve conquistarsi tutta la parte dell'agire esterno, del mostrarsi, dell'apparire. Predica, e deve portare la borsetta. Cioccava a calcio all'oratorio, e deve camminare sui tacchi. Apriva le braccia in gesti larghi e deve tenere le mani in grembo. Scopre che l'identità di genere e la psiche sono un conto, ma la mentalità, la cultura comportamentale e le abitudini sono un altro conto. Dall'ospedale è passata a un piccolo appartamento tutto per sé, la prima casa vera dopo gli anni della canonica. Ma non esce ancora, per lungo tempo, mentre aspetta che i capelli si allunghino fino alla misura giusta e intanto si trucca ogni mattina, si dispera per la voce che resta profonda e le sembra rivelatrice per sempre, come quel naso rotto dal football. Non esce, e non può andare nemmeno in chiesa, durante i mesi della trasformazione.

Poi, un mattino, la voglia di essere pronta supera la paura. Paola va a provare se stessa nel posto dove sa di trovare più donne, il mercato. Gira, osserva, si muove e si mostra, e mentre torna un uomo si affianca e le dice parole pesanti. Lei non sa cosa rispondere e si trova in chiesa a pensare. Soffre l'offesa non alla sua transessualità, ma alla sua età. Sa che le capiterà altre volte; sorrisi, battute, silenzi improvvisi tra le madri che la incontrano ogni giorno ai giardini, ma quando arriva sospendono il loro parlar da donne, come davanti a un estraneo. E' convinta che potrà vincere questa sfida non nascondendo la transessualità, ma dichiarandola. Per questo ha deciso di vivere in un piccolo paese di montagna dell'Italia centrale. La grande città metterebbe un'altra volta un nascondiglio. Qui invece ben presto tutti sapranno e dopo la fase dello sconcerto, dovranno finire per accettare l'idea che il suo presente da donna nasce da un passato da uomo.

«Per la Chiesa sono una contraddizione vivente. La mia ordinazione non è né sospesa né nulla. Posso consacrare il pane e il vino, ma mi astengo per non turbare le regole»

Gli anni da prete, invece, sono un'altra cosa. Paola, anche dopo l'operazione, non ha mai pensato di rinnegarli, li sente vivi, giudica che siano una cosa buona, comunque fanno parte di lei, anche oggi. Ma pensa che la gente non sia pronta a quel salto. Se sapesse, non capirebbe. Lo vede in chiesa. Nel banco la lasciano da sola, anche se c'è folla in piedi nessuno si avvicina; alla processione del patrono ha camminato solitaria, in una fila vuota, lei soltanto. Si è confessata e comunicata, ma la freddezza della comunità le pesa e cerca di andare in chiesa quando gli altri son fuori. Non di nascosto: ma per conto suo, convinta che i tempi maturano lentamente.

Dice che la chiesa è il suo posto, vorrebbe insegnare il catechismo, leggere il vangelo all'altare, cantare con gli altri e suonare l'organo alla messa grande. Ma sta in disparte, rinuncia a tornare per una volta alla sua vecchia parrocchia come vorrebbe, per rivedere la chiesa, le case e i cortili affollati con gli occhi da donna: non vuole creare sconcerto e disagio, la gente non è pronta.

Dice anche che il prete dorme in lei, ben vivo. Da che il Vaticano la studia, silenzioso, lontano, sconcertato da un caso che un'esperienza di duemila anni non aveva previsto. Roma ha già chiesto al suo vescovo copia della prima perizia, della controperizia, del referto chirurgico, della prima sentenza del tribunale che autorizzava l'operazione e della seconda, che finalmente ha rettificato l'atto di nascita, stabilendo che su tutte le attestazioni di stato civile si faccia riferimento esclusivamente al nuovo sesso e al nuovo nome, femminili. Per lo Stato, ora, lei è compiutamente donna, mentre resta perpetuamente prete.

«Posso celebrare, confessare, benedire, posso consacrare il pane e il vino, perché la mia ordinazione non è né sospesa né nulla. Se ho deciso di astenermi, limitandomi a pregare, è per non creare turbative a regole che io non condivido e che mi hanno fatto soffrire. Perché adesso, io mi sento privata del sacerdozio. Vorrei essere donna, come sapevo di essere e finalmente sono, e prete, come ero e so di essere ancora. Tanto che se in un caso eccezionale qualcuno che sta per morire mi chiedesse l'estrema unzione, io glielo darei, senza imbarazzo per questa donna che benedice nel nome del Signore».

Adesso qualche tempo è passato e le madri ai giardini le chiedono di tenere per un attimo in braccio i bambini, di dare un'occhiata ai ragazzi, il tempo di correre a fare una commissione. Un'amica che ha capito le ha domandato l'altro giorno come fa a credere ancora, con la vita che ha dovuto vivere. Lei cita San Paolo (ho combattuto una durissima battaglia, ma ho conservato la mia fede), spiega che la Chiesa rimane la sua maestra, anche se non le è stata madre. Quanto a Dio, Paola resta convinta che senza di lui si sarebbe perduta. «Lui mi ha salvata dal naufragio, e certe volte mi sembra di essere uno strumento suo così come sono oggi, prete e donna, una contraddizione vivente per la Chiesa-istituzione». Alla fine, oggi che le serpi della sua psiche «non hanno più veleno», lei chiede una cosa sola: di poter vivere in pace, con il suo Dio e con gli uomini.

Enio Mauro

Fino al 30 settembre
PRISMA FIFTY-FIFTY
Vieni da un Concessionario Lancia e scegli la Prisma dei tuoi desideri. La potrai pagare metà subito, detraendo dall'importo il valore del tuo usato vantaggiosamente valutato, e metà dopo 6 mesi senza interessi, come se la pagassi in contanti. Ecco lo straordinario modo per salire subito in Prisma e scoprire il valore della sicurezza.
E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

Almirante si dimette, il Comitato centrale lo invita a restare fino al congresso

Msi, il gioco dell'Assunta

Sarebbe stata la moglie a suggerire al segretario il nome di Fini per mantenere il controllo del partito - Un cartello di avversari senza una vera politica alternativa

ROMA — Un ennesimo colpo di teatro. Ieri mattina Giorgio Almirante non si è presentato al comitato centrale missino che deve decidere quando (probabilmente dal 10 al 13 dicembre) e come si terrà il congresso da cui uscirà il nuovo segretario del partito. Motivi di salute? No, in una lettera Almirante ha detto chiaro e tondo che intende lasciare «subito» la poltrona su cui siede da quasi vent'anni (per l'esattezza dal 1969, quando morì all'improvviso il suo predecessore Arturo Michelini) e, tra le righe, ha polemizzato con i suoi, rei di non aver accettato con umiltà e di aver anzi irriso alle sue indicazioni per la successione.

I convenuti hanno subito abboccato alla provocazione e i lavori della prima giornata se ne sono andati nel fumo di un'estenuante e a tratti ridicola discussione sulla risposta da dare a quella lettera. Per tutto il giorno si sono susseguiti appelli a che il vecchio leader resti al suo posto almeno fino al congresso, visite in delegazione alla di lui dimora, suppliche a che partecipasse almeno per qualche ora a questa sessione del comitato centrale. Cosa che alla fine s'è deciso a fare verso le sette di ieri sera, quando s'è recato all'hotel Ergife dov'è stato accolto da un applauso liberatorio. I suoi hanno messo in giro la voce che questa messa in scena era servita a svelenire una congiura di Pino Rauti ordita per farlo fuori già ieri mattina. Sarà.

Almirante è maestro nel creare questo genere di diversivi. Per esempio, in passato quando vedeva salire la marea critica, quando avvertiva una qualche complicazione, quando gli sembrava che stesse coagulandosi il fronte dell'opposizione interna, era prontissimo a lanciare in un comizio qualche frase ad effetto che gli serviva da candelotto fumogeno. E ogni volta tra i suoi seguaci si creava un parapiglia, un disordinato susseguirsi di pronunciamenti sull'opportunità di quella dichiarazione, insomma un caos che gli consentiva di riprendere in mano le redini, dar qualche strigliata ai riottosi e restare saldo in sella fino alla difficoltà successiva.

Se questa volta non è ricorso allo sperimentatissimo trucco del comizio, è perché adesso si sta lanciando in un progetto più complicato che richiede tecniche più sottili, colpi a sorpresa, nuovi petardi che possano seminare un reale scompiglio tra i suoi. Un progetto che i meno fantasiosi hanno già definito «operazione gattopardo» e i più immaginifici «il gioco dell'Assunta». L'Assunta è donna Assunta de Medici, la seconda moglie di Almirante, che da un decennio ha preso a cuore le sorti di un giovanotto che ha adesso trentacinque anni: Gianfranco Fini. Ed è appunto Fini il protagonista (per i non pochi rivali, la marionetta) di cui l'anziano segretario si sta servendo per non perdere del tutto il controllo sul «suo» partito.

L'ammirazione di donna Assunta per Gianfranco Fini risale al 1979. Era l'epoca della scissione di Democrazia nazionale, la corrente moderata e filodemocristiana, che si staccò dal msi trascinando con sé il leader del Fronte della Gioventù Massimo Anderson. Giunse così il momento di dare un nuovo capo alla gioventù missina: il candidato più intelligente, vivace e amato dalla base era Marco Tarchi (che qualche tempo dopo fu espulso dal partito e divenne uno dei principali animatori della cosiddetta nuova destra) ma donna Assunta preferì al marito di preferire, a quella testa calda, Fini semisconosciuto ma più ossequioso e devoto. Almirante accolse quel consiglio e da allora fa covare quel pulcino che dal 1983 ha portato con sé in Parlamento e oggi vuole imporre alla guida del partito. Una guida che, secondo i critici di questa operazione, passerebbe solo formalmente nelle mani di Fini il quale si troverebbe ad essere in buona sostanza, un prestanome del suo protettore.

Roma. Il segretario missino Giorgio Almirante durante un comizio in un cinema della capitale

L'intenzione di procedere così alla «successione», Almirante l'ha annunciata subito dopo il magro risultato elettorale del 15 giugno (5,9 per cento contro il 6,5 del 1985 e il 6,8 dell'83) e dove volesse andare a parare l'ha chiarito, all'inizio di settembre, alla Festa Tricolore che si è tenuta a Mirabello, in quel di Ravenna: «*Ho intenzione di continuare a collaborare col giovane che prenderà il mio posto*», ha detto l'anziano segretario lanciando una complice occhiata a Fini che gli sedeva accanto. Da quel momento il delfino s'è mosso come se avesse già la corona.

Il modello di Fini deve essere Achille Occhetto: fa appelli all'orgoglio di partito, parla di «gioco a tutto campo», elogia una volta i cattolici, una volta i socialisti e i radicali. Ma la contestazione che lo ha investito è ben maggiore di quella che s'è rivelata a fine giugno sull'uomo destinato a diventare segretario del pci. Praticamente tutto lo stato maggiore missino, da Pino Romualdi a Franco Servello, da Alfredo Pazzaglia a Beppe Nicolai, a Giorgio Pisanò, a Franco Franchi, a Tomaso Staiti di Cuddia, a Pino Rauti, ha liquidato la designazione almirantiana come «*una barzelletta*» (la definizione è di Pisanò).

Ed è per arginare almeno temporaneamente questi marosi che Almirante ha creato il curioso diversivo di ieri. Ma non è detto che, ottenuto il risultato di distrarre per un giorno il comitato centrale, Almirante riesca adesso a completare il gioco dell'Assunta. Come ha scritto sul *Secolo d'Italia* il senatore Valerio de Sanctis, il movimento sociale che l'ha tollerato per diciott'anni come padre non ha nessuna voglia di tenerselo sul groppone come nonno. In altre parole i più vorrebbero che a gestire l'ancora consistente patrimonio elettorale del msi fosse un nuovo leader e non quel «ragazzo» nelle mani del vecchio e di sua moglie.

Servello potrebbe essere l'uomo della continuità, Rauti quello della piazza e del movimento, Pazzaglia il mago dei giochi parlamentari. Ma sono venti, trenta, qualcuno arriva a contarne quaranta, coloro che pensano di avere qualche opportunità di ereditare lo scettro di Almirante. Tutti e quaranta gli aspiranti successori, con l'eccezione di Niccolai, Staiti e Rauti (ognuno su una posizione diversa e solo l'ultimo con un seguito reale, il 2% per cento, nella base), non sanno far altro che riproporre con modeste rivernicliature l'almirantismo. E' questa la vera debolezza dell'armata anti-Fini: l'essere una sommatoria, per il momento neppure coordinata, di ambizioni personali nessuna delle quali si fa portatrice di un progetto alternativo o almeno è in grado di proporre qualche significativo elemento di novità.

Cosicché non si può neanche escludere che all'ultimo momento, al congresso di dicembre, non di non ritrovarsi tra i piedi il giovane Fini, l'esercito degli scontenti e degli appositori dopo mille peripezie riesca ancora una volta a ritrovarsi su un'unica piattaforma unitaria: quella di implorare Almirante che resti ancora al suo posto. Che è poi, probabilmente, il vero obiettivo del gioco dell'Assunta.

Paolo Mieli

■ Il sindacato in difesa del turismo

ROMA — Oggi, «giornata mondiale del turismo», la Uita, organizzazione mondiale dei lavoratori del turismo e dell'alimentazione (vi aderiscono 2 milioni di lavoratori di 200 e più sindacati in 64 Paesi) organizzerà una serie di iniziative per sottolineare la presenza del sindacato nel settore.

■ Laurea ad honorem per Barilla

BOLOGNA — L'Università di Bologna, nell'ambito delle celebrazioni per il suo nono centenario di fondazione dell'ateneo, dopo quella conferita nell'aprile scorso a Raul Gardini, ha assegnato una laurea ad honorem ad un altro imprenditore emiliano: Pietro Barilla, presidente dell'omonimo gruppo. *(Ansa)*

■ Personale in agitazione alle Finanze

ROMA — I sindacati confederali e autonomi di settore del ministero delle Finanze hanno proclamato lo stato di agitazione del personale degli uffici, dando il preavviso di 15 giorni previsto dal codice di autoregolamentazione.

Oggi, Cisl e Uil e dal 15 settembre che sollecitano un incontro con il ministro Cava. *(Ap)*

Il leader dc corregge «il discorso in piscina»

De Mita si schiera al fianco di Goria

Appoggio per il Golfo - Conferma: mi ricandido alla segreteria

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Giovanni Goria potrà ben dirsi soddisfatto per l'esito della sua visita a Palermo: a poche ore dal blitz siciliano di giovedì sera De Mita ha incominciato a soffiare nelle sue vele. Un appoggio convinto, risoluto.

Ora la dc è pronta a favorire e a «ricercare *tutte quelle occasioni e tutte quelle opportunità che possano accrescere la solidarietà fra i partiti della maggioranza*», a cominciare dal vertice dei cinque segretari proposto dal psi. E tocca al presidente del Consiglio il compito di rinsaldare a poco a poco l'intesa con gli alleati, riconoscendogli il ruolo politico autonomo che Goria chiede.

La novità introdotta da De Mita nel suo discorso conclusivo di ieri alla Festa dell'Amicizia non è da poco. A determinarla, hanno forse contribuito gli avvenimenti degli ultimi giorni, la crisi rischiata ed evitata in extremis dopo la «tempesta in piscina», l'isolamento fra i partiti emerso negli interventi e in certe assenze (come quella del psi) ai dibattiti della Festa, l'accerchiamento subito sulla questione del Golfo.

«*Con rinnovata convinzione, ferma determinazione, confermiamo al presidente Goria e al governo di coalizione il nostro sostegno politico e il nostro impegno parlamentare*», ha detto De Mita fra gli applausi. Poi è passato a rileggere in questa chiave tutte le questioni aperte, partendo naturalmente dal Golfo.

La «preoccupazione» espressa ieri dal per la missione italiana rimane. Ma «*non significa* — spiega il segretario — *mancanza di copertura politica*» per i marinai che navigano verso Hormuz, né «*disertare gli impegni assunti, venir meno a una parola data in Parlamento, affrancarsi rispetto alle responsabilità*».

I timori per una guerra «*fino a poco tempo fa dimenticata, ma non dai trafficanti di armi di casa nostra*», esistono, sono legittimi e «*non toccano soltanto i partiti*», sostiene De Mita, riferendosi alle perplessità che agitano il mondo cattolico. Ignorarli è solo dare prova di superficialità. Accontentarsi di una lettura facile della nuova fase di distensione Usa-Urss non basta: si può essere soddisfatti per l'accordo sul disarmo che avrà come prima conseguenza lo smantellamento dei missili di Comiso, ma non si può negare che la competizione fra le due superpotenze continuerà e l'Europa, per sopportarne le conseguenze, dovrà attrezzarsi e ritrovare la sua unità.

Ed è questo è il quadro della situazione (e si avverte lo sforzo di De Mita di reimpostare i termini alle questioni, fuori dalle battute della piscina). I timori democristiani sono pari a quelli di tutti gli altri. La dc, in polemica con laici e psi, può rifiutare «*pruriti ed esasperazioni nazionali*»; può respingere con orgoglio «*venature di malinteso nazionalismo*», il «*crispino*» che emerge dai commenti di alcuni giornali, nel tentativo di presentare i cattolici incerti, dubbiosi, «*non attrezzati per il servizio dello Stato*». Ma si dunque, confermati gli scopi limitati della missione («*salvaguardare e proteggere le nostre navi*»), ribadita la necessità della mediazione che Andreotti sta conducendo all'Onu, pieno è il suo appoggio alla decisione del governo e la sua «*solidarietà ai marinai*».

Vada dunque avanti Goria, «*per un congruo arco di tempo*»; affronti tranquillo le prossime scadenze, prima fra tutte la legge finanziaria; lavori pure per recuperare e rafforzare l'alleanza a cinque. De Mita gli garantisce che il confronto-competizione della dc con gli altri partiti non gli sarà di ostacolo. Oltre ai poi una fase di distensione, col riconoscimento che è suo diritto legittimo anche perseguire strategie alternative a quelle dell'attuale maggioranza di governo. Il «pentapartito strategico», l'accordo forte fra gli alleati considerato indispensabile dal leader dc fino all'ultimo consiglio nazionale, sfuma nei toni morbidi di una nuova «disponibilità».

In questo quadro la giunta «arcobaleno» di Palermo rimane «*un caso limite*», un motivo in più per avviare la riforma degli enti locali e del sistema elettorale dei Comuni.

Di qui al congresso De Mita ha soprattutto voglia di dedicarsi al partito, di rilanciare il processo di rinnovamento interno puntando all'unità della dc. E il segretario avverte i suoi avversari: chi punta ad attaccarlo su «*stress e appannamento di azione*», post-elettorali per tornare a «*vecchie logiche di spartizione*» dovrà accorgersi che De Mita non ha alcuna intenzione di farsi da parte. «*Chi immagina un mio ritiro sbaglia*», conclude De Mita annunciando ormai ufficialmente la sua ricandidatura alla segreteria. «*Io sono così geloso di quello che è stato fatto in questi 5 anni che, pur consapevole della mia inadeguatezza, conservo intatta la mia volontà*».

Marcello Sorgi

La Malfa e Romiti all'attacco nel convegno della Confindustria

«Il profitto non è peccato»

Il segretario pri spara a zero su Andreotti e Cl, il governo Craxi, il caso Telit - L'amministratore delegato della Fiat: «Ci ribelleremo a una legge antitrust punitiva» - Frecciate al psi

DAL NOSTRO INVIATO

CAPRI — Torna la voglia di anticapitalismo, tornano gli Anni Settanta. Il profitto come peccato, secondo i cattolici. Il nemico da combattere, secondo i partiti di sinistra e i sindacati. Giorgio La Malfa, nel primo intervento pubblico come segretario del pri, e Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, hanno dato fuoco alle polveri nell'aula un po' addormentata dell'Hotel Quisisana al convegno della Confindustria. Una vera e propria requisitoria contro l'accerchiamento, contro tutti coloro che si propongono l'assalto alla diligenza delle imprese, contro le bramose lottizzatrici dei partiti.

Il *leader* repubblicano ha attaccato i socialisti, Andreotti, il Movimento popolare, mentre Romiti ha ribattuto alle critiche piovute negli ultimi tempi addosso al gruppo di corso Marconi. Uno scontro tra socialisti e Fiat? «*Non esiste*», ha commentato Romiti e Gianni De Michelis, capogruppo del psi, ha detto la stessa cosa: «*Nessuna guerra. L'unico accenno esplicito al psi è venuto in questi giorni da Agnelli che ha detto di aver avuto grande ammirazione per il governo Craxi*». Romiti se l'è presa, e di petto, con tutta la classe politica e a raccogliere la provocazione c'era anche il democristiano Andreatta: «*La differenza tra noi imprenditori e voi politici è che noi dopo aver discusso operiamo. Per voi la parola diventa l'unico fine da perseguire*».

Governo Craxi, Telit, legge antitrust: La Malfa ha sparato a zero. «*Il governo a guida socialista non ha fatto nulla per ridurre il deficit pubblico nonostante abbia avuto le condizioni esterne più favorevoli, tanto più che ci diceva che era un governo stabile e forte*». Poi un'accusa pesante sulla Telit, la società creata da Fiat e Sip per le telecomunicazioni: il psi vorrebbe utilizzare per una *joint venture* tra pubblici e privati gli stessi criteri che hanno portato alla logica spartitoria nel sistema delle partecipazioni statali e per le imprese pubbliche. Il vento sta cambiando: all'Eni e all'Iri il processo di risanamento si è arrestato. Stanno nelle stesse condizioni delle imprese private di vent'anni fa.

Il segretario del pri si è scagliato contro Andreotti e contro Comunione e Liberazione in quanto ritengono la dc un partito non conservatore solo perché combatte gli eccessi capitalistici ovvero le concentrazioni monopolistiche: «*Noi siamo per una legge antitrust che non penalizzi le imprese italiane*».

Romiti è stato altrettanto duro, anche se ha usato la cautela di un imprenditore e quindi non ha fatto nomi. Ma ha fatto capire, senza indicare platealmente i «colpevoli», in un gioco comunque troppo coperto: «*Noi riteniamo giusto che vi sia una normativa antimonopoli, ma quando questa viene ribaltata fra i denti di qualche politico con il tono "ora te la faccio pagare", allora tutto ciò va duramente combattuto. Se la legge dovesse essere punitiva ci ribelleremo e ne faremo una campagna, la più dura possibile*». Insomma l'amministratore delegato della Fiat ritiene che vi sia in corso un'offensiva contro le imprese, un «rigurgito» anticapitalistico, mentre «*il profitto è il motore della crescita del Paese*». Gli ha dato manforte il vicepresidente della Confindustria, Patrucco: «*Il sistema politico ha paura del risanamento delle industrie private perché questo esclude la mediazione dei partiti sull'economia*».

Romiti, salito sul palco per parlare dello Stato assistenziale, argomento caduto poi verticalmente nell'indice di ascolto, si è dilungato sul mondo politico abbozzando alcuni episodi rimasti appesi nella curiosità dei cronisti: «*Mi risulta che qualche politico abbia minacciato di far entrare sul mercato 100 mila o 20 mila auto giapponesi. Ma i giapponesi sono già nella Comunità europea e comunque ne soffrirebbero i lavoratori italiani*». Poi provocatoriamente ha proposto a De Michelis, se sono veri i propositi di risanare lo Stato sociale, di far uscire tutti i rappresentanti socialisti dalle Usl come segnale di un cambiamento di rotta.

Anche Romiti ha messo nel mirino il sistema delle partecipazioni statali, dove si informano i dipendenti del fatturato ma non degli utili. Anche il nome di Marisa Bellisario, il *manager* dell'Italtel, sponsorizzato dai socialisti per la poltrona di amministratore delegato della Telit, non è stato mai pronunciato negli interventi ma il «caso» è tutt'altro che chiuso. «*Ormai riguarda l'Iri e la Fiat. Ma non si può pretendere che la Telettra (gruppo Fiat, ndr) imponga il proprio nome e la Stet non possa fare altrettanto*», ha dichiarato De Michelis. Sull'episodio Romiti era stato quanto mai caustico: «*Il gruppo è stato trattato dai politici come un'azienda da combattere perché ha avuto l'impudenza di mettere reti. Noi non abbiamo mosso reti ma difeso certe libertà. Quando vi avvicinate — ha detto rivolto agli industriali in sala — all'area pubblica sapete a quali pressioni siete soggetti. Noi ci siamo ribellati per tutti e non le subiremo*». De Michelis, visibilmente sorpreso per gli accenti usati da Romiti, si è limitato a dire: «*Con me abbaia non morde*».

Eugenio Palmieri

Il presidente dell'Unioncamere

Bassetti: ecco come salvare le pensioni

BELGIRATE (Novara) — «*Se non interveniamo rapidamente sul sistema previdenziale italiano, nell'arco di 3-4 anni arriveremo a non pagare più le pensioni o a corrisponderle solo in parte. Siamo a livelli di 80-85 mila miliardi di moneta corrente. Andiamo verso l'insolvibilità del sistema*». Lo ha ribadito Piero Bassetti, presidente dell'Unione delle Camere di commercio concludendo i lavori del convegno internazionale promosso dalla stessa Unioncamere sul sistema previdenziale.

«*E' interesse comune salvare l'Inps. E' necessario però uscire da un eccessivo garantismo per andare al massimo della responsabilizzazione. Noi pensiamo ad un sistema a tre livelli. Si deve creare uno zoccolo di assistenza con un finanziamento di tipo fiscale. Poi dovremo mantenere il sistema ereditato da gestire però in dissolvenza badando a mantenere inalterata la quota finanziaria che lo alimenta ed infine un terzo livello a responsabilità individuale, dando così ampio spazio alle misure integrative da gestire in maniera privatistica*».

Le previsioni pessimistiche di Bassetti non sono però condivise da tutti i convegnisti. Franco Benfenati, segretario confederale Cisl, dice: «*A volte, per risolvere i problemi è necessario fare dell'allarmismo. La situazione è pesante ma non drammatica. Bisogna però intervenire incominciando a separare la previdenza dall'assistenza perché è proprio dalle prestazioni assistenziali che derivano i maggiori debiti dell'Istituto. Non siamo però alla bancarotta anche perché la maggioranza dei pensionati gode di un trattamento minimo*». r. a.

LINO

Con un po' di fantasia proverete a rispondere a questa domanda: si può passare piacevolmente il tempo con la televisione o vivere quasi inavvertitamente il tempo?
Con RAI UNO capirete come ogni punto di vista può avere la sua risposta. E, inoltre, potete sempre girare pagina.

9%

Un cachemire di Max Mara è per sempre.

Molte mode, come farfalle, hanno una vita breve.

Sono creazioni di un momento: le idee e le passioni che le animano percorrono il cammino luminoso di una stagione, e poi scompaiono.

Eppure, fra tanti voli della fantasia, vi sono pochi capi classici che durano per sempre.

Nati perfetti nella forma, i veri classici sopravvivono sublimi fino a diventare un modello di perfezione con cui tutti gli altri devono confrontarsi.

Di questi rari eventi non c'è probabilmente esempio migliore dei cappotti e dei blazer in cachemire di Max Mara.

Forse un giorno qualcuno creerà un cachemire ancora più morbido, soffice e resistente del nostro tessuto esclusivo e forse qualcuno disegnerà un modello ancora più autorevole, e lo confezionerà con una grazia e una precisione ancora maggiori. Forse.

Ma fino a quel giorno i cachemire di Max Mara resteranno indiscutibilmente il miglior investimento a lungo termine nella moda invernale.

E crediamo che lo saranno per sempre.

MaxMara

Torino - Via Roma, 279.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 12.900 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 4800, tecnici L. 7900, dirigenti L. 13.200. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 4800. Avvisi urgenti: data fissa o periti: il doppio. Periodi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.21.85 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base all'offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel senso e l'inosservanza è perseguita e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta parlare il linguaggio della concessionaria: quello che vi propone la vostra casa per ottenere un prestito immediato.

FIDATI DI...FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.180 - 471.181.

AAAAAAAAAAAA. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi favorevolissimi su appartamenti, ville, terreni in corso giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pensa.

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530.445 - 542.934.

AAAAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 prestiti a tutti con pagamento diretto. Personali in due giorni, come mutui ipotecari in quattro giorni anche quinta rateca bancaria, per ogni esigenza anche con firma singola. Istruzione e perizia gratuito

FINCOTEX S.p.A.
271.0426 - 749.6305, corso Francia 15.

AAAAAA
A TASSO AGEVOLATO A DIPENDENTI
professionisti commercianti ecc. grazie 3/700 milioni senza cambiali
5 milioni = 116 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 248 mila per 120 mesi
50 milioni = 585 mila per 180 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
tel. 650.2145

AAAAAA. **DIRETTAMENTE** finanzio in 48 ore con erogazione a vista a domicilio L. 5/30 milioni. Riservatezza. No spese anticipate. Tel. 011 200.533.

AAAAA.
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO
PRESTIT
da 20 anni con serietà
PRESTIT
corso Einaudi 2 - Torino
011 592.293 - 592.293

A.A.A. A tutti senza cambiali L. 3 milioni 36 mesi 103 mila 5 milioni 60 mesi 116 mila erano contenuto tasso solo mensile leasing. Tel. 471.115 - 473.1029.

A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari personali in giornata di qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836.369.

A.A. MEDITEL prestiti immediati alle fasce di clienti che godono considerano fino al 70% del valore della vs. proprietà. Visite a domicilio. Tel. 0173 752.77 Cerrù.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A chiunque presti con rapidità e massima cifra 5 milioni 60 mesi L. 116 mila mensili. Tel. 011.547.043.

A dipendenti
STUDIO MUSSO
FINANZIA
a tasso agevolato anche a protestati.
Massima spesa anticipata.
011 442.377

A TUTTI
SPRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 542.368

Al tuo problema ci pensa
TEOREMA
ANCHE SENZA CAMBIALI
Fiduciario dal 7,5% pensione V stipendio, leasing, mutui dal 6% per prima casa, acquisto, ristrutturazioni, liquidità
Tel. 011 636.681 - 638.122

ARTIGIANI commercianti dipendenti anche statali finanziamo 15 milioni in 24 ore, piazza S. Rita 5. Tel. 353.897.

Donna, unica in Italia, per Voi c'è
FINLADY
Via Trapani 105, Torino, tel. 323.136
in giornata e senza formalità
solo prestiti per le
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per Voi
e... siate tranquille, resterà sempre un segreto tra noi e Voi

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni tra le migliori del mercato
TELEFONA SUBITO - 5787
GABETTI S.P.A.
Corso Galileo Ferraris 60 - Torino

ECCOFIN
prestiti personali alle migliori condizioni a lavoratori dipendenti non protestati massima rapidità. Tel. 668.280.

EDILITALIA
1-20.000.000 in 24 ore
TASSO AGEVOLATO
a lavoratori dipendenti.
TEL. 446.671
TEL. 447.5788

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su pegno e immobili. Massimo costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 810.134 - 538.387.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Interessi bassi da voi non potete nulla ed evita spiacevole sorpresa. Via Garibaldi 58, tel. 814.290 - 534.422.

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278
Prestiti fiduciari ipotecari
Apertura di credito speciale
3/6 anni senza cambiali
serietà immediatezza
Piazza Statuto 18

IMMEDIATAMENTE consegniamo sino a L. 25 milioni a chi si impegna le dovute garanzie. Interessi ragionevoli con rientro in 60 mesi. Telefonare 505.403

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità e persone riservatezza. Tel. 849.387 - 536.685.

30.000.000
dipendenti
commercianti artigiani
RAPIDAMENTE
L. 579.900 MENSILI
POCHE FORMALITA'.
TEL. 749.2047

3 Aziende, negozi

A.A.A. Cedo avviatissimo studio commerciale
specializzato interessante settore di facile apprendimento, organico completo alto e garantito continuità, massima assistenza della cedente con firma del patto di non concorrenza.
richiesta L 255 milioni.
Benvenuti
Pubblicompass 488 — 10100 Torino

A.A. Adiacente Stazione Porta Nuova
cedo pelletterie
tabelle X-XI-XIV
grandioso negozio angolare con ampie vetrine e galleria esposiva, buon incasso facilmente incrementabile,
cedo L. 135 milioni.
Baldini 596.049 - 596.771

A. SALVOLDI cede avviata gastronomia buon reddito prezzo affare vicinanze corso Vittorio. Tel. 650.2196.

A 50 mt da via Roma cedesi quinta mobili arredo casa 200 mq angolare 8 vetrine. Studio C.L. tel. 540.958.

Adiacente
Piazza Castello
cedo calzature
TABELLE X-XI-XIII-XIV
locale mq 80 contratto affitto nuovo
richiesta L 280 milioni.
Baldini 596.771

AVVIATO negozio abbigliamento pensionista attivo zona Mercati Generali cedesi L. 45 milioni. Tel. 641.418.

AZIENDAFFARI A 8812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalfari.

Baldini 596.771 (011)
negozi - aziende - immobili
A MILANO CEDO AZIENDA
accessori per arredamento
gestione decennale organizzatissima
utile netto L. 300 milioni.
Richiesta L. 400 milioni

Baldini 596.771
zona interno passaggio corso Francia
cedo colorificio
belle arti e accessori
tabelle XIII-XIV ampio negozio con magazzino, gestione ventennale, attrezzato con arredamenti, buon incasso ed utile. Richiesta L. 120 milioni

Baldini 596.771 cede nel centro commerciale
LAGRANGE 15
attività mq 100
CON TABELLE IX-X-XI
attuale utile L. 80 milioni annui.
Richiesta L. 200 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
LANE FILATI
ZONA CORSO GROSSETO
tabella XIV lorda incasso
cedo L. 35 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
LANE FILATI
ZONA CORSO GROSSETO
tabella XIV lorda incasso
cedo L. 35 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
laiteria salumeria
posizione quinquennale tabelle I-II-III
INCASSO L. 320 MILIONI
attrezzatura completa
cedo L. 150 milioni

Baldini 596.771
per conto proprio clienti acquisita
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
CON TABELLE IX-X-XI
purché centrale.
Pagamento contanti

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
PANIFICIO TABELLA VII
GESTIONE TRENTENNALE
buon incasso incrementabile ulteriormente data vendita di pasticceria
cedo L. 135 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
PROFUMERIA COSMETICI
tabella XIV, negozio arredato di recente, buon giro annuo, interessanti Case, contratto affitto nuovo
cedo L. 58 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
INGROSSO IDROSANITARI
thermoidraulica
GESTIONE PLURIENNALE
giro L. 1 miliardo 500 milioni
cedo L. 600 milioni

SALONI 598.771 cede in Rivoli centro articoli regalo oggettistica ottimo volume affari, richiesta L. 45 milioni.

BAR acquisto o gerenza trattenuta con commercianti per incasso garantito. Tel. 537.0106.

BAR super cedesi ottimo incasso zona commerciale pagamento dilazionato. Per informazioni tel. 404.0021.

BICICLETTE vendita n. 350 bici all'anno incasso L. 120 milioni volendo muri L. 65 milioni. Tel. 511.238.

CARTOLERIA libri adiacenze via Po tabelle XI-XIII-XIV nuovo locazione mq 40 e soppalco. Studio C.L., tel. 540.958.

CAVIT 598.992 cede arredo/arreria zona Caselle Vicia arredo nuovo incasso incrementabile L. 40 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Venchiglia arredo buono incasso L. 400 mila al dì L. 36 milioni dilazioni.

FAMIGLIA sorridente cerca gerenza bar o circolo sportivo con esperienza ventennale. Scrivere: «Pubblicompass 1094 — 10100 Torino».

FRUTTA ambulante attività trentennale 2 licenze posto fisso incasso L. 250 milioni annui. Tel. 511.238.

GASTRONOMIA
zona Pozzo tabelle I-V-VI-VII-XIV attrezzatura modernissima, utili elevati. Dilazioni. C.I.L. tel. 541.821.

INDUSTRIA meccanica costruzione macchine per elettroerosione fatturato 700 milioni, 50% export, cedesi. Telefonare 011 340.832.

INGROSSO materiale elettrico cedesi ottimo volume affari parcheggio. Studio C.L. L. 70 milioni. Tel. 590.858.

INTERCOM 66.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

INTIMA via N. Fabrizi mq 40 più 3 camere L. 200 milioni anno dopo 40 anni! Studio C.L. L. 55 milioni. Tel. 540.958.

LANE liaui piazza Bengasi mq 25 più retro e servizi arredo e locazioni nuovi. Studio C.L. L. 23 milioni. Tel. 540.958.

MACELLERIA cedesi avviatissima con macelle arredi nuovi. Telefonare 0141 702.294.

MODA giovane calzature pelletterie zona Parella tabelle X XI XIV affitto L. 300 mila mese canone. Telefonare 596.771.

OLMEDO vende zona S. Paolo cartoleria giocattoli 2 negozi vicinanze mercato ricevuta L. 70 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

PANIFICIO INDUSTRIALE
con negozio per vendita al pubblico
ATTREZZATURA COMPLETA
attuale produzione 28 quintali al giorno, potenzialità macchinari decisamente superiore, sicuro alto utile.
cedo L. 1200 milioni.
Studio Baldini 596.771

Prima cintura Torino su via primaria
TABACCHI
tabella XIV (pelletterie)
interessantissimo utile
cedo L. 300 milioni.
BALDINI 596.771

SALUMI formaggi S. Rita incasso L. 30 milioni alla pensionata L. 900 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.

SANREMO cedo: affare pensione centrale a Bordighera bar 25 anni attività rinnovata stagione. Gronaldi 0184 766.31.

STELLA 447.4802 - 447.5280 cedesi/affitta zona centrale favolosa posizione richiesta L. 50 milioni contanti dilazioni.

STELLA 447.5280 - bar 21° chiusura serale e domenicale su corso incasso L. 350 mila al dì richiesta L. 110 milioni.

TABACCHI lotto zona Casella moderna utile L. 200 milioni anticipando L. 300 milioni cede Frana. Tel. 513.895.

TABACCIO zona centrale utile L. 40 milioni alloggio annesso cedesi anticipando L. 120 milioni. Frana 542.101.

GASTRONOMIA
zona Pozzo tabelle I-V-VI-VII-XIV attrezzatura modernissima, utili elevati. Dilazioni. C.I.L. tel. 541.821.

4 Terreni

PRIVATO vende terreno bosco cedui fronte strada provinciale alla collina Superga altitudine m 600. Tel. 650.4445.

PRIVATO vende vicinanze piazza Rebaudengo terreno con progetto approvato per 1350 metri cubi altro terreno non confinante 1700 m cubi. Tel. 323.587 solo ore pasti.

S. GILLIO vendesi terreno edificabile mq 1320 per mq 660 in ottima posizione soleggiata. G.E.A. 519.939.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO uso laboratorio leggero mq 200-250 piano terra-rialzato. Zona Milanese-dintorni. Tel. 618.248 ufficio.

AFFITTO subito box o piccolo magazzino per camper alto 3 mt lungo 7 ti. Rita S. Paolo ampie referenze. Tel. 549.300.

CERCO UFFICI
di mq 400-600 zona Statuto - Porta Nuova - San Paolo, alto reddito 30-10-'87. Gabetti Impresa, telefono 5787.

INTERCOM 66.20 ricerca locali commerciali, forestierie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

PRIVATO cerca in Torino e cintura capannone mq 2000. Telefonare 739.3096.

SOCIETA' acquisita per propria sede locali mq 500-1000 liberi anche parzialmente. Possibilità parcheggio e magazzino piano terra o seminterrato, ingresso carrabile. Preferibile stabile indipendente zona precollinare. Scrivere: Pubblicompass 7685 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca locali commerciali in affitto in Torino massimo 400 mq zona bella. Centro Finanziario. Tel. 534.584.

offerte

A. CASAMENCATO 011 66.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

ADIACENTE
Borgo vigevi vendesi libero uso ufficio 1° piano mq 350 circa 14 locali doppi servizi doppio ingresso!. Tel. 595.852.

AFFARE vendesi libero locale uso negozio mq 140 su corso Regina Margherita. Telefonare 011 404.5099.

AFFANOMI locale libero luminoso rimesso a nuovo mq 450 carrato privato servizi ufici L. 185 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTANSI locali uffici magazzini laboratori stesso fabbricato via Cesare via Millio varie metrature. Tel. 544.598.

AFFITTANSI o vendonsi locali liberi adatti diverse attività mq 350 e 400 zona via De Sanctis. Telefonare 741.3321.

AFFITTASI appartamento libero uso ufficio mq 90, 1° piano via Chiesa della Salute 57 (To), rivolgersi sul posto.

AFFITTASI Torino Sud capannone mq 2200 + 700 mq uffici. Telefonare 620.079 ore pasti.

AFFITTASI uffici in palazzina indipendente mq 420 con annesso magazzino mq 200 facilità parcheggio. Tel. 505.991.

AFFITTASI zona Venchiglia muri negozio mq 115 collegati a magazzino interrato mq 85 ottima posizione. Tel. 505.991.

AFFITTO NEGOZIO
mq 45 con retro e cantina in zona S. Paolo via Luigi Cibrario ottima posizione. Gabetti Impresa, tel. 5787.

AFFITTO UFFICI
da mq 95 a mq 180 magazzino mq 540 via Perrone presso via Barbaroux. Gabetti Impresa, telefono 5787.

AVETTA vende via Saluzzo negozio di accessori per abbigliamento completamente ristrutturato. Tel. 532.192.

AVETTA vende bar corso Inghilterra. Tel. 532.192 - 532.568.

AVETTA vende bar corso Re Umberto. Tel. 532.192 - 532.568.

Adiacente corso Giulio Cesare
vendo o affitto
basso fabbricato mq 250
corrente mq 160
ADATTO MOLTEPLICI USI.
Baldini 597.049
negozi - aziende - immobili

CAPANNONE industriale e uffici liberi presso zona corso Vigevano grande industria o trasporti vendo. Tel. 531.006.

CENTRALE corso Re Umberto negozio mq 165 con annessoso mq 180 occupati commercialmente vendo 618.519.977.

CENTRALISSIMI locali piano terreno mq 200 con progetto di ristrutturazione L. 235 milioni. Aurea 598.807.507.374.

CENTRO S. Secondo muri negozio liberi 105 mq 3 vetrine retro servizi, possibile alloggio stessa casa. L. 80 milioni più mutuo. Tel. 532.711 540.785.

COMPLESSO industriale commerciale vendesi Barnero Milano mq 1300 oltre appartamento ed interrati. Tel. 715.548.

CORSO Duca degli Abruzzi magazzino interno ceduto mq 130 con servizio. G.E.A. 519.939.

CORSO Francia Collegno affittasi muri negozio mq 100 con legno L. 1 milione 300 mila mensili, volendo magazzino mq 95 in cortile. Tel. 741.2874.

CORSO Monte Cuoco ampio box ogni rimessa per camper perche o 6 auto vendesi L. 45 milioni Finanziamenti. Tel. 857.0021.

CORSO Regina 290, nuova costruzione vendonsi bonus e magazzini. Aurea 598.807.507.714.

CORSO U. Sovietici casa recente vendo negozio libero mq 110 più mq 180 in seminterrato. Barbaroux 396.004 - 369.823.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 muri negozio liberi corso Peschiera - piazza Sabotino mq 50 circa L. 52 milioni.

FURBATTO 540.606 affitta ottimo recente laboratorio magazzino mq 415 volendo ufficio angolare mq 130.

GARINO Torinese via Otar negozio mq 80 con magazzino vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 273.5341.

G.E.A. 519.939 vende libero corso Emilia magazzino ad uso laboratorio di mq 130 ristrutturato a norma di legge.

IMA istituto Nazionale delle Assicurazioni amministrazioni immobili affitta locali ad uso ufficio negozio mq 100 via Roma 101 - Torino. Tel. ore ufficio 537.5648.

INTERCOM 66.20 vende bassi fabbricati in via G. Giulio interno cortile mq 160 indipendente passo carraio.

LOCALE industriale libero zona Nord Torino mq 350 coperti fronte strada L. 220 milioni vendo Centro 742.2623.

LOCALE seminterrato 220 mq attrezzato uso officina autoriparazioni volendo magazzino libero vendesi. Tel. 600.528.

LOCALE uso ufficio 50 mq piano terra stabile zona Martiri. Tel. 344.500.

NEGOZI
ottimi nel prestigioso centro commerciale «Lagrange 15». Per informazioni tel. 011 506.414 - 591.603.

PALAZZINA Troiano 3 piani mq 3780 seminterrato mq 1250 uffici laboratori L. 820 mila al mq. Aurea 598.807 - 507.774.

PRIVATO vende stabile 3 piani fuori terra e interno uso industriale o uffici zona corso Novara eventualmente frazionabile. Tel. ore ufficio 237.005.

RIVOLI centro muri negozio nuovo libero subito stratosferici prezzi per proprietaria vendo o affitto. Studio C.L., tel. 540.958.

S. MAURO libero vendo locale commerciale industriale mq 1000 con palazzina uffici. Barbaroux 396.004 - 369.823.

SAN DONATO
via Saccarelli 16 (verso piazza vecchia) negozio angolare splendidamente fine locazione mq 45 e mq 28 soppalco, L. 32 milioni volendo meno. Telefonare 999.230 ore 16-19.

VENDO CAPANNONE
libero mq 2400 con uffici ott. mezzi e presso Autoporto Baracche strada Settima. Gabetti Impresa, tel. 5787.

VENDO LOCALE
libero mq 2550 alt. 4,50 servibile da TIr con rimorchio zona Lucento via Torni. Gabetti Impresa, tel. 5787.

VENDO NEGOZIO
libero mq 78 con 1 vetrina, retro e cantina, zona Campidoglio via Nizza. Gabetti Impresa, telefono 5787.

VIA Calandra libera negozio più locale ammobiliato collegato con scala interna ristrutturato. Il Portico 572.584.

VIA Chiusine negozio libero 2 vetrine 2 entrate 2 vani retro servizi 75 mq L. 40 milioni. Dilazioni. Tel. 447.4644.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO referenziato lunga esperienza qualificato offresi ristorante, albergo, mensa. Tel. 721.193.

DIPLOMATO aiutante cuoco con diverse esperienze cerca lavoro stagionale. Telefonare 011 871.3343.

ELETTROMECCANICO con conoscenza schemi e 18 anni di esperienza in manutenzione stabilimento offresi a media e grande industria. Tel. 731.230.

GIOVANE seria cerca lavoro presso studio medico o presso ufici per pulizie. Tel. 987.8629.

GIOVANE patente C offresi come autista fattorino personaggio diretto. Telefonare 968.0658.

commessi, baristi

COMMESSA pratica profumeria cerchiere 26 anni diploma. Tel. 483.732.

COMMESSA 26enne qualificata, con esperienza decennale, anche negli acquisti, offresi in Torino. Scrivere «Pubblicompass 7583 — 10100 Torino».

OFFRESI commessa qualificata in calzature passeggio diretto. Telefonare ore pasti al 375.258.

RAGAZZA diplomatasi/ne diplomata alla scuola alberghiera (sala bar) con esperienza stagionale, cerca lavoro purché serio. Tel. 011 789.982.

SIGNORA esperienza pluriennale titolare negozio occuperebbesi come commessa. Telefonare ore pasti 274.2671.

impiegati

DIPLOMATA pratica lavori ufficio esperta in paghe e contributi, contabilità, servizio sociali, pratica su computer sistema ibm 36 e ibm 38, esperienza pluriennale, passaggio diretto. Telefonare ore serali al 753.216.

DIPLOMATA 20enne con corso contabilità generale con utilizzo del computer programmatrice cobol buone conoscenze inglese offresi. Tel. 278.471.

IMPIEGATA 40enne pratica paghe contributi lavori vari ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 797.756 dopo ore 20.

PERITO aziendale 60/60 (inglese francese), office automation 90/100 cerca impiego, part-time o pomeriggio. Telefonare al mattino 606.9060.

PROGRAMMI sposi cercano lavoro portineria in lussuoso palazzo, referenziati. Telefonare ore pasti 780.473.

SEGRETARIA direzione ventennale esperienza anche import-export inglese e francese ottimi collaboratrice tempo pieno o part time. Telefonare 847.1498.

31ENNE breve esperienza ufficio dipomata perito aziendale corrispondenza in lingue estere, pratica elaboratori ibm - Olivetti, cerca qualsiasi impiego serio anche part-time. Tel. 011 319.1423 pasti.

21ENNE perito aziendale 1° impiego ottimi anche con contratto a termine. Tel. ore pasti 855.078.

23ENNE segretaria d'albergo inglese tedesco certificates all'estero impieghebbesi presso agenzie viaggi o albergo. Tel. 492.737 solo pomeriggio.

25ENNE cinima ragioniera laureato pratica lavori ufficio offresi a serra dora. Tel. 928.0540.

ERBORISTERIA centrale assume commessa con esperienza professionale. Scrivere: «Pubblicompass 5856 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A Grugliasco ditta costruzione impianti macchino carpenteria cerca abili carpentieri conoscenza disegno diplomati tecnici professionali per contratto formazione. Tel. 411.8078.

ADDETTO/A assistenti superiori a conclusionamento pacchi età 40-45 anni senza importante azienda settore commerciale. Telefonare 887.373 ore ufficio.

AZIENDA agricola cerca contadino pratico trattori taglio vigna disposto trasferirsi nominina Vinanova d'Asti alloggio 3 camere. Tel. 0141 836.278 dopo le 20.

AZIENDA impianti elettrici per automazione industriale cerca artigiani e/o impiantisti elettrici specializzati nel settore. Tel. 348.214.

CARPENTIERE in ferro con conoscenza disegno, oleodinamica, saldatura metalli, guida esperienza su macchine utensili, anche con contratto formazione assume officina Nichelino. Astenersi se non in possesso requisiti. Tel. ore ufficio al 885.0808.

CERCANSI due operatori stampaggio materie plastiche inquadramento economico interessante. Tel. solo se veramente capaci. Tel. 847.1132 - 847.2131.

CERCANSI elettromeccanici con conoscenze oleodinamiche per assistenza presso stampaggio materie plastiche. Telefonare 230.3560.

CERCANSI ragazzi/e studenti per volantinaggio. Telefonare 800.235, ore 17/18.30.

CERCASI trasduttore corridore esperto lavori officina non di serie. Telefonare 220.2330.

CERCASI operai elettricisti specializzati in impianti industriali. Tel. ore ufficio 949.9056.

CONCESSIONARIA canta meccanico motorista e elettrauto buona esperienza. Tel. 202.833.

DITTA in Lobri cerca non diplomati inglesi su controllo numerico. Tel. 966.1364, Viale Italia 78.

ELETTROMECCANICO V livello pratico impianti bordo assume officina meccanica Cintura Ovest. Scrivere: «Pubblicompass 7585 — 10100 Torino».

ELETTROMECCANICO esperto lavoro-re autonomo azienda ricerca urgentemente per frequenti montaggi estero, grado inglese. Massimo 35/40 anni. Trattative riservate. Telefonare 262.3777.

FAMIGLIA in adium ricerca urgentemente maggiordomo referenziatissimo, veramente capace, celibe. Retribuzione commisurata reale capacità. Telefonare solo se in possesso requisiti richiesti. Telefonare 592.273.

FRESATORI esperti per lavorazioni su macchine controllo numerico cercansi zona lavoro Rivoli. Ilmas, telefono 959.7291.

FRESATORE 3° livello cerca industria Beinasco. Tel. 349.9777.

FUCHISTA con patente a vapore 2°-3° grado cercasi da azienda in Torino. Scrivere: «Pubblicompass 8001 — 10100 Torino».

GOVERNANTE esperta sino cerca 4 ore mattino uomo solo Torino. Scrivere. «Pubblicompass 472 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda di trasporti noleggi per prossima apertura filiale di Torino specifica nel trasporto vetture, cerca con provata esperienza di guida su biposto. Per appuntamento tel. ore ufficio al 626.944.

INDUSTRIA cerca tubisti saldatori verniciatori capaci anche su angolari disponibili subito. Tel. 986.2954.

MEDIA INDUSTRIA
zona Ovest cintura Torino cerca stabilimento provetto per manutenzione macchine ed impianti. Inviare curriculum, referenze, pretese a «Pubblicompass 494 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica cerca apprendisti montatori per revisioni macchine utensili. Tel. 011 7297341.

TORNITORE addetto macchine per torni automatici Cameross cerconsi. Tel. 636.292 ore 15-19.

TUBISTA cercasi per impianti termici sul camion. Tel. 980.8050.

commessi, baristi

CERCASI commessa esperta/ista salumi formaggi. No perditempo. Tel. 533.488.

TECNICI
ACQUISTATORE responsabile piccolo reparto costruzione stampi lamiera tecnico o collaboratore sano. Telefonare 712.087.

CHIMICO decennale esperienza come consulente aziendale e avvia laboratori analisi acque, scarichi, impianti termici, potabilizzo, mangimi, materie prime, altri generali. Disponibile come analista anche periodi limitati. Tel. 0533 91.978.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo 41enne lunga esperienza problemi gestionali, finanziari, fiscali e del personale; budgets. Ottima conoscenza francese, inoltre inglese scolastico offresi. Scrivere: «Pubblicompass 9014 — 10100 Torino».

8 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. AZIENDA d'importanza internazionale per apertura nuovi uffici zona Torino Aceta Cuneo Asti ricerca 7 impiegati ambosessi età minima anni 20 buona cultura generale necessità di lavoro offresi reali concreti guadagni e possibilità carriera. Non richieste precedenti esperienze. Presentarsi con un unico corso Tazzoli 73/bis scala F 1° piano.

A.A.A.A. AZIENDA leader nel settore dei servizi, per il crescente sviluppo della attività, ricerca persone che coltivino principalmente il primario lavoro siano economicamente motivate ad utilizzare il loro tempo libero. Si richiede residenza Torino e cintura, età non inferiore ai 25 anni, diploma scuola secondaria. Scrivere a: Alas, corso Unione Sovietica 118 - 10100 Torino.

A.A.A. AZIENDA milanese tema internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego, libero subito, residente Torino. Offresi: retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 9-10 e 15-16: Ufficio Personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 05.

A.A. AMBROSIANA azienda specializzata offre opportunità inserimento vari settori previo addestramento su computers partendo da zero. Tel. 357.6444 Torino.

A. GARZANTI cerca 5 persone età 20/40 anni per inchiesta promozionali su negozi in via esclusiva, ottimo corso di formazione retribuito. Tel. 512.375.

A geometri anche primo impiego offresi per inserimento settore immobiliare ambosessi previo provvigioni premi incentivi e lusinghi retributivi. Tel. 610.317.

A quattro giovani 20/30 anni liberi pubblico, con cultura medio superiore società offre inserimento nel proprio settore della vendita diretta dopo corso trimestrale tecnico/pratico retribuito (L. 2 milioni, 100 mila). Presentarsi domani ore 9/12 - 15/18 in via Donati 15, Sala.

AGENZIA generale primaria compagnia assicurazioni cerca procuratore richiede-si esperienza nel settore, retribuzione adeguata. Dettagliare curriculum a: Pubblicompass 7654 - 10100 Torino.

AMEP (Associazione nazionale esperti pubblicitari) cerca ambosessi cultura media interessati avviarsi nuova professione esperto pubblicitario (cose dire e come dirle in pubblicità) per opportunità carriera sua zone previo training formativo sede città. Telefonare dì 231.462 - 0342 430.272 scrivere Soc. il Globo, v.le Gian Sasso 28, 20131 Milano.

AGGRESSIVE disegnatore pubblicità/eventi cercasi organizzazione leader settore arredamenti negozi. Tel. 011 318.4341.

AGENZIA di servizi finanziari e assicurativi ricerca personale da inserire nella propria organizzazione commerciale. Scrivere: «Pubblicompass 7684 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanica, zona Rivoli, ricerca giovani in possesso di diploma di perito meccanico e/o qualifica di operaio professionale da inserire, con contratto di formazione e lavoro, in attività di officina e nel settori tecnici. I candidati non devono avere obblighi di leva. Inviare dettagliato curriculum a: Pubblicompass 433 — 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica Torino Sud settore attrezzature veicoli industriali, ricerca: magazziniere età 25/30 anni esperienza nel settore industriale conoscenza del disegno meccanico disponibilità uso del terminale EDP, impiegato ufficio acquisti età 27/30 anni esperienza di acquisizione ed approvvigionamento di componenti commerciali su disegno, studio preferenziale diploma di perito industriale. Scrivere: «Pubblicompass 8862 — 10100 Torino».

AZIENDA ricerca agenti/rl massimo età anni dei tecnico lavoro ufficio part-time. Presentarsi via Madama Cristina 45/A.

CABABERCATO ricerca 2 funzionari/e automunito da inserire in proprio organico ed offresi fisso mensile incentivi provvigioni. Telefonare al 360.667.

COLLATERALMENTE primaria attività offresi opportunità di collaborazione altamente retribuita ad ambosessi minimo 25enni liberi ore pomeridiane. Telefonare 360.371.

COMMERCIALISTA cerca ragioniere lunga esperienza contabilità bilanci presso studio professionale. Scrivere: «Pubblicompass 7689 — 10100 Torino».

CORRI per corrispondenza recupero anni scolastici e professionali. Organizzazione offre: libri, materiale, assistenza didattica, carissime e scuole o agenti esperti e distaccati materiali in prepaio. Telefonare 0575 75.278.

DINAMICA azienda commerciale settore elettronovisiva ricerca brillante perito industriale militesente max 25 anni da inserire alla vendita in qualità di impiegato con contratto di formazione. Auto ditta. Tel. 011 348.8829.

FIDEM S.p.A. immobiliare ricerca alternativi venditori/trici con esperienza biennale, spiccata personalità e volontà di affermazione. Offresi minimo garantito alle provvigioni superiori alla media stabile. Telefonare 595 273.

GENERALE IMMOBILIARE cerca acquisitori/trici provenienti dal settore. Si offre fisso provvigioni e premi. Presentarsi via Madama Cristina 45/A.

(continua)

Domani vertice a Goro sul disastro ecologico nell'Adriatico

Nessuno sa cosa c'è nel Po

Il Wwf: «I dati ufficiali sono vecchi e superati, servono nuove analisi» - Recentemente sono stati trovati anche pesticidi, come il ddt e il lindano, vietati da molti anni

DAL NOSTRO INVIATO

GORO — L'odore è quello delle uova marce, un odore che ti prende sotto gli argini alti, davanti ai pioppi dritti come fusi, vicino al grande fiume che pare dormire sotto il sole. Va bene, il Po muore, il mare anche, urla Rolando Ricci, il sindaco, nella sala piena di pescatori, piccoli armatori, ecologi, chimici, biologi, assessori: «E allora, che facciamo? Che progetti ci sono?». Niente, per ora non c'è niente, sussurra appena Federico Castellucci, assessore alle attività produttive dell'Emilia Romagna. Niente, risponde al telefono Michele Mauri, responsabile della commissione territorio del Wwf di Milano. Beh, niente, sospirano a disagio al ministero dell'Ambiente, come si fa?

Ci vuole tempo, spiega il capogabinetto, Giancarlo D'Alessandro, «*il nostro compito adesso è quello di raccordare le parie iniziative, coordinare quello che c'è*». Dunque, nessun progetto ancora. Rolando Ricci si siede, punta il dito fuori: «*Chiudete la finestra*». E'è questo odor di uova marce che s'è fatto insopportabile. E l'odore del mare, certe volte all'alba, spiegano i pescatori, adesso è arrivato anche qui.

A Goro, dove il Po diventa Adriatico, case rosse affogate sotto il sole, il cielo immenso e gli argini spogli, tutti i malanni di questo disastro ecologico paiono incontrarsi. Muore il Po, muore il mare, e muore pure Goro, stanno per morire questi paesi di pescatori sul delta del grande fiume. Otto miliardi di danni sono una piccola cifra rispetto ai grandi numeri delle tragedie italiane, ma sono tanto, sono tutto per paesi come questo. Vongole e mitili putrefatti, un anno di lavoro spappolato, e lui, Ricci, si dispera, che gli diamo da mangiare ai pescatori?, per loro mica esiste la cassa integrazione.

Domani Ricci lo chiederà anche al ministro, non ci sono progetti ma dateci soldi. Ruffolo viene su per ascoltare sindaci, pescatori, scienziati, il primo di una serie di incontri: il prossimo è già previsto in Lombardia. Emergenza Po, emergenza Adriatico: «*Noi ora stiamo lavorando per il parco del Delta padano*», dicono al ministero. E altro? Non c'è altro, lassù dove l'inquinamento ha fatto disastri al sentono un po' con l'acqua alla gola, rispondono dalle stanze del Palazzo, pretendono iniziative immediate, vorrebbero che l'Adriatico fosse già a posto l'anno prossimo: «*Eeeh, una parola*», sospira D'Alessandro. Impossibile, ripete Attilio Rinaldi, biologo che lavora sulla Daphne, la nave che solca e studia il mare che muore: «*Sarebbe già tanto riuscire a non peggiorare*».

Il Po è il killer, ma il Po può mica chiuderlo, non può impedire che continui a venire a mare. Possibile, però, che non ci sia davvero un piano d'intervento almeno per il grande fiume? Sì, possibile. Possibile perché, accusa Mauri del Wwf di Milano, la cosa più incredibile è che non esiste un quadro della situazione aggiornato, i dati sono tutti vecchi e superati, e come si fa ad avanzare proposte concrete senza conoscere le condizioni del malato? Quelli aggiornati che ci sono, poi, non sono ufficiali.

L'associazione agricoltori ha fornito i suoi: nell'86 sono state scaricate nel Po 17 mila tonnellate di insetticidi, 11 mila di diserbanti, 383 mila di concimi fosfatici, 493 mila di concimi azotati. Sono numeri spaventosi, eppure, forse, in difetto. Non dicono, gli agricoltori, che nel grande fiume sono stati trovati pure pesticidi vietati da anni: il ddt, «condannato» nel '78, e il lindano, che non dovrebbe essere adoperato dal '75. Invece, c'è chi continua a servirsene e in dosi massicce.

Come c'è chi continua a non servirsi del depuratore. E' il caso, gravissimo, di Milano. Colpa degli ambientalisti, accusano in Comune. Storie, ribattono gli ambientalisti: «*Volevano costruire gli impianti a Nosedo, a ridosso dell'abbazia di Chiaravalle. E noi abbiamo contestato la localizzazione*». La polemica va avanti e il depuratore non arriva.

Senza un quadro complessivo e aggiornato, aggiunge Mauri, è difficile anche capire quali siano le vere cause del disastro ecologico. Così, si procede fra disperazione e incertezze. Davanti ai sindaci di Goro pescatori e amministratori fanno il processo al Po e al governo che non fa niente. Domani viene il ministro, «*ma a che serve?*», impreca Giuseppe Barbieri, direttore delle cooperative dei pescatori di Rimini. Solo Massimo Coccia, delle coop bianche, sembra non dargli retta, «*ma noi stiamo sperando ai nemici sbagliati?*», abbozza a tutti attorno lì guardano in silenzio.

Forse ha ragione il Wwf, «*rifacciamo le indagini e le analisi di carattere batteriologico e chimico per determinare le emergenze*». E rifacciamole subito, come sostiene Mauri. Anche a Roma ammettono che s'ha da fare.

Domani intanto ricomincia il giro delle lamentele, il ministro vede gli amministratori emiliani. Roma non ha un piano da presentare, nessuno ha un piano da presentare, borbotta Ricci quando la stanza si svuota e qualcuno riapre le imposte. Finirà con i soldi da distribuire che si riescono sempre a trovare, per chissà quale miracolo, nelle more asfittiche dello Stato. Così tutti staranno più buoni per un po'. Fino alla prossima volta.

Pierangelo Sapegno

Esercito e volontari ripuliscono il Piave

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TREVISO — L'esercito torna sul Piave. Il nemico da battere, settant'anni dopo, questa volta non ha né fucili né cannoni. Ma è lo stesso pericoloso: si tratta di 70 mila mq di rifiuti, in parte solidi urbani non ancora maleodoranti, ma tossico-nocivi, da asportare nei 30 km di lunghezza del tratto trevigiano del corso d'acqua. Sarà da domani mattina, da Fener, l'operazione «Piave pulito '87», un piano di radicale pulizia del fiume che coinvolge tutti gli enti pubblici trevigiani e le Forze Armate.

Da domani a domenica 11 ottobre, 600 militari e quasi 1400 volontari (in parte scout delle organizzazioni cattoliche, in parte volontari raccolti dalle 22 amministrazioni comunali rivierasche) faranno gli «spazzini» sul greto del Piave, per ripulirlo completamente.

Ma com'è nata l'operazione «Piave '87»? E' stato l'assessore provinciale all'Ecologia della provincia di Treviso, Graziano De Biasi, a lanciare quest'idea un anno fa. «*In occasione dell'Anno Internazionale dell'Ambiente* — disse l'assessore — *dobbiamo lanciare un segnale, anche culturale, che resti nel tempo. Puliamo il Piave, il fiume più sparso della nostra terra*». Ma, conti alla mano, l'intervento a spese degli enti pubblici sarebbe costato qualche miliardo. Da qui l'idea di chiedere l'intervento delle Forze Armate, subito sposata dallo Stato Maggiore dell'Esercito e dal V Corpo d'Armata di Vittorio Veneto.

In questi 13 mesi sono stati predisposti piani logistici: il greto del fiume (a tratti è largo anche 2 km) è stato setacciato palmo a palmo e alla fine sono state rilevate (e in qualche caso sono partite anche le denunce alla magistratura) oltre 100 discariche abusive, in due casi contenenti anche rifiuti speciali tossico-nocivi. Adesso il piano d'intervento è pronto: il corso d'acqua è stato suddiviso in 22 sezioni, ognuna delle quali chiamata con il nome di una costellazione.

In ogni sezione opererà una squadra di militari (composta da un ufficiale, due sottufficiali e una trentina d'uomini di truppa), a fianco di un gruppo di volontari. Complessivamente l'esercito metterà a disposizione un centinaio di mezzi (dalle pale meccaniche agli elicotteri), e altrettanto hanno fatto gli enti pubblici coinvolti, compreso il magistrato alle acque.

Il numero dei volontari invece è stato bloccato a quota 1400: le richieste di partecipazione erano molte di più, ma la lista è stata chiusa per evitare problemi di coordinamento.

Il primo battaglione ad intervenire, domani mattina, sarà il pontieri di Legnago. Poi toccherà al 194° battaglione Cansiglio. La pulizia del Piave terminerà, fra due domeniche, con una grande festa nella «Piazza d'Armi» già allestita a Santa Lucia di Piave.

Flavio Corazza

Le attese del Salone della Montagna di Torino

Lo sci va «in rosso»

Alcune stazioni piemontesi hanno problemi finanziari - Serve una politica regionale organica - Il comprensorio Sestriere-Sauze conferma la propria leadership

TORINO — Il desiderio di sci che da alcuni anni gli italiani sono tornati a manifestare, a volte contrasta con un'offerta di mercato che la soddisfa a malapena. Benché il Piemonte la scorsa stagione invernale abbia raggiunto il migliore incremento (3 per cento) nelle presenze fra le regioni alpine, alle poche luci delle nostre valli si alternano forti zone d'ombre.

Mai come quest'anno si parla, e non a livello di pettegolezzo, di tante località che apriranno gli impianti soltanto in virtù di qualche miracolo, mai come oggi si spera (ma forse per qualcuno è già troppo tardi) non in salvataggi dell'ultima ora, ma in una seria politica regionale che finalmente incentivi un settore troppo depresso e troppo punito.

Il Salone della Montagna che quest'anno sotto l'etichetta Euralp si apre dopodomani a Torino Esposizioni, sarà la vetrina delle speranze, dell'orgoglio e delle delusioni. Che lo sci piemontese stia vivendo un momento difficile è cosa nota a tutti: gli incassi modesti non consentono ammortamenti (uno skilift e una seggiovia durano venti e trent'anni, ma con molti interventi migliorativi richiesti in quei periodi), la manutenzione viene un po' trascurata, si bada appena appena a pagare il personale. E così quando un impianto finisce il suo ciclo terreno (è successo l'anno scorso alla gloriosa funivia da Oropa al Lago Mucrone) lo si smantella perché non ci sono i soldi per rifarlo.

Per fortuna non è tutto all'insegna del pessimismo il panorama bianco, ma sono eccezioni. Quest'anno il comprensorio Sestriere-Sauze d'Oulx conferma la propria «leadership» con la costruzione e l'apertura a dicembre della telecabina da Borgata a Col Basset che unirà più incisivamente Val di Susa e Val Chisone più molte altre iniziative.

Nell'attuale triste situazione, voci e timori si moltiplicano: stazioni (solo per citarne alcune) come Prabosa, Garessio, St. Grée, Beaulard sono state o sono in momenti difficili vuoi per crisi del mercato del mattone vuoi per l'esiguità del fatturato; altri centri di grande prestigio come Alagna non riescono ancora a lanciare i programmi di sviluppo; Pragelato recentemente ce l'ha fatta a sopravvivere solo grazie a una «cordata» ampliatissima di nuovi sottoscrittori. Ma la località che più tiene col fiato sospeso gli sciatori, per bellezza del «domaine skiable», notorietà e vicende giudiziarie comparse su tutti i giornali, quest'anno è Sansicario.

Con i suoi 24 impianti di risalita fra i versanti del Fraiteve e quello dei Monti della Luna, in dieci anni Sansicario aveva bruciato le tappe: uno sviluppo armonico di edilizia residenziale negli anni del «boom» della seconda casa, posti letto alberghieri e paralberghieri (allora costruiti in numero insufficiente e che adesso si sono fortemente ridotti perché trasformati in multiproprietà), impianti di risalita e piste di sci anche di altissimo livello, l'avevano proiettata sulle bocche di tutti.

Negli ultimi anni, complice una filosofia di gestione decisamente più prudente che da attenti calcoli manageriali, la situazione è molto peggiorata, la proprietà è passata più volte di mano, tanto che ora moltissimi sciatori (sono oltre tremila i titolari di abbonamenti stagionali) si interrogano se gli impianti apriranno e funzioneranno per tutto l'inverno e i tanti proprietari di appartamenti si chiedono anche se funzioneranno tutti gli altri servizi o il loro investimento è condannato a depauperarsi.

La società degli impianti è detenuta al cento per cento da una società immobiliare che a sua volta è controllata a maggioranza del 51 per cento dalla Norditalia e Norditalia, in gestione commissariale, significa i fratelli Massimo e Cesare Canavesio. La Sansicario(ski ha alcune centinaia di milioni di debiti, di cui alcuni, tipo Sip ed Enel, molto impellenti e gli stipendi del personale in questa situazione non sono certissimi.

E' ovvio che per aprire a dicembre, come chiedono gli sciatori, qualcuno tanto per cominciare deve pagare i debiti e se non lo fanno gli attuali azionisti, il commissario potrà accettare l'offerta di gestione che giudicherà più conveniente. Si sa che i francesi insistono molto (Montgenèvre, con cui Sansicario ha sempre avuto biglietti comuni, senza il partner italiano è poca cosa) e potrebbe anche entrare in lizza un consorzio cui parteciperà enti pubblici come i Comuni di Cesana e Claviere e la Comunità montana.

Potrebbe anche giungere un'offerta di acquisto per tutti gli impianti o addirittura per tutte le società controllate da Norditalia, certo che in questo caso i miliardi da sborsare, vista la quantità di debiti e di immobili invendut, sarebbero decine. L'importante, e tutti si augurano che una simile realtà sciistica ritorni vitale, è che invece di gestioni avventuristiche si trovi una soluzione seria che garantisca la continuità del comprensorio.

Forse questa stagnazione non esisterebbe se il potere pubblico piemontese non fosse stato latitante per anni in materia di sci. Ora la Regione Piemonte ha emesso una legge, la numero 27, sull'incentivazione turistica, ma è strumento che vale sui laghi come sulle terme, sui musei del vino come sugli skilifts e concede un contributo sul rifacimento di impianti di risalita.

Tutti (vista la valanga di richieste giunte in Regione) sperano che sia un primo passo per una accurata legge dedicata a impianti e piste e che disponga di un capitolo finanziario adeguato. Comunque è già qualcosa se la procedura burocratica richiesta non si rivelerà troppo farraginosa e se non salteranno fuori rischiosissime di bilancio che costringeranno a piccoli interventi a pioggia per accontentare un po' tutti. La strada per avvicinarci non solo alle leggi valdostane (enorme disponibilità di quattrini a tassi di interesse risibili o a fondo perduto) o friulana (la Regione qui è addirittura proprietaria degli impianti e li dà in gestione), ma anche a quella bavarese è ancora molto faticosa. E le ombre sul nastro sci si allungano.

Gigi Mattana

Attende risarcimento da 19 anni

TREVISO — Da 19 anni una donna, Silvia de Paoli, di Cherano San Marco attende di essere risarcita economicamente per la morte del marito, Ferruccio Gobbato, perito industriale, deceduto in un incidente stradale nel Trevigiano il 25 novembre del 1968.

Dell'incidente furono riconosciuti responsabili, nei tre gradi di giudizio, due uomini, Fabio Collet e Guido Signor, mentre il danno subito dalla donna — che all'epoca della morte del marito era incinta di un figlio oggi diciannovenne — è stato quantificato in oltre 40 milioni di lire.

Da parte sua Guido Signor, prima che gli fosse imposto di pagare la somma alla vedova, aveva ceduto ogni proprio bene ad una cognata, con un contratto che i legali di Silvia de Paoli riuscirono a far dichiarare nullo nel 1984.

(Ansa)

A Ginevra sospetti per l'inattesa costituzione del capo della P2

Gelli, polemica sull'inchiesta

Il capo del Dipartimento di Giustizia ha avuto parole di critica per il giudice che conduce l'indagine - Domani in Parlamento si decide sulla estradizione

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — L'ultima «vittima» conosciuta della «venerabile volpe» si chiama Edouard Ceresa. Faceva il guardiano del carcere, a Ginevra: per 20 mila franchi, circa 15 milioni, e la promessa di altri due milioni di franchi, nell'estate 1983 spalancò i cancelli di Champ-Dollon. E il «maestro» prese il volo. Ceresa è stato condannato.

Il nome della prossima «vittima» non è ancora noto, ma nessuno dubita che il mistero verrà rivelato nel futuro più prossimo. Il ritorno di Licio Gelli, certo non così inatteso come qualcuno vorrebbe far credere, ha già provocato sconquassi, contrasti, attriti, lotte di potere, qui in Svizzera. Tutto alla vigilia delle elezioni politiche.

Ora non soddisfa più neppure la confessione di Ceresa e si chiede nuova luce sull'inchiesta che il giudice istruttore Jean-Pierre Trembley condusse a suo tempo. Perché il «venerabile» è tornato se, come è parso evidente, non era rassegnato a rimanere in carcere neppure due notti? Che cosa avrà patteggiato prima di costituirsi? Che garanzie ha ottenuto? E da chi? L'istruttoria sull'evasione, si dice, starebbe per concludersi, ma qualcuno teme che quelle carte con l'elencazione vergate dalla mano del giudice Trembley non offriranno neppure una piccola, nuova luce. Il giudice, dal suo canto, non sembra troppo ottimista, e poi la polemica seguita alla costituzione non lo ha soltanto sfiorato.

L'attacco di Bernard Ziegler, capo del Dipartimento di Giustizia e polizia di Ginevra, al medico Constantin Ferrero, che ha firmato i certificati del «maestro», le parole non certo amichevoli nei confronti del giudice istruttore Trembley, e quelle, ancora più dure, dedicate a Gelli, fanno ritenere che il capitolo finale di questa specie di faida sia ancora da scrivere. Domani, a Berna, Elizabeth Kopp dirà in Parlamento se il prigioniero verrà repentinamente spedito in Italia. Dopo il primo momento di sorpresa, ora la Svizzera trova ingombrante il ritorno.

In difficoltà per gli scogli in cui sono arenati inaspettatamente ad imbattersi mentre pilotavano il ritorno del «venerabile», i difensori di Gelli ripetono che il più gran desiderio del loro prezioso cliente è farsi ascoltare, quanto prima, dai giudici italiani. Naturalmente, non da tutti quelli che avrebbero motivo per interrogarlo, ma soltanto da coloro che hanno in mano le inchieste per le quali la Confederazione ha concesso l'estradizione: da Berna, alle richieste italiane è stato risposto con cinque sì e dieci no. Così, Gelli non potrà essere interrogato per la strage alla stazione di Bologna e dovrebbe esser stralciata anche la sua posizione nel processo per quel massacro, in corso alla corte d'assise bolognese, dove il «maestro» è imputato di partecipazione ad associazione sovversiva.

«*Mi pare che facciano di tutto per allungare i tempi, per stare il più a lungo possibile lontani*», dice, da Bologna, il sostituto procuratore Libero Mancuso, che in corte d'assise sostiene l'accusa. Lo stralcio, secondo il magistrato, equivarrebbe ad «una *mutilazione molto importante. In attesa di una decisione della corte, noi andiamo avanti*».

Ma al «maestro» non sarebbe dispiaciuto tornare in Italia anzitempo e, infatti, sembra che sia stato sul punto di candidarsi alle elezioni politiche nelle liste del partito radicale. Lo rivela il settimanale *l'Espresso* e Marco Pannella conferma il «*tentativo per far tornare in Italia Licio Gelli, libero di parlare senza temere conseguenze giudiziarie e impegnato personalmente a farlo con precise garanzie*».

Il siciliano Gelli ha, dunque, investito la Svizzera e rischia di provocare gravi imbarazzi e grossi danni. La gente prova fastidio a sapere che le istituzioni corrono il rischio di venir coinvolte da questa storia. E i giornali riflettono il disagio.

Vincenzo Tessandori

MADRE TERESA LAUREATA IN FARMACIA

Bologna. Madre Teresa di Calcutta ha ricevuto la laurea honoris causa in Farmacia dal rettore dell'Università di Bologna, prof. Fabio Roversi Monaco, alla presenza del Senato accademico e di un folto pubblico. Madre Teresa ha ricordato che nel mondo ci sono troppi aborti e troppe persecuzioni nei confronti dell'infanzia e ha chiesto di aiutare il popolo dell'Etiopia dove si prevede una tremenda carestia

DUE

In due parole vi diamo più scelta. Quando si guarda la televisione, perché rinunciare all'altra rete? Con RAI DUE capirete come ogni punto di vista può avere la sua risposta. E, inoltre, potete sempre girare pagina.

La Ford Sierra

Una nuova tecnologia.
Uniche nella loro categoria tutte le nuove Ford Sierra, benzina e anche diesel, sono disponibili con ABS, il sistema di frenata antibloccaggio elettronico. I motori 2.0 e 2.8 iniezione montano l'EEC IV, un sistema di controllo computerizzato uguale a quello usato dai propulsori Ford turbo di Formula Uno.

Una grande scelta.
26 versioni • 6 motorizzazioni • Berlina 2 volumi 3/5 porte • Berlina 3 volumi 4 porte • Station Wagon • 4x4 • Motori benzina e diesel. Allestimenti: CL • GL • S • GHIA • XR.

Sierra	Cilindrata/Cilindri	Velocità (Km/h)	Cons. 90 Km/h (l/100 km)	Prezzo chiavi in mano
CL	1.8 / 4	170	5.9	16.294.000
S	2.0i / 4	190	6.5	17.939.000
GHIA	2.0i / 4	190	6.5	20.525.000
4x4	2.8i / 6	205	7.7	27.543.000

1.8 GL - 16.294.000 chiavi in mano

Un simbolo di prestigio.
Su tutti i modelli Ghia sono di serie: • Vernice metallizzata • Tettino apribile • Poggiatesta anteriori e posteriori • Specchietti elettrici con sbrinamento lato guida e passeggero • Antenna radio • Chiusura centralizzata delle portiere.

Anche sulle nuove Ford Sierra la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (Un anno di garanzia estensibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in Leasing.

La Ford Sierra: 4x4 • 2000i • 2000 • 1800 • 1600 • Diesel

Ford

ABS DISPONIBILE SU TUTTE LE VERSIONI, BENZINA E DIESEL.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

GEOMETRA serenamente esperto contabilizzazione cantieri lavorativi e contabilità impresa stradale cerca urgentemente. Tel. 362.598 ore ufficio.

GEOMETRI cercansi per acquisizione immobili. Telefonare ore 18-19 al 511.236.

GIOVANI ambosessi da avviare in medio grandi agenzie come addetti al computer e come programmatori 5/6 presentarsi ore ufficio via R. Domenico 50/C Torino per colloqui informativi.

GRIMALDI IMMOBILIARE Rivoli 953.2632 cerca giovane diplomato/a curio mondo vendite aperto. Offresi fisso provvigioni.

HOSTESS di congresso corsi intensivo con lingua straniera possibilità di impiego. Iscrizioni limitate. Sunshine Data, tel 543.935.

IMPRESA assume esperto ufficio amministrativo. Telefonare 531.058.

IMPRESA edile esamina/valuta assunzione geometra con almeno 5 anni esperienza nel campo. Si richiede conoscenza inglese. Tel. ore pasti 0182 48.717.

INDUSTRIA gomma ricerca giovane che abbia anche una minima esperienza nelle problematiche di tenuta metalli e preventivi e programmazione della produzione. Sede di lavoro, Pinerolo. Tel. 780.871 - 780.334 - 780.797.

INDUSTRIA gomma ricerca tecnico per progettazione stampi ed attrezzature. Richiesta precedente esperienza e diploma di perito. Sede di lavoro, Pinerolo. Tel. 780.871 - 780.334 - 780.797.

MAGAZZINIERE esperto settore ricambi macchine movimento terra cercasi. Tel. 800.9223 - 801.2622 (ore ufficio).

MODA CONSULTINO ricerca ambosessi max 30enni lavorerà motivati a realizzarsi settore moda e pubblicità previo training specifico massime levels. Tel. 543.104.

ORGANIZZAZIONE immobiliare Edificare ricerca agente di vendita valorizzando esperto/a nel trasferimento di stabili residenziali. Interessazione equipaggiata alta provvigione. Edificare Spa sede corso Matteotti 47, Torino, tel. 546.154.

PERSONALITA' in dinamica società ricerca per lavoro anche part-time. Tel. 832.377 - 832.299.

PRIMARIA società operante nel settore elettrico da diporto ricerca rappresentante per zone Liguria-Piemonte. Scrivere C.P. 145 — 50010 Capalle (FI).

RAGIONIERE ra cercasi possibilmente persona laureata Rm. Tel. dalle 18.30 alle 21. Granato Mobili 824.652 827 0449.

SEI giovane intraprendente sta lavorando nel settore immobiliare ma non se ben tando dal trattamento economico telefonaci al 513.853 potremo risolvere insieme il tuo problema.

SOCIETA' immobiliare d'importante filiazione ricerca responsabile ufficio acquisizione. Si richiede esperienza documentata e qualificata ampio triennale, istruzione si esclude/amano ed alla condizione del personale. Si offre, qualificante attività professionale, consistenti economiche di sicuro interesse, determinate da provvigioni, incentivi, e minimo garantito 40 milioni annui. Tel. 505.550.

SOCIETA' immobiliare ricerca ambosessi motivati al guadagno e alla carriera da inserire nella propria organizzazione. Si richiede professionalità presenza capacità di inserimento retribuzione e inquadramento interessanti commisurati al valore dei candidati. Per appuntamento tel. 547.250.

SOCIETA' immobiliare di primaria importanza assume personale addetto al settore acquisizione, offre possibilità fare guadagni. Per colloquio fissare appuntamento telefonando 535.535.

SOCIETA' leader settore calzature con proprio marchio, ricerca per apertura nuovo negozio in Torino, valido elemento proveniente dal settore per completa gestione, inviare curriculum vitae a: Casella Postale 1271 — 10125 Torino.

SOCIETA' leader settore finanziario ricerca giovani automuniti massimo 40 anni. Gradita esperienza precedente commerciale. Offresi: possibilità guadagno, inserimento in staff altamente qualificato. Telefonare 530.163.

SOCIETA' operante nel settori agro-industriale e zootecnico assume impiegato tecnico-commerciale venticinque-trenta anni, maresciallo, preferibilmente già inserito e con diploma in agraria, disponibile frequenti trasferte sul territorio nazionale dopo periodo di addestramento all'estero. Indispensabile buona conoscenza francese parlato e scritto, gradita inglese. Specificare nella risposta conoscenze tecniche e richieste. Scrivere a: Casella Postale 86 — 10099 San Mauro (Torino).

SOCIETA' sapori Cavalieri Torino cerca acquisitore con provata esperienza e buona introduzione nel settori macelleria. Preferibile conoscenza lingua. Inquadramento commisurato alle reali capacità, inviare curriculum a: «Pubblikompass 8538 - 10100 Torino».

STUDIO ingegneria cerca giovane veloce dattilografo/a con/minima esperienza minimo biennale. Scrivere Pubblikompass 7966 - 10100 Torino.

Tecnici

AZIENDA cerca tecnico con esperienza per risoluzione logiche e analogiche. Tel. 011 273.5321.

AZIENDA in Moncalieri Torino cerca primo meccanico neodiplomato molto esperto e minimissimo richiedesi curriculum studi. Scrivere Pubblikompass 475 - 10100 Torino.

CERCANSI laureati in matematica, ingegneria elettronica ed informatica, con esperienza d'insegnamento. Telefonare 837.700 - 930.448.

ELETTRONICO esperto montaggio e riparazione impianti amplificazione audio e tv circuito chiuso cercasi. Scrivere: «Pubblikompass 474 — 10100 Torino».

ELETTROTECNICO esperto elettronica industriale cercasi per collaudi montaggi e manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblikompass 472 — 10100 Torino».

GEOMETRA da destinare come assistente di direzione tecnico cerca importante impresa di costruzione torinese. Si richiede un'esperienza di qualche anno nel settore. Manoscritevere curriculum a Pubblikompass 479 - 10100 Torino.

IMPIEGATO tecnico, tempi e metodi max 35enne esperto industria meccanica di precisione Beinasco. Tel. 349.8777.

IMPORTANTE società di installazione impianti termotecnici e di condizionamento cerca ingegneri termotecnici, periti, geometri, età 0-28 anni preferibilmente con esperienza. Cerca inoltre capo cantiere lungo esperienza nel settore e montatori qualificati età 18/28 anni. Telefonare 011 585.186.

INDUSTRIA gomma ricerca tecnico per progettazione stampi ed attrezzature. Richiesta precedente esperienza e diploma di perito. Sede di lavoro, Pinerolo. Tel. 780.871 - 780.334 - 780.797.

SOCIETA' operante nel settore dell'automazione di fabbrica cerca per potenziamento della propria struttura esperti in programmazione con linguaggio Fortran 77, su sistemi digitali (PDP - VAX) o HP e con un minimo di esperienza di 2 anni. Telefonare 543.006 - 540.469.

8 Rappresentanti

A. GARZANTI per la gestione della propria clientela in Torino, Asti, Imola, Biella, cerca venditori smaliziati, offresi possibilità di carriera. Tel. 510.277.

AFFERMATA società emiliana costruttrice apparecchiature industriali ricerca agenti esclusivi e/o concessionari per Piemonte-Liguria. Offresi: ampia provvigioni - minimo garantito - inquadramento Enasarco - eventuale automezzo della ditta. Telefonare 051 780.280.

AFFERMATA società settoriale leader settori servizi ricerca per la provincia di Torino, Novara, Vercelli, ambosessi dinamici e cui affidare un qualificato incarico di consulenza su apparecchiature professionali. Si richiede cultura media superiore automunito, preferibilmente età compresa tra 25-40 e disponibilità immediata. Si offre: gli dal primo mese un guadagno superiore ai 2 milioni, composto da elevato fisso mensile, provvigioni e rimborso spese. Per fissare colloquio nella provincia di residenza tel. 02 404.0920.

AZIENDA di servizi operante nel settore telegrafico, cerca per ampliamento propria rete di vendita in Piemonte giovani automuniti motivazioni. Offresi inquadramento Enasarco, assicurazioni di legge. Tel. ore ufficio 011 274.1274/5/6.

AZIENDA leader semilavorati alluminio cerca agente per Torino Sud-Cuneo, inquadramento Enasarco. T. 0131 798.231.

AZIENDA leader costruttrice di presse per la stampaggio della gomma cerca agenti, rappresentanti, distributori per Piemonte e Lombardia. Scrivere: «Pubblikompass 58/H — 20123 Milano».

AZIENDA settore tricomestico per potenziamento zone ricerca venditori per TO - VC - AT - AL - NO. Tel. 011 354.462.

CERCASI agente/rappresentante per vendita attrezzatura meccanica: frese in superficie e inserti in metallo duro. Offre fisso più provvigioni. Gradita conoscenza articolo e introdotti industria. Telefonare allo 011 749.364.

CONCESSIONARIA Fiat cerca venditori-venditrice qualificati/e. Telefonare 695.771.

PRIMARIA società produttrice di presse per termoindurenti e stampi pellicolari cerca funzionari ed agenti per zona libera. Scrivere: «Pubblikompass 56/H — 20123 Milano».

PRIMARIA società operante nel settore nautica da diporto ricerca rappresentante per zona Liguria-Piemonte. Scrivere C.P. 145 — 50010 Capalle (FI).

SOCIETA' leader nella distribuzione prodotti largo consumo ricerca per la propria rete di vendita rappresentante dinamico di età 25-35 anni possibilità di inserimento carriera. Si offrono alle provvigioni più incentivi contributo spese, inquadramento di legge. Tel. per colloquio al 880.2405.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO
autovetture di ogni marca e tipo e ...Prendiamoli!. Corso Siracusa 33 Autodacia - Torino, tel. 329.6981.

ACQUISTO contanti, massima valutazione, auto qualsiasi marca purché non sinistrata. Automotor via Cassini 48, Torino.

DUCATO furgone 15 quintali perfetto L. 10 milioni 500 mila + iva vendo Automotor, via Cassini 48 - Torino.

FERRARI 208 GTB turbo '85 unicoproprietario mai fumato pochi km con garanzia vendo concessionaria Ferrario, tel. 504.740.

GOLF GTI 16V. 86 verde giada, verde racing metallizzato serie apribile perfetto vende in garanzia Simoni concessionario Volkswagen Audi Porsche, corso Turati 53, tel. 011 319.4094.

MAESTRO LS nuova da immatricolare prezzo interessante vende rivalsa Ferrario, corso Sommeiller 4.

MASERATI Karif 2.8 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Ferrario, telefono 504.740.

MERCEDES 190 E 83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Ferrario. Tel. 504.740.

ROVER 213 '85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Ferrario, corso Sommeiller 4.

ROVER 2.4STD 84 uni proprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Ferrario corso Sommeiller 4.

SAAB 900 T aero '85 unicoproprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

SAAB 900 T SV 82-83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

SAAB 9000 T 86 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Rattazzi 3, tel. 858.001.

VW Polo Bastelier 2 mesi di vita con anticipo e telecomando vendo 10.500.000. Augusto, tel. ore ufficio 218.894.

18 Acquisto alloggi

A.A. IMPIEGATO di banca acquista urgentemente per contanti appartamento in Torino casa decorosa. Tel. 557.8879.

A. ACQUISTASI in contesto appartamento libero casa decorosa. Tel. 839.8990.

A. PRIVATO acquista da proprietario alloggio zona Cavoretto max 200 circa. Tel. 500.113 dopo le ore 14.

A. VENDUTO alloggio zona urgente 2-3 camere e salone servizi mq 80-120 in Torino prima cintura. Tel. 788.706.

A privato/i sposi urge acquistare 2-3 vani e servizi termo ascensore zona S. Rita-Mirafiori. Telefonare 583.787.

ABBIGLIAMENTO acquistare alloggetto libero subito camera cucina bagno terzo centrale pagamento veloce. Tel. 332.400.

ABBIGLIAMENTO urgentemente alloggio di 2-3 camere cucina servizi in Torino termo ascensore in acquisto. Tel. 338.1283.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere libero subito Torino o prima cintura. Telefonare 598.774 - 598.007.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Bernini pagamento contanti. Tel. 598.807 - 861.774.

ACQUISTASI appartamento in stabile signorile via Ventimiglia o immobile piano alto salone 3 camere cucina ristrutturi bene. Pagamento per contanti entro L. 350 milioni. Tel. 501.545.

ACQUISTASI sala 2 camere cucina servizi purché libero in zona Francia S. Rita e Lingotto. Tel. 850.4098.

ACQUISTASI solo privatamente camera libero cucinino massimo 25 anni. Tel. 539.722 negozio tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTASI 2 camere libero cucinino bagno libero recente anche pericolare epoca massima 15 milioni. Tel. 749.6867.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro febbraio) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.388.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 710.753 pasti.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 1-2 camere libero cucinino escluso piano rialzato. Tel. 715.085 no agenzia.

ACQUISTO possibilmente in zona Crocetta o S. Rita alloggio libero di 3-4 vani termo ascensore. Tel. 749.7206.

ACQUISTO privatissimo alloggio in Torino di 3 camere cucina servizi. Ore pasti, tel. 255.778 negozio tel. 788.888.

ANTIGUANO acquista solo per contanti alloggio Torino 2-3 camere cucina bagno casa decorosa. Tel. 404.0082.

BANCA acquista Torino, massima zona alloggi signorili 150-250 mq liberi. Scrivere Pubblikompass 438 - 10100 Torino.

CASABIANCA acquista alloggio libero in Torino o primissima cintura pagamento contanti. Tel. 535.535.

CASAMERCATO 6544 Pagatoresecuriamo alloggi stabili ville caserme ogni zona, corso Massimo d'Azeglio, 23.

CASETTA anche da restaurare acquisterei vicinanze Torino pagamento immediato. Tel. 481.114.

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani servizi zona Italia ore ufficio. Tel. 518.078.

CERCO urgentemente un bell'appartamento di circa 150 mq pago per contanti no perditempo. Tel. 541.216.

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista 10 alloggi in Torino e comuni confinanti pagamento contanti. Tel. 512.076.

CONSULENTE
533.327 acquista, per conto clienti, stabili in blocco, alloggi, rustici. Pagamento immediato in contanti.

DIRIGENTE compra da privato villa o alloggio mq 250/300 preferibilmente con giardino. Corso Lanes Gran Madre, Piazza Cavour, Corso Cairoli, Corso Moncalieri. Scrivere: Pubblikompass 5628 - 10100 Torino.

FUNZIONARIO acquista in contanti da privato 2 camere livello cucinino in qualunque zona di Torino. Tel. 539.181.

GRIMALDI (tel. 640.8328) urgentemente ricerca in Moncalieri e prossima appartamenti ville varie metrature immediato pagamento in contanti.

LIBERO acquistasi camera livello angolo cottura e bagno limitro acquistasi libero in Torino pagamento contanti. Tel. 447.5537.

PINEROLO
ricerchiamo appartamenti ed interi stabili anche occupati. Massima serietà pagamento contanti. Imt 0121 773.54.

PRIVATAMENTE acquisto in Rivoli o dintorni alloggio o casetta di 2-3 camere cucina servizi. Tel. 958.8348.

PRIVATO acquisterebbe zona precollina di centro alloggio di salone 2-3 camere cucina servizi decoroso. Tel. 898.8211.

PRIVATO acquista in Torino alloggio di mq 100 circa in costruzione decorosa pagamento contanti. Tel. 0124 252.58.

PRIVATO acquista zona Stadio Bernini o centrale alloggio da restaurare meglio casa d'epoca. Tel. 537.710 pasti.

PRIVATO acquista appartamento libero 200 mq circa con box in Crocetta S. Rita. Tel. 344.600.

RICERCHIAMO in zona Venaria Gruglasco villetta/rustico signorile. Casa-Nova 920.8705.

RICERCHIAMO
la casa Vanchiglia appartamenti di 2-3 camere livello cucinino bagno definizione immediata. Gabetti 6767.

RICERCO zona precollinare appartamento 80-100 mq anche da ristrutturare definizione contanti. Tel. 504.577.

SABATELLI IMMOBILI 011 866.366 corso Massimo d'Azeglio 60 acquista per contanti beni immobili - perizie.

Grimaldi

SE vuoi vendere la tua casa la Grimaldi è pronta e collaborare con te scegliendo la migliori soluzioni per la permuta o il famigliare realizzo. Tel. 505.817.

SOCIETA'
acquista per ancianati stabile in Torino o prima cintura. Scrivere a Pubblikompass 433 - 10100 Torino.

SPOSI acquistano camera livello angolo cottura bagno. Massima 55 milioni. Telefonare 473.0113.

STATUTO IMMOBILIARE 521.4730 acquista contanti corso Peschiera alloggio varie metrature.

URGE 2 camere livello spazioso possibilmente piani alti in zona residenziale soldo tagliato. Tel. 687.834.

VILLA o alloggio signorile zona precollina o prestigio Torino acquista industriale. Tel. lunedì 540.905.

ZONA Centro cerchiamo stabile o porzione di stabile. Imi-Imm., via Garibaldi 6 - Torino, tel. 518.883.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE di 513.916 libero corso Casale signorile salonone 2 camere livello cucinino servizi mq 130.

A.A. CASACASE di 513.916 libero piazza Lagrange signorile piano alto salonone 2 camere cucine servizi mq 130.

A.A. CASACASE C 513.916 libero corso Sebastopoli signorile panoramico salonone 2 camere cucina disentizi ingresso box auto mq 140 L. 174 milioni.

A.A. CASACASE D 513.916 libero Parco Rufini stessa casa 1/2 camere livello cucinino terzo ascensore da mq 45.

A.A. NUOVA costruzione zona Barca salonone camere cucina bagno box auto L. 93 milioni. Multicase 534.124.

A.A. PRESTIGIOSO recente S. Rita salone 2 camere cucina 2 bagni box custode L. 248 milioni. Abitar 748.3535.

A. ADIACENTE corso Dante libero 3 camere livello cucinino servizi L. 85 milioni. Tel. 771.0657.

A. ADIACENTE corso Lecce libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 771.0657.

A. CORSO Trapani libero spazioso ingresso camere livello cucinino servizi piano alto. Tel. 771.0657.

A. EUROCASE A TORINO 548.748 libero via Bernardino stesso stabile 1° piano camere livello cucinino servizi 2 balconi cantina. Pagamento facilitato.

A. EUROCASE B TORINO 548.842 libero San Salvario 3 camere cucina servizi cantina L. 69 milioni dilazioni.

A. EUROCASE C TORINO 531.000 libero corso Monte Grappa attico camere livello cucinino terrazzo facilitazioni.

A. EUROCASE D TORINO 557.8387 libero Collegno camere livello cucinino servizi p. alto ascensore recenti dilazioni.

A. MONOLOCALE libero presso via Tunisi mq 30 circa angolo cottura bagno nuovo 1° piano dilazioni. Medicasa 369.183.

A. S. RITA libero luminoso ingresso camera cucina servizi completamente ristrutturato. Tel. 771.0657.

A. S. SALVARIO libero ampio 2 camere cucina bagno decoroso L. 76 milioni permute. Begim 446.453 - 447.2377.

A. STUDIO MESSINA 506.688 Grugliasco occupato in stabile recente: 2 camere livello cucinino bagno box auto.

A. STUDIO MESSINA 506.688 corso Tassoni luminoso in stabile recente soggiorno camera livello cucinino bagno.

A Settimo Torinese via Saluzzo 1 alloggi liberi e occupati camera livello servizi. Da L. 32 milioni. 805 819.977.

A Settimo Torinese via Saluzzo 1 liberi occupati stesse case camera livello servizi da L. 32 milioni. 805 819.977.

ADIACENTE corso Torona stesse case decorosi liberi 1-2 camere livello servizi nuove. Begim 446.453 - 447.2377.

ADIACENTE corso Vercelli recente ingresso camera cucina bagno ristrutturato arredato dilazioni. Tel. 447.4844.

ADIACENTE corso Raffaello via Ormea 76 in palazzina ristrutturata alloggi liberi signorili salone 3 camere cucina servizi box posti auto. Tel. 780.1220.

ADIACENTE piazza Rignon libero signorile del 1975, 4 camere cucina abitabile lavanderia box. Tel. 587.834.

ADIACENTE Parco Rufini libero piano alto camera livello cucinino servizio termo ascensore. Nordimmobili 749.6000.

ADIACENTE piazza Massaua libero recente camera cucina bagno attesa pagamento dilazionabile. Tel. 756.883.

ADIACENTE piazza Robilant libero 2 camere livello cucinino ingresso bagno tutto nuovo. Tel. 687.834.

ADIACENTE Tesoriera stesse case alloggi signorili con portineria 2/3 camere cucina servizi. Tel. 749.5705.

ADIACENTE via Cigna libero ampio camera cucina servizi cantina terme ascensore mutuo. Begim 446.453 - 447.2377.

ADIACENZE CIRIE'
S. Carlo via B. Apollonis vendesi libero mq 140 box auto giardino mq 600. Gabetti, tel. 6767.

ADIACENZE via Cle Sandile (strada Pranda) libero recentissimo salonone 2 camere cucinotta servizi. Tel. 781.073.

AFFARE libero S. Rita signorile salone 2 camere livello cucinotta servizi possibilità box. Gabetti 532.888.

AFFARE libero Mirafiori ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina L. 57 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE libero Borgo Vittoria signorile ampio monolocale con ingresso cucinino bagni L. 33 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE libero via Frejus adiacenze centralissimo tenuto ingresso camera livello cucinino bagno balcone verandato cantina L. 33 milioni. Il Ponte 838.5838.

AFFARE via Ricasoli Santa Fè 3 camere livello cucinotta servizi 5° piano L. 56 milioni. Tel. 502.772.

AL 518.22E corso Umberto adiacente libert monolocali recente costruzione L. 62 milioni. Centro Immobiliare.

AL 518.720 Crocetta libero signorile piano 2° soggiorno living 2 camere abitino ufficio. Centro Immobiliare.

AL 548.183 corso Galileo Adiacente libero signorile mq 280 ottimo studio rappresentanza. Centro Immobiliare.

AL 548.183 piazza Risorgimento libero signorile camere livello servizi pomeriana piano alto. Centro Immobiliare.

AL 548.183 precollina libero signorile salone 3 camere cucina bisevizi terrazzo box. Centro Immobiliare.

ALLOGGIO A via Maria Vittoria signorile vendo 170 mq stabile d'epoca. Tel. 557.0105.

ALLOGGIO libero zona Valentino camere cucina bagno L. 36 milioni. Tel. 482.818 - 483.453.

ALLOGGIO libero aprile '88 (S. Rita via Lessegno) soggiorno 2 camere livello cucinino ottimo stato. Bertelli 582.298.

ALLOGGIO libero piano alto (corso Regina cavalcavia) 2 camere livello bagno mq 90 anche permute. Bertelli 582.298.

ALLOGGIO occupato camere cucina servizi termo centrale metano L. 17 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

ALPIGNANO in corso posizione ville unifamiliari nuove o in costruzione da L. 180 milioni. Grimaldi 933.2832.

ALPIGNANO libero signorile del '79 ingresso salone 2 camere cucina bisevizi box auto. Edificare 548.184.

AMPIO corso Vittorio libero signorile salone 3 camere cucina bisevizi. Nordimmobili 740.270.

AMPIO libero via Lanzi adiacenze camere cucina abitabile bagno auto ristrutturato piano 3° mq 84. Tel. 587.834.

APPARTAMENTI signorili in nuova costruzione di uno livello pronta consegna giardino parlamenti, soggiorno 1, 2, 3, 4 camere stop, a tutti servizi corso Chieri Casaria piazza Dante 215. Visite anche festivi. S/S 532.080.

APPARTAMENTO in villa Baldissero giardino indipendente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi seminuova levanderia box per 3 auto L. 100 milioni e 140 milioni mutui. Telefonare 383.445.

APPARTAMENTO 5 vani momentaneamente occupato in stabile in corso di ristrutturazione vicinanze Giardini Reali L. 60 milioni e 55 milioni mutuo. Tel. 383.445.

APPARTAMENTO occupato c. Re Umberto mq 100 circa casa con portineria, prezzo vantaggioso, vende 5/8 532.080.

APPARTAMENTO alta rappresentanza 17 vani 620 mq (zona oltre Po Molinette) parcheggio riservato. Bertelli 585.892.

AS. SERV. IM. libero corso Europa alloggio nuovo salonone 2 camere cucina lavanderia servizi box. Tel. 819.6103.

AS. SERV. IM. vende libero Crocetta 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato casa signorile. Tel. 819.2871.

AVETTA vende via Garibaldi alloggio di 140 mq adatto anche uso ufficio da ristrutturare prezzo affare. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Maperta alloggio 100 mq adatto anche uso ufficio. Tel. 532.192 - 532.853.

AVETTA vende via Bene Comuni alloggio 50 mq cantina cucina bagno. Tel. 532.192 - 532.548.

ALLOGGIANI
Lungovese e panoramicissime ville e villini con ampio giardino private, intieramente indipendenti. Sci S.p.A. vendo, con possibilità irrisolubile di permute in corto prezzo e valore reale. Minime anticipo, rateali e dilazioni. Consegna pronta ed a 3, 6 e 12 mesi. Per informazioni telefonare ore ufficio al n. 599.304. Visite tutti i giorni su appuntamento.

BALDISSERO Torinese in casetta con giardino 1° piano 150 mq panoramico. Dilazioni Casamercatodue 752.688.

BANCA DATI 508.846 libero S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno cantina, L. 45 milioni dilazioni.

BANCA DATI 508.845 libero corso Monte Cucco piano alto signorile salonone 2 camere cucina bagno box.

BANCA DATI 508.846 libero corso G. Cesare in palazzina ristrutturato 3 camere cucinotta bagno e soffitto.

BANCA DATI 508.646 libero corso Monregalesco attico ci soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo cantina.

BANCA DATI 508.846 libero corso Tassoni (adiacenze) ingresso 2 camere cucina servizio cantina.

BARRIERA Milano libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 62 milioni dilazioni. La Ghiandaia 819.280.

BARRIERA Milano corso Palermo libero subito ingresso 2 camere cucina bagno cantina dilazioni. Tel. bi 561.2031.

BARRIERA Milano libero recente ampio 2 camere livello cucinino bagno mutuo permute. Begim 446.453 - 447.2377.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9648 presi Lungopo Antonelli c. Cadore libero signorile 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9648 Crocetta corso De Gasperi libero soggiorno camera cucina servizi.

BERGAMASCO 650.9631 corso Matteotti via Donati alloggi libero mansardato salone 3 camere cucina 2 servizi.

BONGIANO vendesi alloggio libero 7 camere soggiorno cucina doppi servizi 3° piano. Tel. 544.600.

BRUINO in stabile 1972 appartamenti di 1/3 camere livello cucinino bagno da L. 9 milioni. Casastandar 548.344.

BUTTIGLIERA La Fronda 2 piani mq 160 box giardino vuoto L. 190 milioni più mutuo 60 milioni. Aurie 504.607 - 587.774.

BUTTIGLIERA ALTA
centro stanza casa 1-2 camere cucina bagno abitabili da L. 22 milioni negozio bar. Gabetti, tel. 6767.

CARIGNANO AFFARE
via Conte mantenendo in villa abitazione 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino. Gabetti, tel. 6767.

CASA indipendente libera di 8 camere, magazzino ed ampio garage (zona Madonna Campagna). Tel. Tel. 513.931.

CASA libera via Genova (scalopassaggio) di 4 piani fuori terra, 22 camere cortile e basso labbricato. Tel. 513.931.

CASABIANCA libero ottimo piazza Baldissino panoramico 2 camere cucina cucinino bagno L. 55 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero ottimo zona via Cuneo della Salute camera cucina lungo L. 27 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Nizza signorile salone 2 camere cucina servizi piano 1° L. 120 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona piazza Bengasi ottimo camera livello cucinino servizi L. 36 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera Bruno vita ad uso commerciale, garage giardino terrazzo di mq 200 L. 190 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA via Accisi camera cucina bagno piano alto no ascensore L. 17 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 recente signorile zona piazza Sofia salonone 4 camere cucinotta servizi L. 125 milioni.

CASABIANCA 531.310 corso G. Cesare stabile alloggi occupati 1-2-3 vani cucina e camere da L. 8 milioni.

CASABIANCA 531.310 ottimo zona S. Rabilant camere cucina bagno piano 4° terzo ascensore occupato L. 33 milioni.

CASABIANCA 531.310 zona piazza Massaua occupato 2 camere livello cucinino servizi L. 42 milioni mano forte mutuo.

CASAMERCATO 65.44 libera via Front (Mirafiori) casetta indipendente mq 150 con basso rabbricato uso magazzino.

CASAMERCATO 65.44 libero via Gradisca (S. Rita) ingresso camera cucina bagno cantina posto auto.

CASAMERCATO 65.44 libero strada Castello di Mirafiori ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto.

CASAMERCATO 65.44 libero via Morgari (S. Salvario) ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATODUE 752.688 corso Toscana (vicino) 2 camere cucina bagno ampio luminoso mutuo 75% permute.

CASAMERCATOQUATTRO tel. 38.0505 presi piazza Benefasso ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo 75%.

CASAMERCATOQUATTRO tel. 39.0505 corso Roma Moncalieri signorile recente camere livello cucinino servizi permute.

CASAMERCATOQUATTRO tel. 39.0505 a 30 km dal Torino villa bifamiliare indipendente 4 lati, prezzo vero affare.

CASAMERCATOQUATTRO tel. 390.505 S. Salvario ampio ingresso 2 camere livello cucinino servizi mutuo 75%.

CASAMERCATOQUATTRO tel. 390.505 via Vanchiglia ingresso salone 3 camere livello cucinino servizi permute.

CASAMERCATOQUATTRO Pozzo Strada ingresso camera livello cucinino servizi ottimo prezzo. Tel. 390.926.

CASAMERCATORIVOLI libero Grugliasco via Crocetto ampio soggiorno 3 camere cucina bagno box. Tel. 953.44.91.

CASAMERCATORIVOLI libera Rivoli palazzina su 2 piani da ristrutturare con progetto e terreno privato. Tel. 953.4491.

CASAMERCATORIVOLI libero Rivoli villetta su 3 piani signorile mansarda box giardino ottimo affare. Tel. 953.4491.

CASAMERCATORIVOLI libero Rivoli ottimo 3 camere livello cucinino 2 servizi 140 mq L. 132 milioni. Tel. 953.44.91.

CASASTANDAR 547.866 libero c. Monte Cucco piano alto casa 1975. 2 camere cucinotta bagno, 29 milioni e mutuo.

CASASTANDAR 547.866 libero v. Monginevro come nuovo salone 2 camere cucinotta bagno, 38 milioni e minimo mutuo.

CASASTANDAR 561.1758 libero presi corso Sebastopoli camere cucina bagno L. 23 milioni e rate L. 268 mila/mese.

CASASTANDAR 547.866 libero via Genola piano alto 2 camere livello cucinino bagno L. 48 milioni comoda rate mutuo.

CASASTANDAR 547.866 libero v. Monginevro come nuovo salone 2 camere cucinotta bagno, 38 milioni e minimo mutuo.

CASASTANDAR 561.1758 libero presi corso Sebastopoli camere cucina bagno L. 23 milioni e rate L. 268 mila/mese.

CASASTANDAR 547.866 libero via Genola piano alto 2 camere livello cucinino bagno L. 48 milioni comoda rate mutuo.

CASASTANDAR 548.344 libero c. Brescia signorile 1970 ascensore 3 camere cucinotta bagno terrazzo mq 90 mutuo.

CASASTANDAR 561.1758 libero via Sospello ottimo 3 camere cucina bagno mq 80 L. 45 milioni e rate L. 360 mila.

CASASTANDAR 548.344 libero corso Orbassano 2 camere cucina bagno mq 80 L. 34 milioni e rate L. 268 mila/mese.

CASASTANDAR 547.866 libero presi via Cimarosa camere livello cucinino bagno terzo ascensore L. 32 milioni e mutuo.

CASASTANDAR 548.344 frazione presa via Cigna stesso stabile appartamenti ad alloggi varie metrature agevolazioni.

CASATRE A 5519 libero via Lanzoni presi corso Vercelli case '84 ingresso camera cucina bagno termoascensore ottimo stato. Minimo anticipo cannone rate. Ampie dilazioni.

CASATRE B 83.28.46 libero via Fossano presi corso Peschiera ristrutturato 2 camere livello bagno mutuo.

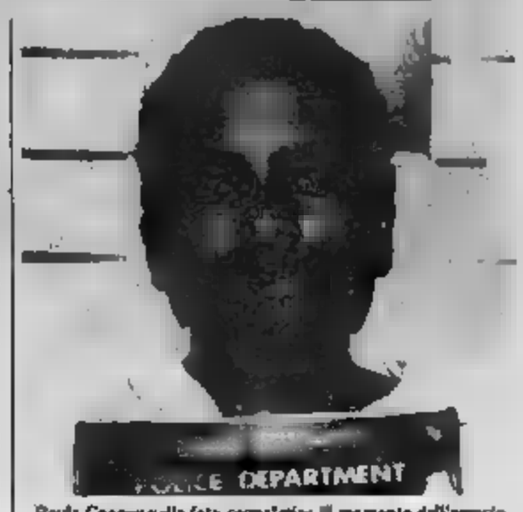
CASATRE B 83.28.48 libero via Capitan (Rossini) ottimo camera cucina bagno mutuo 1° casa agevolato.

CASATRE C 74.58.95 libero via B. Alves presi corso Agnelli 2 camere

Appello del Papa per evitare l'esecuzione

Il Vaticano ha chiesto la grazia per la Cooper

Per accorciare i tempi, non si è seguita la via diplomatica



Paula Cooper nella foto segnaletica al momento dell'arresto

CITTA' DEL VATICANO — Il Vaticano ha chiesto la grazia per Paula Cooper, la ragazza di Gary condannata a morte per un delitto commesso quando aveva quattordici anni e attualmente in carcere a Indianapolis. L'annuncio è stato dato ieri dal direttore della Sala Stampa della Santa Sede: «*Posso affermare che la Santa Sede e il Santo Padre* — ha detto Joaquin Navarro — *attraverso canali confidenziali hanno già fatto conoscere il proprio punto di vista, tendente a ottenere la grazia per Paula Cooper, sottolineando gli aspetti umani e pastorali del caso*».

La giovane, che aveva diciotto anni, aveva scritto al Papa, a Giovanni Paolo II al suo arrivo negli Usa per la visita pastorale dal 10 al 20 settembre. Un memorandum sul caso è stato consegnato all'entourage papale; la lettera autografa è pervenuta al Pontefice, tramite alcuni giornalisti, in viaggio di ritorno, sull'aereo che da Edmonton riportava il Papa a Roma.

Il caso di Paula Cooper è stato posto per la prima volta a Giovanni Paolo II durante il viaggio verso Miami, dove avrebbe trovato ad attenderlo il Presidente degli Stati Uniti. «Gli parlerà della Cooper?». Gli fu chiesto. Giovanni Paolo II rispose in maniera indiretta ma positiva, a significare: sì, ne parlerò, bisognerebbe fare qualche cosa lei. Ma Reagan non è l'interlocutore giusto. La pena di morte è condannata dai singoli Stati, in base a leggi statali, non federali, e quindi un'autorità federale, per quanto alta, giurisdizione, in [illegible] dell'Indiana — il cui governatore è l'interlocutore giusto nel caso di Paula Cooper, in quanto è a lui che deve essere rivolta un'eventuale domanda di grazia — non ha certo ambasciatori presso la Santa Sede. Un passo formale attraverso l'ambasciata a Roma o la Segreteria a Washington avrebbe richiesto procedure piuttosto lunghe. Anche per questo sono state utilizzate vie diplomatiche, per far giungere al governatore la richiesta di clemenza, ma canali «confidenziali». Del messaggio è stato incaricato con ogni probabilità il vescovo di Indianapolis, mons. Edward O'Meara.

Non è la prima volta che Giovanni Paolo II si impegna per donne a morte già pronunciate siano eseguite. Qualche mese fa ha chiesto che fosse risparmiata la vita di sei ferrovieri destinati alla pena capitale in Florida, a favore di Robert Sullivan, condannato a morte in Florida.

Negli Stati Uniti i vescovi hanno parlato — singolarmente, come conferenza statale e come conferenza nazionale — a più riprese contro la pena di morte; e in particolare contro la possibilità che minorenni siano giustiziati in seguito a condanne capitali. La Convenzione americana sui diritti umani (Ashr) afferma: «*La condanna a morte* non *verrà emessa per le persone aventi meno di 18 anni o più di 70 al momento del delitto*». Il governo l'ha firmata nel '77, ma il documento non è stato ancora ratificato. Nove Stati (fra quelli che adottano la pena capitale) proibiscono per i diciottenni. Ma lo Stato in cui è Paula Cooper, prevede che si possa essere condannati a morte dai dieci anni in su. E nel 1983 è intervenuto, a favore di Robert Sullivan, condannato a morte in Florida.

Marco Tosatti

Per Expo '92, cinquecentenario della scoperta dell'America

Siviglia «rapisce» Colombo

La città spagnola è quasi pronta: l'esposizione universale sarà allestita sull'isola di Cartuja, proprio di fronte al centro storico della città - Genova, l'altra sede della manifestazione, è in grave ritardo - Regione, Comune e Consorzio del Porto, uniti in convenzione, hanno presentato progetti su perimetri differenti

GENOVA — Una ventina di giorni fa, la municipalità di Chicago, d'accordo con il governo federale Usa, ha rinunciato a ospitare una Esposizione a livello internazionale in occasione del Cinquecentenario della scoperta dell'America nel 1992. Troppe spese, hanno detto — pare — sindaco e assessori, e una modesta ricaduta in termini di business, leggi turismo interno e dall'Europa.

Gli «Expo» previsti sulla Luna, per il mezzo millennio colombiano, erano tre: Chicago, Siviglia e Genova. Caduto il primo, i due sono in lizza. E' troppo che si parli di un fenomeno dai contorni abbastanza precisi: il centro delle manifestazioni durerà sei mesi, l'Europa, appetita, il turismo medio-alto.

Di qui la scommessa anche una sorta di rincorsa tra l'Italia e la Spagna. Paesi di grandi tradizioni turistiche accasparrarsi le tranche più ricche dei «tour operator». Ma, come si sussurra sempre meno ammessamente, non è già una gara risolta ad assoluto vantaggio degli spagnoli? Sembra proprio di sì: per la celebrazione del Cinquecentenario la giovane democrazia spagnola, Re in governo in testa, hanno deciso di giocare il tutto e tutto.

In quest'ultimo scorcio d'estate il comitato per le celebrazioni colombiane ha messo a segno un piccola vittoria d'autonomia sulla burocrazia e i partiti. Giunta andalusa e responsabili hanno siglato un accordo non ingerenza nell'opera e allestimento delle manifestazioni affinché i preparativi non s'inceppino in polemiche e calcoli d'ordine amministrativo.

Intanto, Siviglia, turistica per eccellenza con grande capacità alberghiera, servizi e infrastrutture all'avanguardia, è già in moto da tempo.

L'esposizione universale di Siviglia sarà allestita in una grande area di 215 ettari in una struttura composta da edifici monumentali e antichi fabbricati (in fase di restauro) sull'isola della Cartuja, proprio di fronte al centro storico della città. L'isola deve il suo nome al monastero di Santa Maria De Cuevas, dove soggiornò Cristoforo Colombo prima della partenza per il viaggio verso le Americhe. I 215 ettari della zona espositiva ospiteranno il nucleo principale dell'Expo, i padiglioni dei Re e del governo, e saranno suddivisi in sette aree, ciascuna dedicata ad un settore del grande tema dell'esposizione: «L'era delle scoperte».

Nell'area di Spagna, gli spazi delle Scoperte, del Futuro, i padiglioni nazionali, degli Spettacoli, delle attrazioni e dell'amministrazione. Al centro di questa struttura composita l'area delle Scoperte, costituita da un complesso architettonico e attorniata da stand di carattere monografico dedicati a diversi argomenti, la navigazione, l'aeronautica, le religioni, le arti, le scienze. Il percorso espositivo proseguirà con il settore Futuro nel quale troveranno spazio tutte le testimonianze della tecnologia.

Nell'isola, intorno agli edifici di esposizione saranno realizzati un grande parco, un auditorium semicoperto, una sportiva, che tra l'altro ospiterà un campo olimpico per 25 mila spettatori, e un parco dei divertimenti.

In Italia, per ora, non sono state prese decisioni operative, ma soprattutto ci si è ben guardati dal delegare a una struttura, a una «autority» con pieni poteri, la programmazione e l'esecutività dei progetti. La filosofia italiana è centrifuga e dispersiva. In realtà, il «tema colombiano» sembra poco sentito governo, il quale s'è limitato a dar vita a una fondazione nazionale, la presidenza pro tempore dei Beni culturali, con la vicepresidenza esecutiva del sen. Emilio Taviani.

Questa fondazione è poi qui progetti come una sorta di limbo: unico termine riferimento è la città Genova, che ha dato, com'è noto, i natali (ogni dubbio fugato) scopritore del Nuovo Mondo. A Genova la questione del Cinquecentenario passa sui cittadini indifferenti e ormai ironicamente increduli e si sogni dei politici locali, ciascuno dei quali sogna di costruire un piccolo piedistallo di successo.

A Genova circolano ormai barzellette sul «turismo assessorile», fenomeno ormai vistoso: sindaci, presidenti, assessori e consiglieri regionali, comunali e provinciali varcano da un paio d'anni a questa parte l'Oceano per mostre più o meno fantomatiche. Più o meno sorretti da volenterosi storici e geografi locali, i politici genovesi hanno dato vita a due fondazioni: una comunale (che è la riesumazione del vecchio Istituto Civico Colombiano) con fini culturali e scientifici e una regionale (nella quale è anche Finanvest di Berlusconi) con obiettivi promozione e di turistiche.

I due però sono paralizzati perché Comune, Provincia e Regione, tramite i loro alla cultura e colombiano margini di autonomia. La stessa autonomia reclamano (ed attuano) Casse di Risparmio, Aziende Autonome di Soggiorno e altri minori. Lo più ambizioso della città è di trasformare il porto storico, più adatto moderni trasporti, in approdo turistico, Marsiglia, nonché recuperare imponenti edifici del Cotone, esempio archeologia industriale, risalenti alla fine secolo scorso) dove collocare l'Expo peraltro dal contenuto eccitante: la mostra cartografica storica.

Regione, Comune e del Porto, dopo aver siglato convenzione operativa, hanno scoperto di aver presentato progetti perimetri differenti, almeno a confrontare carte topografiche.

Daniela Groendona
Paolo Lingua

OPERAZIONE RACCOLTA SIRINGHE

Roma. Un operatore della Nettezza Urbana, accanto a una delle vetture in dotazione, è impegnato nella raccolta di siringhe usate dai tossicodipendenti nei pressi della Stazione Termini

Milano: si getta dalla finestra la questura

FIRENZE — Una straniera, sorpresa in un grande magazzino con alcuni capi di abbigliamento non pagati e condotta in questura su richiesta del sorvegliante, si è gettata da una finestra degli uffici della mobile, al primo piano.

La donna è ora ricoverata nell'ospedale di Careggi con prognosi riservata per fratture alle gambe, ferite alla testa e contusione toracica. Non ha documenti, ha detto di essere turca e di chiamarsi Salma. Even e di avere 30 anni. Ha aggiunto che era arrivata a Firenze ieri mattina, senza dire altro.

La donna era stata denunciata a piede libero per furto. Su richiesta dell'incaricato alla sorveglianza dei grandi magazzini, gli agenti l'avevano portata alla squadra mobile in attesa di accertamenti sul suo conto in quanto appunto non aveva documenti.

(Ansa)

Ingegnere ucciso a Ostia

ROMA — Un ingegnere di Messina, residente a Milano, Alberto Gallo, 61 anni, è stato trovato ucciso ieri mattina ad Ostia. Il corpo era in un'auto, la morte era stata provocata da un colpo di arma da fuoco alla tempia. L'ing. Gallo era arrivato venerdì alle 13 da Milano in aereo. Aveva affittato una Fiat Croma alla Hertz, dicendo che l'avrebbe tenuta 24 ore. Un dipendente del Comune si è accorto alle 9 che dentro la «Croma» parcheggiata in via Villa di Plinio, una zona vicina alla pineta di Ostia Antica, c'era sul sedile di guida un corpo inanimato.

(Ansa)

Un nuovo documento dei vescovi ribadisce: non è materia facoltativa

Ora di religione, anche il Papa contro la proposta di Galloni

Giovanni Paolo Secondo ha appoggiato la tesi della Cei parlando a 70 mila fedeli dell'Azione Cattolica

CITTA' DEL VATICANO — Papa, vescovi, Azione cattolica e Sinais: sono tutti uniti contro l'accordo raggiunto dai partiti della maggioranza sull'ora di religione cattolica nelle scuole pubbliche, accordo che dovrà essere approvato — sotto forma di emendamento — martedì prossimo. I più duri all'arrembaggio sono i vescovi, a cominciare dalla presidenza della Cei.

La Conferenza episcopale italiana ha emesso due comunicati, in due giorni consecutivi, sullo stesso tema: è un fatto piuttosto inusuale per un organismo che preferisce riflettere con calma, e non lasciarsi guidare dall'urgenza e dall'emozione del momento. Inoltre c'è l'intervento del Papa, per dare più forza alle parole dei vescovi. Giovanni Paolo II, parlando ai 70 mila aderenti all'Azione Cattolica radunati ieri pomeriggio in Piazza San Pietro, ha aggiunto al discorso preparato — come sempre — il tempo a «*partecipazione e solidarietà alle preoccupazioni manifestate dalla Conferenza episcopale italiana per quanto concerne le difficoltà che sembrano insorgere circa l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, scelto da un così gran numero di genitori e di giovani. All'impegno pastorale dei vescovi si sente associato il Papa, come vescovo di Roma e come pastore della Chiesa universale*».

L'obiettivo è probabilmente quello di far in modo che qualcosa cambi prima di martedì, data in cui la commissione Pubblica istruzione della Camera l'accordo fra i partiti della maggioranza verrà formalizzato. I vescovi chiedono ai cattolici «*un impegno solerte e coerente*». Qualcosa si sta già muovendo: l'on. Casati (dc), uno dei firmatari della bozza di accordo, ieri è pronunciato contro «*interpretazioni tendenziose e furbesche*» che i laici darebbero della bozza. Un accordo verbale affinché il ministro Galloni (dc) «consigli» gli istituti a fare l'ora di religione all'inizio o alla fine delle lezioni? Sembrava ieri sera almeno l'on. Casati dice che bisogna ancora discutere, e che «*neppure il ministro dell'Istruzione sarebbe in grado di anticipare con circolari disposizioni che vanno prima ragitate dai soli competenti*». La «*volontà contraria a collocare l'insegnamento della religione in posizione anomala rispetto alle altre discipline di studio*».

I vescovi, dopo una prima protesta resa pubblica ieri l'altro, ieri hanno messo a fuoco quattro punti principali di critica all'insegnamento della religione cattolica (Irc). «*Con fermezza*» accettano che — anche provvisoriamente — l'ora di religione venga fissata all'inizio o alla fine delle lezioni, e si rifanno al «*cordato, per evitare decisioni «unilaterali»*. Accettano l'idea di una «*meditata revisione di talune clausole dell'Intesa*» firmata dal cardinale Poletti e [illegible] il 14 dicembre 1985 (è la prima volta che usano il termine revisione; finora avevano parlato di verifica dell'applicazione), ma la revisione «*deve avvenire in condizioni di pari dignità per le parti, e riferirsi ai reali problemi della vita della scuola, non a pregiudizi ideologici superati*».

I vescovi non «*specialmente in assenza di chiare precisazioni, di qualifica dell'insegnamento della religione come facoltativo. Facoltativo è soltanto la fruizione dell'insegnamento stesso*». Uno dei cardini del Concordato firmato il 18 febbraio 1984 e Casaroli vicino al pettine. «*Diritto di avvalersi o non avvalersi*», dice l'art. 9, del Concordato. L'accordo dei partiti di maggioranza definisce due volte «facoltativo» l'Irc.

Da parte cattolica si tende a considerarlo, e a farlo considerare, una materia come le altre.

m. tos.

Stranieri senza pace

Fallita la legge per regolarizzarli, 630 mila rischiano di essere espulsi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tutto sembra tornato in alto mare per la regolarizzazione dei lavoratori stranieri entrati clandestinamente in Italia provenienti da Paesi extra-europei. La legge di dicembre scorso non ha sinora dato i risultati sperati, mentre anche il terzo decreto-legge che prorogava la sanatoria sta per scadere. E' quasi un fallimento perché hanno beneficiato stranieri abusivi — 740 mila, cioè appena per cento.

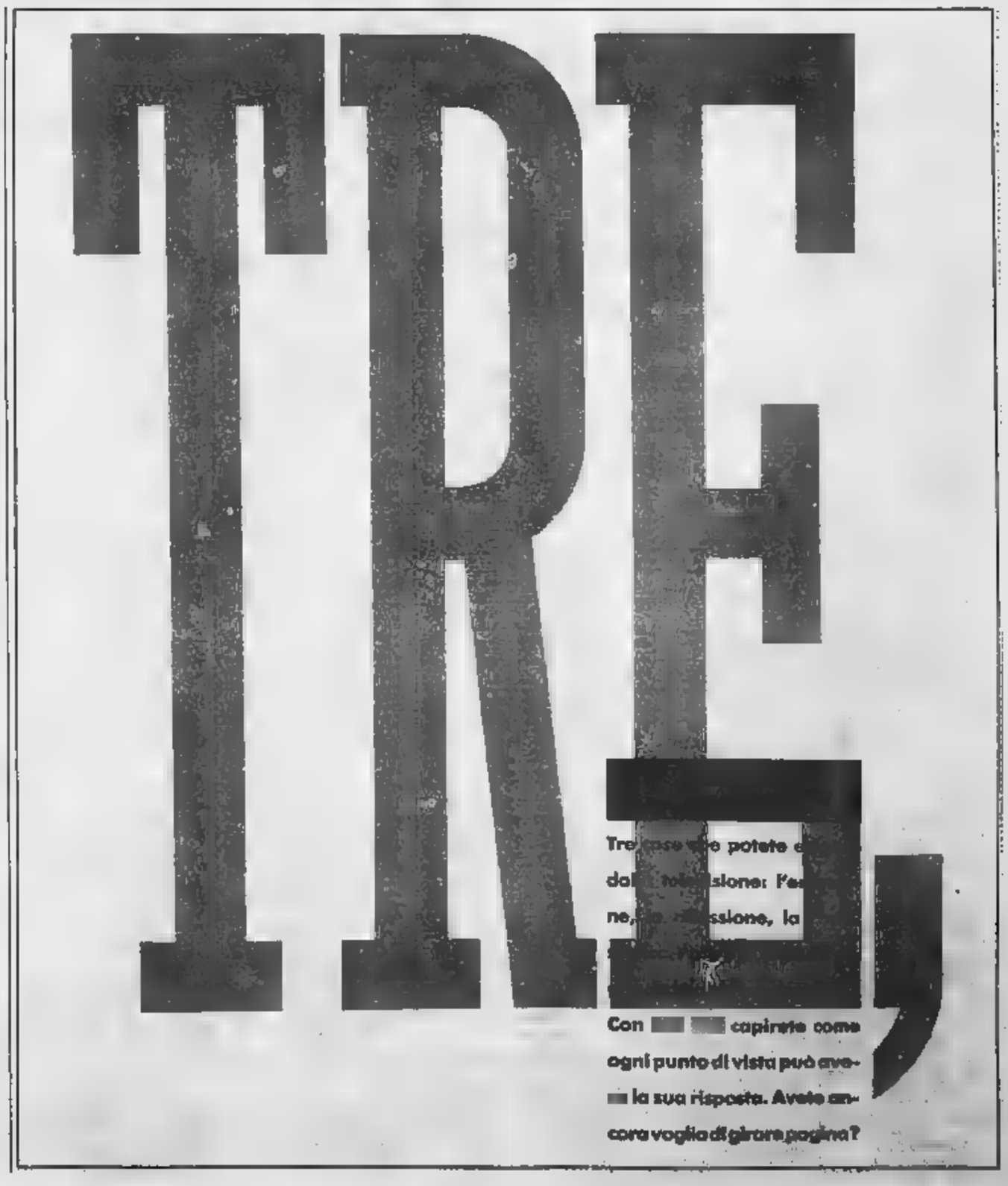
Il governo avrebbe infatti intenzione di ritirare il provvedimento e trasformarlo in un disegno di legge che entrerà in vigore però solo dopo la sua approvazione in Parlamento. Di conseguenza si prevedono tempi lunghi per la sanatoria dei circa 650 mila clandestini, tra i quali decine di migliaia di colf di colore, che rischiano così l'espulsione dal nostro Paese.

Il decreto-legge numero 583 resta tuttavia ancora operante fino al 27 ottobre, a meno che Camera o Senato decidano di bocciarlo prima di tale data. Il provvedimento, almeno sulla carta, sposta al 31 dicembre prossimo il termine per la regolarizzazione dei lavoratori clandestini extra Cee e prevede pesanti sanzioni penali e amministrative. Se non provvedono a denunciare i dipendenti stranieri all'Inps, i datori di lavoro rischiano un'ammenda da 500 mila lire a due milioni e, nei casi più gravi, l'arresto da tre mesi ad un anno. A loro volta i lavoratori clandestini potrebbero invece rimpatriati e condannati anche a pagare una multa da 100 mila a mila lire.

Da uno effettuato dall'Ispes (Istituto di studi politici, economici e sociali), per del ministero del Lavoro, è risultato che è stimato almeno due milioni e mezzo di stranieri presenti in Italia provenienti da extra Cee con un incremento di oltre il doppio rispetto alla situazione attuale.

Sarebbero quelli che possesso di un regolare permesso di soggiorno sono circa 450 mila. Poco più della metà di essi (250 mila) hanno un posto di lavoro e un'attività più o meno stabile. Per la maggior parte provengono da Stati Uniti, è in progressivo [illegible] immigrati da Paesi africani e asiatici. Cinque sono i principali motivi per cui venuti in Italia: ragioni di lavoro (il 40%), studio (25%), famiglia religiosi (13%) o turistici (13%). Altro motivazione religiosa e di famiglia si nascondono in problemi politici ed economici.

Sarebbero invece entrati clandestinamente in 740 mila stranieri extra I dati però precisi perché censimento aggiornato. Circa 350 lavorerebbero stabilmente (ma naturalmente i loro posti ufficialmente «fantasma»). 200-250 avrebbero occupazioni precarie, mentre mila sarebbero lavoratori occasionali.



La subdola osteoporosi

I 4 nemici delle ossa

Il punto sulle cure più «mirate»

Il subdolo e dolente ritornello dell'osteoporosi lo conosciamo bene ormai tutti, con i suoi presupposti di: 1) «massa ossea» (proteica e minerale) che con l'età diminuisce e si rarefà, nell'uomo e ancor più nella donna; 2) sedentarietà — da fermi o al volante — come ormai acquisita regola fissa di vita; [illegible] non appropriata; 4) sigaretta o cure dimagranti al posto delle giuste dosi di calcio e vitamina.

In un recente Convegno [illegible] «Osteoporosi e [illegible] pausa», la [illegible] per l'Osteoporosi Piemonte (C. Garena, C. Campagnoli) aveva già sottolineato il «rischio donna», ribadendo il concetto che l'osteoporosi, legata com'è alla realtà anagrafico-ormonale della presenescenza femminile, è condizione diffusa e progressiva, non subito [illegible] coi mezzi tradizionali (le radiografie parlan chiaro solo quando già [illegible] brutto il [illegible] cento in meno di massa ossea): e che le migliaia di fratture di femori e di vertebre che annualmente colpiscono le donne in età avanzata [illegible] sono solo la parte [illegible] più spettacolare.

Si diceva, allora, che è meglio pensarci prima dei 40 — con le sane abitudini di vita, le poche sigarette, l'attività fisica abituale, l'alimentazione appropriata (che totalizzi, tra l'altro, almeno un grammo di calcio alimentare al giorno) e il no all'esagerata magrezza (dieto-vegetarianamente ottenuta) — che non dopo i 60, quando una donna su quattro «improvvisamente» si accorge di quanto stian pensose e potenzialmente a rischio le [illegible] ossa portanti.

I pochi mesi di distanza [illegible] la Lega Osteoporosi Piemonte ha nei giorni scorsi riunito a Torino [illegible] specialisti sul [illegible] «Osteoporosi: terapie di domani» (C. Campagnoli, C. Gennari, C. Mossetti, O. M. Molinatti, F. Polvani, F. Camanni, M. Pizzetti, O. C. Isaia, P. Di Carlo, A. Bocci), con ergil- [illegible] promessa di nuovi farmaci e nuove terapie.

Il giusto modo di far terapia dell'osteoporosi — ci ha detto O. M. Molinatti — non sta tanto nell'impiego isolato e insistito di questo o quel farmaco, quanto nell'associazione razionale e programmata dei vari farmaci, [illegible] una politerapia sequenziale o contemporanea. Questo è particolarmente [illegible] con i nuovi farmaci oggi a disposizione.

In menopausa — per una cauta e minimizzata terapia con ormoni femminili — il [illegible] sperimentata (T. Nencioni) la somministrazione di «estradiolo» per via transdermica. Tra gli «anabolizzanti» — come stimolatori della [illegible] ossea — [illegible] parlato del [illegible] noto «nandrolone-de- [illegible]. Gennari). Per il trattamento orale del climaterio e relativo rischio osteoporotico è stato annunciato l'Org Od14 (F. Kilkvic).

Il «caposaldo» (vitamina D3) è il farmaco che viene [illegible] ad accompagnare e favorire gli effetti della terapia calcio-calcitoninica. Le novità poi — che certamente interesserà un largo pubblico — sta nella prossima messa in commercio, [illegible] spera a [illegible] termine, della calcitonina-spray nasale, via di somministrazione del farmaco che si preserta attualmente efficace [illegible] metabolismo [illegible], prontamente analgesica e per di più sprovvista dei non infrequenti, anche se modesti, disturbi [illegible] dati delle calcitonine per via iniettiva.

[illegible] Minetto

Trovata un'intesa [illegible] i programmi del mattino

Finito lo sciopero Rai

Il 5 ottobre sarà affrontato il problema delle sedi regionali - Possibile un compromesso su appalti e contratti a termine - Manca e Mammì al Premio Italia

ROMA — Si è conclusa la vertenza Rai, che tre mesi dopo la firma del contratto aveva messo a confronto i sindacati confederali dello spettacolo e il nuovo direttore del personale Giuseppe Meduse sui programmi televisivi del mattino. E' stata trovata un'intesa sugli orari di lavoro, sul trattamento economico e sui problemi di organico di funzionari, programmisti e tecnici che lavoreranno a *Uno Mattina* e al prossimo analogo programma di Rai Due, altrettanto pesante per i lavoratori costretti, per andare in onda alle sette, a turni stressanti.

Il proposito [illegible] trasmissioni del mattino, i sindacati [illegible] accusato i vertici [illegible] di avervi [illegible] di fronte a decisioni precostituite, in contrasto con quanto prevede il protocollo delle aziende Iri. Ma la discussione si era inevitabilmente allargata alle questioni più generali dei contratti a termine e degli appalti: di questi argomenti, pur nell'ambito dell'intesa, le parti parleranno ancora il 15 ottobre.

Per il 5 ottobre è previsto l'incontro per la soluzione definitiva del problema delle sedi regionali, importante nel quadro di quella ristrutturazione che la Rai afferma di voler perseguire. Qui bisognava mediare fra l'esigenza dei lavoratori di potenziare le redazioni regionali in vista del nuovo telegiornale locale delle 14 e quelle dell'azienda di ridurre il peso delle sedi (ad eccezione dei centri di Torino, Milano e Napoli) per ragioni di economia. E un compromesso sembra essersi delineato, così come sui contratti a termine per la tv del mattino, che saranno 70, oltre a 200 posti in organico.

Libera dalle vertenze sindacali, la Rai potrà concentrarsi interamente sui problemi di fondo che la stanno davanti, già introdotti giovedì scorso dal presidente Manca e dal direttore Agnes nel primo consiglio di amministrazione della nuova stagione. Il bilancio consuntivo del 1987 con il deficit previsto di 30 miliardi e quello preventivo per il 1988 da redigere in questi mesi, il canone e il tetto pubblicitario, la cessione degli impianti di trasmissione chiesta dall'Iri e i nuovi investimenti. Variamente intrecciati l'uno con l'altro, i molti nodi coinvolgono il ruolo strategico del servizio pubblico nel mercato televisivo ma anche nella società telematica prossima ventura.

A Vicenza, dove si chiuderà il Premio Italia, su questi temi è continuato il dialogo fra vertici dell'azienda e il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Mammì. Il presidente Manca ha rilanciato l'idea di sinergie fra pubblico e privato, fra tv e cinema e la «nuova società dei personal computer e dei videoregistratori». Ha annunciato il rilancio del Premio Italia aperto alle tv commerciali e legato alla Mostra di Venezia. E ha rivendicato alla Rai e alle altre televisioni pubbliche d'Europa «*un ruolo da protagoniste nel sistema dell'informazione che si trasforma*». Manca ha poi chiesto per la Rai un canone «meno incerto» e una maggiore tutela nella ripartizione delle quote pubblicitarie, che — ha sottolineato — «è anche nell'interesse della carta stampata».

Sul ruolo del servizio pubblico ha parlato anche Mammì, definendolo «insostituibile» e spiegando come «*la legge del successo non può essere la legge della produzione*». «La nuova normativa dovrà prendere dei meccanismi per sottrarre la Rai all'ossessione dell'audience», ha detto il ministro Maria Grazia Bruzzone

E' UN [illegible] ALBINO, U[illegible] RARITA'

Londra. E' una vera rarità. Questo riccio è [illegible] e faceva parte insieme con altri quattro fratelli «normali» di una cucciolata abbandonata in un giardino della capitale inglese. Allevato con il biberon da due veterinari ora è pronto allo svezzamento (Telefoto Associated Press)

L'ippoterapia è utile per i bimbi handicappati

A cavallo per guarire

SIENA — [illegible] portatore di [illegible]cap, a [illegible] vallo riesce [illegible] acquistare [illegible] maggiore sicurezza. Si instaura un particolare contatto attraverso il quale, dopo avere assimilato i movimenti [illegible] il bimbo è capace di esercitare un'azione sul cavallo attraverso il proprio corpo. E', difatti, sull'utilizzazione di questo animale che si concentrano le [illegible] più avanzate per la riabilitazione dei portatori di handicap.

L'ippoterapia, dopo la nascita a Mil[illegible] nel 1976 [illegible] primo centro dell'Associazione nazionale italiana per la riabilitazione equestre, è ormai entrata a pieno diritto a far parte delle discipline medico-scientifiche. Se ne è discusso a Siena in occasione di un convegno promosso nell'ambito della [illegible]ostra nazionale «Siena verde e cavallo».

Siena rappresenta una delle città all'avanguardia nell'applicazione della ippoterapia, poiché è l'unico centro della Toscana dove questa tecnica rieducativa è parte del servizio sanitario, gratuita e con un personale altamente specializzato. I successi conseguiti dall'ippoterapia sembrano da attribuire soprattutto all'impiego di un nuovo metodo che consente [illegible] il portatore di handicap [illegible] anche alla sua famiglia [illegible] uscire da un contesto riabilitativo spesso opprimente.

«L'ippoterapia — [illegible] rilevato il prof. [illegible] Zappella, primario dell'Unità operativa di neuropsichiatria del [illegible] costituisce uno [illegible] strumento riabilitativo eccezionale: i suoi [illegible] stimolano una migliore ripresa del tono muscolare ed un controllo dell'equilibrio».

Vediamo anche ai risultati, che sono talvolta sorprendenti. Per esempio, può succedere, ed è stato documentato [illegible] vari [illegible] e stranieri, che un bambino che non parla inizia a parlare e a strutturare sempre più il linguaggio e anche che vi siano inaspettati miglioramenti sul piano dell'apprendimento.

«Questa terapia — ha osservato il prof. Aldo Morelli, della Fondazione Dod'Ghilo Gnocchi di Firenze — agli occhi di un profano può presentarsi come un gioco se non addirittura come uno sport a cavallo momento di rilassamento. Ma l'importante è che, anche giocando, sia possibile la comunicazione».

[illegible] Leoncini

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni centro-settentrionali nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni intermittenti anche temporalesche a localmente forti. In serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni. Al Sud dalla pensola e sulle isole maggiori da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di qualche breve pioggia o temporale [illegible] Sardegna e sulla Campania.

temperatura: [illegible]

venti: meridionali in prevalenza moderati, tendenti a divenire settentrionali al Nord.

mari: generalmente mossi.

città italiane

Bolzano	19	24	L'Aquila	16	28
Verona	17	24	Roma Urbe	16	32
Trieste	20	27	Roma Fiumi.	22	29
Venezia	18	27	Campobasso	15	26
Milano	18	25	Bari	19	26
Torino	17	25	Napoli	19	28
Cuneo	14	25	Potenza	17	25
Genova	19	26	S.M. Leuca	24	28
Bologna	18	31	R. Calabria	[illegible]	[illegible]
Firenze	17	28	Messina	[illegible]	[illegible]
Pisa	19	26	Palermo	26	28
Ancona	20	28	Catania	21	28
Perugia	15	27	Alghero	22	28
Pescara	19	28	Cagliari	19	31

città estere

Amsterdam	7	16	nuvoloso	Lisbona	20	28	pioggia
Atene	19	29	sereno	Londra	7	18	sereno
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	15	29	nuvoloso
Berlino	7	18	sereno	Madrid	17	28	[illegible]
Bruxelles	4	19	nuvoloso	Mosca	2	11	pioggia
Buenos Aires	12	21	sereno	Nizza	4	11	nuvoloso
Copenaghen	8	18	sereno	New York	16	19	nuvoloso
Dublino	3	13	nuvoloso	Parigi	11	16	sereno
Francoforte	6	17	pioggia	Pechino	8	25	sereno
Gerusalemme	17	33	sereno	Rio de Janeiro	19	25	sereno
Ginevra	9	16	pioggia	Roma	[illegible]	30	[illegible]
Helsinki	7	9	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Honolulu	24	32	nuvoloso	Varsavia	6	16	nuvoloso
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	16	23	nuvoloso

Stato civile di Torino

25 SETTEMBRE 1987

[illegible] — Dutto Alberto, Farinelli Simone, Tataro Luca, Farinelli Andrea; Da Maia Olga, Bastianelli Laura Annacandra, Occhiello Giovanni, De Filippo Caroline, Stella Paola, Tassi Annacandra, Stampanoni Tommaso, Decimoni Andrea, Calleyelli Michele Maria, Annunda Valentina, Dandolo Silvia, Tempesta Angela, Bargiello Roberto Mattia Claudio, Bellos Alberto, Bellon Luciano Lorenzo, Federica Bertrando Daniela, Pisani Ilaria, Bivi Elisa, Chiarello Andrea, Novello Luca, La Vetere Giuseppe Babe, Chiarini, Pace Francesca, Testa Valentina, Perdo Romana, Pittarino Michela, Pecce Ostorno Mariano Francesco, Meggi Riccardo Miesgo Roberto Pecora Alessandro, Bonfanti Cinzia, Di Fresco Sara, Bellanti Stefania, Perot Francesca, Testa Valentina, Manna Federico Zona Valentina, Martel Enrico, Graziano Sandra, Mondi Gabriele, Vive Angela, Pinto Stefania, Pinto Maria, Castagnetti Maria Josefa Cornelia, Lupoli Giuseppe, Ferraro Claudio Gentilmarco Luca, Gentile Marzieh, Silvestro Alessandro; La Matera Sandra

MORTI — Magliori Alfonso di anni 76, pens., nato a Vallata, abitante in via Tunisi 103; Navarra Ottavio, a. 74, pens., Villanova del Ghebbo n. 5; Manfio 30, Lebo Celeste v. Filadelfia a. 81, pens., Bosco Chiese Nuova, n. ; Molotenti 28, Gherbesio Primo, a. 64 pens., Mondovì, v. Vittor. 6 Colonna Anna Maria v. Gaspertino, a. 47, comm., Torregrossa Fiore 5 Stella Ferdinando a. 72, pens., S. Antonino di Susa, n. Cavaglià 82, Zolle Bianca, a. 84 pens., Fiore Vincenzina, v. F. Peretta 4, Peruzzo Francesca Elvira in Alba, a. 73, pens., Trapanese, n. Moncalvo 38, Cavalla Regina in Lo Presti, a. 48 cas., Savarona, v. Burunzo 15.

Decedute in ospedale: Bertorelli Agostino v. Ferrero, a. 67, pens., Brichetto, ved. Martini Maddalena Noemi, a. 79, pens., Arona, ved. Vecchia Alessandra; Rosso Mario a. 20 operaio, Torino, ved. Monterin, Dilenge Vita Antonia, a. 40 pens., San Elmo in Colle, osp. N. Astengo, Bello Vitalia v. Susa, a. 74, pens., Musarina Murge, osp. Maurizian; Demaio Luigi, a. 73, pens., Asiano Lombardo, osp. M. Vittoria, Papallo Rocco, a. 28, comm., S. Eufemia Aspromonte, ved. Monterin, Viggiano Sergio, a. 22, oper., Frigera, str. Antaviana, (MI.), Di Lullo Antonia, a. 55, oper., S. Benigno, Monterin, Rolando Franco Paolo, a. 51, pens., Pont Can, osp. Molinette; Fissore Tommaso, a. 66, pens., Torino, osp. Monterin; Mastaltei Cosma, a. 84, comm. in., S. Eufemia d'Aspromonte, osp. Maurizian, Olga Piera, a. 91, pens., Druento, osp. Martini, Rosatelli Filippo, a. 72, pens., str. Ronciglione, v. Borgaro 108, (M.L.); Quadrano Bianca Luisa, a. 4, int., Torino, osp. Pediatrico, Coppa Ennio a. 66 pens., operaio, ved. Maurizano; Biancillo Giuseppina in Zito, a. 52, cost., Consolazione, osp. M. Vittoria, Canuti Maria v. Bergamo a. 84, pens., Vogogna, str. S. Vito 480; Balsamelli Maria v. Zucchetta, a. 84, pens., Massina, osp. N. Addolorata, Castronelli Luca, pg 23, impiegato, Rivoli, osp. Pediatrico; Milanesi Alberto, a. 83 pens., Grosseto, ved. Molinette; Grosso Giuseppina, a. 17, oper., Torino, str. Aeroporto, Med. Legale; Garibaldi Pierina v. Cigliano, a. 83 pens., Borgaro 3. Tiolino, c. Li Bonapace 230, Del Sol Antonia v. Gaetano a. 84, pens., S. Mauro di v. Gaetano a. 84, pens., S. Mauro di v. Gaetano a. 84, pens., S. Mauro di Tagl so, osp Maurizio; Abbate Adriano a. 63, pens., Perrengo, osp. Ivrea Astengo; Gilbert Pierino, a. 50, oper., Cesar Bagliona, osp. Molinette

Nati ieri - Nati oggi

I Consiglieri ed impiegati della sezione di via Massena 189 partecipano viva pena al dolore della famiglia del sig.

Lorenzo Borio

— Torino, 3d settembre 1987.

Profondamente addolorati la sorella con [illegible] dei suoi cari

Alessandro Gabbiano

anni 56

Profondamente addolorati la sorella unitamente alla moglie Margherita Negro, la figlia Michela e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Padre Peltrelli, Rubino e Varrelli al Dott. Cappellano, al personale medico e paramedico del 12° piano del C.T.O. di Torino, alle Signore Adriana e Pina per la devota assistenza. I funerali avranno luogo martedì ore 8,30 nella Parrocchia della Crocetta. La cara salma sarà esposta nel domicilio di S. Desiderio 2 Alti. E' gentilmente richiesta e ringraziamento.

— Torino, 26 settembre 1987

La sorella e Tonino Fabiliano Negro ricorda con rimpianto il genero ALESSANDRO.

Sono vicini a Michela e Margherita, Emanuela, Cinzia, Mariarosaria, Cristina e Paola.

Partecipano al dolore Mandolino, Demaestri, Pina, Piera Robiglio e rispettive famiglie

Sarai sempre con noi caro ALESSANDRO. Le tue sorelle e i tuoi nipoti

Bianca e famiglia
Rita e famiglia
Leandra e famiglia
Matilde
Maria e famiglia
Giuseppe e famiglia
Concetta e famiglia

Donata e Piero abbracciano Margherita e Michela in questo triste momento.

Magdalena e Floriana De Pretis piangono, con Maria e parenti, l'amico indimenticabile.

Giovanni Gramaglia e congiunti partecipano al grande dolore della famiglia Gabbiano

La famiglia Silvera partecipa al lutto

Si uniscono al dolore di Margherita e Michela Piera e Massimo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bellone
ved. Giambusso

Addolorati l'annunciano i figli Martino ed Elda, con relative famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 28 corrente ore 10,15 parrocchia Gesù Adolescente, partendo ore 9,30 dall'abitazione Martini via Totaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 settembre 1987

La sua vivacità, la sua dolcezza, il suo splendido sorriso resteranno per sempre nel nostro cuore. Inguaribile sposa e mamma. Crederemente è mancata

Giovanna Silvera
vedova Giovannini in Rosa

Inconsolabile lo annunciano il marito Massimo, le figlie Anna Maria con il marito [illegible] Manuel, la sua adorata Manuela, la nipote Giuseppina e famiglia, cugini. Un vivo ringraziamento al dottor Franco Rava per l'alta professionalità e l'amorevole assistenza. Funerali [illegible] 28 corrente ore 10,15 nella parrocchia N. S. della Visitazione (Borgo San Paolo di Moncenisio). Tumulazione cimitero di Pegnerolo

— Pinerolo, 26 settembre 1987

Franco, Micaela, Raffaella Vera Livia, Gerarda, Cristina, Claudio Marisa

sono affettuosamente vicini ad Anna Maria, Sergio, Simona e nonna Lea.

Gian Guidobaldo
Bianca Colombino
partecipano al dolore della famiglia.

«Celebrate il Signore invocate il suo nome»
(Salmi 105-1)

E' tornato a Dio

Paolo Dulbecco

I funerali avranno lo partecipano questi l'hanno amato e lo ricorderanno sempre la moglie Mimosa Dulbecco Calabrese con Chiara, Martino, Maurizio, Giovanni e i piccoli Rodolfo e Valentina.

— Torino, 27 settembre 1987

Gianfranco, Simonetta Gallo-Orsi con i figli sono affettuosamente vicini a Mimosa, Chiara e Martino

Marisetta e Carlo Gagnoni sono vicini a Chiara e Maurizio in questo triste momento, per la grave perdita

La Ca.Pi.Mo partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Dulbecco - Graziani

La Ca.Pi.Mi. si associa al lutto della famiglia per la perdita del signor

Paolo Dulbecco

— Torino, 26 settembre 1987

Alessandro, Alessandra [illegible], [illegible] ni, Carlo Poli partecipano con affetto al dolore di Chiara.

La scuola Matteo Ricci e tutti ricordano il caro PAOLO.

Irene e Fernanda, Ellen e Bruno Mondo partecipano l'amico fraterno.

Tiziana Bonelli e famiglia piangono la perdita di un amico che ricorderanno sempre con riconoscenza e affetto.

Albina Galli commossa partecipa al dolore

I quaderni inediti hanno oggi per il

dott. Paolo Dulbecco

maestro dello Stranieri al Yale Research Project ogni ringrazia, e gruppi lo saluta con stima e partecipa al lutto della famiglia.

— Torino, 26 settembre 1987

Gabriella, Silvia, Marina con Giuseppe, Reggero, Valeria sono vicini a Chiara, Martino ed alla mamma.

Mimì e Guido Cesano si uniscono al dolore della famiglia.

Alessia, Irma Fabrizio, Marcella sono vicini con affetto a Mimma nel ricordo di PAOLO

E' improvvisamente mancato

Luisa Maria Matteucci

Addolorati l'annunciano i figli Gigi con Laura, Oreo e Luisa; Manuel con Agostina e Bernadetta; Massimo con Simona, Valentina e Violetta, la cugina Anna Maria, le tre Anite e Maria. I funerali avranno luogo martedì 29 corrente ore 10,15 nella parrocchia di Sant'Agostino (corso Monselice 30) martedì 29 settembre ore 10,15.

— Torino, 27 settembre 1987.

Walter Tapa partecipa commosso al dolore per la perdita della cara LUISA.

Rodolfo e Linda Venturelli esprimono il loro profondo cordoglio.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Celina Laso
vedova Franchi

A funerale avvenuto, la presente è di ringraziamento per tutti coloro che sono stati vicini alla famiglia Franchi e Bagni in questo triste momento. Un ringraziamento particolare sentito va all'équipe medica e paramedica del Dipartimento Materno, reparto ginecologia ostetricia e domicilio, di nuova ed efficace istituzione, per la costante opera svolta al dolce Quercuso, quel Grande, dal sfidiare per averla sempre vicina.

— Torino, 27 settembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Corsi

Ne danno il triste annuncio la moglie Albertina con gli adorati figli Andrea e Rosella, i fratelli, le sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 ore 9,30 parrocchia Natività di Maria Vergine, Piazza Grande, via Bardonecchia 101. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 settembre 1987.

Anna, Antonio e figli piangono la scomparsa del caro GIUSEPPE e si uniscono al dolore di Albertina, Andrea e Rosella.

La Direzione e i Dipendenti tutti della Sezione Cubicoli S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Corsi

— Torino, 25 settembre 1987.

La famiglia [illegible] e famiglie partecipano al grave dolore per la scomparsa del caro

Giuseppe Corsi

— Torino, 24 settembre 1987.

Bruno Lacqueli e famiglia partecipano al grande dolore

Silvia, Raffaella e Massimo Roberto sono vicini alla famiglia nel momento del dolore.

Partecipano commossi al lutto della famiglia:
Carlo Alcide
Antonio Angiletta
Pietro Bandini
Gino Brienti
Sante Brunelli
Aldo Bujo
Leonardo Cotti
Mio [illegible]
Rosanna Cotella
Alberto Cosso
Danilo Diotti
Carlo Gandi
Giorgio Garelli
Primo Gualdoni
Piero Mattoni
Gino Perali
Famiglia Pellizzari
Famiglia Polati
Orlando Pucciarelli
Leo Rocca

Improvvisamente ci ha lasciato

Carlo Gaido

di anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie, Piazza con Rosella e parenti tutti.

— Torino, 26 settembre 1987.

Tutti gli Amici della Canard sono vicini a Rossa per l'improvvisa scomparsa dell'amato papà

Carlo Gaido

— Torino, 27 settembre 1987.

Improvvisamente

Dirce Rama

ci ha lasciati. Lo annunciano da Milano, da Pescantina, i cugini Borga, Rama, Lambert e gli amici tutti. Funerali domenica 27, ore 14, da piazza San Rocco.

— Moncalieri, 24 settembre 1987.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Edvige Reynerl Rocchi
(Gigetta)

Ne danno il triste annuncio, a funerale avvenuto, il marito Riccardo, i figli Rosella ed Ermanno, il fratello Valerio con Rita ed Edoardo.

— Torino, 15 settembre 1987.

La Christopher Robin Children's School partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Edvige Reynerl Rocchi

— Torino, 18 settembre 1987.

Colpita nel più profondo del sentimento partecipano l'inconsolabile scomparsa del caro

Giancarlo Mola

la famiglia, la sorella, le cognate, il fratello, i nipoti, parenti tutti, Lisetta, Piera, e la giovane Erica. I funerali avranno luogo lunedì 28 c. m. ore 10,15 parrocchia Madonna della Salute.

— Torino, 25 settembre 1987.

La Dida Maria ama profondamente caro amico

Giancarlo Mola

— Torino, 25 settembre 1987.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore per la scomparsa del caro amico

Giancarlo Mola

— Torino, 25 settembre 1987.

Lo ricordano con affetto:
Maria Pia Stola
Pietro Bonelli
Ugo Mola
Antonio Chiffo
Salvatore Cosi
Lino Viglio

La famiglia Parodi partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico

Giancarlo Mola

— Torino, 25 settembre 1987.

La famiglia Spil partecipa al dolore dei suoi cari per la perdita del caro GIANCARLO.

E' mancato

Roberto Gallerini

Presto Pedelà FIAT

Lo annunciano la moglie Anna Maria, figlio Sergio. Funerali lunedì 28 ore 10,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa, partendo dall'ospedale. Mohendo ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 settembre 1987.

La famiglia Villari partecipa commossa al

Profondamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Oseila
ved. Costa

anni 87

La piangono la figlia Ada ed Eugenio, i nipoti Mario Carlo e Paola che tanto adorava. I funerali martedì 29 settembre ore 8,30 parrocchia Santa Rosa via Bagnasco 72.

— Torino, 26 settembre 1987

Ada Aiello è vicina ad Ada ed Eugenio per la scomparsa della loro cara mamma EMMA.

Mariapaola e Roberto ricordano commossi nonna LINA.

Paola, Giovanni ed Emanuele piangono la scomparsa della cara nonna LINA.

Enrico Perini-Pera partecipa commosso.

Sandro e Pierpaolo Peloso e famiglia Andrade e Claudia partecipano al dolore.

Neri, Anna, Carlos Piero commossi partecipano.

Il mancato all'affetto dei suoi cari

Liliana Rosina in Bettin

Addolorati lo annunciano il marito Renato, i figli Gualtiero e Mauro, il fratello Stefano, la mamma, congiunti e parenti tutti. Funerali g. 28 ore 10,15 all'ospedale Mauriziano.

— Torino, 26 settembre 1987.

Ricordano il grande agonismo dato all'Automobilismo Storico dal

prof. Elio Quaglino

piloti e Best dei Veterani Car Club Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del fondatore e presidente onorario del Club.

— Torino, 26 settembre 1987.

Trasformato a mercato

Primo Pavesio

Addolorati l'annunciano le figlie Maria con gli amati Fabio, i nipoti Luca, Roberto e Lidia, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 15 parrocchia via Cigna. Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 25 settembre 1987

RINGRAZIAMENTI

Babe, Cristiano e Paolo ringraziano tutti gli amici per l'affetto e la stima dimostrati con la loro presenza e

Piero Capello

— Torino, 27 settembre 1987

Nell'impossibilità di far pervenire personalmente l'espressione della propria riconoscenza la moglie Carolina e familiari nell'immenso dolore che li ha colpiti per la perdita dell'amato

Tullio Serafin

ringraziano commossi: Società DHL, colleghi, amici e conoscenti per la solidarietà e partecipazione con cui hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 27 settembre 1987

Ludovico, Margherita e Lella, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore

Roberto Schiavazzi

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore S. Messe di Trigesima, venerdì 30 ottobre alle ore 18,15 parrocchia S. Cuore di Maria.

— Torino, 27 settembre 1987

Ada Aiello è vicina ad Ada ed Eugenio per la scomparsa della loro cara

Eugenia Casiglia

ricordandovi.

ULTIME

Luciana Tornani

1988 1987

Con tristezza e rimpianto mamma, Pinin, Liliana.

Riccardo Planarosa

1946 1987

Vive nel ricordo.

Lino Picco

1903 1987

Sei sempre nascosto.

Rita Donati Varzelio

1908 1987

Affettuosamente ricordata. Sandro Brunetta Pinori Cesare

Lucia Filippi

1903 1987

Con nel cuori giorno con profondo affetto e rimpianto.

Umberto Bricarelli

1907 1987

Con profondo rimpianto: moglie Nerina, figli Cesare e Giancarlo con rispettive famiglie, a ricordo di chi gli ha voluto bene.

Giovanni Bonetto

20-9-1979 25-9-1987

Sempre ricordato, la famiglia.

Vittorio Ballarè

25-9-1986 25-9-1987

Daniela e Franco lo ricordano sempre con immutato affetto e con loro quanti lo hanno visto bene. S. Messa martedì 29 c. ore 18 parrocchia S. Francesco di Sales.

Giacomo Andruetto

1904 1987

Eugenia Casiglia

ricordandovi.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a [illegible] la ricerca [illegible] della distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia [illegible]

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare [illegible] Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.84.64

C.C. Istituto Banc. San Paolo - ospedale gratuito - a 3105 - C.C.P. 1946/3105

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto [illegible] [illegible] civile solidarietà per [illegible] dignità di tutti

ENPA [illegible]
PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, [illegible]
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 18363101

NON RICEVIAMO [illegible] DALLO STATO

Per [illegible] pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi [illegible]

[illegible] di Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211

PK publikompass spa

A Forte dei Marmi il premio per la satira politica

Sorridere con Levine

Il vignettista Usa: «I politici? Temono di perdere potere» - Cory Aquino camuffata da Cappuccetto Rosso con un cestino vuoto: «Marcos le ha portato via tutto»

DAL NOSTRO INVIATO

DEI MARMI — «L'unica cosa che spaventa un uomo di potere è la perdita del potere», dice David Levine, il disegnatore satirico più famoso del mondo, vincitore del XV premio per la satira politica assegnato ieri a Forte dei Marmi. Per la prima volta i suoi disegni sono esposti sotto il grande tendone allestito in piazza Garibaldi accanto a quelli dei caricaturisti polacchi, francesi e italiani.

Per due anni Cinzia Bibolotti e Franco Calotti, infaticabili organizzatori del premio, l'hanno corteggiato: alla fine la loro tenacia è stata premiata e adesso il «grande ribelle» è qui, coccolato, ammirato, invidiato dai colleghi che in lui riconoscono il maestro indiscusso.

Dopo gli anni di piombo, la satira politica, che vanta lontani natali nel nostro Paese, è tornata di moda, sta attraversando un momento felice. Le vignette di Forattini, Altan, Pericoli, Fremura illustrano quotidiani e settimanali e richiamano un numero sempre più grande di lettori affezionati: gli italiani hanno ritrovato il gusto di ridere, la nostra società è indubbiamente migliorata. Sempre [illegible] ti, pronti a cogliere anche il più banale dei particolari. I disegnatori satirici controllano la [illegible] pubblica» e con le loro vignette [illegible] quel senso di frustrazione, quel desiderio inconscio di vendetta che alberga nell'animo dei [illegible] nferni [illegible] fronte al potere. [illegible] Palazzo.

L'immagine deformata dell'uomo politico provoca un sorriso [illegible] anche se, secondo alcuni autorevoli commentatori, la satira nostrana è malinconica, [illegible] perso grinta e mordente, non fa più arrabbiare i politici che, anzi, hanno scoperto che [illegible] è un'ottima forma di pubblicità.

Chiediamo a Levine un giudizio sui colleghi italiani. «Purtroppo non li conosco: i loro disegni non arrivano negli Stati Uniti. Difficile anche fare dei confronti, perché la realtà politica italiana è [illegible] quella americana. Comunque, la satira politica, sotto ogni latitudine, aiuta a rendere il mondo migliore».

Le sue caricature appaiono sulla prima pagina del «New York Review [illegible] books» e sono pubblicate [illegible] quattro e cinque quotidiani europei (per l'Italia [illegible] Stampa»). Dice di aver incominciato [illegible] la [illegible] carriera di caricaturista [illegible] per [illegible] definito [illegible] «un pittore mancato» da un *lobby*», in realtà al paria [illegible] e soltanto [illegible] tacciati abbastanza a fondo. Però li ha terrorizzati», spiega sorridendo.

Per lui è necessario conoscere personalmente i soggetti delle sue caricature? «Non necessariamente. L'importante è riuscire a capire, parlo per i politici, naturalmente, di quale tipo di potere sono in possesso. E che uso ne fanno. Secondo me tutti i politici, di qualsiasi partito, devono essere controllati, criticati costantemente».

Nei [illegible] disegni, i personaggi [illegible] quasi sempre testa enormi, sproporzionate, su corpi minuscoli. Raramente accade il contrario. Qual [illegible] il significato di questa scelta? «Li tolgo dal mondo della realtà cambiando le proporzioni. Una testa grossa può suggerire parte cose: per esempio che quel personaggio è [illegible] mostro. O un gran pensatore. Al contrario, una testa piccola può significare che ha un cervello molto [illegible] piccolo. Insignificante. Spesso, però, il ritratto può essere molto simile, senza troppe distorsioni. A volte ricorro alla presenza di oggetti per arricchire un'immagine o accentuare l'ironia».

Nella mostra c'è una caricatura di Cory Aquino camuffata da Cappuccetto Rosso con un cestino vuoto in mano. Che cosa significa? «Che il dittatore Marcos s'è portato via tutto. Dopo quello che hanno preso Marcos, l'America e l'esercito, lei non ha più niente da offrire. Per questo c'è tanta paura che il comunismo possa affermarsi in quel paese».

Oltre a Levine, la giuria ha premiato per il giornalismo e la letteratura politica Massimo Bucchi; per le iniziative giornalistiche il direttore di «Epoca», Alberto Statera; per la grafica italiana Vincenzo Gallo (Vincino); per lo spettacolo i cabarettisti Paolo Rossi e Davide Riondino; per la rivista dell'anno la rivista satirica polacca «Szpilki».

Francesco Fornari

Vista da Levine, Cory Aquino camuffata da Cappuccetto Rosso con un cestino vuoto in mano. Secondo il caricaturista significa «che lei non ha più niente da offrire ai filippini dopo che Marcos, l'esercito e l'America si sono portati via tutto»

Il presunto terrorista nero Affatigato e Raffaella Esposito di Pl

Francia, presi 2 estremisti

Il giovane, coinvolto in un traffico di assegni rubati, sospettato degli attentati ai treni nel '74-'75 - La donna colpita da nove mandati di cattura: deve scontare due condanne per oltre 18 anni di carcere

Operazione anti-blitz in Veneto 5 in carcere

VENEZIA — Cinque persone sono state arrestate nel corso di un'operazione antiterrorismo condotta in Veneto dai carabinieri di Venezia, Mestre e Padova, coordinate dal sostituto procuratore della repubblica di Venezia Dalla Costa. Sono finiti in carcere Paolo Dorigo, 38 anni, di Venezia; Domenico Mella, 31, di Zelarino (Venezia); Angelo Tonasselli, 24, di Mestre; Domenica Gazzillo, 27, di Marghera, e Luciano Righetto, 30, di Montecchio Maggiore (Vicenza).

Lorenzo Menegbesso, 25 anni, di Padova, è invece stato fermato. Nel corso di una perquisizione i carabinieri gli avevano trovato in casa copia della rivendicazione dell'attentato al generale dell'Aeronautica Licio Giorgieri, ucciso a Roma l'inverno scorso.

Un altro ordine di cattura è stato notificato a Loriano Orescienzo, 31 anni, di Padova, già detenuto nel carcere di Venezia. Per Dorigo l'accusa è di organizzazione di banda armata, mentre per gli altri cinque arrestati è di sola partecipazione.

L'operazione è stata accompagnata da una decina di perquisizioni eseguite nelle province di Venezia e di Padova, durante le quali, secondo i carabinieri, è stato trovato materiale definito di natura sovversiva. Si tratta per la maggior parte di scritti e opuscoli.

(Ansa)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Raffaella Esposito, 26 anni, considerata una ex militante di Prima linea, colpita da ben nove mandati di cattura internazionali, e Marco Affatigato, 34 anni, estremista di destra, già sospettato degli attentati sui treni nel '74 e '75, oltreché della strage alla stazione di Bologna, sono stati arrestati nei giorni scorsi dalla polizia francese. Solo ieri si è avuta notizia delle due operazioni.

La giovane donna, bloccata nel centro di Montélimar, una cittadina non lontana da Lione, nel pomeriggio di venerdì, è stata immediatamente trasferita nel carcere di Lione in attesa che la magistratura italiana metta in moto le procedure per l'estradizione.

Affatigato è stato arrestato con altre cinque persone (fra cui un italiano: gli inquirenti non ne hanno comunicato le generalità) il 16 settembre a Valence dalla Guardia di Finanza di Grenoble che stava svolgendo un'indagine su un traffico di assegni falsificati, forse con ramificazioni negli Stati Uniti. In casa dell'estremista di destra, che ha acquisito tramite il matrimonio la nazionalità francese, sarebbero stati trovati assegni falsi per 40 milioni di franchi (oltre otto miliardi di lire).

Marco Affatigato è stato trasferito nella prigione di Grenoble. Già il 4 agosto del 1980 era stato arrestato a Montecarlo e consegnato due giorni dopo alle autorità italiane. Allora era sospettato di avere preso parte all'attentato alla stazione di Bologna ed era rimasto in carcere fino all'estate dell'85: prosciolto dalle accuse per l'attentato di Bologna, era rientrato in Francia. Di recente il giudice Rosario Minna di Firenze ha nuovamente chiamato in causa l'estremista in merito agli attentati del '74 e '75 (fra cui quello contro il treno Italicus), spiccando nei suoi confronti un ulteriore mandato di cattura.

Raffaella Esposito deve scontare due condanne. La prima a 14 anni e 4 mesi di carcere per rapina e concorso nell'omicidio della guardia del corpo di un politico di Bari (la sentenza della locale Corte d'appello, che risale al 17 aprile scorso, ha ridotto la pena rispetto a quella di primo grado: 21 anni); la seconda a quattro anni e undici mesi per partecipazione a banda armata, comminatale al processo svoltosi a Napoli contro gli appartenenti a «Prima linea». Gli altri mandati di cattura emessi nei suoi confronti si riferiscono a rapine compiute con altri terroristi a scopo di «autofinanziamento».

La giovane fu invece prosciolta dall'accusa di aver partecipato nel settembre '82 all'assalto, a Salerno, contro una colonna militare, in cui persero la vita due soldati di leva. Come spiegò il giudice istruttore Carlo Alemi, Raffaella Esposito venne in un primo tempo considerata tra i protagonisti del sanguinoso episodio in seguito a [illegible] errato riconoscimento fotografico.

La donna operò [illegible] «Prima linea» fino al 1981, anno in cui [illegible] [illegible] sconfitta dell'organizzazione. Dopo l'arresto di numerosi suoi capi. Declinato il movimento, la giovane si rifugiò a Bacoli dove, [illegible] altri pidlini scampati alle manette, fo[illegible] i «Nuclei comunisti co[illegible]». Il nuovo [illegible] po tentò, [illegible] riuscirvi. [illegible] confluire nelle Brigate [illegible]. E sempre nell'81 giunse [illegible] capolinea della [illegible] breve vita: le forze dell'ordine irruppero nel covo e ne fermarono tutti i componenti, eccetion fatta per [illegible] Esposito, nel frattempo fuggita in Francia.

Dalle prime informazioni filtrate [illegible] *Direction centrale des renseignements généraux* [illegible] speciale [illegible] [illegible] polizia [illegible] segue [illegible] vicende di terrorismo], [illegible] Esposito si era rifugiata [illegible] Francia quattro anni fa. Da alcuni mesi viveva in un piccolo villaggio del Midi — Aubignosc, appena 250 abitanti — nella casa di un suo amico che non è stato arrestato. E' qui che sarebbe stata individuata e quindi seguita per molti giorni dagli agenti della Dery. Ma l'operazione avrebbe preso il suo avvio da tempo: da quando le autorità di Parigi hanno adottato la linea dura contro i sospetti terroristi italiani fuggiti in Francia.

Dalla primavera scorsa sono state arrestate undici persone (ora in attesa di estradizione) e due (Luisa Alunini e Paolo Neri) sono state espulse in Italia con un provvedimento amministrativo d'urgenza che, fino ad allora, era stato utilizzato soltanto contro sospetti terroristi baschi dell'Eta.

Secondo notizie non confermate, Raffaella Esposito, all'inizio dell'anno, aveva chiesto alla magistratura italiana (probabilmente attraverso il suo avvocato) di poter beneficiare della legge sulla dissociazione dal terrorismo. Ma la sua domanda, come tutte quelle rivolte da altri «rifugiati» in Francia, era caduta nel nulla dal momento che la legge è prevista per chi è già in carcere in Italia o si costituisce per essere processato.

Adesso per Raffaella Esposito comincia il lungo iter dell'estradizione. Lo stesso che è in corso per gli altri arrestati e, in particolare, per Paolo Ceriani Sebregondi e Paola De Luca passati appena quattro giorni fa davanti ai giudici della *Chambre d'accusation*. Questo tribunale è chiamato ad esprimere un parere sulla legittimità delle richieste di estradizione (e nel caso di Sebregondi e della De Luca è stato favorevole), ma poi spetta al governo autorizza[illegible] materialmente la [illegible] degli [illegible].

In più esistono due gradi di ricorso: uno di fronte alla [illegible] decisione della magistratura (già [illegible] sentato dagli avvocati [illegible] Paolo Ceriani Sebregondi e [illegible] De Luca), un altro di fronte al Consiglio di Stato su quella del governo. e. [illegible]

Raffaella Esposito in una foto rilasciata dalla polizia

[illegible] crisi il più importante Ordine territoriale d'Italia

I rissosi avvocati di Milano

Dieci consiglieri chiedono al guardasigilli [illegible] inviare un commissario - In primavera un triumvirato [illegible] estromesso [illegible] presidente, poi reintegrato - L'avv. Tomassini: «Mai così in basso»

MILANO — Pare ormai certo: [illegible] Consiglio dell'Ordi[illegible] degli avvocati [illegible] Milano [illegible] [illegible] da un commissario governativo. [illegible] In Italia [illegible] stato un solo precedente, a Torino, dieci anni fa. Ma le motivazioni erano diverse: [illegible] il [illegible] legale, nove consiglieri [illegible] erano dimessi dopo la morte del presidente dell'Ordine, Fulvio Croce, assassinato dalle Brigate rosse. Un clima di paura, minacce, smarrimento. Invece [illegible] di questi tempi, sono [illegible] [illegible] cati a [illegible] [illegible] guerra tra loro. [illegible] l'atto finale [illegible] stato appunto [illegible] richiesta, firma[illegible] da dieci consiglieri [illegible] quindici, di commissariare l'Ordine per «*mettere fine allo stato di ingovernabilità*».

Il telegramma è stato inviato giovedì al ministero della Giustizia; domani ci sarà il parere della corte d'appello, che dovrebbe [illegible] [illegible] senz'altro favorevole [illegible] commissariamento. E in questo senso sembra si sia pronunciato anche [illegible] Consiglio [illegible] dell'Ordine forense, che si [illegible] riunito ieri sera a Firenze, con all'ordine del giorno proprio [illegible] Milano».

Il commissariamento non [illegible] molto: a gennaio infatti [illegible] [illegible] le regolari [illegible] per il [illegible] [illegible] glio. Ma intanto [illegible] principale Ordine degli avvocati italiani, primo [illegible] per numero [illegible] terzo dopo Roma e Napoli) certo per importanza, non [illegible] stato capace di darsi [illegible] dirigenza.

«E' *veramente* [illegible] — commenta Giuseppe [illegible] — *che su 4750 iscritti* [illegible] [illegible] *capaci di trovare qu*[illegible] *persone in grado* [illegible] *andare d'accordo* [illegible] *loro*». Priaco dell'Ordine degli [illegible] [illegible] è stato presidente per quindici anni. Toccato dallo [illegible] dell'Ambrosiano (era [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della banca) se ne andò e lasciò il posto ad un altro nome di prestigio: Alberto Dall'Ora. Ma la sua presidenza è durata poco — «quasi una meteora», [illegible] Priaco — quando [illegible] cominciavano [illegible] profilarsi spaccature e polemiche interne, giochi [illegible] potere da cui Dall'Ora si staccò subito.

Dopo [illegible] [illegible] se non proprio [illegible] diluvio, [illegible] [illegible] continui. E questa primavera un piccolo «golpe»: [illegible] presidente Tiziano Barbetta, eletto [illegible] circa mille voti di preferenza, viene [illegible] e al [illegible] posto nominato un «triumvirato» capeggiato dall'avvocato Vinicio Premuroso. Breve la vita di questa anomala presidenza perché [illegible] consigliere ricorre [illegible] Tar [illegible] farne dichiarare l'illegittimità. [illegible] riesce in seconda istanza quando il Consiglio [illegible] stato (il Tar di [illegible] incompetente) rimette al suo posto Barbetta. Poche riunioni, tutte litigiose, e [illegible] fine il telegramma con la richiesta del commissario.

La notizia però non ha colpito più di tanto il mondo giudiziario milanese: un po' perché dopo tante polemiche era una soluzione attendibile, un po' perché molti avvocati si disinteressano delle vicende dell'Ordine. Per i legali sui quarant'anni, già con un certo nome nelle aule giudiziarie, il sentimento prevalente è l'indifferenza e un certo fastidio per le «beghe» del loro Ordine professionale.

Altri vivono la situazione con disagio, come una macchia nel prestigio della categoria. «Provo un'amarezza profonda — dice l'avvocato Ermanno Tomasini — *a memoria, mia e di altri colleghi, non si era mai arrivati così in fondo*». E il ricordo scivola [illegible] tempi in cui nel Consiglio dell'Ordine sedevano i «principi del Foro», i rappresentanti migliori.

«Ora invece — dice un altro [illegible] — *si fanno largo i maneggioni, quelli che ottengono i voti "catturando" i loro elettori. Persone di un arrivismo senza pari*». E ricorda l'episodio di un consigliere arrivato, all'ultima elezione, a pari punti con [illegible]. Non si fece certo gentilmente da parte, anzi andò a ripescare un [illegible] in cui il suo nome era accompagnato da un epiteto poco lusinghiero: lo avevano dichiarato nullo e lui riuscì a [illegible] considerare valido.

Tiziano Barbetta, il presidente contestato, [illegible] [illegible] questo tipo: figlio e nipote [illegible] avvocati, un bisnonno presidente della Banca Popolare di Milano, ha solide radici forensi e [illegible] — secondo alcuni — [illegible] dinoi[illegible] troppo [illegible] al potere, a quel posto teoricamente di prestigio.

Sarà Beata la cugina di Mesina

Antonia, parente di secondo grado del bandito, fu uccisa a Orgosolo da un bruto nel '35 - Aveva sedici anni - La cerimonia il 4 ottobre

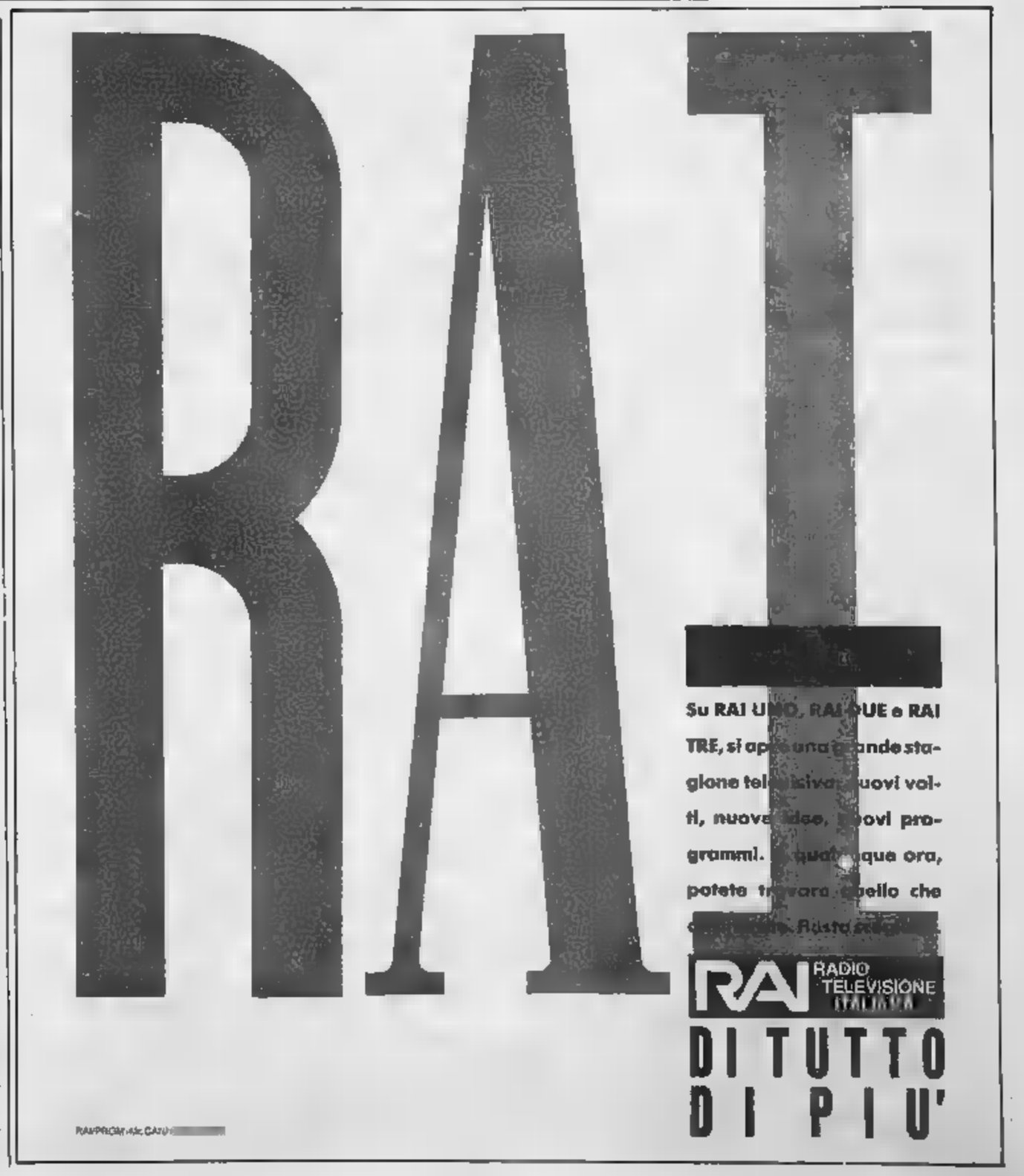
NUORO — Ad Orgosolo, capitale [illegible] negli [illegible] Anni [illegible] del banditismo sardo, c'è un nome che da solo identifica un'epoca [illegible] [illegible] e di [illegible] è quello di Grazia[illegible] Mesina, per un lungo periodo di [illegible] imprendibile re del Supramonte. Quel binomio inscindibile, Orgosolo-Mesina, [illegible] riproposto domenica 4 ottobre in un'ambiente che [illegible] agli antipodi rispetto [illegible] boschi impenetrabili [illegible] Barbagia. A Roma, [illegible] basilica di San Pietro, Papa Wojtyla proclamerà beata Antonia Mesina, una sedicenne lapidata da un bruto per aver, come Maria Goretti, difeso fino all'estremo sacrificio la [illegible] purezza.

[illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] solenne pontificale verrà [illegible] [illegible] Gloria del Bernini [illegible] vincoli di parentela [illegible] i genitori dell'ex fuorilegge. Venne ferocemente trucidata nel [illegible] del 1935, otto anni prima che venisse [illegible] luce «Grazianeddu»: [illegible] stati cugini in secondo grado, un legame che nei paesi [illegible] legati alla vita [illegible] clan è più [illegible] di quanto non preveda il [illegible] civile e quello canonico.

La parentela tra il bandito e la giovane martire non è emersa ufficialmente durante il processo di beatificazione condotto [illegible] Congregazione [illegible] [illegible] cause dei santi: sull'argomento, anzi, il Vaticano è evasivo.

Il 17 maggio del [illegible] [illegible] [illegible] di buon'ora in [illegible] per le celebrazioni [illegible] [illegible] [illegible]: [illegible] fatto la comunione. Poi, terminato il rito, [illegible] preso la via dei [illegible] in compagnia di un'amica, Annedda Castangia, di [illegible] anni, per raccogliere legna. [illegible] aggredita alle spalle da [illegible] Catgiu, un [illegible] paesano ventenne, leggermente claudicante. [illegible] spinta verso [illegible] cespuglio, invocò disperatamente aiuto, non volle piegarsi alla violenza, fu [illegible] [illegible] colpi [illegible] pietra. I periti contarono sul suo corpo 74 ferite, [illegible] allo sfondamento [illegible] cranio. L'assassino [illegible] davanti al plotone. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] agosto del 1937

G. F.



Nella settimana di presentazione della Finanziaria

Borsa vincente: +3,27%

Le Fiat (raccomandate da banche d'affari Usa) e i valori del gruppo hanno trascinato il mercato al rialzo - Nuovi acquisti dai [illegible] e dai borsini - La [illegible] controcorrente

MILANO — La Borsa ha vissuto una settimana felice, con un rialzo [illegible] Comit del 3,27%, proprio in concomitanza [illegible] l'importante scadenza politica della presentazione [illegible] legge finanziaria. Secondo gli osservatori, il [illegible] è [illegible] indirizzato [illegible] da [illegible] solide che hanno guidato [illegible] acquisti su gran parte del listino, solo sporadicamente disturbati dall'azione contraria di altri operatori. Non sono mancate, quindi, [illegible] fornature costringendo, in alcuni casi, a ricoperture affrettate che hanno fatto parte [illegible] un braccio di ferro [illegible] rialzisti e [illegible]

Particolarmente interessanti, in questo periodo, ad un buon andamento dei [illegible]ti sono i [illegible] d'investimento, che a giorni devono presentare i rendiconti trimestrali; [illegible] stati attivi [illegible] la piccola speculazione, [illegible] quale rientrano i Boards di provincia, e gli investitori esteri. [illegible] ne hanno risentito immediatamente andando, in alcune sedute, oltre la soglia dei 300 miliardi di [illegible] cosa che [illegible] succedeva da diverso tempo.

Non tutte le riunioni sono state improntate al rialzo, come è successo, ad esempio, in quelle di lunedì e giovedì, quando sono circolate in Borsa voci [illegible] un aumento dell'imposta di bollo e su [illegible] possibile tassazione [illegible] «capital-gains», due provvedimenti che il governo avrebbe [illegible] nella manovra finanziaria. Poi la tassazione [illegible] plusvalore sui titoli [illegible] c'è [illegible] e il raddoppio dell'imposta di bollo non ha, in realtà, spaventato nessuno, tanto che venerdì i prezzi sono nuovamente ripartiti.

A pilotare [illegible] è [illegible] il titolo [illegible] a parecchi altri valori del Gruppo. La dimostrazione [illegible] nelle percentuali: contro [illegible] rialzo globale del 3,27%, l'azione Fiat ordinaria è salita [illegible] 6,65%, quella privilegiata [illegible] 7,37% e dell'6,53% quella [illegible] risparmio. Diversi avvenimenti hanno portato il titolo del Gruppo torinese a [illegible]sta performance: in settimana, nel corso della presentazione della [illegible] muraglia [illegible] Romeo, la «164». l'amministratore delegato della Fiat Auto e presidente dell'Alfa Lancia, Vittorio Ghidella, ha affermato che la società chiuderà il 1987 certamente in pareggio, forse addirittura con un leggero attivo. [illegible] questo fatto positivo per il mercato si sono aggiunte le raccomandazioni, da parte di alcune banche d'affari americane, ad acquistare il titolo Fiat perché ritenuto sottovalutato. Anche se questa raccomandazione, resa più ghiotta perché proveniente da tecnici Usa, poteva già essere nota — sottolineano alcuni operatori — agli addetti ai lavori, il grande pubblico è stato favorevolmente impressionato.

Sta di fatto che i tre valori Fiat hanno avuto una larga richiesta in tutte le riunioni, anche [illegible] quelle [illegible] assestamento, e che gli altri titoli del Gruppo hanno beneficiato [illegible] tale andamento: le Ifi privilegiate sono salite dell'8,59% anche in seguito ai positivi [illegible] di bilancio dell'Ifil che ha chiuso il bilancio '86-'87 con un utile record di [illegible] miliardi [illegible]; le Sinia sono cresciute [illegible] 6,9%, [illegible] 10,99% le Ifil, [illegible] 10,50% le Fidia e del 3,9% [illegible] Gemina.

Da segnalare guadagni particolari per titoli [illegible] Sme e Burgo [illegible] rialzi, rispettivamente, del 7,16% e del 12,68%. Per entrambe le azioni [illegible] parla di rastrellamenti dovuti, nel caso della Sme, a voci di una imminente privatizzazione dell'azienda Iri; nel secondo caso (la Burgo) si tratterebbe, invece, di un tentativo di conquistare più spazio nell'assetto azionario.

[illegible] giorni [illegible]

Questo l'andamento [illegible] più capitalizzati:

Titoli	25/9	18/9	Var. %
[illegible]LI	106.475	103.150	+ 3,22
FIAT	[illegible]	16.040	+ 6,65
[illegible]	2.000	1.986	+ 1,00
FIAT priv.	6.700	6.240	+ 7,37
[illegible]	12.101	11.385	+ 6,35
[illegible]	2.124	2.200	— 4,36
ALLEANZA	[illegible]	[illegible]	+ 6,30
BAS	44.200	42.000	+ 6,70
COMIT	2.219	2.201	= 1,00
LA FONDIARIA	47.300	44.250	+ 6,74
MEDIOBANCA	[illegible]	[illegible]	+ 6,72
[illegible]	[illegible]	2.210	+ 1,35
[illegible]	1.700	[illegible]	— 1,16
NBA	2.704	2.750	— 1,68
SNIA BPD	1.120	1.170	+ [illegible]
FIDIS	18.670	9.475	+ 10,36
PARM. TERM	13.150	12.800	— 0,41
SAI	24.970	[illegible]	+ [illegible]
BANCO ROMA	8.011	8.151	— 1,53

Di fronte ad un cambiamento di rotta così improvviso c'è chi mostra scetticismo: [illegible] indagata attività sul mercato dei premi — molti contratti sono per novembre — lascia intendere che questa ripresa potrebbe essere di più largo respiro. Nel settore assicurativo l'incremento del 2,5% delle Generali pare poca cosa di fronte al 6,7% delle Ras e delle Toro. Attorno al 5% anche l'incremento di Alleanza, Assitalia e Sai. Più calmi i bancari, in cui si nota, però, un significativo +4,7% di Mediobanca. Da registrare, infine, l'ottimo andamento delle Olivetti che in cinque sedute hanno ricuperato il 7% e delle Cir che sono salite del 5,5%. Completamente controcorrente la Montedison che, in settimana, hanno perso il 4,65%.

Il risveglio della Borsa ufficiale ha favorito una migliore tendenza al terzo [illegible] la prima volta [illegible] titolo di [illegible] emissione, la Cementeria di Barletta, è stato trattato al di sopra del prezzo [illegible] di collocamento [illegible] rispetto [illegible] precedente venerdì i fermenti [illegible] ripresa [illegible] allargati a tutti i settori.

F. V.

Wall Street alle stelle Per Parigi un record negativo

NEW YORK — In ripresa il mercato borsistico. Due sedute sono risultate negative mentre, tra le tre positive, quella di martedì ha fatto registrare un nuovo record con un rialzo di 73,31, il più alto mai registrato in una sola giornata. L'indice Dow Jones ha chiuso la settimana a 2570,17 in rialzo dell'1,01%.

LONDRA — [illegible] stabile con una buona ripresa in fine settimana, dopo la precedente ottava fortemente positiva con un rialzo del 3,94%. Dopo variazioni frazionali contrastanti nelle prime tre sedute giovedì e venerdì il mercato ha registrato un calo ed un rialzo consistenti.

FRANCOFORTE — Indecisione negli scambi ed assenza di investitori stranieri hanno caratterizzato la settimana che ha registrato una sola seduta positiva sulla scia dell'avanzata del dollaro [illegible] ripresa di Wall [illegible] L'indice [illegible] ha [illegible] a 1828,2 punti in [illegible] dello 0,70% sulla precedente chiusura settimanale a 1973,10.

ZURIGO — Pur se tra giornate contrastate la Borsa svizzera ha messo a [illegible] un altro rialzo settimanale. Il listino ha chiuso a 413,7 dell'indice Credit Suisse con un +1,04% rispetto alla settimana precedente.

PARIGI — Quello di Parigi con —1,05% è il calo più consistente tra le undici principali Borse mondiali questa settimana. Soltanto una seduta ha registrato un [illegible] positivo. *(Agi)*

[illegible] Mario [illegible] della Gepi

[illegible] — Roma Sperati, [illegible] generale della Gepi (la società a capitale pubblico che ha l'incarico di risanare aziende in crisi) è morto ieri a Roma nella sua abitazione. Sperati, [illegible] anni, [illegible] entrato alla Gepi fin dalla fondazione della società nel 1972, [illegible] dirigente. Sempre nella Gepi aveva percorso i vari gradi della carriera fino a diventare direttore generale. *(Ansa)*

gruppo dirigenti Fiat

BORSE DI STUDIO

ALLA MEMORIA DELL'ING. CARLO GHIGLIENO E DELLE VITTIME DEL TERRORISMO

Il Gruppo Dirigenti Fiat, in memoria dell'ing. Carlo Ghiglieno e di tutte le vittime di atti terroristici, istituisce borse di studio a giovani meritevoli — studenti universitari e laureati — sia per agevolare il completamento della laurea, sia per consentire la frequenza a corsi di perfezionamento post-universitario.

I criteri di assegnazione delle borse di studio sono i seguenti:

1. Per l'anno 1987 è prevista l'assegnazione di:
   - n. 2 borse di studio dell'importo di L. 10.000.000 lordi ciascuna da destinare a laureati per la frequenza in Italia o all'estero di corsi di perfezionamento post-universitario nel campo della pianificazione, del controllo direzionale, della programmazione ed organizzazione aziendale, delle tecnologie avanzate;
   - n. [illegible] di studio dell'importo di L. 3.000.000 lordi ciascuna da destinare a studenti universitari per la frequenza in Italia o all'estero di corsi universitari ad indirizzo tecnico-economico.
2. Le borse di studio saranno [illegible] a concorso tra coloro che non abbiano superato i 25° anno di età e si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:
   - siano figli od orfani di vittime di atti di terrorismo;
   - siano in servizio come dipendenti di filiazioni del Gruppo Fiat;
   - siano figli di dipendenti Fiat;
   - siano orfani di dipendenti Fiat deceduti per infortunio sul lavoro;
   - siano figli od orfani di ex dipendenti Fiat con almeno 25 anni di servizio.
3. Le domande di partecipazione al concorso, corredate dalle informazioni relative a:
   - curriculum studiorum con indicazione per [illegible] studenti universitari anche del piano degli studi in vigore;
   - indicazione, per i laureati, del corso di perfezionamento post-universitario che intendono frequentare, con relativa organizzazione dell'istituto;
   - la sussistenza di almeno una delle condizioni previste dal punto 2;
   - ogni altra indicazione che a giudizio del candidato possa evidenziare le sue condizioni di meritevole

   dovranno pervenire entro e non oltre il 15 novembre 1987 alla Segreteria del Gruppo Dirigenti Fiat - Via Marochetti n. 11 - Tel. 696.1382/2/4 (a disposizione per ogni ulteriore informazione).
4. L'assegnazione di dette borse sarà effettuata entro il 10 dicembre 1987 con giudizio insindacabile da un'apposita Commissione Giudicatrice che si riserva di chiedere ogni altra documentazione a nostra cura per un più completo giudizio sui candidati.

GRUPPO DIRIGENTI FIAT
IL PRESIDENTE
(Cesare Romiti)

COMPAGNIA LATINA ASSICURAZIONI

SOCIETÀ [illegible]
Viale Regi[illegible] Giovanna n. 27 - [illegible]
CAPITALE SOCIALE: L. 55.000.000.000 i.v.
Reg. Imp. Tribunale [illegible] Milano n. 101978
Codice Fiscale e P.I. 01603830156

AVVISO

Si informano i Signori Azionisti che [illegible] esecuzione dell'aumento [illegible] Capitale Sociale [illegible] L. 25.000.000.000 a L. 55.000.000.000 che ha avuto termine il giorno 31 agosto 1987, sono stati emessi tutti i certificati azio[illegible] e consegnati [illegible] Monte Titoli S.p.A., ai sensi [illegible] Legge n. [illegible]

Milano, 27 settembre 1987

Compagnia Latina di Assicurazioni S.p.A.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. [illegible] MILIARDI DI [illegible]

OBBLIGAZIONI [illegible] INDICIZZATE
(II EMISSIONE)

GARANTITE DALLO STATO

per il [illegible] del rimborso e per il pagamento degli interessi fino al 30% nominale [illegible]

Godimento 1° ottobre 1987 - Interessi pagabili in via [illegible] il 1° aprile e il 1° ottobre - Tagli del [illegible] da 1.000 e 5.000 obbligazioni del [illegible] Lire 1.000 l'una

INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI

L'interesse semestrale delle obbligazioni è fatto pari al tasso semestrale lordo, arrotondato allo 0,05%, più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica dei rendimento effettivo lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 12 mesi e di quello delle obbligazioni di Istituti di credito mobiliare comunicato dalla Banca d'Italia.

L'interesse per la prima cedola, pagabile il 1° aprile 1988, è fissato nella misura del 3,75%.

MAGGIORAZIONE SUL CAPITALE

Sarà riconosciuta ai portatori, in aggiunta al capitale nominale, una maggiorazione percentuale complessiva pari, al lordo della ritenuta d'imposta, alla somma di quelle risultanti, per ciascun semestre di vita delle obbligazioni, applicando l'aliquota del 10%, al tasso di interesse sopra determinato per il [illegible] stesso.

Per il trimestre 1° ottobre 1997 - 31 [illegible] la maggiorazione è fissata nella misura dello 0,375% (corrispondente al 10% dell'interesse per la prima cedola).

AMMORTAMENTO

In 2 quote annuali mediante rimborso, il 1° ottobre 1993 e il 1° ottobre 1994, di [illegible] delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo. L'emittente si è riservato la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito dal 1° aprile 1990.

PREZZO DI EMISSIONE L. 1.000

RENDIMENTO EFFETTIVO

Variabile in relazione all'indicizzazione. Il rendimento effettivo lordo, calcolato sulla base della parte cedolare, della maggiorazione semestrale del 10% e dei prezzi di sottoscrizione sopra pari, in ragione d'anno, al

12,66%

REGIME FISCALE

Ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759 e dell'art. 3 del decreto-legge 27 agosto 1987, n. 348, sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni viene operata una ritenuta [illegible] fonte del 12,50% e si applica la disposizione dell'art. 10, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modificazioni, nella legge 25 novembre 1983, n. 649.
Le obbligazioni sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni ai sensi dell'art. 58, ultimo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 637.

ALTRE PREROGATIVE

Le obbligazioni sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto sono: compresi [illegible] i titoli tra quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; [illegible] quali depositi cauzionali presso le pubbliche Amministrazioni, comprese fra i titoli nei quali gli enti ecclesiastici il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, [illegible] in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuto, ad investire il loro disponibile; q[illegible] di diritto in tutte le borse valori italiane.

* * *

Queste obbligazioni [illegible] offerte al pubblico, al suddetto prezzo di emissione, da un Consorzio bancario diretto da MEDIOBANCA al quale partecipano i seguenti istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCO DI NAPOLI - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCO DI [illegible] - BANCO DI SARDEGNA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI ROMA - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA - CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TREVIGIANA - CASSA DI RISPARMIO DI [illegible] - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI [illegible] - BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCA POPOLARE DI PADOVA TREVISO ROVIGO - BANCA POPOLARE DI LODI - BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA - BANCA POPOLARE [illegible] SONDRIO - BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA TOSCANA - CREDITO ROMAGNOLO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - NUOVO BANCO AMBROSIANO - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA S. PAOLO BRESCIA - CREDITO VARESINO - BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - BANCA CREDITO AGRARIO BRESCIANO - CREDITO BERGAMASCO - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA MANUSARDI & C. - BANCA DI LEGNANO - CREDITO LOMBARDO - BANCA DI TRENTO E BOLZANO - BANCA SELLA - BANQUE INDOSUEZ-ITALIA - BANCA MERCANTILE ITALIANA - BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - CITIBANK, N.A.

Le prenotazioni saranno accettate nei giorni 28 e 29 settembre 1987 presso gli istituti suindicati — salvo chiusura anticipata senza preavviso — e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun istituto. Il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato il 10 settembre 1987.

Mediobanca, privatizzazione [illegible]

Il presidente Maccanico favorevole ad un piano che dia il 25% delle azioni all'Iri e l'altro 25% [illegible] privati - Il restante 50% dovrebbe andare sul [illegible]

MILANO — Venticinque per [illegible] alle banche Iri, venticinque per [illegible] privati e cinquanta per cento [illegible] mercato: è questo lo schema che Maccanico e i suoi consulenti stanno portando avanti per il progetto [illegible] privatizzazione di Mediobanca. [illegible] progetto che, sotto certi aspetti, si avvicina alle linee delle grandi privatizzazioni in atto in Francia, e ci allinea a visioni di tipo europeo. Respinta infatti dall'Iri [illegible] semi-privatizzazione proposta [illegible] scorso [illegible] è scaturita da una intesa [illegible] privati e banchieri Bin, evidentemente Antonio Maccanico ha deciso che, se privatizzazione deve essere, bisogna fare sul serio, e senza [illegible] termini. [illegible] sta quindi optando per [illegible] scelta di mercato.

L'operazione prevede dunque che [illegible] Ire [illegible] di interesse nazionale, Comit, Credit e Banconroma, scendano dall'attuale 56%, cedendo circa il 19% [illegible] privati e mettendo il restante 12% sul mercato. Una delle ipotesi per il [illegible] di questo 12% è che esso venga offerto in ripartizione [illegible] tre Bin ai propri azionisti, forse con vincoli a eventuali vendite attraverso meccanismi di scaglionamento. Ma è materia [illegible] da definire.

La quota destinata ai privati andrà agli attuali azionisti (Generali, Fondiaria, Pirelli[illegible], Sai, Fidis, Lazard e Berliner) e a nuovi partner, come Carlo De Benedetti, il gruppo Ferruzzi, Silvio [illegible] (sembra per il momento ridotta la candidatura Benetton). Il portera nelle casse delle Bin una cifra non inferiore [illegible] [illegible] miliardi. Ogni singolo privato sarà vincolato [illegible] un tetto del 2%, cosicché nessuno potrà raggiungere una posizione dominante.

Attraverso [illegible] sue tre banche, l'Iri, pur scendendo sotto [illegible] dunque a restare l'azionista [illegible] maggiore peso. Quanto agli accordi parasociali, vista l'infelice fine del precedente patto sindacale, l'orientamento sarebbe di non [illegible] un nuovo sindacato, [illegible] optare [illegible] una formula più snella [illegible] che preveda intese di massima e consultazioni frequenti.

Un altro problema, dal quale per ora [illegible] gli sbocchi, riguarda la direzione dell'Istituto. In base alla prassi attuale, che vuole un amministratore delegato di nomina interna, [illegible] Silvio Salteri dovrebbe succedere, [illegible] scadenza del mandato, Vincenzo Maranghi, che del resto sembra godere della stima generale. Ma, tenuto conto dell'avanzata età [illegible] Enrico Cuccia, è probabile che, [illegible] al piano di privatizzazione, si proceda anche [illegible] la creazione di una nuova e più articolata struttura di vertice.

Alla luce delle difficoltà che le privatizzazione incontrano in Italia (vedasi [illegible] [illegible] il recente [illegible] Telit), [illegible] [illegible] sulla possibilità che questa proposta trovi [illegible] pieno avallo politico. Soprattutto in un periodo di governo non del tutto assestato [illegible] l'attuale. E senza [illegible] avallo. Il successo è [illegible]. Ma Maccanico è uomo abile e prudente, ed è impegna[illegible] in prima persona.

V.S.

L'aumento di capitale illustrato dall'amministratore delegato Cardarelli

Montedison gioca una carta che fruttera mille miliardi

Per la prima volta [illegible] sovrapprezzo [illegible] [illegible] lire - Consorzio Usa garantisce il 30% dell'operazione

MILANO — Un aumento di capitale del valore complessivo di mille miliardi mediante emissione di 541 milioni di [illegible] [illegible] nominale da offrire [illegible] prezzo [illegible] 1900 lire, in ragione [illegible] una nuova azione ogni cinque ordinarie o risparmio possedute: questa l'operazione approvata ieri all'unanimità [illegible] consiglio [illegible] amministrazione Montedison. [illegible] verrà sottoposta [illegible] all'assemblea straordinaria [illegible] si il prossimo 10 novembre. «Le recenti operazioni: Opa Farmitalia, Himont e Montefibre[illegible] hanno richiesto investimenti [illegible] circa 2600 mi[illegible], portando l'indebitamento consolidato a [illegible] miliardi e il rapporto debiti-mezzi propri a 1,3» [illegible] spiegato l'amministratore delegato di Montedison Lino Cardarelli [illegible] questo aumento, che partirà a fine anno, il rapporto scenderà di nuovo a 0,9, mentre [illegible] capogruppo resterà con 100 [illegible] liardi [illegible] e un rapporto pari allo 0,02. Questo significa[illegible] non essere più [illegible] problemi di struttura finanziaria [illegible] e poteri [illegible] sulla struttura strategica [illegible] gruppo».

Non basta: non solo un consorzio bancario, [illegible] tutta probabilità guidato da [illegible] (c'è un'intesa di massima, [illegible] ancora formalizzata), garantisce l'operazione [illegible] per l'Italia, [illegible] a New York la Wertheim Schroeder Inc. curerà [illegible] collocamento di diritti all'estero, prevalentemente negli Usa, per un importo massimo di 250 milioni di dollari (340 miliardi di lire). Wertheim acquisterà i diritti che [illegible] messi in vendita e, se rimasti inoptati, [illegible] direttore finanziario della holding chimica, aggiungendo che la domanda su Montedison [illegible] parte degli investitori stranieri esiste, ma è vanificata dai «problemi tecnici [illegible] Borsa» e respingendo i sospetti che [illegible] garanzia possa coprire eventuale inoptato [illegible] previsto fuori Italia. Mauri, infatti, pur ricordando che nel passato circa [illegible] 15-20% di Montedison era collocato all'estero, [illegible] più volte ripetuto che [illegible] è difficile quantificare tale percentuale.

Mario Schimberni

Poiché Raul Gardini ha già dichiarato che sottoscriverà il suo 40%, la copertura americana consente comunque di ridurre a circa 300 miliardi [illegible] complessivo della Borsa [illegible] insomma di capire che l'importante sovrapprezzo deciso, il primo nella storia recente [illegible] Montedison, abbia più di una ragione di [illegible]. E nasce anche dalla volontà [illegible] società di non dimo[illegible] [illegible] questo particolare [illegible] incertezze.

Del resto, Cardarelli ha [illegible] volte insistito sul concetto [illegible] «la fase di consolidamento del gruppo è terminata [illegible] è in [illegible] di espansione, e non bisogna mai dimenticare che è una holding industriale» per aggiungere poi: «chi [illegible] investito [illegible] Montedison nel 1983, seguendo poi tutte le operazioni sul titolo, ha avuto un tasso di rendimento del 32%. In questi due anni abbiamo fatto [illegible] 6000 miliardi di investimenti, e abbiamo raccolto [illegible] sul mercato circa [illegible] miliardi; nel [illegible] struttura patrimoniale indicava [illegible] rapporto [illegible] [illegible] debiti e mezzi propri, mentre i debiti finanziari rappresentavano il [illegible] sul fatturato. Ora questi [illegible] rapporti [illegible] dell'aumento [illegible] deciso, sono 1,3 e 4,5%. [illegible] dire che [illegible] questo sovrapprezzo non si verificherà diluizione dell'utile».

Nulla ha detto Cardarelli su piani di cessione, limitandosi a commentare: «Il cash-flow di Montedison è oggi oltre i 1500 miliardi. Se consideriamo l'entità degli investimenti e l'utile operativo delle nuove acquisizioni, questo secondo supera già il primo. Senza contare le strategie [illegible] portafoglio e le sinergie trasversali, come nel caso dell'accordo con Shell, che [illegible] anche [illegible] importante [illegible] chimico».

Per quanto riguarda la [illegible] di credito di [illegible] milioni [illegible] [illegible] attività da Citicorp, Mauri [illegible] precisato che [illegible] è stata impiegata per pagare interamente a Hercules i titoli Himont: [illegible] valore dell'operazione, pari a un miliardo di dollari, oltre che [illegible] [illegible] peculio Citicorp. [illegible] coperto con [illegible] milioni di dollari di liquidità interna e l'utilizzo di [illegible] finanziamenti esteri.

Valeria [illegible]

[illegible] A battesimo la [illegible]

MILANO — La Selm e [illegible] Shell Italia, che già avevano firmato all'Aia un accordo [illegible] cooperazione, hanno formato [illegible] la nascita [illegible] joint-venture Selm/Shell destinata ad operare nel [illegible] della distribuzione di carburanti in Italia.

La Selm ha trasferito alla Shell Italia il 50 per cento del capitale della Valmont S.p.A., la sua consociata che lo scorso [illegible] [illegible] agosto [illegible] acquistato il controllo [illegible] Total Sipa.

[illegible] DI TORINO

Vendita [illegible] immobili con incanto

[illegible] MERCE MOTO

[illegible]

[illegible] IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI ALPIGNANO
PROVINCIA DI TORINO

[illegible] COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

[illegible] IL SEGRETARIO GENERALE PRESIDENTE
(dr.ssa [illegible]) (dr.ssa Valeria Ballerini)

COMUNE DI ALPIGNANO
PROVINCIA DI TORINO

[illegible] PROGRAMMATORE C.E.D.

[illegible] IL SEGRETARIO GENERALE PRESIDENTE
(dr.ssa [illegible]) (dr.ssa Valeria Ballerini)

[illegible]

CAPO OFFICINA

[illegible]

[illegible]
Scrivere: Pubblikompass [illegible]
10100 Torino

Per le ricerche di
[illegible]
inviate gli elaborati aziendali
del Salone LA STAMPA
di via Roma 80
a passo di corsa
di via Maroncelli [illegible]
[illegible]

PK
publikompass spa

Studio Professionale Internazionale [illegible]

SEGRETARIA DI DIREZIONE

avente le seguenti [illegible]
— ottima conoscenza della lingua inglese [illegible] gradita [illegible] [illegible] lingua francese);
— ottima conoscenza [illegible] stenodattilografia.
Sede [illegible] lavoro TORINO CENTRO.
[illegible] prega [illegible] il curriculum vitae indicando il trattamento economico richiesto a: PUBLIKOMPASS [illegible] — [illegible] TORINO.

Primaria industria farmaceutica, per il potenziamento dell'organico [illegible]

Informatori tecnico scientifici

con residenza: [illegible]

[illegible] laurea e [illegible] universitaria in discipline scientifiche; militesente; età massima [illegible].
[illegible] contratto nazionale; rimborso spese; [illegible].
Inviare curriculum scritto a mano [illegible] recapito telefonico.
Scrivere: Publikompass 483 - 10100 Torino.

L'intesa per i «grandi debitori» raggiunta da «G5» e «G7»

Accordo sul Terzo mondo

Si procederà al piano Baker che prevede di allargare e agevolare i crediti - L'incontro alla vigilia del vertice annuale di Fmi e Banca mondiale - Preoccupazione per gli squilibri tra le grandi potenze industriali

WASHINGTON — Con una espressione di «fiducia e comprensione» nella politica economica italiana, e con la decisione di continuare a difendere il almeno dell'86, si sono conclusi ieri sera a tarda ora i lavori dei gruppi dei Cinque e dei Sette alla Tesoreria Usa, in preparazione dell'Assemblea annuale del Fondo Monetario e della Banca Mondiale che hanno cominciato domani. Le due riunioni sono state contornate da una serie di incontri bilaterali, tra cui quelli del nostro ministro del Tesoro Amato con il collega americano Baker e coi leaders dei due organismi internazionali, Camdessus e Conable.

Un accordo preliminare è stato raggiunto sull'indebitamento estero delle cosiddette nazioni medie del Terzo Mondo, come l'Argentina e il Messico: si procederà al piano Baker di allargare e agevolare i crediti, ma accettare il progetto del Brasile e i in titoli.

Nonostante la relativa armonia emersa quasi tutti gli incontri, il clima non è stato di ottimismo. Tali sono gli squilibri tra le potenze industriali, così evidenti i rallentamenti dall'economia, e forti le spinte protezionistiche, da temere, nonostante tutto, una caduta del dollaro tra qualche mese. In questa situazione, hanno constatato i ministri, Francia, Germania Ovest e l'Italia, potrebbero trovarsi a poco in difficoltà.

Il metodo di lavoro seguito dai Cinque e dai Sette, incontratisi in una splendida giornata autunnale, con un cielo terso e caldo, è stato di esporre e confrontare le rispettive posizioni su tutti i principali problemi. La volontà di evitare ha evitato di svolgessero reciprocamente richieste troppo pesanti. Uniti hanno lo stesso necessità il Giappone e la la domanda interna, e questi nazioni hanno sottolineato l'America ridurre drasticamente i deficit di bilancio e commerciale.

Il Giappone in particolare ha che non è il protezionismo si imporrà a Washington, il dollaro finirà per deprezzarsi al di nuovo: si fermerebbe allora il dei capitali nipponici Stati Uniti, essenziale al del accadde a marzo, quando da 7 miliardi di dollari sono scesi di colpo a un miliardo. L'Italia ha spiegato perché questo momento non possa espandere la sua economia e ha insistito sulla stabilità dei cambi, per cui dall'inizio dell'anno le banche centrali hanno già speso 70 miliardi di dollari.

I Cinque e i Sette hanno concordato di vedersi fra o quattro mesi, forse a Parigi nell'ambito della riunione del Louvre, nel caso si congiuntura si vi è necessario correttivo. Per adesso, si rafforza la linea del vertice di Venezia. Allora, anche ieri Baker il parso il più ottimista, pronosticando sviluppo e regolare negli Stati Uniti.

Il sottosegretario giapponese Gyohten ha invece rilevato tendenza universale ad ha chiesto un merito: il Giappone lo ha rassicurato che la sua politica tende al rilancio degli interessi medesimi. Le discussioni giovano nell'ambito club Dieci, e del mitato Monetario. Parallelamente, il comitato dei Ventiquattro, che raccoglie anche le nazioni in via di sviluppo, discute dell'indebitamento del Terzo Mondo.

L'andamento complessivo dei lavori è stato ritenuto abbastanza accettabile da consentire al ministro tedesco Stoltenberg di fare ritorno a Bonn, nella certezza che la stabilità monetaria e finanziaria non verrà per ora intaccata.

Gli sconti principali all'Assemblea generale promettono di verificarsi soprattutto sugli aiuti ai Paesi più poveri, in particolare del Sud Sahara. Il direttore del Fondo Camdessus si batte affinché, come convenuto a Venezia, vengano triplicati i tre miliardi di dollari messi a loro disposizione. Ma le superpotenze economiche fanno il pesce in barile: gli Usa protestano che il Giappone e la Germania dovrebbero addossarsi gli oneri maggiori, questi rispondono che fanno già a sufficienza. Il ministro del Tesoro americano Baker ha fatto notare che l'America dovrà addossarsi i venti per cento dell'incremento di 40 miliardi di dollari del capitale della Banca .

Un altro cruciale è quello che il delinea: private e istituzioni internazionali: il primo respingono le pressioni della seconda affinché partecipino maggiormente aiuti al Mondo, di state costrette ad accantonare, in perdite, il 20-25 per cento di quanto erogato ultimo. In questo spazio ristretto, l'Italia si muove con decisione: la nostra delegazione ha che «non farà da comparsa nei grandi dibattiti in corso». Una piccola polemica che aveva turbato il suo arrivo è stata risolta amichevolmente: il direttore del Tesoro Sarcinelli ha smentito di essere in procinto di sostituire la presidenza di una italiana, prospettiva che le dichiarazioni del ministro

Ennio Caretto

Reagan firmerà una legge per ridurre il deficit federale

WASHINGTON — A malincuore, affermando che il Congresso gli ha tirato la mano, il presidente Reagan ha annunciato di aver deciso di firmare un provvedimento approvato nei giorni scorsi dalle due Camere. Esso, da un lato, ratifica l'urgente elevazione del tetto di indebitamento del Tesoro; e dall'altro, reintroduce la Gramm-Rudman, che stabilisce tagli automatici alla spesa federale se non vi si riesce per vie normali.

«Questo è un compromesso di più di come il Congresso cerca di forzarmi la mano», Reagan ha detto parlando alla radio, aggiungendo che il meccanismo automatico probabilmente lo costringerà prima o dopo «a ritirare una nuova legge fiscale o a subire grossi tagli al bilancio della difesa, o entrambi le cose assieme».

La nuova legge, infatti, stipula che se il normale processo legislativo non serve per mettere d'accordo Casa Bianca e Congresso su una riduzione di 33 miliardi di dollari del disavanzo irlanda il primo pensioni, scattano tagli automatici spesa, per metà a carico della e per metà altre voci.

Il (stabile) guarda a Washington

ROMA — Borse oscillazioni e poca attività hanno caratterizzato la fine di settimana sui mercati valutari, dove gli operatori hanno preferito rinviare le loro decisioni in attesa di quanto uscirà dalle riunioni in corso a Washington in occasione dell'assemblea del Fondo Monetario Internazionale, anche in realtà, prevale la convinzione che le novità sconvolgeranno. Il dollaro a York ha a lire, praticamente invariato rispetto alle 1314,6 quotazione ufficiale italiana. Nell'arco dell'guadagna più di dieci punti visto che nel precedente settimana era a 1304. Il marco ha chiuso a 1,8219 contro 1,8087 settimana fa.

Il consolidamento della valuta americana viene spiegato tecnici, dagli operatori dell'approssimarsi della fine del mese e del trimestre, ma l'impressione di fondo del mercato che nel giro di qualche tempo il dollaro riprenderà a indebolirsi.

Gli istituti di credito verso la scadenza del mercato unico europeo

Le banche italiane si confessano «Molta concorrenza e confusione»

Nesi: «Il problema non è da pericoli di monopolio, ma dai rapporti con le imprese»

DAL NOSTRO INVIATO

COURMAYEUR — Nell'arabito di un'economia che assume dimensioni globali imponendo nuove strategie, quale ruolo svolgono le nostre banche? Al convegno sui problemi della concentrazione, della antimonopolio e dell'informazione trasparente, emergono le inquietudini dei rappresentanti degli istituti di credito, la messi un po' di margini il re del futuro che ormai è una data certa, il in cui si registrerà il culmine del processo di unificazione del europeo.

Naturalmente gli interventi assumono toni diversi, i rimedi indicati non sono sempre univoci, ma la preoccupazione è uno stato d'animo comune di fronte al fatto che le nostre 1086 banche procedono in modo disordinato, per proprio che a qualcuno sfugge il paragone l'ardua Bruxelles.

Milleseicentotto banche, abbiamo le 1974, per esempio nota ricorda Filippi presidente della di Risparmio di Torino, un analogo periodo di casa si sono ridotte di il 30 per cento in Germania altrettanto un processo di concentrazione, la quale va di dal monopolio che tutti vogliono combattere, può efficienza e razionalità di sistema industriale e alle in particolare, perché non pensare a un'analoga strategia anche nel mondo delle

Lo dice a chiare lettere Rodolfo presidente del Mediocredito Centrale. Egli, come Filippi, ricorda che nel italiano esiste «un grande grado di rendibilità, ma anche un grande di con/usione». E : «Il primo motivo di questa con/usione va ricercata nella molteplicità della natura giuridica delle banche, e no, infatti, dalla grande banca pubblica alla piccola rurale. Dobbiamo quindi muoverci in vista del 1992 verso un parziale incremento della concentrazione bancaria per poter reggere il confronto i grandi gruppi finanziari europei».

Il più forte richiamo ai rischi il sistema bancario corre, ci sembra che giunga da Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del affermando che per quanto riguarda gli istituti di il problema non il tanto necessità di una legge anti-monopolio («noi non ne registriamo né situazioni di monopolio né di oligopolio»), quanto dei rapporti con l'impresa.

succedeva? Succede, puntualizza che le offrono denaro a basso prezzo e holding, le quali (basti finanziari propri creando un circuito il quale le sono esclusive e il quale agiscono soltanto come terminali. E la situazione si complica nel momento in cui il sistema industriale si trasforma in sistema misto e accorpa strumenti tipici dell'attività finper altro limiti imposti dalla d'Italia. Un altro settore di conflitto, Nesi, è quello assicurativo e qui la situazione potrà diventare esplosiva. L'esigenza vera, dunque, «è quella di restituire al sistema bancario la sua centralità anche per affrontare la internazionale».

Ma quali rapporti fare con l'impresa? Questo, dice Giampiero Cantoni presidente Bancaria Italiano, esiste il primo argomento della futura legge anti-trust ma. E' necessario porre premessi fra organismi bancari e imprese, rileva Carlo Bastini, centrale della d'Italia, ma precisa: attenzione, «occorre prevenire le forme dominanti, la partecipazione delle imprese in banche in forme minoritarie».

Gli interventi Giuseppe Santaniello della legge sull'editoria («prima legge antimonopolio del nostro Paese») e di Walter Galbusera della Cil («fondamentale è impedire la concentrazione nell'editoria»), tornano tappeto i problemi dell'informazione che costituiscono domenica oggetto di dibattito da del giornalisti Giulio Anselmi, Bartoletti Marco Borsa, Gianni Paolo Mastrolilli, Giancarlo Giampaolo Pansa, Mario Salvatorelli e Donato Sparoni.

Clemente

Più lavoro e utile alla Sole Tecnopolimeri

MILANO — Il consiglio di amministrazione Tecnopolimeri», società del gruppo Ilinia Spd, ha esaminato i risultati del primo semestre 1987 che migliorano sotto il profilo e commerciale i del 1986. Il fatturato del semestre è ammontato a 87,5 miliardi di lire (+4,4% rispetto al primo semestre 1986) mentre il margine operativo lordo è salito a 14,8 miliardi di lire (+11,7% sul corrispondente periodo del 1986) raggiungendo il 16,1% del fatturato. Il risultato operativo è passato a 12 miliardi di lire contro 10,5 miliardi del primo semestre 1986 (+14,3%), mentre il prima imposte è salito a 10,3 miliardi di lire.

La Cisl arriva al governo: discutiamo dei nodi, Nogini Galileo e Rai

— Convocazione segreterie nazionali Fim-Fiom-Uilm discutere una serie di aperta Indesit, Nuova Magrini Galileo, Rai. Questa richiesta è contenuta in una lettera che il segretario nazionale della Fim Cisl, Fausto Tortora, inviato al Adolfo Battaglia, perché «sono presso il ministero richieste di che riguardano vicende industriali di prioritario nazionale e che, ad oggi, ancora ». Ecco in dettaglio i problemi richiamati dal sindacalista.

INDESIT. Il 30 settembre scade il termine per la gara di cessione del gruppo che ha una drammatica situazione occupazionale (più di 4000 lavoratori in cassa su 6000). La cessione, quindi, dovrebbe avvenire con il pieno consenso delle organizzazioni sindacali, le quali dovrebbero anche esporre i criteri da seguire per la scelta del partner industriale.

NUOVA MAGRINI GALILEO. Nonostante risanata, corre ora il rischio di veder pregiudicata la propria salvezza a causa di «inopinati ricorsi legali» di particolare sensibilità in sede giuridica completamente estranee se non dichiaratamente ostili alle organizzazioni sindacali».

RAI. La situazione produttiva ed occupazionale si è deteriorata specialmente aziende elettroniche romane, Autovox e Voxson. Quest'ultima in particolare, afferma la lettera, «corre il rischio di franc/umarsi, nostro malgrado, nelle aule dei tribunali piuttosto che risolversi felicemente nelle sedi ministeriali».

«Occorre poi fare chiarezza — ha dichiarato Tortora — sulle modalità con le quali la Rai elargisce i pochi fondi ormai disponibili. Non si capisce infatti come mai un'azienda del settore, la Rtivenega, nonostante non rappresenti percentualmente una rilevante fetta di mercato, abbia ottenuto una cospicua «dose» di finanziamenti, circa 21 miliardi di lire in tre successive erogazioni, certo non proporzionale al suo volume d'affari». «Sembra anzi — ha aggiunto Tortora — che alla società in questione stia per arrivare un quarto finanziamento, mentre i fondi disponibili dovrebbero essere praticamente esauriti. Anche di questo — ha concluso — il sindacato vuole discutere con il ministro dell'Industria, visto che dovrebbe reggere la logica della razionalizzazione e della concentrazione delle attività Rai».

(Ag)

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 36
Piazza San Francesco n. 4
10080 SUSA

AVVISO

In ottemperanza a quanto disposto dal Comitato di Gestione con verbale n. 722 in data 30-7-1987 è indetta gara di appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 68 lett. a) della L.R. 13-1-1981 n. 8 per l'affidamento del Servizio Trasporto infermi.

La gara è suddivisa nei seguenti lotti:
1° Lotto: Servizio trasporto ordinario
2° Lotto: Servizio trasporto urgente alta valle
3° Lotto: Servizio trasporto urgente bassa valle
4° Lotto: Servizio trasporto dializzati alta valle
5° Lotto: Servizio trasporto dializzati bassa valle

La ditta interessata dovrà presentare, corredata da un certificato della C.C.I.A.A., dichiarazione di partecipazione, nella quale dovranno essere indicati i Lotti per cui si intende presentare l'offerta, che dovrà pervenire a questa U.S.S.L. N. 36 - SUSA entro il termine di 10 (dieci) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Susa, li 22 settembre 1987.
IL PRESIDENTE
(dott. Sergio Bellino)

CITTA' DI RIVOLI
AVVISI
di aggiudicazione definitiva per l'appalto relativo ai seguenti lavori:
Opere stradali per costruzione nuovi tronchi stradali Anno 1987/1988
IMPORTO A BASE DI GARA L. 20.000.000
Opere stradali per costruzione nuovi tronchi stradali Anno 1987/1988
IMPORTO A BASE DI GARA L. 20.000.000
Opere fognarie per ordinaria manutenzione condotte miste Anno 1987/1988
IMPORTO A BASE DI GARA L. 20.000.000
Opere fognarie per ordinaria manutenzione condotte miste Anno 1987/1988
IMPORTO A BASE DI GARA L. 20.000.000
Manutenzione e verifica degli impianti di messa a terra degli stabili comunali
IMPORTO A BASE DI GARA L. 16.000.000
Riparazione cassoni e vasi misura compresi i seguenti adempimenti: manutenzione delle reti antincendio e fognature.
IMPORTO A BASE DI GARA L. 20.000.000
Le gare predette saranno esperite mediante licitazione privata ove si svolgerà con offerta segreta da confrontarsi poi a prezzi base e non a ribasso o aumento sul prezzo base di cui all'art. 73 lett. c) R.D. approvato con R.D. 23-5-1924 n. 827 e l'art. della legge 3-3-1972 n. 14, modificato e ratificato dalla legge 8-8-1977 n. 584, della legge 10-12-1981 n. 741 e della legge 8-10-1984 n. 687, abrogata dalla legge approvata 24-3-1986 n. 16.
Le domande di invito per ogni singola appalto dovranno pervenire al protocollo della Civica entro 14 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione.
Rivoli, li 22 settembre 1987
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gallizia
IL SINDACO
Ornella Di Lorio

CASA DI RIPOSO
«GREPPI GIOVANNI E ANDREA»
CARESANA (VC)
AVVISO DI LICITAZIONE
Appalto lavori di costruzione reparto protetto - opere murarie
Base d'asta L. 717.270.487 da ribassare con le modalità di cui all'art. 1 lett. d) della legge 14-2-73, come modificata dalla legge 687/84.
La richiesta di invito, su carta da bollo da lire 3000 ed a mezzo raccomandata, dovrà pervenire a Casa di Riposo «GREPPI GIOVANNI E ANDREA» - Ufficio Segreteria - Via Garibaldi 22 - 13010 Caresana (VC), e dovrà essere corredata da certificato A.N.C. o dichiarazione sostitutiva, di iscrizione alla cat. 2 per importo fino a 750 milioni.
Termine di presentazione 15 gg dalla data di pubblicazione dell'avviso.
IL PRESIDENTE
Conti Nob. Andrea Giovanni

PROVINCIA DI TORINO
RIPARTIZIONE
E' bandito il concorso pubblico per titoli ed esame al posto di CAPO SERVIZIO (3° qualifica dirigenziale)
Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o Abilitazione professionale.
Stipendio iniziale annuale netto al 1° gennaio 1987 L. 1.982.000 circa.
Al sensi dell'art. 3 del Regolamento dei concorsi (art. 24 D.P.R. 25-6-83 n. 347) tale concorso è riservato al personale interno, con anzianità di servizio di cinque anni che potranno conseguire la nomina in assenza di candidati esterni idonei.
Sono ammessi a partecipare al suddetto concorso i candidati con esperienza di servizio di 5 anni nella 1ª qualifica dirigenziale in qualità di dipendente dei seguenti enti: comuni e province e loro consorzi, comunità montane, aziende di cura, soggiorno e turismo, università agrarie ed associazioni agrarie e IPAB.
Età richiesta: minima anni 18 massima anni 35 alla data del 15-9-87 salvo le eccezioni di legge.
Scadenza presentazione domanda 14-10-87.
La domanda in bollo da L. 3000 dovrà essere redatta obbligatoriamente, a pena di esclusione, sull'apposito modulo fornito dall'Amministrazione.
Il bando di concorso e relativo modulo di domanda sono in distribuzione presso la portineria della Provincia di Torino, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino.
Per chiarimenti rivolgersi alla Sezione Concorsi del Settore Personale.
IL PRESIDENTE
(dr.ssa Giuliana Castoldi)

autostrade
E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT
Sede Legale in Roma - Via Antonio Abbey n. 20
Capitale sottoscritto versato

OBBLIGAZIONI
"AUTOSTRADE IRI 6% 1969-1989"
ESTRAZIONE IL
Il 1° settembre avvenuta la sedicesima estrazione per il rimborso del capitale del prestito obbligazionario "AUTOSTRADE IRI 6% 1969-1989", per un importo nominale complessivo di L. 7.760.000.000 da rimborsare a partire dal 1° novembre 1987.
I numeri dei titoli sorteggiati - validi per tutte le serie - sono i seguenti:

Titoli da 100 obbligazioni					Titoli da 500 obbligazioni		Titoli da 1000 obbligazioni
11	377	670	1303	1656	3017	3360	
26	578	688	1376	1688	3026	3423	
45	586	689	1385	1816	3055	3435	
91	787	699	1394	1869	3100	3434	
71	805	699	1395	1881	3145	3435	
88	804	883	1399	1887	3145	3481	
88	811	886	1397	1898	3165		
888	845	873	1883	1894	3185		
113	871	1011	1335	1888	3211		
116	876	1013	1339	1706	3211		
117	885	1038	1338	1728	3231		
118	910	1031	1338	1788	3241	3537	
128	886	1032	1343	1795	3245	3541	
137	883	1044	1380	1888	3248	3548	
163	886	1084	1388	1813	3268	3551	
161	913	1084	1384	1852	3268	3560	
176	942	1083	1373	1888	3268	3568	
178	981	1088	1378	1857	3268	3568	
181	888	1088	1380	1878	3268	3568	
183	974	1103	1388	1881	3268	3568	
		1107	1408	1918	3268	3568	
217	788	1118	1415	1888	3268	3568	
288	784	1113	1434	1888	3268	3568	
288	787	1115	1433	1888	3268	3568	
288	788	1127	1442	1888	3273	3588	3134
288	788	1138	1446	1887	3278	3738	3161
274	743	1148	1463	1888	3278	3748	3178
278	748	1148	1463	1888	3278	3748	3184
288	818	1171	1488		3288	3758	3178
214	888	1184	1888		3288	3758	3177
	823	1218	1818		3294		3178
	888	1238	1888		3388		

Le somme relative al rimborso di questo saranno corrisposte, a decorrere dal principali Istituti di Credito a partire dalla data del rimborso.
Gli obbligazionisti possono richiedere preventivamente alla il tasso lordo e netto di ogni singola obbligazione sorteggiata per gli altri nostri prestiti, scrivendo alla "AUTOSTRADE - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A. - Direzione Generale D.C.F. Servizio Finanziamenti e Titoli - Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA", specificando la denominazione del prestito, la serie ed il numero di certificato per titoli per i quali si richiede il servizio.

CITTA' DI COLLEGNO
PROVINCIA DI TORINO
Concorso pubblico per titoli ed esame, per la nomina di due istr. dir. 8ª q.f. D.P.R. 347/83, per:
n. 1 (uno) posto di «Responsabile servizi tecnici» VIII qualifica funzionale - «Ufficio tecnico»;
n. 1 posto di «Responsabile servizi tecnici C.E.D.» V qualifica funzionale - «Ufficio programmazione C.E.D.»;
n. 1 posto di «Istruttore direttivo specialistico» V qualifica funzionale - «Ufficio tecnico professionale».
n. 1 posto di «Istruttore direttivo» IV qualifica funzionale - «Ufficio tecnico»;
n. 1 posto di «Istruttore direttivo» IV qualifica funzionale - «Ufficio tecnico professionale».
Scadenza ore 12 del 28 ottobre 1987 - Informazioni Ufficio Personale.
IL SEGRETARIO GENERALE
(D. Bertino)
IL SINDACO
(L. Maria)

MINISTERO AFFARI ESTERI
ISTITUTO DIPLOMATICO
Corsi di Preparazione al Concorso per la Carriera Diplomatica
L'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri apre anche quest'anno i corsi di preparazione al Concorso per la Carriera Diplomatica.
Tali corsi che hanno una durata variabile da 6 a 10 mesi si svolgono presso istituzioni pubbliche ed Enti specializzati selezionati a tale scopo dalla stessa Istituto Diplomatico del Ministero sotto la diretta sua vigilanza.
I tre corsi
Istituto Universitario di Ricerche e Studi Internazionali - Corso S. Maurizio 19 - Cap. 10124 - Tel. 011/653 534-5
Università Popolare di Scienze Politiche (Università di Messina) - Via Cavalcavia 13 § (e 274) - Cap. 98100 - Tel. 090/293.6088
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.) - Via Clerici 5 - Cap. 20121 - Tel. 02/ 800.33 78
Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.) - Via Panisperna - Palazzo Cesarini - Cap. 00184 - Tel. 06/ 467.982
Istituto Universitario di Studi Internazionali della Facoltà di Scienze Politiche (Università di Pisa) - Via del Borgo 21 - Cap. 56100 - Tel. 050/43 788
Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.) - Via San Marco 3 - Cap. 00186 - Tel. 06/679 3949 - 679 3949
Istituto Europeo di Scienze Politiche (Università di Trieste) - Piazzale Europa 1 - Cap. 34127 - Tel. 040/ 366 705
Possono fare domanda di ammissione a Corsi i laureati in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze economiche e bancarie, scienze politiche per l'Europa Orientale, scienze statistiche demografiche e attuariali.
Non sono previsti altri titoli di studio. Un più approfondito programma relativo ciascuno dei tre corsi di preparazione al concorso potrà essere richiesto per iscritto ai singoli istituti.
La domanda (in carta semplice e corredata dal certificato di laurea, con l'elenco degli esami sostenuti) dovrà essere indirizzata all'Istituto o Ente prescelto entro la data indicata dal Bando stesso. In nessun caso può esser data ulteriore informazione al riguardo, si prendere contatto con il singolo Ente organizzatore.
La prova di ammissione a programma prevede un elaborato che verrà normalmente predisposto e dettato in lingua italiana, ma candidati a conoscenza di altre lingue possono chiedere di svolgere la prova in una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, arabo, cinese.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri.

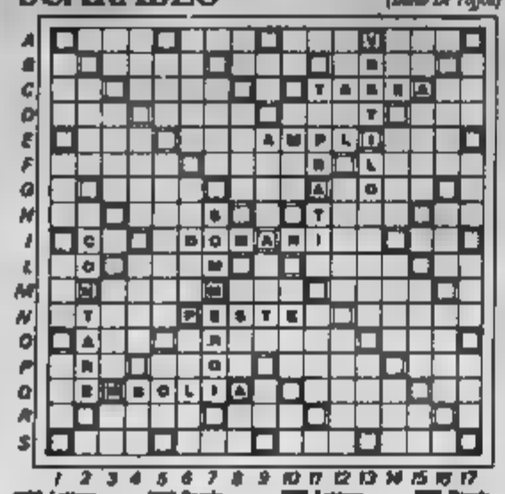
IMPRESA IN PROGRESSO CON IL NETWORK IMMOBILIARE DI
CASA MERCATO®
TORINO-MILANO-ROMA-GENOVA-CATANIA
Se sei un agente immobiliare che già opera in proprio o nell'ambito di un'agenzia organizzata, cerca un'occasione per razionalizzare e cambiare il tuo lavoro, diventare agente immobiliare, perseguendo anche una importante
AGENZIA DI CASAMERCATO
e con essa il nostro marchio, la nostra rete informatica, l'accesso alla nostra Banca Dati per l'immediato delle disponibilità immobiliari, il nostro know-how organizzativo e manageriale, e lo strumento di un'immagine promozionale e pubblicitaria che ha portato Casamercato a vertici nazionali per notorietà e numero di affiliazioni.
L'eccezionale ampia e ricca di contenuti gamma di proposte operative imprenditoriali ti consente la formula per fornire una valutazione commerciale.
Per gli opportuni approfondimenti e valutazioni
La preghiamo di voler scrivere o telefonare alla Società di Consulenza Imprenditoriale
IMPRESA
C.so Filippo 117/c - Torino - 011/59.66.55 r.a.

I CALCIATORI

In base alle affermazioni dei due calciatori, saprete dare ai tre attaccanti il loro numero di maglia? (M. T.)

SCARABEO

(Dario De Toffoli)



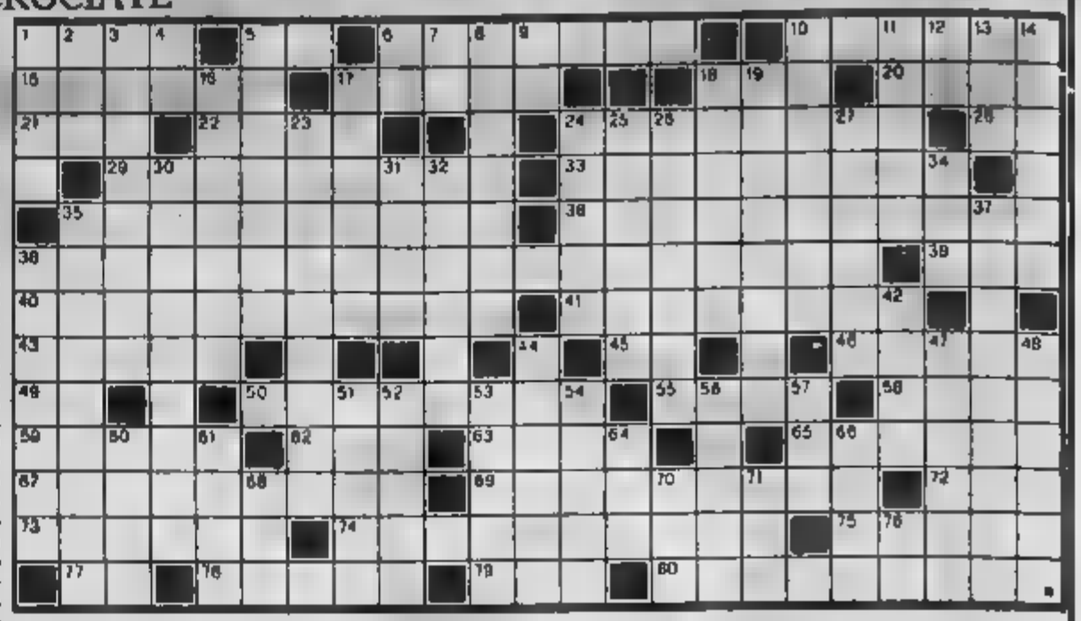
A C I O R R T - punti 1	L M N - punti 2	P - punti 3
B D F G U V - punti 4	H Z - punti 8	Q - punti 10

Negli anni 1966-69 nasce in Italia Scarabeo, che italianizza il meccanismo dello Scrabble. I titolari del Marchio Scrabble intentano subito causa a Pasetti (l'ideatore) per violazione del diritto d'autore, contraffazione di marchio e concorrenza sleale. Dopo una prima sentenza sfavorevole al Pasetti relativamente alla prima delle tre scritte, la Corte d'Appello di Milano nel 1981 gli dà ragione argomentando che le idee, anche le più geniali, non sono soggette a tutela giuridica e dal momento che vengono espresse divengono patrimonio dell'intera umanità: è un gioco quindi ciò che può essere tutelato riguarda non tanto la idea base, quanto gli elementi descrittivi, cioè l'organizzazione e la presentazione di un certo materiale di idee. L'esempio della parole incrociate è forse il più incalzante: non il meccanismo, ma un particolare schema può essere tutelato!

E non è il problema. Che cosa giochereste avendo a disposizione le 8 lettere (7 più quella che funge da jolly) riportate in calce al tavoliere? Siete obbligati a giocarle tutte! Ci sono tante possibilità una per es. è VERSI (=R) in A-13 che incrocia la V; martedì vi ne altre 4; e voi perché non ci fate le soluzioni? Scriveteci!

PAROLE INCROCIATE

(Diogenes Rhesi)



ORIZZONTALI: 1. Strumento musicale a corde; 5. Sigla della Svizzera; 8. I segreti del prestigiatore; 15. Speciale per sciatori; 16. Il Ghislanzoni che con Zangarini scrisse il libretto de «La fanciulla del West»; 17. Era in principio; 18. Dicembre sul datario; 20. Viaggio aereo; 21. Aria dantesca; 22. Difficoltà respiratoria; 24. Anche alterna per l'enigmista; 25. Inia della Rossiuni; 26. Anagramma di «insolcato»; 27. Lo è il demanio; 28. Stabilimento petrolifero; 29. Anagramma di «riascoltati»; 32. Novella di Machiavelli (due parole); 33. Associazione Nebulistica Italiana; 40. Preparazione atletica; 41. Iniziare a cantare; 42. Liquidi immunizzanti; 44. In nota; 46. Smarrigite dalle acque; 49. Il centro di Riga; 50. Serpente americano; 51. Strumento musicale a fiato; 56. Combinazione del poker; 58. La città di Jacopo della Quercia; 62. Arcobaleno poetico; 63. Precede la data; 65. Gruppo di api; 67. Piccolo elettrodomestico; 69. E' intransigente dal punto di vista etico; 72. Scuola buddhista; 73. Parte dello stame; 74. Chiaro... e progressista; 75. Animali come i maiali; 77. Escursionisti Esteri; 78. Relative al Mongibello; 79. Scrisse «Spaccanapoli»; 80. Città canadese.

VERTICALI: 1. Madre d'Ismaele; 2. Via di Montmartre; 3. Leggero tessuto di cotone; 4. Il nome di Pacino; 5. Francesco (politico); 6. La bevanda delle cinque; 7. Inia di Redford; 8. Ebbro; 9. Simbolo del cobalto; 10. Nera sul vellivolo; 11. Arpagone e... colleghi; 12. Articolo maschile; 13. Lubrificanti; 14. Pezzi d'artiglieria; 17. Amintore (politico); 19. pregio e rilevanza; 23. Un caso Collerico; 31. Campi sportivi; 33. La sua ma dura poco; 34. Rimasto tale e quale; 37. Chi lo prova soffre; 39. Il migliore vince l'asta; 41. Isole lungo la sta dell'Irlanda; 43. Posta grezzo; 44. Moltiplica per sei; 45. Può essere monoteistica; Anagramma di steri-; Ladro... posto; 48. in salita; 54. Tra il lo; 47. Venosa; 48. Il porsi di «Trasfigurazione»; 51. Cassette spi; 52. La scruta l'astronomo; 53. Città del Belgio; 54. In prov. Rovigo; 55. Capanna alpina; 57. Levante; 58. Furono signori di Ferrara; 61. Bagna Berna; 64. Fleming (romanziere); 66. La cerca il semaletto; 68. Il nomo di Boone; 70. Precede Vegas; 71. Richiesta di soccorso; 76. Antico do.

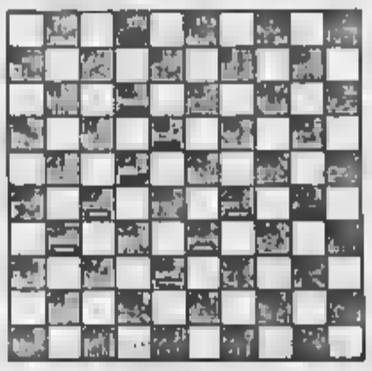
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 29 settembre 1987.

DAMA

(Fabio)

Lo sapevate che la dama è uno dei giochi più diffusi tra i ferrovieri? E che molti dei campioni nostrani lavorano per le Ferrovie dello Stato? E' per questo che domenica prossima 4 ottobre a Reggio Calabria il locale circolo organizza la «festa dei ferrovieri» (tel. 0965/24.451).

Diagramma: un problema semplice ma istruttivo: il Bianco muove e vince.



SCACCHI

(Alo)

Ancora un'accoppiata di tornei per la prossima settimana: dal 4 all'11 ottobre assaporiati Arco di Trento, Casino Municipale (tel. 0464/516.161) e il torneo di Asti, Palazzo Comunale di piazza Alba, tel. 0141/32.585 (sera); quest'ultimo giunge all'ottava edizione.

Diagramma: Spielmann - Lisitsyn, 1935; il Bianco muove e vince.

PAROLIERE

(Francesco Valenti)

	a	b	c	d
1	E	S	T	E
2	T	M	I	N
3	A	C	S	E
4	I	T	A	M

	a	b	c	d
1	M	A	R	E
2	R	E	N	A
3	S	O	L	E
4	O	N	D	E

Si chiama «Il Paroliere» in Italia il gioco che in America si chiama «Boggle». Si (si agitando in una speciale scatola trasparente che su ciascuna faccia una lettera dell'alfabeto I finiscono per sistemare una griglia di quattro per lato, come vedete nelle illustrazioni. Il gioco consiste trovare il maggior numero di parole la una lunghezza in contigue (orizzontalmente, verticalmente e diagonalmente). Non sono ammesse parola una sola volta.

Per esempio nello ministra, partendo da C-3, può leggere parola 16 lettere: *sistematicamente*. Nello schema di destra si leggono i nomi di quattro cose «da spiaggia» e altre parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 35. E voi? Scriveteci!

MASTER MIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
A B N N		
R V N B	○○	
N B Q B	●○	
N N R V	●	
R V B A	●○○	

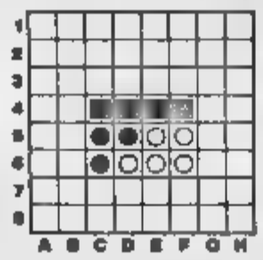
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

REBUS

(Fasc. & P.)

OTHELLO

(Pirata)



A B C D E F G H

Partendo da posizione iniziale, la sequenza che porta alla posizione del diagramma, il «rettangolo».

Le lettere della domenica

La responsabilità dei giudici

La notizia riportata da «La Stampa» 24 settembre alla pagina 7, secondo la quale, nel corso della seduta della Commissione Giustizia Senato di mercoledì scorso, io, «sebbene tale da senatori di diversi gruppi politici», mi sarei «rifiutato di riferire se il governo ha intenzione di presentare un suo progetto di legge sulla responsabilità civile dei magistrati prima sostituzione elettorale di ...bre», non è esatta.

E' vero invece che la pedina in questione ha avuto termine alle 21 circa, che si sono molti senatori iscritti sull'argomento e che, come è consuetudine, ho risponderò solo alla fine di tutti gli interventi: e cioè mercoledì

Giuliano Vassalli, ministro di e

Cacciatori sì, ma pazzi

La signora Mariangela Amatucci ha definito, in lettera giornale, i cacciatori come gente rinchiudere per tutta la vita in psichiatriche perché preda a frustrazioni psicologiche, nevrotiche e rilasciati.

Non mi riconosco in questa definizione e non riconosco padre e mio nati e morti in , e il compare che mi ha tirato insegnandomi i segreti dell'arte venatoria e svelandomi i più reconditi misteri della natura.

e maniaculi pericolosi colore che, credendosi investiti da sacre ispirazioni, saltano sullo sgabello e cercano di imporre do la loro particolare religione. dell'umanità tutti coloro che pensano altrimenti.

Vincenzo Tantorno,

Meno indulgenti, con i criminali

Credo che il lassismo e la permissività non del tutto eliminati nella nostra scuola, la disinvoltura con cui vengono incarcerate e scarcerate persone del nostro tempo, lo spavaldo appuntamento alla prossima evasione che Vallanzasca fissa dal telegiornale, gli amplificati spettacolari (direi quasi apologetici) spazi che le informazioni di massa dedicano ai fatti criminosi e un diffuso malinteso senso di umanità verso i criminali, spesso dimenticano effetti di certi crimini, contribuiscono a rendere la criminalità dei nostri tempi più pericolosa e proterva e le città sempre meno vivibili.

Credo altresì che, nonostante presenza in Italia di quattro corpi preposti tutela dell'ordine pubblico: carabinieri, agenti di polizia, guardie finanza, vigili urbani e agenti vigilanza di istituti privati, la grande dei cittadini non sufficientemente nell'esercizio della propria libertà.

Per citare un esempio: domenica 13 settembre alle 16 nelle adiacenze di via Giachi a Torino una salesiana è stata brutalmente aggredita a scippata denaro che le per pagamento delle tasse universitarie, il deprecabile gesto è stato possibile per pochi totali vigilanza in più malsicure città.

Gianni Pignatelli, Asti

Il resti a Strasburgo

Vorrei esprimere il mio parere merito alla questione sollevata, secondo quanto ho letto su *La Stampa* del 17 settembre pagina 5, in alcuni ambienti della Comunità Europea e relativa spostamento del Parlamento da Strasburgo a Bruxelles.

La mia posizione è la seguente: il fatto che Strasburgo sia stata scelta motivi storico-culturali inutili da ricordare. tre mesi a Strasburgo e a mio parere non si poteva fare una scelta migliore.

Ora si propone centralizzazione di Bruxelles, sito nefasto europei sia per gli avvenimenti del prepartita Juventus-Liverpool del maggio più per continue sconfitte che la Comunità è costretta a opera» della Commissione e del Consiglio.

penso che spostando il Parlamento a Bruxelles si ad un tratto cambiano molte cose. Quello che cambiato il ben altro.

Dionigio Verpullo, Bari

Tasse e lavoro come vivere?

Sono il padre di una ragazza laureata in Scienze Biologiche e regolarmente iscritta all'Albo professionale. Lei professionale presso una clinica privata e l'analista. Il lavoro le piace molto e lo disimpegna con accurata diligenza, ma remunerazione è umiliante per una giovane che ha la china fino al guadagno della laurea e punteggio di centodieci.

Non regolarmente sanità tutti i benefici come per i lavoratori dipendenti. Del resto dazione di lavoro si guarda bene dal farlo e, nello tempo, non contro la legge che osequia e rispetta. aggira, tuttavia, l'ostacolo, assicurando lavoro ed evitando l'assunzione con tutti gli oneri che essa comporta.

Ed è così che la ragazza si trasforma in prestatrice di lavoro, rilasciando regolare e pagando l'Iva... Pazienza, o si q si a scoprire le stelle, di pieno giorno, mentre gli altri intanto lavorano.

Ma fin qua, purtroppo, meglio che niente. Il peggio è dopo. Anche Stato si mette le sue leggi inesorabili, uguali per tutti: per chi ha e per chi non ha. Guadagna la «cosa» somma di lire quattrocentocinquantamila al mese e non ha altre risorse.

Con tale somma dovrebbe vivere, pagare casa, stirsi, viaggio per alla di lavoro, badare ad altro. Certo, genitori che, finché vivono, sopperiscono, e lo fanno con slancio, perché figli son figli, ma, per chi arrivata alle soglie trentesimo anno, lavorando, guadagna e se anni, deve pagare non trascurabili allo Stato, è e sapore schiavismo statale d'altri tempi.

Difatti mia deve fare all'Inps per contributi prestazioni del servizio nazionale relativi agli anni 1985-'86-'87, tutto di botto, ben abbondantemente oltre il milione.

Certo prestazioni sanitarie devono pagate, su base d'introito, non sul limite di cinquanta ricevuta per tanto lavoro. Non è forse meglio disdire tutto: l'iscrizione all'Albo, lavorare per guadagnare poco? Tanto l'assistenza malattia è dovuta per i disoccupati!

Perché non la giustizia?

Angelo Rocco, Palermo

Vi spiego perché non voto

la scelta taluni magistrati e sindaci viene ora rispolverata norma anacronistica derisoria e ridicola della elettorale. Al perviene una lettera sindaco in cui si chiede: «Perché non hai votato? Spiegamelo!».

E se la spiegazione fornita non convince pienamente il sindaco, questi fa annotare sul certificato di buona condotta del colpevole la scritta infamante. Non ha votato. E l'elenco dei reietti sarà affisso pretorio.

Per lungo tempo percentuali votanti sono state altissime nel nostro Paese, per lo più superavano il 90%, come nei Paesi a regime dittatoriale (mentre nelle grandi affermate democrazie come Svizzera, Gran Bretagna e simili, le percentuali votanti vanno dal 40 al 70%, si vota un solo giorno, il giorno dopo si conoscono i risultati).

sempre pensato che l'altissima percentuale voto dipendesse, in Italia, proprio da questa minaccia di schedatura degli astenuti, ben sottolineata e ripetuta nel delle prime elezioni dopoguerra, e tre- generazione di generazioni. I politici, impressionati dal numero degli astensioni, ritengono dover fare la voce grossa.

Io da decenni non voto per il semplice fatto che non trovo tra i partiti e gli uomini che si propongono qualcuno mi convince.

E dunque qualcuno mi chiederà di spiegargli perché non votato, risponderò: «Perché ritengo di avere la libertà. Il piano di non votare se non trovo qualcuno che mi convince veramente; perché in voi non siete simpatici, non mi piacete. vostra raccomandazione "Vota per chi vuoi, ma vota", è sciocca ed ipocrita. Perché preferisco inisitti i certificati elettorali piuttosto di "vigliaccamente" bianca».

ave. Vincenzo Giglio.

I nuovi valori del

Faccio seguito alle servazioni su e stato scritto sull'argomento «Londra d'Europa».

tratta dei menti tariffe postali italiane. Che devono essere adeguate alla della moneta è ovvio, però i nuovi valori francobolli dovrebbero essere disponibili dal dell'entrata in vigore delle .

Purtroppo, in Italia, quella è la regola, di modo particolare, durante la lunga gestione Cava del ministero delle Poste. I nuovi francobolli non mai disponibili in tempo. Gli aumenti vennero decretati a qualsiasi dell'anno. Solo tariffe per la posta al 1° gennaio.

Scommetto che anche il nuovo ministro non potrà cambiare metodo. Ha parlato aumento dal . Dunque di un aumento di o 30 lire. Forse dispongono ancora vecchie giacenze di francobolli da 25 lire che faranno utilizzare assieme a quelli da lire. Ma fastidioso dover incollare due o francobolli per una lettera da spedire in Italia.

Eugen Rodel-Sandmeier, Lanzo

La verità Storia

Avete pubblicato a firma Edgardo Sogno una lettera elogio per l'onestà intellettuale della «Stampa» e dello scrittore Galli della Loggia per avere pubblicato un servizio sullo sterminio del popolo Kulaki operato criminalità staliniste per l'occasione paragonata a quella nazista. L'ex ambasciatore, già ragazzo prodigio della resistenza genuinamente nazionale italiana, che cose scritte autorevolmente dalla «Stampa» questi giorni egli pubblicava a manifesti a Torino nel lontano 1954.

Allora però, egli dice, tutti i giornali più importanti cercarono mi aminutire, di darmi bugiardo e di porlo a linciaggio morale.

Il è un quotidiano autorevole deve prima di tutto mantenere rapporti di comunicazione con i suoi lettori e pertanto anche «La Stampa», immagino, non gran parte pubblicando allora sulla ferocia del piccolo padre Stalin, quando in tantissimi pensavano che l'unico cattivo era stato

Oggi che «filantropia» di considerata criminalità è male confortare la maggiore della verità storica naturale fra criminali.

Nicola Palestano, Torino

Il coraggio dei capitani

Oggetto della mia lettera è quanto da voi stato intitolato «Capitani coraggiosi»; replico signor Rosario Pace che scritto a del Collegio nazionale capitani lungo corso di (*La Stampa* 20 settembre).

Senza dubbio il giornalista Zanetti è per nel articolo del 10 settembre, direi, però penso che quanto ha scritto sia proprio dovuto al fatto che in passato la nostra Marina mercantile aveva dato tante prove di coraggio, in contrasto con gli ultimi avvenimenti che ci stavano proprio dolorosamente sorpreso.

Comunque Zanetti non intendeva bollare l'intera categoria, ma il modo di agire di una parte di questa, come ad esempio il caso dell'Achille Lauro. *Piero Valli*, Novara

La religione e la scuola

A seguito dei recenti interventi pubblicati dal suo quotidiano a firma di Firpo e Galante Garrone.. questione dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola statale, offrire il nostro modesto contributo di persone vivono dall'interno il problema.

Innanzitutto, ci sembra necessario sottolineare, ancora una volta, la di tra catechesi e cultura religiosa, scuola non l'ambito delle religiose che avvengono nella famiglia e munità dei credenti.

Noi proponiamo del Cristianesimo strumento culturale utile allo studente una equilibrata crescita personale e contributo alla conoscenza della realtà cui si dovrà inserire.

Il fatto che insegnamento va a discapito sua scientificità. L'ignoranza in religioso non può essere contrabbandata come libertà coscienza, soprattutto in un momento in cui si assiste ad un ritorno della problematica del sacro.

Per quanto riguarda la degli insegnanti religione, assicuriamo che tutti hanno i richiesti dalla normativa vigente molti sono in almeno un equipollente.

Condividiamo sostanzialmente la denuncia per la discriminazione perpetrata danni degli studenti che non si avvalgono insegnamento (reale, dove si è istituita l'ora alternativa); chiediamo tuttavia maggior rispetto e considerazione per la situazione di docenti discriminati: tutt'oggi disparità economica, inserimento del posto lavoro, pagamento posticipato, anche stipendio, orario assurdo...

Chiediamo pertanto, a quanti orientano l'opinione pubblica, alle Confederazioni sindacali politici una maggiore attenzione problema dell'insegnamento della religione nella scuola alla di inserimento, soluzione culturalmente, pedagogicamente e giuridicamente valida.

Gli insegnanti di religione del Piemonte
(seguono 188 firme)

NOTIZIE dalle AZIENDE

MAGNETI MARELLI Ricambisti e autoriparatori al servizio dell'automobilista

E' noto a tutti come oggi la manutenzione dell'automobile un costo non indifferente per l'automobilista. Efficienza della vettura significa sicurezza personale risparmio di tempo e di denaro.

Chi distinguere, in un tanto turbolento in continua evoluzione tecnologica, i riparatori efficienti e professionali degli improvvisatori?

Magneti Marelli azienda e Italia componentistica da tempo affrontato questa problematica, selezionando i migliori autoriparatori del mercato, fornendo loro storia di aggiornamento e una larga riconoscimento (servizi Magneti Marelli).

Ora una nuova iniziativa - patrocinata dall'Agenzia TORMAR di Torino e sostenuta dai 16 Ricambisti specializzati Mi.Mi. del Piemonte - si aggiunge alle precedenti.

La campagna, che prende il nome di «Nuovi Orizzonti» intende promuovere lo sforzo di qualificazione degli autoriparatori che si impegnano a fornire ai clienti automobilistici serietà e competenza. Dunque, riparatori che - oltre ad usare prodotti affidabili e originali - garantiscono l'applicazione di prezzi corretti e trasparenti, applicano le garanzie adeguate, sono aggiornati sulle nuove tecnologie elettroniche ed elettroniche, garantiscono al cliente un servizio serio e continuativo.

A questi riparatori, la rete dei Ricambisti specializzati del Piemonte oltre - come supporto tecnico-pubblicitario - una larga gamma di servizi specialistici offerti dall'automobilista, un elegante assortimento di prodotti, tutti da lavoro ed oggettistica promozionale anche per l'utente finale.

Il manifesto della campagna «Nuovi Orizzonti».

ALNO: posizione da «Nuovo Protagonista» mondo Cucine Componibili in Italia

ALNO Möbelwerke GmbH & Co KG, azienda tedesca in Europa mercato delle Cucine Componibili, prosegue per il 1987 nel positivo cammino iniziato negli ultimi anni: incrementare i già eccellenti standards qualitativi, proporre elementi progettuali sempre più tecnologicamente avanzati, e, non ultimo, sviluppare lo studio di nuovi modelli.

In Italia la ALNO è presente da oltre 15 anni, con sede a Firenze. La ALNO ITALIA S.p.A., in linea con l'evoluzione positiva della Casa madre, ha registrato nel 1986 un ottimo incremento sia in termini di fatturato che di allargamento della distribuzione. Gli obiettivi prefissati per il 1986 rimangono concretamente le positive performance conseguite nel passato anno, consolidare l'affermazione della gamma dei nuovi modelli nel mercato delle Cucine Componibili in Italia.

Coerente con la propria filosofia di marketing tesa allo sviluppo della notorietà del proprio brand, la ALNO ITALIA è anche nel 1986 lo sponsor ufficiale della «A.P. FABRIANO BASKET» valido sodalizio sportivo che milita nel campionato nazionale di basket, serie A 2.

Se ne usano circa 500 grammi per ettaro contro i 15 del Canada

L'Italia è ai primi posti nel consumo di pesticidi

L'Emilia Romagna da sola assorbe il 20% del mercato nazionale (28 mila tonnellate)

FERRARA — In Italia si fa un uso sproporzionato di fitofarmaci, circa 500 grammi per ettaro di pesticidi contro i 40 grammi della Repubblica Federale tedesca ed i 15 grammi del Canada. L'Emilia Romagna occupa il primo posto nel nostro Paese con 28 mila tonnellate, pari al 20 per cento del consumo dell'intero Paese. In Emilia si consumano prodotti chimici in quantità quattro volte superiori rispetto a quanto avviene in altre regioni.

Questi prodotti hanno effetti tossici, possono cioè causare malformazioni, alterano il corredo genetico, alcuni di essi sono probabilmente cancerogeni. Non si può [illegible] sperimentare allegria; qualcosa comunque si sta muovendo. Se n'è parlato [illegible] Ferrara nel corso del Convegno su «Fitofarmaci, ambiente e salute, dimensioni del problema e proposte».

E' possibile operare in diversi modi attraverso vari tipi di lotta: guidata, integrata e biologica. Con la prima i tecnici forniscono agli agricoltori informazioni su tempi e quantità di prodotto [illegible] con la lotta integrata si intende sostituire gradualmente i prodotti chimici con metodi biologici e naturali mentre con la lotta biologica il posto dei fitofarmaci viene preso [illegible] insetti che [illegible] struggono altri insetti. Un fatto è certo: occorre ridurre la quantità di fitofarmaci attualmente impiegati.

L'uso massiccio di sostanze chimiche impoverisce il terreno e gli insetti non [illegible] sconfitti, anzi, diventano sempre più resistenti e alla fine le vittime di questa lotta diventano gli insetti «buoni», quelli di cui si chiavano i vari uccelli e alla fin fine anche l'uomo paga la sua parte tanto [illegible] il dottor Cesare Maltoni, [illegible] di oncologia dell'Università di Bologna e segretario generale del Collegium Ramazzini che ha collaborato alla realizzazione del convegno, parla di «effetti tossici, embrio-fetotossici e cancerogeni».

Ecco allora che dal Convegno non si è evidenziata soltanto la grave situazione determinatasi durante questi anni ma si sono evidenziate le strade che possono essere battute per invertire una rotta al termine della quale vi sarebbe probabilmente un disastro ecologico. Quali i rimedi? Dare ulteriore impulso alla ricerca scientifica e tecnologica. Promuovere e comunque agevolare i processi di autoorganizzazione fra consumatori, utilizzare i dati sperimentali e di laboratorio per l'identificazione, la valutazione e la quantificazione dei rischi: coniugare le esigenze della produttività con quelle della salute, le tecnologie che hanno un impatto con l'ambiente devono essere attentamente valutate, la costituzione di una banca dati ed un monitoraggio ambientale e vedere la ricerca biomedica come risorsa di sviluppo.

Qualcosa si sta comunque facendo. Oltre duemila aziende emiliane utilizzano queste tecniche nuove, vale a dire lotta guidata, integrata e biologica con l'ausilio di un centinaio di tecnici [illegible] a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna [illegible] di [illegible] specifico programma pluriennale. L'uso dei pesticidi in queste aziende ha subito una diminuzione considerevole, [illegible] il 40 per cento. Si tratta soltanto di un primo passo anche se le fragole biologiche e le mele integrate immesse recentemente sul mercato hanno avuto [illegible] notevole successo tra i consumatori. La strada da percorrere è ancora lunga, però questi primi positivi risultati lasciano ben sperare per il futuro.

«Non si tratta di essere contro la chimica — ha affermato il vicepresidente della Lega delle cooperative, Francesco Bocchini -, noi come Lega non abbiamo pregiudiziali di alcun tipo che non siano quelle relative alla qualità, utilità e fattibilità delle proposte».

Maurizio Barbieri

Comitato scientifico Coldiretti

ROMA — Alla presenza dell'on.le Arcangelo Lobianco, si è insediato a Roma il Comitato scientifico per l'impiego dei mezzi chimici in agricoltura della Coldiretti. Fanno parte di questo gruppo di lavoro qualificati professori universitari di diversi indirizzi, «ai quali — ha detto Lobianco — richiediamo di definire strategie e metodiche per il miglior impiego dei prodotti chimici, con priorità ai fitofarmaci a alla integrazione con la lotta guidata e biologica; inoltre, di individuare programmi di ricerca e sperimentazione per le principali colture riguardo l'impiego ottimale dei prodotti chimici e l'individuazione di tecniche agronomiche alternative».

I membri del Comitato scientifico per l'impiego dei [illegible] chimici in agricoltura insediato [illegible] Coldiretti sono i professori: Marcel Bialach, entomologo; Pietro Calizzone, filopatologo; Antonello Crovetti, fitopatologo; Giuseppe Ferraiolo, impianti antinquinamento; Paolo Fontana, chimica organica; Valerio Leoni, igienista; Roberto Marchetti, ecologia; Cesare Melloni, igiene medica; Paolo Paris, dinamica dei terreni; Vito Saccomandi, e[illegible]; Tommaso Scarascia Mugnozza, rettore Università della Tuscia; Aldo [illegible], nutrizione; Giorgio Casini Ricci, meccanica agraria; Paolo Sequi, chimica del suolo.

Levata di scudi contro Bruxelles che vuole tagliare i contributi

Soia, una sfida alla Cee

Pandolfi: «E' assurdo ridurre le sovvenzioni a una coltura in cui i Dodici sono deficitari» - Gardini: «Quello del bilancio è un alibi, basterebbe decidersi a imporre [illegible] tassa sulle materie grasse»

[illegible]

TORVISCOSA (Udine) — Produzioni di soia ed etanolo (la cosiddetta «benzina verde» di [illegible] agricola) sono i due fatti nuovi che la politica agricola comunitaria deve acquisire in tempi molto brevi e che hanno dominato le due «giornate della soia» organizzate, per la quarta volta, dal Gruppo Ferruzzi nella sua azienda agricola di Torviscosa, ed alle quali hanno partecipato circa 20.000 agricoltori convenuti da tutta Italia.

Dagli interventi del ministro dell'Agricoltura Pandolfi, di Carl Troyan, capo di gabinetto [illegible] Andriessen, dei responsabili della Confagricoltura, della Coldiretti e della Confcoltivatori, [illegible] Nicolini e Avolio, e di Raul Gardini, presidente del Gruppo Ferruzzi, sono emerse novità di estremo interesse per l'agricoltura di domani e il suo possibile e tangibile apporto al grosso problema dell'energia.

Un dibattito che [illegible] ha preso spunto e pilotato dal ponte di comando della sua «Torre», la più grande [illegible] agricola [illegible] alle porte di Udine, e [illegible] ha espresso importanti contenuti agricoli e industriali, supportati [illegible] presenza di Romano Prodi, presidente dell'Iri, e di Umberto Colombo, presidente dell'Enea.

I risultati: il condizionato della Cee per la benzina verde annunciato da Troyan (anche se [illegible] Commissione europea ha rinviato di alcune settimane il dibattito sull'etanolo fissato per mercoledì prossimo); l'impegno italiano a tutelare con la massima energia i contributi comunitari per la soia. Ha detto Pandolfi: «Mi impegno a non rendere nani gli alberi [illegible] nostra agricoltura. E' [illegible] tagliare le sovvenzioni in una coltura, come quella della soia, in cui la Cee è deficitaria e trattarla come altri prodotti dove la Comunità è eccedentaria». E sul progetto etanolo: «E' fuorviante il conto alla rovescia di una prova partita tecnologicamente e bisogna saper scegliere [illegible] le esigenze del mondo contadino e quelle dell'industria petrolifera». E martedì [illegible] a Bruxelles il nostro ministro ha ribadito con forza lo [illegible] concetto: «[illegible] serve [illegible] un programma a lungo termine per lo sviluppo di colture ad altissima resa energetica».

Gardini ha [illegible] accolto queste dichiarazioni con evidente soddisfazione. In cinque anni, [illegible] solo, ha vinto la partita della soia [illegible] dell'Italia uno dei maggiori produttori [illegible] mondo. E' stato [illegible] un successo anche industriale che Pandolfi ha definito [illegible] capolavoro tutto italiano e [illegible] mi lamento che questo risultato proceda da una scommessa di famiglia».

La rapida diffusione della soia presso i produttori italiani ha, infatti, [illegible] prodigiosamente [illegible] attuali coltivati a soia dai [illegible] ai [illegible] ai 250.000 del 1986 e ai 460.000 di quest'anno. Conseguentemente, la produzione è salita da 330 tonnellate nel [illegible] a 750.000 nel 1986 e a 1.200.000 quest'anno. Con una simile produzione l'autosufficienza nazionale è quasi raggiunta, con un risparmio per la nostra bilancia commerciale valutabile, nei soli primi 4 [illegible] dell'anno, in oltre 80 miliardi di lire.

L'Italia conquista [illegible] il suo primo posto [illegible] nella produzione di soia, dopo aver largamente [illegible] i Paesi dell'Est. Una compresa. Il nostro Paese coltiva, infatti, [illegible] il [illegible] dell'intera produzione continentale portandosi al quinto posto nel mondo, dopo Usa, Brasile, Cina e Argentina. Non c'è dubbio, e le parole sono di Prodi, che «la soia è il più rilevante evento dell'agricoltura italiana [illegible] questo secolo».

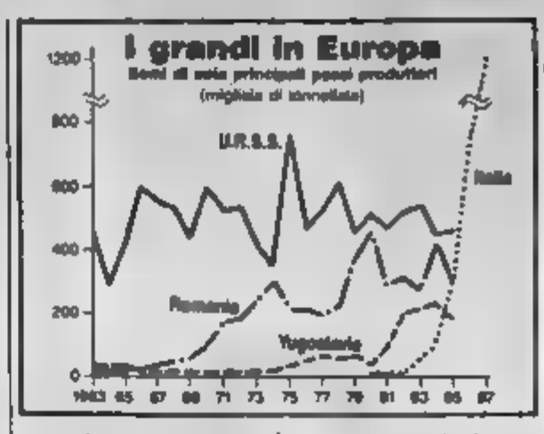
[illegible] non è ancora finita. [illegible] sono ulteriori possibilità di [illegible]zione, ma la Cee intende arginarla fissando tetti di produzione attraverso [illegible] riduzione delle sovvenzioni [illegible] oltre quelli di bilancio». E su questo punto Pandolfi [illegible] promesso, qui a Torviscosa, battaglia a Bruxelles. «Non ci faremo sopraffare», ha detto. E Gardini: «Quello del bilancio è un alibi. La Cee può trovare la [illegible] necessarie a sostenere un ulteriore sviluppo della soia se solo si decidesse a tassare le materie grasse» (cioè gli oli). E gli oli — lo ha confermato il responsabile del settore alla Cee, Schlratti — sono l'unico prodotto non [illegible] nella Comunità.

Gardini guarda alla soia, ma pensa anche, con grande determinazione, alla [illegible] verde. Ha fatto venire dagli Usa un pilota acrobatico che, sui campi di Torviscosa, [illegible] compiuto strabilianti [illegible] evoluzioni con il suo piccolo aereo alimentato esclusivamente ad etanolo («Invito il presidente dell'Eni a fare un volo con me», ha detto alla fine dell'esibizione); ha schierato nei campi una fila di trattori con cartelli che dicevano «Vado ad etanolo»; ha fatto delle due giornate della soia altrettante giornate dell'etanolo.

Perché sarà proprio Gardini a produrre, primo in Europa, [illegible] verde, nei suoi stabilimenti in Francia, dopo il sì del governo di Parigi a tale produzione; e perché il castello dei «no» che fino a ieri ha bloccato la via italiana all'etanolo sta cadendo. [illegible] politica energetica sono arrivati qualche sì (Nicolini della Coldiretti e Avolio della Confcoltivatori), mentre più sfumato è stato il giudizio [illegible] presidente [illegible] Confagricoltura. Per Wallner sarebbe più opportuno attendere che diventino realtà i nuovi prodotti specifici per produrre energia, prima di dare via libera [illegible].

E Gardini? Il suo, più che un commento, è una decisione, Sorridendo, ha spiegato: «Sono un agricoltore che tenta [illegible] risolvere i problemi dell'agricoltura in termini di grande azienda. Oggi l'eccedenza [illegible] cereali, circa 100 milioni di tonnellate nel mondo, è un problema immenso e costosissimo. Entro il 2000 lo potremmo risolvere impiegando quei [illegible] che oggi si buttano per produrre energia».

Vittorio Villaro



A Forlì si è elaborata [illegible] strategia per rilanciare le carni bianche

Il pollo vuol conquistare gli italiani

Per l'avicoltura il 1987 è stato [illegible] anno nero, i prezzi sono scesi ai minimi storici - La produzione però ha fatto passi da gigante raggiungendo i 5000 miliardi [illegible] fatturato [illegible]

FORLI' — Quattro giorni di dibattiti, di contrattazioni e [illegible] promozione per raggiungere un unico obiettivo: [illegible] al pollo il posto che merita sulla tavola degli italiani e nella produzione economica nazionale. Alla Fiera avicola internazionale di Forlì — la più importante del settore, alla quale hanno partecipato circa 700 operatori — si sono confrontate ricette [illegible] politica economica, ma anche [illegible] nuova gastronomia, perché — è stato sottolineato venerdì nel corso del convegno [illegible] strategie [illegible] delle comunicazioni [illegible] messe in appoggio al consumo [illegible] di carni avicole — la nostra bilancia dei pagamenti può trarre benefici anche stuzzicando l'appetito [illegible] italiani.

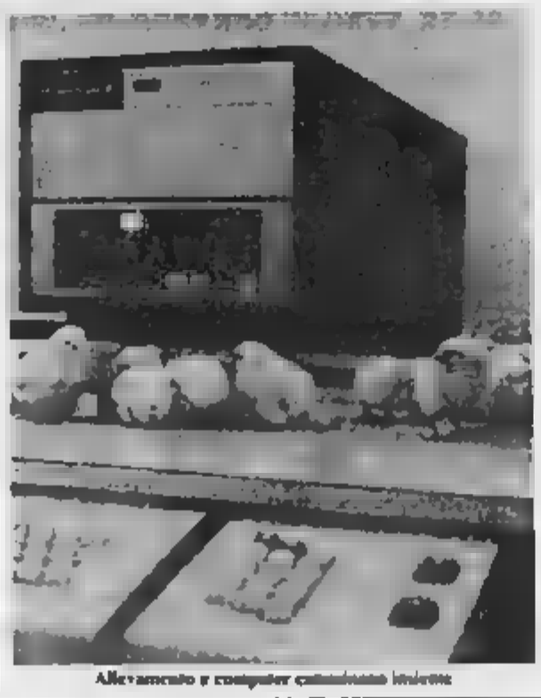
La Fiera si è aperta nell'anno più [illegible] crisi del pollo: dopo un 1985 eccezionalmente buono [illegible] un 1986 senza grosse difficoltà, nei primi quattro mesi dell'87 i prezzi alla produzione di polli e tacchini sono scesi ai livelli di [illegible] vent'anni fa, con un calo complessivo del 30 per cento e un prezzo al chilo (L. 1150) tornato quello di cinque anni fa.

Eppure, la produzione avicola, in pochi anni ha fatto passi da gigante. «Nel 1955 — racconta Ferdinando Catella, presidente dell'Unione Nazionale Avicoltura — [illegible] carne di pollame rappresentava il [illegible] per cento del consumo totale [illegible] carni, oggi rappresenta il 22,3 per cento. Nello stesso periodo la carne suina è passata dal 24 al 32,5 per cento e la bovina è scesa dal [illegible] 33,3 per cento». E tutto per un fatturato [illegible] pari a [illegible] miliardi [illegible] comprende anche 13 miliardi di uova.

Gli operatori sono convinti che queste cifre potrebbero fare [illegible] in avanti del 30 per cento, raggranellando altri [illegible] miliardi [illegible] ricavi, dando così una mano [illegible] nostra [illegible] dei pagamenti).

L'Unione degli avicoltori affida ad una campagna di educazione [illegible] il compito di fare conoscere ed apprezzare al consumatore le qualità gastronomiche [illegible] delle carni bianche. [illegible] ricerca curata dalla [illegible] Nova del Censis, presentata [illegible] in [illegible] sulle potenzialità di sviluppo [illegible] consumo di carni [illegible] nelle nuove forme [illegible] distribuzione e ristorazione, conferma che si può prevedere nei prossimi anni un aumento progressivo dei consumi di carni bianche. La previsione — hanno spiegato i ricercatori Nova — è legata [illegible] agli stili di vita e a [illegible] giene demografiche. [illegible] Inoltre il consumatore diventa sempre più attento [illegible] alle caratteristiche [illegible] dei cibi consumati e tende a privilegiare le carni bianche. Dall'altro, l'aumento del tasso [illegible] attività di occupazione femminile, l'incremento del [illegible] mo autonomo dei giovani e l'invecchiamento della popolazione, sono fattori che privilegiano la presenza di polli e tacchini sulla tavola degli italiani.

[illegible] Catalani



Allevamento e computer controllano insieme

L'elettronica sta diventando la grande alleata degli avicoltori

Un computer come chioccia

I nuovi [illegible] intelligenti sono in grado di nutrire [illegible] animali, pesarli, selezionarli e trasferirli da [illegible] gabbia all'altra, il [illegible] provocando [illegible] traumi dell'uomo

FORLI' — Alle prime luci del giorno migliaia di pulcini si aggirano affamati nel pollaio e il pigolio si fa sempre più assillante.

Un robot, fermo sull'ingresso, è pronto a selezionare i piccoli pennuti e trasportarli [illegible] del reparto ingrasso. La macchina richiama l'attenzione dei pulcini con un invitante [illegible] granaglie, raggiungibile attraverso [illegible] uno stretto corridoio. Una trappola. L'animale, giunto a metà strada, [illegible] rendersene conto, viene «indirizzato» in una precisa direzione in base al peso. Una mano meccanica appare all'improvviso e spinge il pulcino nella gabbia.

Nel pollaio accanto invece, i broiler passano le giornate ingrassando. Sistemate strategicamente nel [illegible] cinto [illegible] bilance; camuffate da piattaforme ed altalene. Una trovata. Gli animali, spinti dalla curiosità, spiccano un salto e si lasciano dondolare divertiti: il computer ne approfitta per rilevarne il peso, elaborare su [illegible] statistica il trend di crescita e stabilire se il «rapporto di conversione» mangime/carne è ottimale.

Non [illegible] fila tutto liscio. I soggetti [illegible] grandi predominano sui [illegible] «occupando» [illegible] altalene, spesso gli animali saltano in coppia e c'è anche il problema [illegible] escrementi sulle bilance. Ma il computer lo sa e ne tiene conto.

Stress, [illegible], lesioni articolari e perfino morte! I danni causati nella [illegible]colta manuale dei galli da macello sono ingenti. Che fare? Nel vicino allevamento è [illegible] lavoro il robot [illegible] chiappapolli, una strana macchina capace di catturare delicatamente [illegible] maschi e sistemarli con cura nei contenitori.

Il mostro meccanico, guidato da un computer, si [illegible] gira furtivamente nel pollaio, allunga le sue braccia verso i polli che si [illegible] docilmente accarezzare finché un attimo. Riacchiati da un ingegnoso meccanismo, gli animali, sorpresi ed incuriositi, compiono poco dopo su una scala mobile che li porta direttamente nelle gabbie.

Numerose prove su animali-test hanno dimostrato che nel momento della presa (manuale o automatica) il pollo [illegible] un forte shock ed il numero di battiti [illegible] alle stelle [illegible] alla normalità, però, è più rapido e regolare se a raccoglierlo è stato il robot.

Fantascienza? No, solo tre esempi (fra i tanti) [illegible] come il computer può far da [illegible] ai polli in un allevamento [illegible] futuro. Grazie [illegible] una migliore [illegible] genetica, il pollo crescerà sempre più in fretta, sarà più pesante ma meno grasso, meno sensibile alle malattie ed agli [illegible]. Le galline faranno [illegible] uova dal guscio più resistente e [illegible] ricche di colesterolo.

Il fianco dell'avicoltore, invece, ci sarà l'elettronica. Potrà aiutarlo a ridurre i costi, prevenire e combattere [illegible] malattie, migliorare [illegible] qualità. [illegible] computer potranno sorvegliare il [illegible] di incubazione, vaccinare i pulcini, somministrare acqua e cibo, mantenere un habitat gradevole, rilevare la produttività delle ovaiole, fino all'automazione delle linee di lavorazione e trasformazione delle carni, il controllo di qualità ed il [illegible] delle uova.

«Polli & Computer SpA»: potrebbe [illegible] questo il nome [illegible] nuova alleanza tra [illegible] ed elettronica. Negli Usa e in Europa le premesse ci [illegible]. In [illegible] un po' meno.

Tito Gandio

Sfonda sui mercati il superdistillato made in Italy

L'acquavite piace d'uva

[illegible]

ASTI — Da tre anni a questa parte [illegible] ha un nuovo figlio [illegible]chielloi si chiama «acquavite d'uva» ed ha il vanto di non avere [illegible] correnti di fuori dei nostri confini. [illegible] decreto ministeriale che sancisce la nascita [illegible] questo prodotto data 19 novembre 1984; con questo provvedimento si autorizzava la produzione [illegible] una acquavite a distillato d'uva, a titolo sperimentale e salvo proroghe, [illegible] al 31 dicembre [illegible] consentendone [illegible] comunque l'immissione sul mercato e, [illegible] all'esaurimento delle scorte, anche dopo quella data.

Ma che cos'è questa [illegible] quavite d'uva»? Parlando [illegible] termini tecnici è un prodotto [illegible] «ottenuto [illegible] distillazione del mosto fermentato di uva fresche in presenza delle parti solide [illegible] grappolo»; come a dire che deriva dalla distillazione del vino in cui sono [illegible] lasciate le vinacce. Il ricavato è un liquido cristallino e molto profumato, appunto l'acquavite d'uva.

Appare doppiamente lungimirante questo prodotto ha cominciato a diffondersi con più decisione, soprattutto grazie all'ottima accoglienza che il pubblico gli ha tributato, seppur a livello d'intenditori. Il gradimento dei [illegible] [illegible] è anche valso [illegible] nuovo distillato la proroga [illegible] decreto ministeriale fino al 31 dicembre 1988, fino a che [illegible] essere iscritto tra quelli consentiti.

Nel mondo dei superalcolici l'acquavite d'uva trova posto tra il brandy e la grappa; ha un profumo vivido, lieve, garbato e molto fruttato: all'assaggio risulta di gusto bi[illegible] [illegible] un distillato per ogni stagione, perché, anche se la temperatura ideale per gustarlo è sui 10 gradi, sopporta [illegible] anche il frigorifero.

Naturalmente per «acquavite d'uva» [illegible] si intende [illegible] una «qualsiasi». [illegible] più idonee [illegible] quelle aromatiche o parzialmente aromatiche, in grado [illegible] di poterci quel profumo delicato che è una [illegible] caratteristiche fondamentali [illegible]; e la delicatezza deve anche essere la prima regola durante fermentazione e distillazione.

All'acquavite d'uva, nuova punta di [illegible] dei [illegible] made in Italy, è stato dedicato un convegno a Canelli, nell'ambito della «Douja d'or». [illegible] grande rassegna enologica [illegible] si svolge ogni settembre [illegible] Asti, «Canelli, patria del moscato, è luogo ideale per parlare [illegible] un prodotto che [illegible] ubi aromatici — [illegible] Alessandria, enotecnico e funzionario della [illegible] Commercio che [illegible] organizzato l'incontro — [illegible] mento l'acquavite d'uva ha un grande futuro, anche [illegible] i gusti piuttosto alti relativi alla complessità della produzione la destineranno [illegible] pubblico [illegible] intenditori più che a un larghissimo consumo. E' inoltre indispensabile vigilare perché un prodotto che ha la sua forza nella raffinatezza non venga rovinato [illegible] imitazioni grossolane destinate puramente a far «cassetta».

Vanni Cornero

Si è conclusa a Cremona la maggiore rassegna europea del settore, un bilancio positivo

Per le razze da latte l'export comincia a fiorire

Somatotropina, arriva la bomba

Sul complesso e contraddittorio scenario [illegible] nostra zootecnia da latte ha fatto [illegible] anche la somatotropina, sbrigativamente definita [illegible] allevatori mediando dal linguaggio sportivo, la «bomba» per produrre più latte. Se ne è discusso venerdì scorso a Cremona, in un incontro promosso dall'Associazione Allevatori.

La somatotropina, prodotta [illegible] ghiandola pituitaria, il meglio nota come [illegible] ne [illegible] la crescita o GH (sigla derivante dall'inglese Growth Hormone). Fino a qualche tempo [illegible] [illegible] estratta, nei macelli, dall'ipofisi degli animali domestici [illegible] procedimenti lenti e dispendiosi: erano necessarie le ghiandole di 200 bovini per ricavare una quantità di principio attivo sufficiente per trattare un solo capo per un giorno.

I progressi dell'ingegneria genetica consentono oggi [illegible] ottenere la somatotropina [illegible] [illegible] procedimento [illegible] biointegrati che, oltre ad [illegible] notevolmente i costi, ne garantiscono un'elevata disponibilità. E' stato così possibile verificare, su ampia scala, i vantaggi collegati alla somministrazione [illegible] prodotto nelle vacche [illegible] latte. Era [illegible] che i livelli ematici dell'ormone apparivano significativamente più elevati nelle lattifere a grande rendimento e di maggior pregio genetico: così è scaturita l'idea di verificare le conseguenze [illegible] innalzamento dei valori artificialmente indotti.

In effetti, inoculando giornalmente [illegible] somatotropina a bovine già ottime produttrici, si sono ulteriormente incrementate le quantità di latte munto, in percentuali oscillanti tra il [illegible] ed il 30%. Il meccanismo d'azione, non ancora perfettamente [illegible], è riconducibile ad un [illegible] utilizzo della [illegible] e ad uno stimolo sul metabolismo proteico.

Le prove sperimentali non hanno finora permesso di osservare modificazioni nella composizione del latte degli animali trattati e, pertanto, il consumatore non dovrebbe [illegible] rischi. Anche perché, affermano i ricercatori che hanno studiato e provato la somatotropina, l'ormone utilizzato è specifico ed agisce solo nella specie bovina. Inoltre non lascia residui nel latte degli animali inoculati e non è attivo per via orale, in quanto la grossa molecola proteica del GH viene rapidamente demolita [illegible] enzimi dell'apparato digerente.

Mario Valgrella

CREMONA — Dalla 42ª [illegible] internazionale del bovino da latte [illegible] Cremona, che chiude i suoi battenti, alla presenza del ministro dell'agricoltura Pandolfi, dopo dieci giorni di intensissima attività e che [illegible] registrato presenze importanti (ministri, rappresentanti del governo regionale, delegazioni straniere) ed un pubblico stimato in oltre 150 mila persone, è lecito tentare [illegible] ricavare qualche indicazione utile non [illegible] sul ruolo attuale e futuro della [illegible] cremonese, ma soprattutto sullo «stato di salute» e sugli umori del mondo agricolo e zootecnico che trova nella Fiera di Cremona un importante punto di riferimento.

Come ha affermato il presidente dell'ente organizzatore, Malnardi, in occasione dell'inaugurazione ufficiale, la Fiera torna quest'anno a riproporre la propria immagine di prima rassegna europea di bovini da latte, ma non è solo la fiera delle frisone vista la significativa presenza di bovini di razza bruna, pezzata rossa e delle razze autoctone iscritte ai libri genealogici.

La Fiera [illegible] Cremona [illegible], pur avendo raggiunto «una notevole tenuta sotto il profilo zootecnico, [illegible] è stata ancora in grado [illegible] arrivare a livelli altrettanto soddisfacenti per quanto attiene il settore agroalimentare», [illegible] stiene il [illegible] Francesco Bettoni, vicepresidente della Confagricoltura ed attivissimo presidente [illegible] Bèrtoni, una cooperativa che opera nel settore della macellazione e lavorazione delle carni. Per Bettoni la Fiera di Cremona ha conservato [illegible] carica e l'entusiasmo dei suoi anni migliori, dovrà compiere però uno sforzo di adeguamento delle proprie strutture e dei propri spazi espositivi, oggi insufficienti «continuando ad essere un momento propositivo e di stimolo, di innovazione tecnologica e di confronto a livello internazionale».

Del resto, ricordano alcuni allevatori d'avanguardia cremonesi, «la Fiera di Cremona da decenni ha compreso che per poter competere [illegible] sono necessari coraggio e capacità di [illegible] frontarsi in sede internazionale, e oggi gli [illegible] sono a Cremona ad acquistare destinate da latte e non più a tendercelo, come avveniva negli anni difficili dell'ultimo dopoguerra».

La ripresa delle esportazioni di bestiame d'allevamento dall'Italia [illegible] un altro dei temi più ricorrenti in Fiera. [illegible] è guardato con vivo interesse al [illegible] del[illegible] [illegible] 1988 [illegible] quattro anni fornirà assistenza tecnica in Turchia, esportando 2300 capi e 100 mila dosi di seme congelato, per un «affare» di 30 miliardi.

Un'intenzione di fiducia ed una nota di moderato ottimismo ha portato in Fiera il ministro dell'Agricoltura. Pandolfi si è soffermato in particolare sul programma che verrà realizzato in collaborazione con le Regioni in materia sanitaria e sul «progetto-carne» che destinerà 218 miliardi alle aziende.

Giorgio Michieli

Disperata impotenza di un padre di un tossicodipendente

«Mio figlio gioca con la morte da 7 anni: dilemmi che fare»

L'appello dopo aver letto degli ultimi due morti per overdose - «Aiutateci: si distrugge»

Ha letto degli ultimi due morti per overdose ed ha chiamato il giornale: «*Mio figlio si droga da sette anni, adesso sta deperendo di giorno in giorno. Aiutateci*». La voce dell'uomo è incrinata, ancora poche parole per suggerire l'indirizzo. Poi attacca. Eccolo davanti al cronista quest'uomo di 60 anni, piccolo borghese, in una casa decorosa con il salotto all'antica e raccontare [illegible] uguale a tutte quelle che [illegible] tra gesti identici, pause, sospiri, maledizioni, madri e padri di tossicodipendenti. Storie disperate dove le esplosioni di violenza dei figli fanno breccia nelle colpevoli tenerezze dei genitori.

Diamo a quest'uomo il conforto dell'anonimato («*perché mi conoscono troppe persone e decine di clienti*»). Nulla di compromettente invece [illegible] figli [illegible] venticinque anni, [illegible] grilli per il capo, l'altro infognato dall'eroina, intrisi [illegible] la giustizia, pendolari tra comunità terapeutiche e spacciatori. E [illegible] parecchi mesi, un elemento che aggiunge brividi [illegible] già pesante vicenda.

Il padre racconta: «*L'altra [illegible] voleva trattenerlo in casa, io il ribelle, mi ha [illegible] il braccio*». [illegible] il [illegible] sulla ferita. De[illegible] si è consapevole delle eventuali conseguenze. Mormora: «*Andrò dal medico. Tre anni fa [illegible] avuto l'infarto, [illegible] dovrei fumare..*». [illegible] è l'preoccupazione? Accende [illegible] sigaretta dopo l'altra: «*Dite[illegible]mi piuttosto cosa posso fare per lui. Si'comunque, perda pure, il tossicchio dei soldini*».

Dov'è [illegible] «*A [illegible] di un'amica [illegible] aiutarlo. C'è anche mia moglie*». Squilla il telefono. Risponde e quando torna dice: «*Era mia moglie. Ha detto che si è svegliato e che si sente meglio*». Da quanto dura? «*Ce ne siamo accorti a settembre dell'86. Era ca[illegible] treno in corsa mentre [illegible] Liguria con amici rientrava a Torino*».

Una [illegible] tossicodipendente l'aveva [illegible] [illegible] figli della droga. Durante una crisi di astinenza, ecco la consapevolezza di avere un figlio che gioca a rimpiattino con la morte: per i [illegible] comincia una partita sensazionale. Da un lato loro che [illegible] gano, cercano appigli [illegible] Oasi di don Picchi, interpellano medici. Dall'altro lui: sei mesi in una comunità belga, quindi la fuga. Finisce in un carcere spagnolo.

Chiede perdono, i genitori cedono, invece di lasciarlo fuori casa come suggeriscono i programmi terapeutici. E' un errore: «*Dopo un paio di mesi ha ricominciato a drogarsi*». Fugge in Liguria, rapina, lo condan[illegible] Va [illegible] di Ventimiglia è quasi pronto per una terapia profonda ma non ce la fa: scappa di nuovo. Promette di [illegible] lo [illegible] a posto. Non c'è [illegible] crederegli. [illegible] i genitori sono tutti uguali: non rie[illegible] a strapparsi un figlio dal cuore, neppure per il suo bene. Qualche giorno [illegible] calma quindi la smania. [illegible] fa è al pronto [illegible] stravolto. Le imbottiscono di Valium: è la terapia ospedaliera oggi adottata (metadone a parte) che concilia ipocritamente la coscienza dei [illegible] e [illegible] di strutture. [illegible] Valium seguono altri farmaci che distruggono peggio della droga. Ma vuole smettere? «*A volte sì, altre no. Perché? «Perché dice che è bello*».

Ora: il mercato criminale sa che la droga prospera grazie all'impotenza [illegible] istituzioni. [illegible] (o l'ignoranza, o la vergogna, o il silenzio) dei genitori dei tossicodipendenti, il «quel benzinaro» che procura al consumatore.

Pier Paolo Benedetto

UNA MAMMA E IL SUO RAGAZZO

Venerdì mattina ha trovato il figlio in agonia, la siringa infilata nel braccio. Luigi Rapullo, 25 anni, è morto in ospedale. Lui, Zoroastro. Ripete: «Un ragazzo dolce, sensibile, affettuoso. Fino ad un anno fa, poi...». La droga: «*L'abbiamo circondato di affetto. Povero figlio mio, il tuo vero chi è ha venduto l'eroina*»

Pochi applausi e tante delusioni nella vita dell'arbitro di calcio

Un calvario in giacchetta nera

Su duemila «tesserati» piemontesi in attività, soltanto due sono approdati al palcoscenico della serie A - Per gli altri, una carriera lastricata di insulti e botte sui campi di provincia, anticipando di tasca propria le spese di trasferta - «Calciatori e pubblico sono agnellini, il vero pericolo sono i dirigenti»

Sono 400 i torinesi che ogni domenica indossano la giacchetta nera di arbitro di calcio e vanno a rimediare improbabili applausi e insulti sicuri, quando non anche botte, sui campi di periferia e della provincia. Ci vanno gratis, spinti dalla passione per il pallone, dal desiderio inconfessato di essere, almeno per [illegible] e [illegible] protagonisti assoluti, e dal sogno di raggiungere in un lontanissimo futuro la gloria della serie A.

Un [illegible] destinato a [illegible] stare tale, a [illegible] di un mi[illegible] di circostanze fortunate. Dei diecimila arbitri in attività [illegible] Piemonte, [illegible] soli, Luigi Pairetto, 28 anni, [illegible] rio, e [illegible] Porta, 28 anni, impiegato d'Ivrea, sono approdati al [illegible] stadi. Gli [illegible] dirigono nei campionati [illegible]: ogni biennio, [illegible] di [illegible] riuscirà [illegible] arrivare fino [illegible] serie [illegible] [illegible], invece, saranno meno [illegible] a ripeso [illegible] giugno quando i commissari incaricati di vi[illegible] [illegible] giacchette [illegible] con una discreta carriera alle spalle) pronunceranno il verdetto inappellabile: «*Ti abbiamo seguito in più partite, i giudizi sono negativi, sei dimesso*». I «dimessi» sono circa 400 a stagione.

La dura selezione non spegne, comunque, le vocazioni. «*Ogni anno* — dice il geometra Gualtiero Pane, presidente del Comitato regionale arbitri di corso S. Martino 1 — *organizziamo un corso di formazione, gli iscritti sono mediamente 160-180. La metà è promossa e comincia il tirocinio*». Partite di bambini e ragazzi. Poi l'impatto con la terza, seconda e prima categoria dilettanti: giocatori esasperati, dirigenti scatenati, campi infami, dove spesso [illegible] c'è l'ombra di un carabiniere a sorvegliare i tifosi.

Salendo di categoria, l'ambiente non migliora. Anzi, spesso è ancora più [illegible]. Per l'arbitro la prudenza è sempre d'oro: «*Mai giungere al campo in auto, dopo la partita è sicuro che il [illegible] ne rotearne, anche se [illegible] squadra di casa ha vinto. Bisogna sempre lasciarla ben lontana e nascosta. Qualunque cosa ti dicano o facciano, mai reagire. I calciatori e il pubblico sono agnellini, il vero pericolo sono i dirigenti. I ricchi di paese che finanziano la squadra*».

Attraverso centinaia di do[illegible] [illegible] improperi, [illegible] rischiate, [illegible] d'un soffio e prese, i «fischietti» sbirli il fortunati fanno carriera. Più salgono e più si sobbarcano trasferte faticose (Sardegna, paesi sperduti nel Sud e Centro Italia), mangiandosi le ferie in permessi. Debbono anche anticipare di tasca propria le spese di viaggio, perché i rimborsi della Federazione sono pagati in ritardo: «*Chi dirige già nei tornei di Promozione di altre regioni (due su mille vi arrivano), a dicembre è già fuori di 3-4 milioni*».

In media, dopo dieci [illegible] di simili domeniche, i bravissimi e fortunati approdano in C. Ma la parentesi di gio-

L'arbitro torinese Pairetto

Estrazioni del Lotto

Sabato 26 settembre 1987 - n. 38

[illegible]	10	[illegible]	56	20	23
Cagliari	30	28	28	20	50
Firenze	34	75	43	71	51
Genova	54	83	1	77	67
[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18
Napoli	42	35	3	83	34
Palermo	83	79	66	44	62
Roma	36	56	41	49	16
Torino	86	3	14	32	43
Venezia	86	62	23	22	39

Risultati [illegible]

	Fiem.	Quota
«18»	1	32.446.000
«11»	39	1.202.000
«10»	197	[illegible]

Monte premi: 1.311.160.160

Colonna vincente

1 1 1 X 1 X 1 1 2 2 X X

«Il sputarono addosso [illegible] 90 minuti»

Nel bene e nel male l'arbitro è sempre protagonista. Ma dei segnalinee, chi si ricorda mai? I giornali non li citano, [illegible] il cortegeo né li intervista, tutti li insultano. Per i tifosi sono semplicemente «direttori di gara zoppi».

Perché [illegible] il segnalinee? «*Per passione, per amore del calcio*» risponde Mario Siccardi, torinese, collaboratore fisso per tanti anni dell'arbitro internazionale Sergio Gonella di Asti. Siccardi ha calcato tutti i campi d'Italia, da quelli parrocchiali a San Siro, all'Olimpico, al San Paolo. Ne ha passate, vista e sentite di cotte e crude.

Ricorda: «*Una delle domeniche più difficili la [illegible] in Campania, a Torre del Greco, in occasione del derby tra i locali della Turris e la Internazionale. E' uno stadio piccolo, il pubblico ti sta proprio addosso. Non pioveva, ma c'era un sacco di ombrelli: li avevano portati appositamente per punzecchiare, attraverso la rete di recinzione, i segnalinee. Per non [illegible] colpito, corsi su e giù per tutta la partita stando sempre con i piedi ben dentro il terreno di gioco*».

«Evitai quegli spintoni — prosegue — ma non gli sputi. Mi sputarono addosso dal primo al novantesimo minuto, alla fine ero una statua bianca. Avvolsi in un sacco le divise di gara, a casa dissi a mia moglie di buttarle con nella vasca. Non mi dissi nulla, appena toccò gli [illegible] sette mila. Pantaloncini e giacchetta stavano in piedi da soli».

Non ebbe mai, nemmeno per un attimo, la tentazione di smettere? «*No, mai. Abbi[illegible] fatto nel referto, la Turris si beccò una multa di 5 milioni: un salasso per l'epoca. Nella mia carriera, una sola [illegible] ho riposto agli insulti. Dopi sputi uno di mezz'ora mi urlava: 'Cornuto, lì questo momento quella p... di tua moglie ti sta facendo le corna'. Il [illegible] era abbarbicato alla rete, gridò ancora [illegible] un momento di silenzio [illegible]. Dato che il gioco non fermo, [illegible] voltai e gli [illegible] poco. Taciturno, abbia pazienza, noi [illegible] siamo cognati, [illegible] sposato mia sorella'. Tacque, interdetto».*

Dopo anni di domeniche simili, la serie A [illegible] sua [illegible] folle deve essere quindi un Eden. «*Quando si è stati sui piccoli campi (ce[illegible] stadi [illegible] Toscana sono terribili) la A non può più spaventare: 50 mila persone, che l'Italtesso non le senti nemmeno*».

Perché i tifosi [illegible] l'hanno [illegible] voi? «*Mah, forse perché siamo dei giudici. O, forse, perché possono sfogarsi impunemente contro una divisa. A Pescara mi tirarono, senza colpirmi, una pera che pesava due etti e [illegible]. La raccolsi, e ama la mangiai con Gonella e l'altro segnalinee*».

Scrive l'amica del drogato che, a 17 anni, ha pagato con la vita

«Si è ucciso per scuoterci»

«Da quando l'ho conosciuto ho bussato a molte porte che sono rimaste chiuse. Ma non mi sono arresa perché devo dare un senso alla mia vita, e trasformare in speranza la sua morte»

Venti giorni fa. Giovanni, 17 anni, si è ucciso impiccandosi. Incapace di uscire dal tunnel della droga, ha lasciato scritto di preferire la morte a un futuro inesistente. La sua tragedia ha [illegible] e mobilitato il quartiere Mirafiori Nord, dov'era cresciuto. La lettera [illegible] pubblichiamo è della sua ragazza.

«*Ho 23 anni, il 24 luglio ho incontrato Giovanni che faceva colletta per bucarsi, non gli ho dato soldi ma la mia disponibilità, la mia amicizia che prima che ne se accorgessi si è trasformata in amore. Abbiamo passato insieme tre giorni meravigliosi, pieni di speranza per il futuro; ma di lui sapevo troppo poco (mi disse di avere 20 anni, in realtà ho saputo da La Stampa che ne aveva 17!).*

«*Il 27 luglio Giovanni entra in comunità [illegible] io non [illegible] niente. Il giorno prima [illegible] noi c'è [illegible] un equivoco e lui pensa che [illegible] voglia soffocarlo, stargli sempre addosso per paura che si bruci. [illegible] questo equivoco vengo a conoscenza solo un mese più [illegible], nel frattempo lui [illegible] vuole parlarmi né vedermi, se gli telefono e mi dicono quasi sempre che Giovanni non c'è, rispondo [illegible] piena d'angoscia perché penso che sia [illegible] a Torino a bucarsi e temo di leggere sui giornali morto di overdose (già una mia [illegible] nell'83 è finita così), poi mi ricolpo [illegible] un suo amico che telefona [illegible] comunità e parla con lui [illegible] richiama e mi assicura che Giovanni è lì.*

In un mese di comunità gli ho parlato quattro volte. L'ultima è stata mercoledì 2 [illegible]bre, mi ha chiamata lui per [illegible] prima volta da quando ci [illegible] conosciuti), mi ha detto che stava davvero troppo male e [illegible] vedermi.

«*Quella sera non sono potuta andare perché non c'erano più mezzi pubblici per tornare a casa (lui era in collina tra[illegible] a Castagneto Po), gli [illegible] telefonato giovedì mattina, ma lui non c'era; tutti credevano fosse tornato a Torino, domenica sera lo hanno trovato impiccato ad un albero [illegible] comunità, [illegible] lì dall'alba [illegible] giovedì.*

«*Chi lo ha trovato ha detto "Sembrava [illegible] dormisse", ora un albero lo tanto piccolo che avrà potuto tirar[illegible] su all'ultimo momento, ma si sentiva sconfitto e solo, si era determinato a morire; ha lasciato una denuncia contro gli spacciatori che conosceva, [illegible] poteva trovare la forza di continuare a vivere, sentiva comunque il dovere [illegible] continuare a lottare. Adesso [illegible] suo quartiere, Mirafiori Nord, [illegible] stiamo mobilitando in molti, poche sere fa [illegible] un'assemblea con la partecipazione di magistrati, assessori, consiglieri comunali e di circoscrizione, ecc., eravamo in molti, come alla fiaccolata per il quartiere, c'è una raccolta di firme per una petizione si chiedono più attenzione e più serietà nell'affrontare i problemi del quartiere... Per [illegible] me ed altri, Giovanni è dovuto morire, lui non ha avuto una madre severa, anzi pare che due anni fa il padre lo abbia addirittura disconosciuto [illegible] ora [illegible] so dove sia finito, né lui né la madre. Io che fino ad ora ho condotto una vita "normale" cioè squallida, ho deciso che basta' voglio impegnarmi seriamente. Da quando [illegible] conosciuto Giovanni ho [illegible] a molte porte che [illegible] rimaste chiuse e se avessi avuto un altro carattere forse [illegible] avrei anch'io [illegible] morti [illegible] terra, ma non mi sono arresa perché [illegible] assolutamente deve un senso alla mia vita, e trasformare in speranza e resurrezione la morte del mio piccolo amore e di quanti altri volontariamente o involontariamente sono morti per l'indifferenza mia e di tanti altri e delle strutture*

Concluso [illegible] convegno dell'Unicef sui farmaci

Sabin lancia un appello «Il morbillo è un killer»

L'esortazione dello scienziato per salvare la vita di milioni di bimbi

Dopo tre giorni di relazioni e dibattiti, il convegno «*I farmaci nel mondo*» organizzato dall'Unicef Piemonte [illegible] Centro incontri [illegible] di Risparmio, ha chiuso ieri i battenti. E sull'agenda sono rimasti numerosi appunti sullo [illegible] e su nuove terapie di aggressione e [illegible] delle malattie. Si è parlato [illegible] e di tutto: dalla [illegible] sperimentazione in Italia su 120 persone [illegible] un farmaco, l'Azt (azidotimidina), che riesce ad allungare la vita ai [illegible] di Aids; degli antibiotici in pediatria; della strategia nella lotta contro i tumori; dei vaccini; dei farmaci orfani nei loro aspetti medici, sociali, [illegible].

L'importante appuntamento ha portato a Torino i più [illegible] nomi della [illegible] mondiale e, [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] presenza dell'inventore del vaccino antipolio, Albert Bruce Sabin. «*Dobbiamo intervenire con urgenza — ha tuonato — per debellare i mali. Per sconfiggere ad esempio il morbillo, ogni killer micidiale che, negli ultimi [illegible] anni, ha ucciso [illegible] 20-25 milioni [illegible] bambini nel mondo. Questi bambini non devono più morire*».

Come era già avvenuto il primo giorno, il carisma di Sabin ha segnato i lavori del [illegible] Ieri, a poche ore [illegible] un intervento chirurgico (gli è [illegible] asportato un papilloma cutaneo sotto-ascellare) [illegible] lanciato un ennesimo appello ai politici e ai [illegible] a favore dei Paesi [illegible] via di sviluppo. «*Aumentare soltanto la disponibilità di [illegible] — ha detto —, di soluzioni reidratanti orali e di antibiotici, fornendo una assistenza [illegible] caritatevole, [illegible] ha dato finora risultati e non [illegible] può prevedere che risulti efficace in futuro*». E' necessario invece, [illegible] Sabin, favorire lo sviluppo economico [illegible] quei [illegible] [illegible] evitare gli errori commessi in passato.

Con questo invito alla riflessione il [illegible] è chiuso. «*C'è la necessità di accettare la [illegible] terapeutica in modo globale e non episodico* — è stato ripetuto da molti —, bisogna coordinare gli sforzi». [illegible] finale di un relatore: «*Si arrivi ad esportare e a diffondere [illegible] farmaci, gratuito che arrivi*».

Temperatura

massima	+ 22,7
minima	+ 17,0
media	+ 19,3

[illegible] del Servizio meteorologico della Aeronautica militare [illegible] rilevato alle ore 20: pressione a livello del mare 1003 mb. Temperatura: massima +21,4; minima +14,7; media +19,0. Previsioni: variabile con schiarite [illegible] annuvolamenti nel corso [illegible] quali sono probabili precipitazioni

Fissata la data

La visita del Papa a Torino

Attesa per il 3 e il 4 settembre '88

La data è [illegible] anche se [illegible] ha [illegible] uf[illegible] per il centenario [illegible] Bosco, Giovanni Paolo [illegible] verrà a Torino il 3 e il 4 settembre [illegible]. E' la seconda [illegible] del Papa a [illegible] il momento più importante delle manifestazioni.

Nel calendario delle feste: concerto [illegible] Regia, [illegible] del Coro della Rai con, in prima assoluta, [illegible] composizione in [illegible] di Don Bosco; il 31, concelebrazione in M. [illegible] presieduta [illegible] cardinale Ballestrero coadiuvato dai [illegible] cardinali [illegible] Raoul Silva Enriquez di Santiago, Miguel Obando Bravo, primate del Nicaragua, Rosario Castillo Lara, presidente della Pontificia Commissione di Diritto [illegible] nonico e Alfonso Stickler, della [illegible] Apostolica Vaticana.

Soldatini, cow-boy e astronavi in mostra

Da ieri la rassegna del modellismo al Museo dell'automobile - Cinquecentocinquanta riproduzioni perfette, in scala ridotta, [illegible] uomini ed animali

Cinquecentocinquanta modellini, realizzati da 120 modellisti di [illegible] quindicina [illegible] club, [illegible] esposti da ieri al Museo dell'automobile in [illegible] [illegible]ta d'Italia. La [illegible] [illegible]minazione [illegible] il patrocinio dell'assessorato comunale [illegible] [illegible]smo e con la collaborazione del Centro [illegible] [illegible] che conta una trentina di soci, è giunta alla sua 5ª edizione. Ha cadenza biennale e rappresenta una rassegna dei lavori provenienti [illegible] ogni regione.

La [illegible] è articolata per soggetti, a cominciare dai figurini: [illegible] riproduzioni, in [illegible] ridotta, di uomini ed animali. La parte del leone la [illegible] ovviamente i soldatini (di tutte le armi e di ogni epoca), [illegible] ci sono anche numerosi personaggi storici, accanto ad indiani e cow boy. La space-story hanno portato di [illegible] astronavi, mostri ed extraterrestri: anch'essi presenti [illegible] bacheche della rassegna.

Non mancano, ovviamente, navi, carri armati, autoblindo, autocarri, automobili antiche e moderne, da corsa e da turismo. Particolare successo hanno riscosso anche i «*diorami*»: ricostruzioni di scenari realizzati utilizzando i materiali più diversi per rendere verosimili persone, animali, paesaggi.

Al prodotto finale — la ricostruzione perfetta, in miniatura, di qualsiasi cosa — il modellista può essere arrivato grazie ai kit: ma non si creda che si faccia in fretta, la lavorazione, la ricerca della perfezione portano via ore e ore. Oppure costruendosi da solo tutto, ed è forse il metodo più affascinante: con pazienza certosina, l'appassionato, da [illegible] fotografia, tino schema, ricostruisce una nave, una stazione, un carro armato, facendosi i pezzi uno per uno. Giorni e giorni alla ricerca del materiale giusto, del colore perfetto. E poi, via di lima e cesello.

La mostra sarà aperta fino al 25 ottobre. Orario: 9,30-12,30; 15-19. Biglietto, 4 mila (ridotti, 2 mila; 1000 le scuole).

Una dei modellini storici esposti al Museo dell'automobile

Specchio dei tempi

«Chiarire le norme che regolano le priorità dei parlamentari» - Quel gattino, forse [illegible] conta niente, [illegible] ha davvero tanti amici - Due facciate nere in via [illegible] - Strisce pericolose - Arriva il telefono

L'on Pinuccia Bertone [illegible] scrive:

«*Poiché la mia disavventura aeroportuale [illegible] i cosiddetti "onori [illegible] cronaca" cui peraltro non era destinata, mi pare opportuno intervenire per precisare i [illegible] per i quali la questione è stata posta ai Questori della Camera ed all'Alitalia.*

«*La questione è [illegible] posta, direi meglio, l'occasione è stata colta, per sollecitare finalmente una chiarificazione sulle norme che regolano la priorità dei parlamentari sui voli nazionali.*

«*Infatti né gli uffici [illegible] Parlamento né l'Alitalia hanno mai dato informazioni scritte su questo. La precedenza di questa priorità viene, per così dire, trasmandata da parlamentare a parlamentare e così appare [illegible] clandestina e [illegible] con lo sgradevole sapore del privilegio. E quanto è avvenuto è sembrato confermare questa sensazione.*

«*Allora, se di privilegio si tratta, preferisco non essere avvantaggiarmene. Devo dire infatti che, per il disagio [illegible] mi crea questa poca chiarezza, quella incriminata è stata la prima [illegible] in [illegible] all'aeroporto di Caselle ed sono qualificata come parlamentare non avendo potuto, come faccio di solito, prenotare [illegible] normalmente.*

«*Se non si tratta di un privilegio e ci ritiene invece che il lavoro [illegible] dei parlamentari dia diritto a questa priorità ed in tal senso sia stato stipulato un accordo con l'Alitalia, questo accordo e le sue regole devono essere [illegible] noti ai parlamentari [illegible] ed all'opinione pubblica*».

Pinuccia Bertone

Una lettrice ci scrive:

«Cara Cristina, ma che cosa hai fatto, addolorarti pubblicamente per un piccolo gattino, nato da un gatto della Ritma [illegible] Ora vedrai, come si scandalizzeranno, facendoti l'elenco delle più gravi disgrazie del mondo, per farti capire che un gattino in fondo non conta niente davanti a "tutto questo"... Ma non hai letto in questa rubrica come hanno "sbranato" la signora, tri[illegible] per il suo gatto, morto forse perché a qualcuno importava poco di lui?

«Ma quelli che non capiscono sono gli stessi pirati, [illegible] tutti i giorni mettono in pericolo [illegible] vita di chi gli attraversa la strada, mentre [illegible] alla guida... sono altro gli stessi, che mi mordono dietro, quando cerco, per fare attraversare [illegible] strada ad un gattino piccolo [illegible] inesperto».

Nani Acciardi

Una lettrice ci [illegible] da Forza Argentina:

«*E' mai possibile che per celebrare degnamente i [illegible] anni di via Roma, la Curia e uno [illegible] tanti sponsor abbia pensato di far rigattire le nere facciate delle due bellissime [illegible] Cristina e San Carlo che si trovano nello sfuggente salotto che è la piazza [illegible] Carlo? Quanti decenni dobbiamo ancora attendere per ammirare il colletto da ogni lato?*

«*Fortuna che [illegible] passerella [illegible] trova dietro le due [illegible]. Non sono una bigotta, ma questa era l'occasione buona per completare l'opera e renderla più bella Torino*».

Maria Normanno Ventre

Un lettore ci scrive [illegible] Moncalieri:

«*Ho letto con interesse i recenti servizi sul rischio-siringhe nei giardini ma, con rammarico, non ho visto rappresentare accanto un altro aspetto del problema: il pericolo che corrono tutti i giorni [illegible] addetti alle pulizie e [illegible] dei rifiuti nei condomini.*

«*Come moglie [illegible] uno di questi artigiani, so quante siringhe, sporche di [illegible] mio [illegible] tutti i giorni buttate nei secchi di plastica che lui deve manipolare e chiudere. Mi chiedo perché tutti i Comuni, Torino compresa, non decidano, come fa Moncalieri, di proibire alle famiglie lo scarico di taglienti nelle pattumiere, privilegiando il deposito negli appositi cassonetti. [illegible] un sistema [illegible] eliminerebbe una dei tanti [illegible] rischi di contrarre Aids [illegible] che un contributo a migliorare l'igiene pubblica.*

«*Grazie se potrai pubblicare lo sfogo di una moglie molto preoccupata*».

Segue la firma

La direzione Sip ci scrive:

«*Alcune famiglie residenti a Orbassano hanno segnalato le proprie preoccupazioni per il mancato collegamento degli impianti telefonici. Ci sia consentito precisare che i lampi [illegible] attuale involontari relativi all'esecuzione degli impianti telefonici sono motivo di nostro rammarico.*

«*Per quanto concerne i fatti abbonati di Orbassano informiamo che sono [illegible] corso i lavori di allacciamento degli edifici interessati (via Rimondi, via Nenni), i quali, [illegible] [illegible] costruzione, hanno richiesto la programmazione di specifici interventi.*

«*Nel corso del mese di ottobre i richiedenti saranno invitati a stipulare il contratto d'abbonamento e cui farà seguito l'esecuzione dell'impianto*».

Milly Minoo

Domani riunione decisiva

Pci in attesa del segretario

Fra i candidati Bontempi e Ardito

Si conoscerà domani il nome del nuovo segretario [illegible] Costituita Piero Fassino, che lascia dopo [illegible] anni il vertice del pci torinese. I 160 membri del comitato federale del partito si riuniranno alle 18 in via Chiesa [illegible] per la scelta definitiva dopo un [illegible] «istruttoria» condotta da sei saggi: oltre a Fassino, Monticelli, Gatti, Navone, Calligaro e il segretario regionale Bosio. Il parlamentino [illegible] tirerà le [illegible] me del sondaggio [illegible] iscritti e dirigenti [illegible] scorse settimane.

Fassino fu eletto da appena una settimana (era la fine del febbraio '83) quando la città fu sconvolta dai primi arresti per lo scandalo delle tangenti. Una vicenda giudiziaria che scombinò alleanze, progetti, vecchie amicizie: dopo pochi mesi la collaborazione tra pci e psi [illegible] a mostrare in pubblico le proprie falle, sino al divorzio e al ribaltamento [illegible] maggioranza [illegible] gennaio '85. Alle elezioni amministrative del maggio [illegible] la lista pci [illegible] 3 consiglieri in Comune.

Una corrosione [illegible] voti [illegible] [illegible] politiche [illegible] [illegible] giugno ha portato il pci a quasi un minimo [illegible] in città con la perdita di 5 punti rispetto al 1983. Vicende e [illegible] spiegate [illegible] vasi [illegible] dal [illegible] comunista: perdita [illegible] potere nelle amministrazioni, minor [illegible] [illegible] la [illegible] poca iniziativa politica.

Questi, in generale, i motivi addotti da più parti per spiegare il declino di un partito che tra il 1975 e l'80 passò [illegible] inarrestabile nell'ascesa sino a superare il 40 per cento dei consensi [illegible] [illegible] un votante su due [illegible] aveva delegato il proprio futuro [illegible] simbolo del pci.

[illegible] nell'83 [illegible] ereditato una [illegible] già per certi versi compromessa dai continui litigi che dal 1980 in poi avevano contrapposto più volte socialisti e pci a Palazzo Civico. Lui stesso, quand'era responsabile delle fabbriche, aveva gestito [illegible] vicenda dei [illegible] giorni [illegible] Fiat che aveva [illegible] una svolta (non [illegible] positiva per i comunisti) nelle relazioni [illegible] tra la grande azienda e lavoratori. E adesso, approdato fra i sette della segreteria nazionale [illegible] funzioni di coordinatore [illegible] partito [illegible] con Pellicani e Petruccioli, [illegible]

Gli iscritti quest'anno, dicono nella [illegible] comunista in via Chiesa della Salute, sono gli stessi dell'anno scorso: 30 mila. Chi assumerà il delicato incarico di guidarli in battaglie sempre [illegible] complesse in una città che [illegible] pidamente mutando pelle? I maggiori consensi [illegible] i nomi di Rinaldo Bontempi e [illegible] Giorgio Ardito, l'uno capogruppo in Regione, l'altro responsabile provinciale [illegible] locali del partito. Ma se la domanda sul successore di Fassino è rivolta ad un qualsiasi comunista, la risposta [illegible] rimane nel vago: *«Nessuno ha ottenuto la maggioranza assoluta delle indicazioni. E [illegible] un'assemblea di 160 persone potrebbe anche uscire [illegible] nome a sorpresa»*.

Giuseppe Sangiorgio

Otto arresti due anni dopo il clamoroso furto di Stupinigi

Stavano per vendere a Berna lo scrittoio del Piffetti rubato

La ribaltina del '700 fu subito recuperata - Ex orefice di piazza Castello fra i presunti ricettatori

Il prezioso scrittoio rubato nella Palazzina di Caccia a Stupinigi. Giuseppe Greco, arrestato

Lo scrittoio [illegible] mezzo miliardo [illegible] Pietro Piffetti, ebanista piemontese [illegible] prima metà del '700, [illegible] nel maggio '85 nella [illegible] na [illegible] caccia [illegible] Stupinigi, [illegible] per essere venduto [illegible] Svizzera. Un gioielliere torinese [illegible] e un ricettatore di Villafranca Piemonte (arrestati ieri, con sei complici, [illegible] Mobile) un [illegible] dopo il clamoroso furto lo avevano offerto a un commerciante incontrato a Berna.

I carabinieri del Nucleo per la tutela [illegible] patrimonio artistico riuscirono a recu[illegible] lo scrittoio, proprio in quei giorni, in circostanze che solo oggi, a un anno [illegible] sono [illegible] note (allora fu detto «in di un antiquario», [illegible] do [illegible] smentite [illegible] cianti torinesi): qualcuno mandò, [illegible] notte, i carabinieri in un giardino della periferia torinese e lì, nascosta da una coperta, fu ritrovata la preziosa ribaltina.

Dice il [illegible] dirigente della Mobile, Sassi: *«Due anni di indagini, pedinamenti, intercettazioni. [illegible] hanno consentito di magistrato: ieri gli [illegible] mandati [illegible] cattura»*. Il dott. Poerio, [illegible] della sezione furti: *«È una [illegible] banda, ricettatori, tra/fican[illegible] in preziosi, opere d'arte e antiquariato. [illegible] perfetto [illegible] recuperato reperti di epoca romana»*.

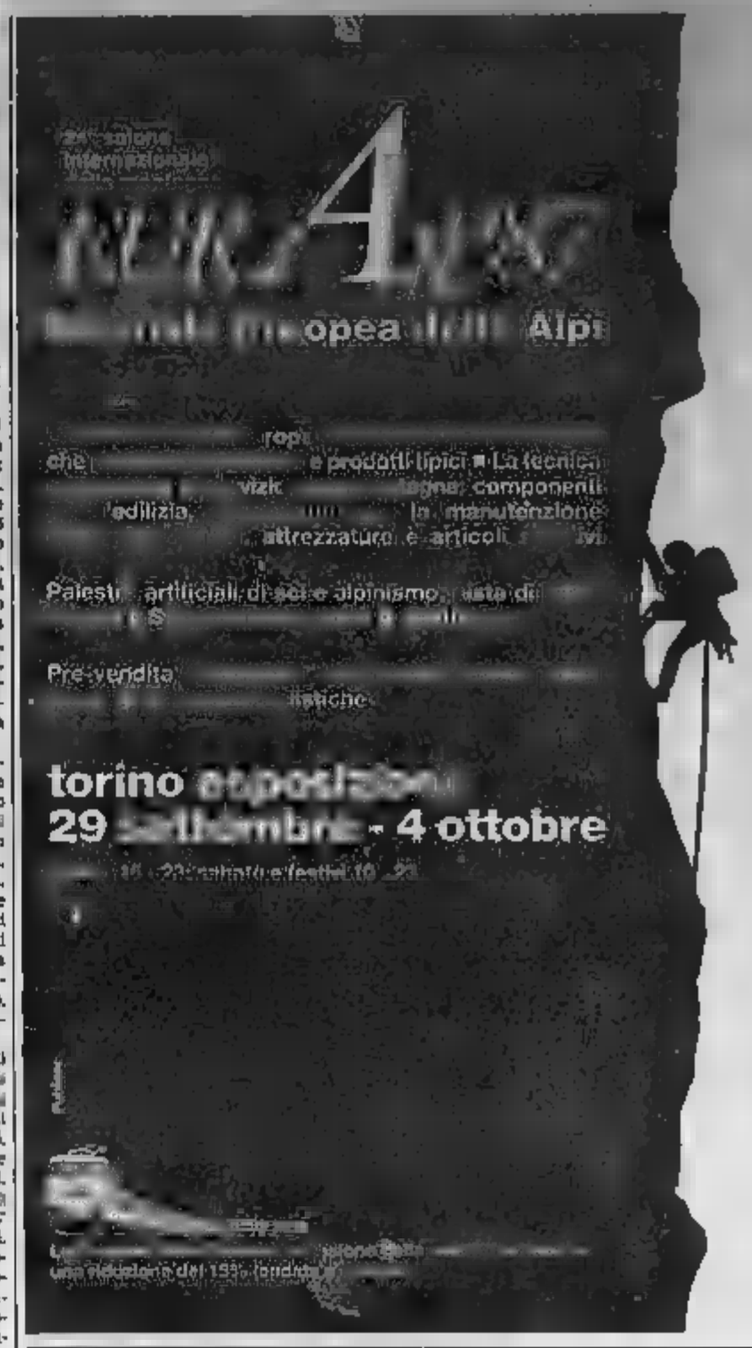
Le indagini hanno [illegible] il via nella primavera dell'85 seguendo [illegible] Oberti, 41 anni, gioielleria [illegible] piazza Castello 51: nel mondo della [illegible] [illegible] diceva che quel negozio era punto di incontro di molti ricet[illegible] Oberti, da quel giorno, è stato pedinato. Pochi mesi dopo vendette [illegible] negozio, si [illegible] [illegible] società con Gianoma Rica, si [illegible] per aprire una nuova oreficeria, in via San Pio V, che però non iniziò mai l'attività.

Ferdinando Oberti [illegible] gli agenti della Mobile han[illegible] identificato altre persone. [illegible] arrestate in questi giorni: Giulio Perona, 58 anni, negozio di foto-ottica in corso Monte Cucco 34; Maria Adele Costa, 47 anni, via Barbaroux 18; Giuseppe Greco, un tunisino di 56 anni, corso Regina Cucco 117; [illegible] Carelta, 51 anni, [illegible] Villafranca Piemonte (da pochi [illegible] si è trasferito in Sardegna [illegible] Sorso, vicino a Sassari); Domenico Campisi, «Mimmo», 21 anni, Novara, corso [illegible] 11 e [illegible] Cer[illegible] 29 [illegible] negozio [illegible] orologeria e Decollatura vicino a [illegible]

Tutti pregiudicati, [illegible] ricettazione, tranne Oberti e Campisi, [illegible] agenti hanno annotato i [illegible] [illegible] frequenti [illegible] (sempre in [illegible] in Svizzera, Francia, Inghilterra, Costa Azzurra, [illegible] volte in America. Oltre [illegible] prove raccolte in questi due anni, ore di registrazioni [illegible] [illegible] storia della banda (l'accusa è [illegible] «associazione per delinquere»), della loro attività, in Piemonte, [illegible] Sud e all'estero.

Nelle settimane [illegible] il giudice istruttore ha [illegible] to le perquisizioni: [illegible] [illegible] trovati preziosi, mobili d'antiquariato, timbri falsi, [illegible] per fondere l'[illegible] [illegible] e Ori rubati, banconote straniere [illegible] tutto dollari) [illegible] E' scattato l'arresto e, [illegible] tutti [illegible] di «associazione [illegible] delinquere, ricettazione [illegible] /also». [illegible] collega[illegible] coi traffico, [illegible] scoperto, di opere d'arte trafugate nei castelli della Loira e in Costa Azzurra? *«Prove, per ora, non ce [illegible]»*.

Elio Mascarino



Vive [illegible] Torre Pellice la sorella dell'agente segreto [illegible] cui s'ispirò Ian Fleming

«La mia infanzia con James Bond»

Per Merlin Minshall, il vero 007, la madre sognava [illegible] carriera [illegible] pittore - «Lui, invece, amava l'avventura, e [illegible] [illegible] guerre mondiali cominciò a lavorare per lo spionaggio della Marina»

James [illegible] [illegible] sorella. [illegible] Diana, [illegible] 78 anni, [illegible] a Torre Pellice [illegible] è cresciuta accanto a quel [illegible] Minshall, l'agente segreto [illegible] il 3 settembre scorso in Inghilterra all'età di 81 anni, [illegible] si dice sia stato il modello al [illegible] s'ispirò Ian Fleming [illegible] [illegible] l'affascinante protagonista di [illegible] *spy-story* approdate poi sul grande schermo.

[illegible] signora Diana ha mantenuto il nome del marito, Beerbohm, deceduto ormai da anni e con il quale si stabilì [illegible] a Lucerna [illegible] [illegible] e, infine, a [illegible] Pellice «dove — [illegible] — [illegible] *deciso di rimanere, perché questa cittadina è la più in[illegible] che conosca, e [illegible] amo l'Italia come l'amò mio fratello: qui il sole splende in cielo e nel cuore delle [illegible]*.

L'alloggio [illegible] occupa [illegible] secondo piano [illegible] un condo[illegible] [illegible] via [illegible] [illegible] modesto, ma la ricchezza che [illegible] spri[illegible] da Diana Beerbohm è enorme. Anche lui, [illegible] [illegible] fratello, ha vissuto una vita avventurosa e intensa [illegible] l'ha fatta diventare, come si definisce lei [illegible] «una cittadina del mondo».

«Nostro padre — racconta Diana [illegible] — *era [illegible] perto di una grossa industria elettrica sempre [illegible] giro per il mondo. [illegible] madre, Teodora, era pittrice e andava [illegible] l'ispirazione la portava, dalla Finlandia all'Italia. A quell'epoca l'istruzione era riservata ai figli maschi e infatti, mentre [illegible] fratello riceveva un'educazione da gentiluomo inglese, io sep[illegible] la mamma. Per due anni, nel [illegible] e '29, ho anche vissuto a Torino, ospite di una famiglia [illegible] che mi [illegible] poi ritrovata a [illegible] questa ri[illegible]sentarono [illegible] Torre Pellice. Passavamo [illegible] insieme le [illegible], spesso [illegible] Italia»*.

[illegible] condensati in questi anni giovanili i [illegible] di Merlin «un repertorio incredibile, che mia madre voleva assolutamente diventasse un pittore. Fu un [illegible] per [illegible] scoprire che mio fratello non poteva distinguere i colori, e così lo spinsero a laurearsi in architettura. [illegible] cosa che, apparentemente, più [illegible] avvicinava [illegible] pittura». Obblighi e costrizioni che, però, non ebbero mai successo sul simpatico ribelle che covava nel giovane James [illegible].

Diana Minshall, 78 anni, cinque lustri trascorsi in Africa

«Appena [illegible] padre si allontanò dall'Inghilterra, Merlin portò, a bordo di [illegible] bolide, [illegible] chiatta olandese, e con un viaggio durato due anni a [illegible] [illegible] Monica raggiunse il [illegible] Nero. Perché lo fece? [illegible] se.' [illegible] fosse un'impresa impossibile», sorride Diana Beerbohm. E' in quegli anni, a cavallo tra la prima e la seconda Guerra Mondiale, che Merlin Minshall [illegible] viaggio [illegible] l'Europa. (*«Aveva fondato un'agenzia [illegible] viaggi a Londra»*) incomincia a lavorare per il *Naval Intelligence*, lo spionaggio della Marina, [illegible] cui Ian Fleming [illegible] vicedirettore.

[illegible] *fratello non si è mai dilungato troppo [illegible] particolari — [illegible] la signora Diana — perché nella nostra famiglia lo spionaggio ce l'abbiamo nel sangue. Ciò nostra madre, che conosceva 8 lingue, durante [illegible] guerra lavorava per i servizi segreti a Londra. A tre anni ho imparato a non chiedere mai a mamma "Dove vai?". [illegible] è stato il turno di Merlin, e adesso mi pare di aver capito che anche [illegible] suoi 4 figli ha imboccato [illegible] stra[illegible] Io, comunque, dal 1935 e per 25 anni, tranne una breve parentesi, [illegible] vissuto [illegible] Africa, missionaria evangelica, e [illegible] [illegible] sistemammo sanitario che c'è [illegible] oggi. Quando [illegible] tornato [illegible] patria [illegible] [illegible] sposato con un musicista, John Beerbohm, appunto. Insieme [illegible] trasferimmo a Malta. Purtroppo John si ammalò [illegible] siccome [illegible] necessari frequenti viaggi in Inghilterra, decidemmo [illegible] trasferirci in Piemonte da dove [illegible] più facile raggiungere [illegible] nostra patria e da dove, come vede, [illegible] mi [illegible] più mossa»*.

[illegible] Beerbohm si scurì[illegible] in volto al flash del fotografo, poi [illegible] e mormorò: *«Tanto ormai...»*. Perché? *«E' una storia lunga, [illegible] risale a quando vivevo in Africa. [illegible] Convertii al [illegible] mo una donna della [illegible] vità zulù e lo [illegible] gente [illegible] giurato di uccidermi. Come vede non ci sono riusciti, ma la loro tradizione vuole che questa vendetta tenga [illegible] compiuta, perciò [illegible] trasmandano di compito [illegible] padre in figlio. E a Torino [illegible] [illegible] piccola comunità zulù»*.

Beppe Minello

echi di cronaca

Corsi di inglese

Corsi speciali con docente madrelingua (docente Laurea) adatti piccoli gruppi. Per informazioni, tel. (011/536.221).

Diventare esperti su

uso telecamera e sistemi elaborazione immagine con creazione spot televisivi pubblicitari. Inizio corso ottobre 16-20 Frequenza pomeridiana. Istituto Adriano via Priola 5 - Torino - Tel. 44 27 61.

Pianoforti [illegible] provare [illegible] da comprare

Pianoforti da affittare

Soluzione fra i più di cento modelli esposti. La marca, il modello, il colore, poi completate al miglior prezzo (con rateazioni su misura anche semplicissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi le possibilità di acquisto più tardi, se vorrete, recuperando tutti i canoni dell'affitto. Consegne ed assistenza gratuite. Magazzino display Mercia Bra (Cn) via Roma. Tel. 0172/99.3.91.

Sarlen via Cialdini 27

Liquidazione totale pianoforte, moquette, specchi, arredamento ecclesiastico, ufficio, magazzino. Occasione per imprese e privati. Sabato aperto. Tel. 441 816.

E' amore...

Unica agenzia matrimoniale in Piemonte - Liguria con sfera ministeriale. Cuneo 0171/68 652, Rivarolo 0121/323 636, Savona 019/822 806.

Il Faro dell'amicizia

Dà la possibilità di ipotesi con signorine di indiscussa moralità italiane e straniere. Tel. 011 505 880 - 396 027.

Orizzonti

Amicizia ancora, corrispondenza, matrimonio conoscenza immediate con persone di classe. Massima serietà e riservatezza. Torino, Via Po, 7, 540 552 - 513 091.

Vivere insieme [illegible]

Ha tue aspirazioni sentimentali, attraverso conoscenze immediate con persone L. Bene, lasciatemi un'altra[illegible]. Via Sacchi 32, tel. 011 544 470 - 544 930.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centro indagini investiti
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino

Messaggi urgenti

ALLOGGIO signorile, zona C[illegible], cerca [illegible] domestica, 30 ore settimanali, da [illegible] a personale preselezionato. Telefonare da lunedì pomeriggio al n° 471.141 solo se esperta e referenziata. Trattamento adeguato.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Venimiglia 1 - TORINO

CENTRALE
(Corso [illegible] Maurizio)
intero stabile composto da:
- MAGAZZINO MQ 440 libero
- AUTORIMESSA MQ 340 libera
- APPARTAMENTO MQ [illegible] libero
- [illegible] [illegible] + ALLOGGIO occupati
- ALLOGGETTO + SOFFITTA occupati
- 3 BOX AUTO - liberi

AMPIO CORTILE
[illegible] IN BLOCCO:
Lire 900 milioni
o frazionatamente
apello
Tel. 480.202 - [illegible]

Saper spendere

Foglie d'autunno

[illegible] possono conservare immergendole in [illegible] miscela di acqua [illegible] glicerina

[illegible] alla bambina).

«Quindi, [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] una parte di glicerina e due parti [illegible] acqua calda; si agita bene perché la glicerina è più pesante dell'acqua e si trasferisce in un contenitore [illegible] in [illegible] da controllare [illegible] il livello sul contenitore (meglio fare [illegible] tacca [illegible] il pennarello). [illegible] pongono gli steli [illegible] soluzione; si vedrà che le piante assorbono più rapidamente l'acqua della glicerina (inoltre l'acqua si perde per evaporazione); [illegible] mano [illegible] che il livello [illegible] miscela si [illegible] [illegible] [illegible] aggiunge un po', ma questa volta deve essere formata da [illegible] parte di glicerina e quattro parti di acqua calda oppure si può ripristinare il livello soltanto con acqua calda controllando [illegible] più frequenza il livello. Bisogna inoltre garantire una buona circolazione [illegible] aria tra le foglie che non devono essere troppo ravvicinate le une alle altre».

«Nio promesso a mia figlia di otto anni — scrive Maria Elena Federici — di preparare [illegible] un erbario; ora che mi trovo a [illegible] mantenere la promessa fatta [illegible] accorgo anche di [illegible] coltanto raccogliere foglie e rametti e farli essiccare nelle pagine di un libro: così le pagine del libro di sparcagna [illegible] essicca perfettamente, alcune foglie [illegible] rompono subito. Esiste un metodo [illegible] empirico per essiccarle che dà migliori risultati? E magari si possono poi utilizzare per composizioni?».

Ora [illegible] abbiamo chiesto [illegible] Elena Accati dell'Istituto [illegible] Scienza [illegible] coltivazioni dell'Università di Torino. [illegible] foglie di alberi spoglianti — chiarisce l'esperta — [illegible] [illegible] sero conservate [illegible] [illegible] glicerina e rimanere intatte [illegible] le loro caratteristiche per anni. Si devono scegliere rami ben conformati con foglie mature, prive di [illegible] chie, della lunghezza di 40 cm circa (potrebbero essere [illegible] anche [illegible] più lunghi). Si eliminano le [illegible] parte [illegible] dello stelo che si [illegible] alla [illegible] con un coltello affilato per 4-5 cm (meglio [illegible] lasciarlo [illegible] [illegible] [illegible] dott. Accati: «La [illegible] miscela di glicerina e [illegible] può servire per conservare [illegible] che hanno uno spesso strato di cera a coprire l'epidermide, [illegible] l'edera o le foglie del mughetto. In questo [illegible] le foglie devono essere immerse completamente nella miscela finché assumono [illegible] aspetto [illegible]. [illegible] si preparano in questo [illegible] molte foglie contemporaneamente [illegible] indispensabile porre un [illegible] sopra di esse [illegible] [illegible] re[illegible] si di [illegible] livello della miscela. [illegible] termine del trattamento, asciugare le foglie con carta [illegible] [illegible] conservarle tra pagine [illegible] giornali».

Quali sono [illegible] foglie più adatte alla conservazione [illegible] il trattamento alla glicerina? Ecco l'elenco fornito dall'esperta: aspidistra, faggio, cotoneaster, magnolia, pernia, weigela, corallina, mahonia, lilla, berberis, spirea, melo, [illegible] e prunus».

Una [illegible]: «Se [illegible] servono le foglie trattate contro il [illegible] [illegible] una fine[illegible] [illegible] possono notare interessanti cambiamenti [illegible] colore con varie sfumature di marroni e [illegible] beige».

[illegible]

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

SPECIALE TRAMAG

A Padova dal 30 settembre ■ Salone internazionale che compie vent'anni

Il magazzino diventa un robot

La Fiera ■ Padova ■ sottolineato i passi avanti della «logistica industriale»: trasporto interno, manutenzione ■ immagazzinamento - Dai primi tentativi ■ razionalizzazione al trionfo dell'informatica - Ma c'è posto anche per buoni prodotti convenzionali

Tramag compie vent'anni. ■ ■■■ di Padova ■■■ que- ■ ■■■■■■■■ ha anticipato ■ Italia ■ filosofia della logistica industriale, sintetizzando nella fusione dei termini *trasporto* e *magazzinaggio*, il concetto difficilmente traducibile di *Materials Handling* (trasporto e immagazzinamento di materiali, componenti e prodotti finiti).

Siamo nel 1963 in pieno boom economico quando le aziende italiane cominciano a vivere le prime esigenze di completamento e razionalizzazione delle diverse fasi dell'iter produttivo; il mercato si fa più attento alle tecniche e alle metodologie della movimentazione e del magazzino, come insegna l'esperienza americana. In breve il messaggio lanciato dalla prima Mostra Internazionale Trasporti Interni, Magazzinaggio, Containerizzazione e Manutenzione, sorta a Padova, viene raccolto da un buon numero di aziende che intendono imprimere al loro sviluppo una marcia in più.

E' la prova della reale esigenza di organizzare la logistica industriale? Per questo la mostra cresce negli anni parallelamente all'interesse dei visitatori che seguono anche attivamente i convegni ad essa collegati.

Qualche anno più tardi, nel 1979, Tramag da salone annuale diventa biennale. E' una tappa d'obbligo per questa, come per altre prestigiose manifestazioni che promuovono produzioni dai grandi contenuti tecnologici: macchine e attrezzature di tali livelli hanno infatti bisogno di tempi lunghi per venir recepite da un mercato che deve fare i conti con una serie di problemi strutturali di inserimento.

Né andava trascurato il tempo necessario alle case costruttrici per far seguire ai nuovi progetti i dovuti collaudi e l'avvio dei meccanismi produttivi e commerciali.

Negli anni Tramag ha subito una graduale modificazione dettata dall'evoluzione della domanda. In fase di avvio il Salone padovano doveva rendere accessibile l'approccio ■■■ le attrezzature in modo che queste ve- ■■■■ integrate nei diversi ■■■■ industriali; quindi ■■■■■■■■ ■ è orientato dai singoli strumenti ■■■ ■■■ nascenza si è presto diffusa) alle loro potenzialità nel contesto più ampio ■■■ com- ■■■ di movimentazione, magazzinaggio e trasporto.

Non più singole «isole», ma ■■■ ■■■ ■■■■■■■■ per costruire ■■■ ■■■■■■■■ funzionale, un mosaico perfetto. In quest'ottica, elettronica, informatica e telematica giocano un ruolo importante seguendo e indirizzando il prodotto in tutti i passaggi obbligati, fin quasi al fruitore finale.

«Sistemi tanto sofisticati abbisognano in ogni caso di supporti meccanici e di strutture logistiche di riferimento, non necessariamente frutto di una ricerca ingegneristica. Anche ad esse e alle attrezzature per l'igiene e la sicurezza negli impianti, Tramag dedica buona parte del suo spazio espositivo. E' un ulteriore segno della maturità della manifestazione che non cerca facili occasioni per stupire, ma che analizza punto per punto la domande del mercato per proporre quindi risposte concrete.

Tramag si propone da sempre come Salone estremamente tecnico, rivolto ad una fascia di utenza molto precisa anche se coinvolge non meno di 250.000 imprese europee. Il raggio d'interesse della rassegna riguarda infatti direttamente aziende produttrici, distributrici e commerciali senza distinzioni dimensionali.

Come rilevano i risultati di numerose analisi, infatti, i ■■■ di trasporto ■■ materiali e quelli di ■■■ all'interno dell'azienda ■■■■■ sono quasi il 50% del totale contro i tempi di sola lavorazione che ■■■ superano ■■■ il 20%. E' evidente quindi la necessità di operare nuove ■■■ nel campo delle tecni- ■■■ di assemblaggio e nella ■■■■■■■■ ■■■ sistemi. Il risultato è la diminuzione ■■■ costo del lavoro e la costante- ■■■ qualitativa del prodotto; razionalizzando la logistica mediante l'Iut■■■■■■■■■■ ne dei sistemi di immagazzinamento e trasporto interno si può inoltre sfruttare al meglio lo spazio destinato alle scorte.

Un'altra voce molto importante all'interno del magazzino è relativa alla pesatura. Qui le scelte ricadono su due tipi di ■■■■■■■■: quello meccanico ■■■■■■■■■■ con trasduttore elettronico, ■ quello elettronico a ■■■ di carico. Il primo presenta il vantaggio ■ fornire una risposta molto rapida, ma il ■■■ ingombro è notevole: il secondo è più ■■■ e tuttavia ■■■ viene preferito perché più ■■■■le.

Attraverso un'esposizione completa di macchine ■ sistemi, ■■ mostra riduce ■ ■■■ stanze tra tecnologia ■ ■■■■■■■■ suggerendo l'impiego di robot, sistemi elettronici e computerizzazioni per movimentazione interna, stoccaggio, distribuzione, manutenzione e sicurezza. Assieme a strumentazioni ■■■ ■■■■ contenuti tecnologici, il ■■■■ presenta prodotti convenzionali di fa- ■■■ integrazione in qualunque azienda anche di piccole dimensioni.

Tramag propone in sostanza gli strumenti di supporto ad una corretta politica gestionale attuabile seguendo una serie di priorità: eliminazione dei tempi morti, ottimizzazione del rapporto impianti fissi-mobili, funzionalizzazione degli spazi aziendali, riduzioni delle ■■■■ stocks, ■■■■■■■■ del flusso ■■■■ merci, ■■■■■■■■■■

Concluso il convegno nazionale all'Hotel Royal

Il gioco come bisogno

Educatori e commercianti hanno sviluppato ogni aspetto dell'attività ludica del bambino - Nel Duemila: «Maggior solitudine, invadenza della tv, ma anche più attenzione alle necessità infantili» - A marzo la prima Biennale del giocattolo al Valentino

TORINO — Si è chiuso ieri, all'Hotel Royal di corso Regina Margherita, il convegno nazionale «Bisogno di gioco, bisogno di vita», promosso [illegible] (Comitato italiano gioco infanzile) ed appoggiato da Comune e Regione. Quattro giorni di studio che hanno visto impegnati educatori, insegnanti e commercianti del settore. Ogni giorno il lavoro delle 7 commissioni delegate a studiare diversi problemi del pianeta infanzia è stato piacevolmente sperzato da interventi di personaggi della cultura, della moda e dello spettacolo: Deccato, Bragaglia, Gregoretti, Vecchioni.

Il risultato è un messaggio di speranza. Il bambino del 2000, ma già quello di oggi, dovrà sì affrontare molti problemi, ma riuscirà comunque a ritagliarsi uno spazio felice. Lo conferma il presidente del Cigi, Amilcare Acerbi: «I problemi saranno tanti: maggior solitudine, causata dalla progressiva scomparsa dei cortili, degli spazi verdi; e poi un'eccessiva [illegible] della televisione (i [illegible] davanti al video circa tre ore e mezzo al giorno, ndr). Gli aspetti positivi: sempre maggiore, anche se tuttora insufficiente, attenzione degli educatori e degli enti locali alle esigenze dell'infanzia. E, soprattutto, la grande capacità dei [illegible] d'inventare».

Il giocattolo povero, però, sembra aver preso la strada del solaio, sostituito da strumenti ludici sempre più raffinati: «E' il mondo che cambia. Per questo è necessario che il bambino, ma dico anche il ragazzo e il giovane, siano in grado di partecipare attivamente al gioco ricco, cioè abbiano gli strumenti per creare usando le nuove tecnologie».

Il Piemonte è una sorta di capitale del gioco. Il Cigi nacque a Ivrea ventisei anni fa, sulla scorta delle esperienze maturate nel periodo di Adriano Olivetti e del movimento di Comunità; Torino è all'avanguardia nella realizzazione di strumenti educativi: tre ludoteche (spazi chiusi o aperti dove il bambino è assistito e consigliato, e dove in futuro potrà anche prendere a prestito il giocattolo); un Centro di documentazione sulle attività ludiche; i campi gioco negli ospedali; il Centro della cultura popolare del gioco, che sta sorgendo alle Vallette.

Infine, nel marzo '88, la città ospiterà la prima Biennale del giocattolo, sede la Promotrice del Valentino, con probabili padiglioni-satelliti in altri spazi (si parla di una esposizione di modellini al museo dell'auto).

Giampiero Paviolo

PINEROLO, TUTTI IN BICI

Sono stati oltre trecento ciclisti alla «Pinerolo pedala» in programma questa mattina con partenza alle 9 in piazza Vittorio Veneto. Gli appassionati delle due ruote dovranno percorrere 17 chilometri su un percorso cittadino. La passeggiata non è competitiva, ma ci sono decine di premi in palio

Colombi colpevoli per la salmonella?

Denuncia del padre di una bimba di due anni ricoverata [illegible] Regina Margherita da 10 giorni

TORINO — I colombi malati trasmettono la salmonella [illegible] bambini? Lo sostiene un padre, che ha presentato [illegible] esposto [illegible] polizia e al servizio d'igiene. Angelo Minazzo, impiegato all'Aeritalia, abita in via Villa della Regina 3. Ha figlia: [illegible] bambina, quasi due [illegible]. E' [illegible] portata al Regina Margherita [illegible] dieci giorni fa. Ora sta bene. E' già a [illegible] Spiega Angelo [illegible]: «Stefania è stata colta [illegible] febbre alta, tanto da generare un grave stato confusionale».

Le analisi hanno messo [illegible] luce il virus della salmonella. Ancora Angelo [illegible]: «Nella fase di approfondimento [illegible] cause da parte dei medici, si è riscontrato [illegible] portatori [illegible] virus [illegible] i colombi». Il genitore [illegible] denuncia una raccolta [illegible] e chiede di «rimuovere» tutti [illegible] animali infetti.

[illegible] si [illegible] recentemente, l'Istituto sooprofilattico ha scoperto una [illegible]zina di piccioni con salmo[illegible] nella [illegible] Villa della Regina, su 85 [illegible] morti, avvelenati [illegible] sconosciuti.

■ Mandria, protesta per il ponte

VENARIA — Chiudono il «Ponte [illegible] per ristrutturazione, l'ingresso della Mandria su viale Carlo Emanuele, e scoppiano le polemiche. Dipendenti e residenti martedì, giorno d'inizio dei lavori, minacciano di presidiare il ponte. Spiega Armando Crivelli, dipendente: «L'ingresso alternativo è quello del "Tre Cancelli". Arrivarci è pericoloso. Occorre attraversare [illegible] la direttissima per Lanzo, [illegible] domenica [illegible] auto che sembrano muri. [illegible] se dovesse servire un'ambulanza?». Altri problemi: il parcheggio [illegible] i visitatori; la sede del [illegible] che sarà trasferita [illegible] una roulotte. I dipendenti chiedono un [illegible] te provvisorio alternativo, [illegible] al Ponte Verde come, d'altra parte, era previsto.

Un polo per Biologia anche ad Orbassano

Il Comune ha dato i locali all'Università Per i lavori occorre un miliardo e mezzo

ORBASSANO — Nell'ambito della convenzione tra la facoltà di Medicina dell'Università di Torino e l'Usl 34 — diverse cliniche universitarie andranno all'interno dell'ospedale «S. Luigi Gonzaga» — è compresa la creazione di un polo biologico.

Per questo motivo, il Consiglio comunale di Or[illegible]no (maggioranza pci, psdi, pri) ha approvato una delibera con cui s'impegna a cedere alla [illegible]tà, per trent[illegible] due locali di sua [illegible] proprietà facenti parte del complesso ospedaliero: si tratta dell'ex palazzina delle suore, a tre piani e di una sala teatro, realizzati nel 1963 quando il S. Luigi era un ospedale esclusivamente pneumologico.

In questi [illegible] — vastissimi: il mila mq [illegible] totale — l'Università s'è impegnata [illegible] realizzare un dipartimento biologico, previo invio di una squadra di [illegible] o sette biologi. In questo [illegible] «in facoltà [illegible] Medicina troverà quegli spazi che [illegible] mancano a Torino e potrà alleggerire strutture sovraccariche come la Molinette» spiega il professor Guido Filogamo, preside [illegible] facoltà.

Il Dipartimento dovrebbe diventare [illegible] già entro [illegible] [illegible] [illegible] tempo [illegible] invece, occorrerà [illegible] studenti di [illegible] anno possano seguire i corsi vicino casa: anziché a Torino. «Stiamo pensando — prosegue Filogamo —, di formare un certo numero di assi presso la sala teatro e trasferirvi alcuni docenti per l'insegnamento delle discipline del primo anno, se il numero delle immatricolazioni proseguirà [illegible] ritmi degli ultimi anni. La [illegible] definitiva comunque [illegible] essere ancora presa».

I progetti sono ambiziosi [illegible] [illegible] solo per ri[illegible] I due edifici, [illegible] corrono circa [illegible] milioni; per allestire il Dipartimento, più che altrettanti — al riguardo, all'Università sono piuttosto evasivi. [illegible] [illegible] denaro?

[illegible] quota più consistente dovrebbe venire da una [illegible]dità — la cui entità non viene [illegible] rivelata — della quale il professor Filogamo è esecutore [illegible] testamentario.

dalla Grande Torino

■ Cercasi di lavoro a Torino

TORINO — Questa la offerta di lavoro pervenute all'Ufficio di collocamento entro ieri e che saranno assegnate martedì nel cinema Ambra, Massaua, Fortino e Mirafiori. Generici: 1 op. ddciario, tempo determinato ; 1 infermiere, priv, ind.; 6 op. assistenziali, det.; 12 op. assistenziali, det.; 2 ausil. serv. gen., det.; 1 aus. serv, [illegible] farmacia, det.; 1 op. cimiteri, det.; 15 ausil. serv. gen. bagni det.; 30 op. scolastici, det.; 6 operai, metall., ind.; 1 manovale, edilizia, ind.; 1 operaio, ind. gomma, ind.; 1 aiuto, straordinaria, det.; 1 add. pulizie, edilizia, ind. P.s.; 1 lavapiatti, alberghi, ind.; 1 add. pulizie, ind. p.s.; 1 oper. serv. gen. musei, det.; 1 oper. assistenziale, det.; 1 oper. assistenziale, det.; 2 operai pulizie, ind. p.t.; 1 add. interno cucina, ind.; 1 add. pulizia, det.; 1 add. pulizia, agricoltura; ind.; 1 add. pulizia, ind.; 2 manovale, ind. Impiegati: 11 esecutore amm. det.; 1 stenodattilo, det.; 1 impiegato, det.; 1 esperto amm. let.; 2 impiegati, assicurazioni det.; 1 impiegato, det.; 1 impiegato. Qualificati: 4 verniciatori, ind.; 2 infermiere; ind.; 1 saldatore, ind.; 1 insaccatore carani, ind.; 1 elettricista, ind.; 1 elettricista, elettromeccanico, ind.; 1 fabbro, ind.; 1 carpentiere, ind.; 1 stampatore, ind.; 2 carpentiere, ind.; 1 costruttore, det.; 1 disossatore, ind.; 1 tappezziere, ind.; 1 elettricista, ind.; 1 pizzaiolo, ind.

■ Farmacie aperte

TORINO — Servizio diurno (8-13,30): p. Statuto 3 (54.42.57); c. Vercelli 111 (85.24.50); v. Boccaccio 38 (89.36.03); v. Filadelfia 143 (32.16.19); v. Rossini 6/d; c. Grosseto 22i (29.00.55); v. Saluzzo 1 (669.84.14); c. Francia 385 (72.66.69); v. Villa Giusti 7 (70.17.84); v. Prejus 100 (33.16.56); c. Giambone 19 (39.36.58); c. Regina Margherita 114 (521.54.45); c. [illegible] v. [illegible] 46 (58.78.39); c. Toscana 107 (739.29.17); [illegible] Lecce 31 (749.60.40); v. Pramollo 6 (34.42.68); v. Genova 194 (85.34.73).

Notturne (13,30-9): c. Vittorio Emanuele II 86 (53.03 71/59.12.71); v. [illegible] 65 (669.93.30); [illegible] Mastaua 1 (79.33.06).

■ Autoparcheggi

TORINO — Officine (8-13): p. Settimo [illegible] v. Reiss Romoli 269 (220.02.07); v. San Massimo 21 (83.00.00); v. XXV prile 179 (556 26.66); v. Scapaccino 2 (71.45.00); v. Gonin 5 (30.40.47); v. Boston 73 (32.25.35); v. Boccaccio 44 (89.71.59). Sempre aperto: corso Vigevano 14 (280.000). Elettrauto (8-13): v. Gambasca 4 (33.69.79). Servizio [illegible] (8,30-12,30): v. [illegible] 10 (79.84.54); v. Plebesi 20 (51.70.36); s. Berino 7 (21.56.91); Nichelino, v. Moncenisio 4 [illegible].19). [illegible] Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, [illegible] Torinese (800.19.88). Servizio Lancia (8-12): al. Bertolla 18 (373.30.12); v. Mongrenevro 233 (70.43.20). Servizio Alfa Romeo (8,30-13): v. [illegible] le 13 (44.33.21).

■ Artiglieria [illegible] montagna

TORINO — [illegible] 10,15, nel giardino degli Artiglieri [illegible] montagna (corso Vittorio Emanuele 187) si celebra il centenario della costituzione dell'Artiglieria da montagna. La cerimonia si concluderà con la consegna dei premi assegnati alla Pe[illegible] caduti per la Patria del 1° e 4° reggimento di artiglieria da montagna ai sottufficiali e ai militari [illegible] truppa in servizio e in congedo dei reparti già appartenenti ai due disciolti reggimenti (Aosta e [illegible]) a titolo di riconoscimento «per perfezionis[illegible] distinzione in spirito di corpo, sentimento del [illegible] e solidarietà alpina».

■ Assalto al [illegible]

TORINO — Rapina, ieri, alle 18.10 nel supermercato Mig[illegible]è di via Cimabue 6. In due, pistole in pugno, si sono fatti consegnare il denaro [illegible] casse e sono fuggiti su una A 112.

■ [illegible] contro le [illegible]

[illegible] — Alle [illegible] via Parri, al capolinea [illegible] «33», [illegible] tiene un'assemblea pubblica, cui intervengono [illegible] sindacalisti, associazioni ambientali e la Coldiretti, per protestare contro la [illegible] rifiuti industriali che dovrebbe sorgere a fianco [illegible] stabilimento Viberti, a poche centinaia di metri dal [illegible] abitato.

■ 80° [illegible] della Croce Verde

TORINO — Ricorre oggi l'80° anniversario di fondazione della Croce Verde; alle 9,30, cerimonia di intestazione alla Croce Verde dei giardini antistanti l'ospedale Nuovo Martini.

■ [illegible] imprenditori a [illegible]

TORINO — In via Parri 17, domani, ore 18, organizzato dalla Federpiemonte e dalla Federazione regionale dei gruppi giovani imprenditori, [illegible] «La proposta dei giovani imprenditori piemontesi [illegible] l'ambiente».

CANOVA
di Corso Francia 3
è l'unica
boutique in Torino dove trovare insieme:
Donna
valentino
Alta V Studio
MISSONI DONNA
ungaro
YvesSaintLaurent
MANI
LA [illegible] BLU
Uomo
valentino
Uomo
MISSONI UOMO
C
CERRUTI 1881
PAL ZILERI
Olper
CARLO GOLDONI
[illegible]
1967
TORINO C.so Francia 3 Tel.539912
1987

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

LIBERI [illegible]
VIA BEAUMONT ottimi[illegible] corso Francia vendiamo ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile e servizi in stabile con termo autonomo, possibilità di permuta e/o mutui agevolati prima casa.
AL 2° PIANO di uno stabile di via Bra adiacente corso Giulio Cesare vendiamo mansardina con angolo cottura bagno a lire 13 milioni 500 mila pagabili in 15 anni anche senza anticipo.
DI CASA DECOROSA in corso Giulio Cesare vendiamo ingresso camera finello cucinino e ripostiglio ammobiliato ristrutturato pagabile con mutui agevolati prima casa.
VIA BOLOGNA in casa con termo autonomo vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ottime condizioni di pagamento con mutui prima casa.
SAN PAOLO al primo piano di una palazzina vendiamo ingresso soggiorno 3 camere cucina e servizi privato impressionante pagabile con un minimo anticipo e dilazioni mensili, possibilità di permuta.
ADIACENZE CORSO LECCE vendiamo in via Oria ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni di pagamento con mutui agevolati.
VENDIAMO IN ZONA CENISIA ingresso 3 camere finello cucinino e servizi totalmente ristrutturato con buone condizioni di pagamento.
CORSO PESCHIERA vendiamo al 1° piano ingresso 2 camere cucina e bagno. [illegible] di mutui e dilazioni
VIA CHERSO in Santa Rita vendiamo ingresso camera finello cucinino e servizi possibilità di agevolazioni di pagamento.
CORSO REGINA MARGHERITA adiacenze Mirafiori vendiamo totalmente ristrutturato appartamento con ampio ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi con ottime condizioni di pagamento.
VIA BISCARRA adiacenze corso Tazzoli vendiamo ingresso camera cucina bagno con lire 7 milioni più dilazioni mensili.
VIA P.ZZA CASTELDE al 2° piano di una casa decorosa vendiamo ingresso camera finello cucinino bagno totalmente ristrutturato, ottime condizioni di pagamento.
MIRAFIORI in stabile con termo autonomo vendiamo ingresso 4 camere cucina servizi in buone condizioni pagabile con lire 7 milioni più dilazioni o mutui agevolati.
IN STABILE DECOROSO in via Lodi vicinanze corso Giulio Cesare vendiamo ingresso 2 camere cucina con possibilità di dilazionare il pagamento in 15 anni con mutui agevolati
VIA AVIGLIANA vicinanze corso Inghilterra vendiamo ingresso 3 camere cucina e servizio ottima grazia con possibilità di permuta e chiavare con minima spesa.
VICINANZE VIA CIGNA in una casa d'epoca decorata vendiamo ristrutturato ingresso camera cucina bagno pagabile con un minimo anticipo e rate mensili a partire da lire 200 mila mensili
[illegible] Monte [illegible] vendiamo abitabile subito ingresso 2 camere finello cucinino servizi in buone condizioni interne, agevolazioni di pagamento e possibilità di permuta
GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA
BORGARETTO in stabile recente vendiamo panoramico ingresso 2 camere cucina servizi e terrazzino pagabile con un minimo anticipo e dilazioni a mutua agevolati.
VENARIA in palazzina al 2° piano vendiamo ingresso 3 camere cucina e servizi interamente ristrutturato con la possibilità di pagare in 15 anni con mutui prima casa.
GRUGLIASCO in stabile recentemente vendiamo ingresso 2 camere cucina e servizi in ottimo stato interno minimo anticipo più mutui agevolati.
COLLEGNO corso Francia 284 porta di Torino vendiamo in palazzina medio signorile ingresso 2 camere finello cucinino bagno abitabile subito con possibilità di dilazionare il pagamento
ARBASCA via Costa in palazzina recente vendiamo ingresso camera finello cucinino bagno dando lire 5 milioni più piccole mensili.
RIVALTA vicino a scuola adiacenze su tre lati con giardino privato completa da box lavanderia al piano terra e due salone 2 camere cucina bagno al piano superiore possibilità di permuta e mutui agevolati
NICHELINO in casa recente con termo autonomo vendiamo ingresso 2 camere finello cucinino bagno con la possibilità di dilazionare il pagamento in 15 anni dando un minimo anticipo.
SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

milanoreplica
Canon
HITACHI IBM Konica
Konica Canon HITACHI IBM
Dopo il 23 settembre ci sono 258 giorni per chi non ha deciso in una settimana

macchine per scrivere IBM
sistemi microfilm CANON
fotoriproduttori KONICA
telecopiatrici HITACHI
personal computer IBM
prodotti ausiliari IBM
Show Room e Centro Addestramento: C.so Galileo Ferraris, 33 - 10121 Torino - Tel. (011) 532.419 - 532.901 - 532.391 - 533.948 - 545.146 - 545.525 - 545.125 - 545.151
per vedere o rivedere e in più chiedere, informarsi, documentarsi, confrontare, risolvere.
Con la serenità di trovarsi a casa propria.
Al 33 di corso Galileo Ferraris, trovi il Centro Dimostrativo Permanente in cui tutti i più avanzati sistemi per scrivere, fotocopiare, microfilmare, telecopiare, gestire le informazioni, sono in continua operatività ed assistiti dalla competenza dei nostri tecnici.
Gruppo VENCO:
il punto di riferimento
per le vostre scelte aziendali.
pv3

Avigliana, acque sporche al limite del pericolo

Si lascia morire il lago

Energica protesta dell'ente parco che da quattro mesi attende una risposta dal Ministero dell'Ambiente - Il progetto di risanamento, redatto dal Politecnico di Torino, [illegible] in qualche [illegible] - Il sindaco: «Dall'86 abbiamo vietato la balneazione»

Quattro milioni di metri cubi [illegible] acqua dei laghi di Avigliana finiscono nelle campagne di Orbassano

AVIGLIANA — Energica protesta dell'Ente parco di Avigliana contro il ministero dell'Ambiente, che tace sulla richiesta [illegible] aiuto per disinquinare il lago più sporco d'Italia: «*Sono* [illegible] *che scriviamo* [illegible] *Roma* — afferma Franco Falchero, vicepresidente del Parco —: *non abbiamo ricevuto risposta. Regione e ministeri ci ignorano: ogni giorno il lago muore un pochino* [illegible] *più. Il progetto allestito* [illegible] *Politecnico per ripulire* [illegible] [illegible] *giace in qualche cassetto*».

Nel frattempo le analisi dall'Usl [illegible] hanno individuato che in un millilitro [illegible] acqua del Lago Grande ci sono [illegible] coliformi e 450 streptococchi: il [illegible] di legge è di 100».

«*Questi* [illegible] *sono emersi dai controlli fatti da aprile fino ad agosto* — afferma il dott. Franco [illegible] responsabile dell'ufficio d'igiene dell'Usl [illegible] —. *Già* [illegible] *15 settembre dell'anno* [illegible] *inviammo il sindaco a vietare la balneazione nei due laghi. Questo* [illegible] *ragioni* [illegible] *salute pubblica*».

Mentre i dirigenti del parco raccolgono [illegible] ad Expovalsusa per salvare i due laghi [illegible] consorzio [illegible] irrigazione trasferisce le [illegible] que sporche dal lago [illegible] nel lago Piccolo, [illegible] quale [illegible] estate si pompano 4 milioni di [illegible] cubi), procede con risultati contrastanti (e polemiche diverse) il tentativo di evitare che i liquami di Avigliana finiscano nel Lago Grande.

Paolo [illegible] sindaco della cittadina e papabile alla presidenza [illegible] 90, [illegible]: «*La balneazione?* [illegible] *nell'88 effettuai un'ordinanza di proibizione. La ritengo ancora valida perché non l'ho mai revocata.* [illegible] *prossimi mesi elimineremo ogni fonte* [illegible] *inquinamento. Ho* [illegible] *inviato un'ordinanza ai ristoranti e* [illegible] *privati della* [illegible] *Cappuccini-Ristorante Lago Grande perché* [illegible] *colleghino all'anello fognario. Purtroppo alcuni* [illegible] [illegible]. *Abbiamo atteso due anni per l'allacciamento Enel alla stazione di pompaggio*».

Prosegue il sindaco Amodeo: «*Sono 6 mesi che è entrato in funzione l'impianto fognario* [illegible] *Grignetto, per cui in* [illegible] *Ovest lago non riceve più scarichi. Purtroppo ci sono state alcune rotture nelle tubazioni: la società costruttrice è dovuta intervenire* [illegible] *rimediare*».

Ma sulla rete delle fogne nere e bianche, che dovrebbero [illegible] il fulcro essenziale per la prima [illegible] [illegible] disinquinamento [illegible] lago, le polemiche continuano. «*Gli allacciamenti dei privati all'anello* [illegible] *sempre* [illegible] *ritar-*[illegible] — ribatte Franco Falchier —; *due anni di attesa mi sembrano eccessivi. La rete fognaria quando è troppo carica pare che vada di nuovo nel lago. Il divieto* [illegible] [illegible] *zione? visto nulla!*».

Anche gli ecologisti puntano [illegible] il [illegible] sulle fogne, che dovranno portare i liquami cittadini nel nuovo impianto di depurazione [illegible] miliardi), realizzato a Buttigliera Alta [illegible] *disinquinare la Bassa Val* [illegible].

Mentre divampano le discussioni, l'unica convergenza tra amministratori ed ecologisti [illegible] l'eliminazione del [illegible] delle acque [illegible] Lago Grande in quello Piccolo, poi utilizzate per irrigare la pianura di Orbassano.

Giuliano [illegible]

I versamenti giunti a «Specchio dei tempi» dal 10 [illegible] 20 settembre

Ricerca sul cancro: offerte dei lettori

In memoria di Papa Giovanni 1.000.000; parenti e amici in memoria di Rosso Luigi di Cocconato 900.100; le filiali di Torino e Cuneo della B.A.I. e sig. Monti in ricordo di Sergio Tuninetti 846.000; ing. Giordano Giannantoni 600.000; Claudia, Barbara, Anna di Viarigi, Asti 600.000.

Famigliari, parenti, amici e conoscenti in memoria di Arcudi Mario 600.000; in onore di papà Carlo 510.000.

Il V.C. Frejus di Torino, gli inquilini di via Feletto 48, 50, 52 e via Montanara 34 - in memoria di Rosetta 503.000; in memoria di Anna Maria Chiadò Rana in Ciacotto, gli amici di Nole e Borgo 460.000; in memoria di Adriano Bardella, gli ex colleghi e collaboratori della Michelin Italiana 430.500; il circolo didattico Facchiotti in memoria di Vogliolo Piero Giuliano 355.000.

I condomini di via Maraigli 82-90 in memoria di Mario Pasetti 330.000; Barbot 300.000; le famiglie Dolcino, Peano, Primo e nipoti, in memoria di Peano Silvestro 300.000; in memoria di Chichino Gladis, ditta Poliresina 287.000.

Gli [illegible] della bocciofila Tavolazzo Pecetto, in memoria [illegible] Giuseppe Barbesino [illegible] i condomini [illegible] Ballimora 53 in memoria di Baudino Michele 275.000; gli inquilini di via Brione 8-10 in memoria di Maiso Giacomo 270.000; in memoria di Silvio Silvio, nipoti e cognata Picasso 270.000.

In memoria di Silvia Ardissone Onesti 260.000; in memoria di Francesca Semiglia Revelli il personale dell'ospedale Maria Vittoria 255.000; in memoria di Luciano, Pagolo, Sandrin, Rosso, Rivella, Donetti e Barutto 250.000; i colleghi di Alfredo del Cmp to Nord I in memoria del padre Ignazio Sganga 236.000; condominio «Le Stelle» via S. Rocco 31, Leini, conoscenti e amici, in memoria di Destro Ido 235.000; i condomini di via Balsico 3 in memoria di Irma Duò in Ciriotti [illegible] in memoria di Sacco Giuseppina, i parenti 220.000.

In memoria di Oddone Dallan, i colleghi del figlio Roberto [illegible] memoria di Cappelletti Luigi, [illegible] mini di via Guidi 10 205.000; laboratorio E.U.S. 44 200.000; in memori.. di Marietti Maria, i dipendenti della ditta Artero 200.000; in ricordo di Luca Maglio fam. Cesano e fam. Fratelli Giorda 200.000.

In memoria di Accossano Franco, il condominio di via More(ta 53 [illegible]; gli amici e colleghi di Antonio in memoria della mamma Rachele Carlomagno 190.000; in memoria di Bardella Adriano, gli amici di Valerio 180.000; in memoria di Olga Bolognesi ved. Otni 175.000; in memoria di Cavallo Antonio, gli amici del figlio Giovanni 170.000; condomini e inquilini di via Bardonecchia 46-48 in memoria di Zita Mario 170.000; in memoria di Palumbo Olindo, un gruppo di amici tripolini 170.000.

[illegible] ex colleghi del figlio Marcello, in memoria del padre Augusto Bonadio 155.000; in memoria del cav. Mario Rossi, i colleghi di Bianca 150.000; in memoria di Saraceo Carla, condomini di via Oropa 132 150.000; insegnanti e operatori della scuola elementare Pestalozzi in memoria di Ferri Umberto 135.000; in memoria di Giuseppe Marinoni, Giorgina, Luigina, Nonna, Alfredo, Pino 130.000; gli amici di Prosasco e sig.ra Carla in memoria di nonna Rosa 150.000.

(continua)

Per il Fondo [illegible]

Per le vostre opere di assistenza 1.000.000: Carlotta, Roberta e Alberto 500.000; per la famiglia Giunti Furno 300.000; gli amici in ricordo di Valinotti Antonio 300.000.

I colleghi in memoria del padre di Liliana 165.000; in memoria di Miriam fam. Bausola [illegible] Faro 150.000; in memoria di Canavero Giuseppe 115.000; in ricordo dei mi. fratelli e sorella 100.000; M.G. 100.000; per la vostra opera di bene [illegible] Norsi 100.000; P.R. 100.000.

In memoria di Luigi Maddalena, famiglie Asperti e Demichelis 100.000 ricordando la nascita di Umberto II di Savoia Re della dignità. M.B.R.R. [illegible] B.Z.C. 100.000.

I colleghi di Paolo 81.000; i colleghi della figlia Mariagrazia Lizzio in Vesio in memoria del papà Gino 64.000; Piero per Maddalena 60.000.

Brondello Emilia 50.000; C.B. 50.000; Paola e Gabriele Garigliu 50.000; Elisabetta 50.000; Genova Ester 50.000; M.B. 50.000; in memoria dei defunti, A.Z. 50.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000.

Ricordando K.F. 50.000; ricordando il caro Valdata, Tettoni-Invernizzi 40.000; Rita Alcide e famiglia in memoria di Vittoria Morello Orla 35.000; V.G. 30.000; Maricucia in memoria del marito 35.000; C.V. 20.000; ringraziando e implorando [illegible] da Papa Giovanni 20.000.

Mimma 20.000; D.G. Rivoli 10.000; [illegible] Giovanni 10.000; Feliciana 10.000; Agnese 10.000; G.C. 10.000; in memoria dei miei defunti, per chi [illegible] bisogno A.D. 10.000; P.M. 5.000; per ottenere una grazia [illegible] Giovanni 2.000.

Le famiglie Cagnasso e Bertolino in memoria di Giulia 80.000; M.S. 50.000; ricordando Federica, Romero 50.000; R.M. 50.000; A.P. per i suoi defunti 50.000.

Gandini [illegible] nell'anniversario [illegible] morte di Rinaldi Alcse in opere di bene 50.000; R.F.C. 50.000; L.C. 50.000.

Maria Pia Zanoner 50.000; M.B. Santhià [illegible] ricordando il caro Bruno, Agnese e Giancarlo 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000.

Bicco Giovanni [illegible] Domenico 35.000; V.F. [illegible]; [illegible] Giacomina 30.000; Bovia Alessandro 30.000; L.L. 30.000; Verna Alessandro 20.000; Elena e [illegible] 30.000; M.G. 20.000; L.G.M. 10.000; Maribestini Amerigo 10.000; Mariuccia D. ricordando il suo Giovanni 10.000; nonna Ester 10.000; ricordando [illegible] 10.000; S.G. 5000; [illegible] Parola Dalmazzo Cuneo [illegible].

Per la distrofia muscolare: Raccolta durante [illegible] Pelanque di [illegible] Bartolomeo [illegible] in memoria di Guido Lodoli 1. [illegible]20; M[illegible] ricorda la sua [illegible] 10/07/1987 100.000; [illegible] mo Iolanda Flora. [illegible] Sabino [illegible].

Chiude stasera Expovalsusa, [illegible] nuovi orizzonti

«Tra i primi turisti in valle ci [illegible] anche Giulio Cesare»

Con questa ironica referenza si sostiene il rilancio [illegible] turismo

AVIGLIANA — Siparlo, [illegible] a mezzanotte, per la seconda edizione di Expovalsusa che ha [illegible] richiamato oltre trentamila visitatori. La [illegible] rappresenta il segnale di una [illegible] che vuole cambiare, allargando i propri orizzonti: lo dimostrano anche i 107 [illegible] espositori, tutti provenienti [illegible] [illegible] Susa e dalla [illegible] Val Sangone.

Expovalsusa è stata anche l'occasione per analizzare, attraverso incontri e convegni, le prospettive [illegible] valle: [illegible] al ruolo industriale c'è anche [illegible] consistente prospettiva turistica, che verrà rilanciata anche dall'autostrada che [illegible] giorno ci'è chi [illegible] sul 1992, chi [illegible] qualche anno in più) collegherà Torino al Frejus. Il flusso di [illegible] aumenterà, soprattutto nei Comuni [illegible] più vicini [illegible] Torino. La valle sarà in grado di [illegible] gliarli?

Se ne è parlato ieri nel [illegible] del convegno «*Arte e natura: risorse turistiche* [illegible] *Bassa* [illegible] *di Susa* [illegible] *della Val Sangone*». Il «nodo» [illegible] va sciolto subito è anche di [illegible] economici: «*Saremo in grado* — ci [illegible] chiede in valle — *d'offrire ai nostri visitatori una proposta turistica tale da giustificare investimenti in alberghi ed infrastrutture?*». E' una domanda delicata, che [illegible] linea implicitamente la precaria situazione delle strutture ricettive: una comitiva [illegible] [illegible] che, qualche settimana fa, aveva chiesto di visitare la Sacra di San Michele, ha trovato albergo solo a Torino. I centri più vicini, Avigliana [illegible] testa, non sono stati [illegible] grado [illegible] offrire ospitalità.

I pochi alberghi possono contare su un buon flusso proveniente [illegible] Torino e non sembrano propensi a abbandonarsi: meglio [illegible] cliente [illegible] motel che un turista. Su questo punto si dovrà lavorare, amministratori pubblici anzitutto, magari per rafforzare la vocazione turistica del parco lacustre di Avigliana (uno splendido scenario che deve però [illegible] l'inquinamento) e di quello, [illegible] strettamente montano, dell'Orsiera Rocciavrè (che aspetta solo [illegible] [illegible] per lo).

[illegible] chi nutre dubbi [illegible] [illegible] turistica della valle, alla Comunità montana c'è [illegible] risponde con spiritose referenze: «*Annibale, Giulio Cesare, Carlo Magno e Federico Barbarossa sono stati* [illegible] *noi.* [illegible] *sono trovati* [illegible] [illegible] *Perché* [illegible] *dovrebbe accadere* [illegible] *stesso per voi?*».

[illegible] Si uccide col fuoco a [illegible] anni

TORINO — Aveva 76 anni, Marianna Zezza. Per tutti era «Anna» e viveva in via Domodossola 62, sola, perché il marito morì [illegible] anni fa. Negli ultimi [illegible] pativa crisi depressive e le combatteva coi farmaci, ma anche con [illegible] dedizione alla parrocchia, agli altri anziani, alla famiglia. Ieri mattina s'è cosparsa d'alcol e l'ha acceso. E' morta così, col fumo che usciva [illegible] finestra del [illegible] piano e la gente del quartiere [illegible] [illegible] a sfondare la porta.

[illegible] sua fine [illegible] rientra negli schemi tipo «*solitudine degli anziani*»: «Anna» era ogni mattina [illegible] [illegible] col thermos del [illegible] per don Gianni; era a vender periodici sulla porta della parrocchia, era da sorelle, cognate, fratelli, nipoti e nipotini.

Venerdì [illegible] dopo il rosario per i [illegible] del quartiere morti in [illegible] a Gandiolo, aveva detto: «*Io non arrivo all'8*». E [illegible] sorella [illegible]: «*Portami* [illegible] *vestito nuovo, domani.* [illegible] *sarà festa*». Preghiera lugubre, però Maria [illegible] leva accontentarla. E' venuta ieri mattina, scuotendo il [illegible] [illegible] l'abito nella carta leggera: c'erano vigili del [illegible] e Volanti.

Anna Zezza s'era allacciata poco prima e al droghiere aveva detto: «*Mi chiami* [illegible]. Giosuè era uscito dalla bottega [illegible] barbiere. Lei [illegible] lanciato [illegible] sacchetto: «*Lo dia a mia cognata*». Poi — [illegible] la foto del marito sorridente [illegible] — «Anna» ha rovesciato [illegible] e appiccato il fuoco. Nel sacchetto c'era anche [illegible] pezzo [illegible] [illegible]: «*Perdonami* [illegible] *per quel che faccio. E anche Dio mi perdoni*».

[illegible] sperano [illegible] un mese d'ospedale

[illegible]

CHIVASSO — Uscito dall'ospedale, dopo [illegible] [illegible] di degenza, Mauro Rosa, 30 anni, Chivasso, via Castello 8, è stato subito arrestato dai carabinieri su mandato del pretore Rinaudo.

I reati ipotizzati nei suoi confronti sono favoreggiamento personale [illegible] [illegible] gravissime.

I fatti risalgono alla notte fra il 21 [illegible] 22 agosto [illegible]. L'uomo venne raccolto sulla porta di [illegible] colpito da due colpi [illegible] fucile (un Ciamba cal. [illegible] che lo avevano raggiunto all'inguine provocando gravi lesioni alla [illegible] [illegible] ed [illegible] pene. Apparso in condizioni critiche ora [illegible] dichiarato fuori pericolo solo dopo un difficile intervento, necessario per bloccare l'imponente emorragia.

Inizialmente si [illegible] pensato ad un incidente o ad una volontaria mutilazione. [illegible] [illegible] emersi altri elementi (in primo luogo [illegible] complessa situazione sentimentale) che potrebbero ipotizzare altre spiegazioni.

L'interrogatorio condotto l'altro ieri dal pretore deve [illegible] aumentato questi sospetti [illegible] per Mauro Rosa [illegible] arrivate le manette dei carabinieri di Chivasso. [illegible] atti sono stati trasmessi [illegible] procura [illegible] la Repubblica di Torino, che nei prossimi giorni tornerà ad interrogare l'arrestato.

VOGLIA DI FITNESS
VOGLIA DI AMERICAN

ALTA TECNOLOGIA DAGLI USA PER AMERICAN CLUB
I COMPUTER CHE TI FANNO

DIMAGRIRE

FA IL TEST DELLA TUA FORMA FISICA. DIMEZZA IL TEMPO DEI TUOI ESERCIZI.

DIVERTENDOTI

E COME UN VIDEOGAME E TI DICE QUANTE CALORIE HAI BRUCIATO.

FESTEGGIAMOLI [illegible] NEI NUOVI GRANDI SPAZI DELL'AMERICAN SQUASH DOVE POTRAI [illegible] 6 DISCIPLINE SPORTIVE

BADMINTON RACKET-BALL PALLAVOLO [illegible] PING-PONG

[illegible] ALTRI [illegible] CAMPI DA SQUASH

OGGI SIETE INVITATI ALLO STAGE DI DANZA E GYM-MUSIC
NELLA NUOVA MAXI PALESTRA E ALLA DIMOSTRAZIONE
NO-STOP DI TUTTI QUESTI SPORT DALLE 11 ALLE 19.

AMERICAN SQUASH

CORSO BRAMANTE 58/7 (Piazza Carducci sotto il cavalcavia) [illegible] 695.49.49 - 696.70.00

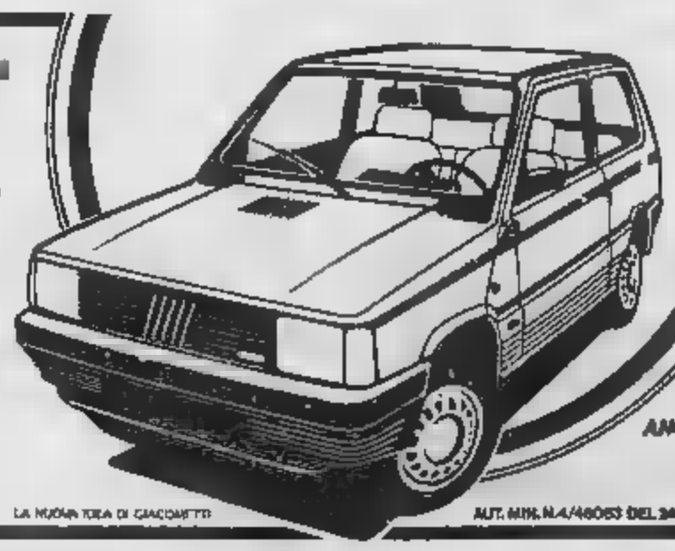
60 ANNI gotta

Vinci!

Acquistando un'auto nuova nei [illegible] di Settembre, Ottobre, Novembre [illegible] Dicembre, potrai vincere una splendida Panda Young che la Concessionaria Fiat Gotta [illegible] in palio per il Grande Concorso Gotta d'Autunno.

PANDA YOUNG

GRANDE CONCORSO D'AUTUNNO



LA NUOVA FORZA DI GIACOMETTI

SAVA
Sistemi di finanziamento per il Nuovo
SAVALEASING
Sistemi di Leasing

gotta concessionaria FIAT

CORSO VALDOCCO 15-19
ANG. CORSO REGINA - TEL. 5211453-4
VIA CHIESA DELLA SALUTE 48
TEL. 215821 - TORINO

AUT. MIN. N.4/46063 DEL 24-7-87

E' musica arrabbiata tutta punk

Schegge impazzite del punk, o fautori di una nuova linea musicale che nel punk ha soltanto le radici? I Jesus and Mary Chain, che mettono domani sera al «Big» di corso Brescia 28, non hanno risposte: a parlare per loro c'è la musica, musica oltraggiosa e furente che nel giro di due anni ha conquistato questo gruppo inglese agli occhi del pubblico rock più esigente.

Il concerto dei Jesus and Mary Chain (ore 21, ingresso 15 mila lire) apre la stagione «live» del locale di corso Brescia 28: martedì c'è un altro gruppo inglese, gli Immaculate Fools. Sarà poi la volta degli Smania, il 3 ottobre, e degli trionfanti In Tua Mua il 5 ottobre.

Segnaliamo inoltre, domani a «Hiroshima mon Amour» di via Balfour 6, una serata di rock con alcuni gruppi torinesi.

Il tempo in tema di concerti rock cittadini, prosegue alla Circoscrizione 5 (via Stradella 192) la rassegna musicale che propone stasera (ore 21) i No Musica, i Wallace Bottom Company e la Big Band; domani sono di scena Album, Stars Gallery, Who Killed You, Walter & Bruno, Politropica Duo.

g. f.

I FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

«007» colpisce ancora

Timothy Dalton in una scena del film dedicato al nuovo

Dopo quasi un mese di dominio incontrastato Predator di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger, perde la testa della classifica dei film più visti nelle sale di prima visione. Con i suoi 3004 spettatori, all'Ideal, nella settimana dal 18 al 24 settembre, precipita dal 1° all'8° posto.

Muscolo è stato sostituito nelle preferenze del pubblico torinese da Timothy Dalton, protagonista di Zona Pericolo, il film tratto da un romanzo di Fleming ispirato ai romanzi di Fleming conquista in soli sette giorni, con le sue presenze all'Ambrosio, la vetta della classifica. Al 7° posto c'è invece stabile al buio di Blake Edwards. La divertente commedia sfodera l'inedita accoppiata Basinger-Bruce Willis. Al Reposi l'hanno visto 4881 spettatori.

Spettatori dal 18 al 24 settembre

1 (8°) Zona Pericolo	
2 Appuntamento al buio	
3 Arma letale	
4 La piccola bottega	
5 Cavalli di razza	3148
6 Giulia e Giulia	
7 Quarto protocollo	
8 Predator	

In calo i fans di Mel Gibson: Arma Letale scende infatti dal 2° al 3° posto atrendo raggranellato 1800 presenze al Lux. Entra invece prepotentemente nell'hit-parade La piccola bottega degli orrori. Il film di Frank Oz, rifacimento di un celebre *cult-movie* targato Corman. In programmazione all'Adua e all'Eliseo Rosso ha richiamato complessivamente 5264 spettatori.

L'onda lunga del Festival di Venezia si sta esaurendo: rimangono tra i primi dieci solo due film presentati al Lido. Giulia e Giulia di Peter Del Monte è al 6° posto (era al 4° sette giorni fa) con i suoi 3151 fedeli all'Olimpia 1, mentre Lunga vita alla signora, 2433 presenze tra Adua 300 ed Eliseo blu, scende dal 7° al 10° posto. Da notare che i due film «veneziani» sono gli unici prodotti *made in Italy* in una classifica in cui predominano film americani o inglesi.

In Gran Bretagna, oltre a 007, è stato infatti realizzato anche Quarto protocollo, che vede protagonista di una spy-story l'eterno Michael Caine. Lo proiettano da una settimana al Cristallo e al Ciclello ed è stato già visto da 3102 torinesi.

r. mol.

Alberi di Serghej e foto germaniche

Serghej Potapenko, nato nel 1962 a Leningrado, vi ha studiato pittura partecipando a due collettive nel 1984 e nell'86. L'anno scorso è venuto a Torino dove, presentato da Francesco Poli, si fece conoscere con una piccola personale all'Domus Culturale. Questa volta è Alberto Weber (via S. Francesco da Paola 4) a ospitare una ventina di suoi dipinti: figure fortemente segnate nel taglio profilato prima ancora che nelle basse tessiture della tavolozza), emblematiche nature morte (dove un pesce può accostarsi ad un bicchier di vino o ad un violino), vedute d'alberi immersi in prepotenti contrabbi, e scene animate di ispirazione veneziana, con personaggi (desti spesso in coppia, come certe conchiglie. Il tutto svolto sempre su fondi di cupa intensità cromatica, dove l'artista sma fingere arrolgenti spazialità atmosferiche di carattere fantastico-letterario, in cui si manifesta l'originale sua matrice russa, capace di fondere nel proprio linguaggio ogni elemento colto e popolare, insieme.

* *

Carpè Solo Arte (Galleria Pirra, corso Vittorio Emanuele 82) s'affaccia a Torino con una scelta piuttosto ampia della sua *Liuet Liberty*. Fine d'impasto, d'un bianco luminoso, la sua ceramica ha una bellezza materica che ricorda quella dell'antica Cina. Viene impiegata nella realizzazione di eleganti figure femminili, facendone soprammobili, lampade da tavolo o da parete, impreziosite a volte da un disegno in oro zecchino o con decori colorati.

* *

Wilmar Koenig: le vie. Museo di Torino — dove tra l'altro, l'idea di queste mostre ha preso avvio, suggerita dalla libreria «Agorà» (via Pastrengo 9) — la serie di esposizioni itinerranti *«Impronte e tendenze nella fotografia tedesca contemporanea»* che, realizzata dal Goethe-Institut (Monaco), s'apre con Wilmar Koenig. Berlinese (n. 1952), fotografo e architetto (1982), dopo essersi dedicato al bianco e nero, impegnato a cogliere la «persona» nel proprio contesto socio-ambientale, dall'inizio degli Anni '80 Koenig ha trovato nel colore lo strumento anche più adatto per «estrarre» dalla realtà quei frammenti che, attraverso sottili accostamenti, quasi con una «messa in scena», perdono l'originale autonomia dell'immagine singola, per acquistare il valore d'una sequenza narrativa.

an. dra.

giorno per giorno

Feste

San Massimo — Alle 9.30, con la Messa nell'oratorio della chiesa di San Massimo, comincia la settimana di festeggiamenti nel quartiere. Stasera, ore 21, sempre nella chiesa, recital a cura del gruppo «Arcobaleno» con la partecipazione di «Danza Studio». Domani, ore 17, torneo di calcetto per i nati prima del '75 e alle 21 incontro con il Sermig.

Lungravione — Domani, ore 16, inaugurazione del negozio «Go-cart» in via Ricasoli 21a. Ci sarà una sfilata di moda con abiti realizzati in carta.

Una gita — Domani, presso la segreteria dell'Unitre, in via Carena 3 (tel. 491877), iniziano le prenotazioni per la Festa dell'Uva che avrà luogo a Moncastino, nel Monferrato, l'11 ottobre.

Conferenze

Squilibri — Domani, ore 21, nella sede del Centro Spontaneo del quartiere Santa Rita in corso Orbassano 192a, conversazione di Luigi Firpo sul problema degli squilibri demografici ed economico-sociali nel mondo.

Mostre

Dal Brasile — Da domani 1° ottobre, nello spazio espositivo della Gioventù, via Assarotti 1, «Realtà Brasile», dal Gruppo Progetto.

Sport

Pedalate — A Vigone, ore 14, al parco della Lea, ritrovo per la pedalata organizzata dalla Libertas. A Nichelino, invece, alle ore 15, partenza della non competitiva «Stranichelino in bicicletta».

Varie

Scuola di jazz — Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di batteria che il maestro Enrico Lucchini tiene presso la Cooperativa Musica dal Vivo (via Borgo Pisani 16, tel. 38. 92. 18). Le lezioni, settimanali, sono organizzate in diverse sezioni a seconda del livello degli allievi.

Danza — Domani comincia un corso di «Jazzercise» tenuto da Claudia Bigliardi e da Paola Osello, in via San Francesco da Paola 4 e in corso Vittorio Emanuele 102. Per informazioni telefonare a DanzaViva (tel. 011/837747).

Ristorante — Domani apertura al pubblico del rinnovato ristorante macrobiotico «La Finestra sul Cielo» in via Massena 1c.

In Cia — Alle 10 mercatino quartiato con e libri. Alle della Civica Banda Musicale Orchestra a Fiati diretta da Antonino Talone. Domani, sempre in piazza Cln, alle 21, il Fantateatro presenta «Candido», mondo Replica il 29 e il.

Finalisti — Oggi, alle 16, nella di Filippo, saggio dei finalisti del concorso musicale «I bambini raccontano...». nell'ambito rassegna «Arte per l'Arte», iniziativa per trovare fondi destinati al ro.

OSSOLA
TV
da L. 850.000
POLLICI CON TELECOMANDO
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La forza:
PREZZO E
10155 TORINO, corso Vercelli tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza Giovanni 1, 920.0243

IVREA
NEI 25-26-27 SETTEMBRE 1987
MOSTRA DEL MAESTRO
MICHELE CASCELLA
ESPOSIZIONE
HOTEL
CORSO BOTTA 30 - IVREA
ORARIO: dalle 10 alle 13 - dalle 15 alle
Verranno esposte opere
ANNIGONI, BUSSELLATO, CANTATORE, CASSINARI, DALI', FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, TAMBURI,
SELECTION ART -

MUTO GARAGE
di C.so G. Cesare 426 - Torino
CITROEN
ARCA

AFFITTO
si ricerca
villa o appartamento
prestigioso in Torino
Massima riservatezza
Tel. 011

54.53.38
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
Iscrizioni immediate
Nuova Sede
Via Pomba

IL RUSSO
SI IMPARA A ITALIA-URSS
VIA LAGRANGE 7 - 547190 / 549100

FOLCLORE, GARE ACROBATICHE E NOTE ALLEGRE IN UNA SERIE DI MANIFESTAZIONI

Giovani sui carri

Sfileranno oggi, con le di Bricherasio, i carri allegorici che ogni anno i giovani preparano in occasione della Sagra dell'Uva, giunta alla 19ª edizione. Si partenza piazza Santa Maria alle ore e il corteo sarà preceduto dalle filarmoniche Bernardino e la «Vigonzese», majorettes e dal folcloristico «I fratelloni» di Rocchetta Tanaro. In mattinata, e al municipio, sono allestite mostre: ortofrutticola l'esposizione prodotti provenienti tutto il Pinerolese, china agricole e nature usate un tempo per vinificazione. In serata i visitatori potranno partecipare allo spettacolo musicale con l'orchestra «Capricorn».

le continueranno un «gran finale» di ballo liscio. Alle ore 21, nella scuola media, si terrà una tavola rotonda sul tema: «Qualificazione delle produzioni vitivinicole attraverso diverse metodologie di valutazione delle uve»; sarà presieduta dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Claudio Bonansea. Parleranno il prof. Italo Eynard, preside della facoltà agraria dell'Università di Torino, Enzo Berger, e Giorgio Barbero.

A conclusione delle manifestazioni della Sagra dell'Uva, martedì incontro-dibattito sul tema: «Pratiche e trapianti di organi: problemi sociali, sanitari e giuridici».

Festa alla Barbera d'Asti e mostre alla Marchesa

Festa alla Barbera d'Asti e mostre alla Marchesa, in Vercelli Nella Sala rassegna «L'acqua, l'ambiente e l'uomo» mentre nel foyer dell'Auditorium si possono vedere «I mestieri sempre» e «L'uomo e l'ambiente».

Infine, nel pianterreno Marchesa, mostra del degrado Stura e nell'informazione logica.

Sci acrobatico in piazza

Organizzata dall'Associazione Commercianti di Santa Rita, in collaborazione con la Circoscrizione 2 e con il patrocinio dell'Assessorato al Commercio del Comune, è in programma quest'oggi la seconda edizione di «Domenica insieme».

La manifestazione, che comprende esibizioni di rock and roll acrobatico, skateboard, break-dance ed esibizioni di alcuni gruppi folcloristici per le vie del quartiere, si protrarrà dalle 12 alle 20. Saranno coinvolte in particolare le zone di piazza Santa Rita e l'intera via Barletta. «Domenica insieme», con qualche giorno d'anticipo, farà da prologo a «Ottobre sera», l'iniziativa promossa a Torino dall'Associazione Commercianti e che prevede per tutto ottobre spettacoli, convegni, sfilate di moda nei diversi quartieri cittadini.

«L'obiettivo di "Domenica insieme" è di sensibilizzare maggiormente la gente nei confronti delle attività del quartiere — spiega Giovanni Cipresso, presidente della Circoscrizione 2 —. Il è ormai noto come e quindi non è in grado di apprezzare abbastanza i negozi del proprio quartiere, tanto che per gli acquisti si reca altrove. E questo accade soprattutto in quelle quattro o cinque zone situate tra il centro e la periferia».

Il programma odierno di «Domenica insieme» prevede dalle 15,30 alle 17,30 «International Super Show», spettacolo di acrobatico con la partecipazione di alcuni campioni a monopattini ginnastica acrobatica e skateboard. si terrà in piazza Santa Rita. Alle 16,30 in Barletta, che rimarrà chiusa al traffico sino alle ore 12, concorso canino «Fido «Il di Santa Rita». A partire da mezzogiorno, cinque «punti gastronomici» lungo la piazza S. Rita, tra cui angolo Bene vogliamoci e tre in via Barletta, offriranno degustazioni culinarie.

p. a.

Lo skate-board, sport per giovani, oggi di scena a Santa Rita

Otto bandin in concerto

Oggi Chieri capita il secondo raduno bandistico, al quale partecipano otto complessi: la «Corsiera» di Pecetto, «La giovine» di Cambiano, la «Santa Cecilia» di Trofarello, il Complesso bandistico folcloristico «Martinetto» di Torino, nonché le filarmoniche Chierese, Municipale Riva, Piobesina e Poirinese.

Il programma prevede, alle 14,30, il ritrovo dei complessi bandistici in vari punti della città e precisamente a Porta Ghilde, al Giardini di Ponte Nuovo, ai giardini di Porta Torino e a Porta Garibaldi. Dai punti di ritrovo le bande partiranno alle 15.

Alla fine confluiranno tutte in piazza Cavour, secondo un «piano di percorso» che verrà coordinato dai radioamatori di «Radio Gruppo Chieri».

Alle 15,45 le bande si schiereranno angolarmente e, a conclusione della giornata, in un «concertone» finale che vedrà tutte raggruppate le: «Stoccolma» e «Primi passi».

Correre con i «lupetti» del go-kart

alcuni anni il go-kart stato inserito fra le discipline della Gioventù. scelta è casuale. Oggi, proprio i «lupetti» (categoria che va dai ai 13 anni) ad essere i protagonisti più sorprendenti questo sport motorizzato. In realtà, uno fattori che ne determinato la crescita è l'abbassamento dell'età minima pilotaggio da 14 a 10 anni.

disciplina, che è contrastata un po' l'anticamera delle grandi automobilistiche, ha lanciato verso la Formula Uno campioni del calibro Senna, Piquet, Prost e Rosberg. In disciplina è regolamentata Federazione Italiana Karting.

In provincia di Torino attivo un solo impianto aperto tutto l'anno. Si tratta della pista «Le Sirene» (011/ 38.173) presso di Viverone sulla statale ogni anno molti migliori specialisti impegnati in competizioni di valore nazionale. tracciato, che 1100 metri, può accedere chi non possiede un mezzo meccanico e non è nudo di licenza agonistica, purché abbia superato il sedicesimo anno Per i minorenni è non esistono invece limiti di età. Sulla pista sono disponibili kart a noleggio. Il costo per dieci minuti di prova cambia (benzina compresa) tra le e le 30 mila lire.

Per i proprietari muniti meccanici le tariffe giornaliere aggirano 15-20 mila lire. La passione per il kart è una delle poche che offre impianti «motorizzati» e livelli certamente non proibitivi. Senza arrivare a un go-kart competizione (5-10 milioni) un e a mezzo si può acquistare un mezzo di tipo promozionale di 100 centimetri di cilindrata.

gi. alb.

Simposio per parlare dell'Uomo

Da domani sino 3 ottobre, al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio, a Torino Esposizioni, si svolge il II Congresso Internazionale di Paleontologia Umana con intervento di studiosi da tutto il mondo.

La prima edizione di questo congresso interamente dedicato allo studio delle origini è in Francia, a Nizza, nel Ogni 5 anni si cambia sede in un Paese diverso. stavolta tocca a Torino il patrocinio e l'organizzazione ne Paleontologia Umana dell'Università di Torino. Ci saranno sei tavole rotonde con intervento quotati specialisti che presenteranno le più recenti scoperte e il punto attuali relative umana.

La prima tavola rotonda terrà domani 10.30 alle 13 e si discuterà tema *Preomisidi*. Martedì alle 12, i cattedratici parleranno degli *Australopitechi* mentre nei giorni successivi, in mattinata, i temi trattati quelli dell'*Homo abilis*, dell'*Uomo di Neanderthal* e dei suoi contemporanei e infine dell'*Homo sapiens sapiens* del Paleolitico superiore.

Per i congressisti, a conclusione dei lavori, sono che previste escursioni nel Centro e luoghi strettamente legati all'evoluzione dell'Uomo. Le tappe (dal 4 al 9 ottobre) impliccheranno visite ai siti paleolitici Ovido, Monte e Venosa.

I rappresentanti a questo dotto convegno avranno una quarantina e tale cifra contribuisce a rendere davvero interessante, per contenuti, questo meeting scientifico torinese.

MOTOR GARAGE
di C.so G. Cesare 426 - Torino
CITROEN
ARCA

ARRIVANO I CAVALLI
ore
con le corse di galoppo
QUINTUPLO MILIARDO DI VINCITE INCASSATE DALLE SCOMMETTITRICI NEL 1986
ippodromo di torino

Musei e mostre

E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del). Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 19,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per tel. 650.4547 - 650.2565 - 650.2733.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 13-19.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio, dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e video» Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19. Ammessi tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso). 9,30-12,30, 15-19 26 settembre la rassegna oltre 500 esemplari di figurini, dioramni, treni, aerei, realizzati dai migliori in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del museo. Ingresso L. ridotti L. scuola L. 1000 Per informazioni: tel. 677.666.

EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13. lunedì

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7) dal martedì al sabato dalle 9 alle 14 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate dal locale.

Televisioni private in regione

Odeontv

12,30 Odè La dodicesima è salva, settimanale sportivo
13,30 Jim l'investigatello dilettante, film di D. L. Rich con Kirk Douglas, Sylvia Koscina
15,30 L'incubo, telefilm
16,30 Tv ragazzi: Dotter Stump ed Arale - I protettori del tempo - Pramnesia - Starbingler - Voltron
19,30 Replay, pubblicità e spettacolo
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 Bedelia e abbandonata, film di Pietro Germi con Stefania Sandrelli, Saro Urzì
22,30 Cassia al teatro d'autore, telefilm
23,30 Bruno sbora scatenato e con i piedi piatti, film

Quartarete

12 — Primomattino
14 — Diretta sport
18,30 Wrestling estate
19,30 Pat ragazza del baseball, cartoni
20 — Rapsodia, telefilm
21 — Fasce per l'Adorata, film di J. Guillermin con George Peppard, Raymond Burr
22,45 Tg4 spettacolo
23,30 Autocarstori tv
0,30 L'ultimo colpo dell'agente Clark

Grp

10 — Catalogo tv, vendita
13,30 L'uomo dell'U.N.C.L.E., telefilm
14,30 Weekend
15,30 Catalogo tv, rubrica
16 — Il ranch del Piccolo gigante, telefilm
19 — Mister Nova, rubrica sportiva
19,45 Jason a Tebaide, disegni animati
20,20 Weekend
20,30 Sentimenti e cose ragazzi, film di R. Compson con F. Kosio, J. Don Baker
22 — Chopper Squad, telefilm
23,20 Controcampo, rubrica automobilistica
23,45 Charly, telefilm
0,20 Il bandolero stanco, film

Rete Canavese

10 — Il periodo è il mio mestiere, telefilm
10,30 Aiuppone, rubrica
12,15 Telefilm
14,30 La penna storta di Stak Van Dike, cartoni
15 — Fuoco di paglia, film
17 — Alcazzone, rubrica
18,30 Il periodo è il mio mestiere, telefilm
20 — Settegiorni, emissione televisiva
20,15 La più bella coppia del mondo, film
22,45 Telefilm
23,45 Film

Videogruppo

13,30 La città domanda risponde il sindaco
15 — Le note della settimana
15,30 Star Bianca, cartoni animati
18 — Rallies, telefilm
18 — Pressebrella, rubrica
19,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
20,25 Il diario di Sara, telefilm
22,15 Cargo speciale, telefilm
23 — Le note della settimana
23,30 Pressebrella, rubrica
24 — Airtop, telefilm

Tv Star

18,30 Scellami film
Affari di
20,30 consiglio film
22,30 Escalator, varietà
24 — La più bella coppia del mondo, film

Primantenna

10 — Auto della settimana
12,30 Domenica con noi...
20 — Auto della settimana
20,30 tutti i risultati sportivi del Piemonte
21,30 Auto della settimana
22 — Programmi prossimamente

Telesubalpina

15 — L'avventuriero, film di Cristian Cara con Jaquet Duilho, Annick Berger
17,15 Controcampoaggio film di Davis con Russel Anger, Harry O. Corbett
18 — Speciale Telesub: «La presenza missionaria»
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
19,55 Il giorno di Maria
20,05 Cartoni animati
20,30 Monsieur Vincent, film di M. Cloche con Pierre Fresnai, A. Clarond
22,30 La montagna delle paure

Telecupole

18 — Amor gitano, telenovela
18,30 Racconti Italiani, storie gialle
19,10 Videosar, rubrica
19,40 Obiettivo agricoltura, rubrica
19,40 Sport flash, rubrica
20 — Quell'antico amore, sceneggiato
21,30 La casa della paura, film di W. Rose con Rat Vallone, D. Giordani
23,30 Sport flash, rubrica
24 — Videosar, rubrica
0,15 Destampa, spettacolo

Erre Uno tv Svizzera

18,45 Telegiornale
19 — Specials
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Tre sorrisi d'oro per Sarah, sc
21,25 I piaceri della musica
22,15 Telegiornale
22,30 Sport notte
23,55 Telegiornale
24 — Detective in pensione, telefilm

Quinta Rete

18,30 Telefilm
17 — Deviliman, cartoni animati
17,30 Le principesse Zaffira, cartoni animati
18 — Magistrato, cartoni animati
18,30 La rosa d'Inghilterra, telefilm
20 — Il meglio del West, situation comedy
20,30 Chi giace sulla culla delle zie Rutt?, film di Curtis Harrington con Shelley Winters, Mark Lester
22,30 Patrol Boat, telefilm
23,30 Passioni popolari, film di Florestano Vancini con Gustavo Gemma, Elly Angelillo

Retepiemonte

11 — E' scomparso Fanco del presidente, film di Daryl Duke con Arthur Kennedy, Louise Sorel
14 — Bebbo, cartoni
14,30 Only cartoons, cartoni
15 — Calender man, cartoni
15,30 Bebbo, cartoni
16 — Only cartoons, cartoni
16,30 Tigerman, cartoni
17 — Programma per ragazzi: Baby show
18 — Animated in Italiano, cartoni
18,30 Ben ben magici di Lilli, cartoni
20,30 The Geotors, telefilm
21,30 Stelaic Coppa Italia
23,30 Alexanda, telefilm
24 — Ispettore Maggio, telefilm

Videouno

14 — Fernandel e la donna, film di René Le Merigli con Fernandel, Paulette Dubost
16,30 Supercinecittà show
17 — Programmi per i ragazzi, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le note della settimana
20,30 L'uomo di marmo, film di Andrej Wajda con Jerzy Raczenkiewicz, Krystyna Janda
23,15 Automobilismo: Gran Premio di Spagna di Formula Uno

Telecittà

16,55 Weekend
17 — New Scotland Yard, telefilm
18 — Grandi fiabe, cartoni animati
18,30 Rompola, telefilm
19,45 Le favole di Esopo, cartoni animati
20 — Cronache del cinema
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Stede, il duro della Crimineglad, film di Ernest Pintoff con John Marley, John Cypher

Telecity

17,30 Space Rebel, cartone animato
18 — Bellaviso, cartone animato
18,30 Babil Junior, cartone animato
19 — Mr. Bumbell, cartone animato
19,30 Dodie à Dodie, telefilm
20,30 Trilogia del terrore, film di D. Curtis con Karen Black, Robert Burton
22,30 Lagoon, telefilm
23,30 Yakuza, film di S. Pollack con Robert Mitchum, T. Kan

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

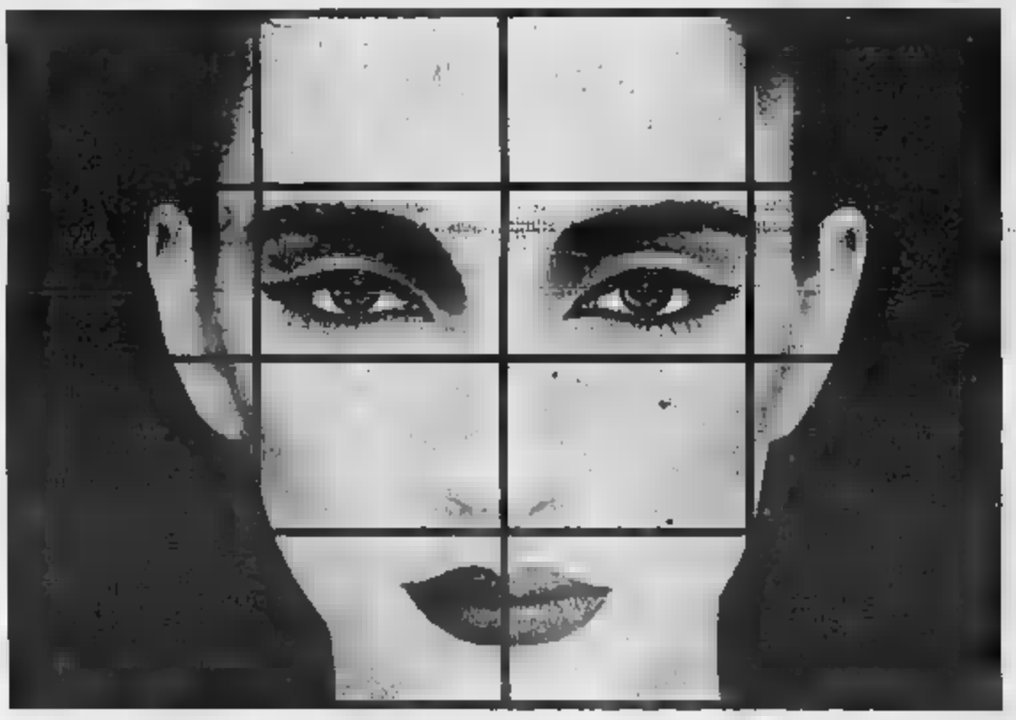
CCP NON FIRMATO

DA CAMURATI PRENDI UN APPUNTAMENTO CON LA BELLEZZA TOTALE

PRENOTA SUBITO! E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

ALLA PROFUMERIA CAMURATI UN ECCEZIONALE "SPAZIO BELLEZZA"
CON LO STRAORDINARIO VIDEO MAKE-UP SIMULATOR
PER PROVARE SUL VIDEO TUTTI I TRUCCHI CHE VUOI SENZA TRUCCARTI

Dal 29 settembre al 10 ottobre presso la Profumeria Camurati di Piazza Adriano n.° 1, Torino, l'avvenimento più straordinario della stagione: l'operazione "bellezza totale".
Gratuitamente, un servizio completo per la bellezza totale, con personale specializzato e strumenti d'avanguardia.



Video Make-Up Simulator Shiseido: lo speciale computer programmato coi colori della vastissima linea-trucco Shiseido. Senza truccarti puoi vedere il tuo viso sullo schermo, mentre si trasforma coi meravigliosi colori del make-up Shiseido.
E in pochi minuti puoi scoprire il make-up ideale per il tuo viso, vedendo e provando sul video anche il trucco più folle! Riceverai poi la foto del make-up che preferisci, con le indicazioni per poterlo rifare da sola, a casa tua.

VIDEO MAKE-UP SIMULATOR

Trucco personalizzato: se vorrai provare sul tuo viso il trucco che hai scelto col Video Make-Up Simulator, una Beauty Consultant Shiseido è a tua disposizione.

Massaggio giapponese del viso: l'antica arte del massaggio orientale, potenziata dalle specialità nate dalla bio-tecnologia Shiseido, per dare al viso nuova luminosità e freschezza.

View Spot: l'analizzatore cutaneo a fibre ottiche che consente di analizzare con un fortissimo ingrandimento ed in tempo reale i dettagli della pelle, trasmettendone immediatamente l'immagine sullo schermo.

E BELLISSIMI OMAGGI SUI TUOI ACQUISTI!

Coordinamento e assistenza tecnica del sistemi di videoregistrazione: SONY ITALIA S.p.A. SONY.

Aut. Min. n. 4/288546 del 15/6/82

DAL 29 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE

camurati il profumiere
UNO DEI PIU' GRANDI E AGGIORNATI "CENTRI BELLEZZA" D'EUROPA

SHISEIDO
TOKYO·NEW YORK·PARIS·MILANO

PRENOTA [illegible] TELEFONANDO AL N. 44.77.179, OPPURE [illegible] ALLA [illegible] CAMURATI, [illegible] ADRIANO, 1 - [illegible]

I dati sull'audience tv di venerdì

Auditel: Baudo vince ma Zavoli non perde

Pippo polemico: «Non è così, la nostra supremazia è assoluta»

Brigitte Nielsen e Baudo: il loro «Festival» è stato visto da 6,7 milioni di telespettatori

ROMA — Berlusconi vince ma la Rai non perde del tutto nella prima grande sfida della nuova stagione. *Festival* conquista la «fascia» della prima serata. Zavoli tiene contro Pippo e anzi riporta in testa Raiuno durante il quale cominciato alle 22 e finito oltre le 23. Il contrasto fra i dati Auditel calcolati per fasce orarie e per singoli la polemica fra Fininvest e Rai.

Le «fasce sono gabbie per semplificare i confronti e fissare le tariffe pubblicitarie. Ma gli esperti considerano più precisi i sondaggi elaborati singolo programma.

Guardando la fascia dalle 20,30 alle 23 Berlusconi stravince con il 47,6 per cento degli ascoltatori contro il 45,4 della Canale 5 primeggia col 36,1 per cento e 7,6 milioni di spettatori mentre Raiuno è seconda con 6,4 milioni, pari al 29,9 per cento. I dati per diffusi dalla Rai ridimensionano la vittoria Fininvest segnando a Baudo una media di 6,7 milioni, pari al 34 per cento degli spettatori. Il primo tempo di *Kramer contro Kramer* registra una quota 29 per cento (che a quell'ora equivale a 6,7 milioni di spettatori) percentuale che dopo il Tg delle 23 sale al 33,5 a 7,6 milioni di persone).

Pippo più di tutto per il risultato di *Festival* che «riconferma *formula vincente*». Sottolinea la bontà dell'invenzione delle gag di Gaspare e Zuzzurro e di Gigi e Andrea, per trattenere dall'uso del telecomando. E ignaro di polemica taglia corto: «*I dati si leggono in una sola maniera. Festival ha avuto l'ascolto più alto*». Replica a Rai: «*I nostri risultati ottimi*» ha detto il direttore generale Agnes. Il presidente Manca: «*Tutte e tre le reti bene e ciò dimostra che quando c'è inventiva si possono fare trasmissioni non gusto-*

m. g. h.

Perplessità dopo l'atteso debutto del grande show di Canale 5

Festival, e tra gli spot muore la tv

Per tre ore una valanga di pubblicità, sponsorizzazioni, premi - Scompare lo spettacolo - Quasi azzerati i divertenti sketch delle due coppie Zuzzurro-Gaspare e Gigi-Andrea - Fiera delle vanità per gli ospiti dove ognuno reclamizza solo se stesso - E' questo il futuro della televisione commerciale?

Per parlare compiutamente di «Festival» bisogna prima di tutto aver avuto — l'altra sera, davanti a Canale 5 — la robusta complessione fisica e la saldezza psicomorale per sostenere, senza cedere alle lusinghe del sonno o senza levarsi di scatto dalla poltrona e darsi alla fuga, tre ore piene di spettacolo di varietà.

Un riconoscimento: l'organizzazione c'è stata. Pippo Baudo è molto più bravo come manager che come presentatore, e la complicata organizzazione, bisogna dire, ha funzionato. Ma che cosa ha prodotto?

Ho appena usato l'espressione varietà. Sbagliato. «Festival» in questo non è stato varietà, ma gigantesco, continuante, debordante spettacolo di pubblicità: super-spot gonfiato e dilatato per tre ore.

Lasciamo stare il meccanismo sponsorizzazioni e dei concorsi, anche se è impossibile ignorarlo dal momento che si rappresentava innumerabili ogni minuto: cascate di polvere d'oro, milioni milioni milioni in patto, anzi miliardi, facilissimo vincere, spedite tante cartoline, vincerete un'auto di lusso e anche trecento milioni, e pure una splendida crociera americana consegnata personalmente Cuccarini. una vociferazione continua, un sottofondo martellante cui si aggiungevano a intervalli regolari scariche dei soliti spot, pannolini immarcescibili, prestiti bancari, ablazioni intime, carta igienica ecc.

«Spettacolo»? La primaria era faraonica: tanta roba, tanta gente, profusione mezzi per sbalordire, finanze, senza malizie e ironie riemmerso nel balletto dei cannoni, un incessante gridare bravo, bravissimo, meraviglioso, stupefacente, straordinario, e un tentativo dell'oggettivo grande, tutto grande, tutti grandi, i bambini, i fantasisti, gli orchestrali, Iglesias e Bongiorno, Valentino e la Nielsen (questa grande davvero, per statura).

Ma dietro la dimensione faraonica c'era sempre la pubblicità, autentica protagonista dello show.

Ho appena accennato ad alcuni nomi. Qui è la ripresa. Ogni apparizione è stata rigorosamente di tipo promozionale. Valentino, attraverso la bionda torre Nielsen (per la quale ha adoperato il terribile termine di «carineria»), reclamizzato se stesso; Iglesias ha reclamizzato un ristorachicco di prossima uscita; Bongiorno ha reclamizzato il suo quiz imminente (ma si vedeva troppo che era un falso collegamento, con i salamelecchi tra Pippo e Mike tutti sfasati); la coppia Zavia-Guerritore ha approfittato per reclamizzare il di lui e la gravidanza di lei; e la Bonaccorti («Tutto di questo mi piace da impazzire») è tornata a rinfarfallegiare signorilmente reclamizzando la sua «Giostra».

Sì, c'è stato il tentativo di alleggerire pubblicitaria mobilitando il duo Gaspare-Zuzzurro e Gigi-Andrea che si inserivano con rapidi sketch dentro la massa degli spot in qualche sketch Gaspare e Zuzzurro anche di pungente critica nei confronti della Rai, è stato piacevole; ma massa spot era travolgente e vincente, e le scenette parodistiche finivano, nell'arco interminabili tre ore, con l'essere confuse e assimilate nell'immane carosello.

«Vi attireremo punte così, intelligenti e di classe» *ha detto Baudo in chiusura. Mattarchione. sua è un'offerta allucinante e allenante, d'altronde in linea con uno tv sempre più prepotentemente e sfacciatamente trionfalmente commercializzata. Secondo certi esperti, questa potrebbe essere «tutta» la tv del futuro; e allora — se così fosse — resterebbe veramente che il telivisore.*

Ugo Buzzolan

Il dibattito su Kramer e gli stilisti la Rai I due modi di essere un servizio pubblico

ha reagito la di fronte ai clamori e all'opulenza di «Festival»?

Andiamo ha una via diametralmente opposta, e ha fatto scendere in Sergio Zavoli con una rubrica il cui titolo è già tutto un programma di riflessione, *Viaggio intorno all'uomo*. Dopo il film «Kramer Kramer» si è aperto un ampio dibattito famiglia e sui figli, con l'apporto di sofferte testimonianze, e moderato da Zavoli con la sua voce e suadente, con la sua indagine discreta e saggia, laico. E' un'alternativa precisa e recisa, e, in virtù dicotomia, pienamente valida.

Accenniamo all'altra alternativa, quella di Raitre, che venerdì indirizzava presumibilmente giovani e ancor ad una platea stimolante curiosità musical-intellettuali (Brecht da Amburgo interpretato da Sting e Nannini), e alla sua diretta kolossal. *Una notte* modo in cui erano coinvolti Armani, Trussardi, Comune Milano, sindaco Pillitteri, la Eri, la Sipra, e c'era di satellite riprese intercontinentali stilisti e delle.

Qui è complesso. Sapendo perfettamente che su Canale 5 si nata l'orgia della pubblicità, la tv pubblica ha voluto essere da meno e ha replicato di chiaramente «prenotandone». ha punzare i piedi e di non scendere a livelli bassi, resa incondizionata, scartando in di mescolare spettacolo e pubblicità, con sviluppo che diventa ogni volta inestricabile e indistinguibile, ha buttato facendo sullo speciali, sulla serata eccezionale, sui modi e sui toni di un reportage salottiero sulla festa e mondanità dove le telecamere di infilarsi.

Il risultato è poi la definitiva più o meno la stessa di quello «Festival», ma con un margine maggiore di distacco e di eleganza. L'importante è che la Rai non si faccia trascinare di più. resti — e penso a *Fantastico* 8 sabato prossimo — abbagliante intimorita, plagiata da cose «Festival», e non cerchi di rincorrerle e imitarle. La sbracata cializzazione tv è in atto e dilaga; è vitale sopravvivenza — e l'affermazione — della tv pubblica sta proprio nel saperla rifiutare.

a. ba.

Film in tv

Sandrelli è sedotta Superman vola ancora

OGGI — La donna e la carriera poli (ma principe azzurro) in una commedia hollywoodiana di quarant'anni fa, alle 11,15 su Canale 5. *La moglie celibe* (1946) di C.Potter con Loretta Young e Joseph Cotten. Su Raidue alle 11,25, da Agatha Christie, nuovi morti ammazzati e nuovi foschi intrighi da sbrogliare per l'intrepida Miss Marple in *Assassinio a bordo* (1984) di George Pollock con Margareth Rutherford.

Totò trasformista e imbroglione incalito alle 14,15 su Raitre nella commedia farlesca *Totòtruffa '62* di Camillo Mastrocinque. Su Raidue alle 17,45 l'avventuroso di Henry Hathaway *L'ultimo safari* (1967), caccia grossa e implicazioni psicologiche in Kenya per Stewart Granger, Kar Garas, Gabriella Lucidi.

Satirico-grottesco di Pietro Germi alle 20,30 su Odeon, *Sedotta e abbandonata* (1962): l'anno dopo *Divorzio all'italiana* nuovo ritratto d'ambiente e di accusa alle leggi «d'onore»: nel Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Lando Buzzanca, Leopoldo Trieste. Su Italia 1 alle 20,30 ancora strabilianti avventure per l'eroe volante in *Superman II* (1980), stavolta con regia e sceneggiata di Richard Lester, raro caso in cui il to supera l'originale: protagonista è Christopher Reeve. Su Rete 4 alle 23 il horror *Cuja* (1983) di Lewis Teague, bonario cane Sanbernardo si trasforma in belva sanguinaria e mena stragi e assedia e un bambino nell'auto in panne.

DOMANI — Dedicato a John on parte su Rete 4 un ciclo di sei film: si comincia con *Sotto il vulcano* (1984) con Albert Finney, inquietante e singolare ritratto, nel Messico del '38, di un uomo esule e alcolizzato che, tra la sconfitta di Spagna e il preludio della guerra mondiale, afferma «*L'inferno è il mio habitat*». di Huston su Italia 1 per la (1981), avvincente fantapolitica e passione calnella Parigi occupata dai nazisti, interpreti Sylvester Stallone, Michael Caine, Von Sydow e il campione Pelè. Su Raiuno ricompare il kolossal *Per chi suona la campana* (1943) di Wood, rimaripolazione hollywoodiana da Hemingway, dove la love story fra i due divi Gary Cooper e Ingrid prevale sulla tragedia della guerra civile spagnola.

Dalle 14 Raiuno e Canale 5 duellano a colpi di «Domenica in» e «La giostra»: ecco il programma e gli ospiti delle due trasmissioni

E oggi la seconda sfida, Banfi contro Bonaccorti

— Nuovo scontro frontale pomeridiano tra Raiuno e Canale 5: dopo il di venerdì senza che ha vinto contrapposti il «Festival» di Baudo e il «Viaggio intorno all'uomo» di Zavoli, ecco partire la sfida domenicale, protagonisti, dalle 14, Lino Banfi e compagni a *Domenica in* su Raiuno, Enrica Bonaccorti e tantissimi a *La giostra* su Canale 5.

Queste le strutture, le sorprese, i piatti forti dei programmi che si danno battaglia:

DOMENICA IN — Toto Cotugno gestisce, come da precisi accordi appena sottoscritti, tutta la parte musicale: il primo capita in apertura del programma e José Feliciano, il cantante cieco di colore che si in Italia con il brano «Che sarà», classificatosi al Festival di Sanremo del 1971; con lui ci saranno anche i «Ricchi e poveri». Accompagnato dal bambino Patrizio Vicedomini e dai compagni di classe di quest'ultimo, Cutugno terrà «L'italiano». Little Tony e propongono un omaggio a Presley.

Barbara Palombelli intervista il segretario del pri La e il ministro della Protezione civile Zaspari; il giornalista inglese William Ward conduce da Londra l'incontro e il giardiniere Terry Creedan che si è spogliato davanti ai inglesi. Paola Falaci ascolta le testimonianze del mozzo e comandante mercantile italiano Jolly Colombo colpito dal fuoco dei «pasdaran» iraniani nel Golfo e pone domande al ayatollah Federico Sinibaldi dell'Islamia.

Lino capita le attrici Elena Pompei, Florence Guerin, Antonella Vitale, Edvige Fenech, Carmen e la figlia Intervengono anche il comico Gianfranco Jannuzzo, e la stella della Elisabetta Terabust.

Roberto D'Agostino gira il «Zucchino d'oro» banalità settimana sono in gara i trasi Taviani, Brigliadori, Strehler e Iglesias. giornata calcistica sarà tata da Falcao insieme Loredana Bertè.

LA GIOSTRA - Gianmarco e Licia Colò ospitano spazio «Fan's club» un dentista e un architetto che riaccompagnano le loro professioni e il cantante Scialpi. Pippo a «Tu come noi» incontra Angelina Rosal che il poi la storica Angelita Anzio; direttrice del carcere di Cremona Flavia Pignatelli; la prima donna arbitro Tiziana Iandiello; la campionessa di di ferro Mariastella Avanzini. Gianni Togni canta «Siamo una cosa sola».

Bongiorno, insieme con Susanna Messaggio, gioca a «Parole d'oro» e «La frase d'oro» con tre concorrenti: Stefano Ballestra, Silvia Ca- e Vegni. La coppia Sbirulino (Sandra Mondaini) e Enrica Bonaccorti conduce «O.K.Bimbi» gli alunni della scuola elementare S.Maria Ausiliatrice di Rimini; è il protagonista rubrica cinematografica «Incontri ravvicinati»; coppie formate da Mondaini e Raimondo Vianello, Paolo Pillitteri e Paola Rosà e le mogli saranno protagoniste di «Tra moglie e vip», spazio affidato a Marco Columbro. Catherine Spaak «Forum»; mentre nel suo salotto bianco la Bonaccorti capiterà i Pooh (nella formazione storica con Riccardo Fogli, Philippe Noiret, Sylva Koscina e Arrigo Levi che ricordano i giorni passati tra i banchi di scuola.

L. c.

A Fantastico è cominciata l'era d. C. (cioè dopo-Celentano, ieri l'assaggio)

«Siamo passati dall'era A.C all'era D.C., vero dall'incontri Celentano al dopo Celentano». Fantastico si è presentato così, ieri sera, nell'anteprima di mezz'ora concepita come una lezione, tenuta dal comico Di Rienzo in un'aula vecchio stile. Un saggio stuzzicantemente, giocato con un montaggio quasi cinematografico, in cui gli spot già visti (con la Laurito, e Michelli) sono stati utilizzati per costruire un clima di suspense.

Il *Fantastico* che comincerà sabato prossimo? La presentazione detto o nulla, giocando, com'è di moda qualche tempo a questa parte alla Rai, sul mistero e un clima giallo-farsesco. Scarpe e pecioncino e completo gessato, due inquietanti personaggi hanno recitato per uno i protagonisti dello show: «*Lei è Maurizio Michelli?*». «*Abbastanza*».

Celentano è un magnifico E solo due volte, con il carismatico malavitoso Trenta che si è inventato anni fa. La partenza da casa dei quattro «*peggiori del mondo*» (l'addio della Parisi all'emarite Bruto chiava abbondantemente la Jennifer Beals di «Flashdance») ha chiuso un prologo che lascerebbe intravedere l'effettiva possibilità di un rimescolamento nel clima familiar-salottiero che ha le edizioni di Fantastico.

Dopo l'era Baudo del conduttore tranquillizzante, capitale padrone di Celentano sembrerebbe intenzionato a una nuova figura fortemente caratterizzata, quasi il protagonista di un film.

a. pia.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20;

8 — **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. «L'altra faccia di New York», di Gerald Durrell; «Continente alla deriva», di David Bellamy
10 — **Uragano sulla Azzurra**, 3ª ed ultima puntata. Regia di Jerry London, con Glenn Ford, Eddie Albert, Patrick McNee, Vince Edwards
11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorno di**
12,15 **Linea verde**
13-13,55 Tg Flash, a cura di Beppe Bravegieri. Si parla degli effetti speciali nella cinematografia con Carlo Rambaldi. Ospiti il violinista Luigi Alberto Bianchi e l'attrice Gabriella Dorio
3,55 **Tele-Tv Radiocorriere**
14 — **Domenica in...**, con Lino Banfi, in programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo
14,20 **Notizie sportive - Domenica in...** sportive - **Domenica in...**
16,45 **Notizie sportive - Domenica in...**
16,30 **90° minuto**
18,55 **Domenica in...**
20,30 La Rai presenta le , 3ª parte. Film in 5 parti scritto da Ennio De Concini, con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Claudio Amendola, Elena Sofia Ricci, Ricky Tognazzi, Miguel Molina, Lelia Ducci, Luisa De Santis, Marco Messeri, Elio Zamuto
22,05 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
23,55 **Anderghem. Pallavolo, Italia-Olanda - Golania: Motociclismo, G.P. Brasile 250 cc**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,45
8 — **In due si indaga meglio: «Fringuelli»**
9,50 **Dal Teatro Olimpico di Roma Vitti in Tour**, concerto di Enrico Ruggeri con l'Orchestra Filarmonica di Alessandria
11 — **La mia terra tra i boschi**, telefilm
11,25 **Malombra**. Al cinema di domenica: **Assassinio a** («Murder Ahoy», 1964), film poliziesco; regia di George Pollock, con Margaret Rutherford, Lionel Jeffries
13,25 **Tg 2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,15 **Tg 2 - Studio & Stadio**. Lo sport del pomeriggio domenicale collegamento in diretta
Automobilismo: G.P. di Spagna di F. 1 - Morano; ippica: G.P. Lotteria
17,20 **Io Sergio Caputo**
17,45 **Lo schermo in casa: L'ultimo** film avventuroso; regia di Henry Hathaway, con Kar Garas, Stewart Granger, Gabriella Licudi, Johnny Sekka, Lirm Redmond
20 — **Tg 2 - Domenica sprint**
20,30 **La partita diventa spettacolo**: La partita di calcio bella Bella domenica la agli stadi elettronica.
21,30 **In diretta da Napoli: Pino Daniele in concerto**
23 — **Sorgente di vita**
23,25 **Premio Marotta per il Teatro 1987**: «Premio Paolo Grassi» per l'organizzazione teatrale. Partecipano E. Bennato, A. Campori, P. De Vico, G. Lojodice, N. Mascia, M. Melato, M. Scaparro, F. Solmi, A. Tieri

Telegiornale: 19; 19,30; 21,15; 22,20
14,05 **Appuntamento al cinema**
14,15 **Totòtruffa '62** (1961), film comico; regia di Camillo Mastrocinque, con Totò, Nino Taranto
16-18,25 **Tg 3 - Diretta sportiva**
16 — **Maggiora: Motocross: World** 16,30 **L'Aquila: Pallanuoto, Bisley Pescara-Bratislava**
16,55 **Collegamento via satellite. Golania: Motociclismo, G.P. del** co
17,50 **Maggiora: Motocross, World Series**
18,25 **Calcio: serie B**
19,10 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
19,48 **Sport Regione**
20 — **Dal «Sergeant Pepper's» di Momo (No) Poker-concerto**: «Compilation». Conduce Piombi, con Valentino, Dobrilla, Gisari, Alessandra, Eximar
20,30 **Seidati**: «Storie degli uomini in guerra», presentato e raccontato da Frederick Forsyth
21,30 **I Professionals**: «L'innocente», telefilm
22,35 **Rai Regione - Calcio**, una campionato

Il critico segnala

RAIDUE (ore 23,25) — La prosa manca totalmente in tv e in radio; a magro compenso viene trasmessa la cerimonia consegna dei premi Marotta per il teatro '87 con l'intervista di attori e registi.

RADIOUNO (ore 20,45) — Per la stagione lirica autunno-inverno un'edizione di lusso de «La figlia del reggimento» di Donizetti, con Joan Sutherland e Luciano Pavarotti, direttore Richard Bonynge, registrazione al Covent Garden di Londra.

RADIOTRE (ore 21) — Da Bolzano l'Orchestra dei Giovani della Comunità europea, con la direzione di James Judd, e la partecipazione di Christa Ludwig, interpreta Mahler e Richard Strauss.

Daniele, concerto in

Pino Daniele in diretta dallo Coliseo di Napoli su Raidue alle ore 21,30. Il concerto, omaggio di Pino Daniele alla sua città, è anche l'ultima tappa della sua fortunata europea durata tre mesi

ITALIA 1

8,30 **Bim, Bum, Bert**, cartoni animati
10,30 **I gemelli Edison**, telefilm: Il mago del precipizio
11 — **Domenica Italia 1**, sport, notizie
12 — **Americanbalt**, conduce Paola Perego
14 — **Deejay**, musicale, con Gerry Scotti
16 — **Streethawk**, telefilm
17 — **Bim, Bum, Bert**, cartoni animati
18,50 **Cartoni**
20 — **I Puffi**, animati
20,30 **Superman II**, film di Richard Lester Christopher , Margot Kidder, Gene Hackman
23 — **Cin cin**, telefilm; Allergia di Diana
23,30 **Giudice di notte**, telefilm
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Così così**, telefilm: Suocere
1 — **Hudson**, telefilm: Friedman
1,30 **Ai confini della**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Le frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
9,30 **Qui casa**, rubrica d'arredamento
10 — **Mississippi**, telefilm
10,45 **Orazio**, telefilm
11,15 **La moglie celibe**, di Henry C Potter con Young, Joseph Cotten, Ethel Barrymore
13 — **Superclassifica show**
14 — **Le giostre**, conduce Enrica Bonaccorti, di Laura Basile. Per questa domenica il grande programma-contenitore presentato da Enrica Bonaccorti
20,30 **Amerika**, sceneggiato di Donald Wyre con Kris Kristofferson Mariel Hemingway (terza puntata)
22,30 **Thè tris**, settimanale di attualità a cura di Arrigo Levi
23,45 **Golf: Westchester Classic**
0,45 a York, telefilm

RETEQUATTRO

8 — **Il mondo di domani**
Cow-boy telefilm, film con Mickey Rooney
10 — **Il grande**, nale
10,30 **Zorro il cavaliere della vendetta**, film
12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm
12,25 **Mi benedica padre**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **Buck Rogers**, telefilm
15,30 **Il principe delle stelle**
16,30 **Ghostbusters**, telefilm
17 — **Boomer, cane intelligente**
17,30 **Truck Driver**, telefilm
Jennifer, telefilm
19 — **College**, telefilm
19,30 **New York, New York**, telefilm
20,30 **Non mandarmi Rolf**, film Jewison con Rock Hudson, Doris Day
22,30 **Cinema e Co.**, rotocalco
23 — **Cujo**, film di Lewis Teague
Shannon, telefilm
1,35 **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Jim** detective, film con Douglas
16,30 **Tv ragazzi**:
17,30 **Phantamim**, cartoni animati
18 — **Starzinger**, cartoni
18,30 **Voltron**, animati
19,30 **Reclame**
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 **Sedotta e** Senese, film di Pietro Germi con Stefania Sandrelli
Caccia al ladro d'autore, telefilm

RETE A

15 — , film
— **Bem**, cartoni
18,30 **Il magico** di Gigi, cartoni
19 — **Bem**, cartoni
19,15 **Cosa succede**, sit. com.
19,45 **Una donna**, sceneggiato
Superland Express, film Goldie Hawn, Ben Johnson
22,15 **Una donna**, reggiato

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
14 — **Formula 1**: in diretta Jerez **Premio di Spagna**
16,55 **Motociclismo: Gran Premio Brasile**, in diretta da Goiania, 500 cc
18,30 **Autostop per il cielo**
19,50 **Motociclismo: Gran Premio del Brasile**, 250 cc
Adamo contro Eva
22,10 **Pallavolo**, campionato europeo maschile. Italia-Olanda

CAPODISTRIA

17 — **Per i ragazzi: Un carretto tira l'altro**
18 — **Vita rubata**, telenovela
19 — **Speciale sotto le stelle**
19,45 **Veronica**, telenovela
20,30 **L'uomo di marmo**, film di Andrej Wajda
23,15 **Gran Premio di Spagna di Formula Uno**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,15; 23,45
14,15 **Jerez: Automobilismo: Gran Premio di Spagna**
16,30 **Hockey su ghiaccio Lugano-CSKA Mosca**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Tre sorelle d'oro per Sarah**, sceneggiato
21,25 **Concerto** per il 750° di Bertino
22,25 **Sport notte**

ALLA RADIO

Garden» di Londra. 22,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

Giornale radio 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 18,53, 18,55, 19,30, 22,30 — 8 Leggere, ma bene; 9 Radiodue presenta; 9,45 Donne in poesia tre '600 e '900; 9,35 Latte e limone? 11 L'uomo della domenica; 12,15 Mille e una canzone; 12,45 Hit Parade 2; 14,30 Stereosport. 16,00 Domenica sport; 15,53 Stereosport; 17 sport; 17,40 Stereosport; 20 Il pescatore di perle; 21 Vita d'artista, 21,30 Lo specchio del cielo. Autoritratto segreto raccolto da Roberto Papuzzi. Cesare Musatti, 22,50 Buonanotte Europa; 23,28 Notturno italiano. Stereodue: 15-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 8 Preludio; 8,55 Concerto del mattino. A. Stradella; A. Dvorak; 7,30 Prima pagina; 9,30 Concerto del mattino. F. J. Haydn; C. Debussy. 10 ; 0,40 manca Tre; 10,30 Concerto del mattino. E. Granados; J. Ch. Bach, G. Fauré; 12 Uomini e profeti. Leggere la Bibbia; 12,30 La Scrittura per bicinforio di Haydn; 13,00 Viaggio di mirono, 14 Antologia di Radiotre, 20 Concerto sinfonico: J. Rosenmüller, A. Pisendel, C. Balbastre, R. M. de Lalande, 21 Bolzano Orchestra del Giovani Comunità Europea «E.C.Y.O.». Direttore Judd. R. 22,40 Le reste odiere; 23 Il jazz; 23,50 Notturno italiano; Stereonotte: 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 399 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non visi. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

ADUA 499 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non visi. In dolby stereo. Or.: 18,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007) 007: zona pericolo, con Timothy Dalton nel ruolo di James Bond. Maryam d'Abo, Joe Don Baker. Colori. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 847.007): Domicile conjugal, Scott Valentine, Michelle Little, Robert Trebor. Col. Or.: 18,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Semmeler 22, tel. 587 190): Accadde in Paradiso, Timoty Hutton, Kelly McGillis ubi. non visi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Quintino 24, tel. 540.620): Stakeout, regia Bob Swaim con M. Caine, Begourney Weaver. Non visi. Or.: 15,20; 17,05; 19,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119) L'amica delle mie amiche di E. Rohmer con E. Chaviet, F. Viellard (Venezia 87) commedia brillante. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Aiace 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 546.245): Gianni di pietra (Gardens of stone) di Francis Coppola, James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jone. Colori. (Minuti 110). Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.246): Arianna Junior regia Joel Coen con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson, colori (min. 93) in dolby stereo. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.

CRISTALLO (via Cumo 5, tel. 650.71 00): Querre prenomelle, Michael Caine, Pierre Brosnan Colori Non visi. Orario: 15,50; 18,10; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Granaci 5, tel. 542.422): La morte a 33 giri, regia C. M. Smith, con Marc Pritt, Tony Fields. Non visibile Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Savonna, 447.5241): Good Morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con D. Antonutti, V. Spano, G. Sciecchi. Col Non visi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata)

ELISEO BLU (piazza Savonna, tel. 447.5241): Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori Non visi. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000

ELISEO ROSSO (piazza Savonna, tel. 447.5241): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non visi. Or.: 15.10. 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

GIOIELLO (corso Vittorio Emanuele 80, tel. 500.790): Un ragazzo di Calabria di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia '87), con Ellen Maria Vaiorda, Diego Abatantuono. Colori. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Bacceria 4, tel. 521.4316): Predator, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non visi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

KING KONG CINEITUDIO (via Po 61, tel. 839 7502): Gaidoss di Investigante di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, Ray Liotta Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingresso 7000; Aiace 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Stakeout, avventure, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Cinema San Federico, tel. 541.263): Arma letale, con Mel Gibson, Danny Glover. Visi. 14. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.446): Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alta definizione». Visi.: 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.446): Cavalli di razza, di Franc Roddam, con David Keith, Robert Prosky, O.D. Sproson. Non visi Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 831 400): Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non visi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.149): Mosquito di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall. Colori. Non visi. In dolby stereo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Nella Nebbia, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), qui Non visi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Aiace 5000.

VITTORIA (via Piave 336, tel. 511.788): La casa 2 di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry. Non visi. Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleoni 12, tel. 748.2903): Il tocco della donna nera, di H. Rabenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Spiritika, con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 14,30; 16,30, 20,30; 22,30. Ultimo giorno

BARO (via Po 30, tel. 832.214): Una spaventosa testimone, di Peter Litvin con Willem Hurt, Begourney Weaver. Musiche di Stanley Silverman Teatr. Visi. 14. Ap. 16. Film: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.540): Nella terra la terra, di Leonard Tomey con [illegible] Stetner, Catherine [illegible] Or.: 16,50; 17,45; 20; 22,20.

MASSAIA (piazza Massaua 8, tel. 796.400): visi Natri.

NUOVO ODEON (via Verolino 6, tel. 749.23 62): Beat Men un film di Steve Miner con C. Thomas Howell, Poa Dawn Chong (minori [illegible] visi. Ap. 14,45; ult 22,30

SELENE [illegible] (corso Belgio 53, tel. 674.171): Carreggiata di D. Jarman con N. Terry, S. Bean (Orso argento Festival Berlino 86). Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.649): La vita Aktea. Robert Redford, M. Streep. Ore 16,30; 18,30; 21,30.

LANTERN (corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134): La storia del 101, cartoni animati. Colori. Apertura 14,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Berchet 16, tel. 511.265): La vegia legnata di una maglia (an american production 1987), Ronda Chenell. Col. Visi. 18. Or.: 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 19,35, 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Odone 31, tel. 484.621): Paradise erotico, con Gabriel Pontello, Verbena Brigitte. Manifestoe porno phoer, Tiffany Elliot, Michael Andrew Colori. Visi. 18. Ap. 19, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 821.5440): Turbamenti erotici di Pamela - Bizarre explosion. Color. Visi. 18. Ap. 14,30 ult. 22,45 ingresso 8000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 660.354): La grande notte di Diana, Con Diana Rogers, Rhonda Vanderbelt. Colori. Visi. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 287.974): Taboo 4 la degenerazione. Col. Visi. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.34 72): Colori erotici, Cathy Grener, Elisabeth Bura. Col. Visi. 18 Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MILANO - ROY DU MIXE (via Milano 6, tel. 530.256): Grande rassegna «Un brivido di piacere». Audizioni per signore - Tmax uomini ammessi. Novità stagione 1987/88 No stop dalle 14,30 alle 24,30 (Ultimo 23).

PRINCIPI (via Principi d'Acaja 48, tel. 749 80.51): Di giorno di notte diventi di diavo - Sensitive Marilyn. Col. Visi.18. Ap. 16, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): Tradita amante III, Lisa, John Holmes, Juliet Anderson; La supplente porno sensuali erotiche, Carlez Marina. Col. Visi. 18. Ap.: 11 ult ultimo 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Il miele sulla bocca, Vanessa Doro; Trinity Loren, Sasha Gabon (american picture hard core) visi. 18 ap. 18 ultimo 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): Sesso di lusso. Novità. Colori. Visi. 18. Ap. 13; ultimo 22,30.

TORINO (via Bucchi 4, tel. 530.363): Sogni erotici (Dirty little girls). Usa '87. Laurie Smith, Eric Edwards, James Gillis, Tom Byron, Tracy Adams. Colori. Visi. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871 642): Orgia con Analgesi - Sampaho sonia, John Holmes, Connie Peters, Paula Smith. Col. Visi. 16. Novità 1988. Rassegna no stop dalle 14 alle 24.

Scelti per voi

Per chi ama le grandi imprese

GOOD MORNING BABILONIA di P. e V. Taviani. Due fratelli italiani con Griffith negli Anni Dieci a Hollywood. Nascono elefanti e tante altre cose.

Per chi non ha apprezzato il col. North

CAVALLI DI RAZZA di F. Roddam. Carolina, 1964. Tra retorica e violenza in Accademia c'è una specie di Ku Klux Klan. Attenzione al generale.

Per chi ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Premio alla [illegible] debutto padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88 rinnova in prelazione abbonamenti. Turni arretrati fino al 30 settembre 1987 gli [illegible] della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): da lunedì 28 settembre a venerdì 2 ottobre rassegna Sexy Star con apertura ore 15, spettacoli ore 16,30 e 22 (precede film). [illegible] settembre [illegible] na Prezzi e Bambole.

TEATRO MARGHERITA: da venerdì 2 ottobre Gipo Farassino presenta la commedia musicale Torta Nel cielo. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Margherita Tel 795600 ore 15-19

AQUA/R, GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti presso Aiace, C. G. Cesare 87, h. 18,30-19, Salone La Stampa, Aics, Cshd, Libreria Campus. 7 spettacoli su 13 spettacoli a L. 91.000 - 70.000 - 49.000 Tel. 274.3275 - 297371 Apertura stagione 9 ottobre.

AUDITORIUM RAI (via Rossini): ore 21 Antidogma Musica, III Festival, ingresso L. [illegible] Wil Humburg, direttore; Ensemble Antidogma; Nadia Percussioni, Nicolas Laura Chierici, soprano; Elisabetta Capurso, M. Cristina Carlini, Annibale Rebaudengo, Marinella Terenghi, pianoforti. Programma: [illegible] edizione» per 13 percussionisti; Maresso: «Hanna tentacoli» per 6 percussioni, Decoust: «Mobile» per 6 percussioni; Corteggia: «Unighe» per soprano, 4 pianoforti e 6 percussioni. Scelsi: «I presagi» per 8 ottoni

AUDITORIUM RAI (piazza Rossini): Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario: dal 15/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati al 22 concerti del giovedì della precedente stagione; dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del venerdì della precedente stagione; dal 28/9 al [illegible] per gli abbonati alla serie pari o alla serie dispari della precedente [illegible] dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti [illegible] la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-15 continuato (sabati e domeniche inclusi).

[illegible] RAI; [illegible] In collaborazione con l'Assessorato per la Gioventù Comune di Torino [illegible] 1987. Dal [illegible] al 2 [illegible] 87 - dal 31 Martedì 29 [illegible] Thierry [illegible] e [illegible] Nijinsky, [illegible] di Rachmaninov e Ciaikovski; giovedì 1° ottobre [illegible] Stravinsky e Ravi Zemach, musiche di Mozart e Bartok, venerdì 2 ottobre: Artur Pizarro e Angela Dale, musiche di Beethoven e Prokofiev Direttore Gabor Otvos. Orchestra Sinfonica [illegible] Rai di Torino invia in distribuzione [illegible] la [illegible] Rai, via Verdi 16.

ACCADEMIA - LICEO COREUTICO: cinque anni di danza artistica allo studio con conseguimento maturità e [illegible] Università - Specializzazione per danzatori professionisti o attività varie) [illegible]

ATTIVITA' [illegible] AL [illegible] scuola di [illegible] Classica, Contemporanea, Jazz, [illegible]zione, Mimo. Corsi professionali di vari livelli e corsi per principianti. Corso D'Azeglio 17, tel. 66.90.868.

BELLA HUTTER: [illegible] danza del [illegible] di [illegible] Hutter classico [illegible] danza [illegible] bambini e leggera per signore. Iscrizioni e informazioni tel 53.06.14.

CENTRO DANZA «UPO GARIBALDI» Corsi di Danza Classica, Moderna, Jazz e Ginnastica per signore. Training autogeno. Informazioni e iscrizioni vi segreteria, dalle 16,30 alle 18,30, via Giulia 58, tel. [illegible]

CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttore Enrico Patrito - Scuola di Danza Classica diretta dal maestro [illegible] Corsi Vittorio [illegible] Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrico Patrito. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GIULIA NERONI: Danza classica e moderna [illegible] dall'1/9, corso Casale 137, tel. 839.5973.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE [illegible] diretto [illegible] Scaglione, [illegible] Liceo linguistico Cms. Sono [illegible] le iscrizioni ai corsi per [illegible] na 1987-88. Orario 15-19 Per informazioni tel. 517.046, via [illegible] Francesco d'Assisi, 14.

CENTRO [illegible] -ANTI [illegible] Corso Re Umberto 11, tel 534.561 Dal 1° ottobre corsi di Hatha Yoga Raja Yoga ginnastica terapeutica, ginnastica dolce.

[illegible] JAZZ TORINO: Sono [illegible] (e le prenotazioni si [illegible] [illegible] gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'insieme). Ore 15-19, via Pombe 4, tel 538.078.

C.I.S.A.C.: Corso Vittorio Emanuele 83 Torino - tel. 518 184 - 535.615, via G. Vigliani 63/65 tel. 819 3680 Corsi di danza classica (Gisella Cassella), danza jazz (Maria E. Galassa), danza moderna per principianti, intermedi, avanzati e professionisti.

CONCORSO PIANISTICO NAZIONALE SCHUBERT-MONCALIERI: Scadono all'1-10-87 le iscrizioni al Concorso. (Indirizzo via Monterosa 80 - 10154 Torino). Informazioni tel. 011/268631/661.05.89/84 34 54.

DANCE CENTER STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 366.722): corsi di danza classica, jazz e moderna per principianti, intermedi, avanzati e professionali, propedeutica per bambini conoscenza del corpo dai 3 ai 5 anni; ginnastica dolce per signore.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel 531.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Solaro, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (p. S. Giovanni, tel. 521.1570): da mercoledì 30 Anna Solaro in «Quella sera... Samuel Beckett», rappresentazione fantastica con «Cascando» e «Non io» trad. Frumero-Luciani, regia Adriano Cavallo

FLAMENCO CHIOSTRO DELLO JUVARRA: via M. Vittoria 5, tel. 332 408 Bella Flamenca, corsi diretti da Pablo A. Petrone e Anna Mastucci.

GINGER [illegible] classico e contemporaneo - via Pietà 5 - tel. 011/837.692: Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti, Danza moderna, a Jazz, Yoga class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tai-bo, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Direttore: S. Delpiedeni. C. Janner, C. Berra. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre.

[illegible] (via S. Massimo 21): Corsi di Recitazione, [illegible] Espressione, Clowneria, laboratorio delle maschere Tel. 871 008 (ore 17-20).

LABORATORIO TEATRALE: Mor. Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Inf. Segr. v C. Alberto 12/1, tel. 713 946 (9-11), 533 378 (18-20).

LABORATORIO PERCUSSIONI CENTRO MUSICA corsi di jazz, fusion ear training arrangiamento musica d'insieme insegnanti laureati alla Berklee College of music di Boston via Po 46. Tel 832.058.

L'ECOLE DE DANCE (v. Giulia di Barolo 32, presso il Club 32): comunica l'inizio dei corsi di Danza Propedeutica, Classica, Jazz Danza. Per informazioni, tel. al 835.795.

LIVE JAZZ DANCE Co.: corsi di Modern-Jazz con Francesca e Marisa - c/o Lo Studio Danza Worka - via P. Giuria 30 pal - tel. 669.9129.

LO STUDIO DANCE WORKS presenta il 9-10-11 ottobre una stage di Modern Jazz (primi, medi, avanzati), con Kirk Offerle (1° Ballerino Rai) Inf. e prenot. via P. Giuria 30/B - Tel 669.81 28.

LO STUDIO DANCE WORKS organizza dal 30/9 un corso di Modern Jazz (per avanzati). Prof mercoledì, venerdì 12,30-14 con Catherine Campell coreografa e Canale 5 Inf. prenot. via P. Giuria 30/B - Tel. 669 91 28.

MASSAIA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 15-19. Tel. 795 603.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0189

NUOVO: Il gusto e l'odore, giovedì 1° ottobre ore 21,15 Alvin Alley American Dance Theatre, grande spettacolo inaugurale fuori abbonamento. Pren. ore 10-19 tutti i giorni.

NUOVO: Selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico, Corsi Professionali, Scuola di Danza, recitazione e mimo. Tel. 66.80.585.

NUOVO: Dizione e recitazione scuola del Teatro Nuovo diretta da Enzo Gianno Tel 66.80.669.

TEATRO OLE MARINA' - DANZA CLASSICA: Inaugurato Juan Maciuk. Tel. 670.375

TEATRO OLE MARINA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo cubano Bruno Pubes.

TEATRO OLE MARINA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.

TANZSTUDIUM per i bambini a partire dai 4 anni, corsi di movimento, creatività, propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff. Via M. Cristina 51, ore 16/19, 669879.

TANZSTUDIUM per i giovani, corsi di danza [illegible] classico-moderno, jazz. Borse di studio per ragazzi. Via Madama Cristina 51, tel. 658 976.

TANZSTUDIUM per le signore: educazione al movimento, ginnastica dolce. Via Madama Cristina 51, tel. 669.976.

Gallerie

ARTE 131 (Nizza 131, tel. 667.964): Collettiva Maestri 800-900: L. Almone, A. Beccaria, V. Bussolino, M. Calderini, A. Calzavara, V. Carafael, C. Cerri, D. Cosola, G. Curti, L. Galleani, C. Follini, Pappini, A. Pontarelli, A. Paschetti, A. Ganna, G. Leva, U. Ghedozzi, C. Maggi, L. Onetti, Q. Petizzi, Perotti, A. Pasini, C. Pittara, R. Priora, E. Reyband, D. Riccardi, E. Tolano, F. Zandomeneghi, V. Zotta, ore 10-13.

CASTELLO DI RIVOLI mostre Carl Andre - Scultura fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale: Quadriennale. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1647.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abbé della Rivoluzione» orario 10-18.

ETRURIA - Cuneo (via Cremona, 4): Silvio Brunello ore 16-19,30.

IL CALAMO: (via Della Rocca 4, tel. 831.642) Ammalia Incisioni dal XV al XX secolo orario mostra 10,30-12,30, 15,30-19,30, lunedì chiuso.

LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 631 167 '600-'900 piemontese.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 29/f): Pinetta Gramolo e Irene Mecca - Con il Patrocinio della Regione Piemonte. Ore 10-12,30; 16-18,30.

PORTICI (c.so Vitt. Veneto 32): Opere di Francesco Sinelli e ceramiche di Carlo Boero. ore 16,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1905-1965 Arte italiana a confronto. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso.

TELAIOCCIA tel. 518 220 Adriana Lucà.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fedele.
BERMAN: Fiori nell'arte.
CAVICO: pers. Beppi Zangari.
GALLERIA SIABUTTI (via Juvarra 19): «Grafica».
PIAZZA PIN ART-I-GIANNO (corso Vitt. 82, tel. 543.300): Una proposta alternativa per un quadro d'autore. Pittori italiani e francesi.
PIAZZA CENACCHI: Carpè. Ore 10-13

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Dal 29 settembre «Mostre del Mezzo» Mostre». In rassegna oltre 500 esemplari di figurini, disegni, trieni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Giocoso - Mariarosita Lupi (via S. Tecla 5, tel. 650.236): ore 9-12; 15-18.

Ritrovi

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27): 21, [illegible]

ARLECCHINO: ore 21 danza, in un [illegible] completamente rinnovato.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 liscio

CHALET del Valentino: ore 15,30 e 21 i ragazzi del sole.

CLUB 84, ore 15,30 ritmi e danze con Gli Sparvieri. Questa sera Gli Sparvieri in Gran Concerto.

DISCOTECA ZODIACO (C.so Francia 110 Cascine Vica tel. 236 6787): ore 15,30 ingresso omaggio. Ore 21,30-2 D.J. Alessandro.

DU PARC ore 15,30 e 21 orch. Remy.

EDEN (v. Pramondo, 10, t. 605 0301): se vi serve soli vanta da noi. Vi aspettano alle ore 21 Agri, Edo Puma l'orchestra giovane che piace.

FORTUNA: ore 15,30 e 21 liscio con nuova orchestra.

GARDEN: (st. Valsalice A/A - Capolinea bus 52): Ore 15,30 le nostre feste continua con amicizia e simpatia per il gruppo 5. Ore 21 serata ad omaggio cine e rilevanti ingresso.

K11 - V[illegible] (Te) - [illegible] 617.163 stasera i Novelli.

LA LUCCIOLA: (s. Terento [illegible] t. 200.267): [illegible] 18,30 liscio.

LE [illegible] (v. Cuneo 18, [illegible]no, tel. 608.3994) ore 21 Mike e i Simpatici

MARMILLA: Ore 15,30 i Dubbi Pas. Ore 21 ingresso libero.

LE NOI ESTIVO: ore 15,30 e 21 Bel Magnetic.

TANGO: (v. Arost 3), ore 15,30 e 21 orch. Dany.

FRENZY (Orvieto) - Tel. 0125 230.084: Orchestra Gelatogeno.

[illegible] - [illegible] Bar (via M. Cristina[illegible] 659 65 95): Tutte le sere (ad orario lunedì). P. S.

NAPOLEON - Piazza Bar (via S. Massimo 14, t. 830.775): al piano B. Privato, tutte le sere.

DORION NIGHT: riposo.

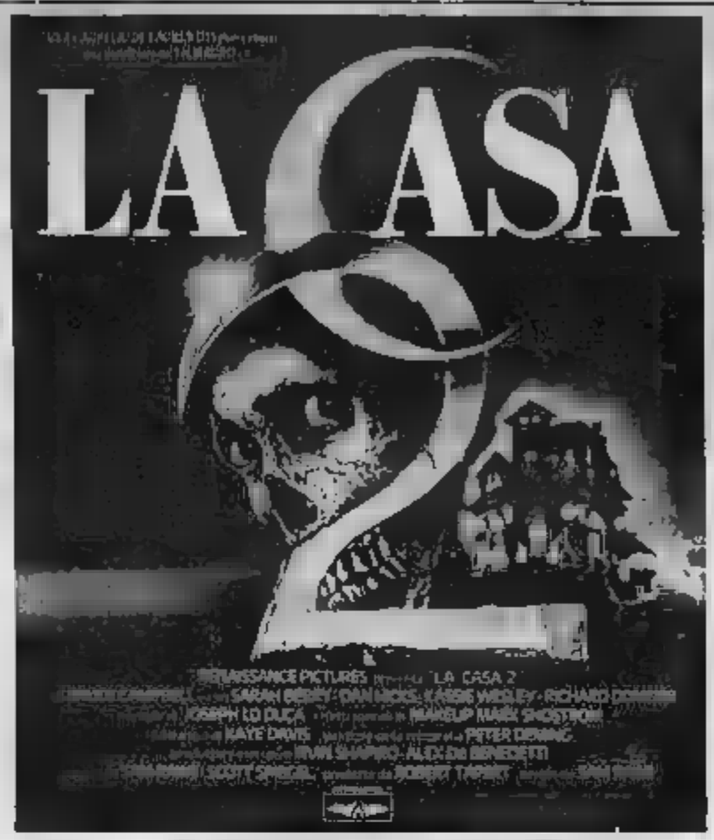
PATIO DISCOTECA (p. Moncalieri 34/f): Ore 15,30; 19; 22; 4,30.

S. GIORGIO - Rest. Danze - Ventennio. La Piera's Trio, c. Albertina.

WHISKY NOTTE: prossima apertura.

Strepitoso successo al VITTORIA

Dal «GENIO MALEDETTO» di SAM RAIMI finalmente anche in Italia il VERO e UNICO seguito [illegible] «LA CASA» che [illegible] Francia [illegible] in Inghilterra sta frantumando ogni record.



LUX: eccezionale

MEL GIBSON · DANNY GLOVER

Due poliziotti
Glover porta un'arma
Gibson è una

ARMA LETALE

ROMANO

CINEMA AMBRA TEATRO
Chiesa Salute 77 - Tel. 297.197

Eccezionale presentazione in esclusiva della rassegna SUPER EXCITATION SHOWN #7

Domani	28/9	MOANA POZZI e Bambola
Martedì	29/9	Baby Pozzi, Hula-Hop e Bambola
Mercol. Giovedì	30/9 1/10	Maia-Rumba e Bambola
Venerdì	2/10	Cicciolina e Bambola

Spettacoli ore 16 e ore 22 - Precede film

GIOIELLO
la [illegible]

Così è il vero cinema... Viva Comencini!

FELVIO LUCISANO presenta un film di LUIGI COMENCINI
UN RAGAZZO DI CALABRIA
con GIAN MARIA VOLONTE, DIEGO ABATANTUONO, THERESE LIOTARD, SANTO POLIMENO

ARLECCHINO: GRANDE SUCCESSO!
TIMOTHY HUTTON e KELLY McGILLIS
LA COPPIA CHE VI FARÀ TOCCARE IL CIELO CON UN DITO
NEL NUOVO FILM DI ALAN RUDOLPH

TIMOTHY HUTTON e KELLY McGILLIS
ACCADDE IN PARADISO
MADE IN HEAVEN
con ALAN RUDOLPH

TEATRO REGIO TORINO
AVVISO
[illegible]
Scadenza Prelazione abbonamenti Stagione [illegible] 1987/88
MERCOLEDI' 30 SETTEMBRE 1987
unicamente presso gli sportelli Agenzie CASSA DI RISPARMIO DI TORINO.
[illegible] nuovi [illegible] 1987 [illegible] Regio.

[illegible]
LE PISCINE SONO APERTE
Ouverture à [illegible]
con il D.J. [illegible]
allacio MARIO VALENTINI
Buona domenica a tutti!

TEATRO [illegible]
Piazza Massaua 8 - Tel 795.603
Da [illegible] 2 ottobre
GIFO
presenta
TURIN DEL CINEMA
Commedia musicale

CAPITOL
UN THRILLER [illegible]
STILE HITCHCOCK
MICHAEL CAINE

MISTERY
BOB SWAIM

TEATRO [illegible]
prosegue la vendita degli [illegible]
per la [illegible]
c/o Biglietteria del T.S.T.
via Pietro Micca 49, tel. 557.8246 - 544.[illegible]
(orario 10-18, lunedì riposo)
e c/o Melan Viaggi
via Ass. della Stampa 1, tel. 51.38.11
(orario 9-12,45 - 15-18)
Da martedì 29 settembre c/o Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible]
Prenotazioni per biglietteria esclusivamente e soltanto abbonamenti per la 6ª stagione al Teatro Alfieri

Igruppo
Tel. [illegible] - 287.871

lilliput
IN ESCLUSIVA
La [illegible] una cultura, il [illegible] nome nella leggenda

MUSIC AMERICA
[illegible] Frejus [illegible] - [illegible] 447.71.71

TANGO Sala Danze
POMERIGGIO ORE 15,30
SERA ORE 21
Via Arost 3 (p.zza Statuto), tel. 461.748

[illegible] di balletto [illegible]
IX FESTIVAL DANZA
IL GESTO E L'ANIMA
Giovedì 1° ottobre, ore 21,15
Alvin Alley
AMERICAN DANCE THEATER
grande spettacolo inaugurale
Pren. ore 10-19 (via) i giorni

PIOBESI
Oggi pomeriggio
DISCOTECA + 1 [illegible]
Questa [illegible]

DISCOTECA MANUJA
[illegible] pomeriggio ore [illegible]
Sera ore 21,30
Via Tiepolo 10

Il PICCOLA BOTTEGA degli ORRORI

adua 400
DOLBY STEREO
eliseo rosso
Una pianta che canta, un eroe un po' audace, una ragazza svampita, [illegible] dentista pazzo [illegible] più dissacrante commedia [illegible] [illegible] i tempi

IDEAL

CHARLIE CHAPLIN 2
DOLBY STEREO
Per un modo così nuovo di ridere al cinema.

CRISTALLO in esclusiva
BANCO di VITTORIO CECCHI GORI
IL PIU' PERICOLOSO DEGLI AGENTI DELL'ICE
UNDA ATOMICA IN CASA - NEL CUORE DI LONDRA
MICHAEL [illegible]
JOHN MACI
QUARTO PROTOCOLLO
DAL BEST-SELLER
FREDERICK FORSYTH
CDI

all' [illegible]

Prime film: «La casa 2» di Raimi con Bruce Campbell

Lampi blu, sangue nero ecco l'horror sarabanda

Una formula classica e molta ironia - Anche gli oggetti ridono

LA CASA 2 (Evil Dead 2) di Sam Raimi con Bruce Campbell, Sarah Berry. Produzione americana a colori. Horror. Cinema Vittoria di Torino. Cinema Europa, Maestoso, Gregory di Roma.

Una scena di «La casa 2»: una parata dell'impossibile

L'inizio è quello classico, codificato nel *Rocky Horror Picture Show*: una giovane coppia serena in automobile, che poi entra in una casa (anzi, uno chalet di montagna tra gli alberi) senza sospettare cosa la aspetta. E' classico il plot: in un Libro dei Morti scritto col sangue, scomparso nel 1300 e ritrovato da un professore, è contenuta la formula magica che richiama in vita i morti e sveglia uno Spirito oscuro che possiede i viventi; la giovane coppia sventata pronuncia la formula e scatena l'orrore, al quale soltanto pronunciando una contro-formula magica si potrà porre fine.

Nella horror-sarabanda venata di ironia del film, diretto da un classico regista del genere come Raimi e presentato al Mystfest II, mostri sono naturalmente anche gli stessi protagonisti (alla coppia s'aggiungono quattro comprimari) posseduti dallo Spirito, che riprendono aspetto e comportamenti umani con la luce del giorno e dileguano delle [illegible] della notte. Interessante (non nuovo) lo Spirito [illegible] a pura velocità, un vento [illegible] e velocissimo. Interessante [illegible] la sporcizia [illegible] protagonisti [illegible] (terriccio, sudore, sangue, deiezioni, fango) come un sovrappiù di mostruosità. Non nuova ma irresistibile la Mano Assassina: diventata [illegible] si volge contro l'eroe, tenta d'ucciderlo e accecarlo, lo tempesta di pugni, [illegible] rompe piatti in [illegible] e quando l'eroe se la taglia la Mano [illegible] via svelta [illegible] un topo, partottando [illegible] e sé, meditando vendetta.

Luna piena, lampi blu, sangue verde e nero, allucinanti di sangue rosso, suspense. Grandi momenti: l'occhio lucido strappato a un morto vivente traversa l'inquadratura veloce come una palla, e finisce in bocca a una ragazza [illegible] un [illegible] sodo; come in un [illegible] tone animato [illegible] Anni Trenta, ma con effetto [illegible] sinistro, gli oggetti della casa, lampade, libri, una testa di cervo appesa alla parete, cominciano a ridere del protagonista; gli alberi della foresta si animano spaventosamente come in *Biancaneve e i sette nani*, si svellono dal suolo, le radici e i rami diventano tentacoli [illegible] imprigionano, i tronchi s'avvolgono intorno al protagonista attendolo alla bocca dentata d'un [illegible] gelatinoso. Grande oggetto, in sega [illegible] che taglia, mutila, minaccia; [illegible] effetto, un morto vivente trasforma [illegible] in [illegible] dinosauro [illegible] collo prodigiosamente allungantesi e [illegible] triangolare.

Sorpresa? Alla «prima» romana, il pubblico di ragazzini di 10-15 anni rideva in continuazione, divertitissimo: quasi che il fascino contemporaneo dell'horror stesse non tanto nella paura quanto nel parossismo. Come canta Jannacci, l'importante è esagerare, sia nel bene sia nel male. **l. t.**

Arriva in [illegible] il film premiato al Festival di Berlino

Stammheim, un giallo

L'opera di Hauff sul processo Baader Meinhof che ha diviso la Germania Un episodio mai chiarito - «Ecco perché il film è stato visto da mezzo milione di tedeschi», dice Stefan Haust, autore del libro da cui è nata la pellicola

ROMA — *Un anno e mezzo dopo l'Orso di Berlino arriva anche in Italia* Stammheim, *film di Reinhard Hauff dal libro di Stefan Haust sul processo al gruppo terroristico Baader Meinhof, un processo che spaccò l'opinione pubblica tedesca non tanto per la condanna dei protagonisti quanto per la loro fine: il 18 ottobre del '77 Gudrun Ensslin, Carl Raspe, e Andreas Baader furono trovati morti nelle loro celle. Ulrike Meinhof era già morta prima della sentenza. La versione ufficiale disse che i tre, seguendo l'esempio della Meinhof, si erano uccisi ma molti accorsero in «furono suicidati» e l'interrogativo sulla loro morte continua a turbare la coscienza tedesca.*

A Roma per sole ventiquattro ore, a sostenere l'uscita italiana di questo film difficile, pallido nella forma come nei contenuti perché programmaticamente girato come un documentario sul processo, è arrivato Stefan Haust, il giornalista che dopo anni di lavoro ha pubblicato in Germania il complesso Baader Meinhof, un volume *di seicento pagine dove la parola «complesso» ha un doppio valore: «atti relativi a» e «problema psicologico».*

Piccolo, pantigliosa, più portato a raccontare come ha raccolto il materiale che a interrogarsi sui modi e i [illegible] in [illegible] è lecito svolgere azioni [illegible] *Stefan Haust si dichiara meravigliato del* [illegible] *del film. «Quando con il mio [illegible] il regista Hauff [illegible] a pensare di trasformare in [illegible] film la parte del mio libro che riguardava il processo, non credevo che questa pellicola avrebbe poi incontrato anche il consenso del pubblico. La Germania non ha voglia di esaminare la sua storia: va avanti per rimozioni. Eppure il film è stato visto da mezzo milione di tedeschi». E' una prova che la Germania è cambiata? «Non so. Secondo me è la prova che il film, proprio perché lascia aperto ogni interrogativo, può interessare una grossa fetta di gente». Lo cosa più curiosa?* «Per me — confessa, ammiccando dietro le lenti — la cosa più curiosa è stata la scoperta che nei nostri archivi esistono i verbali di tre soli processi: Norimberga, Auschwitz e Stammheim. Vorrà dir qualcosa o no?».

*Collega di lavoro della Meinhof alla rivista Konkret, «ma lei era un'opinionista ed io un semplice redattore», giornalista televisivo ad Amburgo, «ha lavorato molto sui temi del terrorismo con inchieste e servizi», amico del gruppo di reputi che alla fine degli Anni Settanta hanno rinnovato l'immagine del loro cinema, Haust sta scrivendo adesso una biografia di Mahler, un investigatore che ha lavorato per aziende private come per servizi segreti, tuttora attivo e operante in Germania: ma tra l'altro è la scoperta che i bidoni con la diossina di Seveso erano stati nascosti in Francia. «E' ovvio che mi piacerebbe fare un film, ma in questo caso sarà ancora più difficile: Mahler osteggierà in tutti i modi l'uscita del libro, figuriamoci se permetterà che si giri una storia su di lui». Interpretato dal gruppo di attori del Theater di Amburgo, girato interamente in una fabbrica che ricostruisce con maniacale precisione il carcere di Stammheim, scritto riproducendo fedelmente parole e atti del processo, il film, dice Haust, si propone di raccontare un doppio paradosso: il paradosso di un gruppo eversivo che disprezza lo Stato borghese ma si appella alle sue regole per ottenere il rispetto dei propri diritti; e il paradosso di uno Stato borghese che li giudica come criminali comuni, ma, giudicandoli, stravolge i suoi stessi fondamenti adottando comportamenti illegali.**

Simonetta Robiony

New York [illegible] in delirio per «re» Mastroianni

NEW YORK — *Ieri ciornia*, il film di Michalkov interpretato da Marcello Mastroianni, è piaciuto agli americani. La folla che l'attra [illegible] gremiva l'immenso Avery Fisher [illegible] ha applaudito a lungo, al termine [illegible] proiezione, il regista, l'attore e l'[illegible] Marthe Keller.

[illegible] I critici sono stati unanimi nel consenso. Vincent Canby ha scritto sul *New York Times*: «Ieri ciornia è un film incantato e [illegible] incantevole... *La prestazione di* [illegible] *Mastroianni è* [illegible] *delle migliori della sua carriera*». D [illegible] del *New York Post* ha scritto: «*Marcello Mastroianni è uno dei due migliori attori cinematografici* [illegible] *al* [illegible], *l'altro è Michael Caine*». Bill *New York Newsday* leggiamo: «*Il vero cuore del film è nella profonda, saggia, divertente interpretazione* [illegible] *di un attore che* [illegible] *tranquillamente, ma che non sembra mai* [illegible] *migliorare*».

[illegible] per Mastroianni, dunque, che [illegible] andato di [illegible] soprattutto [illegible] le donne. [illegible] dello l'attore: «*Perché che vedono* [illegible] *in me un latin-lover?*». Questa settimana non [illegible] show televisivo che non abbia fatto l'impossibile per avere Mastroianni e lui ha accontentato quasi tutti, mostrandosi un conversatore sornione e brillante anche in inglese.

La serata di gala del Lincoln Center è proseguita con un ricevimento offerto in un lussuoso ristorante su Central Park. Oltre ai più bei nomi di New York, c'era molta gente [illegible] spettacolo, fra [illegible] gli [illegible] Dennis Hopper, Christopher Reeve, [illegible] Byrne. C'era anche [illegible] giovane scrittrice [illegible] Janowitz, autrice [illegible] *di* [illegible] (Schiavi di New York), [illegible] una regnetta delle notti mondane newyorkesi; ma, sul punto di raggiungere il tavolo di Mastroianni, la Janowitz si è comportata come una scolaretta: colta da improvviso timidezza, è scappata via. **r. el.**

[illegible] d'oro a Sophia Loren

CAMPIONE D'ITALIA — Sophia Loren ha ricevuto ieri sera la Maschera d'oro, premio alla carriera nell'ambito della quarantaduesima edizione delle Maschere d'argento. La motivazione del premio dice fra l'altro che «*la Maschera d'oro* [illegible] *Sophia Loren è il simbolo di* [illegible] *una stella del cinema nuova, sfrontata, lotta, cresce, s'impone*».

[illegible] 14 Maschere d'argento sono andate per la musica leggera a Stephen Schlaks, per la [illegible] dio a Garrani e Mirabella. [illegible] Il [illegible] a Martini Solal, [illegible] la lirica a [illegible] Pace, per il [illegible] co a Liana, [illegible] e Nando Orfei, per il teatro [illegible] a Sbragia e Lazzarini, per il cinema ad Ahatanluono, per la moda a Versace, [illegible] la televisione [illegible] Cucciarini. Laurito, Lopez-Marchesini-Solenghi.

Al Carignano, per la rassegna del Teatro Africano, «Jankariwo» di Ben Tomoloju

Il villaggio contro il salotto

Un [illegible] manicheo con i [illegible] Performers - Una schematica lotta [illegible] e l'intrallazzo politico

[illegible] — *Jankariwo, dramma* [illegible] *trentatreenne scrittore nigeriano di lingua inglese* [illegible] *Tomoloju, terzo spettacolo della Prima* [illegible] *segna* [illegible] *Teatro Africano* [illegible] *al Carignano, ha uno sparto* [illegible] *decisamente manicheo: a* [illegible] *di chi guarda* [illegible] *rossa capanna* [illegible] *villaggio, con alcuni gradini verso il proscenio, a destra l'interno di un salotto borghese* [illegible] *cattivo gusto, di* [illegible] — [illegible] *no* [illegible] *occidentali, di un* [illegible] *un arricchito di fresco — con le sue riproduzioni degli Impressionisti comprate nel quale* [illegible] *Senza sofà e poltrone di un floreale ultrapacchiano, un vistoso apparecchio televisivo; e alle pareti, un assurdo* [illegible] *da far venir l'emicrania.*

[illegible] *I due luoghi deputati del Bene e del Male, della Tradizione e della Modernità, della Purezza e della* [illegible]. *A sinistra, su quei gradini e dintorni ad essi, gli abitanti del villaggio — agricoltori, operai, insegnanti — raccolti* [illegible] *al* [illegible] *e saggio* [illegible] *contestatore Sapon cantano e danzano, a regolari intervalli, le fasi della loro umile* [illegible] *stenza (la nascita di un bimbo, [illegible] esempio: «Chi non* [illegible] *per il figlio?») e minano spesso il loro duro lavoro. E', come sottolinea uno degli attanti, una comunità ancora pacifica, che vive in tempi duri, ma che tenta di* [illegible] *le avversità nella costituzione, ripresa ma sincera, della propria forza vitale.*

Sulla destra il cancelliere o consigliere Anjuwon, triste politicante, tesse indefesso le sue trame, frodando, [illegible] i potenti e i finanziari locali, contadini e operai. Ha una moglie con tacchi a spillo all'europea, che fa il continuo viaggi intercontinentali trasferendo in banche straniere il denaro sporco del marito.

Non sto seguire a dirvi che Anjuwon finisce spodestato dai suoi complici, grazie [illegible] un ennesimo colpo di Stato, [illegible] non [illegible] nulla a spezzare a quella inditosa comunità rurale.

[illegible] *è infatti l'intreccio che qui interessa quanto quella contrapposizione, così manichea dicevo, tra due visioni* [illegible] *e della società, che [illegible] modi [illegible] tutto antitetici [illegible] per teatro. Dei diciotto interpreti [illegible] compagnia Kaa-* [illegible] *Performers di Lagos quelli che impersonano gli abitanti del villaggio ed, in* [illegible] *di parlare, [illegible] danzano, sono d'una presa immediata sul pubblico, d'una spontaneità scorpiva, d'un senso del* [illegible] *(senza [illegible] degli stupendi costumi femminili [illegible] tonalità per noi europei totalmente inedite).*

[illegible] *che recitano la storia [illegible] Anjuwon, della malavoglia concorte, del figlio Atunda (personaggio chiave, peraltro desiderosa com'è di recuperare la pristina purezza ma impotente dinnanzi alla famiglia) [illegible] saggio [illegible] pantigliosa [illegible] documento», caro [illegible] giovanili [illegible] Sessanta, ma oggi, se dobbiamo [illegible] ciarci, terribilmente anrichenò.*

Certo, [illegible] sappiamo che non possiamo giudicare col [illegible] metro; sappiamo anche che questa è [illegible] [illegible] quotidiana [illegible] [illegible] zioni africane [illegible] [illegible] ri- [illegible] di un discorso assetto morale e politico, [illegible] non togile che se dovessimo apoditticamente compiere una scelta drammaturgica unilocca, noi sceglieremmo [illegible] tare [illegible] [illegible] Anjuwon [illegible] corrotto [illegible] per immagini, suoni, cadenze gestiche e [illegible] rutiche: come nella sinistra, nel villaggio povero ma felice.

Guido Davico [illegible]

Ieri sera [illegible] Africano [illegible] a conclusione con [illegible] Metamorphosis» di [illegible] Soyinka, rappresentato dai Kaakaki Performers.

Una [illegible] di concerto-happening [illegible] di emozione al Palasport [illegible] Torino stracolmo

Guccini [illegible] sorprese: vi canto «Only you»

TORINO — «Spuntiamoci pure, tanto noi a "Domenica in" non ci andiamo e quindi non ci sputtaneremo mai fino a quel punto». *E Guccini esce con la sua «armata» emiliana cantando i monologhi, dialoga con il pubblico, scherza con le seimila persone che hanno affollato il Palasport persino nei posti dietro il palco:* «No, non canterò "Eskimo", lei si sbaglia signore». *C'è il rimpatriata dei reduci, ma sono tutti i giovani, nelle prime file, a levare il pugno quando in chiusura arriva* La locomotiva. *Non importa se i tempi sono cambiati, molti luoghi sono fermati, la pratica è poca e il pugno alzato è quello sbagliato, tanto l'atmosfera è calda di festa e allegria.*

Venerdì sera al palasport Francesco Guccini ha riscritto, nelle due ore di concerto organizzato da Radiostuff, il clima antico e confortante di un happening. Cantautore baluardo contro il riflusso, sempre le smaronate in un'ironia quasi sebastianiana di contagiosa giovialità. [illegible] *i brani dall'ultimo album,* Signora Bovary, *ma torna indietro fino a Dio è morto,* Ad Auschwitz, Canzone per un'amica. *Lo accompagnano* Eliade Bandini *alla batteria, Juan Carlos Biondini alla chitarra, Antonio Marangolo al sax, Ares Tavolazzi al basso e Vince Tempera alla tastiera.*

Guccini: «Per gli artisti americani noi siamo in Cappadocia»

Il pubblico si diverte e Guccini anche: «Ora canterò una delle canzoni che ha preparato il clima in cui sono nati brani come "Dio è morto". E' dal '68 che sogniamo di cantarla su un palcoscenico». *Arriva così un'imprevedibile* Only you. «Vi presento una canzone del maestro Tempera. O almeno lui mi ha detto: l'ho scritta io. A me mi pare di averla già sentita». *E scrocchiano le note di* When the Saints per *un pubblico che si alza in piedi, balla e canta.*

Dopo Aids, commenta: «Non vorrei aver ispirato in qualche modo il nostro ministro della difesa». *Risponde uno striscione con scritto* «No all'intervento militare nel Golfo Persico». «Siccome pare che lo faccia muovere le navi, scriverò sempre più canzoni di montagna. Speriamo che uno di questi giorni non assaltiamo l'Austria, tutti si sa male».

Quarantasette anni, pochi bianchi tra i capelli, sotto amore per il vino: che cos'è cambiato nel cantautore Guccini? «Non so. Ascolto cose diverse, o meglio non ascolto più quello che ascoltavo vent'anni fa, quando mi piacevano, come si chiamano, gli Iron Maiden. Sono più severo o forse più scettico. Ho persino la radio in macchina, mi ci ha costretto mia moglie». E' andato al *concerto di Bob Dylan?* «No, temo [illegible] folla se ci sono in mezzo a poi se mai avrei voluto [illegible] due chiacchiere con lui, [illegible] non [illegible] possibile». *Guccini è cantautore che cerca la «pelle» del pubblico, Dylan ha praticamente ignorato gli spettatori.* «Non facciamo paragoni. Dylan è un grosso personaggio, io al confronto sono piccolo così. Comunque l'atteggiamento comune degli artisti anglosassoni è comprensibile. Se noi fossimo ancora l'Impero Romano e lo dovessi fare un concerto in Cappadocia... A me che me ne frega della Cappadocia, fai quello che ti pare».

Guccini, e il '68? «Me lo ricordo, perché è stato il primo anno che sono andato all'estero, in Spagna, e poi avevamo creato a Bologna il Folkstudio, un club un po' pretenzioso, sapevamo che ce n'era uno così a Roma...».

Alessandra Pieracci

Francesco Guccini sarà a Parigi domani, il primo ottobre a Firenze, il 5 al Palasport di Roma, il 26 al Palatrussardi di Milano.

Successo al grandeliseo
Good morning GRANDE CINEMA
«Un film intelligente e attraente come pochi». La Repubblica
«Il cinema [illegible] poesia. Un atto d'amore per l'arte dell'immagine». Corriere della Sera
ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
LA RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA E LA PRODUZIONE FILM CINEMATOGRAFICA PRESENTANO
UN FILM DI PAOLO e VITTORIO TAVIANI
good morning BABILONIA
[illegible] GIULIANI G. DE NEGRI

adua 200 eliseo blu
LEONE D'ARGENTO 1987
OLMI TRIONFA a VENEZIA
ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
Lunga Vita alla Signora!
un film di Ermanno Olmi
OLYMPIA 9
FIAMMA
[illegible] riscaldamento tecnico. L'unico sottopalco coperto senza finte. Da questa meravigliosa postazione ottimi come il colorado North.

CAVALLI DI RAZZA
REGIA DI FRANC RODDAM
CDI
SUCCESSO AL DORIA
E se ascoltando un comune 33 giri accadesse anche a te?...

MORTE A 33 GIRI
CHARLES MARTIN SMITH
AMBROSIO piccolo: Per chi vuole divertirsi
[illegible] innamorava sempre dell'uomo sbagliato. Quando incontrò quello giusto, scoprì che aveva qualcosa ... di diverso!
Cinema Paradiso
OLYMPIA 1 4ª SETTIMANA
GIULIA e Giulia
Eccoci col al grande evento. Per prima [illegible] vedetelo. G. Luigi Rondi
in programmazione anche a: ASTI: RITZ • CUNEO: CORSO • INTRA: VIP • PINEROLO: RITZ • VERCELLI: [illegible]
Studio RITZ
L'APPLAUSO PIU' BELLO AL FESTIVAL DI VENEZIA
«Sotto la glassa al cioccolato morettiana c'è proprio la torta...». LA [illegible]
«... Un film che induce al riso al sorriso all'intenerimento». IL GIORNO
MARIO MORETTI - ANGELO BARBAGALLO
NOTTE ITALIANA
CARLO MAZZACURATI
MARCO MESSERI - GIULIA BOSCHI
Titanus
KING KONG
Donne, che conosce molto bene le regole del film nero, parte con una [illegible] erotica molto [illegible] rita e ci riporta nel clima di [illegible] ORARIO» e «BLUE VELVET»...

MELANIE GRIFFITH JEFF [illegible] S
ORION
CDI
CENTRALE
4ª settimana
ERIC ROHMER
L'AMICO DELLA MIA AMICA
ZETA
WILLIAM HURT
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO
ORSO D'ARGENTO FESTIVAL DI VENEZIA
CARAVAGGIO
SELENE
[illegible] DEREK JARMAN e [illegible] RUSSELL, degli Anni 80, ma con qualcosa in più... (CIAK)
Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse
Al REPOSI
KIM BASINGER BRUCE WILLIS
Abbronzatissimi

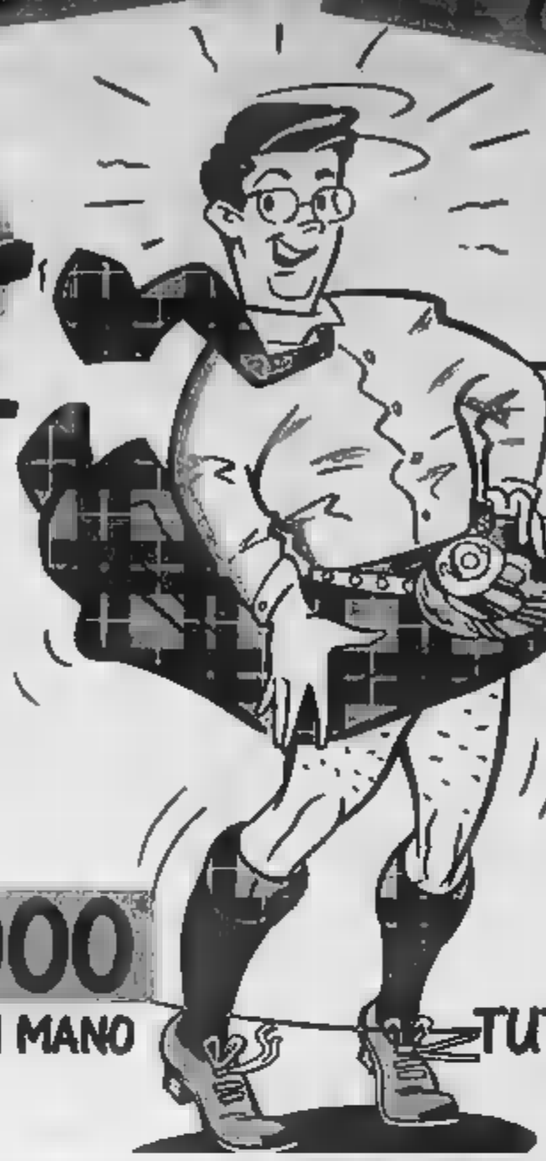
Columbia Pictures Italia
al CHARLIE CHAPLIN 1

1968.
Qualcosa accadde a 10.000 miglia di distanza.
Qualcosa sconvolse il loro modo di sentire, d'agire.
Qualcosa trasformò coloro che amavano.
Qualcuno visse un'altra guerra, a casa.
DI FRANCIS COPPOLA
GIARDINI DI PIETRA

AUSTIN ROVER

VENTO DI NOVITÀ NEL CLAN DELLA KILT

METRO KILT 3 PORTE E' lei, sempre lei, 3 porte, volumi, tanto risparmio. Nei consumi (22 Km con un litro a 90 all'ora), come nel prezzo: 7.750.000 chiavi in E' giusta, giovane, dinamica come te: 1000 pieni di brio, a 145 km/h. Entra ora Clan delle Metro: offerte straordinarie anche sul resto della gamma '88.



NUOVA

METRO KILT 5 PORTE Il Clan della Kilt concede il bis: nuova Metro Kilt 5 porte, una serie speciale in un irresistibile allestimento scozzese. Dai sedili, interamente rivestiti di stoffa Kilt, al prezzo chiavi in mano, compreso di tutto: 8.500.000 lire. La 5 porte più economica che c'è!

METRO KILT 7.750.000

CHIAVI IN MANO TUTTO COMPRESO, PREZZO SCOZZESE.

* Prezzo versione 3 porte.

Gli indirizzi dei 500 Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONIN 447.5734 libero via Cigna ca ristrutturare 4 camere cucina mq 108 riscaldamento autonomo.
CONTI 877.290 prestigiosa in zona residenziale libera, panoramica, villa su 2 piani con giardino. Occasione.
CONTI 877.290 Vanchiglia libera discreto caseggiato camere livello cucinino servizi L. 30 milioni più mutuo agevolato.
COOPERATIVA primaria per cantiere zona nuova Borgo Vittoria alloggi mq 56 - 83 - 112 finiture accurate dilazioni mutuo. Tel 504.050.

COOPERATIVA
Immobili a Chivasso vilette a schiera unifamiliari. Tel 506.811 ore ufficio

CORSO AGNELLI
Stile civile libero Costruzione 1950 grande salone 3 camere livello cucinotto doppi servizi L. 196 milioni valutato ben. Edoardo Immobili 655.369.

CORSO Brunelleschi angolo Monginevro camera livello cucinino bagno ristrutturato L. 44 milioni Quasi 741.2081.
CORSO Cosenza grande libero ingresso camera livello cucinino servizio piano alto L. 58 milioni D.B.&Casa 506.757.

CORSO FIUME
adiacenze via Monza ripartimento libero recente signorile di mq 210 posto [illegible] 8767.

CORSO Francia (Cascine Vica) libero recente spazioso 2 camere livello cucinino servizi mq 90. Tel. 781.072
CORSO Francia Consolata libero camera cameretta cucina ingresso bagno ripostiglio mutuo 75%. Casagiu 546.654
CORSO G. Cesare libero in casa d'epoca in ottime condizioni salone 3 camere cucina bagno, dilazioni. Tel. 758.983
CORSO Giulio Cesare in casa ristrutturata parti comuni ambiente giardini alloggi e negozi da L. 20 milioni al mq. Telefonare 6121 72 ass. - 74.896.
CORSO Giulio Cesare Aurora signorile 4 camere cucina ingresso bagno ottimo prezzo Casagiu 344.477
CORSO Monte Grappa libero 2 camere cucina servizi, piano rialzato. Prezzo interessante Telefonare 364 481
CORSO Peschiera (Montecucco) libero recente signorile salone 2 camere cucina (eventuali tre) Tecnoimmobili 781 073.
CORSO Regina 125 vendiamo alloggi 3-5 camere cucina volendo abitabili pagati e magazzini materiali nelle parti comuni. Assist 596.607 - 887.774.
CORSO Rosselli libero ristrutturato camera cucina servizi L. 38 milioni Tel. Studio A.T. 832.321
CORSO Sebastopoli signorile piano 3° 2 camere cucina ampio cortile bagno occupato L. 68 milioni. Semm 519.601.
CORSO Svizzera piano alto 2 camere cucina livello cucinino bagno cantina soffitta, occupato vende Semm 519.601
CORSO Trieste libero 3° piano ascensore grande ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Il Portico 872 384
CORSO Turati libera spaziosa ingresso 3 camere cucina abitazione bagno lavanderia ampio ripostiglio possibilità box mutuo Tel 487 741
CORSO Umbria libero ristrutturato cortile cucina abitazione servizi posto auto L. 30 milioni discreto. Tel 447.4844
CORSO Unione Sovietica libero recente luminoso camera livello cucinino bagno Calabrese 655.042 - 300 668.
CORSO Una (via Rocci) libero recente camere livello cucinino servizi Tel 832.269 Studio A.T.
CORSO Vercelli libero in ottima casa ingresso camere cucina bagno (terzo abitabile) completamente ristrutturato L. 70 milioni. La Cittadella 519 260
CORSO Vercelli libero mq 120 3° piano da riempire volendo dentiere varchisi L. 95 milioni. Consulcasa 740.352
CORSO Vittorio Emanuele adiacenze libero ingresso camere livello cucinino bagno Il Portico 873 418.
CORSO Vittorio [illegible] lussuoso pedonale soppalcato mq 50 piano nobile terrazzo Studio Codoni 530.871.
CORSO Vittorio adiacenze libero camera cucina servizi ristrutturati ai minimi L. 40 milioni Tel 832 717
CRIMEA via 541.856 libero via C. Vigliani camere livello cucinino bagno cantina 2 prim mq 60 L. 47 milioni
CRIMEA via 541.856 libero via Aosta camere livello cucinino bagno cantina 2 piani 5° piano mq 60 L. 61 milioni
CRIMEA via 541.856 libero via Cibrario signorile soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 6° piano L. 156 milioni.
CRIMEA via 541.856 libero piazza Baldissera (via Cuneo) 3 camere livello cucinino bagno cantina L. 123 milioni
CROCETTA fronte sede palazzina soggiorno camera cucina servizi mq 65 L. 118 milioni. G.B.Casa 606.757.
CROCETTA via Vespucci recente libero salone 3 camere cucina 2 servizi accessorie. Dilazioni, permuta. Semm 546.480.
CROCETTA (via Vespucci) libero elegantemente ristrutturato salone 2 camere cucina servizi box e L. 198 milioni. La Cittadella 519.960.

EDILCASE
vende corso Vittorio 52 (palazzo Priotti) alloggio libero ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero corso Montecucco 71 in stabile signorile alloggio su 2 piani di ingresso salone studio 3 camere livello cucinino servizi Tel 548.154

EDILCASE
vende via C. Alberto 44 piano terzo Vanchiglia ristrutturato mansardato bagno più servizi con ampio soggiorno cottura ottimo da reddito, lire 3% Tranfaglia 548 154.

EDILCASE
vende libero prossimi corso Unione via Ugdulena alloggio 5° piano salonetto 3 camere cucina ripostiglio ingresso autonomo cantina box auto. Tel. 548 154

EDILCASE
vende zona S. Donato in ottimo stabile con ascensore ingresso 4 camere cucina servizi L. 82 milioni Telefonare 548 154.

EDILFIDUCIARIA
libera Vanchiglia recente 2 camere livello cucinino servizi Tel 513 853.

ELITE CASE 502 918 vende rinnovato piazza Reggio 2 camere cucina bagno Eventuale. vero affare
ESMI Nizza 290 corso Regina (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi, salone 3 camere cucina servizi. Tel 512 012
ESMI libero corso Tassoni (via Guala) piano alto soggiorno 2 camere livello cucinino bagno termosifoni. Tel 512 012.
ESMI libero Cavoretto ai corso panoramico soggiorno 2 camere cucina balconi permuta Tel 512 012.
ESMI libero Crocetta via M. Polo ingresso 2 camere cucina 2 camere cucina balconi in posizione Tel. 512.012
ESMI libero corso Peschiera panoramico balconi con servizi vendo semivuoto L. 32 milioni discorsi Tel. 512.012
ESMI libero Madonna Campagna via Valdellatorre recente 2 camere livello cucinino bagno dilazioni Tel. 512 012
ESMI libero via Torino (via Filadelfia) ingresso camera livello cucinino bagno dilazioni Tel. 512 012
ESMI libero via Borgovercelli angolo 2 camere livello cucinino bagno permuta Tel. 512 012
ESMI libero via Barbaroux ristrutturato 3 piani camere livello cucinino servizi dilazioni permute Tel 512 012
EUROCASE A 547 470 libero adiacenze piazza Bernini salone 2 camere livello cucinino servizi doppi.
EUROCASE B 513 726 libero via Rivoli camere cucina bagno L. 35 milioni
EUROCASE C 513 748 libero corso Vittorio 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. Studio A.T. 832.321
EUROCASE D 513 481 libero adiacenze corso Lecce 2 camere livello cucinino servizi soggiorno permesso.
EUROCASE E 547 470 libero piazza Crimea salonetto 2 camere livello cucinino servizi doppi vetri box giardino condominiale
EUROCASE F 513 725 libero Aeronautica camere livello cucinino servizi recente ha posto allo stazionamento
EUROCASE G 513 748 libero corso Racconigi salonetto 2 camere livello cucinino bagno cantina
EUROCASE H 504.263 libero via Rivoli libero 3 camere cucina servizi ristrutturato ingresso 2 camere cucina 2 servizi ingresso box auto L. 185 milioni

EUROCASE A
506.206 corso Cosenza libero signorile recente salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso box auto L. 185 milioni

EUROCASE B 504.263 attico libero via Tripoli soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso terrazzo L. 155 milioni
EUROCASE 504.263 via Rivoli libero 3 camere cucina servizi ristrutturato ingresso terrazzo L. 155 milioni
EUROCASE 504.263 corso Tarantino Nizza panoramico soggiorno 3 camere livello cucinino ingresso L. 115 milioni.
EUROCASE 506.458 corso Garibaldi libero panoramico camere cucina servizi ampia ascensore L. 30 milioni
FALILA & BERTINETTO 741.2674 Collegno Borgata Paradiso recente piano alto libero soggiorno mq 60 camera livello cucinino bagno L. 37 milioni
FALILA & BERTINETTO 741.2674 libero via Avogadro vista monozlocale con angolo cottura e bagno posto collegiale L. 29 milioni plusvalenza
FALILA & BERTINETTO libero largo Orbassano piano alto servizi ascensore giorno pieno 9 camera cameretta cucinone bagno L. 104 milioni Tel. 741.2674.
FALILA & BERTINETTO 741.2674 libero Crocetta 5. Secondo rimessa a nuovo camera cucina bagno L. 35 milioni
FALILA & BERTINETTO 741.2674 libero 13 mesi ristrutturato Collegno soggiorno 2 camere cucina bagno L. 115 milioni
FALILA & BERTINETTO 741.2674 libero via Carova corso Regina ristrutturato mq 70 soggiorno camera livello cucinino bagno L. 85 milioni
FALILA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Pescina ingresso 2 camere cucina bagno L. 104 milioni
FALILA & BERTINETTO 741.2674 libero via Reggio - via Bardonecchia 2 camere cucina bagno ripostiglio. Occasione L. 90 milioni
FALILA & BERTINETTO 741.2674 libero via Rubiana - via Bardonecchia 2 camere cucina servizi. Occasione L. 90 milioni

Libero corso Vittorio box locale in stabile d'epoca 2 camere livello cucina bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
Vanchiglia via Artisti libero luminoso ambiente mansarda cucinetta bagno. Ag. 1, p.zza G. Ferraris 46, tel. 8767.

GABETTI
libero via Cibrario signorile e ampio soggiorno nuovo di lusso camera cucina bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
San Paolo via Da Sanctis libero appartamento cucina livello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
libero via Filzi ristrutturato ottimo stabile signorile 2 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
via Frejus libero ristrutturato ottimo stabile d'epoca 2 camere livello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
Mirafiori Sud via Frosi vendesi villetta, superficie totale 280 mq su 2 piani, cantina. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
Santa Rita via Oreglia libero ottimo 2° camere livello cucinino bagno cantina. Agenzia 3 tel. 8767.

GABETTI VENDE
Monte Bianco via Mercadante in recente stabile camere livello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 8767.

GABETTI VENDE
Molinette via Cibrario in residenza di pregio libero appartamento con giardino. Agenzia 1, telefono 8767.

GABETTI VENDE
Lingotto via Passo Buole libero ottimo stabile camere livello cucinino bagno box. Agenzia 2, tel. 8767.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Pinerolo recente piano alto ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Pinerolo recente piano alto ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
libero corso Francia grandi vie Savoia ottimo stabile camere livello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
libero corso Matteo palazzina corso Ferrucci signorile piano alto. 4 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
corso Peschiera libero piano alto panoramico ingresso 4 camere cucina bagno matrim. Ag. 2, tel. 8767.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Pinerolo recente piano alto ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Pinerolo recente piano alto ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Pinerolo recente piano alto ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
centro via Santa Chiara libero 3 camere livello cucinino bagno cantina box. Agenzia 3, tel. 8767.

GABETTI VENDE
via San Francesco d'Assisi libero ingresso soggiorno camera cucinetta bagno. Agenzia 1, telefono 8767.

GABETTI VENDE
San Salvario via Saluzzo stanno per ultimarsi mansarde libere cucinotto bagno. Agenzia 1, telefono 8767.

GABETTI VENDE
Gran Madre via Villa Lauro libero ottimo stabile camere livello cucinino bagno. Agenzia 1, telefono 8767.

GABETTI VENDE
Cittadella via Veltri in zona d'[illegible] bagno. Agenzia 1, telefono 8767.

G.E.A. vende libero corso [illegible] in bella casa 2 camere livello cucinino servizi 6° piano Tel 519.939.
G.E.A. vende libero via Cibrario salone 3 camere cucina doppi servizi e terrazzo Tel. 519.939
G.E.A. vende libero via Bologna 2 camere cucina bagno in ottimo stato. Tel 519 939.
G.E.A. vende libero via Goffredo alloggio di camere cucina e bagno. Telefonare 519 939
G.E.A. vende libero via Cardinal Massaia palazzina camere livello cucinetta servizi box garage. Tel 519 939
G.E.A. vende via Pietro in stabile d'epoca ristrutturato alloggi 2-4 vani e servizi. Tel. 519 939
GEOIM libero adiacenze via Roma in villa d'epoca appalto adatto uso ufficio mq 282 con terrazza. Tel. 517.568.
GEOIM libera large Francia appartamento di salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato Telefonare 517.568.
GEOIM libero via Breglio appartamento di 3 camere livello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 517 568
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero Parella ottimo prezzo ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero via Lamarmora 9 camere cucina bagno mutuo 9%
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero via Bardi Stabiloni ingresso camera cucina bagno mutuo 9%
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero via Cigna 6 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero Drubecchi ottimo stato recente camere livello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero corso Vittorio ottimo 3 camere cucina bagno agevole.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero via Cherso 5 Pisa ingresso camera livello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero via Cavour 3 camere livello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero via Andorno via Asiago 2 camere livello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero Barriera Milano camera livello cucinino 7 mesi. mutuo 9%.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero via Cavour Monastir ampio ingresso 2 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero piazza Adriano locale uso ufficio camere livello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero Borgo Vittoria recente 2 camere livello cucinino bagno mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 nuovo prossimi corso Taranto ingresso camera livello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero corso Novara ampio ingresso 2 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero prossimi corso Francia Sette case 2 camere livello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero Pozzo Strada sette case camere livello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero corso Francia Rivoli vista 5 camere cucina servizi giardino.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669 0760 libero prossimi via Fossata 2 camere livello cucinino bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2004 - 669 0792 libero prossimi Pozzo Valentino ottimi alloggi cottura e bagno.
GIAVENO ingresso vendo villa bifamiliare ottimi alloggi più mansarda ristrutturata box e giardino. Tel 901 3264
GIULIO Cesare corso libero alloggio di 3 vani con bagno di mq 78 senza ascensori, 32 milioni. Tel. 504.113
GIVOLETTO villa signorile panoramica vendesi bifamiliare parigini levanzanda 2 piani 5 camere 2 cucine 3 bagni giardino mq 3000 Banca Dati 500 200.
GRUGLIASCO adiacenze camera soggiorno cucinino doppi servizi-sala da pranzo/ piazza Bottelo L. 150 milioni libera subito anche per ufficio Arte 447 345.

GRIMALDI Borgo Po in zona verde palazzina 4 camere cucina bagni doppi ingresso box L. 390 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Adriano soggiorno 3 camere cucina bagno servizi L. 72 milioni dilazionate. Tel. 505.917.
GRIMALDI Piazza Savoia open stesso caseggiato 1-2 camere livello cucinino servizi da L. 48 milioni dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Via Giolitti libero recente camere livello cucinino servizi cantina. Tel. Studio A.T. 832.321
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE villa a schiera dentro al Vialone 7 posti auto ingresso soggiorno 3 camere 3 bagni. Tel. 821.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Pavia in via splendida abitazione 3 camere livello balconi. Tel 821.752
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Mirafiori cascina libera 250 mq su 3 piani ristrutturata box. Tel. 382.316.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE mansarde palcoscenici open bagno cantina box auto Santa Barbara libera subito. Tel. 821.752
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE a Santa Barbara 2 camere cucina bagno prossima dilazioni. Tel. 821.752
GRUPPO D'ACQUISTO [illegible] Parella via Lamarmora 3 camere cucina bagno Tel 821.752
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Turati 3 camere cucina bagno abitazione terzo Tel 821.752
GRUPPO IMMOBILIARE 506.366 libero via Goceano ampio ingresso camera cucinino servizi. Termo autonomo
GRUPPO IMMOBILIARE 506.366 libero corso Ferrucci piano alto ingresso 3 camere cucina agibilità 2 servizi cantina
GRUPPO IMMOBILIARE 506.366 libero corso Francia (Ci Turin) ascensore 3 saloni 4 camere cucina 3 servizi garage.
IMMOBIGEST 635.566 S. Rita ingresso camere livello cucinino servizi mansarda angolo mutuo fondiario.
IN palazzo signorile via Berchet ufficio libero piano ristrutturato angolare mq 150 posti auto privati vendesi. Tel. 544.585.
INVESTITALIA 500.001 Monginevro centro storico locali in palazzo d'epoca ristrutturato anche uso ufficio professionali.
INVESTITALIA 500.307 Rivoli Cascine Vica mq 800 mq 700 abitabili mq 4000 giardino circostante L. 300 milioni
INVESTITALIA 506.009 Murialdo complesso residenziale bifamiliari con villa bifamiliare, villette, trazionale giardino servizi comuni manutenzione, 700 milioni.
INVESTITALIA 500.307 Porta Candelaia vista 300 mq 430 più mansarda giardino terrazzi mq 10 nella L. 300 milioni.
IPI 511.382, Barriera Milano, via Pergolesi 3d ingresso, camere, pranzo, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina.
IPI 511.382, Madonna di Campagna, corso Toscana ingresso, 1-2 camere, cucinino, cucinino bagno Mutuo.
IPI 511.382, Moncalieri, via Candiolo 42, ingresso, camera, pranzo, cucinino, bagno, L. 36 milioni, mutuo.
IPI 511.382 via Villarbasse 30 soggiorno 2-3 camere cucina bagno balconi cantina 64 L. 36 milioni mutuo.
IPI 511.382, via Tognoni 22, spazioso appartamento ingresso, 2-3 camere, tinello, cucinino, bagno.

ISTITUTO Tommese Immobiliare Collegno libero recente signorile piano alto soleggiatissimo 2 camere cucina 2 camere livello cucinino bagno. Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Francia panoramico 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Bardonecchia 2 camere cucina bagno. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Cigna 2 camere cucina bagno. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Cibrario 2 camere livello cucinino bagno. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Cigna 2 camere cucina bagno. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Vinovo in palazzina salone 2 camere cucina bagno giardino. Tel. 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Montevideo 2 camere cucina servizi. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Genova attico 2 camere livello cucinino servizi. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE disposta lunga Po Antonelli 3 camere livello cucinino servizi. Tel 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Bardonecchia 3 camere cucina servizi L. 50 milioni. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Marconi 64 camera cucina bagno cantina L. 6 milioni. Tel. 505 991
ITALFONDIARIA 329 0705 centro libero signorile ingresso ampio salone camere cucina bagno ripostiglio mq 145.
ITALFONDIARIA 329 0705 Rivoli libero recente ingresso camere livello cucinino bagno terrazzo abitabile.
LA GINEVRA 447.5651 libero vicino palazzo Stabile camere livello cucinino bagno ripostiglio L. 32 milioni
LA GINEVRA 447.5651 libero S. Paolo camere livello cucinino terme bagno L. 42 milioni mutuo in contanti.
LA GINEVRA 447.5651 libero S. Donato 2 camere cucina terme bagno sufficienti L. 10 milioni veramente comodo reale
LA GINEVRA 447.5651 Moncalieri libero 2 camere livello cucinino terme bagno separato accessori con mutuo.
LA GINEVRA 447.5651 libero vicino corso Tassoni ristrutturato soggiorno camere cucina bagno ristrutturato.
LA GINEVRA 447.5651 Rivoli libero corso Lecce ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 balconi ripostiglio L. 10 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 libero Madonna di Campagna camere livello cucinino terme bagno separato comodo reale.
LA GINEVRA 447.5651 libero corso Regina 2 camere cucina ingresso bagno terzo piano ascensore L. 38 milioni
LIBERA A villa Resistenza salone 4 camere 3 bagni taverna mansarda terrazzi giardino box. TC immobili 473.0686
LIBERA Borgo Vittoria ristrutturata tre box 5mi e via Orvieto camera cucinetta servizio Tel 781 567.
LIBERO A corso G. Cesare 3 camere cucina bagno mq 100 abitabile giardino. Tc immobiliare 857.806 - 473.0686.
LIBERO A corso Brescia camere livello bagno ascensore L. 90 milioni mutuo. Tc immobiliare 857.856 - 473.0686.
LIBERO A corso France (Grugliasco) 2 camere livello bagno mq 90 circa 10 L. 40 milioni mutuo. TC immobili 473.0686.
LIBERO A Parella (via Vinovo) 2 camere cucinetta bagno ingressi bello L. 10 milioni mutuo. TC immobili 473.0686
LIBERO A piazza Bardonia (Susiana) camere cucina bagno ascensore L. 15 milioni mutuo. TC immobili 473.0686.
LIBERO A via Assisi (Nizza) 2 camere cucina bagno ingresso casa 80 L. 30 milioni mutuo. TC immobili 473.0686
LIBERO A via Sospello (Madonna Campagna) camere livello cucinino bagno L. 6 milioni mutuo. TC immobili 473.0686.
LIBERO adiacenze via Filadelfia camere cucina ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. Immobiliari Associati 715.548.
LIBERO adiacenze largo Toscana 2 camere livello cucinino bagno terme ascensore. Semprini 548.654.
LIBERO Carignano ottima camera piano terreno camera cucina bagno terme autonome L. 25 milioni. Semm 519.601.
LIBERO corso Brescia 3 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 65 milioni Tel Studio A.T. 832.269.
LIBERO corso Cosenza recente con giardino spaziosa 2 camere livello cucinino bagno cantina A. Quasi 741.3051.
LIBERO corso Grosseto (piazza Crimea) ampio camere livello servizi piano alto panoramico vendo Tel. 741.3051.
LIBERO corso Dante - via Pietro Cossa 1° spaziosa 4 camere cucina bagno cantina soffitta permuta. Semm 519.601.
LIBERO Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno metano terme autonome posto auto permute C. 51 820 5432.
LIBERO piazza Adriano - via Vinaccia ampio 2 camere livello cucinino bagno terrazzo. 56 milioni. Semm 519.601.
LIBERO presso via Dr Nanni 3 camere piano angolo cottura bagno terme autonome L. 78 milioni. Semm 447.1256
LIBERO Rivoli a mq 100 con giardino vendesi in villetta 5+a 130 mutuo + 50 mutuo, alla 4% Tel. 011.1951.
LIBERO S. Donato camere cucina ingresso bagno ottimo prezzo minimo applicabile con mutuo 75%. Casagiu 544.477.

LIBERO S. Rita (via Cornalia) 3 camere piano servizi recente ottimo posizione posto auto vendo Tel. 748.23.47.
LIBERO via Monginevro alloggi salone 3 camere cucina mq 215 box parco L. 260 milioni Albertazzi 847.883
PINO Torinese in splendida posizione panoramica immersa verde vista Fermata autobus ha 3% Tel. 0341 44 220.
PINO Torinese libero ingresso 2 camere livello cucinino servizi box giardino condominiale Tel Studio A.T 832.321
PINO Torinese prossimi vendo grande appartamento panoramico, nuovo, ha 2% cucina abitabile mutuo e dilazioni Tel. 840 387 ore ufficio
PINO Torinese libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 120 milioni. Elen tel 917 012.
PINO Vinaigrier Sandra villa signorile su 3 piani mq 330 abitabili più seminterrato ammobiliata con garage mq 300 parco giardino mq 1900 vuole L. 670 milioni. Aspio 596.807 - MIT. 774.
PIOBESCO libero signorile panoramico 1950 salone 2 camere cucina bagno box servizio mq 60. Casalinviste 561 1758
POIRINO libero recente classe casa 1/2 camere cucina bagno mq abitab anche parte arredo ammobio il Portico 839 5838
POIRINO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 55 milioni più mutuo 30 milioni. Aurea 536 507
PONTE Nuovo forno passaggio 4 camere salone adatto laboratorio con vendita al cento accolo ecc. Pronto all'uso libero a reddito 11% affare Aste 442 245.
POZZO Strada grande camera prestigiosa cucina bagno buon stato occupato L. 35 milioni dilazionabili Semm 519 601.
PRECOLLINA condominio 5. Discreta posizione vista unifamiliare mq 300 più grande garage terme, lavanderia, cantina. Giardino mq 900. Semm 519 601.
PRECOLLINA libera da ristrutturare 3 camere cucina servizi giardino Tel. 812.348 Studio A.T.
PRECOLLINA libera camere livello cucinino servizi soffitta giardinetto L. 38 milioni. Tel. 532.717 540 785.
PRECOLLINA prestigiosa in fase d'ispezionamento alloggi mq 200 giardino privato e parco Tel. Studio A.T. 832.321).
PRECOLLINA strada 5 Grupa alloggio prestigioso mq 200 ampi terrazzi giardino box multiplo Tel 512 848

PRESTIGIOSO
corso Cairoli ammiraglio mq 135 salone 1 camera cucina bagno lavanderia, grande terrazzo Tel 521 916

PRIVATAMENTE vende zona corso Monte Cucco, 7 privato signorile soleggiato camere livello cucinino bagno 140 abitabile box solo 230 milioni. Edo, vicino Racconigi 29.17 - 10139 Torino.
REVIGLIASCO signorile posto unico di Moncalieri salone 2 camere cucina livello cucinino bagno cantina box. Grande terrazzo 38.05 05.

via Tunisi adiacenze Grande Cinema libero salone 2 camere livello cucinino 2 bagni box. Occasione 8767.

RIVOLI casa recente libera soleggiata 2 camere cucina balconi ripostiglio cantina box solo 3 camere cucina servizi prezzo sotto box auto. Edicasa 548.154
RIVOLI centro nuovo in palazzina soleggiato 3 camere cucina balconi mansarda taverna giardinetto. Semm 958.7266.
RIVOLI colonia signorile panoramico attico 170 mq abitabili terrazzo posto. Grugliasco Tel 903.2832.
RIVOLI in stabile recente alloggio libero entro 31-12-88 ingresso 2 camere cucina bagno box. Edicasa 548.154
RIVOLI libera via Vecchia stallo alto salone 2 camere cucinino balconi cantina box auto. Tel. 904 7181 - 904 7171
RIVOLI villa recente garage taverna soggiorno 2 camere cucinino mq giardino. Banca Dati 500.200.

v. Nizza/Lingotto libero spazioso in nuova costruzione ingresso soggiorno grande camera bagno. Gabetti 8767.

SAN BENIGNO
libero 3 camere cucina bagno in nuova palazzina con giardino. Massimo/Lanzone Immobiliare. Gabetti, t. 8767.

(continua)

REGALI AZIENDALI
BOIDI
Leader nella regalistica di [illegible] d'Azienda - Borse - Valigie - Cartelle - Ombrelli - Cravatte - Foulard - Accendini - Portafogli - Orologi - Profumi nell'intento di realizzare una politica commerciale moderna e senza costi di intermediazione, desidera direttamente contatto con il Suo show-room e negozio di vendita di Via [illegible] n. 15.
Merce - Fatturazione immediata
BOIDI [illegible] OLO N. [illegible] TORINO - TE [illegible] 11 584.

Rino Marchesi

Il gallese, che debutta al Comunale, rassicura la Juve ■ risponde ad Agnelli

Rush «investe» in azioni da gol

«Sono pronto e il Pescara non si chiuderà come Empoli e Como» - «Il mio obiettivo: primo vincere, secondo segnare»

Risultato ■ salto di qualità

TORINO — A Giovanni Agnelli, la Juventus del momento non sembra «un affare che consiglierei ai risparmiatori». Quanto lo stato d'animo del primo tifoso, che già nelle scorse settimane aveva paventato un altro anno di transizione, alla vigilia dell'incontro con il Pescara. L'Avvocato, che oggi sarà in tribuna, non è il solo ad avere sfiducia nei confronti della squadra di Marchesi, ma potrebbe bastare una bella vittoria per cambiare gli umori della gente. Ian Rush, che debutta davanti al pubblico torinese con la maglia bianconera, dopo aver giocato al «Comunale» nelle file del Liverpool nella Supercoppa, è convinto che le azioni da gol, che la squadra saprà creare, rilanceranno le quotazioni della bilancia nella corsa del campionato.

«A Empoli non abbiamo giocato bene — ammette il gallese — e c'è stato un ridimensionamento, ma la Juventus ha i mezzi per fare subito un salto di qualità. Il Pescara, con la regia di Junior, è in un periodo magico, non si chiuderà come ha fatto il Como e aumenteranno le opportunità di segnare».

— Una sola rete, su rigore, in due partite di campionato, è un bilancio in rosso. Lei è rientrato a Empoli dopo quasi un mese di assenza e nessuno pretendeva miracoli: adesso i tifosi sono impazienti, le chiedono di tornare il «killer del gol» che a Liverpool, e nelle amichevoli d'agosto con 10 centri, era un vero missile. Cosa le manca?

«Per essere il vero Rush mi manca solo il gol. Per il resto ho fatto. Fisicamente mi sento benissimo, molto meglio delle scorse settimane. Empoli, se non altro, è servita a rimettermi in condizione, il ritmo-partita. Quella con il Pescara può essere la giornata ideale per recuperare terreno nei confronti di Polster e di altri ... Alla fine, ... i ... saliti, ... di centro».

— E ... marcheranno a doppia mandata come ... Empoli?

«Vorrà dire che lasceranno libero ... altro. Per prima cosa conta vincere, e possibilmente vincere bene, poi contano i gol che eventualmente segnerò».

— Nell'ultima partitella di allenamento, lei ha ricevuto pochi palloni, come a Empoli. C'è il dialogo indispensabile tra ... i compagni in ...

«Per quanto il mio italiano ... una lingua difficile per noi britannici, sia approssimativo, riesco a farmi capire ... modo essenziale. Inoltre ... 3 un problema, ... fo e ... fatto che mi arrivino pochi palloni il ... Le domeniche sono i riferimenti ... ed andare a rete».

Giuliano Tacconi, che i gol dovrà segnarli agli attaccanti, incita se stesso ed i compagni ad un immediato riscatto: «Altrimenti il... rischio». Poi replica con una delle sue battute scherzose ad Agnelli: «La Borsa? Conosco solo quella della spesa di mia moglie. Io investo su me stesso, non sulla Juventus. Sono certo ... un "bronco", siamo migliorati e la società ha fatto un buon affare». Il Mauro si limita ad osservare: «Di alta finanza ... m'intendo».

Marchesi si limita a dire che è giunta l'ora del gioco e dei risultati. Rientrando Bonini, deve scegliere fra Bruno e Alessio (i sostituti ... Cabrini (che si sente molto meglio, è andato a Villar Perosa e potrebbe riposare anche mercoledì con la Vallese per rientrare a Verona), ma è orientato a far debuttare l'ex comasco, che ha disputato solo un tempo a Lucerna e non gioca da 50 giorni per la distorsione alla caviglia destra e l'infrazione al ...

«Per un'ora può resistere, consentendomi di mantenere De Agostini sulla linea mediana», dice Marchesi. De Agostini è ritenuto l'erede di Cabrini come terzino sinistro, ma il tecnico insiste: «L'abbiamo preso come centrocampista. Farà il terzino solo se giocherà Alessio». Novità in panchina: con Bodini, Alessio, Vignola e Buso, ci sarà Napoli (che potrà giocare in Coppa Uefa solo dal ... turno), pronto ... esordire in Serie A, magari ... posto di Bruno. ... Scirea andrà in tribuna. Capitano sarà Brio. A chi gli ha ricordato che Galeone oggi vuol far divertire l'Avvocato, ... non ha risposto. Le parole non servono più.

Bruno Bernardi

■ Juniori «Non siamo un bluff»

TORINO — Leo Junior torna al «Comunale» alla guida del Pescara dei miracoli primo in classifica con il Napoli. «Speriamo di non fare la fine dell'Empoli che, dopo dieci vittorie consecutive, si fermò alla terza giornata proprio contro la Juventus: cominciamo i nostri finali, restiamo con i piedi per terra, ma sappiamo che i bianconeri, dopo la perdita di Platini, hanno qualche problema, che ricaricheremo con il tempo perché i giocatori ci sono, e cercheremo di approfittarne», dice l'ex grintoso, accompagnato dalla famiglia al completo nella rimpatriata torinese.

«A prescindere dal risultato di Torino — aggiunge —, possiamo mantenerci a questi livelli per tutto il torneo. Già in Coppa Italia abbiamo espresso un gioco divertente e redditizio e questo "momento" non è frutto dell'entusiasmo per il successo con l'Inter. Non siamo un bluff».

Galeone, l'allenatore del giorno, la pensa come Junior anche se dovrà rinunciare a Blaskovic rimasto a casa. Il Pescara sarà seguito da 4000 tifosi e il Juventus Club Torino, con i giovani della «Filadelfia», li accoglierà come amici, per un gemellaggio all'insegna dello sport e della non violenza, con scambio di gagliardetti e giro del campo prima della gara. (a. b.)

RUSH PER LA 1ª RETE, ALTOBELLI PER LA ...

Ian Rush e Alessandro Altobelli oggi vanno a caccia del gol. L'attaccante della Juventus cerca il suo primo centro in campionato, dopo essere andato 10 volte a segno nelle amichevoli d'estate, mentre il centravanti dell'Inter spera di ottenere la rete numero 200 con la maglia nerazzurra

Sportineria di Gian Paolo Ormezzano

Quell'Avvocato non sbaglia mai

Giovanni Agnelli ha parlato ... Juventus, dicendo che l'acquisto di ... bisognerà ... attualmente consi... lui un ... affare. Qualcuno dice che se l'Avvocato sapesse quali tumulti scatena nelle tasche e nei cuori e chissà ... anche nei corpi dei suoi ... — oltre che dai dirigenti bianconeri, che si chiamano poi Giampiero e Boniperti —, quando dice ... controllerebbe. Qualcun altro, invece, sa meglio sintonizzarsi con la realtà delle ... dice che ... dice ... cose proprio perché ... le ... che esse suscitano.

Oggi ... Juventus gioca contro il Pescara, a Torino, e se ci ... l'Avvocato avremo il Tardelli ... turno che dopo ... poi punterà alla tribuna, per fare sapere che? ... la Juventus perde, vien fuori che l'Avvocato aveva ragione; se vince, vien fuori che ha fatto bene a sfruttarla; quanto al pareggio, è stato escluso da tutti i tecnici, e ... si verifica vien fuori che loro non capiscono ni... e che l'Avvocato non ... torto quando ... proclama grosso intenditore di calcio. Dal che ... derivino che l'affare vero sarebbe comprare azioni dell'Avvocato, ... esistesse. ... parliamo ... Maldive.

Il numero è ... rivista «Il ...», organo ufficiale dell'Associazione l'Italiana ... (Aic). ... 8 pagine piene, ... un articolone ... presidente ... e fondatore, Sergio Campana, un articoletto contornato su due colonne per la rubrica «Il pungiglione». ... dell'... «Andremo alle Maldive».

L'articoletto ...: «Un polo di soggiorno-luoghi, contatti vari ... le autorità del posto, ed eccoci ad annunciare ufficialmente che dall'estate dell'anno prossimo apriremo una sede ... alle Maldive». ... si parla di un collegamento telex già garantito ... la segreteria dell'Aic, a Vicenza, a cui rispetta una incertezza felicemente superata: «Fino all'ultimo ... stato in ballottaggio ... Mauritius». Una delle ragioni per cui la scelta è caduta sulle ... il quartiere ... può ... tutti quelli che hanno preferito ... vicine Seychelles».

L'articolone ... Campana è molto bello, molto saggio, anche molto umile: tratta della ... trattuale, che i parametri costituiscono, ma ammette anche che gli stessi parametri agiscono su competenti altissimi, che ora si rifiutano contro i calciatori. E i calciatori, oltre che di questa voracità diventata a doppio taglio, sono accusati di avere lasciato troppo spazio ai procuratori. Infine, viene opportunamente e onestamente precisato che il fenomeno della disoccupazione «nel calcio non esiste, almeno come è inteso nel mondo del lavoro».

Trattari di commissioni quasi rivoluzionarie. Campana riassume con le genesi della disoccupazione: ... c'è più il ricambio fisiologico che avveniva in passato, poiché ... si tende, da una parte, a immettere più giovani nell'organico, dall'altra, ... più ... possibile».

Poi c'è appunto l'articoletto, che fa riferimento alle ... sempre più esotiche dei nostri calciatori. ... necessità ... provvisoria alle ... o alle ... ma, è ormai rarissimo ... che da alcuni giornali sportivi, dove sono ormai pochissimi gli antichi giornalisti quali, scatenando come il vecchietto che nel film western racconta i fatti patriottici del saloon, ricordano ... quando ... facevano grandi reportages estivi ... da Torino o da Milano sino ... Liguria, e soltanto qualche due-tre giorni. Neanche troppo improvvisamente l'estate ... è stata per ... qualche ... sportivo quella ... un reportage ... proprio alle Mauritius.

... domanda vera, interna ... nel ... pudore, è quella relativa al numero ... persone fra i calciatori che, leggendo l'articoletto, hanno capito subito che il giornale scherzava, «dolorosamente» scherzava. Vorremmo tanto che fossero almeno undici, per poter così creare la nostra squadra ideale (e a ... volta i calciatori potrebbero chiederci quanti giornalisti lo hanno capito subito, per formare così la loro redazione ideale).

C'è a Torino un signor Giacomo che, nella sua condizione di prossimo console onorario delle Maldive, un po' di tempo fa ... l'ora prima con Ciccio... la quale aveva disonorato a ... quella birra grosso modo pergiat, andandoci a ... un film porno ... a colorare a bi... manovalanza locale, è stato minacciato azioni legali per conto di quel governo. Chissà se adesso ha, avrebbe qualcosa ... ...

Il più «giovane» ... presidenti ospite ... veterano della A

Gerbi contro il vulcano Rozzi

L'uomo che guida il Toro da tre mesi e mezzo è forse l'esatto contrario del collega che sta all'Ascoli da vent'anni - Ma entrambi cercano di moralizzare il mondo del calcio

Mario Gerbi, il più «giovane» presidente della serie A, sfida oggi ad Ascoli Costantino Rozzi, il veterano dei ... dirigenti. L'uomo che dal 13 giugno scorso è al ... del Toro per la prima volta in questa veste nella tana del vulcanico imprenditore che ... cominciato la ventesima stagione alla guida dell'Ascoli.

Anche ... è appena arrivato al vertice del Torino, Gerbi, ... anni, chiede con riservatezza tutta piemontese di non essere considerato l'uomo del futuro granata. ... ai, 58 ... e l'Ascoli appaiono invece un ... difficilmente scindibile. Le qualifiche (neppure quella che lo ... fino al giugno ... no, ... ita ... la gara con la ... «per aver impedito a Lo Bello di raggiungere gli spogliatoi») altro non sono che spiacevoli incidenti di percorso.

Hanno in comune la prerogativa di lottare — anche se lavorano in realtà così diverse — per la moralizzazione del «mondo calcio». Gerbi, vicepresidente del Torino dal '58, consigliere di Lega già nel '61, si considera dirigente sportivo anziano anche più di Rozzi: «Come presidente sono un novellino, ma in 45 anni ... granata penso ... maturato una certa esperienza. Il ... obiettivo è di cambiare la fisionomia della società che sono da sempre».

Di Rozzi... Mario Gerbi dice: «Mi ricordo il presidente Mazza, quello della Spal, un grande manager di provincia. Il condivido i ... orientamenti nella gestione societaria. Sono convinto che, ... a parte tutti chi non ... a soffrire tenendosi tutto dentro), sia uno sportivo autentico».

Il presidente dell'Ascoli ... quest'anno ... sette ... della squadra: «L'ho rinnovata e ringiovanita — spiega — perché il calcio, soprattutto la provincia, ha bisogno di vedere all'opera nuovi attori, lo spettacolo resta l'anima di questo sport».

Radice e Castagner, Torino e Ascoli, oggi giocano anche per non ... tx ... certo anticipo», ... l'obiettivo dell'allenatore bianconero. Solo ... Gerbi potrà dormire tranquillo al suo lavoro nell'azienda metalmeccanica torinese, solo così il vulcanico Rozzi ... intraprendere un'altra intensa ... per curare ... sua ... di alberghi, ... imprese edili, delle sue vigne.

f. bad.

Milan a Cesena con ... dubbio

Cosa Van Basten che farà Sacchi?

I rossoneri hanno raggiunto l'accordo sui premi

DAL NOSTRO INVIATO

... — ... Van Basten dal Milan? Ci vuole coraggio per una simile mossa ... e Sacchi non sembra averne. Aspetterà oggi a Cesena ... sapere ... l'olandese ha smaltito il mal di schiena: qualora ... risposta ... negativa avrebbe un ... per un ... che suona ... a Berlusconi. In questo caso sotto con l'inedita coppia Virdis-Gullit e ... altri avvicendamenti: ... i titoli del Milan sono abituati, sta succedendo puntualmente dall'inizio della stagione.

Sacchi ... di giocare a ... contro una ... la ... avrà l'appoggio dell'ex sampdoriano Lorenzo ... la guida di un tecnico come ... go, esperto del club rossonero. Per sua fortuna i romagnoli vengono dalla B e ... ... 4 a sua volta un esperto ... calcio cadetto. Certo, un ... falso suonerebbe ... un segnale d'allarme per il ..., in vi... del match di mercoledì a Lecce con gli spagnoli del Gijon, e soprattutto ... Sacchi ... scorsa ... il rivisto Capello: ... rappresentato la società ... di un premio. E' soltanto una coincidenza? L'impressione è che Berlusconi stia prendendo ... distanze da Sacchi, proprio come ... ne un anno fa con Liedholm...

Intanto è stata definita la spinosa questione dei premi. I rossoneri, accettando la fi... della ... guadagneranno molti quattrini ... finale: ... milioni a ... per ... scudetto, 150 per la Coppa Uefa e 80 per la Coppa Italia. ... caso di triplice successo, Berlusconi dovrebbe ... di ... quasi 7 miliardi e mezzo ... ... trattenuta.

... gandi.

■ Verona, tra i pali a Marassi ... Copparoni

GENOVA — Mentre Elkjaer s'è ripreso e giocherà, Hagnoli ha deciso ieri di non rischiare il portiere Giuliani, alle prese con un dolore inattivo e farà giocare tra i pali Copparoni. Nella Sampdoria c'è un dubbio legato alle condizioni di Marcolin, che dovrebbe però entrare in campo. Se all'ultima ora dovesse anche lui dare forfait giocherebbe Ganz. Bagnoli ha deciso di impiegare Bonomi lasciando in panchina Salsano.

■ Catanzaro, incriminato guardalinee

CATANZARO — Il pretore di Catanzaro, Adelchi D'Ippolito, ha avviato un procedimento penale contro il guardalinee Catello Bonocore, 41 anni, di Gragnano (Napoli), per gli incidenti avvenuti il 26 agosto nel corso dell'incontro di Coppa Italia, Catanzaro-Pisa, vinto 1-0 dai toscani. Bonocore, in seguito a denuncia di tifosi catanzaresi, è accusato di atti contrari alla pubblica decenza, resto punito con l'arresto fino ad un mese o con una ammenda da quattromila ad ottantamila lire. D'Ippolito ha accertato, anche attraverso il filmato della partita realizzato da un'emittente privata, che il guardalinee avrebbe replicato con un gesto volgare alle contestazioni del pubblico per un fuorigioco fischiato al centravanti giallorosso Chiarelli. Il comportamento di ... irritò ulteriormente i ... fosi, che lanciarono contro il guardalinee ... bottiglie di plastica.

■ Svizzera, no al ...

GINEVRA — La Lega calcio svizzera ha respinto la proposta di aumentare da due a tre il numero dei giocatori stranieri che una squadra potrà mandare in campo in una stessa partita. La cosa stava soprattutto a cuore ai dirigenti del Servette, che non può utilizzare contemporaneamente i suoi tre stranieri: ... Eriksen, il brasiliano Silival e Karl-Heinz Rummenigge, acquistato recentemente dall'Inter.

■ ...

MILANO — Si è chiuso ... l'appello presentato dai legali di Franco Baffi... contro la sentenza di primo grado con la quale il tribunale di Milano aveva condannato il regista ad una multa di due milioni oltre al risarcimento del ... lui dalla Juventus e dal suo presidente Giampiero Boniperti per diffamazione a mezzo stampa. L'amnistia non ha comunque cancellato il diritto delle parti civili ad essere ri...

Ore 15 - Partite e arbitri della Serie A

ASCOLI	TORINO
Pazzagli 1	Lorieri
Destro 2	Corradini
Carannante 3	G. Ferri
Celestini 4	Crippa
Benetti 5	E. Rossi
Agostini 6	Cravero
Dell'Oglio 7	Bonacorsi
Giovannelli 8	Sabato
Casagrande 9	Polster
D. Agostini 10	Cozzi
Scarafoni 11	Gritti
Arbitro: Magni	
Cervi 12	Zandoli
Greco 13	Di Bin
Cerilli 14	Fiori
E. Maradona 15	Lentini
Minoli 16	Bresciani

AVELLINO	ROMA
Di Leo 1	Tancredi
A. Ferrari 2	Tempestilli
Gentilini 3	Policano
Boccafresca 4	Manfredonia
Colantuono 5	Oddi
V. Romano 6	Signorini
Bertoni 7	Conti
F. Benedetti 8	Desideri
Amodiopoulos 9	Voeller
Colombo 10	Giannini
Schachner 11	Bonetti
Arbitro: Casarin	
Conca 12	Ferroni
Marotti 13	Collovati
Marinari 14	Gerolin
Serravalli 15	Prunea
Di Mauro 16	Desideri

CESENA	...
Rossi 1	G. Galli
Cattano 2	Tassotti
Cavezzi 3	Maldi
Bordin 4	Colombo
Ceccarelli 5	F. Galli
Jozic 6	F. Barcella
Bianchi 7	Donadoni
Sangrigoli 8	Ancelotti
Lerda 9	Van Basten
Di Bartolomei 10	Galbiati
Rinaldi 11	Virdis
Arbitro: Bergamo	
Dadina 12	Nuciari
Leoni 13	Castagnola
Mazzoli 14	W. Bianchi
Angelini 15	Evani
Traini 16	Mannero

...	...
Landucci 1	Paradisi
... 2	Annoni
Carobbi 3	Lorenzini
Gelsi 4	Conti
Battistini 5	Mascoppi
Hysen ...	...
Barti 8	Mattei
Onorati ...	...
Dias 9	Borgonovo
Baggio 10	Notaristefano
Di Chiara 11	Borghi
Arbitro: Agnolin	
Conti 12	Bonaiuti
Fini 13	Guerrini
Bosco 14	De Bellis
D. Pellegrini 15	Viviani
Rebonato 16	Carnevalucci

INTER	EMPOLI
Zenga 1	Drago
Bergomi 2	Verlaat
Nobile 3	Galnia
G. Baresi 4	Della Scala
B. Ferri 5	Lucci
Passarella 6	Brambati
Fanna 7	Urbano
Bolla 8	Ermolcelli
Altobelli 9	Elkjaer
Matteoli 10	Della Monica
Bertoni 11	Baldieri
Arbitro: Coppetelli	
Malgioglio 12	Pantaleo
Calcaterra 13	Salvadori
Piraccini 14	Mannari
Minaudo 15	Cucchi
Ciocci 16	Cop

JUVENTUS	PESCARA
Tacconi 1	Gatta
Favero 2	Renzi
Bruno 3	Campione
Bonini 4	Galvani
Brio 5	Junior
Tricella 6	Bergodi
Magrin 7	Pagano
Magrin 8	Lanzo
Rush 9	Gaudenzi
De Agostini 10	Ferretti
Laudrup 11	Bertoghiasi
Arbitro: Lo Bello	
Bodini 12	Zinetti
Napoli 13	Marchegiani
Buso 14	Di Cara
Vignola 15	Gasperini
Alessio 16	C. Mangini

PISA	NAPOLI
Nista 1	Garella
Bernazzani 2	Ferrara
Lazzarelli 3	Francini
Fiorentini 4	Bagni
Elkjaer 5	Ferrario
Longo 6	Renica
Cangini 7	Muro
Cuoco 8	De Napoli
Fiorentini 9	Carnevale
Schiavi 10	D. Maradona
Crescenti 11	F. Romano
Arbitro: Longhi	
Grudina 12	Di Fusco
Carella 13	Brunetti
Chilli 14	Ellardi
Dolcetti 15	Soln
Pacione 16	Carannante

SAMPDORIA	VERONA
Bistazzoni 1	Copparoni
Bellugi 2	D. Benetti
Mannini 3	Volpecina
Pari 4	Berthold
Vierchowod 5	Fontolan
L. Pellegrini 6	Bobbi
Pari 7	Volpati
Cerezo 8	Galia
Souness 9	Pacione
R. Mancini 10	Di Gennaro
Vialli 11	Elkjaer
Arbitro: Fabricatore	
Pagliuca 12	Giuliani
Zanutta 13	Terracciano
Vermiglio 14	Sacchetti
Gans 15	Verza
Salsano 16	Gasparini

Serie ... (3ª turno)

CLASSIFICA

...	...
Napoli 4	Avellino 2
Verona 3	Inter 2
Roma 3	Ascoli 1
Fiorentina 3	Cesena 0
Torino 2	Pisa 0
Milan 2	Cesena 0
Juventus 2	Empoli* -1

* Empoli partito da -1

MARCATORI

Polster 4 gol; Bertarini, Schachner e Bagni 2; Bertoni, Albiero, Ekstroem, Diaz, Baggio, Altobelli, Pasinetti, Magrin, Donadoni, Galbiati, Van Basten, Giordano, Galvani, Junior, Gasparini, Blaskovic, Cecconi, Donaga, Voeller, Benetti, Vialli, Mancini, Carnevale, E. Bonetti, D. Benetti, Galia, Pacione e Elkjaer.

PROSSIMO TURNO
(domenica 4/10, ore 15)

Avellino-Napoli
Cesena-Sampdoria
Empoli-Fiorentina
Milan-Ascoli
Pescara-Cesena
Roma-Pisa
Torino-Inter
Verona-Juventus

Programmi di Serie B e C

Serie B (3ª turno)

Arezzo-Triestina Boschin
Atalanta-Bari Di Cola
Catanzaro-Messina Luci
Lazio-Bologna Paparesta
Lecce-Barletta Dal Forno
Modena-Sambeo. Bazzano
Padova-Brescia Nuzzi
Parma-Genoa Amendolia
Piacenza-Taranto Bafin
Udinese-Cremon. Felicani

CLASSIFICA

Padova 4	Arezzo 3
Pescara 4	Catanzaro 3
Cremonese 3	Sambenedett. 2
Brescia 2	Bologna 2
Udinese 2	Modena 1
Lecce 2	Barletta 1
Lazio 2	Genoa 1
Bari 2	Taranto 1
Messina 2	Parma 0
Atalanta 2	Triestina* -2

Pen.: Triestina (-5)

PROSSIMO TURNO
(domenica 4/10, ore 15)

Bari - Arezzo
Brescia - Bologna
Cremonese - Piacenza
Genoa - Catanzaro
Messina - Udinese
Modena - Lazio
Parma - Atalanta
Sambened. - Padova
Taranto - Lecce
Triestina - Barletta

Serie C1/A (3ª turno)

Derthona-Livorno Binarri
Vicenza-Monza Boemo
Ospital.-Virescit 1-2
Pavia-Centese Arcovito
Prato-Spezia ...
Reggiana-Treviso Scarnicci
Rimini-Lucchese Cecconelli
Spal-Fano Fucci
Via Pesaro-Ancona Ceccarini

Classifica: Atalanta, Centese, Rimini, Spal, Lucchese e Spezia punti 2; Derthona, Vicenza, Monza, Virescit e Via Pesaro 1; Ospitaletto, Pavia, Reggiana, Livorno, Prato e Trento 0; Fano* -1.
* Fano partito da -1.

Serie C1/B (3ª turno)

Brindisi-Casarano Lori
Cagliari-Frosin. Siafoggia
Campob.-Campania Cardona
Foggia-Nocerina Cinciripini
Francav.-Catania Gangitano
Ischia-Reggina Pegoretti
Licata-Torres Piana
Monopoli-Casert. Mazzaloni
Salernit.-Taranto Lombardi

Classifica: Licata, Casarano, Ischia, Monopoli e Torres punti 2; Brindisi, Campania, Campobasso, Catania, Foggia, Francavilla, Frosinone e Reggina 1; Cagliari, Nocerina, Salernitana, Teramo e Casertana 0.

Serie C2/A (3ª turno)

Chiav.-Montev. Caviraghi
Cuneo-Entella 0-0
Massese-Lodig. Bernardini
Olbia-Pro Vere. ...
Rondinel.-Tempio 4-2
Sarzan.-Pietrasa Ciamarelli
Savigl.-Carbonia ...
Siena-Pontedera P. Porte
Sorso-Carrarese ...

Classifica: Lodigiani, Sarzanese, Sorso e Tempio punti 2; Carbonia, Carrarese, Civitavecchia, Cuoiopelli, Entella, Derese, Montevarchi, Olbia, Pistoiese e Rondinella 1; Pontedera, Pro Vercelli, Savignanese e Siena 0.

Serie C2/B (3ª turno)

Casale-Giorgione Chiesa
Chieve-Pro Sesto Di Renzo
Legnano-Treviso Ghetti
Novara-Alessand. Limone
Pergoc.-P. Patr. Del Giudice
Sassuolo-Mant. Bencivenga
Sanremo-Pavese Florio
Varese-Voghorese Maglolo
Venezia-Tolgate Destro

Classifica: Pordenone, Alessandria, Chievo, Legnano, Trigate e Venezia punti 2; Casale, Mantova, Novara, Pro Sesto, Varese e Voghorese 1; Giorgione, Pro Patria, Sassuolo, Sulmona, Treviso e Pergocrema 0.

Serie C2/C (3ª turno)

Biocegio-Casar. Gazzetta
Celano-Galatina Di Pilato
Chieti-Ravenna Russo
Forlì-Perugia ...
Giulian.-Angizia Colbertaldo
Gubbio-Riccione Marchese
Jesi-Civitanov. Mantovani
Martina-Luciano Grillo
Ternana-Adria ...

Classifica: Lanciano, Adria, Martina Franca, ... rugia, Riccione, Casarano, Civitanovese e Jesi punti 2; Angizia Lumi e ... 1; Celano, Galatina, Ternana, Bi... Chieti, Giulianova, Ravenna e Gubbio 0.

Serie C2/D (3ª turno)

A. Catania-Turris Scurtis
Benevento-Cavese Copercini
Ercolan.-Afragol. Ravelli
Giarre-Trapani L. Bellotti
J. Stabia-Kroton Moro
Latina-Nola Romignoli
Palermo-F. Clst. Benassati
Siracusa-Valdiano Stefanelli
Sort.-Lamezia Costantino

Classifica: V Lamezia, Sorrento, Afragolese, Cavese, Kroton, Nola, Palermo e Trapani punti 2; Pro Cisterna e Siracusa 1; A. Catania, Ercolanese, Giarre, Juve Stabia, Latina, Valdiano, Turris e Benevento 0.

E' lo slogan di Maradona per la trasferta del Napoli

A Pisa senza il chiodo Real

I toscani, [illegible] quota zero, vorrebbero ottenere il primo punto del campionato Anconetani: «Siamo un piccolo [illegible] possiamo battere anche i campioni d'Italia»

PISA — Ma che [illegible] per il Pisa questo campionato di serie A! I nerazzurri guardano il loro classifica (zero punti) mentre [illegible] porte [illegible] Il Napoli campione d'Italia ed in testa a punteggio pieno. E domenica pros[illegible] attendere i [illegible] zurri s'è la [illegible] a Roma. Se i riflettori si spostano sul Napoli la situazione[illegible] di 180 gradi: settemila quasi [illegible] gli avversari stiano giocando [illegible]aggio degli uomini di Bianchi e per il tecnico [illegible] se [illegible] fosse all'orizzonte il fastidioso impegno [illegible] Coppa Campioni sarebbero tutte rose e fiori.

La trasferta di Pisa per Bianchi sembra [illegible] schierai di quella di Cesena in apertura di torneo: gioco all'italiana, squadra raccolta per poi colpire in ripartenza matricola. E poco importa se magari i campioni d'Italia si troveranno a subire l'iniziativa dell'avversario di turno.

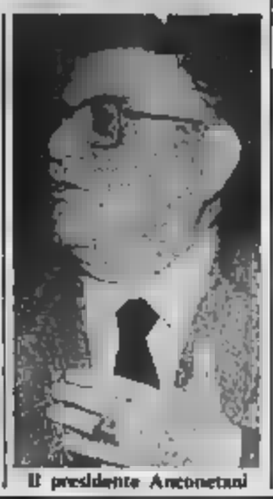
Per il Pisa c'è l'impegno di raccogliere almeno un punto. Per dare la carica ai suoi il presidente Anconetani dice: «*Il valore non è sempre proporzionato agli ingaggi e quindi alla carriera economica dell'avversario. Il piccolo Pisa può anche battere il grande Napoli*». Ruba [illegible] «Cuore». La [illegible] è che l'allenatore [illegible] sa benissimo che contro questo [illegible] così paralmonioso [illegible] dovrà star bene attento [illegible] a non avventurarsi troppo in avanscoperta per non [illegible] quegli spazi nei quali [illegible] compagni [illegible] completo con qualche piccola incertezza per il difensore Lucarelli (sarebbe sostituito [illegible] Chilli) e per l'attaccante Cecconi (subentrerebbe Paciocco).

Veniamo al Napoli. Largo seguito [illegible] tifosi già alla vigilia [illegible] sotto [illegible] Torre pendente. [illegible] in azione, Bianchi — more solito — muto [illegible] un pezzo, [illegible] annuncia: «*Non [illegible] Real [illegible] distranci [illegible] il Pisa*».

Dietro l'assenza/stessa [illegible] c'è tutta la [illegible] Da [illegible] Napoli: il campionato innanzitutto. Per Bianchi c'è [illegible] possibilità, ben oltre il 90 [illegible] cento, [illegible] dover rinunciare a Giordano per infortunio; ma nelle condizioni di «rosa» della squadra partenopea l'assenza prevista fa quasi sorridere. Al posto del centravanti di Trastevere, Bianchi potrebbe infatti contare sul rientro di Carnevale, scusate se è poco, in panchina va la punta Carnevale (si prevede una staffetta con Carnevale secondo gli sviluppi [illegible] gara).

La sostanza è che il Napoli — assente Giordano — scenderà a Pisa senza una [illegible] punta di ruolo ma si sa bene che in gol, nella squadra as[illegible] [illegible] andare in molti: da [illegible] a [illegible]ddi[illegible]na. [illegible] Francini a Carnevale stesso [illegible] interesse a questo primo appuntamento.

Remo [illegible]



Il presidente Anconetani

Fiorentina-Como è la partita dai mille [illegible]

Baggio sfida Agroppi

Il giovane attaccante contro chi [illegible] criticò orecchini e taglio dei capelli Dice il tecnico dei lariani: «La [illegible] colpa [illegible] quella [illegible] battere la Juve»

FIRENZE — E' la partita [illegible] può segnare la prima svolta nel campionato di Fiorentina e Como. Bianco appena alla terza giornata ma i viola, dopo la splendente vittoria di Milano, sono attesi ad una conferma [illegible] il potrebbe [illegible] in grande considerazione, mentre i [illegible] sono chiamati al primo colpo della stagione, dopo due [illegible] consecutive.

[illegible] non basta l'interesse che la [illegible] offre [illegible] partita, ecco che si intrecciano [illegible] motivi di [illegible]e. In[illegible] il ritorno [illegible] Agroppi a Firenze.

La sona Uefa conquistata in un derby infuocato a Pisa, potrebbe essere dimenticata in un solo pomeriggio. C'è una parte [illegible] fiorentini che vorrebbe contestare Agroppi? «*Io [illegible] pronto ai fischi. [illegible] mi aspetto applausi, neppure in [illegible] di vittoria*».

Il 4 luglio 1986 Agroppi [illegible] licenziato dalla Fiorentina insieme a Nassi [illegible] direttore generale [illegible] Perugia e dalla Fiorentina). «*Io so quando è nato il mio esonero: il 6 aprile, quando la Fiorentina batté la Juventus*». Il messaggio contiene un significato preciso. Quel giorno Agroppi *fece* il diavolo a quattro dopo la vittoria sulla Juve: abbracci, baci, [illegible] campo. L'allenatore ha sempre [illegible] Baretti [illegible] re [illegible]molto vicino a Boniperti.

«*A Firenze la gente è passionale, ti trovi sempre [illegible]to pressione, ai matroni di polemiche. Ma io a Firenze sto benissimo, non avrei [illegible] [illegible] andarmene. E ora posso capire [illegible] i fiorentini che erano dalla parte di Antognoni durante quei [illegible] infuocati: a[illegible]pare Antognoni, [illegible] Agroppi. [illegible] giusto così perché io [illegible] l'ultimo arrivato, mentre Antognoni era lì [illegible] quindici anni*». Una frecciatina a Baggio: «*Ora ha capito quello che io gli [illegible] detto. E' esploso, fa gol, fa spettacolo e poi... Il è tagliato i capelli*».

Agroppi ritroverà però anche dei vecchi amici. I giovani, tranne Baggio, erano tutti con lui. «*A Berti, ad Onorati, a Galbiati devo molto. E credo che anch'loro debbano qualcosa a me, qualcosa come la riconoscenza e la stima. Lo ho lanciati in serie A. La Fiorentina di Eriksson è un po' anche mia*».

Ritrova Baggio proprio quando la società ha fatto il primo passo verso la conferma del giocatore. Baretti ha proposto al giocatore di allungare il contratto fino al '92. Se ne riparlerà fra qualche giorno. Ma oggi cosa accadrà quando Agroppi sfilerà davanti a Baggio? «*Non sarò certo io il primo a salutarlo*». La polemica fra i due nacque dopo l'intervista dell'allenatore. Agroppi cercò di stimolare una reazione di Baggio accennando agli orecchini, ai braccialetti e a certi comportamenti del giovane fuoriclasse. Baggio replicò e l'attrito non venne mai sanato.

Alessandro Rialti

BASKET Una San Bened[illegible] d'emergenza si [illegible] a Firenze al [illegible] regista-violinista

Procaccini vuol suonare la marcia trionfale

«Senza Scarnati e con quattro acciaccati andrebbe bene la marcia funebre — dice il play diplomato al conservatorio —. Ma reagiremo»

A ventiquattr'ore dall'esordio in campionato, [illegible] a Firenze contro la neopro[illegible] Roberts, [illegible] San Benedetto [illegible] [illegible] dover dare forfait, [illegible] [illegible]ndo in grado di schierare in campo non dico una squadra forte, ma cinque uomini qualunque. Il bollettino sanitario era drammatico:

1) Scarnati, frattura al quarto metacarpo della mano destra (ingessata) per un colpo ricevuto da Savio nell'allenamento di venerdì: [illegible] recuperabile [illegible] a fine novembre;

2) [illegible] dolorosa contusio[illegible] con vasto [illegible] [illegible] polpaccio destro;

3) Morandotti, [illegible] [illegible] bito contusione a 36°;

[illegible] Roundfield, in clinica per una forte sinusite che lo [illegible] bloccato da giovedì;

5) Savio, si è allenato ma il ginocchio destro continua a [illegible] per una sospetta lesione al menisco.

[illegible] questo si aggiungeva [illegible] telefonata della Federbasket: il tesseramen[illegible] [illegible] Howard non [illegible] regolare per [illegible] mancanza del prescritto nulla-osta della federazione spagnola.

Per fortuna la situazione [illegible]rà nel primo pomeriggio e, seppur in condizioni non ideali, Morandotti, Roundfield, Savio e Mina partivano regolarmente con [illegible] squadra, mentre [illegible] trovato [illegible] cavillo del regola[illegible] che permetterà ad [illegible] di g[illegible] oggi anche [illegible] il nulla-osta.

«*Ieri mattina sarebbe stato opportuno suonare la marcia funebre di Chopin* — diceva Procaccini, diplomatosi in [illegible] al conservatorio di Pesaro — *ma proprio il que[illegible] ritiratevi occorre saper vagare e speriamo di uscire stasera [illegible] campo [illegible] Firenze al [illegible] [illegible] marcia trionfale*».

Tutto il peso della San Benedetto sembra essere stato scaricato sulle sue spalle. [illegible] sconfitta di Varese in Coppa [illegible] è stata causata dalla sua assenza. Howard [illegible] rende se [illegible] [illegible] a dargli buoni palloni, [illegible] il [illegible] trepleda se il play [illegible] non [illegible] in campo a dare ritmo: in pratica [illegible] insostituibile. Una responsabilità non [illegible] [illegible] [illegible] un ragazzo che a [illegible] [illegible] [illegible] primo [illegible] campionato [illegible] [illegible] A-1.

Ma Procaccini non se ne preoccupa: [illegible] nascita della primogenita Elisa gli fa [illegible] tutto rosa, anche se la «fuga» a Pesaro gli costerà cara (*«Una figlia non ha prezzo»* ribatte. Accettando la multa), ed è deciso a non lasci[illegible] [illegible]are [illegible] ne di rivalutare una carriera che non è stata pari alle attese. Initiall [illegible] biondo Mauro alcuni ricordano ancora la prima apparizione televisiva, nel campionato 80-81, a Pesaro contro la Vir[illegible] di Cagliaris: un finale entusiasmante, stalom inarrestabili che misero ko i bolognesi. Poi una lenta discesa, Rimini, Pescara, Chieti, [illegible] fino [illegible] scorso anno, quando a Mestre ha trovato in Asti l'allenatore che lo ha capito e valorizzato, per poi portarselo a Torino, apprezzandolo anche per quel suo realismo che lo ha indotto a compiere nette scelte nella vita.

«*Non ho finito il liceo scientifico ma mi [illegible] diplomato* il violino — racconta [illegible] sé —. *Può sembrare un connubio strano, basket e violino, ed infatti il mio insegnante veniva a prendermi per le orecchie quando giocavo su qualche campetto, per paura che mi rovinassi la dita. [illegible] ho voluto garantirmi un'alternativa allo sport, la possibilità di insegnare in una scuola. Mi piacerebbe suonare [illegible] e Beethoven, però [illegible] ho de[illegible] mettere l'archetto in un cantuccio:* il *che mi dà [illegible] mangiare*».

E [illegible] altrettanto realismo guarda [illegible] futuro della San Benedetto: «*Una squadra nuova per metà ha bisogno di tempo [illegible] amalgamarsi: disputeremo un ottimo girodi ritorno, giocando un [illegible] veloce, ne [illegible] sicuro. [illegible] possiamo certo trascurare nessuna occasione per far punti neppure ora, a cominciare da quest'oggi a Firenze. Dobbiamo approfittare del fatto che Anderson è stato fermo alcuni giorni e si [illegible] tolto il gesso venerdì (anche se è meglio non futurirlo scorso anno [illegible] avrebbe dovuto giocare [illegible] Mastro, e ci fece più [illegible] 30 punti) e che Kristiceviak [illegible] [illegible] arrivato in Italia*».

Ma deve reggere la difesa. «*Ho sentito queste critiche, ma [illegible] me [illegible] preoccuperei troppo perché anche altre squadre subiranno grossi passivi: col ritmo di campionato le cose cambieranno*».

Ercole [illegible]

A Caserta il derby del Sud

CASERTA — La Snaidero Caserta incamera i primi due punti del campionato vincendo 91-83 il derby [illegible] Sud con la Wuber Napoli che, [illegible] ironia del calendario, [illegible] riaffrontare [illegible] in Coppa Italia.

Sulla carta [illegible] dovuto essere [illegible] [illegible]pito [illegible] agevole, quello [illegible] squadra di Marcelletti, ma un po' per l'imprecisione di tiro dei casertani, un po' per la grintosa [illegible] dei napoletani, l'incontro è [illegible] incerto fino a pochi minuti dalla fine. A quel punto Gentile, che aveva ottenuto un disastroso 1 [illegible] tiro, ha mostrato tutta la sua grinta, centrando [illegible] paio di canestri che hanno [illegible] [illegible]

Oscar, [illegible] se [illegible] preciso [illegible] solito, è stato comunque all'altezza [illegible] sua fama, segnando 31 punti, mentre un considerevole apporto al [illegible] [illegible] squadra casertana è [illegible] pure di Dell'Agnello (16 punti), [illegible] [illegible] assai più sicuro in fase conclusiva.

Superiore alle aspettative la [illegible] di Taurisano, che ha dovuto rinunciare troppo presto a [illegible] Sam [illegible] anch'egli [illegible] 31 punti, è stato il miglior realizzatore, [illegible] spalleggiato da Lottici [illegible] Buo[illegible] anche la prova della «torre» [illegible]

[illegible] A Roma e Livorno primi scontri tra le pretendenti allo scudetto

Programma [illegible] giornata (ore 18,30):

A-1: Snaidero-Wuber 91-83; Arexons Cantù-Hitachi VE *(arb. Vitolo, Durnati)*; Scavolini PS-Benetton TV *(Casamassima, Paronelli)*; [illegible] FI-S.Benedetto TO *(Corsi, Malerba)*; Enichem LI-Tracer MI *(Garibotti, Marchi)*; Bancaroma-DiVarese *(Goriato, Reatto)*; Brescia-Dietor BO *(Zanon, Tullio)*; Irge MI-Allibert LI *(Pallonetto, Giordano)*.

A-2: Yoga BO-Rimini *(Deganutti, D'Este)*; Riunite RE-Segafredo GO *(Nelli, Pasetto)*; Fantoni UD-Sharp [illegible] *(Grotti, Bianchi)*; Alno Fabriano-Rieti *(Baldi, Indrisei)*; Annabella [illegible]O *(Cassaro, Zanconella)*; [illegible] Mestre-Jolly FO *(Pinto, Grassi)*; Standa RO-Mallinet L.PE *(Talamo, Nuaro)*; Facar PE-Spondilatte OR *(Montella, Baldini)*.

CICLISMO Gavazzi è 2° nel «Romagna» dei giovani

Fondriest anima la gara Moroni ritrova lo sprint

Corsa anonima di Saronni e Bugno, finiti nel gruppone ad oltre 3 minuti

LUGO — Pierino Gavazzi, il corridore [illegible] arriviamo [illegible] g[illegible] (31 anni), ha mancato d'un soffio il terzo [illegible]so nel Giro [illegible] Romagna: scattato al 250 [illegible] è stato su[illegible] a 30 [illegible] d'arrivo da Moroni quando credeva d'avercela fatta.

[illegible] la quarta vittoria della carriera per il ventiseienne varesino che era balzato [illegible] ribalta nel [illegible] appena passato al professionismo vin[illegible] il [illegible] dell'Emilia e successivamente il Gran Premio [illegible] Prato e [illegible] [illegible] della Toscana. Moroni tuttavia non riusciva a vincere una [illegible] da oltre due anni.

Una volata di [illegible] uomini sull'affollato viale [illegible] di Lugo: dopo una [illegible] di [illegible] avviati fin [illegible] per[illegible] una [illegible] petizione assai vivace.

Nella seconda parte della [illegible] è [illegible] alla ribalta della classica romagnola (priva alla partenza [illegible] Moser, Argentin, Bontempi, Visentini, Rosola, Leali e Fagnis) il giovane Fondriest. Prima il trentino [illegible] trascinato una pattuglia di [illegible] ventina [illegible] corridori facendo [illegible] sul [illegible] di Monte [illegible] e Monte Prugno [illegible] un violento temporale. [illegible] è rimasto solo con [illegible] inseguitori; ripreso a 50 [illegible] metri dal traguardo è [illegible] ancora il protagonista dell'episodio decisivo. [illegible] [illegible] mancavano una [illegible] [illegible] tratto pianeggiante, Fondriest [illegible] di nuovo partito all'attacco assieme a [illegible] [illegible] nti. Al [illegible] inseguimento [illegible] [illegible] altri [illegible] [illegible] pattuglia [illegible] giunta [illegible] traguardo aumentando gradatamente il vantaggio anche perché nell'ultimo [illegible] [illegible] giri [illegible] [illegible] inseguitore ha rinunciato. Fondriest [illegible] ancora in grado di disputare una buona volata: nonostante uno sbandamento si piazzava infatti terzo.

[illegible] e Bugno [illegible] hanno mai [illegible] il naso fuori dal gruppone inseguitore. Sono [illegible] a [illegible] minuti.

[illegible] [illegible] [illegible] spia[illegible] la sua eclissi [illegible] due anni: «*La forma nel 1985 e una grave caduta nel Giro d'Italia quest'anno hanno compromesso le mie due ultime stagioni*».

Carlo Valeri

PALLAVOLO Battuti i romeni (3-1) agli Europei

L'Italia torna a sorridere ma è meglio non illudersi

Oggi l'Olanda dovrà dirci dove possono arrivare gli incostanti azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Anche senza entusiasmare, l'Italia torna almeno a vincere: il 3-1 alla Romania, pur [illegible] esaltarci [illegible] la pochezza [illegible] nostri rivali, [illegible] quanto meno a restituire il sorri[illegible] al clan azzurro, turbato da un affiatamento [illegible] dichiarato che reale, almeno tra tecnico e giocatori.

Conta comunque il risultato [illegible] che rilancia l'Italia [illegible] la [illegible] dal 5° [illegible] posto, dopo [illegible] partita in cui, dal[illegible] [illegible] un Bertoli splendido nella fase d'avvio e di [illegible] Vullo [illegible] sufficiente anche quando la ricezione era disastrosa, ritrova Cantagalli [illegible]

La storia del successo sui romeni si [illegible] in poche parole: avvio deciso, quasi perfetto degli azzurri; poi il black-out, nel secondo set, con [illegible] disastrosa, difesa inesistente e [illegible] [illegible] assenza [illegible] del [illegible] alto non è promettente ed allora Skiba incomincia i cambi: [illegible] per Gardini (dimenticando ancora una volta di [illegible] a disposizione anche De Luigi) e successivamente Cantagalli [illegible] [illegible]

«*Ho cercato di risparmiarlo per la partita con l'Olanda*» dirà [illegible] il tecnico, [illegible] quale è d'obbligo credere, altrimenti [illegible] [illegible] si spiegherebbe perché non abbia concesso respiro neanche per un attimo al tutt'altro che trascendentale Zorzi [illegible] ieri.

Anzi, Zorzi a tratti pare persino un lusso per la squadra anche se dovrebbe diventarne [illegible] pomo-cardine in futuro: sempre coperto [illegible] compagni in ricezione, [illegible] [illegible] difesa, se non rie[illegible] neppure a piazzare la botta in [illegible] [illegible] mente [illegible] [illegible] presenza [illegible] venta un [illegible] più.

Skiba, per [illegible] [illegible] spie[illegible] [illegible] appannamenti degli azzurri, [illegible] tirato in [illegible] lo scarso tempo [illegible] a disposizione: [illegible] questa almeno singolare visto che [illegible] da tre mesi che il gruppo [illegible] a sua disposizione [illegible] [illegible] ancor meno verosimile [illegible] [illegible] pensa che per [illegible] [illegible] si tratta di giocatori presenti ai Mondiali un anno fa, [illegible] solo, visto che il quintetto base è per quattro sesti quello [illegible] scorso anno. Auguriamoci, [illegible] che gli azzurri [illegible] e [illegible] rinfranchino perché altrimenti potrebbe essere difficile ripetere anche il sesto posto di due anni fa in Olanda.

Proprio l'Olanda, rinnovata [illegible] più dell'Italia ma addirittura impressionante [illegible] [illegible] e determinazione [illegible] nell'esordio con la Jugoslavia (straperrata, per 3-0), [illegible] l'avversaria odierna [illegible] tanto per [illegible] uomini quanto per le ragazze.

Giorgio Barberis

[illegible] 3-1 (15-3; 9-15; [illegible] 15-12). Italia: Gardini [illegible] Lucchetta P. 7; Bertoli 7; Vullo 7; Zorzi 6; Lucchetta A. 5,5; Galli 6,5; Anastasi 6; Cantagalli 6,5. All. Skiba. 6. Romania: Pop 6; Ciontos 5; Cat-Chitiga 6; Pantelescu 6,5; Costantin 6,5; Dracalu 7; Prales 6,5; Rotar s.v.; Ferariu 6,5; Spinu 5. All. Pop 5,5. Arbitri: Pisreia (Bel.) 6,5 e Mihis (Ger.) 7.

Maschile — Gir. A: Italia-Romania 3-1; Francia-Jugoslavia 3-0; Urss-Olanda n.p. - Classifica: Francia 4; Urss, Olanda e Italia 2; Jugoslavia e Romania 0. Oggi: ore 14 Francia-Romania; 18,30 Italia-Olanda; 20 Urss-Jugoslavia. **Gir. B:** Cecoslovacchia-Spagna 3-0; Svezia-Belgio 3-1; Bulgaria-Grecia n.p. - Classifica: Svezia 4; Grecia, Belgio e Cecoslovacchia 2; Spagna e Bulgaria 0.

Femminile — Gir. A: Cecoslovacchia-Olanda 3-1; Urss-Germania 3-0; Italia-Polonia n.p. - Classifica: Urss 4; Italia, Cecoslovacchia e Olanda 2; Polonia e Germania 0. Oggi: ore 14 Cecoslovacchia-Germania; 17 Italia-Olanda; 20 Urss-Polonia. **Gir. B:** Bulgaria-Romania 3-0; Ungheria-Belgio 3-0; Ddr-Francia n.p. - Classifica: Ddr, Romania, Francia, Bulgaria e Ungheria 2; Belgio 0.

IPPICA A Merano 14 cavalli

Siepi milionarie

G. P. di Merano oggi a Maia Bassa. L'ippodromo altoatesino ospita i saltatori nella più [illegible] ostacolistica d'Italia, portata quest'anno alla considerevole dotazione [illegible] 365 milioni e abbinata alla Lotteria nazionale. Quattordici i pretendenti alla ricca mensola in palio, e tre vengono direttamente dalla Francia: due portano giubbe di scuderie parigine, il terzo (Forbes) è stato acquistato alla vigilia dalla scuderia romana White Star. Potrebbe essere la mossa vincente per fermare la coppia degli ospiti formata da Cyborg e Nestor Burma, un tandem che le previsioni danno favorito. Altri pretendenti sono Jean d'Amour e Whadoume, anch'essi di origine francese ma portacolori di scuderie italiane. Completano il campo, con chances meno consistenti, Attar Bee, Blue Fox, Muratsky, Mille Sabors, Nabaiso, [illegible] da Procolo, Star Charter, Mont Sud e Tenax.

Galoppo al Tesio col Premio Banca Nazionale, di 16 milioni. Favoriti (ore 14,30): Pr. Gazz. Sport: Dusk, Aquilente; Pr. Albergatori: Alopa, Only True; Pr. Motomarket: [illegible]nant, Naarra; Pr. Francia: Cairna, Priman; Pr. Michelotti: Visbay, Musicante; Pr. Banca Nazionale: Son to Quick, Megastar; Pr. Camuno: Iris Noire, Porto [illegible] Pr. Europa: Frank. Old Table, Ieri Faicir Ve ha vinto il Pr. Rovigo davanti a Forel, Forfas e Furtana. Om. Tot. vinc. 25, p.ti 14, 22; non, 42. Vincitori: Gennaldo, Drago Piella, Cadelago, Imebel, Kriss, Derrie Ve e Folk Boc.

Alessandro Debernardi

Alboreto e Berger in una pausa delle prove

Il brasiliano beffa Mansell e Berger e conquista in Spagna la pole position

Piquet cerca il colpo decisivo

Williams in prima fila, Ferrari in 2ª - L'inglese litiga con i commissari e accusa la Honda e il team - Tanti guai per Maranello e un incidente ad Alboreto

E Patrese [illegible] alla Williams

DAL NOSTRO INVIATO

JEREZ — Nelson Piquet come Niki Lauda. Il brasiliano ha ottenuto ieri in Spagna la pole position, la ventiquattresima della sua carriera (così ha raggiunto il fuoriclasse austriaco, solo Jim Clark con 33 partenze davanti a tutti e Fangio, arrivato a quota 28, hanno fatto meglio di loro) e si è candidato per una importantissima vittoria.

E' stata una autentica zampata da leone quella con cui il pilota della Williams ha messo ko i rivali nella lotta per il titolo e per il Gran Premio. E' chiaro che Piquet sta preparando lo scacco matto a Mansell. Senna e Prost: e se oggi riuscirà a mantenere il primo posto, il gioco per la conquista del terzo mondiale potrebbe essere fatto.

[illegible] ogni [illegible] Piquet [illegible] vinto la [illegible] punto di vista psicologico. I suoi [illegible] ieri [illegible] finiti [illegible] Il morale [illegible] terra: Nigel Mansell ha quasi perso la testa e [illegible] addirittura togliere tutti i tempi [illegible] seconda qualificazione [illegible] un inconsulto gesto di rabbia. Prost [illegible] hanno tentato [illegible] di contrastare [illegible] il sudamericano e, alle prese [illegible] diversi problemi, [illegible] rimasti [illegible] nello schieramento, quinto il pilota [illegible] Lotus, [illegible] quello della McLaren. E in un circuito [illegible] ricco [illegible] curve [illegible] questo [illegible] Jerez si tratta di [illegible] handicap da [illegible] sottovalutare.

Inoltre Nelson Piquet, [illegible] ha [illegible] [illegible] Berger, avrà un'alleata involontaria [illegible] nella Ferrari. I due piloti di Maranello occupano la seconda fila dello schieramento [illegible] l'austriaco ed Alboreto. [illegible] La giornata non è [illegible] [illegible] nostra scuderia, [illegible] da molti guai, [illegible] ha confermato [illegible] competitività: il Cavallino, insomma, mantiene intatte le possibilità [illegible] essere [illegible] protagonista [illegible] [illegible].

Ma andiamo [illegible] ordine. Piquet [illegible] lavorato a fondo [illegible] le sospensioni attive del[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] assetto perfetto. A dieci minuti dal termine delle prove ha girato in 1'22"461, tempo che lo ha installato al vertice, spodestando Mansell. L'inglese, che continua ad adombrare sospetti non solo sulla Honda ma ora anche sulla sua squadra, si è altercato. Rientrando ai box, è stato fermato dai commissari tecnici per i controlli di routine. Si è spazientito, è sceso dalla vettura lasciandola sul posto ed è salito su quella con le sospensioni attive. Per questo motivo la direzione di gara ha deciso di togliergli i tempi della sessione, che comunque non hanno modificato nulla nello schieramento.

«*Mi hanno dato una monoposto che non era regolata bene* — ha borbottato Mansell, parlando quasi da solo — *non vogliono mettermi nelle condizioni di battermi ad armi pari con Nelson*». L'inglese non sembra proprio essere nelle condizioni migliori per guidare serenamente. Piquet ha commentato la vicenda con il solito spirito caustico: «*Non credo [illegible] sospensioni attive, gli [illegible] sempre tutto storto. Per quanto riguarda Senna, ha una sola possibilità: può tentare di non cambiare la gomma, [illegible] un rischio. Io comunque sono tranquillo, cercherò di vincere, ma mi basterebbe anche un terzo posto*».

E la Ferrari? «Mi auguro *che vada forte...*» ha risposto il brasiliano. E certamente oggi Berger ed Alboreto punteranno a quel successo che continua purtroppo a non arrivare. Ma non sarà facile. Ieri alla squadra modenese è successo di tutto.

In mattinata il pilota italiano è stato protagonista di un incidente: dopo aver provato con il piano di benzina («*La vettura era perfetta*»), è tornato in pista con il serbatoio semivuoto. Alla quinta curva la vettura si è intraversata, è uscita di pista ed è finita contro le protezioni. Una bella paura, sospensioni divelte, ancora danneggiata.

Alboreto per la qualificazioni ha ricevuto il «muletto» di Berger. Ma era una macchina diversa, da regolare, e Michele non è riuscito a migliorare. L'austriaco invece ha chiesto di cambiare il [illegible] che gli [illegible] spompato. I meccanici hanno lavorato come forsennati, ma c'è stata una perdita d'olio e si è dovuti ricorrere ad una quarta vettura che era stata tenuta di scorta, anche questa ovviamente da mettere a punto. Negli ultimi minuti frenetici, con un gran traffico in pista, non c'è stato nulla da fare.

«*Non credo* — ha detto realisticamente Alboreto — *che saremo in grado di ripetere la gara del Portogallo. Tuttavia siamo sempre in buona posizione per lottare con la Williams e i migliori*».

Il Gran Premio di Spagna, dunque, si presenta con un favorito d'obbligo in Piquet. Ma ci sono molte incertezze: i cambi di gomme, i guasti sempre in agguato ed anche il tempo che si è messo a fare i capricci. Ieri nel pomeriggio è caduta la pioggia e le previsioni non sono buone. Per Mansell, Senna e Prost comunque la vita sarà difficile.

Cristiano Chiavegato

Il [illegible] alle [illegible]

Al Gran Premio di Spagna, tredicesima prova del campionato mondiale di F. 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento.

5	PIQUET 1'22"461 (Williams)	6	MANSELL 1'22"661 (Williams)
[illegible]	BERGER 1'23"166 (Ferrari)	27	ALBORETO 1'24"126 (Ferrari)
12	SENNA 1'24"286 (Lotus)	19	FABI 1'26"329 (Benetton)
1	PROST 1'24"396 (McLaren)	20	BOUTSEN 1'27"236 (Benetton)
7	[illegible]	8	DE CESARIS 1'25"811 (Brabham)
2	JOHANSSON 1'26"147 [illegible]	17	WARWICK [illegible] (Arrows)
18	[illegible] 1'27"062 (Arrows)	25	ARNOUX 1'28"341 (Ligier)
4	[illegible] (Tyrrell)	3	PALMER 1'28"353 (Tyrrell)
30	[illegible] (Larrousse)	11	[illegible]
16	CAPELLI 1'28"077 [illegible]	9	[illegible] 1'28"397 [illegible]
24	NANNINI 1'28"602 (Minardi)	10	DANNER 1'28"067 [illegible]
26	GHINZANI 1'29"008 (Ligier)	23	CAMPOS 1'29"535 (Minardi)
14	[illegible] (Aga)	32	[illegible] 1'30"387 (Coloni)

Non qualificati: Caffi [illegible] 1'21"049, Forini [illegible] 1'"732.

Il Gran Premio di Spagna parte alle ore 14,35. In programma 72 giri (più quello di ricognizione) di [illegible] km per un totale di km 303,696. (Diretta tv dalle 14,15 Raitre).

Ferrari incoraggia Berger che ora promette di vincere

DAL NOSTRO INVIATO

JEREZ — Quinta tensione ai box. Il campionato è giunto alla stretta finale e si avverte, quasi fosse palpabile, un nervosismo generale. Piquet che punta a chiudere il discorso per il titolo, i suoi [illegible] per fermarlo, la Ferrari che cerca una vittoria che manca da troppo tempo, le notizie riguardanti il presente ed il futuro.

Ha detto ieri Berger: «*Noi abbiamo un solo obiettivo ed è quello di conquistare un successo. Nelle qualificazioni le cose non sono andate troppo bene, ma conto di rimettere tutto a posto domenica nella [illegible] di riscaldamento. Avrò nuovamente la mia vettura da gara e cercherò di prepararla al meglio per disputare una corsa d'attacco. Ho ricevuto una lettera [illegible] complimenti e di incoraggiamento [illegible] parte dell'Ing. Enzo Ferrari e so che attende una affermazione. Spero di non deluderlo*».

I propositi sono buoni. Ma c'è una Williams da battere, mentre non sono da sottovalutare Lotus, [illegible] ed anche Benetton, con un Teo Fabi [illegible] fiducioso. Tutto però è condizionato dalla squadra che ha dominato la stagione: Mansell è in crisi (l'inglese per la rabbia è anche scappato via dal circuito [illegible] dopo un'ora e mezzo, in tempo per apprendere di aver ricevuto per il suo show una multa di 2.000 dollari, circa 4 milioni di lire), ma bisogna tener conto della sua grinta e della sua voglia di far vedere che è il più veloce.

La Williams, fra l'altro, proprio ieri ha ufficializzato l'ingaggio di Riccardo Patrese per il prossimo anno. Un grande riconoscimento per il padovano [illegible] in [illegible] top-team anche se non ci [illegible] più i motori [illegible] Patrese, 33 anni, è attualmente il veterano della Formula 1 con [illegible] gare e due vittorie all'attivo ed [illegible] tenterà con una Brabham sempre carente in fatto di affidabilità di confermare a Frank Williams che ha fatto un buon affare.

Buona anche la prestazione del suo compagno di squadra De Cesaris, decimo tempo. Ma il romano al termine delle prove è finito contro un muretto, danneggiando la vettura, ed in gara avrà da guidare una monoposto rabberciata.

Ci sono stati anche altri incidenti: Caffi ha piegato una sospensione dell'Osella (che così non si è qualificata), Campos ha abbattuto violentemente la Minardi e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici per un polso contuso. Note positive invece per la nuova Coloni che fa centrato con il ventitreenne Larini il ventisettesimo tempo. Per il toscano, venditore d'auto nella concessionaria Lancia del padre a Camaiore, si tratta del debutto ufficiale in Formula 1.

c. ch.

Oggi in tv

- **Ore 11** — Domenica Italia 1 Sport (*Italia 1*).
- **Ore 12** — American Bali (*Italia 1*).
- **Ore 13,35** Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
- **Ore 14** — TMC Sport: da Jerez, automobilismo, G. P. di Spagna di Formula 1; da Golania, moto G. P. del Brasile 500 cc (*Tmc*).
- **Ore 14,15** TG2 Studio & Stadio: da Jerez, auto G. P. Portogallo F. 1; da Merano, ippica G. P. Lotteria (*Raidue*).
- **Ore 15,45** Calcio: risultati primi tempi (*Raiuno*).
- **Ore 16** — TG 3 Diretta Sportiva: da Maggiora, motocross. World Series 3ª manche; dall'Aquila coppa Gran Stasn di pallamano; da Golania, moto G. P. Brasile 500 cc; da Maggiora, motocross World Series 3ª manche (*Raitre*).
- **Ore 16,45** Calcio: risultati finali (*Raiuno*).
- **Ore 16,55** Moto: da Golania, G. P. Brasile 500 cc (*Tmc*).
- **Ore 18,25** Calcio: sintesi Atalanta-Bari (*Raitre*).
- **Ore 18,30** Calcio: 90° Minuto (*Raiuno*).
- **Ore 19,10** Domenica Gol (*Raitre*).
- **Ore 19,50** Moto: da Golania, G. P. Brasile 250 cc (*Tmc*).
- **Ore 20** — Domenica Sprint (*Raidue*).
- **Ore 20,30** Calcio: sintesi Sampdoria-Verona (*Raidue*).
- **Ore 22,05** La Domenica Sportiva (*Raiuno*).
- **Ore 22,35** Calcio: una partita di serie A o B regionale (*Raitre*).
- **Ore 23,15** Pallavolo: Italia-Olanda camp. europ. (*Tmc*).
- **Ore 23,45** Golf: Westchester Classic (*Canale 5*).
- **Ore 23,55** Pallavolo: da Anderghem Italia-Olanda [illegible] europ.; a seguire moto: da Golania G. P. Brasile 250 cc (*Raiuno*).

[illegible] a Città del Messico

CITTA' DEL MESSICO — Ventottomila gli iscritti alla 5ª maratona di Città del [illegible] che si disputerà oggi. Tra i partecipanti una cinquantina di stranieri (nessun italiano), tra cui i belgi Orimon e Ravyn, lo svizzero Arting, lo statunitense Hernandez, i tedeschi occidentali Schevtz e Meyer, lo spagnolo De Prado e l'inglese [illegible].

● **Atletica.** La norvegese Grete Waitz, dopo avere rinunciato ai Mondiali di Roma, sarà costretta, [illegible] l'infortunio al piede destro, a dare forfait anche per la maratona di New York, di cui ha vinto sette edizioni.

Panatta domina Cordiano-Perugia

[illegible] — Fraliosol Panatta ha vinto la 2ª edizione della Cordiano-Perugia, gara su [illegible] di 17 chilometri nell'ambito della [illegible] trophy», che con la prova umbra ha chiuso la sua prima edizione. Il calabrese, dopo [illegible] sfogare all'inizio il marocchino Bubla e l'inglese Thackery, [illegible] imposto il suo forcing a partire dal quarto chilometro, schiantando la resistenza di ogni avversario. Panatta ha concluso la sua fatica in 54'06", ancora molto fresco. Dietro [illegible] sono giunti il britannico Thackery, il marocchino Nechchadi e lo statunitense Nenow, che ha così chiuso al primo posto la classifica finale del trofeo ed ha intascato i 30 milioni di premio. Da sottolineare le prove degli azzurri Antibo (6°) e Poli (10°). Fra le donne successo della tortonese Divalcio.

● **Tennis,** torneo di Barcellona, quarti: Wilander-Carbonell 6-0, 6-3; Bengoechea-Medir 6-4, 6-1; Jaite-E. Sanchez 6-3, 7-6; Perez Roldan-Gomez 6-3, 1-0 rit..

● **John McEnroe** — respinto il suo ricorso dal consiglio professionistico (Idipte) — dovrà pagare i 10.000 dollari [illegible] multa e [illegible] la squalifica [illegible] due [illegible] (a partire da domani) e [illegible] gliuto degli incidenti [illegible] negli US Open, nel match con Zivojinovic.

● **Motocross,** [illegible] ospita [illegible] la 2ª prova del mondiale [illegible] Chiarro Chesterfield Scout». I migliori piloti europei e americani si [illegible] sul percorso piemontese nelle tre manches tradizionali di questa [illegible] petizione mondiale.

Golf, i dieci anni del Trofeo Lancia

[illegible] - Le finali del decimo Trofeo Lancia di golf si sta svolgendo sulle rive del Garda dove 280 giocatori suddivisi in quattro categorie si battono per la conquista della Lancia d'Oro, il trofeo posto in palio per festeggiare l'edizione n. 10 del più antico circuito italiano. Ogni coppia deve compiere oggi e domani due percorsi di 18 buche sui campi di Cardagolf e di Verona. Nella prima giornata, avversata da una pioggia battente, risultati tecnicamente molto validi a conferma del fatto che il «Lancia» rappresenta una autentica passerella per i migliori dilettanti italiani. La finale è stata preceduta da 36 eliminatorie con oltre 4500 giocatori. Nella categoria scratch sono in testa Clerici-Perro (Golf club Varese) 72 colpi, nella prima categoria Vento-Checcarelli (Golf club Perugia) e De Biasi-Bauli (Verona) 70, nella seconda Perruzzo-Cantoni (Gardagolf) 66, nella terza Garetti-Galloni (Margara) 70.

● **Scherma:** anche l'Urss e la Cina hanno per la prima volta partecipato a Roma a una riunione per la sicurezza.

La tiratura de «La Stampa» di sabato 26 settembre 1987 è stata di 569.931 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

[illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Palmieri
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarori
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Persadotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in rotocalco: S.T.S. S.p.A. Duino (prov. Ts. Caserta

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 81/1/1950

CERTIFICATO N. 288 DEL 16-12-1986

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO, via Cavour, 29 - Tel (02) 85.351
TORINO, c. M. d'Azeglio 33 (via Bona, 20) - tel Vendite 32 - Tel (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Cocconi, 5 - T. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 19 - T. 443.443/442.544 ● ASTA, Scalo Americ, 98, Quart - T. 780.016-780.626 ● AROSA, v.le Rimembranza, 40/a - T. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30.790 ● Repossessi, 29 - T. 356.220 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 34 - T. 333.626 ● CATANIA, p.zza Giovanni XXIII, 10 - T. 533.027 ● CATANZARO, via Greco, 102 - T. 44.004 ● CREMONA, c.so Vitt. 150 - T. 1180 - Tel 1180.872 ● CUNEO, v. S. Cristina, 17 - Tel 60.612 ● FIRENZE, v. Orcagna, 52 - Tel 37.44 ● FIRENZE, v.le Mazzini, 54 - Tel 58.182 ● GENOVA, v. C. N. Cassana, 1/14 - Tel. 841.288 ● GORIZIA, v. Gorizzo, 1 - Tel. 373.171 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 8 - Tel. 181.828 ● MESSINA, v.le S. Marta (Galleria Vitt.) - Tel. 39.30.606 ● MODENA, v. Nonantola, 3 - Tel. 218.585 ● NOVARA, c. della Vittoria, 7 - Tel. 35.341 ● PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775.774 ● PALERMO, v. Maqueda Stabile, 150 - T. 334.926 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - T. 36.643 ● REGGIO CALABRIA, Tav. Parallela, 13 - T. 00.516 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - T. 41.248 ● ROMA, v. Gustavo Fontana, 16 - T. 47.52.804 ● SANREMO, v. Gioberti, 41 - T. 884.940 ● SASSARI, v. Pascoliere, 9 - T. 278.428 ● SAVONA, v. Assarotti, 7/1 - T. 26.278 ● VERCELLI, v. Fra, 53 - T. 90.436

FIAT/SAVA OFFRE DUE GRANDI OPPORTUNITA' SULLA UNO, IL MODELLO FIAT PIU' VENDUTO IN EUROPA.

Due grandi vantaggi, per una sola passione.

RIDUZIONE DEGLI INTERESSI 25%

1ª RATA GENNAIO '88

Vedi la Uno dal concessionario. Ti innamori, la vuoi e la vuoi subito.
Dal 1° al 30 settembre, oltre alla riduzione media del 15% voluta da [illegible] sull'acquisto rateale delle auto e dei Veicoli Commerciali, puoi portarti via subito la tua Uno con un tasso di interesse ulteriormente ridotto del 25%, versando solamente l'IVA e messa in strada.
La passione, subito.

La vuoi subito e a condizioni eccezionalmente favorevoli. E puoi iniziare a pagare la prima rata dopo 4 mesi. Qualche esempio? Sulla Uno Fire 3 porte, con 47 rate da L. 238.000 risparmi L. 1.064.870. Sulla Uno Diesel 3 porte, con 47 rate da L. 297.000 risparmi L. 1.301.256. Fino al 30 settembre SIMLEASING riduce anche il costo del finanziamento attuale, facendo risparmiare fino ad un milione IVA inclusa.

FIAT
FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso in base ai prezzi ed ai tassi in vigore dall'1/9/87 e per clienti in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA.
Presso le Succursali e Concessionarie Fiat dal 1° al 30 settembre 1987 su tutti i modelli della gamma Uno disponibili in rete.

DUNA. IL SENSO DEGLI AFFARI.

-25%

Il senso degli affari di Duna ti regala delle condizioni eccezionali per averla immediatamente. Fino al 30 settembre puoi usufruire della riduzione del 25% sugli interessi SAVA per tutta la gamma Duna: benzina e diesel. Ad esempio, versando solo IVA e messa in strada, per la Duna 60 berlina, con 47 rate da 277.800 lire, si risparmiano 1.255.000 lire; per la Duna 60 weekend, con 47 rate da 304.400 lire, si risparmiano 1.375.000 lire.

SUPERBOLLO

Inoltre, il costo dell'economia Duna diventa ancora più straordinario per i modelli diesel. Chi li acquista entro settembre risparmia altre 486.000 lire, pari all'importo del superbollo per un anno.

SPECIALE OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO, IN BASE AI PREZZI ED AI TASSI IN VIGORE DALL'1/9/87. PER I CLIENTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ RICHIESTI DA FIATSAVA.

È UNA INIZIATIVA DELLE
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE-LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DUNA. DA OGGI SOLO A L. 11.547.000 IVA COMPRESA.

FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SAN GILLIO
centro piazza piazza Bovini libera ristrutt. piano alto: camere livello cucinino bagno. Cabelli, tel. 5787.

S. MAURO
in palazzina di nuova costruzione ultimi signorili, salone 3 camere cucina servizi, bagni box doppi, ampio locale commerciale con ammezzato. Iva 2%. Telefonare Studio A.T. 882.827.

S. MAURO alle 4 scheme in posizione ottima 3 camere cucina servizi giardino box. Casamercato 857.854.
S. PAOLO libero luminoso 7 camere cucina servizi mq 75 L. 70 milioni. Studio Daconto 532 717 540 785
S. PAOLO libero 7 camere cucina bagno, ben distribuito, ottimo stabile signorile. Casamercato/Casacenso 890.856.
S. PAOLO libero via Issiglio ingresso camere livello cucinetta servizi finiture finissimi Assocasa 500.334
S. PAOLO libero in stabile signorile nelle vicinanze 3 camere e cucina rifinitissimo Tornocasa 502.954
S. PAOLO libero libertà sole 3 camere cucina doppio ingresso bagno ristrutturato L. 105 milioni Diburrasio & C. Corso 741.3061.
S. RITA libero grande alto giusto 2 camere livello cucinino servizi ascensore Casamercato 859.482
S. RITA libero luminosissimo ingresso salone/soggiorno camera livello cucinetta servizi finissimi Assocasa 715.546
S. RITA libero ingresso 3 camere livello cucina/tinello servizi tipologia terzo ascensore 2 ore 348-6 ottobre 389.183
S. SALVARIO libero stabile d'epoca anche uso ufficio 4 vani servizi termo autonomi Immobilgen Associati 506.334.

SAN BENIGNO
in recente palazzina con giardino 3 locali ingresso due camere cucina bagno. Cabelli, tel. 011 5787.

SAN GILLIO
Nuova in nuova palazzina soggiorno 2 camere matrim bagni box doppio giardino. Cabelli, tel. 011 5787.

SANTENA libero ingresso salone/pranzo camera cucina servizi box giardino L. 83 milioni Tel 332 711 540 785
SASSI
in zona servitissima da mezzi pubblici alloggi da 40 a 140 mq completamente da ristrutturare, ideale per investimento. Tutti con giardino ed eventualmente box in fabbricato in ristrutturazione imminente vendita. Tel 011 592.840
SETTIMO ultimi alloggi nuovi in palazzina salone 2 camere cucina bagno/i box multipli chiavi in mano Tel 329 704
SIGNORILE libero corso Brunelleschi ascensore 3 camere livello cucinino servizi ristrutturato in Assocasa 715.546
SIGNORILE pronti-subito in palazzina d'epoca corso Sommeiller alloggi libero salone 5 vani servizi Fontebella 544 668.
STABIO libero luminoso ingresso 3 camere cucina servizi cantina Gruppo Immobiliari Associati 500.334
S. PAOLO libero in stabile ristrutturato nelle parti comuni 2 camere e cucina rifinitissime Tornocasa 502.954
S. PAOLO libero libertà sole 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 105 milioni Diburrasio & C. Corso 741.3061.
S. RITA libero grande alto giusto 2 camere livello cucinino servizi ascensore Casamercato 859.482
S. RITA libero luminoso ingresso salone/soggiorno camera livello cucinetta servizi finissimi Assocasa 715.546
S. RITA libero ingresso 3 camere livello cucina/tinello servizi tipologia terzo ascensore 2 ore 348-6 ottobre 389.183
S. SALVARIO libero stabile d'epoca anche uso ufficio 4 vani servizi termo autonomi Immobilgen Associati 506.334.

SAN BENIGNO
In recente palazzina con giardino 3 locali ingresso due camere cucina bagno. Cabelli, tel. 011 5787.

SAN GILLIO
Nuova in nuova palazzina soggiorno 2 camere matrim bagni box doppio giardino. Cabelli, tel. 011 5787.

SANTENA libero ingresso salone/pranzo camera cucina servizi box giardino L. 83 milioni Tel 332 711 540 785
SASSI
in zona servitissima da mezzi pubblici alloggi da 40 a 140 mq completamente da ristrutturare, ideale per investimento. Tutti con giardino ed eventualmente box in fabbricato in ristrutturazione imminente vendita. Tel 011 592.840
SETTIMO ultimi alloggi nuovi in palazzina salone 2 camere cucina bagno/i box multipli chiavi in mano Tel 329 704
SIGNORILE libero corso Brunelleschi ascensore 3 camere livello cucinino servizi ristrutturato in Assocasa 715.546
SIGNORILE pronti-subito in palazzina d'epoca corso Sommeiller alloggi libero salone 5 vani servizi Fontebella 544 668.
STABIO libero luminoso ingresso 3 camere cucina servizi cantina Gruppo Immobiliari Associati 500.334
STRAMBINO libero ampio 3 camere cucina servizi, box possibile L. 65 milioni Studio Daconto 532.711 540 785
STRUPPA libero ingresso salone 2 camere cucina bagno possibilità mansarda Tel 329 704
STUPINIGI libero ingresso 2 camere cucina bagno box doppio giardino. Cabelli, tel. 5787.
SUSA libero ingresso 2 camere cucina bagno box doppio giardino. Cabelli, tel. 5787.

Anno 121 - Numero 227

Domenica 27 Settembre 1987 - L. 800*

Il tempo che farà

Temperature di ieri	
Max. Cuneo	29°
Min. Cuneo	16°
Torino (punta)	27°

Previsioni a pagina 12

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via Marenco 32, Casella Postale 62001 - Telex 221.221 - Stampa anche a Milano ed in altre città ABBONAMENTI SEDE TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5680 Tariffe nella 6 numeri (2 e 5 festivi) Cuneo, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella, Verbania, Aosta, Imperia, Savona, Genova, La Spezia, Milano, Varese, Como, Sondrio, Bergamo, Brescia, Pavia, Lodi, Cremona, Mantova, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno ed altre città Una copia arretrata per il Lazio, Umbria, Marche, Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Corsica, Malta, Tunisia, Libia, Egitto, Israele, Libano, Siria, Giordania, Turchia, Grecia, Jugoslavia, Austria, Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Francia, Spagna, Portogallo, Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Islanda, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Unione Sovietica, Stati Uniti, Canada, Messico, Cuba, Venezuela, Colombia, Brasile, Argentina, Cile, Perù, Australia, Nuova Zelanda, Giappone, Cina, Hong Kong, Thailandia, Singapore, Malesia, Indonesia, Filippine, Corea del Sud, Taiwan, India, Pakistan, Afghanistan, Iran, Kuwait, Arabia Saudita, Emirati Arabi, Qatar, Bahrein, Oman, Yemen, Etiopia, Somalia, Kenya, Tanzania, Zaire, Zambia, Zimbabwe, Mozambico, Angola, Sud Africa, Namibia, Botswana, Lesotho, Swaziland, Mauritius, Madagascar, Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio, Togo, Benin, Camerun, Gabon, Congo, Guinea Equatoriale, Sudan, Ciad, Niger, Mali, Burkina Faso, Mauritania, Senegal, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Sierra Leone, Liberia, Costa d'Avorio, Ghana, Togo, Benin, Nigeria, Camerun, Gabon, Congo, Zaire, Angola, Namibia, Sud Africa, Botswana, Zimbabwe, Zambia, Mozambico, Tanzania, Kenya, Somalia, Etiopia

Riserve sulla riforma che elimina la comunicazione giudiziaria

«Indagini senza garanzia»

Il penalista Gatti: «Gli inquirenti potranno in realtà procedere all'insaputa degli inquisiti» - Il giurista Franco Coppi: «La riforma consisterebbe nel preservare l'assoluta segretezza dell'avviso di reato»

— Il più perplesso è Adolfo Gatti, uno dei più noti [illegible] italiani: «*Le modifiche* [illegible] *ampio spazio agli inquirenti per svolgere la propria indagine all'insaputa dell'inquisito*». Il più catastrofico il Marco [illegible] procuratore [illegible] Repubblica [illegible] «*In pratica si tornerebbe indietro, come prima del 1964, quando il magistrato poteva indagare nei confronti di soggetto procedendo anche all'interrogatorio dei testimoni e all'esame di documenti senza che l'interessato dell'indagine ne fosse informato*».

La norma «*informazione di garanzia*», che prenderà il [illegible] discussa «*comunicazione giudiziaria*», sta suscitando interrogativi e qualche polemica che si rifletteranno presto nella discussione parlamentare che dovrà tradurre in legge il disegno approvato venerdì dal governo su proposta del Guardasigilli Vassalli.

Non è in [illegible] l'obiettivo di questa minirifor[illegible] e cioè ripristinare la [illegible] di garanzia di quel[illegible]l'istituto [illegible] codice di procedura penale che con successivi slittamenti linguistici è stato denominato «*avviso di procedimento*», [illegible] «*avviso di reato*», infine «*comunicazione giudiziaria*». Funzione che si esplicava informando immediatamente l'interessato [illegible] di una [illegible] comparso nel corso di un'inchiesta penale: ma che è più delle volte si è ribaltata nell'uso pubblico [illegible] di questa informazione [illegible] fatta, l'azione appare chi riceveva la «*comunicazione*» come un imputato, un colpevole.

Si discute però [illegible] modi[illegible] che viene alla procedura da questo disegno di legge oltre al cambio di nome. L'«*informazione di garanzia*» infatti dovrà essere inviata all'interessato non più (come [illegible] per la «*comunicazione*») fin [illegible] primo momento dell'istruttoria chi lo riguarda, ma solo, ha spiegato il ministro Vassalli [illegible] Consiglio dei ministri, «*anteriormente al compimento del primo atto istruttorio* [illegible] *il quale il giudice è obbligato a* [illegible] *avviso ai difensori* [illegible] *parti*». [illegible] perché, ha aggiunto il ministro della Giu[illegible] «*solo in relazione al compimento* [illegible] *questi atti può in* [illegible] *astrattamente l'attività del difensore*».

Quali sono questi atti? La prevede l'articolo 304 bis del [illegible] procedura penale: esperimenti giudiziari, perizie, perquisizioni domiciliari (per le quali però non occorre dare avvertimento preventivo), ricognizioni. Resta fuori una larga fetta di attività istruttoria che, da quando [illegible] in vigore l'«*informazione di garanzia*», potrà [illegible] compiuta dal pubblico ministero o dal giu[illegible] istruttore all'insaputa [illegible].

[illegible] è questo il punto che sta sollevando critiche e perplessità. «*E' un* [illegible] *meccanismo improprio e distorto che è fatto della comunicazione giudiziaria nel linguaggio comune. Mi resta un regresso*», ci ha detto ieri un presidente di sezione della Corte di Cassazione che preferisce non essere citato.

C'è da dire però che il disegno di legge Vassalli, come ha [illegible] il ministro nella [illegible] relazione preliminare [illegible] proposta, ha anche l'ambizione di anticipare in minima parte la riforma del processo penale alla quale sta lavorando una commis[illegible] di giuristi che deve presentare il nuovo testo del codice di procedura entro la metà del prossimo mese di gennaio.

Ma il nuovo codice non c'è ancora e i giuristi storcono il naso di fronte a questa miniriforma che, dicono, potrebbe ritorcersi, anziché favorirlo, contro chi [illegible] invischiato [illegible] un procedimento penale. «*La vera riforma* — ci ha detto il professor Franco Coppi, ordinario di diritto penale all'università di Roma — *sarebbe stata quella* [illegible] *l'assoluta segretezza della comunicazione giudiziaria, che oggi viene con troppa disinvoltura rivelata dai giudici ai giornalisti, spesso prima ancora che l'interessato l'abbia ricevuta*». Una riforma, questa, davvero difficile, per colpa dei magistrati e dei giornalisti.

Cesare Martinetti

Sanità, la manovra per risparmiare 3000 miliardi nell'88

Alt ai ricoveri facili

Sotto la propria responsabilità il sanitario di medicina generale dovrà indicarne chiaramente i motivi in una scheda - Confermata l'eliminazione di 36 mila posti letto perché inutilizzati o sottoutilizzati - Si pagherà un ticket di 4000 lire per la seconda ricetta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo ha deciso di mettere un freno ai ricoveri facili nelle strutture pubbliche responsabilizzando la figura del medico (di medicina generale), che al momento del ricovero dovrà compilare una scheda sanitaria in cui siano espressamente indicati i motivi che rendono necessario il ricovero del paziente. Il nuovo indirizzo rientra nella manovra che il Consiglio dei ministri vuole avviare per ridurre di tremila miliardi in tre la spesa sanitaria del 1988.

Nei giorni scorsi sono già state anticipate le grandi linee dell'operazione. Adesso, sulla base di indiscrezioni riferite dall'agenzia stampa sanitaria *Ista*, è possibile precisare meglio, con alcuni particolari chiarificatori, i provvedimenti che saranno inclusi nel disegno di legge sulla Finanziaria 1988.

Prima di tutto viene confermato che saranno eliminati 36 mila posti letto perché inutilizzati o sottoutilizzati. Il Consiglio dei ministri indicherà il parametro che può giustificare l'intervento stabilirà infatti che i posti letto degli ospedali pubblici che nel triennio 1984/1986 sono stati utilizzati in misura inferiore al 60% vengono proporzionalmente ridotti nella quantità necessaria ad assicurare un tasso di utilizzazione medio del 75%.

Il poiché in seguito a queste riduzioni di posti letto anche la situazione del personale dovrà essere rivista, verrà stabilito che i nuovi standard di personale ospedaliero per ogni posto letto e per classe di ospedale potranno essere determinati soltanto previo consulto in sede di Consiglio sanitario nazionale. Sempre in tema di personale, il governo intende vietare le assunzioni da parte delle Usl a seguito della riduzione dell'orario di lavoro prevista dal nuovo contratto per il comparto sanitario.

Altra novità, nel rapporto del cittadino con le strutture convenzionate (laboratori di analisi, case di cura, ecc). Attualmente il cittadino che non riesce ad ottenere una prestazione sanitaria dalle strutture pubbliche entro tre giorni può rivolgersi alle strutture convenzionate. Il termine per l'alternativa sarà invece elevato a cinque giorni.

Circa il ticket sui farmaci, salirà a 4000 lire quello per [illegible] ricetta successiva alla prima quando allo stesso assistito vengono rilasciate contemporaneamente più ricette. Ad attestare se un paziente ha diritto all'esenzione [illegible] ticket non saranno però più le Usl, [illegible] ma i Comuni, attraverso i loro [illegible] di controllo sulla sanità.

[illegible] dei posti letto sottoutilizzati rappresenta però [illegible] il primo aspetto di una manovra di ampio respiro che mira a razionalizzare [illegible] sanitaria [illegible] tutto il Paese, [illegible] e eccedenze [illegible] nello stesso tempo potenziando le strutture nelle aree a maggior densità di popolazione. E' pertanto previsto un [illegible] decennale di interventi per la ristrutturazione [illegible] e per l'ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico, per un importo complessivo di 33 mila miliardi. Al finanziamento dell'operazione si provvederà mediante accensione di mutui, che [illegible] il 1988 consentiranno di usufruire di circa 5000 [illegible] lire per [illegible] investimenti e che [illegible] ad aggiungersi ai 1800 previsti quale quota del Fondo sanitario nazionale in [illegible] per [illegible].

RICORDI D'UN PILOTA VETERANO

Goodwood. L'ex pilota americano della seconda guerra mondiale Robert Rahe di Whittier (California) sorride soddisfatto alla cloche d'una Spitfire in questo aeroporto nel Sud dell'Inghilterra. Rahe fu uno dei 35 aviatori americani che per primi parteciparono a operazioni belliche, nel 1942, e gli unici a volare sui leggendari caccia britannici. Per il 45° anniversario è stata scoperta una targa-ricordo (Tel. Ap)

Un ricorso fiscale può costare più dell'imposta da recuperare

Carta da bollo a peso d'oro

ROMA — Anche gli [illegible] dell'[illegible] protestano contro [illegible] Finanziaria. Con il loro sindacato [illegible] giunta Federavvocati, riunita a Firenze [illegible] un convegno sulle [illegible] riforme fiscali), [illegible] il governo l'immediata revisione [illegible] provvedimento che ha aumentato [illegible] costi delle procedure giudiziarie con il rincaro della carta bollata.

In un comunicato è stato denunciato «*il ricorso ad un prelievo assolutamente ingiustificato rispetto al permanere delle gravi disfunzioni del servizio giustizia*». E poi gli avvocati chiedono che, [illegible] i nuovi in[illegible] [illegible] giustizia [illegible] non finiscano nei gran calderone del bilancio statale.

Ricorsi fiscali. Poiché per ogni ricorso, articolato in quattro gradi di giudizio, si usano in media una decina di fogli, ciascun contribuente [illegible] paga almeno [illegible] lire di [illegible]. Ma per legge tutte le spese [illegible] processo tributario restano a esclusivo carico [illegible] cittadino anche quando ottiene ragione. [illegible] Conseguentemente in [illegible] il [illegible] ricorso può [illegible] l'importo di una [illegible] ingiustificata e ruba dall'ufficio imposte.

Cause civili. Nelle [illegible] vertile civili (sfratti, divorzi, separazioni,divisioni di beni [illegible] comune, cause condominiali, impugnative [illegible] bilanci di società, risarcimento per incidenti stradali, pignoramenti mobiliari ed immobiliari) l'aumento a 3 [illegible] lire [illegible] bollata [illegible] in misura [illegible] gran lunga [illegible] giore, perché spesso il ricorrente, [illegible] da [illegible] legale, deve notificare gli atti [illegible] mille altre [illegible].

Depositi forfettari. [illegible] di più [illegible] anche [illegible] il deposito forfettario [illegible] [illegible] deve effettuare per imposta di [illegible] nei [illegible] gradi di [illegible] giudizio. Questi sono i nuovi importi: a) 12 mila lire per i procedimenti [illegible] cognizione e 18 mila lire per quelli di esecuzione [illegible] pretura; b) 21 mila lire per i procedimenti di cognizione e [illegible] mila lire per quelli [illegible] esecuzione in tribunale; [illegible] 12 mila [illegible] per i procedimenti [illegible] d'appello e [illegible] per quelli in Cassazione; [illegible] lire per i procedimenti speciali; e) 30 mila lire [illegible] i procedimenti davanti [illegible] Tar e per quelli davanti al Consiglio di [illegible].

[illegible] amministrativi. La [illegible] bollata per uso amministrativo è stata invece aumentata [illegible] per cento, passando da 3 mila a [illegible] mila [illegible] ogni foglio di quattro pagine. Resta [illegible] variata la carta [illegible] 700 lire per le domande e i documenti necessari all'ammissione. Irrisoria [illegible] esenzione nelle scuole e nelle uni[illegible].

Pierluigi Frasa

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Adolescenti tra Madonna e il degrado

Ci dicono che [illegible] Flaminia Vecchia a Roma, [illegible] le 8 e le 9 del mattino, [illegible] fedele immagine dell'Inferno, tale [illegible] far impallidire i pennelli di [illegible]. Ma anche il Corso, [illegible] le rinomate strade laterali che portano a Piazza di Spagna. Il pomeriggio non [illegible] Strada a senso unico, oggi isola pedonale e il giorno dopo riaperta [illegible] traffico, si sottrae in realtà a ogni seriata regola. Automobili, filobus e cannoni si scatenano a tutte le ore e si aprono il passaggio strombettando fra nugoli di pedoni che ostano in mezzo alla carreggiata, attraversa[illegible] d'improvviso senza badare a chi arriva, si scalciano davanti a vetrine [illegible] stracci colorati, si affrontano [illegible] pagra arroganza.

Sull'asfalto sconnesso, [illegible] usciato da mozziconi di sigarette, da involucri di mercatine [illegible] chiazze di nafta e d'altro, madri inco[illegible]enti sospingono pupi in passeggini Motorini a torme cuganti sfrecciano da ogni parte, corrono su marciapiedi, si avventano contro[illegible]. Vigili non se ne vedono, e se [illegible] ne compare, è in coppia con una vigilessa, entrambi a cavallo, olimpici, con lo sguardo fisso lontano: il loro contributo al buon ordine della via si riduce a quello [illegible] destrieri quando sollevano [illegible] eleganza la coda.

Percorrendo a piedi via Frattina, via Borgognona celebre nel mondo per i ne[illegible] fusaioli degli stilisti, fra sciami [illegible] turiste straniere sudaticce, ho rischiato due o tre volte la distorsione del malleolo e la frattura [illegible] femore. Qui il selciato o il marciapiede sono pun eufemismi. Buche vengono scavate dovunque, recintate con un [illegible] [illegible] plastica biancorossa e abbandonate [illegible] divina Provvidenza; quando si arriva a chiudere i lavori, ci si limita a ricoprirle di terriccio rossastro, che si gonfia in modesti monticelli: prima che arrivino i sampietrini [illegible] re i loro cubi di sasso può trascorrere una generazione. Ma, anche più dell'emergenza, è la normalità che sconforta: gradini sbocconcellati, cunette traditrici, un miscuglio di incuria, approssimazione e sveglatezza. E, in queste rigorose isole pedonali si motorini parzi si aggiungono le biciclette e qualche auto ben consapevole di violare un divieto, per cui tanto vale violarne due, procedendo a strattoni contromano. All'imbocco delle strade, dove un gradino dovrebbe impedire l'accesso, lo si è dotato di un comodo scivolo d'invito, che sembra una strizzata d'occhio, un incoraggiamento a prevaricare.

Ma non tutto è inutile, perché in quel degrado ho finalmente capito Madonna. [illegible] lei personalmente, ma il [illegible] strepitoso successo. Non lei, dico, che è trapiantata come un lago ilpino: tracagnotta, appena bellocca, cosce e schiena [illegible] lottatrice giapponese, una voce meno che modesta e [illegible] ancor più moderate. Ma, in compenso, una [illegible] inesauribile, un fiato da ma[illegible] un'agilità [illegible] gin[illegible] (quale, in sostanza, è) e un'organizzazione calibrata, efficiente, perfetta. Non metto nel conto le mutandine che getta al pubblico, previo locale strofinio, perché in realtà [illegible] è bucato e propongono un improbabile contenuto sexy a uno spettacolo adatto a qualunque palestra di dopolavoro. E allora il [illegible] Le decine di migliaia di appassionati? Insomma, chi sono questi ragazzi che applaudono una mezza calzetta miliardaria?

Ecco, dopo la camminata [illegible] sopra, sfinito per la [illegible] e i balzi improvvisi [illegible] mi costringevano gli schizzi delle pozzanghere del recente acquazzone, morto di sete per la calura, mi sono affacciato a quello che m'era sembrato un bar, ma era in realtà un piccolo *fast-food*, una panineria. Mi contento di un'acqua minerale, ma il gruppo di ragazzi [illegible] con me celebrò in [illegible] esemplare i suoi rituali [illegible] gruppo. Erano adolescenti di civile condizione, vestiti decorosamente, con scarpette [illegible] gomma, pochi *fronzoli*, nessuna pettinatura stravagante, quasi tutti in jeans e magliette a vivaci colori. Chiassosi per naturale allegria, ma non volgari, età media sui 14, forse studenti appena usciti [illegible] scuola.

Ma la prima cosa che colpiva, guardandoli, era il carattere eterogeneo del gruppo, non per diversità sociale, ma di sesso. A 14 anni le femmine son donne, con tutti i vezzi, le ingenue esalazioni, la sicurezza di una incipiente maturità, il senso del corteggiamento e del fascino che già sentono di esercitare, della vita che sentoni le chiama e le attende. Alla stessa età i maschi sono latitanzoli goffi, insicuri, esibizionisti: parlano con voci d'improvviso più roche, ma non sanno che dire, intimiditi dai troppi brufoletti e da una vicinanza femminile che li esalta e sgomenta al tempo stesso. Forse le classi miste sono un errore, mettendo sugli stessi banchi piccole donne e grossi bambini.

[illegible] in gruppo davanti a quel bancone, mentre saccheggiavano le [illegible] di plastica gratuite per sorbire bibite [illegible] ordinate, o contavano [illegible] spiccioli per il sacchetto di patatine, si guardavano [illegible] rancorosa ammirazione il compagno che disponeva [illegible] un po' di quattrini e si atteggiava a magnate; ascoltare i loro discorsi [illegible] capo [illegible] il linguaggio ridotto a urnite parole, la totale assenza di qualunque idea che [illegible] sia lo stare insieme, ridere di nulla e soprattutto [illegible] dover pensare, mi aiutava finalmente a capire. [illegible] [illegible] il pubblico di Madonna, [illegible] cosa li accomuna e li rende beati. Ma che mai gli insegnano a scuola? Quale umanità stiamo plasmando? E a quel punto, quando uno di loro, sistematosi, mi [illegible] la mano a palmo in su, dicendo: «*Che mia l'hai de' spicci pe' comprumme a Cocal?*», ho [illegible] li preparamo scientificamente all'accattonaggio.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Giustizia

pure si ricollegano ad episodi non frequenti sono ormai troppo radicati nella coscienza sociale per venire rimossi da qualche nuova norma garantista. Il cittadino si affaccia sugli orrori realissimi della carcerazione preventiva; dei processi che durano decenni e troppo spesso non rendono vera giustizia; d'un sistema carcerario che infligge sofferenze inaudite, tanto per cominciare, agli innocenti, e al di là del giusto anche a molti colpevoli.

Tuttavia il cittadino che guarda solamente ai politici, sperando che pongano finalmente rimedio ai mali della giustizia, dovrebbe anche [illegible] [illegible] forza di guardare il contributo che con i suoi comportamenti ed atteggia[illegible] egli [illegible] per [illegible] forniire, inconsapevolmente, a riprodurre quegli [illegible] mali.

Tra i [illegible] fattori alla radice della crisi della giustizia, bisogna infatti [illegible] si incontrano anche molti tratti d'una cultura sociale non poco ambivalente. Una cultura che pretende, com'è giusto, [illegible] garanzie personali di fronte ai poteri [illegible] Stato, ma inclina a coltivare immediatamente gravi dubbi sulla moralità di chiunque venga etichettato, spesso accidentalmente, [illegible] per motivi affatto banali, come un individuo in conflitto [illegible] quegli stessi poteri. [illegible] vuole efficiente protezione dai malfattori, ma tiene in [illegible] conto assiduto le virtuose. Che è efficacissima, [illegible] nel mobilitare [illegible] intere [illegible] individui per grandi questioni remote, o per minuscole vertenze sindacali, [illegible] è del tutto inerte quando si tratterebbe di far sentire [illegible] vigoroso dissenso in merito a questioni che [illegible] grandi ma vicine e quotidiane, com'è appunto la questione giustizia.

Prendersela con l'inerzia dei Palazzo va sempre bene; [illegible] po' [illegible] però, quando siamo [illegible] stessi a renderegli difficile ogni movimento.

Luc[illegible] Gallino

Il silenzio

era entrato in guerra a Camere chiuse. «*Apparato* — rispose Giolitti, imperturbabile — *correggiamo*.

Siamo entrati da allora in una fase nuova nella storia dei rapporti internazionali. Tutti i Paesi di democrazia liberale e persino, per certi aspetti, i Paesi di democrazia totalitaria debbono tener [illegible] so dell'opinione pubblica e dei suoi rappresentanti. Vi [illegible] nazioni, come gli Stati Uniti, in cui la politica estera non è fatta dal governo e approvata dal Parlamento, [illegible] scopelitas, per molti aspetti, dall'Esecutivo e [illegible] Legislativo.

Se le [illegible] stessero cschsi[illegible] in questi termini, il dibattito sulla partecipazione della flotta italiana alle operazioni [illegible] Golfo sarebbe l'ultima manifestazione [illegible] un processo che ha investito da allora i maggiori protagonisti della comunità internazionale. Ma la situazione è assai [illegible] lineare di quanto sembri a prima vista. La pubblicità e la trasparenza [illegible] generato l'opposto, vale a [illegible] un insopprimibile bisogno di segre[illegible]. Se la storia della politica [illegible] degli ultimi quarant'anni è anche, per certi aspetti, [illegible] di «*covert operations*», vale a dire di operazioni segrete e di diplomazie parallele condotte dietro le spalle [illegible] Paese, lo si deve [illegible] che all'effetto paralizzante di certi dibattiti, soprattutto [illegible] [illegible] meno [illegible] riusciti ad ottenere il rispetto e l'autodisciplina del Parlamento. Le vicende macroscopiche della Baia dei Porci e dell'*Irangate* sono la [illegible] patologica [illegible] un problema più generale che coinvolge tutti i protagonisti della politica internazionale.

Se il lettore vuole saperne di più tenga d'occhio il dibattito che si sta sviluppando negli Stati Uniti, dopo la nomina di Tom Webster alla direzione della Cia, sull'utilità delle «*covert operations*». Ma non si faccia eccessive illusioni sulla totale trasparenza della politica internazionale. Tutte le grandi potenze sanno parlare e tacere al momento opportuno. Se il primo ministro d'un Paese importante andasse a dire in Parlamento, come Giolitti nel 1920: «*D'ora in poi vi racconteremo* [illegible]», direbbe una [illegible]. Il primo a capirlo fu Giolitti. Quando il Senato lo interpellò sui fatti di Fiume, dopo il «Natale di sangue» del 1920, rispose garbatamente che era meglio parlare a [illegible].

La pubblicità, in politica estera, è invariabilmente pro-

Elezioni

[illegible] politico americano, sono [illegible] rete di sovversione di sorveglianza formata da Casey nei Paesi amici. Il libro [illegible] [illegible] con Casey la Cia progettò di spaccare il Nicaragua in due con un'invasione; che corruppe il governo della Dominica, la piccola isola dei Caraibi che nell'ottobre '83 chiese l'intervento Usa a Grenada; che intercettò segretamente le telefonate dei leader del Congresso a Washington.

Le notizie [illegible] non ci contano. Il fratello del presidente libanese Gemayel, Bashir, fu assassinato perché [illegible] Cia: il presidente egiziano [illegible] aveva aperto [illegible] parte dei suo governo al servizio segreto americano; la Cia aveva accertato l'infondatezza delle accuse [illegible] cui l'Urss controlla il terrorismo internazionale, [illegible] si [illegible] rifiutata di [illegible] pubblico.

Ennio Caretto

[illegible] Il più per ora [illegible] comunale

ROMA — «*Nelle amministrative del 1983 ci fu una campagna massiccia contro di noi da molti fronti. Ma non ora stabilirei alcun nesso tra quegli attacchi, i risultati che seguirono e le trame della Cia di cui parla il Washington Post*», spiega il condirettore dell'*Unità*, Fabio Mussi. «*Non siamo in grado di commentare sulla base di una notizia di due righe e quindi daremo semplicemente la notizia. La cosa è talmente debosciata*». «*Certo, quel voto dell'anno prima alle elezioni europee, quando il [illegible] sorpassò la dc, aveva creato qualche allarme*». Ma «*non vogliamo certo dire che abbiamo perso perché c'è stata la manovra della Cia*», aggiungono Mussi.

Sulle assicurazioni lo Stato incasserà 500 miliardi in più

Colpite le imposte sui premi»: passeranno [illegible] 10 al 12,5 per cento

Orario scolari il [illegible]

CV	[illegible]	Nuovo importo	Importo attuale
	A benzina		
10	Panda 750	34.500	[illegible]
12	Panda 1000, Y10 Fire	42.500	34.500
[illegible]	127, Ritmo, 25, Uno 45	38.500	46.300
15	Uno 70, Regata 70, Alfa 33 1.3	[illegible]	50.400
16	Prisma 1300, Escort 1.4	[illegible]	73.500
17	Alfa 75 1.8, Croma 1.8	[illegible]	[illegible]
18	[illegible] 316, Alfa 90 1.8	130.500	[illegible]
20	Croma i.e., Thema i.e.	[illegible]	130.600
22	Thema 8.32, Mercedes 300 E	240.000	240.000
	Il gasolio (bollo e superbollo)		
[illegible]	Uno D	440.300	250.000
13	Regata 1.7 D, BX 1.7 D	727.700	388.100
19	Regata 1.9 D, Prisma D	[illegible]	422.300
21	Croma 2.4 D, Thema TD, CX 25	971.500	773.600

Queste tariffe saranno in vigore [illegible] gennaio '88, con l'incremento del 25% previsto dalla Finanziaria, calcolato sull'importo attuale (e arrotondato alle 100 lire superiori); gli aumenti non sono in vigore per i bolli in scadenza il 31 agosto '87.

Dal prossimo anno, salvo modifiche, [illegible] le polizze di assicurazioni [illegible] superiore. Questo [illegible] perché le varie [illegible] abbiamo riportato ritocchi tecnici, [illegible] per la recente decisione [illegible] governo di elevare la percentuale relativa alle imposte che [illegible] sui contratti assicurativi. Quindi, se nel rinnovare la polizza si noteranno diversità di importi, questi sono da imputare alla tassazione delle tasse.

Nell'insieme l'erario incas[illegible] grazie a questa modifica, non meno [illegible] di lire in più. Vediamo [illegible] suddivise le diver[illegible] percentuali. Contrariamo dal settore che, nel comparto assicurativo, fa la parte del leone: sulle polizze auto oggi la tasse incide per il 10 per cento (incluse quelle «globali», cioè con furto e incendio), con la nuova ritor[illegible] diventerà del 12,50 per cento. Pertanto se il nostro «premio-auto» è aumentato di 300 mila lire l'anno e le imposte risultano di 30 mila lire, al rinnovo del 1988, la polizza importerà una spesa di 337.500 anziché 330.000 lire.

Per quanto riguarda l'assicurazione vita, rendita, capitalizzazione, infortuni e malattie, dove l'imposta è del 2 per cento, con l'aumento del 25 per cento delle tasse, la percentuale salirà al 2,50. Vale a dire che la tassa, per esempio, su di un «premio» di un milione di lire, passerà da 20 a [illegible]. Questo è il solo [illegible] l'incidenza [illegible] imposta avrà ripercussioni modestissime.

La vera stangata, invece, spetterà a tutte quelle polizze che già [illegible] un'alta percentuale [illegible] tributaria: furto, rapina, scippo, incendio (incluse le cosiddette «globali fabbricati»), responsabilità civile terzi (capofamiglia, imprese edili, industriali, commerciali, ecc.), tutela giudiziaria e [illegible] via, che ai giorni nostri è del 17 per cento. Con l'aggiunta del 25 per cento, l'imposta ass[illegible] [illegible] 21,25 per cento.

Se [illegible] l'abitazio[illegible] i rischi del furto e dell'incendio per, portiamo, un costo di 300 mila lire di «premio» quale importo netto, con la nuova tassa la spesa complessiva sarà di 363.600 lire, anziché le 330 mila di oggi.

Questa [illegible] le società [illegible] assicurazioni non potranno [illegible] responsabilizzate per il maggior costo delle polizze e, in un certo senso, [illegible] troveranno, al momento di «chiedere l'autorizzazione [illegible] l'aumento [illegible] tariffe per i veicoli a motore, a dover dare valide spiegazioni per giustificare la pretesa poiché la loro controparte, vale a dire il governo, ha già [illegible] la sua parte.

Giuseppe Alberti

[illegible] Record di assegni a [illegible]

ROMA — Con la nuo[illegible] disciplina sugli assegni a [illegible] approvata dal governo dovrebbe diminuire notevolmente il carico di lavoro degli uffici giudiziari. [illegible] 1986, fra i [illegible] denunciati, ben 317.716 (pari al 15,65 per cento) si riferivano infatti all'emissio[illegible] [illegible] assegni senza la dovuta copertura.

E il trend — secondo l'Ista — non sembra diminuire. Solo nel gennaio di quest'anno sono stati emessi 20.178 assegni a vuoto, una cifra che ricalca quella dell'86 (20.563). (*Ada-Kronos*)

[illegible] Lavori dei treni a Firenze

ROMA — Continuano i disagi [illegible] chi viaggia in treno per una serie di scioperi articolati del personale viaggiante [illegible] Fs aderente a Cgil-Cisl-Uil. Venerdì a Bologna, ieri a [illegible] a Milano, Piacenza, Brescia e Bergamo. Dalle 21 di ieri sera alle 21 di stasera si fermano capitreno, conduttori e capideposito del compartimento di Firenze. Secondo le Ferrovie [illegible] sciopero provocherà la soppressione della quasi totalità dei treni locali mentre i treni «Intercity» dovrebbero viaggiare regolarmente.

[illegible] Goria domani in visita a [illegible]

ROMA — Il presidente [illegible] Consiglio Goria, accompagnato dal ministro degli [illegible] Andreotti, si recherà domani a Bonn dove avrà una serie di colloqui con il cancelliere [illegible] Kohl. Goria proseguo così il giro di presentazione del suo governo nei Paesi Cee.

I due uomini politici esamineranno i temi di maggiore interesse internazionale.

FOGLI DI BLOC-NOTES

Aida e la Sfinge

«FESTA [redacted] Piramidi per l'*Aida*. Così Bolognini aveva chiesto che si chiamasse la rappresentazione dell'opera di Verdi alle Piramidi: una certa coraggiosa [redacted] dopo il «Teatro dell'Opera» del Cairo (un teatro tutto italiano, tutto severamente ottocentesco) che l'aveva accolto nel 1871 in coincidenza con l'apertura del Canale di Suez, e dopo lo scenario colossale di Luxor, sperimentato, con effetti contrastanti, qualche mese fa.

Era una soluzione da uomo di cinema — quale Bolognini è — prima ancora che da uomo di teatro. E la lezione del grande cinema [redacted] riflette intera nella regia, ravvivata, accorta, discreta di Bolognini, tendendo a prescindere un Verdi di meno urlato e meno gridato possibile, con vene intimistiche [redacted] i limiti dell'evasione poetica. La suggestione delle sagome controluce nella collina, uomini e cavalli, guerrieri e contadini, lontani e pure incombenti nella vicenda.

Viene in mente, chissà perché, Manzoni. Arenata, addolcita da una revisione moderna e scettica, l'*Aida* finisce per riflettere piuttosto il mondo [redacted] primo romanticismo europeo, rispetto all'epoca storica — invasata di fermenti diversi e contraddittori, l'esotismo, l'orientalismo, il decadentismo — in cui [redacted] nata. E la vicenda sacrificata da Bolognini, con qualche taglio e con qualche aggiunta anche angolare, diventa una vicenda tipicamente romantica, [redacted] l'oppresso popolo etiopico *(vò cali anzarri)* che si oppone all'oppressore popolo egiziano e con una trama che tende a disunirsi in una tragedia d'amore, superatrice di ogni confine etnico o nazionale.

[redacted] visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

MA rivista, poi, sottile un dubbio. E l'*Aida* ambientata fra la Sfinge e le Piramidi? O sono la Sfinge e le Piramidi chiamate a fare da comparse e da fondale a [redacted] delle cinte Aide teatrali, [redacted] pure reinventata in chiave cinematografica? In certi momenti [redacted] spettacolo [redacted] ha più vivo e più autentico nelle scale di legno, nei volumi in movimento della finzione scenica, che non nella Sfinge o nella Piramide assegnate nel fondo, meravigliose ma non più [redacted] consumi di accattoni, di re o di regine.

E' una riflessione che ci si pone quasi come un timore. Avvertendo la Sfinge e le Piramidi — sia pure con prudenza e distacco calcolato, e senza crolli — a una particolare e mirabile invenzione storica, [redacted] si consuma una sottile violenza [redacted] luoghi, [redacted] cui caratteristica è [redacted] millenario mistero, rivincolato [redacted] cadenze di calendari [redacted]?

[redacted] invece un minimo di sospetto: non solo l'alterazione dei luoghi che è effimera (in cinque giorni l'esercito egiziano ha costruito il grande teatro di legno), ma il fatto che si imponga un'interpretazione unilaterale e [redacted] sé. In luogo delle mille interpretazioni che ognuno si porta dietro fin da quando qualcuno cominciò a interrogare la Sfinge e a chiedersi il segreto della geometria delle Piramidi. Dove possono portare certe fiabe?

IL primo a non conoscere quasi niente della storia egiziana era Verdi. L'opera nacque per caso, in un momento di stanchezza e anche di incertezza del grande musicista. Fu un lavoro su commissione: in senso finanziariamente. Grande mecenate: il Khedivè d'Egitto, Ismail Pascià, che non a caso dilapiderà il patrimonio dello Stato di [redacted] a pochi anni e finirà per perdere il suo semi-trono. Grande consigliere: un egittologo incontrato a Parigi, Mariette Bey, che univa il culto della scienza a quello delle pubbliche relazioni e voleva a tutti i costi riunire i fantasmi dell'antichità per celebrare i fasti dell'apertura del Canale di Suez e del nuovo universalismo.

Centocinquantamila franchi d'oro. Un compenso eccezionale per il maestro anche allora (6000 andarono poi, come dono, ai feriti della campagna di Francia). Una scadenza perentoria: il dicembre 1870. L'imprevisto che sconvolge tutto e lacera piani e programmi.

La guerra franco-prussiana, nel mezzo: il crollo di Sedan. Verdi francofilo come tutta o quasi la classe dirigente italiana (dal re a Garibaldi, che non a caso si recherà a Digione). Un momento di sbandamento: quasi di sconforto.

Tutto partiva da Parigi: [redacted] in pochi mesi Parigi perde l'egemonia. E insieme, dal crollo del secondo Impero, inaspettatamente, [redacted] le fortune dell'Italia. Ecco Parma [redacted] l'anticlericale Verdi plaude alla liberazione di [redacted] 2 [redacted] crocia di quell'anticlericalismo riemergente si avverte tutta nell'*Aida*: «Empia razza... *E li chiaman ministri del ciel... Oh! Gli infami*».

SULL'*Aida* e le Piramidi incombono le nubi della guerra Iran-Iraq, del conflitto nel Golfo. Tanto lontano, geograficamente, da risparmiare l'immenso Egitto (con i suoi laceranti problemi, la sua crisi economica, i successi e gli insuccessi [redacted] regime, l'integralismo vinto ma gli equilibri regionali spenti, la moderazione al potere e i fratelli musulmani nell'ombra), ma tanto vicino, nelle connessioni e negli intrecci politici, da sembrare perfino sfiorare di casa.

Rivedo Mubarak — [redacted] moderna residenza, in cui una riceviere gli ospiti, distinta dal fastoso Palazzo della Presidenza — per la prima volta dopo il mio viaggio in Egitto dell'ottobre 1984. Ricordiamo insieme il suo primo viaggio, come capo dello Stato successore di Sadat, viaggio che fu compiuto non a caso a Roma nel gennaio del 1982.

IL tema dominante è sempre quello del terrorismo. Mubarak ha proposto, un anno fa, a Strasburgo, una conferenza mondiale contro l'aggressione terroristica, [redacted] a tutte le superpotenze, senza distinzione di blocchi e [redacted] blocchi. Oggi il discorso [redacted] sereno. La distensione nucleare russo-americana autorizza [redacted] efficaci [redacted] speranze nella formazione di un [redacted] diritto internazionale.

Pochi Paesi sono sensibili, come l'Egitto, a una convenzione mondiale contro il terrorismo e contro la pirateria in mare. Le acque del Mar Rosso furono misteriosamente chiuse [redacted] sei anni fa: «*Potevano aprirlo anche*». E' la convinzione del Cairo. E le mine disseminate da cani le parti — non da una sola — nel Golfo Persico o arabico (secondo le distinzioni e i luoghi), sono destinate ad alimentare un conflitto che nessuno qui al Cairo ritiene breve.

L'IRANGATE, o Iran-contra, non ha turbato minimamente i rapporti fra Egitto e Stati Uniti (diversamente da Arabia Saudita o Giordania). Me lo ribadisce Abu Ghazala, il potente ministro della Difesa egiziano, che trovo a sette mesi di distanza dall'ultimo incontro al Cairo, reduce dalla Somalia. Nessuna recriminazione violenta contro gli americani, nessun attacco frontale. «*Un errore pasticcione, del tutto trascurabile*». Costante: la politica di accordo con gli Stati Uniti.

Trovo riflessa questa posizione, [redacted] nel colloquio con Mubarak sia in quello con Abu Ghazala. L'Egitto ufficiale è profondamente filoamericano, [redacted] — ecco il fatto nuovo [redacted] — accentua la cordialità dei recuperati rapporti con Mosca. Il disgelo si sente anche al Cairo.

MI [redacted] crede che l'accordo nucleare fra le superpotenze abbia già prodotto i [redacted] effetti in un diverso atteggiamento di Mosca sia nelle Nazioni Unite, sia nella regione, di fronte alle questioni del Golfo. «*La sfida della [redacted] alle vie di navigazione intorno alla Mesopotamia*». E il Presidente egiziano punta con maggiore decisione di prima alla conferenza internazionale per la soluzione [redacted] controversia arabo-israeliana *(però ti spiace, però ti sbaglio)*.

«*Quando lo incontrerai Peres ad Alessandria*, mi dice Mubarak, *gli sei al capo del governo israeliano. Aiutalo che troverà un'immagine tutta la compagnia*».

ABU Ghazala è anche un uomo di spirito. Parlando dei rapporti in corso di miglioramento con l'Urss (dopo anni di sabotaggio e di boicottaggio) dice: «*Ci qualche impasse, qualche asticina, anche nelle relazioni fra fidanzatini*».

Quel richiamo mantovano mi riporta, chissà perché, all'*Aida*. I «Promessi sposi» della distensione e della coesistenza si oppongono a tutti i Gheddafi. Il fronte antisovietico [redacted] va rafforzando giorno dietro giorno, impalpabilmente, nel mondo.

Giovanni [redacted]

PSICOANALISI DELL'ULTIMO KAISER: BRILLANTE, BIZZARRO, SADICO

Guglielmo II delle follie

Un libro ricostruisce la parabola dell'imperatore tedesco - Licenzia Bismarck: «Un tirapiedi, un pigmeo» - Umilia in pubblico re e granduchi - Per lo sciopero dei tranvieri a Berlino vuole «almeno cinquecento morti» - Corre dietro le donne, poi diventa pederasta nel suo «caro reggimento» - Una psicosi maniaco-depressiva derivata dal dramma della madre, figlia della regina Vittoria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — «Sono il solo padrone della politica tedesca. Il mio Paese deve seguirmi dovunque lo vada... Sottoporre i miei progetti all'approvazione del popolo? E' una cosa che non esiste nella storia prussiana e nella tradizione della mia casa! L'imperatore di Germania è re di Prussia su quello che è giusto per il suo popolo: e lo fa». *Questo schietto manifesto di autoritarismo porta la firma imperiale e regale di Guglielmo II di Hohenzollern, e la data del 1891. L'ultimo Kaiser regna da tre anni, e da uno si è sbarazzato di Bismarck: «Un tirapiedi, un pigmeo», dirà dell'uomo che ha creato la sua potenza. Il poderoso vascello germanico, Guglielmo vuole pilotarlo da solo. Lo attende, in fondo alla [redacted] imperscrutabile della storia, [redacted] disfatta del 1918, l'abdicazione, l'esilio.*

Ma ora, nel 1891, il giovane imperatore [redacted] sul [redacted] di Prussia e di Germania, [redacted] scrive un [redacted] ammiratore, «come un Giove con i [redacted] in pugno, sull'Olimpo [redacted] della [redacted] potenza». [redacted] primissi riducono in [redacted] la vecchia Europa e [redacted] una contraffatta storica. Sarà Guglielmo, infatti, a precipitare il continente nella catastrofe di una seconda [redacted] mondiale. Fra il '76 e il '45: con i due sanguinosi tentativi [redacted] riportare il baricentro politico mondiale in un'Europa permanentemente. Finirà [redacted] la Germania divisa, [redacted] lacerata da un muro, [redacted] coordinata extraeuropee.

Sulla vicenda umana e [redacted] litica [redacted] Guglielmo II compare [redacted] questi giorni [redacted] Germania, [redacted] di Monaco, [redacted] John C.G. Röhl: Kaiser, Hof und Staat. (Imperatore, corte e Stato). [redacted] particolarmente interessante la ponderosa, anticipata dal settimanale Die Zeit, [redacted] curatore «brillante e bizzarro, [redacted] e inaciurato» dell'ultimo [redacted]. [redacted] contraddittorio e paradossale, vanitoso e impulsivo, [redacted] considerare un [redacted] di un sistema tolemaico. Secondo [redacted] una [redacted] battuta viennese, Guglielmo vorrebbe [redacted] essere «il [redacted] ogni caccia, [redacted] sposa di ogni cerimonia, il morto di ogni funerale».*

La realtà [redacted] che il padrone assoluto dello Stato più potente [redacted] più dinamico d'Europa [redacted] psicopatico. [redacted] fatti [redacted] caratteristici di questa condizione: la crudeltà per esempio. «Mi raccomando, signori, niente prigionieri», dice agli ufficiali di una divisione durante la prima guerra mondiale. E molti anni prima, alla fronte della spedizione punitiva in partenza per la Cina in tumulto, dove sono stati uccisi alcuni tecnici tedeschi: «Voglio vendetta, fate che il nome della Germania in Cina risuoni come quello de[redacted] e del loro re Attila». [redacted] anno, 1900, i tranvieri di Berlino entrano in sciopero, e lui incoraggia a modo suo il comandante della guarnigione: [redacted] cinquecento morti. [redacted] quello che ci vuole».

[redacted] e [redacted] crudele, del resto, nei rapporti personali. Il Kaiser ha per difetto [redacted] nascita il braccio sinistro rattrappito e quasi inservibile, ma [redacted] straordinaria forza [redacted] destro. La sua stretta [redacted] mano può diventare un [redacted] pinza: si diverte a esercitare, [redacted] sorriso sulle labbra, [redacted] pressione [redacted] a [redacted] fa lacrimare [redacted] i suoi visitatori. Gli piace manifestare un [redacted] innato sadismo con l'ambiente. Il prossimo senza riguardo al [redacted]: una volta dà in pubblico una pacca sul sedere al re Ferdinando di Bulgaria, un'altra volta parrucche sulla schiena, [redacted] il [redacted] maresciallo, il granduca Vladimiro [redacted].

Guglielmo [redacted] sul trono più potente del mondo, [redacted] un giorno, nell'esilio, [redacted] che a rovesciarlo è stata una congiura piuttosto assortita: «Massoni, gesuiti, ebrei». Il [redacted] precede quello [redacted] Hitler, cui lo uniscono altre significative affinità. Dall'esilio olandese, il Kaiser [redacted] al [redacted] due telegrammi di congratulazioni [redacted] nel '39 per la [redacted] nella Polonia, nel '40 per [redacted] vittoria sulla Francia. E' naturale che sia così: [redacted] la sua politica di egemonia in Europa [redacted] Hitler riproporrà, [redacted] devastante [redacted] militare [redacted] ancora una volta [redacted] mania petit nel piatto [redacted] storica. Ne mancherebbe [redacted] dirti, [redacted] messaggi [redacted] congratulazioni, se non morisse nel '41, prima dell'attacco nazista alla Russia.

Tristemente anticipatore, l'ultimo Kaiser, anche di uno slogan mussoliniano: «[redacted] potranno mai [redacted] abbastanza gli inglesi», dice [redacted] la grazia che gli è concessa. Naturalmente è la forma oggettiva dei fatti a spingere [redacted] Germania contro l'Inghilterra: il progetto imperiale, egemonia sull'Europa inserita in una politica mondiale, [redacted] infatti [redacted] gli [redacted] padrona dei [redacted]. [redacted] certo colpi[redacted] [redacted] accenti nel figlio [redacted] Vicky, la principessa inglese, nel nipote della regina Vittoria. L'odio per l'Inghilterra [redacted] radicato nell'umore [redacted] la madre, elemento [redacted] della problematica infelicità di Guglielmo.

Guglielmo II, l'ultimo imperatore di Germania e re di Prussia, in un ritratto di Ludwig Nester

Questa infelicità, [redacted] di combattività, come [redacted] l'inebriante esercizio del potere, con un erotismo platealo latente. Che attraverso due fasi distinte: per i primi trent'anni di vita, [redacted] fino all'ascesa al trono, [redacted] prima corre [redacted] donne: vengono [redacted] parecchie avventure, e anche qualche nascita clandestina. Poi dopo [redacted] racconta Rohl, ecco il giovane [redacted] alla ricerca di un altro genere d'intimità: [redacted] sente mai veramente felice a Berlino. Solo a Potsdam, che è il suo eldorado, dove mi [redacted] libero [redacted] mi [redacted] e [redacted] quanti ne voglio: poiché lo [redacted] tanto il [redacted] reggimento, e quei cari [redacted] ragazzi».

Guglielmo adora le uniformi, e chi le indossa. Nell'ambiente militare può tranquillamente [redacted] sfogo [redacted] sue pulsioni: l'infantilismo per esempio, [redacted] lo induce a mettersi [redacted] i ruoli ufficiali. [redacted] poi il militarismo, l'autoritarismo, l'omosessualità. C'è un gruppo di aristocratici e ufficiali, la Liebenberger Tafelrunde, [redacted] negli Anni Novanta domina la [redacted] na politica del Reich. Ciò che li unisce, [redacted] Rohl, non [redacted] soltanto l'intimità col Kaiser, necessaria per chiunque aspiri, nel Secondo Impero, a esercitare qualsiasi forma di potere: ma anche la comune tendenza omosessuale. E' forse questa tendenza, o per meglio dire la necessità di reprimerla pubblicamente, all'origine dei problemi psichici di Guglielmo?

No, risponde Rohl, non [redacted] questo il problema di base. [redacted] che non quadra, [redacted] psiche del Kaiser. [redacted] è un [redacted] più profondo. Ecco l'impressione sul diesano dello psicoanalista. Anzi, prima ancora [redacted] la sua [redacted] morfologico-sanitaria. Non [redacted] soltanto [redacted] problema del braccio [redacted] più [redacted] to: ha anche una [redacted] all'orecchio interno, che incide sull'equilibrio fisico e psichico. Gli effetti [redacted] questa situazione sono chiaramente percepiti dall'esterno [redacted] alcune delle cose che l'imperatore [redacted] [redacted] molto inglese Lord Asquith, si è quasi tentati [redacted] gli effetti di un cervello in disordine».

Forse questa causa valutazione [redacted] primo ministro al bam sul rapporto di un preoccupatissimo diplomatico: il Kaiser «è soggetto a allucinazioni e influenze che [redacted] compromettere a lungo [redacted] il suo giudizio, e renderlo capace in qualsiasi momento d'imprevedibili mutamenti di opinione». Quell'imperiale dare i numeri, tuonano, sta allarmando le cancellerie. Ramanente si è vista nella storia una simile coincidenza: un potere quasi senza limiti in una grande potenza mondiale, e una inaffidabilità psichica così evidente. Che cosa potrà accadere, se quel fragile equilibrio [redacted] del cervello?

Non ci sarà mai, in realtà, un crollo totale. Lo storico Rohl cita il filosofo Ernst [redacted] umano e [redacted] terra lontana, che non [redacted] possibile [redacted] esaminare». Ma lui ci prova, e non è il solo. Dal 1914 in avanti sono uscite decine di studi, in tutta Europa, sulla psiche contorta dell'ultimo [redacted]. Le diagnosi riprendono quelle [redacted] che fece, [redacted] '74, lo psichiatra milanese Nripp: psicosi maniaco-depressiva. La [redacted] ce del disturbo è conseguenza [redacted] [redacted] travagliata, e di un tempestoso rapporto con [redacted] madre.

Nell'epoca in cui, perduto [redacted] progredita Germania, il tasso di mortalità [redacted] [redacted] si aggira sul 20 per [redacted] to, [redacted] [redacted] questo parto regale del [redacted] molte [redacted] vano [redacted]. L'affezione all'orecchio interno, e la lesione al plesso brachiale che compromette la crescita del braccio sinistro: [redacted] forse [redacted] un permanente [redacted] cerebrale. [redacted] questo punto soffocato un tenero affetto materno può salvare la personalità [redacted] piccolo. [redacted] Guglielmo non avrà l'affetto della [redacted]re. Ecco il Kaiser [redacted] divano di Sigmund Freud in persona: [redacted] il fondatore [redacted] psicoanalisi in [redacted] dei disturbi mentali del l'imperatore sta nel [redacted] punito. [redacted] Vicky.

A incidere così pesantemente [redacted] [redacted] è dunque il [redacted] personale della figlia primogenita di Vittoria. Se fosse nata uomo, avrebbe regnato sul suo adorato Paese e sull'Italia. [redacted] nata donna [redacted] e un sapiente incrocio dinastico le offre la possibilità [redacted] dare [redacted] Germania un vrano «inglese». [redacted] può realizzarsi questo ideale con il povero Kronprinz [redacted] sviluppa. Insieme, un arto infelice, un carattere violento, una visione del mondo allucinata, egocentrica e [redacted] manocentrica? In questo principe meno inglese in corte di [redacted] il più prussiano dei [redacted] re: che un giorno [redacted] divertirà a ingiurare [redacted] temperino le [redacted] [redacted] ufficiali, e un altro giorno [redacted] mandarti al [redacted]. Lo sa lui, il Kaiser, quello che è giusto fare per il suo popolo: e lo farà fino in fondo [redacted].

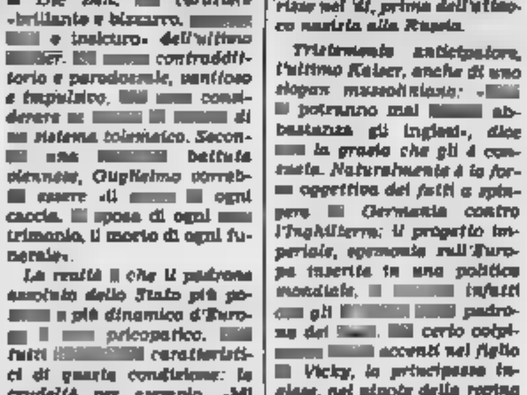
Alfredo Venturi

COSI' IL GAS E' ARRIVATO IN ITALIA CENTOCINQUANT'ANNI FA

La rivoluzione dei gasometri di Carlo Alberto

Il gas è arrivato in Italia 150 anni fa e l'evento merita [redacted] ricordo perché, ha scritto Carlo Castagna, [redacted] *fiammelle che si accendono in migliaia di case popolari, i fornelli a gas che sostituiscono il [redacted] scomodo fornello, la stufa a gas che consentono di scaldare senza fatica e a prezzi ragionevoli stanze rimaste fredde per decenni, significano anche meno fatica, meno privazioni, allargamento di un elementare benessere. Rappresentano, cioè, altrettanti passi [redacted] verso una società più giusta».*

Ma prima dei fornelli e dei termosifoni ci furono i lampioni stradali. L'industria del gas, infatti, è nata per distillare dal carbone gas destinato alla pubblica illuminazione, soppiantando l'antica lanterna a olio. Fu Londra, nel 1810, la prima città ad avvilante di luci a gas, poi Berlino nel 1826, Parigi un anno dopo, Vienna nel 1833. A Milano la novità entusiasmò il conte Luigi Porro Lambertenghi che chiese a Silvio Pellico, precettore dei suoi figli, di tradurgli dall'inglese un trattato sul gas, e incaricò l'amico Federico Confalonieri di acquistargli a Londra un piccolo gasogeno. Intendeva illuminare la Scala a gas. L'iniziativa fallì per l'arresto di Pellico e Confalonieri, e per le vicende politiche del 1821. Il Milano e a Torino ci fu qualche caffè illuminato con gas in bombole importate dalla Francia.



Lampioni parigini al rialzo (da una stampa dell'epoca)

[redacted] storia [redacted] produzione e della distribuzione del gas in Italia, che è anche la storia dell'Italgas, ha inizio nel 1837, quando viene fondata la «Compagnia di illuminazione a gas per la città di Torino». L'iniziativa è dell'ingegner Ippolyte Gautier di Lione, che porta capitali francesi e trova partecipazione torinese: professionisti, magistrati, ufficiali, mercanti, esponenti dell'aristocrazia. Carlo Alberto dà il consenso. Può sembrare una contraddizione che un regime politico tra i più bigotti e reazionari d'Italia accetti questa rivoluzione. Il fatto è che, chiuso alle correnti vive del liberalismo europeo, il Piemonte carloalbertino è invece aperto alle novità tecniche industriali dell'Occidente più avanzato.

Nei prati ancora vuoti di Porta Nuova si costruisce lo stabilimento del gas, si scavano le strade per la tubatura. C'è l'entusiasmo dei «gasisti», che esaltano la viride bellezza della nuova luce. C'è diffidenza, repulsione, guerra aperta degli «antigasisti», certi che l'olio costa meno, ma hanno soprattutto paura degli scoppi. Anche all'estero l'illuminazione a gas quando è arrivata ha avuto avversari. Un giornale tedesco ha scritto che era condannabile anche per ragioni politiche «poiché, con l'illuminazione a gas, non saranno più *effetto* le illuminazioni e le *fiaccolate che, in occasione di feste patriottiche, stimolano il sentimento nazionale*».

Il 6 dicembre 1838 Silvio Pellico scrive al fratello: «Torino è in aspettativa del lume a gas, ma la Compagnia illuminante non trova associati a [redacted] dopo uno [redacted] enorme in tubi e gasometri, [redacted] speculazione sia fallita. Speriamo per altro che, messa in pratica la cosa, almeno i bottegai se ne invaghiranno, e assicurino sperar grande economia». I lampioni e i fanali a gas si accendono per la prima volta in sette vie e piazze del centro la sera del primo ottobre [redacted] I [redacted] restano deserti, tutta la città è a vedere la nuova illuminazione. La luce a gas arriva anche nei caffè più eleganti, in qualche teatro, negli stabilimenti industriali di una certa importanza. Arriva nelle case, ma solo in quelle dei benestanti: il gas [redacted] [redacted]

E' caro perché sul [redacted] incide la spesa del trasporto. La compagnia per produrre gas-luce ricorre al litantrace delle miniere inglesi. Il carbone arriva a Genova con ve[redacted] e giunge a Torino [redacted] carrettoni a cavalli per la strada del passo del Chiori. Oneri doganali, pedaggi e trasporto ne quintuplicano il costo. Accade anche che piogge violente e continue interrompano le comunicazioni stradali e la compagnia mescoli il poco carbone di riserva con torba: ne viene fuori un gas che dà una luce fioca, fumosa e con odore cattivo. Ci sono proteste e gli «antigasisti» esultano.

[redacted] anche il [redacted] che, finché [redacted] arriveranno i contatori, l'abbonamento è a forfait. L'abbonato si impegna a spegnere la fiammella all'orario convenuto [redacted] mattino. Scrive [redacted] Castronovo in *Dalla luce all'energia. Storia dell'Italgas*, che [redacted] per mastro da Lateras: [redacted] canto suo, la compagnia non stenta altre possibilità di cui[redacted] che non *fosse quella di tenere [redacted] le [redacted] roude di propri agenti con il compito di individuare [redacted] finestre i [redacted] di comignolo [redacted] oscuro». [redacted] questo inutile costi aggiuntivi non [redacted] ferenti.*

Altre difficoltà e i bilanci dei primi anni sono passivi, scoraggianti. Eppure, sul futuro del gas-luce sono [redacted] a scommetterci. [redacted] 1861, sulla riva destra della Dora, passa una nuova officina gas di una ditta concorrente. (Cinque anni dopo la due imprese si fonderanno [redacted] «Società [redacted] luce di Torino», che [redacted] Italgas). A Milano, Alessandria, Firenze, Roma, in altre città [redacted] aziende [redacted] In pochi anni, ovunque le grandi cisterne dei gasometri diventano parte del [redacted] urbano.

Anno dopo anno, in ogni città la rete delle tubazioni si allunga, arriva a tutte le case. I sottoprodotti [redacted] aziende [redacted] sbocchi nei più svariati campi. Cavour utilizza [redacted] acque [redacted] per [redacted] sperimentazione dei concimi chimici; [redacted] calce [redacted] depuratori [redacted] [redacted] fertilizzare i campi: il coke sostituisce la legna da riscaldamento.

Alla fine dell'Ottocento l'Italgas, che ha [redacted] intorno a sé imprese sorte in altre città, si diffonde su tutto il territorio [redacted]. E, quando si profila la [redacted] rema dell'illuminazione elettrica, [redacted] si orienta più decisamente [redacted] che in passato verso l'erogazione di altri servizi ad uso domestico: nelle case entrano il fornello a gas, la stufa o il calorifero, lo scaldabagno a gas [redacted] Cinquanta, la conversione al metano. [redacted] l'Italgas è presente in [redacted] Comuni. [redacted] è sulla [redacted] dell'internazionalizzazione, [redacted] prima in Tunisia e [redacted] poi in Spagna. Il prossimo mese celebrerà i suoi 150 anni con una serie di manifestazioni.

Luciano Curino

Residence
SAVOIA & SAVOIA
a Nervi

una realizzazione
LUGLIO & SANGUINETI

VENDE

UNITÀ RESIDENZIALI:
studio, duplex, bivani trilocali,
appartamenti di grande prestigio
immersi in
PARCO PRIVATO
di 10.000 mq con
[redacted]
e SOLARIUM

[redacted] SPAZI [redacted]
ed il più grande ed attrezzato
[redacted]
di [redacted] la Liguria.

SAVOIA & SAVOIA:
[redacted] preziosa opportunità di
[redacted]
che soddisfa ogni richiesta di
[redacted]
e [redacted]

Per informazioni e visite:
NERVI - cantiere Via Enzo de Bon, 8 - [redacted] 010/326269
GENOVA - Via alla Porta degli Archi, 1/12A - Tel. 010/565344

OSSERVATORIO

Paura delle idee

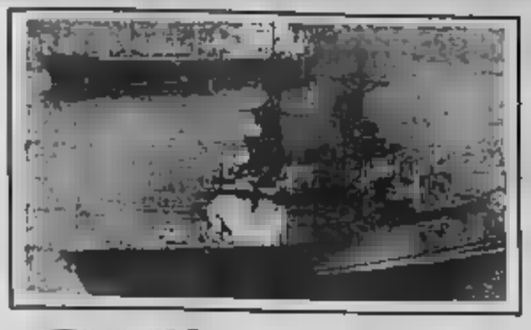
(Il congresso del Labour Party negli anni d'oro del thatcherismo - Una «forza esaurita» prigioniera del passato)

Non bisogna attendersi molto da questo congresso laborista, che si apre oggi a Brighton. Sconfitto per la terza volta da Margaret Thatcher alle elezioni di giugno, sospinto alla periferia della vita britannica, tormentato dalle nebbie di un futuro denso di incognite, il Labour Party ha una sola certezza. Sa che deve cambiare. Lo riconoscono tutti, la direzione e la base, tranne le sinistre più ostinate. Ma come diceva George Bernard Shaw, *«nulla è più doloroso di una idea nuova»*. Risultato: si auspicheranno riforme, si lanceranno grida di battaglia, ma, in realtà, si tenterà soltanto di identificare le possibili vie di una possibile evoluzione.

Ardua impresa. Il Labour Party è come un malato che vuole raggruppare le sue forze, che vuole prepararsi a nuove sfide, ma che deve muoversi su un terreno modellato, plasmato, in ogni particolare, dal nemico, Margaret Thatcher. In otto anni, Maggie ha trasformato il panorama politico-sociale, ha creato una nazione che più ha a che fare con quella degli Anni 70. È una rivoluzione simile, nella portata, a quella del 1945, tre volte prima della resa nipponica, quando gli inglesi licenziarono Churchill e elessero il Labour Party. Attlee. L'Inghilterra prebellica era scomparsa. Se il Conservative Party voleva tornare al potere, doveva cambiare.

I *tories* vi riuscirono: a giugno, per la terza volta consecutiva, la Thatcher ottenne un maggioranza assoluta, la quarta della storia del partito. Ma, questa volta, il successo è stato più difficile, più sofferto. Ha avuto un prezzo: la perdita di 21 seggi, la sconfitta in Scozia, dove i laburisti hanno conquistato 50 dei 72 seggi in palio, la vittoria in Galles, dove i laburisti hanno ottenuto 24 dei 38 seggi. Ha avuto un prezzo politico: la vittoria è stata ottenuta con una campagna elettorale che ha puntato tutto sulla personalità della Thatcher, sulla sua immagine di «donna di ferro», sulla sua capacità di guidare il Paese nelle tempeste. Ha avuto un prezzo ideologico: la vittoria è stata ottenuta con una campagna elettorale che ha puntato tutto sulla personalità della Thatcher, sulla sua immagine di «donna di ferro», sulla sua capacità di guidare il Paese nelle tempeste.

Non è stata una vittoria di idee, ma di persone. Non è stata una vittoria di programmi, ma di immagini. Non è stata una vittoria di partito, ma di una donna sola al comando. Non è stata una vittoria che ha rafforzato il Labour Party, ma che ha rafforzato la Thatcher. Non è stata una vittoria che ha rafforzato la democrazia britannica, ma che ha rafforzato la Thatcher.



La flotta italiana si prepara a salpare per Hormuz: «Siamo ben preparati»

Domani alle 8 si va nel Golfo

Ai militari in franchigia giungono attutite le polemiche romane - Calorose le accoglienze: [illegible] i nostri investimenti nell'ex colonia francese

Con i marinai, sotto i portici del Café Menelik

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — «I politici romani ci [illegible] proprio scocciato» dice un marinaio del *Perseo*, sorseggiando una birra al fresco dei portici del caffè Menelik, nel centro di [illegible]. Il giovanotto, di cui ovviamente [illegible] il nome, è uno dei [illegible] a lunga ferma, [illegible] alle spalle spedizioni nel Libano e nel Mar [illegible]. Gli altri, tutti [illegible] di giovane età, approvano. «*Questa è una missione come un'altra* — dicono, lamentandosi per allarmanti [illegible] giornalistiche — *e siamo ben preparati*». Ma nello stesso tempo ammettono che non [illegible] proprio una missione come un'altra. A Taranto c'è stato un ricambio di uomini, [illegible] di alcuni meno affidabili [illegible] sono stati [illegible] diversi altamente specializzati.

Le polemiche in patria i marinai le hanno sapute [illegible] famiglie alle quali hanno telefonato. [illegible] anche degli attacchi a mercantili nel Golfo Persico, [illegible] non ne sono turbati. Le [illegible] litari, secondo loro, vengono rispettate. Ma come si fa a tranquillizzare le nuore [illegible] sioso che leggono i giornali, ricevendo l'impressione che i loro ragazzi [illegible] trovino [illegible] porte dell'inferno? Non la missione, ma il [illegible] chiasso che si fa intorno [illegible] essa li disturba. E, [illegible] quanto apprezzino [illegible] franchigia nell'accogliente Gibuti (vanno a nuotare al mare [illegible] in piscine di lusso, frascorrono le serate nei bar), sono concordi nel [illegible] che [illegible] l'ora [illegible] riprendere il mare.

La partenza è sempre fissata per domani, lunedì. [illegible] $ [illegible] stampa dell'ammiraglio [illegible] riani, Giuseppe De Giorgi, ha [illegible] [illegible] chi l'arrivo [illegible] prossimo scalo, probabil-

Alcuni marinai in servizio a [illegible] d'una fregata della spedizione italiana, giunta a Gibuti

[illegible] il [illegible] Muscat [illegible] sembra ormai certo, perché l'ammiraglio Mariani [illegible] chiesto ieri il visto per l'Oman). È previsto per venerdì 9 ottobre o al più tardi, se le condizioni del mare dovessero essere cattive, per sabato 3 ottobre. In tempo cioè per scortare [illegible] primo mercantile italiano, il *Jolly Turchese*, diretto [illegible] Golfo Persico.

Da Gibuti, intanto, [illegible] l'accompagnamento [illegible] un carosello [illegible] aerei *Mirage*, [illegible] ripartita ieri la portaerei francese *Clemenceau* [illegible] era agli ormeggi proprio di fronte all'ammiraglia italiana *Grecale*. La portaerei, che aveva dovuto fare scalo per urgenti lavori di riparazione, sarebbe dovuta ripartire giovedì. Ha rinviato [illegible] giorno per aspettare che arrivassero [illegible] che l'ammiraglio Le Pichon aveva avuto l'ordine da Parigi di prendere a bordo.

Lo stesso non sta avvenendo per i giornalisti italiani che da Taranto ad Alessandria d'Egitto, a Port Said, a Suez fin qui a Gibuti stanno seguendo ormai da quasi [illegible] settimane la navigazione [illegible] nostre due flottiglie. L'ammiraglio Mariani è cortese e generoso d'informazioni con i giornalisti, ma da Roma lo Stato maggiore della Marina non gli ha ancora dato disposizioni se, quando e dove potrà imbarcarsi.

Ieri sera l'ammiraglio (in mattinata era andato a far visita al primo ministro Barkat Hamadou) — il Presidente della Repubblica è assente) ha poi ricevuto il capo del governo e [illegible] autorità [illegible] [illegible] a [illegible] del *Grecale*. L'atmosfera, [illegible] sichè protocollare, [illegible] grande amicizia. Quaggiù, nell'ex colonia francese, [illegible] italiani sono «adorati», come dice l'ambasciatore d'Italia Francesco Paolini. La Francia, che mantiene [illegible] guarnigione di quasi 4 mila uomini, [illegible] pur sempre l'ex padrone. E anche se Parigi contribuisce indirettamente [illegible] 300 milioni [illegible] vita economica [illegible] giovane Repubblica, mentre l'Italia ne investe soltanto meno di un quarto, le simpatie [illegible] vanno a noi.

«*Per i gibutini, fieri della loro indipendenza, la Francia è come il* [illegible] — dice l'ambasciatore Paolini —, *l'Italia è l'amante*». Parigi ha un caposaldo [illegible], una [illegible] navale, mezza brigata della legione, un reggimento [illegible] artiglieria, reparti [illegible] fanteria e [illegible] commandos, 1200 aviatori [illegible] 10 *Mirage* e altrettanti elicotteri nell'aeroporto, 540 «cooperanti civili» nelle [illegible] che. E' presente, insomma, con [illegible] non leggera a difendere questo punto strategico all'imbocco tra Africa e [illegible] arabi sulla via dell'Oceano Indiano. Parigi spende, ma [illegible] proprio [illegible] la metà [illegible] in [illegible] dopo che gli stipendi sono stati ridotti e vengono pagati in Francia).

L'Italia invece, prima con il Fai, ora con il Dipartimento per [illegible] cooperazione e lo sviluppo [illegible] ministero degli Esteri, investe «*direttamente*» [illegible] opere di pubblica utilità. Ditte italiane stanno dragando il porto esterno per creare nuovi scali e quello interno. Italiani sono i due colossali portacontainers sulle banchine, che fanno [illegible] Gibuti uno dei più moderni porti della regione, proprio domenica è stato inaugurato [illegible] impianto geotermico italiano che sfruttando soffioni [illegible] [illegible] è [illegible] autosufficiente e addirittura esportatore [illegible] energia. Italiano è l'ospedale con reparti [illegible] ginecologia e pediatria avviato [illegible] dottor Ghivarello [illegible] Torino, italiane [illegible] decine di piccole imprese, tessuto vitale di questo Paese desertico grande 23 [illegible] chilometri quadrati (come la Lombardia), assolutamente privo di risorse naturali, [illegible] Ire sole industrie, latte, [illegible] Coca e [illegible] minerale.

L'investimento nella Repubblica di Gibuti, che ha [illegible] [illegible] abitanti, raggiunge subito l'obiettivo, [illegible] il dispersivo come per esempio [illegible] Etiopia. «*Sono contento dell'Italia*», ha detto [illegible] l'altro il presidente della Repubblica Aptidon, noto per aver minacciato [illegible] dimettersi [illegible] poi ci ha ripensato) se Mitterrand [illegible] Presidente della [illegible] L'Italia, [illegible] i gibutini [illegible] vogliono diventare una piccola Singapore, ha capito [illegible] il futuro [illegible] il terziario e [illegible] di [illegible] o senza pretese di egemonia. Anche per questo l'arrivo della squadriglia di fregate italiane è stato gradito. «*Lo scrive sul giornale* — dice un funzionario della presidenza [illegible] pubblica —. *E' facile il favoleggiare le leggende che circolano su Gibuti: che è intollerabile per il gran caldo, che è una città desolata che all'ombra [illegible] Legione straniera e che qui da noi c'è la [illegible] alta concentrazione [illegible] navi [illegible] guerra degli ultimi tempi*».

Il caldo c'è [illegible] è sopportabile. La Legione straniera è invisibile, [illegible] deserto, [illegible] [illegible] esistesse. I locali notturni [illegible] frequentati quasi soltanto [illegible] marinai italiani in franchigia, molto giovani ma tranquilli e assennati. [illegible] In quanto [illegible] porto, non è assolutamente vero che sia pieno di navi da [illegible] americane, inglesi, francesi, [illegible] sovietiche. Americani e russi non si sono visti, un paio [illegible] battelli inglesi [illegible] sono riforniti di [illegible] trollo e [illegible] e sono ripartiti [illegible] giorni fa. Partita ieri la portaerei *Clemenceau* con [illegible] piccola scorta, agli ormeggi [illegible] rimasti [illegible] un paio di [illegible] francesi, [illegible] quattro fregate italiane e alcune *unità* di legno che fanno il contrabbando [illegible] whisky con l'Arabia Saudita e lo Yemen.

Gibuti non ha [illegible] vita equivoca di Tangeri e di Casablanca [illegible] e [illegible] porto [illegible] di Pearl Harbor. Le dimensioni sono tutte ridotte, i marinai italiani seduti ai caffè [illegible] stessi si sono accorti di essere [illegible] [illegible] [illegible]

Un parroco racconta il suo dramma: ha cambiato sesso continuando a restare sacerdote

«La mia vita da prete donna»

In seminario la scoperta dell'identità femminile - Un lungo calvario per non rinunciare alla vocazione

ROMA — La valigia era pronta dalla sera prima ma il parroco aspettò che la gente sfollasse dal piazzale, dopo messa. Si era tolto i paramenti con furia, quasi strappandoli per la fretta, ma come sempre prima di uscire dalla sacrestia baciò la croce. Guardò dalla porta, immobile sull'ultimo gradino. Poi chiuse e andò a piedi verso la stazione, ormai convinto di dover forzare una volta per sempre quel pezzo di vita che gli restava.

Per tutto il viaggio in treno verso il Nord si domandò se era giusto e quel sacro per chiedere medicina, dopo aver letto su un foglio di giornale il nome e l'indirizzo di uno specialista in casi che gli sembravano simili al suo. Solo lo sapeva nessuno adesso, mentre l'infermiera sulla porta dello studio pronunciava il suo nome e toccava a lui alzarsi, vestito da prete, per presentarsi davanti al chirurgo e raccontargli tutto, a 50 anni suonati. «Si accomodi reverendo» disse il professore indicando una sedia davanti al tavolo chiaro. Si tolse gli occhiali: «Varici»? Lui preferì restare in piedi mentre rispondeva di no. «Il problema è che io credo di essere un transessuale». Il medico guardò il suo colletto bianco, fissò in viso, che sudava. Avvicinò la sedia. «Maria Vergine», sospirò senza smettere di guardarlo.

Prima di trovare il coraggio necessario per attraversare quella porta, presentarsi come prete e dichiararsi transessuale davanti a uno sconosciuto, don Paolo aveva tentato tutto per conciliare il suo corpo con la sua mente, in una battaglia solitaria e furiosa, cercando invano la comprensione del padre spirituale. L'indicazione del vescovo, il sostegno del neurologo. Ogni volta era precipitato più basso, ritrovandosi da solo, uscito, condannato. Anni un giorno, aveva tentato di evirarsi, per eliminare quella parte maschile di sé che fin da ragazzo bendava, costringeva, fasciava e più tardi, ormai prete, nascondeva dietro la grossa pancia in segreto la tenaglia. Adesso questa lotta e questa disperazione (che una settimana prima lo avevano portato a cercare di implorare a un gancio del soffitto, in canonica) stavano prendendo forma in disordine nello studio di medico, che ascoltava in silenzio, non i pazienti attesa di là dal vetro, la storia di una donna che inseguiva la sua identità sommersa, due volte negata, dal suo essere uomo, e dal suo essere prete.

Don Paolo, nella fretta di farsi capire e di trasmettere la sua passione disperata, parlava al maschile e al femminile, andava avanti e indietro, fino a ritrovare il ragazzino di otto anni si travestiva donna in giovane seminarista che nell'abito talare vedeva la soltana. Il prete che alla vigilia dell'ordinazione piangeva aprendo un altissimo degli stili di sua madre. Un prete che dopo 25 anni non sa di non aver mai tradito il suo ministero: ma che rivendica di aver vissuto a livello nervoso, in quegli stessi 25 anni, tutte le tappe che una donna attraversa nella costruzione di dalla pubertà alla vecchiaia. Una vita doppia, nel tentativo impossibile di fedele alle due metà, di farle convivere, tentando per decenni di far sì che la parte socialmente accettata — quella 'normale', dell'uomo-prete — prevalesse sulla parte 'scandalosa' della donna, piegandola, mimetizzandola, convincendola a sentirsi colpevole e obbligandola a rimanere minoritaria e perdente, a non manifestarsi se non di nascosto.

Così la vita doppia si rivelava e si liberava chiuso della canonica, quando Paolo si travestiva e si vestiva di femminile, per qualche ora, di notte, in un teatro solitario e disperso. Per il la doppia vita confliggeva con se stessa, furiosamente. Nel confessionale, il parroco ascoltava donne, e si sentiva dall'altra parte della grata, con i loro problemi, le stesse contraddizioni, le medesime. «Celebravo matrimonio, e ed ero io la sposa. Battezzavo un bambino, e io ero la madre. Tutto ciò che nella comunità era femminile si riverberava su di me, ma con un sentimento doloroso di privazione, come se mi fosse stato rubato, e mi fosse impedito di viverlo». All'inizio parrocchia si accontentava contemplare questa presenza femminile, di poterla osservare, sentirsela vicina, magari spiandola per assorbirne qualcosa. Era quasi felice. Poi ha capito che non poteva bastare. E il passo in più diventava impossibile: cercava di costruire un'amicizia profonda con queste donne, e subito la gente, quella grossa periferia urbana del Sud, si faceva sospettosa, perché lui era un prete, dunque un uomo. Stringeva braccio un bambino e i genitori lo osservavano attenti. «Un giorno, sui gradini della chiesa, una bimba handicappata si è voltata verso di me allungando e chiamandomi mamma. Ho dovuto scappare via, in subbuglio».

> «Celebravo ed ero io la sposa. Battezzavo un bambino ed ero io la madre. Un giorno una handicappata si è rivolta a me sui gradini della chiesa chiamandomi Sono stata costretta a subbuglio» «Ho deciso di raccontare la mia storia perché appartiene solo a me, ma può agli e alla Chiesa per riflettere e capire»

> «Ho aiuto nella Chiesa e dai medici. Mi hanno consigliato soltanto penitenza e calmanti. Non vedevo vie d'uscita, alla fine ho il suicidio»

L'identità femminile, ormai insopprimibile, usciva dal riparo della canonica, saliva all'altare. Il momento della consacrazione del pane e del vino, don Paolo non dimenticava mai la preghiera per la sua condizione personale: «Signore, aiutami, per piacere. Aiuti tutti, anche me. Tu sai che nel servirti io non ho mai barato». Era il rituale — anno dopo anno si faceva strada — di vivere la condizione di prete come una neutralità conciliante, elusiva, compromissoria tra l'essere e il donna. Il bianco e il di questa schizofrenia, la condizione sacerdotale non poteva mediare, don Paolo doveva scegliere. Lo ha capito il giorno in cui ha finito di celebrare la messa all'aperto, e un lo ha avvicinato chiedendogli di potersi confessare. «Sono omosessuale — ha confidato — ma sono anche padre di quattro figli». «E per scegliere la vita che vuoi vivere — ha rimproverato il parroco — che cosa aspetti? Magari di avere altri due figli?». Ma poi, tornando in canonica da solo, la medesima domanda gli si è ritorta contro: e tu, prete, per scegliere e decidere, cosa aspetti?

Subito, il di questa scelta sembrava troppo grande per sopportarlo da solo. Don Paolo spiega la sua sofferenza al padre spirituale, che non ha dubbi: è soltanto una tentazione del demonio, bisogna sconfiggerla con la preghiera e la penitenza. Una volta con grande fatica, tenta di parlarne al vescovo, si blocca, riparte, accenna in qualche modo al travaglio fisico e psicologico del suo continuo pensarsi donna. Il vescovo ascolta e poi risponde che non è niente, non è un dramma, quasi a far le cose troppo tanta gente ha problemi concreti e materiali gravissimi, pensiamo a loro. Lasciato solo, don Paolo cerca aiuto fuori dalla Chiesa. Va da un medico generico, prova a spiegare qualcosa, si propone nient'altro che cure di ormoni femminili. Va da una specialista che lo caccia dicendogli di vergognarsi, e di pensare a fare il prete.

Va dal neurologo, che è convinto di poter curare soltanto la sua stanchezza, la e la depressione, e lo imbottisce per mesi e mesi di calmanti. Poi non va più da nessuno. Quando sale sulla sedia con la corda al cercando quel gancio sul soffitto, è un sacerdote che ha visto la fede resa impotente dalla disperazione, un uomo che non ha più voglia ormai meno di essere donna, come aveva desiderato. Per mesi, prima e dopo, legge e rilegge Ciobbe in un'ossessione consolatoria e accusatoria, con lui si domanda: quale disegno hai in mente per Signore? E' proprio necessario che lo soffra così per sentire il tuo amore? Oppure è la terra e non il cielo, le regole e i canoni dell'uomo che mi obbligano a soffrire?

Contro quelle Il vecchio parroco si ribellarsi, accettando di essere donna, cercando di diventarlo. Quando gli sembra di aver deciso, e cauto prova a dirlo, il neurologo che lo ha in cura lo schernisce: ma come, vuoi farti operare alla sua età? E poi? «Tutto ciò che potrà fare è la puttana». non crede a quest'ultima condanna, se no non sarebbe qui, nello studio chi vestito da prete, di raggiungere finalmente la donna che insegue da più di quarant'anni. Dietro la porta chiusa, il professore racconta di questo sacerdote che non aveva mai visto prima, piccolo, solo, tico. Va alla finestra, pensa e passeggia, su e giù tra la solidarietà e la diffidenza. Spiega la legge 164 sui transessuali, suggerisce di sessuologa di Genova, avanza l'idea di una perizia. Una volta e appoggia le due mani sul tavolo: «Chi mi dice che lei non sia un tipo?».

Il chirurgo non lo sa, ma proprio questa è la vera di don Adesso se porta in treno, e ha tempo per pensarci. Chi è lui, e tre quarti della vita, dietro quel colletto bianco duro, con i poveri segreti chiusi nell'armadio al primo piano canonica, la gente che cerca per confidargli pena e speranze, e intanto gira attorno al suo dramma, vederlo? un uomo fallito, una donna mancata, un prete incompiuto, o soltanto un fissato, nevrotico, maniaco, insomma un pazzo? Adesso sa che deve capirlo ad ogni costo, fa che non è un problema sessuale, fisiologico, di ruolo, di status, come gli era sembrato di volta in volta, ma è un problema insopprimibile di identità. Una settimana dopo la visita chirurgo, Paolo riprende il treno, cambia a Roma e va verso Genova, con un nome su un foglio: Jole Baldaro Verde, la sessuologa che il professore gli ha indicato. Va a dire di esser donna, come va vestito da prete, perché questo è un pezzo certo, definito — e il meno doloroso — della sua identità.

La sessuologa ascolta. Quando incomincia a capire che storia ha davanti si accoccola sulla poltrona e continua ad ascoltare. Senza domande, alla fine, quando il sacerdote non ha più niente da rivelare e gli sembra di non aver niente da domandare, tabù dell'identità gli lontana e confusa, impossibile da raggiungere. Invece è un Però il parroco adesso paura. «Forse sono O sono matto, non so. La scongiuro: non mi lasci andare a casa. Mi mandi una clinica malattie in cui lei mi può seguire, qui vicino». «Non serve la clinica — risponde la professoressa Baldaro —, perché lei non è matto. E' transessuale». Il prete chiede due volte alla sessuologa se ne è certa. Lui lo sapeva da anni, e ormai non si aspetta più, atterrito dall'idea che tutto fosse un fantasma della schizofrenia, confuso e spaventato dalla forza di quel che sentiva. La scienza, a quel punto, diventava la prova del conferma decisiva, l'ultima spinta e la fine di ogni alibi. «Allora in questo momento lo lo giuro. Voglio essere me stesso, ad ogni costo».

Ma scienza non solo conferma: indirizza, chiarisce una presa di coscienza, La perizia della sessuologa fa per la prima volta chiarezza nella psiche di don tracciando una diagnosi transessualismo il soggetto il mente portatore», una «fortissima spinta intrapsichica verso l'identità femminile». Il medico accerta che i 25 anni di sacerdozio, così come la fase precedente, fin dall'adolescenza, sono trascorsi in uno conflitto permanente sull'identità (che rappresentata un bisogno fondamentale, al quale non può rinunciare»). Il risultato di un'esistenza così conflittuale è un intreccio nevrotiche e psicosomatiche, di pesanti, di depressivi di notevole entità. Nonostante gravità di questo duello interiore, testimonia la perizia, «il soggetto è resta profonda retrattilità, profonda dedizione agli altri, che non mai venuto meno ai voti castità e ai doveri del ministero, assolti con alta dignità morale e il prezzo della salute fisica e mentale». Ma la sindrome depressiva, quando don Paolo si è presentato alla sessuologa chiedendo aiuto, era «a di guardia». La perizia conclude senza dubbi: «Non è possibile, se non correndo un rischio — che può essere definito certezza — di suicidio, non permettere al soggetto di giungere (attraverso interventi medici, chirurgici e legali) all'identità femminile alla quale si sente appartenente e alla quale aspira».

Il medico prepara certificato per il vescovo, che denuncia la crisi gravissima del sacerdote e propone un periodo di riposo, lontano dal suo incarico. Ma è solo uno strumento tecnico. Ciò un passo che deve e può fare soltanto don Paolo, ed è il distacco dalla sua vita precedente, la ridivisione della sua identità scissa, sdoppiata, all'identità nuocosognata per più di quarant'anni, quella di donna. Non è un passo facile. Paolo è pronto a uscire dal suo scherno di uomo per entrare del tutto femminile, ma deve abbandonare un'altra identità, quella di prete, e questo costa. Ci per un mese intero. Soffre all'idea di lasciare un ruolo che ha scelto, testimonianza in cui sempre creduto, un sistema relazioni, di scambio, un modo di vivere la sua fede. Capisce che quello della è un ambiente sempre amato, che i parrocchiani la sua gente, ed è cosciente che adesso deve abbandonarli per ritrovare se stesso. «Io avevo fatto il prete sentendomi donna, volevo a prete. Cercavo donna che era in me, tentavo di non rinunciare al sacerdote che io ero. Poi mi sono reso conto che le regole non me lo e ho dovuto andarmene».

C'è un colloquio col vescovo, generico, pedante, umano ma impotente, le due parti che parlano di stanchezza e di riposo, di sostituti e di ritorno. Ma don Paolo sa che è l'ultima udienza e non ha mai capito se silenzi della Curia lo anche il vescovo. In canonica, al ritorno, i dubbi e il travaglio sono più forti, perché nell'immaginario del sacerdote quella che era un'idea di riconquista si in un'idea di fuga. La febbre e la debolezza divorano nella tensione gli ultimi giorni, il parroco è malato, si alza solo Un sabato, lo la sessuologa, per dirgli che finalmente ha trovato una famiglia di tre persone, che è disposta ad accoglierlo per qualche tempo. Tutto è pronto, domenica don Paolo l'ultima messa e non sa ancora se ce la farà a lasciare tutto, abitudini e doveri, per rimettersi in gioco a cinquant'anni più. La sera è a letto, due gli cucinano un po' di cena. «Ma voi — domanda — volete bene al parroco?». Le donne rispondono di sì. «Non vollategli la schiena, qualunque cosa vi dicano di lui». Parte il mattino presto, portandosi dietro l'abito da prete che ha addosso, il libro di Giobbe, un di biancheria da uomo, e quell'andarsene nel buio gli ricorda Bernanos.

La famiglia è un altro mondo, e quello il novizziato. C'è un iter legale da seguire, con un ricorso al tribunale per ottenere l'autorizzazione ad adeguare i suoi caratteri sessuali al sesso femminile, con un'operazione chirurgica, controperizia cui bisogna sottoporsi, domeniche di interrogatori, nella stanza di un vecchio manicomio, ormonale da avviare. C'è l'intervento da preparare. E poi, bisogna aspettare. Paolo non vuole uscire, per non mostrarsi uomo a chi tra poco lo dovrà donna. Così legge, da Sant'Agostino a Pascal, riprende gli esistenzialisti, ripercorre Teilhard de Chardin, studia a fondo la psicologia infantile. Il chirurgo lo mette a contatto con altri transessuali, quattro donne operate prima di l'accapiterà volte: scorni, battute, silenzi improvvisi tra le madri che la incontrano ogni giorno ai giardini, ma quando sospendono parlar da donne, come davanti a un estraneo. E' convinta che potrà vincere questa sfida non nascondendo la transessualità, ma dichiarandola. Per ha scelto di vivere in un piccolo paese di dell'Italia centrale. La grande città sarebbe un'altra volta un nascondiglio. presto tutti sapranno e dopo la dello sconcerto, dovranno finire per accettare l'idea che il suo presente da donna nasce da un passato da

> «Per la Chiesa sono una contraddizione vivente. La mia ordinazione è né sospesa né nulla. Posso consacrare il pane e il vino, ma mi astengo per non turbare le regole»

Gli anni da prete, invece, sono un'altra cosa. Paola, anche dopo l'operazione, non ha mai pensato di rinnegarli, li sente vivi, giudica che siano una cosa buona: comunque fanno parte di lei, anche oggi. Ma pensa che la gente non sia pronta a quel salto. Se sapesse, non capirebbe. Lo in chiesa. Nel banco la lasciano da sola, anche se c'è folla in piedi nessuno si avvicina; alla processione del patrono ha camminato solitaria, in una fila vuota, lei soltanto. Si è confessata e comunicata, ma la freddezza della comunità le pesa e cerca di andare in chiesa quando gli altri son fuori. Non di nascosto: ma per conto suo, convinta che i tempi maturano lentamente.

Dice che la chiesa è il suo posto, vorrebbe insegnare il catechismo, leggere il vangelo all'altare, cantare con gli altri e suonare l'organo alla messa grande. Ma sta in disparte, rinuncia a tornare per una volta alla sua vecchia parrocchia come vorrebbe, per rivedere la chiesa, le case e i cortili gli occhi di donna: non sconcerto e disagio, la gente non è pronta.

Dice anche che il prete dorme in lei, ben vivo. Sa che il Vaticano la studia, silenzioso, lontano, sconcertato da un caso che un'esperienza di duemila anni aveva previsto. ha già chiesto al suo vescovo copia della prima perizia, della controperizia, del referto chirurgico, della prima sentenza del tribunale che autorizzava l'operazione e della seconda, che finalmente ha rettificato l'atto di nascita, stabilendo che su tutte le attestazioni di stato civile si faccia riferimento esclusivamente al nuovo sesso e al nuovo nome, Per lo Stato, ora, lei è completamente donna, perpetuamente prete.

«Posso celebrare, confessare posso consacrare il e il vino, perché la ordinazione non è né sospesa né nulla. Se ho deciso di astenermi, limitandomi a pregare, è per non creare turbative a regole che io non condivido e che mi hanno fatto soffrire. Ideali io mi privata del sacerdozio. Vorrei essere donna, come sapevo di essere e finalmente sono, prete, come ero e so di essere che in un eccezionale qualcuno sta per morire mi chiedesse l'estrema unzione, lo farei, io per questa donna che benedico nel nome del Padre».

Molto qualche tempo è passato e le madri si giardini le chiedono di tenere per un attimo in braccio i bambini, di dare un'occhiata ai ragazzi, il tempo di correre a fare una commissione. Un'amica che ha capito le ha domandato l'altro giorno come fa a credere ancora, con la vita che ha dovuto vivere. Lei cita San Ilo (ho combattuto una durissima battaglia, ma ho conservato la mia fede), spiega che la Chiesa rimane la sua maestra, anche se non le è stata madre. Quanto a Dio, Paola resta convinta che senza di lui si sarebbe perduta. «Lui mi ha salvata dal naufragio, e mille volte mi sembra di essere uno strumento non così come sono oggi, prete e donna, una contraddizione vivente per la Chiesa-istituzione». Alla fine, oggi che le serpi della sua paiche «non hanno più veleno», lei chiede una cosa sola: di poter vivere in pace, con il suo Dio e con gli uomini.

Almirante si dimette, il Comitato centrale lo invita a restare fino al congresso

Msi, il gioco dell'Assunta

Sarebbe stata la moglie a suggerire al segretario il nome di Fini per mantenere il controllo del partito - Un cartello di avversari senza una vera politica alternativa

ROMA — Un ennesimo colpo di teatro. Ieri mattina Giorgio Almirante non si è presentato al comitato centrale missino che deve decidere quando (probabilmente dal 10 al 13 dicembre) e come si terrà il congresso da cui uscirà il nuovo segretario del partito. Motivi di salute? No, in una lettera Almirante ha detto chiaro e tondo che intende lasciare «subito» la poltrona su cui siede da quasi vent'anni (per l'esattezza dal 1969, quando morì all'improvviso il suo predecessore Arturo Michelini) e, tra le righe, ha polemizzato con i suoi, rei di non aver accettato con umiltà e di aver anzi irriso alle sue indicazioni per la successione.

I convenuti hanno subito abboccato alla provocazione e i lavori della prima giornata se ne sono andati nel fumo di un'estenuante e a tratti ridicola discussione sulla risposta da dare a quella lettera. Per tutto il giorno suseguiti che il vecchio leader al suo posto almeno fino congresso, visite in delega alla (ci dimora, suppliche a che partecipasse almeno per qualche ora a questa sessione centrale. che alla fine s'è deciso a fare le di ieri sera, quando s'è cato all'hotel Ergife dov'è stato accolto da un applauso liberatorio. I suoi hanno messo in giro la voce che questa messa in servita a sventare con di Fino Romualdi ordi per farlo fuori già ieri mattina. Sarà.

Almirante è maestro nel creare questo genere di diversivi. Per esempio, in pas quando vedeva ture di marea critica, quando avvertiva una qualche complicazione, quando gli sembrava che stesse congelandosi il fronte dell'opposizione interna, era prontissimo a lanciare in comizio qualche frase ad effetto che gli serviva candelotto fumogeno. E ogni volta tra i suoi seguaci si un parapiglia, disordinato susseguirsi di pronunciamenti sull'opportunità di quella dichiarazione, un che gli consentiva riprendere mano le redini, dar qualche strigliata ribottoi e saldo in sella fino alla difficoltà successiva.

Roma. Il segretario missino Giorgio Almirante durante un comizio in un cinema della capitale

L'intenzione di procedere così alla «successione», Almirante l'ha annunciata subito dopo il magro risultato elettorale del 15 giugno per cento contro il 6,5 1985 e il 6,8 dell'83) e dove volesse andare a parare l'ha chiarito, all'inizio di settembre, alla Tricolore che si è tenuta a Mirabello, in quel di Ravenna: «*Ho intenzione di continuare a collaborare col giovane che prenderà il mio posto*», ha detto l'anziano segretario lanciando lo complice occhiata a Fini che gli sedeva accanto. Da quel momento il delfino s'è mosso come se avesse già la corona.

Il modello di Fini deve essere Achille Occhetto: fa appelli all'orgoglio partito, parla di «gioco a tutto campo», elogia volta i radicali. Ma la contestazione lo ha è ben maggiore di quella che s'è riversata a fine giugno sull'uomo destinato a diventare segretario del pci. Praticamente tutto lo maggioranza missino, da Pino Romualdi a Franco Servello, Alfredo Pazzaglia a Beppe Nicolai, a Giorgio Pisano, a Franco Franchi, a Tomaso Staiti di Cuddia, a Pino Rauti, ha liquidato la designazione almirantiana come «*un bazzelletta*» (la definizione è di Pisanò).

Ed è per arginare almeno temporaneamente questi mortai che Almirante ha creato il curioso diversivo di ieri. Ma non è detto che, ottenuto il risultato di distrarre per un giorno il comitato centrale, Almirante riesca adesso a completare il gioco dell'Assunta. Come ha scritto sul *Secolo d'Italia* il senatore Valerio de Sanctis, il movimento sociale che l'ha tollerato per diciott'anni come padre non ha nessuna voglia di tenerselo sul groppone come nonno. In altre parole i più vorrebbero che a gestire l'ancora consistente patrimonio elettorale del rais fosse un nuovo leader non qual «ragazzo» nelle mani del vecchio e di sua moglie.

Servello potrebbe essere l'uomo della continuità, quello della piazza e del movimento, Pazzaglia il mago dei giochi parlamentari. Ma sono arriva a c quaranta, coloro che pensano di avere qualche opportunità di ereditare lo scettro di Almirante. Tutti e quaranta gli aspiranti successori, con l'eccezione di Niccolai, Staiti e Rauti (ognuno su una posizione diversa e solo l'ultimo con un seguito reale, il 25 cento, nella base), non far altro che riproporre con modeste riverniciature l'almirantismo. E' questa la vera debolezza dell'armata l'essere una sommatoria, per il momento neppure coordinata, di ambizioni personali delle quali si fa portatrice di un progetto alternativo e almeno è in grado di proporre qualche significativo elemento di novità.

Coicché non si può che escludere che all'ultimo momento, al congresso di dicembre, pur di non ritrovarsi tra i piedi il giovane Fini, l'esercito degli scontenti e degli oppositori dopo tutta peripezia riesca ancora una volta a ritrovarsi su un'unica piattaforma unitaria: quella di implorare Almirante che resti ancora al suo posto. Che è poi, probabilmente, il vero obiettivo del gioco dell'Assunta.

Paolo Mieli

Il sindacato in difesa del turismo

ROMA — Oggi «giornata mondiale del turismo», la Uita, organizzazione mondiale dei lavoratori del turismo e dell'alimentazione (vi aderiscono 2 milioni di lavoratori di 200 e più sindacati in 84 Paesi) organizzerà una serie di iniziative per sottolineare la presenza del sindacato nel settore. (Agi)

Lavoro ad honorem Barilla

BOLOGNA — L'Università Bologna, nell'ambito celebrazioni per il nono centenario di fondazione l'ateneo, dopo quella conferita nell'aprile scorso a Raul Gardini, assegnato una laurea ad honorem tri imprenditore emiliano: Pietro Barilla, presidente dell'omonimo gruppo. (Ansa)

Personale in agitazione

— I sindacati autonomi di settore del ministero delle Finanze hanno proclamato lo di agitazione personale degli uffici, il preavviso 15 giorni previsto dal codice autoregolamentazione.

Cgil, Cisl e Uil e dal 15 settembre che sollecita un incontro il ministro Cava. (Agi)

Il leader corregge «il discorso in piscina»

De Mita si schiera al fianco di Goria

Appoggio per il Golfo - Conferma: mi ricandido alla segreteria

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Giovanni Goria potrà ben dirsi soddi pgp della sua visita a Palermo: a poche ore dal bilà siciliano di giovedì sera De Mita ha incominciato a soffiare nelle sua vela. Un appoggio convinto, risoluto.

Ora la dc è pronta a favorire e a «*ricercare tutte quelle e tutte quelle opportunità che possono fra i partiti della maggioranza*», a cominciare dal vertice dei cinque segretari proposto dal psi. E lascia presidente Consiglio il compito di rinsaldare a poco a poco l'intesa con gli alleati, riconoscendogli il ruolo politico autonomo che Goria chiede.

La novità introdotta da De Mita nel suo discorso conclusivo di ieri alla Festa è da poco. A determinarla, han gli avvenimenti degli ultimi giorni, la crisi evitata in extremis dopo la «tempesta in piscina», l'isolamento fra i partiti e so negli interventi e in certe (come quelle pai) ai dibattiti della Festa, l'accerchiamento subito questione del Golfo.

«*Questa posizione, ferma determinazione, confermiamo al presidente Goria e al governo di coalizione. Il nostro sostegno politico e il nostro impegno parlamentare*», ha detto De Mita fra gli applausi. Poi è passato a rileggere in questa tutte le questioni aperte, partendo naturalmente dal Golfo.

«preoccupazione» la missione italiana Ma «*non significa* — spiega il segretario — *mancanza di copertura politica*» per i marinai che navigano verso Hormuz, né «*disertare gli impegni assunti; venir meno a una parola data in Parlamento, affrancarsi rispetto alle responsabilità*».

I timori per una guerra «*fino a poco tempo fa dimenticata, ma non dai trafficanti di armi di casa nostra*», saltano, sono legittimi e «*non toccano soltanto i partiti*», sostiene riferendosi perplessità agitano il mondo cattolico. Ignorarli è solo dare prova di superficialità. Accontentarsi di una lettura facile della nuova fase di distensione Usa-Urss non basta: si può essere soddisfatti per l'accordo sul disarmo che avrà come prima conseguenza lo smantellamento dei missili di Comiso, ma non si può negare che la competi fra le due superpo continuerà e l'Europa, per sopportarne le conseguenze, dovrà attrezzarsi e ritrovare la sua unità.

Se questo è il quadro del situazione (e si avverte lo sforzo di De Mita di reimpostare in termini alti le questioni battute della piscina), i timori democristiani pari a quelli tutti tri. Lo dc, in polemica con e psi, può rifiutare «*pruriti ed esasperazioni nazionali*»; può respingere con orgoglio «*tentazioni nazionalismo*», il «*cripticismo*» che emerge dai commenti di alcuni giornali, nel tentativo presentare i cattolici incerti, dubbiosi, «*non attrezzati per il senso dello Stato*». Ma ai dunque, confermati gli scopi limitati della missione («*salvaguardare e proteggere le nostre navi*»), ribadita la necessità della mediazione Andreotti conducendo all'Onu, pieno è il suo appoggio alla decisione del governo e la «*solidarietà ai marinai*».

Vada dunque avanti Goria, «*per un congruo arco di tempo*»; affronti tranquillo le prossime scadenze, prima fra tutte la legge finanziaria; lavori pure per recuperare e rafforzare l'alleanza a cinque. De Mita gli garantisce che il confronto-competizione della dc con gli altri partiti non gli sarà di ostacolo. Offre al psi una fase di distensione, col riconoscimento che è «*un desiderio legittimo anche perseguire strategie alternative a quello dell'attuale maggioranza di governo. Il «pentapartito strategico»*, fra gli alleati considerato indispensabile dal leader dc fino all'ultimo consiglio nazionale, sfuma nei toni morbidi di una nuova «disponibilità».

In questo quadro la giunta «anomala» di Palermo rimane «*un caso limite*», un motivo in più per avviare riforma degli enti locali e del sistema elettorale Comuni.

Di qui al De Mita ha soprattutto voglia di dedicarsi al partito, di ri il di rinnovamento puntando all'unità della dc. E il segretario avverte i suoi avversari: chi punta ad attaccarlo su «*stress e appannamento di azione*» post-elettorali per a «*vecchie logiche spartizione*» dovrà scontrarsi che De Mita non ha alcuna intenzione di da parte. «*Chi immagina un mio disimpegno, si sbaglia*» conclude De Mita annunciando ufficialmente la ricandidatura alla segreteria. «*Io sono così geloso di quello che è stato fatto in questi 5 anni che, pur consapevole della mia inadeguatezza, conservo intatta la mia volontà*».

La Malfa e Romiti all'attacco nel convegno della Confindustria

«Il profitto non è peccato»

Il segretario pri spara a zero su Andreotti e Cl, il governo Craxi, il caso Telit - L'amministratore delegato della Fiat: «Ci ribelleremo a legge antitrust punitiva» - Frecciate al psi

DAL NOSTRO INVIATO

CAPRI — la voglia di anticapitalismo, tornano Anni Settanta. Il profitto come peccato, secondo i cattolici, il nemico da combattere, secondo i partiti sinistra e i sindacati. Giorgio La Malfa, nel primo intervento pubblico come segretario del pri, e Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, hanno dato alle polveri nell'aula un po' addormentata dell'Hotel Quisisana, convegno della Confindustria. Una propria requisitoria l'accerchiamento, contro tutti coloro che propongono l'assalto alla diligenza delle imprese, contro bramose lottizzatrici dei partiti.

Il repubblicano attaccato i socialisti, Andreotti, il Movimento popolare, mentre ha ribattuto alle critiche piovute negli ultimi tempi addosso al gruppo di Marzotto. Uno scontro tra socialisti e Fiat? «*Non esiste*», ha Romiti a Gianni Michelis, capogruppo psi, ha detto la stessa cosa: «*Nessuna guerra. L'unico scontro esplicito ci pri è venuto in questi giorni da Agnelli che ha detto aver avuto grande ammirazione per il Craxi*». Romiti se l'è presa, e di petto, con tutta la politica e a raccogliere la provocazione c'era anche democristiano Andreatta: «*La differenza tra noi imprenditori e voi politici è che noi dopo aver discusso operiamo. Per parola dell'unico fine perseguire*».

Governo Craxi, Telit, legge antitrust: La Malfa ha sparato a «*Il governo a guida socialista non ha fatto nulla il deficit pubblico nonostante abbia avuto le condizioni esterne più favorevoli, tanto più che si diceva che era governo stabile e forte*». Poi un'accusa pesante sulla Telit, la società creata da Fiat e telecomunicazioni: il psi vorrebbe utilizzare per una *joint venture* tra pubblici e privati stessi criteri che hanno portato logica spartitoria sistema delle partecipazioni statali e per le imprese pubbliche il vento sta cambiando: all'Eni e all'Iri il processo di risanamento è arrestato. Stanno nelle stesse condizioni imprese privato di vent'anni fa.

Il segretario del pri si è scagliato e Comunione e Liberazione in quanto ritengono dc un partito non conservatore solo perché combatte gli eccessi capitalistici ovvero polistiche: «*Noi per una legge antitrust che penalizzi le imprese italiane*».

Romiti altrettanto duro, anche se ha la un imprenditore e quindi non fatto nomi. Ma ha fatto capire, senza indicare platealmente i «colpevoli», in un gioco comunque neppure troppo coperto: «*Noi riteniamo giusto che vi sia una normativa antimonopoli, ma quando questa sibilata fra i denti qualche politico con il tono "ora la faccio pagare", allora tutto ciò va duramente combattuto. Se la legge dovesse essere punitiva ribelleremo e ne faremo pagare la più dura possibile*». Insomma l'amministratore delegato della ritiene che in un'offensiva le imprese, «rigurgito» anticapitalistico, mentre «*il profitto è il segno della crescita del Paese*». Gli ha dato manforte il vicepresidente della Confindustria, Patrucco: «*Il sistema politico ha paura delle industria privata perché questo escluda la divisione dei partiti sull'economia*».

Romiti, salito sul palco per parlare dello Stato assistenziale, argomento psi verticalmente nell'indice ascolto. è dilungato sul mondo politico abbozzando episodi rimasti appesi nella curiosità cronisti: «*Mi risulta che qualche politico abbia minacciato di fare sul mercato 100 mila o 20 giapponesi. Ma i giapponesi sono già nella Comunità europea e comunque ne soffrirebbero i lavoratori italiani*». Poi provocazione ha proposto a De Michelis, se veri i propositi di rilanciare lo sociale, di far uscire tutti i rappresentanti socialisti dalle Usl come segnale di un cambiamento di rotta.

Anche Romiti ha messo nel mirino il sistema delle partecipazioni statali, dove si informano i dipendenti del fatturato ma non degli utili. Anche di Mari il manager l'Italtel, sponsorizzato per poltrona di amministratore delegato della Telit, non pronunciato negli interventi ma il tutt'altro che chiuso. «*Ormai riguarda l'Iri e la Fiat. Ma non si può pretendere Telettra (gruppo Fiat, ndr) imponga il proprio uomo e la Stet non fare altrettanto*», ha Da Michelis. Sull'episodio Romiti era quanto mai cauto: «*Il gruppo stato trattato politici come un'entità da combattere perché ha avuto l'impudenza di mettere Noi non ma difeso Quando ci avvicinate* — detto rivolto agli industriali in sala — *all'ora pubblico sapete a quali pressioni siete soggetti. Noi ci siamo ribellati per tutti e non le subiremo*». Michelis, visibilmente sorpreso per gli accenti usati da Romiti, si è limitato a dire: «Con che abbia non morde».

Eugenio Paimieri

Il presidente dell'Unioncamere

Bassetti: ecco come salvare le pensioni

BELGIRATE (Novara) — «*Se non interveniamo rapidamente sul sistema previdenziale italiano, nell'area di 3-4 anni arriveremo o non pagare più le pensioni o a corrisponderle solo in parte. Siamo a livelli di 80-85 mila miliardi monete verso l'insolvibilità del sistema*», ha ribadito Piero Bassetti, presidente dell'Unione delle Camere di concludendo i lavori convegno internazionale promosso dalla stessa Unioncamere sul sistema previdenziale.

«*E' interesse comune salvare l'Inps. E' necessario però uscire da un eccessivo garantismo per andare al massimo della responsabilizzazione. Noi pensiamo ad un sistema a tre livelli. Si deve creare uno zoccolo di assistenza con un finanziamento di tipo fiscale. Poi dovremo mantenere il sistema creditizio da gestire però in dissolvenza badando a mantenere inalterata quota finanziaria che lo alimenta ed infine un terzo livello a responsabilità individuale, dando così ampio spazio alle misure integrative da gestire in maniera privatistica*».

Le previsioni pessimistiche di Bassetti non però condivise da tutti i convegnisti. Franco Bentivogli, segretario confederale Cisl, dice: «*A volte, per risolvere i problemi è necessario fare dell'allarmismo. La situazione è pesante ma non drammatica. Bisogna però intervenire incominciando a separare la previdenza sistemi perché è proprio dalle prestazioni assistenziali che derivano i maggiori deficit dell'istituto. Non però alla bancarotta anche perché la maggioranza dei pensionati gode di un trattamento minimo*». r. a.

UNO
di fanta
dere a c
può pa
il tempo co
tele
sa-
pevolm
tempo?
Con RAI UNO capirete come
ogni punto di vista può avere
la sua risposta. E, inoltre, po-
sempre girare pagina.

Un cachemire di Max Mara è per sempre.

Molte mode, come farfalle, hanno una vita breve.

Sono creazioni di un momento: le idee e le passioni che le animano percorrono il cammino luminoso ■ una stagione, ■ poi scompaiono.

Eppure, fra tanti voli della fantasia, vi sono pochi capi classici che durano per sempre.

Nati perfetti nella forma, i veri classici sopravvivono sublimi fino a diventare un modello ■ perfezione con cui tutti gli altri devono confrontarsi.

Di questi rari eventi non c'è probabilmente esempio migliore dei cappotti ■ dei blazer in cachemire di Max Mara.

Forse un giorno qualcuno creerà un cachemire ancora più morbido, soffice e resistente del nostro tessuto esclusivo e forse qualcuno disegnerà un modello ancora più autorevole, e lo confezionerà con una grazia ■ una precisione ancora maggiori. Forse.

Ma fino ■ quel giorno I cachemire di Max Mara resteranno indiscutibilmente il miglior investimento a lungo termine nella moda invernale.

E crediamo che lo saranno per sempre.

MaxMara

Torino - Via Roma, 279.

ECONOMICI

Le tariffe di L. 12.000 la riga. Rubriche di Operai/impiegati L. 6000, tecnici L. 7000, dirigenti L. 12.000. Rubriche II e III (Mobilerie) L. 4000. Avvisi urgenti dalla Posta o ripetuti a doppio intervallo urgenti, dalla Posta o ripetuti a tre, prezzo triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.31148 (24 linee ricerca automatica) Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale della consorziata Banca San Paolo di Torino a quale Conto di Regolamento di Terzi secondo le modalità che vi verranno fornite.

Se sono ci offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è obbligato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAA. FIDAUTO compri un trasferimento veloce e sicuro? Basta portare il mezzo di circolazione della vostra auto a uffici di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.

FIDATO IL FIDAUTO

piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.1370 - 471.181.

AAAAAAAAAAAAA. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione Banca-Cliente, concede mutui ad ottimi tassi a tutti lavoratori dipendenti, pubblici, privati, pensionati, casalinghe, studenti, ecc., tempi in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.

FINANZIARIA FID

via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530.645 - 542.834.

AAAAAAAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 presta a tutti con pagamento dilazionato. Personale a due sportelli, come mutuo ipotecario in quindici giorni anche dopo chiusa bancaria, per ogni esigenza anche con forma singola, istruttoria e pratica gratuita.

FINCOTEX S.p.A.

via Cernaia 18 - Torino, telefono 011 530.645 - 542.834.

AAAAAAAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 presta a tutti con pagamento dilazionato. Personale a due sportelli, come mutuo ipotecario in quindici giorni anche dopo chiusa bancaria, per ogni esigenza anche con forma singola, istruttoria e pratica gratuita.

FINCOTEX S.p.A.

via Cernaia 18 - Torino, telefono 011 530.645 - 542.834.

AAAAAA.
A TASSO AGEVOLATO
■ DIPENDENTI
professionisti commercianti ecc.
prestito 3/1700 mutuo senza cambiali
3 milioni = 118 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 348 mila per 120 mesi
50 milioni = 565 mila per 180 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
tel. 650.2145

A.A.A.A.A. IMMEDIATAMENTE Impiego in 48 ore con erogazione a vista a dipendenti L. 3/30 milioni. Riservatezza. No spese anticipate. Tel. 011 390.533.

AAAAA.
PRESTITI
SULLA ■ - ■ AUTO
PRESTITI
da 20 anni con ■
PRESTIT
corso Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A. A tutti gente cambiali L. 3 milioni 36 mesi 102 rata 5 milioni 60 mesi 116 mila anche continuato saldo solo mensile no leasing. Tel. 471.116 - 473.1039

A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti agevolati personali in giornata di qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 838.366.

A.A. MEDITEI presenti immediati sia Acquisti che Noleggi comperiamo fino al 70% del valore delle vs. proprietà. Visite a domicilio. Tel. 0173 758.77 Cerrù.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A chiunque presenti con rapidità e riservatezza 5 milioni 60 mesi L. 118 mila rispetto. Tel. 011 547.343.

A dipendenti
STUDIO MUSSO
FINANZIA
a tasso agevolato
anche a protestati.
Nessuna spesa anticipata.
011 442.377

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 547.368.

Ai tuoi problemi di pensi
TEOREMA
ANCHE SENZA CAMBIALI
Finanziamenti diretti liquidi, ipotecari, massima celerità e pensato tasso preferenziale. Tel. 540.587 - 538.680.

ARTIGIANI commercianti dipendenti anche statali: finanziamo 15 milioni in 24 ore, piazza S. Rita 6. Tel. 353.057.

Come, dove e quando vuoi, per Voi c'è
FINLADY
Via Trieste 106, Torino, tel. 372.138
vi garantisce e senza formalità
solo prestiti per le
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per Voi
S... stata tranquille, insieme
sempre un segreto tra noi e Voi

E' FACILE FINANZIARSI
CON BABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni fra le migliori del mercato.
TELEFONA SUBITO - 6767
BABETTI S.P.A.
Corso Galileo Ferraris 60 - Torino

ECCEZIONI
prestiti personali alle migliori condizioni a lavoratori dipendenti non protetti/ristrutturazioni rapidità. Tel 668-2962.

A tutti i dipendenti
STUDIO MUSSO
FINANZIA
a tasso agevolato
anche a protestati.
Nessuna spesa anticipata.
011 442.377

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 547.368.

Ai tuoi problemi di pensi
TEOREMA
ANCHE SENZA CAMBIALI
Finanziamenti diretti liquidi, ipotecari, massima celerità e pensato tasso preferenziale. Tel. 540.587 - 538.680.

ARTIGIANI commercianti dipendenti anche statali: finanziamo 15 milioni in 24 ore, piazza S. Rita 6. Tel. 353.057.

Come, dove e quando vuoi, per Voi c'è
FINLADY
Via Trieste 106, Torino, tel. 372.138
vi garantisce e senza formalità
solo prestiti per le
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per Voi
S... stata tranquille, insieme
sempre un segreto tra noi e Voi

E' FACILE FINANZIARSI
CON BABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni fra le migliori del mercato.
TELEFONA SUBITO - 6767
BABETTI S.P.A.
Corso Galileo Ferraris 60 - Torino

A.A.A.A.A. INVESTIRE Investo in 48 ore con erogazione a vista a dipendenti L. 3/30 milioni. Riservatezza. No spese anticipate. Tel. 011 390.533.

AAAAA.
PRESTITI
SULLA ■ - ■ AUTO
PRESTITI
da 20 anni con ■
PRESTIT
corso Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A. A tutti gente cambiali L. 3 milioni 36 mesi 102 rata 5 milioni 60 mesi 116 mila anche continuato saldo solo mensile no leasing. Tel. 471.116 - 473.1039

A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti agevolati personali in giornata di qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 838.366.

A.A. MEDITEI presenti immediati sia Acquisti che Noleggi comperiamo fino al 70% del valore delle vs. proprietà. Visite a domicilio. Tel. 0173 758.77 Cerrù.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

PLURIFIN s.r.l.
Finanziamenti diretti liquidi, ipotecari, massima celerità e pensato tasso preferenziale. Tel. 540.587 - 538.680.

30.000.000
dipendenti
commercianti artigiani
RAPIDAMENTE
L. 679.900 MENSILI
POCHE FORMALITA'.
TEL. 749.2047

3 Aziende, negozi

A.A.A. Ceda avviatissimo studio commerciale
specializzato in consulenza settore di tabelle elettromeccanico, organico completo ed a garantire continuità, massima assistenza della cedente con forma del patto di non concorrenza.
richiesta L. 255 milioni.
Scrivere:
Publikompass 468 — 10100 Torino

A.A. adiacente Stazione Porta Nuova
ceda pelletterie
tabelle X-XI-XIV
prestigioso negozio angolare con ampie vetrine e galleria espositiva, buon incasso facilmente incrementabile.
cedo L. 135 milioni.
Baldini 597.049 - 596.771

A. SALVOLDI cede avviata gastronomia buon reddito prezzo affare vendesi per cessato Vincolo. Tel. 669 2139.

A 50 mt da via Roma cedesi attività orafa ben avviata circa 200 mq angolare 6 vetrine. Studio C.L. tel. 540.955.

Adiacente
Piazza Castello
cedo ■
TABELLE X-XI-XIII-XIV
locale mq 30 completo attività trentennale
richiesta L. 280 ■
Baldini 596.771

AVVIATO negozio abbigliamento jeanseria ultimo mille zona Mercati Generali cedesi L. 45 milioni. Tel. 541 419.

AZIENDA PAM A 5512 finanziando l'acquisto cedo attività commerciale-industriale divisione del Gruppo Casalboni.

Baldini 596.771 (011)
negozi - aziende - immobili
■ MILANO ■
■ per arredamento
gestione direzionale organizzativa
ceda avviata L. 300 milioni annui.
Richiesta L. 400 milioni

Baldini 596.771
zona storica passeggio corso Francia
ceda colorificio
belle arti e accessori
tabelle XII-XIV ampio negozio con magazzino, gestione veramente, attrezzata con camerini, buon incasso ed utile. Richiesta L. 125 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
LANE FILATI
ZONA CORSO GROSSETO
tabella XIV buon incasso
cedo L. ■ milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
lotteria salumeria
gestione quinquennale tabelle 1-1 bis
INCASSO L. 320 MILIONI
attrezzatura completa
cedo L. 150 milioni

Baldini 596.771
per ditta proprio cliente seguente
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
CON TABELLE IX-X-XI
purché centrale.
Pagamento contanti

■ 596.771
negozi - aziende - immobili
PANIFICIO ■ VII
GESTIONE TRENTENNALE
buon incasso ingrandimento attrezzatura dalla vendita di panecotto
cedo L. 135 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
sul corso Francia
PROFUMERIA COSMETICI
tabelle XIV, negozio arredato di recente, buon giro affari. Interessante Casa. Condizioni affitto nuovo
cedo L. 58 milioni

■ 596.771
INGROSSO
■
thermoidraulica
GESTIONE PLURIENNALE
giro L. 1 miliardo 500 milioni
cedo L. 600 milioni

BALDINI ■ cede in Rivoli centro articoli regalo oggettistica ultimo indirizzo ■ Rivoli-Piossasco. Zona ■ Ristorante Gardenia. Tel. 519.248 (ufficio).

BAR acquisto o gerenza preferibile con somministrazione pari incasso garantito. Tel. 557.0105

BAR super ceduto ottimo incasso zona commerciale pagamento dilazionato. Per informazioni tel. 464.0321.

BICICLETTE vendo n. 300 bici all'anno incasso L. 120 milioni vendo muri L. 55 milioni. Tel. 511.236.

CARTOLERIA libri adiacenze via Po cedesi al KM 10V nuova locazione mq 40 e soppalco. Studio C.L. tel. 540.955.

CAVIT 598 992 cede enoteca/birreria zona Cittadella. Vica affare nuovo incasso incrementabile L. 40 milioni circa/mi.

CAVIT 598 992 cede rivendita pane zona Venchiglia stretto buono incasso L. 600 mila al dì L. 35 milioni circa/anno.

FABBRO/A lavoro zona cedesi bar o circolo ricreativo con esperienza verranno. Scrivere «Pubblicompass 1094 — 10100 Torino».

FRUTTA ambulante avviata trasferimento 2 licenze posto fisso incasso L. 250 milioni annui. Tel. 611.256.

GASTRONOMIA
zona Francia tabella I-II-VI-VII-XIV
ubicazione mediterranea, ampi spazi. Il Distretti. C.N., tel. 501.421.

INDUSTRIA meccanica costruzione macchine per elettronica/elettrico 700 milioni 50% soci, cedesi. Telefonare 011 540.802.

INGROSSO materiale elettrico centrale ottimo volume affari parcheggio. Studio C.L. L. 70 milioni. Tel. 540.955.

INTERCOM 96.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte Massima professionalità.

INTIMA via M. Fabrizi mq 40 più 3 camere L. 300 milioni anno dopo 40 anni Studio C.L. L. 55 milioni. Tel. 540.955.

LANE filati piazza Bengasi mq 65 per retro e servizi arredo e rilanciarli nuovi. Studio C.L. L. 25 milioni. Tel. 540.955.

MACELLERIA cedesi avviatissima con macello annesso nuovi. Telefonare 0141 702.284.

■ mese cedo. Telefonare 596.771.

OLMEO vende zona S. Paolo carburante geranzoli 2 vetrine vicinanze mercato richiesta L. 70 milioni. Per informazioni tel. 547.400

PANIFICIO INDUSTRIALE
con negozio per vendita al pubblico
ATTREZZATURA COMPLETA
simile produzione 20 quintali al giorno, potenzialità macchinari decisamente superiore, piccolo arto utile,
cedo L. 1200 milioni.
Studio Baldini 596.771

Prima cintura Torino su via primaria
TABACCHI
tabella XIV (pelletterie)
interessantissimo utile
cedo L. 300 milioni.
BALDINI 596.771

SALUMI formaggi S. Rita vicinanze L. 30 milioni alla settimana L. 300 milioni. Studio Giovanni. Tel. 511.236

SANREMO cedo attiva pensione centrale e Goodyshare per 25 anni attività rinnovata disponibili Gennaio 0184 786.31.

STELLA 447 4502 - 447 6280 cedesi/si zona centrale tipologia passionale richiesta L. 60 milioni comunque decidersi.

STELLA 447 6280 - bar 21° chiusura annuale e domenica no corso incasso L. 250 mila al dì richiesta L. 110 milioni.

TABACCHI zona Corso Casale moderna ottima L. 200 milioni anticipando L. 300 milioni cede Frana. Tel. 513.995.

TABACCHI zona centralissima vista L. 40 milioni alloggio annesso cedesi anticipando L. 120 milioni. Frana 542.101.

4 Terreni

PRIVATO vendo terreno bosco cedua pronto abeto prospettiva vista centrale Superga adiacente m 800. Tel. 850 4440.

PRIVATO vendo vicinanze piazza Rebaudengo terreno con progetto approvato per 1250 metri cubi oltre tempo non continuata 1700 m cubi. Tel. 323.567 sempre ore pasti.

S. MAURO vendesi terreno edificabile mq 1200 per mc 960 in ottima posizione soleggiata. O.E.A. 518.930.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO uso appartamento leggere ■ terra-rialzato. Zona Mirafiori-Lingotto. Tel. 519.248 (ufficio).

AFFITTO bottega box o piccolo magazzino per deposito ago 3 mt largo 7 B. Rita S. Paolo angolo Palermo. Tel. 549 800.

CERCO UFFICI

di mq 400-600 zona Statuto - Santa Rita - San Paolo, atto entro 30-10-87. Cattaneo Imperiale, telefono 7787.

INTERCOM 96.20 ricerca locali commerciali, forestierie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

PRIVATO cerca in Torino e cintura capannone mq 2000. Telefonare 736 3098.

SOCIETA' acquista per propri usi locali mq 500-1000 liberi anche parzialmente. Possibilità parcheggio e magazzino piano terra o seminterrato, ingresso camion. Preferibile stabile indipendente zona precollina. Scrivere: Publikompass 7855 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca locali commerciali in affitto in Torino massimo 400 mq zona bella. Centro Finanziario. Tel. 534.544.

offerte

A. CASAMICCIOLO 011 66.44 vendita, vendite e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

ADIACENTE
Borsa valori vendesi libero uso ufficio 1° piano mq 350 circa 14 locali doppi servizi doppi ingressi. Tel. 595.862.

AFFARE vendesi intero locale uso negozio mq 140 su corso Regina Margherita. Telefonare 011 464.0006.

AFFARONE locale libero uso negozio mq 455 cantina privato servizi uffici L. 198 milioni. Tel. 535.847.

AFFITTASI locale uso ufficio laboratori lavoro ideale via Cesare via Millo varie metrature. Tel. 544.366.

AFFITTASI o vendonsi locali liberi adatti diverse attività mq 350 e 400 zona via De Sanctis. Telefonare 741.3021.

AFFITTASI appartamento libero uso ufficio mq 90, 1° piano via Cristina della Belgio 57 (To), rivolgersi sul posto.

AFFITTASI Torino Sud casamone mq 2000 + 700 mq uffici. Telefonare 820.079 ore pasti.

AFFITTASI ufficio in palazzina indipendente mq 420 con annesso magazzino mq 200 recinti parcheggio. Tel. 605.991

AFFITTASI zona Venchiglia mura negozio mq 115 collegati a magazzino interrato mq 95 ottima posizione. Tel. 525.697.

AFFITTASI Torino Sud casamone mq 2000 + 700 mq uffici. Telefonare 820.079 ore pasti.

AFFITTASI ufficio in palazzina indipendente mq 420 con annesso magazzino mq 200 recinti parcheggio. Tel. 605.991

AFFITTASI zona Venchiglia mura negozio mq 115 collegati a magazzino interrato mq 95 ottima posizione. Tel. 525.697.

AFFITTO NEGOZIO
mq 40 con retro e cantina in zona S. Paolo via Luigi Capriolo ottima posizione. Cattaneo Imperiale, tel. 6787.

AFFITTO UFFICI
da mq 80 a mq 185 magazzino mq 410 con 2 accessi carrai. Tel. 540 908

AVETTA vende via Saluzzo negozio di accessori per abbigliamento completamente rinnovato. Tel. 532.102.

AVETTA vende bar corso Re Umberto. Tel. 532.102 - 532.568.

AVETTA vende via Saluzzo negozio di accessori per abbigliamento completamente rinnovato. Tel. 532.102.

AVETTA vende bar corso Re Umberto. Tel. 532.102 - 532.568.

Adiacente ■
vendo o affitto
basso fabbricato mq 250
conte adiacente mq 160
ADATTO MOLTEPLICI USI.
Baldini 597.049
negozi - aziende - immobili

BANNONE industriale e uffici liberi presto zona corso Vittorio/via Cigna ristrutturato a piacimento vendo. Tel. 531.005.

CENTRALE corso Re Umberto negozio mq 165 con antivetrata mq 160 bocciatoli convenzionamento vendo 516 518.677.

CENTRALISSIMI locali piano terreno mq 200 con passaggio di ristrutturazione L. 220 milioni. Affitto 596 807 267.774.

CENTRO di Secondo muri negozio libero 105 mq 3 vetrine retro servizi, possibile soppalco circa casa L. 80 milioni più mutuo. Tel. 332.211 540.785.

COMPLESSO industriale commerciale vendesi Barriera Milano mq 1300 oltre appartamento ed materiali. Tel. 715.548

CORSO Duca degli Abruzzi negozio/bar vicinissimo corso mq 130 con servizio O.E.A. 518.930.

CORSO Francia Collegno Affittasi vari negozio mq 190 con 3 vetrine L. 1 milione 300 mila mensili, volendo magazzino mq 85 in cortile. Tel. 741.2874.

CORSO Monte Cucco Ampio box uso rimessa per camper Babbo e 6 auto vendesi L. 45 milioni. Fornitura tel. 597.0091.

CORSO Regina 200, nuova costruzione vendesi botteghe o magazzini. Alma 546.007 597.774.

CORSO U. Barbaroux casa ristrutturata vendo negozio libero mq 110 più mq 190 di seminterrato. Garbarino 396.004 - 359.823.

FALLA 4 APPARTAMENTO 741.2874 vuoi negozio ben situato Precheiana - piazza Galileo mq 60 circa L. 60 milioni.

FURBATTO 540 000 affitta grande negozio recentemente ristrutturato mq 415 volendo ufficio angolare mq 130.

GASSINO Torinese via Cigna negozio mq 60 con magazzino vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 273.5381.

G.E.A. 518.930 vendo libero corso Emilia magazzino ad uso laboratorio di mq 130 ristrutturato a norma di legge.

GHA Istituto Nazionale delle Assicurazioni amministrazioni immobili stabile locali ad uso ufficio ■ Roma 101 - Torino. Tel. ore ufficio 657.6445.

INTERCOM
vende albergo ristorante bar avviatissimo ad attività presso Nizza Ligure 9 piani 19 camere 2 sale 2 magazzini ed mq 700 parcheggio libero.

INTERCOM 96.20 vendesi bene fabbricato in via G. Giusti interno corte mq 160 indipendente piano camere.

LOCALE industriale libero zona Nord Torino mq 300 coperti buona altezza L. 220 milioni vendo Centro 748.2623.

LOCALE semiinterrato 220 mq adiacente uso diverse destinazioni vicinanze magazzino libero vendesi. Tel. 690.828.

LOCALE uso ufficio 50 mq piano terra signorile zona Magenta. Tel. 344 800.

NEGOZI
settimali del prestigioso corso commerciale «Lagrange 15». Per informazioni tel. 011 508.412 - 501.802.

PALAZZINA Trofarello 3 piani mq 2750 seminterrato mq 1350 uffici laboratori L. 500 mila al mq. Aulesi 596.807 - 597.774

PRIVATO vende stabile 3 piani fuori terra e interrato uso industriale o uffici zona corso Novara eventualmente frazionabile. Tel. ore ufficio 237 005.

PRIVATO vende stabile 3 piani fuori terra e interrato uso industriale o uffici zona corso Novara eventualmente frazionabile. Tel. ore ufficio 237 005.

PRIVATO centro vari negozio e nuovo libero subito attrezzato per parrucchiera vendo o affitto. Studio C.L., tel. 540.955.

S. MAURO Ideale vendo locale commerciale industriale mq 1000 con palazzina uffici. Bernardino 396.004 - 359.823.

SAN DONATO
via Cavour 16 fronte piazza vendesi negozio angolare pluriventennale fine locazione mq 43 e mq 95 seminterrato, L. 33 milioni volendo mutuo. Telefonare 599.939 ore 16-19.

UFFICI prestigiosi in Torino in centralissima posizione ristrutturazione imminente vende direttamente Tel. 011 674.243.

VENDESI o affitto recente grossi c. Negozi locale laboratorio magazzino mq 410 con 2 accessi carrai. Tel. 540 908

VENDESI muri negozio vuoto semilocale via Nizza ang. Carducci. Tel. 520 841.

VENDO CAPANNONE
Nuovo mq 3400 con uffici alt. metri 8 zona Autoporto Pescarito Strada Settimo. Cattaneo Imperiale, tel. 6787.

VENDO LOCALE
Nuovo mq 2500 alt. 4,50 servibile da 10 ton. Possibilità mutuo Lotto/2 via Torini. Cattaneo Imperiale, tel. 6787.

VENDO NEGOZIO
Nuovo mq 75 sup. 1 vetrina, retro e cantina, zona Campidoglio via Moncenisio. Cattaneo Imperiale, telefono 6787.

Via Cavandoli libera negozio più locale accessorio collegato con scala interna ristrutturato a Portici 572 584

VIA Cigliano negozio libero 2 vetrine 2 entrate 2 vani retro servizi 75 mq L. 40 milioni. Chiarioni Tel. 447.4844.

6 Domande lavoro e impiego

operai, aiutanti, fattorini

CUOCO referenziato lunga esperienza qualificato offresi stagionale. Mongo, mensa. Tel. 721 195.

DISOCCUPATO aiutante cuoco con diversa esperienza cerca lavoro stagionale. Telefonare 011 011 3342.

ELETTROMECCANICO con conoscenza schemi e 10 anni di esperienza in manutenzione settore elettronico offresi a ditte o grande industria Tel. 731 230

MORDRA serio cerca lavoro presso ufficio medico o presso uffici per pulizie. Tel 057 5529.

SERENO pensito C offresi come aiutante lattoniere passeggio diretto. Telefonare 968 0658.

commessi, baristi

COMMESSA grossa profumeria centrale 28 anni offresi. Tel. 405.732.

COMMESSA 25enne qualificata, con esperienza decennale, anche negli acquisti, offresi in Torino. Scrivere: «Publikompass 7863 — 10100 Torino».

OFFRESI commesse qualificate in calzature passeggio diretto. Telefonare ore pasti al 375 258

RAGAZZA diplomata/ampia esperienza alla vendita assegnerebbe posto bar) con esperienza stagionale, cerca lavoro purché serio Tel 011 799 082

SIGNORA espone la propria offerta lavoro presso azienda/ufficio come commessa. Telefonare ore pasti 314 3671.

impiegati

DIPLOMATA pratica lavori ufficio esperta in paghe e contributi, contabilità, servizio acquisti, pratica su computer sistema ibm 36 e ibm 20, esperienza pluriennale, passeggio diretto. Telefonare ore serali al 783.218

DIPLOMATA 20enne con ottima conoscenza generale con utilizzo del computer programmazione cobol buona conoscenza inglese cerca offerta. Telef. 278.471.

IMPIEGATA 40enne pratica paghe contributivo lavori vari ufficio offresi passeggio diretto. Tel. 707.796 dopo ore 20.

PERITO aziendale 60/60 (inglese tedesco), ditta automazioni 25/100 delta impiego, pertinente al pomeriggio. Telefonare al mattino 500.0360.

PROGETTISTA stesi cercano lavoro progetto in lavoro vari ufficio ottimo passeggio diretto. Telefonare ore pasti 769.473.

SEGRETARIA diplomata ventennale esperienza anche amministrativa inglese e francese cerca collaborazione tempo pieno o part time. Telefonare 647.1498.

SERENI brev esperienza ufficio diplomati parlo ed scrivo correntemente in lingue estere, presso elaborati Ibm - Olivetti, cerco qualsiasi impiego anche part-time. Tel. 011 319.1423 pasti

SERENI perito aziendale 1° impiego anche anche con contratto a termine. Tel ore pasti 538.078.

SERENI esperienza d'albergo inglese in pasto personalità all'estero impiegherebbero presso agenzia viaggi o albergo. Tel. 482 237 solo pomeriggio.

SERENI cerca conoscenza referenziata ■ lavori ufficio offresi a serio cliente. ■ 925.2540.

tecnici

ADDESTRATORE riconosciuto piccolo reparto costruzione stampi lavoro tecnico e collaboratore serio. Telefonare 712.087.

CHIMICO decennale esperienza come sovraintendente addetto e analisi laboratorio analisi acque, scarichi, impianti termici, addolcimento, reagenti, materie prime, altri pareri. Disponibile come qualsiasi anche periodici limitati. Tel. 0522 41 879.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo 41 anni lunga esperienza ottobre precedenti, finanziari, fiscali e del personale. Buonissima conoscenza tributari, bilanci, ottima base elaboratore offerta. Scrivere: «Publikompass 8074 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutanti, fattorini

A Collegno ditta costruzione impianti macchine cartiere cerca abili carpentieri conoscenza disegno diplomati tecnici che professionati per consegno formazione. Tel. 411 8079

ADDETTO/A operatori esperti/e controllo anni 40-45 anni con esperienza aziende settore commercio. Telefonare 597.373 ore ufficio.

AZIENDA agricola cerca personale pratico trattori trattrici rotative disposto trasferirsi vicinanze Villanova ■ alloggio 3 camere Tel. 0141 818 218 dopo le 22.

AZIENDA impianti elettrici per ristrutturazione industriale cerca artigiani e/o impianto elettrici specializzati nel settore. Tel. 348.214.

CARPENTIERE in ferro con conoscenza lavorazione carpenteria, saldatura manuali, grande esperienza su macchine utensili, anche con contratto formazione presumo un anno Nichelino. Assicurasi lavoro in possesso requisiti. Tel. ore ufficio al 688 0668.

CERCANSI due operaie europeo/e massima pratica inglese/tedesco abbonamento interessante. Tel. solo pomeridiano capace. Tel. 847.1132 - 647 2131.

CERCANSI elettromeccanico con conoscenza pneumatica per assistenza macchine/impianto materie plastiche. Telefonare 780 2550.

CERCANSI ragazzi/e automuniti per volantinaggio. Telefonare 800.229, ore 17/18,30.

CERCASI installatori termico/sanitario lavori privato non di serie. Telefonare 220 2250.

CERCASI operai elettricisti specializzati in impianti industriali. Tel. ore ufficio 840 0065

CONCESSIONARIA cerca rappresentanti motorini e scooters buona provvigione.

DITTA in Lanzo cerca una signorina/ragazzi da svolgere mansioni. Tel. 996.1364. Viale Italia 74.

ELETTROMECCANICO 5 anni presso impianti porte aziende chiuse meccaniche di Cmbura Dora. Scrivere: «Publikompass 7585 — 10100 Torino».

ELETTROMECCANICO esperto inventariato automatismi aziende ricerca urgentemente per frequenti montaggi estero, grande inglese. Massimo 35/40 anni. Trasferte rimborso. Telefonare 262 2777.

FAMIGLIA in zona collina organizzerebbe maggiordomo referenziato, volendo anche coppia, patentato. Retribuzione commisurata reali capacità. Telefonare solo se in possesso requisiti richiesti. Telefonare 607.6318.

FRESATORI esperti per lavorazione su macchine controllo numerico cercansi zona lavoro Rivoli. Ivrea, telefono 958.7201

FRESATORI 5° livello cerca industria Settimese Tel. 348.0777.

FUCINATORI con patente a vapore 2°-3° grado cercasi da aziende in Torino. Scrivere: «Publikompass 8001 — 10100 Torino».

GOVERNANTE referenziata cerca 2 ore mattino uomo solo Torino. Scrivere: «Publikompass 472 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda di interesse nazionale per prossima apertura filiale di Torino specifica nel reparto vendita, addetti con provata esperienza di guida su biposto. Per accuratamente ed ore ufficio al 625.544.

INDUSTRIA cerca sette addetti vendita mento capaci anche se artigiani disponibili subito. Tel. 996 2064.

MEDIA INDUSTRIA
Jenny Orsini direttore Torino cerca stabilmente, preselti per reclutamento assistenti ed impiegati. Inviare curriculum, referenze, preferenza di ufficio/zona 888 — 10100 Torino.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti montatori per revisioni macchine utensili. Tel. 011 736 7341.

TORNITORE addetto macchine per torni automatici Cataldese perito. Tel. 626.292 ore 10-19.

TURISTA cercasi per impianti termici su camion. Tel. 697.1058.

commessi, baristi

BIMCAR confezione maglieria/maglie cerca tornaconti. No perditempo. Tel. 252 483.

(continua)

Domani vertice a Goro sul disastro ecologico nell'Adriatico

Nessuno sa cosa c'è nel Po

Il Wwf: «I dati ufficiali sono vecchi superati, analisi» - Recente sono stati trovati anche pesticidi, come il e il lindano, vietati molti anni

DAL NOSTRO INVIATO

GORO — L'odore è quello delle nove marce, un odore che ti prende sotto gli arginí alti, davanti pioppi come fusi, vicino al grande fiume che pare dormire sotto il sole. Va bene, il Po, il mare anche, urla Rolando Ricci, il sindaco, nella sala piena di pescatori, piccoli armatori, ecologi, chimici, biologi, assessori: «E allora, che facciamo? Che progetti sono?». Niente, per non c'è niente, sussurra appena Federico Castellucci, assessore alle attività produttive dell'Emilia Romagna. Niente, risponde telefono Michele Mauri, responsabile della sione territorio di Milano. Beh, niente, sospirano a disagio al ministero dell'Ambiente, come si fa?

vuole tempo, spiega il capogabinetto, Giancarlo D'Alessandro, «il nostro compito quello di raccordare le varie iniziative, quello c'è». Dunque, progetto ancora. Ricci si stende, il dito fuori: «Chiudete finestra». questo odor di che s'è fatto insopportabile. l'odore del mare, certe volte all'alba, spiegano i pescatori, stanno è arrivato che qui.

A Goro, il diventa Adriatico, case rosa al fuoco sotto il sole, il cielo immenso e gli argini spogli, tutti i malanni di questo di ecologico paiono incontrarsi. Muore il Po, muore mare, muore pure Goro, stanno quasi di pescatori sul delta del grande fiume, miliardi una cifra rispetto ai grandi numeri delle tragedie italiane, ma sono tanto, sono come questo. Vongole e putrefatti, un lavoro spappolato, e lui, Ricci, si dispera, che da mangiare ai pescatori?, per loro mica c'è la cassa integrazione.

Domani Ricci lo chiederà anche al ministro, non ci sono progetti ma dateci soldi. Ruffolo viene su per ascoltare sindaci, pescatori, scienziati, il primo di una serie di incontri: il prossimo è già previsto in Lombardia. Emergenza Po, Adriatico: «Noi ora stiamo lavorando per il parco del Delta padano», dicono al ministero. E altro? Non c'è altro, dove l'inquinamento ha fatto si sentono un po' con l'acqua alla gola, rispondono dalle stanze del Palazzo, pretendono iniziative immediate, vorrebbero che l'Adriatico fosse già a posto l'anno prossimo: «Eeeh, una parola», sospira D'Alessandro. possibile, ripete Attilio Rinaldi, biologo che lavora sulla Daphne, la nave che sta e studia il mare che muore: «Sarebbe già tanto riuscire a non peggiorare».

Il Po è il killer, ma il Po può mica chiudarlo, non può impedire che continui a venire mare. «Possibile, però, che non ci sia davvero un piano d'intervento almeno per il grande fiume? Sì, possibile. Possibile perché, accusa Mauri del Wwf di Milano, la cosa più incredibile è che non esiste un quadro della situazione aggiornato, i dati sono tutti vecchi e superati, e come si fa ad avanzare proposte concrete senza conoscere le condizioni del malato? aggiornati che ci poi, non ufficiali.

L'associazione agricoltori ha fornito i suoi: nell'84 sono state scaricate insetticidi 18 di diserbanti, di concimi fosfatici, cinta di concimi azotati. Sono numeri spaventosi, pure, forse, in difetto. dicono, agricoltori, che grande sono stati trovati pure pesticidi vietati il ddt, «condannato» nel '73, e il lindano, non dovrebbe essere adoperato dal '75. Invece, c'è chi continua a servirsene e in dosi massicce.

Come c'è chi continua a non servirsi del depuratore. E' il caso, gravissimo, di Milano. Colpa degli ambientalisti, accusano in Storie, ribattono gli ambientalisti: «Volevamo costruire gli impianti a Nosedo, a ridosso dell'abbazia di Chiaravalle. E noi abbiamo contestato la Le polemiche vi e il depuratore non arriva.

Senza un quadro complessivo e aggiornato, aggiunge Mauri, è difficile anche capire quali siano le vere cause del disastro ecologico. Così, si procede fra disperazione e incertezze. Davanti al sindaco di Goro pescatori e amministratori fanno il processo al Po e al governo che non fa niente. Domani viene il ministro, «ma a che serve?», impreca Giuseppe Barbieri, direttore delle cooperative dei pescatori Rimini. Solo Massimo Coccia, delle coop bianche, sembra non stiamo rando ai nemici sbagliati», e tutti lo guardano in silenzio.

Forse ha ragione il Wwf, «ci/picciamo le indagini e analisi di carattere fisico e chimico per determinare le emergenze». E rilanciano subito, scalee Mauri. Anche a Roma che s'ha da fare.

Domani intanto il giro delle lamentele, il ministro vede gli amministratori emiliani, non ha un piano da presentare, nessuno ha un piano da presentare, borbotta Ricci quando la stanza si svuota e qualcuno ci riapre imposte. Finirà con i soldi distribuire che si sempre a trovare, per quale nelle casse dello Stato. Così tutti staranno più buoni un po'. prossima volta.

Piergiorgio Sapegno

Lavorano a volontari ripuliscono il

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TREVISO — L'esercito torna sul Piave. Il nemico da battere, settant'anni dopo, questa volta non ha né fucili né cannoni. Ma è lo stesso pericoloso: si tratta di 75 mila mq di rifiuti, in parte solidi urbani ma non mancano i tossico-nocivi, da asportare nel km di lunghezza tratto trevigiano del d'acqua. domani mattina, Fener, l'operazione «Piave pulito '87», un piano di radicale pulizia del fiume che coinvolge tutti enti pubblici trevigiani e le Armate.

Da domani a domenica 11 ottobre, militari e quasi 1400 (in parte scout delle organizzazioni cattoliche, in parte volontari raccolti 22 amministrazioni comunali rivierasche) faranno gli «spazzini» sul greto Piave, per ripulirlo pietosamente.

Ma com'è nata l'operazione «Piave '87»? l'assessore provinciale all'Ecologia della provincia di Treviso, Graziano De a lanciare quest'idea un anno fa. «In sione dell'Anno Internazionale dell'Ambiente — dobbiamo segnale, anche culturale, che nel tempo. Puliamo il Piave il fiume più sporco della nostra terra». Ma alla l'intervento degli enti pubblici sarebbe costato qualche Da qui l'idea di chiedere l'intervento delle Forze Armate, subito sposata dallo Maggiore dell'Esercito e dal V Corpo d'Armata di Vittorio Veneto.

In questi 12 mesi sono stati predisposti piani logistici: greto del fiume (a tratti è largo anche 2 è stato setacciato palmo a palmo alla fine sono state rilevate (e in qualche caso sono partite anche le denunce alla magistratura) oltre 100 discariche abusive, in due casi anche rifiuti speciali tossico-nocivi. il piano d'intervento è pronto: il corso d'acqua è stato suddiviso in 32 sezioni, ognuna delle quali chiamata con il nome di costellazione.

In ogni sezione opererà una squadra di militari (composta da un ufficiale, due sottufficiali e una trentina d'uomini di truppa), a fianco di un gruppo di volontari. Complessivamente l'esercito metterà a disposizione un centinaio di mezzi (dalle jeep meccaniche elicotteri). E altrettanto hanno fatto enti pubblici coinvolti, compreso il magistrato alle acque.

Il numero dei volontari invece stato bloccato a quota 1400: le richieste di partecipazione erano molte di più, ma la lista è stata chiusa per problemi coordinamento.

Il primo battaglione intervenire, domani mattina, sarà il pontieri di Legnago. Poi toccherà al battaglione Cansiglio. La pulizia del Piave però, fra due domeniche, una grande festa nella «Piazza d'Armi» allestita a Lucia di Piave.

Flavio Corazza

Le attese del Salone della Montagna di Torino

Lo sci va «in rosso»

Alcune stazioni piemontesi hanno problemi finanziari - Serve una politica regionale organica - Il comprensorio Sestriere-Sauze conferma la propria leadership

TORINO — Il desiderio di sci che da alcuni anni gli italiani sono tornati a manifestare, a volte contrasta con un'offerta di mercato che la soddisfa a malapena. Benché il Piemonte la scorsa stagione invernale abbia raggiunto il migliore incremento (6 per cento) nelle presenze fra le regioni alpine, alle poche luci dalle nostre valli si alternano forti zone d'ombra.

Mai come quest'anno si parla, e non a livello di pettegolezzo, di tante località che apriranno gli impianti soltanto in virtù di qualche miracolo, mai come oggi si spera (ma forse per qualcuno è già troppo tardi) non in salvataggi dell'ultima ora, ma in una seria politica regionale che finalmente incentivi un settore troppo depresso e troppo puntato.

Il Salone della Montagna che quest'anno sotto l'etichetta Eurailp si apre dopodomani a Torino Esposizioni, sarà la vetrina delle speranze, dell'orgoglio e delle delusioni.

Che lo sci piemontese stia vivendo un momento difficile è cosa nota a tutti: gli incassi modesti non consentono ammortamenti (uno skilift e una seggiovia durano venti e trent'anni, ma con molti interventi migliorativi richiesti in quei periodi), la manutenzione viene un po' trascurata, si bada appena appena a pagare il personale. E quando un impianto il suo cielo terreno (è successo l'anno scorso alla gloriosa funivia da Oropa al Lago Mucrone) lo si smantella perché non ci sono i soldi per rifarlo.

Per fortuna non è tutto all'insegna del pessimismo il panorama bianco, ma sono eccezioni. Quest'anno il comprensorio Sestriere-Sauze d'Oulx conferma la propria «leadership» con la costruzione e l'apertura a dicembre della telecabina da Borgata a Col Basset che unirà più incisivamente Val di Susa e Val Chisone più molte altre iniziative.

infelice situazione, voci e timori si moltiplicano: stazioni (solo per citarne alcune) come Prabosa, Claresolo, St. Grée, Beaulard sono state o sono in momenti difficili vuoi per crisi del mercato del mattone vuoi per l'esiguità del fatturato; altri centri di grande prestigio come Alagna non riescono ancora a lanciare i programmi di sviluppo; Pragelato recentemente ce l'ha fatta a sopravvivere solo grazie a una «cordata» ampliamo di nuovi sottoscrittori. Ma la località che più tiene col fiato sospeso gli sciatori, per bellezza del «domaine skiable», notorietà e vicende giudiziarie comparse su tutti i giornali, quest'anno è Sansicario.

Con i suoi 24 impianti di risalita fra i versanti del Fraiteve e quello dei Monti della Luna, in dieci anni Sansicario aveva bruciato le tappe: uno sviluppo armonico di edilizia residenziale negli anni del «boom» della seconda casa, posti letto alberghieri e paralberghieri (allora costruiti in numero insufficiente e che adesso si sono fortemente ridotti perché venduti in multiproprietà), impianti di risalita e gare di sci anche di altissimo livello, l'avevano proiettata sulle bocche di tutti.

Negli ultimi anni, complice una filosofia di gestione delle aziende forse più dalla passione che da attenti calcoli manageriali, la situazione è molto peggiorata, la proprietà è passata più volte di mano, tanto che ora moltissimi sciatori (sono oltre tremila i titolari di abbonamenti stagionali) si interrogano se gli impianti apriranno e funzioneranno per tutto l'inverno e i tanti proprietari di appartamenti si chiedono anche se funzioneranno tutti gli altri servizi o il loro è condannato a depauperarsi.

La società degli impianti è detenuta al cento per cento da una società immobiliare che a sua volta è controllata a maggioranza del 51 per cento dalla Norditalia: e Norditalia, in gestione commissariale, significa i fratelli Massimo e Cesare Canavesio. La Sansicarioski ha alcune centinaia di milioni di debiti, di cui alcuni, tipo Sip ed Enel, molto impellenti e gli stipendi del personale in questa situazione non sono certissimi.

E' ovvio che per aprire a dicembre, come chiedono gli sciatori, qualcuno tanto per cominciare deve pagare i debiti e se non lo fanno gli attuali azionisti, il commissario potrà accettare l'offerta di gestione che giudicherà più conveniente. Si sa che i francesi insistono molto (Montgenèvre, con cui ha sempre avuto ingiusti co-

muni, senza il partner italiano è poca cosa) e potrebbe anche entrare in lizza un consorzio cui partecipino enti pubblici come i Comuni di Cesana e Claviere e la Comunità montana.

Potrebbe anche giungere un'offerta di acquisto per tutti gli impianti o addirittura per tutte le società controllate da Norditalia, certo che in questo caso i miliardi da sborsare, vista la quantità di debiti e di immobili invendibili, sarebbero decine. L'importante, e tutti si augurano che una simile realtà sciistica ritorni vitale, è che invece di gestioni avventuristiche si trovi una soluzione seria che garantisca la continuità del comprensorio.

Forse questa stagnazione non esisterebbe se il potere pubblico piemontese non fosse stato latitante per anni in materia di sci. Ora la Regione Piemonte ha emesso una legge, la numero 37, sull'incentivazione turistica, ma è strumento che vale sui laghi come sulle terme, sui musei del vino come sugli skilifts e concede un contributo sul rifacimento di impianti di risalita.

Tutti (vista la valanga di richieste giunte Regione) sperano che sia un primo passo per una accurata legge dedicata a impianti e piste e che disponga di un capitolo finanziario autonomo. Comunque è già qualcosa se la procedura burocratica richiesta non si rivelerà troppo farraginosa e se non salteranno fuori ristrettezze di che costringeranno a piccoli interventi a pioggia se- un tutti. La strada per avvicinarci non solo alle leggi valdostane (enorme disponibilità di quattrini a tassi di interesse risibili o a fondo perduto) o l'svizzera (la Regione qui è addirittura proprietaria degli impianti e li dà in gestione), ma anche a quella di ricordi è ancora molto lunga. E le ombre sul nostro si allungano.

Attende risarcimento da 19 anni

TREVISO — Da 19 anni una donna, Silvia de Paoli, di Caerano San Marco attende di essere risarcita economicamente per la morte del marito. Perruccio Clobbato, perito industriale, deceduto in un incidente sciale nel Trevigiano il 15 novembre del 1968.

Dell'incidente furono riconosciuti responsabili, nei tre gradi di giudizio, due uomini, Fabio Collet e Guido Signor, mentre il danno subito dalla donna — che all'epoca della morte del marito era incinta di un figlio oggi diciannovenne — è stato all'epoca quantificato in oltre 40 milioni di lire.

Da parte sua Guido Signor, prima che gli fosse imposto di pagare la somma alla vedova, aveva ceduto ogni proprio bene ad una cognata, con un contratto che i legali di Silvia de Paoli riuscirono a far dichiarare nullo nel 1964. (Ansa)

A Ginevra sospetti per l'inattesa costituzione del capo della P2

Gelli, polemica sull'inchiesta

Il capo del Dipartimento Giustizia parole critica per il giudice che conduce l'indagine - Domani in Parlamento si sulla estradizione

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — L'ultima «vittima» conosciuta della «venerabile volpe» si chiama Edouard Cereso. Faceva il guardiano del carcere, a Ginevra: per mila franchi, circa 15 milioni, e la promessa altri due milioni di franchi, nell'estate 1983 spalancò i cancelli Champ-Dollon. E il «maestro» il volo. stato condannato.

Il la prossima «vittima» non è ancora noto, ma nessuno dubita che il mistero verrà rivelato più prossimo. Il ritorno di Licio Gelli, certo non così inatteso qualcuno vorrebbe credere, ha già provocato scompensi, contrasti, attriti, lotte potere, qui in Svizzera alla vigilia delle elezioni politiche.

Ora non nessuno di Cereso chiede luce sull'inchiesta che il giudice istruttore Jean-Pierre Trembley condusse in tempo. Perché il «venerabile» è se, come è parso evidente, a rimanere in carcere neppure due notti? Che cosa patteggiato prima Che garanzie L'istruttoria sull'evasione, si dice, per concludersi, ma qualcuno teme che quelle carte così faticosamente vergate dalla giudice Trembley offriranno piccola, nuova luce. Il giudice, nel suo canto, non sembra troppo ottimista, e poi polemica seguita costituzione lo soltanto sfiorato.

Bernard Ziegler, capo Dipartimento di Giustizia e polizia Ginevra, al medico Ferrero, che ha firmato i certificati del «maestro», le parole carte nei confronti giudice istruttore Trembley, e quelle più dure, dedicate a Gelli, ritenere che il capitolo questa cosa di fiducia da scrivere. Domani, Berna, Elisabeth Kopp in Parlamento se il prigioniero repentinamente spedito Italia. Dopo primo momento di ore la Svizzera ingombrante ritorno.

In difficoltà per gli scogli in sono andati inaspettatamente imbattersi mentre pilotavano ritorno del «venerabile». I difensori di Gelli ripetono che più desiderio del loro prezioso cliente farsi ascoltare, quanto prima, italiani. Naturalmente, non da tutti quelli che motivo per interrogarlo, da coloro che hanno in inchieste per le quali la Confederazione ha l'estradizione: da Berna, richieste italiane è stato risposto cinque o dieci no. potrà interrogato per alla stazione di Bologna e posizione nel processo per quel massacro. In corso corte bolognese, dove il è imputato di partecipazione ad associazione sovversiva.

«Mi che facciano di tutto per allungare i tempi, per stare il più a lungo possibile lontano», dice, il procuratore Libero Mancuso, che in corte d'assise sostiene l'accusa. Lo stralcio, secondo il magistrato, equivarrebbe a una mutilazione molto importante. In una decisione della corte, noi andiamo avanti».

Il «maestro» non piacerebbe tornare in Italia anzitempo e, infatti, sia stato sul punto di alle elezioni politiche nelle liste partito radicale. Lo rivela il settimanale l'Espresso e Marco Pannella conferma il «tentativo per far in Italia Licio Gelli, di parlare senza temere conseguenze giudiziarie e impegnato personalmente a farlo con grande garanzia».

Il ciclone Gelli ha, dunque, investito la Svizzera e rischia di provocare gravi imbarazzi e grossi danni. La gente prova fastidio a sapere che le istituzioni corrono il rischio di venir coinvolte da questa storia. E i giornali riflettono il disagio.

Vincenzo Tessandori

MADRE TERESA LAUREATA IN FARMACIA

Bologna. Madre Teresa di Calcutta ricevuto la laurea honoris causa in Farmacia dal rettore dell'Università di Bologna, prof. Fabio Roversi Monaco, alla presenza Senato accademico e di un folto pubblico. Madre Teresa ha ricordato che nel mondo ci sono troppi aborti e troppe persecuzioni nei confronti dell'infanzia e ha chiesto di aiutare il popolo dell'Etiopia dove si prevede una tremenda carestia

DIE
Dietro parole vi diamo più sostanza. Quando si guarda la televisione, perché rinunciare a quanto di meglio vole: perché non tutto? Con copriste ogni punto può avere la risposta. E, inoltre, posempre girare pagina.

La Ford Sierra

Una nuova tecnologia.
Uniche nella loro categoria tutte le nuove Ford Sierra, benzina e anche diesel, sono disponibili con ABS, il sistema di frenata antibloccaggio elettronico. I motori 2.0 e 2.8 iniezione montano l'EEC IV, un sistema di controllo computerizzato uguale a quello usato dai propulsori Ford turbo di Formula Uno.

Una grande scelta.
20 versioni • 6 motorizzazioni • Berlina 2 volumi 3/5 porte • Berlina 3 volumi 4 porte • Station Wagon • 4x4 • Motori benzina e diesel. Allestimenti: CL • GL • S • GHIA • XR.

Sierra	Cilindrata/Cilindri	Velocità (Km/h)	Cons. 90 Km/h (lt/100 Km)	Prezzo chiavi in mano
CL	1.6 / 4	170	5.9	16.294.000
S	2.0i / 4	[illegible]	6.5	17.939.000
GHIA	2.0i / 4	190	6.5	20.335.000
4x4	2.0i / 4	165	7.7	27.543.000

1.8 GL - 16.294.000 chiavi in mano

Un simbolo di prestigio.
Su tutti i modelli Ghia sono di serie: • Vernice metallizzata • Tetto apribile • Poggiacapo anteriori e posteriori • Specchietti elettrici con sbrinamento lato guida e passeggero • Antenna radio • Chiusura centralizzata delle portiere.

Anche sulle nuove Ford Sierra la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-1-6 (Un anno di garanzia illimitata oltre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.000 punti. Finanziamenti [illegible] Crediti e cessioni in Leasing.

La Ford Sierra: 4x4 • 2000i • 2000 • 1800 • 1600 • Diesel

Ford

ABS DISPONIBILE SU TUTTE LE VERSIONI, BENZINA E DIESEL.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impieghi

ODONTOTECNICA ventenne esperta corretta, cerca centri stradali e contatta impiego stimolante presso ortopedia/odontoiatria. Tel. [illegible] ore ufficio.

ODONTOTECNICI cercasi per acquisizione immobile. Telefonare ore 18-19 a 811.234.

GIOVANI ambosessi da inviare in reparto grandi aziende come addetti al confezionamento zone progettazione linea preparazione ordini. Ufficio via S. Domenico 50/C Torino per colloquio informativo.

GRIMALDI IMMOBILIARE Reale 853.2632 cerca giovane diplomato/a per lo studio nella zona Corso Regio provinciali.

HOSTESS di congressi corso intensivo con lingua straniera possibilità di impiego. Iscrizioni limitate. Successful Ideas, tel 543.035.

IMPRESA edile assume operai ufficio amministrativo. Telefonare 53 1 054.

IMPRESA edile preventivata esperienza decennale con almeno 3 anni esperienza nel campo. Si richiede conoscenza inglese. Tel ore pasti 0182 40 717.

INDUSTRIA grande ricerca giovane che abbia anche una limitata esperienza nelle problematiche di borse merci e disponga di programmazione data processing Basic di Lavoro Pronto Tel. 700 871 - 700 334 - 790 267.

INDUSTRIA cerca tecnici laureati per progettazione stampi ed attrezzature. Richiedere precedenti esperienze e disponibilità di trasferta e di cooperazione. Sede di lavoro: Pronto Tel 700 871 - 700 334 - 790 267.

SOCIETA' operante nel settore dell'automazione di fabbrica cerca per potenziamento della propria struttura esperti in programmazione nei linguaggi Pascal, C, ed esperti digitali (PCM - VLSI) o HW e dati un minimo di esperienza di 2 anni. Telefonare 543 008 - 540 488.

ARENA, in Moncalieri Torino cerca personale meccanico neodiplomato/a molto serio/a e motivato/a Richiedesi curriculum vitae. Scrivere Publikompass 475 - 10100 Torino.

CERCASI lavori in maglieria, ingegneria elettronica ed informatica, [illegible] esperienza d'insegnamento. [illegible] 837.705 - 830.446.

ELETTRONICO esperto montaggio e riparazione impianti amplificazione audio e tv circuito chiuso cercasi. Scrivere «Publikompass 474 — 10100 Torino».

ELETTROTECNICO esperto elettronica industriale cercasi per cablaggio montaggio e manutenzione impianti Scrivere «Publikompass 473 — 10100 Torino».

GEOMETRA da destinare come assistente al direttore tecnico cerca importante impresa di costruzioni torinese. Si richiede un'esperienza di qualche anno nel settore. Mandare curriculum a Publikompass 470 - 10100 Torino.

IMPIEGATO tecnico, tempi e metodi max 30enne esperto industria meccanica di precisione Settimo. Tel. 348 0777.

IMPORTANTE società di installazione impianti termoidraulici e di condizionamento cerca ingegneri termotecnici, periti, geometri, età 0-30 anni preferibilmente con esperienza. Cerca inoltre capo cantiere lunga esperienza nel settore e meccanici esperti addetti alla [illegible] Telefonare 011.598.135.

INDUSTRIA ramo ricerca tecnico per progettazione stampi ed attrezzature. Richiedesi precedenti esperienze e disponibilità di trasferta e di cooperazione. Sede di lavoro: Pronto Tel 700 871 - 700 334 - 790 267.

SOCIETA' operante nel settore dell'automazione di fabbrica cerca per potenziamento della propria struttura esperti in programmazione nei linguaggi Pascal, C, ed esperti digitali (PCM - VLSI) o HW e dati un minimo di esperienza di 2 anni. Telefonare 543 008 - 540 488.

ARENA in Moncalieri Torino cerca personale meccanico neodiplomato/a molto serio/a e motivato/a Richiedesi curriculum vitae. Scrivere Publikompass 475 - 10100 Torino.

CERCASI lavori in maglieria, ingegneria elettronica ed informatica, [illegible] esperienza d'insegnamento. [illegible] 837.705 - 830.446.

ELETTRONICO esperto montaggio e riparazione impianti amplificazione audio e tv circuito chiuso cercasi. Scrivere «Publikompass 474 — 10100 Torino».

ELETTROTECNICO esperto elettronica industriale cercasi per cablaggio montaggio e manutenzione impianti Scrivere «Publikompass 473 — 10100 Torino».

GEOMETRA da destinare come assistente al direttore tecnico cerca importante impresa di costruzioni torinese. Si richiede un'esperienza di qualche anno nel settore Mandare curriculum a Publikompass 470 - 10100 Torino.

IMPIEGATO tecnico, tempi e metodi max 30enne esperto industria meccanica di precisione Settimo. Tel. 348 0777.

IMPORTANTE società di installazione impianti termoidraulici e di condizionamento cerca ingegneri termotecnici, periti, geometri, età 0-30 anni preferibilmente con esperienza. Cerca inoltre capo cantiere lunga esperienza nel settore e meccanici esperti addetti alla [illegible] Telefonare 011.598.135.

INDUSTRIA ramo ricerca tecnico per progettazione stampi ed attrezzature. Richiedesi precedenti esperienze e disponibilità di trasferta e di cooperazione. Sede di lavoro: Pronto Tel 700 871 - 700 334 - 790 267.

SOCIETA' operante nel settore dell'automazione di fabbrica cerca per potenziamento della propria struttura esperti in programmazione nei linguaggi Pascal, C, ed esperti digitali (PCM - VLSI) o HW e dati un minimo di esperienza di 2 anni. Telefonare 543 008 - 540 488.

PRIMARIA società operante nel settore vendita articoli sportivi per la provincia di Torino, Novara, Vercelli, ambosessi dinamici e che abbiano un qualificato incarico di consulenza in abbigliamento presso i migliori negozi della città. Telefonare 051 780 280.

AFFERMATA società settore [illegible] cerca

Appello del Papa per evitare l'esecuzione

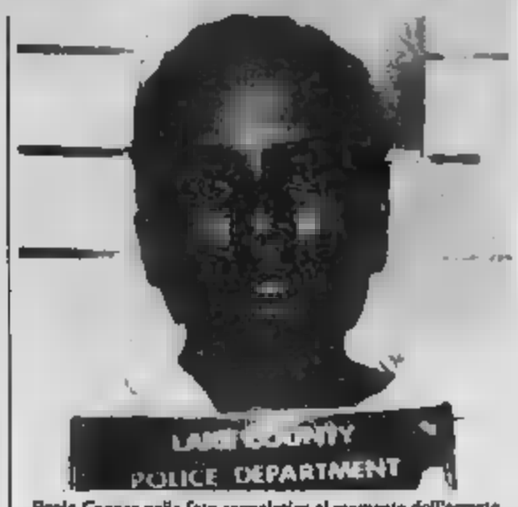
Il Vaticano ha chiesto la grazia per la Cooper

Per accorciare i tempi, non si è seguita la via diplomatica

CITTA' DEL VATICANO — Il Vaticano ha chiesto la grazia per Paula Cooper, la ragazza di colore condannata a morte per un delitto commesso quando aveva quattordici anni e attualmente in carcere a Indianapolis. L'annuncio è stato dato ieri dal direttore della Sala Stampa della Santa Sede: *«Posso affermare che la Santa Sede e il Santo Padre* — ha detto Joaquin Navarro Valls — *attraverso canali confidenziali hanno già fatto conoscere il proprio punto di vista, tendente a ottenere la grazia per Paula Cooper, sottolineando gli aspetti umani e umanitari del caso».*

La giovane, che ha diciotto anni, aveva scritto al Papa, due Giovanni Paolo II si trovava in Usa per il viaggio pastorale dal 10 al 19 settembre. Un memorandum del suo avvocato è stato consegnato all'entourage papale: la lettera autografa è pervenuta al Pontefice, alcuni giornalisti, nel viaggio di ritorno, sull'aereo che da Edmonton riportava il Papa a Roma.

Il caso di Paula Cooper è stato posto per la prima volta a Giovanni Paolo II durante il viaggio verso Miami, dove avrebbe trovato ad attenderlo il Presidente degli Stati Uniti. *«Gli parlerà della Cooper?»*, gli fu chiesto. Giovanni Paolo II rispose in maniera indiretta ma positiva, a significare: sì, ne parlerò, bisognerebbe fare qualche cosa per lei. Reagan non era l'interlocutore giusto. Infatti la vicenda è stata dominata da due statali, federali, e quindi un'autorità federale, per quanto alta, non ha giurisdizione in materia.



Paula Cooper nella foto segnaletica al momento dell'arresto

Ma lo Stato dell'Indiana — il cui governatore è l'interlocutore giusto di Paula Cooper, in quanto è lui che deve rivolta un'eventuale domanda di grazia — non ha certo ambasciatori presso la Santa Sede. Un passo formale attraverso l'ambasciata a Roma e la nunziatura a Washington avrebbe richiesto procedure piuttosto lunghe. Anche per questo motivo non sono state utilizzate vie diplomatiche, per far giungere al governatore la richiesta di clemenza, ma canali «confidenziali». Del messaggio è stato incaricato tutta probabilità il vescovo di Indianapolis, mons. Edward O'Meara.

Non è la prima volta che Giovanni Paolo II si impegna per evitare che condanne a morte già pronunciate siano eseguite. Qualche anno fa ha chiesto che fosse risparmiata la vita di sei terroristi destinati alla pena capitale in Guatemala, e nel è intervenuto a favore di Bullivan, condannato a morte in

Negli Stati Uniti i vescovi hanno parlato — singolarmente, conferenza statale e come conferenza nazionale — a più riprese contro la pena di morte; e in particolare la possibilità che minorenni siano giustiziati in seguito a condanne capitali. La Convenzione americana diritti umani (Achr) afferma: *«La condanna a morte non sarà emessa per le persone aventi meno di 18 anni e più di 70 al momento del delitto»*. Il governo l'ha firmata nel '77, ma il documento non è stato ancora ratificato. Solo Stati (fra quelli la pena capitale) proibiscono autonomamente la condanna a morte per persone al di sotto dei diciotto anni. L'Indiana, lo Stato in cui è Paula Cooper, prevede che si possa essere condannati a morte dai dieci anni in su.

Tonatti

Per Expo '92, cinquecentenario della scoperta dell'America

Siviglia «rapisce» Colombo

La città spagnola è quasi pronta: l'esposizione universale sarà allestita sull'isola di Cartuja, proprio di fronte al centro storico della città - Genova, l'altra sede della manifestazione, è in grave ritardo - Regione, Comune e Consorzio del Porto, uniti in convenzione, hanno presentato progetti su perimetri differenti

GENOVA — Una di giorni fa, la municipalità di Chicago, d'accordo con il governo federale Usa, ha rinunciato a ospitare una Esposizione a livello internazionale in occasione del Cinquecentenario della scoperta dell'America nel 1992. Troppe spese, hanno detto — pare — sindaco e assessori, e una modesta ricaduta in termini di business, leggi turismo interno e dall'Europa.

Gli «Expo» previsti sulla carta, per il mezzo millennio colombiano, erano tre: Chicago, Siviglia e Genova. Caduto il primo, gli altri due sono rimasti in lizza. E' fin chiaro che ormai si delinea un fenomeno dai contorni abbastanza precisi: il centro delle celebrazioni e delle lunga» sarà l'Europa, assai appetita dal turismo americano medio-alto.

Di qui la scommessa e anche una sorta di rincorsa la Spagna, di grandi attrazioni per accaparrarsi la tranche dei «tour operator». Ma, come si augurerà sempre meno scommessamente, non è una soluto vantaggio degli spagnoli? proprio di per la celebrazione del Cinquecentenario la giovane democrazia spagnola, governo testa, hanno deciso di giocare il tutto e per tutto.

quest'ultimo scorcio d'estate il comitato per le celebrazioni colombiane ha messo piccola vittoria d'autonomia sulla burocrazia e i partiti. Giunta andalusa e responsabili del comitato hanno siglato accordo di ingerenza nell'opera allestimento per il '92 I preparativi non inceppino in polemiche ostacoli ordine amministrativo.

Intanto, Siviglia, città turistica per eccellenza con una grande capacità alberghiera, servizi e infrastrutture all'avanguardia, è già in moto da tempo.

L'esposizione universale di Siviglia sarà allestita in una grande area di 215 ettari in una struttura composta da edifici monumentali e antichi fabbricati (in fase di restauro) sull'isola della Cartuja, proprio di fronte al centro storico della città. L'isola deve il suo nome al monastero di Santa Maria De Cuevas, dove soggiornò Cristoforo Colombo prima della partenza per il viaggio verso le Americhe. I 215 ettari della zona espositiva ospiteranno il nucleo principale dell'Expo, con i padiglioni dei Re e del governo, e saranno suddivisi in sette aree, ciascuna dedicata ad un settore del grande tema dell'esposizione: «L'era della scoperta».

Saranno allestite un'area di Spagna, gli spazi delle Scoperte, del Futuro, i padiglioni nazionali, degli Spettacoli, delle attrazioni e dell'amministrazione. Al centro di questa struttura composita l'area delle Scoperte, costituita da un complesso architettonico e attorniata da stand di carattere monografico dedicati a diversi argomenti, la navigazione, l'aeronautica, le religioni, le arti, le scienze. Il percorso espositivo proseguirà con il settore del Futuro in cui troveranno spazio tutte le testimonianze della rivoluzione tecnologica.

Nell'isola, intorno agli edifici di esposizione saranno realizzati un grande parco, un auditorium semicoperto, sportiva, che tra l'altro ospiterà uno olimpico per 25 mila spettatori, e un dei divertimenti.

In Italia, per ora, non sono state prese decisioni operative, ma soprattutto di si è ben guardati dal delegare a una struttura, a una «autority» con pieni poteri, la programm e l'esecutività dei progetti. La filosofia italiana è centrifuga e dispersiva. In realtà, il «tema colombiano» sembra poco sentito dal governo. Il quale limitato a vita a una fondazione nazionale, sotto la presidenza del ministro pro tempore dei Beni culturali, ma con la vicepresidenza esecutiva del sen. Paolo Taviani.

Questa fondazione un po' sui progetti come una di limbo: unico termine di riferimento è la città di Genova, che ha dato, non è noto, i natali (ogni dubbio è stato fugato) allo scopritore del Nuovo Mondo. A Genova la questione del Cinquecentenario passa sui cit indifferenti e ormai ironicamente increduli e si ferma solo nei sogni dei politici locali, ciascuno dei quali sogna di costruire un piccolo piedistallo di successo.

A Genova circolano ormai barzellette sul «turismo assessorile», fenomeno ormai visto: sindaci, presidenti, assessori e consiglieri regionali, comunali e provinciali varcano da un paio d'anni a questa parte l'Oceano per mostre più o meno fantomatomatiche. Più o meno sorretti da volenterosi storici e geografi locali, i politici novesi hanno dato vita a due fondazioni: comunale e la riesumazione vecchio Istituto Civico Colombiano) con fini culturali e scientifici e una regionale (nella quale entrata anche la Fininvest sconti con obiettivi di promozione e iniziative turistiche.

I due enti però sono paralizzati perché Comune, Provincia e Regione, tramite i loro culture e al turismo, tendono a mantenere in campo colombiano margini di La stessa autonomia che re- (ed attuano) Risparmio, Aziende Autonome enti minori. sforzo ambizioso della città trasformare il vecchio porto storico, non più adatto trasporti, in un polo turistico, come Marsiglia, nonché recuperare imponenti i Magazzini del Cotone, esempio di archeologia industriale, risalenti alla fine del secolo scorso) dove collocare l'Expo nostrano, peraltro dal contenuto poco : la mo cartografica storica.

Regione, Comune e Consorzio del Porto, dopo aver siglato una convenzione operativa, hanno scoperto di aver presentato progetti perimetri differenti, a a confrontare le cartine topografiche.

Daniela
Paolo Lingua

OPERAZIONE RACCOLTA SIRINGHE

Roma. Un operatore della Nettezza Urbana, accanto a una delle vetture in dotazione, è impegnato nella raccolta di siringhe usate dai tossicodipendenti nei pressi della Stazione Termini

Si straniera si getta dalla finestra in questura

FIRENZE — Una straniera, sorpresa in un grande magazzino con alcuni capi di abbigliamento non pagati e condotta in questura su richiesta del sorvegliante, si è gettata da una finestra degli uffici della mobile, al primo piano.

La donna è ora ricoverata nell'ospedale di Careggi con prognosi riservata per fratture alle gambe, ferite alla testa e contusione toracica. Non ha documenti, ha detto di essere turca e di chiamarsi Balma Elven e di avere 30 anni. Ha aggiunto che era arrivata a Firenze ieri mattina, senza dire altro.

La donna era stata denunciata a piede libero per furto. Su richiesta dell'incaricato alla sorveglianza dei grandi magazzini, gli agenti l'avevano portata alla squadra mobile in attesa di accertamenti sul suo conto in quanto appunto non aveva documenti.

(Ansa)

Ingegnere ucciso a Ostia

ROMA — Un ingegnere Messina, residente a Milano, Alberto Gallo, 51 anni, è stato trovato ucciso ieri mattina ad Ostia. Il era in un'auto, la morte stata provocata da un colpo di arma da fuoco alla tempia. L'ing. Gallo era arrivato venerdì sera a Milano in Aveva affittato una Fiat Croma alla Hertz, dicendo che l'avrebbe tenuta ore. Un dipendente Comune si è accorto alle 8 che dentro «Croma» parcheggiata in via Vitia di Plinio, una zona vicina alla piazza di Castel Fusano, c'era sul guida un corpo inanimato.

(Ansa)

Un nuovo documento dei vescovi ribadisce: non è materia facoltativa

Ora di religione, anche il Papa contro la proposta di Galloni

Giovanni Paolo Secondo appoggiato la tesi della Cei parlando a 70 mila fedeli dell'Azione Cattolica

CITTA' DEL VATICANO — Papa, vi, Azione cattolica e Snals: tutti contro l'accordo giunto partiti giovanna sull'ora di religione cattolica nelle scuole pubbliche, accordo che dovrà essere approvato — sotto forma mozione — martedì simo. I più sensibili all'argomento sono i vescovi, gio la presidenza della Cei.

La Conferenza episcopale ha emesso due comunicati, in due giorni consecutivi, sullo stesso tema: è un fatto piuttosto inusuale per organismo che riflettere con calma, e non guidare dall'urgenza e dall'emozione del momento. Inoltre c'è l'intervento del Papa, sollecitato per dare più forza voce dei vescovi. Giovanni Paolo II, parlando ai 70 mila aderenti all'Azione Cattolica radunati ieri pomeriggio in San Pietro, ha aggiunto discorso preparato — sempre — da tempo la sua *«partecipazione e solidarietà alle preoccupazioni manifestate dalla Conferenza episcopale italiana per quanto le difficoltà che sembrano insorgere circa l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, scelto da un così gran genitori e di giovani. All'impegno pastorale vescovi associato il Papa, come vescovo Roma e come pastore della Chiesa universale».*

L'obiettivo è probabilmente quello di far in modo che qualcosa cambi prima di martedì, data in cui alla commissione istruzione della Camera l'accordo fra i partiti della maggioranza verrà formalizzato. I vescovi chiedono ai impegno *solerte e* rente». Qualcosa si sta già muovendo: l'on. Casati (dc), uno dei firmatari bozza di accordo, ieri si è pronunciato *«interpretazioni tendenziose e forbite»* i laici della C'è accordo verbale affinché il ministro Galloni (dc) «consigli» istituti a porre l'ora religione all'o fine delle lezioni? Fino sembrava di sì, l'on. Casati dice bisogna ancora discutere, e che *«neppure il ministro dell'Istruzione sarebbe in grado anticipare con circolari disposizioni che devono re prima vagliate nelle competenti»*. La dc *«è traria a collocare l'insegnamento religione posizione rispetto altre discipline di studio»*.

I vescovi, dopo una prima protesta resa pubblica ieri l'altro, ieri hanno messo a quattro punti principali di critica all'accordo sull'insegnamento della religione cattolica (Irc). *«Con fermezza»* non accettano che — anche provvisoriamente — l'ora religione venga messa all'inizio fine lezioni, e Concordato, per evitare decisioni *«unilaterali»*. Accettano l'idea di una *«meditata revisione di talune clausole dell'Intesa»* firmata cardinale Poletti e dall'allora ministro Falcucci il 14 dicembre 1983 (è la prima volta che usano il termine revisione: finora avevano parlato di verifica dell'applicazione), la revisione *«deve nire in condizioni pari dignità parti, a riferirsi ai reali problemi della vita della scuola, non a pregiudizi ideologici superati»*.

I non accettano, *«specialmente* chiare proclamazioni, qualifica dell'insegnamento della religione *facoltativo. Facoltativa è soltanto fruizione dell'insegnamento stesso»*. Uno dei nodi di ambiguità del Concordato firmato il 18 febbraio 1984 Craxi e Casaroli viene al pettine. *«Diritto di avvalersi o non avvalersi»*, dice l'art. 9 del Concordato. L'accordo fra i partiti maggioranza definisce due volte «facoltativo» l' Irc.

parte cattolica si tende a considerarlo, e a farlo considerare, una materia come altre.

m. tor.

Rimborsi senza pace

la legge per regolarizzarli, rischiano di essere espulsi

SALLA

ROMA — Tutto sembra tornato in alto mare per la regolarizzazione dei lavoratori stranieri entrati clandestinamente in Italia provenienti da Paesi extra europei. La legge del 30 dicembre scorso ha almeno dato i risultati sperati, mentre anche il ultimo decreto-legge che prorogava la sanatoria sta per scadere. E' stato quasi un perché ne hanno beneficiato abitativi cioè appena il 12 per cento.

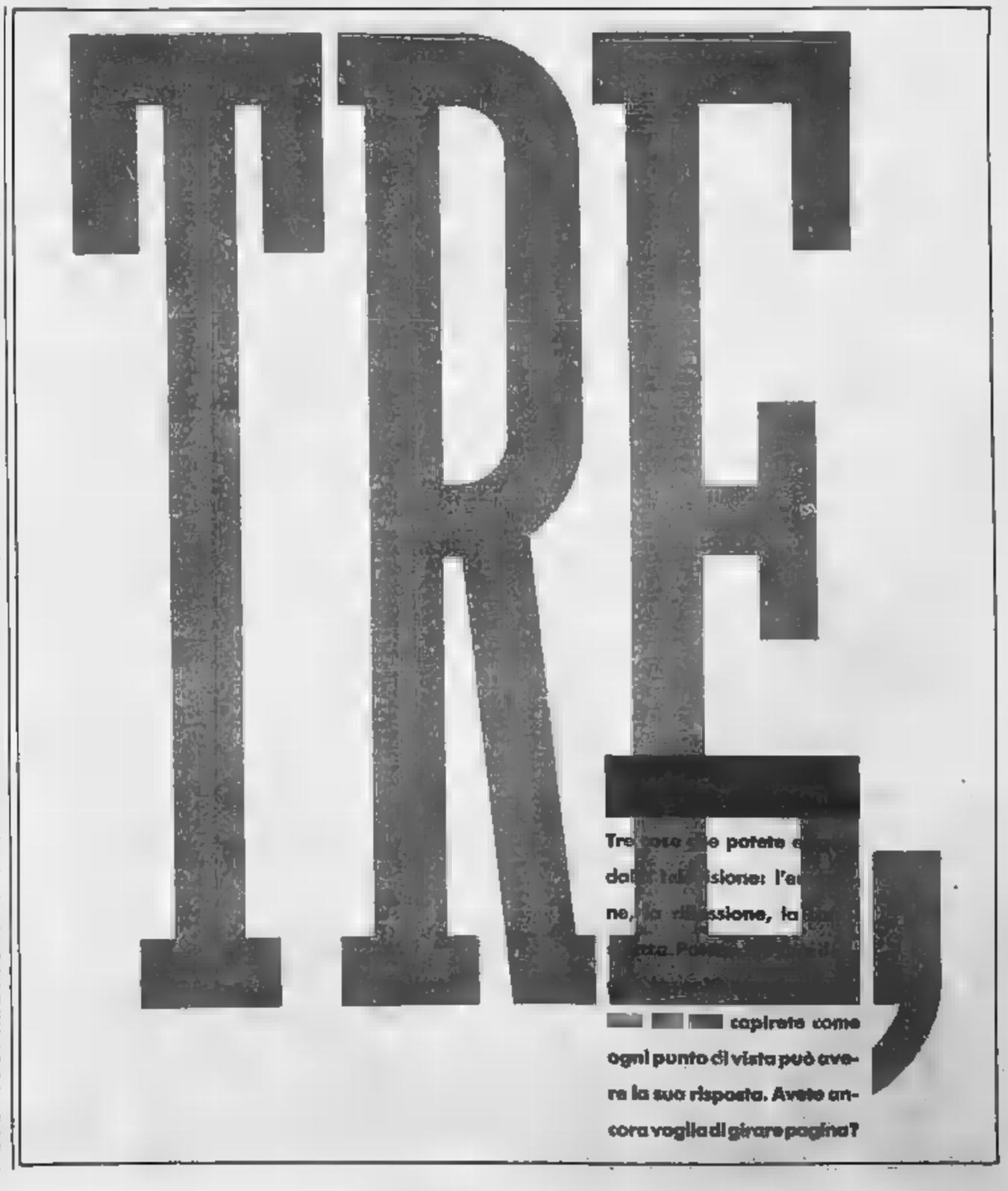
Il governo Goria avrebbe infatti intenzione di ritirare il provvedimento e trasformarlo in nuovo disegno di legge che entrerà in vigore però solo dopo sua approvazione in Parlamento. Di conseguenza prevedono tempi lunghi per la sanatoria dei circa mila clandestini, tra i quali decine di migliaia di colf di colore, che rischiano così l'espulsione dal nostro

Il decreto-legge numero 333 resta tuttavia ancora operante fino al ottobre, a meno che o Senato decidano di bocciarlo prima di tale data. Il provvedimento, almeno sulla carta, sposta al 31 dicembre prossimo il termine per la regolarizzazione dei lavoratori stranieri clandestini Cee e prevede pesanti sanzioni penali e amministrative. non provvedono a denunciare i dipendenti stranieri all'Inps. I datori di lavoro rischiano un'ammenda da 500 lire a due milioni e, più gravi, l'arresto da tre mesi un Il loro volta i lavoratori clandestini potranno invece rimpatriati e condannati anche a pagare una multa 100 mila a 500 mila

Da uno studio effettuato dall'Ispes (Istituto di studi politici, economici e sociali), conto del ministero del Lavoro, è risultato che entro Duemila saranno due milioni e mezzo stranieri presenti in Italia provenienti extra Cee con un incremento di oltre il doppio rispetto situazione attuale.

Attualmente quelli in possesso di un regolare permesso di soggiorno sono circa 450 mila. Poco più della metà di essi (250 mila) hanno un posto di lavoro o un'attività più o meno stabile. Per la maggior parte provengono dagli Stati Uniti, ma progressivo aumento numero immigrati da Paesi africani e asiatici. Cinque sono i principali motivi per cui vanno in Italia: ragioni di (27%), di studio di (20%), religiosi (13%) e turistici (13%). Dietro la motivazione religiosa e famiglia si nascondono in realtà problemi politici ed economici.

Sarebbero invece entrati clandestinamente in Italia 740 mila stranieri extra Cee. I dati non sono però precisi perché non esiste un censimento aggiornato. Circa 350 mila lavorerebbero stabilmente naturalmente i loro posti 200-250 avrebbero occupazioni precarie, mentre mila sarebbero lavoratori occasionali.



La subdola osteoporosi

I 4 nemici delle ossa

Il punto sulle cure più «mirate»

Il subdolo e dolente ritornello dell'osteoporosi lo conosciamo bene tutti, con i suoi presupposti di: 1) (proteica e minerale) che con l'età diminuisce e si rarefà, nell'uomo e ancor più nella donna; 2) sedentarietà — da fermi o al volante — come ormai acquisita regola vita; 3) non appropriata; 4) sigaretta e cure dimagranti al posto delle giuste dosi calcio e vitamina.

In un recente Convegno «Osteoporosi e meno». la Lega per l'Osteoporosi Piemonte (C. Gamna, C. Campagnoli) sottolineato il «rischio donna», ribadendo il concetto l'osteoporosi, legata com'è alla realtà anagrafico-ormonica della presenescenza femminile, è diffusa e progressiva, non subito diagnosticabile coi mezzi tradizionali (le radiografie parlan solo quando già esiste un brutto 30 conto in meno massa ossea); e che migliaia di fratture di femori di vertebre che annualmente colpiscono le donne in età avanzata ne sono solo la parte tristemente più spettacolare.

diceva, allora, che è meglio pensarci prima 40 — con le abitudini vita, le poche sigarette, l'attività abituale, l'alimentazione priata (che totalizzi, tra l'altro, almeno un grammo di calcio alimentare giorno) e il no all'esagerata magrezza (dieto-vegetarianamente ottenuta) — che non dopo i 60, quando donna su quattro «improvvisamente» si accorge di quanto sian penose e potenzialmente a rischio le ossa portanti.

pochi mesi distanza la Osteoporosi Piemonte ha nei giorni scorsi riunito a Torino gli specialisti sul tema «Osteoporosi: terapia di domani» (C. Campagnoli, C. Gennari, C. Mossetti, O. M. Molinatti, F. Polvani, F. Camanni, M. Pisanti, O. C. Isaia, F. Di Carlo, A. Bocci) con esplicita nuovi farmaci e nuove terapie.

Il giusto modo far terapia dell'osteoporosi — ci ha detto O. M. Molinatti — non tanto nell'impiego isolato e insistito di questo o quel quanto razionale programmata dei farmaci, con una politerapia quenziale contemporanea. Questo particolarmente vero con i nuovi farmaci oggi a disposizione.

menopausa — per una e minimizzata terapia con ormoni femminili — è sperimentata (T. Nencioni) la somministrazione di «estradiolo» via transdermica. Tra gli «anabolizzanti», stimolatori della neoformazione ossea — si è parlato del già noto «nandrolone-decanoato» (C. Gennari). Per il crisi climaterio e relativo osteoporotico è stato annunciato l'Org Od14 (P.

Il «calcitriolo» (vitamina D3) è il farmaco che viene meglio accompagnare e favorire gli effetti terapia calcico-calcitoninica. Le novità poi — che certamente interesseranno un largo pubblico — nella prossima in commercio, si spera a brevissimo termine, della calcitonina-spray nasale, via di del farmaco che si prospetta altamente efficace metabolizzamo prontamente analgesica e per il più sprovvista infrequenti, anche modesti disturbi secondari delle calcitonine per via iniettiva.

Trovata un'intesa i programmi del mattino

Finito lo sciopero Rai

Il 5 ottobre sarà affrontato il problema delle sedi regionali - Possibile un compromesso su appalti e contratti a termine - Manca Mammì al Premio Italia

ROMA — Si è conclusa la vertenza Rai, che tre mesi dopo la firma del contratto aveva messo a confronto i sindacati confederali dello spettacolo e il nuovo direttore del personale Giuseppe Medusa sui programmi televisivi del mattino. E' stata trovata un'intesa sugli orari di lavoro, sul trattamento economico e sui problemi di organico di funzionari, programmisti e tecnici che lavoreranno a *Uno Mattina* e al prossimo analogo programma di Rai Due, altrettanto pesante per i lavoratori costretti, per andare in onda alle sette, a turni stressanti.

A proposito delle trasmissioni del mattino, i sindacati avevano annunciato i vertici dell'azienda di averli messi di fronte a decisioni precostituite, in contrasto con quanto prevede il protocollo delle aziende Iri. Ma la discussione si era inevitabilmente allargata alle questioni più generali dei contratti a termine e degli appalti: di questi argomenti, pur nell'ambito dell'intesa, le parti parleranno ancora il 19 ottobre.

Per il 5 ottobre è previsto l'incontro per la definitiva del problema delle sedi regionali, importante nel quadro di quella ristrutturazione che la Rai afferma di voler perseguire. Qui bisognava mediare fra l'esigenza dei lavoratori di potenziare le redazioni regionali in vista del nuovo telegiornale locale delle 14 e quella dell'azienda di ridurre il peso delle sedi (ad esempio dei centri di Torino, Milano e Napoli) per ragioni di economia. E un compromesso sembra essersi delineato, così come sui contratti a termine per la tv del mattino, che saranno 70, oltre a 200 posti in organico.

Libera dalle vertenze sindacali, la Rai potrà concentrarsi interamente sui problemi di fondo che le stanno davanti, già introdotti giovedì scorso dal presidente Manca e dal direttore Agnes nel primo consiglio di amministrazione della nuova stagione. Il bilancio consuntivo del 1987 con il deficit previsto di 39 miliardi, e quello preventivo per il 1988 da redigere in questi mesi, il canone e il tetto pubblicitario, la cessione degli impianti di chiesta dall'Iri e i nuovi investimenti. Variamente intrecciati l'uno con l'altro, i molti nodi coinvolgono il ruolo strategico del servizio pubblico nel mercato televisivo ma anche nella società telematica prossima ventura.

A Vicenza, dove si chiudeva il Premio Italia, su questi temi è continuato il dialogo fra vertici dell'azienda e il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Mammì. Il presidente Manca ha rilanciato l'idea di sinergie fra pubblico e privato. Fra tv e cinema e la «» *del personal computer e dei videoregistratore*». Ha annunciato il rilancio del Premio Italia aperto alle tv commerciali e legato alla Mostra di Venezia. E ha rivendicato alla Rai e alle altre televisioni pubbliche d'Europa «*un ruolo da protagoniste nel sistema dell'informazione che si trasforma*». Manca ha poi chiesto per la Rai un canone «meno incerto» e una maggiore tutela nella ripartizione delle quote pubblicitarie, che — ha sottolineato — «*è anche nell'interesse della carta stampata*».

Sul ruolo del servizio pubblico ha parlato anche Mammì, definendolo «inalienabile» e spiegando come «*la legge del successo non può essere la legge della produzione*». «*La nuova normativa dovrà prevedere dei meccanismi per sottrarre la Rai all'ossessione dell'audience*», ha detto il ministro

Maria Grazia Bruzzone

E' UN RICCIO ALBINO, UNA RARITA'

Londra. E' una vera rarità. Questo riccio è albino e faceva parte insieme con altri quattro fratellini normali di una cucciolata abbandonata in un giardino della capitale inglese. con il riccio da due veterinari ora il riccio allo svezzamento (Telefoto Associated Press)

L'ippoterapia utile per i bimbi handicappati

A cavallo per guarire

SIENA — Un bambino di handicap, a vallo riesce ad acquisire una maggiore sicurezza. un particolare contatto attraverso il quale, dopo i vimenti dell'animale, il bim è capace di esercitare sul cavallo verso proprio corpo. E', difatti, di questo che con tecniche avanzate per la riabilitazione dei portatori di handicap.

L'ippoterapia, dopo a nel 1976 primo centro nazionale per la riabilitazione equestre, è ormai entrata a pieno diritto far parte delle discipline medico-scientifiche. Se ne è discusso a Siena in di un convegno promosso nell'ambito della «Siena verde e cavalli».

Siena una delle all'avanguardia nell'applicazione della ippoterapia, poiché è l'unico centro della Toscana dove questa tecnica riedurativa è parte del servizio sanitario, gratuita e con un personale altamente specializzato. I successi conseguiti dall'ippoterapia sembrano da attribuire soprattutto all'impiego di un nuovo metodo che consente al portatore di handicap e anche alla sua famiglia di uscire da un contesto riabilitativo spesso opprimente.

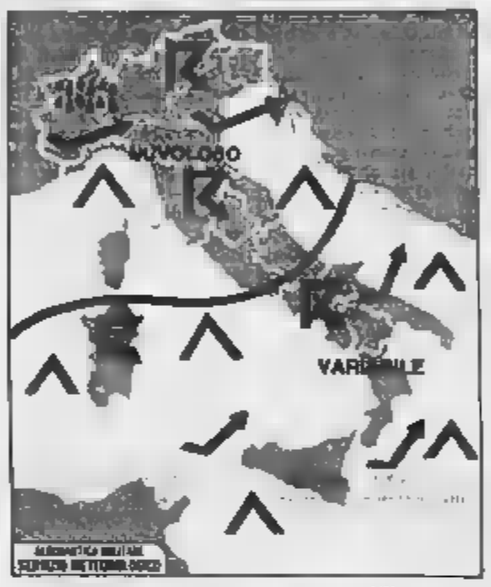
«L'ippoterapia — ha rilevato il prof. Michele Zappella, primario dell'Unità operativa di neuropsichiatria del complesso pediatrico di Siena —, costituisce uno strumento terapeutico eccezionale rispetto ad altre terapie ad anche specifico. Mettendo un portatore di handicap su un cavallo si scatenano degli stimoli attraverso i quali il bambino riesce a meglio comprendere il suo corpo. Di fatti, il cavallo è uno strumento riabilitativo estremo: i suoi movimenti sinusoidali e ritmici consentono una migliore regolazione del tono muscolare ed un controllo dell'equilibrio».

Vengono anche ai risultati, che sono talvolta sorprendenti. Per esempio, può succedere, ed è stato documentato da vari studi italiani e stranieri, che un bambino che non parla inizia a parlare e a strutturare sempre più il linguaggio o anche che vi siano inaspettati miglioramenti nel piano dell'apprendimento.

«Questa terapia — ha osservato il prof. Aldo Mirelli, della Fondazione Don Carlo Gnocchi di Firenze — agli occhi di un profano può presentarsi come un gioco o un sport o come momento di rilassamento. Ma l'importante è che, anche giocando, sia possibile la comunicazione».

Antonella Leoncini

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni centro-settentrionali nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni intermittenti anche temporalesche e localmente forti, in serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni. Al Sud della penisola e sulle isole maggiori da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di qualche breve pioggia o temporale sulla Sardegna e sulla Campania

temperatura: senza variazioni di marcatamente in settentrionali al Nord.

mari: generalmente

città italiane

Bolzano	18	30	L'Aquila	15	29
Verona	17	31	Roma Urbe	18	33
Trieste	22	27	Roma Fium.	18	33
	18	27	Campobasso	11	28
	19	28	Bari	18	30
	17	31	Napoli	16	29
Cuneo	14	18	Potenza	17	30
Genova	19	30	S.M. Lauro	24	35
Bologna	19	31		22	32
Firenze	17	32		24	33
Pisa	19	35	Palermo	23	33
Ancona	20		Catania	21	32
Perugia	16		Alghero	23	30
Pescara	18	30	Cagliari	19	31

città estere

			Londra	7	19
	19		Los Angeles	16	26
	7	18	Madrid	17	34
	9	19	Montreal	8	11
Buenos Aires	13	21	Monaco	4	11
Copenaghen	8	13	New York	18	23
Dublino	3	12	Parigi	11	19
Francoforte	8	17	Praga	8	20
Gerusalemme	17	25	Rio de Janeiro	14	25
	9	19	Sydney	19	26
Helsinki	7	8	Tokyo	20	28
Honolulu	24	32	Varsavia	9	16
	21	33	Vienna	16	23

Stato civile di Torino

26 SETTEMBRE 1987

NATI — Dalla Alberto, Tarasi Simone, Telaro Luca, Farinelli Andrea, Di Maio Olga Gabriella Laura Alessandra, Occhiello Giovanni Filippo Gandina, Della Pasa Tadei Alessandro, Giannuzzo Tommaso Daniel Andrea, Colapietro Michele Maria Antonio Valentino, Destino Silvia Tiziana Angela, Guarello Rosario, Marini Claudio, Salice Alberto Bellos Stefano, Leonessa Federica Bertarello Cinzia, Pisani Irene, Sini Elisa, Giusetto Andrea, Novello Luca, La Vetere Giuseppe, Esse Cinzia, Pace Francesca Testa Valentino Pesce Rosaria Filomeno Michela, Pesce Giacomo Marinaro Francesco Maggi Riccardo Silenzi Roberto, Pecorini Alessandro, Bertinetti Silvana, Perel Francesca Testa Valentina, Manetti Federico, Zena Valentina, Merlet Enrico Cristiano Sandra, Brunod Gabriele Vive Angela, Pinto Stefania, Pinto Nunzia, Castagnaviz Mirko, Jacino Daniele Lupoli Giuseppe, Ferraro Claudio Bellofiamma Luca, Gomba Miriam Rimonda Alessandro, La Neve Denise.

MORTI — Magliari Arturo, di anni 75, pens., coniug. a Vallela, abitante in via Torre 193; Navarra Ottavio, a. 74 pens., Vinovo via Ghebbo 4; S. Marino 30; Lese Carlina a. Franca, a. 61 pens., Strada Cheiri-Nuova v. Moncrivo 25; Gianfilippo Primo a. 84, pens., Mathi-Canavese v. Vittorio Emanuele Maria Maria v. Cavaglià a. 47, coniug., Tollegno v. Parti 3; Bullo Ferdinando a. 72, pens., S. Ambrogio di Susa, v. Cotronei 82; Zerbi Bianca, a. 64 pens., Fara Vicentina, v. F. Filzetta 4; Perella Frabonetta Elvira in Adra, a. 75, pens., Terranuova, v. Mondovì 28; Cavalla Rosina in Lo Presti, a. 49 ccb., Settimo, v. 9, marzo 18.

Deceduto in ospedale **Bedarfedi** Abdelaziz a Ferrara a. 47, pens., Bin-Cherifa, dep. Marini; Mohamed Hakimi, a. 74, pens., Aosta, dep. Vecchia Abbadia; Abdel Mano a. 29, operaio, Torino, dep. Mmedia Difensa Vito Arrofino, a. 40, pens., Sant'Ilario in Colle, dep. N. Allamirano, Bella Vittoria v. Duino, a. 74, pens., Monumio Murge dep. Mauriziano; Carnara Luigi a. 73, pens., Azzano Lombardo, dep. M. Vittoria; Peppino Rocco, a. 38, comm., S. Severino Marchesi, dep. Mauriziano, Viggiano Sergio, a. 22, oper., Fogg a. su Aeroporto, (M.L.); Di Lullo Antonio, a. 55, oper., S. Severo, Mormile Rolando Franco Peppino, a. 61, pens., Pont C.se dep. Molinette Pirello Serafino, a. 65, pens., Torino, dep. Maremma; Medaffari Cosmo, a. 24, commerc., a. Evisenz d'Ivrea, dep. Mauriziano; Diego Piero, a. 61, pens., Druento dep. Martini; Merdelli Filippo, a. 72, pens., di le Monephone, v. Belfiore 108, (M.L.); Gambaro Sacra Luisa, a. 3, inf., Torino, dep. Pediatrico; Cappa Emilio, a. 58, pens., Nichelino, dep. Maurizianc; Giuliano Giuseppina in Zito, a. 56, cont., Cortazzone, dep. M. Vittorio; Cerutti Maria v. Bergonzi, a. 84, pens., Volpiano, str. S. Vito 40; Balestrelli Maria v. Zichichilla, a. 84, pens., Mosiino, dep. M. Adelaide; Cassinelli Luca, gg. 23, infermi. Rivoli, dep. Pediatrico; Bilippo Alberto, a. 80, pens., Grosseto, dep. Molinette; Orsino Giuseppina, a. 17, oper., Torino, ev. Aeroporto, Med. Legale; Barbetti Pierina v. Cambelli, a. 83, pens., Bonzano S. Tiburzio, c. U. Bovenda 220; Dal Bel Antonio v. Galasso, a. 88, pens., S. Michele al Tagliamento, dep. Molinette; Rebes Adriano, a. 63, pens., Pertengo, dep. Psichiatrico Asternaria; Olivieri Pierino, a. 80, cost. Casteldelfino, dep. Molinette.

Nati 66 - morti 68

I Consiglieri ed impiegati della sezione di via Monginevro 183 prendono viva parte al dolore della famiglia del sig.

Lorenzo Borio

— Torino, 26 settembre 1987.

Partecipano con affetto al lutto dei suoi cari

Alessandro Gabbiano

anni 68

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Margherita Negro, la figlia Michela e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Pichetti, Pavino e Varesio, ai Cap. Cappellano, al personale medico e paramedico del 12° piano del C.T.O. di Torino, alle Suore Adriana e Rita per la grande assistenza. I funerali avranno luogo martedì ore 9.30 nella Parrocchia della Crocetta. La cara salma sarà traslata nel cimitero di S. Bernardo d'Asti. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, settembre 1987.

La sezione Torino Nebiolese Negro ricorda con rimpianto il garzoni ALESSANDRO.

Sono vicini a Michela e Margherita Eugenio, Giuditta, Maddalenina, Cristina e Paola.

Partecipano al dolore Mandolino, Bianchetta, Pina, Piero Rebaglioni e rispettive famiglie.

Sarà sempre con noi caro ALESSANDRO. Le tue sorelle e i tuoi fratelli:
Bernardo e famiglia
Rita e famiglia
Leonilde e famiglia
Matilde
Maria e famiglia
Giuseppe e famiglia
Domenico e famiglia.

Daniela e Piero sono vicini a Margherita e Michela in questo triste momento.

Massimo e Floriana De Prata piangono, con Maria e parenti, l'amico indimenticabile.

Giovanni Grassiglia e congiunti partecipano al grande dolore della famiglia Gabbiano.

La famiglia Amore partecipa al lutto.

Si uniscono al dolore di Margherita e Michela **Piero e Massimo**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Bellone
ved. Giambusso

Addolorati l'annunciano i figli Martino ed Elio, con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 28 corrente ore 10,15 parrocchia Gesù Adolescente, partendo ore 9,30 sopedale Martini via Torbine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1987.

La tua immensa bontà, la tua dolcezza, il tuo splendido sorriso resteranno per sempre nel nostro cuore. Inseguiteci sposa e mamma. Cristianamente è mancata

Giovanna Bliveri
vedova Giovannini in Rosa

Inconsolabili lo annunciano il marito Leandro, la figlia Maria con il marito Sergio Marcel, le sue adorate Simona, la nipote Giuseppina e famiglia, cugini. Un vivo ringraziamento al dottor Franco Fava per l'alta professionalità e l'amorevole assistenza. Funerali lunedì 28 corrente ore 10,15 nella parrocchia N. S. delle Vittorie (Borgo San Pietro di Mercatale). Tumulazione cimitero di Nichelino
— Pinna, 25 settembre 1987.

Franco, Michelina, Raffaella Fava Livia, Gervasio, Cristina, Claudia Marco

sono affettuosamente vicini al Anna Maria, Sergio, Simone e nonna Lea.

Gian Deotichelle
Mimì Colombano
partecipano al dolore e alla famiglia.

«Celebrare l'Eterno
inventare il suo nome»
(Isaia 12-4)

E' mancato

Giuseppe Corsi

Ne danno il triste annuncio la moglie Albertina con gli adorati figli Andrea e Rosella, i fratelli, la sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 ore 9,30 parrocchiale Assunta di Maria Vergine, Piazza Statuto, via Bardonecchia 161. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 25 settembre 1987

Anna, Antonio e figli piangono la scomparsa del caro GIUSEPPE e si uniscono al dolore di Albertina, Andrea e Rosella.

La Direzione e i Dipendenti tutti della Sessione-Catering S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Corsi

— Torino, 26 settembre 1987

La famiglia Traverso e Raimondo dell'azienda attestano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

Giuseppe Corsi

— Torino, 26 settembre 1987

Bruno Locatelli e famiglia partecipano al grande dolore.

Silvio, Raffaella e Massimo Roberto sono vicini alla famiglia nel momento del dolore.

Partecipano commossi al lutto della famiglia
Carlo Aliotta
Antonio Angiletta
Pietro Serafini
Ezio Infanti
Guido Brunetti
Aldo Bulfo
Leonardo Cutoli
Alberto Costa
Daniela Diotti
Carlo Cerutti
Giorgio Garola
Primo Quadrelli
Piero Mattina
Dino Perini
Famiglia Pedrini
Famiglia Pulori
Orlando Puccinelli
Lea Rocco

Improvvisamente ci ha lasciato

Carlo Gaido

di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie, Paolina con Pierella e parenti tutti.
— Torino, 25 settembre 1987

Tutti gli Amici della Canarsi sono vicini a Pierella per l'improvvisa scomparsa dell'amato papà

Carlo Gaido

— Torino, 27 settembre 1987.

Improvvisamente

Dino Rena

ci ha lasciati. Lo annunciano la moglie Ada, la Pierangela, i cugini Borgo, Rena, Lambert e amici tutti. Funerali domenica 27, ore 16, da rione San Rocco.
— Borgo, 26 settembre 1987.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Edvige Reynert Rocchi
(Gigetta)

ne danno il triste [illegible] inviti, il marito Riccardo, i figli Renato ed Ernesto, il fratello Vittorio con Rita ed Edoardo.
— Torino, 16 settembre 1987

La Christopher Robin Children's School partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Edvige Reynert Rocchi

— Torino, 16 settembre 1987.

Colpiti nel più profondo dal sentimento annunciano l'inconsolabile scomparsa del caro

Giancarlo Mola

di Marina, la sorella, il fratello, cognati, nipoti, Luciana, Piero, e la piccola Erica. I funerali avranno luogo lunedì 28 c.m. ore 10,15 cappella Mauriziana.
— Torino, 25 settembre 1987

La Ditta Mola ane profondamente dolente annuncia l'improvvisa e dolorosa scomparsa del suo fondatore

Giancarlo Mola

— Torino, 25 settembre 1987.

La ricordano con affetto:
Maria Pia Mola
Pietro Bonelli
Ugo Mola
Antonio Chiffa
Salvatore Conti
Lino Viotti

La famiglia Perona partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico

Giancarlo Mola

— Torino, 25 settembre 1987.

La Manegatti ltpk partecipa al dolore dei suoi cari per la perdita del caro GIANCARLO.

E' mancato

Roberto Gallerini

Premio Federici FIAT

Lo annunciano la moglie Anna e figlio Sergio. Funerali lunedì 28 ore 10,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa, partendo dall'ospedale Molinette ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1987

La famiglia Villani partecipa commossa al

Ottantenne è mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Ossella
ved. Costa

anni 87

La piangono le figlie Ada ed Eugenia, i generi, i nipoti Maria Carla e Attilio che tanto adorava. I funerali martedì 29 settembre ore 9,30 parrocchia Santa Rosa via Beaulard 72
— Torino, 1987.

Zia Ada e zia Eugenia per la scomparsa della loro Mariuccia.

Madalena e Roberto ricordano carissima nonna LINA.

Paola, Eleonora ed Edoardo piangono la scomparsa della cara nonna LINA.

Enrico Perlot-Pera partecipa sentitamente.

Gianna e Francesco Petrone e famiglia a Clarice partecipano al dolore.

Sheri, Rosan, Enrico Piera commossi partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Rosina in Bettin

Addolorati lo annunciano il marito Renato, i figli Gualtiero e Mauro, il fratello Stefano, la mamma, cognati e parenti tutti. Funerali c. 29 ore 10, in Molinette
— Torino, 26 settembre 1987

Ricordano il grande concittadino caro all'Automobilismo Sportivo del

prof. Elio Quaglino

Dirigenti e Soci del Veteran Car Club Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del fondatore e presidente onorario del Club.
— Torino, 26 settembre 1987.

Trigiornalmente è mancata

Primo Pavesio

Addolorati l'annunciano la figlia Giulia col marito Fulvio, i nipoti Lucia, Roberto e Lidia, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 11 parrocchia San Francesco-via Ovada. Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 25 settembre 1987

RINGRAZIAMENTI

Bebe, Cristiana e Paola ringraziano tutti gli amici per il affetto e la stima dimostrati con la loro presenza e

Piero Capello

— Torino, 27 settembre 1987.

Nell'incresciosa dolorosa che li ha repentinamente colpiti con la perdita di

Roby

abbiamo avuto a fianco forte amicizia concreta aiutando a noi nell'impossibilità di farlo singolarmente esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che ci hanno accompagnato lungo questo triste cammino. Famiglia Marrone
— Torino, 27 settembre 1987

Nell'impossibilità di far pervenire personalmente l'espressione della propria riconoscenza la moglie Carolina e famiglia nell'immensità del dramma che li ha colpiti per la perdita dell'amato

Tullio Serafin

ringraziano commossi Società Dist., colleghi, amici e conoscenti per la simpatia e partecipazione con cui hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 27 settembre 1987.

Lodovico, Margherita e Lella, nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti hanno partecipato al suo dolore. S. Messe di Trigesima, venerdì 30 ottobre alle ore 18,15 parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 27 settembre 1987.

La famiglia del compianto

Roberto Schiavazzi

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. S. Messa di Trigesima, venerdì 30 ottobre alle ore 18,15 parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 27 settembre 1987.

ANNIVERSARI

1905 1987
Luciana Tomani
Con rimpianto e mamma, Pina, Liliana

1900 1987
Vivi nel ricordo.

1900 1987
Lino Picco
Sei sempre nel cuore.

1900
Affettuosamente ricordata. Famiglia Gabrielli Pizzini Cesare

1903 1987
Lucia Filippi
Con noi ogni giorno con profondo affetto e rimpianto

1907 1987
Umberto Bricarelli
Con profondo rimpianto moglie Nerina, figli Chiara e Giancarlo con rispettive famiglie, a ricordo di chi gli ha voluto bene

25-9-1970 25-9-1987
Giovanni Benetto
Sempre ricordato, la famiglia.

25-9-1906 25-9-1987
Vittorio Bellardi
Dolores e Franco lo ricordano sempre con immutato affetto e con loro giunge il hanno voluto bene. Messa martedì 29 c. ore 18 parrocchia S. Francesco di Sales

1944 1987
Giacomino
1894
Eugenia Cavaglià
Ricordandoci

Nella ricerca speranza!

a ricerca muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

CC Istituto Banc. San Paolo - ripartizione giornali - n 0109 - C.C.P. 12813102

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lo diciamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per dignità tutti

ENTE NAZIONALE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, TORINO - Tel. (011) 54.71.32
C.c. Postale n. 18563101

RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO

Per pubblicità LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.21.1
Via Roma 60 - Tel. 55.21.1
Via Maroncelli 22

publikompass spa

A Forte dei Marmi il premio per la satira politica

Sorridere con Levine

Il vignettista Usa: «I politici? Temono di perdere potere» - Cory Aquino camuffata da Cappuccetto Rosso con un cestino vuoto: «Marcos le ha portato via tutto»

DAL NOSTRO INVIATO

FORTE DEI MARMI — «L'unica cosa che spaventa un uomo di potere è la perdita del potere», dice David Levine, il disegnatore satirico più famoso del mondo, vincitore del XV premio per la satira politica assegnato ieri a Forte dei Marmi. Per la prima volta i suoi disegni sono esposti sotto il grande tendone allestito in piazza Garibaldi accanto a quelli dei caricaturisti polacchi, francesi e italiani.

Per due anni Cinzia Biboletti e Franco Caloiti, infaticabili organizzatori del premio, l'hanno corteggiato: alla fine la loro tenacia è stata premiata e adesso il «grande ribelle» è qui, coccolato, ammirato, invidiato dai colleghi che in lui riconoscono il maestro indiscusso.

Dopo gli anni di piombo, la satira politica, che vanta lontani natali nel nostro Paese, è tornata di moda, sta attraversando un momento felice. Le vignette di Forattini, Altan, Pericoli, Premuroso illustrano quotidiani e settimanali e richiamano un numero sempre più grande di lettori affezionati: gli italiani hanno ritrovato il gusto di ridere, la nostra società è indubbiamente migliorata. Sempre attenti, pronti a cogliere anche il più banale dei particolari, i disegnatori satirici controllano la «res publica» e con le loro vignette appagano quel [illegible] di frustrazione, quel desiderio inconscio di vendetta che alberga nell'animo dei cittadini [illegible] di fronte al potere, alle decisioni del Palazzo.

L'immagine deformata dell'uomo politico provoca un sorriso liberatorio anche se, secondo alcuni autorevoli commentatori, la satira nostrana è malinconica, ha perso grinta e mordente, non fa più arrabbiare i politici che, anzi, hanno [illegible] to che la satira è un'ottima forma di pubblicità.

Chiediamo a Levine un giudizio sui colleghi italiani. «Purtroppo non li conosco: i loro disegni non arrivano negli Stati Uniti. Difficile anche fare dei confronti, perché la realtà politica italiana è diversa da quella americana. Comunque, la satira politica, sotto ogni latitudine, aiuta a rendere il mondo migliore».

Le sue caricature appaiono sulla prima pagina del «New York Review of books» e sono pubblicate su quattro o cinque quotidiani europei (per l'Italia da «La Stampa»). Dice di aver incominciato la sua carriera di caricaturista per caso, si definisce «un pittore mantenuto da un hobby», in realtà si parla sempre e soltanto della sua caricatura, quasi mai dei suoi quadri.

Lei ritiene che i politici possano imparare qualcosa dalla satira? La risposta è dura, quasi sprezzante: «No, sono accecati dal potere. Loro possono fare anche cose fuori legge, la satira invece non può fare nulla. Purtroppo, la parola da sola non può cacciare il cane». Con molta malinconia Levine dice che «molti cartoonisti possono avere paura di perdere il lavoro se non si assoggettano a certe regole. Anch'io, forse. E questo limita moltissimo».

Qualche suo lavoro è stato censurato? «No, non sono mai stato censurato. Questo mi fa capire che non li ho as-

Vista da Levine, Cory Aquino camuffata da Cappuccetto Rosso con un cestino vuoto in mano. Secondo il caricaturista significa: «che lei non ha più niente da offrire al filippini dopo che Marcos, l'esercito e l'America si sono portati via tutto»

tecati abbastanza a fondo. Però li ho terrorizzati», spiega sorridendo.

Per lei è necessario conoscere personalmente i soggetti delle sue caricature? «Non necessariamente. L'importante è riuscire a capire, però per i politici, naturalmente, di quale tipo di potere sono in possesso. E che uso ne fanno. Secondo me tutti i politici, di qualsiasi partito, devono essere controllati, criticati costantemente».

Nei suoi disegni, i personaggi hanno quasi sempre testa enorme, sproporzionata, su corpi minuscoli. Raramente accade il contrario. Qual è il significato di queste scelte? «Li tolgo dal mondo della realtà cambiando le proporzioni. Una testa grossa può suggerire varie cose: per esempio che quel personaggio è un mostro. O un gran pensatore. Al contrario, una testa piccola può significare che ha un cervello molto piccolo. Insignificante. Spesso, però, il ritratto può essere molto simile, senza troppe distorsioni. A volte ricorro alla presenza di oggetti per arricchire un'immagine o accentuare l'ironia».

Nella mostra c'è una caricatura di Cory Aquino camuffata da Cappuccetto Rosso con un cestino vuoto in mano. Che cosa significa? «Che il dittatore Marcos s'è portato via tutto. Dopo quello che hanno preso Marcos, l'America e l'esercito, lei non ha più niente da offrire. Per questo c'è tanta paura che il comunismo possa affermarsi in quel paese».

Oltre a Levine, la giuria ha premiato per il giornalismo e la letteratura politica Massimo Bucchi; per le iniziative giornalistiche il direttore di «Epoca», Alberto Statera; per la grafica italiana Vincenzo Gallo (Vincino); per lo spettacolo i cabarettisti Paolo Rossi e Davide Riondino; per la rivista dell'anno la rivista satirica polacca «Szpilki».

Francesco Fornari

Il presunto terrorista nero Affatigato e Raffaella Esposito di Pl

Francia, presi 2 estremisti

Il giovane, coinvolto in un traffico di assegni rubati, sospettato degli attentati ai treni nel '74-'75 - La donna colpita da nove mandati di cattura: deve scontare due condanne per oltre 18 anni di carcere

■ Operazione anti-Ibere in Veneto 5 in carcere

VENEZIA — Cinque persone sono state arrestate nel corso di un'operazione antiterrorismo condotta in Veneto dai carabinieri di Venezia, Mestre e Padova, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Venezia Dalla Costa. Sono finiti in carcere Paolo Dorigo, 28 anni, di Venezia; Domenico Milia, 31, di Zelarino (Venezia); Angelo Tornaselli, 24, di Mestre; Domenica Gazzillo, 27, di Marghera, e Luciano Righetto, 30, di Montecchio Maggiore (Vicenza).

Lorenzo Meneghesso, 28 anni, di Padova, è invece stato fermato. Nel corso di una perquisizione i carabinieri gli avevano trovato in casa copia della rivendicazione dell'attentato al generale dell'Aeronautica Licio Giorgieri, ucciso a Roma l'inverno scorso.

Un altro ordine di cattura è stato notificato a Loriano Crescienzo, 31 anni, di Padova, già detenuto nel carcere di Venezia. Per Dorigo l'accusa è di organizzazione di banda armata, mentre per gli altri cinque arrestati è di sola partecipazione.

L'operazione è stata accompagnata da una decina di perquisizioni eseguite nelle province di Venezia e di Padova, durante le quali, secondo i carabinieri, è stato trovato materiale definito di natura sovversiva. Si tratta per la maggior parte di scritti e appunti...

(Ansa)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Raffaella Esposito, 36 anni, considerata una ex militante di Prima linea, colpita da ben nove mandati di cattura internazionali, e Marco Affatigato, 34 anni, estremista di destra, già sospettato degli attentati ai treni nel '74 e '75, oltreché della strage alla stazione di Bologna, sono stati arrestati nei giorni scorsi dalla polizia francese. Solo ieri si è avuta notizia delle due operazioni.

La giovane donna, bionda, è stata bloccata nel centro di Montélimar, una cittadina non lontana da Lione, nel pomeriggio di venerdì, è stata immediatamente trasferita nel carcere di Lione in attesa che la magistratura italiana metta in moto le procedure per l'estradizione.

Affatigato è stato arrestato con altre cinque persone (fra cui un italiano: gli inquirenti non ne hanno comunicato le generalità) il 18 settembre a Valence dalla Guardia di Finanza di Grenoble che stava svolgendo un'indagine su un traffico di assegni falsificati, forse con ramificazioni negli Stati Uniti. In casa dell'estremista di destra, che ha acquisito tramite il matrimonio la nazionalità francese, sarebbero stati trovati assegni falsi per 40 milioni di franchi (oltre otto miliardi di lire).

Marco Affatigato è stato trasferito nella prigione di Grenoble. Già il 4 agosto del 1980 era stato arrestato a Montecarlo e consegnato due giorni dopo alle autorità italiane. Allora era sospettato di avere preso parte all'attentato alla stazione di Bologna ed era rimasto in carcere fino all'estate dell'85; prosciolto dalle accuse per l'attentato di Bologna, era rientrato in Francia. Di recente il giudice Rosario Minna di Firenze ha nuovamente chiamato in causa l'estremista in merito agli attentati del '74 e '75 (fra cui quello contro il treno Italicus), ripetendo nei suoi confronti un ulteriore mandato di cattura.

Raffaella Esposito in una foto rilasciata dalla polizia

[illegible] Esposito [illegible] scontare due condanne. La prima a 14 anni e 4 mesi di carcere per rapina e omicidio nell'omicidio della guardia del corpo di un politico di Bari (la sentenza della locale Corte d'appello, che risale al 17 aprile scorso, ha ridotto la pena rispetto a quella di primo grado: 21 anni); la seconda a quattro anni e undici mesi per partecipazione a banda armata, comminatale al processo svoltosi a Napoli contro gli appartenenti a «Prima linea». Gli altri mandati di cattura emessi nei suoi confronti si riferiscono a rapine compiute con altri terroristi a scopo di «autofinanziamento».

La giovane fu invece prosciolta dall'accusa di aver partecipato nel settembre '82 all'assalto, a Salerno, contro una colonna militare, in cui persero la vita due soldati di leva. Come spiegò il giudice istruttore Carlo Alemi, Raffaella Esposito venne in un primo tempo considerata tra i protagonisti del sanguinoso episodio in seguito a un errato riconoscimento fotografico.

La donna operò in «Prima linea» fino al 1981, anno in cui si fa datare la sconfitta dell'organizzazione, dopo l'arresto di numerosi suoi capi. Declinato il movimento, la giovane si rifugiò a Bacoli dove, con altri pidlini scampati alle manette, fondò i «Nuclei comunisti combattenti». Il nuovo gruppo tenne, senza riuscirvi, di confluire nelle Brigate rosse. E sempre nell'81 giunse al capolinea della sua breve vita: le forze dell'ordine irruppero nel covo e ne fermarono tutti i componenti, eccezion fatta per Raffaella Esposito, nel frattempo fuggita in Francia.

Dalle prime informazioni filtrate dalla *Direction centrale des renseignements généraux* (lo speciale corpo di polizia che segue le vicende di terrorismo), Raffaella Esposito si era rifugiata in Francia quattro anni fa. Da allora mesi vivevi in un piccolo villaggio del Midi — Aubignas, appena 250 abitanti — nella casa di un suo amico che non è stato arrestato. E qui che sarebbe [illegible] individuata e quindi seguita per molti giorni dagli agenti della *Drcp*. Ma l'operazione avrebbe preso il suo avvio da tempo: da quando le autorità di Parigi hanno adottato la linea dura contro i sospetti terroristi italiani fuggiti in Francia.

Dalla primavera scorsa sono state arrestate undici persone (una in attesa di estradizione) e due (Luisa Alquati e Paolo Neri) sono state espulse in Italia con un provvedimento amministrativo d'urgenza che, fino ad allora, era stato utilizzato soltanto contro sospetti terroristi baschi dell'Eta.

Secondo notizie non confermate, Raffaella Esposito, all'inizio dell'anno, aveva chiesto alla magistratura italiana (probabilmente attraverso il suo avvocato) di poter beneficiare della legge sulla dissociazione dal terrorismo. Ma la sua domanda, come tutte quelle rivolte da altri «rifugiati» in Francia, era caduta nel nulla dal momento che la legge è prevista per chi è già in carcere in Italia o si costituisce per essere processato.

Adesso per Raffaella Esposito comincia il lungo iter dell'estradizione. Lo stesso che è in corso per gli altri arrestati e, in particolare, per Paolo Ceriani Sebregondi e Paola De Luca passati appena quattro giorni fa davanti ai giudici della *Chambre d'accusation*. Questo tribunale è chiamato ad esprimere un parere sulla legittimità delle richieste di estradizione (o nel caso di Sebregondi e della De Luca è stato favorevole), ma poi spetta al governo autorizzare materialmente la consegna degli arrestati.

In più [illegible] due gradi di ricorso: uno di fronte alla Cassazione sulla decisione della magistratura (già presentato dagli avvocati di Paolo Ceriani Sebregondi e Paola De Luca), un altro di fronte al Consiglio di Stato su quella del governo.

e. m.

In crisi il più importante Ordine territoriale d'Italia

I nuovi avvocati di Milano

Dieci consiglieri chiedono al guardasigilli di inviare un commissario - In primavera un triumvirato aveva estromesso il presidente, poi reintegrato - L'avv. Tomassini: «Mai così in basso»

MILANO — [illegible] ormai certo: il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Milano sarà retto da un commissario governativo. Finora in [illegible] c'era stato un [illegible] precedente, a Torino, dieci anni fa. Ma le motivazioni erano diverse: mancava il numero legale, [illegible] consiglieri si erano dimessi dopo la morte del presidente dell'Ordine, Fulvio Croce, assassinato dalle Brigate rosse. Un clima di paura, [illegible] smarrimento. Invece a [illegible], di questi tempi, sono gli avvocati a farsi la [illegible] tra loro. E l'atto [illegible] è stato appunto la richiesta, firmata da dieci consiglieri [illegible] quindici, [illegible] commissariare [illegible] per «mettere fine allo stato [illegible] ingovernabilità».

Il telegramma è stato inviato giovedì al ministero della Giustizia; domani ci sarà il parere della corte d'appello, che dovrebbe [illegible]re senz'altro favorevole al commissariamento. E [illegible] questo [illegible] sembra [illegible] pronunciato anche il [illegible] glio [illegible] dell'Ordine forense, che [illegible] è riunito [illegible] sera a Firenze, con all'ordine del giorno proprio il «caso Milano».

Il commissariamento non durerà molto: a gennaio infatti ci saranno le regolari elezioni per il nuovo Consiglio. Ma intanto il principale Ordine degli avvocati italiani, primo se non per numero (è terzo dopo Roma e Napoli) certo per importanza, non è stato capace di darsi una dirigenza.

«E' veramente triste — [illegible] Giuseppe Prisco — che su 4150 iscritti [illegible] siamo stati capaci di trovare quindici persone in grado di andare [illegible] tra loro». Prisco dell'Ordine degli avvocati è stato presidente per quindici anni. Toccato dallo [illegible] dell'Ambrosiano (era nel consiglio di amministrazione della banca) se ne andò e lasciò il posto ad un altro uomo di prestigio: Alberto Dell'Ora. Ma la sua presidenza è durata poco — «quasi una meteora», ricorda Prisco — quando già cominciavano a profilarsi spaccature e polemiche interne, giochi di potere da cui Dell'Ora si staccò subito.

Dopo di lui, se non proprio il diluvio, certo fulmini continui. E questa primavera un piccolo «golpe»: il presidente Tiziano Barbetta, eletto con circa mille voti di preferenza, viene esautorato e al suo posto nominato un «triumvirato» capeggiato dall'avvocato Vinicio Premuroso. Breve la vita di questa anomala presidenza perché un consigliere ricorre al Tar per farne dichiarare l'illegittimità. Ci riesce in seconda [illegible] quando il Consiglio di Stato (il Tar si era dichiarato incompetente) rimette al suo posto Barbetta. Poche riunioni, tutte litigiose, e alla fine il telegramma con la richiesta del commissario.

La notizia però non ha colpito più [illegible] tanto il mondo giudiziario milanese: un po' perché dopo tante polemiche era una soluzione [illegible] difficile, un po' perché molti avvocati si disinteressano delle vicende dell'Ordine. Per i legali sui quarant'anni, [illegible] con [illegible] [illegible] nelle [illegible] giudiziarie, il sentimento prevalente è l'indifferenza e un certo fastidio per le «beghe» del loro Ordine professionale.

Altri vivono la situazione con disagio, come una macchia nel prestigio della categoria. «Provo un'amarezza profonda — dice l'avvocato Ermanno Tomassini — a memoria, mio e di altri colleghi, non ci era mai arrivati così in fondo». E il ricordo scivola ai tempi in cui nel Consiglio dell'Ordine sedevano i «principi del Foro», i rappresentanti migliori.

«Ora [illegible] — dice un altro legale — si fanno largo i maneggioni, quelli che ottengono i voti "catturando" i loro elettori. Persone di un arrivismo senza pari». E ricorda l'episodio di un consigliere arrivato, all'ultima elezione, a pari punti con un'avvocatessa. Non si fece certo gentilmente da parte, anzi andò a ripescare un voto in cui il suo nome era accompagnato da un epiteto poco lusinghiero: lo averano dichiarato nullo e lui riuscì a farlo considerare valido.

Tiziano Barbetta, il presidente contestato, non è di questo tipo: figlio e nipote di avvocati, un bianconero presidente della Banca Popolare di Milano, ha solide radici formali e milanesi ma — secondo alcuni — si è dimostrato troppo attaccato al potere, a quel posto teoricamente di prestigio.

Susanna Marzolla

Sarà Beata la cugina di Mesina

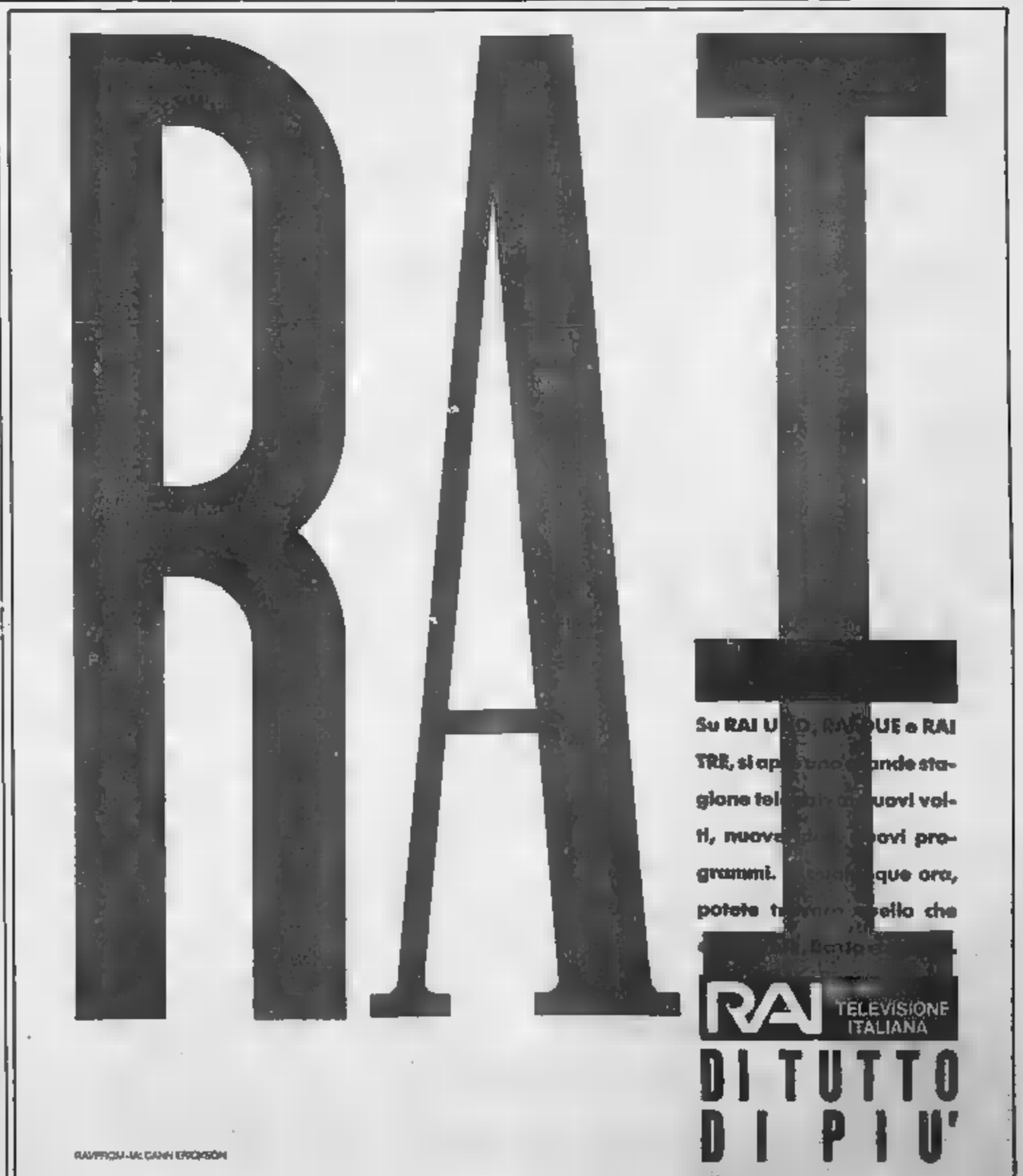
Antonia, parente di secondo grado del bandito, fu uccisa a Orgosolo da un bruto nel '35 - Aveva sedici anni - La cerimonia il 4 ottobre

NUORO — Ad Orgosolo, capitale [illegible] negli ultimi Anni [illegible] banditismo sardo, [illegible] un nome che [illegible] solo identifica un'epoca di [illegible] e di sangue: è quello di Graziano Mesina, per un lungo periodo di tempo imprendibile re del Supramonte. Quel binomio inscindibile, Orgosolo-Mesina, verrà riproposto domenica 4 ottobre in un'ambiente che è agli antipodi rispetto ai boschi impenetrabili della Barbagia. A Roma, nella basilica di San Pietro, Papa Wojtyla proclamerà [illegible] Antonia Mesina, una sedicenne lapidata da un bruto per aver, come Maria Goretti, difeso fino all'estremo sacrificio la sua purezza.

La ragazza che nel corso del [illegible] pontificale verrà innalzata alla Gloria dei Bernini aveva vincoli di parentela [illegible] i genitori dell'ex fuorilegge. Venne ferocemente [illegible] nel maggio del 1935, otto anni prima che vedesse alla luce «Grazianeddu»: sarebbero stati cugini in secondo grado, un legame che nei paesi isolani legati alla vita dei clan è più stretto di quanto non preveda il codice civile o quello canonico.

Il 17 maggio del 1935 si era recata di buon'ora in chiesa per le celebrazioni del mese mariano: aveva fatto la comunione. Poi, terminato il rito, aveva preso la via del bosco in compagnia di un'amica, Annedda Castangia, di 15 anni, per raccogliere legna. Fu aggredita alle spalle da Giovanni Catgiu, un compaesano ventenne, leggermente claudicante. Fu spinta verso un cespuglio, invocò disperatamente aiuto, non volle piegarsi alla violenza, fu uccisa a colpi di pietra. I periti conteranno sul suo corpo 74 ferite, oltre allo sfondamento del cranio. L'assassino finì davanti al plotone di esecuzione il 5 agosto del 1937.

a. g.



Nella settimana di presentazione della Finanziaria

Borsa vincente: +3,27%

Le Fiat (raccomandate da banche d'affari Usa) e i valori del gruppo hanno trascinato il mercato al rialzo - Nuovi acquisti dai Fondi e dai borsini - La Montedison controcorrente

MILANO — La Borsa ha vissuto una settimana felice, con un rialzo dell'indice Comit del 3,27%, proprio in concomitanza con l'importante scadenza politica della presentazione della legge finanziaria. Secondo gli osservatori, il mercato è stato indirizzato al rialzo da mani solide che hanno guidato gli acquisti su gran parte del listino, solo sporadicamente disturbati dall'azione contraria di altri operatori. Non sono mancate, quindi, certe fibrillazioni, in alcuni casi, a ricoperture affrettate che hanno fatto parte di un braccio di ferro tra rialzisti e ribassisti.

Particolarmente interessati, in questo periodo, ad un buon andamento del mercato sono i Fondi d'investimento, che a giorni devono presentare i rendiconti trimestrali; sono stati attivi anche la piccola speculazione, nelle quale rientrano i Borsini di provincia, e gli investitori esteri. Gli scambi ne hanno risentito immediatamente andando, in alcune sedute, oltre la soglia dai 200 miliardi il giorno, cosa che non succedeva da diverso tempo.

Non tutte le riunioni sono state improntate al rialzo, anzi il caso esemplare, in quelle di lunedì e giovedì, quando sono entrate in Borsa le su dell'imposta di bollo e una tassazione dei «capital-gains», due provvedimenti che il governo avrebbe nella manovra Poi la tassazione del plusvalore sui titoli non c'è stata e il raddoppio dell'imposta di bollo ha, in spaventato tanto che venerdì i si sono ripartiti.

A pilotare il rialzo è stato il titolo Fiat insieme a parecchi altri valori del Gruppo. La dimostrazione è nelle percentuali: contro un rialzo globale del 3,27%, l'azione è salita del 6,65%, quella privilegiata del 7,37% e dell'8,62% quella di risparmio. Diversi provvedimenti hanno portato il titolo Gruppo torinese a questa performance: in settimana, nel corso della presentazione della nuova ammiraglia dell'Alfa Romeo, la «164», l'amministratore delegato Fiat Auto e presidente dell'Alfa Lancia, Vittorio Ghidella, ha affermato che la società chiuderà il 1987 certamente in pareggio, forse addirittura con un lieve attivo. A questo fatto positivo per il mercato si sono aggiunte le raccomandazioni, da parte di alcune banche d'affari americane, ad acquistare il titolo Fiat perché ritenuto sottovalutato. Anche se questa raccomandazione, resa più ghiotta perché proveniente da tecnici Usa, poteva già essere nota — sottolineano alcuni operatori — agli addetti ai lavori, il grande pubblico è stato favorevolmente impressionato.

Sta di fatto che i tre valori Fiat hanno avuto una larga richiesta in tutte le riunioni, anche in quelle di assestamento, e che gli altri titoli del Gruppo hanno beneficiato di tale andamento: le (!) privilegiate salite anche in seguito ai positivi dati del bilancio dell'Ifil che ha chiuso il bilancio '86-'87 con un utile record di 87,5 miliardi di lire; le Gnia sono cresciute del 6,9%, del 10,99% le Ifil, del 10,50% le Fidis e del 3,9% le Cremina.

Da segnalare guadagni particolari per come le privatizzazione dell'azienda Iri; secondo caso Burgo) si tratterebbe, invece, di un tentativo di conquistare più spazio nell'assetto azionario.

Di fronte ad un cambiamento di rotta così improvviso c'è chi mostra scetticismi: ma l'abbondante attività sul mercato dei premi — molti contratti sono per novembre — lascia intendere che questa ripresa potrebbe essere di più largo respiro. Nel settore assicurativo l'incremento del 2,5% delle Generali è poca cosa di fronte al 6,7% delle Ras e delle Toro. Attorno al anche l'incremento di Alleanza, Assitalia e Sai. Più calmi i bancari, in cui si nota però, un significativo +4,7% di Mediobanca. Da registrare, infine, l'ottimo andamento delle Olivetti che in cinque sedute hanno rincorso il 7% e delle Cir che sono salite del 5,5%. Completamente controcorrente le Montedison che, in settimana, hanno perso il 4,5%.

Il risveglio della Borsa ufficiale ha favorito una migliore tendenza al terzo mercato. Per la prima volta dall'inizio dell'anno un titolo di nuova emissione, la Cementeria di Barletta, è stato trattato al di sopra del prezzo di collocamento e rispetto al precedente venerdì i fermenti di ripresa si sono allargati a tutti i settori.

Sette giorni di titoli

Questo l'andamento dei titoli più capitalizzati:

Titoli	25/9	18/9	Var. %
		163.738	+
FIAT	11.340		+
STET		3.990	+ 1,04
FIAT priv.	6.700	6.940	+ 7,37
OLIVETTI	13.181		+ 6,86
MONTEDISON	2.184		— 4,53
ALLEANZA	72.000	67.350	+
RAS			+ 0,70
COMIT	2.913		+ 1,00
LA FONDIARIA			= 0,74
MEDIOBANCA			= 4,72
RIP			+ 1,33
CREDIT	1.730		— 1,10
NBA			— 1,00
ENIA RFD		2.110	+ 0,00
FIDIS	15.470	9.675	+ 10,50
	13.100	13.200	— 0,41
SAI			+ 3,04
BANCO ROMA	2.611		—

Wall Street alle stelle Per Parigi un record negativo

NEW YORK — In ripresa il mercato borsistico. Due sedute sono risultate negative mentre, tra le tre positive, quella di martedì ha fatto registrare un nuovo record con un rialzo di 75,33, il più alto mai registrato in sola giornata. L'indice Dow Jones ha chiuso la settimana a 2570,17 in rialzo dell'1,31%.

LONDRA — Borsa stabile con una buona ripresa in fine settimana, dopo la precedente ottava fortemente positiva con un rialzo del 3,94%. Dopo variazioni frazionali contrastanti nelle prime tre sedute giovedì e venerdì il mercato ha registrato un calo ed un rialzo consistenti.

FRANCOFORTE — Indecisione negli scambi ed assenza di investitori stranieri hanno caratterizzato la settimana che ha registrato una sola seduta positiva sulla scia dell'avanzata del dollaro e della ripresa di Wall Street. L'indice Commerzbank ha chiuso a 1959,2 punti in ribasso dello 0,70% sulla precedente chiusura settimanale a 1973,10.

ZURIGO — Pur se tra giornate contrastate la Borsa svizzera ha messo a segno un altro rialzo settimanale. Il listino ha chiuso a 613,7 dell'indice Credit Suisse con un +1,04% rispetto alla settimana precedente.

PARIGI — Quello di Parigi con —1,65% è il calo più consistente tra le undici principali Borse mondiali questa settimana. Soltanto una seduta ha registrato un segno positivo. *(Agi)*

Il direttore della Gepi

ROMA — Rocco Spera, direttore generale della Gepi (la società a capitale pubblico che ha l'incarico di risanare aziende in crisi) è morto ieri a Roma dopo lunga malattia. Spera, 61 anni, era entrato alla Gepi fin dalla fondazione della società nel 1972, come dirigente. Sempre alla Gepi aveva percorso i vari gradi della carriera fino a diventarne direttore generale. *(Ansa)*

Gruppo Dirigenti Fiat — BORSE DI STUDIO

ALLA MEMORIA DELL'ING. CARLO GHIGLIENO E DELLE VITTIME DEL TERRORISMO

Il Gruppo Dirigenti Fiat, in memoria dell'ing. Carlo Ghiglieno e di tutte le vittime di atti terroristici, bandisce borse di studio a giovani meritevoli — studenti universitari e laureati — atti per agevolare il conseguimento della laurea, ma per consentire la "FREQUENZA" a corsi di perfezionamento post-universitario.

I criteri di assegnazione delle borse di studio sono i seguenti:

1. Per l'anno 1987 è prevista l'assegnazione di:
   - n. 3 borse di studio dell'importo di L. 10.000.000 lordi ciascuna da destinare a laureati per la frequenza in Italia o all'estero di corsi di perfezionamento post-universitario del campo della pianificazione, del controllo direzionale, della riprogrammazione ed organizzazione aziendale, delle tecnologie avanzate;
   - n. 3 borse di studio dell'importo di L. 3.000.000 lordi ciascuna da destinare a studenti universitari per la frequenza in Italia o all'estero di corsi universitari ad indirizzo tecnico-economico.
2. Le borse di studio saranno messe a concorso fra coloro che non abbiano superato i 30 anni di età e siano in possesso di almeno una delle seguenti condizioni:
   - siano figli ed orfani di vittime di atti di terrorismo;
   - siano in servizio come dipendenti di Società del Gruppo Fiat;
   - siano figli di dipendenti Fiat;
   - siano orfani di dipendenti Fiat deceduti per infortunio sul lavoro;
   - siano figli od orfani di dipendenti Fiat con almeno 25 anni di servizio.
3. Le domande di partecipazione al concorso, corredate dalle informazioni relative a:
   - curriculum studiorum con indicazione per gli studenti universitari anche del piano degli studi in vigore;
   - indicazione, per gli studenti universitari, di già usufruitori di borse o assegni di studio;
   - indicazione, per i laureati, del corso di perfezionamento post-universitario che intendono frequentare, con relativa segnalazione dell'istituto;
   - la sussistenza di almeno una delle condizioni previste dal punto 2;
   - ogni altra indicazione che a giudizio del candidato possa evidenziare la sua condizione di meritevole

   dovranno pervenire entro e non oltre il 14 novembre 1987 alla Segreteria del Gruppo Dirigenti Fiat, corso Marconi n. 11 - 10125 Torino (a disposizione per ogni ulteriore informazione).
4. L'assegnazione di delle borse avrà effettuata entro il 10 dicembre 1987 con giudizio insindacabile da un'apposita Commissione Giudicatrice che si riserva di chiedere ogni altra documentazione o notizia utile per un più completo giudizio sui candidati.

GRUPPO DIRIGENTI FIAT
IL PRESIDENTE
(Cesare Romiti)

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI
Viale Regina Giovanna n. 27 - Milano
CAPITALE SOCIALE: L. 55.000.000.000 i.v.
Reg. Imp. Tribunale di Milano n. 101878
Cod. Fiscale e P.I.

AVVISO

Si informano i Signori Azionisti che in esecuzione dell'aumento del Capitale Sociale da L. a L. 55.000.000.000 che ha avuto termine il giorno agosto 1987, sono stati emessi tutti i certificati azionari e consegnati a Monte Titoli S.p.A., Legge n.

Milano, 27 1987

Compagnia Latina di Assicurazioni S.p.A.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 600 MILIARDI DI

OBBLIGAZIONI 1987-1994 INDICIZZATE
(II EMISSIONE)

GARANTITE DALLO STATO
per il rimborso del capitale fino al 150% del nominale e per il pagamento degli interessi fino al 30% nominativo annuo

Godimento 1° ottobre 1987 - Interessi pagabili in via posticipata il 1° aprile e il 1° ottobre - Taglio del titolo da a 5.000 obbligazioni del valore nominale di Lire 1.000 l'una.

INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI

L'interesse semestrale delle obbligazioni è fatto pari al tasso semestrale lordo, arrotondato allo 0,05% più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica del rendimento effettivo lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 12 mesi e di quello delle obbligazioni di istituti di credito mobiliare comunicato dalla Banca d'Italia.

L'interesse per la prima cedola, pagabile il 1° aprile 1988, è fissato nella misura del 9,75%.

MAGGIORAZIONE SUL CAPITALE

Sarà riconosciuta ai portatori, in aggiunta al capitale nominale, una maggiorazione percentuale complessiva pari, al lordo della ritenuta d'imposta, alla somma di quelle risultanti, per ciascun semestre di vita delle obbligazioni, applicando l'aliquota del 10% al tasso di interesse come sopra determinato per il semestre stesso.

Per il semestre 1° ottobre 1997 - 31 marzo 1998 la maggiorazione è fissata nella misura dello 0,575% (corrispondente al 10% dell'interesse per la prima cedola).

AMMORTAMENTO

In 2 quote annuali medesimo rimborso, il 1° ottobre 1993 e il 1° ottobre 1994, di metà delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo. L'emittente si è riservato la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito dal 1° aprile .

PREZZO DI EMISSIONE **L. 1.000**

RENDIMENTO EFFETTIVO

Variabile in relazione all'indicizzazione. Il rendimento effettivo lordo - calcolato sulla base della prima cedola, della conseguente maggiorazione al rimborso e del premio di sottoscrizione - sarebbe pari, al tasso d'oggi, al **12,66%**

REGIME FISCALE

Ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759 e dell'art. 3 del decreto-legge 27 agosto 1987, n. 348, sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni viene operata una ritenuta alla fonte del 12,50% e si applica la disposizione dell'art. 10, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modificazioni, nella legge 25 novembre 1983, n. .
Le obbligazioni sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni ai sensi dell'art. 58, ultimo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 637.

ALTRE PREROGATIVE

Le obbligazioni sono parificate alle cartelle del consolidato nazionale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto sono comprese fra i titoli nei quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; ammesse quali depositi cauzionali presso le pubbliche Amministrazioni; comprese fra i titoli nei quali gli enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuto, ad investire le loro disponibilità; quotate di diritto in tutte le borse valori italiane.

* * *

Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico, al medesimo prezzo di emissione, da un Consorzio bancario diretto da MEDIOBANCA al quale partecipano i seguenti istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCO DI NAPOLI - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCO DI SICILIA - BANCO DI SARDEGNA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI ROMA - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TREVIGIANA - CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCA POPOLARE DI PADOVA TREVISO ROVIGO - BANCA POPOLARE DI LODI - BANCA POPOLARE COMMERCIO & INDUSTRIA BANCA POPOLARE DI SONDRIO - BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA TOSCANA - CREDITO ROMAGNOLO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA NUOVO BANCO AMBROSIANO - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA S. PAOLO-BRESCIA - CREDITO VARESINO - BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - BANCA CREDITO AGRARIO BRESCIANO - CREDITO BERGAMASCO - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA MANUSARDI & C. - BANCA DI LEGNANO - BANCA DI TRENTO E BOLZANO - BANCA SELLA - BANQUE - BANCA MERCANTILE ITALIANA - BANCA C. STEINHAUSLIN & C. CITIBANK, N.A.

Le prenotazioni saranno accettate nei giorni 28 e 29 settembre 1987 presso gli istituti suindicati — salva chiusura anticipata senza preavviso — e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun istituto. Il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato il 30 settembre 1987.

Mediobanca, privatizzazione alla banca

Il presidente Maccanico favorevole al piano che dia il all'Iri e il 25% ai privati - Il dovrebbe andare sul

MILANO — Venticinque per alle banche Iri, venticinque per ai privati e cinquanta per cento al mercato: è questo lo schema che Maccanico e i suoi consulenti stanno portando avanti per il progetto di privatizzazione di un che, sotto certi aspetti, si avvicina alle linee delle grandi privatizzazioni in atto in Francia, e ci allinea a visioni di tipo europeo. Respinta infatti la semi-privatizzazione proposta da azionisti privati e banchieri Iri, evidentemente Antonio Maccanico ha deciso che, se privatizzazione deve essere, bisogna farla sul serio, e senza mezzi termini. E sta quindi optando per una scelta di mercato.

L'operazione prevede dunque che le tre banche di interesse nazionale, Comit, Credit e Banca di Roma, scendano dall'attuale circa il 18% ai privati e mettendo il restante 12% sul mercato. Alla ipotesi per il collocamento di che venga offerta in ripartizione Iri e proprie azioni, forse con a eventuali vendite attraverso meccanismi di scaglionamento. Ma è materia da definire.

La quota privati (Generali, Pirelli, Pirelli, Sai, Fidis, Lazard e Berliner) e nuovi partner, come Carlo De Benedetti, il Ferruzzi, Silvio Berlusconi (sembra per il momento ritirata la candidatura Benetton), è portata nelle della Iri una cifra inferiore ai 700/800 miliardi. Ogni singolo privato sarà vincolato al tetto del 2%, cosicché potrà giungere una posizione dominante.

Attraverso le sue tre banche, l'Iri, pur scendendo di continuerà dunque a restare l'azionista di maggiore peso. Quanto agli accordi parasociali, vista l'infelice fine del precedente patto sindacale, l'orientamento sarebbe di non proporre un nuovo sindacato, ma di optare per una formula più snella che preveda intese di massima e frequenti.

Un altro problema, del quale per ora non si conoscono sbocchi, riguarda la dell'Istituto. In base all'attuale, che vuole un amministratore delegato di nomina interna, e Silvio Salteri dovrebbe succedere, alla scadenza del mandato, Vincenzo Maranghi, che del resto sembra godere della stima generale. Ma, tenuto conto dell'avanzata età di Enrico Cuccia, è probabile che, in parallelo al piano di privatizzazione, si proceda anche verso la creazione di una nuova e più articolata struttura di vertice.

Alla luce delle difficoltà che le privatizzazioni incontrano in Italia (vedasi caso Sme e il recente caso Telit), molti continuano ad essere scettici sulla possibilità che questa proposta trovi un pieno avallo politico. Soprattutto in un periodo di governo non del tutto assestato come l'attuale. E senza avallo, il successo è impensabile. Ma Maccanico è uomo abile e prudente, ed è impegnato in prima persona. v.a.

L'aumento di capitale illustrato dall'amministratore delegato Cardarelli

Montedison gioca una carta che frutterà mille miliardi

Per la prima volta un sovrapprezzo di lire - Consorzio Usa garantisce l'intera dell'operazione

Mario Schimberni

MILANO — Un aumento di capitale a valore complessivo di mille miliardi mediante emissione di milioni di ordinarie da 1000 lire nominale da offrire al prezzo di lire, in ragione di una nuova azione ogni cinque ordinarie o risparmio possedute: l'operazione approvata ieri all'unanimità da consiglio di amministrazione Montedison, verrà sottoposta agli azionisti il prossimo 16 novembre. «Le recenti operazioni: Ops Farmitalia, Himont e Montesheli hanno richiesto investimenti per 3000 miliardi, portando l'indebitamento a 7800 miliardi e il rapporto mezzi propri a 1,3» ha spiegato l'amministratore delegato di Montedison Lino «con questo aumento, che partirà a fine anno, il rapporto scenderà di nuovo a 0,9, mentre la capogruppo resterà con mille miliardi di debiti e un rapporto pari allo 0,60. Questo significa non essere più assillati da problemi finanziari e poterci concentrare sulla struttura strategica del gruppo».

Non basta: non solo un consorzio bancario, con tutta probabilità guidato da Mediobanca (c'è un'intesa di massima, non ancora formalizzata), garantisce l'operazione per l'Italia, ma a New York la Wertheim Schroder Inc. curerà un collocamento di diritti all'estero, prevalentemente negli Usa, per un importo massimo di 250 milioni di dollari (340 miliardi di lire). Wertheim acquisterà i diritti che saranno messi in vendita e, se, rimarrà a coprire tutto l'importo che ha preso, si creerà fuori Italia una quota non superiore al 6,5% del capitale mercato le azioni della società chimica raggruppate in (American Deposit Receit, ogni 10 titoli).

«Avere un flottante all'estero, pari nel di un collocamento di circa 150 milioni di azioni, significa assicurare sui mercati internazionali la trattazione dell'azione Montedison, e quindi la formazione di prezzi che tengono conto del reale valore del gruppo» ha detto poi Mario Mauro, finanziario holding chimica, aggiungendo che su Montedison da parte degli investitori stranieri siste, ma il ventilato «problemi tecnici della nostra Borsa» e respingendo i sospetti che la garanzia possa coprire eventuale inoptato già previsto Mauri, infatti, pur do che nel passato un di Montedison era collocato all'estero, ha più volte ripetuto che oggi è difficile quantificare tale percentuale.

Poiché Raul Gardini ha già dichiarato che sottoscriverà il suo 40%, la copertura americana consente comunque di ridurre a circa 300 miliardi lo sforzo complessivo della Borsa italiana. Sembra insomma di capire che l'importante sovrapprezzo deciso di primo nella storia recente di Montedison, abbia più di una ragione di essere. E nasca anche dalla volontà della società di non dimostrare, in questo particolare momento, incertezze.

Del resto, Cardarelli più volte insistito sul concetto che «la fase di consolidamento del gruppo è terminata, Montedison è in fase di espansione. e non bisogna una holding » per aggiungere poi: «chi ha investito in Montedison nel 1985, seguendo poi tutte le operazioni sul titolo, ha avuto un rendimento del 33%. questi anni investimenti, a colto sul mercato circa miliardi; nel la struttura patrimoniale rapporto debiti e mezzi propri, mentre rappresentavano il sul . Ora questi rapporti, prima dell'aumento appena deciso, sono 1,3 e 4,5%. Posso che con questo sovrapprezzo non si verificherà diluizione ».

Nulla ha su piani di gestione, il dice a : «Il cash-flow di Montedison è oggi oltre i miliardi. Se consideriamo l'entità degli investimenti e l'utile operativo nuovo acquisizioni, questo il primo. contare le strategie portafoglio e le sinergie trasversali, nel con Shell, che è anche un importante gruppo chimico».

Per la linea di credito di 800 milioni di dollari attivata da Citicorp, Mauri ha precisato che essa è stata impiegata per pagare interamente a Hercules i titoli Himont: il valore dell'operazione, pari a un miliardo di dollari, oltre che con il prestito Citicorp, è stato coperto con 140 milioni di dollari di liquidità interna e l'utilizzo di altri finanziamenti esteri.

Valeria Sacchi

A battesimo la Montesheli

— La Selm e la Shell Italia, che già avevano un accordo di cooperazione, hanno formalizzato ieri la nascita joint-venture Selm/Shell destinata ad operare nel distribuzione di carburanti in Italia.

La Selm ha trasferito alla Shell Italia il 50 per cento del capitale della Valmont S.p.A., la sua consociata che lo scorso mese di agosto aveva acquistato il controllo della Total Sipa.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella cancelleria promiscua n. 19/83 (professore dott. Ludovico Garofalo, Vari Paolo Tenna cancelliere Barbara Francesca e liquidatore giudiziale ing. Gerevini, in giudizio dott. commercialista dott. Piero ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/10/1987 alle ore 11,30 dei seguenti beni in Volpiano (TO), via Lanzi n. 310 eloggio composto da n. 3 camere, tinello con cucinino, bagno, in stato occupato; matrimoniale al piano terra. Censito al NCEU alla partita n. 1343 Fg. 4 n. 312 sub 29.

Prezzo base L. 97.500.000
Aumento minimo L. 500.000
Deposti per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto. Maggiori dettagli presso il liquidatore ing. Gerevini, via Trieste 26, Torino. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Per ogni altra notizia consultare la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI ALPIGNANO
PROVINCIA DI TORINO

Concorso pubblico per titoli ed esame per la copertura di n. 1 posto di CAPO UFFICIO in prova di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - ESPERTO o in prova di OPERATORE PROGRAMMATORE C.E.D.

Scadenza ore 12 del 30 ottobre 1987

Titolo di studio richiesto e modalità varie consultare.

Bando integrale presso l'Ufficio Personale (tel. 9.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
(Domenico Giudice)

COMUNE DI ALPIGNANO
PROVINCIA DI TORINO

Concorso pubblico per titoli ed esame per la copertura di n. 1 posto di CAPO UFFICIO in prova di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - ESPERTO o in prova di OPERATORE PROGRAMMATORE C.E.D.

Scadenza ore 12 del 30 ottobre 1987

Titolo di studio richiesto e modalità varie consultare il Collaboratore Amministrativo - Operatore Programmatore disponibili presso l'Ufficio Personale, via Torino 26, dove la domanda va inoltrata.

Bando integrale presso l'Ufficio Personale (tel. 9.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
(Domenico Giudice)

CAPO OFFICINA

Per officina di gruppo elettrogeno della produzione di circa 20 addetti.

Si richiedono diploma, esperienza pluriennale alla gestione del personale, di manutenzione, una buona esperienza elettrica, di meccanica.

Il referente autorizzato, responsabile, dovrà avere particolare conoscenza alle normative.

Inviare curriculum scritto a:
Studio Bi Mario Torino Nord
Corso Duca degli Abruzzi 58/1
10129 Torino

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Settore LA STAMPA di via Roma 80 a pranzo in sede di via Maroncelli 22 Torino

publikompass spa

Studio Professionale Internazionale RICERCA

SEGRETARIA DI DIREZIONE

avente i seguenti caratteristiche:

— ottima conoscenza della lingua inglese (è gradita la lingua francese);
— ottima conoscenza della stenodattilografia.
— lavoro TORINO

Si prega di inviare il curriculum vitae indicando il trattamento economico richiesto a: — 10100 TORINO.

Primaria industria farmaceutica, per il potenziamento dell'organico ricerca:

tecnico

con residenza: TORINO

richiede: laurea o cultura universitaria in discipline scientifiche; già massima 32 anni.

Offresi: contratto nazionale; rimborso spese; incentivazioni.

Inviare curriculum scritto a mano con recapito telefonico.

Scrivere: - 10100 Torino.

L'intesa per i «grandi debitori» raggiunta da «G5» e «G7»

Accordo sul Terzo mondo

Si procederà al piano Baker che prevede di allargare e agevolare i crediti - L'incontro alla vigilia del vertice annuale di Fmi e Banca mondiale - Preoccupazione per gli squilibri tra le grandi potenze industriali

WASHINGTON — Con una espressione di «fiducia e comprensione» nella politica economica italiana, e con la decisione di continuare a difendere il dollaro almeno fino all'inizio del '88, si sono conclusi ieri sera e tarda ora i lavori dei gruppi dei Cinque e dei Sette alla Tesoreria Usa, in preparazione dell'Assemblea annuale del Fondo Monetario e della Banca Mondiale che incominceranno domani. Le due riunioni sono state contornate da una serie di incontri bilaterali, tra cui quelli del nostro ministro del Tesoro Amato con il collega americano Baker e coi leaders dei due organismi internazionali, Camdessus e Conable.

Un accordo preliminare è stato raggiunto sull'indebitamento estero delle cosiddette nazioni medie del Terzo Mondo, come l'Argentina e il Messico: si procederà al piano Baker di allargare e agevolare i crediti, ma senza accettare il progetto del Brasile di convertire i debiti in titoli.

Nonostante la relativa serenità emersa da quasi tutti gli incontri, il clima non è stato di ottimismo. Tali sono gli squilibri tra le potenze industriali, ancora evidenti i rallentamenti dell'economia, e tanto forti le spinte protezionistiche da fare temere, nonostante tutto, una caduta del dollaro tra qualche mese. In questa situazione, hanno constatato i ministri, alcuni Paesi, tra cui l'Italia, potrebbero trovarsi a poco a poco in difficoltà.

Il metodo di lavoro seguito dai Cinque e dai Sette, incontratisi in una splendida giornata autunnale, con un cielo terso e caldo, è stato di esporre e confrontare le rispettive posizioni su tutti i principali problemi. La volontà di evitare scontri ha evitato che le sette potenze si rivolgessero reciprocamente richieste troppo pesanti. Ma gli Stati Uniti hanno accennato lo stesso alla necessità che il Giappone e la Germania rilancino la domanda interna, e queste due nazioni hanno sottolineato che l'America deve ridurre drasticamente i suoi deficit di bilancio e commerciale.

Il Giappone in particolare ha ammonito che se ciò non avverrà e il protezionismo si imporrà a Washington, il dollaro finirà per deprezzarsi di nuovo: si ferrorebbe allora il flusso dei capitali nipponici negli Stati Uniti, essenziale al finanziamento dei disavanzi, come accadde a marzo, quando da 7 miliardi di dollari sono scesi di colpo a un miliardo. L'Italia ha spiegato perchè in questo momento non possa espandere la sua economia e ha insistito sulla stabilità dei cambi, per cui dall'inizio dell'anno le banche centrali hanno già speso 70 miliardi di dollari.

I Cinque e i Sette hanno concordato di vedersi fra tre o quattro mesi, forse a Parigi nell'ambito della conferenza del Louvre, nel caso che la congiuntura si aggravi e siano necessarie misure correttive. Per adesso, si riafferma la linea del vertice di Venezia. Come allora, anche ieri Baker il paese il più ottimista, pronosticando uno sviluppo costante e regolare negli Stati Uniti.

Il sottosegretario giapponese Gyothen ha invece rilevato una tendenza universale degli interessi ad aumentare. Baker ha chiesto un chiarimento in merito: il Giappone lo ha rassicurato che la sua politica tende al ribasso degli interessi moderati. Le discussioni proseguiranno oggi nell'ambito del club dei Dieci, e del comitato ad interim del Fondo Monetario. Parallelamente, il comitato dei Ventiquattro, che raccoglie anche le nazioni in via di sviluppo, discute del Terzo [illegible]

L'andamento complessivo dei lavori è stato ritenuto abbastanza accettabile da consentire al ministro tedesco Stoltenberg di fare ritorno a Bonn, nella certezza che la stabilità monetaria e finanziaria non verrà per ora intaccata.

Gli scontri principali all'Assemblea generale promettono di verificarsi soprattutto sugli aiuti ai Paesi più poveri, in particolare del Sud Sahara. Il direttore del Fondo Camdessus si batte affinchè, come convenuto a Venezia, vengano triplicati i tre miliardi di dollari messi a loro disposizione. Ma le sopraggiunte economiche hanno il peso in bilancio: gli Usa protestano che il Giappone e la Germania dovrebbero addossarsi gli oneri maggiori, questi rispondono che l'aiuto già è sufficiente. Il ministro del Tesoro americano Baker ha fatto notare che l'America dovrà addossarsi il venti per cento dell'incremento di 75 miliardi di dollari del capitale della Banca Mondiale.

Un altro scontro cruciale è quello che si delinea tra le banche private e le istituzioni [illegible] le prime respingono le pressioni delle seconde affinchè partecipino maggiormente agli aiuti al Terzo Mondo, notando di essere state già costrette ad accantonare, in conto perdite, il 20-25 per cento di quanto erogato ancora. In questo spazio ristretto, l'Italia si muove con decisione: la nostra delegazione ha dichiarato che non farà [illegible] comparse nei grandi dibattiti in corso». [illegible] piccola polemica che aveva [illegible] il suo scrivo è stata risolta [illegible] volmente: il [illegible] del Tesoro Giarcinelli ha annunciato di essere in procinto di assumere la presidenza di una banca italiana, prospettive che aveva suscitato le recriminazioni del ministro Amato.

Ennio Caretto

Reagan firmerà una legge per ridurre il deficit federale

WASHINGTON — A malincuore, affermando che il Congresso gli ha messo la mano, il presidente Reagan ha annunciato di aver deciso di firmare un provvedimento approvato nei giorni scorsi dalle due Camere. Esso, da un lato, ratifica l'urgente elevazione del tetto di indebitamento del Tesoro; e dall'altro, reintroduce la cosiddetta clausola Gramm-Rudman, che stabilisce tagli automatici alla spesa federale se non vi si riesce per vie normali.

«Questo è un esempio di più di come il Congresso cerca di forzarmi la mano», Reagan ha detto parlando alla radio, aggiungendo che il meccanismo automatico probabilmente lo costringerà prima o dopo «a firmare una vasta legge fiscale o a subire grossi [illegible] al bilancio della difesa, o ambedue le cose assieme».

La nuova legge, infatti, stipula che se il normale processo legislativo non serve per mettere d'accordo Casa Bianca e Congresso su una riduzione di 23 miliardi di dollari del disavanzo federale nell'esercizio che inizia con il primo ottobre prossimo, scattano tagli automatici alla spesa, per metà a carico della difesa e per metà delle altre voci.

Il dollaro (stabile) guarda a Washington

ROMA — Scarse oscillazioni e poca attività hanno caratterizzato la fine di settimana sui mercati valutari, dove gli operatori hanno preferito rinviare le loro decisioni in attesa di quanto uscirà dalle riunioni in corso a Washington in occasione dell'assemblea del Fondo Monetario Internazionale, anche se, in realtà, prevale la convinzione che le novità, semeggeranno. Il dollaro a New York ha chiuso a 1314.25 lire, praticamente [illegible] rispetto [illegible] 1314.4 della quotazione ufficiale italiana. Nell'arco dell'ottava guadagna più di dieci punti visto [illegible] nel precedente fine settimana era a 1304. Sul marco ha chiuso a 1,8210 contro 1,8087 una settimana fa.

Il consolidamento della valuta americana viene spiegato con fattori tecnici. [illegible] all'approssimarsi [illegible] fine del [illegible] e del trimestre, ma l'impressione [illegible] del mercato sembra [illegible] che nel giro [illegible] qualche tempo il dollaro riprenderà a in[illegible]

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 26
Piazza San Francesco n. 4
10090 SUSA
AVVISO
In ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Gestione dell'Ente con verbale n. 722 in data 28-7-1987 è indetta gara di appalto a trattativa privata ai sensi dell'art. 69 lett. a) della L.R. 15-1-1981 n. 3 per l'affidamento del Servizio trasporto infermi.
La gara è suddivisa nei seguenti lotti:
1° Lotto: [illegible] trasporto [illegible]
2° Lotto: [illegible] trasporto urgente alta valle
3° Lotto: Servizio trasporto urgente bassa valle
4° Lotto: Servizio trasporto dializzati alta valle
5° Lotto: Servizio trasporto dializzati bassa valle.
Le ditte interessate possono presentare, corredate da un certificato della C.C.I.A.A., domanda di partecipazione, redatta in carta legale, nella quale le interessate dovranno indicare, che dovrà pervenire a questa U.S.S.L. n. 26 - SUSA entro il termine di 10 (dieci) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Susa, li 22 settembre 1987.
IL PRESIDENTE
(prof. Sergio Gilla)

CITTA' DI RIVOLI
AVVISI
[illegible]
Oggetto: [illegible] per [illegible] Anno 1987 / 1988
IMPORTO A BASE DI GARA L. 30.000.000
Oggetto: [illegible] per [illegible] Anno 1987 / 1988
IMPORTO A BASE DI GARA L. 30.000.000
Oggetto: [illegible] per [illegible] Anno 1987 / 1988
IMPORTO A BASE DI GARA L. 30.000.000
Manutenzione e servizio degli impianti di riscaldamento [illegible]
IMPORTO A BASE DI GARA L. 18.254.000
Riparazione, sostituzione e nuova costruzione [illegible]
IMPORTO A BASE DI GARA L. 60.000.000
[illegible]
IMPORTO A BASE DI GARA L. 60.000.000
[illegible]
Rivoli, li 22 settembre 1987
IL SEGRETARIO GENERALE
Pietro Gallotta
IL SINDACO
Giuliano [illegible]

CASA DI REPOSO
«GREPPI GIOVANNI E ANDREA»
CARESANA (VC)
AVVISO DI LICITAZIONE
Appalto lavori di costruzione recinzione privata - opere murarie
Base d'asta L. 717.279.487 da effettuare con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/73, come modificata dalla legge 687/84
Le richieste di invito, su carta da bollo da lire 3000 ed a mezzo raccomandata, devono pervenire a: Casa di Riposo «GREPPI GIOVANNI & ANDREA» - Ufficio Segreteria - Via Garibaldi 27 - 13010 Caresana (Vc), e devono essere corredate da certificato A.N.C. o dichiarazione sostitutiva, di iscrizione alla cat. 2 per importo fino a 750 milioni.
Termine di presentazione: 15 gg dalla data di pubblicazione dell'avviso.
IL PRESIDENTE
Dott. Rag. Andrea Giordano

COMUNE DI CAGLIARI
AVVISO DI GARA
Il Comune di Cagliari intende appaltare, mediante apposito Concorso da esperirsi con il metodo di cui all'art. 24 lett. b) della Legge 8-8-1977 n. 584, i lavori di realizzazione delle pedane mobili di palcoscenico e della fossa degli orchestrali del nuovo teatro comunale.
L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base ai sottoelencati elementi, ai quali verrà attribuito il punteggio a fianco di ciascuno indicato:
1) valore tecnico dell'opera punti 48
2) funzionalità operativa-gestionale punti 18
3) prezzo punti 18
4) tempo di esecuzione punti 6.
Luogo di [illegible] Cagliari.
Termine massimo di esecuzione: 180 giorni circa decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori come da programma dei lavori che dovrà essere presentato ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 741/1981.
Sono ammesse alla gara anche [illegible] di imprese riunite ai sensi dell'art. [illegible] e seguenti della L. n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le domande di partecipazione [illegible] pervenire entro il giorno 12-10-1987 indirizzate a: Comune di Cagliari - Sezione Appalti e [illegible]. Via Roma 145 - 09100 Cagliari, e dovranno essere redatte in lingua [illegible] e in bollo da Lit. 3000 se formate in Italia.
Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 31-12-1987.
In allegato alla domanda di partecipazione dovrà pervenire la seguente documentazione:
1) dichiarazione sostitutiva di [illegible] notorio, resa ai [illegible] 4 della L. n. 15/1968 dal quale risulti:
a) inesistenza di [illegible] esclusione di cui [illegible] 13 della L. 584/1977 e [illegible] modificazioni e di [illegible] ostative alla partecipazione alla gara in [illegible] vigente normativa antimafia;
b) [illegible] della Ditta di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi [illegible] esercizi;
c) l'iscrizione [illegible] Costruttori oppure all'Albo Regionale Appaltatori OO.PP. [illegible] Regione Sardegna contemporaneamente alle categorie II lett. c) e 17 e importo adeguato all'offerta, per i candidati italiani. I candidati [illegible] dovranno essere iscritti negli Albi e/o [illegible] ufficiali del proprio Stato di residenza;
d) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione [illegible] dell'appalto;
e) l'organico medio [illegible] dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;
f) i tecnici e gli organi [illegible] che [illegible] a [illegible] parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà [illegible] l'esecuzione dell'opera
2) Giovani [illegible]
3) Elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di [illegible] esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione precisando se i lavori furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.
L'offerta comprenderà la progettazione e le [illegible] «chiavi in mano» di tutte le opere principali [illegible] per portare il complesso a positivo collaudo nel rispetto di tutta la normativa vigente interessante sia le parti meccaniche che le motorizzazioni elettriche.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 070/609 8457 - 609.8371 - [illegible]
Il [illegible] avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della [illegible] il 22-9-[illegible]
IL [illegible] GENERALE F.F.
(I. Fenu)
IL [illegible]
(P. De Magistris)

[illegible] DI TORINO
E' bandito il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di INGEGNERE CAPO DI RUOLO (IX qualifica dirigenziale)
Titolo di studio: diploma di [illegible] Ingegneria e Abilitazione professionale.
Stipendio mensile iniziale lordo al mese di settembre 1987 L. 1.982.000 circa
Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento dei concorsi (art. 24 D.P.R. 25-6-83 n. 347) tale concorso è riservato al personale interno, con l'immissione anche dei candidati esterni che potranno conseguire la nomina in assenza di candidati interni idonei.
Sono ammessi a partecipare al pubblico concorso i candidati con esperienza di servizio di 5 anni nella 1ª qualifica funzionale in qualità di dipendenti dei seguenti enti: comune e provincia e loro consorzi, comunità montane, aziende di cura, soggiorno e turismo, università agrarie ed associazioni agrarie e IPAB.
Età richiesta minima anni 18 massima anni 30 alla data del 15-9-87 salvo le eccezioni di legge
Scadenza presentazione domande 14-10-87
La domanda in bollo da L. 3000 dovrà essere redatta obbligatoriamente, a pena di esclusione, sull'apposito modulo fornito dall'Amministrazione.
Il bando di concorso e relativo modulo di domanda sono in distribuzione presso la portineria della Provincia di Torino, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino
Per chiarimenti rivolgersi alla Sezione Concorsi del Settore Personale.
IL PRESIDENTE
(dr.ssa Graziella Castelli)

autostrade
CONCESSIONI E [illegible] AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT
Sede Legale in Roma - Via Antonio Nibby n. 20
Capitale Soc. L. 516.000.000.000 interamente versato
[illegible]
"AUTOSTRADE [illegible] 1969-1989"
SEDICESIMA ESTRAZIONE [illegible] IL RIMBORSO
Il 1° settembre 1987 è avvenuta la sedicesima estrazione per il rimborso del capitale del prestito obbligazionario "AUTOSTRADE 9% 1969-1989", per un importo nominale complessivo di L. 7.750.000.000 da rimborsare a partire dal 1° novembre 1987.
I numeri dei titoli sorteggiati - validi per tutte le serie - sono i seguenti:
[illegible]
Le norme relative al rimborso vengono pubblicate in un apposito bollettino, a disposizione degli interessati presso tutte le filiali dei principali istituti di Credito a partire dalla data del rimborso.
Gli obbligazionisti possono richiedere gratuitamente sia il suddetto bollettino sia il [illegible] di verifica delle estrazioni relative per il futuro a cui gli stessi hanno diritto scrivendo alla "AUTOSTRADE - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A. - Direzione Generale - D.C.F. Servizio Finanziamenti e Titoli - Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA", specificando la denominazione del prestito, la serie ed il numero di certificato dei titoli per i quali si richiede il servizio.

CITTA' DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO
Concorso pubblico per titoli ed esame, per la nomina di due [illegible] 247/83, per:
[illegible]
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO

Gli istituti di credito [illegible] la scadenza del mercato unico europeo

Le banche italiane si confessano «Molta concorrenza e confusione»

Nest: [illegible] problema non è dato da pericoli di monopolio, ma dei rapporti con le imprese»

[illegible]

COURMAYEUR — Nell'ambito di un'economia [illegible] dimensioni globali imponendo nuove strategie, quale [illegible] svolgono il nostro [illegible] convegno sui problemi [illegible] concentrazione, della legge antimonopolio e dell'informazione trasparente, [illegible] inquietudini dei rappresentanti degli istituti di credito, la paura di [illegible] un po' ai margini nell'enorme [illegible] dell'economia. Il timore di un futuro che ormai è [illegible] dalla certa. Il [illegible] anno in cui si registrerà il culmine [illegible] processo di unificazione [illegible] Mercato europeo.

[illegible] interventi assumono [illegible] diversi, i rimedi indicati non sono sempre univoci, ma la preoccupazione è uno stato d'animo comune di fronte al fatto che le nostre 1086 banche procedono in modo disordinato, ciascuna per proprio conto, tanto che a qualcuno sfugge il paragone con l'armata Brancaleone.

Milleseisantotto banche, abbiamo detto, le stesse del 1974, laddove per esempio come ricorda Enrico Filippi presidente della Cassa di Risparmio di Torino, in un analogo periodo di tempo esse si sono ridotte di circa il 20 per cento in Germania attraverso un processo di concentrazione. Se la concentrazione, la quale va ben distinta dal monopolio che tutti vogliono combattere, può garantire efficienza e razionalità al sistema industriale e alle imprese in generale, perchè non pensare a un'analoga strategia anche nel mondo delle banche?

Lo dice a chiare lettere Rodolfo Banfi presidente del Mediocredito Centrale. Egli, come Filippi, ricorda che nel caso italiano esiste «un grande grado di concorrenzialità, ma anche un grande grado di confusione». E aggiunge: «Il primo motivo di questa confusione va ricercato nella molteplicità della natura giuridica delle banche, ci va, infatti, dalla grande banca pubblica alla piccola cassa rurale. Dobbiamo quindi muoverci in vista del 1992 verso un parziale ricevimento della concentrazione bancaria per poter sostenere il confronto con i grandi gruppi finanziari europei».

Ma il più forte richiamo ai rischi che il sistema bancario corre, ci sembra che giunga da Mario Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro. Egli afferma che per quanto riguarda gli istituti di credito il «problema reale non è tanto costituito dalla necessità di una legge anti-monopolio (nel settore non si registrano nè situazioni di monopolio nè di oligopolio), quanto dai rapporti con l'impresa».

Che cosa succede? Succede, puntualizza Nesi, che le banche offrono denaro a basso prezzo a holding, le quali poi creano [illegible] propri creando un circuito [illegible] quale le banche stesse [illegible] e nel quale agiscono soltanto come [illegible] la situazione si complica nel momento in cui il sistema industriale [illegible] trasforma in sistema misto e [illegible] menti tipici dell'attività finanziaria sono [illegible] altro dover sottostare [illegible] limiti imposti dalle [illegible] Un altro settore di conflitto, [illegible] è [illegible] assicurativo e qui la [illegible] potrà [illegible] esplosiva. L'esigenza [illegible] dunque, «è quella di restituire [illegible] bancario la centralità necessaria anche per a/frontare [illegible] concorrenza internazionale».

Ma quali rapporti instaurare con l'impresa? Questo, dice Giampiero Cantoni presidente dell'Istituto Bancario Italiano, dovrebbe essere il primo argomento [illegible] futura legge anti-trust italiana. Di [illegible] porre preventivi [illegible] banchieri e imprese, rivela Carlo Sa[illegible]ni, condirettore centrale della Banca d'Italia, [illegible] precisa attentione, «occorre prevenire [illegible] forme dominanti, [illegible] la partecipazione [illegible] imprese in banche in forme [illegible]ferie».

Con gli interventi [illegible] Giuliano Bantanello garante della [illegible] sull'editoria («prima legge antimonopolio [illegible] Passer») e [illegible] Walter [illegible] [illegible] Gli «fondamentali» impedire la concentrazione nell'editoria», tornano [illegible] tappeto i problemi dell'informazione che costituiscono oggi dovunque oggetto di dibattito da parte dei giornalisti Giulio Anselmi, Cesare Barbieli[illegible]ni Amidei, Marco Borg[illegible], Gianni Locatelli, Paolo Mas[illegible]manti, Ottaviano Massimo, Ottaviano Pansa, Mario Salvatorelli e Donato Sperani.

Clemente Granata

La [illegible] scrive al governo: [illegible] dei casi Indesit, Magrini Galileo e Rai

ROMA — Convocazione delle segreterie nazionali Fim-Fiom-Uilm per discutere una serie di vertenze tuttora aperte: Indesit, Nuova Magrini Galileo, Rai. Questa richiesta è contenuta in una lettera che il segretario nazionale della Fim Cisl, Fausto Tortora, ha inviato al ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia, perchè «sono ormai da tempo giacenti presso il ministero numerose richieste di incontro che riguardano vicende industriali di prioritario interesse nazionale e che, ad oggi, ancora non sono state affrontate». Ecco in dettaglio i problemi richiamati dal sindacalista.

INDESIT. Il 30 settembre scade il termine per la gara di cessione del gruppo che ha una drammatica situazione occupazionale (più di 6000 lavoratori in cassa su 9000). La cessione, quindi, dovrebbe avvenire con il pieno consenso delle organizzazioni sindacali, le quali dovrebbero anche esporre i criteri da seguire per la scelta del partner industriale.

NUOVA MAGRINI GALILEO. Recentemente rilanciata, corre ora il rischio di veder pregiudicata la propria esistenza a causa di «inopinati ricorsi legali e di pretestuose assistenze in sede giuridica completamente estranee e non dichiaratamente ostili [illegible] organizzazioni sindacali».

RAI. La situazione produttiva ed occupazionale si è deteriorata specialmente nelle [illegible] elettroniche romane. Autovox e Voxson. Quest'ultima in particolare, afferma la lettera, «corre il rischio di frantumarsi, nostro malgrado, nelle sale dei tribunali piuttosto che risolversi felicemente nelle sedi ministeriali».

«Occorre poi fare chiarezza — ha dichiarato Tortora — sulle modalità con le quali la Rai elargisce i pochi fondi ormai disponibili. Non si capisce infatti come mai un'azienda del settore, la Brioschi, nonostante non rappresenti percentualmente una rilevante fetta di mercato, abbia ottenuto una cospicua «dose» di finanziamenti, circa 21 miliardi di lire in tre [illegible] erogazioni, certo non proporzionale al suo volume d'affari». «Sembra anzi — ha aggiunto Tortora — che alla società [illegible] questione stia per arrivare un quarto finanziamento, mentre i fondi disponibili dovrebbero essere praticamente esauriti. Anche di questo — ha concluso — il sindacato vuole discutere con il ministro dell'Industria, visto che dovrebbe valere la logica della razionalizzazione e della concentrazione delle attività della Rai». (Ansa)

Più fatturato e utile alla Sasa Tecnopolimeri

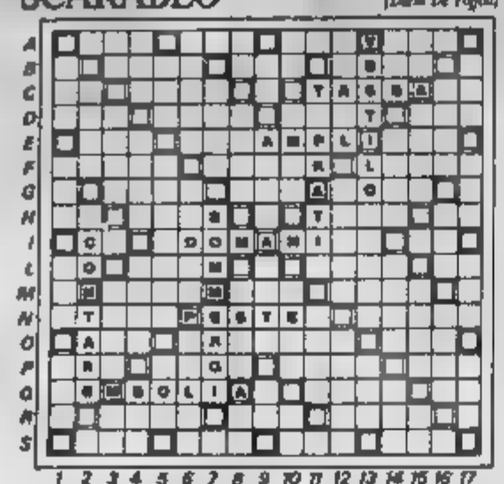
MILANO — Il consiglio di amministrazione della «Sasa Tecnopolimeri», società del gruppo Sasa Eipi, ha esaminato i risultati del primo semestre 1987 che migliorano sotto il profilo industriale e commerciale i livelli del 1986. Il fatturato del semestre è ammontato a 87,8 miliardi di lire (+4,4% rispetto al primo semestre 1986) mentre il margine operativo lordo è salito a 16,8 miliardi di lire (+1,7% sul corrispondente periodo del 1986) raggiungendo il 19,1% del fatturato. Il risultato operativo è passato a 13 miliardi di lire contro 10,8 miliardi del primo semestre 1986 (+16,3%), mentre il risultato prima delle imposte è salito a 10,3 miliardi di lire.

I CALCIATORI

In base alle affermazioni dei due calciatori, sapreste dare ai tre attaccanti il loro numero di maglia? *(d. r.)*

SCARABEO

(Dario De Toffoli)



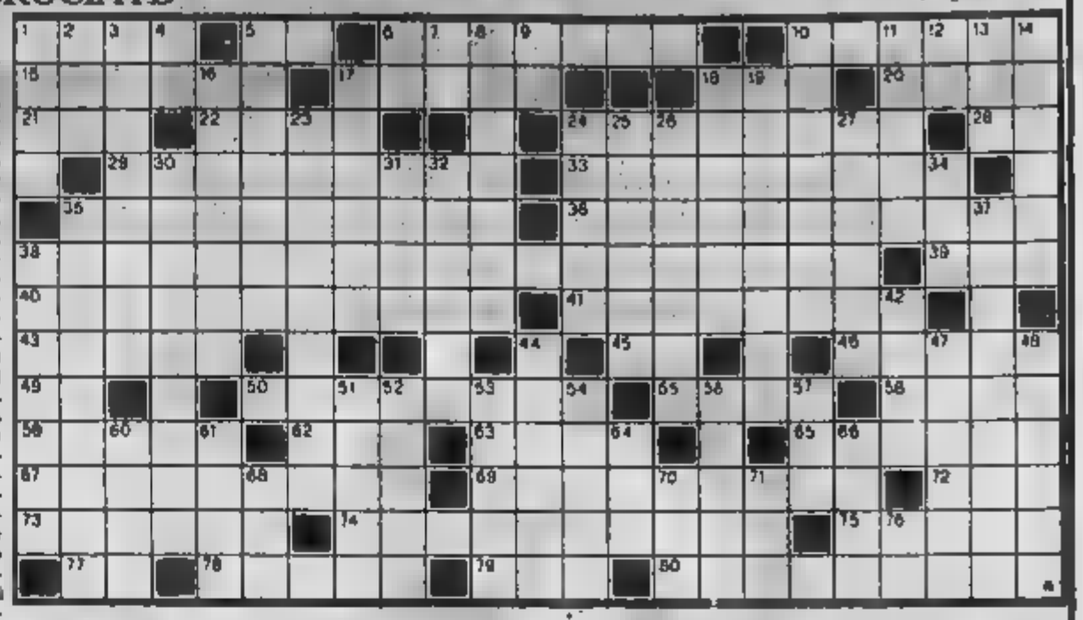
ACEIORST - punti 1	LMN - punti 2	P - punti 3
BDFGUV - punti 4	HZ - punti 8	Q - punti 10

Negli anni 1938-39 nasce in Italia Scarabeo, che italianizza il meccanismo dello Scrabble. I titolari dei Marchi intentano subito causa a Pasetti (l'ideatore) per violazione di diritto d'autore, contraffazione di marchio e concorrenza sleale. Dopo una prima sentenza sfavorevole a Pasetti relativamente alla prima delle tre cause, la Corte d'Appello di Milano nel 1961 dà ragione argomentando che le idee, anche le più geniali, non sono soggette a tutela giuridica e dal momento che sono espresse divengono patrimonio dell'intera umanità: di un gioco quindi ciò che può essere tutelato riguarda non tanto la idea base, quanto gli elementi descrittivi, cioè l'organizzazione e la presentazione di un certo materiale di idee. L'esempio delle parole incrociate è forse il più incalzante: non il meccanismo, ma un particolare schema può essere tutelato!

E ora il problema. Che cosa giocherete avendo a disposizione le 8 lettere (7 più lo scarabeo che funge da jolly) riportate in calce al tavoliere? Non siete obbligati a giocarle tutte: sono tante possibilità, per es. il VERBI (=R) a A-13 che incrocia a V; ve ne segnaleremo altre 4; e voi perché non ci fate le vostre soluzioni? Scriveteci!

PAROLE INCROCIATE

(Dorgiuan Rossi)



ORIZZONTALI: 1. Strumento musicale a corde; 5. Sigla della Svizzera; 8. I segreti del prestigiatore; 15. Speciale per scalatori; 18. Il Civinini che con Zangarini scrisse il libretto de «La fanciulla del West»; 17. Era in principio; 18. Dicembre sul datario; 20. Viaggio aereo; 21. Aria dantesca; 22. Difficoltà respiratoria; 24. Anche alterna per l'enigmista; 25. Iniz. della Rossellini; 28. Anagramma di «insolcato»; 33. Lo è il demonio; 35. Stabilimento petrolifero; 36. Anagramma di «riascoltati»; 38. Novella di Machiavelli (due parole); 39. Associazione Robustistica Italiana; 40. Preparazione atletica; 41. Iniziare a cantare; 43. Liquidi immunizzanti; 44. In nota; 46. Smangiate dalle acque; 49. Il centro di Riga; 50. Serpente americano; 53. Strumento musicale a fiato; 56. Combinazione poker; 59. Città di Jacopo della Quercia; 62. Arcobaleno poetico; 65. Precede la data; 66. Gruppo di api; 67. Piccolo elettrodomestico; 68. E' intransigente dal punto di vista etico; 72. Scuola buddhista; 73. Parte dello stame; 74. Chiaro... e progressista; 75. Animali come i maiali; 77. Escursionisti Esteri; 80. Relativo al Mongibello; 78. Scrisse «Spaccanapoli»; 80. Città canadese.

VERTICALI: 1. Madre d'Ismaele; 2. Via di Montmartre; 3. Leggero tessuto di cotone; 4. Il nome di Pacino; 5. Francesco (politico); 6. La bevanda delle cinque; 7. Iniz. di Redford; 8. Ebbro; 9. Simbolo del cobalto; 10. Nera sul velivolo; 11. Appagone e... collegni; 12. Articolo maschile; 13. Lubrificanti; 14. Pezzi d'artiglieria; 15. Aminore (politico); 17. Avere pregio e rilevanza; 18. Un caso latino; 19. Collarico; 23. Pissarone; 24. Campi sportivi; 25. La sua fiamma dura poco; 26. Rimasto tale e quale; 27. Chi lo prova soffre; 30. Il migliore vince l'asta; 31. Isole lungo le coste dell'Irlanda; 32. Posta greco; 34. Moltiplica per sei; 36. Può essere monoteistica; 37. Anagramma di «mediastari»; 38. Ladro... del posto; 42. Posti in salita; 44. Tra il torace e il bacino; 47. Posta latino di Venosa; 48. Il poeta russo di «Trasfigurazione»; 51. Cassette con api; 52. Lo scruta l'astronomo; 53. Città del Belgio; 54. In prov. di ; 58. Capanna alpina; 57. Levante; 60. Furono signori di Ferrara; 61. Bagna Berna; 64. Fleming (romanziere); 68. La cerca il senatetto; 69. Il nome di Boone; 70. Precede Vegas; 71. Richiesta di soccorso; 76. Antico do.

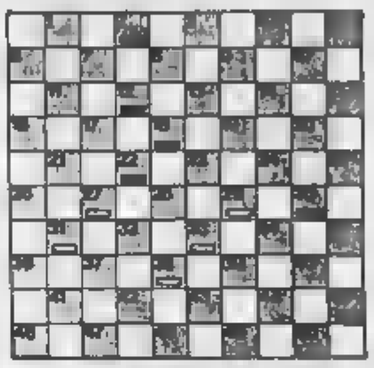
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 1987.

DAMA

(Fasar)

Lo sapevate che la dama è uno dei giochi più diffusi tra i forzieri? E molti dei campioni nostrani lavorano a Ferrovie. E' per questo che domenica prossima 4 ottobre a Reggio Calabria il organizza la «festa dei ferrovieri» (tel. 0965/26 431).

Diagramma: un problema semplice ma istruttivo: il Bianco muove e vince.

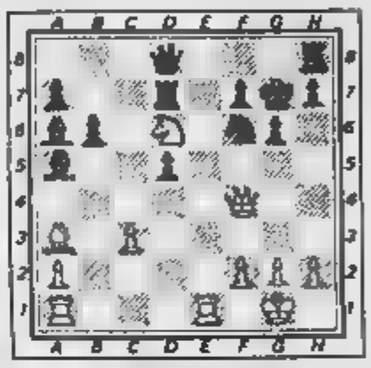


SCACCHI

(Alu)

Si accoppiate a per la *prossima settimana:* il 4 all'1 *ottobre* annuncia il *Arco di Trento, Casino Municipale (tel. 0464/516161) e* il *torneo di Arti, Palestra Comunale di piazza Alba, tel. quest'ultimo giunge alla/ottava edizione.*

Diagramma: Spielmann - Lasker, 1935; il muove e vince.



PAROLIERE

(Francesco Valenti)

	a	b	c	d
1	E	S	T	E
2	T	M	I	N
3	A	C	S	E
4	I	T	A	M

	a	b	c	d
1	M	A	R	E
2	R	E	N	A
3	S	O	L	E
4	O	N	D	E

Si chiama «Il Paroliere» in Italia il gioco che in America si chiama «Boggle». Si fa agitando in una speciale scatola trasparente 16 dadi che recano su ciascuna faccia una lettera dell'alfabeto. I dadi finiscono per sistemarsi in una griglia di quattro caselle per lato, come vedete nelle illustrazioni. Il consiste nel trovare il maggior numero possibile di parole (da una certa lunghezza in su), contigue tralasciando, verticalmente o diagonalmente). Non sono ammessi salti. Ogni lettera può concorrere a formare una stessa parola una sola volta.

Per esempio nello schema di sinistra, partendo da C-3, si può leggere una parola di 16 lettere: *ristematicamente*. Nello schema di destra si leggono i nomi di quattro cose «da spiaggia» e altre parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 35. E voi? Scriveteci!

MASTER MIND

(Gig)

Proposte		Risposte
A B N N		●●
R V N B		○○
N B G B		●○
N N R V		●
R V B A		●○○

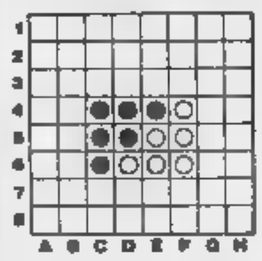
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto ma sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e presentate, la combinazione giusta.

REBUS

(Fasar, 4, 9)

OTHELLO

(Pasta)



Partendo da posizione iniziale, trovare la che porta alla posizione del diagramma, il «rettangolo».

Le lettere della domenica

La responsabilità dei giudici

La notizia riportata da «La Stampa» del 24 settembre alla pagina 7, secondo la quale, nel corso della seduta della Commissione Giustizia del Senato di mercoledì scorso, io, «sebbene sollecitato da senatori di diversi gruppi politici», mi sarei «rifiutato di riferire se il governo ha intenzione di presentare un suo progetto di legge sulla responsabilità civile dei magistrati prima della scadenza elettorale di novembre», non è esatta.

È invece che la seduta in questione ha avuto termine alle 21 circa che vi erano ancora molti senatori iscritti sull'argomento e che, come è consuetudine, io risponderò solo alla fine di interventi e mercoledì venturo.

Giuliano Vassalli, ministro di e Giustizia

Cacciatori sì, ma non pazzi

La signora Mariangela Anastasi di definito, in una al giornale, i cacciatori come gente da rinchiudere per tutta la in cliniche psichiatriche perché in preda a frustrazioni psicologiche, nevrotiche e maniacali.

Non riconosco in questa definizione e non riconosco nemmeno mio padre e nonno, nati e morti in campagna, e il compare che mi ha tirato su insegnandomi i segreti dell'arte venatoria e svelandomi i più riposti misteri della natura.

e maniacali pericolo- coloro che, credendo- investiti da ispirazioni, salgono sullo sgabello il cercano di imporre al mondo la loro particolare religione, considerando dell'umanità tutti coloro che la pensano altrimenti.

Vincenzo Tenferna, Gaeta

Meno indulgenti, con i criminali

Credo che il lassismo e la permissività non tutto eliminati nostre scuole, disinvoltura cui vengono incarcerate e te persone nostro tempo, sgradito appuntamento alla prossima svalutazione che fissa tele-giornale, gli amplessi spettacolari (direi quasi apologetici) spazi che le informazioni dedicano ai fatti criminosi e un diffuso malinteso umanità i criminali, spesso dimenticano effetti certi crimini, contribuiscono a rendere criminalità dei nostri tempi più pericolosa e preoccupante le nostre città sempre meno vivibili.

Credo altresì stante la in Italia di ben corpi preposti alla tutela dell'ordine pubblico carabinieri, agenti di polizia, guardie di finanza, vigili urbani e agenti di vigilanza di istituti privati, grande massa dei cittadini non sia sentita sufficientemente tutelata nell'esercizio della propria libertà.

Per citare un esempio: domenica 13 settembre alle 16 nelle adiacenze di via Sacchi a Torino una suora salesiana è stata brutalmente aggredita e derubata del denaro che le occorreva il pagamento delle tasse universitarie. Il deprecabile è stato possibile per edifici totale di vigilanza in una delle zone più malsicure della città.

Chiosto Fignatelli, Asti

Il Parlamento resti a Strasburgo

Vorrei esprimere il mio parere in merito questione sollevata, quanto ho letto su *La Stampa* il 17 settembre a pagina 5, ambienti della Comunità Europea e relativa allo spostamento del Parlamento europeo da Strasburgo a Bruxelles.

La mia posizione è la seguente: il fatto che Strasburgo sia stata scelta come sede del Parlamento non è casuale, motivi storico-culturali inutili ricordare. Ho passato mesi a Strasburgo e a mio parere non si poteva fare una scelta migliore.

Ora, si propone a Bruxelles, nell'alto per europei per gli avvenimenti precipitati Juventus-Liverpool maggio '85 sia per le continue scorrerie che la Comunità è costretta a subire «per opera» della e del Consiglio.

Non penso che spostando il Parlamento a Bruxelles si un tratto cambiare molte cose. Quello cambiato è altro.

Dionisio Verpello, Bari

Tasse e lavoro ma vivere?

Sono il padre una ragazza in Scienze Biologiche e regolarmente iscritta all'Albo professionale. Lei esercita la professione presso una clinica privata e fa l'analista. Il lavoro piace e lo disimpegna con diligenza, la remunerazione è umiliante per una giovane che ha sulle spalle la china fino al conseguimento della laurea il punteggio centodieci.

Non è regolarmente assunta come tutti i benefici per i lavoratori dipendenti. Del resto il datore di lavoro guarda bene farlo e nello stesso tempo, si mette contro la legge eseguita e rispetta. Si tuttavia, l'ostacolo, assicurando il lavoro ed evitando l'assunzione con tutti gli oneri che essa comporta.

Ed è che la ragazza si trasforma in prestatrice di lavoro, rilasciando regolare e pagando l'Iva... Pazienza, è il questo o si sta a stelle, piano giorno, gli altri intanto lavorano.

Ma fin qua, purtroppo, che niente, è peggio è dopo. Anche lo Stato ci è con sue leggi inesorabili, uguali tutti: chi ha e per chi non ha. Guadagna la «paga» somma di lire quattrocentocinquantamila mese e non ha altre risorse.

Con tale dovrebbe vivere, una casa, vestirsi, il viaggio recarsi alla sede lavoro, senza badare ad altro. Certo, ci sono i genitori che, finché vivono, sopperiscono, e fanno con slancio, perché i figli figli, per chi rivala alle l'entusiasmo anno, pur lavorando, non guadagna il giusto e, anzi, deve pagare non trascurabili allo Stato, è doloroso e ha sapore di schiavismo statale d'altri tempi.

Diteci mia figlia deve pagare all'Inps contributi per prestazioni del servizio sanitario nazionale relativi agli anni 1985-86-'87, tutto di botto, ben abbondantemente oltre milione.

Certo le prestazioni sanitarie devono essere pagate, ma su basi solide d'introito, non sul limite di elemosina ricevuta tanto lavoro. Non è forse meglio tutto: non l'iscrizione all'Albo, non lavorare per guadagnare poco? Tanto l'assistenza malattia è dovuta per i disoccupati!

Perché non si giustizia?

Angelo , Palermo

Vi spiego perché voto

Per la solerte iniziativa di taluni magistrati a viene rispolverata una norma anacronistica desueta e ridicola della legge elettorale. Ai cittadini perviene una lettera firmata dal sindaco in cui si chiede: «Perché hai votato? Spiegamelo!».

E se la spiegazione fornita non convince pienamente il sindaco, questi fa annotare sul certificato di buona condotta del colpevole la scritta infamante *Non ha votato.* E l'elenco dei sarà affisso pretorio.

Per lungo tempo le percentuali dei votanti attestavano Paese, per lo più raggiungevano superavano il nel a regime dittatoriale (mentre nelle grandi e affermate democrazie Svizzera, Gran Bretagna, Stati Uniti e simili, le percentuali dei votanti vanno dal 40 al 70%, si vota un solo giorno, il giorno dopo si conoscono i risultati).

Ho sempre pensato che l'altissima percentuale di votanti dipendesse, in Italia, proprio questa minaccia di schedatura degli astenuti, ben sottolineata e ripetuta delle prime elezioni del dopoguerra, e poi tramandata di generazione in generazione. I politici, impressionati dal numero degli astenuti, ritengono di dover la voce grossa.

da decenni non voto per semplice fatto che tra i partiti e gli che si propongano qualcuno che mi convinca.

Se dunque qualcuno mi chiederà di spiegargli perché non ho votato, risponderò così: «Perché ritengo di avere la libertà, il pieno diritto di non votare se trovo qualcuno che mi convinca veramente; perché in generale voi mi simpatici, e piacete. Perché la vostra "Vota per chi vuoi, ma vota", è sciocca ed ipocrita. Perché preferisco intatti i certificati elettorali piuttosto di andare "vigliaccamente" a votare scheda bianca».

avv. Vincenzo Giglio, Milano

I nuovi dei francobolli

seguito alle mie osservazioni su quanto è stato scritto sull'argomento «Londra pattumiera d'Europa».

Gli continui aumenti delle postali italiane, devono adeguate alla svalutazione della moneta. È ovvio, però i nuovi valori di francobolli dovrebbero disponibili dal momento dell'entrata vigore nuove tariffe.

Purtroppo, in Italia, quasi mai è la regola. In particolare, lunga gestione del ministero Poste, i franco- erano disponibili tempo. Gli aumenti vennero decretati a qualsiasi epoca dell'anno. Solo le tariffe per la posta estera verranno modificate al 1° gennaio.

Scommetto che anche il nuovo ministro Mammì non potrà cambiare melodia. Ha parlato di aumento 4% circa. Dunque di un aumento di 25 a 30 lire. Forse dispongono ancora di vecchie giacenze di francobolli da 25 lire che ci faranno utilizzare assieme quelli 600 lire. Ma è fastidioso dover incollare due o tre francobolli lettera da spedire in Italia.

Eugen Rodel-Sendmeier, Lecco

La verità Storia

Avete pubblicato a firma Edgardo una lettera di elogio per intellettuale della «Stampa» e dello scrittore Longo per avere pubblicato servizio sullo sterminio del popolo Kulaki operato dalla criminalità stalinista per l'occultare paragonata a quella nazista. L'ex ambasciatore, già ragazzo prodigio della resistenza genuina- nazionale italiana, dice che le sono scritte autorevolmente «Stampa». questi giorni egli le aveva pubblicate a cinese manifesti a Torino nel lontano 1954.

Allora però, tutti i giornali più importanti cercarono di sminuirlo, di dargli del bugiardo e di sottoporlo a linciaggio morale.

È fatto è che un quotidiano autorevole deve prima re rapporti e comunicazione con i suoi lettori e pertanto «La Stampa», immagino, non poteva sconfessarne una gran parte pubblicando allora sulla ferocia del piccolo dre Stalin, quando in simi pensavano che l'unico cattivo stato Hitler.

la «filantropia» di è considerata criminalità e pazzia non è male confortare la maggiore conoscenza della verità storica con un naturale accostamento criminali.

Nicola Palmisano, Torino

Il coraggio dei capitani

Oggetto della mia lettera è quanto da voi è stato intitolato «Capitani coraggiosi»; replico al signor Ottavio Pace che ha scritto a nome del Collegio nazionale capitani di lungo corso e di macchina (*La Stampa* del 20 settembre).

Senza dubbio il giornalista Zanetti è stato un po' duro nel suo articolo del 20 settembre, amaro direi, però penso che quanto ha scritto sia proprio dovuto al fatto che in passato la nostra Marina mercantile aveva dato tante prove di coraggio, in contrasto con gli ultimi avvenimenti che ci avevano proprio dolorosamente sorpreso.

Comunque Zanetti non intendeva bollare l'intera categoria, ma il modo di agire di una parte di questa, ad esempio il caso dell'Achille Lauro. *Piero Valli,* Novara

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ricambisti e autoriparatori al servizio dell'automobilista

È noto a tutti oggi la manutenzione dell'automobile costituisca un non indifferente per l'automobilista italiano.

Efficienza della vettura significa sicurezza, risparmio di tempo e di denaro.

Ma come distinguere, in un tanto turbolento ed in continua evoluzione tecnologica, i riparatori e dagli improvvisati?

Magneti , azienda leader in nella componentistica auto, ha da tempo affrontato questa problematica, selezionando i migliori autoriparatori del mercato, fornendo loro adeguati corsi di aggiornamento e dotandoli di una targa di riconoscimento (servizi Magneti Marelli).

Ora, una iniziativa - patrocinata dall'Agenzia TORMAR di Torino e sostenuta dai 16 Ricambisti specialisti M.M. del Piemonte - si aggiunge ai precedenti.

La campagna, che prende il nome di «Nuovi Orizzonti» intende premiare lo sforzo di qualificazione degli autoriparatori che si impegnano a fornire ai clienti automobilisti serietà e competenza. Dunque, riparatori che - oltre ad usare prodotti affidabili e originali - garantiscono l'applicazione di prezzi chiari e trasparenti, applicano le garanzie adeguate sono aggiornati sulle nuova tecnologie elettroniche ed elettroniche, garantiscono al cliente un servizio serio e competitivo.

A questi riparatori la rete dei Ricambisti specialisti del Piemonte offre - come supporto tecnico-pubblicitario - una targa dettagliata dei servizi specialistici offerti dall'autoriparatore, un elegante esposizione dei prodotti, foto da lavoro ed oggettistica promozionale anche per l'utente finale.

Il manifesto della campagna «Nuovi Orizzonti».

ALNO: una posizione da «Nuovo Protagonista» nel mondo Cucine Componibili in Italia

ALNO Möbelwerke GmbH & Co KG, azienda tedesca leader in Europa nel mercato delle Cucine Componibili, prosegue per il 1987 nel positivo cammino tracciato negli ultimi anni: incrementare i già eccellenti standards qualitativi, proporre elementi progettuali sempre più tecnologicamente avanzati, e, non ultimo, sviluppare lo studio di nuovi modelli.

In Italia la ALNO è presente da oltre 15 anni, con sede a Firenze. La ALNO ITALIA S.r.l., in linea con l'evoluzione positiva della casa madre, ha registrato nel 1986 un ottimo incremento sia in termini di fatturato che di ampliamento della distribuzione. Gli obiettivi prefissati per il 1987 (fonte:) concretamente le positive performance conseguite nel passato anno, confermare l'affermazione della gamma dei nuovi modelli nel mercato delle Cucine Componibili in Italia.

Coerente con la propria filosofia di marketing tesa allo sviluppo della notorietà del proprio brand, la ALNO ITALIA è anche nel 1986 lo sponsor ufficiale della «A.P. FABRIANO BASKET» valido sodalizio sportivo che milita nel campionato nazionale di basket, serie A 2.

Se ne usano circa 500 grammi per ettaro contro i 15 del Canada

L'Italia è ai primi posti nel consumo di pesticidi

L'Emilia Romagna da sola assorbe il 20% del mercato nazionale (28 mila tonnellate)

FERRARA — In Italia si fa un uso sproporzionato di fitofarmaci, circa 500 grammi per ettaro di pesticidi contro i 40 grammi della Repubblica Federale tedesca ed i 15 grammi del Canada. L'Emilia Romagna occupa il primo posto nel nostro Paese con 28 mila tonnellate, pari al 20 per cento del consumo dell'intero Paese. In Emilia si consumano prodotti chimici in quantità quattro volte superiori rispetto a [illegible] avviene in altre regioni.

Questi prodotti hanno effetti tossici, [illegible] cioè [illegible] malformazioni, alterano il corredo genetico, alcuni [illegible] probabilmente cancerogeni, [illegible] si può certo sprizzare allegria; qualcosa comunque si sta muovendo. [illegible] n'è parlato a Ferrara nel [illegible] Convegno [illegible] «Fitofarmaci, ambiente e salute, dimensioni del problema e proposte».

E' possibile operare [illegible] diversi modi attraverso [illegible] tipi di lotta: guidata, integrata e biologica. Con la prima i [illegible] forniscono agli agricoltori informazioni [illegible] sui tempi e quantità [illegible] prodotto [illegible] usare, con [illegible] lotta integrata si intende sostituire gradualmente i prodotti chimici con metodi biologici e naturali mentre [illegible] la lotta biologica il posto dei fitofarmaci viene preso dagli insetti che distruggono [illegible] insetti. Un fatto è certo: occorre ridurre [illegible] la quantità di fitofarmaci attualmente impiegati.

L'uso massiccio di sostanze chimiche impoverisce il terreno e gli insetti non vengono sconfitti, anzi, diventano ancor più resistenti e alla fine le vittime di questa lotta diventano gli insetti «buoni», quelli di cui si cibavano i vari uccelli e alla fin fine anche l'uomo paga la sua parte tanto che il dottor Cesare Maltoni, dell'Istituto di oncologia dell'Università di Bologna e segretario generale del Collegium Ramazzini che ha collaborato alla realizzazione del convegno, parla [illegible] «effetti tossici, embrio-/feto-tossici e cancerogeni».

Ecco allora che dal Convegno non si è evidenziato soltanto la grave situazione determinatasi durante questi anni ma si sono evidenziate le strade che possono essere battute per invertire una rotta al cui termine dalla quale vi sarebbe probabilmente un disastro ecologico. Quali i rimedi? Dare ulteriore impulso alla ricerca scientifica e tecnologica. Promuovere e comunque agevolare i processi di autoorganizzazione fra consumatori, utilizzare i dati sperimentali e di laboratorio per l'identificazione, la valutazione e la quantificazione dei rischi; coniugare le esigenze della produttività con quelle della salute, le tecnologie che hanno un impatto con l'ambiente devono essere attentamente valutate, la costituzione di una banca dati ed un monitoraggio ambientale e vedere la ricerca biomedica come ricerca di sviluppo.

Qualcosa si sta comunque facendo. Oltre duemila aziende emiliane utilizzano queste tecniche nuove, vale a dire lotta guidata, integrata e biologica con l'ausilio di un centinaio di tecnici messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito di uno specifico programma pluriennale. L'uso dei pesticidi in queste aziende ha subito una diminuzione considerevole, di circa il 40 per cento. Si tratta soltanto di un primo passo anche [illegible] le fragile biologiche e le male integrate immesse recentemente sul mercato hanno avuto un notevole [illegible] tra i consumatori. [illegible] strada da percorrere è ancora lunga, però questi primi positivi risultati lasciano [illegible] per il futuro.

«Non [illegible] tratta di essere contro [illegible] chimica — ha affermato il vicepresidente della Lega delle cooperative, Francesco Boccetti –, noi come Lega non abbiamo pregiudiziali [illegible] alcun tipo che non siano quelle relative alla qualità, utilità e fattibilità delle proposte».

[illegible] Barbieri

Il Comitato scientifico Coldiretti

ROMA — Alla presenza dell'on.le Arcangelo Lobianco, si è insediato a Roma il Comitato scientifico per l'impiego [illegible] mezzi chimici in agricoltura della Coldiretti. [illegible] parte di questo gruppo di lavoro qualificati professori universitari di diversi indirizzi, «ai quali — ha detto Lobianco — [illegible] *richiediamo di definire strategie e metodiche per il migliore impiego dei prodotti chimici, con priorità [illegible] fitofarmaci e alla integrazione con la lotta [illegible] e biologica; inoltre, di individuare programmi [illegible] ricerca e sperimentazione per le principali colture riguardo l'impiego ottimale dei prodotti chimici e l'individuazione [illegible] agronomiche alternative».*

I membri del [illegible] scientifico per l'impiego dei [illegible] chimici [illegible] agricoltura insediato [illegible] sono i professori: Marco Biasioli, entomologo; Pietro Calamosca, fitopatologo; Antonello Crovetti, fitopatologo; Giuseppe Ferraiolo, impianti antinquinamento; Paolo Fontana, chimica organica; Valerio Leoni, igienista; Roberto Marchetti, ecologia; Cesare Meloni, igiene medica; [illegible] Paris, dinamica dei terreni; [illegible] Saccomandi, estimo; Tommaso Scarascia Mugnozza, rettore Università della Tuscia; Aldo Mariani, nutrizione; Giorgio Ossini Rota, meccanica agraria; Paolo Sequi, chimica del suolo.

Levata di scudi contro Bruxelles che vuole tagliare i contributi

Soia, una sfida alla Cee

Pandolfi: «E' assurdo ridurre le sovvenzioni a una coltura in cui i Dodici sono deficitari» - Gardini: «Quello del bilancio è un alibi, basterebbe decidersi a imporre una tassa sulle materie grasse»

DAL NOSTRO INVIATO

TORVISCOSA (Udine) — Produzioni di soia ed etanolo (la cosiddetta «benzina verde» di derivazione agricola) sono i due fatti nuovi che la politica agricola comunitaria deve acquisire in tempi molto brevi e che hanno dominato le due «giornate della soia» organizzate, per la quarta volta, dal Gruppo Ferruzzi nella sua azienda agricola di Torviscosa, ed alle quali hanno partecipato circa [illegible]00 agricoltori [illegible] venuti [illegible] tutta Italia.

Degli interventi dal ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, di Carl Troyan, capo di gabinetto [illegible] Cee Andriessen, [illegible] responsabili [illegible] Confagricoltura, [illegible] Coldiretti e della Confcoltivatori, Wallner, Nicolini e Avolio, e di Raul Gardini, presidente del Gruppo Ferruzzi, [illegible] novità [illegible] estremo [illegible] per l'agricoltura di [illegible] e il [illegible] possibile e tangibile apporto [illegible] problema dell'energia.

Un dibattito che Gardini ha promosso e pilotato dal ponte di comando [illegible] «Torvis», la più grande tenuta agricola italiana [illegible] porto [illegible] Udine, e che ha espresso importanti contenuti agricoli e industriali, supportati [illegible] di [illegible] Prodi, presidente dell'Iri, e di Umberto [illegible] presidente dell'Enea.

I risultati: gli cantidamento della Cee per la benzina verde annunciato da Troyan (anche [illegible] europea ha rinviato di alcune settimane il dibattito sull'utilizzo fiscale per mercati prossimi); impegno italiano a tutelare con la massima energia i contributi comunitari per la soia. Ha detto Pandolfi: «Mi impegno a non vedere ogni giorno gli attori della nostra agricoltura. E' assurdo tagliare le sovvenzioni in una coltura, come quella della soia, in cui la Cee è deficitaria e trattarla come altri prodotti dove la Comunità è eccedentaria». E sul progetto stanolo: «E' inteso di conio alla ricerca di una grossa partita tecnologica e bisogna saper scegliere fra le esigenze del mondo contadino e quelle dell'industria petrolifera». E martedì scorso a Bruxelles il nostro ministro ha ribadito con forza lo stesso concetto: «Occorre avviare un programma a lungo termine per lo sviluppo di colture ad altissima resa energetica».

Gardini ha accolto queste dichiarazioni con evidente soddisfazione. In cinque [illegible], da sole, ha vinto [illegible] partita della soia [illegible] dell'Italia [illegible] [illegible] maggiori produttori [illegible] E' stata un'assemblea anche industriale che Pandolfi ha definito [illegible] capolavoro tutto italiano e [illegible] mi lamento che questo risultato provenga [illegible] da una commessa [illegible] famiglia».

La rapida [illegible] della soia presso i produttori italiani ha, infatti, del prodigioso [illegible] [illegible] ettari coltivati a [illegible] dei 1986 ai [illegible] pollici ai [illegible] [illegible] e ai 450.000 di quest'anno. Conseguentemente, la produzione è salita da 330 tonnellate nel 1983 a 750.000 nel 1986 e a 1.300.000 quest'anno. Con una [illegible] produzione l'autosufficienza [illegible] è quasi raggiunta, con un risparmio per [illegible] nostra bilancia commerciale valutabile, nei [illegible] primi [illegible] mesi [illegible] in [illegible] [illegible] miliardi di lire.

[illegible] conseguita [illegible] il [illegible] primo [illegible] in Europa nella produzione di soia, dopo aver largamente [illegible] i Paesi dell'Est, [illegible] compresa. Il [illegible] coltiva, infatti, [illegible] il [illegible] dell'intera produzione continentale portandosi al quinto posto nel mondo, dopo [illegible] Cina e Argentina. Non c'è dubbio, e le parole sono di Prodi, che «la soia è il più rilevante evento dell'agricoltura italiana [illegible] di questo secolo».

E non è ancora finita. Ci [illegible] ulteriori possibilità di [illegible] [illegible] cui [illegible] [illegible] [illegible]

Disperata impotenza del padre di [redacted] tossicodipendente

«Mio figlio gioca con la morte da 7 anni: dimmi che fare»

L'appello dopo aver letto degli ultimi due morti per overdose - «Aiutatemi: [redacted] distrugge»

Ha letto degli ultimi due morti per overdose ed ha [redacted]ò il giornale: «*Mio figlio si droga da sette anni, adesso sta deperendo di giorno in giorno. Aiutatemi*». La voce dell'uomo è incrinata, ancora poche parole per suggerire l'indirizzo. Poi attacca. Eccolo davanti al cronista quest'uomo di 60 anni, piccolo borghese, [redacted] una casa decorosa [redacted] il sollievo all'antica di raccontare una storia uguale a tutte quelle [redacted] confessano tra gesti identici, pause, sospiri, maledizioni, madri e pa[redacted] di tossicodipendenti [redacted] disperate dove le esplosioni di violenza dei fi[redacted] fanno [redacted] nelle colpevoli tenerezze [redacted] genitori.

Diamo a quest'uomo il conforto dell'anonimato («*perché mi conoscono troppe persone e decine* di *clienti*.») Nulla di compromettente invece su diciamo che ha moglie e due figli sui venticinque anni, uno sem[redacted] grilli [redacted] il capo, l'altro infognato dall'eroina, intrigato con la giustizia, [redacted] comunità terapeutiche e spacciatori. E' terapeutico da parecchi mesi, un elemento che aggiunge brividi alla [redacted] penosa vicenda.

Il [redacted]: «*L'ul[redacted] sera coloro trattenerlo in casa, [redacted] è ribellato, [redacted] ha morso il braccio*». Mostra il cerotto sulla ferita. Domanda [redacted] è consapevole delle eventuali conseguenz[redacted] Mormora: «*Andrò dal medico. Tre anni fa ho [redacted]to l'infarto, non dovrei fumare...*». Rabbia o rassegnazione? Accende una sigaretta dopo l'altra: «*Dite[redacted]mi piuttosto cosa posso fare per lui. Si convince, perde peso, è intontito dai sedativi*».

Dov'è adesso? «*A casa di un'amica che correbbe sposarlo. C'è anche mia moglie*». Squilla il telefono. Risponde e quando torna dice: «*Era [redacted] moglie, ho detto che si è risvegliato e che si [redacted] meglio*». Da quanto dura? «Ce ne siamo accorti *a settembre dell'86*. [redacted] duto dal [redacted] in corsa [redacted] Liguria con [redacted] rientrava a *Torino*».

Una ragazza tossicodipendente l'aveva [redacted]to al [redacted] droga. Durante [redacted] crisi [redacted] astinenza, ecco la consapevolezza di avere un figlio che gioca a rimpiattino con la morte:

UNA MAMMA E IL SUO RAGAZZO

Venerdì [redacted] ha [redacted] il figlio in agonia, la siringa infilata nel braccio. Luigi Ragusa, 25 anni, è morto in ospedale. Lei, Zaniide, ripete: «Un ragazzo dolce, sensibile, altruista. Fino ad un anno fa, poi...». La droga: «Lo abbiamo circondato di affetto. Povero figlio mio, il [redacted] nostro [redacted] lo ha venduto l'eroina»

«Ho [redacted] anni. *Il 24 luglio ho incontrato Giovanni che faceva colletta per bucarsi, [redacted] gli ho dato soldi ma la mia disponibilità, la mia amicizia che prima che [redacted] accorgessi si è trasformata in amore. Abbiamo passato insieme tre giorni meravigliosi, pieni [redacted] speranze per il futuro, [redacted] [redacted] sapevo troppo poco (mi disse di [redacted] 26 anni, [redacted] [redacted] saputo da La Stampa che ne aveva 17!)*

«*Il 27 luglio Giovanni entra [redacted] comunità ma io non so niente, il giorno prima tra noi c'è stato un equivoco e lui pensa che io voglia soffocarlo, stargli sempre addosso per [redacted] che si buchi [redacted] questo equivoco vengo a conoscenza solo un mese più tardi, nel frattempo lui non vuole parlarmi [redacted] vedermi, io gli telefono e mi dicono quasi sempre che Giovanni non c'è, dapprima sono [redacted] d'angoscia perché [redacted] che [redacted] in Torino a bucarsi e [redacted] leggerlo sui giornali morto di [redacted] più una mia amica nell'81 è finita così, poi mi rivolgo ad un mio amico che telefona in comunità e parla con lui. Mi richiama e mi assicura che Giovanni è lì.*

In un mese [redacted] comunità gli ho parlato quattro volte. L'ultima è stata mercoledì 2 settembre, mi ha chiamato lui per la prima volta [redacted] quando ci siamo conosciuti, mi ha detto [redacted] stava davvero troppo male e voleva vedermi.

«*Quella sera non [redacted] potuto andare perché [redacted] più mezzi pubblici per tornare a casa (lui era in collina vicino a Castagneto Po), gli ho telefonato giovedì mattina, ma lui non c'era; tutti credevano fosse tornato a Torino, domenica sera [redacted] hanno trovato impiccato [redacted] un albero della comunità, era lì dall'alba [redacted] giovedì.*

«*Chi [redacted] ha trovato [redacted] detto. "Sembrava che dormisse", era un alberello tanto piccolo che [redacted] potuto fingersi [redacted] all'ultimo momento, ma si sentiva sconfitto e solo, ed era determinato a morire; [redacted] lasciato una denuncia con[redacted] gli spacciatori che conoscevo; se [redacted] poteva trovare la forza [redacted] continu[redacted] a vivere, sentivo comunque il dovere di continuare a lottare. Adesso [redacted] mi piuttosto cosa posso fare per lui. Si convince, perde peso, è intontito dai sedativi».*

Dov'è adesso? «*A casa di un'amica che correbbe sposarlo. C'è anche mia moglie*». Squilla il telefono. Risponde e quando torna dice: «*Era [redacted] moglie, ho detto che si è risvegliato e che si [redacted] meglio*». Da quanto dura? «Ce ne siamo accorti *a settembre dell'86*. [redacted] duto dal [redacted] in corsa [redacted] Liguria con [redacted] rientrava a *Torino*».

Una ragazza tossicodipendente l'aveva [redacted]to al [redacted] droga. Durante [redacted] crisi [redacted] astinenza, ecco la consapevolezza di avere un figlio che gioca a rimpiattino con la morte:

«*Quella sera

Domani riunione decisiva

Pci in attesa del segretario

Fra i candidati Bontempi e Ardito

Si conoscerà domani il nome del nuovo segretario comunista. Sostituirà Piero Fassino, che lascia dopo 4 anni il vertice del pci torinese: i 160 membri del comitato federale del partito si riuniranno alle 18 in via Chiesa della Salute per la scelta definitiva dopo un mese di «istruttoria» condotta da sei saggi: oltre a Fassino, Monticelli, Gatti, Navone, Calligaro e il segretario regionale Bosio. Il parlamentino comunista trarrà le somme del sondaggio svolto tra iscritti e dirigenti nelle scorse settimane.

Fassino si era insediato da appena una settimana (fine del febbraio '83) quando la città fu sconvolta dai primi arresti per lo scandalo delle tangenti. Una vicenda giudiziaria che sconvolse alleanze, progetti, vecchie amicizie: dopo pochi mesi la collaborazione tra pci e psi incominciò a mostrare in pubblico le proprie falle, sino al divorzio e al ribaltamento di maggioranza del gennaio '85. Alle [illegible] del maggio successivo la lista pci perse 3 consiglieri in Comune.

Una corrosione di voti che alle politiche dello scorso giugno ha portato il pci a quasi un minimo storico in città con la perdita di 8 punti rispetto al 1982. Vicende e sconfitte spiegate in vari modi dal vertice comunista: perdita del potere nelle amministrazioni, minor [illegible] la gente, poca [illegible] politica.

Questi, in generale, i motivi addotti da più parti per spiegare il declino di un partito che tra il 1975 e l'80 pareva inarrestabile nell'ascesa sino a superare il [illegible] cento del [illegible] con quasi [illegible] votante su [illegible] che [illegible] va delegato il proprio futuro al simbolo del pci.

Fassino nell'83 aveva ereditato [illegible] situazioni già per [illegible] compromesse [illegible] continui litigi che dal 1980 in poi avevano contrapposto più volte socialisti e pci a [illegible] Lui stesso, quand'era responsabile [illegible] fabbriche, aveva [illegible] vicenda [illegible] Fiat [illegible] aveva segnato una svolta (non certo positiva per i comunisti) nelle [illegible] la grande azienda e lavoratori. E adesso, approdato fra i sette della segreteria [illegible] con funzioni [illegible] coordinatore [illegible] partito [illegible] con Pellicani e Petruccioli, lascia.

Gli iscritti quest'anno, [illegible]no nella sede comunista in via Chiesa della Salute, sono gli stessi di [illegible] [illegible] mila. Chi assumerà il delicato incarico di guidarli in battaglie sempre più complesse in una città che sta rapidamente mutando pelle? I maggiori consensi [illegible] i nomi [illegible] Rinaldo Bontempi e di Giorgio Ardito, l'uno capogruppo in Regione, l'altro responsabile provinciale Enti locali del partito. Ma se [illegible] sul [illegible] di [illegible] rivolta ad [illegible] qualsiasi comunista, la risposta rimane nel [illegible]: *«Nessuno ha ottenuto la maggioranza assoluta delle indicazioni. E da un'assemblea di 160 persone potrebbe anche uscire [illegible] nome a sorpresa».*

Giuseppe Sangiorgio

Otto arresti due [illegible] dopo il clamoroso furto di Stupinigi

Stavano per vendere a Berna lo scrittoio dei Piffetti rubato

La ribaltina del '700 fu subito recuperata - Ex orefice di piazza Castello fra i presunti ricettatori

Il prezioso scrittoio rubato nella Palazzina di Caccia a Stupinigi. Giuseppe Greco, arrestato

Lo scrittoio valutato mezzo [illegible] di Pietro Piffetti, ebanista piemontese della prima metà del '700, rubato nel maggio '85 nella Palazzina di [illegible] Stupinigi, stava per essere venduto [illegible] [illegible] Un gioielliere torinese [illegible] un ricettatore [illegible] Villafranca Piemonte (arrestati ieri, con sei complici, dalla Mobile) un [illegible] dopo il clamoroso furto lo [illegible] offerto a un commerciante incontrato a Berna.

I carabinieri [illegible] Nucleo per la tutela del patrimonio [illegible] riuscirono a recuperare lo scrittoio, proprio in quei giorni, in circostanze che solo [illegible] [illegible] anno di distanza, sono state rese note (allora fu detto «in casa di un antiquario», suscitando le smentite dei commercianti torinesi): qualcuno mandò, [illegible] notte, i carabinieri in [illegible] giardino della periferia torinese e [illegible] nascosta da una coperta, fu ritrovata [illegible] preziosa ribaltina.

Dice il capo della Mobile, Sassi: *«Due [illegible] indagini, pedinamenti, intercettazioni. [illegible] elementi raccolti hanno convinto il magistrato: ieri gli 8 [illegible] di cattura».* [illegible] Poerio, [illegible] sezione furti: *«E' [illegible] grossa banda, ricettatori, trafficanti in preziosi, opere d'arte e antiquariato. Abbiamo persino recuperato reperti di epoca [illegible].*

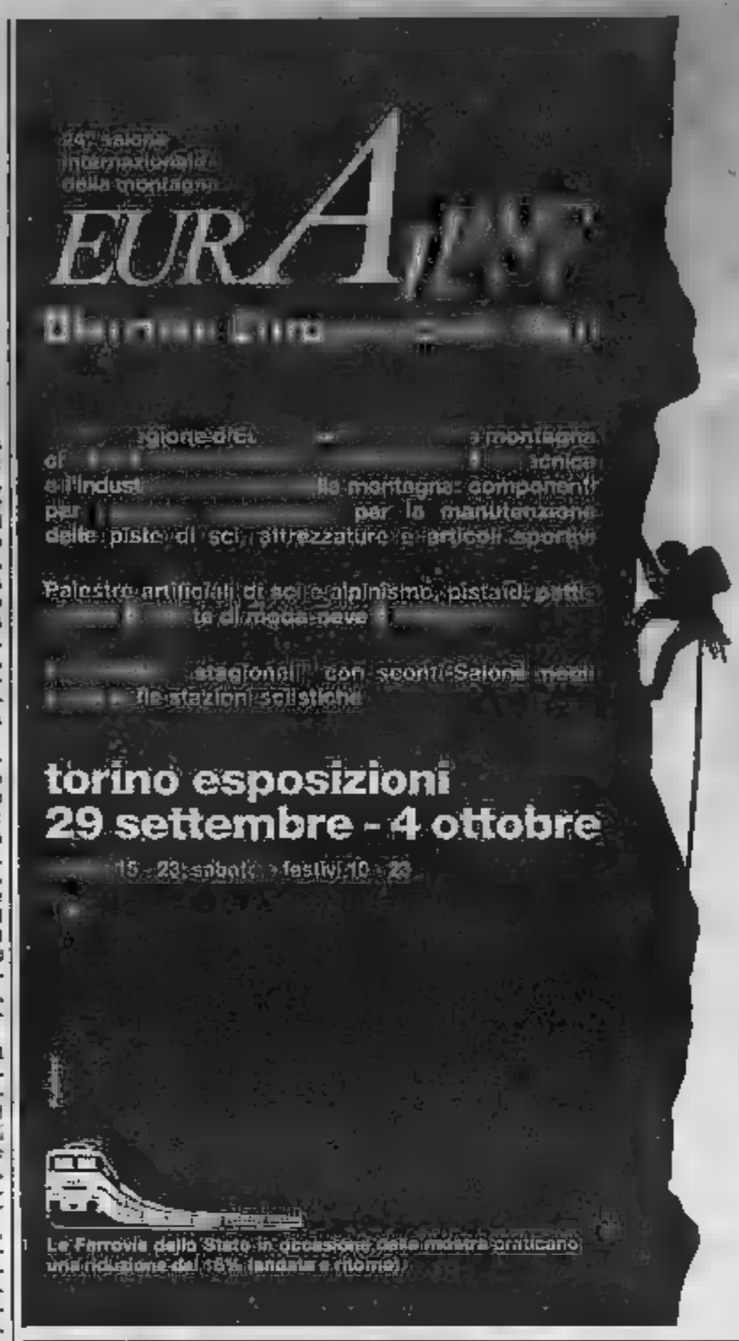
Le indagini hanno preso il via [illegible] primavera dell'85 seguendo Maurizio Oberti, 41 anni, gioielliere [illegible] Castello 51: [illegible] della «mala» [illegible] diceva che quel negozio [illegible] punto di incontro di molti ricettatori torinesi. Oberti, da quel giorno, è stato pedinato. Pochi mesi dopo [illegible] il negozio. [illegible] in società con [illegible] Sica, 61 anni, [illegible] aprire una [illegible] oreficeria, in via San Pio V, [illegible] però non iniziò mai l'attività.

Pedinando [illegible] e [illegible] agenti della Mobile hanno identificato altre persone, tutte [illegible] in questi giorni: [illegible] Perona, [illegible] anni, negozio di foto-ottica in corso Monte Cucco 34; Maria [illegible] Costa, [illegible] anni, via Barbaroux [illegible]; Giuseppe Greco, un [illegible] [illegible] anni, [illegible] [illegible] Cucco 117; Mario [illegible] 51 anni, [illegible] Villafranca Piemonte (da pochi [illegible] si è trasferito in Sardegna, a Borso, vicino a Sassari); Domenico Campisi, «Mimmo», 31 anni, Novara, corso Milano 11 e Santo Cerra, 29 anni, negozio di orologeria a Decollatura vicino a Catanzaro.

Tutti pregiudicati, [illegible] ricettazione, tranne Oberti e Campisi. Gli agenti hanno annotato i loro movimenti: frequenti viaggi (sempre in aereo) [illegible] Svizzera, Francia, Inghilterra, Costa Azzurra, due [illegible] [illegible] America. Oltre alle prove raccolte in questi [illegible] anni, ore di registrazioni telefoniche: la storia [illegible] [illegible] (l'accusa è [illegible] «*associazione per delinquere*»), della loro [illegible] in Piemonte, [illegible] Sud e all'estero.

Nelle settimane scorse il giudice istruttore ha ordinato le perquisizioni: sono stati trovati preziosi, mobili d'antiquariato, timbri [illegible] strezzatura [illegible] fondere l'oro, assegni e Oct rubati, banconote straniere (soprattutto dollari) falsificate. E' scattato l'arresto e, per tutti, l'imputazione [illegible] «*associazione [illegible] delinquere, ricettazione e falso*». [illegible] collegamenti [illegible] traffico, già scoperto. [illegible] opere [illegible] trafugate [illegible] castelli [illegible] Loira e in Costa Azzurra? «*Prove, per ora, [illegible] ce ne sono*».

[illegible]



Vive [illegible] Torre Pellice la sorella dell'agente segreto [illegible] cui s'ispirò Ian Fleming

«La mia infanzia con James Bond»

Per [illegible] Minshall, il vero 007, la [illegible] sognava [illegible] carriera di pittore - «Lui, invece, [illegible] l'avventura, e tra le due guerre mondiali cominciò [illegible] lavorare per lo spionaggio della Marina»

[illegible] Minshall, [illegible] anni, cinque lustri trascorsi [illegible] Africa

[illegible] Bond ha una sorella. Si chiama Diana, ha 78 anni, vive a Torre Pellice ed è cresciuta [illegible] a quel [illegible] Minshall, l'agente segreto morto il 3 settembre scorso in Inghilterra all'età di 81 anni, che si dice sia stato [illegible] il modello al quale s'[illegible] Ian Fleming per [illegible] l'affascinante protagonista [illegible] spy-story approdate poi sul grande schermo.

La signora Diana ha [illegible] tenuto il nome del marito, Beerbohm, [illegible] ormai [illegible] anni e con il quale si stabilì prima a Lucerna, San Giovanni e, infine, a Torre [illegible]. «Dove — dice — ho [illegible] di rimanere, perché questa cittadina è la più internazionale che [illegible], e poi amo l'Italia come l'unico mio fratello: qui il sole splende [illegible] cielo e nei [illegible] delle persone».

L'alloggio che occupa al secondo piano [illegible] un condominio di [illegible] Bert è modesto. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spiegano [illegible] Diana [illegible] è enorme. Anche lei, [illegible] il fratello, ha vissuto una vita [illegible] e intensa che l'ha fatta diventare come si definisce lei stessa, «una cittadina del mondo».

«Nostro padre — [illegible] Diana Beerbohm — *era dirigente [illegible] [illegible] grossa industria elettrica sempre [illegible] giro per il mondo. Mia madre, Teodora, [illegible] pittrice e andava [illegible] ispirazione la portava, dalla Finlandia all'Italia. [illegible] quell'epoca l'istruzione era riservata [illegible] figli maschi e, infatti, mentre mio fratello [illegible] un'educazione da gentiluomo inglese, io seguivo [illegible] mamma. Per due anni, nel 1928 e '29, ho anche vissuto a Torino, ospite di una famiglia [illegible] [illegible] mi ha poi aiutata a trovare questa sistemazione a Torre Pellice. Passavamo tutti insieme [illegible] [illegible] [illegible] Italia».*

Sono condensati in quegli anni giovanili i ricordi di [illegible] «*un ragazzo irrealizzabile, che mia madre voleva assolutamente diventasse un pittore. Fu un trauma per lei scoprire che mio fratello [illegible] poteva distinguere i colori, e [illegible] lo spinsero a laurearsi in architettura, la cosa che, apparentemente, [illegible] è meno [illegible] pittura*». Obblighi e costrizioni che, però, non ebbero mai successo sul simpatico [illegible] [illegible] nel giovane James Bond.

«*Appena mio padre si allontanò dall'Inghilterra, Merlin partì, a bordo [illegible] bolide, una chiatta olandese, a [illegible] un viaggio durato [illegible] anni e [illegible] dalla Manica raggiunse il Mar Nero. Perché la fece? [illegible] scommesse [illegible] dicesse fosse un'impresa impossibile*», [illegible] Diana Beerbohm. E' in quegli anni [illegible] cavallo tra la prima e [illegible] Guerra Mondiale, che Merlin Minshall, sempre in viaggio [illegible] l'Europa («*Aveva fondato un'agenzia [illegible] viaggi a Londra*») incomincia [illegible] lavorare per il [illegible] *Intelligence*, lo spionaggio della Marina, di [illegible] Ian Fleming era vicedirettore.

«*Mio fratello [illegible] [illegible] mai dilungato [illegible] in particolari — ricorda la signora Diana — perché nella nostra famiglia lo spionaggio ce l'abbiamo nel sangue. [illegible] nostra madre, che [illegible] 8 lingue, durante la [illegible] lavorava [illegible] i servizi segreti a Londra. [illegible] anni ha imparato a [illegible] chiedere mai a mamma "Dove vai?". [illegible] è stato il turno [illegible] Merlin, e adesso mi [illegible] [illegible] capito che anche [illegible] dei [illegible] i figli ha [illegible] [illegible] stessa strada. Io, comunque, [illegible] 1933 e per 25 anni, tranne [illegible] brevi parentesi, [illegible] vissuta [illegible] Africa, missionaria evangelica [illegible] a creare un [illegible] ospitario che [illegible] ancora [illegible]. Quando [illegible] tornata in patria [illegible] sono sposata con [illegible] musicista, John Beerbohm, appunto. Insieme [illegible] trasferimmo a Malta. Purtroppo John [illegible] ammalò e, siccome [illegible] necessari frequenti viaggi in Inghilterra, decidemmo [illegible] trasferirci in Piemonte [illegible] dove era più facile raggiungere la nostra patria e [illegible] dove, come vedi, [illegible] mi sono più morsa».

Diana Beerbohm si sorride [illegible] in volto al flash [illegible] fotografo, poi sorride e [illegible] ra: «*Tanto ormai...*». Perché? «E' una storia lunga, [illegible] risale a quando vivevo in Africa. Convertii al cristianesimo [illegible] donna della comunità sikh e [illegible] gente ha giurato [illegible] uccidermi. Come [illegible] [illegible] sono riusciti, ma [illegible] loro tradizione [illegible] che questa vendetta venga [illegible] munque compiuta, perciò [illegible] tramandano il compito [illegible] padre in figlio. [illegible] a Torino esiste una piccola comunità sikh...».

[illegible] Minello

[illegible] cronaca

Corsi di inglese
Corsi speciali con docente madrelingua (giugno). Lezioni singole piccoli gruppi. Per informazioni, tel. 011/530.291.

Diventare «esperti» di
una televisione a colori elaborazione immagine con creazione spot televisivi pubblicitari. Inizio corso ottobre 19-20. Frequenza bisettimanale. Istituto Admen via Foglia 5 - Torino - Tel. 44.37.81.

[illegible] da provare
Pianoforti [illegible] **comprare**
Pianoforti da affittare
Scegliete tra i più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compenetrate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lungh[illegible]). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di concretare più tardi, se vorrete, recuperando tutti i saldi dell'affitto. Consegna ed assistenza gratuite. Magazzino Musicale Merula Bra (Cn) tras. Randa. Tel. 0172/48.56.91.

Sarien via Claldini 27
Liquidazione totale stagionale, moquettes, tappeti, arredamenti appartamenti, ufficio magazzino. Occasioni per impresa e privati. Sabato aperto. Tel. 449.816.

E' amore...
Unica agenzia matrimoniale in Piemonte - Liguria con licenza ministeriale. Corso 0171/68.652. Piacenza 0121/323.836, Savona 019/802.806.

Il [illegible] dell'amicizia
dà la possibilità di sposarsi con signorine di ineccepibile moralità italiane e straniere. Tel. 011 505.860 - 538.097.

[illegible]
Amicizia sincera, convenienza, matrimonio conoscenza immediata con persone di classe. Massima serietà e riservatezza. Agenzia Venere. Via Po, 7 540.882 - 512.091.

[illegible] **insieme risolve:**
la tua solitudine sentimentale, attraverso conoscenze immediate con persone libere, seriamente intenzionate. Via Saluzzo 32, tel. 011 544.470 - 544.930.

[illegible]
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

Messaggi urgenti

ALLOGGIO signorile, [illegible] Cibrario, cerca compartecipazione domestico, 30 ore settimanali, da affiancare a persona/e presistente. [illegible] da lunedì pomeriggio al n° 471.141 solo se esperte e referenziate. Trattamenti [illegible]

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - [illegible]

CENTRALE
(Corso San Maurizio)
[illegible] stabile composto [illegible]:
- MAGAZZINO MQ 440 libero
- AUTORIMESSA MQ 340 libera
- APPARTAMENTO MQ [illegible] libero
- MURI BAR + ALLOGGIO occupati
- ALLOGGETTO + SOFFITTA occupati
- 3 BOX AUTO - liberi

AMPIO CORTILE
VENDESI IN BLOCCO:
[illegible] 900 milioni
[illegible] frazionatamente
Capello
Tel. 480.202 - 480.802

Salone [illegible] STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
[illegible] apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12.30; 15-19

Saper spendere

Foglie d'autunno

[illegible] conservare immergendole [illegible] in una [illegible] [illegible] acqua [illegible] glicerina

«*Ho promesso a mia figlia di otto anni* — scrive [illegible] Elena Federici — *di preparare [illegible] erbario; ora [illegible] mi [illegible] a dover mantenere la promessa fatta mi occorre anche di sapere soltanto raccogliere foglie e rametti e farli essiccare nelle pagine di [illegible] libro: con le pagine [illegible] [illegible] sporcano, [illegible] tutto [illegible] perfettamente, alcune foglie [illegible] rompono subito. [illegible] un metodo meno empirico per essiccarle che [illegible] migliori risultati? E magari si possono poi utilizzare per composizioni?*».

★★ Lo [illegible] alla dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino. «Molte foglie di [illegible] spogliarti — chiarisce l'esperta — [illegible] mesce [illegible] con [illegible] glicerina e [illegible] intatte con [illegible] loro caratteristiche per anni. Si devono scegliere [illegible] rami ben conformati [illegible] [illegible] mature, prive di [illegible] [illegible], [illegible] lunghezza [illegible] [illegible] cm [illegible] (potrebbero [illegible] usati anche [illegible] più lunghi). Si eliminano le foglie dalla parte basale dello stelo che si incide alla [illegible] con un coltello affilato per [illegible] cm (meglio non lasciarlo fare [illegible] bambina).

«Quindi, si [illegible] [illegible] miscela [illegible] una parte [illegible] glicerina e due parti di [illegible] calda; si [illegible] bene perché [illegible] glicerina è [illegible] [illegible] dell'acqua e si [illegible] [illegible] un contenitore trasparente in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il livello sul contenitore (meglio fare una tacca con il pennarello). Si pongono gli steli nella soluzione; [illegible] vedrà che le piante [illegible] più rapidamente [illegible] l'acqua della glicerina (inoltre l'acqua si perde per evaporazione); [illegible] mano che il livello della miscela [illegible] [illegible] se ne aggiunge [illegible] po'. ma questa volta deve [illegible] formata [illegible] [illegible] parte di glicerina e quattro parti di acqua calda [illegible] si può ripristinare il livello soltanto con [illegible] qua [illegible] controllando con più frequenza il livello. Si [illegible] inoltre garantire una buona circolazione [illegible] aria tra le foglie che non devono [illegible] troppo [illegible] le une alle altre».

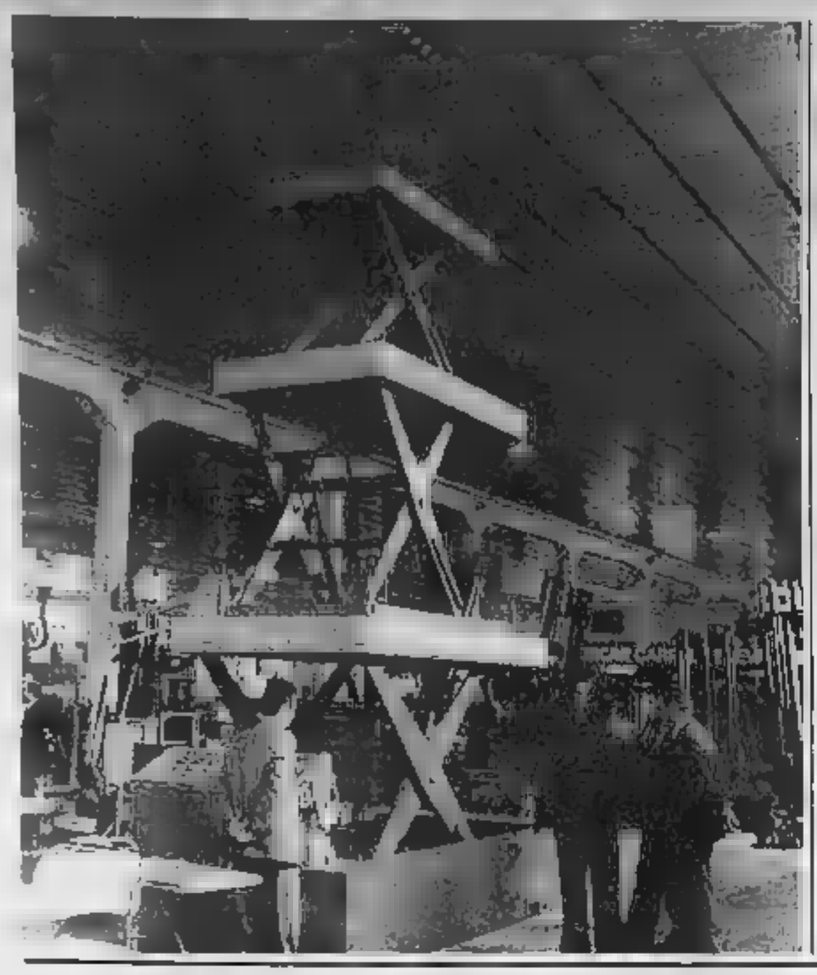
Continua l'esperta: «Il tempo necessario per la preparazione varia da tre giorni a [illegible] settimane. Quando le foglie sono [illegible] [illegible] flosciolli- [illegible] sulla loro superficie e [illegible] colore, hanno [illegible] aspetto cuoioso e soffice; [illegible] si tolgono i rami dalla [illegible] miscela e si appendono [illegible] [illegible] in alto in mazzi legati con una corda sottile; si immagazzinano al buio in ambiente [illegible] [illegible] al [illegible] dall'uso per [illegible] composizioni floreali».

[illegible] restante miscela può essere conservata in [illegible] bottiglia chiusa e poi riutilizzata [illegible] [illegible] infatti [illegible] «La stessa [illegible] soda di glicerina e acqua può servire [illegible] conservare foglie che hanno uno [illegible] so [illegible] di [illegible] a coprire l'epidermide, come l'edera o le foglie del mughetto. In questo caso, le foglie devono essere immerse completamente nella miscela [illegible] assumono [illegible] aspetto [illegible] soffice. Se [illegible] preparano in questo [illegible] molte foglie contemporaneamente [illegible] indispensabile porre [illegible] peso sopra di esse per farle restare [illegible] [illegible] sotto del livello della miscela. Al termine [illegible] trattamento, asciugare [illegible] foglie [illegible] carta assorbente e conservarle tra pagine di giornale».

Quali sono [illegible] [illegible] più adatte alla [illegible] [illegible] il trattamento [illegible] glicerina? Ecco l'elenco fornito dall'esperta: aspidistra, faggio, cotoneaster, [illegible] gnolia, peonia, weigela, corbezzolo, mahonia, lilla, berberis, spirea, melo, ribes e prunus».

Una curiosità: «Se si osservano le foglie trattate contro il vetro di una finestra si possono notare interessanti cambiamenti [illegible] colore [illegible] varie sfumature di [illegible] e [illegible] beige».

[illegible]



SPECIALE TRAMAG

A Padova dal 30 settembre il Salone internazionale che compie vent'anni

Il magazzino diventa un robot

La Fiera di Padova ha sottolineato i passi avanti della «logistica industriale»: trasporto interno, manutenzione e immagazzinamento - Dai primi tentativi di razionalizzazione al trionfo dell'informatica - Ma c'è posto anche per buoni prodotti convenzionali

Tramag compie vent'anni. La Fiera di Padova — questa manifestazione ha anticipato in — la — logistica industriale, sintetizzando nella fusione dei termini *trasporto* e *magazzinaggio*, il concetto difficilmente traducibile di *Materials Handling* (trasporto e immagazzinamento di materie, componenti e prodotti finiti).

Siamo nel 1963 in pieno boom economico quando le aziende italiane cominciano a vivere le prime esigenze di completamento e razionalizzazione delle diverse fasi dell'iter produttivo; il mercato si fa più attento alle tecniche e alle metodologie della movimentazione e del magazzino, — insegna l'esperienza americana. — breve il messaggio lanciato dalla prima Mostra Internazionale Trasporti Interni, Magazzinaggio, Containerizzazione e Manutenzione, sorta a Padova, viene raccolto da un buon numero di aziende che intendono imprimere al loro sviluppo una marcia in più.

E' la prova della reale esigenza di organizzare la logistica industriale? Per questo la mostra cresce negli anni parallelamente all'interesse dei visitatori che seguono — attivamente i — ogni ad essa collegati.

Qualche anno — tardi, nel 1979, Tramag da salone annuale diventa biennale. E' una tappa d'obbligo per que- — come per altre prestigio- — manifestazioni che pro- — produzione — grandi contenuti tecnologici: macchine e attrezzature — tali livelli — bisogno di tempi lunghi per venir recepite da un — — deve fare i conti con una serie di problemi strutturali di inserimento.

Né andava — il tempo necessario alle case costruttrici per — seguire — nuovi progetti i — collaudi e l'avvio dei — primi produttivi e commerciali.

Negli anni Tramag ha subito — — — dall'evoluzione della domanda. In fase — avvio il Salone padovano doveva rendere accessibile l'approccio con le attrezzature in modo che queste venissero integrate nei diversi — industriali; quindi l'interesse — — orientato dai singoli strumenti (la cui conoscenza si — presto diffusa) allo loro potenzialità nel — più ampio dei complessi — movimentazione, magazzinaggio e trasporto.

Non più singole «isole», ma — che — integrate per costruire — sistema funzionale, — — perfetto. — quest'ottica, elettronica, informatica e — matica giocano un ruolo importante seguendo — indirizzando — prodotto — — i passaggi obbligati, — quasi — fruitore —.

Sistemi tanto sofisticati abbisognano in ogni caso di supporti meccanici e di strutture logistiche di riferimento, non — te frutto di una ricerca ingegneristica. Anche ad esse e alle attrezzature per l'igiene e la sicurezza negli impianti, Tramag — — parte del suo — espositivo. E' un ulteriore segno della maturità della manifestazione — — cerca facili occasioni per stupire, ma — analizza punto — — le domande — — per proporre quindi risposte concrete.

Tramag — propone — sempre come Salone estremamente tecnico, rivolto ad una fascia di utenza molto precisa anche — coinvolge non meno di 250.000 imprese europee. Il raggio d'interesse della rassegna riguarda infatti direttamente aziende produttrici, distributrici e commerciali senza distinzioni dimensionali.

Come — i risultati di numerose analisi, infatti, i tempi di trasporto — materiali e quelli di — all'interno dell'azienda raggiungono quasi — 90% del totale contro i — di — lavorazione che — — il 20%. E' evidente quindi la — operare nuove scelte nel campo delle tecniche di assemblaggio e nella flessibilità dei sistemi. Il risultato è la diminuzione del costo del lavoro e la costanza qualitativa — prodotto; razionalizzando la logistica mediante l'automatizzazio- — — sistemi di immagazzinamento e trasporto interno si può inoltre sfruttare al meglio lo spazio destinato — scorte.

— voce molto importante all'interno — magaz- — — relativa alla pesatura. Qui le scelte ricadono su due tipi — strumenti: quello meccanico tradizionale — — trasduttore elettronico, a quello elettronico a cella — — carico. — primo presenta il vantaggio di — una risposta molto rapida, ma — — ingombro è —; il secondo è più lento e tuttavia viene preferito perché più duttile.

Attraverso un'esposizione completa di macchine e sistemi, la mostra riduce la di- — — tra tecnologia e azienda, suggerendo l'impie- — — di robot, sistemi elettronici e computerizzazioni per movimentazione interna, stoccaggio, distribuzione, manutenzione e sicurezza. — — — strumentazioni dagli elevati contenuti tecnologici, il Salone presenta prodotti convenzionali di ta- — — integrazione in qualunque azienda anche — piccole — — —

I dati sull'audience tv di venerdì

Auditel: Baudo vince ma Zavoli non perde

Pippo polemico: «Non è così, la nostra supremazia è assoluta»

Brigitte Nielsen e [illegible] Il loro «Festival» è stato visto da 6,7 milioni di telespettatori

ROMA — Berlusconi vince ma la Rai non perde del tutto nella prima grande sfida televisiva della stagione. *Festival* conquista la «fascia» della prima serata. Ma Zavoli tiene contro Pippo e anzi riporta in testa Raiuno durante il dibattito cominciato alle 23 e finito ben oltre le 23. Il contrasto fra i dati Auditel calcolati per fasce orarie e per singoli programmi accende la polemica fra Fininvest e Rai.

Le «fasce orarie» sono gabbie inventate per semplificare i confronti e fissare le tariffe pubblicitarie. Ma gli esperti considerano più precisi gli ascolti elaborati sui singoli programmi.

Guardando la fascia dalle 20,30 alle 23 Berlusconi stravince col 47,4 per cento degli ascoltatori contro il 43,4 della Rai. Canale 5 primeggia col 34,4 per cento e 7,4 milioni di spettatori mentre Raiuno è seconda con 5,4 milioni, pari al 28,9 per cento. I dati per programma diffusi dalla Rai ridimensionano la vittoria Fininvest assegnando a Baudo una media di [illegible] milioni, pari al 34 per cento degli spettatori. Il primo tempo di *Kramer contro Kramer* resta a quota 29 per cento (che a quell'ora equivale a 5,7 milioni di spettatori) percentuale che dopo il Tg delle 23 sale al 36,2 (pari a 7,8 milioni di persone).

Pippo Baudo [illegible] che soddisfatto per il risultato di *Festival* che «riconferma una formula vincente». Sottolinea [illegible] bontà dell'invenzione delle [illegible] Cespare e Zuzzurro e di Gigi e Andrea, pensata per trattenere dall'uso del telecomando. E ignaro di ogni polemica taglia corto: «*I dati si leggono in una sola maniera. Festival ha avuto l'ascolto più alto*». Replica a distanza della Rai: «*I nostri risultati sono ottimi*» ha detto il direttore generale Agnes. E il presidente Manca: «*Tutte e tre le reti sono andate bene e ciò dimostra che quando c'è inventiva [illegible] possono fare trasmissioni [illegible] gusto*».

g. b.

Perplessità dopo l'atteso debutto del grande show [illegible] Canale 5

Festival, e tra gli spot muore la tv

Per tre ore una valanga di pubblicità, sponsorizzazioni, premi - Scompare lo spettacolo - Quasi azzerati i divertenti sketch delle due coppie Zuzzurro-Gaspare e Gigi-Andrea - Fiera delle vanità per gli ospiti dove ognuno reclamizza solo se stesso - E' questo il futuro della televisione commerciale?

Per parlare compiutamente di «Festival» bisogna prima di tutto aver avuto — l'altra sera, davanti a Canale 5 — la robusta complessione fisica e la saldezza psicomorale per sostenere, senza cedere alla lusinga del sonno o senza levarsi di scatto dalla poltrona e darsi alla fuga, tre ore piene di spettacolo di varietà.

Un riconoscimento: l'organizzazione c'è stata, Pippo Baudo è molto più bravo come manager che come presentatore, e la complicata orchestrazione, bisogna dire, ha funzionato. [illegible] che [illegible] ha prodotto?

[illegible] appena usato l'espressione varietà. Sbagliato. «Festival» in questo suo scorcio [illegible] è [illegible] un [illegible], ma un gigantesco, lowitruante, debordante spettacolo [illegible] pubblicità: un super-spot confuso [illegible] ore.

Lasciamo stare il mercatismo delle sponsorizzazioni e dei concorsi, anche se è impossibile ignorarlo dal momento che si ripresentano inesorabile ogni dieci minuti: cascate di polvere d'oro, milioni milioni milioni [illegible] pallo, anzi miliardi, è facilissima vincere, spedite tante cartoline, vincerete un'auto [illegible] lusso e anche trecento milioni, e pure una splendida crociera americana consegnata personalmente dalla Cuccarini. Ecco [illegible] pocl'orazione [illegible], un sottofondo martellante cui [illegible] applaudono a intervalli regolari le scariche dei soliti spot, pannolini immarcescibili, profitti immediati, abluzioni intime, carta igienica ecc.

Ma lo «spettacolo»? La dimensione primaria era faraonica: tanta roba, tanta gente, profusione di mezzi per abbagliare, senza finezza, senza malizia e troppo raramente nel balletto dei cavalli, con un incessante gridare di bravo, bravissimo, meraviglioso, stupefacente, straordinario, e un uso intensivo dell'appetito grande, tutto grande, tutti grandi, i bambini, i fantasisti, gli orchestrali, Iglesias e Bongiorno, Valentino e la Nielsen (questa grande davvero, per statura).

Ma dietro la dimensione faraonica c'era sempre la pubblicità, [illegible] protesa dello show.

Ho appena accennato ad alcuni nomi. Qui il [illegible] rigoroso. Ogni apparizione è stata rigorosamente di tipo promozionale. Valentino, attraverso la bionda torre Nielsen (per la quale ha adoperato il terribile termine di «centralino»), ha reclamizzato se stesso; Iglesias ha reclamizzato un suo microsolco di prossima uscita; Bongiorno ha reclamizzato il suo quiz imminente (ma si vedeva troppo che era un falso collegamento, con i salamelecchi tra Pippo e Mike tutti sfasati); la coppia Lavia-Guerritore ha approfittato per reclamizzare il Macbeth di lui e la gravidanza di lei; e la Bonaccorti («Tutto di questo show mi piace da impazzire») il [illegible] e sfarfallegiante signorilmente reclamizzato la sua «Giostra».

Sì, c'è stato il tentativo di alleggerire l'ossessione pubblicitaria mobilitando il duo Gaspare-Zuzzurro e Gigi-Andrea che si inserivano con rapidi [illegible] su degli spot (e qualche sketch di Gaspare e Zuzzurro, anche [illegible] parrucchiefurfanti con fermate della Rai, è stato piacevole); ma lo [illegible] degli [illegible] era travolgente e vincente, e le scenette parodistiche finivano, nell'arco [illegible] interminabili tre ore, [illegible] l'essere confuse e animate nell'immane carosello.

«Vi offriremo [illegible] puntate così, intelligenti e [illegible] gran classe» *ha detto Baudo in chiusura. Mattacchione. La [illegible] un'offerta allettante [illegible] e allarmante, d'altronde in linea con una tv sempre più prepotentemente e sfacciatamente e trionfalmente commercializzata. Secondo certi esperti, questa potrebbe essere «tutta» la tv del futuro, e allora — se mai così fosse — [illegible] ci riserverebbe [illegible] spegnere il televi-*

Ugo [illegible]

Il dibattito su Kramer e gli stilisti in festa I due modi di essere un servizio pubblico

Come ha reagito la Rai di fronte ai clamori e all'opulenza di «Festival»?

Anzitutto Raiuno ha scelto una via diametralmente opposta, e ha fatto scendere in campo Sergio Zavoli con una rubrica il cui titolo è già tutto un programma di riflessione, *Viaggio intorno all'uomo*. Dopo il film «*Kramer contro Kramer*» si è aperto in studio un ampio dibattito sulla famiglia e sui figli, con l'apporto di sofferte testimonianze, e moderato da Zavoli con la sua voce grave e suadente, con la sua indagine discreta e saggia, da confessore laico. E' un'alternativa precisa e netta, e, in virtù della netta dicotomia, pienamente valida.

Accenniamo all'altra alternativa, quella di Raitre, che venerdì si inditizzava presumibilmente ai giovani e ancor più ad una platea stuzzicata da [illegible] tellettuali (Brecht da Amburgo interpretato da Sting e dalla Nannini), e veniamo a Raidue, alla sua diretta lezione. Una notte di moda in cui erano coinvolti Armani, Trussardi, il Comune di Milano, il sindaco Pillitteri, la Eri, la Sipra, e c'era di mezzo il satellite per riprese intercontinentali di stilisti e modelle.

Qui il discorso è complesso. Sapendo perfettamente che su Canale 5 si sarebbe scatenata l'orgia della pubblicità, la tv pubblica non ha voluto essere da meno e ha replicato con una trasmissione dichiaratamente di «promozione moda». Ma ha cercato di puntare i piedi e di non scendere a livelli bassi, alla resa incondizionata: scartando in partenza l'idea di mescolare spettacolo e pubblicità [illegible] un sviluppo che diventa [illegible] volta inestricabile e indistinguibile. [illegible] buttato la [illegible] da sullo special, sulla serata eccezionale, sul [illegible] e sui toni di un reportage salottiero, sulla festa d'[illegible] e di mondanità dove le telecamere indiscrete avevano licenza di infilzare.

Il risultato è poi in definitiva più o meno lo stesso di quello di «Festival», ma con un margine maggiore di dilettantismo e di eleganza. L'importante è che la Rai non si faccia trascinare di più, non resti — e penso a *Fantastico* di sabato prossimo — abbagliata, intimorita, plagiata da cose come «Festival», e non cerchi di rincorrere e imitarle. La più sbracata commercializzazione tv è in atto e dilaga, è vero, ma la vitale sopravvivenza — e l'affermazione — della tv pubblica sta proprio nel saperla rifiutare.

a. ba.

Film in tv

Sandrelli è sedotta Superman vola ancora

OGGI — La donna e la carriera politica (ma con principe azzurro) in una commedia hollywoodiana di quarant'anni fa, alle 11,25 su Canale 5, *La moglie celibe* (1946) di C.Potter con Loretta Young e Joseph Cotten. Su Raidue alle 11,25, da Agatha Christie, nuovi morti ammazzati e nuovi foschi intrighi da sbrogliare per l'intrepida Miss Marple in *Assassinio a bordo* (1984 di George Pollock con Margareth Rutherford.

Totò trasformista e imbroglione ricalcato alle 14,15 su Raitre nella commedia farsesca **Totòtruffa '62** di Camillo Mastrocinque. Su Raidue alle 17,45 l'avventuroso di Henry Hathaway *L'ultimo safari* (1967), caccia grossa e implicazioni psicologiche in Kenya per Stewart Granger, Kar Cerna, Gabriella Lucidi.

Satirico-grottesco di Pietro Germi alle 20,30 su Odeon, **Sedotta e abbandonata** (1963): l'anno dopo *Divorzio all'italiana* nuovo ritratto d'ambiente e nuovo atto di accusa alle leggi «d'onore»; nel cast Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Lando Buzzanca, Leopoldo Trieste. Su Italia 1 alle 20,30 ancora strabilianti avventure per l'eroe volante in **Superman II** (1980), stavolta con la regia scatenata e sconsiderata di Richard Lester, raro caso in cui il seguito supera l'originale; protagonista è sempre Christopher Reeve. Su Rete 4 alle 23 il teso horror *Caje* (1963) di Lewis Teague, bonario cagnone Sanbernardo si trasforma in belva sanguinaria e mena stragi, e sarebbe una donna e un bambino nell'auto in panne.

DOMANI — Dedicato a John Huston parte su Rete 4 un ciclo di sei film: si comincia con *Sotto il vulcano* (1984) con Albert Finney, inquietante e singolare ritratto, nel Messico del '38, di un uomo esule e alcolizzato che, tra la sconfitta di Spagna e il presagio della guerra mondiale, afferma «*L'inferno è il mio habitat*». Altro film di Huston su Italia 1 *Fuga per la vittoria* (1981), avvincente fantapolitica e passione calcistica nella Parigi occupata dai nazisti, interpreti Sylvester Stallone, Michael Caine, Max Von Sydow e il campione Pelè. Su Raiuno ricompare il kolossal *Per chi suona la campana* (1943) di Sam Wood, rimaneggiatore hollywoodiana da Hemingway, dove la love story fra i due divi Gary Cooper e Ingrid Bergman prevale sulla tragedia [illegible] civile [illegible]

Dalle 14 Raiuno e Canale [illegible] a colpi di «Domenica in» e «La giostra»: [illegible] il programma e gli ospiti [illegible] due trasmissioni

E oggi la seconda sfida, Banfi contro Bonaccorti

[illegible] — Nuovo scontro frontale oggi pomeriggio tra Raiuno e [illegible] 5: dopo il match di venerdì sera che [illegible] visto contrapposti il «Festival» di [illegible] e il «Viaggio intorno all'uomo» di Zavoli, [illegible] partire la sfida domenicale protagonisti, dalle 14, Lino Banfi e compagni a Do[illegible] [illegible] su Raiuno, Enrica Bonaccorti e tantissimi [illegible] a *La giostra* su Canale 5.

Queste le strutture, le [illegible] prese. I piatti [illegible] due programmi che si danno battaglia:

DOMENICA IN — Toto Cotugno gestisce, come da precisi [illegible] sottoscritti, tutta la parte musicale: il primo ospite in apertura del programma è [illegible] Pellicano, il cantante cieco [illegible] colore che si affermò in Italia con il brano «Che sarà», classificatosi secondo al Festival di Sanremo del 1971; con lui ci saranno anche i «Ricchi e poveri». Accompagnato dal bambino Patrizio Visdomini è dai compagni di classe di quest'ultimo, Cutugno canta «L'italiano». Little Tony e Bobby Solo propongono un omaggio a Elvis Presley.

[illegible] Palombelli intervista il [illegible] segretario [illegible] La Malfa e il ministro della Protezione civile Zamberletti; il giornalista inglese [illegible] Ward conduce da Londra l'incontro con il giardiniere Terry Cryedom che si è spogliato [illegible] reali inglesi. Paola Pallaci [illegible] la [illegible] mostra e [illegible] comandante [illegible]

[illegible] Jolly [illegible] colpito dal [illegible] dei «padroni» iraniani [illegible] Golfo Persico e pone domande al professor Federico Sicuteri sull'emicrania.

Lino Banfi capita [illegible] attrici Elena Pompei, Florence Guerin, [illegible] Vitale, Edvige Fenech, [illegible] Russo e [illegible] figlia [illegible] Intervengono [illegible] il comico Gianfranco Jannuzzo, e [illegible] stella della [illegible] Elisabetta Terabust.

Roberto D'Agostino [illegible] il suo «Zucchino d'oro» Oscar alla banalità: questa settimana sono in gara i fratelli Taviani, la Brigliadori, Strehler e Iglesias. La giornata calcistica sarà commentata da Falcao insieme [illegible] Loredana Bertè.

LA GIOSTRA - Gianmarco Tognazzi e Licia Colò ospitano nello spazio «Fan's club» un dentista e un architetto che raccontano le loro professioni e il cabarettista Scialpi. Pippo Baudo e «Tu come noi» incontra Angelina Rossi che è poi la storica Angelita di Anzio; la direttrice del carcere di Cremona Flavia Pignatelli; la prima donna arbitro di calcio Tiziana Lanziello; la campionessa di [illegible] Fiona May; [illegible] ferro Marinella Avanzini. Gianni Togni canta «Siamo una cosa sola».

[illegible] Bongiorno, [illegible] con Susanna Messaggio, gioca a «Parole d'oro» e «La frase d'oro» con tre concorrenti: Stefano Ballestra, [illegible] Ca[illegible] e Raffaella Vegni. La coppia Sibrulino (Sandra Mondaini) e Enrico Bonaccorti [illegible] «O.K.bimbi» con [illegible] alunni della [illegible] elementare S.Maria Ausiliatrice di Rimini; Mastroianni è il protagonista della rubrica cinematografica «Incontri ravvicinati»: le coppie formate da [illegible] Mondaini e Raimondo Vianello, Paolo [illegible] e signora, Paolo [illegible] e [illegible] moglie saranno protagoniste di «Tre mogli e marito vip», spazio affidato a Mario Colombo. Carlorino Spaak conduce «Forum»; mentre nel suo salotto bianco la Bonaccorti ospiterà i Pooh (nella formazione storica con Riccardo Fogli), Philippe Noiret, Sylva Koscina e Arrigo [illegible] ricordano i giorni passati tra i banchi di [illegible]

f. c.

A Fantastico è cominciata l'era d. C. (cioè dopo-Celentano, ieri l'assaggio)

«*Siamo passati dall'era a.C all'era D.C., [illegible] dall'avanti Celentano [illegible] dopo Celentano*». *Fantastico si è presentato così, ieri sera, nell'anteprima di mezz'ora concepita come una lezione, tenuta dal critico Di Rienzo in un'aula vecchio stile. Un assaggio stuzzicante, giocato con un montaggio quasi cinematografico, in cui anche gli spot già visti (con la Laurito, la Parisi, Boldi e Michelì) sono stati utilizzati per costruire un clima di suspense.*

Come sarà il *Fantastico* che [illegible] sabato prossimo? La presentazione ha detto poco o nulla, giocando, com'è di moda da qualche tempo a questa parte alla Rai, sul mistero e un clima in giallo-farsesco. Scarpe a pacioccino e completo gessato, due inquietanti personaggi hanno recitato [illegible] per uno i protagonisti dello show: «*Lei è Mauricio [illegible], «Abbortunato»*.

Celentano è un boss citato, evocato, magnificato. E' comparso solo due volte, con il caratteristico look malvitoso Anni Trenta che si è inventato anni fa. La partenza da casa del quattro «peggiori *del mondo*» d'addio della Parisi all'enorme cane Bruto citava abbondantemente la Jennifer Beals di [illegible] e ha chiuso un prologo che lascerebbe intravedere l'effettiva possibilità [illegible] cambiamento nel clima familiar-salottiero [illegible] contraddistinto le ultime edizioni di *Fantastico*.

Dopo l'era Baudo del conduttore tranquillizzante, capitale padrona di [illegible] Celentano sembrerebbe intenzionato a imporre una nuova figura fortemente caratterizzata, quasi il protagonista di un film.

a. pie.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23.50

9 — **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela: «L'altra faccia [illegible] New York», di Gerald Durrell, «Continente [illegible] denza», di David Bellamy
10 — **Uragano sulla [illegible]** Azzurra, 3ª [illegible] puntata. Regia [illegible] Jerry London, [illegible] Ford, Eddie Albert, Patrick [illegible] Vince Edwards
11 — **Santa [illegible]**
11,55 **Giorno di festa**
12,15 **Linea verde**
13-13,55 **Tg l'una**, a cura di Beppe [illegible]gliari. Si parla degli effetti speciali nella cinematografia con Carlo Rambaldi. Ospiti: il violinista Luigi Alberto Bianchi e l'attrice Gabriella Dorio
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**
14 — [illegible] in..., con Lino Banfi. Un programma [illegible] Gianni Boncompagni e [illegible] Ghergo
14,20 **Notizie sportive - Domenica in...**
15,45 **Notizie sportive - Domenica in...**
16,45 **Notizie sportive - Domenica in...**
16,30 **90°** [illegible]
16,55 [illegible] in...
20,30 [illegible] [illegible] presenta **Little Roma**, 3ª parte. Film in 5 parti scritto [illegible] Ennio De Concini, [illegible] Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Claudio Amendola, [illegible]na Sofia Ricci, Ricky Tognazzi, Miguel Molina, Laila Ducci, Luisa [illegible] Santis, Marco Messeri, [illegible] Zamuto
22,05 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
23,55 **Andergham: Pallavolo**, [illegible] - Golania: **Motociclismo, G.P. Brasile** [illegible] cc

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22.45

9 — **Le due si indaga meglio**: «Frinquelli»
9,50 [illegible] Olimpico di Roma [illegible] in Tour, concerto di [illegible] Ruggeri con [illegible] Fluarmonica [illegible] Alessandria
11 — **La mia terra tra i boschi**, telefilm
11,25 **Matinée**. Al cinema di domenica: **Assassinio a bordo** («Murder Ahoy», 1964), film poliziesco; [illegible] [illegible] George Pollock, [illegible] Margaret Rutherford, Lionel Jeffries
13,25 **Tg 2 - Lo sport**
13,30 **Sarenco Ismael**, telefilm
14,15 **Tg 2 - Studio 6 Stadio**. Lo sport del pomeriggio domenicale con collegamento in diretta
Automobilismo: G.P. di Spagna di F. 1 - Merano; **Ippica: G.P. Lotteria**
17,20 **Io Sergio Caputo**
17,45 **Lo schermo in casa: L'ultimo safari**, film [illegible]rroco; regia di Henry Hathaway, con Kar [illegible], Stewart Granger, [illegible] Lloudi, Johnny Sekka, Linn Redmond
20 — **Tg 2 - Domenica sprint**
20,30 **La partita [illegible] spettacolo**: [illegible] partita [illegible] calcio più [illegible] della domenica e la sua analisi elettronica.
21,30 In diretta da Napoli: **Pino Daniele** [illegible] concerto
23 — **Sorgente di vita**
23,25 **Premio Marzotto per il Teatro 1987** «Premio Paolo Grassi» per l'organizzazione teatrale. Partecipano E. Bennato, A. [illegible], P. De Vico, G. Lojodice, N. Mascia, M. Molino, M. Scaparro, F. Solari, A. Tieri

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,30; 21,15; 22,20
14,05 **Appuntamento al cinema**
14,15 [illegible] '82 (1981), [illegible] comico; regia di Camillo Mastrocinque, [illegible] Totò, Nino Taranto
16-16,25 **Tg 3** - [illegible] sportive
16 — Maggiore: [illegible]: World Series 16,30 L'Aquila: **Pallanuoto**, **Bisley** [illegible]
16,55 Collegamento [illegible] satellite. [illegible]: **Motociclismo**, [illegible] [illegible] 500 cc
17,50 Maggiore: **Motocross**, World [illegible] 15,25 **Calcio: serie B**
19,10 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
19,40 **Sport** [illegible]
20 — [illegible] «Sergent Pepper» di [illegible] (No) **Poker-concerto**: «Compilation». Conduce Piombi, con Valentino, Dobrilla, Gisan, Alessandra, Eximar
20,30 **Goldell**: «Storia degli uomini in guerra», presentato e raccontato da Fre[illegible] Forsyth
21,30 **I Professionals**: «L'innocente», telefilm
22,35 **Rai Regione - Calcio**, una partita di campionato

Il critico segnala

RAIDUE (ore 23,25) — La prosa manca totalmente in tv e in radio; e magro compenso viene trasmessa la cerimonia [illegible] consegna dei premi Marotta per il teatro '87 con [illegible] vento di attori e registi.

RADIOUNO (ore 20,45) — Per la stagione lirica autunno-inverno un'edizione di lusso de «La figlia del reggimento» di Donizetti, con Joan Sutherland e Luciano Pavarotti, direttore Richard Bonynge, regia-zione al Covent [illegible] di Londra.

RADIOTRE (ore 21) — Da Bolzano l'Orchestra dei Giovani della Comunità europea, con la direzione di James Judd, e la partecipazione [illegible] Christa Ludwig, interprete Mahler e Richard Strauss.

Daniele, concerto in diretta

Pino Daniele in diretta dallo stadio Colonna di Napoli su Raidue alle ore 21,30. Il concerto, omaggio di Pino Daniele alla sua città, è anche l'ultima tappa della sua fortunata tournée europea durata tre mesi

ITALIA 1

8,30 **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
10,30 **I gemelli** [illegible], telefilm. Il [illegible] del precipizio
11 — **Domenica Italia 1** sport, notizie
13 — **Americanbell**, conduce Paola Perego
14 — **Deejay Beach**, musicale, con Garry Scott
16 — **Streethawk**, telefilm
17 — **Bim, Bum**, [illegible], cartoni animati
18,50 **Cartoni animati**
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 **Superman II**, film di Richard [illegible] con Christopher Reeve, Margot Kidder, Gene Hackman
23 — **Cin cin**, [illegible]: Allergia di Diana
23,30 **Giudice** [illegible] notte, telefilm
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Così** [illegible] telefilm: Successo
1 — **Hudson Street**, telefilm: Dottor Friedman
1,30 **Al** [illegible] [illegible] realtà, telefilm

CANALE 5

8,30 **La** [illegible] spirito, rubrica religiosa
9,30 **Qui casa**, rubrica d'arredamento
10 — **Mississippi**, telefilm
10,45 **Grazie**, telefilm
11,15 **La moglie celibe**, film di Henry C. Potter con Loretta Young, Joseph Cotten, Ethel Barrymore
13 — **Superclassifica show**
14 — **La giostra**, conduce Enrica Bonaccorti, di Laura Basile. Per questa domenica il gran[illegible] programma[illegible] sentato da Enrica Bonaccorti
[illegible] **Amerika**, [illegible] gisto [illegible] Donald Wyre con Kru Kristofferson, Marel Hemingway (terza puntata)
22,30 **Thè thè**, [illegible] di attualità a cura [illegible] Arrigo Levi
23,45 **Golf: Classic**
0,45 [illegible] a **New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8 — **Il** [illegible] **di domani**
8,30 **Cow-boy** [illegible]te, film [illegible] Mickey Rooney
10 — **Il giradisco**, settimanale
10,30 **Zorro Il cavaliere della vendetta**, film
12 — **Vicini** [illegible] vicini, telefilm
12,35 **Mr** [illegible] padre, telefilm
13 — **Ciao ciao**, c[illegible]
14,30 **Buck Rogers**, telefilm
15,30 **Il principe** [illegible] **stello**
16,30 **Ghostbusters**, telefilm
17 — **Beamer**, [illegible] intelligente
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,30 **Jennifer**, telefilm
19 — **College**, telefilm
19,30 **New York, New** [illegible], telefilm
20,30 **Non mandarmi** [illegible] **fi**, film di Nilrman Jewison con Rock Hudson, Doris Day
22,30 **Cinema e Co.**, ro[illegible]
23 — **Cuje**, film di [illegible] Teague
0,45 **Shannon**, telefilm
1,35 **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Jim l'investigatore** detective, film con [illegible]k Douglas
16,30 **Tv ragazzi**:
17,30 **Phantasman**, cartone [illegible]
18 — **Starzinger**, [illegible]
18,30 [illegible], cartoni animati
19,30 **Reclame**
20 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm
20,30 **Sedotta e** [illegible] **donata**, film di Pietro Germi con Stefania Sandrelli
22,30 **Cacciati al ladro d'autore**, telefilm

RETE A

15 — **Delitto incrociato**, film
16 — **Bem**, cartoni
16,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni
19 — **Bem**, cartoni
19,15 **Cosa succede**, attorn
19,45 **Una donna**, sceneggiato
20,30 **Sugarland Express**, film con Goldie Hawn, Ben Johnson
22,15 **Una donna**, sceneggiato

MONTECARLO

Telegiornale, 19,30
14 — **Formula 1**: [illegible] direttamente [illegible] Jerez [illegible] **Premio di Spagna**
16,55 **Motociclismo: [illegible] Premio [illegible] Brasile**, in diretta [illegible] Golania, 500 cc
18,30 **Autostop per il cielo** [illegible]
19,30 **Motociclismo: Gran Premio [illegible] Brasile**, 250 cc
20,30 **Adamo contro Eva**
22,10 **Pallavolo**, campionato europeo maschile. **Italia-Olan**[illegible]

CAPODISTRIA

17 — **Per i ragazzi: Un cartone tira** [illegible]
18 — [illegible] telenovela
18,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni
19 — **Specials sotto le stelle**
19,45 **Veronica**, telenovela
20,30 **L'uovo di marmo**, film di Andrej Wajda
23,15 **Gran Premio di Spagna di Formula Uno**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22.15, 23.45
14,15 **Jerez: Automobilismo: Gran Gran Premio di Spagna**
18,30 **Hockey su ghiaccio: Lugano-CSKA Mosca**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Tre sorelle d'oro per Sarah**, sceneggiato
21,25 **Concerto festivo per il 750° di Berlino**
22,25 **Sport sotto**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 6, 10, 12, 13, 15, 23,05 — 6 Suono il segno del sole; 7,30 Culto evangelico; 7,55 Astrolabio musicale; 8,30 Mirror; 8,40 Quotidiana domenica; 8,55 La nostra terra; 9,30 Santa Messa; 10,15 Varietà varietà estate; 11 Le pace le radio? 14 Il Romanzo n. 2; 14,30 Cara banca stereo; 15,55 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,30 Tuttobasket; 20,15 L'italiano unpunto; 20,45 La figlia del reggimento, di Gaetano Donizetti, direttore Richard Bonynge, orchestra «Royal Opera House, Covent Garden» di Londra; 23,08 La telefonata; [illegible] Notturno italiano; Stereopunto 18-24.

RADIODUE. Giornale radio: 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,03, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 Leggera, ma bella, 8 Radiodue presenta, 8,45 Donne in poesia tra '600 e '900; 9,35 Lenti o limoni? 11 L'uomo [illegible] ca; 12,10 Mille e una canzone, 12,45 Hit Parade 2, 14,30 Stereosport, 14,50 Domenica sport, 15,50 Stereosport; 17 Domenica sport; 17,45 Stereosport; 20 Il [illegible] di gaia; 21 Vita d'orbita; 21,30 Lo specchio del cielo Autorritratti [illegible] [illegible] Papuzzi, Cesare Musatti; 22,50 Buonanotte Europa; 23,28 Notturno italiano; Stereonotte. 0-6.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,25, [illegible] 11,45, 18,45, 18,45. [illegible] — Il Preludio; 8,55 Concerto del mattino. A. Stradella: A. Dvorak; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. F. J. Haydn: C. Debussy, R. Strauss; 9,45 Domenica Tre; 10,30 Concerto del mattino. 6. Ornadow. J. Ch. Bach, G. Fauré; 12 Uomini e profeti. Leggere la Bibbia; 12,30 La Scheda per pianoforte di Haydn; 13,05 Viaggio di ritorno; 14 Antologia di Radiotre; 20 Concerto barocco. J. Rosenmuller, A. Philidor, C. Balbastre, R. M. de Lalande; 21 Bolzano Essen 1987. Orchestra dei Giovani della Comunità Europea «E.C.Y.O.». Direttore James Judd. R. Strauss; 22,45 L'ensalada caliente: 23 Il jazz; 23,58 Notturno italiano; Stereonotte. 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 399 (corso Giulio Cesare 67, tel. 485.521): Luigi e vita alla signorina, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 485.521): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, [illegible] Orsena, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. In dolby stereo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): 007: zona pericolo, con Timothy Dalton nel ruolo di James Bond, Maryam d'Abo, Joe Don Baker. Colori. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Cosmo: amore mio. Scott Valentine, Michelle Little, Robert Trebor. Col. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Accadde in Paradiso. Timoty Hutton, Kelly McGillis ed. non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Mistery, regia Bob Swaim con M. Caine, Sigourney Weaver. Non vist. Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): L'amico delle mele amica di E. Rohmer con E. Chaulet, F. Viallard (Venezia 87) commedia brillante. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Aiace 6000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Giardini di pietra (Gardens of stone) di Francis Coppola. James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jone. Colori (Metrol 110) Or.: 15,30; 17,30; 20,40; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Airborne junior regia Joel Coen con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson, colori (men 90) in dolby stereo. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 650.71 00): Guerre private, Michael Caine, Pierre Brosnan. Colori. Non vist. Orario 15,50; 18,10; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.422): La morte a 33 giri, regia C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields. Non vietato. Or.: 16; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Good Morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, V. Spano, G. Scacchi. Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata)

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Lungo vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): Cavalli di razza, di Frank Roham con David Keith, Robert Presley. Colori. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500-790): Un regalo di Natale di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia '87), con Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono. Colori. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

HOLIDAY (corso Racconis 4, tel. 521.4318): Predator, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

HONG KONG CINECITTADINO (via Po 21, tel. 839.7502): Gustosa di insolenza di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeffe Daniels, Ray Liotta. Orario 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingresso 7000; Aiace 5000.

LUMIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Mississippi avventura, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Arma letale, con Mel Gibson, Danny Glover. Vist. 14. Or.: 14,45; 16,45; 18,55; 20,55; 22,30. [illegible] 7000.

[illegible] 1 (via [illegible] 21, tel. 532.[illegible]). Giulia e [illegible], di Del Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alta definizione» Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 3 (via Arsenale 31, tel. 532.444): Cavalli di razza, di Franc Roddam, con David Keith, Robert Presley, G.D. Spradlin. Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX [illegible] 15, tel. 531.400): [illegible] Italo, di Elisa Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30 [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ABBADIA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Babilonia, con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ultimo giorno.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Una seconda testimone, di Peter Hall con William Hurt, Sigourney Weaver. Musiche di Barley Severman Teeb. Vist. 14. Ap. 15. Film: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 488.560): Nella terra la terra, di Leonard Nimoy con William Shatner, Catherine Hicks. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

MARGHERITA (piazza Margherita 9, tel. 796.803): vedi nuovi.

NUOVO GOZZI (via Venaria 8, tel. 749.03.82): Saul Man un film di Steve Miner con C. Thomas Howell, [illegible] Dawn Chong, [illegible]. [illegible] Ap. 14,45; ult. 22,30.

STUDIO 1 RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Notte italiana, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87). col. Non vist. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Aiace 5000.

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.799): Le case il di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry. Non vist. Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907): Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 18,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.667): La mia Africa, Robert Redford, M. Streep. Ore 15,30; 18,30; 21,30.

LANTERI (corso Giulio Cesare 80, tel. 264.134): La carica dei 101, cartoni animati. Colori. Apertura 14,30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Becchi 16, tel. 511.293): La regia segreta di una maggia (an american production 1987). Ronda Channel. Col. Vist. 18. Or.: 14,05; 16,20; 18,45; 18,10; 18,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.631): Personaggio erotico, con Gabriel Pontello, Verbeek Brigitte. Manhattan game show, Tiffany Elliot, Michael Andrew. Colori. Vist. 18. Ap. 15. ultimo 22,00.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Turbamenti erotici di Pamela - Mistero moment. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30 ult 22,45. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): La grande notte di Diana. Con Diana Rogers, Rhonda Vanderbilt. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.674): Taboo 4 la degenerazione. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Colori animali, Cathy Gravier, Elisabeth Bure. Col. Vist. 16 Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MILANO - NOY DU BEBE (via Milano 9, tel. 530.256): Grande passione «Un brivido di piacere» - Autista per signore - Trans vendici donna. Novità stagione 1987/88. No stop dalle 14,30 alle 24,30 (Ultimo 22).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748.69.51): Di giorno di notte sinonimi di sfoltire - Bambine Marilyn. Col. Vist 18. Ap 15, ult. 23,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Terbide omosessuali, Usa, John Holmes, Junior Anderson; Le sughelle perse sessuali erotiche, Carlaz Manna. Col. Vist. 18. Ap.: 14,30 ultimo 22,30 consigliato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.798): Il nibbio sulla bocca, Vanessa Doro; Trinity Loren, Sasha Gabon (american picture hard core) vist. 16 ap. 15 ultimo 22,30. Ingresso 3500.

SPERIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): Sesso di fatica, Novità. Colori Vist. 18. Ap. 16; ultimo 22,30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): Bogni indecenti (Stia into alla). Usa '87. Laura Smith, Eric Edwards, Jamie Gillis, Tom Byron, Tracy Adams. Colori. Vist. 16. Ap. 14,30; ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642): Orgia con Analgina - Semplice usata, John Holmes, Corrine Peters, Paula Smith. Col. Vist. 16 Novità 1986. Rassegna no stop dalle 14 alle 24.

Scelti per voi

Per chi [illegible] le grandi imprese

GOOD MORNING BABILONIA di P. e V. Taviani. Due fratelli italiani con Griffith negli Anni Dieci a Hollywood. Nascono «Intolerance» e [illegible]

Per chi non [illegible] apprezzato il col. North

CAVALLI DI RAZZA di F. [illegible] Carolina, 1964. Tra retorica e violenza in Accademia c'è una specie di [illegible] Klux Klan. Attenzione al generale.

Per chi ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. [illegible] Pasciuto del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnovo in prelazione abbonamento Turni ed. diurni fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie dal Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO ABBADIA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): [illegible] lunedì 28 [illegible] e venerdì 2 ottobre rassegna Sexy Star con apertura ore 15, spettacoli ore 16,30 e 22 (prepaga lire). 28 settembre Moana Pozzi e Bambola.

TEATRO MARGHERITA: da venerdì 2 ottobre Gipo Farassino presenta la commedia musicale Torin bel chiaur. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Margherita. Tel. 796.800 ore 15-19.

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti presso Adua, C. G. Cesare 67, h. 15.30-19, Salone La Stampa, Alce, Cerd, Libreria Campus. 7 spettacoli su 13 spettacoli a L. 91.000 - 70.000 - 49.000. Tel. 274.3276 - 287871. **Apertura stagione il stiamo.**

AUDITORIUM RAI (via Rossini): ore 21 **Antologia Musica**, 10° Festival. Ingresso L. 4000. Will Humburg, direttore, Ensemble Antidogma, Nanlee Percussion, Naoglra, Laura Cherici, soprano, Elisabetta Caburlo, M. Cristina Carini, Annibale [illegible]baudengo, Marinella Tarenghi, pianoforti; Programma: Varese «Ionisation» per 13 percussioni; Messiaen «Harrie tension» per 8 percussioni; [illegible]ari «Mobile» per 5 percussioni; Corrado: «Urlichi» per soprano, 4 pianoforti e 9 percussioni; Scelsi: «I presagi» [illegible] 9 ottoni

AUDITORIUM RAI (piazza Rossini): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88.** Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario: dal 16/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati al 22 concerti del giovedì della [illegible] stagione; dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli [illegible] ai 22 concerti del venerdì della precedente stagione, dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alle serie pari o alle serie diispari della precedente stagione; dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-18 continuato (sabato e domeniche inclusi).

AUDITORIUM RAI: Pianissimum 1987. In collaborazione con l'Assessorato per le Biblioteche Comune di Torino: Rassegna giovani concorsi pianistici internazionali 1987. Dal 28 settembre al 2 ottobre 1987 - ore 21. [illegible] 20 [illegible] Thierry [illegible] e Andrè Nikolaj r, musiche di Rachmaninov e Ciaikovski; giovedì 1° ottobre. Hiroko Sakagami e Ran Zemach musiche di [illegible] e [illegible] venerdì 2 ottobre Artur Pizarro e Andrei Diev, musiche di Beethoven e Prokofiev. Direttore [illegible] Otvos. Orchestra [illegible] della Rai di Torino. Invito in distribuzione presso la Sede Rai, via Verdi 16.

ACCADEMIA - [illegible] cinque anni di danza sinerata allo studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazione per danzatori professionisti e attività teatrali collaterali.

[illegible]' [illegible] **AL TEATRO NUOVO:** Scuola di danza [illegible] Contemporanea, Jazz, Recitazione, Mimo. [illegible] professionali in vari livelli e corsi per principianti. Corso D'Azeglio 17, tel. 54 90.668.

[illegible] **HUTTER:** [illegible] [illegible] [illegible] 1983 di Erika Hutter [illegible] dello demo (jazz, espressione, yoga, bambini e leggera per signora. Iscrizioni e informazioni tel. 83.08.14.

CENTRO DANZA «ARCI GARIBALDI»: Corsi di Danza Classica, Moderna, Jazz e Ginnastica per signora. Training autogeno. Informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 18,30 alle 19,30, via Giuria 58, tel. 695.4843

CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttrice Enrica Patrito - Scuole di Danza Classica diretta dal maestro da ballet Perzi Vivarian. Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Patrito. Iscrizioni dal 17 [illegible] sembre '87. Informazioni [illegible] tel 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e moderna (jazz -hip dall'1/9, corso Casale 137, tel. 830.5973.

CENTRO [illegible] **LE «A. BLANCH»**, diretto da Massimo Scaglione. In collaborazione con Libro linguistico Cima. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987-88 Orario 15-19. Per informazioni tel. 517.048, via San Francesco d'Assisi, 14.

CENTRO YOGA «SHANTI MARGA» Corso Re Umberto 11, tel. 534 881. Dal 1° ottobre corsi di Hatha Yoga Raja Yoga ginnastica antistress, ginnastica dolce.

[illegible]: [illegible] aperte le prescrizioni ai corsi (uso gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme). Ore 15-19, via Pomba 4, tel. 538.878.

C.I.S.A.C.: Corso Vittorio Emanuele 83 Torino - tel. 519.184 - 535.416, via Cl Viguari 63/65 tel. 818.3650. Corsi di danza [illegible] (Giulia Cardella), danza jazz (Maria E. Galiena), [illegible] moderna per principianti, intermedi, avanzati e professionisti.

[illegible] **NAZIONALE SCHUBERT-MONCALIERI:** Secondo sh'1-10-87 le iscrizioni al Concorso. (Indirizzo via Monkeroes 90 - 10154 Torino). (Informazioni tel. 011/28.6631/681.09 82/84 34.64

DANCE CENTER STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 399.723): corsi di danza classica, jazz e moderna per principianti, intermedi, avanzati e professionisti; [illegible] speciale per bambini [illegible] del corpo dai 3 ai 9 anni; ginnastica dolce per signore.

[illegible] **TEATRO** Ass. Cult. (tel. 521.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Bolena, tutti [illegible] dalle 17 alle 20

D'UGNO TEATRO [illegible] Cult. (p. S. Giovanni, tel. 321.1570) [illegible] [illegible] Anna Bolena [illegible] «Quelle sere... Samuel Beckett», rievocazione tentativa con «Cascando» e «Non io» (ne) Frutaro-Lucentini, regia Adriano Casalis.

[illegible] **DELLO JU-**[illegible] via M. Vittoria 5, tel. 352.406 **Bella Fiamenca**, corsi diretti da Pablo A. Petrunio e Anna Montacci.

DINCER danza classica e contemporanea - via Piana 2 - tel. 011/857.992- Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 5 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo). Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teatro class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai [illegible] Chuan, Ginnastica dolce [illegible] adulti. [illegible] speciale di Educazione al movimento per [illegible] dai 3 ai 5 anni. Direzione: S. Debenedetti, C. Jahier, C. Serra. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre

INTRADOSSO [illegible] S. Massimo 21): Corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clownerie, laboratorio [illegible] [illegible] 008 (ore 17-20).

[illegible] [illegible] (ex. Corsi di Recitazione, Dizione e Mimica (inf. Begi v C. Alberto 12/1, tel. 713.846 (9-11), 533.378 (18-20).

LABORATORIO PERCUSSIONI CENTRO MUSICA corsi di jazz [illegible] con training energizzante musico d'insieme Insegnanti (ausiliari alla Berklee College di music di Boston [illegible] Po [illegible] 832.068.

L'ECOLE DE [illegible] (v. Giulio [illegible] nio 32, presso il Club 32): comunica l'inizio dei corsi di Danza Propedeutica, Classica, Jazz Dance. Per informazioni, tel. al 835.795

LIVE JAZZ DANCE Dai corsi di Modern-Jazz con Francesca e Marina - c/o Le Salon Dance Works - via P. Giuria 30 bis - tel. 669.9128.

LO [illegible] [illegible] presenta il 5-10-11 [illegible] una stage di Modern Jazz (prima, medi, avanzati), con Kirk Otterla (1° ballerino Rai) Inf. e [illegible] via P. Giuria 30/B - Tel. 667 81 28

LO STUDIO DANCE WORKS organizza dal 30/9 un corso di Modern Jazz (per principianti). Prof mercoledì, venerdì 12,30-14 [illegible] Campoli coreografa a Cannio 5. Inf. pranzi. via P. Giuria [illegible] - [illegible] 668.91.28.

[illegible] [illegible] Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno**. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 15-18 Tel 790 803.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel 473.0189

NUOVO: D gesto e l'anima, giovedì 1° ottobre ore 21.15 Alvin Ailey American Dance Theatre, grande spettacolo inaugurale fuori abbonamento. Pren. ore 10-18 tutti i giorni.

NUOVO: Selezioni, auditioni e [illegible] zioni con Compagnia Regionale, Lirico Coreutico, [illegible] Professionale, Scuole di Danza, recitazione e [illegible] [illegible] 668.

NUOVO: [illegible] e recitazione scuola del Teatro Nuovo diretta da Enzo Gioiello. Tel. 66.90.668.

TEATRO DUE MARINA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo vasto Bruno Fusaro.

TEATRO DUE [illegible] - [illegible] DI MUSICA: tutti gli [illegible]

TANZSTUDIUM per i bambini a partire dai 4 anni: corsi di movimento, creatività, propedeutica [illegible] e alla musica, metodo Orff. Via M. Cristina 51, ore 16-18, 652.972.

TANZSTUDIUM per i giovani: corsi di danza moderna metodo Cladek, classico-moderno, [illegible] di studio [illegible] ragazzi. Via Madama Cristina 51, tel. 658 [illegible] [illegible] per il signore: [illegible] cazione al movimento, ginnastica [illegible] [illegible] Cristina 51, tel. [illegible].

Gallerie

ARTE [illegible] [illegible] 121, tel. 687.954): Collettiva Maestri 800-900: L. Almoni, A. Baccaria, V. Bussolino, M. Calderini, A. Calliano, V. Cavallari, C. Ciolo, O. Cocola, G. Cordi, L. Delleani, C. Fedeli, Filippini, A. Fontanesi, A. Fischetti, A. Gaino, G. Lavis, U. Ghisolfi, C. Maggi, L. Onetti, G. Pelizzi, Perotti, A. Pasini, C. Pittara, R. Prina, E. Reyneri, O. Ricciardi, E. Tofano, F. Zandomeneghi, V. Zolla, ore 10-13.

CASTELLO DI RIVOLI mostre Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea [illegible]: Ouverture. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DELLA STAMPA (via Maria Vittoria 5) 6 settembre / 4 ottobre «L'Arte della Rivoluzione» orario 10-18

ETRURIA - Cuneo (via Bronzaro, 4): Silvio Brunetto ore 16-19,30.

IL CALAMO: (via Della Rocca 4, tel. 831.642): Animalia incisioni del XV al XX secolo orario mostra 10,30-12,30, 15,30-19,30, lunedì chiuso.

LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.167. 800-900 piemontese.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Pinetta Gramola e Irene Mecca - Con il Patrocinio della Regione Piemonte Ore 10-12,30; 16-19,30.

PONTICI (p.za Vitt. Veneto 22): Dipinti di Francesco Binelli e ceramiche di Carla Boero ore 10,30-19,30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino 14 luglio/18 ottobre Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1948-1968 Arte Italiana e [illegible]. Feriali 9-12; festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso.

TELACCIA tel. 515.220 Adriana Lucia.

[illegible]

ACCADEMIA: Silvio Fedele.

BERMAN: Fiori nell'aria

DAVICO: pers. Beppi Zancan.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): «Grafica»

PIRRA-FIN ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Una proposta alternativa per un quadro d'autore. Pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: Carpè. Ore 10-13.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi «Juvarra»: 9,30-12,30; 15-19. Dal 26 settembre: «Mostra del Modellismo Statico». In rassegna oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel 677 666.

MUSEO DELLE MARIONETTE - Via [illegible] Camilla - Mariavella Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.258): ore 9-12; 15-18.

Ritrovi

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27): 21.

ARLECCHINO: ore 21 danza, in un locale completamente rinnovato.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 liscio.

CHALET del Valentino: ore 16,30 e 21 I ragazzi del gole.

CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze con Gli Sportivi. Questa sera Gli Sportivi in Gran Concerto.

DISCOTECA ZODIACO (C.so Francia 110 Caselle Volo tel. 969.62/63): ore 15,30 [illegible] omaggio. Ore 21,30-3 D.J. Alessandro

DU PARC: ore 15,30 e 21 orch. Ricky.

EDEN (v. Piamonte, 10, t. 505.080): se vi sentite sotto vento da noi. Vi [illegible] alle ore 21 Agn, Ede Puma l'orchestra [illegible] che piace

[illegible]: ore 15,30 e 21 liscio con [illegible]

GARDEN: (st. Valsalice 4/A - Capolinea bus 52): Ore 15,30 la nostra festa continua con amicizia e simpatia per il gruppo 8. Ore 21 serissimo omaggio cine e rotazione in grosso.

K11 - Volpiano (To) - Tel. 0124 617.182 stasera i Novelli.

LA LUCCIOLA: (c. Taranto 208, t. 200.097): ore 15,30 liscio.

LE GRILLON: (v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.5984): ore 21 Mike e i Simpatici.

MASSAUA: Ore 15,30 i Dutch Fax. Ore 21 ingresso libero.

LE ROI ESTIVO: ore 15,30 e 21 Bal Musette.

TANGO: (v. Avet 3), ore 15,30 e 21 orch. Dany.

FRENZY [illegible] - tel. 0125 230.054: Orchestra Galapagos.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 50; tel. 669 95 90): Tutte le sere (escluso lunedì). Fr. 3.

NAPOLEON - Piano Bar (via S. Maurizio 14, t. 830.775). al piano B. Persello, [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

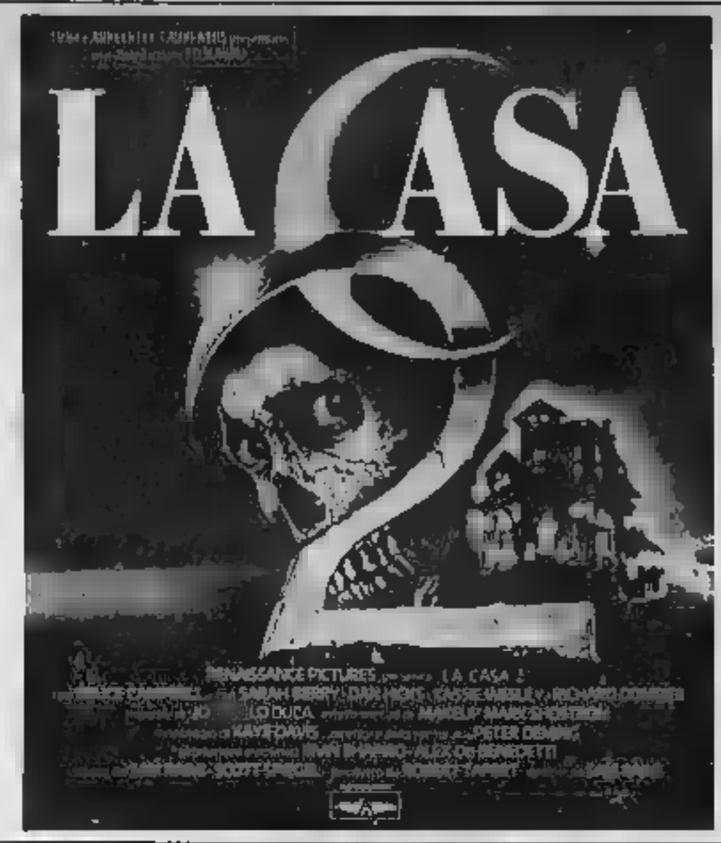
PATIO DELLA [illegible] (c. Moncalieri 345): Ore 15,30; 19; 22; 400.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: I & Piano's Trio, c. Alberone.

WHISKY NOTTE: prossima apertura.

Strepitoso successo al VITTORIA

Dal «GENIO MALEDETTO» di SAM RAIMI finalmente [illegible] che in Italia il VERO [illegible] UNICO seguito de «LA CASA» che in Francia e in Inghilterra sta frantumando ogni record.



CINEMA AMBRA TEATRO

Via [illegible] della Salute 77 - Tel. 297.197

Eccezionale presentazione in esclusiva della rassegna tematica SUPER EXCITATION SHOWN #7

Domani	28/9	MOANA [illegible] e Bambola
Martedì	29/9	Baby Pozzi, Hula-Hop e Bambola
Mercol. Giovedì	30/9 1/10	Malu-Rumba e Bambola
Venerdì	2/10	Ciccilina e Bambola

Spettacoli ore 16 e ore 22 - Precede film

ARLECCHINO: GRANDE SUCCESSO!

TIMOTHY HUTTON e KELLY McGILLIS

LA COPPIA CHE SI FARA' [illegible] IL CIELO D'ON [illegible] DITO

NEL NUOVO FILM DI ALAN RUDOLPH

GIOIELLO

la Repubblica

Così è
Il vero cinema...
Viva Comencini!

CAPITOL

UN THRILLER MAGISTRALE IN PURO STILE HITCHCOCK

SIGOURNEY [illegible] CAINE

LUX: eccezionale

MEL GIBSON - DANNY GLOVER

Due poliziotti
Glover porta un'arma
Gibson è una

ARMA LETALE

ROMANO

adua 400

DOLBY STEREO

eliseo rosso

Una pianta che canta, [illegible] [illegible] po' audace, una ragazza svampita, [illegible] dentista pazzo [illegible] più dissacrante commedia [illegible] tutti i tempi

IDEAL

CRISTALLO in esclusiva

all' AMBROSIO

TEATRO REGIO [illegible]

[illegible]

Scadenza Prelazione [illegible]

Stagione Lirica 1987/88

MERCOLEDI' [illegible] SETTEMBRE 1987

[illegible] presso gli sportelli Agenzie CASSA DI [illegible] DI TORINO.

dal 15 [illegible] 1987 presso Biglietteria [illegible].

LE CUPOLE

CAVALLERIZZA MAGGIORE (C/O

SE PA BELLO

LE PISCINE SONO APERTE

Quotidiano [illegible]

[illegible] D.J. [illegible]

[illegible] domenica si tuffa

TEATRO [illegible]

Piazza Massaua 8 - Tel. 795.800

Da venerdì 2 [illegible]

GIPO

presenta

[illegible]

Commedia musicale

TEATRO STABILE TORINO

propone la vendita degli [illegible]

per la [illegible] **1987/88**

c/o Biglietteria del T.S.T. [illegible] tel. 567.6248 - 544.503 (orario 10-19; lunedì chiuso) e c/o Maison Viaggi via Acc. Albertina 1, tel. 81.38.41 (orario 9-12,45 - 15-19)

Da martedì 29 settembre c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 46

Prenotazioni con biglietteria computerizzata e vendita abbonamenti per la 5ª stagione al Teatro Alfieri

Teatro Nuovo Torino

Stagione di balletto 1986-87

IX FESTIVAL DI DANZA

IL GESTO

[illegible]

Alvin Alley

[illegible] obre, ore 21,15

AMERICAN DANCE THEATER

grande spettacolo inaugurale fuori abbonamento

Pren. ore 10-18 tutti i giorni

LA [illegible] PIOBESI

Oggi pomeriggio

SUPERDISCOTECA + 1 CAPRICE

[illegible]

I SUPER SHOW 2000

[illegible] gruppo

[illegible]

[illegible]

Tel. [illegible] - 287.671

AMERICA

[illegible] - Tel. 447.71 71

JULIE & MAT

TANGO Sala Danze

POMERIGGIO ORE 15,30

[illegible]

Via Avet 3 (p.za Statuto) tel. 431.744

danze CLUB 84

Ore 15,30 RITMI E DANZE PER TUTTI

[illegible] DJ [illegible]

IN GRAN CONCERTO

Giovedì GRAN GALA' DI APERTURA della Stagione AUTUNNO-INVERNO

con

[illegible]

[illegible]

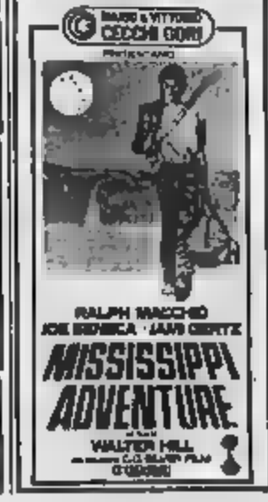
Riaperture pomeridiane ore [illegible] Serale ore 21,00

Via Tiepolo 10

lilliput

IN ESCLUSIVA

[illegible] sua vita in una chitarra, il [illegible] leggenda

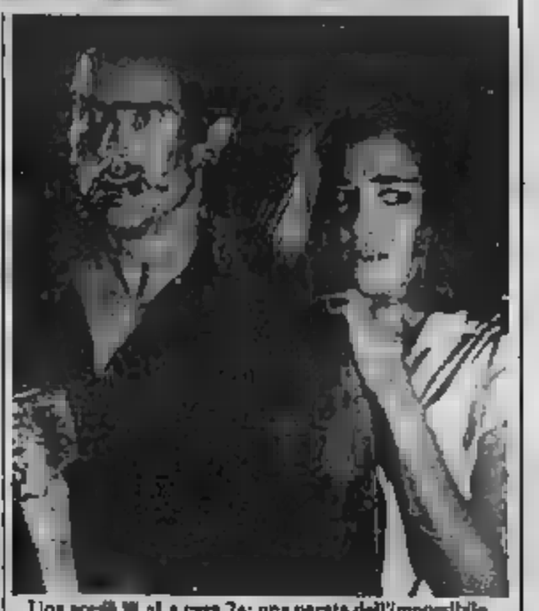


Prime film: «La casa 2» di Raimi con Bruce Campbell

Lampi blu, sangue nero ecco l'horror sarabanda

Una formula classica e molta ironia - Anche gli oggetti ridono

LA CASA 2 (Evil Dead 2) di Sam Raimi con Bruce Campbell, Sarah Berry. Produzione americana a colori. Horror. Cinema Vittoria di Torino. Cinema Europa, Massimo, Gregory di Roma.



Una scena di «La casa 2»: una parata dell'impossibile

L'inizio è quello classico, codificato nel *Rocky Horror Picture Show*: una giovane coppia serena in automobile, che poi entra in una casa (anzi, uno chalet di montagna tra gli alberi) senza sospettare cosa la aspetta. E' classico il plot: in un Libro dei Morti scritto col sangue, scomparso nel 1300 e ritrovato da un professore, è contenuta la formula magica che richiama in vita i morti e sveglia uno Spirito oscuro che possiede i viventi; la giovane coppia sventata pronuncia la formula e scatena l'orrore, al quale soltanto pronunciando una contro-formula magica si potrà porre fine.

Nella horror-sarabanda venata di ironia [illegible] film, diretto da un classico regista del [illegible] come [illegible] e presentato [illegible] Mystfest 87, mostri sono naturalmente anche gli stessi protagonisti (alla coppia s'aggiungono quattro comprimari) posseduti dallo Spirito, che riprendono aspetto e comportamenti umani con la luce del giorno nel dissol[illegible] delle [illegible] oscure [illegible]la notte. Interessante ([illegible]n nuovo) lo Spirito: che è pura velocità, un vento invisibile e velocissi[illegible] Interessante l'uso della sporcizia dei protagonista (terriccio, sudore, sangue, deiezioni, fango) come un sovrappiù di mostruosità. Non nuova ma irresistibile la Mano Assassina: divenuta autonoma, si volge contro l'eroe, tenta d'ucciderlo e accecarlo, lo tempesta di [illegible]i, gli [illegible] piatti in testa, e quando l'eroe [illegible] la taglia la [illegible] corre via svelta come un topo, pariottando tra sé e sé, meditando vendetta.

Luna piena, lampi blu, sangue verde e nero, [illegible]uviani di sangue rosso suspense. Grandi momenti: l'occhio tondo strappato a un morto vivente traversa l'inquadratura veloce come una palla, e finisce in bocca a una ragazza come un uovo sodo; come in un cartone [illegible] degli Anni Trenta, ma con effetto più sinistro, gli oggetti della casa, lampade, libri, una testa di cervo appesa [illegible] parete, cominciano a ridere del protagonista; gli alberi della foresta si animano spaventevolmente come [illegible] e i *sette nani*, si svellono dal suolo, le radici e i rami diventano tentacoli che imprigionano, i tronchi s'avvolgono intorno al protagonista affrendolo alla bocca dentata d'un mostro gelatino[illegible] Grande oggetto, la [illegible] elettrica che taglia, mutila, minaccia; grande effetto, un morto vivente trasformato in un dinosauro dal collo prodigiosamente allungantesi e dalla testina triangolare.

Sorpresa? Alla «prima» romana, il pubblico di ragazzini di 15-18 anni rideva in continuazione, divertito: quasi che il fascino contemporaneo dell'horror stesse non tanto nella paura quanto nel parossismo. Come canta Jannacci, l'importante è esagerare, sia nel bene sia nel male. **l. t.**

Arriva [illegible] Italia [illegible] premiato al Festival di [illegible]

Stammheim, un giallo

L'opera di Hauff sul processo [illegible] che ha diviso la Germania Un episodio mai chiarito - «Ecco perché il film è stato visto da mezzo milione di tedeschi», dice Stefan Haust, autore del libro da cui è nata la pellicola

ROMA — *Un anno e mezzo dopo l'Orso di Berlino arriva anche in Italia* Stammheim, *film di Reinhard Hauff dal libro di Stefan Haust sul processo al gruppo terroristico Baader Meinhof, un processo che spaccò l'opinione pubblica tedesca non tanto per la condanna dei protagonisti quanto per la loro fine: il 18 ottobre del '77 Gudrun Ensslin, Carl Raspe, e Andreas Baader furono trovati morti nelle loro celle. Ulrike Meinhof era già morta prima della sentenza. La versione ufficiale disse che i tre, seguendo l'esempio della Meinhof, si erano uccisi ma molti corsero in «furono suicidati» e l'interrogativo sulla loro morte continua a turbare la coscienza tedesca.*

A Roma per sole centinaia di ore, a sostenere l'uscita italiana di questo film difficile, gelido nella forma come nei contenuti perché programmaticamente girato come un documentario sul processo, è arrivato Stefan Haust, il giornalista che dopo anni di lavoro ha pubblicato in Germania il complesso Baader Meinhof, un volume di seicento pagine dove la parola «complesso» ha un doppio valore: «atti relativi al» e «problema psicologico».

Piccolo, puntiglioso, più portato a raccontare come ha raccolto il materiale che a interrogarsi sui modi e i tempi in cui è lecito svolgere azioni rivoluzionaria, Stefan Haust si dichiara meravigliato [illegible] *del film. «Quando con il mio amico, il regista Hauff, ho cominciato a pen-*[illegible] *trasformare in* [illegible] *film* [illegible] *parte del mio* [illegible] *che riguardava il processo, non credevo che questa pellicola avrebbe poi incontrato anche il consenso del pubblico. La Germania non ha voglia di esaminare la sua storia: va avanti per rimorsi. Eppure il film è stato visto da mezzo milione di tedeschi». E' una prova che la Germania è cambiata? «Non so. Secondo me è la prova che il film, proprio perché lascia aperto ogni interrogativo, può interessare una grossa fetta di gente». La cosa più curiosa? «Per me — confessa ammiccando dietro le lenti — la cosa più curiosa è stata la scoperta che nei nostri archivi esistono i verbali di tre soli processi: Norimberga, Auschwitz e Stammheim. Vorrà dir qualcosa o no?».*

*Collega di lavoro della Meinhof alla rivista Konkret, «ma lei era un'opinionista ed io un semplice redattore», giornalista televisivo ad Amburgo, «ho lavorato molto sui temi del terrorismo con inchieste e servizi», amico del gruppo di registi che alla fine degli Anni Settanta hanno rinnovato l'immagine del loro cinema, Haust sta scrivendo adesso una biografia di Mauss, un trapiantatore che ha lavorato per aziende private come per servizi segreti, fattore attivo e operante in Germania: ma tra l'altro è la scoperta che i fidanzati con le dioxine di Seveso erano stati nascosti in Francia. «E' ovvio che mi piacerebbe farne un film, ma in questo caso sarà ancora più difficile: Mauss calcolerà in tutti i modi l'uscita del libro, figuriamoci se permetterà che si giri una storia su di lui». Interpretato dal gruppo di attori del Thalia, il teatro di Amburgo, privato interamente in una fabbrica che ricostruisce con maniacale precisione il carcere di Stammheim, scritto riproducendo fedelmente parole e atti del processo, il film, dice Haust, si propone di raccontare un doppio paradosso: il paradosso di un gruppo eversivo che disprezza lo Stato borghese ma si appella alle sue regole per ottenere il rispetto dei propri diritti; e il paradosso di uno Stato borghese che fa giudici come criminali comuni, ma, giudicandoli, stravolge i suoi stessi fondamenti adottando comportamenti illegali.**

Simonetta Robiony

New York va in delirio per «re» Mastroianni

NEW YORK — *Oci ciornia*, il film di Michalkov interpretato da Marcello Mastroianni, è piaciuto agli americani. La folla che l'altra sera gremiva l'immenso Avery Fisher Hall ha applaudito a lungo, al termine della proiezione, il regista, l'attore e l'attrice Marthe Keller.

Anche i critici sono stati unanimi nel consenso. Vincent Canby ha scritto sul *New York Times*: «*Oci ciornia* è un film incantato e insieme incantevole... *La prestazione di Mastroianni è una delle migliori della sua carriera*». Il critico del *New York Post* ha scritto: «*Marcello Mastroianni è uno dei due migliori attori cinematografici oggi al mondo, l'altro è Michael Caine*». Sul *New York Newsday* leggiamo: «*Il vero cuore del film è nella profonda, saggia, divertente interpretazione di un attore che sta invecchiando, ma che non sembra mai smettere di migliorare*».

Gloria per Mastroianni, dunque, che ha [illegible] di divismo soprattutto fra le donne. Ha detto l'attore: «*Possibile che vedano ancora in me un latin-lover?*». Questa settimana non c'è stato show televisivo che non [illegible] fatto l'impossibile per avere Mastroianni e lui ha accontentato quasi tutti, mostrandosi un conversatore scorrione e brillante anche in inglese.

La serata di gala del Lincoln Center è proseguita con un ricevimento offerto in un lussuoso ristorante su Central Park. Oltre ai più bei nomi di New York, c'era molta [illegible] di spettacolo, fra cui gli attori Dennis Hopper, Christopher Reeve, [illegible] Byrne. C'era [illegible] la giovane scrittrice Tama Janowitz, [illegible] di *Slaves of New York* (Schiavi di New York), [illegible] una reginetta delle notti mondane newyorkesi; ma, sul punto di raggiungere il tavolo di Mastroianni, la Janowitz si è comportata come una scolaretta: colta da improvvisa timidezza, è scappata via. **r. si.**

[illegible] a Sophia Loren

CAMPIONE D'ITALIA — Sophia Loren ha ricevuto ieri sera la Maschera d'oro, premio alla carriera nell'ambito della quarantaduesima edizione delle Maschere d'argento. [illegible] motiva[illegible] del premio dice fra l'altro che «la Maschera d'oro [illegible] Sophia [illegible] è il simbolo [illegible] come una stella del cinema nasce, s'inventa, lotta, cresce, s'impone».

Le 14 [illegible] d'argento [illegible] andate per [illegible] leggera a Stephen [illegible] per la [illegible]dio a Garrani) e Mirabella, per il jazz a Martial Solal, per la [illegible] a Patrizia Pace, per il cir[illegible] a Liana, Moira e [illegible] Orfei, per il teatro a Strehler e Lazzarini, per il cinema ad Abelantuono, per [illegible] moda a Versace, per [illegible] televisione alla Cuccarini, Laurito, Lopez-Marchesini-Solenghi.

Successo al grand'eliseo
Good morning GRANDE CINEMA
«Un film intelligente e attraente come pochi». La Repubblica
«Il cinema diventa poesia. Un atto d'amore per l'arte dell'immagine». Corriere della Sera
ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
PAOLO e VITTORIO TAVIANI
good morning BABILONIA
GIULIANI G. DE NEGRI

adua 200 eliseo blu
LEONE D'ARGENTO [illegible]
OLMI TRIONFA A VENEZIA
Lunga Via alla Signora!
un film di Ermanno Olmi

OLYMPIA 2
FIAMMA
Un appartamento favoloso. L'amore esplode come unica fede. Da [illegible] vincitore ufficiale come il colorello Nero.
CARLO VERDONE
CAVALLI DI RAZZA
REGIA DI FRANCO RODDAM
CDI

SUCCESSO AL DORIA
se ascoltando [illegible] comune 33 giri accadesse anche a te?...
MORTE A 33 GIRI
[illegible]ES MARTIN [illegible]SMITH

AMBROSIO piccolo: Per chi vuole divertirsi
Si innamorava sempre dell'uomo sbagliato. Quando incontrò quello giusto, scoprì che aveva qualcosa... di diverso!
Arrivederci amore

OLYMPIA 1 4ª SETTIMANA
KATHLEEN TURNER
DUE [illegible]
Eccoci qui al grande evento. Per prima cosa vedetelo.
G. Luigi Rondi
in programmazione anche a:
ASTI: RITZ ■ CUNEO: CORSO ● INTRA: VIP ■
PINEROLO: RITZ ● VERCELLI: PRINCIPE

CENTRALE 3ª settimana
ERIC ROHMER
L'AMICO DELLA MIA [illegible]

ZETA
WILLIAM HURT
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO

CARA
ORSO D'ARGENTO FESTIVAL BERLINO '87

SELENE
... per molti DEREK JARMAN e il KEN RUSSELL degli Anni 80, ma con qualcosa in più... (CIAK)

Studio RITZ
L'APPLAUSO PIU' BELLO AL [illegible] D[illegible]
«Sotto la glassa al cioccolato morettiana c'è proprio la torta...».
LA REPUBBLICA
«...Un film che induce al riso al sorriso all'intenerimento».
IL GIORNO
NANNI MORETTI
ANGELO BARBAGALLO
NOTTE ITALIANA
CARLO MAZZACURATI
MARCO MESSERI

KING KONG
Dennie, che conosce molto bene le regole del film nero, parte con una scena erotica molto saporita e ci riporta nel clima di [illegible] e «BLUE [illegible]
un film di Jonathan Demme
MELANIE GRIFFITH
JEFF D[illegible]LS
ORION
QUALCOSA DI TRAVOLGENTE

Il cinema non costa caro e ci sono sale per tutte le borse

Al REPOSI
KIM BASINGER BRUCE WILLIS
Appuntamento al Buio
Una Columbia Pictures Italia

al CHARLIE CHAPLIN 1
1968. Qualcosa accade a 10.000 miglia di distanza. Qualcosa sconvolge il loro modo di sentire, d'agire. Qualcosa trasforma coloro che arrivano. Qualcuno vive un'altra guerra, a casa.
DI FRANCIS COPPOLA
GIARDINI DI PIETRA

Al Carignano, per la rassegna del Teatro Africano, «Jankariwo» [illegible] Tomoloju

Il villaggio contro il salotto

Un dramma manicheo con i [illegible] Performers - Una schematica lotta tra il Bene e l'intrallazzo politico

TORINO — *Jankariwo, dramma del trentatreenne scrittore nigeriano di lingua inglese* [illegible] Tomoloju, *terzo spettacolo* [illegible] *Prima Rassegna di Teatro Africano in* [illegible] *Carignano,* [illegible] *spazio scenico decisamente* [illegible]: *a sinistra di chi guarda una rossa capanna di villaggio, con alcuni gradini verso il proscenio; a* [illegible] *l'interno* [illegible] *un salotto borghese di marcatissimo cattivo gusto, il salotto — diremmo noi occidentali, di un parvenu, di un arricchito di fresco — con le sue riproduzioni degli Impressionisti comprate* [illegible] *quasi di[illegible] Senna, sofà e poltrone di* [illegible] *floreale ultrapacchiano, un vistoso apparecchio televisivo; e alle pareti, un assurdo oltremarino da far venir l'emicrania.*

Sono i due luoghi deputati del Bene e del Male, della Tradizione e della Modernità, [illegible] *Purezza e* [illegible] *Corruzione. A sinistra, su quei gradini a dimostrare ad essi, gli abitanti del villaggio — agricoltori, operai, braccianti — raccolti intorno al maestoso e saggio loro* [illegible] *tatore Sapon cantano e danzano, a ripetuti intervalli, le fasi della loro umile esistenza (la nascita* [illegible] *un bimbo, ad esempio: «Chi non danzerà per il figlio!») o mimano* [illegible] *passo il loro duro lavo[illegible]. E', come sottolinea uno degli astanti,* [illegible] *comunità ancora pacifica, che vive in tempi duri, ma che tenta di superarne le avversità nello* [illegible], *ingenua ma sincera, della propria forza vitale.*

Sulla destra il cancelliere o consigliere Anfuwon, triste politicante, tesse indefesso le sue trame, frodando, con i potenti e i finanzieri locali, contadini e operai. Ha una moglie con tacchi a spillo all'europea, che fa il continuo [illegible] *intercontinentali trasferendo* [illegible] *banche straniere il denaro sporco del marito.*

[illegible] [illegible] *neppure a dirlo* [illegible] *Anfuwon finisce spodestato da uno dei suoi complici, grazie ad un energico colpo di Stato, che non lascia nulla a sperare a quella indifesa comunità rurale.*

Non [illegible] *infatti l'intreccio che qui* [illegible] *quanto quella contrapposizione, coi manichei dicevo, tra due visioni dell'esistenza e della società, che sono poi due modi del tutto antitetici di far teatro. Del dialetto interpreti della compagnia Kaakaki Performers di Lagos quelli che imperversano gli abitanti del villaggio ed, invece di parlare, cantano e danzano, sono d'una presa immediata sul pubblico, d'una spontaneità sorgiva, d'un senso del ritmo mirabile* [illegible] *dire* [illegible] *stupendi costumi femminili su tonalità per noi europei totalmente inedite).*

Quelli che recitano la storia [illegible] *Anfuwon, della malavita comorite, del fallito Atunda (personaggio chiave, perfino desideroso com'è di recuperare la pristina purezza una impotente dinnanzi alla famiglia) ci propongono* [illegible] *saggio di puntiglioso «teatro documento», caro ai* [illegible] *giovanili Anni Sessanta, ma oggi, se dobbiamo essere sinceri, tediosetto anzichenò.*

Certo, lo sappiamo che non possiamo giudicare col nostro metro; sappiamo anche che questa è dolorosa cronaca quotidiana di molte nazioni africane ancora alla ricerca di un diverso assetto morale e politico. Ciò non toglie che se dovessimo apoditticamente compiere [illegible] *la drammaturgica unilocca, noi sceglieremmo* [illegible] *raccontare la storia di Anfuwon il corrotto tutta per immagini, ruoni, cadenze gestiche e scorrettiche: come sulla sinistra, nel villaggio povero ma felice.*

[illegible] **Davico Bonino**

Ieri sera la rappresentazione [illegible] *Teatro Africano si è conclusa con «Zero's Metamorphosis» di Wole Soyinka, rappresentato dal Kaakaki Performers.*

Due [illegible] di concerto-happening e di emozione al Palasport di Torino stracolmo

Guccini a sorpresa: vi canto «Only you»

[illegible] — «Sputtaniamoci pure, tanto noi a "Domenica in" non ci andiamo e quindi non ci sputtaneremo [illegible] fino a quel punto». [illegible] *Guccini esce con la sua «aria» emiliana canzoni e monologhi, dialoga con il pubblico, scherza con le settemila persone che hanno affollato il Palasport persino nei posti dietro il palco: «No, non canterò "Eskimo", lei si sbaglia signore». C'è la rimpatriata dei reduci, ma sono tanti i giovani, alla prima file, a levare il pugno quando in chiusura arriva* La locomotiva. *Non importa se i tempi sono cambiati,* [illegible] *jeans sono firmati, la pratica è poca e il pugno alzato è quello sbagliato, tanto l'atmosfera è calda di festa e allegria.*

Venerdì sera al palasport Francesco Guccini ha ricreato, nelle due ore di concerto organizzato da Radiotuff, il clima antico e confortante [illegible] *happening. Cantautore baluardo* [illegible] *il riflusso, stempera la* [illegible] *in un'ironia quasi cabarettistica di contagiosa giovialità. Canta i brani* [illegible] *al-*

Guccini: «Per gli artisti americani noi siamo in Cappadocia»

bum, Signora Bovary, ma torna indietro fino a Dio è morto, Ad Auschwitz, Canzoni per un'amica. Lo accompagnano Eliade Bandini alla batteria, Juan Carlos Biondini alla chitarra, Antonio Marangolo al sax, Ares Tavolazzi al basso e Vince Tempera alla tastiera.

Il pubblico si diverte e Guccini anche: «Ora canterò una delle canzoni che ha preparato il clima in cui sono nati brani come "Dio è morto". E' dal '68 che scrivo di cantarla su un palcoscenico». Arrivano così un'imprevedibile Only you. «Vi presento una canzone del maestro Tempera. O almeno lui mi ha [illegible] *l'ho scritta io. A me mi pare di averla già sentita». E strusciano le note di When the Saints per* [illegible] *pubblico che si* [illegible] *in piedi, balla e canta.*

Dopo Asia [illegible] *«Non vorrei* [illegible] *ispirato in qualche modo il nostro ministro* [illegible] *difesa». Risponde* [illegible] *striscione con* [illegible] *«No all'intervento militare nel Golfo Persico». «Siccome* [illegible] *che io faccia muovere le navi, scriverò sempre più canzoni di montagna. Speriamo che uno di questi giorni non assaltiamo l'Austria, non si* [illegible]*».*

Quarantasette anni, fili bianchi tra i capelli, sciolto ancora per il vino: che cos'è cambiato nel [illegible] *Guccini? «Non so. Riascolto cose diverse, o meglio non ascolto più quelle che ascoltavo vent'anni fa, quando mi piacevano, come si chiamano, gli Iron Maiden. Sono più severo o forse più semplice. Ho persino la radio in macchina, mi ci ha costretto mia moglie». E'* [illegible] *andato al* [illegible] *di Bob Dylan? «No, temo la folla* [illegible] *ci* [illegible] *in mezzo e poi se mai avrei voluto fare due* [illegible] *con lui, ma non era possibile». Guccini è contraddittorio che* [illegible] *la «rivolta» del pubblico* [illegible] *Dylan ha praticamente ignorato gli spettatori. «Non* [illegible] *paragoni. Dylan è un grosso personaggio, io al confronto sono piccolo così. Comunque l'atteggiamento comune* [illegible] *artisti anglo-*[illegible] *è comprensibile.* [illegible] *poi fossimo ancora l'Impero Romano e io* [illegible] [illegible] *concerto in Cappadocia... A me che* [illegible] *ne frega della Cappadocia, fai quello che ti* [illegible]*».*

Guccini, e il '68? «Mi ci ricordo, perché è stato il primo anno che sono andato all'estero, in Spagna, e poi avevamo creato a Bologna il Folkstudio, un club un po' pretenzioso, sep[illegible] [illegible] *n'era uno così a Roma...».*

Alessandra Pierucci

Francesco Guccini sarà a Parigi domani, il primo ottobre a Firenze, il 5 al Palasport di Roma, il 10 al Palatrussardi di Milano.

AUSTIN ROVER

VENTO DI NOVITÀ NEL CLAN DELLA KILT

METRO KILT 3 PORTE E' lei, sempre lei, 3 porte, 2 volumi, tanto risparmio. Nei consumi (22 Km con un litro a 90 all'ora), come nel prezzo: 7.750.000 chiavi in mano. E' giusta, giovane, dinamica come te: 1000 cc pieni di brio, a 145 km/h. Entra ora nel Clan delle Metro: offerte straordinarie anche sul resto della gamma

NUOVA

METRO KILT 5 PORTE Il Clan della Kilt concede il bis: nuova Metro Kilt 5 porte, una serie speciale in un irresistibile allestimento. Dai sedili, interamente rivestiti di stoffa Kilt, al prezzo chiavi in mano, compreso di tutto: 8.500.000 lire. La 5 porte più economica che c'è!

METRO KILT 7.750.000

CHIAVI IN MANO TUTTO COMPRESO, PREZZO SCOZZESE

* Prezzo versione 3 porte.

Gli indirizzi dei 500 Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO 447.5784 libero via Chieri da ristrutturare 4 camere cucina servizi mq 100 riscaldamento autonomo.
CONTI 877.290 prossimo in zona residenziale libera, prestigiosa, villa su 2 piani con giardino. Discreta.
CONTI 877.290 Vercelli via Duomo appartamento camera matrimoniale cucina abitabile bagno ristrutturato nelle parti comuni. Avuta 506 607 - 597.774.
CORSO Rosselli libero ristrutturato camere cucina servizi L. 38 milioni Tel Studio A.T. 832.227.
CORSO Sebastopoli signorile quinto 5° 2 camere cucina angolo cottura bagno occupati L. 86 milioni. Senza 518.801.
CORSO Svizzera piano alto 2 camere cucina ampia camera matrimoniale bagno cantina ottima occupata vendo Avenir 518.801
CORSO Tassoni libero 3° piano terzo abitabile grande vigilato 3 camere cucina bagno camera. Il Portico 872.384
CORSO Turati Libertà soleggiato ingresso 3 camere cucina abitabile bagno lavanderia mq 100 ristrutturato possibilità box Tel. 487.761
CORSO Umbria libero ristrutturato camere cucina abitabile servizi posto auto L. 30 milioni discutibili Tel. 447.4844.
CORSO Unione Sovietica libero recente ingresso camera matrimoniale cucina bagno Casamercato cinque 590.666.
CORSO Vittorio Emanuele libero recente camera matrimoniale cucina bagno cantina L. 86 milioni Cit Casa 506.757.
CROCETTA via Vespucci recente libero salone 3 camere cucina 3 servizi ascensore Discioni, permuta. Sem 445.480.
CROCETTA (via Vespucci) libero soleggiato recente salone 2 camere cucina bisanzi box a L. 198 milioni. La Cittadella 519.280.

EDILCASE

vende corso Vittorio 53 (palazzo Prima) alloggi liberi ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende libero corso Moncalieri 71 in stabile signorile alloggio su 2 piani di ingresso salone studio 2 camere bagno cucina servizi. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende via C. Alberto 44 prossimo corso Vittorio nuovi monolocali mansarda signorile arredati con angolo cottura ottimi da reddito, fra 2% Telefonare 548.154.

EDILCASE

vende libero primo corso Unione via Ugo Bassi alloggio 6° piano soleggiato 3 camere cucina bagno ripostiglio splendida vista mare box auto Tel 548.154.

EDILCASE

vende libero corso Taranto appartamento 5° piano con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno Tel. 548.154.

EDILFIDUCIARIA

libero Vanchiglia recente 2 camere lo cucina servizi. Tel. 513.853

ELITE CASE 882.818 vende vicinanze piazza Respighi 2 camere cucina bagno 2 ripostigli, vero affare.
ESSE fraz.one libera corso Regina (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi, ascens. 2 camere cucina servizi Tel 513.012.
ESSE libero corso Tassoni (via Guala) piano alto soggiorno 3 camere tinello cucina bagno pertinenze Tel. 513.012
ESSE libero Cirenaica su corso ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno permute Tel 513.012
ESSE libero Crocetta via M. Polo signorile ampio salone 3 camere cucina bagno+ permute Tel. 513.012
ESSE libero corso Peschiera panoramico balcata con servizi lavoro ascensore L. 32 milioni dilazioni Tel. 513.012.
ESSE libero Monginevro soleggiato via Valprato a ripresa 3 camere tinello cucina bagno dilazioni. Tel. 513.012.
ESSE libero via Turati (via Fiadenza) angolo camere tinello cucina bagno dilazioni. Tel. 513.012.
ESSE libero via Borgomanero ampio 2 camere tinello cucina bagno permute. Tel. 513.012.
ESSE libero via Belfiore ristrutturato 3 camere cucinotta servizi dilazioni permute. Tel. 513.012
EUROCASE A 547.470 libero piazza Bernini salone 2 camere tinello cucina servizi ascensore
EUROCASE B 513.728 libero via Roma (Nuova Pard) soleggiato 2 camere cucina bagno+ vendo box
EUROCASE C 513.748 libero Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi terzo ascensore dilazionato
EUROCASE D 513.681 libero soleggiato corso Lecce 2 camere tinello cucinetta servizi+ ripostiglio pertinenza.
EUROCASE E 547.470 libero piazza Omero soleggiato 2 camere tinello cucina servizi box giardino condominiale.
EUROCASE F 513.725 libero Agricoltura camere tinello cucina servizi ristrutturato primo alto dilazionato.
EUROCASE G 513.748 libero corso Rosselli soleggiato 3 camere tinello cucina bagno primo alto dilazionato.
EXPOCASE A 505.208 corso Cosenza libero ingresso recente salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso box auto L. 185 milioni
EXPOCASE O 504.263 attico libero via Tripoli soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso terrazzo L. 155 milioni.
EXPOCASE O 504.263 via Artusi libero 3 camere cucina servizi ingresso terrazzo L. 155 milioni.
EXPOCASE O 504.263 attico libero via Tripoli soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso terrazzo L. 155 milioni.
EXPOCASE 505.208 corso Tassoni libero panoramico soggiorno 3 camere tinello cucinino ingresso L. 117 milioni.
EXPOCASE 504.456 corso Giambone ampio panoramico camere cucina terzo ascensore L. 39 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 Collegno Borgata Paradiso recente piano alto tetto terrazzo mq 50 camere tinello cucinino bagno L. 37 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero abitazione via Tremaglia terzo ascensore soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni volendo box
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Po magnifica vista monopedale con angolo cottura e bagno solaio collegabile L. 29 mila e giustificabili

FALLA & BERTINETTO libero largo Orbassano piano alto terzo ascensore ottimo stato 2 camere cameretta cucinotta bagno L. 104 milioni Tel 741.2874
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta 5. Secondo rimessa a nuovo camere cucina bagno L. 35 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero 15 mesi recentissimo Collegno soggiorno 2 camere cucina bagno L. 115 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cantore corso Massimo ristrutturato mq 75 soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Polonia ingresso camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Saluzzo - via Saorgio 2 camere cucina servizi. Occasione L. 80 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Belgio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno mq 80 terzo autonomo L. 69 milioni Mutuo 75%.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Grugliasco recente mq 45 come nuovo L. 55 milioni. Mutuo 5. Pacto
FALLA & BERTINETTO 741.2874 abbinamento due alloggi liberi via Sesia corso Palermo mq 100 circa, due bagni. Occasione a soli L. 85 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero villaggio Fiorito Collegno signorile composizione 1980 mq 80 L. 57 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 attico via Cibrario libero recente camere tinello cucinino bagno mq 47 più terrazzo L. 36 milioni Mutuo 5. Pacto
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso camere tinello cucinino bagno mq 50 L. 36 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina - corso Umbria in casa nuova 3 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 114 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno recentissimo signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi 2 box più mansarda collegata.
FERGUSTO corso attico di salone 3 camere cucina terrazzo mq 150 box 3 auto cantina grande Tel 541.541.
FIANO in villa bifamiliare salone 3 camere cucina 2 servizi ampio box e giardino permuta/dilazioni C.S.I. 920.5432
FINANTER soleggiata via Roma (giardini piazza Carlo Felice) libero tranquillo salone mq 200 mq per piccola azienda box posto auto Tel. 557.0021
FINANTER c. Monte Cucco molto signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni ampio box auto Tel. 557.0021
FINANTER Crocetta vicino via Lamarmora libero attanante signorile 220 mq panoramicissimo alto Box Tel. 557.0021.
FINANTER libero attico panoramico via Cigna angolo corso Regina Margherita 115 mq L. 130 milioni Tel. 557.0021.
FINANTER piazza Solferino occupato reddito lussuosa camera tinello cucinino bagno grande attico affare Tel. 557.0021
FINANTER San Donato libero ristrutturato 110 mq soggiorno 2 camere 2 bagni L. 98 milioni. Tel. 557.0021

FILM

libero via Cernaia (Porta Susa) in casa in ghisa soggiorno da 65 a 236 mq salone 3 camere cucina 3 servizi 2 camere cucina bisanzi, 2 camere cucina bagno Possibilità abbinamento anche su due piani separati appartamento per uno ufficio ad abitazione Tel 541.960

FILM

libero corso [illegible] unica palazzina signorile con giardino, prestigiosi ed esclusivi alloggio mq 100 Trattative riservate Tel. 501.870.
FILM 541.758 libero Cenisia in nuova signorile palazzina soleggiatissimi mansarda mq 100 2 salони bisanzi 2 servizi box multiplo fondo giardino privato.
FILM 661.750 libero S. Paolo via Lanzo ristrutturato 2 camere cucinetta bagno bella casa L. 20 milioni mutuo casa 8%.
FILM 581.752 libero corso Francia Tappezzeria antico camera tinello bagno L. 6 milioni+ rate mensili
FILM 535.902 attico piazza Bernini 2 camere tinello bagno ristrutturatissimo vero investimento forte mutuo permuta
FILM 535.902 libero via Filadelfia ampio camera tinello bagno terzo ascensore bella casa L. 8 milioni a mutuo
FILM 531.980 libero piazza Adriano 3 camere cucina bagno vero autonomo 8 anni L. 15 milioni a mutuo casa
FILM 531.980 libero stazione Dora recentissimo 3 camere cucina bagno L. 7 milioni costruzione nella mansarda

GABETTI VENDE
libero corso Francia presso via Bonelli soggiorno camera cucina bagno servizi, L. 48 milioni. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero corso Molise adiacente corso Ferrucci mansarda piani alti: 4 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Vendesi via Pietro Micca libero appartamento 4 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Vinchiglia via Artisti libero luminoso soggiorno camera cucinetta bagno. Ag. 1 c.so G. Ferraris 65, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero via Cibrario signorile e spazioso nuovo di lusso camera cucinetta bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
San Paolo via Da Bomida libero appartamento camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero via Fabriani adiacente corso Belgioso signorile 4 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
via Frejus libero ristrutturato piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI
Madonna di Campagna libero mq 45 ristrutturato, ottimo da reddito, Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI
Nizza 106 via Cruglia libero appartamento 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Agenzia 3 tel. 5787.

GABETTI VENDE
Nizza-Sartirana Milano via Mercadante in recente palazzo tinello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Madonna via Ormea in residenza signorile libera immediate con box. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Lingotto via Passo Buole libero appartamento camera tinello cucinino bagno box. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero via Cibrario signorile e spazioso nuovo di lusso camera cucinetta bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Cittadella via Valdo in casa d'epoca ampissima 3 camere cucina bagno. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE
libero via Filadelfia adiacente corso Belgioso signorile 4 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Madonna via Ormea in residenza signorile libera immediate con box. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Nizza-Sartirana Milano via Mercadante in recente palazzo tinello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Vinchiglia via Artisti libero luminoso soggiorno camera cucinetta bagno. Ag. 1 c.so G. Ferraris 65, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Nizza via Cibrario signorile e spazioso nuovo di lusso camera cucinetta bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
San Paolo via Da Bomida libero appartamento camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero via Fabriani adiacente corso Belgioso signorile 4 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
via Frejus libero ristrutturato piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI
Madonna di Campagna libero mq 45 ristrutturato, ottimo da reddito, Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI
Nizza 106 via Cruglia libero appartamento 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Agenzia 3 tel. 5787.

GABETTI VENDE
Nizza-Sartirana Milano via Mercadante in recente palazzo tinello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Madonna via Ormea in residenza signorile libera immediate con box. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Lingotto via Passo Buole libero appartamento camera tinello cucinino bagno box. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero via Cibrario signorile e spazioso nuovo di lusso camera cucinetta bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Madonna via Ormea in residenza signorile libera immediate con box. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Nizza-Sartirana Milano via Mercadante in recente palazzo tinello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Vinchiglia via Artisti libero luminoso soggiorno camera cucinetta bagno. Ag. 1 c.so G. Ferraris 65, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero

Rino Marchesi

Il gallese, che debutta al Comunale, rassicura la Juve e risponde ad Agnelli

Rush «investe» in azioni da gol

«Sono pronto e il Pescara non si chiuderà come Empoli e Como» - «Il mio obiettivo: primo vincere, secondo segnare»

Risultato e salto di qualità

TORINO — Giovanni Agnelli, la Juventus del momento non sembra «un affare che consiglierei ai risparmiatori». Questo lo stato d'animo del primo tifoso, che già nelle scorse settimane aveva paventato un altro anno di transizione, alla vigilia dell'incontro con il Pescara. L'Avvocato, che oggi sarà in tribuna, non è il solo ad avere sfiducia nei confronti della squadra di Marchesi, ma potrebbe bastare una bella vittoria per cambiare gli umori della gente. Ian Rush, che debutta davanti al pubblico torinese con la maglia bianconera, dopo aver giocato al «Comunale» nelle file del Liverpool nella Supercoppa, è convinto che le azioni da gol, che la squadra saprà creare, rilanceranno le quotazioni della Signora nella borsa del campionato.

«A Empoli abbiamo giocato bene — ammette il gallese — e c'è stato un rimbalzo, ma la Juventus ha i mezzi per fare subito un salto di qualità. Il Pescara, con la regia di Junior, è in un periodo magico, non lì chiuderà come ha fatto il Como e avremo le opportunità».

— Una rete, su 4 partite di campionato, è un bilancio in rosso. Lei è a Empoli dopo quasi un mese e nessuno pretendeva miracoli: i tifosi sono impazienti, le chiedono di tornare il «killer del gol» che è Liverpool, e nelle amichevoli d'agosto con 10 centri...

«Per essere il vero Rush mi manca solo il gol. Per il resto ho tutto. Fisicamente sto benissimo, molto meglio della scorsa settimana. Empoli, se non altro, è servito a rieducarmi la condizione, il ritmo-partita. Quella con il Pescara può essere la giornata ideale per recuperare terreno nei confronti di Polster e di altri cannonieri. Alla fine, i tiratori scelti, i marcatori».

— E se le marcheranno a doppia mandata come ad Empoli?

«Vorrà dire che lasceranno libero un altro. Per prima cosa conta vincere, e possibilmente vincere bene, poi contano i gol che eventualmente segnerò».

— Nell'ultima partitella di allenamento, ha ricevuto pochi palloni, come a Empoli. C'è il dialogo indispensabile tra lei ed i compagni in campo?

«Per quanto il mio italiano, una lingua difficile per i britannici, sia approssimativo, riesco a farmi capire in modo essenziale. Insomma non è un problema, come non lo è il fatto che mi arrivino pochi palloni il sabato. La domenica i rifornimenti necessari ad andare a rete».

Stefano Tacconi, che i gol dovrà negarli agli sbruttest, incita se stesso ed i compagni ad un immediato riscatto: «Altrimenti il... rincorro». Poi replica con una delle sue abituali scherzose a Agnelli: «La Borsa? Conosco solo quella della spiaggia di mia moglie. Io investo su me stesso, sulla Juventus. Sono certo che il "bronco", sono migliorato e la società ha fatto un buon affare». E Mauro limita ad «Di alta finanza non m'intendo».

Marchesi si limita a dire che è giunta l'ora del gioco e dei risultati. Rientrando Bonini, deve scegliere Brunetto o Galia. Sostituto di Cabrini (che si sente molto meglio, è andato a Villar Perosa e potrebbe riposare anche mercoledì con la Valletta per rientrare a Verona), ma è orientato a far debuttare l'ex comasco, che ha disputato solo un tempo a Lucerna e non gioca da 50 giorni per la distorsione alla caviglia destra e l'infrazione al piede.

«Per un'ora può restare, consentendomi di mantenere De Agostini sulla linea mediana», dice Marchesi. De Agostini è ritenuto l'erede di Cabrini come terzino sinistro, ma il tecnico insiste: «L'abbiamo preso centrocampista. Il terzino solo se giocherà Alessio». Novità in panchina: con Bodini, Alessio, Vignola e Buso, ci sarà Napoli (che potrà giocare in Coppa Uefa dal secondo turno), ad esordire in Serie A, magari al posto di Bruno, mentre andrà in tribuna. Capitano sarà Brio. A chi gli ha ricordato che vuol divertire l'Avvocato, Marchesi ha risposto. Le parole non servono più.

Bruno Bernardi

Juniori «Non siamo un bluff»

TORINO — Léo Junior torna al «Comunale» alla guida del Pescara dei miracoli primo in classifica con il Napoli. «Speriamo di non fare la fine dell'Empoli che, dopo due vittorie consecutive, si fermò alla terza giornata proprio contro la Juventus: conoscendo i nostri limiti, restiamo con i piedi per terra, ma sappiamo che i bianconeri, dopo la perdita di Platini, hanno qualche problema, che sicuramente risolveranno con il tempo perché i giocatori ci sono e cercheranno di approfittarne», dice l'ex granata, accompagnato dalla famiglia al completo nella rimpatriata torinese.

«A prescindere dal risultato di Torino — aggiunge —, possiamo mantenerci a questi livelli per tutto il torneo. Già in Coppa Italia abbiamo espresso un gioco valido e redditizio e questo "momento" non è frutto dell'entusiasmo per il successo con l'Inter. Non siamo un bluff».

Galeone, l'allenatore del giorno, la pensa come Junior anche se dovrà rinunciare a Blaskovic rimasto a casa. Il Pescara sarà seguito da tifosi e il Juventus Club Torino, con i giovani della «Filadelfia», li accoglierà come amici, per un gemellaggio all'insegna dello sport e della non violenza, con scambio di gagliardetti a giro campo prima della gara.

RUSH PER LA 1ª RETE, ALTOBELLI PER LA 200ª

Ian Rush e Alessandro Altobelli oggi vestito a caccia del gol. L'attaccante della Juventus cerca il suo primo centro in campionato, dopo essere andato 10 volte a segno nelle amichevoli d'estate, mentre il centravanti dell'Inter spera di ottenere la rete numero 200 con la maglia nerazzurra

Sportineria di Gian Paolo Ormezzano

Quell'Avvocato [redacted] sbaglia mai

Giovanni Agnelli ha parlato della Juventus, dicendo che l'acquisto di alcuni della società [redacted] una è attualmente considerata un buon affare. Qualcuno dice che se l'Avvocato sapesse quali tumulti scatena nelle tasche e [redacted] e chiusi [redacted] non anche [redacted] corpi dei suoi calciatori — oltre [redacted] dei dirigenti bianconeri, che [redacted] chiamano poi Champiero e Boniperti —, quando dice certe cose, si controllerebbe. Qualcun altro, [redacted] meglio sintonizzato [redacted] realtà delle cose, [redacted] dice certe [redacted] proprio perché [redacted] sioni che esse nascondono.

Oggi la Juventus gioca contro il Pescara, a Torino, e se ci sarà l'Avvocato saremo al Tardelli [redacted] turno che dopo il gol punterà alla tribuna, per fare sapere che? [redacted] attenzione: se la Juventus perde, vien fuori che l'Avvocato aveva ragione; se vince, [redacted] fuori che ha fatto [redacted] e stimolarla; quanto al pareggio, è stato escluso da tutti i tecnici, e se [redacted] verifica [redacted] fuori che loro non capiscono niente e che l'Avvocato non ha torto quando [redacted] proclama grosso intenditore di calcio. Dal che [redacted] desume [redacted] l'affare vero sarebbe comprare azioni dell'Avvocato, se esistesse[redacted] E ora parliamo delle [redacted]

Il numero [redacted] della rivista «Il calciatore», organo ufficiale dell'Associazione Italiana Calciatori (Aic), reca in prima pagina, con un articolone del presidente e fondatore Sergio Campana, un articoletto confortato su due colonne, per la rubrica «Il punzigliome». Il titolo dell'articoletto è: «Andremo alle [redacted]ne».

L'articoletto comincia così: «Un paio di sopralluoghi, contatti vari con le autorità del posto, ed [redacted] così ad annunciare ufficialmente che dall'estate dell'anno prossimo apriremo [redacted] sede [redacted] alle Maldive. Poi si parla [redacted] un collegamento telex già ga[redacted] [redacted] la segreteria dell'Aic, a Vicenza, e [redacted] rivela una incertezza felice[redacted] superata. «Pino al[redacted] l'ultimo [redacted] Maldive sono [redacted] ballottaggio con [redacted] Mauritius». Una delle ragioni per cui la [redacted] è candidata sulle Maldive è questa: «Un ufficio nelle Maldive può più facilmente servire tutti quelli [redacted] hanno preferito le vicine Seychelles».

L'articolone di Campana [redacted] molto bello, molto saggio, anche molto umile. [redacted] della libertà [redacted] tradizione, che [redacted] parametri [redacted] sensibile, ma [redacted] anche che gli stessi parametri adoperano su compensi altissimi, che ora si ritorcono contro i calciatori. E i calciatori, oltre che [redacted] questa sorpresa [redacted] a doppio taglio, [redacted] accusati [redacted] avere lasciato troppo spazio ai procuratori. Infine, [redacted] opportunamente e [redacted] ciato che [redacted] fenomeno della disoccupazione [redacted] nel calcio non esiste, almeno come [redacted] inteso nel [redacted] del lavoro».

Trattasi di sensazioni quasi rivoluzionarie. Com[redacted] riassume con la gen[redacted] [redacted] disoccupazione: [redacted] c'è più il ricambio fisiologico che avveniva in [redacted], poiché ora si tende, [redacted] parte, a immettere più giovani nell'organico, dall'altra, ad uscire più tardi possibile».

[redacted] c'è appunto l'articoletto, che fa riferimento [redacted] sempre più [redacted] nostri calciatori. [redacted] necessità di [redacted] sede almeno provvisoria alle Maldive, a [redacted] Mauritius, [redacted] ormai ravvisata anche da alcuni giornali sportivi, dove sono ormai pochissimi gli antichi giornalisti (quelli, scatenando come il [redacted] film western [redacted]) fissi pasmati del salotto, ricordano di quando si facevano [redacted] grandi reportages [redacted] andando da Torino [redacted] [redacted] fino in Liguria, e sostituendosi anche due-tre giorni. Neanche troppo improvvisamente l'estate scorsa [redacted] stata per un quo[redacted] [redacted] sportivo quello di un reportage storico proprio alle Mauritius.

La domanda vera, inter[redacted]ta nel nostro pudore, è quella relativa al [redacted] di persone fra i calciatori che, leggendo l'articoletto, hanno capito subito [redacted] [redacted] giornale scherzava, «doloroamente» scherzava. Vorremmo tanto che fosse[redacted] almeno unitici, per poter così creare la [redacted] squadra ideale [redacted] [redacted] colla i calciatori potrebbero chiedersi quanti giornalisti lo hanno capito subito, per formare con la loro reticenza ideale.

C'è [redacted] Torino [redacted] signor Giacoma che, [redacted] ma condizione di prossimo console onorario delle Maldive, un po' di tempo fa [redacted] l'ora prese con Cicciolina la quale aveva disamorato e corrotto quelle [redacted] [redacted] modo vergini, andandoci [redacted] girare un film porno con [redacted] valorosa e bisognosa manovalanza locale, [redacted] avesse minacciato azioni [redacted] per conto di quel governo Chiunque [redacted] ha, avrebbe qualcosa da dire.

Il più «giovane» dei presidenti ospite del veterano della A

Gerbi contro il vulcano Rozzi

L'uomo che guida il Toro da [redacted] mesi [redacted] mezzo è forse l'esatto contrario del collega che [redacted] all'Ascoli da vent'anni - Ma entrambi [redacted] moralizzare il mondo del calcio

Mario Gerbi, il più «giovane» presidente della serie A, sfida oggi ad Ascoli Costantino Rozzi, 31 veterano dei massimi dirigenti. L'uomo che dal 12 giugno scorso è al timone del Toro succede per la prima volta in questa [redacted] nella [redacted] del vulcanico imprenditore [redacted] ha [redacted] minciato la ventesima stagione [redacted] guida dell'Ascoli.

Anche se [redacted] appena arrivato [redacted] al [redacted] Torino, Gerbi, 48 anni, chiede [redacted] riservatezza tutta piemontese di non essere considerato l'uomo [redacted] futuro granata. Rozzi, 58 anni, e l'Ascoli appaiono invece un binomio difficilmente scindibile. Le squalifiche (neppure quella [redacted] lo blocca fino al giugno prossimo, rimediata dopo la gara [redacted] [redacted] «per aver impedito a [redacted] Bello [redacted] raggiungere gli spogliatoi») [redacted] non sono che spiacevoli incidenti di [redacted]rso.

Hanno in comune la prerogativa [redacted] [redacted] — anche se lavorano [redacted] realtà [redacted] diverse — [redacted] la moralizzazione [redacted] «mondo calcio». Gerbi, vicepresidente del Torino [redacted] '58, consigliere di Lega [redacted] '81, si considera dirigente anziano anche più di [redacted] «Come presidente [redacted] un novellino, ma in 48 anni di milizia granata penso di aver maturato una certa esperienza. Il mio obiettivo è di cambiare la fisionomia della società che amo da sempre».

Di Rozzi, Mario Gerbi [redacted] ricorda il presidente [redacted] quello della Spal, [redacted] grande manager di provincia. [redacted] condivido i suoi orientamenti nella gestione societaria. Sono convinto che, esuberante a parte (e'[redacted] [redacted] riesce a soffrire tenendosi tutto dentro), [redacted] sportivo autentico».

Il presidente dell'Ascoli ha quest'anno cambiato undicesimi [redacted] squadra: «L'ho rinnovata e ringiovanita — spiega —, perché il calcio, soprattutto in provincia, [redacted] disagi di vedere all'opera nuovi attori, [redacted] quello [redacted] l'anima [redacted] questo sport».

Radice e Castagner, Torino e Ascoli, oggi giocano [redacted] che per non «tradire» Gerbi e Rozzi. «Il Toro deve continuare sulla buona strada intrapresa con la Sampdoria sperando di [redacted] incappare in un'altra giornata storta [redacted] il campionato di Serie A, magari al posto di Bruno, mentre [redacted] andrà in tribuna. Capitano sarà Brio. A chi gli ha ricordato che [redacted] vuol divertire l'Avvocato, Marchesi [redacted] [redacted] risposto. Le parole non [redacted] più.

Bruno Bernardi

Milan a Cesena con un dubbio

Cosa Van Basten che farà Sacchi?

I rossoneri hanno raggiunto l'accordo sui premi

DAL NOSTRO INVIATO
[redacted] — Fuori Van Basten dal Milan? Ci vuole coraggio per una simile mossa e Sacchi non sembra averne. Aspetterà oggi a Cesena di sapere se l'olandese [redacted] smaltito il mal di schiena: qualora la risposta fosse negativa avrebbe [redacted] per [redacted] ritocco [redacted] come un'offesa a Berlusconi. In questo caso sotto con l'inedita coppia Virdis-Gullit e [redacted] altri avvicendamenti: oramai i tifosi del Milan [redacted] abituati, [redacted] succedersi puntualmente dall'inizio della stagione.

Sacchi [redacted] di rischiare, a [redacted] contro [redacted] matricola che avrà l'apporto [redacted] sampdoriano Lorenzo e la guida di un tecnico come Bigon, esperto del club rossonero. Per sua fortuna i romagnoli vengono dalla B e lui [redacted] è a sua volta un esperto [redacted] Certo, un altro [redacted] successo come un segnale d'allarme per il Milan, in vista del match di mercoledì a [redacted] con gli spagnoli del Gijon, e soprattutto [redacted] Bayern. Domenica [redacted] il rivale Capello: [redacted] rappresentato la società [redacted] di un premio. E [redacted] coincidenza? L'impressione è che Berlusconi stia prendendo [redacted] distanze da Sacchi, proprio come avvenne [redacted] un anno [redacted] [redacted] Liedholm...

Intanto è stata definita la spinosa questione dei premi. I [redacted] accettando la filosofia della società, guadagneranno molti quattrini solo in [redacted] [redacted] finale: 180 milioni a testa per lo scudetto, 150 per la Coppa Uefa e 80 per la Coppa Italia. In [redacted] di triplice successo, Berlusconi dovrebbe cavare di [redacted] quasi 7 miliardi e mezzo [redacted] netto delle trattenute.

g. gand.

[redacted] Verona, tra i pali a Marassi c'è Copparoni

GENOVA — Mentre Elkjaer s'è ripreso e giocherà, Bagnoli ha deciso ieri di non rischiare il portiere Giuliani, alle prese con un dolore [redacted]dineo. Il farà giocare tra i pali Copparoni. Nella Sampdoria c'è un dubbio legato alle condizioni di Mancini, che dovrebbe però entrare [redacted]. Se all'ultima ora [redacted] anche lui dare forfait giocherebbe Gianx. Boskov ha deciso di impiegare Bonomi lasciando [redacted] panchina Salsano.

[redacted] Catanzaro, incriminato guardalinee

CATANZARO — Il pretore [redacted] Catanzaro, Adelchi Trippolito, ha avviato un procedimento penale [redacted] [redacted] dalinee [redacted] Bonocore, [redacted] anni, [redacted] Oragnano (Napoli), per gli incidenti avvenuti il [redacted] agosto nel corso dell'incontro di Coppa Italia Catanzaro-Pisa, vinto 1-0 dai toscani. Bonocore, in seguito a denuncia di tifosi catanzaresi, è [redacted] accusato di atti [redacted] pubblica [redacted] reato punito [redacted] l'arresto fino [redacted] un [redacted] o con una ammenda [redacted] quattromila ad ottantamila lire. D'Ippolito ha [redacted] anche attraverso il filmato [redacted] partita registrato da un'emittente privata, che il guardalinee avrebbe replicato [redacted] gesto volgare alle [redacted] pubblico per un fuorigioco fischiato al centravanti giallorosso Chiarelli. Il comportamento di Bonocore irritò ulteriormente i tifosi, che [redacted] il guardalinee alcune bottiglie [redacted] plastica.

[redacted] Svizzera, no al 3° straniero

GINEVRA — La Lega calcio svizzera ha respinto la proposta di [redacted] due a [redacted] il numero dei giocatori stranieri che una squadra potrà mandare in campo in una [redacted] La [redacted] stava soprattutto a cuore [redacted] dirigenti del Servette, che non può utilizzare contemporaneamente i suoi tre stranieri: il danese Eriksen, il [redacted]liano Sinval) e Karl-Heinz Rummenigge, acquistato recentemente dall'Inter.

[redacted]

MILANO — Si è chiuso con [redacted] l'appello presentato dai legali [redacted] Franco [redacted] la sentenza [redacted] primo grado [redacted] la quale il tribunale di Milano aveva [redacted] il regista ad una multa di due milioni oltre al risarcimento [redacted] nella causa intentata contro di [redacted] Juventus e dal [redacted] presidente Giampiero Boniperti per diffamazione a mezzo stampa. L'amnistia [redacted] ha [redacted] munque cancellato il diritto delle parti civili [redacted] essere risarcite.

Ore 15 - Partite e arbitri della Serie A

ASCOLI	TORINO
Pazzagli 1	Lorieri
Dottre 2	Corradini
Carannante 3	G. Ferri
Celestini 4	Crippa
Benetti 5	E. Rossi
Agostini 6	Cravero
Dell'Oglio 7	Bergreen
Giovannelli 8	Sabato
Casagrande 9	Polster
D. Agostini 10	Cerezi
Scarafoni 11	Gritti
Arbitro: Magni	
Certi 12	Zaninelli
Greco 13	Di Bin
Carillo 14	Fiuser
N. Maradona 15	Lucidi
Micelli 16	Bruscolotti

AVELLINO	[redacted]
Di Leo 1	Tancredi
A. Ferrari 2	Tempestilli
Garuzzo 3	Policano
Boccafresca 4	Manfredonia
Colantuono 5	Oddi
V. Romano 6	Signorini
Bertoni 7	Conti
F. Benedetti 8	Domini
Anastopoulos 9	Voeller
Colombo 10	Giannini
Schachner 11	Bonetti
Arbitro: Casarin	
Coccia 12	Paradisi
Murelli 13	Colleluori
Marianl 14	Gerolin
Bernazzi 15	Frappa
Di Mauro 16	Desideri

CESENA	MILAN
Rossi 1	G. Galli
Cattone 2	Tassotti
Cavasin 3	Maldini
Bordin 4	Colombo
Ceramicola 5	F. Galli
Josic 6	F. Barusi
Bianchi 7	Donadoni
Sangrin 8	Ancelotti
Lorenzo 9	Van Basten
Di Bartolomei 10	G. Jlli
Simonelli 11	Virdis
Arbitro: Bergamo	
Dadina 12	Nuciari
Leoni 13	Costacurta
Masolli 14	W. Bianchi
Angelini 15	Evani
Tyrell 16	Massaro

[redacted]	[redacted]
Landucci 1	Paradisi
[redacted] 2	Ansaldi
Carobbi 3	Lorenzini
Gelsi 4	Conti
Battistini 5	Mascagni
Hysen 6	Albiero
Berti 7	Mattei
[redacted] 8	Invernizzi
Diaz 9	Borgonovo
[redacted] 10	[redacted]
Di Chiara 11	Borghi
Arbitro: Sguizzato	
Conti 12	Bassaglia
Fin 13	Gnerrini
[redacted] 14	De Bellis
D. Pellegrini 15	Viviani
[redacted] 16	Cornelissen

INTER	EMPOLI
Zenga 1	Drago
Bergomi 2	Variara
Nobile 3	Gelain
G. Baresi 4	Della Scala
B. Ferri 5	Lucci
Passarella 6	Brambati
Pasina 7	Urbano
Bolzo 8	Zanoncelli
Altobelli 9	Distrean
Matteoli 10	Della Monica
Baresa 11	Baldieri
Arbitro: Coppetelli	
Malgioglio 12	Pintauro
Calabrese 13	Salvadori
Piraccini 14	Mannari
Minando 15	Cecchi
Ciocci 16	Cop

JUVENTUS	PESCARA
Tacconi 1	Gatta
Favero 2	Bonini
Bruno 3	Campione
Bonini 4	Galvani
Brio 5	Junior
Tricella 6	Bergodi
Mauro 7	Pagano
Magrin 8	Lorelo
Rush 9	Gaudenzi
De Agostini 10	Ferretti
Landrup 11	Berlinghieri
Arbitro: Lo Bello	
Bodini 12	Zinetti
Napoli 13	Marchegglani
Buso 14	Di Cara
Vignola 15	Gasperini
Alessio 16	C. Mandini

PISA	NAPOLI
Nista 1	Garella
Bernazzani 2	Ferrara
Lascrafli 3	Francini
Piacendo 4	Bagni
Elliott 5	Ferrario
Dunga 6	Renica
Cinghi 7	Minao
Canese 8	De Napoli
Piovanelli 9	Carnea
Scienza 10	D. Maradona
Cascarni 11	F. Romano
Arbitro: Longhi	
Grubisa 12	Di Fusco
Cavallo 13	Brunetti
Chini 14	Bilardi
Dolcetti 15	Soln
Padovano 16	Carannante

SAMPDORIA	VERONA
Bistazzoni 1	Co[redacted]
Briegel 2	D. Bonetti
Mannini 3	Volpecina
Pari 4	Berthold
Vierchowod 5	Fontolan
L. Pellegrini 6	Sclosa
Pari 7	Volpati
Cerezo 8	Galia
Bonomi 9	Pacione
R. Mancini 10	Di Gennaro
Vialli 11	[redacted]
Arbitro: Fabricatore	
Pagliuca 12	Gladinet
Ferretta 13	Terracciano
Veronici 14	Bachetti
Gozzi 15	Verza
Salsano 16	Gasperini

Serie A (3ª turno)

CLASSIFICA

[redacted] 6	Sampdoria 5
Napoli 4	Avellino 2
Verona 3	Inter 2
Roma 3	Ascoli 1
Fiorentina 2	Cesena 0
Torino 2	Pisa 0
Milan 2	Cesena 0
Juventus 2	[redacted]-quali* -3

* Empoli partito da -3

MARCATORI

Polster 4 gol; Sosa(rigori, Schachner e Bagni [redacted] Bertani, Altobelli, [redacted]em, Dias, Baggio, Altobelli, Passarella, Magrin, Donadoni, Galbiati, Van Basten, Giordano, Galvani, Junior, Gasperini, Silaharic, Cecconi, Dunga, Voeller, Bonisk, Vialli, Mancini, Carnea, E. Rossi, D. Bonetti, Galia, Pacione e Elkjaer.

PROSSIMO TURNO
(domenica 4/10, ore 15)

Avellino-Napoli
Como-Sampdoria
Empoli-Fiorentina
Milan-Ascoli
Pescara-Cesena
Roma-Pisa
Torino-Inter
Verona-Juventus

Programmi di Serie B e C

Serie [redacted] (3ª turno)

Arezzo-Triestina	[redacted]
Atalanta-Bari	Di Cola
[redacted]	Luci
Lazio-Bologna	Paparesta
Lecce-Barletta	Dal Forno
Modena-Sambened.	Satariano
Padova-Brescia	Navi
Parma-Genoa	Amendolia
Piacenza-Taranto	[redacted]
Udinese-Cremon.	Felicani

[redacted]

Padova 4	Arezzo 2
[redacted] 3	Catanzaro 2
Cremonese 2	[redacted] 2
Brescia 2	Bologna 2
Udinese 2	Modena 1
Lecce 2	Barletta 1
Lazio 2	Genoa 1
Bari 2	Taranto 1
[redacted] 2	Parma 0
Atalanta 2	Triestina* -1

Parz.: Triestina (-1).

PROSSIMO TURNO
(domenica 4 ott. ore 15)

Bari - Arezzo
Brescia - Bologna
Cremonese - Piacenza
Genoa - Catanzaro
Messina - Udinese
Modena - Lazio
Parma - Atalanta
Sambened. - Padova
Taranto - Lecce
Triestina - Barletta

Serie C1/A (2ª turno)

Derthona-Livorno	Bizzarri
Vicenza-Monza	[redacted]
Ospital.-Virescit	1-2
Pavia-Centese	Arcovito
Prato-Spezia	De Ros
Regg.-Trento	Scaramuzza
Rimini-Lucchese	Ceccarelli
Spal-Fano	Pinzi
Via Pesaro-Ancona	Ceccarini

Classifica: Ancona, Centese, Rimini, Spal, Lucchese e Spezia punti 2, Derthona, Vicenza, Monza, Virescit e Via Pesaro 1; Ospitaletto, Pavia, Reggiana, Livorno, Prato e Trento 0; Fano* -1.
* Fano partito da -2

Serie C1/B (2ª turno)

Brindisi-Cesena	Iori
Cagliari-Fronin.	Staloggia
Campob.-Campania	Cardona
Foggia-Nocerina	Cinciripini
Francav.-Catania	Gargiulo
Ischia-Reggina	Pegoretti
Licata-Torres	Piana
Monopoli-Casert.	Mazzilupi
Salernit.-Teramo	Lombardi

Classifica: Licata, Cesena, Ischia, Monopoli e Torres punti 3; Brindisi, Campania, Campobasso, Catania, Foggia, Francavilla, Frosinone e Reggina 1; Cagliari, Nocerina, Salernitana, Teramo e Casertana 0.

Serie C2/A (2ª turno)

Civitav.-Monterv.	Gavinaghi
Cuoiop.-Entella	0-0
[redacted]Lodig.	Bernardini
Olbia-Pro Vere.	Baldas
Rondinel.-Tempio	4-2
Sarzan.-Pistoiese	Cazzamalli
Savigl.-Carbonia	Curotti
Siena-Puniedera	P. Forte
Sorso-Carrarese	Bruaca

Classifica: Latigiani, Sarzanese, Sorso e Tempio punti 3; Carbonia, Carrarese, Civitavecchia, Cuoiopelli, Entella, Danese, Montevarchi, Olbia, Pistoiese e Rondinella 1; Pontedera, Pro Vercelli, Saviglianese e Siena 0.

Serie C2/C (2ª turno)

Biacgia-Casar.	[redacted]
Celano-Galatina	Di Pilato
Chieti-Ravenna	Rauca
Forlì-Perugia	Salerno
Giulian.-Anghia	Colbertaldo
Gubbio-Riccione	Marchese
Jesi-Civitanov.	Mantovani
Martina-Lanciano	Griffo
Ternana-Andria	Zebellin

Classifica: Lanciano, Adria, Martina Franca, Perugia, Riccione, Casarano, Civitanovese e Jesi punti 2; Angizia Luco e Forlì 1; Celano, Galatina, Ternana, Biaggia, Chieti, Giulianova, Ravenna e Gubbio 0.

Serie C2/D (2ª turno)

A. Catania-Turris	Scardia
Benevento-Cavese	Coppercini
Ercolan.-Afragol.	Ravelli
Giarre-Trapani	L. Bellotti
J. [redacted]	[redacted]
Latina-Nola	Rossignoli
Palermo-F. Cat.	Benazzoli
Siracusa-Valdiano	Barbanelli
Serr.-Lamezia	Costamagna

Classifica: V. Lamezia, Sorrento Afragolese, Cavese, Kroton, Nola, Palermo e Trapani punti 2, Pro Catania e Siracusa 1; A. Catania, Ercolanese, Giarre, Juve Stabia, Latina, Valdiano, Turris e Benevento 0.

E' lo slogan di Maradona per la trasferta del Napoli

A Pisa senza il chiodo Real

I toscani, [illegible] quota zero, vorrebbero ottenere il primo punto [illegible] campionato
Anconetani: «Siamo un piccolo [illegible] possiamo battere [illegible] i campioni d'Italia»

PISA — Ma che fatica per il Pisa questo campionato di serie A! I nerazzurri guardano la loro classifica (zero punti) mentre alle porte bussa il Napoli campione d'Italia ed in testa a punteggio pieno. E domenica prossima ad attendere i nerazzurri c'è la trasferta a Roma. Se i riflettori si spostano sul Napoli la situazione cambia di 180 gradi: sembra quasi che gli avversari stiano giocando a vantaggio degli uomini di Bianchi e per il tecnico lombardo se non ci fosse all'orizzonte il fastidioso impegno di Coppa Campioni sarebbero tutte rose e fiori.

La trasferta di Pisa per Bianchi sembra ricalcare gli schemi di quella di Cesena in apertura di torneo: gioco all'italiana, [illegible] raccolta per poi colpire la smaniosa matricola. E poco importa se magari i campioni [illegible] si troveranno a subire l'iniziativa dell'avversario di turno.

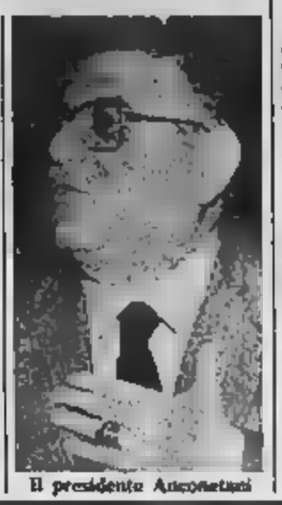
[illegible] Pisa c'è l'impegno di raccogliere almeno [illegible] punto. [illegible] carica ci [illegible] il presidente Anconetani dice: «*Il valore non è sempre proporzionato agli incassi e quindi alla caratura economica dell'avversario. Il piccolo Pisa può anche battere il grande Napoli*». Roba da libro «Cuore». La realtà è che l'allenatore Materazzi sa benissimo che contro questo Napoli così parsimonioso e temibile dovrà star bene attento a non avventurarsi troppo in avanscoperta per [illegible] quegli spazi [illegible] quali Maradona e [illegible] vanno a nozze. Il Pisa si annuncia al completo con qualche piccola [illegible] per il difensore L[illegible] (sarebbe sostituito da Chiti) e per l'attaccante Cecconi (subentrerebbe Paciocco).

[illegible] Napoli. Largo seguito [illegible] alla vigilia sotto la Torre pendente, bagarini in azione. Bianchi — more solito — [illegible] un pesce, mentre [illegible] «*Non pensare al Real Madrid per non distrarci contro il Pisa*».

[illegible] l'assennatezza [illegible] c'è [illegible] filosofia del Napoli: il campionato innanzitutto. Per Bianchi c'è la possibilità, ben oltre il [illegible] cento, di dover rinunciare a Giordano per infortunio; ma nelle condizioni di «rosa» della squadra partenopea l'assenza prevista fa quasi sorridere. Al posto del centravanti [illegible] Trastevere, Bianchi potrebbe infatti contare sul rientro di Careca, scusate se è poco. In panchina va la punta Carnevale (si prevede una staffetta con Careca secondo gli sviluppi della gara).

La sostanza è che il Napoli — assente Giordano — scende a Pisa senza una sola punta di ruolo ma si sa bene che in gol, nella squadra azzurra possono andare in molti: da Bagni a Maradona, da Francini a Careca atteso con interesse a questo primo appuntamento.

Renzo Cartelli


Il presidente Anconetani

Fiorentina-Como è la partita dai mille rancori

Baggio sfida Agroppi

Il giovane attaccante contro chi ne criticò orecchini e taglio dei capelli
Dice il tecnico dei lariani: «La mia vera colpa fu quella di battere la Juve»

FIRENZE — E' la partita che può segnare la prima svolta nel campionato di Fiorentina e Como. Siamo appena alla terza giornata ma i viola, dopo la splendente vittoria di Milano, sono attesi ad una conferma che li potrebbe porre in grande considerazione, mentre i lariani sono chiamati al primo colpo della stagione, dopo due sconfitte consecutive.

Se non basta l'interesse che la classifica offre alla partita, ecco che si intrecciano altri motivi di attrazione. Innanzitutto il ritorno di Agroppi a Firenze.

La zona Uefa conquistata [illegible] un derby infuocato a Pisa, potrebbe essere dimenticata in [illegible] pomeriggio. C'è una parte [illegible] fiorentini che vorrebbe contestare Agroppi? «*Io sono pronto ai fischi. [illegible] aspetto applausi, neppure di [illegible] vittoria*».

Il 4 luglio 1986 Agroppi venne licenziato dalla Fiorentina [illegible] a Nassi (ex [illegible] generale del Perugia e della Fiorentina). «*Io so quando è nato il mio esonero: il 6 aprile, quando la Fiorentina battè [illegible] Juventus*». Il [illegible] contiene un significato preciso. Quel giorno Agroppi fece il diavolo a quattro dopo la vittoria sulla Juve: abbracci, baci, salti sul campo. L'allenatore ha sempre accusato Baretti di essere molto vicino a Boniperti.

«*A Firenze la gente è passionale, si trova sempre sotto pressione, si nutrono di polemiche. Ma io a Firenze starò benissimo, non avrei mai voluto andarmene. E ora posso capire anche i fiorentini che erano dalla parte di Antognoni durante quei momenti infuocati: amavano Antognoni, non Agroppi. Ed era giusto così perché io ero l'ultimo arrivato, mentre Antognoni era lì da quindici anni*». Una frecciatina a Baggio: «*Ora ha capito quello che [illegible] gli [illegible] detto. E' esploso, fa gol, fa spettacolo e poi... si è tagliato i capelli*».

Agroppi ritroverà però anche dei veri amici. I giovani, tranne Baggio, erano tutti con lui. «*A Berti, ad Onorati, a Galia devo molto. E credo che anche loro debbano qualcosa a me, qualcosa come la riconoscenza e la stima. Lì ho lanciati in serie A. La Fiorentina di Eriksson è un po' anche mia*».

Ritrova Baggio proprio quando la società ha fatto il primo passo verso la conferma del gioiello, Baretti ha proposto al giocatore di allungare il contratto fino al '92. Se ne riparlerà fra qualche giorno. Ma oggi cosa accadrà quando Agroppi affiera davanti a Baggio? «*Non sarò certo io il primo a salutarlo*». La polemica fra i due nacque dopo l'intervista dell'allenatore. Agroppi cercò di stimolare una reazione di Baggio accennando agli orecchini, ai bracciali e a certi comportamenti del giovane fuoriclasse. Baggio replicò e l'attrito [illegible] venne [illegible] sanato.

Alessandro [illegible]

BASKET Una San Benedetto d'emergenza si affida a Firenze al [illegible] regista-violinista

Procaccini vuol suonare la marcia trionfale

«Senza Scarnati e con quattro acciaccati andrebbe bene [illegible] marcia funebre — dice [illegible] play diplomato al conservatorio —. Ma reagiremo»

A ventiquattr'ore dall'[illegible] campionato, ogni a Firenze contro [illegible] neopromossa Roberts, la San [illegible] detto Torino ha temuto di dover dare forfait, non essendo in [illegible] di schierare [illegible] una squa[illegible] forte, [illegible] cinque uomini qualunque. Il bollettino sa[illegible] era drammatico:

1) Scarnati, frattura al quarto metacarpo della mano destra (ingessata) per un colpo ricevuto da Savio nell'allenamento di venerdì: [illegible] recuperabile [illegible] a [illegible] novembre;

2) [illegible] dolorosa contusione con [illegible] al polpaccio destro;

3) Morandotti, a letto [illegible] a 39°;

[illegible] Roundfield, in clinica per una [illegible] sinusite [illegible] lo ha [illegible] giovedì;

[illegible] Savio, si è allenato ma il ginocchio destro [illegible] a preoccupare per [illegible] sospet[illegible] lesione al menisco.

A tutto questo si aggiungeva una telefonata della [illegible]t: il tesseramento [illegible] [illegible] non [illegible] regolare per la mancanza del prescritto nulla-osta della [illegible] spagnola.

Per [illegible] la situazione migliorava [illegible] primo pomeriggio e, [illegible]r in condizioni non ideali, Morandotti, Roundfield, [illegible] e Mina, partivano regolarmente [illegible] la squadra, me[illegible] veniva trovato un cavillo del regolamento che permetteva [illegible] Howard di giocare [illegible] an[illegible] senza il nulla-osta.

«*Ieri mattina sarebbe [illegible] opportuno [illegible] la marcia funebre di Chopin* — diceva Procaccini, diplomatosi in violino al conservatorio di Pesaro — *ma proprio in queste circostanze occorre superare e speriamo di uscire [illegible] dal [illegible] di Firenze al suono della marcia trionfale*».

Tutto il peso [illegible] [illegible] Benedetto sembra essere stato scaricato sulle [illegible] spalle. La sconfitta [illegible] Varese in Coppa Italia [illegible] stata [illegible] [illegible] assenza. Howard [illegible] rende se non c'è lui a [illegible] buoni palloni, manca [illegible] contropiede [illegible] il play pesarese non è in campo a dare rit[illegible] in pratica [illegible] insostituibile. Una responsabilità non da poco per un ragazzo che a [illegible] anni è al suo primo [illegible] campionato [illegible] serie A-1.

[illegible] [illegible] non se ne preoccupa: la nascita della primogenita [illegible] [illegible] fa ve[illegible] tutto rosa, anche [illegible] la «fuga» a Pesaro gli costerà [illegible] (*«Una figlia [illegible] [illegible]* ribatte, accettando la multa), [illegible] è deciso a non [illegible] scappare l'occasio[illegible] [illegible] rivalutare una carriera che [illegible] [illegible] pari alle at[illegible] [illegible] [illegible] Mauro alcuni ricordano ancora [illegible] prima apparizione televisiva, nel campionato 80-81, a Pesaro contro la Vir[illegible] di Cagliari: un finale entusiasmante, slalom inarrestabili [illegible] misero ko i bolognesi. Poi [illegible] lunga discesa, Rimini, Pescara, [illegible] Brindisi, fino allo [illegible] anno, quando [illegible] [illegible] ha trovato in Asti l'allenatore che lo ha capito e valorizzato, per poi portarselo a Torino, apprezzandolo anche per quel [illegible] realismo che lo ha indotto a compiere nette scelte nella vita.

«*Non ho finito* [illegible] [illegible]

A Caserta il derby del Sud

[illegible] — La Snaidero [illegible] incamera i primi due punti del campionato vincendo 91-83 il derby del [illegible] con la Wuber Napoli che, per ironia del calendario, dovrà riaffrontare martedì in Coppa Italia.

Sulla carta avrebbe dovuto essere un compito abbastanza agevole, quello [illegible] dra di Marcelletti, [illegible] po' per l'imprecisione di tiro dei casertani, un po' per la grintosa prova [illegible] napoletani, l'incontro è stato incerto fino a pochi minuti dalla fine. A quel punto Gentile, che aveva ottenuto un disastroso 1 su 8 al tiro, ha mostrato tutta la sua grinta, centrando un paio di canestri che hanno creato il [illegible]

Oscar, pur se meno preciso [illegible] solito, è stato comunque all'altezza della sua fama, segnando 31 punti, mentre un considerevole apporto al bottino della squadra casertana è venuto [illegible] Dell'Agnello (16 punti), ap[illegible] più [illegible] in fase conclusiva.

Superiore alle aspettative la formazione di Taurisano, che [illegible] dovuto rinunciare troppo presto [illegible] [illegible] [illegible] anch'egli [illegible] di 31 punti, è stato il miglior [illegible] tore, ben spalleggiato da Lottici con 19. [illegible] ma anche la [illegible] della «torre» Fusa.

[illegible] Roma e Livorno primi scontri tra le pretendenti alla scudetto

Programma della 1ª giornata (ore 18,30):
A-1: Snaidero-Wuber 91-83; Arexons Cantù-Hitachi VE *(ark. Vitolo, Durante)*; Scavolini PS-Benetton TV *(Casmarsima, Paronelli)*; Roberts FI-S.Benedetto TO *(Corsi, Malerba)*; Enichem LI-Tracer MI *(Garbetti, Marchi)*; Bancoroma-DiVarese *(Gioiato, Reatto)*; Brescia-Dietor BO *(Zanon, Tullio)*; Irge MI-Allibert LI *(Pellonetto, Giordano)*.

A-2: Yoga BO-Rimini *(Degennaro, D'Este)*; Rimnite RE-Segafredo GO *(Nelli, Pasetto)*; Pantoni UD-Sharp Montecatini *(Grotti, Bianchi)*; Alno Fabriano-Rieti *(Zaldi, Indrizzi)*; Annabella PV-Sabelli PSG *(Cassaro, Zanoanella)*; Cuki Mestre-Jolly FO *(Pinto, Crosti)*; Standa BO-Malvinti PT *(Tullone, Nuara)*; Pecar PS-Spondilatte CR *(Montalla, Baldini)*.

CICLISMO Gavazzi è 2° nel «Romagna» dei giovani

Fondriest anima la gara Moroni ritrova lo sprint

Corsa anonima di Saronni a Bugno, finiti nel gruppone ad oltre 3 minuti

LUGO — Pierino Gavazzi, il corridore più anziano del gruppo (37 anni), ha marcato d'un soffio il terzo [illegible] [illegible] Giro di Romagna: scattato ai 250 m, è stato [illegible] perato a [illegible] [illegible] d'arrivo da Moroni quando credeva d'avercela fatta.

[illegible] la [illegible] vittoria della carriera per il ventisettenne varesino che era balzato alla ribalta nel [illegible] passato [illegible] professionismo vincendo [illegible] [illegible] e successivamente il Gran [illegible] [illegible] Prato e [illegible] Giro della Toscana. [illegible] tuttavia non riusciva a [illegible] una corsa da oltre due anni.

Una [illegible] di 14 uomini sull'affollato viadotto di Lugo, dopo una serie di tentativi avviati fin dalla partenza, ha concluso una competizione [illegible] vivace.

Nella seconda parte [illegible] gara è salito alla ribalta della classica romagnola (priva [illegible] [illegible] di [illegible] Argentin, Bontempi, Visentini, [illegible] Leali e Puglini) il giovane [illegible] [illegible] il trentino ha trascinato una pattuglia di una ventina [illegible] corridori facendo selezione sui colli di Monte Albano e Monte Prugno [illegible] [illegible] violento temporale. Poi è rimasto solo con Vanzucci e Cantonieri; ripreso a [illegible] chilometri [illegible] traguardo [illegible] stato ancora il protagonista dell'episodio decisivo. Quando [illegible] [illegible] una trentina, nel tratto pianeggiante, Fondriest è di nuovo partito all'attacco insieme a Cassani. Al suo inseguimento si sono posti altri 12 corridori. La pattuglia è giunta al traguardo aumentando gradatamente il vantaggio anche perché nell'ultimo dei tre giri il gruppo inseguitore ha rinunciato. Fondriest era ancora in grado di disputare una buona volata: nonostante uno sbandamento si piazzava infatti terzo.

Saronni e Bugno non hanno mai messo il naso fuori dal gruppone inseguitore. Sono finiti a tre minuti.

Ecco Moroni ha così spiegato la sua eclissi durata due anni: «*La tenia nel 1985 e una grave caduta nel Giro d'Italia quest'anno hanno compromesso le mie due ultime stagioni*».

Carlo Valetti

PALLAVOLO Battuti i [illegible] (3-1) agli Europei

L'Italia torna a sorridere ma è meglio non illudersi

Oggi l'Olanda dovrà dirci dove possono arrivare gli incostanti azzurri

DAL NOSTRO INVIATO
BRUXELLES — Anche [illegible] entusiasmare. L'Italia torna almeno a vincere: il 3-1 alla Romania, [illegible] esaltarci [illegible] [illegible] pochezza dei nostri rivali, serve quanto [illegible] a restituire il sorriso al clan azzurro, turbato da un affiatamento più di [illegible] che reale, almeno tra tecnico e giocatori.

[illegible] [illegible] Il risultato che rilancia l'Italia verso le [illegible] [illegible] 5° all'8° posto, dopo una partita in cui, detto di un [illegible] splendido nella fase d'avvio e di [illegible] Vullo almeno sufficiente [illegible] che quando la ricezione era disastrosa, ritrova Cantagalli.

La storia del succe[illegible] sui romeni si riassume in poche parole: avvio [illegible] quasi perfetto degli azzurri; poi il black-out, nel secondo set, con ricezione disastrosa, difesa inesistente e conseguente frazione [illegible] romeni. Anche l'inizio [illegible] terzo atto non è promettente ed allora Skiba incomincia i cambi: Cioli per [illegible] (dimenticando ancora una volta [illegible] a disposizione anche De Luigi) e [illegible] Cantagalli per Bertoli.

«*Ho cercato di risparmiare per la partita con l'Olan[illegible]*» dirà poi il tecnico, il quale è d'obbligo credere, altrimenti non ci si spiega[illegible] perché non abbia con[illegible] respiro neanche [illegible] un attimo [illegible] tutt'altro che trascendentale [illegible] [illegible] ieri.

Anzi, [illegible] a tratti pare persino un lusso per la squadra anche se [illegible] diventarne un uomo-cardine [illegible] futuro: sempre coperto [illegible] compagni in ricezione, carente in difesa, se non ric[illegible] neppure a piazzare [illegible] botta in attacco, [illegible] mente la sua presenza diventa un di più.

Skiba: per cercare di spiegare gli appannamenti degli azzurri, ha tirato in ballo [illegible] scarso tempo avuto a disposizione: test questa [illegible] singolare [illegible] che è da tre mesi che il gruppo è a sua disposizione e appare anc[illegible] verosimile [illegible] [illegible] pensa che per otto dodicesimi si tratta di giocatori presenti ai Mondiali un anno fa, [illegible] solo, visto che [illegible] quintetto [illegible] è per quattro sesti quello dello scorso anno. Auguriamoci, comunque, [illegible] gli azzurri [illegible] e si rinfranchino perché altrimenti potrebbe essere [illegible] [illegible] ripetere anche il sesto posto di due anni [illegible] [illegible]

Proprio l'Olanda, rinnova[illegible] [illegible] più dell'Italia ma addirittura impressionante per coesione e determinazione dimostrate nell'esordio [illegible] [illegible] Jugoslavia (stravinta per 3-0), [illegible] l'avversaria [illegible] na, tanto per [illegible] quanto [illegible] [illegible] ragazze.

Giorgio Barberis

ITALIA-ROMANIA 3-1 (15-3; 9-15; 15-8; 15-12). Italia: Cardini 6, Lucchetta F. 7; Bertoli 7; Vullo 7; [illegible] 6; Lucchetta A. 6,5; Galli 5,5; Anastasi 6; Cantagalli 6,5. All. Skiba. Romania: Pop 5; Ciontea 5; Cai-Chitiga 6; Pentelescu 5,5; Costantin 5,5; [illegible] 7; Prales 6,5; Rotar s.v.; Pecariu 6,5; Spi[illegible] 6. All. Pop 5,5. Arbitri: Pieretz (Bel.) 8,5 e Muhle (Ger.) 7.

Maschile — Gir. A: Italia-Romania 3-1; Francia-Jugoslavia 3-0; Urss-Olanda n.p. - Classifica: Francia 4; Urss, Olanda e Italia 2; Jugoslavia e Romania 0. Oggi: ore 14 Francia-Romania; 16,30 Italia-Olanda; 20 Urss-Jugoslavia. Gir. B: Cecoslovacchia-Spagna 3-0; Svezia-Belgio 3-1; Bulgaria-Grecia n.p. - Classifica: Svezia 4; Grecia, Belgio e Cecoslovacchia 2; Spagna e Bulgaria 0.

Femminile — Gir. A: Cecoslovacchia-Olanda 3-1; Urss-Germania 3-0; Italia-Polonia n.p. - Classifica: Urss 4; Italia, Cecoslovacchia e Olanda 2; Polonia e Germania 0. Oggi: ore 14 Cecoslovacchia-Germania; 17 Italia-Olanda; 20 Urss-Polonia. Gir. B: Bulgaria-Romania 3-0; Ungheria-Belgio 3-0; Ddr-Francia n.p. - Classifica: Ddr, Romania, Francia, Bulgaria e Ungheria 2; Belgio 0.

IPPICA A Merano [illegible] cavalli

Siepi [illegible] milionarie

G. P. di Merano oggi a Maia Bassa. L'ippodromo altoatesino ospita i saltatori nella più attesa corsa ostacolistica d'Italia, portata quest'anno alla considerevole dotazione di 385 milioni e abbinata alla Lotteria nazionale. Quattordici i pretendenti alla ricca mannita in palio, e tre vengono direttamente dalla Francia: due portano giubbe di scuderie parigine, il terzo (Forbes) è stato acquistato alla vigilia dalla scuderia romana White Star. Potrebbe essere la massa vincente per fermare la coppia degli capiti formata da Cyborg e Nestor Burma, un tandem che le previsioni danno favorito. Altri pretendenti sono Jean d'Amour e Whadoume, anch'essi di origine francese ma portacolori di scuderie italiane. Completano il campo, con chances meno consistenti, Atter Sec, Blue Fox, Muratsky, Mille Sabors, Nabaise, Vienna da Procolo, Star Charter, Mont Gud e Tenax.

Calcoppo al Tesio col Premio Banca Nazionale, di 18 milioni. Favoriti (ore 14,30): Pr. Gran Sport: Dulk, Aquilente; Pr. Albergatori: Aloga, Only True; Pr. Motomarket: Predominant, Nuarra; Pr. Francia: Cairna, Priman; Pr. Michelotti: Vishay, Musicante; Pr. Banca Nazionale: Son in Quick, Megastar; Pr. Camusso: Iris Noire, Porto Said; Pr. Europa: Frank, Old Table. Ieri Fakir Ve ha vinto il Pr. Rovigo davanti a Forel, Fosfas e Puriana Om. Tot. vinc. 25, p.ti 14, 22; acc. 42. Vincitori: Ganaldo, Drago Piella, Cadelago, Imebal, Erias, Dervis Ve e Folk Roc.

Alessandro Debernardi

Alboreto e Berger in una pausa delle prove

Il brasiliano beffa Mansell ■ Berger ■ conquista in Spagna la pole position

Piquet cerca il colpo decisivo

Williams in prima fila, Ferrari in 2ª - L'inglese litiga con i commissari ■ accusa la Honda e il team - Tanti guai per Maranello ■ un incidente ad Alboreto

E Patrese [illegible] alla Williams

DAL NOSTRO INVIATO

JEREZ — Nelson Piquet come Lauda. Il brasiliano ha ottenuto ieri in Spagna la pole position, la ventiquattresima della sua carriera (così ha raggiunto il fuoriclasse austriaco, solo Jim Clark ha partenze davanti a tutti a Pangio, arrivato a quota 28, hanno fatto meglio di loro) e si è candidato per una importantissima vittoria.

E' stata una autentica zampata da leone quella con cui il pilota della ha messo ko i rivali in lotta per il titolo e per il Premio. E' chiaro che Piquet sta preparando lo per Mansell, Senna e Prost: e se riuscirà a mantenere il primo posto, il gioco è la conquista del terzo potrebbe essere

In Piquet ha visto la battaglia punto per punto vista psicologico. I suoi avversari sono finiti il morale a terra: Nigel Mansell ha quasi perso la testa e si è fatto addirittura togliere tutti i tempi della seconda qualificazione con un incomunicabile gesto di rabbia; Prost e Senna hanno tentato invano di contrastare il sudamericano e, alle prese con problemi, indietro nello schieramento, quinto il pilota della Lotus, settimo quello E in un stretto e ricco come questo Jerez si tratta un handicap non sottovalutare.

Nelson Piquet, che ha battuto anche Berger, avrà un'alleata involontaria proprio Ferrari. I piloti con l'austriaco Alboreto nell'ordine. La giornata non è favorevole alla nostra scuderia, gliata da molti guai, ma ne ha confermato competitività. Il Cavallino, insomma, mantiene le possibilità di grande protagonista della corsa.

Ma andiamo per ordine. Piquet ha lavorato a fondo le sospensioni attive della Williams, trovando un assetto perfetto. A dieci minuti dal termine delle prove ha girato in 1'22"461, che lo ha installato vertice, spodestando Mansell. L'inglese, continua ad sembrare sospetti non Honda ma sulla sua squadra, al alterato. ai box, stato fermato ri tecnici per i controlli di routine. Si è spazientito, è sceso dalla vettura lasciandola sul posto ed è salito su quella con le sospensioni attive. Per questo motivo la di ha deciso di togliergli i tempi della sione, che comunque hanno modificato nulla nello schieramento.

«*Mi hanno dato una monoposto che non era regolata bene* — borbottato Mansell, parlando quasi da solo — *non posiziono mattermi ad armi pari Nelson*». L'inglese sembra proprio essere nelle migliori per guidare mente. Piquet ha commentato la vicenda con il solito spirito caustico: «*Non credo nelle sospensioni attive, gli va tutto storto. Per quanto riguarda Senna, ha una sola possibilità: può tentare di non cambiare le gomme, ma sarà un rischio. Io comunque tranquillo, cercherò di vincere, ma mi basterebbe anche un terzo posto*».

E la Ferrari? *che nella forta...* ha risposto il brasiliano. E' certamente oggi Berger ed Alboreto puntaranno a quel successo che continua purtroppo a non arrivare. Ma non sarà facile. Ieri alla squadra modenese di tutto.

In mattinata il pilota no è protagonista di un incidente: dopo aver provato con il pieno di benzina (*«La vettura era perfetta»*), è tornato in pista con il serbatoio semivuoto, quinta curva la vettura si è intraversata, è uscita di pista ed è finita le protezioni. bella sospensio divelta, scocca danneggiata.

Alboreto per le qualificazioni ha ricevuto il «mulet to» di Berger. Mi era mia macchina diversa, da regolare, e Michele non è riuscito a migliorare. L'austriaco invece ha chiesto di cambiare il motore che gli sembrava spompato. I meccanici hanno lavorato come forsennati, ma c'è stata una perdita d'olio e si è dovuti ricorrere ad una quarta che era stata tenuta di scorta anche questa ovviamente da mettere a punto. Negli minuti frenetici, con un gran traffico in pista, non c'è stato nulla da fare.

«*Non* — ha detto realisticamente Alboreto — *che saremo in grado di ripetere la gara del Portogallo. Tuttavia siamo sempre in buona posizione per lottare con i migliori*».

Il Gran Premio di Spagna, dunque, si presenta con un favorito d'obbligo in Piquet. Ma ci sono importanti: i cambi di sempre in agguato il tempo che è a i capricci. Ieri pomeriggio pioggia le previsioni non buone. Mansell, Senna e Prost comunque la vita sarà difficile.

Claudio Chiavegato

Il allo

Al Gran Premio di Spagna, tredicesima prova del campionato mondiale F.1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento.

5	PIQUET 1'22"461 (Williams)	6	(Williams)
28	BERGER 1'23"189 (Ferrari)	27	ALBORETO 1'24"128 (Ferrari)
12	SENNA 1'24"329 (Lotus)		FABI 1'24"323 (Benetton)
1	PROST (McLaren)	20	BOUTSEN 1'25"226 (Benetton)
7	PATRESE 1'25"235 (Brabham)	8	DE CESARIS 1'25"311 (Brabham)
11	JOHANSSON 1'25"147	17	WARWICK 1'25"729 (Arrows)
	CHEEVER 1'27"082 (Arrows)	25	ARNOUX (Ligier)
4	STREIFF 1'25"230 (Tyrrell)	3	PALMER 1'25"353 (Tyrrell)
30	ALLIOT 1'25"781 (Larrousse)	11	NAKAJIMA (Lotus)
	(March)	9	BRUNDLE 1'25"987 (Zakspeed)
	(Minardi)	19	DANNER 1'25"987 (Zakspeed)
26	GHINZANI (Ligier)		CAMPOS 1'26"538 (Minardi)
14	FABRE 1'26"884		LARINI 1'26"982 (Colani)

(1'21"998, Forini (Osella) 1'24"722.

Il Gran Premio di Spagna parte alle ore 14,30. In programma 72 giri (più quello di ricognizione) m 4218 per un totale di km 303,696. (Diretta tv dalle 14,15 Rai3).

Ferrari incoraggia Berger che ora promette di vincere

DAL NOSTRO INVIATO

JEREZ — Quanta tensione ai box. Il campionato è giunto alla stretta finale e si avverte, quasi fosse palpabile, un nervosismo generale. Piquet che punta a chiudere il discorso per il titolo, i suoi che per l'ormai Ferrari che cerca una vittoria che manca da troppo tempo, notizie riguardanti il ed il futuro.

Ieri Berger: «*Noi abbiamo un solo quello di conquistare un successo. Nelle qualificazioni le cose non sono andate troppo bene, ma conto rimettere tutto a posto domenica mattina. Avrò sicuramente la per preparare meglio per disputare una corsa d'attacco. Ho ricevuto lettere di complimenti e di incoraggiamento parte della Ing. Enzo Ferrari e so che attende una affermazione. Spero di non deluderlo*».

I propositi sono buoni. Ma c'è una Williams da battere, mentre non sono da sottovalutare Lotus, McLaren ed anche Benetton, con un Teo Fabi abbastanza fiducioso. Tutto però è condizionato dalla squadra che ha dominato la stagione: Mansell è in crisi (l'inglese per la rabbia è anche scappato via dal circuito tornandovi dopo un'ora e tempo per apprendere di ricevuto per il suo show una multa di dollari, circa milioni di lire), ma bisogna tener conto della grinta e sua voglia far e il più veloce.

La Williams, fra l'altro, proprio ieri ha ufficializzato l'ingaggio di Riccardo Patrese per il prossimo anno. Un grande riconoscimento per il padovano che arriva in un top-team anche se non ci saranno i Honda. Patrese, anni, è attualmente il v della Formula 1 con 157 gare e due vittorie all'attivo ed oggi tenterà sempre in fatto di affidabilità di confermare a Frank Williams che ha fatto un buon affare.

Buona anche la prestazione del suo compagno di squadra De Cesaris, decimo tempo. Ma il romano al termine delle prove è finito contro un muretto, danneggiando la vettura, ed in gara avrà da guidare una monoposto rabberciata.

Ci sono stati anche altri incidenti: Caffi ha piegato una sospensione dell'Osella (che così non si è qualificata), Campos ha sbattuto violentemente la Minardi e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici per un polso contuso. Note positive invece per la nuova Colani che ha esordito con il ventitreenne Larini il ventiseiesimo tempo. Per il toscano, venditore d'auto della concessionaria Lancia del padre a Camaiore, si tratta del debutto ufficiale in Formula 1.

c. ch.

Oggi in tv

Ore 11 — Domenica Italia 1 Sport (*Italia 1*).
Ore 13 — American Bali (*Italia 1*).
Ore 13,25 Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 14 — TMC Sport: da Jerez, automobilismo, G. P. di Spagna di Formula 1; da Golania, moto G. P. del co (Tmc).
Ore 14,15 TG2 Studio & Stadio: da Jerez, auto G. P. Portogallo F. 1; da Merano, ippica G. P. Lotteria (*Raidue*).
Ore 15,45 Calcio: risultati primi tempi (*Raiuno*).
Ore 16 — TG 1 Diretta Sportiva: da Maggiora, motocross, World Series 2ª manche; dall'Aquila coppa Gran Sasso di pallamano; da Golania, moto G. P. Brasile 500 cc; da Maggiora, motocross World Series 3ª manche (*Raitre*).
Ore 16,45 Calcio: finali (*Raiuno*).
Ore 16,55 Moto: da Golania, G. P. Brasile 500 cc (*Tmc*).
Ore 18,25 Calcio: sintesi Atalanta-Bari (*Raitre*).
Ore 18,30 : 90' Minuto (*Raiuno*).
Ore 18,10 Domenica (*Raitre*).
Ore 18,50 Moto: da Golania, G. P. Brasile 250 cc (*Tmc*).
Ore 20 — Sprint (*Raidue*).
20,30 Calcio: sintesi Sampdoria-Verona (*Raidue*).
Ore 22,05 Domenica Sportiva (*Raiuno*).
22,35 Calcio: una partita di serie A o B regionale (*Raitre*).
Ore Pallavolo: Italia-Olanda camp. europ. (*Tmc*).
22,45 Golf: Westchester Classic (*Canale 5*).
Ore 23,55 Pallavolo: da Anderghem Italia-Olanda camp. europ.; a seguire moto: da Golania G. P. Brasile 250 cc (*Raiuno*).

■ Maratona, in e Città Messico

CITTA' DEL MESSICO — Ventotto gli alla 6ª maratona di Città del Messico si disputerà Tra i partecipanti una cinquantina di stranieri (nessun italiano), tra cui i belgi Grimon e Rayen, lo svizzero Arling, lo statunitense Hernandez, i tedeschi occidentali Schewtz e Meyer, lo spagnolo De Prado e l'inglese Moradaun.

● Atletica: la norvegese Grete Waitz, dopo avere rinunciato ai Mondiali di Roma, causa l'infortunio al piede destro, a dare forfait anche per la maratona di New York, di cui vinto sette edizioni.

■ Panetta le -Perugia

PERUGIA — Francesco Panetta vinto la 2ª edizione della Corciano-Perugia, gara su strada 17 tri nell'ambito della «Ellese shoes trophy», che con prova unica ha chiuso la e. Il calabrese, dopo aver fatto sfogare all'inizio il marocchino e l'inglese Thackery, ha imposto il suo forcing a partire dal quarto chilometro, schiantando la resistenza di ogni avversario. ha concluso la sua in 54'06", ancora molto fresco. Dietro l'italiano sono giunti il britannico Thackery, il marocchino Nechchadi e lo statunitense Nenow, che ha così chiuso al primo la classifica finale intascato i milioni premio. Da sottolineare le prove degli azzurri Antibo (9°) e Poli (10°). le donne successo della torinese Curatolo.

● torneo Barcellona, quarti: Wilander-Carbonell 6-0, 6-3; Bengoechea-Medir 6-4, 5-1; Jaite-E. Sanchez 6-3, 7-6; Perez Roldan- 6-3, 1-0 rit..

● McEnroe — respinto il ricorso dal consiglio professionistico (Mipta) — dovrà pagare i 10.000 dollari di multa e scontare la squalifica due (a partire domani) a guito incidenti negli US Open, nel match con Zivojinovic.

■ Motocross, Maggiora oggi la prova del mondiale «El Charro Chesterfield Scout». I migliori piloti europei e si affronteranno sul percorso piemontese nelle tre manches tradizionali prove competizione mondiale.

■ Golf, i sul del

DEBENZANO — La finale del decimo Trofeo Lancia di golf si sta svolgendo sulle rive del Garda dove 250 giocatori suddivisi in quattro categorie si battono per la conquista della Lancia d'Oro, il trofeo posto in palio per festeggiare l'edizione n. 10 del più antico circuito italiano. Ogni coppia deve compiere oggi e domani percorsi di 18 buche sui campi di Gardagolf e di Verona. Nella prima giornata, avversata da una pioggia battente, risultati tecnicamente molto validi e conferma il «Lancia» organizzato una autentica passerella per i migliori dilettanti Italiani. La finale è stata preceduta da 36 eliminatorie con oltre 4500 giocatori. Nella categoria sono Clerici-Ferro (Golf coppia) colpi, nella prima categoria Veneto-Checcarelli (Golf club Perugia) e De Biasi-Bauli (Verona) 70, nella Perizzo-Cantoni (Gardagolf) terza (Margara) 70.

■ Scherma: anche l'Urss a Cina hanno per prima volta partecipato a una riunione per la sicurezza.

La tiratura de «La Stampa» di sabato 26 settembre 1987 è stata di 569.931 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La
Lorenzo Mondo
Editrice LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cavaciuti di Chivasso
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Gamaritta
Giovanni Perdonò
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Zona Industriale 20, Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1936
CERTIFICATO N. 000 DEL 18-10-1986

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale, 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 80 96 1
TORINO, c. le d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Maroncelli 32 - Tel. (011) 66.91.1
FIRENZE, v. M. Capponi, 9 - T. 28 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442.843/442.844 ● ACISTA, Corso Savona, 76, Quart - T. 765.013-765.678 ● AVONA, v.le Bazzoni, 4/6 - T. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - T. 32.322 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 30.756, v. Pedrocchi, 24 - T. 366.230 ● BOLZANO, Gries, v. Cassa di Risparmio, 24 - T. 220.826 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - T. 933.027 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - T. 44.028 ● CODOGNA, C.so Italia, 180 - Tel. 30.073 ● CUNEO, v. B. Dronero, 11 - Tel. 56.844 ● FERENZA, v. Dupré, 3/5 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 66 - Tel. 361.192 ● GENOVA, v. C. R. Cassini, 7/10 - Tel. 241.366 ● IMPERIA, v. Aprosio, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361.678 ● MESSINA, v.le S. Martino 125/bis/a/b/c - Tel. 28.30.550 ● MODENA, v. Ramazzini, 3 - Tel. 218.545 ● NOVARA, c. della Vittoria, 3 - Tel. 23.341 ● PADOVA, p.ta Codalunga 8/a/b, 2 - Tel. 775.726 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 159 - T. 334.928 ● PARMA, v.le Mentana, 9 - T. 36.042 ● PIOZZO CALABRIA, Tom. Pangia, 13 - T. 913.519 ● PRATO EMILIA, v. Dott. Amendola, 2 - T. 47.848 ● ROMA, v. Duilio Fontana, 15 - T. 47.53.917 ● SANREMO, v. Goiboni, 41 - T. 884.947 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - T. 275.429 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 26.518 ● VERCELLI, v. Foa, 63 - T. 61.426

FIATSAVA OFFRE DUE GRANDI OPPORTUNITÀ SULLA UNO, IL FIAT PIÙ VENDUTO IN EUROPA.

Due grandi vantaggi, per una sola passione.

RIDUZIONE DEGLI INTERESSI 25%

1ª RATA GENNAIO '88

Vedi la Uno dal concessionario. Ti innamori, la vuoi e la vuoi subito.
Dal 1° al settembre, oltre alla riduzione media del 15% voluta da sull'acquisto rateale delle auto e dei Veicoli Commerciali, puoi portarti via subito la tua Uno con un tasso di interesse ulteriormente ridotto del 25%, versando solamente e in strada.
La passione, subito.

La vuoi subito e a condizioni eccezionalmente favorevoli. E puoi iniziare a pagare la prima rata dopo 4 mesi. Qualche esempio? Uno Fire 3 porte, con 47 rate da L. 238.000 risparmi L. 1.064.870. Uno 3 porte, con 47 rate da L. risparmi L. 1.301.256. Fino al settembre riduce anche il costo del finanziamento attuale, facendo risparmiare fino un milione IVA inclusa.

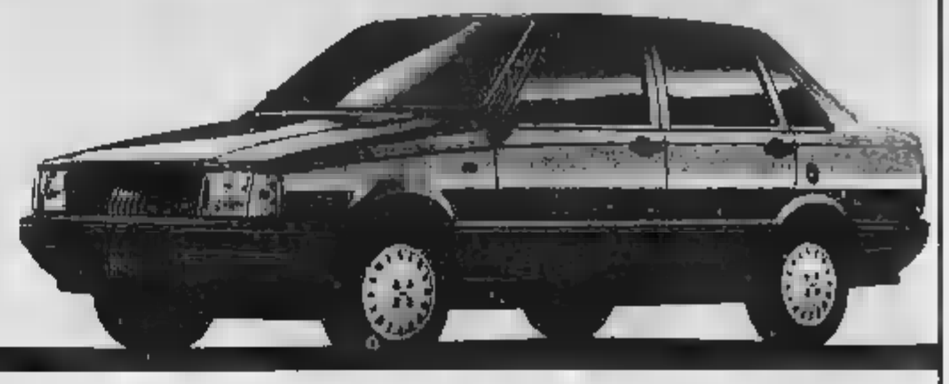
FIAT
FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso in base ai prezzi ed ai tassi in vigore dall'1/9/87 e per clienti in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA.
Presso le Succursali e Concessionarie Fiat dal 1° al settembre 1987 su tutti i modelli della gamma Uno disponibili in rete.

DUNA. IL SENSO DEGLI AFFARI.

-25%

Il senso degli affari di Duna ti regala delle condizioni eccezionali per averla immediatamente. Fino al 30 settembre puoi usufruire della riduzione del 25% sugli interessi SAVA per tutta la gamma Duna: benzina e diesel. Ad esempio, versando solo IVA ■ messa in strada, per la Duna 60 berlina, ■ 47 rate da 277.800 lire, si risparmiano 1.255.000 lire; per la Duna 60 weekend, ■ 47 rate da 304.400 lire, si risparmiano 1.375.000 lire.



SUPERBOLLO

Inoltre, il senso dell'economia ■ Duna diventa ■ più straordinario per i modelli diesel. Chi li acquista entro settembre risparmia altre 486.000 lire, pari all'importo del superbollo per un ■

SPECIALE OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO, IN BASE AI PREZZI ED AI TASSI IN VIGORE DALL'1/9/87, PER I CLIENTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ RICHIESTI DA FIATAVA.

È UNA INIZIATIVA DELLE
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE-LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DUNA. DA OGGI SOLO A L. 11.547.000 IVA COMPRESA. FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SAN GILLIO
centro paese piazza Rovelli libero ristrutt. piano alto: camere livello cucinone con camino bagno. Rubatti, tel. 9797.

S. MAURO
In palazzina di nuova costruzione 5 luminosi signorili, salone 3 camere cucine bisservizi box, prezzo locale commerciale con ammortamento. Imp. 3% Telefonare Studio A.T. 832.327.

S. MAURO ville a schiera in costruzione soggiorni 3 camere cucine servizi giardino box. Costruzioni 852.604.
S. PAOLO corso Romania 2 camere cucina servizi mq 75 L. 70 milioni. Studio Cassone 532 719 540 785.
S. PAOLO libero 2 camere cucina bagno box ammortizzabile ottimo stabile recente arredo. Lagomarsino 390.865
S. PAOLO libero via Ivrea ingresso camere 1 letto cucinino servizi. Cattaneo, ufficio Assicuri 506.334
S. PAOLO libero in stabile ristrutturato nuovi pari comfort 2 camere e cucina italiana Torricelli 522.534
S. PAOLO libero moderno alto 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 105 milioni Dalmasso A. Duelli 741 3061
S. RITA libero piano alto grande 2 camere tinello cucinino servizi tavolette. Casamigliori 650.462.
S. RITA libero luminoso ingresso salone camera grande cucinino servizi. Immobiliare Assicuri 515.548
S. RITA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi abitabile. Immobiliare Assicuri 515.548
S. RITA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi abitabile. Immobiliare Assicuri 515.548
STILCASE 345.574 libero strada antica Gaughasso ottima camera tinello cucinino 2 alle Mandrie 389 182.
S. SALVARIO libero quinto piano ascensore ampia cucina 4 vani servizi terrazzo. Lamacchia Associati 508.334.

SAN BENIGNO
palazzina nuova con giardino libero ingresso due camere cucina bagno. Cattaneo, tel. 011 8787.

GILLIO
libero in nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box doppia giardino. Rubatti, tel. 011 9797.

SANTENA villa indipendente composta camera cucina [illegible] L. 63 milioni. Tel. 532 711 540 785.

BASSI
in zona servitissima di nuova costruzione alloggi da 40 a 140 mq completamente autonomi. Tutti con giardino ed eventualmente atto ad abitazione in ristrutturazione interamente vendo. Tel. 011 592 540.

SETTIMO ultimi alloggi nuova costruzione palazzina salone 2 camere cucina bisservizi box ristrutturazioni. Tel. 896 708.
SIGNORILE signorile quadrifamiliare 2 camere cucina bagno 2 servizi giardino box. Tel. 896 708.
SIGNORILE grande villa in costruzione salone 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 896 708.
STADIO libero ampio 3 camere cucina servizi box posteggi. L. 95 milioni. Studio Diacono 532 711 540 785.
STILCASE 517.603 libero grandi spazi 7 camere angolo 2 camere cucina bagno casa 95 mq/sei dotazioni garantite.
STILCASE 517.603 libero piazza Statuto camera cucina bagno casa 55 L. 19 milioni + rate L. 256 mila mensili.
STILCASE 517.603 libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno in stupendo stabile del 1907 mutuo permesso.
STILCASE 517.603 libero Corso Duca Genova 2 camere cucina bagno mq 60 mutuo.
STILCASE 517.603 libero via Giacosa 3 camere cucina bagno casa 65 affare L. 32 milioni restanti.
STILCASE 517.603 libero via Frejus camera casa 1-2 camere cucina bagno soddisfacenti prezzi da L. 20 milioni a mutuo.

VILLA nuova prestigiosa splendida composizione mobili zona S. Mauro - Via Martorta Tel. 542.101.
VILLA Pino Torinese in posizione prestigiosa mq 380 signorile pianoterra/seminterrato ampio terreno giardino giardino giardino Tel. 594.016
VILLA precollina vendo Valsalice ventilatissima libera su 2 lati bar giardino 1500 mq, permute Gerri 447.1238.
VILLA unifamiliare panoramica Lauri mq 2000 di orto e giardino via 6 anni L. 330 meloni. Abitat 740.2539.
VILLAGGIO Aurora Rapita impresa vende direttamente ville singole consegna dicembre '87, L. 250 milioni. Telefonare 800 3418.
VILLARBASSE in palazzina vendesi alloggi di due tre camere salone cucina doppi servizi giardino. Tel. 798 746.
VILLE a schiera nuove con giardino privato salone cucina 3 camere servizi mansarda magazzino e no. Possibilità vendita Sud 41 vasca in loco abitato e comodissima 15-18 mila mq. Tel. 818 827.
VILLETTA a Casalborgone vendesi composta di soggiorno con camino cucina 2 camere servizi box semicentrale. Tel. 850.0068.
VILLETTA indipendente libera Castiglione Falletto mq 3 piani con box e giardino. Mutuo. Permute Tel. 505.091
VILLETTA libera Rivoli adiacenze 2 camere cucinetta servizi mansarda box terreno L. 150 [illegible] Tel. 534.126
VINOVO villetta libera signorile 2 camere cucina bagno box giardino. Stella vende Tel. 011 900 0214
VOLPIANO libero recente in palazzina soggiorno 2 camere cucinotta bagno box giardino L. 110 milioni. Elvin 445.460
VOLPIANO vendesi libero recente salone 2 camere cucinotta doppia servizi e mansarda. C.E.A. 312.809.
ZONA Borgo alloggio in casa bifamiliare magazzino giardino proprio vendesi libero Tel. 273.5361.
ZONA centro vendiamo appartamenti in ben ed ordinati stabili per investimento attuale stabile Casalino 646.624.
ZONA Viarna alloggio nuovo camera cucina servizio con soprastante mansarda comprendente box. Imp.bilanc., tel. 518.283

DE GA 532.7661 vi propongono in tipologie dal vostro alloggio con villa villa a schiera nei nostri centri residenziali Re-Ca Park condizioni di vendita particolarmente interessanti con mutui agevolati, consulenza in via Gaetano Re e corso Francia e 18 telefonate. Personale in cantiere anche sabato e domenica parcheggio.

20 Domande affitto

A.A. SOCIETA' [illegible] uso foresteria alloggi vuoti o arredati Torino e cintura no spese, referenze. Tel. 533.974
A. U[illegible] alloggi e ville vuoti e arredati anche 1° canone per dirigenti italiani Tel. 321 540.
ADRIANO urgente ci occorre in affitto una abitazione [illegible] pedi-terra senza spese proprietario. Tel. 598.860.
CALCIOMANCO cerco in affitto alloggio in Torino e prima cintura. Telefonare 340 616.
DATA BANK 885.388 per qualunque richiesta cerca alloggi ed abitazioni ogni locazione temporanea ufficio.
DIPENDENTE cerca in affitto alloggio libero mq 100-120 zona Rigola Ca Turin. Tel. 593.279
IMPORTANTE industria cerca in affitto appartamento 4/5 locali per propri dipendenti Tel. 902.918.
ISTITUTO credito estero per propri funzionari alloggi arredati e non contratto a lungo termine referenze Tel. 534.541.
ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO SpA 5819 cerca per la sua clientela numerosa richiesta 1-2-3 camere anche arredabili
PERSONA sola cerca alloggio studio camera libero ovunque zona Aeroporto, Borgaro Parachini Tel. 411.0243.
REFERENZIATA cerca in affitto Torino Sud Mercatoni 2 camere cucina servizi. Telefonare ore negozio 831 018.
REFERENZIATISSIMI coniugi dipendenti personali cercano in affitto alloggio 4 vani doppi servizi zona precollinare o S. Rita Tel ore ufficio al 948 1074.
SPORTIVI referenziati affittassimo alloggio non ammobiliato in Torino massimo 2 camere cucina servizi. Tel. 840 138.

21 Offerte affitto

A.A. PREZZO affitto parcheggiamo 1-2 camere cucina bagno libero a referenziati. Telefoni 446 453 - 447.7327.
A.A. 38 km Torino affittasi 1° casa nuova camere soggiorno cucinino bagno cantina L. 280 mila. Tel 011 540 947.
[illegible] 4 camere livello servizi in mezza casa. Tel. 334 929.
A. STUDIO MESSINA 306.688 acquista corso Cavour in stabile d'epoca 3 vani servizi uso ufficio.
AFFITTASI adiacente Mirafiore villetta casa mono-bifamiliari arredata seconda casa Centro immobiliare, tel. 818.229.
AFFITTASI adiacente corso Bolzano solo uno ufficio 200 mq circa doppi ingressi. Gest. Immobiliare 011 339.0451.
AFFITTASI alloggio 2 camere ingresso cucina servizi cintura Sud Torino. Tel. 0172 574 168 ore serali.
AFFITTASI monolocale arredato zona Piazza Peroo Telefonare 596.510 mattino.
AFFITTASI ufficio corso Re Umberto mq 100 piano 1°. L. 7 mensili 600 mila mensili. Studio 590.607 687.774.
AFFITTASI ufficio corso Casale 1° piano 3 camere servizi libero subito. Tel. 556 816 mattino.
AFFITTASI ufficio adiacente corso Rosselli 1° piano 3 vani e servizi L. 500 mila mensili Grimaldi 505.917.
AFFITTASI box prefabbricato muratorio di soggiorno cucina servizi libero subito Ascanzone Tel. 811.561.001.
AFFITTASI via Monti angolo via Cristina piano 1° uso studio ufficio 4 vani servizi L. 400 mila Tecnocasa 515.318.
AFFITTO a studenti e impiegati in villetta alloggio arredato zona Moncalieri (via Cumiana) 2 camere prezzo pensile L. 450 mila. Tel. 301 583
AFFITTO alloggio ben Borgata Parella camera cucina servizi uso transitorio referenziati L. 200.000 Tel. 873.756.
ARREDATO bene zona Mercadante cedesi breve tempo cucinino bagno vita distribuito a piedi-terra Tel. 504.113.
BALDINI affitta via Santa Teresa alloggio arredato mq 120 piano alto vista panoramica Telefonare 537 548
BARBERA di Alba in grande stile affitta bellissima villa con ufficio e foresteria arredata uso transitorio. Tel. 273.5361.
CENTRALISSIMI affitta vicinissima casa 1-2 camere cucina servizi arredati a ottimi residenti. Tel. 360 183.
CENTRO CASA 513 631 prima camera cucinetta ingresso bagno arredata uso transitorio L. 300 mila mensili
CENTRO CASA 513 631 affitta vari trattative zona Bernini camere 2 camere cucina ascensore L. 600 mila mensili
CENTRO CASA 513 631 Crocetta monolocale uso ufficio arredato con servizio segretariato. 700 mila comprese spese.
CENTRO CASA 513 631 via Cibrario uso foresteria camere 3 camere cucina doppi servizi L. 1 milione 300 mila.
COLLINA 13 minuti centro affittasi camerata Vanchiglia camere finite servizi e ingresso e studio professionale solo. Tel. 656 8303 - 656.8324 ore pasti.
CORSO Grosseto ufficio in affitto di camere molto bagno L. 450 mila mensili con piccolo locale. Casalino 5611.
CORSO Trieste soprano bene arredato di cucina 2 camere cucina e bagno L. 800 mila. Tel. 504 113.
CORSO Trieste alloggio in affitto di camere cucina bagno L. 180 mila mensili con piccolo locale Tel. 24 68 95.
CROCETTA corso Turati affittasi ufficio in stabile recente signorile, L. 1 milione GB Il Casa, tel. 206 767.
CROCETTA ufficio stessa casa ristrutturato 3-4 vari servizi in stabile prestigioso Garibaldi 308.017.
ELITE CASE 502 818 affitta villa di 2 o due camere stesso piano.
EUROCASE affitta collina a ristrutturare salone 3 camere cucina 2 servizi box L. 1 milione 400 mila. Tel. 508.456
EUROCASE 504 456 Crocetta uso ufficio adiacenze 3 camere servizi ingresso L. 850 mila mensili
FAILLA E BERTINETTI 741.3674 affitta ufficio centralissimo mobili signorile 4 vani servizi mq 100 L. 800 mila mese.
FORNI 541.960 centralissima Sabotino 6 vani e servizi lavoro piano mq 160 casa signorile ufficiali uso ufficio.
GEDIM via C. Alberto solo uso ufficio appartamento di 2 salone 5 vari alloggi in casa d'epoca. Tel. 517.564.
La Sanpietro corso Massimo solo 3 camere cucina camera lavoro servizi salone 1° contratto medio. Tel. 566.912.
MARAFFA centralissima affittasi in stupendo palazzo recente lavoro bagno separato Tel. 502 534
MONDOCALE camerata arredo studente bene arredato bagno angolo cottura affittasi a non residente contratto annuale. Telefonare 830 966
PIED-A-TERRE splendido senza cucina indipendente tranquillo simile a residenziale L. 230 mila Tel. 442 245
PORO Torinese villa piccola su 2 piani adatta a vari uso 2 camere 2 servizi box L. 1 milione 200 mila. Tel. 544 700

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camera matrimoniale L. 650 mila, cucine in laminato da 400 mila. Pagnoni Mobili via Lagrange 22 (centro).

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti installatori meccanici e fabbri elettricisti. Telefonare 011.5110
CERCHIAMO artigiani con esperienza in PLD per messa in servizio in cantieri Italia ed estero. Telefonare 900.2416.

Scuole e istituti

A. SEM Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte. Via Carnevale 8 (Porta Nuova) Tel. 535 533 Sono aperte le iscrizioni vasto corso parrucco maschile. Specializzazioni permanente a prezzi promozione presso la Sem.

33 Matrimoniali

OTTIMA presenza cerchi fidanzata semi professionista spiccatissime attitudini Svizzera Pubblicompass 7874 - 10100 Torino
SERENE coppia presenta 186 anello tavolo stabile buona posizione conoscerebbe cerca fidanzata cerca età adeguata scopo matrimonio. Serietà assicurata no C. / 6070/488 Fermo posta Genova.

37 Campeggio e sport

STOCK autocaravan Adria-Knaus-C.I. Rimborso Ducato e Ford. Immunizzati marzo-luglio '87, in maniaglio e garanzia. Prezzo interessantissimi. Vendesi. Alcide Sport Lungodora Voghera 8, telefono 011 574 946.

Animali e veterinaria

CANE regalo cambio con cane di pure anche cuccioli o vendo. Telefonare 0174 48.018 pre pasti.

42 Antiquariato

ARTE da vendere o da permutare grossi e piccoli arredi antichi e moderni, pregevoli e argenti, oggetti vari di epoche. C'è altro. Permuto [illegible] vendesi con assicurata qualunque e materiale pietro di interesse, vendo proposte sub i giorni Via Bonzanigo 18 - Torino, tel. 011 485.338 - 482.822.
GALLERIA Pura - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 543.290 acquista dipinti dell'800 e primo 900. Preservazione

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Carignano (vicinanze) casa indipendente 8 camere 3 bagni riscaldamento corpi ter, giardino Cassina 5018
A.A.A.A. ALMESE casa indipendente in struttura possibilità interessante terreno mq 800 Immopiemonte 534.358
A.A.A.A. ALMESE casetta ristrutturata in ottimo 2 camere cucina bagno box completo L. 59 milioni. Cassina 5018
A.A.A.A. PRIVATO vende a Grangia Pellerina fronte impianti in signorile condominio appartamento perfettamente arredato composto: ingresso soggiorno camera letto cucina abitabile ristretto salone-tinello e garage L. 70 milioni eventuali dilazioni Tel. 011 857.000 ore pasti.
A.A.A.A. VALDELLATORRE vendesi indipendente 4 vani servizi cantina terreno L. 37 milioni Cassina tel. 5519

A.A.A.A. 30 km Torino rustico abitabile 3 vani servizi rimessa giardino L. 28 milioni Cassina 5519.
A.A.A. ACQUISTIAMO direttamente cascina rustico con terreno max 30 km Torino. Cassina 5519.
A.A.A. SANTUARIO Vicinanza villeggiatura in residence ultra panoramico a 100 metri da tutte le comodità vendiamo villini vista mozza eccezion. Tel. 010 543 134.
A.A. CASTAGNETO Po casetta indipendente 7 vani servizi terreno L. 83 milioni dilazioni. Esclusiva 446.485 - 447.3077.
ACCORTASI soggiorno 2-3 camere cucina con servizi ottimo in Centallo/Cervasca Ricciolo o Carrucese Tel. 0125 424 855
ACQUISTO casetta come 3° casa con terreno possibilmente autonoma disponibilità contanti. Tel. 658.303 - 658.228.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno in 1° o 2° collina pagamento contanti. Tel 832.506.
ALASSIO prima collina vendiamo caratteristica casetta ristrutturata vista mare terrazza e giardino L. 46.000.000 più mobili e dilazioni. Tel. 0182 643.198
ALBENGA vendiamo a 5 minuti dal centro villa come nuova box giardino buone finiture servizi vendo solo L. 48 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198
ALMESE Rivera in bifamiliare 3 camere cucina bagno garage terreno L. 60 milioni disponibile A. Duelli 741 3061
AVETTA vendo Calmare monolocale arredato ottima posizione vista campi sci prezzo occ. Tel. 832.102 - 832.584.
BARDONECCHIA privato soggiorno 2 camere cucina bagno servizi box sole vista panorama giardino Tel. 19 841 2001
BARDONECCHIA signorile soggiorno 2 camere cucina bagno mq 90 posti condominio Chicago 011 532.462
BARDONECCHIA usati alloggi in villa rinascimento autonomo monolocco camino prima consegna. Monolocchi con giardino mq 45, 40 milioni poi 30 milioni mutuo; bilocchi mq 60, 35 milioni poi 30 milioni mutuo. Tel. 011 473 0258
BRIANZA centro vendesi alloggi uso piccolo condominio 2 camere cucina bagno box. Tel. 531 005
BORDIGHERA palazzina ristrutturata vendiamo ultimi alloggi semindipendenti mq. tre 3%. Mike 0184 268.624
BORGHETTO vicino mare in palazzina recente 2 camere tinello cucinetta L. 70 milioni 300 mens. Tel. 011 599.702
BORGIO Verezzi a L. 35 milioni le tue case a 2 km dal mare. Tel. 019 610 607 ore ufficio

CANAVESE CASETTA
Rivara indipendente su 2 lati cons. a soggiorno servizi legna terrazzo L. 27 milioni. Cattaneo, tel. 011 8787.

CASA rustica stupenda posizione acqua luce terreno vendesi per Pasqua vendo L. 15 milioni. Telefonare 0121 712 74
CASABIANCA libera Gaverio rustico nel verde su 3 piani mq 40 per piano giardino mq 1000 L. 18 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera Val di Susa casa di 3 camere cucina servizi con rustico e giardino L. 47 milioni. Tel. 531.008
CASABIANCA panoramica zona Adiacenze casa con rustico giardino frutteto in vendita L. 52 milioni Tel. 531 008.
CAUCINA 10 vani 2 stalle portichetti terreno mq 17 mila angolo verde Frossasco L. 112 milioni anche mutuabile. Tel. 0121 714.56
CERETTA Cisterna d'Asti vale 2 camere cucina servizi portichetto terreno mq 3000. Tel. 011 364.481 - 305.097.
CASTELLAMONTE (vicinanze) rustico 3 vani cucinotto e posto auto L. 15 milioni 800 mila. Banca Dati 800.200.
CASTELLAMONTE donna cedesi libera e uso cantina terreno mq 3500 L. 37 milioni dilazioni. A. Duelli 741.3061
CERIALE occasione prestigioso ristorante ingresso soggiorno antica cucina cucina servizi cantina grande giardino L. 38 milioni dilazioni Tel. 0182 543.198
CERVO in villa vista mare vendiamo ingresso 3 camere soggiorno cucina servizi posto auto finiture lusso solo L. 48.000.000 più mutuo Tel. 0182 543 198.

COAZZE
alpina casa libera cucina bagno box giardino privato. Rubatti, telefono 011 8787.

COCCONATO
liberiamo casa rustico parzialmente ristrutturata: 12 vani cantina legnaia terreno mq 1900. Rubatti, tel. 8787.

CUORGNE' colina casa con giardino 3 vani soggiorno libera possibili prefabbricato L. 42 milioni A. Duelli 741.3061.

GABETTI VENDE
Alassio incantevole vista mare villa unifamiliare ottima ristrutturazione finiture eccellenti. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Arenzano villa tranquillo luminosa perfetta manutenzione mq 70 terreno interessante. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Camogli in villa signorile ristrutturata prestigiose appartamento mansardato panorama mq 300 vista mare parco. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Cogoleto collinare villino panoramico ristrutturato mq 80 più rustico abitabile mq 70 con terreno. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Cogoleto posti auto coperti mare in palazzina appartamenti indipendenti, giardino, terrazzi, ampio sole, vista mare. Tel. 010 530.131.

VENDE
Cogoleto collina panoramica appartamento mq 80 più rustico abitabile mq 70 con terreno. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Imperia zona residenziale villa sul mare ampia superficie, terreno, lusso moderne finiture. Telefono 010 530.131.

GABETTI VENDE
Rapallo prestigiosa attico alto vani doppi servizi terrazze ballony centralissimo. Interessante vista Golfo Tigullio. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
S. Margherita L. piazza V. Veneto magnifica vista mare/Isole recentissimo appartamento mq 170 ottimabile lusso autonomo. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Zoagli splendida vista mare appartamento su due piani mq 180 in villa terrazza giardino completo parco e noleggio. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Zoagli piccoli scorci mare in palazzina vista mare semiindipendente mq 200 ristrutturabile. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Zoagli piccoli scorci mare in palazzina vista mare semiindipendente mq 200 ristrutturabile. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Zoagli splendida vista mare appartamento su due piani mq 180 in villa terrazza giardino completo parco e noleggio. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Zoagli splendida vista mare appartamento su due piani mq 180 in villa terrazza giardino completo parco e noleggio. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Zoagli piccoli scorci mare in palazzina vista mare semiindipendente mq 200 ristrutturabile. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Zoagli piccoli scorci mare in palazzina vista mare semiindipendente mq 200 ristrutturabile. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Zoagli splendida vista mare appartamento su due piani mq 180 in villa terrazza giardino completo parco e noleggio. Tel. 010 530.131.

GABETTI VENDE
Zoagli piccoli scorci mare in palazzina vista mare semiindipendente mq 200 ristrutturabile. Tel. 010 530.131.

VINOVO Le Torrette villa Stella recente unifamiliare salone 4 camere cucina 2 servizi box giardino. Rubatti, tel. 446.433.

VIVERONE
vendiamo ristrutturatissimi complessivamente ristrutturati recentissimi indipendenti e con metano panoramici box auto prezzi da L. 28.000.000. Rubatti Mario, tel. 815 344.241.

TRIORE Ripa (Vignale) villa 3 camere salone cucina box ristrutturata con ulteriore cantina proprio 2000 mq di frutteto. «Il Rustico» tel. 533.512.
$3.000.000 Rivalba casetta 4 camere bagno giardino mutuo anche più grande libero subito. «Il Rustico» 533-512.
$6.000.000 cascina ristrutturata 4 vani 2 stalle 2 fienili terreno 4000 mq proprio «Il Rustico» 533 512
$8.000.000 a 20 km Torino casa abitabile subito 3 camere cucina luogo ridente

Ville, app., camere per vacanze, affitto

CHIANO Marina affitti appartamenti e camere ristrutturati, in palazzina recente, 2 alloggi, ingresso, soggiorno, balcone, 2 camere, servizi, angolo bimbi, cucinino, 2 camere, servizi, balcone/ingresso, cucina abitabile, 2 camere, servizi, 4 verande. Tel. 0183 362 51 ore pasti.
LOANO Andora appartamenti arredobbiamo a 20 ml dalla spiaggia dall'ampio mare. Tel. 019 647 027 - 870.980.
SALICE d'Ulzio affittiamo camera salone cucinino arredato. Telefonare Mec Cass 548.429.
VILLA indipendente Rivoli Chieri 3 camere salone cucina box stabilmente. Tel. Mec Cass 544.651.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo San Georgio 10 mt mare in spiaggia privata piscina cucina casalinga prezzi modici. Tel. 0182 40.111.
LOANO Albergo Miramare, 019 647.581, bella camera servizi, ascensore, tranq. mare, scrivi Inverno Sottoripa 1, 40 mila, d'estate L. 33 mila tutto compreso.
SOGGIORNO per la terza età ambiente familiare. Bordo Stefano Rosso, tel. 0173 99 106.
TERZA età con i suoi problemi? Consolatevi un soggiorno di riposo, in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Accanto internazionale a medico consulenza. Tel. 0161 838 341-82.

PIEMONTE
villetta a schiera con giardino, soggiorno, cucina, 2-3 camere servizi, lavanderia, box. Cooperativa accetta ultime prenotazioni. Tel. 0121 784.100 ore 9,30-12,30.
RIVIERA Liguria incluso appartamento anche arredato vicino mare a dall'ino ugento in contanti. Tel. 011 598 657.
RUSTICO indipendente Pinerolo ristrutturato mq 5000 giardino comodo negozi mezzi pubblici Cassina Case 85 44
RUSTICO 1° Canavese indipendente da ristrutturare 6 vani cascina mezzi pubblici 14 milioni Cassina Case 85 44.
S. MAURO casetta su 3 piani parzialmente da ristrutturare prezzo modico zona 751. Cassina 544 477.
SALICE d'Ulzio - Jovenzano vendesi bellissimo nuovo alloggiato posto sole vista. Tel. 0173 64.063.
SALICE d'Ulzio splendida posizione soleggiatissimo 2 camere angolo cottura box arredato. Eventualmente tel. 592 883.
SALICE d'Ulzio nuova abitabile camera doppia cucina in posizione soleggiatissima prezzi L. 35 milioni più L. 13 milioni mutuo. Vero affare 515 332 000.
SANREMO Bordighera stupendi appartamenti ultimi disponibili Riviera Fiori Garibaldi 0184 765.31
SANREMO via Vico vendiamo o acquistiamo non standard. Granaldi 0184 765.31 ha l'affare su misura per te.
SESTRIERE camere angolo cottura caminetto bagno ultima stagione L. 65 milioni. Garibaldi tel. 011 562 396.
SESTRIERE (prima impianti) soggiorno 2 camere servizi mq 80 più garage occasione vendo Garibaldi Tel. 011 585.882
SESTRIERE (ultima posizione) vendesi appartamento arredato 4 posti letto occasione L. 42 milioni Cassina 490.202.
SPOTORNO Borgio Pietra Ligure vendiamo direttamente appartamenti 2-3-4 locali. Distanza mutua Tel. 019 645.601.
SPOTORNO stazione nuova vendo arredato 2 camere cucina confort angolo terrazzo L. 90 milioni. Tel. 011 599.782.
VALLE Susa Celletta 2 vani 2 cantine rifinito nuovo L. 19 milioni mutuo L. 7 milioni contanti. A. Duelli 741.3061.
VILLA epoca collegno 1 km Aimi 300 mq divisi in 2 alloggi perfetta parte soleggiata 18 mila mq vendo Granaldi 650 2687.
VILLARBASSA 2 camere cucina servizi libero caratteristico su 3 piani L. 48 milioni vendo Cavoto 749 2823.

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini confidenziali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 624 - 838 682.

50 Smarrimenti

RICOMPENSA rinvenimento cane bianco maschio nero vi testa pelo corto amante in Trofarello, cerco notizie Tino Telefonare 447 811.
SMARRITO setter inglese, zona Gaidano, lauta mancia. Tel. 011 308-5029 - 591 365.

52 Varie

AAAAAAA GHELLERIA compra ora argento monete grandi, orologi maschili. Corso Vercelli 61, tel. 524 832.
A.A.A.A. PER inglese rilascio dei veicoli oro, argenti, monete, preziosi, lampadari di 606 0661. Vi aiutano proporre la quotazione massima della giornata per contanti Via Ramponio 47.
A.A.A. COMPERIAMO argentina oreficeria grossissima vecchia antica valutando massimo. tel. 812 2227 via Mazzini 27.
CERCO oggi vi farà trovare la persona amata, regalo blanco d'amore, commercio, affari. Via Bligny 21, tel. 686.4773.
DA Nord compro vendita incisioni e mobili usati epoca fine serie a fabbricanti. Stanza gli Arrivo 2, tel. 232 417.
DIAMANTI oggi contano e sono, ieri erano. Telefonare ore pasti 444 175.
Il stupendo angolo nuovi e antichi, argenti ed ori. Massima valutazione ogni parte. via Pastrengo 19 - Torino tel 011 483.338 - 485 913.

Speak English. Speak Shenker.

Hai mai pensato che "l'analfabeta" di oggi è chi non parla inglese? Rifletti. Il mondo del lavoro, della cultura, delle relazioni sociali impongono l'inglese se vuole essere tagliati fuori. con l'efficacia metodo ti dà la parola inglese subito, capitalizzando al meglio la tua conoscenza della lingua. Fai prova gratuita.
Parlare inglese è parlare

C.so Vittorio Emanuele, 67
Tel. 544.458 - 515.230 - Torino

DA NOVEMBRE
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Sedi a: TORINO NOVARA

Concluso il convegno nazionale all'Hotel Royal

Il gioco come bisogno

Educatori e commercianti hanno sviluppato ogni aspetto dell'attività ludica del bambino - Nel Duemila: «Maggior solitudine, invadenza della tv, ma anche più attenzione alle necessità infantili» - A marzo la prima Biennale del giocattolo al Valentino

TORINO — Si è chiuso ieri, all'Hotel Royal di corso Regina Margherita, il convegno nazionale «*Bisogno di gioco, bisogno di vita*», promosso dal Cigi (Comitato italiano gioco infantile) ed appoggiato da Comune e Regione. Quattro giorni di studio che hanno visto impegnati educatori, insegnanti e commercianti del settore. Ogni giorno il lavoro delle 7 commissioni delegate a studiare diversi problemi del pianeta infanzia è stato piacevolmente spezzato da interventi di personaggi della cultura, della moda e dello spettacolo: Cecato, Bragaglia, Gregoretti, Vecchioni.

Il risultato è un messaggio di speranza. Il bambino del 2000, ma già quello di oggi, dovrà sì affrontare molti problemi, ma riuscirà comunque a ritagliarsi uno spazio felice. Lo conferma il presidente del Cigi, Amleto Acerbi: «*I problemi saranno tanti: maggior solitudine, causata dalla progressiva scomparsa dei cortili, degli spazi verdi; e poi un'accentuata invadenza della televisione* (i bambini passano davanti al video circa tre ore e mezzo al giorno, nda). Gli aspetti positivi: *sempre maggiore, anche se tuttora insufficiente, attenzione degli educatori e degli enti locali alle esigenze dell'infanzia. E, soprattutto, la grande capacità del bambino d'inventare*».

Il giocattolo povero, però, sembra aver preso la strada del solaio, sostituito da strumenti ludici sempre più raffinati: «*E' il mondo che cambia. Per questo è necessario che il bambino, ma dico anche il ragazzo e il giovane, siano in grado di partecipare attivamente al gioco ricco, cioè abbiano gli strumenti per creare usando le nuove tecnologie*».

Il Piemonte è una sorta di capitale del gioco. Il Cigi nacque a Ivrea ventisei anni fa, sulla scorta delle esperienze maturate nel periodo di Adriano Olivetti e del movimento di Comunità; Torino è all'avanguardia nella realizzazione di strumenti educativi: tre ludoteche (spazi chiusi o aperti dove il bambino è assistito e consigliato, e dove in futuro potrà anche prendere a prestito il giocattolo); un Centro di documentazione sulle attività ludiche; i campi gioco negli ospedali; il Centro della cultura popolare del gioco, che sta sorgendo alle Vallette.

Infine, nel marzo '88, la città ospiterà la prima Biennale del giocattolo, sede la Promotrice del Valentino, con probabili padiglioni-satelliite in altri spazi (si parla di una esposizione di modellini al [illegible] dell'auto).

Giampiero [illegible]

PINEROLO, TUTTI IN BICI

[illegible] mesi oltre tremila cittini alla «Pinerolo pedala» in programma questa mattina con partenza alle 9 in piazza Vittorio Veneto. Gli appassionati delle due ruote dovranno percorrere 17 chilometri su un percorso cittadino. La passeggiata non è competitiva, ma ci sono decine di premi in palio

Colombi colpevoli per la salmonella?

Denuncia del padre di una bimba di due anni ricoverata al Regina Margherita da 10 giorni

TORINO — I colombi malati trasmettono [illegible] salmonella [illegible] bambini? [illegible] sostiene un padre, che ha presentato un esposto alla polizia e al [illegible] d'igiene. Angelo Minzon, impiegato all'Aspitalia, abita in via Vi[illegible] della Regina 8. La figlia, ammalata, si chiama Stefania, quasi due anni. E' stata portata al Regina Margherita dieci giorni fa. [illegible] bene. E' [illegible] a casa. Spiega Angelo Minzon: «*Stefania è stata colta da febbre alta, tanto da generare un grave stato confusionale*».

Le analisi hanno [illegible] in luce il virus della [illegible] Ancora Angelo [illegible]: «*Nella fase di approfondi[illegible] delle cause [illegible] parte dei medici, si è riscontrato che portatori [illegible] virus erano i colombi*». Il genitore denuncia una raccolta firme e chiede [illegible] «[illegible] tutti [illegible] animali infetti.

Come si ricorderà, [illegible]a, l'Istituto sopraddittato ha scoperto [illegible] di piccioni [illegible] salmonella nella zona Villa [illegible] Regina, su 65 animali morti, avvelenati [illegible] sconosciuti.

Manovre, protesta per il ponte

VENARIA — Chiudono il «*Ponte Verde*» per ristrutturazione, l'ingresso della Manovra su viale Carlo Emanuele, e scoppiano le polemiche. Dipendenti e residenti martedì, giorno d'inizio dei lavori, minacciano di presidiare il ponte. Spiega Armando Crivelli, dipendente: «*L'ingresso alternativo è quello dei "Tre Cancelli". Arrivarci [illegible] so. Occorre attraversare in curva la direttissima per Lanzo, alla domenica con code di auto che sembrano muri. E se dovesse servire un'ambulanza?*». Altri problemi: il parcheggio per i visitatori; la sede del custodi che sarà trasferita in [illegible] roulotte. I dipen[illegible] chiedono un pon[illegible] provvisorio alternativo, accanto al Ponte [illegible] [illegible] d'altra par[illegible] era previsto.

Un polo per Biologia anche ad Orbassano

Il Comune ha dato i locali all'Università Per i lavori occorre un miliardo e mezzo

ORBASSANO — Nell'ambito della convenzione tra la facoltà di Medicina dell'università di Torino e l'Usl 34 — di[illegible] [illegible] universitarie [illegible] all'interno dell'ospedale «S. Luigi Gonza[illegible]» è compresa la creazio[illegible] un polo biologico.

Per questo motivo, il Consiglio comunale [illegible] Orbassano (maggioranza psi, psdi, pci) ha approvato una delibera con cui s'im[illegible] a ce[illegible] [illegible] Facoltà, per trent'anni, due locali di sua pro[illegible] facenti parte del complesso ospedaliero: si tratta dell'ex [illegible] spos[illegible] a tre piani e [illegible] [illegible] teatro, realizzati nel 1969 quando il S. Luigi era un ospedale esclusivamente pneumologico.

In questi locali — vastissimi: 6 mila mq in totale — l'Università s'è impegnata a realizzare [illegible] dipartimento biologico, previo invio di [illegible] squadra di sei o sette biologi. In questo modo «*la facoltà di Medicina troverà quegli spazi che le mancano a Torino e potrà allogarvi strutture sovraccariche come le Molinette*» spiega il professor Guido Filogamo, preside della facoltà.

Il Dipartimento dovrebbe diventare operativo già entro un anno; maggior tempo, tr[illegible]vece, occorrerà perché gli studenti di biologia della zona possano seguire i corsi vicino casa anziché a Torino. «*Stiamo pensando* — prosegue Filogamo —, *di formare un certo numero di ore presso la sala teatro e trasferirvi alcuni docenti per l'insegnamento delle discipline del primo anno, se il numero delle immatricolazioni proseguirà sui ritmi degli ultimi anni. La decisione definitiva comunque deve essere ancora presa*».

I progetti sono ambiziosi ma costosissimi: solo per ristrutturare i due edifici, occorrono circa 800 milioni; per allestire il Dipartimento, più che altrettanti — il riguardo, all'Università sono piuttosto evasivi. Dove [illegible] [illegible] [illegible]

La quota più consistente dovrebbe venire da una eredità — la cui entità non viene rivelata — [illegible] quale il professor Filogamo è [illegible] loro testamentario.

dalle provincie

Festa degli alpini

SUSA — Si svolge oggi, dalle 8, a San Giuliano di Susa, l'annuale festa degli alpini, dei combattenti e del gruppo giovanile. Nel corso della manifestazione saranno premiati, tra gli altri, i due alpini più anziani (Natale Pegliano e Angelo Vottero) e i vincitori del concorso di poesia «Penna nera».

Bambina violata arrestato

POIRINO — I carabinieri hanno arrestato Carla Gualfo, 35 anni, frazione Marocchi 21/4. Durante un litigio ha ferito con un bastone la vicina di casa, Natalina Pastorelli, 39 anni.

Ha ritirato la querela

IVREA — Il presidente dell'Usl 38 Albino Bellino ha ritirato la querela nei confronti di tre esponenti comunisti che lo avevano accusato di «affarismo» nella vicenda legata alla nuova sede Usl, ospitata in un palazzo costruito a Cuorgnè dall'impresa di cui Bellino è titolare. Sul banco degli imputati Angelo Trombini, segretario della Federazione pci del Canavese, Ernesto Boscone, ex sindaco di Cuorgnè, e Carlo Parretti, capogruppo consiliare.

Festa della vendemmia

PRASCORSANO — Festa della vendemmia oggi e domani organizzata dalla Pro loco. Alle 14,30, festa in piazza con il gruppo folk «Gli scalatoli» di Mezzenile e la fanfara canavesana. Domani alle 20 grande «bagna cauda» di chiusura.

Estate montanarese

MONTANARO — Concerto di un gruppo di allievi del Conservatorio torinese oggi, ore 16, nella restaurata chiesa di Santa Maria a conclusione dell'«Estate montanarese».

Per la festa di [illegible]

RIVAROLO — Festa patronale di San Michele. Dalle 8,30 alle 20,30, sotto i portici di via Ivrea, quarta edizione del «*Mercatino del Bisiutapembe*»; in programma anche un raduno di moto d'epoca. Alle 15, in piazza Lillietto, spettacolo di folclore piemontese con il gruppo «Cantavino».

Un centro per i ceramisti

CASTELLAMONTE — L'Associazione Ceramisti allestirà un punto espositivo permanente nell'atrio del vecchio cinema Sociale chiuso da qualche tempo. Si tratta di una soluzione provvisoria in attesa della ristrutturazione del Centro da parte del Comune. Sogli[illegible] [illegible] vecchio mercato coperto di piazza Repubblica.

Nominato un nuovo parroco

FAVRIA — Don Mario Roncaglione, 49 anni, originario di Cuorgnè, è stato nominato dal card. Ballestrero nuovo parroco in sostituzione del dimissionario don Natale Moratto. Don Roncaglione proviene da Borgaro; sarà a Favria domenica prossima.

Sagra con polenta e salsiccia

LAURIANO — Tredicesima Sagra del polentone con salsiccia, in piazza Risorgimento, a cura della Pro Loco, ore 17, con il tradizionale rovesciamento del polentone del peso di parecchi quintali. In programma uno spettacolo folcloristico.

Un concorso ippico

CHIVASSO — La scuderia Staffa d'oro organizza oggi, a Montegiove di Chivasso (via Giacomo Leopardi), una [illegible]nifica equestre (inizio ore 9,30) ed un concorso ippico (ore 15,30).

Il Pedale carmagnolese

CARMAGNOLA — Oggi l'11° campionato sociale del Pedale carmagnolese; corsa in linea con partenza alle 8,30 da [illegible] [illegible] e arrivo alle 15,30 in [illegible] Fratelli Vercelli.

Ginnme interregionale

CARMAGNOLA — Il motoclub organizza oggi una gimcana motociclistica interregionale destinata alle cilindrate dai 50 ai 250 cc. Il raduno alle 14 in piazza Italia.

[illegible] bersaglieri

CARMAGNOLA — L'associazione bersaglieri organizza oggi un raduno con sfilata; partenza alle 9,30 dal piazzale del cimitero.

CANOVA
di Corso Francia 3
è l'unica
boutique in Torino dove trovare
Donna
valentino
Uomo
valentino
MISSONI DONNA
MISSONI UOMO
ungaro
YVES SAINT LAURENT
CERRUTI 1881
PAL ZILERI
MANI
Olper
LA [illegible] BLU
CARLO GOLDINO
Canova
1967
TORINO C.so Francia 3 Tel 539912
1987

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

VIA REALMONT vicinanze corso Francia vendiamo ingresso, salottino 2 camere cucina abitabile e servizi, in stabile con termo autonomo, possibilità di permuta e/o mutui agevolati prima casa.

AL 2° PIANO di uno stabile di via Ilva adiacenza corso Giulio Cesare vendiamo monolocale con angolo cottura bagno e lire 15 milioni 500 mila pagabili in 15 anni anche senza anticipo.

IN CASA SIGNORILE in corso Giulio Cesare vendiamo ingresso camera tinello cucinino e servizio ottimamente ristrutturato pagabile con mutui agevolati prima casa.

VIA BOLOGNA in casa con termo ascensore vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ottima condizioni di pagamento con mutui prima casa.

SAN PAOLO al primo piano di una palazzina vendiamo ingresso salottino 2 camere cucina e servizi prezzo interessante pagabile con un minimo anticipo e dilazioni mensili, possibilità di permuta.

ADIACENZE CORSO LECCE vendiamo in via Orta ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni di pagamento con mutui agevolati.

VENDIAMO IN ZONA CENISIA ingresso 3 camere tinello cucinino e servizi recentemente ristrutturato con buone condizioni di pagamento.

CORSO PESCHIERA vendiamo al 1° piano ingresso 2 camere cucina e bagno, possibilità di mutui o dilazioni.

VIA CHERSO in Santa Rita vendiamo ingresso camera tinello cucinino e servizi possibilità di agevolazioni di pagamento.

CORSO REGINA MARGHERITA adiacenze Martinetto vendiamo totalmente ristrutturato appartamento con ampio ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi con prima condizioni di pagamento.

VIA BECCARIA adiacenze corso Tazzoli vendiamo ingresso camera cucina bagno con lire 7 milioni più ossatura mensili.

VIA P.SSA CLOTILDE al 2° piano di una casa decorosa vendiamo ingresso camera tinello cucinino bagno totalmente ristrutturato, ottime condizioni di pagamento.

MIRAFIORI in stabile con terzo ascensore vendiamo ingresso 4 camere cucina servizi in buone condizioni pagabile con lire 7 milioni [illegible] o mutui [illegible] lt.

IN STABILE DECOROSO in via Lodi vicinanze corso Giulio Cesare vendiamo ingresso 2 camere cucina con possibilità di dilazionare il pagamento in 15 anni con mutui agevolati.

VIA ANGLURA vicinanze corso Inghilterra vendiamo ingresso 3 camere cucina e servizi ottimo prezzo con possibilità di permuta e dilazioni con interessi bancari.

VICINANZE VIA CHIVA in una casa d'epoca decorosa vendiamo ristrutturato ingresso camera cucinino bagno pagabile con un minimo anticipo e rate mensili a partire da lire 200 mila mensili.

VIA BORGOMANERO vicinanza corso Monte Grappa vendiamo splendido subito ingresso 2 camere tinello cucinino servizi in buone condizioni «rarissima» agevolazioni di pagamento e possibilità di permuta.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

BORGARETTO in stabile recente vendiamo panoramico ingresso 2 camere cucina servizi e terrazzino pagabile con un minimo anticipo e dilazioni e mutui agevolati

VENARIA in palazzina al 2° piano vendiamo ingresso 2 camere cucina e servizi ottimo stato interno minimo anticipo più mutuo agevolati

COLLEGNO corso Francia alle porte di Torino vendiamo in stabile medio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno abitabile subito con possibilità di dilazionare il pagamento.

ARANCIA via Costa in palazzina recente vendiamo ingresso camera tinello cucinino bagno dando lire 5 milioni più piccola mensili.

RIVALTA vicinissima a scuola indipendente su tre lati con giardino privato composta da box tavernetta al piano sotto e da salone 2 camere cucina bagno al piano superiore possibilità di permuta e mutui agevolati

MICHELINO in casa ricenta con terzo ascensore vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno con le possibilità di dilazionare il pagamento in 15 anni dando un minimo anticipo

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

milanoreplica torinoreplica
Canon HITACHI IBM Konica
Konica Canon HITACHI IBM
Dopo il 23 settembre ci sono 258 giorni per chi non ha deciso in una settimana

macchine per scrivere IBM
sistemi microfilm CANON
fotoriproduttori KONICA
telecopiatrici HITACHI
personal computer IBM
prodotti ausiliari IBM

Al 33 di corso Galileo Ferraris, trovi il Centro Dimostrativo Permanente in cui tutti i più avanzati sistemi per scrivere, fotocopiare, microfilmare, telecopiare, gestire le informazioni, sono in continua operatività ed assistiti dalla competenza dei nostri tecnici.

Show Room e Centro Addestramento: C.so Galileo Ferraris, 33 - 10121 Torino - Tel. (011) 532.419 - 532.901 - 532.391 - 533.946 - 545.146 - 545.525 - 545.125 - 545.151

per vedere o rivedere e in più chiedere, informarsi, documentarsi, confrontare, risolvere.
Con la serenità di trovarsi a casa propria.

Gruppo VENCO:
il punto di riferimento
per le vostre scelte aziendali.

p.w3

Avigliana, acque sporche al limite del pericolo

Si lascia morire il lago

Energica protesta dell'ente parco che da quattro mesi attende una risposta dal Ministero dell'Ambiente - Il progetto di risanamento, redatto dal Politecnico di Torino, dimenticato in qualche cassetto - Il sindaco: «Dall'86 abbiamo vietato la balneazione»

Quattro milioni di metri cubi di acqua dei laghi di Avigliana finiscono nelle campagne di Orbassano

AVIGLIANA — Energica protesta dell'Ente parco di Avigliana contro il ministero dell'Ambiente, che tace sulla richiesta di aiuto per disinquinare il lago più [illegible]. «Sono 4 mesi [illegible] scriviamo a Roma — afferma Franco Falchero, vicepresidente del Parco —; non abbiamo ricevuto risposta. Regione e ministeri ci ignorano: ogni giorno il lago [illegible] un pochino di più. Il progetto allestito dal Poli[illegible]co per ripulire le acque giace in qualche cassetto».

Nel frattempo le analisi dell'Usl 36 hanno individua[illegible] che in un millilitro di ac[illegible] Lago Grande ci sono 250 colifecali e [illegible] streptococli: il limite di legge è di 100».

«Questi dati [illegible] emersi [illegible] fatti [illegible] aprile fino ad agosto — afferma il dott. Franco [illegible] responsabile dell'ufficio d'igiene dell'Usl 36 —. Già il 15 settembre dell'anno [illegible] inoltammo il sindaco a vietare la balneazione nei due laghi. Questo [illegible] ragioni di salute pubblica».

Mentre i dirigenti del parco raccolgono firme ad Expovalsusa per salvare i due laghi (un consorzio di irrigazione trasferisce le [illegible]que sporche del lago Grande nel lago Piccolo, [illegible] quale ogni estate al pompano 4 milioni di metri cubi), procede con risultati contrastanti (e polemiche diverse) il tentativo di evitare che i liquami di Avigliana finiscano nel Lago Grande.

[illegible] Amodeo, sindaco della cittadina e [illegible] presidente dell'Usl 36, replica: «La balneazione? [illegible] nell'86 effettuai un'ordi[illegible] di proibizione. La ritengo ancora [illegible] perché [illegible] l'ho [illegible] Nei prossimi mesi elimineremo ogni fonte [illegible] inquinamento. Ho già inviato un'ordinanza ai ristoranti e ai privati della [illegible] Cappuccini-Ristorante Lago Grande perché si colleghino all'anello fognario. Purtroppo alcuni sono restii. Abbiamo atteso due anni per l'allacciamento Enel della stazione di pompaggio».

Prosegue il sindaco Amodeo: «Sono 6 mesi che è entrato in funzione l'impianto fognario del Grignetta, per cui la [illegible] Casot lago non riceve più scarichi. Purtroppo ci sono state alcune rotture nelle tubazioni: la società costruttrice il [illegible] intervenire per rimediare».

[illegible] sulla rete delle fogne nere e bianche, che dovrebbero essere il fulcro [illegible] iale per la prima fase di disinquinamento del lago, le polemiche continuano. «Gli allacciamenti dei privati all'anello sono sempre in ritardo — ribatte Franco Falcher —; due anni di attesa mi sembrano eccessivi. La rete fognaria quando è troppo carica pare che vuoti di nuovo nel lago. Il divieto di balneazione? Mai visto nulla!».

Anche [illegible] ecologisti puntano il dito sulle fogne, che dovranno portare i liquami cittadini nel nuovo impianto di depurazione (18 miliardi), [illegible] a Buttigliera Alta per disinquinare la [illegible] Val [illegible]

Mentre divampano le discussioni, l'unica convergen[illegible] tra [illegible] ecologisti è l'eliminazione del pompaggio delle acque [illegible] Lago Grande in quello Piccolo, poi utilizzate per irrigare la pianura di Orbassano.

Giuliano Dolfini

I versamenti giunti a «Specchio dei tempi» dal 10 al 20 settembre

Ricerca sul cancro: offerte dei lettori

In memoria di Papa Giovanni 1.000.000; parenti e amici in memoria di Rosso Luigi di Cocconato 900.100; le filiali di Torino e Cuneo della B.A.I. e sig. Monti in ricordo di Sergio Tunnetti 846.000; ing. Giordano Giannantoni 850.000; Claudia, Barbara, Anna di Vizzari, Asti 800.000.

Famigliari, parenti, amici e conoscenti in memoria di Arcudi Mario 600.000; in onore di papà Carlo 516.000.

Il V.C. Frejus di Torino, gli inquilini di via Feletto 48, 50, 52 e via Montanaro 24 - in memoria di Rosetta 603.000; in memoria di Anna Maria Chiadò Rana in Giacotto, gli [illegible] Nolo e [illegible] 480.000; in memoria di Adriano Bardella, gli ex colleghi e collaboratori della Michelin Italiana 430.000; il circolo didattico Parchiotti in memoria di Voglioio Piero Giuliano 366.000.

I condomini di via Maraigli 69-91 in memoria di Mario Pasetti 320.000; Barbat 300.000; le famiglie Daidone, Peano, Primo e nipoti, in memoria di Peano Silvestro 300.000; in memoria di Giachino Gladja, ditta [illegible]ni 287.000.

Gli [illegible] [illegible] bocciofila Tavolazzo Pecetto, in me[illegible] Giuseppe Barbesino [illegible] i condomini di via Baltimora 53 in memoria di Baudino Michele 275.000; gli inquilini di via Brione 8-10 in memoria di Moiso Giacomo 270.000; in memoria di zio Silvio, nipoti e cognata Picamozo 270.000.

In memoria di Silvia Ardissone Onesti 260.000; in memoria di Francesca Semiglia Revelli il personale dell'ospedale Maria Vittoria 255.000; in memoria di Luciano, Pegolo, Sandrin, Rosso, Rivella, Donatti e Berutto 250[illegible]; i colleghi di Alfredo del Cmp to Nord 1 in memoria del padre Ignazio Spanga 238.000; condominio «Le Stelle» via S. Rocco 31, Leini, conoscenti e amici, in memoria di [illegible] Ido 235.000; i condomini di via Baltico 3 in memoria di Irma Duò in Cirotti 230.000; in memoria di Sacco Giuseppina, i parenti 220.000.

In memoria di Odoone Dallan, i colleghi del figlio Roberto 206.000; in memoria di Cappelletti Luigi, condomini di via Guidi 10 203.000; laboratorio A.U.S. 44 200.000; in memoria [illegible] Marietti Maria, i dipendenti della ditta Artero 200.000; in ricordo di Luca Maglio fam. Cesano e fam. Fratelli Giorda 200.000.

In memoria di Accossano Franco, il [illegible]ISO [illegible] Moretta 53 196.000; gli [illegible] e colleghi di Antonio in memoria della mamma Rachele Carlomagno [illegible]; in memoria di Bardella Adriano, gli amici di Valerio 180.000; in memoria di Olga Bologna ved. Gini 176.000; in memoria di Cavallo Antonio, gli amici del figlio Giovanni 170.000; condomini e inquilini di via Bardonecchia 46-48 in memoria di Zita Mario 170.000; in memoria di Palumbo Olindo, un gruppo di amici tripolini 170.000.

Gli ex colleghi del figlio Marcello, in memoria del padre Augusto Bonadio 165.000; in memoria del cav. Mario Rossi, i colleghi di Bianca 160.000; in memoria di Sarasso Carlo, condomini di via Oropa 102 150.000; insegnanti e operatori della scuola elementare Pestalozzi in memoria di Ferri Umberto 155.000; in memoria di Giuseppe Marinoni, Giorgina, Luigina, Nonna, Alfredo, Pino 150.000; gli amici di Fossasco e sig.ra Carla in memoria di nonna Rosa [illegible]

(continua)

Per il Fondo [illegible] Solidarietà

Per le vostre opere di assi[illegible]enza 1.000.000; Carlotta, Ri[illegible] e Alberto [illegible]; per la famiglia Giunti Furno 300.000; gli amici in ricordo di Valmotti Antonio 300.000.

I colleghi in memoria del padre di Liliana 150.000; in [illegible] di [illegible]

Manuela Branca Faro 130.000; in memoria di Canavero Giuseppe 115.000; in ricordo dei miei fratelli e sorella 100.000; M.G. 100.000; per le vostre opere di bene Lia Nervi 100.000; P.B. 100.000.

In memoria di Luigi Maddalena, famiglie Asperti e Demichelis 100.000; ricordando la nascita di Umberto II di Savoia Re della dignità, M.B.R.F. 100.000; B.Z.C. 100.000.

I colleghi di Paolo 81.000; i colleghi della figlia Mariagrazia Lluzso in Vesio in memoria del papà Gino 64.000; Piero per Maddalena 60.000.

Brondello Emilia 50.000; C.B. 50.000; Paola e Gabriele Carigllo 50.000; Elisabetta 50.000; Genova Ester 50.000; M.B. 50.000; in memoria dei defunti A.Z. 50.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000.

Ricordando E.F. 50.000; ricordando il caro Valdata, Tetteni-Invernizzi 40.000; Rita Alcide e famiglia in memoria di Vittoria Morello Oria 35.000; V.G. 30.000; Marinoia in memoria del marito 29.000; C.V. 20.000; ringraziando e implorando aiuto da Papa Giovanni 20.000.

Mimma 20.000; D.G. Rivoli 10.000; De Taddei Giovanni 10.000; Feliciana 10.000; Agnese 10.000; G.C. 10.000; in memoria dei miei defunti, per chi ha bisogno A.D. 10.000; P.M. 5.000; per ottenere una grazia da Papa Giovanni 2.000.

Le famiglie Cagnasso e Bertolino in memoria di Giulia 60.000; M.B. 50.000; ricordando Federica Romero 50.000; R.M. 50.000; A.F. per i suoi defunti 50.000.

Gandini Roberto 50.000; nell'anniversario della morte di Rinaldi Alesc in opere di bene 50.000; R.F.C. 50.000; L.C. 50.000.

Maria Pia Zanoner 50.000; M.B. Santhia 50.000; Ricordando il caro Bruno, Agnese e Giancarlo 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000.

Eticco Giovanni 40.000; Cazzotti Domenico 35.000; V.F. 30.000; Broglio Giacomina 30.000; Bovis Alessandro 30.000; L.L. 20.000; Verna Alessandro 30.000; Elena e Stefania 20.000; M.C. 20.000; L.C.M. 10.000; Marchesini Amerigo 10.000; [illegible] D. ricordando il suo Giovanni 10.000; nonna Ester 10.000; ricordando Aldo 10.000; S.C. 5000; Cesarina Farola Dalmazzo Cuneo 5000.

Per la distrofia muscolare:

Raccolta durante gara di Petanque di [illegible] Bartolomeo Mare, in memoria di Guido Lodoli L.185.000; Maria ricor[illegible] [illegible] sua [illegible] 10/07/1867 100.000; ricordiamo Iolanda Fiora, Anna Sabino 50.000.

VOGLIA DI FITNESS
VOGLIA DI AMERICAN

ALTA TECNOLOGIA DAGLI USA PER AMERICAN CLUB
I COMPUTER CHE TI FANNO

DIMAGRIRE

FA IL TEST DELLA TUA FORMA FISICA, DIMEZZA IL TEMPO DEI TUOI ESERCIZI.

DIVERTENDOTI

È COME UN VIDEOGAME E TI DICE QUANTE CALORIE HAI BRUCIATO.

[illegible] NEI NUOVI GRANDI SPAZI [illegible] SQUASH DOVE POTRAI FARE [illegible] DISCIPLINE SPORTIVE

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
E [illegible] 4 [illegible] DA [illegible]

OGGI SIETE INVITATI ALLO [illegible] DI DANZA E GYM-MUSIC NELLA NUOVA MAXI PALESTRA E ALLA DIMOSTRAZIONE NO-STOP DI TUTTI [illegible] SPORT [illegible] 11 ALLE 19.

AMERICAN SQUASH

CORSO BRAMANTE 59/7 (Piazza Carducci sotto il cavalcavia) Tel. 696.49.49 - 696.70.00

Chiude [illegible] Expovalsusa, [illegible] nuovi orizzonti

«Tra i primi turisti in valle ci fu anche Giulio Cesare»

Con [illegible] ironica referenza si sostiene il rilancio del turismo

AVIGLIANA — Riparte, stasera a mezzanotte, per la seconda edizione di Expoval[illegible] che [illegible] richiamato oltre [illegible] visitatori. La manifestazione rappresenta il segnale di una [illegible] che vuole cambiare, allargando i propri orizzonti: [illegible] anche i 107 espositori, tutti provenienti dalla Val Susa o [illegible] vicina [illegible] Sangone.

Expovalsusa è stata anche l'occasione [illegible] analizzare, [illegible] incontri e convegni, [illegible] prospettive della valle: accanto al ruolo industriale c'è anche una consistente prospettiva turistica, che verrà [illegible] dall'autostrada che [illegible] giorno (c'è chi giura sul [illegible] chiede qualche anno [illegible] più) collegherà Torino al Frèjus. Il flusso di turisti aumenterà, soprattutto nei Comuni più vicini a Torino. La [illegible] [illegible] [illegible] grado di [illegible] gieri!?

Se [illegible] parlato ieri nel corso del convegno «*Arte e natura: risorse turistiche della Bassa Valle di Susa* e della *Val Sangone*». Il «nodo» che [illegible] sciolto subito è anche di ha[illegible] economica: «*Saremo in grado* — si è chiesto in valle — *di offrire ai nostri visitatori una proposta turistica tale* [illegible] *giustificare investimenti in alberghi ed infrastrutture*». E' una domanda delicata, che sottolinea implicitamente [illegible] pre[illegible] situazione delle strutture ricettive: [illegible] comitiva [illegible] [illegible] persone che, qualche settimana fa, aveva chiesto [illegible] visitare la Sacra di San Michele, ha trovato albergo solo a Torino. I centri più vicini, Avigliana in [illegible] non sono stati in grado di offrire ospitalità.

I pochi alberghi possono contare su un buon flusso proveniente da Torino e non sembrano propensi [illegible] abbiancirsi: meglio [illegible] cliente da motel [illegible] un turista. Su quanto punto [illegible] dovrà lavorare, amministratori pubblici [illegible] anzitutto, magari [illegible] rafforzare la vocazione turistica del [illegible] lacustre [illegible] Avigliana (un [illegible] splendido scenario che deve però battere l'in[illegible] e [illegible] quello, più strettamente montano, dell'Orsiera Rocciavrè (che aspetta solo di essere [illegible] perto).

A chi nutre dubbi sulla vocazione turistica della valle, alla Comunità montana c'è [illegible] risponde con spiritose referenze: «*Annibale, Giulio Cesare, Carlo Magno e Federico Barbarossa* [illegible] *stati* [illegible] *noi. Si* [illegible] *trattenuti veramente. Perché* [illegible] *dovrebbe accadere* [illegible] [illegible] *per voi?*».

[illegible] Si uccide col fuoco a 76 anni

TORINO — Aveva 76 anni, Marianna Zezza. Per tutti era «Anna» e viveva in via Domodossola 62, sola, perché il marito [illegible] [illegible] anni fa. Negli ultimi tempi [illegible] crisi depressive e le [illegible] coi farmaci. [illegible] anche [illegible] la dedizione alla parrocchia, agli altri anziani, alla famiglia. Ieri mattina s'è coperta [illegible] e l'ha acce[illegible]. E' morta così, coi fumo che usciva dalla finestra del secondo piano e la gente del quartiere che correva a sfondare la porta.

La sua fine non rientra negli schemi tipo «*solitudine degli anziani*»: «Anna» [illegible] ogni mattina in [illegible] col [illegible] [illegible] per don Gianni; era a vender periodici [illegible] porta della parrocchia, [illegible] [illegible] sorelle, cognate, fratelli, nipoti e nipotini.

Venerdì sera, dopo il rosario per i ragazzi [illegible] quartiere morti in auto a Candiolo, aveva detto: «*Io non arrivo all'86*». E alla sorella Maria: «*Portami* [illegible] *vestito nuovo, domani. Mi servirà*». Preghiera lugubre, però Maria voleva accontentarla. E' venuta ieri mattina, scuotendo il capo, [illegible] l'abito nella carta leggera: c'erano [illegible]gli del [illegible] a Volanti.

Anna [illegible] s'era affacciata poco prima e al droghiere aveva detto: «[illegible] chiami Giosuè». Giosuè [illegible] uscito dal[illegible] bottega [illegible] barbiere. Lei aveva lasciato un [illegible]: «*Lo dia a* [illegible] *cognata*». Poi — con la foto del marito accanto — «Anna» ha rovesciato l'alcol e appiccato il fuo[illegible] Nel sacchetto c'era anche [illegible] pezzo di cartone: «*Perdonatemi per quel che faccio. E anche Dio mi perdoni*».

[illegible] Gli sparano fa un mese d'ospedale ecco arrestato

CHIVASSO — Uscito dall'ospedale dopo un mese di degenza, Mauro Rosa, 30 anni, Chivasso, via Castello [illegible] è stato [illegible] arrestato dai [illegible] rabinieri su mandato del pretore Rinaudo.

I [illegible] ipotizzati nei suoi confronti sono favoreggiamento personale e [illegible] in lesioni gravissime.

I fatti risalgono alla notte fra il [illegible] (il 22 agosto [illegible] L'uomo venne raccolto sulla porta di casa, colpito da due colpi di fucile (un [illegible] cal. 12) che lo [illegible] raggiunsero all'inguine provocando gravi lesioni alla coscia, ai testicoli ed [illegible] pene. Apparso in condizioni critiche ora stato dichiarato fuori pericolo solo dopo un difficile intervento, necessario [illegible] l'imponente emorragia.

Inizialmente si era pensato ad un incidente o ad [illegible] volontaria mutilazione. Poi sono emersi altri elementi (in primo luogo [illegible] completa [illegible] sentimentale) che potrebbero ipotizzare [illegible] spiegazioni.

L'interrogatorio condotto l'altro ieri dal pretore deve avere [illegible] tato questi sospetti a per Mauro Rosa [illegible] arrivate le manette dei carabinieri di [illegible] [illegible] atti [illegible] stati [illegible] alla procura del[illegible] Repubblica di Torino, che nei prossimi giorni [illegible] [illegible] interrogare l'arrestato.

60 ANNI gotta

Vinci!! PANDA YOUNG

GRANDE CONCORSO D'AUTUNNO

Acquistando un'auto [illegible] nei [illegible] di Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre, potrai vincere [illegible] splendida Panda Young che [illegible] Concessionaria [illegible] [illegible] [illegible] in palio per il Grande Concorso Gotta d'Autunno.

SAVA Sistemi di finanziamento per il Nuovo
SAVALEASING Sistemi di Leasing

gotta concessionaria FIAT

CORSO VALDOCCO 15-19
ANG. CORSO REGINA - TEL. 5211453-4
VIA CHIESA DELLA SALUTE 48
TEL. 215821 - TORINO

LA NUOVA IDEA DI GIACOMETTI

AUT. MIN. [illegible] DEL 24-7-87

Decisa la costituzione di parte civile nel processo all'industria [redacted] Cengio

Regione in giudizio contro l'Acna

La società è accusata di danneggiamento ambientale per l'inquinamento dell'aria, dell'acqua del fiume e del suolo [redacted] Valle Bormida - Un duro attacco del partito comunista di Acqui all'azienda chimica

ACQUI TERME — Il presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami, a nome della Regione, si è costituito parte civile nei procedimenti penali a carico della società Acna di Cengio che dovranno essere discussi dinanzi al pretore di Cairo Montenotte. La Regione, quindi, si allinea con Acqui Terme ed altri Comuni della vallata che hanno deciso di essere ufficialmente presenti durante i processi.

La società Acna è imputata di danneggiamento ambientale per l'inquinamento dell'aria, dell'acqua del fiume e del suolo della Valle del Bormida che [redacted] quattro province, Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria, con migliaia di abitanti.

«Come Regione — dice Beltrami — riteniamo che tali inquinamenti [redacted] provocato ingenti danni alla popolazioni della vallata. Per questo abbiamo deciso di intraprendere ogni azione per ottenere il risarcimento dei danneggiamenti stessi, [redacted] e non, subiti [redacted] gente della Valle Bormida in seguito agli scarichi, atmosferici e liquidi, della stabilimento Acna di Cengio».

L'azienda chimica è da decine di anni indicata come la causa prima, se non unica, del grave inquinamento del fiume Bormida e dell'ambiente circostante, sia la Regione sia la Liguria hanno negli scorsi mesi dichiarato la vallata zona «ad elevato rischio ambientale», chiedendo un analogo provvedimento da parte del governo, [redacted] legge costituì [redacted] ministero per l'Ambiente.

[redacted] dichiarazione comporterebbe la possibilità di [redacted] notevoli [redacted] menti per l'opera di disinquinamento ormai indilazionabile.

A [redacted] romano ci [redacted] stati precisi impegni. Il ministro all'Ambiente ha già [redacted] al senatore Vitale [redacted]

Una dura presa di posizione contro l'Acna è quella del comitato della zona di Acqui Terme del partito comunista che in un documento ufficiale non esita a chiedere la chiusura dello stabilimento, se questo è necessario per la salvezza della vallata.

«L'Acna di Cengio — si legge nel documento — da quasi cento anni continua ad appropriarsi in modo praticamente esclusivo delle risorse naturali del fiume Bormida, usandolo ed inquinandolo in modo tale da impedire ogni altro utilizzo se non a rischio di gravi danni alla salute dei singoli e della collettività».

E' ora — continua il documento comunista — di *finire questo saccheggio e distruzione delle risorse naturali. O l'Acna cessa di inquinare il Bormida o chiuda!* Il pci chiede di creare le condizioni che rendano possibile l'eliminazione dell'inquinamento industriale dato che l'azienda è all'origine del principale, e cioè ad oggi non eliminabile, inquinamento del fiume».

Ricordato che le acque del Bormida continuano ad essere inquinate ed alterate in tutte le loro caratteristiche malgrado i responsabili dell'Acna sostengano di aver messo in funzione imponenti impianti di depurazione [redacted] acque utilizzate nel processo produttivo, per il comitato della zona di Acqui del partito comunista questo «dimostra che non è possibile la convivenza dello stabilimento con il Bormida».

L'Acna chiuda, [redacted] non si può scordare che l'industria [redacted] lavoro ad oltre 800 dipendenti («i quali per primi hanno subito e subiscono in prima persona [redacted] conseguenze delle lavorazioni insalubri in atto», ricorda il documento).

Per il pci acquese il problema può essere risolto: dichiarare la vallata «ad elevato rischio ambientale» significa assimilarla «a quelle zone colpite da calamità di vario tipo», sarebbe pertanto possibile, come è accaduto in aree terremotate, stanziare i fondi straordinari necessari per «progettare, finanziare e costruire nell'area di Cengio una fabbrica, pubblica o privata, che consenta l'assorbimento graduale di tutta, o gran parte, della manodopera dell'Acna, eliminando l'opposizione dei lavoratori alla chiusura di un'azienda che, da tempo ormai secolare, ha distrutto l'economia di un'intera vallata».

La nuova industria, ovviamente, non [redacted] essere [redacted] concorrenziale con altre [redacted]ranti nella zona e dovrà «rispondere alle esigenze produttive più avanzate, essere resa socialmente ed economicamente utile».

Franco Marchiaro

AMBULANZE PER LA CRI E LA CROCE VERDE

Alessandria. Durante l'intervallo dell'incontro di calcio, a scopo benefico, tra la nazionale italiana dei pugili e la squadra Anfossi Alessandria sono state consegnate le due moderne ambulanze che Anfossi Moda ha donato [redacted] Croce Verde ed alla [redacted] Rossa della città. [redacted] scorse settimane Rinaldo Anfossi aveva organizzato un incontro di calcio tra la nazionale [redacted] e la formazione Anfossi-Vecchie Glorie dell'Alessandria. L'incasso, opportunamente integrato, è servito ad acquistare le due ambulanze che venerdì sera, al «Moccagatta», Lino Anfossi ha consegnato al presidente della Croce Rossa, Giovanni Costa, ed al vicepresidente della Croce Verde, Giovanni Cottini. L'incontro tra pugili (c'era anche Patrizio Oliva), [redacted] dall'attore Franco Nero, e la Anfossi Moda-Alessandria, [redacted] stato dalla formazione locale per 2 reti a 1. Per l'Alessandria hanno segnato Cinesi e Nocchi; per i pugili Rotroli.

[redacted] per riutilizzare anche [redacted] e fondi [redacted]

ALESSANDRIA — Un'interessante proposta per la raccolta differenziata dei rifiuti è stata presentata durante [redacted] organizzato nella sede del Quartiere Galimberti, nell'ambito della «Seconda giornata ecologica». L'iniziativa è dell'Associazione bio-etica ambientale (Abea), [redacted] fondata da un [redacted] di [redacted] dri.

«Con l'ausilio di appositi contenitori da noi già predisposti — spiega Emma Catti, promotrice dell'iniziativa — e che verranno distribuiti prossimamente, i [redacted] dovrebbero raccogliere separatamente i rifiuti organici, bucce di patate, fondi di caffè e altro, che con l'allestimento di appositi cassonetti, potrebbero essere destinati a un impianto di prossima costruzione e trasformati in "compost", un ottimo e naturale fertilizzante utilizzabile in agricoltura al posto delle sostanze chimiche. Anche l'immondizia può diventare una risorsa».

Secondo l'associazione i restanti rifiuti si potrebbero poi riciclare o eliminare più facilmente proprio perché non «macerati» da liquami di vario ge[redacted]

La proposta ha inte[redacted] i dirigenti dell'Amiu (municipalizzata igiene urbana). Prossimamente la raccolta separata sarà avviata, in via sperimentale, nel Quartiere Galimberti.

(e. ru.)

Oggi [redacted] Comunale la consegna del premio

L'eredità Ferrero (dieci anni dopo)

La decima edizione del Premio «Adelio Ferrero», che ha luogo stamane al Teatro comunale [redacted] Alessandria, fa sorgere spontanee alcune considerazioni. Riguardano sia il rapporto fra i giovani e la cultura, sia lo «stato delle cose» nello stesso teatro alessandrino (il massimo centro di spettacolo della nostra regione, Torino esclusa) e nella politica dell'«Aca», la municipalizzata che lo gestisce, e che ebbe proprio la Ferrero, nei mesi immediatamente precedenti la sua immatura e quasi improvvisa scomparsa (a 42 anni, il 22 settembre 1977) il suo primo presidente.

Quest'ultimo discorso può risultare assai alleggerito, grazie all'intervento che lo stesso direttore dell'«Aca», Ferrari, ha fatto seguire su questo giornale domenica scorsa: e l'una e l'altra linea di considerazione non possono che portare a svolgere altre riguardanti la figura e la personalità [redacted] Adelio Ferrero.

* * *

La cultura e i giovani. Dall'immagine che di questi ultimi si viene quotidianamente a determinare attraverso la scuola, i *media*, il tempo libero, la vita [redacted] ciale, la pubblica opinione insomma, può addirittura parere credibile [redacted] che, per dieci consecutive volte dal 1978 a oggi (l'assegnazione del Premio [redacted] la prima volta [redacted] che, è bello ricordarlo, col dischiudersi in anteprima al pubblico delle porte del «Comunale», [redacted] 24 [redacted] bre di quell'anno), varie centinaia [redacted] studenti universitari di tutta Italia abbiano voluto sottoporre a giurie [redacted] rigide e selettive i propri elaborati di aspiranti saggisti cinematografici.

Eppure puntualmente il fenomeno si ripresenta, edizione dopo edizione, e non accenna a diminuire: così la decisione della famiglia dello scomparso, della sua rivista «Cinema e Cinema», dell'«Aca» e, poi, del Gruppo Cinema Alessandria, di ricordarlo in questo modo, ha permesso di mettere in luce uno spaccato d'Italia studentesca che, appunto... studia e s'impegna fino alla maturità dello specialismo.

La politica culturale del Teatro. Ci si avvia, come ricordava Ferrari (che sta già lavorando), è indiscrezione lecita, a degne celebrazioni...) a un altro decennale, nel prossimo [redacted] runno: quello della sua stagione inaugurale.

L'entrata in vigore del [redacted] speciale [redacted] l'Azienda, per la [redacted] legislazione intervenuta nel settore delle municipalizzate, [redacted] l'inizio di quest'anno, ha notevolmente mutato carte in tavola e regole del gioco, relegando oltretutto fatalmente nello scaffale, col precedente Statuto del '76, il documento consiliare di orientamenti culturali e di gestione, [redacted] Adelio Ferrero, che ne costituiva parte integrante.

Questo non [redacted] però fatto venire [redacted] le ragioni di attualità di quel tema, che pur risale al '72: e proprio il convegno su Ferrero e la cultura alessandrina del dopoguerra, che l'Uti[redacted] per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria presenta oggi, per bocca del suo direttore, in sede [redacted] assegnazione [redacted] Premio, e organizzerà appunto per le manifestazioni del decennale nell'autunno '88, consentirà di verificarlo a chi lo crede, e di [redacted] con mano a chi [redacted]

Adelio Ferrero e noi. Perché, potrebbe chiedersi qualcuno, ricordare con tanta insistenza e determinazione non un artista o uno scienziato, ma un critico militante, figura cui storicamente non è più uso prestare una simile valutazione e considerazione (ovvero, se si vuole, attenzioni che il mondo della cultura non tributa neppure [redacted] memoria di figure come un De Sanctis, un Croce o un Praz)?

* * *

E' una domanda, a dire il vero, che potrebbe provenire solo da chi non abbia avuto la fortuna di conoscere Adelio. [redacted] può provare a rispondere che non solo Ferrero fu il portatore di una metodologia e di un'operatività culturale d'eccezione, i cui influssi, [redacted] tutto, si estendono assai più [redacted] quanto non sia dato constatare in superficie; che il meglio sviluppatosi nella vita culturale alessandrina e poi delle altre città da lui toccate attraverso la cattedra universitaria, dagli Anni Cinquanta ai Sessanta, è concretamente legato al [redacted] nome e al dipanarsi di un'opera troppo prematuramente interrotta.

Ma in fondo la risposta vera è un'altra, come [redacted] quanti la conobbero ben sanno: noi onoriamo e ricordiamo in Adelio Ferrero, soprattutto, una dirigente politica, professionale, culturale, [redacted] anche umana e privata che, per quanto siano passati «solo» dieci anni, non ci appare [redacted] più — ed è [redacted] godia forse superiore a quella della sua stessa morte — commensurabile alle asfittiche coordinate di questo [redacted] assai poco visibile tempo.

Nicolò Lodato

Risultati di un'indagine fra i 180 dipendenti dell'ospedale «Mauriziano»

Valenza: come avere gli infermieri?

Ne [redacted] 10-15 ma, dice il direttore sanitario, «è [redacted] ottenerli. La burocrazia impone tempi lunghi [redacted] sta [redacted] entrare [redacted] vigore la riduzione [redacted] orario» - Migliore la situazione [redacted] Acqui

[redacted] — Situazione [redacted] ma non ancora al[redacted] all'ospedale «Mauriziano» che, pur essendo legato [redacted] Ti da una [redacted] venzione, funziona autonomamente: nel comprensorio il nosocomio ha 180 dipendenti, suddivisi tra medici, paramedici, personale esecutivo e amministrativo.

L'organico è di 220 [redacted] ma non è mai stato raggiunto. I problemi, sorti a livello di ausiliari, diventano notevoli in [redacted] reparti per la mancanza cronica nella zona di infermieri professionali e caposala.

«Basti pensare — dice Egidio Menegaldo della Cgil — che l'80 per cento del personale paramedico specializzato è composto da immigrati, specialmente [redacted] A parte questa considerazione, ritengo abbastanza urgente provvedere all'assunzione di 10-15 infermieri professionali, soprattutto in vista della riduzione di orario [redacted] a [redacted] settimanali che entrerà in vigore all'inizio del nuovo anno. Mancano anche due caposala nei reparti di chirurgia e medicina ed altri due saranno necessari tra breve in ambulatorio e nella sala operatoria».

Il direttore sanitario del «Mauriziano», professor Vittorio Ricotti, concorda sulla carenza di personale infer[redacted]co a[redacted] «Quello che spaventa — dice — sono i tempi burocratici per le assunzioni: abbiamo chiesto l'autorizzazione per [redacted] nuovi posti senza ottenere risposta. I problemi sono destinati ad aggravarsi con il pensionamento e la riduzione di orario, per cui spero che parlarne attraverso la stampa sensibilizzi gli organismi preposti e li spinga ad agire».

Gli altri problemi [redacted] «Mauriziano» riguardano lo spazio: costruito nel 1964 per ospitare 50-60 ricoverati, ora ha 140 posti letto, quasi sempre occupati nella loro totalità. Osserva Bruno Bellorini della Uil: «Anni fa si era parlato [redacted] un ampliamento ma poi tutto è finito nel dimenticatoio e quando si accenna al problema, Mauriziano, Comune ed Usl si palleggiano le responsabilità. Il risultato è che i servizi sono carenti proprio per l'impossibilità di apportare miglioramenti importanti». f. c.

ACQUI TERME — Inizieranno domani le lezioni alla scuola [redacted] acquese per l'abilitazione alla professione di infermieri professionali. Vi partecipano quarantaquattro allievi [redacted] in tre corsi: venti [redacted] i nuovi iscritti [redacted] primo [redacted] i rimanenti frequen[redacted] il [redacted] condo ed il terzo.

«Quest'anno — dice il vice presidente del Comitato di gestione [redacted] Tè Sergio Barretti — non c'è stato un grosso numero di iscrizioni».

Erano venticinque le domande, soltanto venti sono stati gli ammessi alla prima classe dopo la prova attitudinale richiesta.

Al termine del terzo corso i diplomati hanno possibilità [redacted] a [redacted] parte del [redacted] del lavoro [redacted] cui [redacted] raggiunto [redacted] abilitazione?

«L'organico infermieristico attuale del nostro ospedale — risponde Barretti — è coperto. I quattordici o quindici infermieri che al termine dei corsi raggiungono l'abilitazione alla professione paramedica normalmente trovano lavoro negli ospedali di [redacted] Monferrato, Alessandria [redacted] di Asti», precisa comunque che i neodiplomati possano anche essere assunti nel nosocomio di Acqui, in sostituzione di quelli in [redacted] che lasciano l'attività per il pensionamento.

La scuola per infermieri di Acqui Terme è abilitata dalla Regione a formare professionalmente personale paramedico per un territorio comprendente le unità socio-sanitarie di [redacted] e [redacted] N[redacted] Monferrato.

Attualmente non mancano infermieri all'Usl acquese ma in alcuni altri settori la pianta organica è carente.

Con una delibera adottata ieri mattina dal Comitato di gestione, a cui è stata data [redacted] esecutività, sono stati banditi concorsi per un posto di capo servizio veterinario, di un assistente medico di pediatria e uno di ostetricia e ginecologia, poi due [redacted] per tecnici di radiologia ed uno di capo sala.

c. r.

[redacted] è morto [redacted]

VALENZA — Il cittadino indiano Shanker Hari Singh, 39 anni, abitante a Castelletto Monferrato, è comparso di fronte al pretore per rispondere di commercio di preziosi senza licenza. Era stato sorpreso in auto il 26 [redacted] '87 con rubini e zaffiri per oltre [redacted]

Il magistrato lo ha assolto per intervenuta oblazione (un milione) ordinando però la confisca dei preziosi. (r. c.)

[redacted] muore nell'auto che finisce contro un palo

VOGHERA — In un drammatico incidente stradale, avvenuto nel pomeriggio di venerdì a Mezzanino all'imbocco del ponte della Becca, ha perso la vita Alberto Vercesi, 54 anni, direttore delle Cantine sociali riunite di Stradella.

L'auto condotta dal Vercesi, per cause ancora [redacted] in fase [redacted] accertamento, si è schiantata contro il primo pilone di sostegno del ponte della Becca senza coinvolgere altre vetture.

La morte [redacted] Alberto Vercesi ha lasciato nella più profonda costernazione [redacted] tutto l'ambiente vitivinicolo oltrepadano dove il direttore delle Cantine sociali era molto conosciuto e stimato.

(s. g.)

AGRICOLTURA PER HOBBY

In un vaso il sole dell'Africa

«Un raggio di [redacted] in [redacted]». [redacted] è [redacted] definita la Kalanchoé, pianta [redacted] vivacemente colorata, che sta attraversando [redacted] periodo di vasto sviluppo, soprattutto per la lunga [redacted] (fino a otto settimane) dell'infiorescenza — un ombrello vivacissimo — e per il dinamico assortimento.

La Kalanchoé ha sessant'anni, come pianta [redacted] ed è originaria del Madagascar.

[redacted] sue sorelle piccole anch'esse nell'Africa tropicale e in Asia. Proprio nel [redacted] asiatico [redacted] la [redacted] di porre rami [redacted] Kalanchoé [redacted] del defunto, come noi portiamo i crisantemi al [redacted]tero.

La sua diffusione [redacted] dovuta [redacted] professor [redacted] feld che, all'inizio del secolo, seppe intuire le potenzialità di questa pianta, ne portò a Parigi alcuni esemplari e li fece coltivare.

[redacted] prima varietà conosciuta in Europa porta il [redacted] nome: [redacted] blossfeldiana. A questa prima cultivar se ne sono aggiunte [redacted] duecento circa, ma solo una piccola parte è interessante dal punto di vista ornamentale.

E la prima — cioè la blossfeldiana — è forse la più diffusa e la più completa, [redacted] che perché disponibile tutto l'anno. Comprende tre specie: a infiorescenza verticillata, quella con boccioli di fiori pendenti, e quella con fiori a campana.

La varietà più importante [redacted] la Kalanchoé a ombr[redacted] diritto, di [redacted] la K. blossfeldiana [redacted] la specie più conosciuta. Le carnose e dentellate foglie verdi, lucide o opache, e l'ombrello variopinto, contribuiscono [redacted] valore ornamentale della pianta, che è disponibile nei colori rosso, rosa, [redacted] giallo.

Gli ibridi più importanti della blossfeldiana [redacted] Singapore (rosa), Calypso (rosa), Fortyniner (giallo), Vesuvio e Stromboli (rossi), Cinnabar (arancione).

Comunque questa classificazione può variare parecchio: ogni anno molte nuove varietà si aggiungono all'assortimento della blossfeldiana, varietà che fioriscono più abbondantemente e più a lungo, e hanno foglie migliori, più resistenti, e possono essere coltivate in un tempo più breve.

Alcuni [redacted] hanno ottenuto Kalanchoé [redacted] due colori. Così, ad esempio, [redacted] presentano le varietà Pax, Alekino, che hanno fiori rosa-rosso con puntini bianchi. Altri floricoltori hanno ottenuti mini-piante [redacted] Kalanchoé: Acapulco (rosa-porpora) e Tijuana (scarlatto).

Rastiera

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Controlli Indagini Informazioni
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino

Tante persone, ognuna con i suoi problemi...

... il nostro lavoro è risolverli
Sempre e in ogni modo

Con. Fin. & Management

Servizi [redacted] consulenza finanziaria

Intermediazione finanziaria mobiliare ed immobiliare per conto terzi
Brokeraggio assicurativo [redacted] finanziari[redacted]

Sede principale:
Via L. Ariosto, 9 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/344.477

Sedi secondarie:
CASALE MONFERRATO
Via Canina, 6 - Tel. 0142/76.759
NOVI LIGURE
Via Felice Cavallotti, 118 - Tel. 0143/744.788

Ieri la cerimonia d'apertura dell'annuale esposizione del settore arredamento

Ovada inaugura la mostra Casa 87 (ma i mobilieri della città disertano)

Contestano l'iniziativa perché darebbe spazio a ditte di altri centri, quindi potenziali concorrenti

OVADA — Con [illegible] Respolo nel ruolo di «madrina» della manifestazione (era accompagnata dal sindaco [illegible] autorità) è stata inaugurata ieri mattina [illegible] '87, tradizionale mostra del mobile e dell'arredamento della casa. La rassegna proseguirà fino [illegible] ottobre.

È stata allestita al Centro organizzazione mostre, il grande edificio che sorge all'ingresso di Ovada, [illegible] provinciale per Novi Ligure. Un'area espositiva di oltre ventimila metri quadrati, suddivisa su tre piani.

[illegible] espositori [illegible] un centinaio: presentano l'occorrente per costruire ed [illegible] dare una casa, [illegible] mattoni ai lampadari, [illegible] tappeti, [illegible] accessori, ai tendaggi, agli [illegible] altre [illegible] i mobili.

Ed è proprio il mobile a far la parte del leone.

«*In teoria* — dice Carlo Arata, patron dell'iniziativa — *chi visita questa esposizione può uscire [illegible] una casa pronta all'uso, completa [illegible] ogni [illegible]. E può anche comprarsi l'auto, visto che in mostra ci [illegible] alcuni concessionari [illegible] settore*».

Ovada. Primi visitatori fra gli stand di «Casa 87»: la mostra resterà aperta fino al 5 ottobre

Ovada è da decenni un importante centro del mobile, con [illegible] aziende che vantano una lunga [illegible] («*Siamo [illegible] col pialino in [illegible] una tradizione che va mantenuta e valorizzata*», dice [illegible] ovadesi presenti alla rassegna Gastaldi): purtroppo sono appena tre o quattro le aziende cittadine che espongono a Casa '87. E' questo, forse, il maggior neo dell'esposizione.

[illegible] artigiani del legno ovadesi sono raggruppati nell'Associazione [illegible]. Da qualche tempo i rapporti [illegible] i responsabili dell'Amo [illegible] il patron della rassegna non [illegible] buoni. Carlo Arata viene contestato perché, [illegible] stiene, porta in città, attraverso l'esposizione, operatori provenienti da [illegible] località, quindi potenziali concorrenti.

Di qui il «dissenso» quasi in massa [illegible] cittadini. E' probabilmente un errore: Casa '87 si svolge egualmente e, in previsione, avrà migliaia di visitatori (moltissimi saranno certamente i liguri, benvoluti in particolare).

Ma con gli ovadesi assenti l'esposizione potrebbe finire davvero col diventare un [illegible] per [illegible] concorrenza: [illegible] perderci rischia [illegible] proprio il mobile di Ovada, nonostante le sue [illegible] te tradizioni.

Una [illegible] ricca [illegible] vità? Secondo Arata sì. «*Nel giro di un anno* — dice — *nel campo dell'arredamento c'è stata un'ulteriore evoluzione, in certi casi molto significativa. A parte [illegible] riproduzioni [illegible] pezzi d'antiquariato, che ormai hanno [illegible] loro [illegible] specifico, i mobili esposti propongono senz'altro soluzioni nuove [illegible] dal punto di vista tecnico sia da quello estetico*».

f. m.

Paurosa avventura di due pescatori di Ovada in località Panicata

Salvati dallo Stura in piena

Erano su di un isolotto [illegible] torrente - Per la pioggia il livello dell'acqua è aumentato improvvisamente - Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno aiutato i giovani a raggiungere [illegible] riva

OVADA — Paurosa avventura, ieri pomeriggio, per due giovani pescatori di Ovada che, sorpresi [illegible] piena dello Stura, sono rimasti imprigionati a lungo su un isolotto del torrente rischiando di annegare: il hanno portati in salvo i Vigili del Fuoco [illegible] di [illegible] per oltre [illegible] la [illegible].

Protagonisti del drammatico episodio sono [illegible] Perfumo, di 23 anni, [illegible] ti strada San Bernardo 20 e Osvaldo Campora, anch'egli trentatreenne, [illegible] in via [illegible] 9/2.

Nel primo pomeriggio, malgrado il tempo inclemente (pioveva su tutta la zona fin [illegible] mattino e ripetuti temporali si [illegible] scatenati sull'Appennino investendo anche Genova) i pescatori [illegible] recati su un isolotto [illegible] località Panicata, [illegible] periferia di Ovada.

Verso [illegible] 17.30 il torrente, ingrossato dalla pioggia che cadeva [illegible] Rossiglione, Campoligure e Masone, si è ingrossato salendo di quasi un metro e una ondata ha investito l'isolotto di sabbia sommergendolo rapidamente.

Dalla strada vicina, la statale del Turchino, automobilisti [illegible] passeggio e qualche contadino non hanno tardato a scorgere la scena. Avvertiti, che i due pescatori [illegible] in difficoltà [illegible] [illegible] l'allarme ai Vigili del Fuoco di [illegible] corsi tempestivamente [illegible] posto.

Muniti di lunghe corde, rampini, scale e [illegible] cavi i pompieri hanno cercato di raggiungere i pericolanti: visti vani i tentativi alcuni Vigili del Fuoco, coraggiosamente, si sono lanciati in [illegible] qua e nuotando contro l'impetuosa corrente sono riusciti, dopo ripetuti tentativi, a raggiungere i due giovani nell'isolotto e a legare saldamente i pescatori.

La squadra di [illegible] ha potuto così portare a riva i pericolanti che [illegible] illesi pur avendo bevuto parecchia acqua. La brutta avventura [illegible] Perfumo ed Osvaldo Campora si è così conclusa felicemente in poco più di due ore.

Renzo Bottero

Sfugge al rogo del camion

TORTONA — Brutta avventura per un autista tortonese. Mario Alessandrini, [illegible] anni, abitante in via De Gasperi 13, il quale è riuscito a fuggire dalla cabina del proprio autoarticolato andata completamente distrutta per un incendio provocato dal cortocircuito all'impianto elettrico. L'altra sera l'autista, che è dipendente della ditta «Mit spa» di Milano, stava rientrando alla propria abitazione quando all'incrocio di via General Ferrari [illegible] statale 10 si accorse che qualcosa all'interno della [illegible] funzionava. Neppure il tempo per rendersi conto di [illegible] potesse trattarsi, [illegible] subito si sviluppava un incendio all'interno della cabina. Mario Alessandrini è riuscito a [illegible] il camion a lato della [illegible] e a sfuggire alle fiamme.

Sorpreso a [illegible]

ALESSANDRIA — Ancora guai per Luigi Quarenta, 23 anni, abitante in via Vecchia Torino [illegible] arrestato dalla polizia per tentato [illegible] aggravato. Venerdì sera il giovane, dopo essere [illegible] [illegible] portaline posteriore, ha cercato di rubare l'autoradio della «Simca-Talbot» di Benito Maggetti, 51 anni, via Santarro di Santarosa, ma è [illegible] visto dal proprietario, il quale ha [illegible] l'allarme. E' accorsa una pattuglia della «Volante» [illegible] in [illegible] alle descrizioni ha bloccato Luigi Quarenta [illegible] largo Catania, mentre stava fuggendo.

Tortona, [illegible] bersaglieri

TORTONA — Si svolge oggi il tradizionale [illegible] bersaglieri, organizzato dall'associazione [illegible]. Lungo le vie [illegible] la sfilata sarà allietata da bande militari. Il ritrovo è fissato alle 9, alla [illegible] dell'associazione.

A giudizio per spaccio droga

ALESSANDRIA — Fulvio Vinnia, 25 anni, abitante a Oviglio, Borgo [illegible] Giovanni 14, attualmente agli arresti domiciliari, è stato rinviato a giudizio per detenzione a spaccio di [illegible]. Il giovane [illegible] stato arrestato il 31 agosto, [illegible] Lamarmora, mentre stava vendendo una dose [illegible] eroina a Normando De [illegible].

Acqui, Consiglio [illegible]

ACQUI TERME — Il consiglio comunale è convocato per domani, [illegible] All'ordine [illegible] giorno [illegible] ventuno punti, tra cui la risposta del sindaco, Raffaello Salvatore, alla interpellanza [illegible] consigliere Augusto Vacchino sulla concessione edilizia per un fabbricato da realizzarsi su un terreno di proprietà della Casserini e Pagis S.p.A. la costruzione di due nuovi campi sportivi e il completamento dello stadio.

STATO CIVILE

Alessandria

Nati: Matteo [illegible], Melissa Amore, Andrea Campora, Laura Loddo, Antonio Molea, Eugenia Coscarella, Valeria Volpe, Pasquale Delle Donne, Daniele Ciliberto, [illegible] Ghezzo, [illegible] Ferrarese, Sabrina Giovanna Scotti, [illegible] Zanotti, Giada Coppola, Valentina Caligaris, Giulia Emma Cerandi, Valentina Mendola, Alessandro Dagna, Caterina Bianco.

Morti: Nemea Porrati, 61 anni, casalinga; Olga [illegible] 67, pens.; Vincenzo Sassone, 78, pens.; Virginia Penna, 89, pens.; Alberto Barisone, 68, sacerdote; Matilde Rossi, 75, pens.; Erminia Sacchetto, 77, pens.; Franca Rocca, 70, pens.; Gino Emanuele, [illegible], [illegible]; [illegible] Emanuelli, 78, pens.; Dante Carraro, 84, pens.; Roberto Formini, 23, disocc.; Pietro Nervi, 82, pens.; Annita Fontana, 83, pens.; Angelo Ghislieri, [illegible], pens.; Attilio [illegible], 68, autotrasportatore; Egidio Taverna, 79, pens.; Pietro Candiano, 97, pens.; Antonia Terrone, 84, pens.; Ezio Moretti, 68, pens.; [illegible] Mirgone, 87, pens.; Giuseppe Giorcelli, 71, pens.; Angelina Albini, 73, religiosa; Margherita Doglio, [illegible] ricoverata; Alessandro Genovese, 73, pens.; Clotilde Robotti, 87, pens.; Angela Tommiato, [illegible] pens.; Adriano Capello, 60, comm.; Giovannina Scrivanti, 77, pens.; Salvina Balocco, 88, pens.; Leonardo Rilli, 60, pens.; Annibale Bovone, 80, pens.; [illegible]

di matrimonio
Vincenzo Menai, consulente; Stefania Mileto, impiegata; Carlo Pardini, ingegnere; [illegible] Urru, casalinga.

Tortona

Nati: Silvia Pastorello, Susanna Pagella, Riccardo Clementini, [illegible] Ruscone, [illegible] Fernanda Ottavi, Mattia Caravaggi, Simona Morelli

Morti: Alessandro Felice Semino, [illegible] anni, pens.; [illegible] richetta Coscia, 75, pens.; Pasquale Orsi, 90, pens.; Maria Cesarina Magni, 77, pens.; Oiglio Tampella, 80, [illegible]; Maddalena Piccinini, 79, pens.; Biagio Lo Porto, [illegible] operaio; Elvira Giovannina Piccinini, [illegible] pens.; Giovanni Otero Marcello [illegible] 80, pens.; Guerrino Seganti, 67, pens.; Leandro Orsi, 80, pens.

Pubblicazioni di matrimonio
Massimo [illegible] Zambruno, operaio, con Giuliana Canevaro, impiegata; Francesco Gliardone, ingegnere, con [illegible] Maria Delucchi, impiegata; Paolo Roberto Barbini, operaio, con Claudia Perfumo, operaia.

Ovada

Nati: Dario Canepa.

[illegible] Armando [illegible] II, Cremolino, 79 anni, pensionato; Paola Marchelli, Ovada, 92, pens.; Massone, Castelletto d'Orba, [illegible], pens.

Pubblicazione di matrimonio
Carmelo [illegible], operaio edile, e Susanna Sciutto, casalinga.

Casale

Nati: Stefano Cagnone, Fabrizio Gatti, Giuseppe Natale, Matteo Terraroli, Pietro Rizzo, Veronica Barone, Fabio Milone Masetta, [illegible] Pierro, Chiara Zanni, Daniele Maruzzo, Valeria Cotta, Andrea Monti, Andrea Motton, Andrea [illegible].

[illegible] Luigi Assali, 79 anni, pensionato; Elio [illegible] bano, 76, pens.; Ines [illegible] fano, [illegible] pens.; [illegible] Botto, 78, pens.; Antonia Rosa [illegible] 75, [illegible]; Maria Tavcar, 84, pens.; [illegible] Manasse ro, 51, pens.; Elio Deambrosis, 63, ortofrutticoltore; Licia Tosi, 47, casalinga; Amanda Mandrino, 74, pens.; Carolina Castellaro, [illegible]; Pierina Demagistris, [illegible] pens.; Severina Deregibus, 78, pens.; Paolina Cerina, 87, pens.; Angela Gavioli, [illegible] pens.; Agostina Rosai, 77, religiosa; Carlino Cauzzi, 83, pens.

Pubblicazioni di matrimonio
Giovanni Perlucca, 29 anni, impiegato, con Paola Leporati, 25, imp.; Mario Sosso, 30, artigiano edile, con Grazia Mandro, 28, casalinga.

(I dati si riferiscono al periodo 18-25 settembre)

L'AUTO D'OCCASIONE AL PREZZO CHE VUOI TU

CHE COMBINAZIONE!

QUESTA È INFATTI L'OCCASIONE CHE ASPETTAVI! UNA PERFETTA COMBINAZIONE PER SCEGLIERE L'AUTOVETTURA CHE PREFERISCI NEI 3000 METRI QUADRI DI MERCATO DELL'USATO. [illegible] SUBITO IL LIBRETTO [illegible] CIALE DI GARANZIA TOTALE. DISPORRE DI SISTEMI PERSONALIZZATI PER FINANZIAMENTI E COMODISSIMI PAGAMENTI. GARANTIRTI IL [illegible] ZIO SERIO E PROFESSIONALE, DEL «DOPO ACQUISTO» CON ASSISTENZA DIRETTA E PARTECIPARE ALLE GRANDI INIZIATIVE SPECIALI.

FINANZIAMENTI SU MISURA: È LA NUOVA FOR[illegible] PER [illegible] UN SISTEMA, [illegible] E [illegible] ATO SCEGLI [illegible] PAGARE ANCHE SENZA QUOTA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI, SENZA [illegible] LEGATO AD UNA FORMULA [illegible]. OTTIENI SEMPRE IL FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI.

LIBRETTO DI GARANZIA TOTALE: SU TUTTE LE AUTO CONTRASSEGNATE CON 3 STELLE OTTIENI UN LIBRETTO SPECIALE VALIDO PER 1 [illegible] SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. È UN'INIZIATIVA F.LLI PRETE PER SEGUIRTI SEMPRE ANCHE DOPO L'ACQUISTO. [illegible] STENZA DIRETTA ED IN MODO TOTALE CON SISTEMA USATO SICURO.

INIZIATIVE SPECIALI: È UN'ALTRA NOVITÀ DA SCOPRIRE NEL GRANDE AUTOMERCATO DELL'USATO! SU OGNI ACQUISTO C'È UN OMAGGIO PER [illegible] RE LA TUA [illegible] TO O PER RENDERE PIÙ [illegible] CE LE TUE [illegible] E FAR FELICE LA [illegible] FAMIGLIA. [illegible] SCI, BICICLETTE E PERSINO VIAGGI.

Sistema Usato Sicuro

PIONEER

AUTOPOOL CONCESSIONARIA

PRETE FRATELLI

[illegible] - [illegible] - [illegible] 1 - [illegible] - TEL. (0142) 78171

[illegible] - [illegible] - TEL. (0131) [illegible]

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO

LE MIGLIORI SOLUZIONI

[illegible] specialisti di [illegible]

ALESSANDRIA - FILIALE MAICO

Piazza Garibaldi 59 - Tel. 54.758

TUTTI I GIORNI - [illegible] SOLO MATTINO

ACQUI TERME - Martedì 13 ottobre
[illegible] Albertini - Dott. Galeazzo - Corso [illegible]

ACQUI TERME - Martedì 27 ottobre
Ottica Oreficeria Arighetti - Via XX Settembre 6

[illegible] SERRAVIA - Giovedì 22 ottobre
Oreficeria Rovera - Via Libarna 38

CASALE MONFERRATO - Tutti i venerdì e martedì 6 ottobre
Ottica Colombino - Via Roma 132

[illegible] PINOLO - Lunedì 5 ottobre
Farmacia dott. Orsetto - Via Umberto I 6

NOVI LIGURE - Giovedì 8 e 22 ottobre
Farmacia dr. Diani - Via Girardengo 13

[illegible] - Mercoledì 14 e sabato 24 ottobre
Farmacia dott. Gardelli - Corso Romana 369

TORTONA - Sabato 3 e 17 ottobre
Farmacia Lucchetti dr. Zerbo-Pagella
Via Emilia 229

[illegible] - Sabato 10 ottobre
Farmacia dr. Vigané - Via Cavour 29

[illegible] TORINO - Via Magenta 20 - [illegible] (011) 541.787

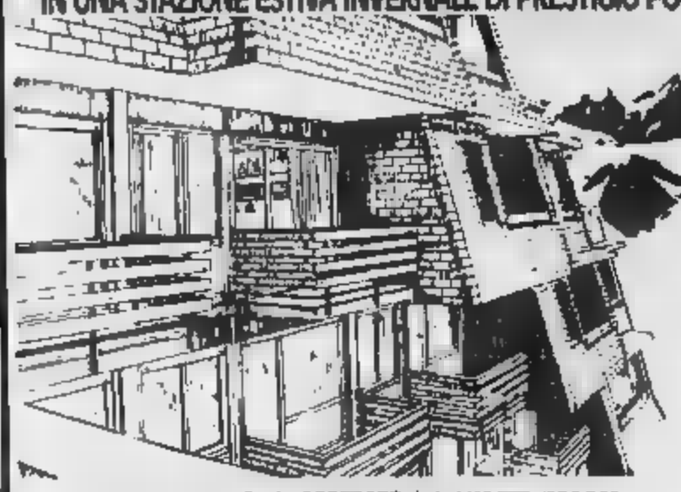
EDILFORM ARTESINA

A 30' DAL CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVÌ

Alpi Marittime, ricche di colore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.

sotto il cielo che vuoi tu

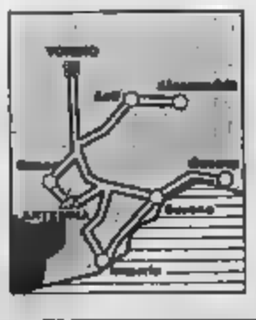
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA



MONOLOCALE 4 p.t. - ARREDATO - soggiorno/pranzo, [illegible] cottura attrezzato [illegible] frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 entro 60 gg.
L. 16.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6.000.000 in 24 rate mensili da L. 245.000
L. 38.000.000

MONOLOCALE SUPER 5 p.t. - ARREDATO - ingresso con vano per letto castello, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 17.000.000 entro 60 gg.
L. [illegible] mutuo 15 anni semestr. L. 12[illegible]
L. 7.000.000 in 24 [illegible] mensili [illegible] L. 290.000
[illegible]

BILOCALE 5 p.t. - ingresso, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 25.000.000 mutuo 15 anni s[illegible] L. 1.850.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 295.000
L. 52.000.000
Iarredamento L. [illegible]



Par[illegible]oglio privato.
Alloggio custode ski-box
armadio corridoio - allaccio [illegible]
[illegible]gressi nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. (L'arredamento comprende mobili, luci, tende, [illegible] doccia).

REDDITO GARANTITO 6% IN CASO DI AFFITTO

[illegible] ARTESINA

INFORMAZIONI: Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. 019/801805-805831-Cantiere (sabato/domenica):
ARTESINA - Fabbrosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

Ieri l'intervento di Guglielminetti sul «Mestiere di vivere»

Dietro il diario di Pavese

Il convegno internazionale si trasferisce oggi al paese natale dello scrittore, Santo Stefano Belbo, [illegible] inaugurata una [illegible] bibliografica dedicata al «cantore delle Langhe»

SAN SALVATORE MONFERRATO — Oggi il [illegible]gno dedicato a Cesare Pavese si trasferisce a Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo, dove si inaugura una mostra bibliografica.

Seguiranno le relazioni di Gina Lagorio, Tibor Wlassics, Johannes Hosle, Luciana Giovannetti e le testimonianze di Paolo Chianni ed Ernesto Treccani.

Ieri, ha destato molto interesse la relazione di Marziano Guglielminetti che ha aperto la seconda giornata della Biennale «Piemonte e letteratura» imperniata sull'opera e sulla figura del «cantore delle Langhe». Tema dell'intervento: «Il mestiere di vivere». Il [illegible] Pavese pubblicato [illegible] Einaudi nel 1952, a due anni [illegible] suicidio dello [illegible].

«*La prima considerazione, amaramente negativa* — ha [illegible] Guglielminetti — *viene dalla [illegible] Pavese è stato in qualche modo censurato. Anzi tagli [illegible] stati apportati alle parti [illegible] diario che riguardavano persone viventi e ad una [illegible] donna [illegible] della cose rocai che ha segnato profondamente [illegible] sua vita, per [illegible] si [illegible] difficoltà nell'interpretazione di quella [illegible] forma aggressiva di discorso, che spesso sconfinano nell'isterico e per quei suoi profondi travagli [illegible] vita.*

«*Pavese comunque [illegible] [illegible] malato, come qualcuno ha lasciato intendere, [illegible] hanno [illegible] [illegible] fatti [illegible] a risolvere i suoi problemi [illegible] attraverso [illegible] «bacco religioso. La ricerca [illegible] Dio non costituisce certamente motivo [illegible] un intervento del medico o [illegible] psicanalista. Piuttosto la condizione di sofferenza in cui il drammatico Pavese, diminuire una volta di più come il successo mondano e letterario non basti ad attenuare certe crisi interiori, certe difficoltà di vita*».

«*Il mio inedito* — ha concluso Guglielminetti — *è di essere Pavese a profondamente, nell'ottica di una migliore conoscenza della sua opera*».

Dello scrittore hanno parlato anche Franco Contorbia, Gianni Venturi, Lorenzo Mondo, Sergio Givone, Giuditta Isotti Rosowsky (Francia), Daniela Bisagno, Paolo Spriano, Michela Rusi, Nives Muniz Munis (Spagna), Marcello Verdenelli, Claudio Gorlier, padre Giovanni Baravalle.

In serata, al teatro Comunale, è stato consegnato al critico Massimo Mila il quarto premio per la saggistica «Città di San Salvatore - Carlo Palmisano».

Rodolfo Castellaro

San Salvatore Monferrato. Il pubblico assiste con interesse al convegno su Cesare Pavese

Riconoscimento ad uno dei fondatori dell'«Acqui Storia»

Oggi premiato Cino Chiodo poeta del folclore acquese

E' autore di testi, anche teatrali, in dialetto - Premiati con lui Piero Angela e Gianfranco Venè

ACQUI TERME — Cino Chiodo, acquese purosangue e poeta, in particolare in dialetto, riceve oggi a Cerro Tanaro il prestigioso premio «Avvocato Gino Tesia».

La manifestazione è stata organizzata dal Comune, con la collaborazione della Regione e della Provincia di Asti per ricordare il legale alessandrino nativo di Cerro.

Con il poeta [illegible] premiati il giornalista televisivo Piero Angela e il giornalista-scrittore Gianfranco Venè. La giuria del premio è presieduta da [illegible] Sorio.

[illegible] è [illegible] dubbio uno dei più attivi ed appassionati organizzatori di manifestazioni culturali, dalla letteratura alla poesia, al teatro.

E' stato, nel 1968, uno dei promotori e fondatori del «Premio Acqui Storia», assieme a Marcello Venturi, Piero Galliano e Ercole Tasca.

Numerosi i premi che hanno costellato la sua attività poetica, dal «Penna d'oro» del 1961 al «Nino Costa» ottenuto lo scorso anno [illegible] la poesia «Nui...».

«Quasi un segreto» il titolo della prima raccolta di poesie, pubblicato [illegible] mentre altre composizioni poetiche e alcuni racconti appaiono [illegible] ed in antologie.

Le sue più autentiche espressioni è il dialetto, che gli consente di dare voce ai ricordi del passato e della sua città, e numerose sono le poesie dialettali pubblicate. Partecipa a serate con il gruppo «Gli amici di Acqui», interpretando poesie dialettali intervallate da vecchie canzoni della tradizione e del folclore acquese.

Ha [illegible] e diretto, [illegible] 1975, il lavoro teatrale «Resistenza», presentato [illegible] all'Ariston di Acqui Terme, poi [illegible] Asti, [illegible] e Valenza. Nel [illegible] invece, [illegible] messo in scena [illegible] one agliénto», [illegible] spettacolo dialettale in cui rivive [illegible] di Acqui [illegible] tempi di [illegible] giorni nostri.

f. m.

Cino Chiodo

Questa [illegible] al Master la finale del [illegible]

Rocco Marengo sceglie Il «Volto per il turismo»

Trentasette ragazze in gara - [illegible]a in auto e poi l'elezione

ALESSANDRIA — Si svolge [illegible] «Master» [illegible] Marengo, il fi[illegible] «Un volto [illegible] il turismo», la manifestazione di [illegible] moda, turismo e gastronomia [illegible] condotta da Paoli.

Vi prenderanno [illegible] 37 finaliste provenienti [illegible] Piemonte e [illegible] Liguria e [illegible] centinaia di concorrenti [illegible] ventuno tappe della manifestazione, che, preso il via lo scorso aprile [illegible] discoteca «Palladium» di Acqui Terme, ha fatto tappa in [illegible] centri della provincia per concludersi, a metà [illegible] settembre, [illegible] ad Acqui, [illegible] «Kursaal».

Stasera, finalmente, il «momento della verità»: le finaliste sfileranno in abito da sera e poi in costume da bagno di fronte a una giuria di cui faranno parte l'imitatore novarese [illegible] Lauretta, il prestigiatore Alan e il poeta [illegible] Formari.

Si inizia alle 17,30 con una sfilata delle concorrenti a bordo di fuoristrada da Bosco Marengo ad Alessandria. Alle 21,30 le sfilate e poi la proclamazione.

[illegible] aspiranti reginette sono [illegible] Macrì, Sonia Buffa e Barbara Zuccolini [illegible] Genova, Claudia Crepaldi e Gianna Zecchin di Castellazzo Bor[illegible] Raffaella Cotti e Luisa [illegible]o di Cuccaro, Maria Cristina Bertin[illegible] di [illegible] Monferrato, [illegible] [illegible] lio di Arquata Scrivia, Gloria Zunino, Claudia Canobbio ed Erica Ravera di Acqui, Teresa Bocca [illegible] Novi Ligure, Valeria Gandini [illegible] Predosa.

Inoltre [illegible] Saja di Pavone, Hetty Rossel[illegible] [illegible] Ivrea, Gabriella Emanuelli di Torino, Paola Bergaglio [illegible] Capriata, Sabrina [illegible] e Marina Anelli di [illegible] [illegible] Montagnino di Treville, [illegible] [illegible] Ferro [illegible] Casalbagliano, Daniela Timbaldi di Spinetta, Benedetta Mugni di Torre Beretti, Monica Pedemonte di Brignano, [illegible] Vincenzi di Bergamasco, Sabrina Bicicali e Daniela [illegible] [illegible] Silvara, Marika Curto di Asti e le alessandrine Luisa Partinico, Donatella Passuello, Pierangela Leone, Barbara Lentini, Stefania Tarantino [illegible] Vanessa Colisano.

c. re.

Stasera la finale della rassegna «Anniverdi»

«I Pochi» a Masserano al mini-Oscar del teatro

Sette compagnie si contendono il primo posto - [illegible] [illegible] premi

ALESSANDRIA — La compagnia [illegible] «I Pochi» dell'Alta partecipa stasera e [illegible] Teatro comunale [illegible] Masserano, [illegible] Biellese, [illegible] finale della quinta edizione della «Rassegna teatrale» bandita [illegible] l'associazione [illegible] «Anniverdi» [illegible].

Oggi saranno di scena gli attori di [illegible] «*E se ci pare*», di Luigi Pirandello, per la regia di Ennio Dolfuss, mentre [illegible] domani verrà rappresentato «*L'amore di don Perlimpino con Belisa nel suo giardino*» tratto da testi di Federico Garcia Lorca da Luigi Todarello, che ne è anche il regista.

La manifestazione ha preso il via lo scorso gennaio, con una prima selezione tra ventidue compagini, giudicate da un'apposita commissione esaminatrice, che, nelle varie sedi, ha assistito agli [illegible] proposti.

Questa prima fase dal [illegible] si è conclusa il giugno e «I Pochi» sono riusciti [illegible] entrare in finale con entrambe [illegible] loro rappresentazioni: «*Don Perlimpino*» e «*Così è se ci [illegible]*», il [illegible] ora [illegible] undici [illegible] pagnie [illegible] quali [illegible] dovrà scegliere la migliore.

Sono previsti [illegible] premi per i migliori [illegible] protagonisti, per i non protagonisti e i caratteristi, oltre che [illegible] la migliore regia.

I premi riguardanti la scenografia, le migliori presentazioni, il testo più valido e il più [illegible] commento musicale, nonché eventuali premi speciali [illegible] [illegible] le «Una [illegible] per il teatro», verranno invece assegnati tra tutte e ventidue le compagnie partecipanti.

Una graduatoria [illegible] infine, [illegible] stilata per le compagnie [illegible] Quasi [illegible] hanno partecipato quest'anno alla selezione e [illegible] finaliste, la «Compagnia del Gelindo», [illegible] Novara e la «Compagnia [illegible].

A contendere ai «Pochi» la palma della vittoria [illegible] [illegible] lovece «*I ragazzi di Pollone*», i «*Sagrinti neri*» di Occhieppo Inferiore, il «Teatro sperimentale» di Borgosesia, «Teatroggi» di Vercelli, il «Collettivo Teatro Musicale» di Asti e infine «*Le notizie*» di Caluso.

c. re.

Per il premio aerospaziale

Ad Acqui arriva un astronauta?

Presentata [illegible] l'edizione [illegible] 1988

ACQUI TERME — Il «Premio Aerospaziale [illegible] [illegible] in [illegible] organizzativa. Il [illegible] [illegible] concorso [illegible] [illegible] presentato ufficialmente [illegible] stampa ieri [illegible] [illegible] riunione [illegible] a [illegible] Robellini. Erano presenti il presidente dell'Associazione Arma Aeronautica generale Catullo [illegible] il sindaco di Acqui Terme Raffaello Salvatore [illegible] il senatore Giuseppe Visca, l'assessore regionale Andrea Mignone ed il consigliere Angelo Rossa, il vicesindaco Giuseppe Olivieri, gli assessori comunali Adriano Icardi e Giovanni Poleris ed il [illegible] Nantore [illegible] rappresentanza dell'Arma aeronautica.

Il «Premio», [illegible] ha spiegato il sindaco Salvatore, ha modificato il [illegible] titolo rispetto alla prima edizione svoltasi nel 1986. Si articolerà in due sezioni: la prima dedicata al mi[illegible] libro di divulgazione aerospaziale, il «Libro aerospaziale dell'anno»; la seconda [illegible] [illegible] produzione giornalistica.

Al libro giudicato migliore verrà assegnato un premio [illegible] otto milioni, ai giornalisti il trofeo ed una [illegible] quattro milioni.

Nell'ambito della cerimonia della consegna dei premi, a fine maggio del prossimo anno, è prevista una settimana di manifestazioni e la probabile presenza ad Acqui Terme di un astronauta per una conferenza.

c. r.

Gli appuntamenti

[illegible] [illegible] SUBITO. Si svolge oggi, a Malvicino la «Sagra delle ruate». Alle 14,30 inizio cottura delle castagne mentre si svolge una ciclo[illegible]istica organizzata dal «Pedale Acquese» e una caccia al tesoro con ricchi premi. Alle [illegible] distribuzione della polenta con [illegible] funghi e delle «ruate». Alle 17,30 sorteggio per l'assegna[illegible] della «Castagna d'oro».

[illegible] DELL'OCA. [illegible] svolge [illegible] pomeriggio a Quargnento il quarto «Palio dell'oca [illegible] con sfilata [illegible] costumi del '600 per le vie, spettacolo degli [illegible] di Asti e la banda musicale di Caresso. Seguiranno la gara di tiro con l'arco e con la balestra e degustazione di piatti tipici.

FESTA DELLA [illegible] GNA. Si conclude oggi a Fabbrica Curone la nona «Festa [illegible] montagna» [illegible] fitta serie di appuntamenti: si inizia [illegible] [illegible] l'apertura [illegible] mostra dei prodotti [illegible] dell'alta [illegible]. Alle [illegible] sarà celebrata [illegible] [illegible] in piazza della Pieve, alle 14 [illegible] ed esibizione degli Sbandieratori di Asti e, al dancing «Romeo», spettacolo [illegible] complesso «I Tre Martelli» di Alessandria; [illegible] 16,30 merenda con salamini, polenta e porchetta allietata [illegible] «I pifferi [illegible] tagna». Roberto ed [illegible] Stasera [illegible] danza al ristorante «Risorgimento».

FESTA AMICIZIA. Si [illegible] [illegible] [illegible] Alessandria, [illegible] [illegible] fiera. [illegible] danza con l'orchestra di Ivo Bertana, si premiano i vincitori [illegible] «Trofeo dell'Amicizia».

CONCERTO. Domani sera, a Tortona, alle 22, nella chiesa [illegible] San Michele, [illegible] concerto d'organo del giovane maestro vercellese Roberto Santocchi.

VENDEMMIA [illegible] [illegible] Continua a Vignale [illegible] l'incontro nazionale di fotografia dedicato alla [illegible]. Dalle 9,30, è possibile iscriversi; alle 13 il pranzo al Ristorante dell'Enoteca; alle [illegible] proiezione di diapositive.

[illegible] [illegible] Stamattina, alle 9,30 al [illegible] Comunale di Alessandria si assegna il premio «Adelio Ferrero» che ogni anno vie[illegible] [illegible] a un saggio inedi[illegible] dedicato al [illegible]. Alla premiazione seguirà, alle 10,30, la proiezione del giapponese «Ireznimi lo spirito del tatuaggio» di [illegible] Takabayashi.

[illegible] [illegible] LI[illegible] [illegible] [illegible] 16, nella [illegible] della [illegible] Tri[illegible] a [illegible] [illegible] incontro [illegible] gli autori del [illegible] «*Giuseppe Barco, un [illegible] e il suo tempo*».

CONFERENZE. Due conferenze [illegible] divulgazione medi[illegible] scientifica [illegible] terranno oggi a [illegible] [illegible] [illegible] presso l'Associazione culturale «C. Ass. C.»: alle 14,45 [illegible] Angelo Bignazzi e Giuseppe [illegible] sanitari [illegible] «Santo Spirito» [illegible] le, parleranno di tumori femminili e di diabete.

a. c.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Mona e 39 gli.
AMBRA: [illegible] di ladri, con [illegible] Villaggio. Lino [illegible] [illegible] simo Boldi.
COMUNALE: Cavalli di [illegible]
CORSO: Mistery.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: 007 Zona pericolo.
[illegible] Timothy [illegible]
MODERNO: [illegible] In Paradiso.

ACQUI TERME

ARISTON: Spirittus.
[illegible] [illegible] [illegible] latato, con Mel [illegible]

CASALE [illegible]

MODERNO: Arizona Junior.
POLITEAMA: [illegible] Zona pericolo, [illegible] Timothy Dalton.
VITTORIA: Mandalgipsi [illegible] ro, con Ralph Macchio.

CAVI LIGURE

IL FORTE: Rotta verso la Terra.
[illegible] [illegible]
CRISTALLO: film sexy.
RUB: 007 Zona pericolo.
ITALIA: Spirittus.
MODERNO: Arizona Junior.

OVADA

MODERNO: La casa di Helen, con A. Gross, J. Stark.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Scuola di polizia [illegible]
[illegible]
MODERNO: Arizona Junior.
SOCIALE: Anna [illegible].
VERDI: Black Jack.

VALENZA PO

SOCIALE: Anna [illegible] [illegible] Mel Gibson e Danny [illegible].
[illegible]
ARLECCHINO: [illegible] e Giulia.
GALVANI: [illegible] con [illegible] Schwarzenegger.
[illegible] 007 Zona pericolo.

FARMACIE

[illegible] Benoni, corso Roma [illegible] notturna: Rizzoni, via Vochieri.
Acqui: Bollente, corso [illegible] 36.
Casale: Comunale, porta Milano.
Novi: Giani, via Girardengo.
Ovada: Gardelli, via Roma 33.
Tortona: Zerbo, via Emilia.
[illegible] [illegible] Maroni.
Voghera: Moroni, piazza Duomo.

GUARDIA [illegible]

Numeri [illegible] per chiamate urgenti: [illegible] 42.241; [illegible] qui: [illegible]: [illegible] 33.41; [illegible] Ligure: 77.71; [illegible] 81.777; [illegible] 86 51; [illegible] 952.601; Voghera: 41.920 [illegible] 213.838).

Numero telefonico e selezione diretta per Gepostale Civile: 3081 (308 + numero interno).

BENZINAI

Ip, via G. Bruno. Gulf, via Pavia. Agi, lungotanaro Solferino; [illegible] Marengo; Ip, via Marengo; [illegible], via Marengo; [illegible] corso T. [illegible]; Ip, piazza Romita, [illegible] 88, zona Lamadrona; Ip, viale Tivoli; Ip, corso Acqui; Tamoil Cen, lungotanaro Magenta, Stadi, via G. Bruno; Ip, via G. Bruno.

LA [illegible]

[illegible]
[illegible] di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 85 tel. 0131 66.303, 443.347. Corrispondenti: [illegible] 0142 54.782; Tortona 0131 872.361; [illegible]ense 0131 237.144, Acqui Terme 0144 25.29 - 0144 54.347, Novi Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 80.092; [illegible] rinaldo Scrivia 0143 85.086.

[illegible]
[illegible]andria, via Parma 18, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. [illegible] 9-12,30 [illegible]
[illegible] Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.84 [illegible], 8,45-12,15 e 14,30-[illegible] Sabato 8,45-12,15

Alle tv

TELECITY

18,30 [illegible] Junior, cartone animato
19 — Str. Baseball, cartone animato
19,30 Devlin & Devlin, telefilm
20,30 Trilogia del terrore, film di D. Curtis, con Karen Black, [illegible] Burton (1975)
22,30 Lagman, [illegible]
23,30 [illegible], film di S. [illegible], Robert Mitchum, T[illegible] (1975)
[illegible]
10 — Le [illegible] [illegible] guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 Valenza propone: arte orafa
12,30 Domenica con noi...
20 — Le sute delle [illegible]
[illegible] Telerelecicio sportivo, tutti i risultati sportivi del Pie[illegible]
21,30 Le sute delle settimane
22 — Programma presentazione
[illegible] [illegible]
20,30 Chi giace nella culla della zia Ruth?, film di C. Hamm[illegible], con Shelley [illegible]ves, [illegible] [illegible] (1972)
22,30 [illegible] Beat, telefilm
23,30 Passioni popolari, film di F. Vancini, con Gaetano Gemma, Edy Angelillo

CINEMA MODERNO
di ALESSANDRIA
TIMOTHY HUTTON e KELLY McGILLIS
LA COPPIA CHE SI AMA FOLLEMENTE IN UN FILM DI UNA DOLCEZZA INFINITA
NEL SUBLIME FILM DI ALAN RUDOLPH

VALENZA (AL) bar prestigioso centro città kg 27-30 caffè settimanali, potentino tabacchi, [illegible] moderno, fortissimo [illegible] dimostrabile
CEDIAMO
condizioni favorevoli.
Telefono 010 584.305 [illegible]
Possibilità finanziamento.

Serie C2 - L'Alessandria a Novara nel primo impegno esterno

Per i grigi è già derby

Capelli schiererà la stessa formazione che [illegible] giorni [illegible] battuto il Sassuolo - La tradizione nei confronti diretti è favorevole ai mandrogni, che però non vincono al Comunale da 21 anni

ALESSANDRIA — Dopo l'esordio vittorioso di domenica scorsa contro il Sassuolo, l'Alessandria è attesa oggi pomeriggio (alle ore 15) alla prova della verità sul campo del Novara, un derby inserito già alla seconda giornata di campionato.

Il match può servire a valutare la caratura tecnica e tattica dei grigi, reduci da un'estate travagliata per le vicende legate al ripescaggio di fine agosto in C2 e da un periodo precampionato anomalo, senza la possibilità di disputare partite ufficiali per la forzata rinuncia alla Coppa Italia.

Dice Adelmo Capelli, allenatore dell'Alessandria: *«Il particolare clima di una sfida tradizionale come quella contro gli azzurri non credo possa preoccupare più di tanto i ragazzi. Sono anzioso di constatare la reazione della squadra nel primo appuntamento in trasferta della corrente stagione. Le premesse sono positive ma, come ben si sa, in campo possono succedere tanti imprevisti che a volte determinano il risultato di una partita. Nutro moltissima fiducia in tutti i miei giocatori e [illegible] convinto che usciremo con un buon risultato dal Comunale di Novara, anche se dovremo lottare fino all'ultimo minuto, poichè i locali formano un'ottima formazione e potranno contare sul sostegno del loro pubblico».*

Paolo Corsi

Adelmo Capelli

Capitan Franco Marescalco e compagni saranno incitati da almeno cinquecento sportivi che, con mezzi propri, pullman e treno, raggiungeranno la città di San Gaudenzio, pronti a sfidare per i grigi chiamati ad un impegno già particolarmente delicato.

Circa la formazione da opporre agli azzurri, mister Capelli può contare sugli undici giocatori schierati nel debutto di sette giorni fa contro il Sassuolo.

In particolare a Biscoli, Corsi, Grandi e Martini sarà chiesto di agire con molta attenzione in difesa, per neutralizzare sul nascere le prevedibili manovre offensive dei padroni di casa.

Conclude Capelli: *«La coreografia sarà sicuramente suggestiva, poichè si tratta di un match che fa ritornare con la mente ai vecchi tempi del "quadrilatero". Tuttavia per noi sarà una partita come tutte le altre, con le medesime difficoltà e con un pizzico di tensione emotiva dovuta al fatto di giocare fuori casa. La tranquillità d'animo dei ragazzi è un dato da non sottovalutare, in un incontro che si preannuncia interessante ed anche tecnicamente molto proficuo».*

Quello odierno è il derby numero 51 nella lunga storia calcistica delle due società. L'Alessandria non [illegible] rettangolo del Comunale dal lontano 15 maggio 1966 (1-0 per i grigi, con rete-partita di Dalla Vedova).

L'anno scorso, al successo casalingo per 3-0, fece riscontro lo stop a Novara, maturato dopo un primo tempo giocato con grande accortezza.

Finora il bilancio complessivo dei confronti diretti è favorevole all'Alessandria, che si è imposta in 23 gare contro le 15 degli azzurri; 13 sono stati i pareggi, l'ultimo dei quali risale all'aprile 1979 (0-0).

I ragazzi allenati da mister Adelmo Capelli dovranno battersi per portare a casa almeno un pareggio, che consenta loro di guardare con ottimismo ai prossimi due impegni di campionato, contro il Pergocrema al «Moccagatta» e in trasferta sul rettangolo del Venezia-Mestre, fra quindici giorni.

[illegible] Bettini; Tacca, Cacitti; Ghedini, Paladin, Testa; Magnoa, Bonacini, Cortesi, Balacich, Brustone.

Alessandria: Merlo; Fiorasa, Giorgi; Biscoli, Carnin, Martini; Benetti, Corsi, Marescalco, Grandi, Tortora.

Roberto Gelato

Serie C1 - I bianconeri debuttano [illegible] casa contro il Livorno

Il Derthona ritorna al Coppi (e Pelagalli chiede rinforzi)

Il tecnico pensa al mercato di ottobre - Presentato lo sponsor e risolto il «caso» Lussignoli

TORTONA — C'è maggiore serenità nell'ambiente del Derthona. L'atmosfera sembra essere tornata la stessa dello [illegible] con molto entusiasmo e fiducia nei mezzi della squadra, anche grazie ai risultati raggiunti in questi ultimi giorni: la firma dell'accordo definitivo di Gianpaolo Lussignoli e l'intesa conclusiva con il nuovo sponsor, la «Cassa di Risparmio di Tortona».

Il presidente dell'istituto di credito tortonese, avvocato Ezio Rolandi, in occasione della presentazione ufficiale della nuova maglia ha detto: *«La nostra "Cassa" è sempre stata sensibile allo sport, come ha sempre dimostrato attenzione per l'attività economica cittadina e della zona. Nel decennio 1976-86 la Cassa di Risparmio ha distribuito 376 milioni per lo sport. Soltanto in questa stagione sono già stati distribuiti 50 milioni; ed un'ulteriore somma sarà per le polisportive di un po' tutte le discipline agonistiche praticate in città.*

Il presidente del Derthona, Eraldo Zanaboni (a sin.), e quello della Cassa di Risparmio di Tortona, Ezio Rolandi, con la nuova maglia

Con la Cassa di Risparmio come sponsor, il Derthona oggi pomeriggio alle 15 è impegnato al «Fausto Coppi», dove debutterà di fronte al proprio pubblico misurandosi con il Livorno. Una gara spinosa, poichè i toscani sono stati fra i protagonisti nel loro girone di Coppa Italia, anche se sono reduci dall'insuccesso abbastanza clamoroso di domenica contro il Rimini.

In settimana i bianconeri si sono preparati molto assiduamente.

Pelagalli spiega la sua tattica: *«Non avendo [illegible] problemi di infermeria, contro il Livorno confermo la squadre che così bene ha giocato a Fano. Anche se Lussignoli si è accordato con la società, e quindi è disponibile per scendere in campo, non lo posso ancora utilizzare. Il ragazzo ultimamente si è allenato a fasi alterne e quindi rispetto agli altri suoi compagni è a corto di preparazione. Solo in seguito penserò a lui inserito nell'organico».*

In pratica Pelagalli ha voluto sottolineare che si aspetta rinforzi dal prossimo "mercatino" di ottobre. Sull'argomento il generale manager Vittorio Berago è molto preciso: *«Per eventuali rinforzi auguro che la società vedrà di intervenire compatibilmente con la disponibilità finanziaria. Il tutto sarà fatto però non oltre la [illegible] di ottobre e soltanto se si presenterà l'occasione favorevole».*

Derthona: Nanuelli; Donati, Prevedini; Perasso, Taffi, Pecorario; Usardi, Recaldini, Perla, Cerci, Cori.

Livorno: Boldini; Rizzo, Manetti, Dal Canto, Falsettini, Casilli; Perrotta, Pontis, Protti, Allegri, Mucciarelli.

Enrico Regalzi

I nerostellati ospitano il Giorgione al Natal Palli

Casale senza Mocellin

L'attaccante [illegible] fermo per squalifica, ma Sacco potrebbe schierare l'«ex» Bizzotto, acquistato [illegible] recente - Brancaccio [illegible] al posto di Gagliardi

CASALE MONFERRATO — Per il primo confronto interno di campionato, il Casale ospita [illegible] (alle 15) il Giorgione, [illegible] compagine di Castelfranco Veneto sconfitta [illegible]menica scorsa sul proprio terreno di gioco (0-1) dal Legnano. Tra i casalesi potrebbe esordire il nuovo acquisto Luigi Bizzotto, un centrocampista che aveva già vestito la maglia nerostellata nei campionati 1981-82 e [illegible] sotto la guida tecnica di mister [illegible] Andreani.

Afferma il presidente del Club «Pedestallini», Carlo Rasponti: *«La squadra pratica un gioco vivace e non dovremmo avere difficoltà a disputare un buon campionato. Già domenica scorsa abbiamo pareggiato in trasferta contro il Pro Sesto, ma [illegible] il gioco espresso si potrà ritornare a casa con i 3 punti. Il collettivo quest'anno è valido, pratica un gioco aggressivo e spettacolare. Il nostro girone è ritenuto il più tecnico, ma [illegible] possono certo considerarci dei "pivellini", con l'esperienza di Mocellin in un centrocampo ora potenziato anche dall'arrivo di Bizzotto. Poi ci sono Tatti, De Riggi, Marchese e Calamita, tutti davvero pericolosi [illegible] avanti».*

Aggiunge Rasponti: *«Solo la difesa è ancora da "registrare". Non è certo facile [illegible] con una squadra completamente [illegible] rinnovata trovare il giusto amalgama. Come tifosi ammiriamo molto il presidente Bacci, che ha assunto il comando di [illegible] società in difficoltà».*

Mister Sacco si aspetta un avversario molto aggressivo e ha perciò richiesto alla squadra il massimo della concentrazione. Sostiene l'allenatore: *«Il Giorgione è [illegible] collettivo determinato. Chi l'ha visto [illegible] afferma che è molto valido sul piano agonistico e sfodera bene il pressing. [illegible] peso di mimmo all'ascolto [illegible] cosa, ma ha fallito [illegible] rigore. Anche noi, però, proteggiamo un gioco aggressivo».*

Sarà però assente Mocellin, squalificato per una giornata dal giudice sportivo, mentre ancora in forse [illegible] inserimenti del portiere Gagliardi, [illegible] Bizzotto.

Conclude Bacco: *«Gagliardi resta sempre il titolare, è stato sostituito da Brancaccio non perchè demeritò, ma perchè sofferente di una forma di tendinopatia. Ora però la difesa è stata organizzata in un certo modo e, per non dover rivedere schemi e piazzamenti già [illegible]didati, continuerò a schierare Brancaccio. Il ruolo di portiere è piuttosto particolare e delicato, non conviene alternare troppo».*

[illegible]: Brancaccio; Mirisola, [illegible]ne; Luxoro, Olmi, Oddone; Tatti, Michiori, De Riggi (Marchese). Castagna, Calamita.

Giorgione: Gennari; Pisani, Venturin; Corò, Salvalaio, Bernardini; Pinosi, Meneghetti, Bonavina, [illegible] menzato, Brezzan.

Gino Defranciscl

[illegible] Voghorese

[illegible]

Nella seconda giornata della C2/B, la Voghorese gioca [illegible] (ore 15) a Varese. Non dovrebbero [illegible] variazioni di rilievo alla formazione di una settimana fa. Sulla panchina del Varese siederà Dariotto Soldo che allenò la Voghorese.

La Voghorese ha in[illegible] un problema dirigenziale da risolvere: si è infatti dimesso il consigliere Pino Bignami.

Per la partita di Varese, il club Amici della Voghorese ha organizzato un pullman gratuito per i tifosi.

Voghorese: Locatelli; Corradi, Negri; Savoia, Di Marco, Pierluigi; Vercesi, Castellazzi, [illegible], [illegible] Scatella.

Interregionale - Orafi incompleti

Negri [illegible] Olivieri ko Valenzana nei guai

Oggi al Comunale arriva la Cairese

VALENZA — Grande at[illegible] in città [illegible] l'esordio [illegible] Valenzana tra le mura amiche, contro [illegible] Cairese, [illegible] campionato interregionale. La vittoria di domenica scorsa a St-Vincent ha galvanizz[illegible] animi dei t[illegible] ed è previsto un afflusso massiccio allo stadio.

Per l'occasione, la società ripristina l'ingresso e lo spa[illegible] esistente sul lato opposto della tribuna, per consentire [illegible]ti di assistere alla gara ad un prezzo accessibile (5-7 mila [illegible]). Più quello [illegible] spazio il Comune ha [illegible] messo di realizzare una gradinata, per aumentare la capienza dei posti e migliorare la visibilità. I lavori, tuttavia, non sono ancora iniziati.

Tornando alla squadra, la situazione [illegible] è certo ottimi[illegible]: l'infortunio del bomber Virginio Negri, [illegible] resterà, lontano [illegible] campi di gioco per almeno due mesi, e la squalifica del terzino Olivieri (una giornata dopo l'espulsione a St-Vincent) privano l'undici rossoblù di due pedine molto importanti e praticamente insostituibili.

Fortunatamente i rientri [illegible] Taschert e Vittone con[illegible] all'allenatore Pait di mettere assieme una compagine [illegible] grado di dare filo da torcere agli avversari. In particolare Taschert giocherà di punta, in sostituzione di Negri, mentre Vittone darà una mano a Barbieri, con Lupone a centrocampo.

Dice il mister valenzano: *«Della Cairese sappiamo poco, tranne che ha maggiore esperienza di noi, derivata dalla lunga militanza nel campionato Interregionale. Non per questo ci sentiamo inferiori, anzi: i miei ragazzi [illegible] hanno soltanto bisogno del caldo incitamento del pubblico, cui raccomando di [illegible] particolarmente nu[illegible]».*

Questa [illegible] probabile formazione [illegible] Valenzana: Moretti; C. Negri, Bisi; Gia[illegible]motti, Re, Lupone; Porcelli, Vittone, Taschert, Barbieri, Piccolotti.

r. c.

RADIO TELE SPORT
F.M. 95.100

ANCHE QUESTA DOMENICA TI PROPONE
COME TUTTE LE DOMENICHE DI CAMPIONATO DI SERIE C1
LA RADIOCRONACA IN DIRETTA DELL'INCONTRO

DERTHONA-LIVORNO

Radiocronista: **Luigino Corollo**

Coordinatori: **Talia Paolo, Regalzi Enrico, Dellavalle Paolo, Biana Cristina**

Per la vostra pubblicità su **RADIO TELE SPORT**
telefonate al numero [illegible] 814.617

Promozione - [illegible] derby nella seconda giornata

C'è Novese-San Carlo

Due derby caratterizzano la seconda giornata di Promozione piemontese.

Big match [illegible] Novese e San Carlo. I novesi giocano nuovamente in casa e, dopo il pareggio col Pro Dronero, cercano il primo successo. *«Abbiamo [illegible] qualche difficoltà legata all'inserimento coi nuovi giocatori»*, spiega [illegible]ister Agosti. Sarà [illegible] la mezzapunta Leonardi, infortunato; al suo [illegible] Rizzieri, con l'inserimento [illegible] difesa di Piredda.

Dall [illegible] opposto l'allenatore Carlo Manichino: *«Anche a Novi vogliamo "sfatare" una tradizione sfavorevole»*.

Novese: Laguzzi; Traverso Piredda; Ciola, Balocco, Quazzi; Rizzieri, Riva, Papalia, Moro, Daidola.

San [illegible] Vargante; Cavalli, [illegible]lio; Gamalero, Marchese; Legnani, Ceria, Orangia; Artinetti, Bertelli, Volta, Moreschini, M[illegible].

Derby anche a Fruga[illegible]. E' una sfida accesa: Frugarolo e Bosco Marengo confinano, i due campi sportivi [illegible]stano [illegible] più [illegible] km. L'allenatore [illegible] Frugarolese, Luigi Giacobbe, ha parlato [illegible] ai suoi: *«Abbiamo perso domenica scorsa, ora è necessario un riscatto»*.

Franco Dolza, presidente [illegible] Borghese: *«Lo [illegible] fine settimana [illegible] Frugarolese ha pagato l'esordio in Promozione. Ma oggi è impossibile tentare un pronostico»*.

Frugarolese: Quaglia; Legnaro, Moretti; [illegible], Inverni, Piazza; Tortolina, Corsini, Burio, Cerato, Cavallaro.

[illegible] [illegible]lio; Gamalero, Marchese; Legnani, Ceria, Orangia; Artinetti, Bertelli, Volta, Moreschini, Mi[illegible].

Nell'Acqui manca Moretti. L'Acqui gioca a Villafranca Torinese. Il cursale è alle stelle. Assente l'attaccante Moretti, infortunato.

Acqui: Vassallo; Tacchino, Traverso; Benazzo, Scarsella, Merlo; Paganelli, Battaion, Vercellino, D'Averza, Ame.

Il Quattordio cerca un riscatto. Il Quattordio [illegible] di Saluzzo. Dice mister Gian Piero Mariani: *«Spero che la mia squadra confermi la buona prestazione, nonostante la sconfitta, [illegible] Borgo San Martino»*.

Quattordio: Menabò; Miglia, Manuelli; Mirabelli, Cozzo, Venezia; Norcia, Rossi, Schiavoni, [illegible] Santo. Ti[illegible].

[illegible] a Sanremo. Nel girone ligure dopo l'insuccesso casalingo, il Libarna vuole riscattarsi sul campo del Sanremo 80. In forse il centravanti [illegible] infortunato.

[illegible] Mogni; Zimbardo, Abbondanza; Pellegrino, Cerri, Carrea; Roveda, Secchi, Talarico, Sperone, Gallardini.

Ovadamobili senza Pesce. Impegno esterno anche per l'Ovadamobili, a Genova, contro la Sampierdarenese. Non gioca il terzino Pesce, che si è infortunato.

Ovadamobili: Cravera; Cirnigliano, Brumone; Molinari, Barisione, Odicino; Delleptane, Rosini, Caneva, Bencivenga, Crosei. **r. s.**

Prima Categoria - All'insegna dell'incertezza

Di fronte 4 protagoniste

ALESSANDRIA — [illegible] campionato di calcio Prima categoria (girone E) la seconda giornata di gare riserva già numerosi motivi di interesse: s'iniziano a delineare le possibili protagoniste del torneo.

Sfida incrociata per il primato. Doppio match fra squadre alessandrine e torinesi per il primo posto. A San Salvatore Monferrato è di scena il Cambiano, vittorioso all'esordio, mentre a Trofarello la Pulvius Valenza cerca di confermare l'attuale buon momento. Dice Petrucci, responsabile tecnico del Monferrato: *«Vogliamo dimostrare che abbiamo già raggiunto un'ottima condizione»*. Da parte sua Oliveri [illegible] allenatore della Pulvius, sottolinea: *«A Trofarello farà veramente caldo. L'importante è non perdere il controllo dei nervi e giocare con tranquillità. Possiamo strappare [illegible] pareggio, sarebbe già un bel risultato»*.

Big-match a Gavi. La Gaviese ospita al «Pedemonte» il Comollo Novi. Per Traverso, segretario della Gaviese, *«si impone un immediato riscatto dopo la "figuraccia" di sette giorni fa a Valenza»*. Papa, mister del Comollo, ribatte: *«E' inutile nascondere le ambizioni della trasferta. Fra l'altro il calendario non ci è favorevole; nelle prime sette giornate dobbiamo giocare cinque volte fuori casa. E' logico che baderemo [illegible] sodo, evitando di subire sconfitte»*.

Balsolese per una conferma. Senza [illegible] proclami estivi la Balsolese potrebbe diventare l'out-sider della stagione. Ma deve bissare oggi pomeriggio sul suo campo, dove scende il Rocchetta Tanaro, il successo di domenica scorsa con la San[illegible]. [illegible] Novella, trainer [illegible] monferrini: *«Ripetiamo l'undici rossoblù di domenica scorsa, ci sono buone possibilità di fare bene»*.

Le altre. Nicese-Vignolese, Cassine-Pontecurone, Castellazzo-Audax Orione, Fulgor-Camaleo, Mandrogne-Frassineto, Serravallese-Bistagno, Arquatese-Aurora, Asca-Carpeneto, Casalcermelli-Bassaluzzese, Spinettese-Fabbrica, Derthona-Rivanazzano, Libarna-Sanremo, Ovadamobili-Sampierdarenese, Pro Dronero-Saluzzese, Cambiano-Trofarello, Pulvius-Monferrato, Comollo Novi-Rocchetta Tanaro, Junior Casale-Pontestura, Santostefanese-Sandamianese, Terranova-Vignolese, Gaviese-Castellazzo.

Le classifiche

Serie C1: Ancona, Centese, Rimini, Spal, Lucchese, Spezia, 2; Derthona, Vicenza, Monza, Virescit, Via Pesaro, 1; Ospitaletto, Pavia, Reggiana, Livorno, Prato, Trento, 0; Fano -1.

Serie C2: Pordenone, Alessandria, Chieti, Legnano, Telgate, Venezia, 3; Casale, Mantova, Novara, Pro Sesto, Varese, Voghorese,); Giorgione, Pro Patria, Rimini, Suzzara, Treviso, Pergorema, 0.

Interregionale: Levante, Ventimiglia, Cuneo, Albenga, Biellese, Cairese, Valenzana, 2; Juve Domo, Ivrea, 1; Asti, Moncalieri, St-Vincent, Vado, Acqui, Pinerolo, Savona, 0.

Promozione: Bra, Valeo, Acqui, Chieri, S. Carlo, 2; Boschese, Canelli, Carmagnese, Novese, Dronero, Saluzzo, 1; Albese, Interianga, Quattordio, Frugarolese, Villafranca, 0.

Prima Categoria: Pulvius, Monferrato, Cambiano, Mandrogne, Balsolese, Nicese, Trofarello, 3; Comollo Novi, Rocchetta Tanaro, 1; Junior Casale, Pontinese, Santostefanese, Sandamianese, Terranova, Vignolese, Gaviese, 0.

[illegible] Seconda e Terza Categoria

Seconda categoria, girone M: Bassignana-Vignolese; Cascinagrossa-Sale; Cassine-Rontonese; Castellazzo-San Giuliano Nuovo; Occimiano-Lorese; Pozzolese-[illegible] Predosa-Ossano; Quargnento-Felizzano. Per il girone E: Pontestura-Popolo.

[illegible] Categoria (1ª giornata, comitato di Alessandria); girone [illegible] Pontecurone-Molinese; Piovera-Montegioco; Valmadonna-Carrosio; Castelnuovo Scrivia-Villalvernia; Arquatese-Gravese; Torre Garofoli-Spinetese; Paderna-Audax Orione; girone B: Bistagno-Fresonara; Asca-Carpeneto; Casalcermelli-Bassaluzzo; Fulgor-Camalero; Spinetese-Fubine; Grimaldi-Frassineto; Serravallo-Masione. Nel girone B antigioco: Asti Est-Rue White; Esperia-Cittadini dell'Ordine; Moncalvese-Vignale; Moranese-Aurora; Montiglio-Cerano; Refrancore-Castell'Alfero; Masiola Asti-Arcos.

CITTÀ DI OVADA [illegible] [illegible] NOVI

MOSTRA DI ARREDAMENTO
[illegible] ALLESTIMENTO PER LA CASA

CASA '87

26 Settembre
5 Ottobre

DIECI GIORNI CHE ROTTOLINEANO I NUOVI ORIENTAMENTI E LE TENDENZE ARREDATIVE.

MOBILI IN STILE E MODERNI - TAPPETI
RIVESTIMENTI - LAMPADARI - BASSAMENTI
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI - ACCESSORI

CENTRO MOSTRE

L'opposizione attacca e l'assessore [illegible] Rosi replica

Aosta, scambio di accuse sulle spese del bilancio

«I residui passivi sono 42 miliardi» - «Quei soldi sono impegnati, ma non liquidati»

AOSTA — Di fronte alle cifre [illegible] consuntivo 1986 [illegible] Aosta l'opposizione accusa la giunta di essere «incapace a spendere», ma l'assessore alle Finanze Pier Carlo Rosi (prl) ribatte: «*Abbiamo speso quasi tutto. La dimostrazione è nel modesto avanzo di amministrazione*». Due modi opposti, come è ovvio, di leggere il bilancio. Ecco le cifre oggetto della polemica. Il conto consuntivo è di 62 miliardi e 344 milioni (la previsione era di 73 miliardi e 160 milioni); i residui passivi (denaro impegnato con delibere di spesa, ma non pagato) ammontano a 42 miliardi e 935 milioni; l'avanzo di amministrazione è di quasi 837 milioni.

«*E' questa la cifra che conta. I residui passivi rappresentano spese, anche se non ancora liquidate*», spiega ancora Rosi. Il Consiglio comunale ha approvato il consuntivo '86 con 20 voti a favore e 8 contrari (pci, Nuova Sinistra e msi). La «difesa» dell'assessore alle Finanze non ha convinto l'opposizione. Elio Riccarand, di Nuova Sinistra, dice: «*La realtà è che rispetto a grandi possibilità di spesa il Comune ha realizzato molto poco. Siamo di fronte a una situazione abnorme. Nel 1985 i residui passivi erano di circa 32 miliardi, ora [illegible] 42, è dunque [illegible] supporre che il prossimo anno saranno [illegible]*».

Il Comune ha grosse difficoltà di spesa: il fenomeno si ripete [illegible]: «*Il bilancio è legato alla legge finanziaria [illegible] Stato. E' stato approvato a luglio, abbiamo dunque avuto poco [illegible] a disposizione*». Nuova Sinistra, però, l'attenuante si trasforma in un'aggravante. Riccarand dice: «*A luglio dovevano già essere chiare le linee di tendenza dell'amministrazione e, invece, in pochi mesi abbiamo avuto una differenza enorme tra preventivo e consuntivo, [illegible] miliardi. A questi dati aggiungiamo i residui passivi per sottolineare l'incapacità operativa*».

L'assessore alle Finanze, però, ripete che «*il problema non esiste*» e porta come esempio di impegno di spesa non liquidata i lavori del quartiere Cogne. «*Opere che vengono pagate [illegible] quando vengono presentati gli stati di avanzamento, ma che necessitano di grossi impegni di spesa che confluiscono nei residui passivi*», spiega ancora. Il Comune nel 1986 ha quindi programmato interventi per circa 61 miliardi sui 62 del bilancio, ma ne ha portati a termine soltanto per 20. L'opposizione in Consiglio ha fatto anche rilevare che gli assessorati «*prevedono di spendere di più delle reali necessità*».

Francesco Carosciolo (pci) dice: «*La "macchina" comunale è lenta. Mancano, poi, investimenti nel settore dell'urbanistica. Le spese maggiori si riferiscono a incarichi*».

Enrico Martinet

SI SCONTRANO DUE TIR, STRADA BLOCCATA

La Salle. Due Tir hanno bloccato per quasi sette ore la superstrada del traforo del Monte Bianco a circa 300 metri dal bivio di La Salle. In una curva i due camion si sono scontrati. Quello proveniente dal nord, guidato da Francesco Pontarolo, di Tombolo (Padova), ha sbandato sull'asfalto bagnato [illegible] pioggia ed è finito contro il Tir del francese Albert Fleury, che procedeva in senso inverso. Gli autisti sono rimasti illesi. L'autotreno italiano, carico di piccole anatre vive, si è messo di traverso. I due camion, dopo essere stati sfruttati, sono stati spostati da due autogrù. Le auto sono state deviate sulla strada regionale della collina di La Salle, mentre i Tir sono stati fermati al traforo e all'autoporto

Nel 1887 [illegible] installato il primo impianto privato in Valle

Quel telefono Aosta nr. 1

Metteva in comunicazione due negozi del farmacista Colli in via Croix de Ville e De Tillier - Anche i canonici del Gran San Bernardo collegarono l'ospizio con Saint-Rhémy

AOSTA — Il 1886 viene [illegible] cordato dai valdostani come un anno particolarmente significativo per la ripresa [illegible] sviluppo sociale ed economico grazie all'inaugurazione dell'illuminazione elettrica pubblica [illegible] Aosta [illegible] e all'apertura della ferrovia Aosta-Ivrea-Torino, ma il 1887 ha rappresentato [illegible] gli abitanti [illegible] regione un momento [illegible] per quel che concerne il telefono.

E' [illegible] cent'anni fa infatti la prima documentazione dell'attivazione di un impianto privato telefonico. Gaspare Davico, [illegible] le [illegible] sociale della [illegible] della Sip, dice: «*Si [illegible] un collegamento fra due negozi [illegible] proprietà del farmacista [illegible] in [illegible] Croix de [illegible] e [illegible] Emanuel Philibert, oggi via De Tillier*». Se spetta ai Colli il primato di aver attivato il primo telefono in Valle, [illegible] canonici [illegible] Gran [illegible] Bernardo (e in particolare al canonico Théophile Bourgeois) va riconosciuto il merito d'aver costruito, nello stesso [illegible] due impianti [illegible] Grande [illegible] al Piccolo San Bernardo.

Spiega ancora Davico: «*Nel febbraio del 1887, utilizzando [illegible] linee telegrafiche, il canonico Bourgeois collegò l'Ospizio del Gran San Bernardo [illegible] Saint-Rhémy attraverso una stazione intermedia posta nella cantina [illegible] Fontinis. Lo stesso canonico Bourgeois contribuì all'installazione di cinque apparecchi telefonici per [illegible] collegamento di La Thuile con il Piccolo San Bernardo attraverso i rifugi intermedi. [illegible] all'interconnessione [illegible] linee telegrafiche da La Thuile a Saint-Rhémy fu possibile stabilire [illegible] collegamento tra l'Ospizio [illegible] [illegible] San Bernardo [illegible] quello [illegible] Piccolo San Bernardo*».

Lo sviluppo del telefono si fermò poi all'improvviso per riprendere il 29 giugno [illegible] l'inaugurazione, il primo [illegible] palazzo municipale, [illegible] linea Aosta-Torino. Fu quello il primo impianto telefonico pubblico della Valle, mentre due anni dopo vennero perfezionati i collegamenti tra Aosta e Courmayeur, Saint-Vincent e Châtillon.

Bottalinea Davico: «*Nonostante l'utilità del telefono, non soltanto per le richieste di soccorso ma anche come servizio fondamentale di supporto alle attività economiche, la gente accoglierà le varie realizzazioni con indifferenza. Proprio [illegible] causa degli [illegible] introiti [illegible] direzione compartimentale [illegible] Torino decise di affidare, nel gennaio [illegible] 1913, la gestione del servizio telefonico [illegible] Aosta ai privati*».

Con [illegible] degli stabilimenti siderurgici nel capoluogo regionale [illegible] lavorazione del minerale [illegible] ferro [illegible] Cogne [illegible] profilò l'esigenza di collegare telefonicamente i [illegible] di lavoro nella [illegible] di Eau-Froide [illegible] [illegible] miniera [illegible] Cogne costruì pertanto [illegible] linea telefonica privata, passando per gli stabilimenti [illegible] Gressan. Il 1° ottobre 1928 subentrò la Stipel, che aveva [illegible] provveduto alla costruzione [illegible] [illegible] linea [illegible] Pont-Saint-Martin a Gaby. La prima rete telefonica valdostana automatica [illegible] quella di Valtournenche, che [illegible] in funzione nel 1940. [illegible] anni dopo venne automatizzata la rete di Aosta che comprendeva i comuni di Gressan, Jovençan, Pollein, Saint-Christophe, Gignod e Sarre.

Dice Davico: «*La prima centrale [illegible] allestita in viale [illegible] avenue Conseil des Commis) è richiesta, oltre all'adeguamento della rete urbana [illegible] distribuzione estesa con la posa di nuovi cavi aerei e sotterranei, la costituzione della rete di giunzione con le altre centrali. Il lungo periodo della seconda guerra mondiale bloccò ogni progetto di sviluppo della telefonia. Al termine del conflitto gli abbonati in Valle non raggiungevano il migliaio [illegible] 515 ad Aosta, 83 [illegible] Courmayeur e [illegible] a Saint-Vincent*».

Aosta. Una dei primi telefoni installati in Valle: oggi gli abbonati nella regione sono 50.000

Nel 1959 vennero posati i primi due cavi interurbani sotterranei mentre per le vallate laterali si adottò il [illegible] ponti-radio pluricanali in sostituzione delle linee aree, che si erano rivelate [illegible] vulnerabili di fronte alle valanghe e alle [illegible].

[illegible] 1981 lo sviluppo telefonico [illegible] ha [illegible] registrare un vero e proprio decollo, portandosi ai valori notevolmente più elevati rispetto a quelli [illegible] secondi [illegible] [illegible] quelli della Liguria.

Conclude Davico: «*Entro quest'anno verrà attivata [illegible] nuova centrale elettronica che porterà sensibili miglioramenti per [illegible] abbonati [illegible] distretto di Aosta. In futuro il comune [illegible] alla telefonia con trasmissione [illegible] immagini e testi, resa possibile grazie alle moderne apparecchiature che garantiscono una qualità sempre migliore del [illegible]*».

Dall'attivazione del primo impianto privato avvenuta nel [illegible] ai [illegible] giunti [illegible] cinquantamilasimo [illegible] Valle: un vero e proprio primato per una regione [illegible] poco più di centomila abitanti.

Sigfrido Benevton

■ Le iscrizioni agli asili

AOSTA — Sono aperte le iscrizioni per le nuove ammissioni agli asili nido comunali. I moduli di iscrizione e [illegible] istruzioni si possono ritirare [illegible] ufficio [illegible] del Comune di Aosta, dove le domande dovranno essere presentate entro il 10 ottobre. Le ammissioni alla frequenza, proposte dai rispettivi Consigli di gestione che formuleranno la graduatoria, avverranno in relazione ai posti disponibili nel nuovo asilo nido che entrerà in funzione prossimamente.

■ Protesta per la scuola materna

AOSTA — Continuano le discussioni fra i sindacati e l'assessorato alla Pubblica Istruzione in merito alla definizione dell'organico nella scuola materna regionale di Courmayeur. Per il nuovo anno scolastico le iscrizioni sono quarantadue; secondo la legge regionale questo avrebbe dovuto portare all'apertura di una [illegible] sezione che non è stata invece concessa. [illegible] un comunicato emesso in questi giorni dall'assemblea [illegible] insegnanti della scuola elementare si denunciano [illegible] [illegible] «*rispetto della normativa vigente e le motivazioni addotte dall'assessorato a giustificazione [illegible] questa scelta*». L'assessore Favai ha risposto che la questione potrebbe [illegible] riaperta [illegible] momento in cui [illegible] saranno effettivamente quarantadue [illegible] [illegible] materna di Courmayeur e non sulla base delle semplici «iscrizioni», come invece [illegible] le organizzazioni [illegible]

Queste ultime [illegible] nel frattempo la [illegible] norme che regolano le iscrizioni alla scuola [illegible] e, [illegible] un incontro urgente [illegible] [illegible] Pubblica Istruzione, hanno [illegible] [illegible] il 2 ottobre una giornata di sciopero. *(g. a.)*

■ [illegible]

AOSTA — I dipendenti della Centrale del latte di Aosta in una riunione hanno esaminato la situazione e i problemi [illegible] il futuro della società. «*Dopo approvato, [illegible] interno, le proposte [illegible] loro dal presidente del Consiglio di amministrazione Quendoz* — precisa un comunicato — *hanno condannato il contenuto di articoli stampa apparsi a firma [illegible] responsabili [illegible] non rispondenti alla reale situazione dell'azienda*». Il comunicato [illegible] firmato [illegible] [illegible] dipendenti della «Centrale [illegible] d'Aosta». In un successivo comunicato (privo di firma) il Consiglio di amministrazione della Centrale «*alla unanimità di voti, udita la relazione del presidente e visto l'accordo proposto dai dipendenti [illegible] Centrale, approva l'operato del presidente [illegible] il medesimo a formalizzare il predetto [illegible] [illegible] possibilmente ad esso partecipe [illegible] organizzazioni sindacali*».

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Arizona Junior, regia di Joel Coen, con N. Cage, H. Hunter (Usa 1987) — *Giovane coppia senza figli decide di rapirne uno*. Orario: 20; 22.

Predator, regia [illegible] Joe McTiernan, con A. Schwarzenegger, K. P. Hall. [illegible] Carrillo (Usa, 1987) — [illegible] *antiguerriglia, in azione nella foresta sudamericana, si imbattono in un mostruoso e pericolosissimo* [illegible] Orario: 20; 22.

ITALIA: L'istruttore. Novità. Vietato minori [illegible] anni. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: film luce rossa. Vietato minori [illegible] anni. Orario: [illegible] 20; 22.

[illegible]

IDEAL: Il ribelle, regia [illegible] Michael Chapman, con T. [illegible] C. T. [illegible] (Usa, 1985) — *Giovane proletario cerca il successo attraverso l'affermazione nel football americano*. Orario: 18,30; 21.

Televisioni

RAITRE

19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
19,40 Sport Regione

TV SUISSE ROMANDE

14,20 Automobilisme
15,20 L'or du Sud
18,15 Enpoisinles
20 — Perry Mason
21,30 Livre à vous
22 — Prendre la route
23,05 Table ouverte

Mostre

AOSTA

TOUR FROMAGE: «Tana Festa: Barocco romano», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle 22.
TORRE DEL LEBBROSO: «Bruno Benassi: Lo zoo di peltrone», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 1[illegible] 22.

HONE - BARD

FORTE DI BARD: «Paolo Barbieri: il viaggio [illegible] Orfeo», fino al 18 ottobre. Orario: dalle 11 alle 18. Giorno [illegible] chiusura: martedì.

COURMAYEUR

[illegible] [illegible] (Duca degli Abruzzi): «Un telegrafo da Praga: Vitalij Heckel», fino al 27 [illegible] bre. Orario: dalle 10 alle 22.

LA SALLE

[illegible] **CHERBOLLIER:** «Visual Design: Grafica, cartaceo per immagini», fino al 15 ottobre. Maurizio Cassia, Mostra [illegible] [illegible] ture di Giulio Schiavon «La memoria e la forma». Orario: 9-12; 15-19. Chiusura giorni festivi.

Musei

AOSTA

«[illegible] [illegible] Cattedrale [illegible] scavi». [illegible]: 10-12 e 15-17.

ISSOGNE

CASTELLO: «Costumi e [illegible] gne». Orario: 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

[illegible]

CASTELLO SARRIOD DE [illegible] TOUR: «Museo archeologico regionale». Orario: 9,30-12 [illegible] 15-18. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI SAINT-PIERRE: «Museo di scienze naturali». Orario [illegible] e [illegible].

VERRES

CASTELLO: «[illegible] [illegible] sulle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento». Orario: 8,30-12 e 14-18. Chiuso il mercoledì.

Il farmacista

FARMACIE

Aosta: Oggi: Mocca. [illegible] Torino. Domani, Comunale 7, [illegible] Saint-[illegible] (chiusura [illegible] [illegible] [illegible] urgenti).

[illegible]

Tendenza fino alle 13 di oggi: parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +12; ore 12: +15. Umidità: 82%. Venti: [illegible] (Servizio a cura della Stazione meteorologica dell'[illegible] Regione).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.835.
Pubblicità: Musumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 765.828 - 765.019.

[illegible] AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via [illegible] 180, [illegible] (0166) 61.907.
Courmayeur: Supermarket Traforo [illegible] Bianco [illegible] (0165) [illegible]; via [illegible] [illegible] salita 32) sul [illegible] 001, [illegible]
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.065.
Valtournenche: fraz. Cleu (0166) 92.191.

BENZINAI

(servizio notturno dalle 21 alle 7,30).
Aosta: «Agip» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Malatrà.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.

L'autunno [illegible] arrivato all'improvviso

Ottobre con il sole?

La stazione meteo regionale indica possibili schiarite per o[illegible] - Un'area [illegible] alta pressione presto sulla Valle

AOSTA — L'autunno comincia a farsi sentire: ieri mattina la Valle era coperta da una [illegible] [illegible] nubi e [illegible] pioggia è caduta per quasi [illegible] la giornata. Le previsioni [illegible] stazione meteo regionale indicano per oggi «*possibili schiarite a [illegible] re però precipitosamente lo[illegible]*». Le nubi, di provenienza atlantica, hanno [illegible] tendenza a spostarsi [illegible] l'Italia Centrale molto lentamente perché [illegible] [illegible] di vento.

Le condizioni del tempo dovrebbero invece migliorare [illegible] in modo più sensibile nella prossima settimana (forse già [illegible] domani) [illegible] quanto è previsto l'arrivo [illegible] [illegible] d'una [illegible] area [illegible] alta pressione che dall'Atlantico si sta spostando [illegible] l'Europa Centrale.

[illegible] l'area di alta pressione si [illegible] compatta l'inizio di ottobre potrebbe [illegible] re caratterizzato [illegible] [illegible] rie di [illegible] giornate [illegible] è avvenuto lo scorso settembre, anche se le temperature non [illegible] più elevate [illegible] fuori della [illegible] stagionale.

La pressione atmosferica ieri a Aosta era di [illegible] millibar, quindi piuttosto [illegible] (col [illegible] tempo si arriva a 1012-1015 millibar). La temperatura [illegible] raggiunto gli [illegible] gradi a Punta Helbronner nel pomeriggio, mentre [illegible] quota di [illegible] metri era [illegible] 10-12 gradi; [illegible] tasso [illegible] umidità ha superato il valore dell'85 [illegible] cento. [illegible] la pioggia dovrebbe scongiurare il pericolo di incendi nei boschi.

L'arrivo del maltempo d'autunno ha in pratica posto fine alla stagione turistica e ora [illegible] attendere la prima [illegible] [illegible] rimettere in funzione [illegible] impianti [illegible] risalita sulle [illegible] [illegible]. Parecchi alberghi hanno chiuso per le pulizie e le opere di restauro in vista del periodo invernale. Intanto si sta facendo il [illegible] [illegible] stagione [illegible], [illegible] [illegible] risultare positiva.

b. bas.

PER UN GIORNO E' TORNATA LA «CORVEE»

[illegible] E' stato un ritorno all'antico, una giornata di festa e di lavoro «che vogliamo ricordare con piacere», dicono i soci del Consorzio di miglioramento fondiario dell'Rivera a [illegible]. Dopo le piogge torrenziali di agosto, gli abitanti [illegible] paese, attrezzi alla mano, hanno ripulito le strade di campagna che l'acqua aveva gravemente danneggiato. «Un sabato trascorso in amicizia e una tradizione di solidarietà che affonda le radici nel lontano passato», dicono a Hône. Un camion, una pala meccanica, una scavatrice, ma soprattutto buona volontà e forza di braccia sono serviti per ripristinare oltre un chilometro di strade interpoderali e a scavare le cunette di scolo per evitare nuove inondazioni. Una giornata dedicata alla comunità, come le antiche «corvées», che merita una citazione

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

[illegible]
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
[illegible] Emanuele 187 - Torino
[illegible] 511.974 [illegible]

[illegible]
FRA TRE GIORNI
UN NUOVO TALENTO
SI FARA' SPAZIO.

SI FA LARGO UN NUOVO TALENTO, [illegible] TALENTO CHE SARÀ MOLTO [illegible] SULLE [illegible] DEL [illegible]. L'ULTIMA NATA PEUGEOT: UNA [illegible] DINAMICA, VIVA, CONFORTEVOLE, DI ASSOLUTO PRESTIGIO. [illegible] [illegible] TRE [illegible] ALLA SUA CLAMOROSA PRESENTAZIONE. SARÀ UN [illegible] NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE: UN [illegible] [illegible] CHE AMA LE VETTURE DI CLASSE.

"ASCOLTO 24". IL TELEFONO CHE ASSISTE TUTTI GLI AUTOMOBILISTI PEUGEOT TALBOT 24 ORE SU 24. NEL [illegible] (TELEFONATE GRATUITE DA TUTTA ITALIA).

VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi
Il [illegible] concessionario PEUGEOT TALBOT

I rossoneri all'esordio stagionale al Puchoz contro il Pinerolo, i biancocelesti in trasferta a Moncalieri

L'Aosta vuole i due punti per non deludere i tifosi

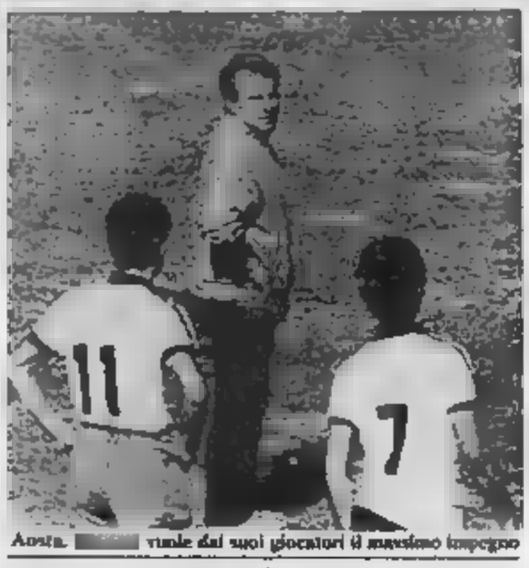
Mancheranno Anile (squalificato) e Telesforo (infortunato) - Dubbi anche per Scaduto

AOSTA — [redacted] in campionato per l'Aosta reduce dalla [redacted] ta di Cuneo (2 a 0). I rossoneri [redacted] il [redacted] superato domenica scorsa tra le mura amiche, con un [redacted] 3 a 0, [redacted] Ventimiglia. Due squadre quindi [redacted] ricerca di un pronto riscatto. Gli ospiti dopo il brillante tor- [redacted] della passata stagione hanno quest'anno allestito [redacted] [redacted] minori ambizioni, ma — sottolinea l'allenatore dell'Aosta Mario Bastoni — *«sono avversari sempre temibili, capaci di qualsiasi exploit. Dovremo fare a meno di Anile squalificato, Telesforo ancora infortunato, mentre Vaccimino, dopo aver saltato la prepara- [redacted] pre-campionato, [redacted] effettuato un solo allenamento questa settimana per ragioni [redacted] lavoro, [redacted] ci [redacted] dunque i problemi, tuttavia intendiamo presentarci [redacted] tifosi con una vittoria»*.

Bastoni [redacted] poi il dubbio [redacted] che [redacted] è [redacted] meglio [redacted] condizione [redacted] ma che dovrebbe [redacted] il suo [redacted] butto in campionato dopo [redacted] saltato l'incontro di Cuneo. La volontà di puntare [redacted] alla conquista [redacted] due punti è [redacted] dalla formazione che [redacted] derà in campo [redacted] [redacted] e Cirillo in attacco e Bertavalle e Vaccimino pronti ad [redacted] in zona gol. Una squadra che *«sarà in grado di sviluppare un notevole [redacted] funziale offensivo»*, dice [redacted] stoni.

E [redacted]: *«Il Pinerolo ha in Formoso una punta as- [redacted] temibile e in Berruti [redacted] elemento [redacted] valido sulla fascia. Dovremo, in ogni [redacted] mantenere il comando delle operazioni badando [redacted] a non scoprirci troppo per non venire infilati [redacted] contropiede. Un successo [redacted] indispensabile per affrontare [redacted] la davata tranquillità le successive trasferte a [redacted] lia»*.

Bastoni rappresenterà Gio- [redacted] gorio in mediana e Duò libero ripetendo l'esperimento, rivelatosi positivo, [redacted] nella [redacted] di ritorno di Coppa Italia contro la Juve Domo (3 a 1 per i rossoneri). L'Aosta dovrebbe pertanto presentarsi con: Bravi, Virgus, Scaduto (Bastoni), Gregorio, Duò, Bergamo, [redacted] valle, Pezzilli, Cirillo, Vaccimino.



Aosta, [redacted] vinale dai suoi giocatori il massimo impegno

Dice ancora [redacted] *«La sconfitta di Cuneo non ha lasciato residui negativi anche perché è maturata al cospetto di una squadra che ha dimostrato sul campo di meritarsi il ruolo di possibile [redacted] qualificato per [redacted] Biellese nella lotta per il passaggio in C2. Contro il Pinerolo avremo di fronte un avversario che, sulla carta, [redacted] [redacted] dell'undici [redacted] Bartolomeo. Cercheremo a sottoscrivere però la formazione di Perroglio, che scenderà in Puchoz (inizio alle 15) decisa a strappare almeno un punto»*.

[redacted] evidenziato [redacted] stopper Scaduto: *«Il Pinerolo si presenterà deciso a strappare un pareggio quindi molto abbottonato. Dovremo attaccare per sorprendere la difesa ospite. Non è la nostra tattica preferita vista che ci esprimiamo meglio con il gioco di rimessa, tuttavia siamo decisi a centrare la vittoria. Prevedo un confronto molto acceso dal punto di vista agonistico»*.

Conclude Scaduto: *«Non sarà agevole superare la retroguardia del Pinerolo, abbiamo però gli elementi giu- [redacted] per scardinare la [redacted] ospite. La compagine [redacted] Perroglio si affiderà al gioco di rimessa, quindi dovremo fare attenzione a non farci trovare impreparati sui possibili contropiedi dei nostri avversari»*.

Sigfrido Benzyon

St-Vincent è deciso a riscattare la frotta

Sollier non si nasconde le difficoltà - Atteso un difensore

SAINT-VINCENT — Privo di Musio (frattura [redacted] perone) e di Coppo (indolenzimento inguinale), il Saint-Vincent rende visita al Moncalieri [redacted] [redacted] di conquistare i primi punti in campionato.

La sconfitta interna subita ad opera della Valenzana *«non ha lasciato tracce nel morale della squadra»* dice l'allenatore Paolo Sollier. E aggiunge: *«In settimana abbiamo analizzato a fondo l'andamento della partita [redacted] domenica scorsa valutando, nei minimi particolari, i problemi emersi nell'incontro d'esordio. I ragazzi hanno dimostrato [redacted] aver assorbito [redacted] l'impatto [redacted] tivo. Una battuta d'arresto come quella capitatici con [redacted] Valenzana poteva portare a due tipi [redacted] reazione: lo scoramento [redacted] il [redacted] di [redacted] Da quanto [redacted] negli allenamenti, [redacted] [redacted] che c'è una [redacted] volontà di rifarci [redacted] il Moncalieri»*.

Il [redacted] infortunio occorso a Musio [redacted] difensore [redacted] disponibile prima di tre mesi) ha creato molti problemi a Sollier, che si [redacted] privo di altri [redacted] pur. L'allenatore termale spera- va nel recupero di Adorni, ma l'ex giocatore del Sant'Orso si [redacted] nuovamente infortunato nell'allenamento di giovedì.

Toccherà quindi [redacted] Alvario arretrare il proprio raggio d'azione e prendersi cura di una delle punte del Moncalieri con Garattini che dovrebbe fare il proprio esordio stagionale sulla fascia sinistra. Al posto di Coppo dovrebbe giocare Buscaglione.

Roberto Alvario

Unico dubbio quello relativo al ruolo di libero. In ballottaggio Saccavino e Carlotto che ha scontato il turno di squalifica. Sollier deciderà soltanto all'ultimo momento tuttavia [redacted] formazione iniziale più probabile appare: Fessia, Alvario, Canal, Martini, Carlotto (Saccavino), Garattini, Malfiello, Spagna, Montefiorte, Buscaglione, Cusano.

Dice ancora l'allenatore dei biancocelesti: *«Il Moncalieri viene, come noi, da una sconfitta e vorrà pertanto riscattarsi. I torinesi sono particolarmente temibili in avanti con Pisani e l'trachero Sadq che ha trovato in settimana l'accordo con i dirigenti. Ci presentiamo comunque convinti di poter ottenere un risultato positivo. Non mancherò certamente le caratteristiche della squadra [redacted] sono quelle di scendere [redacted] in campo per cercare la vittoria. [redacted] tattica difensivistica dunque, e massima concentrazione per [redacted] bandonare quota zero in classifica»*.

La società termale si sta muovendo alla ricerca di un difensore visto che l'organico a disposizione di Sollier è deficitario nel reparto arre- [redacted] La [redacted] Alvario [redacted] essere [redacted] [redacted] un [redacted] o periodo, ma oltre [redacted] [redacted] i termali abbisognano di [redacted] altro marcatore puro per giostrare con tranquillità [redacted] retrovie. [redacted] Alva- [redacted] è, in [redacted] caso, disponibile a «trasformarsi» in difen- [redacted] puro: [redacted] già *fatto il marcatore in alcune occasioni, quindi non ho problemi particolari e* [redacted] bbiare ruolo anche se [redacted] [redacted] meglio sulla fascia. *A Moncalieri ci attende una partita difficile, molto spigolosa* [redacted]

Carlo Gobbo

[redacted] Gli «icemen» con Tony Somma

AOSTA — Per il secondo turno di andata del campionato di serie C di football americano gli Icemen Endas di Aosta giocano oggi pomeriggio [redacted] trasferta a Biella contro i Wolves (top). La compagine aostana, allenata da Massimo Lattanzi è reduce dalla sconfitta casalinga subita all'esordio, ad opera dei Saint Orso's Knights, per 7-0. Negli Icemen esordirà il giocatore [redacted] colore statunitense Tony Somma, ingaggiato nei giorni scorsi. Molto entusiasmo e euforia nel clan aostano per questo arrivo, che dovrebbe permettere agli Iceman di puntare con decisione alla conquista di un posto nel «play off» per la serie B. Durante la settimana il coach Lattanzi ha provato gli schemi difensivi.

[redacted] Torna il campionato di biliardo

AOSTA — Riprende, dopo la pausa estiva, l'attività del biliardo con la disputa del campionato valdostano per le specialità della goriziana individuale. Domani verranno compiuti i sorteggi e martedì cominceranno i gironi eliminatori. La partecipazione è limitata a 64 concorrenti. Il campionato regionale si svolgerà con il sistema delle teste di serie, scelte tra i migliori classificati dell'ultimo quinquennio, e l'eliminazione diretta con recuperi. Gli incontri si disputeranno in unica partita ai 400 punti mentre la finalissima è prevista in due confronti ai 300 punti con eventuale bella. Il campionato si disputerà al Cabs (Gruppo amatori biliardo sportivo) Franca di Aosta. *(s. b.)*

[redacted] Gara di bocce a [redacted]

QUART — La bocciofila Quart è impegnata oggi nell'allestimento di una gara regionale a coppie riservata a giocatori della categoria C. Impegno agonistico anche per la categoria D per la quale è prevista stamane una gara a coppie sui campi della bocciofila Sant'Orso, in Aosta. Nelle varie sedi del Piemonte e Liguria si concludono inoltre i campionati italiani a quadrette e a terne che vedono i rappresentanti valdostani gareggiare a Novara (categoria A); Valdellatorre (B); Imperia (C) e Rapallo (Allievi). A Ivrea, nella gara nazionale a coppie riservata alla categoria A, Bruno Caresa e Zanni Lucente, della bocciofila Nitri Renault, si sono classificati al terzo posto assoluto. In semifinale i portacolori aostani sono stati sconfitti 13 a 8 da Priotto-Barone. La gara è stata vinta da Flavio Avetta e Mauro Bonadio. Trenta le coppie partecipanti. *(c. g.)*

[redacted] Trial con cento piloti

ROISAN — Il Moto club Valle d'Aosta organizza a Roisan una gara interregionale di trial alla quale hanno aderito più di cento piloti appartenenti a sodalizi di Piemonte, Liguria, Trentino, [redacted] d'Aosta. Dieci le prove controllate che i concorrenti dovranno superare per ogni giro del tracciato, il quale dovrà essere ripetuto per tre volte. La partenza [redacted] fissata per le 10. A Firenze si svolge oggi l'ultima prova del campionato [redacted] cadetti di trial, classe 50 cc. Il pilota del Moto club Valle d'Aosta Stefano Dellio, è attualmente al secondo posto nella classifica provvisoria, ad un solo punto dal leader Luca Uccellini. Per il motocross, il Moto club Augusta Praetoria organizza a Lombardore il «Superpremio dei Campioni», gara nazionale riservata alle categorie senior, junior e cadetti, con mezzi di 250 e 500 centimetri cubi di cilindrata. *(c. g.)*

[redacted] Le partite di Terza categoria

AOSTA — Seconda giornata del campionato di calcio di Terza categoria oggi con il seguente programma. Girone A: Corrado Cex-Champdepraz; Courmayeur-Anpi Elter; Montjovet-Nitri Renault; Sporting 76-Villeneuve; Saint Marcel-Sarre; Morgex-Arbo-Chambave; Olimpia-Cogne. Nel raggruppamento B le quattro valdostane sono attese dai seguenti impegni: Banchette-Bassa Valle; Champolivo-Hone; Brusson-Lega Dora [redacted]

L'allenatore De Ceglie non vuole correre rischi sull'insidioso terreno del Seo Borgaro

Sant'Orso gioca la carta del contropiede

[redacted] — Prima trasferta [redacted] la squadra di Giulio De Ceglie che, nell'odierno [redacted] del campionato [redacted] calcio [redacted] Promozione, renderà visita al [redacted] Borgaro. L'incontro, che avrà inizio alle 15, è molto insidioso [redacted] Benetti e compagni che, domenica [redacted] Puchoz, sono stati sconfitti per 1 a 0 dalla Rivarolese. *«Mi rendo conto che ci attende un compito difficile, però noi andiamo a Borgaro per fare risultato»*, [redacted] De Ceglie dice [redacted] aggiungendo: *«Non potrò schierare Valente, che è indisponibile per questa domenica. La squadra però [redacted] dovrebbe [redacted] troppi spostamenti all'interno del suo assetto e il posto di Valente potrà essere coperto da Alvario o da Pascolo, a seconda delle soluzioni tattiche che [redacted] deciderà prima dell'incontro»*.

Giocherà in maniera molto coperta, con un centrocampo infoltito? *«Credo che per cercare di uscire dal [redacted] del [redacted] un risultato positivo [redacted] [redacted] bloccare i padroni [redacted] [redacted] sono naturalmente da campo e quindi, almeno per le fasi iniziali dell'incontro, lasceremo al solo [redacted] il compito [redacted] portare l'iniziativa nella loro difesa. [redacted] stesso Drudi dovrà giocare in maniera più arretrata [redacted] solito, per il resto [redacted] indispensabile contenere le loro iniziali proiezioni in avanti e se lo faremo con ordine e concentrazione ritengo che l'andamento del confronto ci consenta poi di portare, a nostra volta, alcuni attacchi alla rete difesa da [redacted] [redacted] [redacted]*

Nell'anticipo disputato giovedì [redacted] con l'Olimpia il Sant'Orso Endas [redacted] si è imposto per 4-0 e specie nei primi 45 minuti di gioco De Ceglie ha potuto mettere a punto alcuni meccanismi tattici che dovrebbero tornare [redacted] utili questo pomeriggio contro il Seo Borgaro. Tra i padroni di casa non sarà in campo la punta Campofredano, infortunato.

Durante la prossima settimana la società Sant'Orso Endas risolverà [redacted] ogni probabilità, il problema relativo all'ingaggio [redacted] Daniele Orsini. [redacted] due parti sembrano infatti più vicine all'accordo. Si è parlato anche di possibile arrivo, dall'Aosta, della punta [redacted] alla quale è interessato anche il [redacted]

Carlo Gobbo

Incomincia [redacted] campionato di [redacted]

Basket, [redacted] i punti [redacted]

L'Aostaleasing gioca sul parquet di Bergamo

AOSTA — Anche per l'Aostaleasing basket del presidente Mario Parra [redacted] giunto il momento delle partite che contano. Esaurito il calendario delle amichevoli, durante il quale [redacted] Gigi Frosini ha potuto amalgamare con ottimi risultati l'inseri- [redacted] dei nuovi acquisti Frezza e Cervino, il tempo [redacted] campionato e subito, [redacted] capitan Padovani e [redacted] [redacted] le difficoltà.

Nel primo turno [redacted] andata del torneo [redacted] pallacanestro di serie B [redacted] l'Aostaleasing rende visita al quintetto [redacted] Celana Bergamo, [redacted] squadra [redacted] [redacted] parquet ha [redacted] pochissimo agli [redacted] questa stagione poi i bergamaschi si [redacted] rinforzati [redacted] mente e, nei desideri della società, c'è senza troppi dubbi quello [redacted] disputare un campionato di vertice per accedere [redacted] «play off» della promozione [redacted] [redacted] superiore.

Durante il «mercato» [redacted] i dirigenti del Celana hanno ingaggiato l'esperta «guardia» Brambilla, proveniente dall'Irge Desio, e il pivot Boccafurni del Master Valentino [redacted] squadra di serie A. Il quintetto [redacted] [redacted] droni di casa è completato poi dai validi Colonnello, Sirtori e Casanova: [redacted] sarà quindi facile per l'Aostaleasing aggiudicarsi i due punti in palio.

L'ambiente degli [redacted] è però molto sereno e [redacted] ultime indicazioni tecniche che [redacted] ha potuto trarre dalla amichevole disputata a Torino contro il Cus e vinta per 97-92 lasciano intravedere ottime possibilità [redacted] i giocatori biancorossi di [redacted] [redacted] in campionato con un risultato positivo. Il coach Frosini è convinto delle qualità della [redacted] squadra che, [redacted] piano [redacted] gioco e dalla variazioni tattiche, ha ormai raggiunto una maturità agonistica invidiabile.

Nello [redacted] campionato il C[redacted] vinse in casa per [redacted] 80 mentre ad Aosta i bianco- [redacted] imposero per 78-70 (23 punti di Carucci). Nella classifica finale [redacted] della stagione il Celana concluse con [redacted] punti al sesto posto, precedendo l'Aostaleasing che di punti [redacted] mise a [redacted] 22. [redacted] punto [redacted] [redacted] [redacted] Frosini ha la possibilità [redacted] partire [redacted] tre lunghi in campo: Corna, Padovani e Zanata, però è evidente che ogni scelta dipenderà da [redacted] si disporranno all'ini- [redacted] i padroni [redacted] casa. L'Aostaleasing ha [redacted] una condizione tecnico-atletica quasi perfetta e Venzon, Zanata, Frezza, Carlucci, Padovani, Corna, Cervino, Ferrari, Zardo e compagni sono in grado di disputare tutti i quaranta minuti [redacted] gioco con il [redacted] impegno.

La fiducia della squadra [redacted] espressa [redacted] [redacted] capitano Roberto Padovani: [redacted] *tutti molto bene, ci [redacted] preparati con estrema cura e andiamo a Bergamo [redacted] senza timori»*.

c. g.

La cerimonia stamane presenti atleti e autorità

Una targa a Gressoney in ricordo di Leo David

L'opera dello scultore Ferrari murata sulla facciata della chiesa

[redacted] TE' — Il [redacted] 1985, verso le dieci [redacted] sera, moriva Leonardo David. Il giovane di Gressoney-La-Trinité, astro nascente dello sci [redacted] no mondiale, [redacted] così la dolorosa agonia durata sei anni, da quando il 3 marzo 1979 era caduto nella discesa libera preolimpica di Lake Placid. Da [redacted] vani [redacted] stati i tentativi, iniziati [redacted] clinica neurochirugica di Burlington, di far uscire il biondo ragazzo gressonaro [redacted] tunnel del coma vigile.

Quando Leo si [redacted] due anni fa nella sua casa [redacted] Gressoney [redacted] accanto la [redacted] Mariuccia, il [redacted] Davide, la sorella Daniela e [redacted] amici e parenti. La figura [redacted] Leonardo [redacted] ricordata stamane nella località walser in occasione [redacted] una cerimonia ufficiale durante la quale verrà [redacted] perta [redacted] [redacted] in pietra ol- [redacted], realizzata [redacted] scultore Renzo Ferrari, di Pont-Saint-Martin, e affissa sulla [redacted] [redacted] [redacted] chiesa.

Al termine [redacted] Messa il parroco di Gressoney-La-Trinité, don [redacted] Carigio, che [redacted] giovedì [redacted] febbraio 1985 il rito funebre, comincerà [redacted] le 11 [redacted]

Leonardo David

commemorazione di Leonar- [redacted]. Toccherà poi al presidente dello Sci club Gressoney-Monte Rosa, Bruno Marchionni, scoprire la targa quindi l'azzurra Wanda Bieler, che di Leonardo fu tra [redacted] amiche più care, leggerà [redacted]. *«A Leonardo [redacted] Appena diciottenne [redacted] l'entusiasmo internazionale con le sue [redacted] sciistiche. [redacted] Il mondo, che [redacted] seguì [redacted] [redacted] speranza [redacted] anni di penosa agonia, oggi ancor [redacted] ed esalta il sorridente ragazzo di Gressoney. Nel suo [redacted] [redacted] [redacted] pio alle [redacted] iere [redacted] passione e valore sportivo e poi [redacted] gioia [redacted] vivere»*. Nella lapide è contenuta, anche una frase [redacted] in tedesco, la lin- [redacted] dei walser, che dice *«Noi [redacted] dimenticheremo mai»*.

Il presidente onorario [redacted] lo [redacted] club, Giovanni Ragazzi, ricorderà la figura di Leonardo, quindi la benedizione da parte di don Carigio. [redacted] momenti [redacted] intensa commozione. [redacted] è vivo [redacted] il ricordo [redacted] Leonardo David. Il padre Davide, che assisterà alla [redacted] [redacted] la moglie Mariuccia, [redacted] figlia Daniela e i parenti tutti, ha già fatto sapere che vorrà poi ringraziare tutti per questo ennesimo attestato di simpatia e di amore nei confronti [redacted] Leonardo.

Saranno presenti [redacted] sportive, [redacted] e [redacted] di [redacted] [redacted] d'Aosta. Il Centro sportivo esercito ha confermato la [redacted] presenza con il [redacted] dante, colonnello Romano Blua e [redacted] un pictone [redacted] atleti. Leonardo [redacted] [redacted] allora, infatti, i co- [redacted] [redacted] Centro sportivo esercito, nel quale militava con il grado [redacted] Assisteranno alla cerimonia, tra [redacted] altri, i sindaci [redacted] Gressoney-Saint-Jean, Augusto Linty, di Gressoney-La-Trinité, Ugo Peretto, che con l'Azienda di soggiorno e lo Sci club Gressoney-Monte Rosa sono stati [redacted] i fautori di [redacted] [redacted]

c. g.

Tsan, [redacted] gioca per le finali

Stasera si saprà chi è qualificato - Le partite di rebatta e fiolet - Exploit del giovane Enrico Francesia del Saint-Christophe

AOSTA — La giornata odierna [redacted] l'unica (con domenica ancora) in cui sono impegnate tutte [redacted] squadre degli sport popolari.

Rebatta. [redacted] giocano le seconde dieci battute della fase eliminatoria. Passeranno il turno le prime quattro classificate in ogni categoria. Nella massima serie è ormai scontata l'esclusione di Doues B, così come [redacted] già definiti [redacted] accoppiamenti delle semifinali. [redacted] [redacted] [redacted] A [redacted] farà scalare dalla prima posizione. Appare improbabile anche una rimonta di Chevrot dopo la piccola «défaillance» [redacted] domenica scorsa (è ora in quarta posizione). I risultati dovrebbero dunque confermare [redacted] in semifi- [redacted] [redacted] A-Chevrot e [redacted] In [redacted] categoria, difficilmente Jovençan, Gressan, Chevrot e Pollein, lasceranno spazio al Valpelline, per ora primo escluso.

Fiolet. Dopo il riposo della prima giornata scendono in campo [redacted] anche i campioni del St-Christophe Petrol System, che giocheranno contro un Valpelline reduce dalla sconfitta di domenica scorsa contro Allein. I due punti non dovrebbero sfuggire ai «cro- [redacted] toblen». Interessante pure il confronto del girone B, che oppone il Foresan Nitri Renault al Courmayeur. I portacolori della Valdigne hanno piegato domenica Gignod e [redacted] fare altrettanto oggi [redacted] la finale assicurata. [redacted] [redacted] Leandro Clex (296 punti domenica) a trascinare i suoi compagni. Da segnalare nella prima giornata la p[redacted] del giovane Enrico Francesia del St-Christophe II di serie D (in pratica gli juniores campioni in primavera), che sulle [redacted] battute ha realizzato 225 punti [redacted] rando tanti giocatori [redacted] A.

Tsan. [redacted] primo gruppo di concludo [redacted] [redacted] eliminatoria e stasera si sapranno tutte le qualificate. Ferma per turno di riposo la bellissima formazione campione del Châtillon [redacted] nel girone C si gioca Rolland I-Verrayes I, ma per i «relegati» le possibilità sono poche. Sembra ormai tagliato fuori anche St-Denis I che ospita il Montjovet I nel girone D. Quasi impossibile anche la qualificazione del Quart I (girone B), a meno di una grossa prova oggi di fronte al proprio pubblico contro Nus I.

c. ro.

AUTOVETTURE NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
VETTURE [redacted] MENTI DIPENDENTI FIAT-AUTOBIANCHI-LANCIA
OCCASIONI GARANTITE

LANCIA PRISMA	anno 87
DELTA 1300-1500	» 87-82
DELTA HF	Anno 85
Y 10 FIRE	anno 87
Y 10 4x4	» 86
FIAT UNO 45 FIRE 5 P.	» 87
FIAT UNO 45 FIRE SL	» 87
FIAT UNO 60 3P. BASE	» 87
FIAT UNO 60 S 3/5P.	» 87
FIAT UNO 70 SL	» 87
FIAT UNO TURBO IE	» 87
FIAT DUNA 60	» 87
PANDA 1000 S	» 87
PANDA 4X4 FIRE	» 86
PANDA 4X4	» 85
GOLF 1100 GL 82 E GOLF GTI	» 79
RENAULT 18 GTS	» 80
OPEL KADETT	» 79
SAMBA TALBOT	» 83

LINTY AUTO
PLAN FELINAZ 13 - 11020 CHARVENSOD (AO)
TEL. 0165 / 262.200

CHALET IN LEGNO
CASE PREFABBRICATE
il boscaiolo
Geom. Montabone Lorenzo - Loc. Grand Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165 262.116 - 261.157 - 40.601
PAGAMENTO DILAZIONATO FINO A 48 MESI

[redacted] professionale alta Valle [redacted]
[redacted]
anche 1° esperienza milite esente
Tel. 0165/841.640

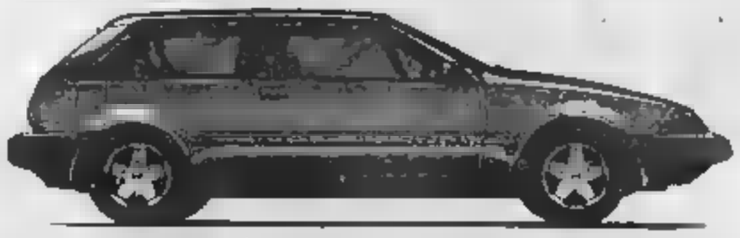
Ditta assume
n. 3 AUTISTI
1 PALISTA
Retribuzione adeguata
Tel. 0165/73.299

Prestiti per ogni esigenza
Mutui per intero valore immobile senza cambiali
Prestiti personali
[redacted]
5° [redacted] stipendio
SA.FI.VA.
Via [redacted], 74 - AOSTA
tel. 0165/45278

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel. 40232

[redacted]
AOSTA - OTTICA OSTINELLI
Via Croix de Ville 23 - Tel. 41.139
TUTTI I [redacted]
PONT-ST-MARTIN - Sabato 10 ottobre
Foto Ottica Ardissono - Via Chanoux 160 - Tel. 32.834
ST-VINCENT - Venerdì 16 ottobre
Farmacia Bosone - Via delle Chiese 8 - Tel. 23.36
IVREA - Tutti i venerdì mattino
Ottica Casorin - Piazza C. Alberto 22 - Tel. 46.366
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Tel. (011) 541.767

Meeting Club
Pomeriggio danzante con orchestra
Alle 21: Gala [redacted] domenica con orchestra alle 24, international show con
[redacted]
[redacted] 2 ottobre
[redacted]
La [redacted] pubblicità su radio M. [redacted]
Via Chambéry, 98 - AOSTA - Tel. 0165 - 40.492

VOLVO [redacted] LA SEDUZIO[redacted] NUOVE TECNICHE
[redacted] BELLISSIMA, LINEA MORBIDA E FILANTE, TENTATRICE, IL FASCINO DI UN'ELETTRONICA D'AVANGUARDIA [redacted] SPORTIVITÀ [redacted] E DINAMISMO, AUDACE [redacted] DI SPINGE [redacted] UN SUSSURRO A 200 KM/H CON 1721 [redacted] CC. LA NUOVA [redacted] 440 ES [redacted] ASPETTA PER SEDURRE. [redacted] QUALITÀ E [redacted]

In pronta consegna presso:
Concessionaria
Volvo
[redacted] Chambéry 60 - [redacted]
Tel. 0165 [redacted] - 34.874

Molte coppie scelgono la stagione dai colori dolci e tenui per il matrimonio

Sposi nel fascino d'autunno

Dopo il giorno del «sì» c'è il viaggio di nozze - L'Egitto si propone per chi ama la cultura - Le isole Mauritius scelte da chi preferisce la tranquillità - Sembra che sia di moda recarsi in Oriente - Ma vi sono posti bellissimi molto più vicino a noi

AOSTA — L'autunno ha i colori pastello, languidi e sfumati, della stagione che invita all'amore: è dunque un periodo scelto da parecchi fidanzati per sposarsi. Conclusi tutti i preparativi per il fatidico giorno, è necessario pensare anche al viaggio di nozze, una tradizione alla quale non si può rinunciare, anche se taluni la rinviano negli anni per motivi diversi, da quelli di lavoro a quelli finanziari perché sposarsi non è oggi impresa da poco (dal punto di vista della spesa).

Fino a qualche anno fa era di gran moda recarsi a Cuba, nei Caraibi, per visitare L'Avana o per soggiornare nei grandi alberghi lungo le spiagge d'un mare azzurro e pulito (con una puntata a Cayo Iargo, in vista della barriera corallina, per gustare ottime aragoste cotte alla brace). «Cuba te espera», era lo slogan. L'isola dei Caraibi ti aspetta: e la monotonia del lungo viaggio in aereo era mitigata dal fatto di trovarsi «finalmente soli», mano nella mano. Sembra che invece Cuba sia lasciata ora un po' in disparte e avanzi di prepotenza l'Egitto, come meta del viaggio di nozze, forse sull'onda della scenografia naturale che ha avuto l'Aida ai piedi delle Piramidi. Un viaggio però culturale perché la storia dei Faraoni non può essere dimenticata e le tracce della loro civiltà sono troppe per [illegible] trascurate. Viaggio [illegible] filo [illegible] Cairo, quindi navigazione lungo il Nilo: sembra [illegible] progetto affascinante per una coppia [illegible] luna di miele, tra albe e tra[illegible] sul fiume [illegible]. Per nove giorni si [illegible] milioni [illegible] quattro milioni [illegible] viaggio breve, ma [illegible] e stimolante.

[illegible] cultura c'è però [illegible] preferisce il riposo, la tranquillità, sempre però in vista del mare, quella distesa che affascina chi è [illegible] stretto a vivere in montagna. Ecco allora la proposta per le [illegible] Mauritius o per le [illegible] (cinque giorni, [illegible] per cinque [illegible] in due), dove la bellezza del luogo non può che ispirare sentimenti di dolcezza e favorire la luna di miele. E' un viaggio classico, non impegnativo per quanto riguarda la cultura. C'è però chi guarda ancora più lontano, verso Oriente, e allora le [illegible] zioni di [illegible] sono [illegible] giok, l'Indonesia, [illegible] e Singapore (qui i prezzi salgono) dove l'esotico ancora prevale sulle mode occidentali che tendono a giungere un po' dovunque. E' un viaggio di curiosità, [illegible] desiderio [illegible] vuole essere appagato: in tanti aspirano a vedere e avvicinare quel mondo che ha ancora tanti [illegible] nascosti da scoprire per gran parte degli europei.

Aosta. Una giovane coppia valdostana. Dopo la cerimonia in chiesa non rinuncia alle foto in giardino

Attirano anche parecchie le Antille francesi, dove si spera sempre di carpire i segreti dei misteriosi riti woodoo: il fascino della magia ha un ruolo fondamentale nella scelta di queste località, anche se poi non compaiono (per fortuna) gli zombies a interrompere la luna di miele e la permanenza avviene nel più sereno e calmo trascorrere dei giorni sotto un cielo sereno, ricco di sole e di stelle, che spesso nel loro «cadere» tracciano scie di fuoco, unica concessione ai tenebrosi misteri di quelle isole immortalati [illegible] troppi film. Nelle Antille [illegible] respira l'aria di Parigi immersi nel cielo dell'azzurro del mare, tra allegria, musica e gastronomia che fa invidia ai migliori ristoranti della «ville lumière».

Sembra dunque che ci si sposi per viaggiare. Le nozze sono una buona occasione per giustificare la spesa, per alcuni eccezionale, d'una vi[illegible] in [illegible] lontani e togliersi la soddisfazione di vedere un angolo di mondo finora conosciuto soltanto sui libri, nel film o alla televisione.

p. cer.

Ma la videocassetta non elimina le foto

AOSTA — *«Di solito sono gli amici degli sposi a riprendere con le telecamere a video cassetta gli sposi, noi invece scattiamo le pose tradizionali, alle quali nessuno vuole rinunciare»*: è quanto [illegible] alcuni [illegible] fotografi considerati più «in» per [illegible] cerimonie matrimoniali. Ri[illegible] quindi in [illegible] la [illegible] della fotografia: [illegible] giardino, sul prato, al ristorante per il taglio della torta, all'uscita dalla chiesa o (sacerdote permettendo) durante lo scambio degli anelli.

[illegible] invece gli amici dei due [illegible] a aggirarsi freneticamente con le cineprese (ma c'è chi non vi ha rinunciato) o le telecamere portatili per registrare video cassette da rivedere dopo il viaggio [illegible] [illegible] riprese riguardano soprattutto i momenti [illegible] curiosi della cerimonia, quelli che dopo qualche anno (subito possono provocare un po' [illegible] fastidio) solleci[illegible] ilarità anche tra i protagonisti. Vedersi proiettati sul televisore [illegible] [illegible] un [illegible] effetto, ma bisogna [illegible] l'«operatore» [illegible] sia in [illegible] [illegible] la macchina, con inquadrature giuste, altrimenti tutto l'impegno va sprecato.

«Per quanto la videocassette sia diventata ormai di moda e le telecamere portatili non costino eccessivamente care — dicono sempre i fotografi — noi non temiamo la concorrenza. Gli sposi chiedono di poter disporre di grosse fotografie con cui formare l'album di famiglia. Spesso al matrimonio segue poi il battesimo, la prima comunione o altre cerimonie. C'è sempre chi gira metri di pellicola o meglio ancora riempie video cassette, ma la fotografia non è stata abbandonata».

Le immagini in movimento piacciono forse di più, ma fermano anche attimi talvolta poco graditi: un ospite che di nascosto si toglie le scarpe nuove perché troppo strette o [illegible] [illegible] gonna con un gesto buffo, [illegible] *sono [illegible] la inquadrature migliori, che fanno [illegible] cerimonia, [illegible] risulterebbe troppo seria se limitata nelle riprese al rito e agli sposi».* In effetti [illegible] i gesti osservati nel [illegible] [illegible] hanno [illegible] il più sfumati, riprodotti [illegible] video con [illegible] scita» [illegible] e possono [illegible] imbarazzo. *«La realtà [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] si può intervenire come [illegible] pellicola [illegible] un film. La cinepresa [illegible] invece [illegible] poter poi fare tagli sulle inquadrature, incollare spezzoni, insomma [illegible] dicendo regiati e ci fa [illegible] [illegible] rimonia un vero spettacolo. Per questo parecchi rimangono fedeli al sistema della cinepresa, ormai di dimensione ridotta, quindi senza ingombro»*, spiega un «fedele» sostenitore del primato della pellicola sul nastro.

Quanto alle fotografie, la preferenza consiste soprattutto nella possibilità che chi fa lo «scatto» ha di far mettere in posa il soggetto, quindi al [illegible] sicuri di apparire sulla [illegible] [illegible] a colori sempre a posto, non in strani movimenti [illegible] [illegible] mentre si cerca ad esempio di non [illegible] [illegible] [illegible] torta nuziale. *«La fotografia resta un'espressione d'arte immediata, non ha bisogno [illegible] [illegible] film [illegible] montaggio e non è realisticamente fredda come la videocassetta».* Tuttavia c'è chi fa opera di collage anche [illegible] nastri videoregistrati «ma bisogna già [illegible] professionisti e quasi e disporre [illegible] materiale [illegible] necessario, [illegible] apparato [illegible] [illegible] alla portata [illegible] tutti».

Una volta [illegible] il vanto [illegible] famiglia della promessa [illegible]

Il corredo, usanza antica

[illegible] «pezzi» costavano denaro e fatica: erano messi in mostra soltanto la vigilia della cerimonia - Si [illegible] nell'«artsoun» della [illegible] [illegible] letto [illegible] nel sottotetto

AOSTA — Prima le ristrettezze della grande guerra, poi il benessere dell'era del consumismo: è stata relegata con nelle[illegible]bium dei ricordi l'usanza del corredo matrimoniale. Lenzuola, tovaglie, sottovesti e abiti costituivano, insieme con la dote, il patrimonio della giovane donna che andava [illegible] sposa. Erano il vanto della famiglia e i «pezzi» [illegible] denaro e fatica venivano messi in [illegible] la vigilia [illegible] cerimonia. Prima di allora [illegible] [illegible] avevo visti nessuno: erano [illegible] segreto di famiglia custodito, però, soltanto [illegible] madre [illegible] [illegible] «promessa».

Fin dalla nascita della bambina la mamma pensava al corredo: acquistava il tessuto per lenzuola e abiti. Il giorno delle [illegible] a casa degli sposi giungeva il baule o l'«artsoun» del corredo, fino ad allora tenuto nella camera da letto [illegible] genitori della ragazza o in un locale apposito, nel sottotetto. La madre [illegible] occupava di tenere lontane le tarme e soprattutto di arieare [illegible] continuazione capi e tessuti che man mano venivano confezionati.

Lenzuola, federe e tovaglie erano di lino, oppure di tessuto misto (lino e canapa): erano quindi candide oppure [illegible] tinta «cru». I ricami venivano eseguiti [illegible] mano: fiori e [illegible] iniziali della sposa intrecciate. Erano più o meno ricchi a [illegible] delle possibilità economiche della famiglia. Anche le più povere, però, non rinunciavano alle lenzuola ricamate.

Il corredo durava [illegible] [illegible] vita e soltanto qualche «pezzo» particolarmente pregiato veniva tramandato di madre in figlia, il [illegible] era [illegible] nuovo. La prima generazione [illegible] che rinunciò in parte al baule di biancheria e vestiti [illegible] stata quella degli Anni 20. Oggi la tradizione è scomparsa tranne qualche [illegible] eccezione.

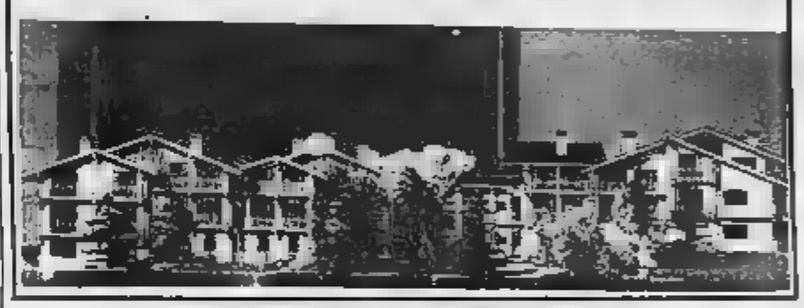
e. mar.

Il corredo è passato di moda, intanto sono arrivati i capi firmati

BIZETA
di BORTOLOTTI P. & [illegible] C.
Tende - Tappeti - Coperte
Trapunte e piumoni - Copriletti
Tutto per il corredo - Confezione
Manutenzione e posa tendaggi
[illegible] Emilius, 10 - Tel. (0165) 43.906 - AOSTA

casa delle aste MOBILI
1500 mq di esposizione
VENDITA RATEALE
FINO A 36 [illegible]
SENZA CAMBIALI
Tutto per l'arredamento
Prezzi convenienti
Consegne a domicilio per tutta [illegible] Valle gratuite
Via Chambéry (Palazzo [illegible] - Tel. 0165 41.108 - 11100 AOSTA

[illegible] ALLIGHI
IN NUOVA COSTRUZIONE «RESIDENZA [illegible]
con 1, [illegible] o [illegible] camere, servizi, soggiorno e [illegible]
Per informazioni:
AGENZIA D'AFFARI geom. [illegible]
Tel. [illegible] 362.233 - Av. Du Conseil [illegible] Commis 24 - [illegible]



SOCIA MATERASSI A MOLLE
PIERGIOVANNI GAL - via DE LOSTAN 22 - TEL. AOSTA - TELEFAX 35837

Seat Malaga CLX. La tua seconda casa.

RISCOPRI IL PIACERE DELL'AUTO DA:
CONCESSIONARIA SOVAUTO
Loc. [illegible] CHEMIN - SAINT-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/40.450

IL CORREDO
BIANCHERIA
Oltre la migliore scelta su articoli delle migliori marche e qualità, per un corredo completo. Oltre a tutti gli articoli [illegible] biancheria per [illegible] (coperte, lenzuola, piumoni), vasto assortimento [illegible] stampati ricamati e dipinti a mano. Per acquisto [illegible] corredo, agevolazioni vantaggiose e dilazioni di pagamento.
[illegible]
Camicie e cravatte delle miglior marca e qualità a prezzi contenuti.
BIANCHERIA INTIMA
Visitateci: cortesia e simpatia miste a qualità e prezzo [illegible] al vostro servizio per una soddisfacente scelta [illegible] capi migliori.
SI PRENOTANO [illegible] NOZZE
DI CAMPANA LORENA [illegible] 23 - Via TORINO [illegible]
AOSTA Tel. 0165/44.398 - 0165/41.973

PER UNA SPLENDIDA «LUNA DI MIELE»
RIVOLGETEVI ALLA
V.I.V. VIAGGI [illegible]
«LA VOSTRA FINESTRA APERTA SUL MONDO INTERO.....»
[illegible] SPECIALI - ORGANIZZATI - INDIVIDUALI
[illegible] - [illegible]
Av. [illegible] Conseil [illegible] Commis, 4 - AOSTA - Tel. 0165/43.340

DOMUS
LE NUOVE PROPOSTE PER LA CUCINA!
DOMUS Piazza Chanoux, 28
ad Aosta specialista con
[illegible] Loc. Amerique, Quart
in LISTE DI [illegible]
originali e completissime!

TORINO 1880-1915

SE VI SIETE PERSI LA DIRETTA, NON PERDETEVI IL REPLAY.

Qual è il volto di Torino tra il 1880 e il 1915? Quello di una città spenta nei suoi entusiasmi, frustrata dal non essere più capitale d'Italia, offesa da un improvviso ruolo secondario?

No. La Torino a cavallo dei due secoli è una città piena di vita e di novità. Proprio negli anni che si pensano "bui", Torino brilla invece di luce propria, e non solo perché è la prima città in Europa ad introdurre l'illuminazione elettrica cittadina. Iperattiva e fantasiosa, Torino apre nuove strade nell'industria, nel rinnovamento edilizio, nel cinema e nello sport, reinventandosi un destino che la porterà ad essere una delle capitali mondiali dell'economia.

Si pensi alla prima Fiat, al premio mondiale istituito dall'Accademia delle Scienze, anni di anticipo sul premio Nobel, ai meravigliosi palazzi dell'Esposizione Universale, autentici gioielli di architettura. Una città capace di sognare e di sognarsi regina. Naturalmente in silenzio e con i piedi per terra, com'è nel carattere.

Un volto sconosciuto, da scoprire attraverso le affascinanti immagini e gli illuminanti articoli di cui si compone "Il volto di Torino", uno splendido volume di grande formato. Un replay indispensabile per chi non c'era, 300 foto di ieri per capire meglio la Torino di oggi e quindi di domani.

Il volume è disponibile al prezzo di L. 30.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 35.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa-Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno N.____copie di "Il volto di Torino" al prezzo di L. 30.000 cad. più L. 5.000 di spese postali

*NOME*_____

*COGNOME*_____

*INDIRIZZO*_____

*C.A.P.*_____ *LOCALITÀ*_____

*TEL.*_____

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Il volto di Torino" al prezzo speciale di L. 24.000.

Distributore per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta
Agenzia Libraria di Nicoli Dafne e C. s.a.s. - via Bardonecchia, 170 - 10141 Torino

Si ringrazia la signora Lucia Frassati Guerrando per aver gentilmente permesso la pubblicazione delle fotografie tratte dalla sua opera "Torino com'era" e dall'archivio di famiglia.

LA STAMPA

300 foto per scoprire la Torino di ieri e capire la Torino di oggi.

Schiuma e acqua rossastra sottoposte ad analisi

Il Belbo è «ubriaco»

Sarebbero gli scarichi di alcuni stabilimenti enologici ad avere inquinato il torrente - Chiamata in causa la provincia di Cuneo - Le proteste dei pescatori

CANELLI — Entro i [illegible] giorni dovrebbero conoscersi i risultati delle analisi eseguite sui campioni [illegible] schiuma e [illegible] raccolti in Belbo dai tecnici del servizio di protezione ambientale [illegible] Provincia. Sarà così forse possibile risalire [illegible] fonte di inquinamento che, sicuramente, [illegible] trova in provincia di Cuneo. Le acque infatti [illegible] di colore più scuro (quasi violaceo) e [illegible] hanno un odore nauseabondo, man mano che ci si avvicina al confine con Santo Stefano.

Quello dell'inquinamento «da vendemmia», [illegible] periodo [illegible] cui si verifica, [illegible] ormai quasi un triste rito a cui ogni anno si deve assi[illegible]

Lo [illegible] anno [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] Nas [illegible] Torino, porteranno alla denuncia di una ditta di [illegible] accu[illegible] [illegible] Ma il fenomeno [illegible] ripete ormai [illegible] troppa frequenza.

[illegible] Chignone, presidente dell'Associazione pescatori di Nizza, e [illegible] gliere provinciale della Fipa, commenta amareggiato: «Proprio [illegible] giorni fa, in [illegible] riunione [illegible] Asti, avevo previsto quanto è poi [illegible] duto. [illegible] ritengo che il peggio debba ancora arrivare: [illegible] le vendemmie ci saranno altri scarichi e altre morie di pesci.

L'amministrazione provinciale, in un [illegible] stampa, denunciando l'epi[illegible] del Belbo, si affretta a precisare [illegible] responsabilità [illegible] proposito «dato che l'inquinamento procede [illegible] Cuneese; questo avalla l'ipotesi che le morie di pesci avvenute nel Tanaro, in provincia di Alessandria, siano dovute appunto all'inquinamento del Belbo».

Nei giorni scorsi però, il [illegible] pci, in una conferenza stampa, aveva rilevato come la Provincia fosse in ritardo «di anni sul catasto degli scarichi, un obbligo previsto dalla legge, in assenza del quale diventano difficili interventi di controllo».

La stessa associazione [illegible] scatori di Nizza, nella settimana scorsa, ha sconsigliato l'Amministrazione provinciale a «seminare» pesci in Belbo: «Stando così le cose, è destinarli a morte sicura» spiega Chignone.

La Provincia ha inviato un telegramma a Cuneo, chiedendo controlli e prelievi nel Belbo, in particolare nella zona tra Cossano e Santo Stefano, dove più alta è la concentrazione di [illegible] produttiva.

Comunista Giancarlo Scarrone, consigliere comunale socialista di Canelli, da anni impegnato in battaglie ecologiche: «C'è il rischio che la gente diventi apatica se non si fa qualcosa. Ricordiamoci però che non è soltanto questione di morie di pesci: Canelli e Nizza hanno *falde per i pozzi dell'acquedotto vicino al* [illegible] e vi possono essere sempre delle infiltrazioni. Purtroppo vi sono amministrazioni comunali non sensibili al problema: da tempo propongo un consorzio tra i comuni del Belbo per combattere l'inquinamento ma, finora, senza successo».

Fulvio Lavina

Acqua di Baldichieri è potabile

BALDICHIERI — E' stata revocata ieri dal sindaco, Giovanni Mondo, l'ordinanza, emessa una decina di giorni fa, che faceva obbligo alla popolazione di bollire l'acqua della rete idrica comunale, prima del consumo alimentare o domestico.

Erano stati i tecnici del laboratorio di igiene pubblica di Asti, durante un controllo sui prelievi di campioni d'acqua potabile, a riscontrare tracce di residui organici. I controlli successivi eseguiti sulla rete idrica comunale, servita dall'acquedotto del Monferrato, hanno però escluso tracce di inquinamento. La situazione, è ora tornata alla normalità. *(f. b.)*

«Scopri il tuo Borgo»
Martedì i nomi dei vincitori
[illegible]

Dopo il delitto di S. Damiano

Un monumento ai guardacaccia

La proposta di un comitato torinese

ASTI — Il Comitato anticaccia e della protezione della natura che ha sede a Torino ha proposto la realizzazione di un monumento a ricordo dei guardacaccia caduti nell'adempimento del [illegible] dovere per la tutela della natura e della fauna. La proposta si ricollega all'omicidio avvenuto nelle campagne di San Damiano dell'addetto alla vigilanza venatoria, Piero Vigna, 47 anni, dipendente dell'Amministrazione provinciale di Asti, ucciso da uno o più bracconieri.

Lo stesso comitato si farà carico di indire un concorso nazionale per il bozzetto del monumento e per la sua esecuzione. Non è stato ancora scelto il luogo dove sarà posto il monumento.

Per quanto riguarda le indagini sul delitto di San Damiano i carabinieri hanno interrogato altre persone della zona di San Giulio dove è stato commesso l'omicidio. Da questi interrogatori non sarebbe emerso nulla di particolare.

L'agricoltore Eugenio Trinchero, 58 anni, residente a San Damiano, indiziato del delitto, per la prima volta dopo il suo arresto avvenuto il 9 settembre scorso ha avuto nel carcere di via Testa un breve colloquio con la moglie, Maria Monticone, 56 anni, e con uno dei tre figli, Guglielmo di 23.

[illegible] Trinchero [illegible] proclamarsi innocente.

v. ma.

Impegnate una settantina di aziende agricole

Vendemmia ecologica dopo il corso in tivù

I risultati della trasmissione diffusa da un'emittente di Calosso

nostro servizio

CALOSSO — Vendemmia «ecologica» per una settantina di aziende agricole delle province di Asti e Cuneo comprese nei territori doc di produzione di Moscato, Barbera, Dolcetto e Barolo. In alcune (quelle che hanno Moscato) si stanno già raccogliendo le uve, in altre si è pronti ad iniziare: tutte hanno in comune l'esperienza di un corso di formazione professionale agricola che si è svolto nei mesi scorsi utilizzando lo strumento televisivo.

L'idea di usare la televisione per offrire ai viticoltori consigli tecnici nei vari momenti dell'annata è stata attuata da «Tele Alto Monferrato» una piccola emittente privata di Calosso che da tempo conduce trasmissioni di taglio agricolo.

«Siamo al centro di una zona ad alta vocazione vitivinicola e i nostri telespettatori sono in maggioranza contadini — commenta Angelo Grasso, che dal 1979 conduce una trasmissione intitolata «Con voi nella terra» — d'intesa con la Regione e il Comune di Calosso è stato avviato un progetto didattico-formativo che a quanto ci risulta è il primo Europa, e lo è certamente in Italia».

La [illegible] di diffusione del segnale di Tele Alto Monferrato (la fascia sud delle province [illegible] Asti, Alessandria e Cuneo) ha [illegible] di [illegible] una serie di problemi, primi fra tutti quelli legati alla coltivazione della vite. La trasmissione del lunedì sera si è arricchita della rubrica «Trattare quando?» dedicata alla lotta fitosanitaria e condotta dal centro di assistenza [illegible] Castiglione Tinella, coordinato [illegible] Bosticardo.

«Consigliando con puntualità gli agricoltori — aggiunge Angelo Grasso — abbiamo ottenuto risultati perfino [illegible] interessanti: la lotta guidata e integrata ai parassiti, minor [illegible] di trattamenti e quindi [illegible] spese [illegible] le aziende e [illegible] antiperonosporiche irrorate [illegible] vigneti».

Una breve statistica tra le settanta aziende che si sono iscritte [illegible] corso (oltre alle [illegible] tv, [illegible] [illegible] lezioni dal vivo e sperimentazioni nei vigneti) ha consentito di stabilire un risparmio di almeno 10-12 trattamenti che [illegible] costati [illegible] le [illegible] e il [illegible] e ettaro, con una incidenza rapportata al raccolto di uva di almeno diecimila [illegible] quintale.

La trasmissione è intervenuta con tempestività per [illegible] la [illegible] Botrytis [illegible] [illegible] [illegible] que[illegible] ha creato problemi a [illegible] della [illegible] l'oidio (un parassita che si combatte [illegible] lo zolfo in polv[illegible] e la tignola [illegible] hanno dato buoni risultati le «trappole sessuali».

Sergio Miravalle

Un tempo si pigiava l'uva con i piedi. Oggi la vendemmia si prepara utilizzando centraline elettroniche e corsi televisivi

La fabbrica [illegible] aperto: dubbi, timori [illegible] discussioni [illegible] fumi

Samolit Cortiglione, polemiche [illegible] querele

[illegible] — Si inasprisce la polemica [illegible] vi[illegible] [illegible] Ieri mattina il legale dell'azienda, avvo[illegible] Gerardo Serra, ha presentato al pretore [illegible] Nizza [illegible] querela nei [illegible] del [illegible] antinquinamento di Cortiglione per diffamazione [illegible] diffusione di notizie false e tendenziose.

[illegible] prima, venerdì, il Comitato aveva [illegible] una riunione pubblica [illegible] cui [illegible] [illegible] di inviare una formale diffida, firmata [illegible] popolazione, nei confronti del sindaco, del prefetto e del presidente [illegible] giunta regionale affinché «attivino una serie di iniziative le più opportune, al fine di garantire la salute della popolazione [illegible] Cortiglione».

Insieme alla diffida, verrà [illegible] [illegible] [illegible]

Decisa la costituzione di parte civile nel processo all'industria di Cengio

Regione in giudizio contro l'Acna

La società è accusata di danneggiamento ambientale per l'inquinamento dell'aria, dell'acqua del fiume e del suolo della Valle Bormida - Un duro attacco del partito comunista di Acqui all'azienda chimica

ACQUI TERME — Il presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami, a nome della Regione, si è costituito parte civile nei procedimenti penali a carico della società Acna di Cengio che dovranno essere discussi domani al pretore di Cairo Montenotte. La Regione, quindi, si allinea con Acqui Terme ed altri Comuni della vallata che hanno deciso di essere ufficialmente presenti durante i processi.

La società Acna è imputata di danneggiamento ambientale per l'inquinamento dell'aria, dell'acqua del fiume e del suolo della Valle del Bormida che attraversa quattro province, Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria, con migliaia di abitanti.

«Regione — dice Beltrami — *riteniamo che gli inquinamenti abbiano provocato ingenti danni alle popolazioni della vallata. Per questo abbiamo deciso di intraprendere ogni azione per ottenere il risarcimento dei danneggiamenti stessi, materiali e non, subiti dalla gente della Valle Bormida in seguito agli scarichi, atmosferici e liquidi, dello stabilimento Acna di Cengio*».

L'azienda chimica è da decenni indicata come la prima, se unica, del grave inquinamento del fiume Bormida e dell'ambiente circostante, sia la Regione sia la Liguria hanno negli scorsi mesi dichiarato la zona «*ad elevato rischio ambientale*», chiedendo un analogo provvedimento da parte del governo, alla legge costitutiva del per l'Ambiente.

La dichiarazione comporterebbe la possibilità di disporre notevoli finanziamenti per l'opera di disinquinamento indilazionabile.

A livello ci sono stati precisi impegni. Il ministro all'Ambiente ha già indicato al senatore Vittorio Rivalta la possibilità di stanziare una prima «tranche» di miliardi per gli interventi ma tutto, ovviamente, sarebbe inutile se non si porrà fine all'inquinamento.

Di qui degli enti locali di costituirsi parte civile nei procedimenti penali contro l'Acna per costringere l'industria chimica ad un corretto rapporto con l'ambiente anche se, ancora recentemente, i responsabili stabilimento di Cengio che «l'inquinamento *del fiume Bormida dipende più da che da noi*».

Una dura presa di posizione contro l'Acna è quella del comitato della zona di Acqui Terme del partito comunista che in un documento ufficiale non esita a chiedere la chiusura dello stabilimento, se questo è necessario per la salvezza della vallata.

«*L'Acna di Cengio* — si legge nel documento — *da quasi cento anni continua ad appropriarsi in modo praticamente esclusivo delle risorse naturali del fiume Bormida, usandolo ed inquinandolo in modo tale da impedire ogni altro utilizzo se non a rischio di gravi danni alla salute dei singoli e della collettività*».

E' ora — continua il documento comunista — di *finire questo saccheggio e distruzione delle risorse naturali. O l'Acna cessa di inquinare il Bormida o chiuda! Il pci chiede di creare le condizioni che rendano possibile l'eliminazione dell'insediamento industriale dato che l'azienda è all'origine del principale, e uno ad oggi non eliminabile, inquinamento del fiume*».

Ricordato che le acque del Bormida continuano ad essere inquinate ed alterate in tutte le loro caratteristiche malgrado i responsabili dell'Acna sostengano di in imponenti impianti di depurazione delle acque nel processo produttivo, per il comitato della Acqui partito questo «*dimostra che non è possibile la convivenza dello stabilimento con il Bormida*».

L'Acna chiuda, ma non può che l'industria lavoro ad oltre 600 dipendenti (*«i quali per primi hanno subito e subiscono prima persona le conseguenze delle lavorazioni insalubri in atto*», ricorda il documento).

Per il pci acquese il problema può essere risolto: dichiarare la vallata «*ad elevato rischio ambientale*» significherebbe assimilarla «*a quelle zone colpite da calamità di vario tipo*», garantendo pertanto possibile, come è accaduto in aree terremotate, stanziare i fondi straordinari necessari per «*progettare, finanziare e costruire di Cengio fabbrica, pubblica o privata, che consenta l'assorbimento graduale di tutta, o parte, della manodopera dell'Acna, sanando l'opposizione dei lavoratori alla chiusura di un'azienda che, da tempo ormai secolare, ha distrutto l'ecodi un'intera*».

«La nuova industria, ovviamente, non dovrà essere in concorrenza con altre operanti zona e dovrà «*rispondere esigenze produttive più avanzate, essere socialmente ed economicamente utile*».

Franco Manchiano

AMBULANZE PER LA CRI E LA CROCE VERDE

Alessandria. Durante l'intervallo dell'incontro di calcio, a scopo benefico, tra la nazionale italiana pugili e la squadra Alessandria sono state consegnate le due moderne ambulanze che Moda donato Croce Verde ed alla Croce Rossa sulla. Nelle scorse settimane Romano Anfossi aveva organizzato incontro di calcio tra nazionale cantanti e la formazione Anfossi-Vecchie Glorie dell'Alessandria. L'incasso, opportunamente integrato, è servito ad acquistare le due che venerdì sera, al «Moccagatta», Lina Anfossi ha consegnato al presidente della Croce Rossa, Giovanni Costa, ed al vicepresidente della Croce Verde, Giovanni Cotini. L'incontro tra pugili (c'era anche Patrizio Oliva), rinforzati dall'attore Franco Nero, e la Anfossi Moda-Alessandria, è stato vinto dalla formazione locale per 2 reti a 1. Per l'Alessandria hanno segnato Casone e Vecchi; per i pugili Rotton

Un modo per riutilizzare anche luce e fondi di caffè

ALESSANDRIA — Un'interessante proposta per la raccolta differenziata dei rifiuti è stata presentata durante un dibattito organizzato nella sede del Quartiere Gallimberti, nell'ambito della «Seconda giornata ecologica». L'iniziativa è dell'Associazione bio-etica ambientale (Abea), recentemente fondata da un gruppo di alessandrini.

«*Con l'inizio opposizioni contenitori noi già predisporti* — spiega Emma Galli, promotrice dell'iniziativa — «*e verranno distribuiti gratuitamente, i cittadini dovrebbero raccogliere separatamente i rifiuti organici, bucce di patate, fondi di caffè e altro, che con l'allestimento di appositi cassonetti, potrebbero essere destinati a un impianto di prossima costruzione e trasformati in "compost", un ottimo e naturale fertilizzante utilizzabile in agricoltura al posto delle sostanze chimiche. Anche l'immondizia può diventare una risorsa*».

Secondo l'associazione i restanti rifiuti potrebbero poi riciclare o eliminare più facilmente proprio perché non «macerati» da liquami di vario genere.

La proposta ha interessato i dirigenti dell'Amiu (municipalizzata igiene urbana). Prossima avviata, a sperimentale, Quartiere Gallimberti.

(r.r.)

Oggi al Comunale la consegna del premio

L'eredità Ferrero (dieci anni dopo)

La decima edizione del Premio «Adelio Ferrero», che ha luogo al Teatro comunale di Alessandria, fa sorgere spontanee alcune considerazioni. Riguardano sia il rapporto fra i giovani e la cultura, sia lo *stato delle* nello stesso teatro alessandrino (il massimo centro di spettacolo della nostra regione, Torino esclusa) e nella politica dell'«Ata», la municipalizzata che lo gestisce, e che ebbe proprio in Ferrero, nei mesi immediatamente precedenti la sua immatura e quasi improvvisa scomparsa (a 42 anni, il 22 settembre 1977) il suo primo presidente.

Quest'ultimo discorso può risultare assai allegerito, grazie all'intervento che lo stesso direttore dell'«Ata», Ferrari, ha fatto giungere a questo giornale domenica scorsa: e l'una e l'altra linea di considerazione non possono che portare a svolgere altre riguardanti la figura e la personalità di Adelio Ferrero.

* * *

La cultura i giovani. Dall'immagine che di questi ultimi si viene quotidianamente determinate attraverso la scuola, i *mass-media*, il tempo libero, la vita sociale, la pubblica insomma, può addirittura parere credibile a che, per dieci consecutive volte dal 1978 a oggi (l'assegnazione del Premio per la prima volta coincise anche, è bello ricordarlo, col dischiudersi in anteprima al pubblico delle porte del «Comunale», il 24 settembre di quell'anno), varie centinaia di studenti universitari tutta Italia abbiano voluto sottoporre a giurie assai rigide e selettive i propri elaborati aspiranti saggisti cinematografici.

Eppure puntualmente il fenomeno si ripresenta, edizione dopo edizione, e non accenna a diminuire: così la decisione della famiglia dello scomparso, della sua rivista «Cinema e Cinema», dell'«Ata» e, poi, del Gruppo Cinema Alessandria, di ricordarlo in questo modo, ha permesso di mettere in luce spaccato d'Italia studentesca che, ... studia e s'impegna fino alla maturità dello specialismo.

La politica culturale del Teatro. Ci si avvia, come ricordava Ferrari (che sta già lavorando, è indiscrezione lecita, a degne celebrazioni...) a un altro decennale, nel prossimo autunno: quello della sua stagione inaugurale.

L'entrata in vigore nuovo statuto speciale dell'Azienda, per la nuova legislazione intervenuta nel settore delle municipalizzate, dall'inizio di quest'anno, ha notevolmente mutato carte in tavola e regole del gioco, relegando fatalmente nello scaffale, col precedente Statuto del '76, il documento culturale orientamenti culturali e gestione, da Adelio Ferrero, che ne costituiva parte integrante.

Questo non ha però fatto venire meno le ragioni di attualità di quel testo, che pur risale al '72: e proprio il convegno su Ferrero e la cultura alessandrina del dopoguerra, che l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea Alessandria presenta oggi, per bocca del suo direttore, in sede di assegnazione del Premio, e organizzerà appunto per le manifestazioni del decennale nell'autunno '88, consentirà di verificarlo a chi lo crede, e di farlo toccare con mano a chi no.

Adelio Ferrero, e non. Perché, potrebbe chiedersi qualcuno, ricordare con tanta insistenza e determinazione non un artista o uno scienziato, ma un critico militante, figura cui solitamente non è più uso prestare simile valutazione considerazione (ovvero, se si vuole, attenzioni che il mondo della cultura non tributa neppure alla memoria di figure come un De Sanctis, Croce un Praz)?

* * *

una domanda, a dire il vero, che potrebbe provenire solo da chi non abbia avuto la fortuna di conoscere Adelio. Si può provare a rispondere che solo Ferrero fu il portatore una metodologia e di un'operatività culturale d'eccezione, i cui influssi, nonostante tutto, si avvertono assai più di quanto sia dato constatare in superficie; che il meglio sviluppatosi nella vita culturale alessandrina e poi delle altre città da lui toccate attraverso la cattedra universitaria, dagli Anni Cinquanta Sessanta, è concretamente legato al suo nome e al dipanarsi di un'opera troppo prematuramente interrotta.

in fondo la risposta vera è un'altra, come tutti quanti lo conobbero ben sanno: noi onoriamo e ricordiamo in Adelio Ferrero, soprattutto, una dirittura etica, politica, professionale, culturale, ma anche umana privata che, per quanto siano passati «solo» dieci anni, non ci appare ormai più — ed è una tragedia forse superiore quella della sua stessa te — commensurabile alle asfittiche coordinate di questo nostro assai poco visibile tempo.

Nuccio Lodato

Risultati di un'indagine fra i 180 dipendenti dell'ospedale «Mauriziano»

Valenza: come avere gli infermieri?

Ne mancano 10-15 ma, dice il direttore sanitario, «è difficile ottenerli. La burocrazia impone tempi lunghi mentre sta per entrare in vigore la riduzione orario» - Migliore la situazione di Acqui

VALENZA — Situazione carente ma non allarmante all'ospedale «Mauriziano» che, pur essendo legato 71 convenzione, autonomamente: nel complesso nosocomio ha dipendenti, suddivisi tra medici, paramedici, personale esecutivo e amministrativo.

L'organico 220 unità ma è mai stato raggiunto. I problemi, scarsi a livello di ausiliari, diventano voli in certi reparti per la cronica nella zona di infermieri professionali e caposala.

«*Basti pensare* — dice Egidio Menegaldo della Cgil — *che l'80 per cento del personale paramedico specializzato è composto da immigrati, specialmente Meridione. A parte questa considerazione, ritengo abbastanza pronto provvedere all'assunzione infermieri professionali, soprattutto in vista della riduzione di orario a 36 settimanali che entrerà in vigore all'inizio del nuovo anno. Mancano anche caposala nei reparti di chirurgia e medicina ed altri due necessari tra breve in ambulatorio e nella operatoria*».

Il direttore sanitario del «Mauriziano», professor Vittorio Ricotti, concorda sulla carenza di personale infermieristico specializzato. «*Quello che spaventa* — dice — *sono i tempi burocratici per le assunzioni: abbiamo chiesto l'autorizzazione per dieci nuovi posti senza ottenere risposta. I problemi destinati ad aggravarsi con il pensionamento e la riduzione di orario, spero che parlarne attraverso la stampa sensibilizzi gli organismi preposti e li spinga ad agire*».

Gli altri problemi del «Mauriziano» riguardano costruito nel 1964 per ospitare ricoverati, ha 1 posti letto, quasi sempre occupati nella loro totalità. Osserva Bruno Bellorini della Uil: «*Anni fa si parlato di ampliamento ma poi tutto è finito dimenticatoio e quando si accenna al problema, Mauriziano, Comune ed si palleggiano le responsabilità. Il risultato è che i servizi proprio per l'impossibilità di apportare migliorie importanti*».

F. C.

ACQUI TERME — Inizieranno domani le lezioni alla scuola dell'Usl l'abilitazione alla professione di infermieri professionali. Vi partecipano quarantaquattro allievi divisi in tre corsi: venti sono i nuovi iscritti primo anno; i rimanenti frequentano il secondo ed il terzo.

«Quest'anno — dice il vice presidente Comitato di gestione dell'Usl 75, Sergio Barretti — *non stato un grosso numero di iscrizioni*».

Erano venticinque le domande, soltanto stati gli alla prima dopo prova attitudinale richiesta.

Al terzo corso i diplomati hanno possibilità di entrare a far parte del mondo del lavoro per cui hanno raggiunto una abilitazione?

«*L'organico infermieristico attuale del nostro ospedale* — risponde Barretti — *è perto. I questionari o quindici infermieri che al termine raggiungono l'abilitazione alla professione paramedica, normalmente trovano lavoro negli ospedali di Nizza Monferrato, Alessandria, Ovada ed Asti*», precisando comunque che i neodiplomati possono anche essere assunti nel nosocomio di Acqui, in sostituzione quelli in organico che lasciano l'attività pensionamento.

La scuola infermieri Acqui Terme è abilitata dalla Regione a formare professionalmente personale paramedico per un territorio comprendente unità sociosanitarie e di Nizza Monferrato.

Attualmente non mancano all'Usl acquese ma in alcuni altri settori la pianta organica è carente.

Con delibera ieri mattina dal Comitato di gestione, a cui è stata data immediata esecutività, sono stati banditi posto di capo servizio veterinario, di un assistente medico di pediatria e uno di ostetricia e ginecologia, posti per tecnici di radiologia ed di

c. r.

Un indiano è morto

— Il cittadino indiano Shanker Hari Singh, 39 anni, abitante Castelletto Monferrato, è comparso di pretore per rispondere cio di prezioni senza licenza. Era stato sorpreso sulla sulla 26 febbraio '87 rubini zaffiri per oltre milioni.

Il magistrato lo ha assolto per intervenuta oblazione (un milione) ordinando però la confisca preziosi. (*r. c.*)

AGRICOLTURA PER HOBBY

In un viso il sole dell'Africa

«Un raggio di sole in vaso». Così stata definita *Kalanchoé*, pianta grassa vivacemente colorata, che sta attraversando un periodo di vasto sviluppo, soprattutto per la lunga durata (fino a otto settimane) dell'infiorescenza — *un ombrello vivacissimo* — e per il dinamico assortimento.

La Kalanchoé ha (anni, pianta in vaso, ed originaria *Madagascar*.

Molte sue sorelle vivono anche nell'Africa tropicale e in Asia. Proprio nel Sud-Est asiatico resiste ancora la tradizione di rami di Kalanchoé in casa del defunto, portiamo i crisantemi al cimitero.

La diffusione vaso dovuta *al professor Blossfeld che, all'inizio del secolo, seppe intuire potenzialità questa pianta, ne portò Parigi alcuni esemplari e fece coltivare.*

La prima varietà conosciuta in Europa porta il suo Kalanchoé blossfeldiana. questa prima cultivar se ne aggiunte altre duecento circa, ma piccola parte è interessante dal punto di vista ornamentale.

E la prima — cioè la blossfeldiana — è forse più diffusa e la più completa, anche perché disponibile tutto l'anno. Comprende specie: infiorescenza verticale, quella con boccioli di fiori pendenti, e quella fiori a campana.

La varietà più importante è la Kalanchoé ombrello diritto, di la K. blossfeldiana la specie più conosciuta. Le carnose e dentellate foglie verdi, lucide opache, e l'ombrello tipicamente variopinto, contribuiscono al valore ornamentale pianta. disponibile nei fiori rosso, rosa, arancione, giallo.

Gli più importanti della blossfeldiana sono Singapore (rosa), Calypso (rosa), Portyniner (giallo), Vesuvio (rosso), Cinnabar (arancione).

Comunque questa classificazione può variare parecchio: ogni anno molte nuove varietà si aggiungono all'assortimento della blossfeldiana, varietà che fioriscono più abbondantemente e più a lungo, e hanno foglie migliori, più resistenti, e possono essere coltivate in un tempo più breve.

Alcuni ibridatori hanno ottenuto Kalanchoé a due colori. Così, esempio, si presentano Pax, Alekino, che hanno fiori puntini chi. Altri floricoltori hanno ottenuti mini-piante Kalanchoé: Acapulco (rosa-porpora) Tijuana (scarlatta).

Rustica

Muore nell'auto che finisce contro un ponte

— In un drammatico incidente stradale, avvenuto nel pomeriggio di venerdì Mezzanino all'imbocco ponte della Becca, ha perso la vita Alberto Vercesi, anni, direttore delle Cantine sociali riunite Stradella.

L'auto condotta Vercesi, per cause ancora in fase di accertamento, è schiantata contro il primo pilone di sostegno del ponte della Becca senza coinvolgere altre vetture.

La Alberto Vercesi ha lasciato nella più profonda costernazione tutto l'ambiente vitivinicolo oltrepadano dove il direttore delle Cantine sociali era molto conosciuto stimato.

(*n. g.*)

Tante persone, ognuna con i suoi problemi...

... il nostro lavoro è risolverli Sempre e in ogni modo

Con. Fin. & Management

Servizi di consulenza finanziaria

Intermediazione finanziaria mobiliare ed immobiliare per conto terzi
Brokeraggio assicurativo e finanziario

Sede principale:
Via L. Ariosto, 9 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/344.477

Sedi secondarie:
CASALE MONFERRATO
Via Canina, - Tel. 0142/76.759

NOVI LIGURE
Via Felice Cavallotti, 118 - Tel. 0143/744.788

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Controlla indagini antipatia
Esce bimestrale
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

Una domenica ricca di appuntamenti in tutto l'Astigiano

A Moncalvo e Cocconato le sfide e «quem di ragli»

Le tradizionali corse degli asini d'inizio autunno - A Incisa sagra della barbera e del cardo

Una domenica ricca di appuntamenti in tutto l'Astigiano. Vediamo i principali.

INCISA SCAPACCINO — Si conclude oggi la sagra del «cardo gobbo e del barbera»: stamane alle 10, si terrà un convegno su «Agricoltura e ambiente» organizzato dal Consorzio dei comuni della Valle Belbo e Val Tiglione, in collaborazione con le organizzazioni professionali agricole.

La sagra si terrà nel pomeriggio: sono in programma esibizione del gruppo folcloristico «Città di Alessandria» e, dalle 16, degustazione di bagna cauda e cardi, accompagnati da barbera di Incisa. Alla sera, ballo liscio con i «Nuovi Cristalli». Prosegue la mostra dell'artigianato e degli hobby ospitata sotto l'ala del Foro boario. Ospiti d'onore i francesi del Comune di Saint-Just, gemellato con Incisa.

MONCALVO — I borghi moncalvesi si sfidano per la trentaseiesima volta nel Palio ragliante. Il programma prevede alle 10 in piazza Garibaldi tocrizione e sorteggi; la corsa si inizierà alle 16.

COCCONATO — Asini di scena anche a Cocconato: il palio ricorda un episodio storico del 1770 quando la popolazione del paese riuscì a salvare da un incendio la torre asportando su asini i secchielli d'acqua. Alle 15,30 sfilata del corteo storico, a cui seguirà [illegible] con due batterie e la finale.

SAN MARZANO — [illegible] meilaggio oggi tra [illegible] San [illegible] d'Oltre Po pavese (900 abitanti). [illegible] Damiano di Macra (provincia di Cuneo, 800 abitanti) e [illegible] Damiano d'Asti (7200 abitanti).

Alle [illegible] ricevimento [illegible] delegazioni in Comune, alle [illegible] sfilata dei carri vendemmiali e scambio di targhe, con la scritta «I tre [illegible] Damiano d'Italia si gemellano». Ossi di prosciutti tipici locali [illegible]

Un momento della corsa degli asini a Cocconato

verranno consegnati ai rappresentanti dei [illegible] ospiti.

FONTACOMARO — Festa dell'uva e del grignolino: al mattino proiezione di diapositive «Alla scoperta del Monferrato» poi pranzo campagnolo e nel pomeriggio esibizione di gruppi musicali [illegible] degustazione di grignolino nella Bottega comunale dedicata a questo pregiato vino.

PIOVA' MASSAIA — Carri allegorici e distribuzione di cestini colmi di grappoli e funghi sono nel programma della festa dell'uva organizzata oggi dalla Pro loco.

ROCCAVERANO — In frazione San Girolamo oggi si fa festa con una corsa campestre, pranzo e nel pomeriggio giochi e gare per tutti e una esposizione di dolci langaroli.

BALDICHIERI — Si concludono i festeggiamenti patronali: stasera la compagnia «Particio astigiano» presenta la commedia «Non li conosco più». Ingresso libero.

MONASTERO BORMIDA — Secondo appuntamento con «Pranzo in Langa»: oggi è di scena, alle 13 il «Ristorante dei cacciatori». Menù langarolo a sole 30 mila lire.

ASTI — Si conclude oggi la «Festa dell'edera» organizzata dal partito repubblicano. Alle 10, alle ex Ferriere Ercole, «laccia a faccia» tra gli iscritti e i dirigenti astigiani del partito a cui seguirà un pranzo.

● Il «Gruppo anziani Portici» organizza la festa di settembre. Dopo la cena e le danze di ieri sera sotto il tendone a strisce del parco Monterumelio si terranno oggi giochi campagnoli, danze e una bicchierata dedicata a tutti gli ospiti della vicina casa di riposo. In mattinata alle 10 Messa alla cappelletta della Madonna del Portico.

f. ia.

Il campeggio «Sport [illegible]

Tende e natura a Roccaverano

L'esperienza di decine di ragazzi

ROCCAVERANO — Hanno imparato ad orientarsi di notte tra i boschi, osservando le stelle o la bussola e c'è stato anche chi ha vissuto l'esperienza di un «trekking» tra le Langhe, raggiungendo a piedi da Roccaverano il mare a Calle Ligure. Per oltre 200 bambini tra i 6 e i 12 anni, il soggiorno nel camping di Roccaverano, organizzato dall'amministrazione provinciale, da una semplice vacanza, si è trasformato in un'emozionante avventura. L'iniziativa, iniziata il 15 giugno e chiusasi nei giorni scorsi è stata gestita da una cooperativa di giovani insegnanti e studenti di educazione fisica per conto, appunto, della Provincia.

Ha spiegato l'assessore provinciale Gian Marco Rabaudengo: «*La nostra iniziativa, al differenziarsi dei soliti centri estivi, che pure promuoviamo, per il fatto di far trascorrere un periodo di vacanza ai bambini fuori dal centro di residenza. La scelta è caduta sul camping di Roccaverano che si è ben dimostrato adatto alla situazione. L'altra novità che abbiamo voluto introdurre [illegible] stata [illegible] scelta [illegible] questa cooperativa, [illegible] per dare possibilità a gente disoccupata di trovare, anche [illegible] per un [illegible] periodo, un'occupazione e un reddito, sia per la qualità del servizio che questa cooperativa ci garantisce*».

«Sport Insieme» questo [illegible] [illegible] cooperativa che raccoglie [illegible] di [illegible] [illegible] lo scorso [illegible] e [illegible] [illegible] ancora dei corsi di ginnastica per i bambini delle elementari di Asti.

Ha spiegato il presidente della Cooperativa, Pier Carlo Molinaris, ex azzurro di salto triplo e allenatore della Libertas Atletica: «*L'idea è nata per rispondere all'esigenza di dare prospettive di lavoro agli insegnanti di educazione fisica che riescono a trovare sempre meno spazio all'interno della scuola.*

A Roccaverano si è data la possibilità ai giovani frequentatori del campeggio (per partecipare bastava inviare domanda alla Provincia: il costo per le famiglie, per una vacanza di 17 giorni, è di 215 mila lire) di gestirsi autonomamente, ovviamente sotto il controllo degli assistenti. Franco Paracchino, vice presidente della Cooperativa ha detto: «*Abbiamo cercato di dare la possibilità [illegible] piccoli ospiti [illegible] essere autonomi; loro hanno risposto [illegible] molto entusiasmo*» [illegible]

Durante i turni, sono state organizzate attività [illegible] piccoli tesori, brevi escursioni, pomeriggi alla piscina [illegible] Vesime e anche un affascinante, [illegible] i bambini, corso [illegible] orientamento.

f. ia.

■ Dopo Palio con gare e palombaio oggi a Canelli

CANELLI — Gare di ippica oggi all'ippodromo Santa Caterina: alle 10 ginnicana, alle 11 cross su percorso di campagna, alle 15,30 corsa al galoppo con batterie di qualificazione. In quest'ultima gara ci saranno i fantini astigiani del Palio e anche l'inglese Gay Preston. Il montepremi è di 3 milioni. Organizzazione della Pro loco e degli amici dell'ippica. E' una sorta di verifica del dopo Palio. Ad Asti domenica i biancazzurri avevano reclutato: «*Il nostro cavallo è stato addormentato: qualcuno gli ha somministrato qualcosa che lo ha frenato*» aveva detto Giancarlo Benedetti, vicerettore canellese.

«*Oggi il nostro cavallo sarà nuovamente in pista: sarà quella la riprova di quanto sia affettivamente*» annuncia Benedetti.

(f. ia.)

Appuntamenti sportivi

● Parte oggi da piazza Alfieri, alle 9,30, la «maratonina della vendemmia» Asti-Nizza. Si capirà solo all'ultimo momento se sarà al via anche Gelindo Bordin, medaglia di bronzo nella maratona agli ultimi mondiali di Roma. In campo femminile certa la presenza della campionessa Paola Moro. I partecipanti, oltre 600, toccheranno nei 30 chilometri del percorso i comuni di Isola, Vigliano, Montegrosso, Agliano, Castelnuovo Calcea, San Marzano Oliveto.

● Esordio casalingo per l'Asti nella seconda giornata del campionato di Interregionale; i «galletti» affrontano il Savona, schierando almeno per un tempo, Daniele Ripoli.

● In Promozione delicata trasferta per il Canelli impegnato ad Alba. In Prima categoria esordisce in casa, alle 15, la Nicese, ospitando il Vignolo Borbera. Impegnate [illegible] trasferta la Sandamianese e il Rocchetta rispettivamente contro Santena e Balsolese.

■ In Seconda categoria due derby astigiani: Costigliole-Astisport e Montechiaro-Alpiart Tigliole. Il Serravalle gioca ad Andezeno [illegible] Isola a Torino col La Loggia.

● Comincia il campionato di basket di serie B2: al palazz[illegible]55 alle 17,30 l'Astense esordisce contro lo Juvi Cremona.

● Per il torneo di rugby di serie C1, alle 15, sul campo di Lungotanaro [illegible] Finasi [illegible] riceve il Cologno Monzese.

● [illegible] elastico: [illegible] [illegible] si affrontano a Canale Balocco-Alcardi. Riposa [illegible] [illegible]. Per il canellese [illegible] per la [illegible] formazione, la Sanstefanese Agrituli, [illegible] successo di Alcardi sarebbe decisivo ai [illegible] della qualificazione alla finalissima tricolore. Berruti e compagni avrebbero infatti la certezza matematica di poter disputare la sfida scudetto.

● In [illegible] C1 (sempre di pallone elastico) [illegible] [illegible] Castagnole Lanze di Giminzel-Avidano recupererà a Bormida (Savona) il match di ritorno [illegible] semifinali nazionali di categoria contro la squadra locale, sospesa una settimana fa per oscurità con [illegible] [illegible] in vantaggio 9-8.

● [illegible] partiti, venerdì, alla volta di Pineker [illegible] i [illegible] italiani di pallone elastico che prenderanno [illegible] [illegible] e domani ai campionati europei di sport «sferistici» (balle-pelote e «palla elastica», due specialità affini al balilla). Di [illegible] [illegible] parte anche il castagnolese [illegible] Voglino, «spalla» di [illegible] A (quest'anno ha militato nella Carraglese). Oltre a Voglino, giovane studente di educazione fisica, [illegible] pongono la squadra [illegible] un altro giocatore piemontese (Stefano Degiatti di Cortemilia) e sette [illegible] bresciani.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: 007 zona pericolo (poliziesco), con T. Dalton.
[illegible] Quarto protocollo (drammatico), con M. Caine.
RITZ: Giulia e Giulia (commedia), con K. Turner.
SPLENDOR: chiuso per restauri.
[illegible]
SALBO: Storie incredibili (commedia).

NIZZA

AURORA: [illegible] (commedia erotica), con F. Guerin.

LUX: Spalle larghe (commedia).
SOCIALE: Il tempo di fuoco (avventura), proiezione in dolby stereo.
VERDI: Parigi, pomplissi in vacanza (comico).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ferie.
LUX: Discesa all'inferno
SPLENDOR: La casa di Helen

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, San Pietro, corso Alfieri 1; notturna: Baronciani, piazza San Secondo 12.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Nizza: Bocchi, via XX Settembre.
Incisa: Bocchi, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefonico: [illegible] 353.558; Nizza 721.971; [illegible] 832.526; Monastero Bormida 88.046; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 926.444; Montechiaro [illegible] San Damiano 976.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 486.503; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco 967.6466; Villanova 94.553.

[illegible] UTILI

[illegible] [illegible] Asti [illegible]; [illegible] 726.300; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Montaldo 955.333; Mongardo 91.291; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22.

■ Dibattito fra camionisti

ASTI — «La nuova disciplina del trasporto su strada in Italia e in Europa: capacità professionale e aspetti sanzionatori» è il tema del convegno, promosso dalla Federazione italiana autotrasportatori artigiani di Asti che si svolgerà stamane, domenica, alle 9, nel salone della Camera di Commercio, in piazza Medici. Interverranno Giuseppe Gamberi, segretario regionale dell'Associazione, l'avvocato Aldo Milrate e Angelo Valenti, segretario generale della Federazione autotrasportatori aderenti al Coa.

■ Cerro: stamane premio «Testa»

[illegible] TANARO — Cino Chiodi, poeta dialettale di Acqui Terme, riceve [illegible] il premio «Avvocato Cino Te[illegible]». Con il poeta acquese saranno premiati il giornalista televisivo Piero Angela e il giornalista-scrittore Gian[illegible] Vené. [illegible] giuria del premio è presieduta [illegible] Ferruccio Berto.

La manifestazione [illegible] [illegible] organizzata dal Comune, [illegible] la collaborazione della Regione Piemonte [illegible] della Provincia [illegible] Asti per ricev[illegible] il legale alessandr[illegible] nativo di Cerro.

CORSI DI INFORMATICA

Il nostro Centro opera ormai da anni nel campo delle consulenze [illegible] della diffusione, anche didattica, dell'informatica [illegible] dei suoi linguaggi. I corsi consentono di acquisire una completa [illegible] dei calcolatori non solo teorica ma anche pratica mediante esercitazioni dirette su vari modelli. La effettiva capacità di operare [illegible] calcolatori costituisce una valida base per l'inserimento nel mondo del lavoro presso Aziende pubbliche [illegible] private. Son previsti:

■ CORSI DI 1° LIVELLO ● CORSO DI PROGRAMMA[illegible] AVANZATA E LINGUAGGI EVOLUTI ■ [illegible] PER OPERATORI CONTABILI ● CORSI PERSONALIZZATI

I corsi si svolgeranno con orari diurni e serali. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni, rivolgersi al

CENTRO DEL COMPUTER

ASTI - CORSO DANTE, [illegible] (1° PIANO) - TEL. 35.40.80

BALBO MUSSETTO & C. s.n.c.

OFFICINA RIPARAZIONI VEICOLI INDUSTRIALI

AUTORIZZATA

IVECO Veicoli Industriali
[illegible] Carrelli Elevatori OM
aifo Motori Industriali
Kienzle Cronotachigrafi
CAV [illegible]

ASTI — CORSO ALESSANDRIA, 87 - TEL. 27.42.58
LOC. VALTERZA, 62 - TEL. 27.42.96

COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI

SALUTA

I partecipanti alla

2ª Maratonina «La Vendemmia»
(ASTI-NIZZA)

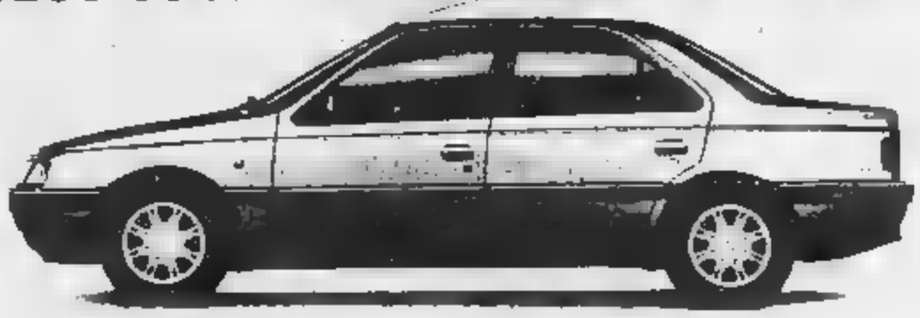
27 settembre 1987

SETTE COLLI

Cooperativa tra viticoltori
«SETTE COLLI»
Strada Casale, [illegible]
14036 Moncalvo (AT)
Tel. (0141) 91.206

Barbera del Monferrato
Grignolino d'Asti
Chiaretto di Moncalvo
Spumante
Barbera bianca
Malvasia

PEUGEOT 405. L'ESPRESSIONE DEL TALENTO.



Brillante, veloce, potente. 220 km/h e km da fermo in 29,5 secondi per [illegible] modello MI 16 valvole. Sette versioni, due motorizzazioni: 1600 [illegible] 1900 cm³. Un'auto superiore, prestigiosa, un nuovo talento da ammirare e da provare. PEUGEOT 405, l'espressione [illegible] [illegible] nuovo concetto d'auto, l'espressione di [illegible] nuovo talento.

"ASCOLTO 24" il telefono che assiste tutti gli automobilisti Peugeot Talbot 24 [illegible] su [illegible]. Tel. 167833034 (telefonate gratuita da tutta Italia).

...e dal 2 ottobre apertura Nuova Sede

[illegible] PEUGEOT TALBOT

FERRERO

ASTI - C.so XXV Aprile n. 225 ang. C.so Ivrea - [illegible] 215807/8

[illegible]
PEUGEOT 405.
L'ESPRESSIONE DEL TALENTO.

TORINO 1880-1915

La Torino Belle Epoque [illegible] patrimonio del Valentino.

SE VI SIETE PERSI LA DIRETTA, NON PERDETEVI IL REPLAY.

Qual era il volto di Torino tra il [illegible] e il 1915? Quello di una città spenta nei suoi entusiasmi, frustrata dal [illegible] più capitale d'Italia, offesa da un improvviso ruolo secondario?

No. La Torino a cavallo dei due secoli è una città piena di vita e di novità. Proprio negli anni che si pensano "bui", Torino brilla invece di luce propria, e non solo perché è la prima città in Europa ad introdurre l'illuminazione elettrica cittadina. Iperattiva e fantasiosa, Torino apre nuove strade nell'industria, nel rinnovamento edilizio, nel cinema e nello sport, reinventandosi un destino che la porterà ad essere una delle capitali mondiali dell'economia.

Si pensi alla prima Fiat, al premio mondiale istituito dall'Accademia delle Scienze, [illegible] anni di anticipo sul premio Nobel, ai meravigliosi palazzi dell'Esposizione Universale, autentici gioielli di architettura. Una città capace di sognare e di sognarsi regina. Naturalmente in silenzio e [illegible] i piedi per terra, com'è nel [illegible] carattere.

Un volto sconosciuto, da scoprire attraverso le affascinanti immagini e gli illuminanti articoli di cui si compone "Il volto di Torino", [illegible] splendido volume di grande formato. Un replay indispensabile per chi non c'era, 300 foto di ieri per capire meglio la Torino di oggi e quindi di domani.

Si ringrazia la signora Luciana Frassati Gawronska per aver gentilmente concesso la pubblicazione delle fotografie tratte dalle sue opere "Torino com'era" e dall'archivio di famiglia.

Il volume è disponibile al prezzo di L. 30.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. [illegible] preferite, potete ordinarlo contrassegno al p[illegible] di L. 35.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa-Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero [illegible] contrassegno N.____copie di "Il volto di Torino" al prezzo di L. 30.000 cad. più L. 5.000 di spese postali

*NOME*_____

*COGNOME*_____

*INDIRIZZO*_____

*C.A.P.*_____ *LOCALITÀ*_____

*TEL.*_____

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Il volto di Torino" al prezzo speciale di L. 24.000.

Distributore per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta
Agenzia Librarie di Nicoli Dafne e C. s.a.s. - via Bardonecchia, 170 - 10141 Torino

LA STAMPA

300 foto per scoprire la Torino di ieri [illegible] capire la Torino di oggi.

Le iniziative per gli anziani varate dal Comune

«Terza età» a Cuneo

Corsi personalizzati di ginnastica dopo il successo dell'esperimento estivo al parco Monviso - Censimento degli abitanti, film pomeridiani, incontri e dibattiti

CUNEO — Il primo esperimento è stato compiuto [illegible] Monviso: [illegible] pomeriggi, quindici pensionati [illegible] «scoperto» il piacere dell'esercizio fisico, della ginnastica. L'approccio è stato pieno di diffidenze, [illegible] timori, poi, però, [illegible] e paure [illegible] spazio a nuove sensazioni di benessere fisico e [illegible] naturalezza in movimenti [illegible] prima apparivano ardui.

[illegible] la Commissione [illegible] comunale per la terza età, presieduta dall'assessore [illegible] vizi [illegible] Dal- [illegible] a ripetere l'iniziativa, allargandola nel numero dei partecipanti e diluendola nell'arco di [illegible] mesi. Il nuovo [illegible] ginnastica per chi [illegible] più di 60 anni [illegible] a metà [illegible] bre e si protrarrà [illegible] a maggio.

Come ad agosto, anche stavolta, il corso sarà «personalizzato». Spiegano Giorgio Berlotta, chinesiologo, e Bruno Ranaudo, geriatra, che hanno coordinato a di- [illegible] il [illegible] estivo e che [illegible] con metodi scientifici le [illegible] di ciascun partecipante: «Con l'attività fisica si possono ottenere risultati [illegible] importanti sul piano dell'efficienza della persona. [illegible] [illegible] un anziano che faccia regolarmente ginnastica riesce ad avere gli [illegible] valori fisici [illegible] a quarant'anni sedentario. Perché l'attività motoria sia davvero utile, [illegible] divenga a lungo andare autosufficiente, deve però [illegible] sere controllata, [illegible] e impostata in base alle esi- [illegible] di ciascun partecipante. Insomma, non [illegible] può far compiere lo stesso esercizio a persone [illegible] caratteristiche fisiche [illegible]».

Per questo i partecipanti, prima di iniziare il corso, saranno sottoposti a una visita geriatrica, [illegible] individuarne le possibilità fisiche e, in base a questa, studiare il tipo di esercizio più adatto.

Ma non è questa l'unica iniziativa che la Commissione comunale per la terza età ha in cantiere. Entro dicembre partirà un censimento sugli anziani di Cuneo per saperne di più su «come vivono, che cosa fanno, che cosa si aspettano dalla struttura pubblica», precisa l'assessore ai servizi sociali Sebastiano Dalmasso. Ormai gli anziani costituiscono una fetta importante della città anche dal punto di vista numerico. Secondo gli ultimi dati anagrafici, infatti, i cuneesi con più di 65 anni sono 9270, il 17 per cento dell'intera popolazione. A questi bisogna poi aggiungere i circa seimila che appartengono alla fascia dai 55 ai 64 anni e si arriva così a identificare [illegible] «pianeta terza età» che racchiude quasi il 28 per cento dei 55 mila abitanti.

Così accanto a iniziative consolidate quali i soggiorni al mare, i «nonni-vigile» e il pranzo di Natale, si affacciano idee nuove: da una rassegna di film pomeridiani curata dall'assessorato per la Cultura a incontri e dibattiti su temi attinenti la terza età. Con la speranza, conclude Dalmasso, che «anche il bilancio comunale tenga più conto delle esigenze e dei bisogni dell'anziano».

Pier Paolo Luciano

Vivaci polemiche a Bra per una delibera della Provincia

L'osservatorio degli uccelli sotto il tiro delle doppiette

Drasticamente ridotta la zona faunistica intorno alla cascina del Museo Craveri

BRA — Fino alle settimane scorse poteva tutt'al più spaventarti una breve prigionia conclusa dal ritorno al volo libero, una zampetta leggermente appesantita dall'anello con i dati della cattura «firmati» dal Museo Craveri. Ma da domenica scorsa gli uccelli che si addentrano nei boschi e nei coltivi circostanti la cascina [illegible] Priore, ai confini con [illegible] corrono il rischio [illegible] di finire in pentola dopo essere stati impallinati.

Proprio alla vigilia dell'apertura della caccia, con una delibera che sta suscitando rimostranze tra i naturalisti, [illegible] Giunta provinciale ha drasticamente ridotto la zona di osservazione faunistica protetta intorno alla cascina del Museo Craveri, col risultato di mettere uccelli e strutture di rilevamento alla mercè dei seguaci di Diana.

Secondo l'équipe del Museo e le associazioni di tutela, la delibera è in contrasto con la legge regionale n. 60 del 79, che sia per le zone di osservazione sia per i rifugi faunistici fissa dimensioni maggiori di quelle stabilite dalla Provincia.

Dice il direttore del Museo Craveri, Ettore Molinaro: «La buona volontà degli amministratori di conciliare le richieste dei cacciatori, di Sanire in particolare, e l'urgenza di disporre di informazioni attendibili sulla fauna del territorio ha portato al paradosso [illegible] una decisione illegittima da parte di un ente che, con l'istituto nazionale di biologia della selvaggina e con la Regione, è tra i promotori e i finanziatori dei rilievi attuali da anni [illegible] Museo tramite i suoi collaboratori».

Uno di questi, il dott. Mimmo Ferro, esperto di avifauna, abita nella [illegible] del Priore e si occupa della stazione con straordinaria assiduità: almeno otto volte al giorno preleva dalle reti gli uccelli, li esamina, stende il rapporto, li inanella e li libera. L'anno scorso sono stati «schedati» circa 1250 esemplari, quest'anno si è già oltre gli 800.

Questo lavoro, scientificamente prezioso e indispensabile per la stessa pratica venatoria, rischia ora di essere vanificato.

Ma non era possibile intervenire in tempo per salvare l'oasi e l'attività dell'osservatorio? Risponde Molinaro: «La prima lettera in [illegible] il [illegible] ed [illegible] che fosse conservata la riserva precedente risale al 19 maggio e [illegible] per destinatario, tra gli altri, l'assessorato provinciale alla caccia. A metà agosto ci è stato detto che non se ne poteva far nulla perché mancavano sia una delibera sia le targhe appropriate. Successivamente, su indicazione del presidente della Federcaccia di Bra dott. Conte- [illegible] palinato [illegible] nel tentativo di garantire quanto [illegible] una fascia di rispetto agli impianti. Adesso ci si mette di fronte [illegible] fatto compiuto: solo [illegible] pochi [illegible] dall'apertura della caccia siamo riusciti ad [illegible] gli estremi della delibera che riduce illegalmente la zona. [illegible] nel frattempo con cartelli dalla dicitura stupefacente». **Grazia Novellini**

Premi [illegible] pittura [illegible] grafica all'insegna dei «Porti di Magnin»

Mondovì, una città per l'arte

LA REGINETTA DELL'UVA

Carrù. Si chiama Graziella Rinaldi, 19 anni, la reginetta della 44ª Sagra dell'uva. Agricola chimico, collabora nell'azienda dei papà Bartolomeo, proprietario di un piccolo vigneto e produttore allo stesso

[illegible] più fitto del consueto appare l'articolato programma espositivo delle manifestazioni monregalesi di arti figurative che, inaugurate il [illegible] per concludersi il 1° ottobre, [illegible] riunito sotto la consueta insegna dei «Porti di Magnin» il XIX Premio [illegible] Pittura e il IV [illegible] Grafica, oltre [illegible] un [illegible] contorno di mostre personali e non, alcune delle quali antologiche. [illegible] «posture», o preferiscano ricognitive. Lo stesso catalo- [illegible] [illegible] significativamente sponsorizzato [illegible] ed artigiana di Carrù, è trasformato in un periodico [illegible] le, diretto [illegible] Carlo Pellegrino, ripropone [illegible] l'approfondimento [illegible] nalità e di iniziative culturali che, al di là dei confini d'una provincia, rimbalzano facilmente dal Cuneese a Torino e altrove.

Il premio di pittura, insomma, potrà esser rimasto una iniziativa sostanzialmente locale, ma non è tale quando vi fa pretesto di significative antologie di grafica piemontese (*Bosio, Giordano, Gribaudo, Griselli, Saccomandi*) cui si sono [illegible] le mostre di Cino *Bonetti* (1876-1949), [illegible] indagatore di [illegible] naturali, e di *Marcello Boglione* [illegible] il maestro che all'Albertina aveva saputo conquistare alle tecniche [illegible] un'intera generazione di artisti e quella discendenza che, attraverso Calandri, Francesco Franco, Gatti (premiato per il 1987, a Mondovì) ne avrebbe [illegible] la continuità.

Di [illegible] architettonico delle cappelle antiche, cominciando da quella dedicata a S. Rocco a S. Sebastiano, al [illegible] Ripe, si sono occupati invece Roberto Arnaldi e Lorenzo [illegible] no, giustamente puntando, [illegible] loro scritti in catalogo, [illegible] possibile «riuso», mentre Franco [illegible] ancora una volta si sofferma sui caratteri specifici [illegible] linguaggio grafico e la [illegible] originalità, sicché sono poi [illegible] quasi a [illegible] le [illegible] operose stamperie [illegible] [illegible] tori- [illegible] «Officina» [illegible] Po, di Franco Masoero, e quella del Pasquero di Torre Pellice Torino e Antonio Libois. Nel chiostro delle Domenicane sono ospitati, intanto, i «segni allegiati». Vercon- [illegible] oltre tre lustri approdata a Possano, sempre attenta, nelle [illegible] forme [illegible] percorse [illegible] intimistiche venature, [illegible] più moderna [illegible] plastica [illegible] da Brancusi a [illegible] o Laurena poteva spingersi fino [illegible] Arp e a Moore.

Premiato l'anno [illegible] Ambrogio, ingegnere meccanico dalla [illegible] artistica, da finalmente [illegible] più ampia e variegata testimonianza dell'originale [illegible] creatività con una quarantina [illegible] (divise tra il [illegible] di San Giovanni in [illegible] e il [illegible] delle Domenicane) [illegible] [illegible] una ri- [illegible] polimaterica espressivamente animata dall'allusiva evocazione di [illegible] luoghi [illegible] partecipi [illegible] suggestioni.

Tra le altre mostre — e non le ceramiche di Acciglia- ro come [illegible] *Angeli* [illegible] e Adriana Giorgis, l'intessuta pittura [illegible] Abrate [illegible] le esperienze pittoriche della Ferrarese e la scultura di Roberto Cosello — non si può [illegible] segnalare ancora la [illegible] sottile delle fotografie langarole di Piero Massa e la stimolante [illegible] (mediata da Erne- [illegible] Bilò) [illegible] Marcello Pizzardo con il suo cinema di ricerca, e la puntuale evocazione di Carlo Pallegrino di quel che per Mondovì fu la ceramica moderna. Non [illegible] il sommesso ricordo [illegible] da [illegible] Berra di Vittorio Bisso: il pittore saluzzese cui fin dal [illegible] Torino dedicò un'ampia [illegible] stra antologica (114 opere esposte, su [illegible] primo repertorio allora redatto) che Saluzzo [illegible] tuttavia di ospitare, ma che ancor oggi potrebbe sorprendere per la genuina, intensa poesia dei suoi paesaggi e nature morte, dove la [illegible] teria pittorica viene quasi trafitta dalla luce che dovrebbe emanare dalla sua stessa passione. **Angelo Dragone**

[illegible] a Langhe premiazione

ALBA — Il «Borgo dei Brichetti» organizza la seconda rassegna di arti figurative «Alba e le Langhe» con esposizione delle opere oggi in piazza San Giovanni, dove si svolgerà anche la premiazione.

[illegible] Salerno: feriti due giovani

SALUZZO — Due giovani feriti gravemente sono il bilancio di un incidente sulla statale per Revello. Diego Clerico, 18 anni, residente a Saluzzo in via Torino 6 era alla guida della sua moto con a bordo il coetaneo Alessandro Garetto (anch'egli saluzzese, via della Resistenza 10). I due erano diretti verso Revello. In un sorpasso si sono scontrati, per cause in corso di accertamento, con l'auto guidata da Walter Inaudi (28 anni, via San Martino 14, Saluzzo) che procedeva in senso contrario. Il Clerico ne avrà per novanta giorni mentre per Garetto la prognosi è riservata. Illeso Walter Inaudi.

[illegible] Limone, serata gastronomica

LIMONE PIEMONTE — Tentare di imporre una gastronomia a base di pesce nella «patria» della polenta e della bagna caoda è impresa [illegible] dir poco coraggiosa. Beppe Giani, aretino da anni residente a Limone [illegible] convinto [illegible] [illegible]. Nel suo ristorante («da Beppe», in piazza San [illegible] ha dato appuntamento stasera ai *pourmets* della [illegible] invitandoli a proporre «piatti a [illegible] di pesce [illegible] grande [illegible] fità in modo [illegible] sfatare [illegible] detto che solo al mare [illegible] può mangiare pesce buono».

[illegible] Un [illegible] per la cultura

[illegible] — «Concerto [illegible] la [illegible]». [illegible] questo titolo si svolge [illegible] Canale una manifestazione pro-natura, contro la caccia.

[illegible] [illegible] dell'Adas

SALUZZO — Oggi [illegible] celebra il trentennale [illegible] fondazione dell'Adas (l'associazione dei donatori [illegible] del [illegible] gue del [illegible] che [illegible] attualmente [illegible] iscritti.

Martedì gemellaggio gastronomico

Ad Alba la cucina [illegible]

DOSTRO SERVIZIO

ALBA — Gemellaggio tra la gastronomia delle Langhe e la cucina della Svevia martedì sera al castello di Santa Vittoria d'Alba. Sette cuochi tedeschi proporranno i piatti tradizionali del Baden-Wurttemberg (l'antica Svevia) con l'in- [illegible] di cento ospiti arrivati dalla Germania.

L'appuntamento — su iniziativa dell'Associazione italo-tedesca presieduta da Luigi Miinteardo — fa seguito alle sette settimane piemontesi in Svevia durante le quali sono stati presentati la cucina e i nobili vini delle Langhe. I cuochi Enrico Bertolini, Mauro Penna e Piergiorgio Chillina hanno raccolto in Germania i consensi di migliaia di commensali.

I vini sono stati offerti dai «Tenimenti Fontanafredda» e dalle ditte «Gigi Rosso» di Alba, «Fratelli Brera», «Produttori del Barbaresco» e «Armando Piazzo».

Il gemellaggio gastronomico è patrocinato dalle amministrazioni locali, [illegible] produttori [illegible] e [illegible] società tedesche «Rega», [illegible] gestisce nel Baden-Wurttemberg cinque palazzi per congressi.

g. gr.

Agritecnica: [illegible] delle prove eseguite [illegible] Club 3 P della Coldiretti di Cuneo

[illegible] Valgrana gli esperimenti [illegible] i piselli

[illegible] visto [illegible] una pre- [illegible] rubrica i [illegible] delle prove eseguite dal Club [illegible] P (Coldiretti [illegible] Cuneo) [illegible] alcune varietà di [illegible] ha fatto esperimenti anche [illegible] il pisello. [illegible] che questa pianta è resistente al freddo: presenta [illegible] temperatura minima vitale [illegible] 3-4° C e una ottimale di 13-14°. Predilige [illegible] sciolti, poco compatti. Essendo [illegible] leguminosa, è considerata [illegible] pianta miglioratrice del [illegible]

Nella fascia pedemontana che va da Cervasca [illegible] a Valgrana, lambendo anche i comuni [illegible] Bernezzo a Caraglio, [illegible] [illegible] al positivo questo ortaggio.

[illegible] [illegible] [illegible] era diretto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pisello più precoci, [illegible] [illegible] mercialmente più [illegible] da sostituire [illegible] *Rondo* e all'*Alderman*; e anche [illegible] un confronto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Serie C2: Saviglianese al «Morino» contro il Carbonia (ore 15)

Un esordio tanto atteso

La «matricola» vuole dimostrare al proprio pubblico che la sconfitta di Roma è stata immeritata - Lo stadio è stato completamente rinnovato e può ospitare 4 mila persone

— Il sindaco Remigio finalmente è sorridente. Lungo recinzione alcuni operai stanno completando le finiture, altrimenti nuove panchine e controllano le di sicurezza. una giornata per la Savigliano sportiva. Alle 15 i «maghi» scenderanno per la prima volta in nelle vesti di professionisti e giocheranno in vero stadio 5 mila persone. il Carbonia, collettivo grande interesse.

I rossoblù Giuliano Ci- hanno un solo obiettivo: dimostrare davanti al proprio pubblico che la sconfitta a Roma opera dei Lodigiani è da considerare un incidente di percorso, «pedaggio» da pagare alla serie superiore. L'esordio vero e tanto è per oggi e gli sportivi «Granda» non si fatti attendere: già quasi duemila biglietti venduti, quasi mille abbonamenti. Un record per questo stadio che tante attese ha assistito, il «Morino» registrerà il tutto esaurito.

Che cosa farà la Saviglia- per opporsi Carbonia? Riuscirà a conquistare i due punti in palio? Quale sarà la formazione? Le risposte non ci Giuliano Cravegna chiede pausa riflessione. vedere le condizioni dei giocatori, capire se Di Salvatore è riuscito a riprendersi dopo la botta rimediata a Roma e se Casali può già essere a tempo pieno. La formazione base che il mister predisporrà in campo sarà comunque molto offensiva, con due punte di ruolo e una mezza punta e con i centrocampisti di movimento. L'obiettivo dichiarato dalla vigilia è la piena, punti importanti la classifica e il morale.

L'unica squadra professionistica della «Granda» vuole soprattutto non distrarsi e dare spettacolo. In tribuna di sarranno anche sportivi di Saluzzo, Cuneo, dovi e Fossano e i rossoblù cercheranno di fare bella figura. In campo la formazione potrebbe quella che a Rocca si è comportata molto bene. possibili soluzioni: Petrone, Corallo; Di Leona, Rossi, Furiano; Bozzi, Casalino, Gentile, Manuell, Di Salvatore. Ma anche con varianti interessanti che potrebbero arrivare da Altovino o da Esposito o anche da Fiorentino. In panchina Spadoni e Risso. Una Saviglianese quindi a trazione anteriore che dovrà ben guardarsi dai noti contropiede della formazione sarda.

L'avventura dunque minicia anche fra Il «Morino» ha ito un intervento in tempo record. Sono state sistemate tribune (che parte verranno coperte) oltre duemila persone, mentre i nuovi spogliatoi saranno pronti Nuova anche la recinzione. E il prossimo anno anche il vecchio complesso verrà

Fiorenzo

In Prima Categoria

— Sulla carta e Pedona le capolista do turno di Prima Categoria hanno gli impegni più se non altro perché giocano casa. Il dopo vittoria con l'Ama Brenta, cerca la conferma contro l'

turno più difficile per Panero, ospite sa. Il Busca cui tecnico è stato squalificato per due turni giudi- nell'esordio casalingo Il Luserna

Capiterà capolista, l'A.C. Cuneo di Migliore: allo stadio Paschiero scende la Carmagnolese, mentre Roeltа Cherasco sarà tra i di Brezo e l'ambizioso Cavallermaggiore.

(p. p. f.)

I biancorossi cercano conferme campo Vado

Cuneo 80 va in trasferta

CUNEO — Vado, nella prima trasferta di campionato. Il Cuneo 80 cerca la conferma del risultato positivo ottenuti casalingo contro

sarà perché i figuri vengono da un'ottima partita disputata in della Biellese, dove hanno al 91', per tiro bello e fortunato di Brovarone, lontano. Gli osservatori, in un coro unico, hanno però sottolineato come addirittura il pareggio sarebbe all'undici di Tonelli, che piaciuto per il gioco corale e impostazione, particolare del centrocampo.

Sulla squadra ligure, l'allenatore cunese Lorenzo un di : «Il Vado è una di quelle formazioni che verrebbe poter alla fine del campionato. In giocano sempre bene e ricche di esperienza; alla fine hanno stimoli minori».

Marabotto in dubbio

Barlassina dovrà risolvere un paio di problemi di formazione, perché Baldi, espulso domenica, è stato squalificato per un turno e perché Marabotto ha rimosso una contrattura al-

Se stop a era preventivato, quello di Marabotto, autore due reti all'Aosta, spiace in modo particolare a Barlassina: «Sta attraversando un momento di grande forma e ha sicuramente un peso di rilievo nel nostro gioco. Il previsto poco prima partita a decidere».

posto Baldi giocherà Chiapale, ha superato i guai muscolari che hanno la preparazione, la maglia di Marabotto toccherebbe a landò.

Gualtiero Franco

Promozione: a Farigliano l'Interlanga contro Carassonese

La Pro Dronero capotta il Bra Albese in deve riscattarsi

La Valeo ospita il Chieri e Mondovì - Il Saluzzo a Quattordio punta al pareggio

Il della giornata di Promozione propone due derby tra squadre della Granda e partite difficili per Valeo, e Albese.

alle 15. Il derby più atteso importante per la classifica vedrà impegnato a Dronero il I padroni di casa sono reduci un pareggio (1 a 1) ottenuto in trasferta con la Nomi. Il Bra guidato Sandro Turini già gruppetto di testa della classifica grazie alla netta vittoria ottenuta in casa sul Villafranca.

Nino Vacchetta, dirigente del Bra, non nasconde ambizioni della : «Vogliamo vincere il campionato. Per riuscirci non possiamo perdere punti preziosi in incontri come quello di Dronero». La squadra dovrebbe al completo ai rientri di e Sinopoli.

Obiettivo del Pro Dronero «è il pareggio» sostengono i dirigenti.

Impossibile fare per il secondo derby che vedrà impegnata a Farigliano l'Interlanga e la Carassone Mestriner. Sulla carta l'Interlanga dovrebbe essere forte, ma la domenica scorsa, pareggiando con la Boschese, ha dimostrato di essere cresciuta rispetto allo anno.

L'Interlanga è allenata Carlo dopo l'abbandono di Serra («ne sono andato volontariamente, non sono stato licenziato» ricorda Serra). Borsalino sostiene: «Dobbiamo superare Carassonese per cancellare l'immeritata sconfitta che abbiamo subito domenica ad Acqui».

La terza squadra del Monregalese, la Valeo dalla vittoria per 4 a 3 sulla Frugarolese, ospita l'ostico Chieri. Due anni fa la Valeo vinse sia in casa sia in trasferta, mentre anno non ottenne un solo punto. Bruno Cavallo, allenatore degli aziendali, dice: «Vogliamo vincere il campionato i nostri ben avversari sono l'Acqui il Bra. In dobbiamo perdere punti». Sul campo di Francia i cinque nuovi giocatori della Valeo, tutti fuoriclasse fra i dilettanti: Evangelisti (Biellese), Antelmi (Mestrese), Rando (Aosta), Barbagli e Bernini (Pinerolo).

Prova d'appello l'Albese Delle che ospita il Canelli, dopo l'inattesa sconfitta di domenica a Chieri.

Il che trasferta contro il Quattordio. pareggio. L'allenatore Sandro Damiano : «Abbiamo esordito pareggiando con il Canelli, vorremmo ripeterci il Quattordio. Non fatto contro che ha la necessità di riscattarsi».

Gianni Martini

Rosso II batte Tonello

La gara di Mondovì è finita 11-8 A Canale Balocco sfida Aicardi

MONDOVI' — Arrigo (Astor Sopredil Ceva) sconfitto Livio Tonello (Merlese Christ) nel primo incontro della penultima giornata della «poule» scudetto. La partita giocata ieri pomeriggio a Mondovì si è conclusa sull'11-8 per i cebani, già in vantaggio al riposo per 7-3. E' vittoria e nelle finali: il capitano dell'Astor Tonello all'ultimo posto classifica. *(a. s.)*

CANALE — Carlo (Canalese Musso) si gioca oggi alle 14.30 contro Ricky Aicardi (Comol Cuneo) le ultime possibilità di accedere alla finalissima per il titolo italiano di pallone elastico. Il canalese molti davano secondo finalista dopo il lanciatissimo è incappato domenica scorsa giornata nerissima ed battuto a Santo Stefano Belbo da Berruti. *(a. s.)*

GRANDI ORIZZONTI

SUZUKI 410 e 413 4x4

UNICA CONCESSIONARIA
PER CUNEO E PROVINCIA

PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171/751.609

DISCOTECA Limbo
B.S. Baltimora
STASERA SERA DISCOVECA
D.J. RAFFAELE GIUSTI - LIGHT JOCKEY
GIOVEDI' 1° OTTOBRE DISCO

Christ dancing discoteca CARAGNO tel. 43.557
QUESTA SERA
Al moderno: GLI EUROPA
Al lascio: SCLAVUTO DE ATHLA

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO VIA C. ROSSI N° 19 CORSO 7 TEL.
Fraz. MADONNA dell'OLMO TEL. 0171-411339 (3 linee)

Beretta
CALDAIE MURALI A GAS

FINANZIAMENTI A TUTTI
AGEVOLATI A DIPENDENTI SENZA CAMBIALI
MUTUI
CUNEO 0171/66.700 Orario: 8-12
SALUZZO 0175/43.085 Orario: 15-19
Uff. Torino - Savona

Per ampliamento azienda
VENDO
1 centralino interfonico usato con 20 interni
1 centralino telefonico usato SIEMENS 3 linee, 30 interni
Telefonare: 0175/41.333

DA OGGI
PRESTITI
— SCONTO EFFETTI
— MUTUI IPOTECARI
— SERVIZI FINANZIARI PER DIPENDENTI COMMERCIANTI E ARTIGIANI
Tel. 0172/426.007 -

SANTA VITTORIA D'ALBA
Enrico Bertolini
del Ristorante al Castello
l'Organizzazione Rega
di Sindelfingen
organizzano:
Martedì settembre alle ore 20
nei saloni del ristorante
al Castello di S. d'Alba
grandiosa serata enogastronomica
tra cucina sveva e i grandi vini d'Alba.
Nelle cucine del ristorante
opereranno sette chefs di fama mondiale.
Per informazioni e prenotazioni telefonare al
Ristorante Castello, tel. 0172/47.147

MAICO
PER
Dimostrazioni speciali al
- FILIALE MAICO
Corso Nizza B - Tel.
TUTTI I GIORNI - SABATO MATTINO

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa 8 -
Direttore: dr. Matteo Dalmasso
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - - 691.222

Spettacoli taccuino

CUNEO
FIAMMA: 007 sono pericolo, T. Dalton (avventuroso)
CORSO: Giulia e Giulia, di P. Del Monte, con K. Turner
ITALIA: L'ultima voglia sulle labbra.
L'attrazione

ALBA
: Predator, A. zenegger

BARGE
COMUNALE: Nessuna pietà, con R. Gere (avventuroso - drammatico).

BRA
IMPERO: Predator
VITTORIA: Appuntamento al buio, di B. Edwards con K. Basinger.

DALMAZZO
DON Il d'oro, con E. Murphy.

BUSCA
LUX: Crocodile

DRONERO
ITAL: Over the top, con S. Stallone.

FOSSANO
POLITEAMA: Il ribelle.

MONDOVI'
BERTOLA: Creature di una notte sanguinolenta, di F. Rosi, con A. Delon, R. Everett, O. Muti.
ARISTON: Il sergente nero.

RACCONIGI
Rocky IV, con S. Stallone

ROBILANTESE: Fantastica sfida.
GIACOMO
GIACOMO: The

SALUZZO
ITALIA: Appuntamento al buio, C. B. Willis con K. Basinger (brillante).

SAVIGLIANO
RITZ:

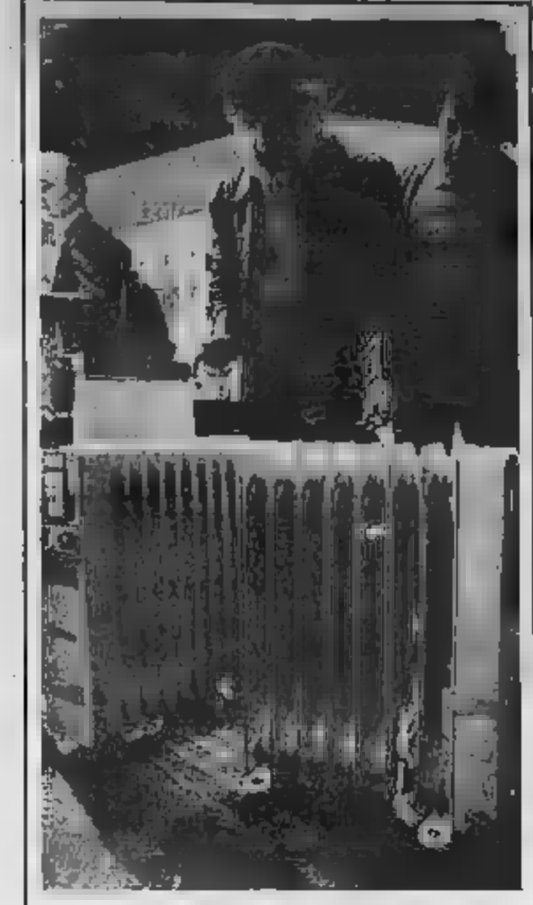
Cuneo: Bisio Angelo, Nizza 45/D.
Settimo, piazza Risorgimento 5,
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149.
Fossano; Municipale 2, via con 65
: Rabo, Italia 105.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 65.

UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 6711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44, Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; 42.01; Caraglio 81.91.02; 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03, Mondovì 4.42.44, Nizza Belbo 79.61.17; Peveragno tel. 63.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Verzuolo 95.91.26.
(pronto intervento) 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 75.44; Racconigi 5.53.33; 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 2.23.85.
Corpo Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Ceva 61.68.02; 7.16.38; Chiusa Pesio 41; Cottanera 8.11.68; 9.51.56; Dronero 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì 68.95.88.
stradale: Cuneo 6.62.22; Bra 41.26.24; 7.11.82; Saluzzo 4.21.19; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, XX Settembre .

MARENE — Si conclude oggi nel nuovo palazzetto dello sport il quadrangolare basket memorial Enrico Giovenale prendono parte formazioni di serie D Amatori Savigliano, Bra, Moncalieri e Grugliasco. Alle 18 la finale per il 3° e 4° posto; 2) la finalissima. *(a. s.)*

MONDOVI — Si corre pomeriggio la nona edizione della sa podistica Piazza-Vicoforte-Piazza di undici chilometri quale prova del campionato provinciale è riservata alle categorie junior-senior e veterani. Il via sarà dato alle 16.30.

CARAGLIO — I migliori piloti motocross Piemonte sono impegnati oggi sul campo permanente della frazione Vallera memorial «Massimo Borgetto» organizzato dal Moto club Caraglio.



«QUESTO FA AL CASO NOSTRO»
Due clienti fanno la loro scelta in un negozio specializzato in apparecchiature per il riscaldamento (Foto Alessandro Bosio)

Alba è la prima città del Piemonte a collaudare [illegible] sistema

La novità del prossimo inverno arriva il «teleriscaldamento»

Acqua calda e calore agli edifici pubblici e molti condomini forniti da una sola centrale

ALBA — L'autunno si avvicina ed è ora di pensare al riscaldamento. Una importante novità si registra ad Alba in questo settore. A metà ottobre entrerà infatti in funzione il teleriscaldamento, la fornitura di calore sotto forma di acqua calda fornita da un unico impianto centrale costruito in via Vivaro e distribuita a mezzo appositi canalizzazioni sotterranee.

I tecnici dicono che è il primo impianto del genere ad entrare in attività in Piemonte (il teleriscaldamento è già adottato in altre regioni come Lombardia, Veneto, Emilia. In Piemonte si sta lavorando a Torino e ad Acqui Terme, ma Alba sarà la prima città ad averlo in funzione).

E' stato realizzato attraverso una convenzione tra Comune e società Egea, distributrice del gas metano nell'Albese. I primi fabbricati ad essere riscaldati con il nuovo sistema saranno, da quest'autunno, edifici pubblici come l'ospedale, il nuovo tribunale, il palazzo delle mostre dei congressi di piazza Medford, alcuni condomini in corso Torino che si trovano lungo il tracciato di queste canalizzazioni.

All'ospedale San Lazzaro oltre all'acqua calda per riscaldamento e usi igienici, verrà fornito anche il vapore per le cucine, stireria, sterilizzazioni.

Il sindaco Zanoletti e l'assessore competente Lorenzo Boretto confermano l'intendimento dell'amministrazione comunale di adottare il teleriscaldamento che offre diversi vantaggi in termini di sicurezza, di risparmio di impianti, spazio, personale e costi, per tutti gli edifici pubblici cittadini offrendo anche la possibilità ai privati, che si trovano lungo il tragitto delle tubature, di allacciarsi.

Il programma è di far proseguire il teleriscaldamento nel centro storico dagli edifici di piazza Medford a piazza Garibaldi, verso il San Domenico, liceo classico, teatro sociale, complesso della Maddalena nonché verso le piazze Savona e San Paolo per proseguire con un altro lotto per corso Europa e corso Piave.

Giorni di scelte per chi ha problemi di riscaldamento

Intanto è proseguita in questi anni la metanizzazione nell'Albese con un consorzio di 34 Comuni della destra e sinistra Tanaro che fanno capo ad Alba e raggruppano 9256 utenti in totale con una crescita di un migliaio all'anno.

Il processo di metanizzazione iniziato negli Anni 80 oltre a fornire la città di Alba è proseguito sulle direttrici verso Govone, Santa Vittoria d'Alba, Canale. Nei prossimi anni saranno allacciati anche i Comuni della destra Tanaro fino a Barolo.

Quali sono i vantaggi di chi sceglie il metano? «*Una spesa inferiore rispetto a chi utilizza, ad esempio, il gasolio, il pagamento a consumo avvenuto, non vi è necessità di fare rifornimenti, l'impiego di un'energia pulita che non inquina*» spiegano gli esperti.

Il teleriscaldamento ed il metano coprono però solo una parte del fabbisogno ad Alba. Molti usufruiscono del gasolio per far funzionare i termosifoni, sistema tradizionale molto sicuro. I tecnici raccomandano un'accurata manutenzione dell'impianto, rifornimento in tempo utile per evitare sorprese anche sul fronte dei prezzi. Per una corretta manutenzione esistono ditte specializzate che garantiscono, con un buon funzionamento, anche un risparmio nel consumo di gasolio.

Accanto ai termosifoni, a gasolio o metano, non sono ancora scomparse, specie nei paesi, nelle campagne, in alcune vecchie abitazioni della città, le tradizionali stufe a legna sulle quali molte cuoche langarole amano ancora cucinare. Assicurano che i cibi cotti lentamente sulle stufe acquistano particolare squisitezza.

Anche nelle seconde case anziché i termosifoni spesso si adottano grandi stufe in ghisa in grado di assicurare il tepore nelle camere in cui si vive maggiormente. Che il sistema sia ancora in auge lo dimostra la richiesta di legna da ardere ancora molto viva sul mercato tanto che la domanda sarebbe superiore all'offerta.

E' poi importante evitare inutili dispersioni considerato che questa «voce» incide notevolmente sui bilanci delle famiglie. Con alcuni accorgimenti è possibile ridurre le spese. «Una casa ben isolata — sostengono gli esperti — non consente solo un risparmio di energia, ma fornisce anche a chi vi abita un comfort maggiore: ci si sta meglio anche d'estate più se sprovvisti di condizionatori. Un buon isolante termico è spesso in grado di fornire una protezione anche contro i rumori».

In fatto di dispersione, poi, particolare attenzione va riservata alle finestre. Una risposta efficace può venire dai doppi vetri.

m. f.

I sistemi di riscaldamento tra novità elettroniche e tradizione contadina

Si riaccende la vecchia stufa a legna

ALBA — Anche se l'afa incosueta di questo caldissimo settembre non induce facilmente a pensieri invernali, l'autunno e i primi freddi sono alle porte. Anzi i meteorologi ci hanno avvertito che a causa dell'alta concentrazione di umidità di questi giorni il passaggio dal caldo al freddo sarà assai brusco.

Si riproporrà allora il problema del riscaldamento, che richiede sempre molte attenzioni e che assorbe una fetta non indifferente del bilancio familiare. Oggi con il miglioramento delle abitazioni e la quasi generale diffusione dei termosifoni, la situazione è decisamente cambiata rispetto ad alcuni anni fa.

La scelta è principalmente tra riscaldamento a gasolio o a metano, fra impianto centralizzato o individuale, con i relativi aspetti positivi e negativi. Anche se i termosifoni hanno una diffusione quasi generalizzata, non sono tuttavia scomparsi altri strumenti di produzione di calore che sostituiscono i termosifoni in alcuni casi, oppure coesistono con essi.

Ha [illegible] un mercato piuttosto fiorente soprattutto la vecchia stufa a legna, un tempo l'unica fonte di ca[illegible] nelle case [illegible] campagna e di città, [illegible] realate impavida.

Dice il commerciante Gianni Persano: «*La stufa a legna si continua a vendere molto bene, perché alla gente piace sia riscaldarsi sia cucinare con un sistema più antico, ma anche più piacevole. La vendita si rivolge però quasi esclusivamente alla campagna, poiché gli appartamenti di città non sono spesso neppure predisposti per poter accogliere una stufa. In campagna, invece, anche coloro che si fanno costruire abitazioni nuove rimangono fedeli alla tradizione, avendo magari grande disponibilità di legna a basso prezzo. Oggi vendiamo stufe molto ben rifinite, pesanti, belle anche esteticamente, abbastanza diverse dal tradizionale pentagò. I prezzi variano dalle 450 alle 600 mila lire per i modelli più perfezionati*».

Con l'arrivo del metano ormai in molti centri urbani ha avuto una grande diffusione anche la stufa a gas che, piazzata solitamente nel corridoio, è in grado di riscaldare tutto l'alloggio con costi di gestione contenuti. Sono stufe termoventilate che hanno un'alta resa calorica che permettendo un utilizzo individualizzato consentono poi effettivi risparmi.

«E' praticamente sparita invece la stufa a kerosene che negli anni passati aveva avuto un buon successo. La richiesta ormai è minima. Il prezzo del [illegible] è piuttosto alto, l'utilizzazione della stufa è scomoda e il combustibile usato a un odore sgradevole. Tutti questi elementi hanno praticamente azzerato il numero delle vendite» dice ancora Gianni Persano.

Continuano a venderai invece le stufe a fuoco continuo a legna o a carbone, in ghisa, alcune molto belle, rivestite di ceramica, che oltre a una funzione pratica assolvono anche a un'indubbia esigenza estetica. «*Caricata bene può durare quasi tutto il giorno; riscalda l'ambiente e il legno ha un profumo che ci riporta al passato, agli [illegible] dell'infanzia. Anche quella della stufa a fuoco a continuo è una scelta ottima in certe condizioni. Il prezzo parte dalle 300-400 mila lire e il costo di gestione è contenuto. Acquirenti sono ancora [illegible] volte coloro che, vivendo in [illegible] hanno la possibilità di procurarsi la legna a poco prezzo*».

Stufe (artistiche e non) per rendere [illegible] l'inverno

Si vendono anche stufette elettriche termoventilate o pannelli elettrici, ma il consumo di energia in questi casi è molto elevato e la [illegible] economica. Si usano quasi esclusivamente come palliativo temporaneo o in situazioni di emergenza quando il riscaldamento vero e proprio non è ancora in funzione.

Discorso a parte merita il caminetto che sta tornando in auge e che viene inserito ormai molto frequentemente negli arredamenti anche cittadini.

«*L'aspetto architettonico è indubbiamente gradevole, [illegible] è [illegible] calorica è piuttosto [illegible] per la grande dispersione. Tuttavia esistono ora alcuni modelli con circolazione di acqua che hanno radicalmente modificato in meglio la situazione. In questi casi occorre però prevedere l'inserimento del camino e dei tubi relativi all'atto della costruzione della casa*» conclude Persano.

a. s.

temporali bruno
Vetrate isolanti climasound
a bassa emissività
Produzione: [illegible] temperati
[illegible] artistiche rilegate [illegible] piombo
AZIENDA VETRARIA BRUNO
Via Rattazzi 10 - ALBA - Tel. 0173 [illegible]

PETROL CALOR s.r.l.
combustibili per riscaldamento
carburanti agricoli
olii e lubrificanti
C.so Bra, 52 - ALBA - Tel. 0173/42814

TERMOALBA s.r.l.
- [illegible] AUTOTRAZIONE
- GASOLIO RISCALDAMENTO
- [illegible]
- OLI [illegible]
- LUBRIFICANTI
[illegible] [illegible] VACCHERIA
C.so Asti 30 - Tel. 611.229

OLICOM [illegible]
Troia Giacomo e Fiorella
[illegible] PRODOTTI PETROLIFERI [illegible]
- Gasolio
- Riscaldamento
- Autotrazione
- Kerosene
- Olii Combustibili
- Olii lubrificanti
Viale Rimembranza n. 14 - DOGLIANI - [illegible] (0173) [illegible]

... Dove non arriva il metano

Gas per uso domestico agricolo e industriale
Serbatoi in c/to comodato gratuito, noleggio, ecc.
Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
12042 [illegible] (CN) - Via Piumati 169/A
Tel. 44.281 (2 linee)

COVER s.n.c.
di Altare B. & C.
Strada Piozzo 9
Tel. 0173 750.110-750.554
12061 CARRU'
Costruzione [illegible] impianti di:
CONDIZIONAMENTO
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
Via Veglia 10/13 - Tel. 328.397
10136 TORINO

GASOLIT snc
PRODOTTI DA RISCALDAMENTO
CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE
CONCESSIONARIA LUBRIFICANTI
FINA
TEL. (0172) uff. 411.503 - 411.511 ab. 413.607
BRA - VIA CUNEO 199

ROERI PETROLI s.n.c.
RISCALDAMENTO - AUTOTRAZIONE
CORNELIANO D'ALBA - Tel. 0173 61.93.35

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
[illegible] [illegible] Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.991
10125 Torino Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
20100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.833
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/386.496
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

TERCOM s.r.l.
Prodotti per riscaldamento e per autotrazione
Lubrificanti per agricoltura, autotrazione e industria
[illegible] - [illegible] Don Orione 79 - Tel. 0172 411.639 - 44.666

gestigas s.n.c.
CONSULENZE [illegible] SERVIZI
GESTIONE CALORE
Piazza Cristo Re, [illegible]
ALBA (Cn)
Società specializzata in trasformazioni di centrali termiche preesistenti in centrali termiche a gas metano con particolari e vantaggiose agevolazioni quando venga a verificarsi il contratto di gestione.
Sono comprese nel contratto di gestione installazione - assistenza - garanzia - pratiche [illegible] legge - manutenzione - fornitura combustibile - ed ogni studio di tipo amministrativo - organizzativo - contrattuale [illegible] commerciale.
Sede legale [illegible] amministrativa
[illegible] s.n.c., piazza Cristo [illegible]
(Studio Carbone [illegible] Busca) - ALBA
Servizio tecnico: [illegible] 49.72.22
Servizio commerciale: tel. 35.165

Al panorama scolastico cittadino si aggiungerà anche il liceo artistico

L'enologica Alba vuol diventare anche una piccola capitale d'arte

I ragazzi che hanno iniziato a frequentare le classi: superiori - Gli sbocchi lavorativi

LEZIONI DAL VERO CANTINA E NEL VIGNETO

Alba. La scuola più famosa della città è certamente l'Istituto tecnico agrario «Umberto I» con specializzazione in enologia. Il corso di studi dura sei anni e diploma enotecnici. Molti dei giovani usciti da Alba sono oggi alla guida delle più importanti aziende vitivinicole italiane e alcuni di loro con successo anche all'estero. Nella foto, di qualche anno fa, una lezione di cantina e nel vigneto didattico

ALBA — Sono oltre 7 mila i ragazzi che hanno scuola ad dalle materne superiori. Per quanto riguarda queste ultime oltre il 50 per cento degli studenti proviene dal comune del circondario.

La città, centro un vasto comprensorio, si trova a far fronte, per le condarie, esigenze di una di pagai delle Langhe e del Roero e in parte anche dell'Astigiano.

sono piuttosto ample. Nelle statali si va dai licei classico e scientifico alle magistrali, agli istituti per ragionieri, geometri, professionali per il commercio che hanno tutti numeri quest'anno. I loro iscritti all'istituto tecnico agrario, specializzato per la viticoltura e l'enologia, che gli albesi hanno familiarmente chiamato «scuola enologica» (ultra centenaria e uno degli 6 istituti pubblici a livello nazionale in questo specifico settore).

Una è rappresentata richiesta da parte dell'amministrazione nale di una sezione staccata del liceo artistico statale Cuneo che si opera poter far entrare in funzione dall'anno 1988-89.

Proprio lunedì sera il Consiglio comunale to all'unanimità la delibera per l'istituzione di questa nuova scuola per la quale si spera ottenere l'autorizzazione dal ministero Pubblica Istruzione.

Il Zanoletti ha detto: «*Abbiamo già preso contatto con il liceo artistico Cuneo che è dimostrato ad aprire una sezione staccata nella nostra città ha dato favorevole. Speriamo di ottenerlo ora dal ministero*».

Intanto sono stati individuati i locali che potranno ospitare i nuovi corsi. Sono sei aule in via A attualmente occupate dalle magistrali che verranno prossimamente trasferite nell'edificio tribunale in piazza San Francesco d'Assisi che sarà presto disponibile lo spostamento degli uffici giudiziari nel nuovo palazzo di giustizia in piazza Medford.

In Comune si che Piemonte le uniche città ad ospitare i licei artistici statali Cuneo, Torino e L'Albese porsi al vasto potenziale bacino di utenza comprendente oltre una Cunese anche l'Astigiano e l'Alessandrino.

abbastanza numerosi i ragazzi interessati in questo studio ora costretti a spostarsi o a rinunciare per

Secondo i promotori della richiesta del scuola, opportuni accorgimenti potrebbe diversificare le proprie attività di supporto agli insegnamenti obbligatori per conferire agli studenti una preparazione che facilitii l'ingresso mondo lavoro locale.

Si possibilità offerte grossi complessi industriali (Ferrero, Edizioni Paoline, Miroglio) che spesso si rivolgono altrove le loro esigenze a laboratori serigrafie, fotografie e stampa che potrebbero aprire ai nuovi orizzonti anche il settore

L'assessore alla Cultura, Pia Cavallo, commenta: «*Può assumere scuola che offre nuovi nelle nostre zone*».

Tra istituti superiori che ad Alba hanno attualmente maggiori problemi di spazio, lontano dal centro, vi il liceo scientifico che si trova in località Berre, fuori città, disagevole da raggiungere. prospettiva è di costruire un nuovo edificio in borgo Piave nell'area dell'ex Giovane recentemente quisita dal Comune ta strutture scolastiche. sindaco che sione comunale, dalla quale questa scuola dipende, ha assicurato la disponibilità a il nuovo edificio.

Novità anche liceo classico.

Il ministero della Pubblica Istruzione autorizzato l'attuazione di progetto sperimentale, richiesto dalla scuola, vista dell'aggiornamento e avviamento dei programmi di studio, specie nel settore scientifico. In base a questo progetto, quest'anno scolastico, viene al ginnasio studio dell'arte e delle scienze naturali, intensificato quello di matematica. Inoltre, nel liceo, sarà proseguito lo studio della lingua straniera (inglese o francese).

Alba è ancora viva il rammarico per aver ottenuto l'Itis, assegnato a Bra. A questo proposito però sindaco Zanoletti commenta: «*Per quanto riguarda l'Itis discorso per noi ancora chiuso. Non ci arrendiamo, non abbandonato l'idea. Per quest'anno abbiamo lasciato perdere, mentre andiamo a farci nuovamente avanti presentarsi in una zona industriale. Una scuola di questo tipo è necessaria*». g. f.

comunale

I studenti pendolari che gravitano su Alba possono usufruire del servizio della mensa comunale a prezzo contenuto. Le tariffe entrate in vigore a metà settembre prevedono pasto completo per studenti delle scuole superiori e per lavoratori lire con la possibilità di usufruire del pasto ridotto (escluso primo piatto) a 3000 lire.

Le numerosissime opportunità scolastiche ad Alba nei principali centri della zona

E c'è anche il liceo dove si insegna il russo

ALBA — Nel delle scuole superiori presenti nell'Albese, merita di essere segnalato il liceo linguistico di Alba, legalmente riconosciuto con un Ospedale. In provincia vi è un altro liceo linguistico legalmente riconosciuto a Savigliano, e esistono licei linguistici statali).

Quello Alba comprende cinque classi frequentate da 115 allievi dell'Albese e Braidese che, tra le materie di insegnamento tipiche dei licei, studiano inglese e francese come lingue principali e hanno tra le opzionali tedesco, spagnolo, oltre a informatica, economia internazionale.

Collegato al liceo linguistico, allo stesso indirizzo di via Ospedale vi è anche sede dell'istituto tecnico industriale specializzato chimica industriale, pure legalmente riconosciuto.

Anna Maria Ferretti, direttrice delle due scuole: «*Mentre dopo il liceo linguistico molti allievi proseguono gli studi universitari per l'istituto industriale possiamo dire con soddisfazione la totalità si inserisce rapidamente nel mondo del lavoro. Vi richieste dalle industrie locali presso le quali i nostri alunni frequentano stages, laboratori di analisi*».

Sempre nel settore degli istituti molto frequentato è quello privato dei Salesiani di Bra (160 studenti dei Braidese e Albesi). Prepara periti metalmeccanici a gestione informatica.

Anche i diplomati dell'istituto braidese vi sono buone prospettive di inserimento nell'attività lavorativa: «*Finora ci sono stati problemi occupazione. Tutti lavoro entro breve tempo dopo il diploma*», conferma il direttore Giovanni Colombo.

A Alba è molto frequentato il di formazione professionale Regione Inapli di San Cassiano con allievi nelle due sezioni di Alba e Barolo.

A Alba scuola opera in tre : metalmeccanico, il più frequentato, che prepara meccanici officine, per manutenzioni in fabbrica; elettrotecnica e elettronica impiantisti, addetti alla manutenzione di impianti industriali. Entrambi sono corsi biennali possibilità di un terzo anno di specializzazione. Inoltre corso di due anni per la preparazione tecnici dell'abbigliamento ricercati dalle locali industrie di confezioni.

centro di Cassiano vengono organizzati i corsi per lavoratori già occupati che desiderano specializzarsi. A Barolo funziona castello comunale la scuola alberghiera con di due anni per addetti cucine e .

Per i giovani si specializzano in queste professionali dopo frequentato la media, vi state finora buone occasioni . Lo conferma il direttore, Giovan Battista Gianoglio, che dice: «*Sia per i meccanici, elettrotecnici dalla scuola di , sia per gli addetti cucine e bar che si specializzano a Barolo, non vi sono problemi a trovar lavoro. Sono st che preparano manodopera specializzata di cui fortunatamente continua a esserci notevole richiesta*».

Tra le tante scuole, l'istituto professionale di Stato per l'Agricoltura di ne Cavour (scuola coordinata a quella Possano) con indirizzo vitivinicolo.

Con un biennio dopo la media rilascia la qualifica di esperto viticoltore e niere, frequentando il nnio successivo si consegue la maturità agrotecnico.

studenti una novantina. Il direttore Giorgio Sapelli commenta: «*La maggior parte dei nostri allievi si prepara a lavorare nelle proprie aziende vitivinicole. Constatiamo con soddisfazione il cambiamento che si è verificato negli ultimi nel mondo agricolo. Si sente l'esigenza di maggior preparazione culturale, professionale, anche la parte di coloro che continueranno a lavorare nella propria cascina. Un'azienda vitivinicola, ad esempio, per piccola che sia sempre più bisogno condotta con una preparazione tecnica adeguata. Non si può più improvvisare*».

La scuola Orbassano, in propone fare dei giovani agricoltori dei veri imprenditori, come i tempi richiedono.

Le scuole superiori nell'Albese sono concentrate a Alba. Corsi secondari esistono solo, oltre che a Grinzane, a Cortemilia, nell'Alta Langa. Qui opera una sezione staccata dell'istituto professionale per il commercio di Alba.

Tra le novità mondo scolastico l'apertura, a Neive, dall'anno di una scuola bianca pasticcieri, addetti all'industria dolciaria, autorizzata ministero della Pubblica Istruzione.

Sarà la seconda in Piemonte e funzionerà come coordinata dell'istituto professionale statale Arte bianca di Torino che finora l'unico nella regione. g. f.

SCUOLA SADDA
Scuola di formazione professionale all'impiego - Corsi con presa d'atto regionale
Via Mazzini 4 - ALBA - Telefono 0173 43.067
Sono APERTE LE ISCRIZIONI per l'anno scolastico 1987-88
CORSI DI:
SEGRETARIA D'UFFICIO
AIUTO SEGRETARIA
DATTILOGRAFIA
DATTILOGRAFIA su macchine ELETTRONICHE
SCRITTURA COMPUTERIZZATA (operatori su EASY WRITER ecc.)
STENOGRAFIA
CONTABILITA' GENERALE IVA PARTITA DOPPIA
CONTABILITA' COMPUTERIZZATA PAGHE E CONTRIBUTI
NUOVI CORSI
ESPERTO IN TECNICHE
FOTOGRAFO GENERICO
ESPERTO IN TECNICHE
UFFICI TURISTICI
INFORMATICA
PROGRAMMAZIONE: BASIC PASCAL COBOL
OPERATORE: CONTABILITA' FATTURAZIONE MAGAZZINO ELABORAZIONE TESTI ARCHIVI GRAFICA
PERSONAL COMPUTER ed MS-DOS

PROBLEMI CON LA SCUOLA ?
L'ISTITUTO TACOS E'
Corso di ragioneria ad indirizzo amministrativo legalmente riconosciuto
Corso per geometra in via di riconoscimento legale
Iscrizioni aperte
MATURITA' E IDONEITA' IN SEDE
ISTITUTO TACOS
Via Cordara, 7 - Tel. (0141) 72.64.32
NIZZA MONFERRATO (Asti)

ICAP
CASA EDITRICE S.p.A.
CARTOLIBRERIE
CARTELLE - ZAINI - ASTUCCI - DIARI - QUADERNI
CANCELLERIA DELLE MIGLIORI MARCHE
12100 CUNEO - piazza D. Galimberti 10 - Tel. 0171 55.489/0 - 56.586
Filiale: 10122 TORINO - via M. di Pietà 20 - Tel. 011 512.411 - 517.988
Agenzia: 12051 ALBA - via Vitt. Eman. 19 - Tel. 0173 42.932
Stab. Tipo-Offset: 12100 CUNEO - via Negrelli 21 - , 0171 3213

Moda.
Moda nell'abbigliamento uomo, donna bambino. Moda nelle maglie, nei per la . Moda nei colori e...
Moda in Via Cavour, ad Alba.
LE EREDI LUSSO

ISTITUTO GIANI
Stenodattilografia
Contabilità computerizzata
Programmazione informatica
12037 SALUZZO (CN) - Corso Piemonte 26 - Tel. 0175

SCUOLA LA SAVIGLIANESE
Corsi di sartoria familiari industriali
Corsi di modellista, figurinista stilista
SAVIGLIANO
Via Cravetta 11 - Tel. 0172 22.824

FINALLEASING s.p.a.
leasing autoveicoli beni strumentali
FINALPRESTO s.r.l.
finanziamenti factoring
Torino - Asti - Acqui
Sede: 12051 Alba - Via D. Galimberti, 2
Tel. - linee)

Per diventare qualificati dattilografi e stenografi
Per inserirsi nel mondo del lavoro
Per poter affrontare concorsi
Per una zione
Rivolgersi alla scuola di
FRANCA SERVETTI
Tel.

CENTRO STUDI ALBESE
Ti offre l'opportunità
— abbinare scuola e lavoro
— di ricuperare anni scolastici
GEOMETRI
Via Giacosa, 7/A - Tel. 43307
Orario segreteria
Dal lunedì al venerdì, ore 8-12, 16,30-22

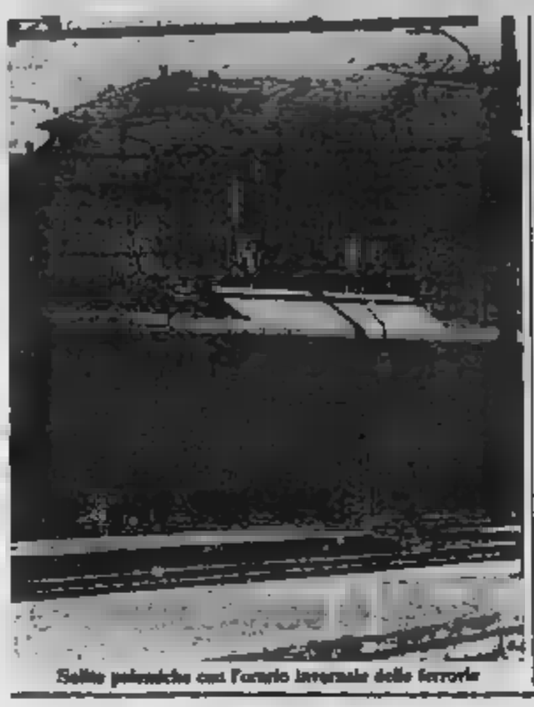
TEACHING CHILDREN
CORSI di LINGUA INGLESE per BAMBINI della Scuola Elementare
Le lezioni saranno tenute da insegnanti diplomati laureati nei locali scolastici dei vostri paesi.
Per informazioni: Tel. 0173 677.257

bambini, aguili con insegnanti di MADRELINGUA
Corso Piave 40/B - Tel. 0173 30.835
LINGLESE ad ALBA

In vigore l'orario invernale: ecco le novità in Liguria

Treni, da oggi si cambia

Ferma a Rapallo, ma non a Chiavari, il «Genova sprint» - Il Torino-Savona-Imperia prolungato sino a Porto Maurizio - Numerose richieste nella Riviera di Ponente - Ignorati i suggerimenti della Regione


Sotto polemiche con l'orario invernale delle ferrovie

GENOVA — Si può lottare più di dieci anni per un minuto? «Certo, si può *e si deve quando è necessario per certe fasce di utenza; noi l'abbiamo fatto*», dice l'ingegner Paolo De Barbieri, responsabile del compartimento ferroviario di Genova, commentando il nuovo orario delle Ferrovie in vigore da oggi, domenica: che è un ripristino di linee interrotte o limitate nel periodo estivo.

Il famoso minuto è quello concesso ai «501». Il «Genova sprint» per la tanto invocata fermata a Rapallo. Il convoglio partirà alle 6,01 da Brignole, sarà alle 6,30 a Rapallo per ripartire appunto 60 secondi dopo, con arrivo a Roma alle 10,40. Poiché è possibile un ritorno a Brignole alle 22,35, questo «rapido» rimane il più utile per chi abbia necessità di sbrigare un affare a Roma nella stessa giornata.

Una situazione risolta? Niente affatto. Ad ogni cambiamento di questo «contenitore di malumori» che è l'orario ferroviario, si levano proteste. Anche nel caso del «Genova sprint»: arrivano infatti lamentele da Chiavari che vorrebbe una sua fermata per esigenze non solo della città, ma di un comprensorio (paesi della costa e delle vallate) che ha circa 200 mila abitanti, costretti a recarsi a Rapallo per salire sul «501».

C'è chi contesta anche la brevità della fermata di Rapallo. Replicano al compartimento ferroviario: «*E' naturale che se vi sono molti passeggeri che allungano l'operazione, non è che il macchinista se ne vada lasciando viaggiatori a terra*». Aggiunge l'ingegner Mario Ciocozzi, capo ufficio movimento: «*Bisogna però tener presente che un minuto di fermata ne comporta almeno altri due sull'economia del viaggio*».

Nel nuovo orario, un solo convoglio nuovo di zecca, rispetto all'estate: il Torino-Savona-Imperia che finiva ad Oneglia, ora proseguirà fino a Porto Maurizio, in adesione a molte richieste locali. Per il Levante vi sono altri quattro treni veloci con fermata a Rapallo, compreso il «Tirreno» che parte da Brignole alle 18,03 ed arriva nella capitale alle 23,10. Notte in albergo e, l'indomani, intera giornata a disposizione. Sono penalizzati i piccoli centri, nel quadro di una nuova filosofia ferroviaria la quale, osserva l'ingegner De Barbieri, «*deve operare in una logica economica che non può non tener conto del rapporto fra nuove linee e ritorni*».

Le richieste sono centinaia, spesso di sapore campanilistico, ma non è facile contestarle specialmente sulle tratte del Ponente dove scarsi sono i servizi di pullman. Chi, dovendo andare a Laigueglia o Andora, se perde il primo treno della mattina deve aspettare fin [illegible] mezzogiorno. [illegible] di non scendere ad Alassio ed attendere, spesso molto a lungo, il bus. La rete ferroviaria del Ponente ligure è fortemente ostacolata — problema ormai storico — dalle linee ad un solo binario fra Loano e Finale (9 km) e fra Ospedaletti ed Albenga (35 km). Quest'ultima avrà il tanto sospirato raddoppio ai primi del 1990.

Al compartimento ferroviario di Genova, segnalano ancora una volta le grosse difficoltà imposte dalla particolare orografia della Regione. «*Un conto* — spiega l'ingegner De Barbieri — *è una rete ferroviaria di pianura, un conto la nostra. Ci passano fra viadotti e gallerie e soffre dell'aggressione di elementi atmosferici, come il salino e gli agenti chimici che fuoriescono dalle fabbriche*».

Tre sono le linee liguri più «intasate»: la Genova-Ventimiglia (con accesso a Piemonte e Lombardia), 300 treni nelle 24 ore; la Genova-Ventimiglia (143) la Genova-Savona (171). «*Nel complesso l'orario obbliga tenuto particolarmente conto, sui due versanti, di pendolari e studenti*», afferma il compartimento.

Non è di questo parere Gianpiero Mantil, assessore regionale ai Trasporti, già in rotta di collisione con l'ente Ferrovie per le [illegible] del raddoppio dei binari tra Finale Ligure e S. Lorenzo. Dice Mantil: «*Credo proprio che i pendolari e studenti l'orario tenga poco conto. Non solo. Le Ferrovie non si occupate delle esigenze del turismo invernale. Dobbiamo prendere atto che sono state ignorate le richieste della Regione, costretta a leggere sui giornali le decisioni prese dalle Ferrovie*».

Ed è sempre polemica: sarnò, che orario nuovo [illegible] rebbe?

Guido Coppini

Nuova banca a Genova

GENOVA — Il prossimo 31 ottobre sarà fondata la Banca Popolare di Genova e S. Giorgio.

E' stato raccolto un capitale di 22 miliardi, sottoscritto da circa 4500 soci.

Il comitato di coordinamento [illegible] istituto [illegible] è costituito [illegible] Giorgio [illegible] Canevello, Federico Carruti, Leonardo Ladisa (ex direttore generale della [illegible] Lenata.

Da ieri sono vietati insediamenti che snaturino il suo volto

Proteggere il centro storico Accordo a Santa Margherita

Delimitata la «zona calda» - No al supermercato al posto del cinema Mignon?

SANTA MARGHERITA — Da ieri il centro storico di Santa Margherita è vietato a tutti quegli insediamenti commerciali e artigianali che ne potrebbero «snaturare» il volto e le caratteristiche ormai consolidate. Sarà difficile, d'ora in poi, che supermercati, autofficine, sale giochi ed altri insediamenti simili possano trovare spazio nella zona che va dalla stazione ferroviaria a via Cervetti Vignolo, per scendere in piazza Mazzini e costeggiare tutta la zona alle spalle del lungomare.

Il provvedimento preso venerdì sera dal consiglio comunale, in effetti, non fa che applicare la legge che era stata richiesta in particolare dalle città storiche (Firenze, Perugia, Roma, Venezia) per tutelarsi contro tentativi di manomissione [illegible] loro centri antichi, per[illegible] da [illegible] commerciali. «fast [illegible] analoghe iniziative.

Perimetrando [illegible] tette, che d'ora in poi [illegible] ad una [illegible]

va molto restrittiva, Santa Margherita ha fatto così un grosso passo avanti che dovrebbe presto essere imitato da altri Comuni del Levante.

Una delle prime «vittime» della nuova normativa potrebbe essere il supermercato che doveva prendere il posto del cinema Mignon, chiuso da tempo.

Sempre nella seduta di venerdì si è deciso il rinnovo dei vertici dell'Azienda di Soggiorno e Turismo: il nuovo presidente dell'ente turistico è il prof. Paolo Durand, 65 anni, direttore scientifico dell'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova. Quella di Durand, è stato sottolineato, è una nomina di prestigio, non una decisione politica, visto che lo scienziato ha dichiarato apertamente di non essere legato a nessuno schieramento.

Al termine della riunione è stato ratificato il subentro del consigliere pci Vasco Viviani al posto dell'ex sindaco Piero Banti, scomparso la settimana scorsa.

tm. r.

Lavagna, lavori sul ponte

LAVAGNA — Si sono iniziati a Lavagna i lavori di consolidamento di due «pile» dello storico ponte della Maddalena, costruito dai conti Fieschi nel XIII secolo e tuttora funzionante, dopo restauri e ampliamenti avvenuti in varie epoche. I lavori, finanziati dall'assessorato alla Viabilità della Provincia di Genova, dureranno alcuni mesi e costeranno 280 milioni di lire.

Ripresi i trasporti in Val Cichero

S. COLOMBANO — E' ripreso, sia pure a fatica, il transito degli autobus di linea lungo la provinciale della Val Cichero, interrotta l'inverno scorso da una frana di notevoli proporzioni. I lavori di ripristino, nonostante le vivaci polemiche degli abitanti delle [illegible] isolate, erano iniziati con forte ritardo.

Un morto e un ferito a San [illegible]

SAN COLOMBA[illegible]O CERTENOLI — Dram[illegible]ma, ieri pomeriggio a San Colombano: verso le 16, Agostino Demartini, 63 anni, abitante a Chiavari in via Piacenza 334/13, mentre si trovava su un albero di mele ha perso l'equilibrio ed è caduto. L'uomo, soccorso dai militi della Croce Rossa chiavarese, è stato subito portato al pronto soccorso, per un sospetto trauma cranico. Un altro episodio alle 18: alla Croce Rossa lavagnese è stata segnalata la presenza del corpo di un uomo annegato riverso in una fascia. Accorsi sul posto, i militi hanno potuto solo constatarne il decesso.

Albenga: l'isola sarebbe stata acquistata da [illegible] società italo-svizzera

La Gallinara venduta per 5 miliardi Torna l'ombra della speculazione?

Un angolo incontaminato, difeso da rigidi vincoli - Si mobilitano [illegible] ecologisti

ALBENGA — L'isola [illegible] Gallinara venduta agli svizzeri? La società proprietaria (azionista di maggioranza la Pirpo, finanziaria dell'Istituto S. Paolo di Torino, altre quote sono di imprenditori locali e torinesi) l'avrebbe infatti ceduta, per una somma ingente, quattro miliardi e 500 milioni, a una misteriosa società italo-elvetica che [illegible] pourparlers] un arbusto di uno degli ultimi angoli incontaminati della Liguria.

E' imminente l'approvazione di una legge regionale che fisserà, una volta per tutte, vincoli precisi e tassativi per la sua conservazione. E poi il Comune di Albenga, che l'ha sempre difesa da tutti i progetti speculativi avanzati negli ultimi anni, non è affatto disposto a lasciarsi «espropriare» dal controllo e dalla tutela dell'[illegible] un tema molto sentito [illegible] Albenga e dintorni.

Eppure la notizia [illegible] stata confermata dagli azionisti di [illegible] che, al momento preferiscono non fare [illegible] menti. Tace il [illegible] della «Gallinara Spa» di regione Vadino, [illegible] dovuto rinunciare, negli [illegible] passati a tutti i progetti. [illegible] pure [illegible] di [illegible] lu[illegible]

E' dunque un piccolo «giallo», una delle solite storie di cui non si riesce a ricostruire, se non per sommi capi e con grandi difficoltà, i vari capitoli.

Il sindaco, Angelo Viveri, più volte ha sottolineato, con orgoglio, che il compito di «*difendere*» l'isola spetta agli albenganesi e non ad altri [illegible] dunque; parte del [illegible] e di altre associazioni protezionistiche.

Domenico Gommariva, imprenditore di Albenga, socio di minoranza, risponde, un po' seccato, a chi chiede par[illegible] sulle trattative: «Se poco, pochissimo. *Se il contratto di vendita fosse [illegible] perfezionato, avrei più [illegible] mio denaro per la [illegible] di [illegible] la [illegible] esso. Invece non ho ancora avuto alcuna comunicazione ufficiale. Certo, questa è una storia esemplare: c'era [illegible] possibilità da parte degli albenganesi, degli enti locali, della Regione, [illegible] acquistare l'isola. I privati, anche chi, a parole, dice di amare la città, si [illegible] tirati [illegible] per l'impossibilità di speculare, gli amministratori non si sono mai fatti avanti. E non è la prima volta che l'atto di proprietà passa di mano. Sono andate perdute, negli ultimi decenni, [illegible] occasioni. L'amministratore della società è Luigi Contarella. Chiedete a lui*».

Ma «lui», il dottor Contarella, facoltoso uomo d'affari di Savigliano, in provincia di Cuneo, è introvabile.

Dicono però che sia soddisfatto per come procedono i contatti con gli svizzeri: [illegible] arrivare alla firma definitiva del contratto. Tornerà alla carica, in attesa di tempi migliori, il partito [illegible] quello [illegible] realizzare villette a schiera, «come a Portofino», sul versante ovest della Gallinara?

Impossibile: anche se l'isola non è stata inserita, forse per un errore, nelle aree superprotette del piano paesistico, c'è il piano regolatore generale che blocca ogni iniziativa di carattere residenziale-turistico[illegible] stroiturì to

Rimane aperta la tenue ipotesi di un utilizzo minimo delle strutture [illegible] esistenti. Si era parlato di visite guidate, di escursioni riservate a studenti e a ricercatori in[illegible] equi[illegible] ecologico, intatto [illegible] secoli.

L'isola è rimasta incontaminata, con le sue 270 piante catalogate e uniche, come la «*Centaurea Apoplexa*» e la «*Rosa Gallinaria*».

I weekend estivi sono molti, sembrano minacciare la perfetta tranquillità dell'isola.

Nonostante questi aspetti [illegible] turismo di massa, la [illegible] linara è riuscita a [illegible] indenne [illegible] le grandi e mai [illegible] deprecate distruzioni avvenute sulla costa, che hanno [illegible] le fisionomia della Riviera.

ma.

Successo dell'esercitazione di protezione civile

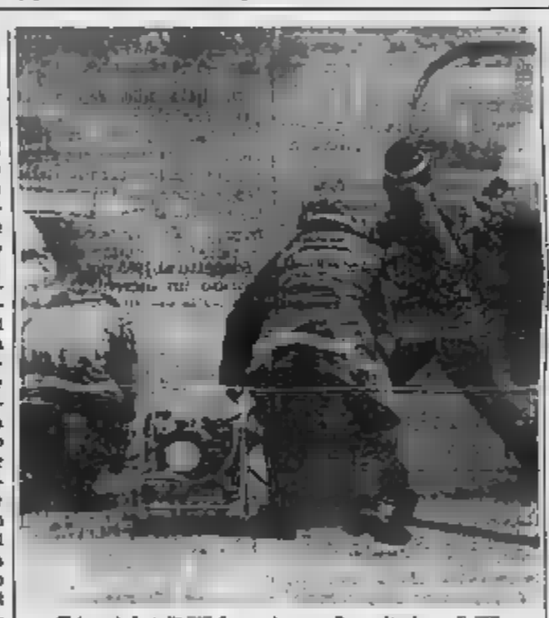
Finta emergenza a Chiavari

Simulati eventi calamitosi - Sono intervenuti vigili del fuoco, forze dell'ordine, volontari e un gruppo tedesco - Dispersi in mare recuperati da un elicottero

CHIAVARI — Piano suc[illegible] dell'esercitazione [illegible] protezione civile svoltasi ieri mattina [illegible] lungomare. Sono [illegible] simulati alcuni eventi calamitosi, [illegible] seguito ai quali vigili del fuoco, [illegible] dell'ordine e volontari sono intervenuti, [illegible] con le proprie competenze, per di[illegible] cosa accadrebbe nell'eventualità di un «vero» disastro.

[illegible] risultati sostanzialmente positivi, anche se è fuori discussione che, per gli interventi «veri», occorre fare ancora molto sul piano del coordinamento [illegible] le [illegible] forze in campo: [illegible] compito questo che [illegible] assolto, si spera a tempi brevi, dal «Comitato comunale» della protezione civile, istituito in ogni Co[illegible] [illegible] legge [illegible] e [illegible] d.p.r. [illegible] e presieduto [illegible] sindaco. Quanto prima il Consiglio [illegible] dovrà [illegible] la bozza [illegible] piano d'intervento, e [illegible] poi [illegible] Comitato, in cui sono rappresentati [illegible] le [illegible] disponibili, [illegible] operante.

L'esercitazione [illegible] ieri mattina era divisa in [illegible] «moduli» d'intervento. Dapprima [illegible] è simulato l'inquinamento della foce [illegible] torrente Rupinaro, e i volontari del gruppo di protezione civile tedesco Thw [illegible] (Bassano) giunti in [illegible] forze, capitati [illegible] [illegible] colleghi del [illegible] provinciale «Rinaldo Enrico» di [illegible] Levante, hanno subito steso una «diga» di sbarramento, [illegible] flabile [illegible]


Chiavari. I vigili [illegible] fuoco durante l'esercitazione di [illegible]

evitare il disperdersi in mare della [illegible] inquinante. Poi è [illegible] simulato un incendio ad autovettura, [illegible] I [illegible] vigili del fuoco intervenuti [illegible] gli autoprotet[illegible] [illegible] spegnere l'incendio e recuperare i feriti. I volontari della Croce Verde e della Croce Rossa di Chiavari hanno provveduto alla rianimazione dei «feriti» e al loro trasporto in ospedale.

Terzo intervento. Il [illegible] pero [illegible] alcuni naufraghi, e qui il protagonista è stato l'elicottero del nucleo dei vigili [illegible] fuoco di Genova [illegible] D'Agostino, assistente di volo Pizzardo) che ha compiuto[illegible] [illegible] necessarie per recuperare [illegible] dispersi in mare e portarli in salvo. Sono seguiti altri interventi da parte dei volontari tedeschi, dei quali ha stupito [illegible] professionalità e [illegible] eccezionale [illegible] dotazione [illegible] apparecchiature, [illegible] [illegible] vigili [illegible] [illegible] (il recupero da elicottero [illegible] un [illegible] da nube [illegible] con l'impiego [illegible] una speciale [illegible]ella e di due vigili, che sono poi stati sollevati e trasportati [illegible] il paziente [illegible] [illegible] zona «sicura») e [illegible] volontari del [illegible]po «Rinaldo Enrico».

Alle diverse manovre ha assistito un folto gruppo d'autorità, [illegible] [illegible] il prefetto di Genova, [illegible] Corsaro, il nuovo comandante [illegible] Gruppo [illegible] di Genova, [illegible] [illegible] Enri[illegible] Di Napoli, [illegible] comandante provinciale [illegible] vigili [illegible] fuoco, ing. Bovo.

m. r.

I giorni della spesa e i giorni del risparmio

I «cari» funghi (e occhio alle multe)

I funghi, magiche creature del bosco, si trovano anche sull'autostrada Torino-Savona. Nella stazione di servizio di Priero, al confine tra Liguria e Piemonte, c'è un bar che in questi giorni di scarsa «raccolta» vende i porcini a 25 mila lire il chilo, mentre agli inizi di settembre il sig.friva — piccoli e sani — a 15 mila.

I prezzi nei mercati ortofrutticoli si aggirano sulle stesse cifre. Fa un affare chi [illegible] a comprare i funghi direttamente [illegible] cercatori locali. Ai meno esperti consigliamo di rivolgersi soltanto a negozianti di fiducia: eviteranno di portare a casa porcini importati dalla Jugoslavia o arrivati «freschi freschi» dalla Calabria.

La disciplina della raccolta — nell'ambito delle leggi regionali — varia da zona a zona. Nel Ponente, Bardineto e Calizzano hanno i due maggiori consorzi.

A Bardi[illegible] è prevista una quota associativa minima (3 mila lire) per i proprietari dei terreni. I cittadini e i non residenti, ma proprietari di case, pagano 30 mila annue, come i villeggianti che possono dimostrare la permanenza per almeno 15 giorni.

Tariffe molto più alte per gli occasionali turisti: 10 mila il tesserino giornaliero, 50 mila il settimanale, 200 mila l'annuale. Ogni consorziato può chiedere una volta all'anno di accompagnare un turista, purché paghi 2 mila lire, mentre la raccolta dei funghi nei boschi comunali è riservata ai residenti.

La [illegible] regionale [illegible] marzo '85 regola la materia delle contravvenzioni: le multe vanno da 10 mila lire (funghi troppo piccoli) a centomila (oltre i tre chili di funghi). Non si possono usa[illegible] come [illegible] i [illegible] chetti di plastica (multa 33 mila lire) ed è vietato l'utilizzo di bastoni a più punte e rastrelli.

Il consorzio di Calizzano funziona in modo analogo. E' presieduto da Claudio Oreo, uno degli organizzatori dell'annuale rassegna nazionale del «Fungo d'oro».

A Dego e a Giusvalla esistono due piccoli consorzi, il primo comunale, il secondo privato. A Sassello i tesserini annuali costano 30 mila lire per gli abitanti, 50 mila per i residenti in Liguria, per i turisti cantomila (giornaliero 10 mila).

Nell'entroterra di Sanremo molti comuni hanno autorizzato la raccolta libera. Si paga ancora nei boschi demaniali del Monte Oggio e di Cerbonte (4 mila al giorno, rivolgersi ai comandi della Guardia Forestale) e nei pressi di Triora e Cerlana (5 mila al giorno e 30 mila stagionale, il tesserino si ottiene negli uffici comunali).

Un'occhiata a Chiavari e al Levante, dove quasi tutte le zone di raccolta non private sono libere; fa eccezione la foresta demaniale del Monte Penna, nel comune di Santo Stefano d'Aveto, dove il tesserino giornaliero costa 5 mila. A Cicoppo, oltre Castiglione Chiavarese, nell'entroterra di Sestri, la raccolta, libera in giugno e luglio, in settembre è consentita [illegible] ai residenti. Vietata — con paline sistemate lungo la strada comunale — la «cerca» dei funghi a Statale di Ne, in Val Graveglia, dove tutto il territorio è della frazione risulta «zona protetta».

In Piemonte, nei territori alessandrini al confine con la Liguria, valgono i regolamenti della Comunità Montana [illegible] Valle dell'Orba, Erro e Bormida di Spigno (tesserino annuale 30 mila, sette giorni 10 mila) e della Comunità Montana [illegible] Lemme e Alto Ovadese (annuale 30 mila, mensile 10 mila).

Nel Cuneese, [illegible] Comunità Alta Val Tanaro-Mongia-Cevetta consente la raccolta soltanto ai lunedì, mercoledì e venerdì. Il tesserino stagionale costa 25 mila, 10 mila il settimanale, 5 mila il giornaliero. I proprietari dei boschi e i loro famigliari ricevono gratuitamente il tesserino (a loro carico la marca da bollo da 2 mila lire).

Secondo la legge piemontese, si [illegible] raccogliere 15 esemplari di funghi porcini e ovoli, [illegible] delle altre specie. Di recente, cercatori sorpresi in giorni vietati hanno pagato multe di 10 mila lire, oltre a 3 [illegible] per ogni fungo raccolto.

Giuseppe Grosso

Impresa edile per ampliamento organico tecnico [illegible]

1 GEOMETRA DI CANTIERE

e

1 ASSISTENTE DI CANTIERE

ESPERTO IN CARPENTERIA

Per entrambe le posizioni si richiede un'esperienza documentabile maturata nel settore con mansioni analoghe a quelle offerte.

Telefonare per colloquio al n. 0182/580.550

Non più sordo.

Mai più solo.

CON I NUOVI SISTEMI MINIATURIZZATI

PHILIPS

[illegible] con l'aiuto del [illegible] [illegible] «invisibile» e di elevata [illegible]

CONCESSIONARIO UNICO

AUDIOMEDICAL

Via Colombo 17r (ramo.) - GENOVA
Tel. [illegible] 561.917

Dimostrazione speciale gratuita

SAVONA: IST. OTTICO [illegible]

Via Paleocapa 7Or - Tel. 21 647
Mercoledì 30 settembre ore 9-12

Prove a domicilio - Convenzioni - Rate

NEW DANCING VIDEO DISCOTECA

LA PERLA

Grande serata orchestra spettacolo

SANDRINO PITA

PRENOTAZIONE TAVOLI
Ingresso L. 8000
compreso consumazione

CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 504.760

[illegible] LA SUA ATTIVITA' COMMERCIALE?

Tel. 0175/47.182

Orario dalle lunedì al venerdì 9/12,30 - 15/19

REGIONE LIGURIA

AVVISO [illegible] CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI [illegible] [illegible] POSTI DI [illegible] TECNICO [illegible] PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

[illegible] informa che è [illegible] indetto [illegible] [illegible] pubblic[illegible] esami a n. 10 posti [illegible] funzionario [illegible] prova nel ruolo del personale della Regione Liguria, VIII qualifica funzionale, profilo professionale: tecnico della pianificazione territoriale.

Per l'ammissione [illegible] [illegible] il possesso del diploma [illegible] laurea [illegible] una [illegible] seguenti discipline: Architettura, Ingegneria civile, [illegible]

I vincitori verranno inquadrati nella VIII qualifica funzionale [illegible] [illegible] organico del Personale regionale, per il quale [illegible] attualmente previsto [illegible] trattamento economico [illegible] lordo pari a L. 8.640.000 oltre alla tredicesima mensilità, all'indennità integrativa speciale e alle quote di aggiunta [illegible] famiglia se spettanti.

Si precisa che l'accordo contrattuale per il triennio 1985/87, che dovrà essere recepito con Legge Regionale, prevede per la qualifica di [illegible] trattasi il trattamento annuo lordo [illegible] L. 12.000.000 dall'1-1-88.

Possono partecipare coloro [illegible] [illegible] abbiano superato il 35° anno [illegible] età alla [illegible]ta di pubblicazione [illegible] bando (23-9-1987), [illegible] le elevazioni del limite [illegible] previste dalla legge.

La domanda di partecipazione, da redigersi su car[illegible] [illegible] [illegible] L. [illegible] secondo lo schema riportato nell'allegato «A» [illegible] bando di concorso, dovranno [illegible] [illegible] improrogabilmente entro il 23-10-1987: [illegible] le domande spedite mediante racco[illegible] A.R. fa fede il timbro datario dell'Ufficio postale accettante.

Il bando [illegible] [illegible] [illegible] pubblicato per [illegible] sul Bollettino Ufficiale della Regi[illegible] Liguria n. 38 del 23-9-1987.

Gli interessati possono ritirare copia del Bando presso la portineria degli Uffici regionali, in Genova, Via Fieschi 15, e, per ogni ulteriore informazione, possono rivolgersi al Servizio Gestione del Personale della Regione, anche telefonicamente dalle ore 8,30 alle ore 12,30 di ogni giorno feriale escluso il sabato.

Dopo l'acquazzone che ha colpito ieri la zona dell'Imperiese

Ma il meteorologo rassicura «L'inverno ancora lontano»

Il cambiamento di stagione si avvertirà solo fra qualche tempo - La situazione in Liguria

IMPERIA — «E' fuori discussione che si sia in atto una serie di variazioni del quadro meteorologico che, certamente, si faranno sentire di più soltanto a ottobre inoltrato. Sarebbe però ingenuo, prendendo spunto da un semplice acquazzone, parlare di fine prematura dell'estate e di radicale cambio delle condizioni atmosferiche»: Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia ha liquidato così la giornata di ieri, che, tra pioggia, a molti era la fine della bella stagione.

In testa alla lista dei delusi soprattutto gli operatori turistici due Riviere, che su una lunga e proficua quella dello anno. In apprensione anche molti bagnanti e proprietari di conde case al mare.

Alle loro impressioni, tutt'altro che positive, si è però aggiunto il di Bini, a rincuorare un po' tutti.

Bini spiega: «Anche ieri, nonostante un po' piovigginà, ha fatto caldo che nello giorno dell'85: Italia minima 16,1 ai passati a 22 gradi».

E poi i prossimi giorni, cosa c'è Sbucheranno i primi maglioni, o è tempo per qualche tuffo? Secondo Bini, il quadro meteorologico cambierà in modo consistente solo più avanti.

Dunque, l'estate (quella effettiva non sul calendario) sta finendo, ma senza ieri mattina però, la Liguria, un po' ovunque, fatta eccezione forse per le Cinque Terre, ben del suo «formato a ha registrato qualche disagio.

Sull'Imperiese si sono abbattuti due violenti acquazzoni. Il primo il verso mezzogiorno. Nel capoluogo spiravano raffiche di vento che raggiunto i 64 km. all'ora, a hanno impedito lo svolgimento della regata dei velieri d'epoca (alla decisione l'uscita hanno contribuito pure bollettini preannunciavano giornalmente poi non altri inconvenienti, un paio di brevi black-out.

A Sanremo, mobilitata per l'odierna re. nelle punita ha creato qualche problema al traffico. Andora si è reso necessario l'intervento di squadre fuoco di Albenga, a causa dell'allagamento del garage di un condominio.

Nel Comprensorio ganese, trollo, salvo per qualche perdita ha fatto filtrare acqua. I danni sono comunque di poco conto. Nel Savonese, dopo il temporale di mezzogiorno, registrare qualche tamponamento, senza feriti, sul Colle di Cadibona e sulla Torino-Savona.

A Genova, mente e è piovuto insistenza da mezzogiorno sino due pomeriggio. La pioggia ha provocato l'allagamento di qualche scantinato e sampierdarenese, e l'interruzione del sul rivadotto per una ventina di minuti. Più tranquilla la situazione nel Levante. Portofino, Sestri Levante e Chiavari, dove non cade una goccia da fine agosto, anche ieri niente pioggia ma solo cielo coperto.

f. d.

Bino Bini

Quasi un'insurrezione nella casa da gioco di Sanremo

Sfrattate le slot-machines

I croupier non le vogliono più nella sala delle roulettes: «Sono troppo rumorose» La macchinette mangiasoldi riportate al piano inferiore - Il problema del bar

SANREMO — Mai più le slot machines sale le roulettes. Troppo troppa confusione. C'è quasi una insurrezione croupier e le 36 «macchinette mangiasoldi» che erano state collocate in un corridoio, fra la Sala Comune ed il «Privé», sono state riportate ai piani bassi. Addirittura erano intervenuti i sindacati minacciando lo stato di agitazione. «Non riusciamo a concentrarci nel lavoro» avevano protestato, «la confusione rischia di farci mettere degli errori».

Le slot machines state all'interno del locale-bar, di fronte alla Porta Teatro. Una zione che è destinata a provocare una serie problemi quando, a dicembre, inizierà la stagione teatrale. Il bar continua a funzionare, ma in condizioni precarie dato il continuo affollamento di giocatori. Per il pubblico del teatro, prendere un caffè sarà un'impresa ardua. «Per il momento non esistono alternative al bar» spiegano alla direzione del casinò. E aggiungono: «Il locale è già stato dotato di un sistema d'allarme impianto tv e circuito e quindi un eventuale trasferimento verrebbe così elevato».

L'altro, non esiste in tutto il piano terra della casa gioco una spazio agibile sufficientemente capitale, da trasformare in definitiva delle «Slot».

Attualmente le macchinette rendono alla casa da gioco circa un miliardo al mese. Una eventuale migliore collocazione (e l'aumento del numero dalle attuali 150 alle 250 autorizzate anni fa dal ministero dell'Interno) potrebbe far lievitare gli utili. Secondo le stime effettuate dagli addetti ai lavori, cento «Slot» in più renderebbero un altro mezzo miliardo al mese portando da 12 a 18 il gettito annuale.

La direzione del casinò, intanto, sta tentando di organizzare il lavoro all'interno delle due sale delle «Slot» dove tecnici presi in prestito dalle case (una inglese, una Usa, la terza australiana) che hanno venduto le macchinette sorveglianti (tutti comunali) che svolgono un lavoro straordinario pagato a forfait.

Per i tecnici è stato bandito un concorso che prevede l'assunzione di 7 periti elettronici o elettromeccanici; per la sorveglianza non è stato deciso nulla. Continueranno a vigilare funzionari, capi ripartizione, sottufficiali dei vigili urbani.

Novanta le domande di ammissione al concorso. Quasi tutte di giovani di Sanremo. Appena il commissario straordinario del casinò, Giorgio Diaz, nominerà la commissione d'esame, verrà effettuata una prima selezione dei candidati. Gli idonei parteciperanno ad un corso integrativo di 15 giorni. Quindi dovranno sostenere un esame.

I sette migliori verranno assunti. E' probabile che l'intera operazione si svolga entro la fine di novembre.

Con il 1° di dicembre, infatti, scade il contratto con i tecnici stranieri per i due tipi di manutenzione, quella ordinaria e l'altra, straordinaria.

La presenza delle slot, ad un anno dal loro ingresso ufficiale al casino, è stata finalmente accettata anche dal croupier che, prima, avevano osteggiato gli infernali congegni sostenendo che avrebbero portato via giocatori (e mance) dai tavoli delle roulette, del Trente et quarante e dello Chemin de fer.

Gian Piero Moretti

Per diffamazione a Imperia

Multa salata al consigliere

E' il socialista Broccoletti - Una lettera

IMPERIA — Il consigliere comunale Emilio Broccoletti, 34 anni, anche funzionario federazione socialista, ha una lettera con tre firme false l'ex Geraldi ora assessore alla Ecologia: la decretato ieri il pretore Coloretti condannato Broccoletti, che nel suo interrogatorio aveva negato responsabilità, a 400 mila multa, al pagamento delle spese processuali, col beneficio della dizionale.

Si è così conclusa una vi che aveva inizio un addietro quando l'amministrazione comunale, relazioni violare delle offerte inviate alcune ditte aveva scelto una fornitura di attrezzature per la raccolta rifiuti. decisione contestata duramente minoranza, che stata convalidata dal Coreco dopo aver esaminato e respinto un esposto in cui adombrava l'ipotesi di illegittimità messe nella scelta della ditta dichiarata vincitrice.

In esperienza precedente di militante cialista, eletto al rese che lettera era stata scritta federazione psi. Una perizia ha accertato che le calce alla e risultate false state apposte da Broccoletti.

lu. v.

Si è concluso congresso svoltosi Bordighera

Professione floricoltore

Alla conferenza hanno partecipato anche numerosi giovani - Le possibilità inserirsi nel settore - L'uso dei prodotti chimici - Il problema della salute

BORDIGHERA — Un vero successo, per l'interesse suscitato tra le aziende floricola della zona (circa 2 con 5 mila addetti), avuto convegno nerdì sera «sul corretto dei prodotti chimici agricoltura particolare per difesa dell'ambiente e della salute dei floricoltori».

L'appuntamento, anodatosi in tre sere, è stato organizzato dal Consorzio Agricola di Imperia. Il relatore, dottor Mario Intinoboli, biagronomo di Asti, un esperto in nazionale, è stato il protagonista convegno per come ha esposto i temi trattati a per la platea d'interesse suscitato. I partecipanti hanno definito «il profeta della nuova agricoltura».

Non sono mancati gli interventi politici come il senatore Lorenzo Acquarone, che assicurato: «Porterò alla Commissione ambiente del Senato, della quale faccio parte, dell'importante iniziativa promossa dal Consorzio Agricolo del Ponente, perché non deve restare ma deve essere potenziata». Analoga dichiarazione ha fatto parte della ambiente della Camera.

Il presidente Eraldo Verrando, del Consorzio Agricolo del Ponente, che raggruppa comuni (Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Vallebona, Soldano e San Biagio), dice con evidente soddisfazione, visto che la sala riuniona la nuova sede dell'organismo (via Diaz, Bordighera) stata sempre affollata costringendo molti intervenuti in piedi: «Ritengo che passare dalla denuncia di problemi ecologici alle proposte concrete, a la necessità di salvaguardare la salute degli operatori e l'ambiente. Questo programma può essere articolato in tre tempi: usare correttamente i prodotti chimici; passare dall'uso prodotti chimici alla coltivazione biologica; attuare interventi biologici, senza dare il divorzio».

E' stato pure annunciato un altro convegno che come tema «I finanziamenti in agricoltura, possibilità di accesso per le aziende, in particolare per quelle dove giovani al di sotto dei 35 che intendono proseguire questa strada. Un intervento speciale previsto dal regolamento Cee, che dà finanziamenti specifici e contributi».

Molti i giovani che hanno seguito il convegno, prime con posizioni pol. via che il dottor parlava, hanno dimostrato interesse ed per un futuro agricolo-ecologico proprio dietro l'angolo ma abbastanza se lo si vuole.

Italo Mario

Per esportazione di valuta

Gelli è condannato soltanto a Sanremo

Ora però il reato è depenalizzato - La vicenda

— Coinvolto in inchieste scottanti, accusato reati gravissimi legati alla più torbide vicende della recente storia italiana, Gelli in Italia ha però subito sol- condanna: quella inflittagli l'11 marzo 1985, ovviamente in contumacia, dal tribunale di Sanremo, esportazione illegale di valuta.

Il «Venerabile» capo della P2 fu condannato a un e due mesi di reclusione. Nel processo erano imputati anche la moglie di Gelli, Vanda Vannucci, e il figlio Raffaello, cui- cusati dello stesso reato e condannati a 8 mesi di carcere a testa.

quelle condanne, avrebbero potuto avere peso nel procedimento d'estradizione del Gran Maestro, sono in attesa di essere cancellate. La legge è cambiata, l'esportazione di valuta, che prima costituiva un reato se la somma superava i cinque milioni, è stata depenalizzata fino ad un tetto di cento milioni: chi oltrepassa questo limite deve pagare soltanto una sanzione amministrativa. Gelli era accusato di aver illegalmente portato in Francia proprio cento milioni tondi tondi.

Per questo gli avvocati difensori, Silvio Dian di Sanremo e Fabio Dean di Perugia, hanno già inviato alla corte d'appello di Genova la «formale richiesta» di cancellazione della sentenza sanremese.

Il Tenco in pericolo

La rassegna quest'anno rischia di saltare - Mancano i finanziamenti

SANREMO — Il «Tenco 87», la tradizionale rassegna canzone Club Tenco, è in pericolo. Dopo quattordici rischia di scomparire.

Il pericolo lo confirma Amilcare Rambaldi, fondatore e patron rassegna: «Mai come questa volta c'è il pericolo che manifestazione Anzi, oggi come oggi, direi che non si fa. Dopo le ultime due edizioni, che hanno riscosso un notevolissimo pubblico e critica, non possiamo organizzare una rassegna secondo piano. Preferiamo piuttosto lasciar perdere. Prenderemo una decisione definitiva nelle prossime settimane».

Il problema quattrini. La rassegna è, un piccolo miracolo di equilibrismo economico: gli artisti, anche i più grandi, vengono gratis e si accontentano di un rimborso spese: ma il bilancio è ugualmente pesante. I conti: «Possiamo contare solo sul contributo comunale di milioni che, al netto di tasse, si riducono a 45. Poi basta. Non sappiamo ancora quale sarà l'atteggiamento della Rai-tv, ma ci aspettiamo poco dopo il trattamento che ci ha riservato per l'edizione '85: l'ha registrata e non l'ha trasmessa. Non abbiamo altre entrate. Con che coraggio parliamo l'organizzazione?», aggiunge

Il problema sarà stasera a Livorno dai direttivi «Club Tenco» che si riunisce in occasione di una serata in ricordo di Piero Ciampi. La della gna è slittata a fine novembre. Il «Club» dovrà prendere decisione. C'è chi crede miracolo in «Ma miracoli, in questi quattordici anni, ne abbiamo già fatti troppi. ci credo meno», conclude Rambaldi.

lu. m.

Toggia, Il convegno

TAGGIA — Si conclu- oggi convegno dedicato Comune a Pasquale Anfossi (1727-1797), maestro di musica e compositore locale, valorizzare artista che inserirsi autorevolezza diffi- musica

Stamane alle 10, a Palazzo Solari, in programma le relazioni del maestro Piero Santi, critico musicale e direttore d'orchestra. «Rapporti Anfossi e Metastasio», e del maestro Maurizio Carnelli, su «Anfossi e la strumentale».

Sagra della lumaca

Oggi a Molini Triora - Gastronomia, giochi e nel programma

DI TRIORA — Appuntamento la tradizionale sagra della lumaca, giunta quest'anno alla ventinovesima edizione, oggi a Molini di Triora. Il programma giornata prevede alle gara di a coppie «Il Trofeo Aperio»; alle 11 lumache, e 11,30, concorso gastronomico «Lumaca d'oro».

Nel pomeriggio, alle gara di velocità fra lumache. per la lumaca più e cucagna; alle 16,30, inizio delle danze.

A palazzo inoltre una mostra dedicata all'artigianato locale. La sagra parte di un ricco calendario di manifestazioni gastronomiche, ricreative, culturali e sportive organizzate Comitato festeggiamenti. Il prossimo appuntamento è per il 1° novembre, con la sagra dello «zemin» di cect.

c. d.

BENEDICT SCHOOL

L'inglese facile... e si vede
DIDATTICO ESCLUSIVO • LINGUA • CHIUSO
CORSI DI:
INGLESE - FRANCESE
TEDESCO - SPAGNOLO
ITALIANO PER STRANIERI
in via Nazario Sauro, 1/5
Tel. 019/806.821

SOFIMP
per le vostre esigenze finanziarie
FIDUCIARI
MUTUI IPOTECARI
Piazza IMPERIA
Tel. 0183 274 307
A DOMICILIO

Ricerchiamo per nostra clientela
ALLOGGI LIBERI IN TORINO E SANREMO
da acquistare esclusivamente da privati.
Telefonare dal lunedì al venerdì Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30 al numero 0175 47.188

FP
di FIORENZO PLANDO & C. S.N.C.
BASTIA D'ALBENGA (SV)
Tel. 0182/20139
Produzione artigianale di
MOTOZAPPE e MOTOARATORI

L'assistenza, la convenienza, i tempi ridotti

IVA NOI VOI 4% SI NO
STUDIO 2 - SAVONA
Ford
Biginato Giuliano via De Marchi, 51 Imperia Tel. 0183/22655
Autobrezza srl Corso Mazzini 379 Sanremo Tel. 0184/77555
Rivierauto reg. Cavallo Albenga Tel. 0182/540707
GPL Ferrero via Collodi, 19 Savona Tel. 019/801541

Espose Di Simone

SANREMO — «Sicilia: il suo i suoi fossili, la natura e i suoi colori»: è il titolo una personale del pittore Giancarlo Simone, che sarà aperta al casinò il settembre. Nato nelle Marche, Simone risiede e lavora a Palermo. Ha partecipato a mostre nazionali e internazionali, ottenendo vari premi.

Napoli va in pensione

SAN BARTOLOMEO AL MARE — servizio per sopraggiunti limiti d'età, Pasquale Napoli, anni, portalettere di San Bartolomeo, noto tutto il comprensorio dianese oltre che la serietà professionale, anche per la passione stato a lungo uno dei dilettanti dell'Imperia (alla Serie C) e per la curio- preannunciare la con- della posta con un Già dipendente delle a Superiore (Potenza), ha prestato nella per 18 anni.

Unitre a Imperia

IMPERIA — Rina stata rieletta presidente dell'Unitre di Imperia, che riprenderà i corsi a novembre. La carica di vice-presidente è stata assegnata a Giovanni Frasi. La direzione dei corsi è affidata ad Formichi, Segretario: Franco Dente; tesoriere, Acquarone. Completano l'esecutivo Fulvio Ambrosino, Giuseppe Ravetti, Franco Di Mieri, Emma Natta, Rambaldi, Adriana e Carmelo Tagliaferro.

A Imperia con la Rai

— Hanno fatto tappa a Imperia i venti vincitori italiani dell'ormai tradizionale concorso annuale «I giovani l'Europa», promosso dalla Rai attraverso il Gr3, che si avvale della collaborazione grandi emittenti radiofoniche . I ragazzi, che loro nonostante culturali un viaggio giorni scoperta degli più caratteristici della Liguria, spesati dalla Regione e dal co- Genova, hanno visitato il degli spaghetti, a Pontedassio, guidati da Eva Agnesi, e il moderno stabilimento Barilla, ammirando le splendide imbarcazioni che passo al di yacht d'epoca.

Il Consiglio provinciale

IMPERIA — La sistemazione di alcune strade interne, l'erogazione di diversi contributi a enti pubblici e associazioni mozioni interpellanze al Consiglio provinciale, convocato per le 18 di domani. I progetti per la viabilità riguardano in particolare la ro- Dolcedo-Leochiore, Pontedassio-Diano Arentino, Imperia-Piani-Dolcedo, Bajardo-Berzi e Sulzeto-San

Scontro sulla

IMPERIA — La polemica presunto inquinamento atmosferico a Caramagna superiore abitanti della hanno messo sotto una di calcestruzzi, inviando un esposto alla magistratura) appro- nel consiglio della prima Circoscrizione, per le 21.

Funghi in a

REZZO — Arricchita di un'interessante rassegna di piante officinali, si tiene oggi a Rezzo la 4ª edizione della mostra fungo. La manifestazione è organizzata dalla loco, in collaborazione col gruppo micologico «Bresadola» e con quello imperiese.

Musica classica a

DOLCEDO — Organizzato dall'associazione Ponte Grande, nel quadro degli incontri con la musica classica, si tiene questa sera all'oratorio S. Lorenzo il concerto per chitarra e orchestra d'archi del complesso cameristico «Bruni» di Cuneo. 21,15 eseguiti Vivaldi, Mozart e Giuliani.

L'amministrazione comunale ha in cantiere numerosi progetti

Più verde per Savona

Si [illegible] trattando per l'acquisto [illegible] forte «Madonna degli angeli» che sarà trasformato in parco urbano - Martedì inaugurati i giardini di via Verdi - Le altre opere

SAVONA — Nel futuro di Savona ci sarà anche un po' più di «verde». All'assessorato ai Lavori Pubblici si sta già lavorando per giungere all'acquisto di alcuni boschi, di proprietà del demanio militare, da trasformare in «parco urbano». Si tratta del forte «Madonna degli angeli» e di tutta la vasta area che lo circonda e di un bosco situato in località «Ranco».

All'intera operazione, acquisto e sistemazione, si provvederà con il contributo che annualmente versa l'Enel in base alla legge sulle centrali e che si aggira sui 400 milioni annui.

Il bilancio 1987, ad esempio, prevede già 670 milioni di provenienza Enel per interventi sul territorio nel campo del riequilibrio ambientale.

Afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Pastorino: «*Contatti sono già in corso con il demanio e noi speriamo che possano concludersi entro breve tempo in modo da poter dare l'avvio alla formazione del parco urbano attrezzato. Ma, naturalmente, vogliamo fin d'ora anche altre iniziative quali, ad esempio, il recupero di aree, che destineremo a giardini, situate in vari quartieri della città come piccole Mizoni, Chiavella e Mongrifone*».

E, a proposito di giardini, proprio martedì prossimo verranno inaugurati quelli di via Verdi, attigui all'edificio scolastico, che sono stati adeguatamente sistemati, attrezzati e recintati.

E protetti saranno anche quelli di Piazza del Popolo che presto verranno liberati dalle bancarelle del mercato del lunedì.

Il Comune, proprio in questi giorni, ha incaricato uno specialista di accertare lo stato di salute delle piante e di indicare i rimedi in grado di evitare l'ulteriore loro degrado.

Quindi, immediatamente, si passerà agli interventi di risanamento degli alberi e di ristrutturazione dei giardini che saranno anch'essi recintati e chiusi nelle ore notturne.

Nuovi giardini saranno realizzati anche nell'area attigua degli ex impianti ferroviari dove è stato costruito il Palazzo di Giustizia.

Sono ripresse, infatti, le trattative con il demanio per l'acquisto del vastissimo piazzale. Ciò permetterà anche di ripensare con i privati la questione del parcheggio sotterraneo previsto in tale area e di procedere alla demolizione della malandata villetta un tempo sede dell'Ente provinciale per il turismo.

In programma è inoltre la realizzazione di una zona verde nell'area antistante il Palazzo della Provincia.

Sempre per quanto riguarda il risanamento del territorio e la tutela dell'ambiente, il bilancio 1987, che sarà approvato nella seduta del Consiglio comunale [illegible] per martedì prossimo, sono stati stanziati 281 milioni per il miglioramento dei boschi esistenti e la ricostruzione di zone boschive mentre 120 milioni saranno spesi per l'acquisto di numerose piante.

Ovviamente il discorso dei giardini e del verde in genere non può prescindere da quello della loro pulizia. Ed in realtà molte delle zone verdi della città, molte piuole appaiono in stato di vero abbandono.

La situazione è certamente migliorata quando il servizio di manutenzione è stato affidato ad una ditta di Bergamo, ma l'incuria e la sporcizia contraddistinguono ancora molte di queste zone.

Nel programmi del Comune c'è il progetto di dare ancora in appalto il servizio e di affidare all'Amnu l'incarico, oggi non di sua competenza, di pulire per lo meno le aiuole esistenti nel centro città, come quelle di Corso Italia e di piazza del Duomo.

Nicolò Siri

■ Anche a Legino vogliono le scuolabus

SAVONA — I genitori di 30 alunni delle elementari abitanti in via Quintana nel quartiere di Legino hanno protestato ieri mattina nell'ufficio dell'assessore alla Pubblica istruzione, Sergio Tortarolo. Chiedono che anche nella loro zona entri in funzione il servizio di scuola bus. Dicono i genitori: «[illegible] *più volte fatto presente la [illegible] all'assessore, al provveditore [illegible] stadi, all'Acts. Non ci è [illegible] stata data [illegible] risposta esauriente. Anzi: poiché via Quintana è servita dai [illegible] pubblici ci hanno detto che i nostri bambini non hanno [illegible] alla scuola bus*».

I genitori di via Quintana sono disposti a pagare il servizio di scuolabus. L'assessore Tortarolo ha promesso il suo interessamento. Il servizio potrebbe essere avviato dal pulmino che ogni giorno trasporta i bambini di via Negri e di via Chiabrera.

L'inquinamento era stato accertato già nel dicembre '86

Albenga, per il cloroformio allarme in ritardo di 3 mesi?

Un «dossier» [illegible] Verdi - Interviene l'assessore regionale Acerbi - I prelievi

ALBENGA — Già dal 29 dicembre '86 i pozzi idrici di Albenga erano inquinati dal cloroformio. Le analisi dei prelievi disposti dalla IV Usl, su disposizione del dottor Franco Valro, responsabile dell'Ufficio Igiene, non lasciano dubbi: nel pozzo «Sports 2» i parametri della legge che entrerà in vigore nel 1990 (la concentrazioni di cloroformio non dovranno superare lo 0,03 microgrammi/litro) erano già ampiamente superati.

Eppure le prime notizie sono filtrate solo all'inizio di marzo '87, in modo peraltro indiretto.

Una documentazione in possesso del gruppo regionale dei Verdi, mette in luce il progressivo inquinamento.

A luglio '87, le percentuali, in alcune zone di Albenga, erano ancora altissime.

Nel frattempo il pretore di Albenga, Filippo Maffeo, ha aperto un'inchiesta. Comunicazioni giudiziarie sono state inviate al sindaco Angelo Vivert, all'assessore all'Ambiente, Maggiorina Pellegrini, e ai responsabili degli impianti di distribuzione.

A «Sports» il record è stato raggiunto il 4 marzo, con 0,542 mg/litro. Alla «Tartaruga», il 20 febbraio, i valori si attestavano sullo 0,233 mg/litro; in località «Camporosso», il 19 febbraio, 0,305.

Ancora: alla caserma Turinetto, i valori rimangono alti con lo 0,237 del 10 aprile, lo 0,317 del 22 aprile, lo 0,205 del 28 aprile, lo 0,230 del 5 e dell'11 giugno. Notevoli quantità di cloroformio, a partire da aprile, segno che la sostanza ha «cominciato», sono state trovate anche nei prelievi effettuati in città.

Dice il consigliere regionale dei Verdi, Piermario Villa: «*Sono dati preoccupanti; aprono una serie di gravi interrogativi a cui Comune e Usl devono dare risposta. Perché non è stato fatto subito a dicembre, quando sono arrivati le prime analisi?*».

A Villa, intanto, ha risposto l'assessore regionale all'Ambiente, Giovanni Battista Acerbi: «*Nell'agosto '86 si verificò una storia di pozzi nel Cenia, e vennero trovate nelle acque sostanze clorurate provenienti, secondo la Usl, dalla Farmaceutica Tirsia. A dicembre nei pozzi di Alassio e poi in quelli di Albenga venne rilevato il cloroformio*».

Prosegue Acerbi: «*Poiché i valori riscontrati in alcuni pozzi privati e nella caserma Turinetto [illegible] molto [illegible] superiori ai valori [illegible] mg/l per l'acqua in [illegible] e [illegible] 0,100 nei pozzi di emungimento che il responsabile del servizio igiene [illegible] IV Usl, rifacendosi [illegible] letteratura scientifica più recente, ha ritenuto come limite [illegible] potabilità, [illegible] deciso di intervenire*». Aggiunge [illegible]: «*Successivamente, visto il mantenersi del tasso di organo-alogenati superiori al parametro [illegible] D.P.C.M. 2/85 e non potendo procedere gli sviluppi della situazione, Valro chiederà al sindaco di Albenga di ordinare di non usare l'acqua ad uso potabile previa ebollizione*».

La giunta decideva però di fronteggiare l'emergenza mettendo in funzione nuovi pozzi. Oggi la presenza del cloroformio, dicono in Regione, è limitata «a un caso, *del pozzo di Ponticinago, che si estende fu un'area di circa un chilometro*».

[illegible]

■ I bus del supermercato sono contestati

CAIRO M. — L'apertura di un nuovo grande supermercato a Cairo sta creando polemiche per la viabilità. Il complesso di vendita, posto a lato della tangenziale della statale Savona-Alessandria, risulta distante dal centro abitato. Di qui la decisione di offrire gratuitamente un servizio privato di corriere da parte del supermercato che garantisce gratuitamente ai clienti un servizio di andata e ritorno. In Comune sono arrivate diverse lamentele: i bus del supermercato intralciano nuovamente il traffico in piazza della Vittoria, dopo che si è lottato oltre un anno per spostare da questa sede il capolinea dell'Acts.

■ Lockheed, esposto dei lavoratori

CAIRO M. — Un esposto è stato inviato da un gruppo di lavoratori della ditta «A.P. Lockheed» di Cairo, al procuratore della Repubblica e al Prefetto di Savona, oltre che all'Ufficio di Igiene dell'Usl e all'Ispettorato provinciale del lavoro. Nell'esposto i dipendenti della ditta, che dal 24 al 29 settembre ha messo 250 lavoratori in cassa integrazione, lamentano il ricorso a tale provvedimento dopo appena due anni dall'apertura della fabbrica, malgrado le garanzie che erano state date in sede sindacale. Inoltre l'acustica dei reparti e la presenza di amianto rendono malsano l'ambiente di lavoro.

■ Nuovo campo sportivo a Noli

NOLI — Vendendo un vecchio edificio «eredità» in via Tiasone, il Comune potrà finanziare i soldi necessari a realizzare un nuovo campo sportivo polivalente per basket e pallavolo. Ne discuterà il Consiglio.

■ Controllo Enel, contestato l'accordo

SPOTORNO — Prime critiche alla bozza di accordo tra l'Enel, la provincia di Savona e i comuni di Vado e Quiliano. La commissione di Spotorno ha ribadito ieri la totale contrarietà alla bozza di accordo definito «capestro» in quanto non garantisce la salute dei cittadini. Spiegano i membri della commissione: «*L'accordo presuppone concentrazioni di inquinamento molto alti e dalla conversione emerge che i provvedimenti per la diminuzione degli inquinamenti sono da considerarsi nulli se le cause non possono essere imputate alla centrale. Ma chi decide quali sono le cause?*».

■ Delitto di Le Manie, nominato il perito

SAVONA — Il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, ha affidato al professor Adolfo Francia, cattedratico dell'università di Pisa, la perizia psichiatrica di Francesco Catapano. Il pensionato uxoricida di Maria Castillo, la donna uccisa e tagliata a pezzi nove anni fa. L'imputato di questo agghiacciante delitto ha tentato il suicidio nel carcere di Marassi. Ora, per ordine del magistrato inquirente, è ricoverato nel frattempo criminale di Montelupo Fiorentino.

■ Si pulisce il torrente Sciusa a Finalpia

FINALE L. — Alle 8,30 di stamane, nella chiesa di località Calvisio, ecologisti e volontari si ritroveranno per ripulire il greto del torrente Sciusa, inquinato da rifiuti di ogni genere e da anni in stato di abbandono. L'iniziativa ha un duplice scopo: il primo è di carattere politico, si vuole infatti richiamare l'attenzione delle autorità sullo stato penoso dei corsi d'acqua dell'entroterra. Il secondo è solo pratico: in assenza di interventi il fiume va comunque ripulito dalle scorie che l'hanno [illegible] male in una discarica a cielo aperta.

Documento ufficiale del partito mentre la Regione Piemonte si costituisce parte civile

Il pci: «L'Acna di Cengio deve chiudere»

Secondo i comunisti «è [illegible] che finiscano il saccheggio e la distruzione [illegible] risorse naturali della Val Bormida» [illegible] 800 lavoratori potrebbero [illegible] assunti in [illegible] nuova fabbrica realizzata con fondi statali straordinari

ACQUI TERME — Il presidente della giunta regionale, Vittorio Beltrami, a nome della Regione [illegible], si è costituito parte civile nei procedimenti penali a carico della società Acna di Cengio che devono essere celebrati davanti al pretore di Cairo Montenotte. La Regione Piemonte, quindi, si allinea con Acqui Terme ed [illegible] Comuni della vallata che già si erano costituiti parte civile.

L'Acna è imputata di danneggiamento [illegible] per l'inquinamento dell'acqua del fiume e del suolo della Valle Bormida che attraversa quattro province, Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria, con migliaia di [illegible].

«*Come Regione Piemonte* — dice il presidente Beltrami — *riteniamo che [illegible] inquinamenti abbiano provocato ingenti danni alle popolazioni [illegible] vallata. Per questo abbiamo deciso di intraprendere ogni azione per ottenere il risarcimento dei danni stessi, materiali e non, subiti [illegible] gente della Val [illegible] a seguito degli scarichi, atmosferici e liquidi, dello stabilimento di Cengio*».

L'azienda chimica è da decine di anni indicata [illegible] causa prima, [illegible] unica, del grave inquinamento [illegible] fiume Bormida e dell'ambiente circostante. [illegible] la [illegible] Piemonte sia la Liguria [illegible] scorsi [illegible] hanno dichiarato la vallata «zona ad elevato [illegible] ambientale», chiedendo un'analogo provvedimento da parte [illegible] governo.

La dichiarazione comporterebbe [illegible] possibilità di disporre notevoli finanziamenti per l'opera di disinquinamento ormai indilazionabile.

A livello romano ci sono stati precisi impegni. Il ministro all'Ambiente, onorevole Ruffolo, ha già indicato al [illegible] Giuseppe Vizza la possibilità di stanziare [illegible] prima somma di [illegible] miliardi per gli interventi, ma tutto, ovviamente, sarebbe inutile [illegible] non si portà fine all'inquinamento. Di qui la decisione degli enti [illegible] di costituirsi parte civile nei procedimenti penali contro l'Acna.

Una dura presa di posizione [illegible] l'Acna è stata intanto adottata dal comitato della zona di Acqui Terme del partito comunista che in un documento ufficiale non esita a chiedere, a tutte lettere, la chiusura dello stabilimento, [illegible] questo è necessario [illegible] la salvezza della vallata.

«*L'Acna di Cengio* — si [illegible] nel documento — *da quasi cento anni continua [illegible] appropriarsi in modo praticamente esclusivo [illegible] risorse [illegible] fiume Bormida, usandolo ed inquinandolo in modo tale da impedire ogni altro [illegible] non a rischio [illegible] gravi [illegible] dei singoli e [illegible] collettività*».

«E' ora — continua il documento comunista — *di finire questo saccheggio e distruzione [illegible] risorse naturali. O l'Acna cessa di inquinare il Bormida o chiuda! Il pci [illegible] le [illegible] rendono possibile l'eliminazione dell'insediamento industriale dato che l'azienda è all'origine del principale, e sino ad oggi non eliminabile, inquinamento del fiume*».

Le acque del fiume continuano ad [illegible] inquinate ed alterate in tutte le loro [illegible] caratteristiche, malgrado i responsabili dell'Acna affermino di aver messo in funzione imponenti impianti di depurazione. Per il pci questo «*dimostra che non è possibile la convivenza dello stabilimento con il Bormida*».

[illegible] non si può scordare che l'industria dà lavoro ad oltre [illegible] dipendenti «*i quali [illegible] primi hanno subito e subiscono in prima persona le conseguenze delle lavorazioni inquinanti in atto*», ricorda il documento.

Per il pci il problema può essere risolto: dichiarando la vallata ad elevato rischio ambientale significa assimilarla «*a quelle zone colpite da calamità di certo tipo*», sarebbe pertanto possibile, come è accaduto in aree terremotate, stanziare i fondi [illegible] necessari per «*ripristinare, risanare, controllare nell'arco [illegible] Consiglio una fabbrica, pubblica o privata, che consenta l'assorbimento graduale [illegible] tutta, o gran parte, [illegible] manodopera dell'Acna, eliminando l'opposizione dei lavoratori alla chiusura di un'azienda che, da tempo ormai secolare, ha [illegible] [illegible] un'intera [illegible] vallata*».

La nuova industria, ovviamente, [illegible] dovrà [illegible] in [illegible] con altre aziende [illegible] nella zona e dovrà «*rispondere alle esigenze produttive più avanzate, essere cioè socialmente ed economicamente utile*».

Franco Marchiaro

Alle prossime [illegible] anche l'ex vicesindaco Negro varerà un cartello di indipendenti

Una lista ecologica a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — Si è costituito nei [illegible] scorsi a Pietra Ligure il comitato promotore per [illegible] lista civica-ecologica. Questo è il primo atto [illegible] per [illegible] formazione [illegible] un gruppo (alcuni [illegible] ex esponenti di [illegible] partiti) di indipendenti [illegible] intendono presentare [illegible] [illegible] una [illegible] che [illegible] i problemi ambientali come obiettivo primario.

Il personaggio [illegible] noto, che sarà capolista, è [illegible] Vallo, attuale sindaco [illegible] Giustenice, [illegible] segretario provinciale [illegible] [illegible] [illegible] presidente della [illegible] Val del Finalese. La decisione di Vallo, sino a [illegible] mesi fa [illegible] alla [illegible] ha creato un [illegible] scalpore. [illegible] I promotori dell'iniziativa Civica c'è anche il cavalier Giacomo [illegible] presidente dell'associazione «Centro storico pietrese», [illegible] tore dei comitati ecologici del compianto [illegible] ed [illegible] [illegible] gretario del psi [illegible] Ligure.

Fanno parte del comitato [illegible]: [illegible] Angelo Giusto, [illegible] Pelosi, Caterina Polente, [illegible] Morelli, Mario Polente, Giordano Sanfelice, Roberto [illegible] monte, Maurizio Clemenli, Aldo Moschetti.

Dice [illegible]: «Abbiamo [illegible] un punto di riferimento per la gente in vista delle elezioni. Il nostro lavoro, visto l'attuale stato di [illegible] città sarà finalizzato ai problemi ecologico-ambientali nel loro insieme. Il [illegible] gruppo però, non si occuperà solo di ecologia, ma di tutti i temi [illegible] ministrativi, abbiamo già molte idee in proposito».

Accanto ricorda fra l'altro la questione [illegible] cantieri [illegible] e la [illegible] di [illegible] superiore a Pietra Ligure.

[illegible] conferma ufficiale del passaggio di Vallo agli indipendenti e la [illegible] di questa [illegible] civica, anche [illegible] almeno otto mesi alle elezioni, sta mettendo in movimento gli ambienti [illegible] locali. Dopo la lunga [illegible] politica, non [illegible] ufficializzata in Consiglio comunale, e dopo [illegible] anni di vibranti polemiche sulle questioni ecologiche, è [illegible] fatto iniziata a Pietra Ligure [illegible] campagna elettorale. Da altre indiscrezioni semi [illegible] confermato che, anche [illegible] seguito di [illegible] politici, il più noto presenterà più la [illegible] alle [illegible] tive, [illegible] il dottor Giacomo Negro, da sempre personaggio [illegible] di spicco di questo gruppo, promuoverà [illegible] [illegible] lista civica.

Augusto Rembado

27-9-1979 [illegible]

PAOLO FERILLI

Studente in Agraria

Il tuo ricordo è la vita di chi continua a volerti [illegible]. La S. Messa sarà celebrata il giorno di lunedì 28 c.m. alle ore 18 nella chiesa parrocchiale [illegible] di S. Antonio [illegible] in [illegible]

COMUNE DI SAVONA - TEATRO CHIABRERA

STAGIONE DI PROSA 1987-88

Abbonamenti

La biglietteria del Teatro inizierà la vendita degli abbonamenti sabato 3 ottobre alle ore 9. I primi quattro giorni saranno riservati a coloro [illegible] volessero riconfermare il proprio abbonamento, previa esibizione della tessera [illegible] la scorsa stagione [illegible] saranno accettate riconferme [illegible]. (Orario. 9/12,30 - 15,30/19, tel. 019 20.409)

Mercoledì 7 ottobre sarà possibile, [illegible] coloro che hanno confermato l'abbonamento, ma che desiderano mutare il proprio posto in serata, avere la prelazione sui posti rimasti disponibili nelle quattro serate. (Orario. 8/13 - 15/19)

Da giovedì 8 [illegible] la biglietteria proseguirà la vendita normale degli abbonamenti per i quattro [illegible] con orario 9/12,30 - 15,30/19 (tel. [illegible] 20.409).

[illegible] abbonamento per i [illegible] spettacoli:

Poltrona di platea, di balconata e posto singolo in palco	L. 175.000
Galleria numerata	L. 105.000

[illegible] biglietto [illegible] singolo spettacolo:

Poltrona di platea, di balconata e posto singolo in palco	L. 24.000
Galleria [illegible]	L. 14.000

L'autopsia [illegible] Caravelli conferma l'overdose

Si cerca lo spacciatore

SAVONA — [illegible] velli, 25 anni, [illegible] ledì sera, rivenuto [illegible] della [illegible] «Lancia Beta» [illegible] cheggiata in corso Colombo, a Savona, città dove risiedeva insieme con la moglie, Renata Cura, e i [illegible] Gianluca e Valentina, 2 e 1 anno, è [illegible] quasi sicuramente per un'«overdose» di eroina.

L'autopsia, eseguita [illegible] dottoressa Silvana Mazzoni, sembra fugare i sospetti degli inquirenti, che non escludevano l'omicidio.

[illegible] della vittima non [illegible] stata trovata [illegible] di [illegible] la cinghia in cuoio che [illegible] stringeva il braccio è stata usata soltanto [illegible] laccio emostatico [illegible] la [illegible] mortale di [illegible].

Una siringa da [illegible] sporca di [illegible] sotto il sedile dell'auto.

[illegible] risposta certa sulle cause [illegible] però, si [illegible] soltanto [illegible] ne delle perizie affidate [illegible] magistrato inquirente [illegible] dottoressa Mazzoni.

Intanto gli uomini della squadra mobile e della volante della questura stanno battendo a tappeto l'ambiente dei tossicomani e degli spacciatori [illegible] pista utile all'identificazione di chi ha fornito la [illegible] di eroina, forse troppo pura, o [illegible] con sostanze tossiche, che è stata fatale alla vittima.

Claudio Caravelli è il minore di nove fratelli. Due, Alberto e Marcello, 33 e 32 anni, sono in carcere per traffico di stupefacenti. Hanno chiesto e ottenuto dal giudice istruttore del tribunale [illegible] di Savona, [illegible] Piccoli, che sta portando a termine l'inchiesta a loro carico, un permesso per partecipare ai funerali del fratello, fissati in un primo tempo per stamane alle 8,30. Ieri pomeriggio, però, data e orario erano ancora incerti per contrasti, pare, insorti fra un fratello e una sorella della vittima.

La morte di Claudio Caravelli si aggiunge a una lunga catena di vittime dell'eroina che si è iniziata il 19 dicembre del [illegible]. Quella notte, nella clinica «Villa Ridente» di Albissola, due giovani, Monica D'Andrea e Patrick Croce, che si erano sottratti alla schiavitù della droga con una cura disintossicante, furono raggiunti da almeno due spacciatori, che lanciarono all'interno [illegible] clinica una dose [illegible] eroina pura. Patrick e Monica si iniettarono la droga e poco dopo furono trovati morti, abbracciati.

Poi ancora altri decessi, cadenzati negli anni, per overdose. L'ultimo il quello di Gabriella Taboni, trovata morta in una roulotte, a Zinola. Anche lei aveva cercato, inutilmente, di sottrarsi al bisogno del «buco».

b. b.

Il n° 6 di via Niella

si impara l'inglese dal 1970

British

La scuola [illegible] inglese di Edward Cle[illegible]

SAVONA - Via Niella 6-1 - Tel. 019 25.330

Società di servizi [illegible]

ELETTRONICO

da inviare alla Camera commercio per la provincia di Savona

Inquadramento iniziale ENASARCO con minimo garantito a sud della Società

Scrivere dettagliando premi personali a:

PUBLIKOMPASS Casella Postale 22 17031 SAVONA

Multinazionale Svizzera ricerca per la provincia di Savona

5 GIOVANI DIPLOMATI

(anche prima esperienza), [illegible] un qualificato [illegible] di [illegible] sulenza e pubbliche relazioni [illegible] organizzative e di responsabilità. Si [illegible] serietà, disponibilità immediata, auto propria, [illegible] 20-28 anni, militi[illegible]. Si [illegible] retribuzione 2.500.000 [illegible] (fisso + provvigioni), [illegible] nità di lavoro in [illegible] nel settore servizi ed in continua [illegible] sione. Lavoro da svolgersi nella propria provincia.

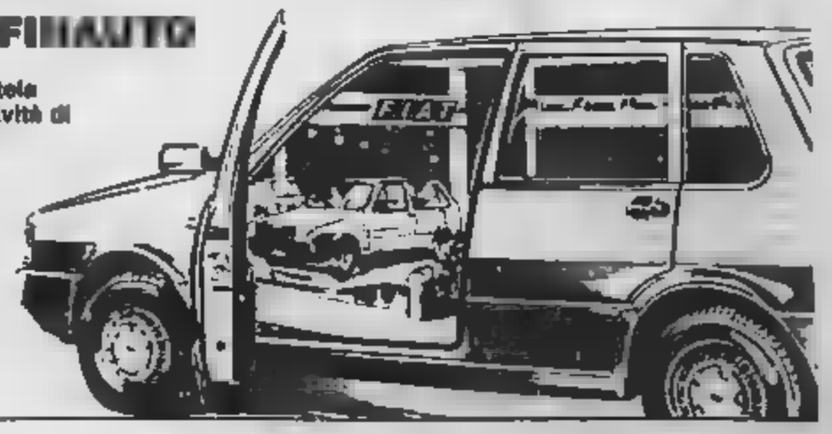
Se interessati telefonare per appuntamento [illegible] ufficio [illegible]

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT

LA [illegible] FIAT AUTO

[illegible] alla Clientela l'inizio della sua attività di Concessionaria Fiat

Via [illegible] Alighieri 7
Tel. (019) [illegible]
FINA[illegible] (SV)



FIAT

I biancocelesti imbattuti anche ■ Santa Croce sull'Arno: 0-0

Entella, una roccaforte

Sugli scudi la difesa - Cerasa, il migliore in campo, è stato il regista della squadra - Ottimo il lavoro di alleggerimento in contropiede - Catena espulso nel finale per proteste verso la propria «panchina»

Il difensore Gandolfo in azione: a S. Croce sull'Arno il reparto arretrato ha funzionato bene

SANTA CROCE SULL'ARNO — L'Entella ha conquistato un buon pareggio sul campo del Cuoiopelli. E' finita 0-0 e il risultato è lo specchio della scarsa vocazione offensiva degli opposti attacchi.

I Cuoiopelli in novanta minuti ha effettuato un solo tiro in porta, limitandosi poi a far «lavorare» [illegible] su qualche calcio di punizione o su lunghi e non sempre calibrati traversoni.

L'Entella, che ha giocato una partita di «contenimento», chiaramente volta alla conquista di un punto utilissimo nella lotta per la salvezza, ha avuto nel solo Cerasa l'uomo che ha cercato [illegible] ricucire e rifinire il gioco in fase conclusiva.

Il tecnico Baveni, che ha dovuto fare a meno dei centrocampisti Verse e Zaccolo, ha schierato molto bene la squadra ed è riuscito a far[illegible] un Cuoiopelli irriconoscibile, rispetto all'anno [illegible] a centrocampo, dove qualche [illegible] è [illegible] lontano [illegible] miglior condizione, non dando sufficiente sostegno alle punte che hanno ricevuto pochi palloni giocabili.

Nonostante tutto, tanto [illegible] quanto il battagliero, generoso Limatti sono stati gli uomini [illegible] del reparto avanzato. E' mancato loro l'apporto dei cursori e ciò spiega [illegible] di spinta verificatasi nelle file [illegible] valdarnesi.

L'Entella è piaciuta soprattutto nel reparto arretrato. Molto meno all'attacco dove, vale ripeterlo, si è [illegible] il solo Cerasa.

[illegible] breve la cronaca. E' il Cuoiopelli a rendersi pericoloso per primo. [illegible] Ragona, su calcio d'angolo, [illegible] Calonaci [illegible] a sua volta, anticipa e Nannipieri. Tiro da [illegible] e Biato, con l'apporto di Sannino, respinge. I biancocelesti di [illegible] cercano spesso gli alleggerimenti in contropiede, [illegible] non arrivano a niente di concreto.

Alla mezz'ora Cerasa «tagl[illegible]» una punizione per Fatima che, di testa, in tuffo, cerca il gol. Si va alla ripresa che, come mole di gioco, vede la supremazia dei padroni di casa i quali, però, confermano i loro limi[illegible] in fase di [illegible].

L'unica nota degna di rilievo è costituita dall'espul[illegible] del ligure Catena, all'86', per proteste (a quanto sembra verso la sua «panchina») che l'arbitro, invece, avrebbe interpretato diversamente. Ammoniti: Mariani e Scardigli, entrambi per gioco scorretto. L'incontro è stato seguito da circa 800 spettatori.

Per l'Entella (due punti in due partite), il risultato di ieri è molto importante, ma non basta a risolvere i problemi. La situazione d'emergenza, con i giocatori contati, continua. Sembrava che fossero imminenti alcuni acquisti, ma il mancato accordo per il nuovo sponsor ha fatto saltare i piani del tecnico Cannini.

m. l.

[illegible] Ceccarelli; Scardigli, Nannipieri; Donati, Tinucci (70' Ciricosta), D'Arrigo; Ragona (84' Bizzarri), Cardelli, Limatti, Moschetti, Calonaci.

ENTELLA: Biato; Moro, Gozzi; Matteazzi, Mariani, Gandolfo; Catena, Costantino, Cerasa, Sannino, Farina.

Arbitro: Girotti.

PRIMA CATEGORIA - Giornata d'esordio del campionato

I riflettori a San Salvatore scontro Cap-Fontabuona

Subito interessanti anche i confronti Cavese-Carlo Grasso e Casarza-Riva Trigoso

Dopo le infinite chiacchiere del calcio d'agosto, è giunto il momento anche per i dilettanti della Prima categoria di verificare sul campo le loro promesse. Il girone C inizia oggi con un turno che vede la «Lega del Tigullio» (dieci squadre su sedici) già insidiata dalle genovesi superstiti del girone.

La partita del giorno è senza nessun dubbio Cap-Fontanabuona, l'attesissimo scontro tra favorite, ma chi opta per assistere a Cavese-Carlo Grasso, Casarza-Riva Trigoso o Rupinarese Levi-Veronesi Doria, sicuramente non sprecherà i soldi del biglietto. Completano il quadro Marassi-Arenella, confronto fra due società ambiziose, il derby del capoluogo tra Molassana-Albaro, e due partite più decifrabili come Carpeneto-Angi Casarza e Pieve Ligure-Moneglia.

A [illegible] Salvatore Arata promette: «*Il Fontanabuona non passerà* [illegible] *dinosi. Mi mancano Claudio Cuneo ed ho molti sospetti in precarie condizioni fisiche, reduci dalla battaglia* [illegible] *la Coppa che ci ha consentito di agguantarci il Memorial* [illegible] *sino, ma sono convinto che disputeremo ugualmente una calda partita».*

Il trainer [illegible] non può [illegible] contare sulla sua conoscenza dell'av[illegible] pur sedendo l'anno scorso sulla panchina del Fontanabuona: «*I cambiamenti apportati quest'anno dal presidente Elce* — si giustifica Arata — *sono tanti e tali da rendere la formazione biancoverde completamente diversa da quella che ha allestito l'anno scorso».*

Chi ha problemi di abbondanza è infatti il trainer del Fontanabuona, Gianni Massa, che al contrario non si preoccupa troppo dell'incontro: «*Il campionato è lungo* — spiega — *e non ci deve partire troppo spaventati. Il trasferta ci basta il pareggio».*

Un derby [illegible] tinte più sfumate è quello tra Cavese-Carlo Grasso, con gli allenatori dei due gruppi impegnati a scambiarsi reciproci complimenti ed a indicare nell'avversaria una delle possibili pretendenti alla promozione. Cavese in formazione tipo, a parte il neoacquisto Pannozzo (ex Rapallo), ancora giù di tono muscolare. Carlo Grasso senza problemi come il suo allenatore Luigi Vissani sottolinea: «*L'avversario è di quelli ostici, ma speriamo che il fatto di dover giocare in campo neutro, a S. Salvatore, ci favorisca».*

Il Casarza vorrebbe partire con il piede giusto e schiera tutti gli uomini che [illegible] tano per battere un [illegible] Trigoso un po' rimaneggiato. Pietro Raffo, allenatore del casarzesi, conta molto su una buona partenza: «*Vogliamo disputare un campionato dignitoso che ci veda impegnati a conseguire una salvezza possibilmente anticipata. Una vittoria contro i cugini* [illegible] *servirebbe molto per il morale».*

La Moneglia va a trova[illegible] il Pieve Ligure è sperannche troppo nascosta[illegible]mente di partire [illegible] un punto in media inglese. Mister Genovese ha solo il problema di sostituire lo stopper Peratto, indisponibile. Se Pieve Ligure, Casarza e Riva Trigoso iniziano la loro avventura in Prima categoria con passo esitante, il rinvigorito Leivi del presidente Celori, del ds Bangulinetti e dell'allenatore Risolti, non è affetto dalla timidezza delle matricole e promette un esordio vittorioso contro il Veronesi Doria. Costretta a fissare come sede delle partite interne il campo «Colmata al Mare» di Chiavari, perché gli è stato rifiutato il campo comunale di Chiavari, la società biancorossa ha deciso di non deludere i tifosi, cercando con il proprio gioco di far dimenticare lo scenario.

Tutti casalinghi promettenti per Carnasco, opposto all'Angi Casarza, a Molassana, che se la vede con l'Albaro Athletic.

L'ultima rivierasca va a cercare di espugnare il campo dei Marassi Ponte Carrega: l'Arenella, la squadra diretta dall'accoppiata Panizzi (anche giocatore)-Solari, partita in sordina, con gli ultimi acquisti settembrini specialmente con il colpo gobbo finale (Copello strappato alla Sammargheritese) è diventata una delle favorite nella corsa al primo posto.

Danilo [illegible]

■ **Oggi a Genova l'assemblea del calcio ligure**

GENOVA — Stamane, alle 9, presso l'Auditorium della Fiera Internazionale, in piazzale Kennedy, si svolge l'assemblea delle società affiliate al Comitato ligure della Federcalcio. Undici i punti all'ordine del giorno, [illegible] i quali spiccano l'elezione del presidente del Comitato regionale. [illegible] ponenti del Consiglio direttivo e dei revisori dei conti. Tre le liste concorrenti. Si ripresenta, per quello che sarebbe il suo terzo mandato, Piero Minetti, presidente uscente della Figc ligure e grande favorito [illegible] che oggi.

INTERREGIONALE - Gli arancioni [illegible] Fontana cercano un difficile riscatto a Vaiano, nel Ponente [illegible] già ora di grandi appuntamenti

Oggi debuttano Gaspari e Bolgiani e la Samm chiede almeno un punto

Gli ingaggi dell'ultima ora sopperiscono alle probabili assenze di Groppi e Bertola

[illegible] — Due buone nuove per la Samm che si appresta ad affrontare la Valdese. Nelle ultime ore, il direttore sportivo Schimmenti ha concluso l'acquisto di Gaspari, prelevato [illegible] Possese, e Bolgiani, mediano [illegible] Cairese.

Il mister Fontana ha ora a disposizione una rosa più ampia in modo da poter operare alcune varianti: «*Siamo ancora in pochi ma* [illegible] *coperto a* [illegible] *in undici ruoli: prima dovevo far giocare alcuni giocatori fuori portaione. Bisogna però sempre* [illegible] *di non incappare* [illegible] *squalifiche e infortuni che* [illegible] *l'equilibrio tattico della squadra».*

[illegible] vi potrebbero però essere alcune defezioni: Pel[illegible] risente di un noioso e [illegible] mal di [illegible] Groppi accusa una leggera distorsione e Bertola accusa dolori alla gamba.

[illegible] Fontana: «*I problemi maggiori li recupero sono per Groppi e Bertola. Se recupero tutti e tre i giocatori, il formazione il questa:* [illegible] *Pra, Gaspari, Pellipra, Bolgiani, Marchesini, Talami, Lucarini, Groppi, Petrini, Bertola, Ubertelli. Se i tre, o uno dei tre, non recupero, sono pronti Parodi, Falzini e Ogliari, oltre al secondo portiere Perola».*

Una formazione, quindi, con [illegible] alcuni punti interrogativi. Cosa certa, con l'arrivo di Bolgiani, lo spostamento in avanti di Ubertelli a dare manforte al centrocampo.

La soluzione, presannunciata in settimana, è confermata dallo stesso Fontana: «*Ora ho la giusta copertura in difesa e devo utilizzare gli uomini di centrocampo* [illegible] *cundo le loro caratteristiche.* [illegible] *ho pienamente soddisfatto nel ruolo* [illegible] regi[illegible] e con Ubertelli in appoggio la squadra è più equilibrata. *La società ha fatto sforzi e Schimmenti ha lavorato, fra mille difficoltà, in maniera perfetta: certamente se capita l'occasione di reperire un centrocampista è nostro dovere di portarlo in maglia arancione».*

Il grande sogno di mezza estate [illegible] Gasparotti [illegible], [illegible] nel ruolo di [illegible] avrebbe risolto molti problemi difensivi [illegible] Sammargheritese: ma è rimasto un [illegible] bisogna andare avanti».

Prosegue Fontana: «*Il Valdese sarebbe utile ottenere un risultato positivo per una duplicità di motivi: innanzitutto un fattore pratico, per muovere la classifica, e poi* [illegible] *di fiducia e carica morale. Un pa*[illegible] *in trasferta servirebbe utile per le partite successive, per non affrontare avversari, sul loro campo, con la paura nelle gambe».*

Questa Sammargheritese deve, purtroppo, [illegible] troppo agli avversari: ad un [illegible] di preparazione, [illegible] aggiunga [illegible] un ritardo [illegible] formazione.

Fontana è esplicito nel descrivere questo concetto: «*Si può giustamente parlare di due generi di handicap. Al ri*[illegible] *di preparazione dobbiamo ora aggiungere quello nell'allestimento della formazione base. Sono nel calcio, come allenatore, da 23 anni, e so quanto sia importante partire con una forma*[illegible] *base per ottenere subito* [illegible] *risultati. Io* [illegible] *oggi pomeriggio, salvo imprevisti, potrò vedere* [illegible] [illegible] *prima volta la vera Sammargheritese, quella che ho in mente di costruire. Bisogna quindi* [illegible] *ancora alcune giornate prima di vedere il vero volto della Sammargheritese».*

Giancarlo Scartomoni

■ [illegible] «no-stop» [illegible] tennis a Lavagna

LAVAGNA — *Chi ama il tennis* [illegible] *tutte le sue espressioni oggi avrà da che scrivere* [illegible] *parti* [illegible] *C.T. Lavagna. Innanzitutto le finali della nona prova del «Circuito Sisenger», master regionale riservato agli Under 12, in programma per oggi pomeriggio. Stamane si inizia con la coppa «Catalano», campionato regionale per club* [illegible] *vede impegnati i tennisti classificati C3 e C4.*

I padroni di [illegible] *si misurano contro il T.C. Spezia. La squadra del C.T. Lavagna, nei tre singolari e nei due doppi che il regolamento della coppa prevede, schiera Lotati,* [illegible] *molto valido che rientra dopo un periodo di inattività, Taino, Festa (nipote del maestro Luigi), Luongo, Cabutti (questi ultimi due freschi di promozione dai non classificati), e Malcotti.*

Stasera la non-stop tennistica continua con l'incontro valido per la coppa «Bocciardo», tra il locale circolo e lo «Sporting dei Fiori» [illegible] *Borgoratti. La coppa, impostata su giorni eliminatori all'italiana e che designerà il migliore club tennistico ligure, è riservata a tennisti classificati di categoria C3 e C2. L'incontro odierno vede impegnata la squadra «B» dei lavagnesi che è formata da Fini e Bogliardi. Ricordiamo che la squadra «A» del Circolo Tennis Lavagna è formata dal duo fo*[illegible] *Calmo-Taino, recenti semifinalisti* [illegible] *campionato italiano over 35 (la riserva è Canale).*

(d. s.)

A Ventimiglia e Vado salano le big

[illegible] girone A scontro [illegible] vertice fra la neopromossa e la Biellese, mentre l'ambizioso Cuneo affronta i rossoblù di Tonelli decisi a risalire [illegible] china - La Levante chiede il bis

Zuliani del Savona, con la palla, nel derby [illegible] domenica scorsa con i genovesi della Levante

Biellese a Ventimiglia. Cuneo a [illegible] Le «grandi», o presunte tali, del [illegible] del Interregionale scendono oggi in Liguria per due test molto significativi, mentre la Levante (ad Ovada) ospita la Juve Domo. Il Savona cerca la resurrezione ad Asti, l'Albenga vuole progressi ad Ivrea, la Cairese [illegible] a Valenza.

Ventimiglia [illegible] - [illegible] (3), [illegible] [illegible] vertice, [illegible] se siamo [illegible] [illegible] alla giornata, e il Ventimiglia si veste da Pescara [illegible] affrontare la Juventus [illegible] categoria. I locali hanno il vantaggio di un fattore campo [illegible] può trascinare, [illegible] [illegible] proveniente dalla promozione e [illegible] to con il debutto-boom con il Pinerolo. [illegible] Vella e il suo carisma pilotano una compagine che vuol dimostrare anche di fronte ai favoritissimi bianconeri piemontesi di poter conquistare [illegible] palemi la salvezza. E' possibile [illegible] oggi il [illegible] giallorosso, [illegible] vari [illegible] (formula a due punte [illegible] e Russo) anziché ricorrere ancora ad un unico attaccante. La Biellese, domenica [illegible] sofferente fino al 90' per [illegible] ragione del Vado, è chiamata ad uno degli impegni più ardui dell'intera prima fase di stagione.

[illegible] (0) - [illegible] (2). Reffati a [illegible] [illegible] sfuro di Brovarone, allo scadere, i rossoblù di Tonelli cercano il riscatto, pur trovando [illegible] fronte [illegible] «Domenico [illegible] anche [illegible] battuti, [illegible] avuto la conferma delle nostre qualità. [illegible] vogliamo anche il risultato», tuona [illegible] Vado il direttore sportivo, Giorgio Bartoli. Il Cuneo, di[illegible] dal savonese Renzo Barlassina, è privo di Baldi[illegible]ma, acrobata ed esperto come se essere, ha la possibilità di uscire imbattuto dal «Chittolina». Nel Vado, incerti Meraglio e Buffa, possibile la conferma quasi totale della squadra [illegible] scorsa.

[illegible] (0) - Savona (0). Di fronte le due squadre più giovani del torneo, ancora [illegible] prese con grossi problemi [illegible] di organico. L'Asti è in pratica una under 20, e si affida all'agonismo e [illegible] voglia [illegible] emergere [illegible] [illegible] baby. Il Savona, pur provando in settimana diversi elementi (Rossi, Palma, Lucadello, Piato, Calzia, Saltarelli [illegible] ha concluso [illegible] nuovo acquisto, e, anzi, [illegible] rinunciato anche all'ingaggio di qual Calzia (dall'Imperia) che sembrava già cosa fatta. Unica novità nel biancoblù sarà il recupero dello stopper Lualdi, molto bravo nel marcare Marulla durante l'amichevole di giovedì contro il Genoa. Per il resto, ancora fuori l'sfortunato Della Bianchina.

Valenzana (2) - Cairese (3). La [illegible] conosce squadra di casa [illegible] è molto rinforzata [illegible] estate, e [illegible] dimo[illegible] subito le sue qualità, vincendo a St-Vincent. Molto meno convincente il [illegible] rosso dei liguri, sette giorni fa, contro il giovanissimo Asti. Per di più Scglia[illegible] deve rinunciare [illegible] infortunati Cifarri, Ori[illegible] e Magni, e ha Bartl Magi in condizioni fisiche non ottimali. Si spera nell'ingaggio all'ultimo istante del libero Carnaglia (dall'Alessandria), e di sicuro c'è il rientro di Melchiori, che ha scontato un turno di squalifica. Trasferta molto delicata per i gialloblù, chiamati ad una autentica prova del fuoco.

Ivrea (1) - Albenga (3). Dopo aver sofferto per piegare (su rigore) il Moncalieri, l'Albenga cerca il riscatto alla sua capacità sul terreno di una matricola che ha iniziato col piede giusto, pareggiando a Domodossola. Gianni Mialich non ha problemi particolari, all'infuori delle condizioni non ancora perfette di qualche titolare, e [illegible] ai suoi maggior concentrazione e capacità di soffrire.

[illegible] (2) - Juve Domo (1). Stranpata a [illegible], la Levante chiede il bis agli ossolani, sul terreno di Ovada, sesto quest'anno dei biancoblù per le gare interne, vista l'indisponibilità del «Pio XII» di Pegli. Locatelli [illegible] vrebbe recuperare Morari, [illegible] conferma per il resto la squadra che ha sbancato [illegible] giorni fa il Bacigalupo.

Roberto Baglietto

Questa domenica

■ [illegible]

Seconda giornata Coppa [illegible]: regata d'alto [illegible] per yachts [illegible] lor, Smr, Open (ore 8-17). Portofino-Chiavari per 36 miglia.

Terza giornata [illegible] Ada Negri: regata autunnale per classi 470, Flying Dutchman, Star, 3/4.

■ Calcio

Promozione (ore 15): Lavagnese-Santo Stefano Magra (Chiavari), Lerici-Levanto (San Terenzo), Sestri Levante-Bogliasco Pontetto (Sestri Levante), Monterosso-Luserna (Multedo Levanto), Rapallo-Ceparana (Rapallo Macera), Nuova San Fruttuoso-[illegible] [illegible] Desiderio).

[illegible] categoria (ore 10,30): Marassi-Arenella, Molassana-Albaro, Pieve Ligure-Moneglia, Casarza L.-Riva Trigoso, Carnasco-Angi Casarza (ore 10), Rupinarese/elvi F.-Veronesi Doria, Cavese-Carlo Grasso (ore 15), Cap-Fontanabuona.

Seconda categoria (ore 10,30): [illegible] Calu[illegible] Rutese-Vallesturla, [illegible] Recco-Bogliasco 76 (ore 15), Corte 82-Old Stars Carasco, San Bartolomeo-Camogli, Sori-Riese, Caperanese-Avegno, Deiva M.-Atletico Moneglia.

■ [illegible]

13ª edizione traversata Cavi-Sestri Levante (ore 10): km 2,5 di gara riservata ai finalisti.

■ Canottaggio

Regata annale a San Michele di Pagana (ore 14) per gozzi da 18 e 22 palmi.

■ [illegible]

Trofeo Cala dei Genovesi: ore 7-18, gara di pesca alla traina con griglata finale con il pesce pescato.

[illegible] - Sestri e Bogliasco si [illegible]o a vicenda: è in pericolo il bel gioco?

La paura è di casa al «Sivori»

SESTRI LEVANTE — La Prenotazione presenta come partita clou della seconda giornata Sestri Levante-Bogliasco. Non è un derby classico, tipo stracittadina o incontro fra squadre di città vicine, ma rimane pur sempre uno scontro [illegible] due levantine. La partita è sentita da ambedue le squadre che in settimana si sono preparate al meglio per l'attesa incontro del «Sivori».

Il Sestri Levante è in gran forma, come conferma il presidente Vittorio Lavaggi: «*Sì, la squadra è in forma e la partita viene sentita più che come derby, come primo impegno casalingo. I ragazzi ci tengono particolarmente ed un esordio positivo davanti al proprio pubblico ed in settimana si sono allenati molto scrupolosamente».*

Parole confermate dall'allenatore Sandro Ronzone: «*E' una partita importante, perché viene dopo un risultato di qualità come quello ottenuto domenica in trasferta. Se è vero che Vassalli ha compiuto due interventi decisivi, è altresì vero che la due* [illegible] *meritano pubblico superare il loro portiere. Comunque il risultato è arrivato come iniezione di fiducia per affrontare il Bogliasco che si annuncia come una squadra tattica e quadrata. Domenica scorsa, Agnetti ha visionato i nostri avversari odierni e ne è rimasto favorevolmente impressionato. Noi dovremo cercare, contro una simile compagine, di giocare sul ritmo e sulla freschezza».*

E la formazione? «*Quella di domenica, con il rientro di Zoppi in* [illegible] *Bianchini o Giarrusso»*, risponde [illegible] Il [illegible] Levante dovrebbe perciò scendere in campo con: Vassalli, Gianelli, Musio, Lena, Zoppi, Berti, Giarrusso (o Bianchini), Costa, Monti, De Lucchi, Del Santo. In panchina: Tamarese, Bianchini (o Giarrusso), Mobilio, De Filippi e Andreozzi.

Nel clan del Bogliasco regna uguale fiducia, anche in considerazione del felice avvio di torneo. Il segretario della società, Spallarossa, ritiene molto difficile la partita di oggi pomeriggio. «*Sì, il Sestri Levante lo conosciamo bene e sappiamo come riesce a trasformarsi di fronte al proprio pubblico. Loro sono una squadra molto competitiva e quadrata e sicuramente ne verrà fuori una bella partita. Il nostro obiettivo è quello di non perdere. Un pareggio sarebbe un ottimo risultato, anche perché non* [illegible] *particolari ambizioni di vincere il campionato: vivremo alla giornata, cercando di ottenere il massimo senza raffigurci troppi voli».*

Difficile perciò l'arrivo di Valeri che sarebbe un gradito cavallo di ritorno: il giocatore possiede il proprio cartellino ed è in cerca di una società ma la cifra è elevata. Oggi dovrebbe rientrare Spaggiari, mentre è incerta la presenza di Masi. Questa la probabile formazione: Taverna, Spaggiari, Avanzi, Gullino, Spadavecchia, Conte, De Mattia, Parrini, Pigliacelli, Pastorino e Castagna.

Masi, molto probabilmente, siederà in panchina con Viola e il giovane Ochrimowicz, brillante all'esordio domenica scorsa contro il Lerici.

Fischio d'inizio alle 15.

g. a.

■ **Anticipi vince il Pontedecimo pareggiano Cosmos e Balardo**

GENOVA — Negli anticipi di ieri, due risultati, tutto sommato, prevedibili. Il Pontedecimo ha ricacciato la sconfitta contro la Lunanese ed ha battuto per 2-0 il Canaletto Signani, mentre Cosmos e Balardo si sono divisa la posta nel derby genovese, con un 1-1 che accontenta tutti.

Al «Crondora» gli uomini di Fossa hanno trovato la carica giusta solo nella ripresa. Il risultato all'inglese è scaturito dalle reti di Beccattini e Grillo (una della vecchia guardia genovese). Il Cosmos, invece, non ce l'ha fatta contro il sempre più sorprendente Balardo: portatosi in vantaggio nel primo tempo con Cristalli, è stato raggiunto dagli ospiti che debbono ringraziare ancora una volta Ballabene. Il centravanti, alla terza rete in due partite, ha riequilibrato il risultato al 75'.

Arbitri in «ritiro»

A Sestri Levante il raduno [illegible] - Test atletici - [illegible] regole

SESTRI LEVANTE — Si conclude oggi il raduno annuale degli arbitri, convenuti a Sestri Levante dalle sezioni di Genova, Novi Ligure, Chiavari, La Spezia, Albenga e Imperia. Cinquantotto le giacchette nere presenti al meeting che, nei tre giorni di raduno, si sono incontrati con con rappresentanti del settore arbitrale (tra cui il presidente del Comitato ligure, Lavezzo), a lungo sostenuto test atletici e preso visione di filmati tecnici.

Venerdì pomeriggio c'è stato l'intervento del rappresentante Centro sturli e [illegible]le regionale, con proiezioni di carattere tecnico.

Le «*lezioni*» sono proseguite anche ieri, in una giornata dedicata principalmente a una serie di test atletici sulla pista del Comunale di Chiavari. Nel pomeriggio si è tenuto un lavoro di gruppo basato su argomenti tecnici.

Oggi la giornata è dedicata agli interventi dei rappresentante la disciplina sportiva, dei presidenti del comitato regionale Lega dilettanti e dei comitati regionali del settore giovanile.

Quali gli argomenti discussi? Innanzitutto l'illustrazione della circolare numero 1 riguardante tutte le modifiche del regolamento entrate in vigore dall'inizio di questa stagione agonistica.

Un tema di grande attualità (l'esempio classico è l'inversione di rimessa in gioco in caso di eccessivo avanzamento del giocatore sull'out laterale). Si è discusso poi sul genere di comportamento da tenere in campo, sia come parte tecnica che disciplinare: insomma un «vademecum» importantissimo per i giovani arbitri di Promozione e Prima categoria.

g. a.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

SALA GARIBALDI (vico Stoccada 14, tel. 293.431) ore 21. Spetta allegra. Gruppo teatrale Peltrelli. L. 6000.
SALA GAVEGLIANO (Aldo Vitali Gioi e rosso, tel. 393.533) Mario Cappello L. 7000) ore 19.30 Un dul, tre, quattro, di Michelangelo Dolcino, R. Mimmo Odasso, ins. Alberto Odasso, Maria Teresa Priarone. Compagnia Mario Cappello. Biglietteria ore 14.30, 18.
SALA PAGANINI (via Cesare Battisti 9 a. L. 7000) ore 19,30 Mostrare da vicino, ins. ed attori, di Franco Palmieri, compagnia Teatro Comico Genovese.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R) Lui lei e sala maggia. Vivi 18.
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.341) Sesso in carità. Vivi 18.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R) Mamo e 98 gli.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R) Anna Maria.
AUDITORIUM (corso Buenos Aires 7, tel. 589 810) Appuntamento al Bulo. L. 6000.
CRISTALLO: Fanciulla innocente.
DIOMEDO (via Colombo 11, tel. 540.845) Riposo allegro. Vivi 18.
IDEAL: Antonio junior.
GRATTACIELO: La casa 3.
LIDO: Guerra preventiva.
MARAN (corso Armellini 4, tel. 561.007) Mistery.
ODEON DOLBY: L'amateur.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 392.880): Lungo via alla signora!
OLIMPIA: Del diavolo.
PALAZZO DOLBY: Piccolo bottega degli orrori.
SERALDO (via Cornigliano 7, tel. 303.748) Momenti intimi di Madame Claude. V. 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.212) Proibito.
VERDI (via XX Settembre) Riposo.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via G. Vivaldi) Mattino (1). Sala I: Vedere delle signore. Vivi 18. Sala 2: Confidenze di Ginger. Vivi 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 311.564): Amanda bella love.
SUPERBA: Proibito.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Scuola di polizia n. 4.
ASTORIA: La maglia e gli altri.
ELDORADO: Bagni pubblici. Vivi 18.
SPLENDOR: Caligola e Messalina. Vivi 18.

CENTRI PUNTATE

HOLIDAY-BE: Riposo.
VERDI: La famiglia.
BOLZANETO
VERDI: Uomini d'onore.
PRA'
ROMA: Pollo arrosto in forno.
CHIAVARI
CENTRALE: 007 sono perfetto.
NUOVO: La piovra gela di Amato.
ASTOR: Predator.
MIGNON: Un ragazzo di Calabria.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Cyborg.
CAMPOMORONE
AMBRA: Cercasi di una storia semplice (donerò Gilles ogni tanto).
APPENZANO
ITALIA: Metodo persuasivo in cinque lin.
RAPALLO
CENTRALE: Il nostro professore.
ITALIA: Predator.

SAVONA

ASTOR: Maria e 99 gli.
CHIAMA: Predator.
ELDORADO: Agente 007 mano pesante.
JOLLY: Voglia tenerezza.
Alfa Largo Via alla Stagione.
PALMETTINO: I Goonies.
ALASSIO
COLOMBO: La casa n. 3.
FITZ: Agente 007 mano pesante.
ALBENGA
AMBRA: Stagflation (lun. film e fuori orario)
ASTOR: Predator (lun. film e film mezzanotte)
CRISTALLO: Torrente in sala Trappola mortale).
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Il nome della rosa (lun. Poltergeist Parte).
CAIRO MONTENOTTE
ARENA: Sesso, menzogne e videotape (lun. Voglia tropicale di una moglie).
FINALE LIGURE
CINEMA: Anna Magnani (lun. Nessuno ci vede).
LOANO
LOANESE: Cheap thrills n. 2 (lun. Poltergeist Parte).
PIERLA: Cercasi di rosa (lun. Valery).
VARAZZE
TEATRO: Cercasi di rosa (lun. riposo).

IMPERIA

CENTRALE: Arianna Jordan.
DARTE: Anna Maria. Domani riposo.
CIANO MARINA
DIANESE: Il ritratto. Domani: Il cacciatore della mezzanotte.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Il ragazzo del fiumetto d'oro (domani Capricorn).
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Notte verso la terra (domani: Il bacio della donna ragno).
CERVO: Spettri (domani riposo).

SANREMO

ARISTON: 007 sono perfetto.
CENTRALE: Arianna Jordan.
EMPERIUM: Cheba e Chuba
ORFEO: Predator.
RITZ: La piovra bottega degli orrori. Domani riposo.

I repubblicani vogliono cancellare il ricordo sabaudo

Carlo Felice, o qual nome?

Il vicesindaco Marchio: «Questo teatro ha 150 anni, cambiare non ha senso ma la giunta ci penserà» - Forse si farà ricorso a un referendum - Storie e leggende sulla jella delle «prime» all'Opera - Una polemica che fa sorridere, ma intanto s'è aperta la caccia al nome originale

Il plastico del nuovo «Carlo Felice». Il teatro dovrebbe essere terminato entro due anni

GENOVA — I cittadini genovesi potrebbero presto chiamarsi, tra un anno o due, a esprimersi, tramite referendum, sul nome da dare all'arrigando (ri-arrigando, per la verità) Teatro Comunale dell'Opera? Una conclusione in questo senso non è improbabile e una conferma indiretta è venuta, poche sere fa, durante una conferenza al Rotary Club di Genova Nord Ovest, del vicesindaco Fabio Marchio, responsabile anche di una parte del settore delle opere pubbliche. Marchio ha precisato: «*Il cambio di intitolazione lascia, naturalmente, perplessi: un'intitolazione che regga per oltre centocinquant'anni, ha in qualche maniera un significato. E i significati storici debbono essere rispettati. Comunque l'amministrazione ci penserà su e vedrà in questo periodo di tempo che ci separa dalla inaugurazione del nuovo teatro di trovare una soluzione. Non si escluda il referendum fra i cittadini*».

Che cosa è successo, in parole povere? Semplicemente questo: dal primi di aprile, con l'obbligo di concludere in mille giorni, si sta ricostruendo il teatro *Carlo Felice*, gravemente danneggiato dai bombardamenti e poi successivamente raso al suolo dal Comune ad eccezione d'un pronao neoclassico, opera dell'architetto genovese Carlo Barabino, urbanista e ridisegnatore del centro storico cittadino all'inizio del secolo scorso.

Ora, il teatro venne intitolato, quando cominciò a funzionare, a Carlo Felice, re di Sardegna. Fu un gesto di piaggeria da parte della municipalità genovese nei confronti dei nuovi «dominatori» sabaudi. La vecchia Repubblica marinara, caduta sotto i colpi di Napoleone, era stata infatti accorpata al nuovo Stato strutturato dal Congresso di Vienna. L'atteggiamento a livello cittadino non ebbero mai buoni rapporti con Torino, con la sua corte e con la monarchia regnante. Ad una delle prime rappresentazioni, presente il re e parte della corte subalpina, le dame genovesi mandarono nei palchi le loro cameriere, con indosso abiti e gioielli. Nessuno se ne accorse e tutto finì in una burla cocente.

Comunque, l'intitolazione non andò mai giù del tutto ai genovesi: Carlo Felice era un personaggio politicamente e umanamente men che mediocre, reazionario, bigotto, superstizioso e tutto sommato, tardo e conciuto. Inoltre d'una vena nemesi di jettatore. E attorno al teatro fiorirono, in oltre centocinquant'anni di vita, leggende e aneddoti conditi abbondantemente di elementi scaramantici. Si dice che «prima» al Carlo portava jella successo all'opera, soprattutto se si trattava d'una prima Cantanti, e direttori sovente e volentieri vi s'infortunavano. Verdi, che passava i suoi inverni a Genova preferiva altri teatri.

A conferma, un po' eccessiva, di tale fama, venne anche il 1944. Su questo aspetto, più che altro divertente, della storia del teatro se ne un secondo, fiorito in clima di ragione: si voleva cancellare il ricordo sabaudo e cercare un nome politicamente inoppugnabile.

In questo senso si sono mossi alcune settimane fa un gruppo di consiglieri comunali ed esponenti politici di area repubblicana. La città di Mazzini, insomma, vorrebbe prendersi la sua rivincita sui Savoia.

Naturalmente sono insorti l'«ecologici»: e i monarchici. La diatriba non è per ora tenuta in termini di molta verità- e quale nome potrebbe sostituire quello dell'ultimo dei Savoia del ramo diretto (Carlo Alberto fu il primo Savoia-Carignano), sepolto ad Il primo suggerimento è ovvio: Nicolò Paganini (autore d'una popolaresca «Carmagnola», quindi politicamente «a posto»). Ma a Paganini, a Genova, è intitolato il Conservatorio, oltre una sala minori, e piazze e il celebre premio violinistico. Qualcuno — molto originale! — ha «Cristoforo Colombo», anche se al navigatore è già intitolato l'aeroporto, oltre che un liceo classico, strade, piazze, associazioni sportive, ecc.

E' aperta la caccia, a Genova, dai salotti alle piazze sino alle segreterie dei partiti, a un nome «originale e di prestigio».

Paolo Lingua

Sampierdarena ripropone il vecchio problema

Il Modena in rovina «Ora deve rinascere»

Stasera musica e prosa in piazza per i 130 anni del teatro

GENOVA — *Questa sera, alle 21 in piazza Modena a Sampierdarena si terrà uno spettacolo organizzato dall'Ente Decentramento Culturale in occasione del 130° anniversario dell'inaugurazione del Teatro Modena, avvenuta nel settembre 1857.*

Come è noto, l'ottocentesca sala progettata dall'architetto Barabino è chiusa da tempo e versa in condizioni d'abbandono.

Per richiamare l'attenzione sul problema, il consiglio di circoscrizione, in collaborazione con l'Ente Decentramento Culturale ha deciso di realizzare una serata di musica e teatro.

In apertura, l'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera eseguirà fantastica da Romeo e Giulietta di Ciaikovskij. Irina Bland e Massimo Mesciulam del Teatro Stabile di Genova reciteranno poesie e prose di autori liguri in un recital intitolato Passo di fermata e allontanare.

La Compagnia dell'Archi- prenderà parte al programma alcune spettacolo L'inserto paleocenico — Appunti per un varietà futurista di *Giorgio Gallione. Seguirà la compagnia Cappello con un recital di poesie in genovese dell'800 e del primo '900.*

Il programma si concluderà con l'esecuzione di Una notte sul Monte Calvo di Mussorgskij. La Regione Liguria consegnerà a tutti i partecipanti Il Cofanetto Colombiano, recante l'emblema della Regione e contenente la medaglia colombiana e il fogolin che raffigura la casa del Navigatore.

In caso di pioggia lo spettacolo avrà luogo al centro di Sampierdarena Buranello.

Il Cineclub Lumière rischia di chiudere

GENOVA — Riprende piano piano, e con qualche difficoltà, l'attività dei cineclub genovesi. Il 2 ottobre apre il Nickelodeon, che divide la sala della chiesa della Consolazione con il cinema parrocchiale. Il club Amici del Cinema sta mettendo a punto la sua programmazione, con il Chaplin. Non è invece certo che riaprirà i battenti il cineclub Lumière, alle prese con i gravi problemi della sala di via Vitale, ormai in grave stato di decadimento e per la quale sarebbe necessario un investimento che i responsabili del club non sono in grado di reperire.

Il Lumière ha condotto durante l'estate una bella rassegna nel cinema Netunno all'aperto. *Un mare di film*, realizzata in collaborazione con l'Ente Decentramento Culturale. Dal 1° luglio al 15 settembre ogni sera è stata presentata una pellicola diversa, scelta tra le migliori produzioni delle precedenti stagioni cinematografiche. Il Lumière, sull'esperienza degli anni passati, ha voluto anche creare piccoli spazi da cineclub. Il lunedì per i cinefili con film d'autore e qualche anteprima. Il mercoledì per la famiglia con cartoons e pellicole per bambini, arricchendo inoltre il programma con concerti e performance.

Finita l'estate il Lumière si trova però in una situazione di grave crisi con la minaccia di sospendere l'attività che per anni ha costituito a Genova un punto di riferimento per gli appassionati di cinema grazie alle numerose retrospettive, alle rassegne monografiche offerte al pubblico. La questione si pone in termini drastici: o si ristruttura la sede attuale oppure si cambia sala, altrimenti si chiude. Da mesi proseguono i contatti con il Comune di Genova, proprietario di numerosi spazi in città, ma per ora non si è giunti neppure a discutere l'ipotesi di una sede precisa. Il Comune s'è dichiarato disponibile, ma la sua volontà di aiutare il Lumière s'è per ora espressa con affermazioni generiche.

In compenso, nelle prossime settimane al inaugureranno via via tutte le stagioni degli altri piccoli cineclub. Il Nickelodeon farà la sua comparsa in cartellone la sera del 3 dicembre con *La famiglia* di Ettore Scola (in cartellone anche il 3 e il 4 ottobre), seguito da *Figli di un dio minore* (10,11,12 ottobre). Saranno poi presentati *Mr. Crocodile Dundee*, *L'affronto* di Meller, e *Battuta di caccia* di Bridges. In cartellone per novembre è prevista una rassegna dal titolo *Al servizio dell'uomo*, seguita in dicembre da un ciclo sul cinema italiano.

Il Nickelodeon, come l'anno scorso, programmerà i film ogni venerdì e sabato. La domenica nel cinema della Consolazione saranno proiettati film per ragazzi e bambini: *Mr. Crocodile Dundee* (18 ottobre), *Peter Pan* (25 ottobre), *Pirati* (1 novembre), *Labyrinth* (8 novembre), *Il segreto della spada* (15 novembre), *Basil l'investigatopo* (22 novembre) e *La spada nella roccia* (29 novembre).

Daniela Grondona

Sampierdarena, mostra di fumetti

GENOVA — E' inaugurata nei giorni scorsi nel centro civico di Sampierdarena «Buranello» il cambio-baratto del fumetto.

L'esposizione presenta raccolte e collezioni di fumetti di tutti i principali disegnatori del mondo. Accanto alle tavole di Alex Raymond, Prentice si trovano le collezioni di Flash Gordon, Topolino, giornali d'epoca, cartoline, calendari e le figurine Panini.

Sono in mostra le copertine originali di Scarpelli e del Piccolo Sceriffo e disegni di Pratt, Hugo Pratt, Christian Gray.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 9 Il mattino ha il doppio; 17 Programma per i ragazzi: un cartone tra l'altro, 18 Vita natural, novela; 19 Liguria notizie; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 Veronica il volto dell'amore, novela; 20,30 L'uomo di marmo, film; 22,30 Tg Tuttosport; 22,45 L'uomo di marmo, film (secondo tempo); 23,40 Gli ottavi Mundial, documentario.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Affari di cuore, telefilm; 8 The Beverly Hillbillies, telefilm; 8,30 Fiabe del mondo, cartone; 9 Lone Ranger, cartone; 9,30 Jacobi l'eroe del mondo Tellus, cartone; 10 Raperonzolo, film; 12 Il figlio del circo, film; 14,10 Calabrisman, cartone; 14,35 Gobots, cartone; 15 Only cartoons, cartone; 15,25 Tigerman, cartone; 15,50 Animalini in italiano, cartone; 16,15 I bambini magici di Lilly, cartone; 17,30 Dee Elliot, telefilm; 18,30 Ilya Bodang Yani, telefilm; 19,30 Affari di cuore, telefilm; 20,30 La più bella coppia del mondo, film; 22 Quell'amico amore, sceneggiato, 23,50 Trentatré, rubrica medica; 24 Dadaumpa, varietà - Non stop.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Space robot, cartone; 7,40 Daltanius, cartone; 8,05 Mr. Baseball, cartone; 8,30 Leonella, telenovela; 9,30 I 100 giorni di Andrea, telenovela; 10,30 Fantasilandia, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 I predatori dell'isola d'oro, telefilm; 13 Fratelli d'Italia; 14 Devlin & Devlin, telefilm; 15 Valeria propone, vendita gioielli; 16 La signora torna a scuola, telefilm; 16,30 Fantasilandia, telefilm; 17,30 Space robot, cartone; 18 Daltanius, cartone; 18,30 Babil Junior, cartone; 19 Mr. Baseball, cartone; 19,30 I predatori dell'isola d'oro, telefilm; 20,30 Classe mista, film; 22,30 Legnan, telefilm; 23,30 Il profeta del gol, film; segue Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Mercato mundial, telenovela; 9,30 Multi Market Cenema, vendita; 12,30 Quattro in amore, telefilm; 13 Mimì, cartoni animati; 13,30 Rosa & ... attualità, moda, spettacolo; 14 Devlinsen, cartoni; 14,30 Portobello Real, vendita; 17,30 Mimì - Devlinsen, cartoni; 19 Progetto Genova; 19,30 Mercato mundial, telenovela; 20 Quattro in amore, telefilm; 20,20 Liguria nova, notiziario; 20,30 Rosa & ...; 20,30 La battaglia di Montarey, film; 22,30 Liguria News; 22,40 Auto tv, mercato d'auto d'occasione; Progetto Genova, i nuovi progetti che stanno cambiando il volto della città; 0,15 Film della notte

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18,30 Il meglio del West, telefilm; 17 Poldark, telefilm; 17,55 Rosa... di lenzuola, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 The Rose, (film drama, 1979); 23 L'ultimo del Rastrigge, film; 0,05 L'incubo del regno, film; 1,40 L'asta di Venere; 1,45 Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 58 — Ore 16 Tga, 16,05 Bem, cartoni; 16,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 19 Bem, cartoni; 19,15 Un'autostop pazza, sceneggiato; 19,50 Tga; 20,25 Il segreto, sceneggiato; 21,20 Gloria e Ivana, novela; 22,15 Il castello segreto, novela; 22,50 Tga notte; 23,30 Vivere Marsili.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 62, 66 — Ore 12,30 Supercarlo Match, cartoni; 13 L'uomo invisibile, telefilm; 13,50 Notiziario; 14 Gloriosa, novela; 14,50 Adolescenza inquieta, novela; 15 Redazionale; 16,10 Ben ragazzo del West, cartoni; 16,20 Pel la ragazza del baseball, cartoni; West Side Medical, telefilm; 18,45 Notiziario; 20,05 La carica dei dolci, sceneggiato; 21 Rubrica; 21,30 Honey West, telefilm; 22 Astrologia; 23 La legge di Burke, telefilm; 24 Frutta proibita; 0,30 Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Multi Market Cenema, vendita; 10,30 Film; 12 Mimì, Devlinsen, cartoni; 13 Antiquariato diretta studio, tutto dai campi di allenamento; 13,30 Film; 15,30 Diretta studio, programma sportivo; 18,15 Multi Market Cenema, vendita; 20,15 Commento della settimana.

TV FRANCESI

TF 1

13 Journal; 13,20 Série: Starsky et Hutch; 14,15 Plus ultramicro que jamais; 17,30 Série: Pour l'amour du risque; 18,30 Série: La catapulte; 19 Magazine: Sept sur sept; 19,55 Les yeux ouverts; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,30 Cinéma. Signes extérieurs de richesse, film français de Jacques Monnet (1983); 22,15 Sport dimanche soir; 23,15 Journal; 23,30 Documentaire: Neus, jeunes.

A 2

Ore 6,55 Flash d'information; 9 Casablanca Nolam; 9,15 Emissions télévisées; 10 Présence protestante; 10,30 Le jour du Seigneur; 11 Messe; 11,55 Votre vérité; 12,05 Dimanche Martin; 13 Journal; 13,20 La longueur; 14 Le monde est à vous; 15,20 Série: L'homme qui tombe à pic; 16,15 L'école des fans; 17 Cyclisme; 18,30 Stade 2; 19,30 Série: Magny; 20 Journal; 20,30 Variétés: Cadet Rousel; 21,45 Magazine: Cinéma, cinémas; 22,45 Magazine: Apex; 23 Informations; 24h sur FAS; 23,30 Série: L'homme qui tombe à pic.

FR 3

Ore 8,30 Amuse 3, 10 Musique: Brasil; 11 Documentaire: La cuisine du monde, Le Japon; 11,30 RFO: Latitudes; 12 Dimanche et sports; 12,57 Flash d'informations; 13 D'un soleil à l'autre; 13,30 Forum Rmc - Fr 3; 14,30 Expression directe; 14,50 Magazine. Pédium; 17 Flash d'informations; 17,05 Magazine. Montagne; 17,35 Amuse 3, 19 Feuilleton: Tendre est la nuit, (3° épisode); 19,57 Flash d'informations; 20,05 Série: Benny Hill; 20,30 Variétés. Embarquement immédiat; 21,55 Journal; 22,20 Dessin animé: Tex Avery; 22,50 Cinéma de minuit: Ville occupée; 0,05 Musiques, musiques.

Col direttore bulgaro Kovatcheff

«Settembre giovani» debuttante chiusura

GENOVA — *Debuttante chiusura, venerdì sera, nel Parco di Villa Bombrini in Albaro, di Settembre giovani, breve stagione sinfonica organizzata dal Comunale dell'Opera, attesa aprire ufficialmente i in .*

Dopo Evelino e Christian Thielemann è salito podio Julian Kovatcheff, trentaduenne bulgaro che ha proposto un programma particolarmente impegnativo.

L'invito non è stato felice, anche per la buona condizione di alcuni settori dell'orchestra.

Si è aperto con Una notte sul monte Calvo di Mussorgski nella consueta strumentazione di salvo: lettura priva patteuza e di eleganza (da lodare comunque l'intervento del clarinettista Canuto Costa).

Ancor felice l'esecuzione dell'Ouverture fantastica Romeo e Giulietta di Ciaikovski, un capolavoro per fantasia lirica, della drammaticità e raffinatezza nell'orchestrazione.

Kovatcheff l'ha affrontata poca duttilità interpretativa offrendone versione poco sostenuta carattere e nei tempi, prica di comunicativa.

Infine Sinfonia n. di Prokofiev, autore straordinario che ha però eseguito modo impeccabile se non si vuole sminuirne il fascino.

Kovatcheff ha saputo conferire alla partitura unica espressiva.

Ha tuttavia regalato qualche buon momento: è il ad esempio del tempo, scherzo calibrato nei numerosi interventi dei fiati.

Roberto Iovine

Appuntamenti flash

Le nozze comunelle scritte all'Università

GENOVA — Il Teatro dell'Ateneo di Genova, Centro Universitario Teatrale bandisce un concorso per giovani drammaturghi. L'iniziativa è riservata a giovani autori regolarmente iscritti all'università. I testi teatrali saranno selezionati dal responsabili dell'associazione promotrice con la consulenza di esperti.

GENOVA — Oggi, alle 15,30 nel Santuario di Nostra Signora della Guardia, a Genova Boltanetto, la corale Carlmiro Corradi, diretta dal maestro Franco Russo, terrà un concerto. Saranno eseguite musiche di Verdi, Rossini, Mascagni e Saint-Saëns.

GENOVA — Si replica oggi alle 18 alla sala Carrignano il primo spettacolo della stagione del Circolo Mario Cappello, *Un, due, tre, quattro* di Michelangelo Dolcino con la regia di Mimmo Od. La commedia resterà in cartellone fino a domenica 4 con repliche venerdì 2 e sabato 3 alle ore 21.

GENOVA — Prosegue oggi e domani al teatro Margherita la prova eliminatoria del XXXIV Concorso Internazionale di violino *Premio Paganini*. Martedì cominceranno le semifinali.

GENOVA — Martedì, alle 9, nel museo di Sant'Agostino si aprirà il convegno sul tema «*Sistema moda: business, immagine e professione*», organizzato da Cos Moda, consorzio di imprese creato con il patrocinio della Filse e della Federindustria Ligure.

TEATRO DI GENOVA

APERTA LA VENDITA ABBONAMENTI 87/88

Quasi tutti gli spettacoli migliori della stagione, come sempre.
Quasi tutto il teatro che importa vedere, come sempre.
Per saperne di più, è in distribuzione gratuita ai botteghini del Duse e del Genovese la splendida «Guida agli spettacoli 87/88» 112 pagine illustrate.

ABBONAMENTO «LIBERO»

12 (undici). I primi 2 e seguenti spettacoli del Teatro di Genova: «L'egoista» e «La scuola mogli». I rimanenti 10 a gli altri 25 del cartellone in abbonamento.

ABBONAMENTO «POSTO FISSO»

L'Abbonato sceglie una poltrona che stessa, senza bisogno prenotazioni, 12 spettacoli.
Gli e posto della stagione possono riconfermare i loro posto entro il 6 ottobre.

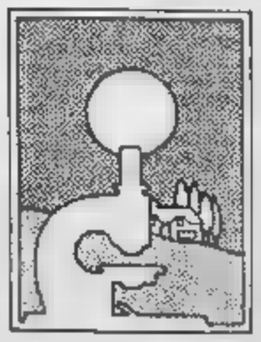
RIDUZIONI ULTERIORI

Abbonati di entrambe le formule possono assistere a gli spettacoli del cartellone, compresi quelli fuori abbonamento, usufruendo di sconti tra il 20% e il 30%.
DIVENTA ANCORA PIU' CONVENIENTE.

INFORMAZIONI E ACQUISTI

Presso i botteghini dei Teatri Duse e Genovese e presso l'Ufficio rapporti col pubblico (tel. 810.941).

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,30 Programma per i ragazzi; 18 Vita natural, novela; 19 Liguria notizie; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 Veronica il volto dell'amore, novela; 20,30 L'uomo di marmo, film; 22,30 Tg Tuttosport; 22,45 L'uomo di marmo, film (secondo tempo); 23,40 Gli ottavi Mundial, documentario.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Affari di cuore, telefilm; 8 The Beverly Hillbillies, telefilm; 8,30 Fiabe del mondo, cartone; 9 Lone Ranger, cartone; 9,30 Jacobi l'eroe del mondo Tellus, cartone; 10 Raperonzolo, film; 12 Portami con te, telenovela; 13 Dancing days, telenovela; 13,50 Tv flash; 14,10 Calabrisman, cartone; 14,35 Gobots, cartone; 15 Only cartoons, cartone; 15,25 Tigerman, cartone; 15,50 Animalini in italiano, cartone; 16,15 I bambini magici di Lilly, cartone; 17,30 Dee Elliot, telefilm; 18,30 Ilya Bodang Yani, telefilm; 19,30 Affari di cuore, telefilm; 20,30 La più bella coppia del mondo, film; 22 Quell'amico amore, sceneggiato, 23,50 Trentatré, rubrica medica; 24 Dadaumpa, varietà - Non stop.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Space robot, cartone; 7,40 Daltanius, cartone; 8,05 Mr. Baseball, cartone; 8,30 Leonella, telenovela; 9,30 I 100 giorni di Andrea, telenovela; 10,30 Fantasilandia, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 I predatori dell'isola d'oro, telefilm; 13 Fratelli d'Italia; 14 Devlin & Devlin, telefilm; 15 Valeria propone, vendita gioielli; 16 La signora torna a scuola, telefilm; 16,30 Fantasilandia, telefilm; 17,30 Space robot, cartone; 18 Daltanius, cartone; 18,30 Babil Junior, cartone; 19 Mr. Baseball, cartone; 19,30 I predatori dell'isola d'oro, telefilm; 20,30 Classe mista, film; 22,30 Legnan, telefilm; 23,30 Il profeta del gol, film; segue Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Mercato mundial, telenovela; 9,30 Multi Market Cenema, vendita; 12,30 Quattro in amore, telefilm; 13 Mimì, cartoni animati; 13,30 Rosa & ... attualità, moda, spettacolo; 14 Devlinsen, cartoni; 14,30 Portobello Real, vendita; 17,30 Mimì - Devlinsen, cartoni; 19 Progetto Genova; 19,30 Mercato mundial, telenovela; 20 Quattro in amore, telefilm; 20,20 Liguria nova, notiziario; 20,30 Rosa & ...; 20,30 La battaglia di Montarey, film; 22,30 Liguria News; 22,40 Auto tv, mercato d'auto d'occasione; Progetto Genova, i nuovi progetti che stanno cambiando il volto della città; 0,15 Film della notte

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18,30 Il meglio del West, telefilm; 17 Poldark, telefilm; 17,55 Rosa... di lenzuola, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 The Rose, (film drama, 1979); 23 L'ultimo del Rastrigge, film; 0,05 L'incubo del regno, film; 1,40 L'asta di Venere; 1,45 Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 58 — Ore 16 Tga, 16,05 Bem, cartoni; 16,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 19 Bem, cartoni; 19,15 Un'autostop pazza, sceneggiato; 19,50 Tga; 20,25 Il segreto, sceneggiato; 21,20 Gloria e Ivana, novela; 22,15 Il castello segreto, novela; 22,50 Tga notte; 23,30 Vivere Marsili.

PAN TV

UHF 68 — Ore 15 Figli miei vita mia, novela; 16 Ninja Kasai, cartoni - Bergerac Preston, telefilm - Misha, cartoni - Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18,15 Notizie oggi, 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Redazionali; 20 Povera Clara, novela; 21 I tre inseparabili, film (1943) drammi.; 22,30 Charley, telefilm; 23 Redazionali; 24 Diario di notizie; 0,30 Fair playboy, varietà.

I dati sull'audience tv di venerdì sera

Auditel: Baudo vince ma Zavoli non perde

Pippo polemico: «Non è così, la nostra supremazia è assoluta»

Brigitte Nielsen e Baudo: il loro «Festival» è stato visto da 6,7 milioni di telespettatori

ROMA — Berlusconi vince ma la Rai non perde del tutto nella prima grande sfida televisiva della stagione. *Festival* conquista la «fascia» della prima serata. Ma Zavoli tiene contro Pippo e anzi riporta in testa Raiuno durante il dibattito cominciato alle 22 e finito ben oltre le 23. Il [illegible] Auditel calcolati per [illegible] orarie e per singoli programmi [illegible] polemica fra [illegible] e [illegible].

Le «fasce orarie» sono gabbie [illegible] per semplificare i confronti e fissare le [illegible] pubblicitarie. [illegible] esperti considerano più precisi gli ascolti elaborati sul singolo programma.

Guardando la fascia dalle 20,30 alle [illegible] Berlusconi stravince [illegible] 47,8 [illegible] degli ascoltatori [illegible] il 45,4 della Rai. Canale 5 primeggia col 34,4 per [illegible] a 7,4 milioni di spettatori mentre Raiuno è seconda con 6,4 milioni, pari al 29,9 per cento. I dati per programma diffusi dalla Rai ridimensionano la vittoria. Finiti i vari [illegible] assegnando a Baudo una media di 6,7 milioni, pari al 36 per cento degli spettatori. Il primo tempo di *Kramer contro Kramer* ha [illegible] a quota [illegible] per [illegible] (che a quell'ora equivale a 5,7 milioni di spettatori) percentuale che dopo il Tg delle 22 sale al 35,5 [illegible] a 7,8 milioni di persone).

Pippo [illegible] si è detto [illegible] soddisfatto per il [illegible] «riconferma una formula vincente». Sottolinea la bontà dell'invenzione delle [illegible] di Gaspare e [illegible] e [illegible] Gigi e Andrea, pensata per trattenere dall'uso del telecomando. E ignaro di ogni polemica [illegible] corto: «*I dati si leggono in una sola maniera. Festival ha avuto l'ascolto più alto*». Replica a distanza della [illegible]: «*I nostri risultati sono ottimi*». [illegible] detto il direttore generale Agnes. E il presidente Manca: «*Tutte e tre le reti sono andate bene e ciò dimostra che quando [illegible] inventive [illegible] possono fare trasmissioni [illegible] gusto*».

m. g. h.

Perplessità dopo l'atteso debutto del grande show di Canale 5

Festival, e tra gli spot muore la tv

Per tre ore una valanga di pubblicità, sponsorizzazioni, premi - Scompare lo spettacolo - Quasi azzerati i divertenti sketch delle due coppie Zuzzurro-Gaspare e Gigi-Andrea - Fiera delle vanità per gli ospiti dove ognuno reclamizza solo se stesso - E' questo il futuro della televisione commerciale?

Per parlare compiutamente di «Festival» bisogna prima di tutto aver visto — l'altra sera, davanti a Canale 5 — la robusta compilazione fisica e la saldezza psicomotorie per sostenere, senza cedere alle lusinghe del sonno o senza levarsi di scatto dalla poltrona e darsi alla fuga, tre ore piene di spettacolo di varietà.

Un riconoscimento: l'organizzazione c'è stata. Pippo Baudo è molto più bravo come manager che come presentatore, e la complicata organizzazione, bisogna dire, ha funzionato. Ma che cosa ha prodotto?

Ho appena usato l'espressione varietà. Sbagliato. «Festival» in questo [illegible] esordio non è [illegible] varietà, ma un gigantesco, costruente, deborda[illegible] spettacolo [illegible] pubblicità: [illegible] super-spot gonfiato e [illegible] ore.

[illegible] il meccanismo delle sponsorizzazioni e [illegible] concorsi, anche [illegible] è impossibile ignorarlo dal momento [illegible] è ripresentato [illegible] ogni [illegible] minuti: [illegible]cate di polvere d'oro, milioni milioni milioni in palio, auri miliardi, e facilissimo vincere, spedite tante cartoline, vincerete un'auto [illegible] lusso e anche trecento milioni, e pure una splendida cucina americana consegnata personalmente dalla Cuccarini. Era una vociferazione continua, un sottofondo martellante cui si aggiungevano a intervalli regolari le scariche dei soliti spot, pensolini immancabili, gratitti immediati, soluzioni intime, carta igienica ecc.

Ma lo «spettacolo»? La dimensione primaria era farraginosa: tanta roba, tanta gente, profusione di mezzi per stordirvi, senza finezze, senza malizia e ironia (rarissimo nel balletto dei cantanti), con un incessante pridare di bravo, bravissimo, meraviglioso, stupefacente, straordinario, e un uso intensivo dell'aggettivo grande, fatto grande, tutti grandi, i bambini, i fantasisti, gli orchestrali, Iglesias e Bongiorno, Valentino e la Nielsen (questa grande davvero, per statura).

Ma dietro la dimensione faraonica c'era sempre la pubblicità, autentica protagonista dello show.

Ho appena accennato ad alcuni nomi. Qui è la ripresa. Ogni apparizione è stata rigorosamente di tipo promozionale. Valentino, attraverso la bionda torre Nielsen (per la quale ha adoperato il terribile termine di «corteggiata»), ha reclamizzato se stesso; Iglesias ha reclamizzato se stesso; Iglesias ha reclamizzato un suo microsolco di prossima uscita; Bongiorno ha reclamizzato il suo quasi imminente [illegible] il [illegible] troppo che era un falso collegamento, con i salamelecchi tra Pippo e Mike tutti sfasati); la coppia Lavia-Guerritore ha approfittato per reclamizzare il Macbeth di lui e la gravidanza di lei; e la Bonaccorti («Tutto di questo show mi piace da impazzire») è tornata a sfarfalleggiare ripetutamente reclamizzando la sua «Giostra».

Sì, c'è stato il tentativo di allegerire l'inserzione pubblicitaria mobilitando il duo Gaspare-Zuzzurro e Gigi-Andrea, che si inseriscono con rapidi sketch [illegible] la [illegible] degli spot (a qualche sketch di Gaspare e Zuzzurro, anche di gustosa ilarità nei confronti della Rai, è stato piacevole); ma [illegible] massa degli spot era travolgente e eloquente, e le scenette parodistiche finivano, nell'orgia delle interminabili [illegible] ore, con l'essere confuse e asfissiate nell'immane carosello.

«Vi offriamo [illegible] pacchi, intelligenti e [illegible] gran classe» ha detto Baudo in chiusura. Mattacchione. La [illegible] è un'offerta allucinante e stremante, [illegible] con [illegible] prepotentemente a sfacciatamente e trionfalmente commercialistanta. Secondo certi esperti, questo potrebbe essere «tutto» la tv del futuro, e allora — se mai così fosse — ci [illegible] spegnere il televisore.

Ugo Buzzolan

Il dibattito su Kramer e gli stilisti in festa I due modi di essere un servizio pubblico

Come ha reagito la Rai di fronte ai clamori e all'opulenza di «Festival»?

Anzitutto Raiuno ha scelto una via diametralmente opposta, e ha fatto scendere in campo Sergio Zavoli con una rubrica il cui titolo è già tutto un programma di riflessione, *Viaggio intorno all'uomo*. Dopo il film «Kramer contro Kramer» si è aperto in studio un ampio dibattito sulla famiglia e sui figli, con l'apporto di sofferte testimonianze, e moderato da Zavoli con la sua voce grave e suadente, con la sua indagine discreta e saggia, da confessore laico. E' un'alternativa precisa e netta, e, in virtù della netta diversità, pienamente valida.

Accenniamo all'altra alternativa, quella di Raitre, che venerdì si indirizzava presumibilmente ai giovani e ancor più ad una platea stimolata da curiosità musical-intellettuali (Brecht da Amburgo interpretato da Sting e dalla Naruhdi, e veniamo a Raidue, alla sua diretta notturna). *Una notte di mode* in cui erano coinvolti Armani, Trussardi, il Comune di Milano, il sindaco Pillitteri, la Iri, la Sipra, e c'era di mezzo il salotto per riposi intercontinentali di stilisti e modelle.

Qui il discorso è complesso. Sapendo perfettamente che su Canale 5 si sarebbe scatenata l'orgia della pubblicità, la tv pubblica non ha voluto essere da meno e ha replicato con una trasmissione dichiaratamente di «promozione moda». Ma ha cercato di puntare i piedi e di non scendere a livelli bassi, alla resa incondizionata: scartando in partenza l'idea di mescolare spettacolo e pubblicità, un viluppo che [illegible] ogni volta inestricabile e indistinguibile, ha buttato la faccenda sullo special, sulla serata eccezionale, sui modi e sui toni di un reportage salottiero, sulla festa d'affari e di mondanità dove le telecamere indiscrete avevano licenza di infilarsi.

Il risultato è poi in definitiva più o meno lo stesso di quello di «Festival», ma con un margine maggiore di disinvoltura e di eleganza. L'importante è che la Rai non si lasci trascinare di più, non resti — e penso a *Fantastico* di sabato prossimo — abbagliata, intimorita, plagiata da cose come «Festival», e non cerchi di rincorrerle e imitarle. La più abnorme commercializzazione tv è in atto e dilaga, è vero, ma la vitale sopravvivenza — e l'affermazione — della tv pubblica sta proprio nel saperla rifiutare.

m. ba.

Film in tv

Sandrelli è sedotta Superman vola ancora

OGGI — La donna e la carriera politica (ma con principe azzurro) in una commedia hollywoodiana di quarant'anni fa, alle 11.15 su Canale 5. La moglie celebre (1946) di C.Potter con Loretta Young e Joseph Cotten. Su Raidue alle 11,35, da Agatha Christie, nuovi morti ammazzati e nuovi foschi intrighi da sbrogliare per l'intrepida Miss Marple in *Assassinio a bordo* (1964, di George Pollock con Margareth Rutherford.

Totò trasformista e imbroglione inciampa alle 14,15 su Raitre nella commedia farnesca *Totòtruffa '62* di Camillo Mastrocinque. Su Raidue alle 17.45 l'avventuroso di Henry Hathaway *L'ultimo safari* (1967), caccia grossa e implicazioni psicologiche in Kenya per Stewart Granger, Kar Curpa, Gabriella Lucidi.

Satirico-grottesco di Pietro Germi alle 20,30 su Odeon, Rederla e sbandierata (1963): l'anno dopo *Divorzio all'italiana* nuovo ritratto d'ambiente e nuovo atto di accusa, alle leggi «d'onore»; nel cast Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Lando Buzzanca, Leopoldo Trieste. Su Italia 1 alle 20,30 ancora strabilianti avventure per l'eroe volante in *Superman II* (1980), stavolta con la regia scatenata e scanzonata di Richard Lester, raro caso in cui il seguito supera l'originale; protagonista è sempre Christopher Reeve. Su Rete 4 alle 22 il teso horror *Cujo* (1983) di Lewis Teague, bonario cagnone Sanbernardo si trasforma in belva sanguinaria e mena stragi, e assedia una donna e un bambino nell'auto in panne.

DOMANI — Dedicato a John Huston parte su Rete 4 un ciclo di sei film: si comincia con *Sotto il vulcano* (1984) con Albert Finney. Inquietante e singolare ritratto, nel Messico del '38, di un uomo esule e alcolizzato che, tra la sconfitta di Spagna e il passaggio della guerra mondiale, affonda «*L'inferno è il mio habitat*». Altro film di Huston su Italia 1 *Fuga per la vittoria* (1981), avvincente fantapolitica e passione calcistica nella Parigi occupata dai nazisti, interpreti Sylvester Stallone, Michael Caine, Max Von Sydow e il campione Pelé. [illegible] Raiuno ricompare il kolossal *Per chi suona la campana* (1943) [illegible] Wood, rimaneggiatoone hollywoodiana da Hemingway, dove la love story fra i due divi Gary Cooper e Ingrid Bergman prevale sulla tragedia della [illegible] civile spagnola.

Dalle [illegible] Raiuno [illegible] Canale 5 duellano [illegible] colpi di «Domenica in» e «La giostra»: [illegible] il programma [illegible] gli ospiti [illegible] due trasmissioni

E oggi la seconda sfida, Bonfi contro Bonaccorti

ROMA — Nuovo scontro frontale oggi pomeriggio tra Raiuno e Canale 5: dopo il match di venerdì sera che ha visto contrapposti [illegible] Vallone, Gigi [illegible] Fiorello, Enzo [illegible] Tortora, Raffaella Carrà [illegible] partire la [illegible] domenicale, protagonisti, dalle 14, Lino [illegible] e compagni a *Domenica in* su Raiuno, Enrica Bonaccorti e [illegible] altri a *La giostra* su Canale 5.

Questa [illegible] strutture, [illegible] sorprese, i piatti forti [illegible] programmi che si danno battaglia:

DOMENICA IN — [illegible] Cologno [illegible] da precisi accordi appena sottoscritti, tutta la parte musicale: il primo capito[illegible] apertura del programma il [illegible] Pelliciano, il cantante cieco di colore che si affermò in Italia con il brano «Che sarà», classificatosi secondo al Festival di Sanremo del 1971; con lui chiacchiereranno anche i «Ricchi e poveri» [illegible] bambino Patrizio Viceconte e [illegible] compagni [illegible] classe di quest'ultimo. Collegno [illegible] vera [illegible], [illegible] Tony e Bobby Solo [illegible] un omaggio a Elvis Presley.

Barbara Palombelli intervista il [illegible] segretario del psi La Malfa e il ministro della Protezione civile Gaspari; il giornalista inglese William Ward conduce da Londra l'incontro [illegible] dirigente Terry Creedom che si è spogliato davanti [illegible] inglesi. Paola Pallari [illegible] le testimonianze del [illegible] e [illegible] comandante del [illegible] tile italiano Jolly [illegible] colpito dal fuoco dei «pasdaran» iraniani nel Golfo Persico e pone domanda al professor Federico Reuteri sull'[illegible].

[illegible] Richiami colpita le [illegible] Elena Pompei, Florence Guerin, Antonella Vitale, Edvige Fenech, Carmen Russo e la [illegible] Rosanna. Intervengono anche il comico Gianfranco Jannuzzo, e la [illegible] della Scala [illegible] Terabust.

Roberto D'Agostino [illegible] il [illegible] «Zucchino d'oro» alla banalità: questa settimana [illegible] in [illegible] i fratelli Taviani, la Brigliadori, Strehler e Iglesias. Il giornale [illegible] sarà commentata da [illegible] con [illegible] Berté.

LA [illegible] - Gianmarco Tognazzi e Licia [illegible] ospitano [illegible] spazio «Pari e club» un dentista e un architetto-che-raccontano-le-loro-professioni-[illegible]-[illegible]-Scialpi. Pippo Baudo a «Tu come noi» incontra Angelina Rossi che è poi la storica Angelita di Anzio; il direttore del carcere di Cremona Fa[illegible] Pignatelli; [illegible] donna [illegible] Tiziana Iandiello; la campionessa di [illegible] di ferro [illegible] Avanzini. Gianni Togni [illegible] «Siamo una cosa sola».

Mike Bongiorno, insieme con [illegible] Messaggio, gioca a «Parole d'oro» e «La frase d'oro» con tre concorrenti: [illegible] Balestra, Silvia Cartoni e [illegible] Vegni. La coppia Sbirulino (Sandra Mondaini) e Enrica Bonaccorti conduce «O.K.bimbi» con gli alunni della scuola elementare di Maria Amalia[illegible] di [illegible] Mastroianni e il protagonista della rubrica cinematografica «Incontri ravvicinati»; le coppie formate [illegible] da [illegible] Mondaini e [illegible] Vianello. [illegible] Pillitteri e signora, Paolo Rossi e la moglie [illegible] protagoniste [illegible] «Tra moglie e marito vip», spazio affidato a [illegible] Colombo. Catherine Spaak conduce «Forum»: mentre nel suo salotto bianco la Bonaccorti ospiterà i [illegible] (nella [illegible] ca con Riccardo Fogli, Philippe Noiret, Sylva [illegible] e Arrigo Levi che ricordano i giorni passati tra i banchi di scuola).

f. e.

A Fantastico è cominciata l'era d. C. (cioè dopo-Celentano, ieri l'assaggio)

«Siamo passati dall'era A.C all'era D.C, come dall'eruzione Celentano al dopo Celentano». Fantastico si è presentato così, ieri sera, nell'anteprima di mezz'ora concepita come una lezione, tenuta dal comico Di Rienzo in un'aula vecchio stile, [illegible] assaggio stuzzicante, giocato con un montaggio quasi cinematografico, in cui anche gli spot già visti (con le Lauritz, la Parisi, Boldi e Michell) sono stati utilizzati per costruire un clima di suspense.

Come sarà il *Fantastico* [illegible] conoscerà sabato prossimo? La presentazione ha detto poco o nulla, giocando, com'è di moda da qualche tempo a questa parte alla Rai, sul mistero e un clima in giallo-farsesco. Scarpe a pied[illegible] e completo gessato, due inquietanti personaggi [illegible] reclutato uno [illegible] uno i protagonisti dello show: «*Let [illegible] Michell*», «*Abbatantuono*».

Celentano è un boss citato, evocato, magnificato. E' comparso solo due volte, con il [illegible] malavitoso Anni Trenta che si è inventato anni fa. La partenza da casa [illegible] quattro «peggiori del mondo» (l'ar[illegible] della [illegible] all'enorme [illegible] Bruto citava [illegible] la Jennifer Beals [illegible] «Flashdance») ha chiuso un prologo che lascerebbe intravedere l'effettiva [illegible] di [illegible] biamento nel [illegible] che [illegible] le ultime edizioni di *Fantastico*.

Dopo l'era Baudo [illegible] tranquillamente, capitale padrone di casa, [illegible] rebbe intenzionato a imporre una [illegible] figura fortemente caratterizzata, quasi il protagonista di un film.

a. pie.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,50

9 — **Il mondo di Quark**, a [illegible] Piero Angela. «L'altra [illegible] di New York», [illegible]; «Continente [illegible] donne», di David Bellamy
10 — **Uragano sulla Costa Azzurra**, 3ª ed ultima puntata. Regia di Jerry London, con Glenn Ford, Eddie Albert, Patrick McNee, Vince Edwards
11 — **Santa** [illegible]
11,55 **Giorno di** [illegible]
12,15 [illegible]
13-13,55 **Tg l'una**, a cura [illegible] Beppe Brevegieri. [illegible] parla [illegible] effetti speciali nella cinematografia con Carlo Rambaldi. Ospiti il violinista Luigi Alberto Bianchi e l'attore [illegible] Dorio
13,55 **Telo-Tv Radiocorriere**
14 — [illegible] In..., [illegible] Santi. Un programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo
14,20 **Notizie sportive - Domenica in...**
15,45 **Notizie sportive - Domenica in...**
16,45 **Notizie sportive - Domenica in...**
18,30 **90° minuto**
18,55 **Domenica in...**
20,30 [illegible] Rai presenta **Little Roma**, 3ª parte. Film in [illegible] da Ennio De Concini, con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Claudio Amendola, Elena Sofia Ricci, Ricky Tognazzi, Miguel Molina, Lele Ducci, [illegible] De Santis, Marco [illegible], Elio Zamuto
22,05 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
23,55 **Anderghem: Pallavolo**, [illegible] - **Golania: Motociclismo, G.P.** [illegible] **e 250 cc**

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,45; [illegible]
[illegible] — **In due** [illegible] **meglio**: «Fringuelli» [illegible] Del Teatro Olimpico di [illegible] Enrico VIII in Tour, concerto di Enrico Rug[illegible] [illegible] l'Orchestra Filarmonica di Alessandria
11 — **La mia terra tra i boschi**, telefilm
11,25 [illegible] Al cinema di domenica: [illegible] **assassinio a bordo** («Murder Ahoy», 1964). film poliziesco: [illegible] di George Pollock, [illegible] Margaret Rutherford, Lionel Jeffries
13,25 **Tg 2 - Lo** [illegible]
13,30 **Serenno** [illegible], telefilm
14,15 **Tg 2 - Studio Stadio**. Lo sport [illegible] pomeriggio domenicale [illegible] collega[illegible] in [illegible]
Automobilismo: G.P. di Spagna di F. 1 - Motonautica: Ippica: G.P. Lotteria
17,20 [illegible] **Sergio Caputo**
17,45 **Lo** [illegible] **a casa: L'ultimo safari**, film avventuroso; regia di Henry Hathaway, [illegible] Kar [illegible], Stewart Grangar, Gabriella Licudi, Johnny Sekka, Linn Redmond
20 — **Tg 2 - Domenica sprint**
[illegible] [illegible] [illegible] spettacolo; La partita di [illegible] più [illegible] della domenica e [illegible] [illegible] elettronica.
21,30 [illegible] a [illegible] Napoli: [illegible] in [illegible]
23 — **Sorgente di** [illegible]
23,25 **Premio** [illegible] **per il** [illegible] «Premio Paolo Grassi» [illegible] l'organizzazione teatrale Partecipano E. Bennato, A. Campori, P. De Vico, B. Lojodice, [illegible] Mascia, M. Merlato, [illegible] Scaparro, F. Solari, A. Tieri

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,30; 21,15; [illegible]
14,05 **Appuntamento al cinema**
14,15 **Totòtruffa** [illegible] (1951), film comico; regia di Camillo Mastrocinque, [illegible] Totò, Nino Taranto
18-18,25 **Tg 3 - Diretta sportiva**
[illegible] — **Maggiora: Motocross**: World Series. 16,30 L'Aquila: **Pallanuoto**, [illegible]
16,55 **Collegamento via satellite**: [illegible] **Motociclismo, G.P.** [illegible] **Brasile 500 cc**
17,50 **Maggiora: Motocross**, [illegible] Series. 18,25 **Calcio: Serie B**
19,10 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
19,40 **Sport Regione**
20 — **Del «Sergenti Pepper» di** [illegible] (No) **Polter-concerto «Compilation»**. [illegible] Piombi, [illegible] Valentino, Dobrilla, Gisan, Alessandra, Eximar
20,30 [illegible] «Storia degli uomini in guerra», presentato e raccontato da Fre[illegible] Forsyth
21,30 I [illegible] «L'Innocente», telefilm
22,35 [illegible] **Regione - Calcio**, [illegible] [illegible] campionato

Il critico segnala

RAIDUE (ore 23,25) — [illegible] prosa ancora fotobinarie lo tv [illegible] [illegible] compenso viene [illegible] la cerimonia della consegna dei premi Maratea per il teatro '87 con l'intervento di attori e registi.

RADIOUNO (ore 20,45) — Per la stagione lirica autunno-inverno un'edizione [illegible] raro de «La figlia del reggimento» di Donizetti, con Joan Sutherland e Luciano Pavarotti, direttore Richard Bonynge, registrazione [illegible] Covent Garden [illegible] Londra.

[illegible] (ore 21) — [illegible] Bolzano l'Orchestra [illegible] Giovani della Comunità europea, con la direzione di Janos Judd, e la partecipazione di Christa Ludwig, interprete Mahler e Richard Strauss.

Daniele, concerto in diretta

Pino Daniele in diretta dallo stadio Colonna di Napoli su Raidue alle ore 21,30. Il concerto, omaggio di Pino Daniele alla sua città, è anche l'ultima tappa della sua fortunata tournée europea durata tre mesi

ITALIA 1

8,30 [illegible] Bum, Bum, cartoni animati
10,30 **I gemelli Edison**, telefilm; Il mostro del precipizio
11 — **Domenica Italia 1 sport**, notizie
13 — **Americanbasil**, conduce Paola Perego
14 — **Deejay Beach**, musicale, con Gerry Scotti
16 — **Str**[illegible] telefilm
17 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
18,50 **Cartoni animati**
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 **Superman II**, film di Richard [illegible] con Christopher Reeve, Margot Kidder, [illegible] Hackman
23 — **Cin cin**, telefilm: Allergia di Diana
23,30 **Giudice di notte**, telefilm
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Così così**, telefilm; Succare
1 — **Hudson Street**, telefilm: Dottor Friedman
1,30 **Al confini della realtà**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Le frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
9,30 **Qui casa**, ru[illegible] d'arredamento
10 — **Mississippi**, telefilm
10,45 [illegible], telefilm
11,15 **Il** [illegible] **moglie** [illegible] [illegible] Harry C. Potter con Loretta Young, Joseph Cotten, Ethel Barrymore
13 — **Superclassifica show**
14 — **La giostra**, conduce [illegible] Bonaccorti, [illegible] Laura [illegible]. [illegible] [illegible] il grande prog[illegible] contenitore [illegible] sentato da Enrica Bonaccorti
20,30 **Amerika**, sceneggiato di [illegible] Wyre con Kris Kristofferson Mariel Hemingway ([illegible] puntata)
22,30 **Thè tea**, [illegible] rubrica di attualità a cura di Arrigo Levi
23,45 **Golf: Westchester Classic**
0,45 **Scarfio a** [illegible] York, telefilm

RETEQUATTRO

8 — **Il mondo di domani**
8,30 **Cow-boy sfortunato**, film [illegible] Mickey Rooney
10 — **Il girasole**, settimanale
10,30 **Zorro Il cavaliere della** [illegible]
12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm
12,35 **Mi** [illegible] **dire**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, ca[illegible]
14,30 **Buck Rogers**, telefilm
16,30 **Il principe** [illegible]
16,30 **Ghostbusters**, telefilm
17 — **Boomer, cane intelligente**
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,30 **Jennifer**, telefilm
19 — **College**, telefilm
19,30 **New York, New York**, telefilm
20,30 **Non mandarmi fiori**, film di Norman Jewison con Rock Hudson, Doris Day
22,30 **Cinema e Co.**, rotocalco
23 — **Cujo**, film [illegible] Lewis Teague
0,45 **Shannon**, telefilm
1,35 **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Jim l'irresistibile** [illegible], film [illegible] Kirk Douglas
16,30 **Tv ragazzi**
17,30 **Phantasmen**, cartoni [illegible]
18 — **Starsinger**, cartoni
18,30 **Vollrun**, cartoni animati
19,30 [illegible]
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 [illegible] a [illegible] **donata**, film di Pietro Germi con Stefania [illegible]
22,30 [illegible] al [illegible] **d'autore**, telefilm

RETE A

15 — **Delitto incredibile**, film
15 — **Bim**, cartoni
16,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni
[illegible] — **Bim**, cartoni
18,15 **Cosa succede**, sit. [illegible]
19,45 **Una donna**, [illegible] **naggiato**
[illegible] **Sugarland Express**, film con Goldie Hawn, Ben Johnson
22,15 [illegible] **donna**, sceneggiato

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
14 — **Formula 1**: in diretta da Jerez [illegible] **Premio di** [illegible]
16,55 **Motociclismo: Gran** [illegible] **del** [illegible] in [illegible] Golania, 500 [illegible]
18,30 **Autostop per il cielo**
19,50 [illegible]: **Gran Premio** [illegible] **Brasile**, 250 cc [illegible] **contro Eva**
22,10 **Pallavolo**, campio[illegible] **europeo** [illegible] **schila** [illegible] **de**

CAPODISTRIA

17 — **Per i** [illegible]: Un cartone tira l'altro
[illegible] — **Vita rubata**, telenovela
19 — **Speciale sotto le stelle**
19,45 **Veronica**, telenovela
[illegible] **L'uomo di** [illegible] film [illegible] Andrej Wajda
23,15 [illegible] **Spagna di Formula Uno**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,15; 23,45
14,15 **Jerez Automobilismo: Gran Gran Premio di Spagna**
16,30 **Hockey su ghiaccio: Lugano-CSKA** [illegible]
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Tre sovrane d'ere per Sarah**, sceneggiato
21,25 **Concerto** [illegible] **per il 750° di Berlino**
22,25 **Sport sotto**

ALLA RADIO

Garden» di Londra; 23,00 La telefonata; 23,20 Notturno italiano; Stampuno: 19-24.

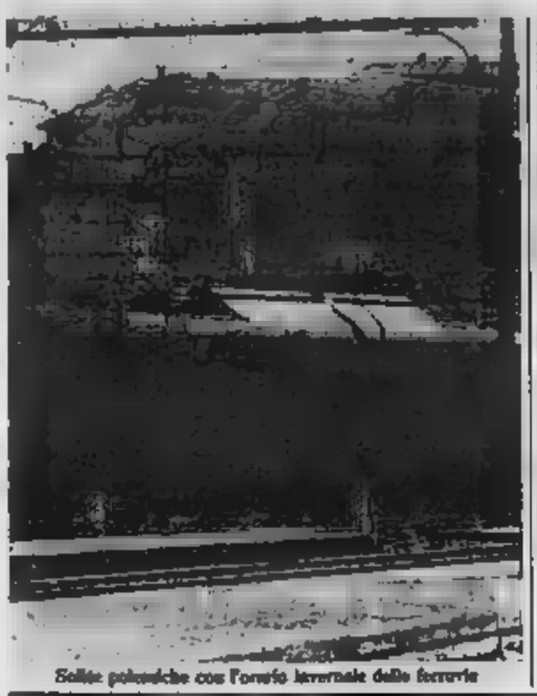
RADIODUE. Giornali radio: 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8 Leggere, ma bene; 8 Radio[illegible]nte; 8,45 Donne in poesia tra '800 e '900; 9,32 Lotta o lavoro? 11 L'uomo della domenica; 12,10 Hits a una canzone; 12,45 Hit Parade 2; 14,30 Stereosport; 14,50 Domenica sport; 15,50 Stereosport; 17 Domenica sport; 17,45 Stereosport; 20 Il pavatore di perle; 21 Vita d'attrice; 21,30 Lo specchio del cielo. Autentiche segrete raccolte da Alberto Papuzzi. Cesare Mustelli; 22,50 Buonanotte Europa; 23,30 Notturno italiano; Stereodue: 19-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio; 8,30 Concerto del mattino. A. Stradella: A. Dvorak; 7,30 Prima pagina; 8,40 Concerto del mattino. F. J. Haydn: C. Debussy, R. Strauss; 9,40 Do[illegible] Tre; 10,30 Concerto del mattino. E. Granados: J. Ch. Bach, G. Faure; 12 Uomini e profeti: Leggere la Bibbia; 12,30 Le Sonate per pianoforte di Haydn. 13,00 Viaggio di mezzo; 14 Antologia di Radiotre. 20 Concerto barocco: J. Rosenmüller, A. Pretidor, C. Sebastini, R. M. de Lalande; 21 Bolzano Estate 1987. Orchestra dei Giovani della Comunità Europea «E.C.Y.O.». Direttore James Judd. R. Strauss, 22,40 Le[illegible] ratura: 23 1 jazz; 23,28 Notturno italiano. Stereonotte: 20-6.

In vigore l'orario invernale: ecco le novità in Liguria

Treni, da oggi si cambia

Ferma a Rapallo, ma non a Chiavari, il «Genova sprint» - Il Torino-Savona-Imperia prolungato sino a Porto Maurizio - Numerose richieste nella Riviera di Ponente - Ignorati i suggerimenti della Regione


Sulle poltrone con l'orario invernale delle ferrovie

GENOVA — Si può lottare più di dieci anni per un minuto? «Certo, *si può e si deve quando è necessario per certe fasce di utenza; noi l'abbiamo fatto*», dice l'ingegner Paolo De Barbieri, responsabile del compartimento ferroviario di Genova, commentando il nuovo orario delle Ferrovie in vigore da oggi, domenica: che è un ripristino di linee interrotte o limitate nel periodo estivo.

Il famoso minuto è quello concesso al «501», il «Genova sprint» per la tanto invocata fermata a Rapallo. Il convoglio partirà alle 6,01 da Brignole, sarà alle 6,30 a Rapallo per ripartire appunto 60 secondi dopo, con arrivo a Roma alle 10,40. Poiché è possibile un ritorno a Brignole alle 23,35, questo «rapido» rimane il più utile per chi abbia necessità di sbrigare un affare a Roma nella stessa giornata.

Una situazione risolta? Niente affatto. Ad ogni cambiamento di questo «contenitore di malumori» che è l'orario ferroviario, si lavano panni e si accendono proteste. Anche nel caso del «Genova sprint»: arrivano infatti lamentele da Chiavari che vorrebbe una sua fermata per esigenze non solo della città, ma di un comprensorio (paesi della costa e delle vallate) che ha circa 200 mila abitanti, costretti a recarsi a Rapallo per salire sul «501».

C'è chi contesta anche la brevità della fermata di Rapallo. Replicano al compartimento ferroviario: «*E' naturale che se vi sono molti passeggeri che allungano l'operazione, non è che il macchinista se ne vada [illegible] viaggiatori a terra*». Aggiunge l'ingegner Mario Ciocconi, [illegible] ufficio movimento: «*Bisogna però tener presente che un minuto di fermata ne comporta almeno [illegible] due sull'economia del viaggio*».

Nel nuovo orario, un solo convoglio nuovo di zecca, rispetto all'estate: il Torino-Savona-Imperia che finiva ad Ventimiglia, ora proseguirà fino a Porto Maurizio, in adesione a molte richieste locali. Per il Levante vi sono altri quattro treni veloci con fermata a Rapallo, compreso il «Tirreno» che parte da Brignole alle 18,03 ed arriva nella capitale alle 22,10. Notte in albergo e, l'indomani, intera giornata a disposizione. Sono penalizzati i piccoli centri, nel quadro di una nuova filosofia ferroviaria la quale, osserva l'ingegner De Barbieri, «*deve operare in uno logica economica che non può non tener conto del rapporto fra nuove linee e ritorni*».

Le richieste sono centinaia, spesso di sapore campanilistico, ma non è facile contestarle specialmente sulle tratte del Ponente dove scarsi sono i servizi di pullman. Chi, dovendo andare a Latteggia o Andora, se perde il primo treno della mattina deve aspettare fin dopo mezzogiorno, a meno di non scendere ad Alassio ed attendere, spesso molto a lungo, il bus. La rete ferroviaria del Ponente ligure è fortemente ostacolata — problema ormai storico — dalle linee ad un solo binario fra Loano e Finale (9 km) e fra Ospedaletti ed Albenga (55 km). Quest'ultima avrà il tanto sospirato raddoppio ai primi del 1990.

Al compartimento ferroviario di Genova, segnalano ancora una volta le grosse difficoltà imposte dalla particolare orografia della Regione. «*Un conto* — spiega l'ingegner De Barbieri — *è una rete ferroviaria in pianura, un conto la nostra che si rassegna fra viadotti e gallerie e soffre dell'aggressione di elementi atmosferici, come il salino e gli agenti chimici che fuoriescono dalle fabbriche*».

Tre sono le linee liguri più «intasate»: la Genova-Milano (con accesso a Piemonte e Lombardia), 200 treni nelle 24 ore; la Genova-Ventimiglia (148 treni), la Genova-Savona (171). «*Nel compilare l'orario tentato particolarmente [illegible] due terzanti, [illegible] dolari e studenti*», affermano [illegible] compartimento.

Non è [illegible] questo Giampiero Mentil, [illegible] regionale [illegible] Trasporti, già in [illegible] collisione con l'ente Ferrovie per le modalità del raddoppio dei binari tra Finale Ligure e S. Lorenzo. Dice Mentil: «[illegible] proprio che di pendolari e studenti l'orario *lunga poco [illegible]. Non solo. Le Ferrovie non si [illegible] occupate delle esigenze del [illegible] invernale. Dobbiamo prendere atto che sono state ignorate le richieste [illegible] Regione, [illegible] leggere sui giornali la decisioni prese dalle Ferrovie*».

Ed è sempre polemica: [illegible] che orario nuovo [illegible] rebbe?

[illegible] Coppini

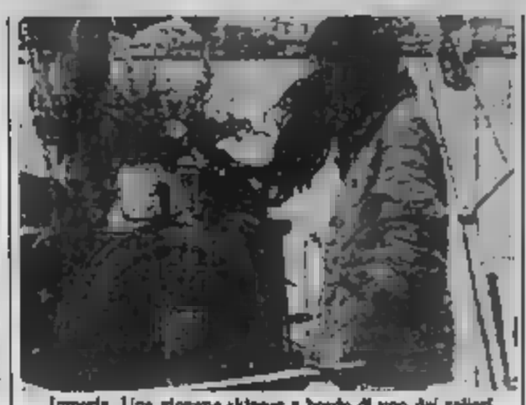
La pioggia e le raffiche di vento hanno ieri imposto il rinvio

E' il gran finale a Imperia degli yachts d'epoca a vela

Partenza alle 12 dell'ultima regata - Concerto della banda della Marina Militare

IMPERIA — Gran finale, stamane nelle acque di Imperia, dello spettacolare raduno di yachts d'epoca a vela e a motore: il maltempo di ieri, con mare agitato e raffiche di vento fino a 85 km. ha infatti imposto il rinvio ad oggi, con partenza alle 12, della regata finale, vivamente attesa dai concorrenti che vedono in essa la possibilità di una conferma, o di una rivincita, dei risultati ottenuti precedentemente. Tutti amici fra di loro, quasi skipper di imbarcazioni d'élite, ma sono fieri avversari quando si tratta di gareggiare per stabilire chi è più bravo al timone, o chi ha lo scafo più veloce.

Per il pubblico, che è sempre affluito a migliaia sulla banchina di Porto Maurizio, sarà l'occasione per ammirare ancora una volta gia il «Palinuro» della Marina militare, che tutti gli altri scafi, con la vela spiegata


Imperia. Una giovane skipper a bordo di uno dei velieri

Il raduno avrà la sua conclusione alle 18, con la premiazione [illegible] soltanto dei vincitori. [illegible] della imbarcazione considerata la migliore interprete della tradizione e dell'epoca e di quella provenente da più lontano. Gli scafi rimarranno [illegible] ancora in porto fino [illegible], alle 10, quando è prevista la partenza per la regata costiera «Nioulargue» che li porterà a St.-Tropez.

Oggi la giornata per i radunisti ha inizio alle 9 con la [illegible] della Messa [illegible]; dopo la regata, [illegible] le 16, concerto, sempre in banchina, della banda della Marina Militare e cocktail di chiusura.

La giornata offrirà altre alternative nei diversi settori. Sempre in Borgo Marina, sotto esposte, lungo via Scarincio, le opere di pittura estemporanea degli alunni dell'Istituto statale d'Arte che illustrano il raduno. Da piazza Roma, in mattinata, partenza della IV edizione della «Strainperia». In borgo Foce, in via De Tommaso, sarà ancora aperta la mostra antiquaria nelle sale del palazzo Berio, concesse dalla famiglia Ouribbo ed impreziosite dagli affreschi dei fratelli Carrega, che hanno rappresentato la massima espressione pittorica del Settecento in Riviera.

Infine, i commercianti hanno pensato anche alle necessità pratiche dei visitatori: rimarranno aperti, in deroga agli orari prestabiliti, molti negozi di vendita al minuto, con l'orario dei giorni feriali.

Bruno Viano

Albenga: l'isola sarebbe stata acquistata da una società italo-svizzera

La Gallinara venduta per 5 miliardi Torna l'ombra della speculazione?

Un angolo incontaminato, difeso da rigidi vincoli - Si mobilitano gli ecologisti

ALBENGA — L'isola Gallinara venduta agli svizzeri? La società proprietaria (azionista di maggioranza la Fiepso, finanziaria dell'Istituto S. Paolo di Torino, altre quote sono di imprenditori locali e torinesi) [illegible] infatti [illegible] per una [illegible] ma ingente, quattro [illegible] miliardi, a una [illegible] società [illegible] che [illegible] non potrà [illegible] costruire un arbusto di uno [illegible] gli ultimi angoli incontaminati della Liguria.

E' imminente l'approvazione di una legge regionale che fisserà, una volta per tutte, vincoli precisi e tassativi per la sua conservazione. E poi il Comune di Albenga, che l'ha sempre difesa da tutti i progetti speculativi [illegible] avanzati [illegible] ultimi anni, [illegible] è affatto disposto a lasciarsi «espropriare» [illegible] [illegible] e [illegible] tutela dell'isola, un [illegible] molto [illegible] ad Albenga [illegible].

Eppure la notizia [illegible] stata confermata [illegible] azionisti di [illegible] che, [illegible] preferiscono [illegible] [illegible] menti. Tace il telefono [illegible] «Gallinara Spa» [illegible] [illegible] Vadino, che aveva dovuto rinunciare negli anni passati a tutti i progetti, sia pure [illegible], [illegible] sfruttamento turistico.

E' dunque un piccolo «giallo», [illegible] delle [illegible] [illegible] cui non [illegible] riesce a ricostruire, se non per [illegible] capi e con [illegible] difficoltà, i vari capitoli.

Il sindaco, Angelo Viveri, più [illegible] ha sottolineato, con orgoglio, che [illegible] di «dis'endere» l'isola spetta agli albenganesi e non ad altri, [illegible] [illegible] [illegible]

Dopo l'acquazzone che ha colpito ieri la zona dell'Imperiese

Ma il meteorologo rassicura «L'inverno ancora lontano»

Il cambiamento di stagione si avvertirà solo fra qualche tempo - La situazione in Liguria

IMPERIA — «*E' fuori discussione che ci si trovi in atto una serie di variazioni del quadro meteorologico che, certamente, si faranno sentire di più soltanto a ottobre inoltrato. Sarebbe però insensato, prendendo spunto da un semplice acquazzone, parlare di fine prematura dell'estate o di radicale cambio delle condizioni atmosferiche*»: Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia ha liquidato così la giornata di ieri, che, tra vento e pioggia, a molti era parso dovesse sancire la fine della bella stagione.

In testa alla lista dei delusi sopravvissuti gli operatori turistici delle due Riviere, che contavano su una coda, lunga e proficua come quella dello scorso [illegible]. In apprensione anche molti bagnanti e proprietari [illegible] conde case al mare.

Alle loro impressioni, [illegible] t'altro che positive, si è però aggiunto il parere di Bini, destinato a rincuorare un po' tutti.

Bini spiega: «*Anche ieri, nonostante il vento e un po' di pioggia, ha fatto più caldo che nello stesso giorno dell'86: dalla minima di 16,1 si passati a 22 gradi*».

E per i prossimi giorni, cosa c'è in vista? Sbucheranno i primi maglioni, o ci sarà ancora tempo per qualche tuffo? Secondo Bini, il quadro meteorologico cambierà in modo consistente solo più avanti.

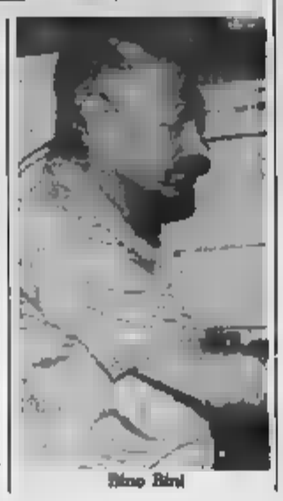
Dunque, l'estate (quella effettiva non sul calendario) sta finendo, ma senza fretta. [illegible] mattina però, la Liguria, [illegible] po' ovunque, fatta eccezione forse per le Cinque Terre, aveva ben poco del suo «*formato vacanze*» e [illegible] registrato qualche disagio.

Sull'Imperiese [illegible] battuti [illegible] acquazzoni. Il primo intorno alle 8 il secondo verso mezzogiorno. [illegible] capolavoro spiovevano raffiche di vento che hanno raggiunto i 70-80 km all'ora e hanno impedito lo svolgimento della regata dei velieri d'epoca (alla decisione di annullare l'uscita hanno contribuito pure bollettini che preannunciavano peggioramenti poi non avvenuti). Fra gli altri inconvenienti, un paio di brevi black-out.

A Sanremo, già mobilitata per l'odierna gara di offshore, la pioggia nelle ore di punta ha creato qualche problema al traffico. Ad Andora si è reso necessario l'intervento di due squadre dei vigili del fuoco di Albenga, a causa dell'allagamento [illegible] garage di un condominio.

Nel Comprensorio albenganese, situazione sotto controllo, salvo per qualche serra che ha fatto filtrare acqua. I danni sono comunque di poco conto. Nel Savonese, dopo il temporale di mezzogiorno, da registrare qualche tamponamento, senza feriti, sul Colle di Cadibona e sulla Torino-Savona.

A Genova, tradizionalmente più fredda e battuta dalla pioggia, è piovuto con [illegible] da mezzogiorno sino alle due [illegible] pomeriggio. La pioggia ha provocato l'allagamento di qualche [illegible] tinato a Sampierdarena, e l'interruzione del traffico sul viadotto autostradale Chiavarese, per una ventina di minuti. Più tranquilla la situazione nel Levante. A Portofino, [illegible] Levante e Chiavari, dove non cade una goccia da fine agosto, anche ieri niente pioggia ma solo cielo coperto. r. d.


Bino Bini

Quasi un'insurrezione nella [illegible] da gioco di Sanremo

Sfrattate le slot-machines

I croupier non le vogliono più nella sala delle roulettes: «Sono troppo rumorose» La macchinette mangiasoldi riportate al piano inferiore - Il problema del bar

SANREMO — Mai più le slot machines nelle sale delle roulettes. Troppo rumore, troppa confusione. C'è stata quasi una insurrezione dei croupier e [illegible] 38 «*macchinette mangiasoldi*» che erano state collocate in un corridoio, fra la Sala Comune ed il «*Privé*», sono state riportate ai piani bassi. Addirittura erano intervenuti i sindacati minacciando lo stato di agitazione. «*Non* [illegible] *e concentrarci nel lavoro*» avevano protestato, «*la confusione* [illegible] *di fanci commettere degli errori*».

Le slot machines sono state sistemate all'interno del locale-bar, di fronte alla Porta Teatro. Una collocazione che è destinata a provocare una serie di problemi quando, a dicembre, inizierà la stagione teatrale. Il bar continua a funzionare, ma in condizioni precarie dato il continuo affollamento di giocatori. Per il pubblico del teatro, prendere un caffè sarà un'impresa ardua. «*Per il momento non esistono alternative al bar*» spiegano alla direzione del casinò. E aggiungono: «*Il locale è già stato dotato di un sistema d'allarme con impianto tv a circuito chiuso e quindi un eventuale trasferimento provocherebbe costi elevati*».

Fra l'altro, non esiste in tutto il piano terra della casa da gioco uno spazio agibile e sufficientemente capitale, da trasformare in sede definitiva delle «*Slot*».

Attualmente [illegible] macchinette [illegible] alla casa da gioco circa un miliardo al mese. Una eventuale migliore collocazione (e l'aumento del numero dalle attuali 150 alle 260 autorizzate anni fa dal ministero dell'Interno) potrebbe far lievitare gli utili. Secondo le stime effettuate dagli addetti ai lavori, cento «*Slot*» in più renderebbero un altro mezzo miliardo al mese portando da 12 a 18 il gettito annuale.

La direzione del casinò, intanto, sta tentando di organizzare il lavoro all'interno [illegible] due sale dalle «*Slot*» dove [illegible] operano tecnici presi in prestito dalle case (una inglese, una Usa, la terza australiana) che hanno venduto [illegible] macchinette a [illegible] sorveglianti (tutti funzionari comunali) che svolgono un lavoro straordinario pagato a forfait.

Per i tecnici è stato bandito un concorso che prevede l'assunzione di 7 periti elettronici o elettromeccanici; per la sorveglianza non è stato deciso nulla. Continueranno a vigilare funzionari, capi ripartizione, sottufficiali dei vigili urbani.

Novanta le [illegible] di ammissione al [illegible] Quasi tutti di giovani di Sanremo. Appena il commissario straordinario del casinò, Giorgio Diaz, nominerà la commissione d'esame, verrà effettuata una prima selezione dei candidati. Gli idonei parteciperanno ad un corso integrativo di 15 giorni. Quindi dovranno sostenere un esame.

I sette migliori verranno assunti. E' probabile che l'intera operazione si svolga entro la fine di novembre.

Con il 1° di dicembre, infatti, scade il contratto con i tecnici stranieri per i due tipi di manutenzione, quella ordinaria e l'altra, straordinaria.

La presenza delle slot, ad un anno dal loro ingresso ufficiale al casinò, è stata finalmente accettata anche dal croupier che, prima, avevano osteggiato gli infernali congegni sostenendo che avrebbero portato via giocatori (e mance) dai tavoli delle roulette, del [illegible] et quarante e dello Chemin de fer. **Gian Piero Moretti**

Per diffamazione a Imperia

Multa salata al consigliere

E' il socialista Broccoletti - Una lettera

IMPERIA — Il consigliere comunale [illegible] Broccoletti, [illegible] anni, che è anche funzionario della [illegible] ha diffamato con una lettera con tre firme false l'ex socialista Gerolamo Sagietto, ora assessore alla Ecologia: lo ha decretato ieri il pretore Coloretti che ha condannato Broccoletti, [illegible] suo interrogatorio [illegible] negato ogni responsabilità, a 400 mila lire di multa, oltreché [illegible] mento delle spese processuali, col beneficio della condizionale.

Si è [illegible] chiusa una vicenda che aveva avuto inizio circa un anno [illegible] quando l'amministrazione comunale, su relazione di Sagietto, prese visione delle offerte inviate da alcune ditte, [illegible] aveva scelto una per [illegible] fornitura di attrezzature per la raccolta rifiuti. Una decisione [illegible] duramente [illegible] minoranza ma che era stata invece convalidata dal Co.re.co dopo [illegible] e respinto un esposto in cui [illegible] adombrava l'ipotesi di illegittimità commesse nella scelta della ditta dichiarata vincitrice.

In base alla esperienza precedente di militante socialista, Sagietto si rese conto che la lettera era stata scritta con le macchine della federazione psi. Una perizia ha accertato che le tre firme in calce alla lettera e risultate false erano state [illegible] da Broccoletti [illegible] a. r.

Si è concluso il congresso svoltosi a Bordighera

Professione floricoltore

Alla conferenza hanno partecipato anche numerosi giovani - Le possibilità [illegible] inserirsi [illegible] settore - L'uso [illegible] prodotti chimici - Il problema della salute

BORDIGHERA — Un vero successo, per l'interesse suscitato tra le aziende floricole della zona (circa 2 mila, con 5 mila addetti), ha avuto il convegno conclusosi venerdì [illegible] «*sul corretto uso* [illegible] *prodotti chimici* [illegible] *agricoltura e in particolare per la difesa dell'ambiente e della salute dei floricoltori*».

L'appuntamento, svoltosi in [illegible] sere, è stato organizzato [illegible] Consorzio Agricolo del Ponente [illegible] la collaborazione della Usl 1 e del Servizio provinciale agricoltura di Imperia. Il relatore, [illegible] Imbimbo, bioagronomo di Asti, [illegible] esperto [illegible] campo [illegible] è stato il protagonista del convegno per come ha esposto i temi trattati e per la carica d'interesse [illegible] i partecipanti lo [illegible] definito «*il profeta della nuova agricoltura*».

[illegible] marcati gli interventi [illegible] di politici locali, come il senatore Lorenzo Acquarone, che [illegible] ha detto: «*Porterò alla Commissione ambiente del Senato, [illegible] la quale faccio parte, la voce dell'importante* [illegible] *promosso dal Consorzio Agricolo del Ponente, perché* [illegible] *deve restare isolata ma deve essere potenziata*». Analoga dichiarazione [illegible] fatto Manfredo Manfredi, [illegible] la parte della Commissione ambiente della Camera.

Il presidente Emilio Verrando, del Consorzio Agricolo del Ponente, che raggruppa sette comuni (Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, [illegible] Soldano e San Biagio), dice con evidente soddisfazione, visto che la sala riunioni della nuova sede dell'organismo (via Diaz, a Bordighera) [illegible] sempre affollata costringendo molti intervenuti a [illegible] (in piedi): «*Ritengo che si* [illegible] *passare dalla denuncia di problemi ecologi* [illegible] *proposte* [illegible] *è necessità di salvaguardare la salute degli operatori e l'ambiente. Questo programma può essere* [illegible] *in tre tempi: usare correttamente i prodotti chimici; passare dall'uso* [illegible] *prodotti chimici alla coltivazione biologica; attuare soltanto interventi biologici, senza danni finanziari*».

E' stato pure annunciato un altro convegno che [illegible] tema «*I finanziamenti in agricoltura, possibilità di accesso per le aziende, in particolare per quelle dove vi sono giovani al di sotto dei 35 anni che intendano proseguire su questa strada. Un intervento speciale previsto dal nuovo regolamento Cee, che dà finanziamenti specifici e contributi*».

Molti i giovani che hanno seguito [illegible] convegno. Sulle prime con posizioni [illegible] poi via via che il dottor Intindoli parlava, hanno [illegible] interesse ed entusiasmo per un futuro agricolo-ecologico che non è proprio dietro l'angolo ma [illegible] abbastanza vicino se lo [illegible] vuole. **Italo Mario**

Per esportazione [illegible] valuta

Galli è condannato soltanto a Sanremo

Ora però il reato è depenalizzato - La vicenda

SANREMO — Coinvolto in inchieste scottanti, accusato di reati gravissimi legati alle più torbide vicende della recente storia italiana, Licio Gelli in Italia ha però subito tantoi una condanna: è quella inflittagli l'11 marzo 1986, [illegible] viamente [illegible] contumacia, [illegible] tribunale [illegible] per esportazione illegale di valuta.

Il «Venerabile» ex capo della P2 fu condannato a un anno e due mesi di reclusione. [illegible] processo erano imputati anche la moglie di Gelli, Vanda Vannucci, e il figlio Raffaello, assolti [illegible] dello [illegible] reato e condannati a 8 mesi di carcere a testa.

Ma quelle condanne, che avrebbero potuto avere un loro peso nel procedimento d'estradizione del Gran Maestro, sono in attesa di essere cancellate. La legge è cambiata, l'esportazione di valuta, che prima costituiva [illegible] [illegible] se la somma superava i cinque milioni, è stata depenalizzata fino ad un tetto [illegible] cento milioni: chi non oltrepassa questo limite deve pagare soltanto una sanzione amministrativa. E Gelli era accusato [illegible] aver illegalmente portato [illegible] Francia proprio cento milioni tondi [illegible]

Per questo gli avvocati difensori, Silvio Dian di Sanremo e Fabio Dean di Perugia, hanno già inviato alla corte d'appello di Genova la «*formale richiesta*» di cancellazione della sentenza sanremese. [illegible]

Il Tenco in pericolo

La rassegna quest'anno rischia di saltare - Mancano i finanziamenti

SANREMO — Il «*Tenco 87*», la tradizionale rassegna sanremese della canzone d'autore organizzata dal Club Tenco, è in pericolo. Dopo quattordici edizioni ri[illegible] [illegible] scomparire.

Il pericolo lo conferma Amilcare Rambaldi, fondatore e patron [illegible] rassegna. «*Mai come questa* [illegible] *c'è il pericolo che la manifestazione salti. Anzi, oggi come oggi, direi che non si* [illegible] *Dopo le ultime due edizioni, che hanno riscosso un notevolissimo successo* [illegible] *pubblico e* [illegible] *critica, non possiamo organizzare ora una rassegna di secondo piano. Preferiamo piuttosto lasciar perdere. Prenderemo una decisione definitiva nelle prossime settimane*».

Il problema sono i quattrini. La rassegna è, da sempre, un piccolo miracolo di equilibrismo economico: [illegible] artisti, anche i più grandi, vengono gratis e si accontenta[illegible] di un rimborso spese; [illegible] il bilancio è ugualmente pesante. Rambaldi fa i conti: «*Possiamo contare solo sul contributo comunale di 50 milioni che, al netto* [illegible], *si riducono a 43. Poi* [illegible]*a. Non sappiamo ancora quale sarà l'atteggiamento della Rai-tv, ma ci aspettiamo poco dopo il trattamento che* [illegible] *ha riservato per l'edizione* [illegible] *l'ho registrata e non l'ho ancora* [illegible]. *Non abbiamo altre entrate. Con che coraggio partiamo con l'organizzazione?*», aggiunge.

Il problema sarà discusso stasera a Livorno dal direttivo del «*Club Tenco*» che si riunisce in occasione di una serata in ricordo di Piero Ciampi. La data della rassegna è già slittata a fine novembre. Il «Club» dovrà prendere [illegible] C'è chi crede nel solito miracolo [illegible] «*Ma miracoli, in questi quattordici anni, ne abbiamo già fatti troppi.* [illegible] *Il credo meno*», conclude Rambaldi. b. m.

[illegible] Taggia, chiude il convegno [illegible]

TAGGIA — Si conclude oggi a Taggia il convegno [illegible] dedicato dal Comune a Pasquale Anfossi (1727-1797), maestro di musica e compositore [illegible] per valorizzare [illegible] che seppe inserirsi [illegible] autorevolezza [illegible] difficile mondo del teatro in musica settecentesco.

Stamane alle 10, a Palazzo Sieleri, sono in programma le relazioni del maestro Piero Santi, critico musicale e direttore d'orchestra, su «*Rapporti tra Anfossi e Metastasio*», e del maestro Maurizio Carnelli, su «*Anfossi e la musica strumentale*».

Sagra della lumaca

Oggi a Molini di Triora - Gastronomia, giochi e danze nel programma

MOLINI DI TRIORA — Appuntamento con la tradizionale sagra della lumaca, giunta quest'anno alla ventinovesima edizione, oggi a Molini di Triora. Il programma della giornata prevede alle 9,30 una gara di bocce a coppie «Il Trofeo Aperio»; alle 11 distribuzione di lumache, [illegible] e [illegible]; [illegible] 11,30, concorso gastronomico «Lumaca d'oro».

Nel pomeriggio, alle 14,30 gara di velocità fra lumache, [illegible] per la [illegible] gina e [illegible] gna; alle 15,30, inizio [illegible] danze.

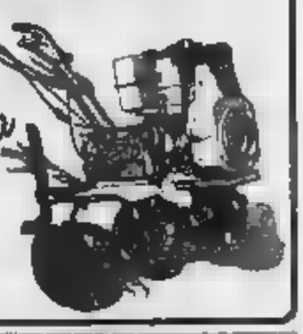
A palazzo comunale sarà inoltre aperta una mostra dedicata all'artigianato locale. La sagra fa ormai parte di un ricco calendario di ma[illegible] gastronomiche, ricreative, culturali e sportive organizzate dal Comitato festeggiamenti. Il prossimo appuntamento è per il 1° [illegible] vembre, [illegible] la sagra dello «scemin» [illegible]. c. d.

BENEDICT SCHOOL

L'inglese facile... e si vede
● MATERIALE DIDATTICO ESCLUSIVO ■ INSEGNANTI [illegible]
CORSI DI:
INGLESE - [illegible] - SPAGNOLO
ITALIANO PER [illegible]
[illegible]
in via Nazario Sauro, 1/5
Tel. 018/805.821

SOFIMP
per le vostre esigenze finanziarie
[illegible] FIDUCIARI
MUTUI IPOTECARI
LEASING
Piazza Unità Nazionale 24
18100 IMPERIA
Tel. 0183 274.307
VISITE A DOMICILIO

Ricerchiamo per nostra clientela
ALLOGGI LIBERI IN TORINO E SANREMO
da acquistare esclusivamente da privati.
Telefonare dal lunedì al venerdì Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30 al numero 0174 47.160

FP
[illegible] FIORENZO PLANDO & C. S.N.C.
BASTIA D'ALBENGA (SV)
Tel. 0182/20139
Produzione [illegible]
MOTOZAPPE e MOTOARATORI


IVA NOI VOI
4% SI NO
STUDIO DI Z. SAVONA

Ford
Biginato Giuliano via De Marchi, 51 Imperia Tel. 0183/22655
Autobrezza srl Corso Mazzini 379 Sanremo Tel. 0184/77555
Rivierauto reg. Cavallo Albenga Tel. 0182/540707
GPL Ferrero via Collodi, 19 Savona Tel. 019/801541

[illegible] Espone [illegible] Simone

SANREMO — «*Sicilia: il suo mare, i suoi fossili, la natura e i suoi colori*»: è il titolo [illegible] mostra personale del pittore Giancarlo Di Simone, che [illegible] sterà aperta al casinò sino al 30 [illegible] tembre. Nato nelle Marche, Di Simo[illegible] risiede e lavora [illegible] Palermo. [illegible] partecipato a mostre nazionali e internazionali, ottenendo vari premi.

[illegible] Napoli [illegible] la pensione

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Lascia il servizio per sopraggiunti limiti d'età, Pasquale Napoli, 65 anni, il portalettere di San Bartolomeo, noto in tutto il comprensorio dianese [illegible] che per la [illegible] professionale, anche per la passione [illegible] è stato a lungo uno dei fedelissimi dell'Imperia [illegible] Serie C) e per la curiosa abitudine [illegible] preannunciare [illegible] consegna della posta con un fischietto. [illegible] dipendente delle poste a Lauria Superiore (Potenza), ha prestato servizio nella sede di San Bartolomeo per 18 anni.

[illegible] Unitre a Imperia

IMPERIA — Rina Caribbo Siri [illegible] stata rieletta presidente dell'Unitre di Imperia, che riprenderà i corsi a novembre. La carica di vice-presidente è stata assegnata a Giovanni Frasi. La direzione dei corsi è affidata ad Anna Formichi. Segretario: Franco Dente; tesoriere, Franco Acquarone. Compilano l'esecutivo Fulvio Ambrosino, Giuseppe Ravetti, Franco [illegible] Miert, Emma Natta, Franca Rambaldi, Adriana [illegible] e Carmelo Tagliaferro.

[illegible] Imperia con la [illegible]

IMPERIA — Hanno fatto tappa a Imperia i venti vincitori italiani dell'ormai tradizionale concorso annuale «I giovani [illegible] l'Europa», promosso dalla Rai attraverso il Gr2, che si avvale della collaborazione di dieci grandi emittenti radiofoniche europee. I ragazzi, che grazie alle loro co[illegible] culturali [illegible] vinto un viaggio di sette giorni alla scoperta degli angoli più caratteristici della Liguria, spesati dalla Regione e dal co[illegible] di Genova, hanno visitato il museo degli spaghetti, a Pontedassio, guidati da Eva Agnesi, e il moderno oleificio [illegible] ammirando poi le splendide imbarcazioni che partecipano al raduno di yachi d'epoca.

[illegible] Il Consiglio provinciale

IMPERIA — La sistemazione di alcune strade interne, l'erogazione [illegible] diversi contributi a enti pubblici e associazioni, mozioni e interpellanze sono al centro delle attenzioni del Consiglio provinciale, convocato per le 16 di domani. I progetti per la viabilità riguardano in particolare [illegible] ro[illegible] Dolcedo-Lecchiore, Pontedas[illegible] Arentino, Imperia-Piani-Dolcedo, Bajardo-Berzi e Gustenco[illegible] Martino.

[illegible] sulle [illegible]

IMPERIA — La polemica sul presunto inquinamento atmosferico a Caramagna superiore (gli ab[illegible] della [illegible] hanno [illegible] sotto accusa [illegible] di calcestruzzi, inviando un esposto [illegible] magistratura) approda domani nel consiglio della prima Circoscrizione, convocato [illegible] le 21.

[illegible] Funghi in [illegible] a Rezzo

REZZO — Arricchita di un'interes[illegible] rassegna di piante officinali, si tiene oggi a Rezzo [illegible] 4ª edizione della mostra del fungo. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco, in collaborazione col gruppo micologico «Ermandola» e con quello imperiese.

[illegible] Musica classica a [illegible]

DOLCEDO — Organizzato dall'associazione Ponte Grande, nel quadro degli incontri con la musica classica, si tiene questa sera all'oratorio S. Lorenzo il concerto per chitarra e orchestra d'archi del complesso cameristico «Bruni» di Cuneo. Con inizio alle 21,15 saranno eseguiti brani di Vivaldi, Mozart e Giuliani.

L'amministrazione comunale ha in cantiere numerosi progetti

Più verde per Savona

■ sta trattando per l'acquisto del forte «Madonna degli angeli» che sarà trasformato in parco urbano - Martedì inaugurati i giardini di via Verdi - Le altre opere

SAVONA — Nel futuro di Savona c'è anche un po' più di «verde». All'assessorato ai Lavori Pubblici si sta già lavorando per giungere all'acquisto di alcuni ■■■, di proprietà del demanio militare, da trasformare in «parco urbano». Si tratta del forte «*Madonna degli angeli*» e di tutta la vasta area che lo circonda e di un bosco situato in località «Ronco».

All'intera operazione, acquisto e sistemazione, si provvederà ■■ il contributo che annualmente versa l'Enel in base alla legge sulle centrali e che si aggira sui 400 milioni annui.

Il bilancio 1987, ad esempio, prevede già 670 milioni di provenienza Enel per interventi sul territorio nel ■■■ ■■ riequilibrio ambientale.

Afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Pastorino: «Contatti sono già in ■■■ ■■ Il demanio e noi speriamo che ■■■■ concluderà entro breve tempo in modo da poter dare l'avvio alla *formazione del parco urbano attrezzato*. Ma, naturalmente, abbiamo in piedi anche altre iniziative quali, ad esempio, il recupero di aree, che destineremo a giardini, situate in vari quartieri della città come piazzale Moreni, Chiavella e Mongrifone».

E, a proposito di giardini, proprio martedì prossimo verranno inaugurati quelli di via Verdi, attigui all'edificio scolastico, che sono stati adeguatamente ■■■■ attrezzati e recintati.

I protetti saranno anche quelli di Piazza del Popolo che presto verranno liberati dalle bancarelle del mercato del lunedì.

Il Comune, proprio in questi giorni, ha incaricato uno specialista di accertare lo stato di salute delle piante e di indicare i rimedi in grado di evitare l'ulteriore loro deterioramento ■■■■.

Quindi, ■■■■■ si passerà agli interventi di risanamento degli alberi e di ristrutturazione dei giardini che saranno anch'essi recintati e chiusi nelle ore notturne.

Nuovi giardini saranno realizzati anche nell'area attigua degli ex impianti ferroviari dove è stato costruito il Palazzo di Giustizia.

Sono riprese, infatti, le trattative con il demanio per l'acquisto del vastissimo pianoro. Ciò permetterà anche di riprendere con i privati la questione del parcheggio sotterraneo previsto in tale area e di procedere alla demolizione della malandata villetta un tempo sede dell'Ente provinciale per il turismo.

In programma è inoltre la realizzazione di una zona verde nell'area antistante il Palazzo della Provincia.

Sempre per quanto riguarda il riassetto del territorio e la tutela dell'ambiente, il bilancio 1987, che sarà approvato nella seduta del Consiglio comunale indetta per martedì prossimo, sono stati stanziati 251 milioni per il miglioramento ■■ boschi esistenti e la ricostruzione di zone boschive mentre 120 milioni saranno spesi per l'acquisto di numerose piante.

Ovviamente il discorso dei giardini e del verde in genere non può prescindere da quello della loro pulizia. Ed in realtà molte delle zone verdi della città, molte aiuole appaiono in stato di vero abbandono.

La situazione è certamente migliorata quando il servizio di manutenzione è stato affidato ad una ditta di Bergamo, ma l'incuria e la sporcizia contraddistinguono ancora molte di queste zone.

Nei programmi del Comune c'è il progetto di dare ancora in appalto il servizio e di affidare all'Amnu l'incarico, oggi non di sua competenza, di pulire per lo meno le aiuole esistenti nel centro città come quelle di Corso Italia e di piazza del Duomo.

Nicolò Siri

■ Anche a Legino vogliono le scuolabus

SAVONA — I genitori di 30 alunni delle elementari abitanti in via Quintana nel quartiere di Legino hanno protestato ieri mattina nell'ufficio dell'assessore alla Pubblica istruzione, Sergio Tortarolo. Chiedono che anche nella loro zona entri in funzione il servizio di scuola bus. Dicono i genitori: «*Abbiamo più volte fatto presente la situazione all'assessore, ai provveditori agli studi, all'Asta. Non ci è mai stata data una risposta esauriente. Anzi: poiché via Quintana è servita dai mezzi pubblici ci hanno detto che i nostri bambini non hanno diritto allo scuolabus*».

I genitori di via Quintana sono disposti a pagare il servizio di scuolabus. L'assessore Tortarolo ha promesso il suo interessamento. Il servizio potrebbe essere avviato dal pulmino che ogni giorno trasporta i bambini di via Negri e di via Chiabrera.

L'inquinamento era stato accertato già nel dicembre '86

Albenga, per il cloroformio allarme in ritardo di 3 mesi?

Un «dossier» dei Verdi - Interviene l'assessore regionale Acerbi - I prelievi

ALBENGA — Già dal 30 dicembre '86 i pozzi idrici di Albenga erano inquinati dal cloroformio. Le analisi dei prelievi disposti dalla IV Usl, su disposizione del dottor Franco Vairo, responsabile dell'Ufficio Igiene, non lasciano dubbi: nel pozzo «*Sportè 2*» i parametri della legge che entrerà in vigore nel 1990 (le concentrazioni di cloroformio non dovranno superare lo 0,03 microgrammi/litro) erano già ampiamente superati.

Eppure le prime notizie sono filtrate solo all'inizio di marzo '87, in modo peraltro indiretto.

Una documentazione in possesso del gruppo regionale dei Verdi, mette in luce il progressivo inquinamento.

A luglio '87, le percentuali, in alcune zone di Albenga, erano ancora altissime.

Nel frattempo il pretore di Albenga, Filippo Maffeo, ha aperto un'inchiesta. Comunicazioni giudiziarie sono state inviate al sindaco Angelo Viveri, all'assessore all'Ambiente, Maggiorina Pellegrini, e ai responsabili degli impianti di distribuzione.

A «*Sportè*» il record è stato raggiunto il 4 marzo, con 0,662 mg/litro. Alla «*Turistello*», il 20 febbraio, i valori si attestavano sullo 0,233 mg/litro; in località «Camoiranno», il 19 febbraio, 0,508.

Ancora: alla caserma Tiranetto i valori rimangono alti con lo 0,237 del 10 aprile, lo 0,317 del 22 aprile, lo 0,308 del 28 aprile, lo 0,330 del 5 e dell'11 giugno. Notevoli quantità di cloroformio, a partire da aprile, segno che la sostanza ha «*sgrumato*», sono state trovate anche nei prelievi effettuati in città.

Dice il consigliere regionale dei Verdi, Piermario Vilia: «*Sono dati preoccupanti; aprono una serie di gravi interrogativi a cui Comune e Usl devono dare risposta. Perché non è stato fatto subito, a dicembre, quando sono arrivate le prime analisi?*».

A Vilia, intanto, ha risposto l'assessore regionale all'Ambiente, Giovanni Battista Acerbi: «*Nell'aprile '86 si verificò una morìa di pesci nel Centa, e vennero trovate nelle acque sostanze clorurate provenienti, secondo la Usl, dalla Farmaceutica Tirsia. A dicembre fui posti di allarme e poi in quelli di Albenga venne rilevato il cloroformio*».

Prosegue Acerbi: «*Poiché i ■■■ ■■■■■ ■ ■■■ pozzi privati e nella ■■■■ Turinetto ■■■ di molto superiori ■ ■■■ di ■■■ mg/l per l'acqua in rete e di 0,100 nei pozzi ■ emungimento che il responsabile del servizio Igiene ■■■ IV Usl, riferisce alla letteratura scientifica più ■■■ ha ritenuto come limite di potabilità, si è deciso di interpretare*». Aggiunge ancora: «*Successivamente, visto il mantenersi ■■■ ■■■ di organo-clorurati superiori al parametro del D.P.C.M. 3-85 e non potendo prevedere gli sviluppi della situazione, Vairo chiedeva al sindaco di Albenga di ordinare di convogliare l'acqua ad uso potabile previa ebollizione*».

La giunta decideva però di fronteggiare l'emergenza mettendo in funzione nuovi pozzi. Oggi la presenza del cloroformio, dicono in Regione, è limitata «a un tratto, dal pozzo di Pontelungo, che ■ estende ■■ un'area di circa un chilometro».

■ I bus del supermercato sono contestati

CAIRO M. — L'apertura di un nuovo grande supermercato a Cairo sta creando polemiche per la viabilità. Il complesso di vendita, posto a lato della tangenziale della statale Savona-Alessandria, risulta distante dal centro abitato. Di qui la decisione di offrire gratuitamente un servizio privato di corriere da parte del supermercato che garantisce gratuitamente ai clienti un servizio di andata e ritorno. In Comune sono arrivate diverse lamentele: i bus del supermercato intralciano nuovamente il traffico in piazza della Vittoria, dopo che si è lottato oltre un anno per spostare da questa sede il capolinea dell'Acta.

■ [illegible], esposto del [illegible]

CAIRO M. — Un esposto è stato inviato da un gruppo di lavoratori della ditta «*A.P. Lockheed*» di Cairo, al procuratore della Repubblica e al Prefetto di Savona, oltre che all'Ufficio di Igiene dell'Usl e all'Ispettorato provinciale del lavoro. Nell'esposto i dipendenti della ditta, che dal 24 al 29 settembre ha messo 250 lavoratori in cassa integrazione, lamentano il ricorso a tale provvedimento dopo appena due anni dall'apertura della fabbrica, malgrado ■ garanzie ■■ erano state date in sede sindacale. Inoltre l'acustica dei reparti e la presenza di amianto rendono malsano l'ambiente di lavoro.

■ Nuovo campo sportivo a Noli

NOLI — Vendendo un vecchio edificio «eredità» in via Tiscone, il Comune potrà incamerare i soldi necessari a realizzare un nuovo campo sportivo polivalente per basket e pallavolo. Ne discuterà il Consiglio.

■ Centrale Enel, contestato l'accordo

SPOTORNO — Prime critiche alla bozza di accordo tra l'Enel, la provincia di Savona e i comuni di Vado e Quiliano. La commissione di Spotorno ha ribadito ieri la totale contrarietà alla bozza di accordo definito «*capestro*» in quanto non garantisce la salute dei cittadini. Spiegano i membri della commissione: «*L'accordo presuppone concentrazioni di inquinamento molto alte e dalla convenzione emerge che i provvedimenti per la diminuzione degli inquinamenti sono da considerarsi nulli se le cause non possono essere imputate alla centrale. Ma chi decide quali sono le cause?*».

■ Delitto di Le Mans, scarcerato il perito

SAVONA — Il procuratore della Repubblica di Savo[illegible] Russo, ■ ■■■■■ ■ ■■■■■ ■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■

INTERREGIONALE - La partita di cartello della 2ª giornata è al «Peglia»

Riflettori sul Ventimiglia

Debutto casalingo, ospite la Biellese, della matricola dopo il bel successo di Pinerolo - Gioca in casa anche il Vado, difficili trasferte per le altre savonesi

Stadio rinnovato e pubblico delle grandi occasioni

VENTIMIGLIA — L'esame è davvero difficile: per la matricola Ventimiglia il debutto casalingo nel campionato Interregionale contro la Biellese, superfavorita della vigilia, è quanto di più complicato potesse offrire il calendario.

E arriva sette giorni dopo il successo, clamoroso nelle proporzioni, centrato a Pinerolo, quasi verifica immediata della forza giallorossa. Ma Adriano Pisano, allenatore dei giallorossi, forse per «esorcizzare» gli effetti di una partita di cui si parla anche troppo da una settimana cerca di sdrammatizzare la situazione: «*A rischiare, oggi, più* il Ventimiglio *sembra noi.* Il ruolo della squadra che *non è affatto comodo.* In *qualche caso* lo scorso anno, in *Promozione*, toccava a noi. *Ora, se vogliamo, l'obbligo* è cercare *di compito* Biellese *più che nostro. Chiaro che non ci tireremo indietro.* L'ho *detto spesso che vinciamo sempre per far punti. Ma con la Biellese rischiamo* il meno. *Abbiamo una situazione psicologica più favorevole*».

L'appuntamento è fissato per le 15 al «Peglia». Il vecchio stadio, il bello prevederlo, avrà l'aspetto delle grandi occasioni.

Da troppi anni Ventimiglia sognava l'impatto con il campionato Interregionale e l'arrivo della Biellese dà una patina di nobiltà al debutto. C'è molto entusiasmo. Il 3-0 ottenuto a Pinerolo ha scaldato l'ambiente e creato qualche preoccupazione a mister Pisano: «*Quel 3-0 ci ha ricaricati. Schierò ovviamente, ma troppa euforia è pericolosa. Quanto vale il nostro 3-0 a Pinerolo lo dirà il seguito del campionato. Ora dobbiamo stare attenti a non montarci la testa. Oggi occorre giocare con la massima umiltà, ricordandoci* di essere una *matricola*».

Pisano ha qualche problema. Biancardi, uno dei giovani che se la sono cavata bene a Pinerolo, ha problemi ad un ginocchio; gli esami medici hanno escluso il peggio (si temeva anche il crociato) ma non è [illegible]. Il suo recupero per oggi. Il ragazzo è caricato, vorrebbe giocare, ma Pisano vuole andare sul sicuro: deciderà oggi prima del match; il preallarme c'è Rotella. Per il resto, ad eccezione di qualche malanno fisico per Vella, nulla di poco conto, la truppa è al completo.

Sergio Scarcia e Massimo Stocco (Ventimiglia) (Telefoto)

Con tutta probabilità il Ventimiglia scenderà in campo, almeno all'inizio, con la formazione vittoriosa a Pinerolo: [illegible] Bosio, [illegible] Bencardino, [illegible] Biancardi (Rotella), Costantini, Acquarone, Ligammari, [illegible] e Sasso. Nella ripresa è probabile qualche sostituzione.

Soprattutto Russo, in mediana, potrebbe subentrare strada facendo.

Tatticamente non sarà un [illegible] Italia. La Biellese, guidata da Delle Donne, cercherà di far punti, ma è probabile che non si [illegible] troppo (anche perché il suo allenatore conosce molto bene le insidie di un terreno come il «Peglia»). Il Ventimiglia, quindi, dovrà muoversi con attenzione: prendere qualche iniziativa come impone il suo ruolo di padrone di casa, ma non offrirsi al contropiede. Scaltro ed esperto degli avversari. Da tener d'occhio, a centrocampo nelle file dei piemontesi, il vecchio Scarrone — 36 anni, un passato con Milan, Genoa, Alessandria e Casale — nei panni di regista; in attacco la coppia Cavaglià-Formoso. Quest'ultimo, in riviera, ha al suo attivo una stagione nella Sanremese con ben dieci gol. A Scarrone bisognerà mettere la museruola a centrocampo (Vella qui può avere un ruolo determinante): su Cavaglià dovrebbe giocare Biancardi se scenderà in campo o il suo sostituto, a francobollare Formoso sarà delegato, con tutta probabilità, Bosio.

Il «Peglia», con la sistemazione delle nuove gradinate, ha portato a circa 700 i posti a sedere. I prezzi per la partita di oggi: lire 12.000 (tribuna); lire 10.000 (ingresso a gradinata); lire 3.000 (ridotto).

Bruno Monticone

Nessun rinforzo, ad Asti solito Savona

SAVONA — I biancoblù scendono in campo oggi ad Asti, contro la giovane formazione locale battuta domenica a Cairo, con lo stesso organico dell'esordio. E' infatti sfumata l'operazione-Imperia, e non per motivi tecnici. In piazza Diaz si lavorerà dietro frasi di circostanza, ma la verità dev'essere più o meno questa: per trasferire i suoi giocatori al Savona, Werner [illegible] chiedeva di en[illegible] in qualche modo nella società.

I dirigenti biancoblù non hanno ritenuto di avviare questa [illegible] anche perché gli [illegible] parsi in prova [illegible] secondo il [illegible] piato il volto alla squadra. [illegible] non arriva neppure Calvia. [illegible] l'unico che poteva interessare [illegible] a Lucarelli. Sfumato [illegible] l'ingaggio dell'attaccante Rossi del Sottoripa; [illegible] il servizio [illegible] ostacolo insormontabile.

Vittorio [illegible] per Asti [illegible] formazione, [illegible] necessità [illegible] giocare più [illegible]. Ha bisogno [illegible] leggere la retroguardia, [illegible] trasferta [illegible] può fare [illegible] manili. Giocheranno: Salamini; Allia, Luraldi; Cantu, Panucci, Bottari; Nistri, Subrero, Puppo, Chiechiarelli, Zuliani. In panchina il portiere Cerruto e poi Raniari, Peluffo, Felice e Pietropaolo. L'utilizzazione di Luraldi (Della Bianchina è sempre infortunato) potrebbe dare più consistenza alla retroguardia, del resto più protetta da Bottari sulla fascia e da un centrocampo folto.

In avanti Puppo con libertà di muoversi su tutto il fronte, appoggiato al centro da Nistri e dagli inserimenti sulle fasce laterali. E' un programma logico, di più non si può fare.

L'Asti è segnalato tra le formazioni meno quotate [illegible] girone. Panucci [illegible] però: «*Affrono perso, ci aspettano, dovremo stare attenti. Metteremo in campo le nostre armi, cioè gioventù e velocità, cercando di lottare su ogni palla e di strappare un risultato positivo. Il Savona non ha certo attitudini difensive e quindi faremo la nostra partita, anche se è ovvio che un pari mi andrebbe bene*».

Che cosa dice Panucci sul fatto che non sono arrivati i giocatori dell'Imperia né altri rinforzi? «*Non ho seguito la trattativa, quanto sono cose della società. I nostri ragazzi sono bravi ma inesperti, anche ad Asti cercheremo di fare tutto il possibile*». Insomma, Vittorio scorgia [illegible] meglio nella rosa che ha a disposizione. Il resto lecca ai dirigenti. [illegible] allora Orsino: «*In* [illegible] ci [illegible] dedicati all'operazione-Imperia che poi è sfumata. Adesso ci rimboccheremo altrove, gli obiettivi restano gli stessi*».

Pronostico impossibile anche perché l'Asti è tutto da scoprire e il Savona deve considerarsi ancora incompleto. Ma attenzione, le ottimane nel calcio passano molto in fretta.

Sandro Chiaramonti

Esordio... casalingo per la Levante

GENOVA — *Esordio casalingo tra... Piemonte. La Levante C Pagliese, reduce dalla franca affermazione di Savona (3-0) riceve (si fa per dire) ad Ovada la Juve Domo, compagine piuttosto calda nella categoria, e punta a confermarsi squadra da prime posizioni.*

Il tecnico, Chico Locatelli, dice: «Vincendo a Savona abbiamo fatto le prove per le partite interne, visto che le giocheremo ad Ovada... Scherzi a parte, anch'io sono curioso di vedere come ci comporteremo, anche se in Coppa Italia, contro il forte Vigevano, su quel campo abbiamo disputato una prova davvero buonissima. La Juve Domo non va sottovalutata».

C'è tra i genovesi la concreta speranza di recuperare Monari, cui potrebbe cedere il posto il giovane Ardinghi. Per il resto, formazione praticamente immutata rispetto a Savona. Il ciak: Zappa; Carrea, Parodi; Monteforte, Mura, Bosio; Culmia, Sinturi, [illegible] (Ardinghi), Roffi, Guerra.

Sette giorni fa la Levante ha già dimostrato di essere in ottima condizione. Molti continuano ad indicare nella compagine di Locatelli una delle potenziali anti-Biellese del girone. Il tecnico però scrolla la testa: «A noi, lo ribadisco, interessa il traguardo dei trenta punti, cioè della salvezza. Se arriveranno presto potremo puntare più in alto. E poi, è troppo pesante l'handicap di giocare [illegible] partite [illegible]». (r. bg.)

Dopo la sconfitta [illegible] domenica [illegible] a Biella

Vado: contro il Cuneo è già vietato perdere

Sulla panchina piemontese c'è [illegible] - I dubbi [illegible] Tonelli

VADO — «*Questa è la squadra che può impedire alla Biellese di vincere il campionato*». Giorgio Bartoli, direttore sportivo del [illegible] presenta così il Cuneo che arriva oggi [illegible] Chittolina (inizio ore 15) a sfidare i rossoblù. Ma la Biellese, [illegible] nica scorsa, ha rischiato proprio contro la [illegible] del presidente Ciarlo.

«*E allora cosa volete che [illegible], che possiamo battere il Cuneo? Certo* [illegible] possiamo *farlo. Questo Vado è in grado di qualunque impresa.* [illegible] *questo non toglie che la partita sia molto difficile, e faccia parte di un ciclo iniziale per noi davvero tremendo*». [illegible] mischian[illegible] fiducia nella [illegible] squadra e il giusto rispetto per i piemontesi.

Il Vado non ha problemi di natura fisica. Tutti gli effet[illegible] a disposizione, e Tonelli potrà quindi effettuare senza troppi problemi le sue scelte. Non è così [illegible] Renzo Barbarossa, il savonese tecnico degli [illegible] che [illegible] Baldi squalificato. L'esordio [illegible] Cuneo, domenica in [illegible] è [illegible] più[illegible] vincente: un secco [illegible] di una [illegible] trascurabile Asola.

«*Noi puntiamo innanzi tutto a ripetere la prova di Biella, ottima in tutto* [illegible] *che nel risultato, che naturalmente stavolta speriamo* [illegible] diverso. *Proprio sul campo della grande favorita del torneo abbiamo definitivamente capito di* [illegible] *possiamo farti, e vogliamo dimostrarlo oggi*», ha aggiunto ancora Bartoli.

E' possibile che Tonelli [illegible] cambi qualcosa rispetto a [illegible] giorni fa, quando ha optato per una formazione piuttosto abbottonata, con tre marcatori (Rossi, Gamberucci, Vergari), un libero poco propenso ad avan[illegible] (Nardini), [illegible] campo dotata (ma certo non troppo offensivista, [illegible] Donaggrossa, Bazzini e Balboni a condividere Ottonello.

L'unico reparto che non subirà [illegible] essere [illegible] l'attacco, con la coppia Masoero-Monte a caccia [illegible] primo [illegible] stagione [illegible] in campionato. Per il resto, chance [illegible] ingresso per [illegible] Pezzoli, utilizzato part-time a Biella. [illegible] dire [illegible] può fargli posto, [illegible] certo sembra escluso stavolta [illegible] il ricorso su [illegible] anche se Rossi può benissimo andare su un [illegible].

[illegible] Vaccarezza; Rossi, Vergari; Donaggrossa, Nardini, Pezzoli (Gamberucci); Bazzini (Pezzoli), Balboni, Masoero, Ottonello, Monte. Una formazione che, in qualunque [illegible] vengano scelte le parentesi, è votata [illegible] una [illegible] di maggior [illegible] offensivo, com'è logico, rispetto a quella di Biella. Difficile vi trovino posto Merello e Bulfo, ancora [illegible] prese con qualche problema fisico e in condizioni [illegible] ottimali, anche se non va escluso [illegible] loro ingresso a gara iniziata.

Tonelli afferma: «*E' possi[illegible] ci [illegible] qualche mutamen[illegible] rispetto a sette giorni fa, ma niente di radicale. Ci attende un impegno difficile, come del resto saranno impegnative le prossime due gare, a Pinerolo e Ovada con la Levante*».

r. bg.

[illegible] parogol a [illegible]

SANTA CROCE SULL'ARNO — L'Entella ha conquistato [illegible] buon pareggio [illegible] campo del Cuoiopelli. E' finita [illegible] e il risultato [illegible] lo specchio della scarsa incisività degli opposti attacchi.

La Cuoiopelli in novanta minuti [illegible] effettuato un [illegible] tiro in porta. L'Entella ha giocato una partita di «contenimento», chiaramente volta alla conquista di un punto utilissimo dopo il pareggio all'esordio con la Rondinella. Baveni non ha potuto schierare i centrocampisti Verne e Zaccolo

Dopo [illegible] è stato acquistato [illegible] il mediano Meneghetti

Due trasferte diranno quanto vale l'Albenga

Oggi a Ivrea - La [illegible] presidentessa - La formazione

ALBENGA — E' Meneghetti, 23 anni, ex di Imperia, e Savona, l'ultimo acquisto dell'Albenga. L'ingaggio del mediano (utilizzabile [illegible] come tornante sulla destra del campo) chiude la [illegible] di rafforzamento [illegible].

[illegible] trattativa, perfezionata la settimana, è stata condotta [illegible] l'Alassio-Bastia del presidente Nunzio Oricenti. Uno scambio, con la formula della comproprietà: in [illegible] bio di Meneghetti (che sta ultimando il [illegible] rel l'Albenga [illegible] «girato» all'Alassio-Bastia Vicinanza e Bergolo.

Difficilmente, però, Milich deciderà di utilizzarlo già oggi, nella [illegible] in trasferta con [illegible].

La formazione biancoverde [illegible] ricalcare quella [illegible] domenica [illegible] due soli dubbi, che riguardano [illegible] maglia di stopper e quella [illegible] ballottaggio, in difesa, [illegible] e Bado (quest'ultimo ha pienamente recuperato il ritardo [illegible] preparazione) [illegible] in avanti, Bottero e Villa.

L'Albenga dovrebbe [illegible] dere [illegible] campo con Ancona, [illegible] Canbore, Calcrotti [illegible] (Bado) Pascale, Bottero (Villa), Radic, Giuseppe Alfano, Di Napoli e Belvedere.

La squadra [illegible] Milich [illegible] sputerà [illegible] trasferta consecutiva [illegible] ivrea e Saint Vincent).

Nicoletta Mantica

Il presidente biancoverde, Nicoletta Mantica, ha preparato una tabella di marcia. Dice: «*L'ideale sarebbero tre punti ma sarà importante, soprattutto, mantenere l'imbattibilità. Vogliamo difendere la* [illegible] *posizione di classifica in vista* [illegible] *successivo impegno casalingo, molto atteso, con il Pinerolo, in* [illegible] *quarto* [illegible] *campionato. Con* [illegible] *Monclieri* [illegible] *squadra* [illegible] *brillante, ma* [illegible] *arrivati ugualmente (due punti a questo è un buon segno). L'anno scorso abbiamo perso o pareggiato alcune partite che* [illegible] *meritavamo di* [illegible]. *La vera Albenga, però, non è quella vista con il Monclieri. Il giornale storto può capitare, la nostra squadra ha tutte le carte in regola* [illegible] *disputare un* [illegible] *campionato. E' importante partire* [illegible] *questa due trasferte rappresentano* [illegible] *test molto importante*».

Aggiunge: «Crediamo [illegible] [illegible] lavorato *bene per darci ai nostri tifosi la soddisfazione che meritano. L'Albenga è una società seria,* [illegible] *squadra è ricca* [illegible] *giovani* [illegible] *promettenti e queste sono* [illegible] [illegible] *importanti per proseguire senza scosse il programma di rilancio avviato nella scorsa stagione*».

A Ivrea i bianconeri do[illegible] dimostrare che la prova [illegible] scorsa è stato solo [illegible] episo[illegible].

Qualche scompenso iniziale, soprattutto a livello fisico, può [illegible] spiegato anche [illegible] particolare tipo di preparazione atletica impostata [illegible] Milich che [illegible] la[illegible] per [illegible] durare a lungo la squadra. Il campionato, [illegible] si [illegible] quasi sempre in primavera e l'Albenga spera di poter partecipare [illegible] grande corsa.

Maurizio Pico

Difficile trasferta [illegible] la matricola piemontese

Cairese e ranghi ridotti la Valenzana su di giri

Potrebbe esordire il [illegible] Cornaglia - Molte assenze

CAIRO M. — Potrebbe esserci, una novità all'ultimo momento nella Cairese che oggi affronta la prima trasferta stagionale, sul terreno della Valenzana. E cioè l'utilizzo del 17enne libero Cornaglia, già trattato nelle scorse settimane con l'Alessandria. L'accordo tra le due società è stato stipulato venerdì sera, e non va affatto escluso l'inserimento del difensore fin da oggi.

L'arrivo di Cornaglia solleva un tantino gli animi nel clan giallobù, vista la situazione in infermeria. Oliveri è ko a causa di uno strappo inguinale, Grimaldo soffre per una distorsione al malleolo. Entrambi daranno forfait oggi, e rischiano di saltare altre partite. Preoccupazioni anche sul conto di Pagni tendinite, non [illegible] ce la faccia oggi, e Sarti Magi, che invece sarà presente nonostante un dolore emalama al piede.

Il direttore sportivo Ferro afferma: «*La prima trasferta stagionale sotto auspici tutt'altro che buoni. Soprattutto per l'assenza di Oliveri. Se con Cornaglia non riusciamo a fare tutto a tempo di record, bisognerà inventare un libero. E per di più troviamo una Valenzana in gli giri per la vittoria di Saint-Vincent, e forte di [illegible] elementi di grande valore*».

Due ottime punte (Tacheri ex della Biellese, Ne[illegible] Vogherese [illegible] C2), l'esperto Lupone a centrocampo, il forte difensore Re (ex Pro Vercelli). Ecco i punti di forza di [illegible] Valen[illegible] ha però Oliveri (anche [illegible] ex Pro Vercelli) squalificato. E soprattutto, l'entusiasmo della matricola, l'affetto [illegible] pubblico amico «caricato» dal salto di categoria, per la prima apparizione interna del [illegible] bentamini.

[illegible] Oggi a Genova l'assemblea del [illegible] ligure

GENOVA — Stamane, [illegible] 9, presso l'Auditorium della Fiera In[illegible], in piazzale Kennedy, si svolge l'assemblea delle società affi[illegible] al Comitato ligure della Federcalcio. [illegible] i punti all'ordine del giorno, tra i quali spiccano l'elezione del presidente del [illegible] regionale. [illegible] nanti del Consiglio direttivo e [illegible] revisori dei conti. Tre [illegible] concorrenti. Si ripresenta, [illegible] quello che sarebbe il suo terzo mandato, Piero Minetti, presidente uscente della Figc ligure e grande favorita anche oggi.

[illegible] dunque le difficoltà ambientali per una Cairese che, con i soliti[illegible] assenti, dovrà per forza stringere i denti e lottare. Begherza chiede ai suoi [illegible] licità e determinazione: [illegible] sarebbe davvero buo[illegible] in queste condizioni. [illegible] [illegible] Melchiori a centrocampo può supplire al forfait di Grimaldo. [illegible] difesa, [illegible] ci [illegible] fosse [illegible] glia. Eretta o Bertone libero.

[illegible] la possibile formazione Conti, Eretta, Massera (Cornaglia); Melchiori, Bertone, Scorrano (Ferrando); Perrarese, Sarti Magi, Rinaldi, Boveri, Valeri. L'u[illegible] alternativa, a parte quella tra il marcatore Massara e Cornaglia, appare tra i giovani Scorrano e Chicco [illegible] quest'ultimo [illegible] pre più [illegible] ad ogni apparizione, fino [illegible] stupendo poi segnato domenica scorsa all'Asti.

Quella di [illegible] è per la Cai[illegible] una specie di prova del fuoco. Troppo inesperto e [illegible] l'Asti, domenica [illegible] dare l'esatta [illegible] delle possibilità, quest'anno, di [illegible] costruita con attenzio[illegible] e destinata (anno valutazioni [illegible] dirigenti) ad un campionato tranquillo, senza troppi patemi per arrivare [illegible] alla salvezza. Sarà [illegible] anni tutta la difesa, oggi, ad essere chiamata a dimostrare il [illegible] valore.

r. bg.

Questa domenica

[illegible] Calcio

Interregionale (ore 15): Ad[illegible]. Asti-Savona, Imperia-Albenga, Levante C Pagliese-Juve Domo [illegible]. Mongalveri-St Vincent, Vado-Cuneo, Valenzana-Cairese; Ventimiglia-Biellese.

Promozione (ore 15): Canale-Imperia; Sanremo [illegible] (Comunale); Finale Ligure-Cogoleto; Carcarese-Sampdaria, Veloce Argentina Arma (Maccagiupo), [illegible] Sanpierdarenese-Ovadennse (Belvedere); Alassio Bastia-Prà Folgore (Alassio).

Prime categorie (ore 15): Ilmola-Diano; Mallare-Finalborghese; Borghetto-Bordighera; [illegible] Pietra Ligure; Cengio-Andorese, Camporosso-Quiliano Borgo Verezzi Andora, Taggese-Ubaldo.

Seconda categoria (ore 15): Cerone A. Nolese-Legino, S. Filippo Neri-Valleccrosia (Villanova), Piera Sport-Pietrabruna, Riviera Fion-S. Stefano (Ceriana), Legino-Leca (16,30); Audax-Boys Veloce (Alassio 16,30); S. Giorgio-Borgiotto 84, Arma 88-Carlin's Boys.

Cerone B. S. Nazario Varazze-Lavagnola 78, Rocchettese-Portovelo, Bragno-Albe Dertona, Albissola-Sportornese, Villapiana [illegible] Camporosso (allenato (Sanremo 10,30), Ferrania-Fornaci, Calizzano Bardinetto-Sciarborasca, [illegible] mer.

[illegible]

Sanremo, [illegible] 10, [illegible] ca[illegible] [illegible] ultima prova campionato [illegible] ra.

[illegible]

Imperia, [illegible] 8, Brezzolina [illegible]; seconda e [illegible] giornata campionato [illegible] categoria C a terra, [illegible] Cipà [illegible] Imperia.

[illegible]

Savona ore 8 e Celle Ligure ore 14: ultima tappa 13° Giro della provincia per ciclomotori. Al mattino semitappa in circuito, al pomeriggio cronoscalata Celle-Bivio delle Forche.

[illegible] Baseball

Sanremo ore 10 e 16 Pian di Poma: seconda e ultima giornata torneo «Città di Sanremo».

[illegible] - L'Imperia rinuncia a scendere [illegible] campo anche [illegible] Ceriale

A Carcare si gioca per il primato

Anche la seconda giornata del campionato di Promozione sarà orfana dell'Imperia. Dopo aver rinunciato [illegible] affrontare l'Alassio [illegible] i nerazzurri [illegible] non scenderanno in [illegible] nemmeno a Ceriale. Il disegno del presidente Rivarolo è ormai chiaro: non far disputare alla squadra quattro partite consecutive, per indurre la Federazione, a termini di regolamento, a escludere l'Imperia dal torneo, decretando la fine della società.

Rivarolo aggiungerebbe così l'ostacolo del mutuo federale ancora da onorare e il prematuro [illegible] rivincita [illegible] comunali imperiesi, che hanno concesso poco spazio ai nerazzurri per l'uso del «Cinciano».

Carcarese (1) - **Sestrese** (1). E' forse l'incontro più interessante della giornata. La Carcarese, che debutta di fronte al pubblico amico, non nasconde le proprie ambizioni. Gli innesti di Manili[illegible] Gulli e Genta [illegible] una [illegible] Marchetti Chico, infortunato. La Sestrese vuole confermarsi squadra in grado di puntare al vertice, dopo essere finita alle spalle del Ventimiglia nella scorsa stagione.

Veloce (1) - **Argentina Arma** (1). I [illegible] che hanno appena concluso l'ingaggio del difensore Rambaldo, sono privi degli infortunati Gulli e Marchisio. «*L'Argentina è un avversario molto temibile, non delle squadre più competitive del campionato*», osserva il presidente della Veloce Martino. Anche [illegible] trainer degli armesi, teme la forma della squadra di Orcino. «*Ho dinanzi giovani* [illegible] *e scatenare aggressivo*», dice il tecnico, che deve rinunciare allo squalificato Di Antonio.

Sanremo 80 (1) - **Libarna** (0). Per i sanremesi, è già una prova d'appello dopo le incertezze [illegible] gara, con l'Ovadamobili. E' [illegible] la presenza [illegible] capitan De Luca. [illegible] infortunio. Potrebbe [illegible] il giovane centrocampista Collecchio, ex della Sanremese, ingaggiato [illegible] settimana. Il Libarna ha il dente avvelenato dalla sconfitta interna subita ad opera della Carcarese. L'incontro si disputa al «Comunale», dove, incredibilmente, fino a ieri mattina nessuno [illegible] degnato di preparare il rettangolo di gioco: l'erba era alta circa 40 cm e mancavano le righe per la delimitazione del campo. Il Sanremo 80 ha inviato un telegramma al Comune, sottolineando la paradossale situazione.

Alassio Bastia (0) - **Pro Folgore** (1). La squadra di Marinelli è all'esordio, dopo la forzata resa di Imperia. Sulla carta, l'Alassio Bastia [illegible] dovrebbe [illegible] l'obiettivo dei due punti: i genovesi non sembrano in grado [illegible] impensierire Teneggi e compagni, favoriti nella [illegible] l'Interregionale. «*E' importante partire con il piede giusto*», afferma il presidente alassino Nunzio Oricenti. Martinelli dovrebbe disporre della [illegible] formazione.

[illegible] Verezze vince con un autogol

[illegible] BARTOLOMEO — Un'autorete [illegible] nolo (deviazione su calcio di punizione di Corbellini) [illegible] permesso [illegible] Varazze di espugnare il campo [illegible] matricola, nell'anticipo [illegible] ieri. La partita è [illegible] decisa [illegible]. I locali hanno presentato i nuovi [illegible] quisti Carbonetto, Visconti e Fiorillo. L'argentino Verkas ha col[illegible] un palo.

Arbitri in «ritiro»

A Sestri Levante [illegible] raduno annuale - Test atletici - Le nuove regole

SESTRI LEVANTE — Si conclude oggi il raduno annuale [illegible] arbitri, convenuti a Sestri Levante [illegible] sezioni di Genova, Novi Ligure, Chiavari, La Spezia, Albenga e Imperia. Cinquantotto le giacchette nere presenti al meeting che, nei tre giorni di raduno, si sono incontrate con rappresentanti [illegible] arbitrale [illegible] cui il presidente [illegible] ligure, Lavrero), e hanno sostenuto test atletici e preso visione di filmati tecnici.

Venerdì pomeriggio c'è stato l'intervento del rappresentante Centro studi e documentazione regionale, [illegible] protezioni di [illegible] arbitrale tecnico.

Le «lezioni» sono proseguite anche ieri, in una giornata dedicata principalmente a una serie di [illegible] atletici sulla pista del Comunale di Chiavari. Nel pomeriggio si è tenuto un lavoro di gruppo basato su argomenti tecnici.

[illegible] la giornata è dedicata agli interventi [illegible] rappresentante la disciplina sportiva, dei presidenti [illegible] comitato regionale Lega dilettanti e [illegible] comitati regionali del settore giovanile.

Quali gli argomenti [illegible] Innanzitutto l'illustrazione della circolare numero 1 riguardante tutte le modifiche del regolamento entrate in vigore dall'inizio di questa stagione agonistica.

Un tema di grande attualità (l'esempio classico è l'inversione di rimessa in gioco in caso di eccessivo avanzamento del giocatore sull'out laterale) si è discusso [illegible] [illegible] genere di comportamento da tenere in campo, sia come parte tecnica che disciplinare: insomma un «vademecum» importantissimo per i giovani arbitri di Promozione e Prima categoria.

g. b.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

SALA GARIBALDI (via Boccardo 3/8 bis, tel. 393-431): ore 21, Spirito allegro, Gruppo teatrale Pegaso. L. 8000.
SALA CARBONARA (viale Villa Glori 6 rosso, tel. 580.533 Mario Cappello L. 7000) ore 15.30 Un, due, tre, quattro... di Marc Borgeo Delpino, R. Marino Chiarella, Int.: Marino Chiarello, Maria Teresa Frianna. Compagnia Mario Cappello. Settimana ore 14.30; 18.
SALA PAGANINI (via Cairoli 9 c. L. 7000) ore 18.30 Stasera da sarebbe... ora gastel, di Franco Fiaschi, compagnia Teatro Comico Genovese.

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R): Lui lei e una moglie. Vist. 18.
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.341): Sempre in corsia. Vist. 18.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Storia a 33 giri.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Anna bella.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 540.810): Appuntamento al Bois. L. 8000
CRISTALLO: Fandulle insaziabili.
DIONISO (via Colombo 11, tel. 585.554): Bagarre allegre. Vist. 18.
IDEAL: Arbore junior.
GRATTACIELO: La casa 5.
LUX: Guerre private.
MIGNABLE: Una notte italiana.
MIMMI (corso Armellini 4, tel. 561.002): Milady.
ORFEO DOLBY: L'allenatore.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 262.299): Lunga vita alla signora!
OLIMPIA: Cat warrior.
PALAZZO BOLERO: Piccole bottega degli orrori.
SUPERBALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.748): Maestri folli di Madison Square. V. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.212): Predator.
VIRGO (via XX Settembre): 007 sfida protetta.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo): Mulholland. Stas 1. Valeria sulla spiaggia. Vist. 18. Sala 2: Gardenia di Cinecittà. Vist. 18.
CHIAMBRETTA (via Chiabrera, tel. 291.584): Amarsi sulla luna.
SUPERBA: Predator.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
AGO: Scuola di polizia n. 4.
ASTORIA: Le mogli e gli altri.
ELDORADO: Rapid Intervento. Vist. 18.
SPLENDOR: Colpito e affondato. Vist. 18

TERZE PERIFERIE

HOLIDAY-Bit: Platoon.
VERDI: La famiglia.
BOLZANETO
VERDI: Bianca l'innocentona.
PERI
EDEN: Notte senza la luna.
CHIAVARI
CANTIERI: 007 sfida protetta.
NUOVO: La piccola gatta di Anzio.
ASTOR: Predator.
MIGNON: Un ragazzo di Calabria.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Superfantozzi.
CAMPOMORONE
AMBRA: Cronaca di una morte annunciata (domani: Oltre ogni limite).
ARENZANO
ITALIA: Mandrake guerrigliero in vacanza.
RAPALLO
ODEON: Il quarto protocollo.
ITALIA: Predator.

SAVONA

ASTOR: Morte a 33 giri.
CHIARA: Predator.
ELDORADO: Rapido 007 sfida protetta.
JOLLY: Voglia matta.
AURA: Luogo ove alla stagione.
FILMSTUDIO: I fantasmi.
ALASSIO
COLOSSEO: La casa n. 2.
RITZ: Agente 007 sfida protetta.
ALBENGA
AMBRA: Ragazzaccio (dom. film a tutto rotaie).
ASTOR: Predator (dom. film a tutto rotaie).
CRISTALLO: Torrente in piena (dom. Thriller mortale).
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Il nome della rosa (dom. Per fare Pera)
CAIRO MONTENOTTE
ARISA: Hotel Casablanca (dom. Tragico ingranaggio di sete sangue).
FINALE LIGURE
CINEMA: Anna bolena (dom. Nicaragua pirata)
LOANO
LOANESE: Cinque storie n. 6 (dom. Fantastico Marcel).
PERLA: Cavalli di razza (dom. Galaxy).
VARAZZE
TEATRO: Cavalli di razza (dom. Piccolo).

IMPERIA

CENTRALE: Atlanta junior.
CARTE: Anna bolena. Domani: Rambo.
DIANO MARINA
DUNESE: Il Ritratto. Domani: Il bambino della carta.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Il ragazzo dal braccio d'oro (domani: Capricorno).
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Bella senza le torte (domani: Il bambino della donna ragno).
ORFEO: Spietati (domani: Rocco).

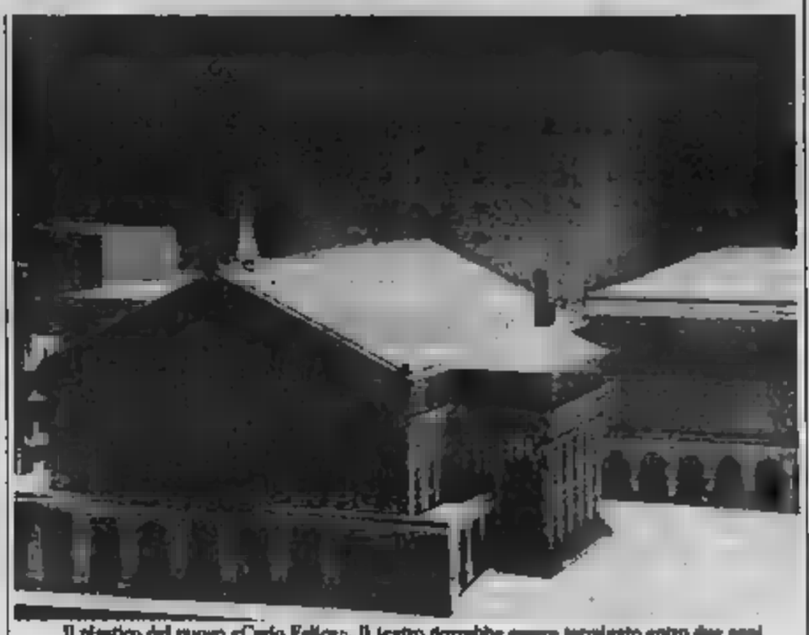
SANREMO

ARISTON: 007 sfida protetta.
CENTRALE: Anna bolena.
SAMPIERDARE: Giulia e Giulia
ORFEO: Predator.
RITZ: La piccola bottega degli orrori. Domani: Rocco

I repubblicani vogliono cancellare il ricordo sabaudo

Carlo Felice, o qual nome?

Il vicesindaco Morchio: «Questo teatro ha 150 anni, cambiare non ha senso ma la giunta ci penserà» - Forse si farà ricorso a un referendum - Storie e leggende sulla jella delle «prime» all'Opera - Una polemica che fa sorridere, ma intanto s'è aperta la caccia al nome originale


Il plastico del nuovo «Carlo Felice». Il teatro dovrebbe essere terminato entro due anni

GENOVA — I cittadini genovesi potrebbero essere chiamati, entro un anno o due, a esprimersi, tramite referendum, sul nome da dare all'erigendo (ri-erigendo, per la verità) Teatro Comunale dell'Opera? Una conclusione in questo senso non è improbabile e una conferma indiretta è venuta, poche sere fa, durante una conferenza al Rotary Club di Genova Nord Ovest, dal vicesindaco Fabio Morchio, responsabile anche di una parte del settore delle opere pubbliche. Morchio ha precisato: «*Il cambio di intitolazione lascia, naturalmente, perplessi: un'intitolazione che regge per oltre centocinquant'anni, ha in qualche maniera un significato. E i significati storici debbono essere rispettati. Comunque l'amministrazione ci penserà su e vedrà in questo periodo di tempo che ci separa dalla inaugurazione del nuovo teatro di trovare una soluzione. Non si esclude il referendum tra i cittadini*».

Che cosa è successo, in parole povere? Semplicemente [illegible]: il primo di aprile, con l'obbligo di concludere in mille giorni, si sta ricostruendo il teatro Carlo Felice gravemente [illegible] e poi successivamente [illegible] dal Comune ad accezione d'un pronao neoclassico, opera dell'architetto genovese Carlo Barabino, urbanista e ridisegnatore del tessuto cittadino all'inizio del secolo scorso.

Ora, il teatro venne intitolato, quando cominciò a funzionare, a Carlo Felice, re di Sardegna. Fu [illegible] di piaggeria da parte della municipalità genovese nei confronti dei nuovi «dominatori» sabaudi. La vecchia Repubblica marinara, caduta sotto i colpi di Napoleone, era stata infatti accorpata al nuovo Stato strutturato dal Congresso di Vienna. L'aristocrazia e la classe economica [illegible] non avevano mai buoni rapporti con Torino, con la sua corte e con la [illegible] regnante. Ad una delle prime rappresentazioni, presente il re [illegible] parte della corte subalpina, i grandi dame genovesi mandarono nei palchi le loro cameriere, con indosso abiti e gioielli. Nessuno se ne accorse e tutto finì in una burla [illegible].

Comunque, l'intitolazione non andò [illegible] giù del tutto [illegible] genovesi: Carlo Felice era un personaggio politicamente e umanamente mediocre, reazionario, bigotto, superstizioso e, tutto [illegible] e conciato. Inoltre godeva d'una vaga nomea di jettatore. E attorno [illegible] teatro fiorirono, in oltre centocinquant'anni [illegible] di elementi scaramantici, [illegible] che [illegible] «prima» al Carlo Felice portava poco successo all'opera, soprattutto [illegible] Cantanti, [illegible] direttori [illegible] e volentieri [illegible] s'infortunavano. Verdi, che passava i [illegible] inverni a Genova preferiva [illegible] teatri.

[illegible] conferma, [illegible] po' [illegible] tiva, di [illegible] fama, [illegible] il [illegible] del 1944. [illegible] questo aspetto, più che altro divertente, della storia [illegible] vecchio [illegible] se ne sovrappose un secondo, [illegible] nel clima [illegible] Liberazione [illegible] al [illegible] il [illegible] un nome politicamente insospettabile.

In questi [illegible] si sono [illegible] alcune settimane fa un [illegible] di consiglieri comunali ed esponenti politici di [illegible] repubblicana. La città [illegible] prenderà la [illegible] decisione.

Naturalmente sono insorti i nostalgici e i monarchici. La diatriba non è per ora tenuta in termini di molta «severità» e fa sorridere. Ma quale nome potrebbe sostituire quello dell'ultimo dei Savoia del ramo diretto (Carlo Alberto fu il primo dei Savoia-Carignano), sepolto ad Altacomba? Il primo suggerimento è ovvio: Nicolò Paganini (autore d'una popolaresca «Carmagnola», quindi politicamente «a posto»). Ma a Paganini e Genova è intitolato il Conservatorio, oltre che sale teatrali minori, strade, piazze e il celebre premio violinistico. Qualcuno — molto originale! — ha proposto «Cristoforo Colombo», anche se al navigatore è già intitolato l'aeroporto, oltre che un liceo classico, strade, piazze, associazioni sportive, ecc.

E' aperta la caccia. a Genova, dai salotti alle piazze fino alle segreterie dei partiti: il titolo originale è di prestigio. **Fabio Lingua**

Sampierdarena ripropone il vecchio problema

Il Modena in rovina «Ora deve rinascere»

Stasera musica e prosa in piazza per i 130 anni del teatro

GENOVA — *Questa sera, alle 21 in piazza Modena a Sampierdarena si terrà [illegible] spettacolo organizzato dall'Ente Decentramento Culturale in occasione del 130° anniversario dell'inaugurazione del Teatro Modena, [illegible] settembre 1857.*

Com'è noto, l'ottocentesca sala proprietà dell'architetto Barabino è chiusa da tempo e versa in condizioni d'abbandono.

Per richiamare l'attenzione sul problema, il consiglio di circoscrizione, in collaborazione con l'Ente Decentramento [illegible] ha [illegible] di [illegible] una [illegible] musica e teatro.

[illegible] apertura, l'Orchestra [illegible] [illegible] eseguirà l'Ouverture fantastica [illegible] Romeo e Giulietta di Ciaikovskij. Erika [illegible] e Massimo [illegible] Stabile di [illegible] ed leggeranno poesie e [illegible] autori liguri in un recital intitolato Paure di ferrame e alberature.

La Compagnia dell'Architetto prenderà parte al programma [illegible] dello spettacolo L'incerto palcoscenico — Appunti [illegible] varietà futurista [illegible] Giorgio Gallione. Seguirà la compagnia [illegible] Cappello con un [illegible] di poesie in genovese dell'800 e del primo [illegible].

Il programma [illegible] concluderà con l'esecuzione di [illegible] notte sul Monte Calvo [illegible] Mussorgskij. La Regione Liguria [illegible] consegnerà a tutti i partecipanti il Cofanetto Colombiano, ricordo [illegible] Regione e [illegible] medaglio colombiana e il biglietto che raffigura la casa del Navigatore.

In caso di pioggia lo spettacolo [illegible] luogo al vicino [illegible] Sampierdarena, Barabino.

a. g.

Il Cineclub Lumière rischia di chiudere

GENOVA — Riprende pian piano, e con qualche difficoltà, l'attività dei cineclub genovesi. Il 2 ottobre apre il Nickelodeon, che divide la sala della chiesa della Consolazione con il cinema parrocchiale. Il club Amici del Cinema sta mettendo a punto la sua programmazione, con il Chaplin. Non è invece certo che riaprirà i battenti il cineclub Lumière, alle prese con i gravi problemi della sala di via Vitale, ormai in grave stato di decadenza e per la quale sarebbe necessario un investimento che i responsabili del club non sono in grado di reperire.

Il Lumière ha condotto durante l'estate una bella rassegna nel cinema Nettuno all'aperto, *Un mare di film*, realizzata in collaborazione con l'Ente Decentramento Culturale. Dal 1° luglio al 15 settembre ogni sera è stata presentata una pellicola diversa, scelta tra le migliori produzioni delle passate stagioni cinematografiche. Il Lumière, sull'esperienza degli anni passati, ha voluto anche creare piccoli spazi da cineclub. Il lunedì per i cinefili con film d'autore e qualche anteprima, il mercoledì per la famiglia con cartoons e pellicole per bambini, arricchendo inoltre il programma con concerti e performance.

Finita l'estate il Lumière si trova però in una situazione di grave crisi con la minaccia di sospendere l'attività che per anni ha costituito a Genova un punto di riferimento [illegible] appassionati di cinema [illegible] alle numerose retrospettive, alle rassegne monografiche offerte al pubblico. La questione si pone in termini drastici: o si ristruttura la sede attuale oppure si cambia sala, altrimenti si chiude. Da mesi proseguono i contatti con il Comune di Genova, proprietario di numerosi spazi in città, ma per ora non si è giunti neppure a discutere l'ipotesi di una sede precisa. Il Comune s'è dichiarato disponibile, ma la sua volontà di aiutare il Lumière s'è per ora espressa con affermazioni generiche.

In compenso, nelle prossime settimane si inaugureranno via via tutte le stagioni degli altri piccoli cineclub. Il Nickelodeon farà la sua comparsa in cartellone la sera del 2 dicembre con *La famiglia* di Ettore Scola (in cartellone anche il 3 e il 4 ottobre), seguito da *Figli [illegible] ero dio minore* (10,11,12 ottobre). Sarà poi presentato *Mr. Crocodile Dundee*, *L'effrontée* di Meller, e *Bolla* tutto di caccia di Bridges. In cartellone per novembre è prevista una rassegna dal titolo *Al servizio dell'uomo*, seguita in dicembre da un ciclo sul cinema italiano.

Il Nickelodeon, come l'anno scorso, programmerà i film ogni venerdì e sabato. La domenica nel cinema della Consolazione [illegible] proiettati film per ragazzi e bambini: *Mr. Crocodile Dundee* [illegible] ottobre), [illegible] *Pan* (25 ottobre), *Pirati* (1 novembre), *Labyrinth* (8 novembre), *Il segreto della spada* (15 novembre), *Bazil l'investigatopo* (22 novembre) e *La spada nella roccia* (29 novembre).

Daniela Grandone

Sampierdarena, mostra di fumetti

GENOVA — E' inaugurata nei giorni scorsi nel [illegible] tro civico di Sampierdarena «Barabello» la [illegible] cambio-baratto del fumetto.

L'esposizione presenta raccolte e collezioni di fumetti di tutti i principali disegnatori del mondo. Accanto alle tavole di Alex Raymond, Prentice si trovano le collezioni di Flash Gordon, Topolino, giornali d'epoca, cartoline, calendari e le figurine Panini.

Sono in mostra le copertine originali di Bonelli e del Vittorio Scarpato e disegni di Frank Hoban, Lyman Young, [illegible] Vence Gray.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 9 Il mattino ha l'oro in bocca; 17 Programma per i ragazzi: un cartone tira l'altro; 18 Vita rubata, novela; 19 Liguria notizie; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 Venezia e il suo dell'amore, novela; 20,30 L'uomo di marmo, film; [illegible] Tvtoggi; 22,45 L'uomo di marmo, film (secondo tempo); 23,40 Gli ultimi fatti, documentario.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 Allarl di cuore, telefilm; 8 The Beverly Hillbillies, telefilm; 8,30 Fiabe del mondo, cartone; 9 Lone Ranger, cartone; 9,30 Jacklo l'orso del monte Tallac, cartone; 10 Rappresaglia, film; 12 Portami con te, telenovela; 13 Dancing days, telenovela; 13,50 Tv flash; 14,10 Calendarmen, cartone; 14,35 Goleta, cartone; 15 Only cartoons, cartone; 15,25 Tigerman, cartone; 15,50 Animated in Italiano, cartone; 16,15 I bonbon magici di Lilly, cartone; 16,40 Baby show; 17,50 Portami con te, telenovela; 18,30 Dancing days, telenovela; 19,30 New Scotland Yard, telefilm; 20,30 Desideri nel sole; 22 Doctor Hope Hart; 23 La schiuma dei giorni, film.

TELECITY

[illegible] 26, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Spazio robot, cartone; 7,40 Defensive, cartone; 8,05 Mr. Baseball, cartone; 8,30 Fantasilandia, telefilm; 9,30 Il villaggio dei dannati, film; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 13 Portati d'Italia; 14 Devlin & Devlin, telefilm; 15 Valeria [illegible] [illegible] 16 La signora in rosso, telefilm; 16,30 Fantasilandia, telefilm; 17,30 Spazio robot, cartone; 18 Defensive, cartone; 18,30 Gabi Junior, cartone; 19 Mr. Baseball, cartone; 19,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 20,30 Classe mista, film; 22,30 Lagman, telefilm; 23,30 Il profeta del gol, film; segue Non stop.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm; 18 I novelli, telefilm; 18,25 Gianburrasca, sceneggiato; 19,20 Week-end; 19,30 Dopo partita, commenti; 20,20 Una donna alla finestra (1976 drammatico); 22,35 L'ultima nuvoliggia, telefilm; 23,35 Andiamo al cinema; 23,45 Examiner [illegible] la Italy; 0,40 L'una di Venere; 0,50 Non stop.

PRIMOCANALE

[illegible]

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Mondo rurale [illegible] 9,30 Multi Market Cenema, vendita; 12,30 Quattro in amore; 13 Mitici, cartoni animati; 13,30 Rose e... attualità, moda, spettacolo; 14 Deviman, cartone; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Mitici - Deviman, cartoni; 19 Progetto Genova; 19,30 Mercato rionale, telenovela; 20 Quattro in amore, telefilm; 20,30 Liguria news, notiziario; 20,30 Rose e...; 20,35 La battaglia di Monterey, film; 22,30 Liguria News; 22,40 Auto tv, mercato d'auto d'occasione; Progetto Genova, i nuovi progetti che stanno cambiando il volto della città; 0,15 Film della notte

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18,30 Il meglio del West, telefilm; 17 Poldark, telefilm; 17,55 Rosa... di lontano, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 The Rose, (film dramm 1979); 23 L'ultimo del hurlegge, film; 0,05 L'occhio del ragno, film; 1,40 L'una di Venere; 1,45 Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 16 Tgs, 16,05 Bim, cartoni; 16,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 18 Bim, cartoni; 19,15 Un'autentica pesta, sceneggiato; 19,50 Tgs, 20,25 Il segreto, sceneggiato, 21,30 Gloria e Isidoro, novela; 22,15 Il carnevale segreto, novela, 22,50 Tgs notte, 23,30 Wanna Marchi.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 12,30 Supermatch Match, cartoni; 13 L'uomo invisibile, telefilm; 13,50 Notiziario; 14 Bersaglio, novela; 14,50 Adolescenza inquieta, novela; 15 Radiocronale, 18,10 Sam ragazzo del West, cartoni, 18,20 Pat la ragazza del baseball, cartoni; West Side Medical, telefilm; 19,45 Notiziario; 20,05 La corda al collo, sceneggiato; 21 Rubrica; 21,30 Honey West, telefilm; 22 Astrologia; 23 La legge di Burke, telefilm; 24 Profilo proibito; 0,30 Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 57, 63 — Ore 14 Tre volte donna, rubrica di estetica; 14,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordoriag, rubrica di borsa; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg Tris, 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo, 21 In diretta dal nostro studio: Vendite, magia, musica e filmati - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 15 Figli miei vita mia, novela; 16 Ninja Kabuki, cartoni - Sergente Preston, telefilm - Mighe, cartoni - Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18,15 Notizie oggi; 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Redazionale; 20 Povera Clara, novela; 21 I tre implacabili, film (1943) dramm., 22,30 Charley, telefilm; 23 Redazionale; 24 Diario di soldati; 0,30 Fair playboy, varietà.

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,30 Programma per i ragazzi; 18 Vita rubata, novela; 19 Liguria notizie, 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 Venezia e il [illegible] dell'amore, novela; 20,30 L'uomo di marmo, film; [illegible] Tvtoggi; 22,45 L'uomo di marmo, film (secondo tempo); 23,40 Gli ultimi fatti, documentario.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 Allarl di cuore, telefilm; 8 The Beverly Hillbillies, telefilm; 8,30 Fiabe del mondo, cartone; 9 Lone Ranger, cartone; 9,30 Jacklo l'orso del monte Tallac, cartone; 10 Rappresaglia, film; 12 Portami con te, telenovela; 13 Dancing days, telenovela; 13,50 Tv flash; 14,10 Calendarmen, cartone; 14,35 Goleta, cartone; 15 Only cartoons, cartone; 15,25 Tigerman, cartone; 15,50 Animated in Italiano, cartone; 16,15 I bonbon magici di Lilly, cartone; 16,40 Baby show; 17,50 Portami con te, telenovela; 18,30 Dancing days, telenovela; 19,30 New Scotland Yard, telefilm; 20,30 Desideri nel sole; 22 Doctor Hope Hart; 23 La schiuma dei giorni, film.

TELECITY

[illegible] 26, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Spazio [illegible] cartone; 7,40 [illegible] cartone; 8,05 Mr. Baseball, cartone; 8,30 Leonela, telenovela; 9,30 I 199 giorni di Andrea, telenovela; 10,30 Fantasilandia, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Devlin & Devlin, telefilm; 13 Mr. Baseball, cartone; 13,30 Gabi Junior, cartone; 14 Leonela, telenovela; 15 I primi giorni di Andrea, telenovela; 15,30 Fiamme, cartone; Legman, telefilm; 16,30 Fantasilandia, telefilm; 17,30 Spazio robot, cartone; 18 Defensive, cartone; 18,30 Gabi Junior, cartone; 19 Mr. Baseball, cartone; 19,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 20,30 Classe mista, film; 22,30 Legman, telefilm; 23,30 Il profeta del gol, film; segue Non stop.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18,30 Il meglio del West, telefilm; 17 Poldark, telefilm; 17,55 Rosa... di lontano, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 The Rose, (film dramm 1979); 23 L'ultimo del hurlegge, film; 0,05 L'occhio del ragno, film; 1,40 L'una di Venere; 1,45 Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 16 Tgs, 16,05 Bim, cartoni; 16,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 18 Bim, cartoni; 19,15 Un'autentica pesta, sceneggiato; 19,50 Tgs, 20,25 Il segreto, sceneggiato, 21,30 Gloria e Isidoro, novela; 22,15 Il carnevale segreto, novela, 22,50 Tgs notte, 23,30 Wanna Marchi.

PAN TV

UHF 58 — Ore 15 Figli miei vita mia, novela; 16 Ninja Kabuki, cartoni - Sergente Preston, telefilm - Mighe, cartoni - Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18,15 Notizie oggi; 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Redazionale; 20 Povera Clara, novela; 21 I tre implacabili, film (1943) dramm., 22,30 Charley, telefilm; 23 Redazionale; 24 Diario di soldati; 0,30 Fair playboy, varietà.

Col direttore bulgaro Kovatcheff

«Salviamo i giovani» dalla stagione chiusura

GENOVA — [illegible] chiusura, venerdì [illegible] nel Parco di Villa Bombrini [illegible] Albaro, di Settembre giovani, la breve stagione sinfonica organizzata dal Comunale dell'Opera, in attesa di aprire ufficialmente i battenti in ottobre.

Dopo Evelina [illegible] e Christian Thielemann è salito sul podio Julian Kovatcheff, trentaduenne bulgaro [illegible] ha proposto un programma particolarmente impegnativo.

L'esito [illegible] è stato felice, anche per [illegible] non buona condizione di alcuni settori dell'orchestra.

[illegible] è aperto [illegible] notte [illegible] Calvo [illegible] Mussorgskij nella consueta strumentazione di Rimskij-Korsakov: lettura priva di [illegible] patissero e di eleganza (da lodare comunque l'intervento del clarinettista [illegible] Conti.

Ancor [illegible] felice l'esecuzione [illegible] dell'Ouverture fantastica Romeo e [illegible] Ciaikovskij, un capolavoro [illegible] di fantasia lirica, senso [illegible] drammaticità e raffinatezza nell'orchestrazione.

Kovatcheff l'[illegible] affrontata con [illegible] duttilità interpretativa affrendone una [illegible] sione poco sostenuta nel [illegible] ritenere [illegible] nei [illegible]pi, priva di comunicativo.

Infine [illegible] Sinfonia n. 5 di Prokofiev, [illegible] straordinario che va però eseguito in modo impeccabile se non [illegible] vuole rimanerne [illegible] fascino.

Kovatcheff non ha saputo conferire [illegible] partitura una unica visione espressiva.

[illegible] tuttavia regalato a tratti qualche buon momento [illegible] il caso, ad esempio del secondo tempo, [illegible] scherzo [illegible] calibrato nei numerosi interventi dei fiati.

Roberto Iovino

Appuntamenti flash

Le nuove commedie scritte all'Università

GENOVA — Il Teatro dell'Ateneo [illegible] Genova, [illegible] Universitario [illegible] indice un concorso per giovani drammaturghi. L'iniziativa è riservata a giovani autori regolarmente iscritti all'università. I testi teatrali saranno selezionati dal responsabili dell'associazione promotrice con la consulenza di esperti.

GENOVA — Oggi, alle 15,30 nel Santuario di Nostra Signora della Guardia, [illegible] Genova Bolzaneto, la corale Casimiro Corradi, diretta dal maestro Franco Russo, terrà [illegible] concerto. [illegible] eseguite musiche [illegible] Verdi, Rossini, Mascagni e Saint-Saëns.

GENOVA — Si replica [illegible] alle 16 alla sala Carignano il primo spettacolo della stagione del Circolo Mario Cappello, *Dn, dei, trel*, quattro di Michelangelo Dolcino con la regia di Mimmo Ottonello. La commedia resterà in cartellone fino a domenica 4 con repliche venerdì 2 e sabato 3 alle ore 21.

GENOVA — Proseguono oggi e domani al teatro Margherita la prova eliminatoria del XXXIV Concorso Internazionale di violino *Premio Paganini*. Martedì cominceranno le semifinali.

GENOVA — Martedì, alle 9, nel museo di Sant'Agostino si aprirà il convegno sul tema «*Sistema moda: fruizione, immagine e professione*», organizzato da Cna Moda, consorzio di imprese creato con il patrocinio della Filse e della Federindustria Ligure.

TEATRO DI GENOVA
APERTA LA VENDITA ABBONAMENTI 87/88

Quasi tutti gli spettacoli migliori della stagione, come sempre.
Quasi tutto il teatro che importa vedere, come sempre.
Per saperne di più, è in distribuzione gratuita ai botteghini del Duse e del Genovese la splendida «Guida agli spettacoli 87/88»: 112 pagine illustrate.

[illegible] «LIBERO»

12 tagliandi. I primi 2 riservati ai seguenti spettacoli [illegible] Teatro di Genova: «L'egoista» e «La scuola delle mogli». I rimanenti [illegible] a scelta tra gli [illegible] 25 del cartellone in abbonamento.

ABBONAMENTO «POSTO FISSO»

L'Abbonato sceglie una poltrona che rimarrà la stessa, senza bisogno di prenotazioni, per 12 spettacoli.
Gli [illegible] a posto fisso della stagione scorsa possono riconfermare i loro po[illegible] entro il 6 ottobre.

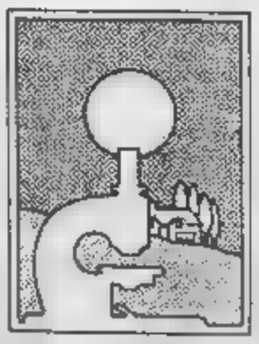
RIDUZIONI [illegible]

Gli Abbonati di entrambe le formule possono assistere a tutti gli spettacoli del cartellone, compresi quelli fuori abbonamento, usufruendo di sconti [illegible] il 20% e il 30%.
ABBONARSI DIVENTA ANCORA PIU' CONVENIENTE.

[illegible] E ACQUISTI

Presso i botteghini del Teatri Duse e Genovese e [illegible] l'Ufficio rapporti col pubblico (tel. 810.941).

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la [illegible] sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 [illegible] 273
[illegible] corrente postale n. 10545101

I dati sull'audience tv di venerdì sera

Auditel: Baudo vince ma Zavoli non perde

Pippo polemico: «Non è così, la nostra supremazia è assoluta»

Brigitte Nielsen e Baudo: il loro «Festival» è stato visto da 6,7 milioni di telespettatori

ROMA — Berlusconi vince ma la Rai perde del poco prima grande sfida televisiva della stagione. *Festival* conquista la «fi della prima. Ma Zavoli tiene contro Pippo e riporta in testa Raiuno durante il dibattito cominciato alle 22 e finito ben oltre le 22. Il contrasto fra i dati Auditel per fasce orarie e per singoli programmi accende la polemica fra Fininvest e Rai.

Le «fasce orarie» sono gabbie inventate per semplificare i confronti e fissare le tariffe pubblicitarie. Gli esperti considerano più preziosi i singoli programmi.

Guardando la fascia dalle 20 Berlusconi stravince col 47,6 per cento degli ascoltatori contro il Rai. Canale 5 primeggia col 34,4 per e 7,4 milioni di spettatori mentre Raiuno è seconda con 6,4 milioni, pari al 29,9 per cento. I per programma diffusi dalla Rai ridimensionano vittoria Fininvest assegnando a Baudo una media di 6,7 milioni, pari al 34 per cento degli spettatori. Il primo tempo di *Kramer contro Kramer* ha avuto quota 29 (che quell'ora equivale a 5,7 milioni di spettatori) percentuale che dopo il Tg delle 23 sale al 35,6 a milioni di persone).

Pippo Baudo è detto più che fatto per il risultato *Festival* che «riconferma *formula vincente*». Sottolinea la dell'invenzione delle gag di Gaspare e Zuzzurro e di Gigi e Andrea, per trattenere del mandato. E ignaro di ogni polemica taglia corto: «I ci leggono in maniera. *Festival ha aiutato l'ascolto più alto*». a distanza della Rai: «*I nostri risultati sono ufficiali*» ha detto direttore generale Agnes. E il presidente Manca: «*Tutte e tre le reti sono andate bene e ciò dimostra che quando c'è invention sono fare trasmissioni con gusto*».

m. g. h.

Perplessità dopo l'atteso debutto del grande show di Canale 5

Festival, e tra gli spot muore la tv

Per tre ore una valanga di pubblicità, sponsorizzazioni, premi - Scompare lo spettacolo - Quasi azzerati i divertenti sketch coppie Zazzurro-Gaspare e Gigi-Andrea - Fiera delle vanità per gli ospiti dove ognuno reclamizza solo se stesso - E' questo il futuro della televisione commerciale?

Per parlare compiutamente di «Festival» bisogna prima di tutto aver avuto — l'altra sera, davanti a Canale 5 — la robusta complessione fisica e la solidezza psicosomatica per sostenere, senza cedere alle lusinghe del sonno o senza levarsi di scatto dalla poltrona e darsi alla fuga, tre ore piene di spettacolo di varietà.

Un riconoscimento: l'organizzazione Pippo Baudo è molto più bravo come manager che come presentatore, e la complicata organizzazione, bisogna dire, ha funzionato. Ma che cose ha prodotto?

Ho appena usato l'espressione varietà. Sbagliato. «Festival» in questo suo aborto non è un varietà. pipantesco, tonitruante, sbordante spettacolo di pubblicità: un super-spot gonfiato e dilatato per ore.

Lasciamo il mercantilismo delle sponsorizzazioni e dei concorsi, anche se è impossibile ignorarlo momento che si ripresentano inesorabile ogni minuti: cascate di polcere d'oro, milioni milioni milioni in palio, anzi miliardi, è facilissimo vincere, spedite tante cartoline, cimentate un'auto di e milioni, e pure una splendida americana consegnata personalmente dalla Cuccarini. Ere una vociferazione continua, un sottofondo martellante cui si aggiungevano a intervalli regolari le scariche dei soliti spot, pannolini immarcescibili, prestiti immediati, abluzioni intime, carta igienica ecc.

Ma lo «spettacolo»? La dimensione primaria era finanziaria: tanta roba, tanta gente, profusione di mezzi per sbalordire, senza finezza, senza malizia e ironia piuttosto nel balletto dei cassoni, con un incessante gridare bravo, bravissimo, meraviglioso, stupefacente, straordinario, e un uso intensivo dell'aggettivo grande, tutto grande, tutti grandi, i bambini, i fantasisti, gli orchestrali, Iglesias e Bongiorno, Valentino e la Nielsen (questa grande davvero, per statura).

dietro la dimensione faraonica c'era sempre la pubblicità, autentico protagonista dello show.

appena ad alcuni nomi. Qui è la ripresa. Ogni apparizione è stata rigorosamente di tipo promozionale. Valentino, attraverso la bionda torre Nielsen (per la quale ha adoperato il terribile termine di «carrozzeria»), ha reclamizzato se Iglesias ha reclamizzato un suo microsolco prossima uscita; Bongiorno ha reclamizzato il suo quiz imminente (ma si notava troppo che era un falso collegamento, con i salamelecchi tra Pippo e Mike tutti sfasati); la coppia Lavia-Guerritore ha approfittato per reclamizzare il Macbeth di lui e la gravidanza di lei; e la Bonaccorti («Tutto di questo place da impazzire») è venuta a sfarfalleggiare rigorosamente reclamizzando la sua «Giostra».

Si, c'è stato il tentativo di alleggerire l'ossessione pubblicitaria mobilitando il duo Gaspare-Zuzzurro Gigi-Andrea che inserivano con rapidi sketch dentro le maglie degli spot le qualche sketch Gaspare e Zuzzurro, anche di piacevole); ma degli spot troppo lunghi e ripetitivi, parodistiche finivano, nell'arco delle interminabili tre ore, l'essere confuse e assimilate nell'immane

«Vi offriremo sempre puntate così, intelligenti e di ha detto Baudo in chiusura. *Mattacchione. La sua è un'offerta allucinante e alienante, d'altronde in linea con una sempre più prepotentemente sfacciata e trionfalmente commercializzata.* Certi esperti, questa potrebbe essere «tutta la tv del futuro, e allora — se mai così fosse — non resterebbe veramente che spegnere il televisore.

Ugo Buzzolan

Il dibattito su Kramer e gli stilisti in festa I due modi di essere un servizio pubblico

Come ha reagito la Rai di fronte ai clamori e all'opulenza di «Festival»?

Anitutto Raiuno ha scelto una via diametralmente opposta, e ha fatto scendere in campo Sergio Zavoli con una rubrica il cui titolo è già tutto un programma di riflessione, *Viaggio intorno all'uomo*. Dopo il film «Kramer contro Kramer» si è aperto in studio un ampio dibattito miglia e sui figli, con l'apporto testimonianze, moderato da Zavoli con grave e studente, con la sua indagine e saggia, da confessore. E' un'alternativa precisa e netta, e, in della netta pienamente valida.

Accontentiamo all'altra alternativa, quella Raitre, che venerdì presumibilmente giovani e anche più platea stuzzicata da curiosità musical-intellettuali (Brecht da Amburgo interpretato da Sting e dalla Nannini), e veniamo a Raidue, alla sua diretta kolossal, *Una notte di moda* in cui erano coinvolti Armani, Trussardi, il Comune di Milano, il sindaco Pillitteri, la Eri, la Sipra, e c'era di mezzo il satellite per riprese intercontinentali di stilisti e modelle.

Qui il discorso è complesso. Sapendo perfettamente che su Canale 5 si sarebbe scatenata l'orgia della pubblicità, la tv pubblica non ha voluto essere da meno e ha replicato con una trasmissione dichiaratamente di «promozione moda». Ma ha cercato di puntare i piedi e di non scendere a livelli bassi, alla resa incondizionata: scartando in partenza l'idea di mescolare spettacolo e pubblicità con un viluppo che ogni volta inestricabile e indistinguibile, ha buttato la faccenda sullo special, sulla serata eccezionale, sui modi e sui toni di un reportage pilotato, sulla festa di e di mondanità dove le telecamere indiscrete avevano licenza di infilarsi.

Il risultato è poi in definitiva più o meno lo stesso di quello di «Festival», ma con un margine maggiore di distacco e di eleganza. L'importante è che la Rai non si faccia trascinare di più, non resti — e penso *Fantastico* di prossimo — abbagliata, intimorita, plagiata da cose come «Festival», e non cerchi di rincorrerle e imitarle. La più abbacinata commercializzazione tv è in atto e dilaga, è vero, ma la vitale sopravvivenza — e l'affermazione — della tv pubblica sta proprio nel saperla rifiutare.

n. ba.

Dalle Raiuno e Canale 5 duellano colpi di «Domenica in» «La giostra»: ecco il programma gli ospiti due trasmissioni

E oggi la seconda sfida, Banfi contro Bonaccorti

ROMA — Nuovo scontro frontale oggi pomeriggio tra Raiuno e Canale 5: dopo il match di venerdì sera che ha contrapposto Zavoli-Baudo, intorno all'uomo Zavoli, sarà partire la sfida domenicale, protagonisti 14, Lino Banfi e compagni a *Domenica in* su Raiuno, Bonaccorti e altri a *La giostra* su Canale 5.

Questa strutture, le prese, i piatti forti due programmi che danno battaglia.

DOMENICA — Toto Cotugno gestisce, come precisi accordi appena sottoscritti, tutta musicale: il primo ospite in apertura del programma è José Feliciano, il cantante cieco di cui che affermò con il brano «Che sarà», riclassificatosi secondo al di Sanremo del 1971; con lui ci saranno anche i «Ricchi e poveri» accompagnati dal bambino Patrizio Vicedomini e compagni di classe di quest'ultimo, Cutugno tera «L'Italiano» Little Tony e Bobby Solo proporranno omaggio a Elvis Presley.

Barbara intervista il segretario del pri La e il ministro Protezione civile Gaspari; il giornalista inglese William Ward conduce da Londra l'incontro con il giardiniere Terry Creedon si è spogliato davanti ai reali inglesi. Paola Pallaci ascolta le del momo e del comandante del mercantile italiano Jolly Colombo colpito dai dei «pasdaran» iraniani nel Golfo Persico e pone domande al professor Federico Sicotuti sull'

Lino Banfi ospita attrici Elena Pompei, Florence Guerin, Antonella Vitale, Edvige Fenech, Carmen Russo e la figlia Rosanna. Intervengono anche il comico Gianfranco Jannuzzo, e la della Scala Elisabetta Terabust.

Roberto D'Agostino «Zucchino d'oro» Oscar alla banalità: questa settimana in gara i fratelli Taviani, Brigitadori, Streiller e Iglesias. giornata calcistica sarà commentata Falcao insieme con Loredana Bertè.

LA GIOSTRA - Gianmarco Tognazzi e Licia Colò ospitano nello spazio «Fan's club» un dentista e un architetto che rappresentano la loro professione — e il campione Scialpi. Pippo Baudo a «Tu noi» Angelina e poi la storica Angelita di Anzio; la direttrice carcere Pignatelli; la prima donna arbitro di calcio Tiziana Ianniello; la campionessa di braccio di ferro Avanzini. Gianni Togni canta «Bismo cosa sola».

Borgiorno, insieme con Susanna Messaggio, gioca a «Sfide d'oro» e «La frase d'oro» con tre concorrenti: Stefano Ballestra, Silvia Cabrini e Vegni. La coppia Sbirulino (Sandra Mondaini) e Enrica Bonaccorti conduce «O.K.Bimbi» alunni scuola elementare S.Maria Ausiliatrice di Rimini; Mastrocinque e della rubrica cinematografica «Incontri ravvicinati»; le coppie formate da Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Paolo Pillitteri e signora, Paolo Rossi e la moglie saranno protagoniste di «Tra moglie e vip», spazio affidato a Marco Columbro. Catherine Spaak conduce «Forum»; mentre nel salotto bianco la ospiterà i Pooh (nella formazione storica Fogli), Philippe Noiret, Sylva Koscina e Arrigo Levi che i giorni passati tra i banchi di scuola.

f. n.

A Fantastico è cominciata l'era d. C. (cioè dopo-Celentano, ieri l'assaggio)

«Siamo passati dall'era A.C all'era D.C., ovvero dall'avanti Celentano al dopo Celentano». Fantastico si è presentato così, ieri sera, nell'anteprima di mezz'ora concepita come una lezione, tenuta dal comico Di Rienzo in un'aula vecchio stile. Un assaggio riuscitissimo, giocato con un montaggio quasi cinematografico, in cui anche gli spot già visti (con Di Lauricio, la Parisi, Boldi e Michell) sono stati utilizzati per costruire un clima di suspense.

Come sarà il *Fantastico* che comincerà sabato prossimo? La presentazione ha detto poco o nulla, giocando, com'è di moda da qualche tempo a questa parte alla Rai, sul mistero e un clima in giallo-fatacon. Scarpe a piccionccino e completo gessato, due inquietanti personaggi hanno recitato uno per uno i protagonisti dello show: *«Let it Mauricio Michell?», «Abbastanza»*.

Celentano è un boss citato, evocato, magnificato. E' comparso solo due volte, con il caratteristico look malavitoso Anni Trenta che si è inventato anni fa. La partenza da casa dei quattro «peggiori *del mondo*» (l'addio della Parisi all'enorme cane Bruto citava abbondantemente la Jennifer Beals di «Flashdance») ha chiuso un prologo che lascerebbe intravedere l'effettiva possibilità di un cambiamento nel clima familiar-salottiero che ha contraddistinto le ultime edizioni di *Fantastico*.

Dopo l'era Baudo del conduttore tranquillizzante, capitale padrone di casa, Celentano sembrerebbe intenzionato a imporre una nuova figura fortemente caratterizzata, quasi il protagonista di un film.

n. gio.

Film in tv

Sandrelli è sedotta Superman vola ancora

OGGI — La donna e la carriera politica (ma con principe azzurro) in una commedia hollywoodiana di quarant'anni fa, alle 11,15 su Canale 5. *La moglie celebre* (1945) di C.Potter con Loretta Young e Joseph Cotten. Su Raidue alle 11,20, da Agatha Christie, duovi morti ammazzati e nuovi foschi intrighi da sbrogliare per l'intrepida Miss Marple in *Assassinio a bordo* (1964) di George Pollock con Margareth Rutherford.

Totò trasformista e imbroglione incalzato alle 14,15 su Raitre ne la commedia farsesca *Totòtruffa '62* di Camillo Mastrocinque. Su Raidue alle 17,45 l'avventuroso di Henry Hathaway *L'ultimo safari* (1967), caccia grossa e implicazioni psicologiche in Kenya per Stewart Granger, Kar Garsa, Gabriella Lucidi.

Satirico-grottesco di Pietro Germi alle 20,30 su Odeon, *Sedotta e abbandonata* (1963), l'anno dopo *Divorzio all'italiana* nuovo ritratto d'ambiente e nuovo atto di accusa alle leggi «d'onore»; nel cast Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Lando Buzzanca, Leopoldo Trieste. Su Italia 1 alle 20,30 ancora strabilianti avventure per l'eroe volante in *Superman II* (1980), stavolta con la regia scatenata e scanzonata di Richard Lester, raro caso in cui il seguel supera l'originale; protagonista il sempre Christopher Reeve. Rete 4 alle il horror *Cujo* Lewis Teague, bonario gnorc trasforma in belva sanguinaria e mena stragi, e un nell'auto in panne.

DOMANI — Dedicato a John Huston parte su Rete 4 un ciclo di film: si comincia con *Sotto il vulcano* (1984) con Albert Finney, inquietante e singolare ritratto, nel Messico '38, di un uomo solo e alcolizzato che, tra la sconfitta di Spagna e il presagio della guerra mondiale, afferma «*L'inferno è il mio habitat*». Altro film di Huston su Italia 1 *Fuga per la vittoria* (1981), avvincente fantapolitica e passione calcistica nella Parigi occupata dai nazisti, interpreti Sylvester Stallone, Michael Caine, Von Sydow e il campione Pelé. Su Raiuno ricompare il kolossal *Per chi suona la campana* (1943) di Sam Wood, rimaneggiatissima hollywoodiana da Hemingway, dove la love story fra i due Gary Cooper e Ingrid Bergman prevale sulla tragedia guerra civile gnola.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,50

9 — **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. «L'altra faccia di New York», di Gerald Durrell; «Continente dawa», di David Bellamy

10 — **Uragano sulla Azzurra**, 3ª ultima puntata. Regia di Jerry Lordon, Glenn Ford, Eddie Albert, Patrick McNee, Vince Edwards

11 — **Messa**

11,55 di

12,15 **Linea verde**

13-13,55 **Tg Tuna**, a cura di Beppe Bravetglieri. Si parla degli effetti speciali nella cinematografia con Carlo Rambaldi. Ospiti: il violinista Luigi Alberto Bianchi e l'attrice Gabriella Doria

13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**

14 — **Domenica in...**, con Lino Banfi. Un programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo

14,20 **Notizie sportive - Domenica in...**

16,45 **Notizie sportive - Domenica in...**

16,45 **Notizie sportive - Domenica in...**

18,30 **90° minuto**

18,55 **Domenica in...**

20,30 **La Rai presenta Little Roma**, 3ª parte. Film in 5 parti scritto da Ennio De Concini, con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Amendola, Elena Sofia Ricci, Ricky Tognazzi, Miguel Molina, Lela Ducci, Luisa De Santis, Massari, Elio Zamuto

22,05 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno

23,55 **Andergherm: Pallavolo, Italia-Olanda - Golanta: Motociclismo, Brasile 250 cc**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,45

9 — **In cua al indago meglio: «Fringuelli»**

9,50 **Dal Teatro Olimpico di Roma Enrico VIII in Tour**, di Enrico Rug- l'Orchestra Filarmonica di Alessandria

11 — **La mia terra tra i boschi**, telefilm

11,25 . Al cinema di domenica: As- a bordo (*«Murder Ahoy»*, 1964), film poliziesco; regia di George Pollock, con Margaret Rutherford, Lionel Jeffries

13,25 **Tg 2 - Lo sport**

13,30 tennis, telefilm

14,15 **Tg 2 - Studio 5 Stadio**. Lo sport del pomeriggio domenicale con collegamento in diretta
Automobilismo: GP. di Spagna di F. 1 - Mercato: Ippica: G.P.

17,20 **Io Sergio Caputo**

17,45 **Lo schermo in casa. L'ultimo safari**, film avventuroso; regia di Henry Hathaway, con Kar , Stewart Granger, Gabriella Licudi, Johnny Sekka, Lum

20 — **Tg 2 - Domenica sprint**

20,30 **La partita diventa spettacolo**: La partita di calcio più bella della domenica e la sua analisi elettronica

21,30 **In diretta da Napoli: Pino Daniele in concerto**

23 — **Sorgente di vita**

Premio Marzotto per il Teatro «Premio Paolo Grassi» per l'organizzazione. Partecipano E. Bernato, A. Campori, P. De Vico, G. Lojodice, N a, M. Maiello, M. Scaparro, F. Solari, A. Theri

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,30; 21,15; 22,20

14,05 **Appuntamento al cinema**

14,15 **Totòtruffa** (1961), film regia di Camillo Mastrocinque, Totò, Nino Taranto

18-18,25 **Tg 3 sportiva**

18 — **Maggiora: World Series**
18,30 **L'Aquila: Pallanuoto, Pescara-Bratislava**

18,55 **Collegamento via satellite Motociclismo, G.P. del 500 cc**

17,50 **Maggiora. Motocross**, World Series
18,25 **Calcio: B**

19,10 **Domenica gol**, a cura di Aldo

19,40 **Sport Regione**

20 — **Dal «Sergenti Peppers»** Momo (No) «Completion». Conduce Piombi, con Valentino, De- a, Gisen, Alessandra, Exima:

20,30 **Soldati: degli uomini in guerra»**, e racconto da Frederick Forsyth

21,30 **I Professionals: «L'innocente»**, film
Regione - Calcio, partita di campionato

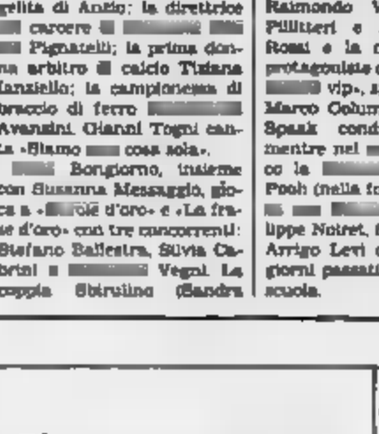
Il critico segnala

RAIDUE (ore 23,25) — La gross musica totalmente in tv e in radio; a magro compenso viene trasmessa la cerimonia della consegna dei premi Marzotto per il teatro '87 con l'intervento di attori e registi.

RADIOUNO (ore 20,45) — la stagione lirica autunno-inverno un'edizione di lusso de «La figlia del reggimento» di Donizetti, con Joan Sutherland e Luciano Pavarotti, direttore Richard Bonynge, registrazione al Covent Garden di Londra.

RADIOTRE (ore 21) — Da Bolzano l'Orchestra dei Giovani della Comunità europea, con la direzione di James Judd, e la partecipazione Christa Ludwig, interpreta Mahler e Richard Strauss.

Daniele, concerto in diretta



Pino Daniele in diretta dallo stadio Collana di Napoli su Raidue alle ore 21,30. Il concerto, omaggio di Pino Daniele alla sua città, è anche l'ultima tappa della sua fortunata tournée europea durata tre mesi

ITALIA 1

8,30 **Elle, Bum, Bum**, cartoni animati

10,30 **I geniali Edison**, telefilm: Il mostro del precipizio

11 — **Domenica Italia 1 sport**, notizie

13 — **Americanbasil**, conduce Paola Perego

14 — **Deejay Beach**, musicale. Gerry Scotti

16 — **Streethawk**, telefilm

17 — Bum, Bum, cartoni animati

18,50 **Cartoni animati**

20 — **I Puffi**, cartoni animati

20,30 **Superman II**, film di Richard Lester con Christopher Margot Kidder, Gene Hackman

23 — **Cin cin**, telefilm: Allergia di Diana

23,30 **Giudice di notte**, telefilm

24 — **La strana coppia**, telefilm

0,30 **Così così**, telefilm: Succere

1 — **Hudson Street**, telefilm: Dottor Friedman

1,30 della realtà, telefilm

CANALE 5

8,30 **Le frontiere dello spirito**, rubrica religiosa

8,50 **Qui casa**, rubrica d'arredamento

10 — **Mikelangelo**, telefilm

10,45 , telefilm

11,15 **La moglie celebre**, film Henry C. Potter con Loretta Young, Joseph Cotten, Ethel rymore

13 — **Superclassifica show**

14 — **La giostra**, conduce Enrica Bonaccorti, di Laura Ba- Per questa domenica il grande programma-contenitore presentato da Enrica Bonaccorti

20,30 **America**, sceneggiato di Donald Wyre con Kris Kristofferson Mariel Hemingway (terza puntata)

22,30 **Tivù tivù**, settimanale di attualità a cura di Arrigo Levi

23,45 **Golf: Classic**

0,45 **Sacrificio a York**,

RETEQUATTRO

8 — **Il mondo di domani**

8,30 **Cow-boy** , film con Mickey Rooney

10 — **Il girasole**, settimanale

10,30 **Zorro il cavaliere della vendetta**, film

12 — **Vicini** ni, telefilm

12,35 **Mi benedica padre**, telefilm

13 — **Ciao ciao**, cartoni

14,30 **Buck Rogers**, telefilm

15,30 **Il principe della stella**

16,30 **Ghostbusters**, telefilm

17 — **Boomer, cane intelligente**

17,30 **Truck Driver**, telefilm

18,30 **Jennifer**, telefilm

19 — **College**, telefilm

19,30 **New York, New York**, telefilm

20,30 **Non mandarmi fiori**, film di Norman Jewison Hudson, Doris Day

22,30 **Cinema e Co.**, locatico

23 — **Cujo**, film Lewis Teague telefilm

1,35 **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

13,30 **l'investigatore detective**, film con Kirk Douglas

16,30 **Tv ragazzi**:

17,30 **Phantasman**, cartoni animati

18 — **Starzinger**, cartoni

18,30 **Voltron**, cartoni animati

19,30 **Reclame**

20 — **Aeroporto** nionale, telefilm

20,30 **e abbandonata**, film di Pietro Germi con Stefania Sandrelli

22,30 **Cacciatori di teste d'autore**, telefilm

RETE A

15 — **Incredibile**, film

18 — **Bem**, cartoni

18,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni

19 — **Bem**, cartoni

19,15 **Cosa succede**, sit. com

19,45 **Una donna**, sceneggiato

20,30 **Superland Express**, Hawn, Johnson

22,15 **Una donna**, sceneggiato

MONTECARLO

Telegiornale. 19,30

14 — **Formula 1**: in diretta da Jerez **Gran Premio di Spagna**

16,55 **Gran Premio del Brasile**, in diretta da Goiania, 500 cc

18,30 **Autosprint per il cielo**

19,50 **Motociclismo: Premio 250 cc**

20,30 **Adesso centro Eva**

22,10 **Pallavolo**, campionato achile.

CAPODISTRIA

17 — **Per i ragazzi: cartone tira l'altro**

18 — **Vita rubata**, telenovela

19 — **Specials sotto le stelle**

19,45 **Veronica**, telenovela

20,30 **L'uomo marmo**, di Andrej Wajda

23,15 **Premio Spagna di Formula Uno**

SVIZZERA

Telegiornale. 14; 19,45; 20; 22,15;

14,15 **Jerez: Automobilismo: Gran Gran Premio di Spagna**

18,30 **Hockey su ghiaccio: Lugano-CSKA**

19 — **Il quotidiano**

20,30 **Tre d'ore per Sarah**, sceneggiato

21,25 **Concerto festivo per il 750° di Berlino**

22,25 **Sport notte**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 6, 10, 12, 13, 15, 23,03 — 6 Solo il segno ; 7,30 Culto evangelico; 7,50 Antologia musicale; 8,30 Mirror; 8,40 Quotidiano domenica: La nostra terra, 8,30 ; 10,10 Varietà varietà 12 La pace la radio? 14 Il Romanzo n. 2: bianca sterzo; Tutto il calcio minuto per minuto; 19,30 Tuttoggi-sat; 20,15 L'Italiano inquino; 20,45 La figlia del reggimento, di Gaetano Donizetti, direttore Richard Bonynge, orchestra «Royal Opera House, Covent Garden» di Londra. 23,08 La telefonata, 23,30 Notturno italiano; Stereouno: 18-24.

RADIODUE. Giornale radio: 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 Leggere ma bene, il Radiodue presenta; 8,45 Donne in corsa tra '800 e '900; 9,36 Latte e limone? 11 L'uomo della domenica; 12,15 Mille e una canzone; 13,45 Hit Parade 2; 14,30 Stereosport; 14,50 Domenica sport; 15,50 Stereosport; 17 Domenica sport; 17,45 Stereosport; 20 Il pescatore di perle; 21 Vita d'artista; 21,30 Lo specchio del cielo Antonietti segreti racconti da Alberto Paduiz: Cesare Musatti; 22,50 Buonanotte Europa. 23,28 Notturno italiano; Stereodue 18-24.

RADIOTRE Giornale radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino. A. Smetana; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. F. J. Haydn. C. Debussy, R. Strauss; 9,40 Domenica Tre; 10,30 Concerto del mattino. E. Grieg; J. Ch. Bach, G. Fauré; 12 Uomini e profeti: Leggere la Bibbia; 12,30 Le Sonate per pianoforte di Haydn; 13,55 Viaggio di ritorno; 14 Antologia di Radiotre; 20 Concerto barocco: J. Rosenmüller, A. Philidor, C. Belbestre, R. M. de Lalande; 21 Bolzano Estate 1987. Orchestra dei Giovani della Comunità Europea «E.C.Y.O.». Direttore James Judd. R. Strauss; 22,40 L'ora della cetera; 23 Il jazz; 23,58 Notturno italiano; Stereonotte 24-6.

Tutti gli abitanti manifestano contro il maxideposito

Ghemme, no alla discarica gridato da duemila persone

«La volontà di un paese non può essere ignorata» - Due milioni di rifiuti dietro la porta di casa

GHEMME — Il «no» alla maxi discarica che sta per sorgere in zona Fornace Solaria, al confine fra il territorio di Ghemme e quello di Cavaglio, è stato ribadito l'altra sera dal «comitato per la salvaguardia dell'ambiente» durante un'affollata assemblea pubblica organizzata dallo stesso gruppo che non vuole l'ennesimo deposito di rifiuti a due passi dalle abitazioni.

Già la settimana scorsa il «comitato» si era reso protagonista di una manifestazione di protesta, con tanto di uomini sandwich, nella piazza principale di Ghemme. In quella occasione era stato dato il via a una raccolta di firme per chiedere l'interruzione dei lavori già in corso sulla collina adiacente il paese. Nel corso dell'assemblea queste firme di contestazione sono state contate: sono quasi duemila e non si tratta di un risultato da poco, come hanno fatto notare quelli del «comitato», se si pensa che a Ghemme ci sono 3900 abitanti.

«Oltre il 50 per cento della gente che vive qui», dice Albertina Motta, preside della scuola media di Ghemme e consigliere comunale di opposizione, «non vuole la maxi discarica. Le autorità competenti non possono non tenerne conto. Oltretutto i lavori nell'ex fornace Solaria sono iniziati praticamente senza preavviso. E' questo il motivo per cui ci siamo mossi con ritardo e cioè quando il grande serbatoio per i rifiuti, capace di contenerne due milioni e mezzo di metri cubi, era già quasi pronto. Adesso, però, c'è questa opposizione dei ghemmesi resa clamorosa dal numero delle firme. Non credo che la volontà di tanta gente possa essere ignorata».

All'assemblea pubblica, oltre ai rappresentanti del [illegible], con la [illegible] Motta, c'erano rappresentanti dell'opposizione in consiglio comunale di Cavaglio, paese interessato forse ancora più di Ghemme ai problemi che la maxi discarica potrebbe creare: il transito dei mezzi della ditta appaltatrice, la Sirta, avverrà in maniera massiccia (si parla di altre cento grossi camions al giorno) proprio dal versante di Cavaglio con le immaginabili conseguenze negative.

Inoltre c'erano anche esponenti di varie sezioni della Lega Ambiente, rappresentanti dei «verdi» e di altre forze politiche. Fra le cose lamentate, nella tormentata «storia» della discarica di Ghemme, quella della mancata informazione prima dell'avvio dei lavori.

«Praticamente [illegible] saputo a cose fatte», dice sempre la preside d'opposizione, «e della realizzazione, autorizzata dalla Provincia, non si è mai parlato in consiglio comunale. Le firme raccolte daranno forza al nostro "no" e verranno presentate in Regione, in Provincia e al Comune di Ghemme. Per i rifiuti proponiamo soluzioni alternative e più moderne come quella della raccolta differenziata che consente il riutilizzo di buona parte del materiale evitando così i grossi centri di deposito che rappresentano un pericolo incombente per chi [illegible] come noi nelle sue vicinanze. Non vogliamo la maxi discarica e intendiamo batterci con ogni mezzo per evitare che ce la mettano quasi dietro la porta di casa».

[illegible] Sarno

La storia [illegible] città attraverso le opere esposte

Partono le visite guidate per il «Museo Novarese»

Esperti a disposizione di gruppi con un minimo di 15 persone

Gruppo della [illegible] al [illegible] valsesiano

NOVARA — In occasione della mostra «Museo Novarese» che si chiuderà il 22 novembre, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Novara ha predisposto speciali visite guidate per gruppi omogenei di adulti. L'iniziativa ha già conosciuto un ampio successo di critica anche in sede nazionale.

Le visite, della durata di circa un'ora, saranno condotte da esperti messi gratuitamente a disposizione dei gruppi (di almeno 15 persone). I gruppi potranno usufruire del biglietto d'ingresso ridotto a lire 3.000. [illegible] prenotazioni vanno fatte p[illegible] l'Ufficio Musei, via Oreppi, 11, tel. 27037, tutti i giorni [illegible] mercoledì, [illegible] anche dalle 14 alle 18. L'orario e il giorno della visita potranno essere concordati secondo il seguente pro[illegible]: da martedì a venerdì [illegible] 16 alle 19,30; sabato dalle 10 alle 13.

Ogni sabato, alle 11, è comunque a disposizione del pubblico una guida.

Questo il programma delle visite guidate «alla scoperta del Museo»: mercoledì 30 settembre, ore 18, «la Collezione Archeologica»; sabato 3 ottobre, ore 11, «visita completa alla Mostra»; mercoledì 7 ottobre, ore 18, «storia della città dal Medioevo all'Ottocento nelle opere [illegible] Museo Rondani»; sabato 10 ottobre, ore 11, «visita completa alla Mostra».

Tra pci e psdi

A Omegna una giunta bipartito?

Date le dimissioni

OMEGNA — In chiusura dell'ultimo consiglio comunale il sindaco comunista, Alberto Buttò, ha comunicato all'assemblea le dimissioni dell'esecutivo a seguito di trattative avvenute tra il suo partito e quello socialdemocratico per la costituzione di una giunta organica di sinistra.

Nelle dichiarazioni il capogruppo del psdi, Salvatore Deriu, ha rivolto, come già in precedenza, al partito socialista l'invito di entrare a far parte [illegible] capogruppo del pci, Marco Mauilini, ha auspicato un allargamento della maggioranza e ha confermato [illegible] fra pci e [illegible] che, ad assemblee consiliari dimissionarie, possono ora [illegible] attorno ad un t[illegible] p[illegible] programma. «Per noi — dice Salvatore Deriu — il programma è prioritario e deve [illegible] fattibile e non astratto. Rimaniamo [illegible] un paio d'anni di amministrazione prima della nuova consultazione elettorale, quindi si devono proporre solo cose realizzabili. Quando i due partiti saranno d'accordo sul programma si parlerà dell'organigramma, del come verrà gestito, da chi e da quali persone».

Ieri pomeriggio c'è stato il direttivo provinciale socialdemocratico in cui si è parlato di Omegna e si è preparato un programma fattibile da portare all'incontro con il pci. Attualmente il psi ha in consiglio [illegible] 13 seggi (nell'ultima consultazione ha avuto un calo del 7 per cento e la perdita di un seggio). Il psi ne aveva conquistati 5 poi si era registrata la defezione di due consiglieri: Gattel (ora dipendente di ministero) e Lazzari passato al [illegible] Gli [illegible] psdi erano [illegible] due, [illegible] questi, Alfonso Balardo in un primo tempo ha lasciato il partito e si [illegible] mari e a Gattel.

Domenico D'Antuono avrebbe causato il fallimento della società

Ex presidente dell'Omegna è arrestato per bancarotta

Rintracciato dopo molti appostamenti sul Lago Maggiore - Stipendi non pagati e debiti

OMEGNA — L'Omegna Calcio torna ancora una volta alla ribalta e per una notizia clamorosa: dopo le indagini sul fallimento della società rossonera, condotte dal commissario di polizia dottor Maurizio Channuzi, il giudice istruttore di Verbania dottor Silverio Tafuro ha emesso mandato di cattura nei confronti dell'ultimo presidente dell'Omegna, Domenico D'Antuono.

Impegnato in attività finanziarie, 43 anni, sposato con un figlio, tempo fa è stato titolare, con il fratello Giuseppe, di un albergo a Lesa. D'Antuono ha poi lasciato la cittadina verbanese trasferendosi a Milano dove comunque non è mai stato possibile rintracciarlo. Lo si segnalava in varie parti d'Italia, ma non si riusciva mai ad individuarlo. L'arresto è avvenuto sul Lago Maggiore dopo giorni di appostamento.

«Non me l'aspettavo» è stato il suo unico commento quando gli agenti l'hanno invitato a seguirli. L'imputazione è di «bancarotta fraudolenta», sarebbe stato accertato che D'Antuono avrebbe dissipato denaro e [illegible] della società calcistica [illegible] un [illegible]

Domenico D'Antuono l'ex presidente dell'Omegna arrestato

non adeguato e non si esclude quello di interesse privato.

Per condurre in porto le indagini il commissariato di Omegna è stato impegnato per mesi. L'ex presidente dell'Omegna si trova nelle carceri di Verbania. Domenico D'Antuono, con il fratello, aveva rilevato l'Omegna Calcio (la squadra militava in C2), da Guido Alberganti nel novembre dell'85 quando la società si trovava già in gravi difficoltà finanziarie. L'anno prima, per tamponare le falle nelle banche, si era dovuto ricorrere ad un mutuo federale di 350 milioni.

Titolari dell'albergo di Lesa e di una finanziaria a Busto Arsizio pareva che i due fratelli dovessero risolvere i problemi della società rossonera che invece iniziò una rapida parabola discendente prima sul piano sportivo, tanto da andare incontro a due retrocessioni consecutive, ed infine su quello finanziario fino ad arrivare al fallimento.

L'Omegna risulta fallita per una cifra di 90 milioni e si sarebbe anche trovato un gruppo di tifosi disposti a rilevarla, ma ad un passo dalla conclusione si sono trovati di fronte ad ostacoli non superabili come la richiesta da parte della Lega di accollarsi il mutuo federale, sia pure in rate stagionali, debiti per 53 milioni per stipendi non pagati a giocatori, a garantire eventuali nuovi debiti, e risultava che a Firenze vi fosse anche un assegno scoperto intestato Omegna Calcio, firmato Domenico D'Antuono, per 100 [illegible] presentato dal giocatore Garritano. Un salto nel buio impossibile.

Andenzio Martinazzi

Ti chiami Darioli? Allora vieni a Bognanco

BOGNANCO — Sono più di cento i «Darioli» che vengono oggi a Bognanco da varie località della Svizzera per un appuntamento generale della casata, attualmente più numerosa nella vicina Repubblica confederata che non a Bognanco di cui il cognome è originario. I primi Darioli si sono stabiliti in Svizzera, fra Vallese e Cantone di Vaud, all'inizio del secolo scorso. L'antenato fu probabilmente un Giovanni nato a Bognanco nel 1794.

Adesso portano quel nome oltre confine, con la variante mimetica «Dariely», almeno duecento famiglie.

Sono due giovani Darioli ormai decisamente «integrati», Raymond di Saint Sulpice e Jacques di Losanna, che hanno lanciato l'appello per il raduno odierno. Già da qualche anno i due promotori si stanno documentando sull'origine di tutti i Darioli svizzeri. Hanno esplorato gli archivi comunali e parrocchiali della terra dei loro antenati (Bognanco, Cisore, Vagna) e della nuova patria, dove la società dei telefoni li ha aiutati mettendo a loro disposizione i «tabulati» completi di tutti i Darioli registrati.

(b. o.)

Guerra nei ci[illegible] con gli aeromodelli

MASERA — Battaglia aerea con bombe e razzi nei cie[illegible]: niente paura, non è scoppiata una guerra. [illegible] solo una delle attrazioni della «3ª manifestazione aeromodellistica internazionale» che si svolgerà oggi all'aviosuperficie «Geo Chavez» di Masera, organizzata dal Gruppo Aeromodellisti di Domodossola. A questa rassegna del «volo in miniatura» parteciperanno i migliori rappresentanti di Austria, Francia, Inghilterra, Italia e Svizzera.

Ci sarà anche il campione mondiale in carica, Hanno/Prattner, che farà compiere evoluzioni «sfrenate» ai suoi modelli.

ANNIVERSARI

[illegible]

Lino Sgambaro

[illegible]

Erano inagibili dopo il crollo [illegible] campanile colpito da [illegible] fulmine

Riaprono le scuole a Massino

MASSINO VISCONTI — Sono finite [illegible] vacanze lunghe degli [illegible] massinesi. Con una settimana di ritardo, si [illegible] domani le elementari: 5 classi con [illegible] settantina [illegible] alunni. Tra il Comune e [illegible] scolastica è stato raggiunto un accordo, in perfetta armonia [illegible] indicazioni [illegible] organi tutori della si[illegible] pubblica.

Spiega il sindaco, Vincenzo Zanetta: «Dai vari sopralluoghi dei vigili del fuoco in[illegible] dalla prefettura, dei tecnici del genio civile inviati dalla Regione e del rappre[illegible] della sovrintendenza, si è accertato che i locali maggiormente esposti al pericolo di una possibile cadu[illegible] [illegible] campanile di San Michele, sono il mio ufficio e due aule. Per me, non esistono problemi: accorrerà invece trovare un posto per la scolaresca».

E' stato così deciso di fare [illegible] innanzitutto. Rientrare gli [illegible] delle [illegible] aule [illegible] pericolo, [illegible] alloggiare provvisoriamente le altre nel grande atrio municipale, che è stato diviso in due parti [illegible] una specie di separé. Le elementari di [illegible] sono infatti tutte ospitate nel [illegible] Comunale, che si [illegible] [illegible] vicinanze della chiesa [illegible] [illegible] Michele (secolo XII), [illegible] ta dalla caduta di [illegible] fulmine avvenuta il 3 settembre.

La folgore, come noti, colpì il pinnacolo della torre [illegible]ria, già pendente (secondo i dati finora noti) di un'ottantina di centimetri su un'altezza di circa 30 metri. In seguito [illegible] una frana registratasi nel 1555.

La punta [illegible] cuspide [illegible] troncata e [illegible] del campanile caddero parecchi massi. Un primo sopralluogo del tecnico del Comune, ingegner Mosè Bego, di Arona, [illegible]surato che la pendenza raggiunge attualmente i 97 centimetri, e che in ogni caso il secolare edificio, vittima 400 anni fa di un pauroso scossone, è ora bersaglio del fulmine, appariva pericolante. [illegible] crollo, e lo ogni [illegible] caduta di massi, non erano [illegible] esclusi.

La situazione viene controllata da altri [illegible]. «Ma finora — [illegible] il dottor Zanetta — non si era potuto intervenire poiché il Comune non sapeva come comportarsi con le leggi di tutela del patrimonio artistico». Finalmente, però, la [illegible] [illegible] è giunta: il [illegible] è stato invitato a predisporre un progetto di sistemazione e conservazione, che è già in fase di ultimazione. Poi, la sovrintendenza dirà il da farsi.

«Intanto — assicura il sin[illegible] —, a partire da lunedì, una ditta specializzata provvederà a impiantare un parafulmine di sicurezza. Quindi, opereremo per un intervento radicale».

Francesco Allegra

[illegible]

TROMTANO — Ultimi due giorni per «Arte come motivo esistenziale», la mostra personale di Giuliano Orlelli che [illegible] ospitata nell'oratorio settecentesco di [illegible] Maria e nella «Baltina» di Trontano. L'artista, uno [illegible] più affermati pittori ossolani, vi espone le opere più recenti: inaugurata sabato scorso con una presentazione di Gianfranco Bianchetti, la rassegna ha avuto un grande successo di pubblico ed [illegible] costituire il richiamo [illegible] della «Sagra del fungo». (p. ben.)

ECONOMICI

Aziende, negozi

CEDESI bar ubicato vicinanze piazza stazione ferroviaria vicinanze Omegna. Tel. 0323/3[illegible]7 647 ore ufficio.

Domande lavoro e impiego

GIOVANE segretaria d'azienda con pluriennale buona esperienza cerca impiego presso ufficio possibilmente zona Arona. Tel. 0322/58.830.

GIOVANE diplomata in servizi amministrativi conoscente uso di macchine elettroniche cerca impiego, preferibilmente presso aziende zona Ghemme Novarese. Tel. 0322/58.063.

RAGAZZA libera referenziata conoscenza lingua inglese anche part-time come commessa, impiegata o baby-sitter. Massima serietà. Tel. 0322/838.000.

7 Offerte lavoro e impiego

ARREDAMO giovane massimo 30 anni con patente B per consegne in provincia di Novara presentarsi lunedì 28 nel Cocoa del lago via Bareggia 10 Arona Novara

SOCIETA' affermata settore immobiliare cerca giovane intraprendente automunito per [illegible] immediato proprio organizzazione zona Lago Maggiore-Basso Verbano Borgomanero. Offresi [illegible] mensile provvigioni interessante carriera. Per appuntamento telefonare 0322/[illegible]42.118.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

APPARTAMENTO Arona 3 camere servizi soggiorno cucina abitabile autorimessa in Omegna. Studio Casa Omegna [illegible] 313.

BOCA 65 milioni casa indipendente di 6 locali più servizi completamente ristrutturata. Cucina arredata. Studio Casa Omegna 0323/61 313.

BORGOMANERO centro casa indipendente composta da 6 locali più servizi cantina 2 camere piano primo casa. Studio Casa Omegna 0323/61 313.

GRAVELLONA Toce casa semindipendente composta da: cucina soggiorno 2 camere bagno cantina più locale magazzino e garage per camion. Conta L. 35 milioni più ristrutt. Studio Casa Omegna 0323/61 313.

GRAVELLONA [illegible] 30 milioni disponibili porzione di casa da ristrut. di 3 vani. Possibile ampliamento [illegible]. Studio Casa Omegna 0323/61 313.

OMEGNA centro 5 minuti centro più mirata porzione di casa di 3 locali più servizi. Garage. Studio Casa Omegna 0323/61 313.

OMEGNA accidentata vista lago libero appartamento di cucina soggiorno 2 camere bagno cantina autorimessa [illegible] privata L. 75 milioni ristrutturato. [illegible] Studio Casa Omegna 0323/61.313.

SAN MAURIZIO d'Opaglio casa indipendente composta da 5 vani più servizi cantina autorimessa. Cassani ristrutt. Rustico. Giardino. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LESA attiguo appartamento ammobiliato 4 locali, servizi, garage. Riscaldamento autonomo, come prima o seconda casa. Tel. 0322/74.85 ore pasti.

RIGHETTI IMMOBILIARE

FERIOLO appartamento [illegible] locali + servizi, in palazzina di recente costruzione piano terra, giardino privato, box doppio, termoautonomo. [illegible] 85 milioni.

CRESANO appartamento 4 locali + doppi servizi mq 140, [illegible], cantina, giardino, vista lago, [illegible]. Libero.

CESSANO in proprietà villa unifamiliare di 4 locali + doppi [illegible], con cantina, box, taverna, [illegible].

[illegible]O si propongono appartamenti in palazzina di 3 unità immobiliari, termoautonomi, box, cantina, giardino [illegible] ufficio di mq 90. Libero. 75 milioni.

Via Roma 10
Tel. (0323) 49.812
28044 VERBANIA INTRA [illegible]

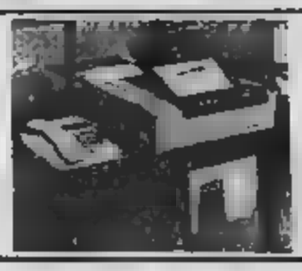
DISEGNO E PITTURA
[illegible]
RESTAURO
ISTITUTO della SANTA
NOVARA
via del Caccia 5
tel. 22.371 - 22.094

[illegible]
CHITARRA E TASTIERE
FISARMONICA • SASSOFONO • FLAUTO • ARMONICA E [illegible]
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
VIA DEL CACCIA 5
Tel. 22.371 - 22.094

MUSIC HALL
Jambo
[illegible] 27 SETTEMBRE
ORIETTA DELLI
SABATO SERA E DOMENICA POM[illegible]RIGGIO
VIDEODISCOTECA

«SE [illegible]
[illegible]
[illegible]TRO INIZIATIVA [illegible]TOMATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE [illegible] [illegible] [illegible] ANCHE COLLOCARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - [illegible]
Direte NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.139

"IL MIO NUMERO? 205!"
Peugeot 205 Modello '88. La grinta di sempre ma con tante novità. 27 modelli tre e cinque porte, benzina e diesel. A partire da L. 8.910.000 (franco Concessionario IVA inclusa).
[illegible]PEUGEOT 205. Che numero!
[illegible] il telefono [illegible] gratis tutti gli automobilisti Peugeot Talbot 24 ore su 24. Telefonate al 167833034 linea gratuita da tutta Italia.
PALMISANO & CARDONE
[illegible]
Via Verbano, 104 - Tel. 0321/471.200
[illegible]
Via Trieste, [illegible]
Il vostro concessionario PEUGEOT TALBOT

PRIMA DI PRENDERE UN TELEFAX TELEFONATE AL [illegible]
telefax Infotec 6500
è il primo in grado di proporre una nuova concezione di servizio e affidabilità, grazie alla TELEDIAGNOSI, ovvero alla possibilità di interagire a distanza, via telefono, con un apposito Centro che, se necessario, può attuare talune «riparazioni» sul telefax stesso, sempre attraverso la linea telefonica;
per quanto ri[illegible]arda le altre prestazioni (semplicità d'uso, velocità e sicurezza [illegible] trasmissione, qualità di stampa) il telefax Infotec 6500 è naturalmente [illegible] [illegible]ici delle possibilità odierne. Il tutto a condizioni commerciali sicuramente competitive.
[illegible] 848.544

GARBOLI per l'ufficio
28025 GRAVELLONA TOCE
Corso Milano 46
Telefax n. 0323 848.611

Gli azzurri oggi al Comunale affrontano l'Alessandria

Novara, una paura grigia

Incerto il destino [illegible] squadra [illegible] Pereni, circondata [illegible] un clima [illegible] sfiducia - Rientrerà Scienza - L'anno scorso finì [illegible] rissa [illegible] sassaiola tra [illegible] tifoserie

NOVARA — Il derby con i grigi, che segna [illegible] per [illegible] azzurri [illegible] casalingo in campionato, [illegible] nella mente degli sportivi [illegible] giovani epici scontri di [illegible] glorioso passato. Ora restano i derby fra tre sole piemontesi: Novara, Alessandria e Casale.

Le prime due che si affrontano [illegible] al [illegible] viale Kennedy (inizio alle 15) non nascondono ambizioni da primato mentre il Casale si batte più [illegible] una dignitosa classifica. [illegible] attuale, almeno per i novaresi le ambizioni risultano piuttosto velleitarie a giudicare dal gioco e dal clima esterno di generale sfiducia che circonda [illegible] squadra di Pereni.

I grigi, dopo un ripescaggio proprio in extremis che ha [illegible] parecchio discutere (dirigenti [illegible] problemi [illegible] arrivati là dove non [illegible] potuto la squadra), si [illegible] notevolmente rinnovati e rinforzati. Amisano, il re dei caschi, non ha badato a spese pur di [illegible] una formazione competitiva. Si [illegible] un piano di investimenti [illegible] per approdare in un paio d'anni alla serie [illegible]. Aspirazione legittima [illegible] perchè anche l'ambizioso [illegible] mandrogno è costretto [illegible] da tempo a vivere di ricordi di [illegible] glorioso [illegible] più fresco di quello [illegible].

Fabio Scienza, il bomber azzurro atteso [illegible] l'Alessandria

Destini negativi paralleli non [illegible] tuttavia le due [illegible] che non si [illegible] Lo [illegible] anno, [illegible] Alessandria i grigi s'imposero per 2-0 bloccando il risultato [illegible] in virtù di un rigore fallito [illegible] una manciata di minuti [illegible] raddoppiò [illegible] dopo. Allontanatosi [illegible] il pullman [illegible] squadra fu preso [illegible] sassate. Nella partita di ritorno gli azzurri [illegible] reggiarono il conto [illegible] doppietta di [illegible] e i tifosi [illegible] fuori [illegible] fecero il resto.

Per oggi da Alessandria è previsto un massiccio afflusso di sportivi. Si aspettano una [illegible] di pullman [illegible] un treno speciale. [illegible] ospitò è stata riservata la curva Sud. Temendo incidenti è [illegible] adeguatamente anche il servizio d'ordine allo stadio con la speranza che [illegible] buonsenso, che prevalga il buon [illegible]

[illegible] due squadre arrivano forse troppo presto a questo scontro diretto già importante.

[illegible] Novara denuncia infatti problemi [illegible] organico e formazione, l'Alessandria [illegible] ha [illegible] raggiunto un sufficiente amalgama fra i nuovi giocatori. La squadra di Pereni, in vantaggio di due gol, a Voghera, domenica scorsa si è fatta rimontare. Era già capitato a Vercelli. La formazione di Capelli invece ha faticato più del lecito per imporsi [illegible] un [illegible] realizzato [illegible] d'ora [illegible] termine.

[illegible] stata una settimana tormentata per [illegible] quella [illegible] ha preceduto [illegible] primo derby. [illegible] Paladin sono [illegible] riposo perchè [illegible]. Hanno [illegible] solamente venerdì e [illegible] non ha ancora deciso se rischiare [illegible] se [illegible] fino al [illegible] non [illegible] molte alternative.

Pereni, [illegible] vigilia [illegible] un [illegible] casalingo non facile. [illegible] tranquillità. *«Affrontare l'Alessandria [illegible] un altro avversario [illegible] molto [illegible] se sento parlare [illegible] derby. In settimana [illegible] lavorato parecchio e [illegible] anche se ci [illegible] stati [illegible] contrattempi che hanno bloccato qualche giocatore importante».*

Questa [illegible] probabile formazione titolare: Bellini; Tacca, Caciotti; Ferraroni, Paladin (Luoni), Amadei; [illegible] (Ghedini), [illegible] Balacich, Bendivenga (Bruzzano). [illegible] Mazzotti 13' Corteal 14' Ghedini [illegible] Bruzzano [illegible] Testa.

Renato [illegible]

Mezzomerico perde (1-0) col [illegible]

Nell'anticipo di ieri

CERRIONE — Doppio [illegible] del Salussola: in campo (1-0) [illegible] sugli spalti (oltre [illegible] spettatori, [illegible] record [illegible] il club del presidente [illegible] roli), nella prima [illegible] salinga [illegible] sua storia in Promozione. L'undici di Michelino La Firenze da meritatamente sconfitto un deludente Mezzomerico grazie ad una rete messa a segno da capitan Pellerey al 85' a conclusione di una bella azione condotta in tandem con Ivaldi.

La vittoria dell'undici bielle[illegible] fa una [illegible] [illegible] legittimata [illegible] una [illegible] giore impostazione tattica. Dopo un attento avvio i gialli e poco a poco hanno preso [illegible] mano le redini del confronti e [illegible] avanti il quadrilatero Pellerey, Marino, Barton, Ivaldi ha tenuto in scacco il centrocampo [illegible] mentre [illegible] difesa [illegible] ottimi [illegible] (peccato l'infortunio al ginocchio, subito a [illegible] ripresa) Tara e Rizzato hanno fatto buona guardia.

In avanti [illegible] stata la prova [illegible] Milani [illegible] ha ben [illegible] sull'intero fronte ed ancora migliore è risultata la partita [illegible] guizzante Costanzo [illegible] in [illegible] stato in [illegible] ha costituito una autentica spina [illegible] fianco per il settore arretrato ospite.

[illegible] pochi meritano la sufficienza: il portiere Casarotto, [illegible] stopper Magnaghi e il volitivo [illegible] stella [illegible] è ingiudicabile visto che ha ricevuto sì e no un paio di palloni giocabili.

La partita dopo [illegible] avvio di studio è entrata [illegible] vivo alla mezz'ora quando Leonardi [illegible] una punizione [illegible] di Nuvolone [illegible] diretto Tara alla gran [illegible] angolo. La replica dei [illegible] ianieri [illegible] è fatta attendere e cinque [illegible] più tardi su un [illegible] Chiaverano, [illegible] bravo a stoppare di petto e a indirizzare a rete. Casarotto in uscita [illegible] annullato la palla-gol.

Il Mezzomerico [illegible] tentato di riagguantare il pareggio portandosi in [illegible] l'unica vera occasione è arrivata [illegible] quando Pela da due passi ha colpito [illegible] Bravo è [illegible] Tara a bloccare [illegible] sfera. In precedenza Casarotto [illegible] volare sodo in un paio di contropiedi [illegible] la inventati dall'incontenibile Costanzo.

r. cyn.

[illegible] Tara; Rizzato, Moschet; Alessandro Chiaverano, Fuletti (67' Verona), Alberto Chiaverano; Marino, Ivaldi, Milani (56' Costanzo), Pellarey, Barton.

Mezzomerico: Casarotto; Merli, Parré; Pela, Magnaghi (78' Zanardi), Franzi; Nuvolone (51' Barolli), Leonardi, Zardi, Sava.

Arbitro: [illegible].

Rete: [illegible] Pellarey.

Seconda giornata di campionato delle novaresi in Interregionale

Primo scoglio per la Juve Domo Oleggio spera [illegible] il Pro Lissone

I granata sul campo neutro dell'Ovada - L'Iris Borgoticino [illegible] [illegible] ricerca del gioco

DOMODOSSOLA — Primo [illegible] scoglio esterno per le ambizioni [illegible] Juve Domo, che oggi [illegible] [illegible] campo neutro di [illegible] per affrontare la Levante, la formazione [illegible] ligure che con quattro reti all'esordio stagionale ha letteralmente [illegible] il Savona nel «derby [illegible] Riviera». Il pontenziale offensivo [illegible] genovesi costituisce [illegible] un severo «test» per il reparto arretrato della [illegible] dra domese, reduce [illegible] pareggio casalingo [illegible] l'Ivrea. Nella partita [illegible] gli ep[illegible]diesi erano emerse indicazioni positive dal gioco di centrocampo, un settore che [illegible] vigilia del campionato non aveva [illegible] [illegible] la giusta quadratura. Problemi che adesso sembrano risolti dall'allenatore Luigi Vallongo, che [illegible] il neo-acquisto Luciano Foti potrà contare su [illegible] vantaggio più ampio di soluzioni tattiche.

Ancora alle [illegible] [illegible] la preparazione, il [illegible] centrocampista ha disputato l'ultimo [illegible] d'ora contro l'Ivrea, ma quasi certamente la [illegible] odierna potrà vederlo impegnato per [illegible] tempo maggiore. Nel prevedibili contropiede [illegible] i granata [illegible] chiamati [illegible] sfoderare [illegible] con [illegible] Levante, mister Vallongo [illegible] [illegible] sull'apporto di Roberto [illegible]: la «spalla» [illegible] bomber Conte sembra guarito dai malanni muscolari alla coscia che fi[illegible]nora ne avevano condizionato le prestazioni. (p. ben.)

OLEGGIO — Gino Fortina, direttore sportivo dell'Oleggio, archiviato l'entusiasmo per la vittoria [illegible] debutto [illegible] l'Oltrepò, parla dell'avversario di oggi. Il Pro Lissone, come di *«squadra ostica, difficile, ritornata in interregionale quest'anno, ma proveniente da un glorioso passato».*

La [illegible] lieta [illegible] casa oleggese è rappresentata dal debutto dell'argentino Fabio [illegible] come [illegible] punta. L'inserimento di [illegible] catore nel modulo Zanetti dovrebbe portare il baricentro della squadra in avanti, [illegible] maggior incisività in fase offensiva. Esiste [illegible] tuttavia [illegible] questo [illegible] certa preoccupazione in [illegible] oleggese [illegible] [illegible] un mule che affligge Apostoli.

«Se non [illegible] potrà impiegare Apostoli — spiega Fortina — il mister potrebbe sostituirlo con Rotolo, e utilizzare Lu[illegible] Facchi come giocatore [illegible] fascia». (s. g.)

BORGOTICINO — [illegible] conda giornata [illegible] campionato [illegible] è [illegible] scontro diretto [illegible] squadre in situazione precaria; oggi l'Iris (1-5 in casa, domenica scorsa contro il Lecco) va a giocare contro la Castanese, che nell'avvio di torneo ha perso 4-0 a Lissone.

Certo è che il Borgoticino non avrebbe potuto cominciare peggio: e [illegible] per il risultato [illegible] piuttosto per il fatto [illegible] [illegible] squadra sembra [illegible] alla ricerca di un gioco. (m. b.)

Cinema e taccuino

NOVARA

[illegible]: [illegible] gli vitelloni (fuga rossa). Ore: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.

ELDORADO: [illegible] In Paradiso, [illegible] Kelly McGillis [illegible]: 14,50; 16,30; 18,10; 20,05; 22.

[illegible] [illegible] ura erriva.

VITTORIA: [illegible] [illegible] pericolo, [illegible] T. Dalton. Ore: 14,45; 17,10; 19,35; 22.

VIP: La piccola bottega degli [illegible] ori, con M. Morania [illegible]: 14,45; [illegible] 16,55; 20,25; 22,15.

ARALDO: Figli [illegible] un dio minore, con W. Hurt [illegible]: [illegible]; 22,15

IL CUORE: Il grande imbroglio, con P. Falk. Ore: 20; 22.

[illegible]

[illegible]BERNO: Storie [illegible] Ore: 16,30; 21,30

[illegible] [illegible] il giorno prima. [illegible]: 18,30; 21,30.

BORGOMANERO

[illegible] Poltergeist la [illegible] se. [illegible]: dalle 14 cont.

[illegible] [illegible] Ore: [illegible] 14 cont.

CAMERI

ORATORIO: Festa verso la [illegible] Ore: 14,30; 16,30; 20,30; [illegible].

DOMODOSSOLA

[illegible] [illegible] Ore: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible] I: [illegible] Ghost 2. Ore: 14; 15;16; 20; [illegible].

[illegible]

ITALIA: [illegible] Daya, con Lisa Blanchflow. [illegible]: 20; 22.

[illegible]

[illegible]: Figli di un dio minore, con William Hurt. [illegible]: 20; 22.

ORATORIO: Basil l'investigatopo. Ore: 21.

[illegible]

[illegible] Aprile [illegible] amore (fuga rossa) Ore: 14; 15; 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] [illegible] ria, con M. Mastroianni. Ore: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP: Giulia e Giulia, [illegible] K. Turner. Ore: 20,15; [illegible].

SOCIALE (Invia): Arriva i Fioddera (vietato minori 14 a.), con Nelly Fryda. Ore: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (Paliano): Appuntamento al buio, con Kim Basinger. Ore: 14; 15; 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Giulia e Giulia.

ASTORIA: Predator.

MARCONI: Riposo settimanale.

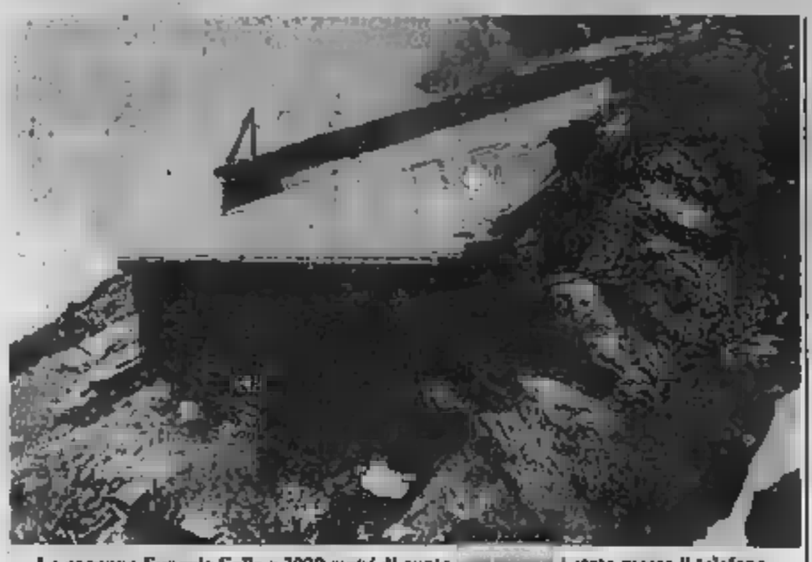
M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147 - TEL. 0163 22.289
IL MEGLIO PER
TAPPETI [illegible]
annodati [illegible] mano
con certificato di autenticità
TAPPETI [illegible]
rifiniti a mano
perfette imitazioni orientali
TAPPETI D'AUTORE
firmati [illegible]: Missoni, [illegible] Rostad, Takashi Sakai...
STUOIE [illegible]
interamente lavorate a mano
dai suggestivi colori [illegible] disegni
MOQUETTES
sintetiche [illegible] in pura lana
le migliori e più esclusive
M.T.B. [illegible] NOME...
UNA [illegible]
Ore lun. [illegible] [illegible] 8/12 - 14/19; sab. 8/12 - 15/18,30

[illegible] [illegible] [illegible] SORDITÀ [illegible] [illegible] [illegible]

Il telefono [illegible] arrivato nel rifugio Sella sul Monte [illegible]

Da quella capanna sulle nevi si può parlare con il mondo

Il record della «cornetta più alta d'Europa» spetta alla Capanna Margherita (4554 metri)



La capanna Eugenio Sella a 3029 metri di quota [illegible] è stato messo il telefono

MACUGNAGA — Anche da un piccolo rifugio del Monte Rosa come la Capanna Eugenio Sella, a oltre 3000 metri di quota, si può parlare con tutto il mondo. In questi ultimi anni infatti, il telefono, grazie a una legge statale, sta entrando in dotazione a molti punti di appoggio alpinistici.

La «cornetta più alta d'Europa» è quella della Capanna Margherita, a 4554 metri, su una delle vette del Rosa. Una delle più basse (parliamo di quota altimetrica) è stata installata nei giorni scorsi a 1535 metri, al rifugio Oliva del Club alpino di Gravellona Toce, sulle montagne di Ornavasso, custodito da molti anni da Achille Mosetti. Un collegamento prezioso.

Nell'Ossola questo importante mezzo di comunicazione, indispensabile soprattutto nelle richieste di soccorso, è ormai in dotazione a molte capanne di alta montagna.

La sua utilità è fuori discussione. Il caso più clamoroso (ma anche poco conosciuto) è accaduto otto anni fa, con la trasmissione del taghetto dalle Locce sopra Macugnaga: in quell'occasione fu possibile evitare una tragedia di vaste proporzioni solo grazie all'allarme telefonico lanciato dalla custode della capanna Zamboni, Flora Batta. Il telefono del Cai salvò decine di vite [illegible] perché gli addetti [illegible] soggiorno [illegible] Belvedere, avvertiti in tempo, [illegible] mente ai finanzieri [illegible] ai carabinieri, riuscirono a [illegible] tere in salvo gli escursionisti che si trovavano sulla direttrice dell'ondata di piena.

In questi ultimi anni la Sip ha compiuto una serie [illegible] installazioni d'avanguardia mediante ponti [illegible] In molti [illegible] gli impianti sono alimentati [illegible] pannelli solari. Alla Capanna Sella è stato possibile utilizzare questa forma di energia pulita grazie a una donazione dei figli di una celebre guida degli Anni 30, Saverio Zurbriggen: in [illegible] modo essi hanno voluto ricordare il padre, cui [illegible] della Capanna e [illegible] re della più importante impresa dell'epoca: la discesa della Est del Rosa.

Uno [illegible] figli, Primo, nel quindici le ernie paterne ha gestito quest'anno il rifugio in modo ottimale insieme [illegible] guida [illegible] Jacchini.

Terenzio [illegible]

L'alpinista sale in direttissima sul Monte Rosa

Nuova impresa di Schranz

MACUGNAGA — Nuova impresa di Claudio [illegible] nel gruppo del Rosa. Questa volta l'alpinista-giramont[illegible] di Macugnaga ha scelto la montagna di casa, tracciando una nuova «direttissima» sullo Joderhorn, 3100 metri di quota, nel pressi del Moro.

[illegible] ha effettuato la scalata [illegible] il giovane [illegible]berto Sella, appena ventenne, che ha però già al suo attivo ascensioni [illegible] settimo [illegible] è considerata una delle più valide [illegible] dell'alpinismo Macugnagh[illegible]se. I due rocciatori hanno impiegato tre giorni per raggiungere la vetta dello Joderhorn [illegible]verso la nuova «direttissima». La quota relativamente bassa della [illegible] non deve trarre in inganno: per scalare la parete verticale di roccia viva i due alpinisti hanno dovuto superare [illegible] estreme, oltre il settimo grado.

«Abbiamo effettuato l'ascensione seguendo i più moderni criteri alpinistici, in salita libera e con scarpette leggere — racconta [illegible] Schranz — *Il [illegible] giorno ci siamo però trovati a un punto morto, la parete di roccia e granito si presentava completamente liscia, non [illegible] possibilità di [illegible] mi[illegible] appiglio per piantare [illegible] chiodo. E' stato il momento più difficile della scalata. Ho mollato la corda e ho cominciato a oscillare come un pendolo sulla parete strapiombante, fino a quando non sono [illegible] trovare un anfratto che mi prestava [illegible] base d'appoggio. Così, abbiamo potuto continuare a salire ma eravamo ormai sull'orlo della ri[illegible]. Le scalate sulle pareti di roccia viva sono il massimo dell'attualità alpinistica. Personalmente, continua a preferire i percorsi misti, roccia e ghiaccio, che vanno affrontati in modo più tradizionale ma danno ben altre soddisfazioni».*

Una punta polemica verso l'alpinismo estremo che sta andando di moda ma stravolge un po' l'immagine classica del rocciatore. Tre anni fa, Claudio Schranz aveva violato per primo la parete Est dello Jodershorn, seguendo però una via meno diretta. Allora aveva dedicato la scalata a Gildo Burgener, una famosa guida di [illegible]naga che aveva trovato [illegible] morte lungo il canalone [illegible], in una tragedia alpinistica che aveva fatto epoca.

La nuova direttissima [illegible] lo Joderhorn si chiamerà invece «via Marlene»: Schranz [illegible] dedicata [illegible] sua bambina di due mesi [illegible] mezzo, alla quale è attaccatissimo. Proprio per stare un po' [illegible] alla figlia ha [illegible] per qualche mese il suo programma che doveva portarlo [illegible] tutti del mondo attraverso percorsi nuovi e originali. [illegible] comunque riprenderà a girovagare [illegible] più alte dei continenti.

Claudio Schranz

Adriano Velli

IMPORTANTE SOCIETA'
[illegible] sviluppo nell'ambito del potenziamento del proprio org[illegible]no, seleziona per la sede di Novara:

A) CAPO CONTABILE
Riportando al Responsabile dei Servizi Amministrativi, dovrà — con la gestione di [illegible] gruppo di collaboratori — garantire, ottimizzandole, l'espletamento delle seguenti funzioni:
— Contabilità sezionali
— I.V.A.
— Reporting mensili
— Predisposizioni bilanci
— Adempimenti obblighi [illegible]
Si richiede esperienza pluriennale, [illegible] procedure EDP, età [illegible] 30/35 anni.

B) ADDETTO/A PAGHE E CONTRIBUTI
Riportando al Responsabile delle Relazioni Industriali, gestirà [illegible] rilevazione ore mensili, la trasmissione input al CED, il controllo elaborati e gli eventuali [illegible] Enti Previdenziali.
Si [illegible] esperienza pluriennale, cono[illegible] procedure EDP, [illegible] età preferen[illegible] in[illegible] a 30 anni.

C) ADDETTO AL CENTRALINO/RECEPTION
Si richiede specifica esperienza acquisita in realtà aziendali [illegible] circa 50 apparecchi interni.
Sarà considerata condizione preferenziale l'appartenenza a Categorie protette Legge 482 ed un'età inferiore a 30 anni.
Per tutte le posizioni la retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati all'ei[illegible] professionalità.
Inviare dettagliato curriculum — solamen[illegible] in possesso [illegible] requisiti richiesti — a
PUBLIKOMPASS 1180 - [illegible]

Per [illegible] in località [illegible] Domodossola la **ARNOLDO MONDADORI** Agenzie Generale Novara seleziona

n. 2 Agenti esperti

[illegible] diretta e gestione [illegible] laboratori, [illegible] sviluppo [illegible] a spese e carico Società, portafoglio clienti e provvigioni a[illegible] livelli del mercato.

[illegible] per appuntamento lunedì ore ufficio al n. 0321/21.644.

LA [illegible] S.p.A.
per il potenziamento della propria rete di vendita al dettaglio ricerca

AGENTI MONOMANDATARI
per [illegible] seguenti province:
[illegible] VERCELLI
[illegible] richiede un'età tra i 25-35 anni [illegible] un'esperienza di vendita nel settore beni di largo consumo.
Gli interessati sono pregati [illegible] telefonare allo **(0321) 996.371** per [illegible] eventuale appuntamento.

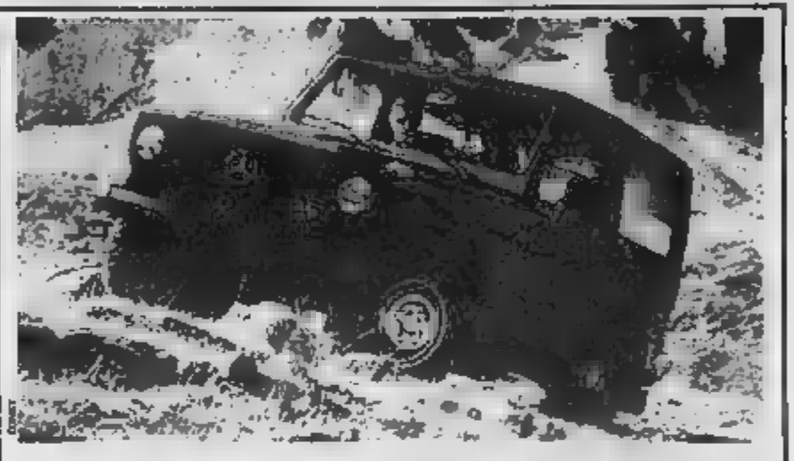
WELLA
145 sedi e 36 stabilimenti di produzione nel mondo ricerca

AGENTE DI VENDITA
per la zona composta da: **NOVARA - VERCELLI - VARESE**

La ricerca è orientata verso persone con una spiccata personalità, dinamiche, di età massima 30 anni, [illegible] auto propria, disponibili in breve tempo, in grado di gestire professionalmente e di ampliare un portafoglio clienti già ben consolidato, fornito di precedenti significative esperienze [illegible] maturate presso primarie aziende.

AL CANDIDATO [illegible] OFFERTO
— l'inserimento in una organizzazione il cui marchio, leader sul mer[illegible]le e internazionale nel [illegible] della [illegible] per capelli, costituisce la miglior premessa per una reciproca positiva collaborazione;
— accurati corsi di addestramento a [illegible] dell'azienda, premi e incenti[illegible].

Coloro che fossero interessati sono pregati [illegible] presentarsi martedì [illegible] settembre presso l'**Hotel La Meridiana - Casello autostradale Agognate (No)** dalle ore 10 [illegible]lle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 chiedendo del dr. Bono o del sig. Bertone.



Fuoristrada Mercedes-Benz.
Perchè [illegible] esigono esperienze che meritano di essere vissute.

Fuoristrada Mercedes:
200 GE (109CV) - 230 G (90CV) - 280 [illegible] (156CV) - 240 [illegible] GD (88CV)
Carrozzerie e [illegible].
Telaiato 2.400 mm/Station wagon 2.400-2.850 mm
Furgone 2.400-2.850 mm

Mercedes-Benz.
La vostra [illegible] le [illegible].

autocentauro s.p.a.
Concessionaria Mercedes-Benz Italia
NOVARA - Corso [illegible] n. [illegible] - Tel. 0321 472.553

ESPOSIZIONE REGIONALE CANINA - VERBANIA - 27-9-87 ENCI

FOTO MADDALENA
*SVILUPPO & STAMPA IN 24 ORE
C.so Cobianchi 54 Tel. 0323/41044
VERBANIA INTRA
FOTO MADDALENA

L'unico laboratorio sviluppo e stampa* a colori del Verbano

Allevamento sportivo
DELLE GLICINI
DIVULGAZIONE DEL [illegible] TEDESCO SELEZIONATO
Cascina Roncaccio
Strada per Orta
28011 - ARMENO
Tel. 0322-980464

SUPERMERCATO CALZATURE
Charlot
APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI
Statale, 33 del Sempione [illegible] 0323/846479
GRAVELLONA TOCE

Allevamento

FRECCIA NERA
Per la selezione del massino napoletano.
Riconosciuto dall'ENCI e dalla FCI di Bruxelles
Tel. 0163/23242
0163/417294
28075 [illegible]

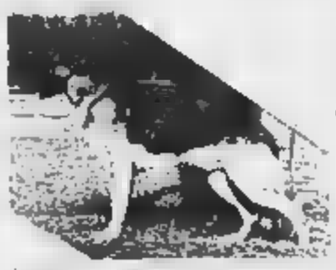
Bill V. Wildsteiger Land
Campione del mondo 1987 TEL AVIV

Disponibile presso la scuola di addestramento
ROMAN LEONARDO
Circonvallaz. Ovest - Loc. S.Croce
[illegible] - Tel. 0322-843335

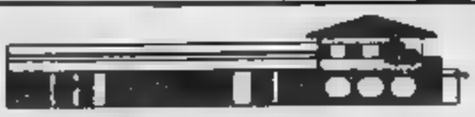
Antichi Ceramisti del Cusio
Motta
[illegible] ALESSANDRIA
[illegible]
26049 STRESA Via Per Binda, 4
Tel. 0323 - 32450

ALLEVAMENTO
DELLA TERRIERA
Per la selezione [illegible]
Airedale - Terrier
[illegible] Riesenschnauzer [illegible]

28010 Cordago di Nebbiano
Via C.S. per Meina, 11
Tel. 0322/58429 - 0321/91667

CLUB DEGLI ANIMALI
ACQUARIOLOGIA
Cuccioli di tutte le razze
Ambulatorio veterinario
Gabbie - Voliere
Toilettatura
Bagni antiparassitari
Pensione per cani e gatti

C.so Roma 109
Tel. 0323/848889
28025 - GRAVELLONA [illegible]

RISTORANTE BELLA PALLANZA
Specialità Pesce di Lago
Cucina internazionale
Prodotti nostrani
Coltivazione propria
Via Manzoni 12 Tel. 0323/506332
VERBANIA [illegible]

moquette
condor
FORNITURA E POSA:

MOQUETTES -
28042 BAVENO
Sempione, 21 - Feriolo [illegible] (0323) [illegible]
LEGNO - GOMMA - LINOLEUM

TORINO 1880-1915

...se di un film... cioè *L'Adultera*, prodotto a Torino dalla Ambrosio Film.

SE VI SIETE PERSI LA DIRETTA, NON PERDETEVI IL REPLAY.

Qual era il volto di Torino tra il 1880 e il 1915? Quello di una città spenta nei suoi entusiasmi, frustrata dal non essere più capitale d'Italia, offesa da un improvviso ruolo secondario?

No. La Torino a cavallo dei due secoli è una città piena di vita e di novità. Proprio negli anni che si pensano "bui", Torino brilla invece di luce propria, e non solo perché è la prima città in Europa ad introdurre l'illuminazione elettrica cittadina. Iperattiva e fantasiosa, Torino apre nuove strade nell'industria, nel rinnovamento edilizio, nel cinema e nello sport, reinventandosi un destino che la porterà ad essere una delle capitali mondiali dell'economia.

Si pensi alla prima Fiat, al premio mondiale istituito dall'Accademia delle Scienze, con anni di anticipo sul premio Nobel, ai meravigliosi palazzi dell'Esposizione Universale, autentici gioielli di architettura. Una città capace di sognare e di sognarsi regina. Naturalmente in silenzio e con i piedi per terra, com'è nel suo carattere.

Un volto sconosciuto, da scoprire attraverso le affascinanti immagini e gli illuminanti articoli di cui si compone "Il volto di Torino", uno splendido volume di grande formato. Un replay indispensabile per chi non c'era, 300 foto di ieri per capire meglio la Torino di oggi e quindi di domani.

Il volume è disponibile al prezzo di L. 30.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 35.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa-Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno N.____copie di "Il volto di Torino" al prezzo di L. 30.000 cad. più L. 5.000 di spese postali

*NOME*_____

*COGNOME*_____

*INDIRIZZO*_____

C.A.P. _____ *LOCALITÀ*_____

*TEL.*_____

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Il volto di Torino" al prezzo speciale di L. 24.000.

Distributore per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta
Agenzia Libraria di Nicoli Dafne e C. s.a.s. - via Bardonecchia, 170 - 10141 Torino

Si ringrazia la signora Luciana Frassati Gouvernale per aver gentilmente consentito la pubblicazione di fotografie tratte dalle sue opere "Torino com'era" e dall'archivio di famiglia.

LA STAMPA

300 foto per scoprire la Torino di ieri e capire la Torino di oggi.

Viaggio nella storia vercellese

Risaia stile '800

Finito il Risorgimento, Vercelli conobbe un periodo di «borghese» tranquillità - Uscivano i primi giornali locali Nelle campagne s'iniziavano gli scioperi per le «otto ore»

Passata la gloriosa buriana risorgimentale, asciugatesi le strade ch'erano state inondate per impedire il passaggio degli austriaci che puntavano su Torino (e l'inondazione fu un sacrificio non da poco, era la stagione in cui il riso cresceva) anche Vercelli ritrovò un po' di calma, forse grigio torpore più che quiete. Viveva della ricchezza prodotta dalle campagne, perché non fu mai città industriale, ed il suo benessere derivava soprattutto dal riso, poi dall'artigianato e dal commercio.

Viveva in città una cospicua comunità ebraica, con professionisti, insegnanti, ma soprattutto mercanti di panni. Erano rimasti nel «ghetto», quasi che l'antica discriminazione nei loro confronti continuasse, e lì, dove avevano sempre vissuto fecero erigere una bellissima sinagoga, che ora sta lentamente rovinando. Coi nazismo, il fascismo, le deportazioni, il lento estinguersi delle famiglie, la comunità si è di molto ridotta, e la sinagoga, un tempo centro attivo di religiosità e cultura ebraica non trovò più i rabbini per celebrare i riti.

Nel periodo che intercorse fra l'Unità d'Italia e la prima guerra mondiale, la vita borghese di Vercelli correva come su rotaie ben oliate. Uscivano i primi giornali, fra i quali «La Sesia», ch'era l'espressione della Vercelli liberale, e «La Risaia», voce del partito socialista, il foglio più letto in campagna, dove incominciavano i primi, grandi scioperi, spesso violenti, per «una lira al giorno», oppoi per le «otto ore» al giorno.

Per quanto fosse grama, la vita in risaia aveva un particolare risalto; ad esempio, l'analfabetismo era pressoché sconosciuto, i bambini frequentavano la scuola almeno fino alla terza elementare, al termine della quale sapevano leggere e scrivere forse meglio di quelli che oggi completano la scuola media. Gente vivace, quindi, non tanto disposta ad ascoltare il primo capitato, ed anche in politica sapevano distinguersi non male. Benché molti leggessero «La Bestia», in risaia furono quasi tutti contrari alla guerra di Libia; tuttavia molti vercellesi si distinsero per valore. Incominciò da quel tempo la collezione di Medaglie d'Oro al Valor Militare che resero celebre Vercelli, divenuta più tardi la *città delle sedici medaglie d'oro*, tante erano quelle che ornavano il gonfalone comunale.

La vita trascorreva lentamente, quasi monotonamente, entro il verde anello dei viali fiancheggiati da frondosi olmi e platani. Un po' di galanza, ma con parsimonia, giungeva anche a Vercelli con gli spettacoli di varietà e con le prime sale cinematografiche. Luoghi d'incontro per chiacchierate e discussioni erano il «Caffè Barberia», che sorgeva sotto i brevi portici della «Casa degli Elefanti», vicino all'attuale «Bar Italia». Più al centro di piazza Cavour, durante l'estate, il «Taverna e Ternuzzer», cioccolateria, gelateria, bibite, dolciumi in genere, apriva il dehors nel quale si esibivano orchestrine per allietare le sere dei vercellesi. Non arrivavano le «Dames Viennoises» come nelle grandi città, ma erano pur sempre orchestre degne di attenzione. Il locale faceva stampare programmi simili a libricini, in cartoncino celeste impresso in oro, diventati pezzi d'antiquariato.

Si discuteva, si andava all'opera al Civico, si organizzavano feste e serate di ballo nei circoli cittadini, ch'erano numerosi almeno quanto le corporazioni, dal Circolo dei Nobili a quelli meno noti. Credo ci fosse anche un circolo dei «carrettieri». Era una Vercelli calma, composta, fin troppo seria. Ne ha fatto un quadro perfetto Virginia Galante Garrone nel volume di memorie «Ho mai tortо».

Francesco Rosso

L'ospedale scelto dalla Commissione nazionale

Il farmaco anti-Aids in prova al S. Andrea

L'«Azt» ha ottenuto un soddisfacente risultato in Usa

VERCELLI — Si chiama «Azido-timidina» ed è l'ultimo ritrovato nella lotta contro l'Aids: ha già dato buoni risultati negli Stati Uniti e da oggi sarà utilizzato anche dai medici del reparto malattie infettive del «Sant'Andrea». L'ospedale di Vercelli fa parte infatti dei 50 nosocomi italiani scelti dalla Commissione nazionale per la lotta contro la sindrome da immuno-deficienza e dall'Istituto superiore della sanità per incominciare la sperimentazione del farmaco in Italia.

Spiega il professor Francesco Carcò, primario del reparto: «*La scelta premia il nostro lavoro ma rappresenta nello stesso tempo un grosso impegno per il reparto e per l'ospedale. L'utilizzo del nuovo farmaco impone particolari cautele; soprattutto costringerà il medico a difficili decisioni. Una per tutte, la scelta di quei pazienti, piuttosto che altri, da sottoporre alla terapia*».

L'«Azt», che si presenta sotto forma di compresse, non può infatti essere somministrata a tutti i soggetti colpiti da Aids e già a questo punto la responsabilità del medico si fa grande.

Aggiunge il primario: «*Innanzitutto il farmaco non serve se somministrato nella fase terminale della malattia: blocca infatti la riproduzione del virus, ma appunto per questo motivo, il fisico del paziente non deve essere debilitato al punto di non poter più reagire alla cura. La terapia si basa su due fasi: la prima, ospedaliera, la seconda ambulatoriale. E' indispensabile quindi la massima collaborazione del paziente perché si sottoponga con costanza, una volta dimesso, a tutti controlli necessari. L'altro aspetto da chiarire subito, per sfatare illusioni, è che gli effetti collaterali sono molto pesanti e di non facile prevedibilità: l'azione dell'Azido-timidina sull'organismo è infatti dirompente*». Un dato è comunque positivo: negli Stati Uniti la risposta del farmaco è stata soddisfacente.

L'impegno del medico è inoltre rilevante non soltanto sotto l'aspetto morale e clinico: l'impiego del farmaco è sottoposto ad un complesso iter burocratico, giustificato, sostengono i medici, dalla delicatezza della malattia e della stessa medicina.

Il reparto «infettivi» si è trasformato negli ultimi mesi in una cittadella in stato d'assedio per fronteggiare il temibile virus. Il primario ha chiesto all'Usl un rinforzo degli organici e delle strutture per poter rispondere alla gravità della situazione: è stata rimessa in funzione anche la camera operatoria del reparto per ogni tipo di intervento su pazienti sieropositivi (sino ad ora in città ne sono stati registrati oltre 200, mentre i casi di Aids - proclamato sono stati cinque).

Daniele Cabras

Nozze a Biella Corradino-Motta

Si sono sposati ieri a Biella Dario Corradino e Paola Motta. Alle 16,30 don Oreste Rasmella li ha uniti in matrimonio nella chiesa di San Paolo alla presenza di famigliari e amici. Testimoni per la sposa, Maria Motta e Ottilio Basocco; per lo sposo, Valeria e Pino Greppi.

Alla gentile signora Paola, a Dario, giornalista de «La Stampa», giungano le più affettuose felicitazioni da amici e colleghi di redazione.

Chiude a Vercelli la Sagra del riso

VERCELLI — Si conclude oggi la ventiseiesima edizione della «*Sagra del Riso*». Nella giornata di domenica sono previsti due importanti appuntamenti: la tradizionale distribuzione gratuita di panissa ai visitatori, a cura della Cooperativa agricola vercellese e dell'Unione provinciale agricoltori, ed una staffetta provinciale organizzata dall'Avis.

La vicenda del «blocco delle delibere»

Per il ricorso al Tar contrario il voto dc

I quattro assessori democristiani ritengono inutile l'iniziativa

VERCELLI — I quattro assessori «tecnici» della dc hanno votato contro la decisione del sindaco di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale (Tar) per la «*strage delle delibere*» fatta dal Comitato regionale di controllo (Co.re.co.) che ha paralizzato per due settimane la città. Così il ricorso, che Fulvio Bodo aveva già commissionato al legale del Comune, avvocato Ludovico Ssegge, non potrà essere presentato perché i quattro voti degli assessori dc (tutti effettivi) hanno prevalso su quelli dello stesso Bodo, del socialista Giovanni Amerio e del liberale Carlo Ranghino.

Il fatto è destinato a ripercuotersi a livello politico in questa fase molto delicata e importante delle trattative per la ricomposizione di una giunta duratura. Il sindaco, «sfiduciato» per la terza volta dalla dc nel giro di pochi giorni (le prime due, in Consiglio comunale), è uscito dalla riunione dell'esecutivo «furibondo», secondo quanto hanno detto i suoi colleghi, ed è partito per raggiungere la famiglia in montagna senza fare alcun commento: per martedì è prevista un'altra giunta.

Ma vediamo come si è arrivati alla clamorosa decisione della dc. Quando, tre settimane fa, il Co.re.co. ha annullato tutte le delibere assunte dalla giunta «incompleta», il sindaco ha impugnato la decisione ricorrendo al Tar. «*Ho agito — aveva detto Bodo — nell'interesse della città che doveva sapere a chi andava addebitata la paralisi amministrativa che ha messo nei guai centinaia di famiglie*».

Il sindaco aveva affidato il ricorso all'avvocato Ssegge. In attesa della delibera di giunta che doveva assegnare ufficialmente l'incarico al legale del Comune, l'esecutivo ha preso in esame l'altra mattina il problema e i quattro assessori democristiani (Sandro Cattaneo, Arrigo Daniell, Lucia Pigino e Giorgio Viazzo) hanno deciso di non attivare il ricorso al Tar.

Spiega Lucia Pigino: «*Il ricorso è ormai superato dai fatti. Con la nostra elezione, la giunta è stata reintegrata nella sua completezza e ha potuto prendere in esame tutte le delibere che erano state bocciate dal Co.re.co. per riapprovarle. Quindi, che senso aveva spendere i soldi dei contribuenti per promuovere un'azione legale, visto che la questione era già stata risolta con l'accordo "tecnico" fra i partiti della maggioranza*».

I socialisti sono di ben diverso avviso. Osserva il segretario della federazione provinciale del psi Piero Mandrino: «*La dc non può ignorare l'importanza che avrebbe avuto una decisione al di sopra delle parti quale sarebbe stata quella del Tar su una materia così controversa. La città aveva il diritto di sapere a cause di chi e perché è rimasta per due settimane con gli asili chiusi, le mense bloccate, le sale pubbliche sbarrate a concerti, dibattiti e manifestazioni di vario genere*».

Enrico De Maria

Mostra delle moto d'epoca

VERCELLI — Verrà inaugurata oggi, a Palazzo Centori la terza edizione della mostra sulle motociclette d'epoca, organizzata dai gruppi sportivi Capodaglio e Caen, e curata da Giancarlo Paggio e Roberto Piazza, incentrata sulle «due ruote» costruite dal 1900 al 1920. Sino al 4 ottobre i visitatori potranno ammirare modelli molto rari e stravaganti: dalle rosse americane, alle piccole francesi, alle austere veterane della Germania, alle belghe, inglesi, italiane. La rassegna è dedicata a Domenico Brusa, pioniere vercellese della moto.

Al di là dell'estetica, i modelli esposti rappresentano i tentativi per migliorare la tecnica costruttiva e le prestazioni su strada.

A conclusione della rassegna, verrà premiata la moto che ha riscosso maggior ammirazione tra i visitatori.

Dopo la clamorosa sconfitta nell'esordio al Robbiano contro il Sorso

La Pro cerca un recupero a Olbia

VERCELLI — Dopo la clamorosa sconfitta interna con il Sorso, nell'esordio di domenica scorsa al «Robbiano», la Pro dovrà vedersela oggi, alle 15, in trasferta, con un'altra sarda: l'Olbia. Un compito difficile per i vercellesi, sia perché il morale non potrà non risentire dell'infortunio di Dalbo, sia perché Olbia, in casa, si annuncia molto forte. Lo ha detto, una settimana fa, il «*mister*» dei sarda, Gianni Corelli.

Ad Olbia, Zoratti è deciso a schierare importanti cambiamenti rispetto alla formazione sconfitta dalla squadra sarda: innovazioni che riguarderanno naturalmente la difesa, il reparto che, privo di Tumelero e di Barbero (i due marcatori centrali), ha mostrato la corda nella gara d'esordio.

Dice il mister: «*Sto pensando all'inserimento di Regina come libero in quanto egli giocava in questo ruolo, due anni fa, a Siracusa. Quindi, Sora andrà in marcatura e, per quanto riguarda il secondo difensore fisso, giocherà in marcatura Re e andrà in fascia il giovane Farris*».

Una vera rivoluzione, cui Zoratti è costretto a ricorrere per fronteggiare la doppia e forzata assenza dei suoi due pilastri difensivi. Barbero sconta oggi il suo secondo turno di squalifica per la ben nota lite con Amadei nel derby col Novara di Coppa Italia; il ricorso della Pro Vercelli affinché gli fosse tolta la seconda giornata di penalizzazione è stato respinto; per Tumelero c'è da osservare che ha tolto il gesso proprio in settimana e che, fra non molto, dovrebbe riprendere, piano piano, gli allenamenti.

Ricordiamo che per Tumelero ci sono state difficoltà ulteriori dopo l'operazione al menisco perché i medici sono stati costretti a ricucirgli con un punto i legamenti del ginocchio, per cui la sua ripresa è stata molto lenta.

Nonostante la difficoltà di trovare un assetto d'emergenza per la difesa e malgrado la sconfitta di domenica bruci ancora, dirigenti e tecnici sono abbastanza fiduciosi sull'esito della prova odierna della squadra.

Il presidente Celoria ha detto che, nonostante tutto, la Pro ha divertito per almeno mezz'ora contro il Sorso, sfoggiando un calcio non da anni non si vedeva al «Robbiano». Sarà interessante scoprire (questo Zoratti non l'ha ancora rivelato) se anche in trasferta la squadra si schiererà a tre punte.

La Pro Vercelli è partita ieri pomeriggio, alle 14,25 da Linate e poco più di un'ora dopo è arrivata a Olbia, dove ha raggiunto l'Hotel Mediterraneo.

La probabile formazione odierna: Corona; Farris, Re; Casa, Sora, Regina; Petroni (Colapietro), Leone, Di Stefano, D'Agostino, Gradella.

Francesco Leale

Il campionato di Promozione

Trino con l'ostico Cossato

Seconda giornata del campionato di Promozione ed immediata verifica dei risultati ottenuti nell'esordio stagionale. C'è grande attesa per il Trino che oggi gioca a Cossato. Gli azzurri devono confermare l'ottima prestazione di domenica con il Gravellona quando hanno superato con un perentorio 3 a 0 una delle più accreditate candidate all'Eccellenza. L'incontro si presenta comunque piuttosto ostico. I locali sono stati sconfitti nella prima giornata a Borgomanero e vorranno subito riscattarsi di fronte al proprio pubblico.

Il Crescentino riceve in casa il Castelletto e non nasconde l'obiettivo di centrare i due punti. I novaresi da parte loro arrivano dal successo interno contro il Grignasco e cercheranno di uscire indenni dal Comunale. Si profila quindi una partita combattuta con i granata determinati a confermare le positive impressioni di domenica scorsa.

A Stresa gli uomini di Gigi Lombardi hanno infatti evidenziato già una piacevole manovra ed i nuovi arrivati si stanno inserendo nei meccanismi della squadra.

L'impegno più arduo è quello però che deve affrontare il Gattinara. I vignaioli ospitano il Verbania, una delle compagini più forti del campionato e che ha iniziato alla grande la stagione agonistica. Al contrario gli uomini di «mister» Lobbia sono invece a zero punti dopo la sconfitta di Trecate. Due rigori hanno piegato le ambizioni del Gattinara che oggi dovrà almeno raccogliere un punto. Un altro passo falso creerebbe una situazione di disagio e di nervosismo nel «clan» gattinarese. L'inizio sfortunato dello scorso campionato dovrebbe essere un monito più che sufficiente a non ripetere gli errori del passato.

L. p.

Il cartellone cinematografico e il taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi, con apertura alle 15, **Good morning Babilonia**, per la regia dei fratelli Taviani. Domani riposo.

BELVEDERE: ore 15; 17; 20; 22 **Top Gun**, con Tom Cruise.

MODERNO (Tel. 54.444): oggi, ripresentato al pubblico **Blue Velvet**, con Kim Basinger e Bruce Willis. Domani, Gala di inaugurazione di «Martedì al cinema» con proiezione a sorpresa.

PRINCIPE: oggi e domani, **Giulia e Giulia**, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Gabriel Byrne, Sting.

NOTTI: oggi e domani, **007 - Operazione pericolo**, di John Glen, con Timothy Dalton e Myriam D'Abo.

PALAZZO CENTORI: alle 11 inaugurazione della terza mostra vercellese di motociclette d'epoca che si terrà fino a domenica 4 ad Albano. Ingresso libero.

AD ALBANO il Museo Ornitologico dell'Ente Parco Lame del Sesia, via XX Settembre 4, è aperto il sabato e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19, fino a domenica 11 ottobre. E' in funzione, inoltre, un noleggio biciclette per la visita al Parco.

SANTHIA'

IDEAL: Le case di Helen.

TRONZANO

LUX: Cronaca di una morte annunciata, (dramm.) di R. Rossi con O. Muti.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12.
Leone: ore 10-12.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la *Grappi*, corso Libertà 78. Domani sarà di turno la *Dallari* ad Alagna, via Lanza 7.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 58.282; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 820.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

(turno domenicale che scatta alle 14,45 odierne): **Agip**, piazza Alciati; **Mobil**, corso Libertà; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, tangenziale SS. 11; **Mobil**, via Poggio; **Chevron**, corso De Rege; **Mach**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso Marcello Prealpini; **Ip**, via Walter Manzone, Brusnengo, via Cadorna.

TELEFONO PUBBLICO

La Sip comunica che il punto telefonico pubblico di corso Mario Abbiate 88 ha ripreso la sua apertura. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza. Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centrale indagini industriali
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino

GREEN PARK
★★★★
Restaurant
Loc. Navilotto
S.S. 143 n. 75 Cavaglià (VC)
(a 1000 mt dal casello di Santhià)
una serata speciale
in un ristorante speciale
E' gradita la prenotazione:
Tel. 0161 966.771/2/3 - 96.115

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.108
DOMENICA 27 SETTEMBRE
REMO
GERMANI

CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI
per potenziamento commerciale zone di Vercelli e Biella
ASSUME VENDITORI
con provata esperienza possibilmente nel settore.
Stipendio, provvigioni e premi.
Inviare dettagliato curriculum a:
PK agenzia SALODINI - v. P. Micca 8/B - Biella

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
PER RIACQUISTARE L'UDITO
Dimostrazioni speciali si terranno a
VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 187 - Tel. 54.577 - TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
Centro MAICO - Ottica CORRADINO
Piazza Municipio 16 - Tel. 65.768
TUTTI I VENERDI' MATTINO
BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gianfranco - Via Italia 61
BORGO D'ALE - Giovedì 15 ottobre
Farmacia dr. Ferretti - Via Matteotti 31
BORGOSESIA - Sabato 3 e martedì 20 ottobre
Ottica Bottile - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 15 ottobre
Farmacia dr. Ortiller - Via Umberto I 11
COSSATO - Mercoledì 14 ottobre
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 66
CRESCENTINO - Venerdì 2 ottobre
Farmacia dr. Bosso - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 27 ottobre
Ottica Bottile - Corso Garibaldi 51
SALUGGIA - Mercoledì 21 ottobre
Farmacia dr. Prati - Via Lucani 16
SANTHIA' - Sabato 31 ottobre
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 14 ottobre
Ottica Foto Sestiere - Corso Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 7 e 21 ottobre
Farmacia dr. Gino - Piazza De Gasperi 6
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541.767

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
QUESTA SERA
Musica dal vivo con
I BACIO
Si comunica che dal 4 ottobre prossimo, iniziano i favolosi pomeriggi di DISCO-MUSIC con gradite sorprese

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

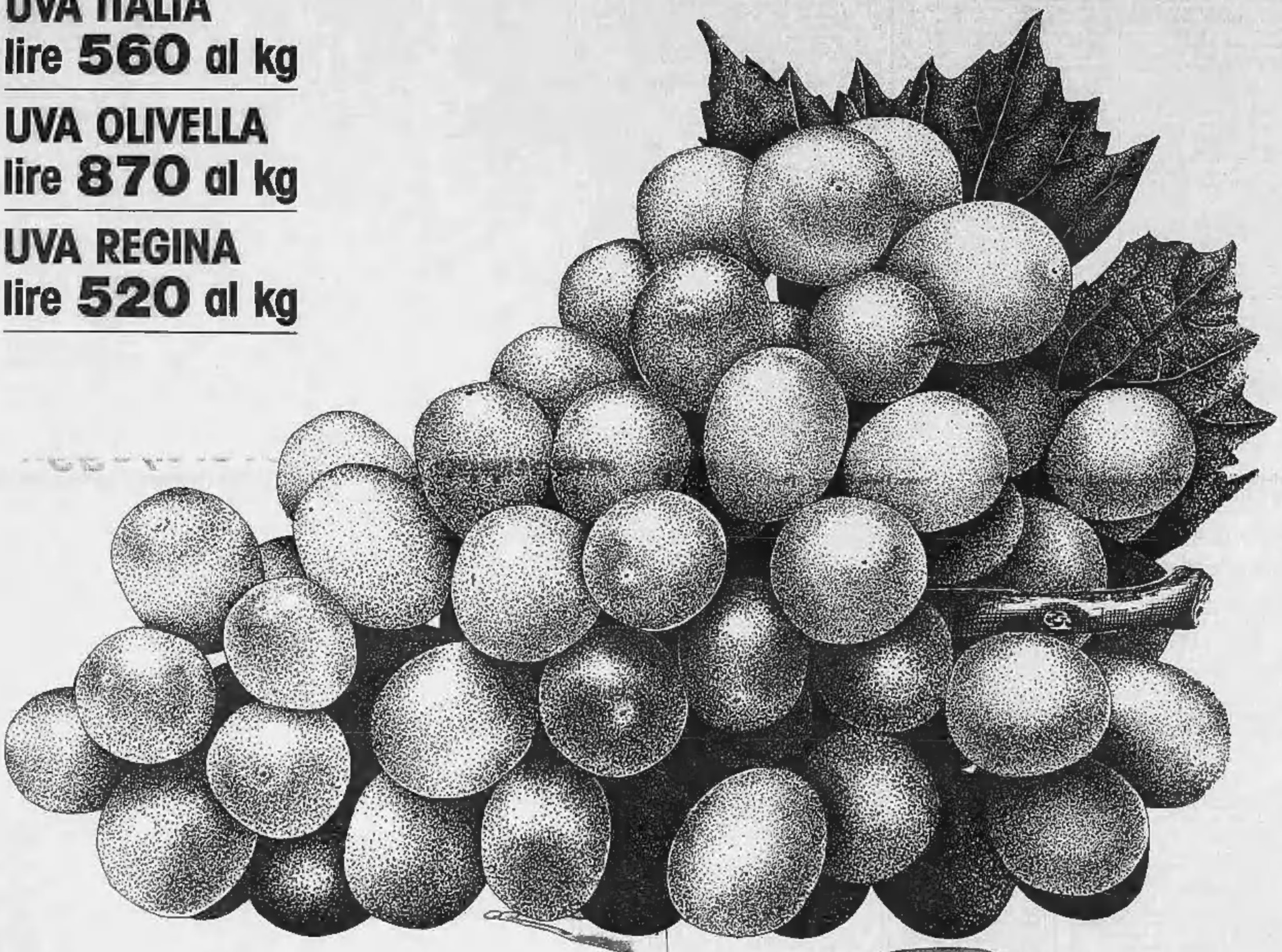
IL TRIONFO DELL'UVA DAL 24 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

ESSELUNGA®

UVA ITALIA
lire 560 al kg

UVA OLIVELLA
lire 870 al kg

UVA REGINA
lire 520 al kg



noi siamo quelli
dei prodotti freschi®

CARNE, FRUTTA, VERDURA, FORMAGGI, LATTE, UOVA...
RAPPRESENTANO BEN OLTRE LA METÀ DI QUELLO
CHE COMPRANO I NOSTRI CLIENTI:
PER QUESTO SIAMO QUELLI DEI PRODOTTI FRESCHI.

QUAREGNA
(STRADA BIELLA-COSSATO)

Mostra di Pozzato «Un'azienda, un pittore»

E la vecchia Filatura ritrova il suo maestro

La rassegna è stata aperta ieri a Palazzo Ferrero al Piazzo

BIELLA — *«Un'azienda, un pittore»* annuncia il cartoncino d'invito alla mostra a Palazzo Ferrero del Piazzo aperta ieri e che durerà fino all'11 ottobre.

L'azienda è la Filatura di Chiavazza, il pittore è Epifanio Pozzato: sessant'anni di attività per l'una, quarant'anni di attività per l'altro. Ma al di là del parallelismo di questi anniversari quale altro punto d'incontro può esistere fra l'attività di una filatura e l'arte della pittura? Più di uno, in questo caso.

Trent'anni fa Epifanio Pozzato, giovane pittore, veniva invitato ad illustrare attraverso una serie di acquerelli i momenti produttivi della Filatura di Chiavazza, allora giovane azienda; ora, a trent'anni di distanza, in occasione del suo sessantennio, la Filatura *«rivuole Pozzato, artista maturo, e vuole nuovamente aver vivida attraverso gli occhi del pittore che tanti anni di attività ha vissuto nella nostra Biella»* come spiega l'introduzione alla cartella che riproduce i più significativi acquerelli esposti nella mostra.

Un secondo e più suggestivo accostamento sorge dalla testimonianza delle differenziate evoluzioni: quella dell'azienda e quella del pittore. Differenziate, ma non dissimigliantì.

Epifanio Pozzato

Mentre da un lato l'azienda perfezionava le sue attrezzature e le sue tecnologie affiancandole alla cura artigianale che caratterizza la sua produzione (la Filatura di Chiavazza è stata la prima in Italia a produrre filati di angora e, più avanti, di cachemire), dall'altro lato Epifanio Pozzato si faceva *«cronista del lavoro biellese, del lavoro di fabbrica»* — come riconosce il sindaco nella presentazione alla monografia *«Epifanio Pozzato: quarant'anni di pittura»* — affinando i propri strumenti espressivi in una ricerca e approfondimento tanto paziglioso quanto appassionato sulle origini e sviluppo della cultura tessile.

Le donne al filatoio, le rocche, i fusi, gli antichi telai, gli interni degli opifici, negli acquarelli di Pozzato sono rimaste ormai le più eloquenti e vive testimonianze di un mondo scomparso. Assai più delle scarse, e solite, fotografie lugubri nelle tinte e nella spaurita fissità dei soggetti, il tratto nervoso ed elegante di Pozzato, la sicura, naturale vivezza dei suoi colori, la convincente animazione dei personaggi e della scena, come in un obiettivo magico aperto sul passato fanno rivivere momenti e realtà diversamente annullati dal tempo.

Venticinque acquerelli sulla filatura di trent'anni fa, venticinque sulla filatura odierna. In più una quarantina di quadri che testimoniano l'evoluzione artistica di Epifanio Pozzato nei suoi quarant'anni di pittura. Un'evoluzione non conclusiva, giacché *«l'arte di Pozzato* — come scrive Carlo Casalli *— procede per lente sensazioni, fuori da tentativi e improvvisazioni, secondo epoche di lunga durata e di ampio respiro»*.

Lo testimonia il ricco catalogo, curato da Bruno Pozzato, che propone gli esempi più rappresentativi del percorso artistico di Epifanio.

Pier F. Gasparetto

Biella, in carcere il titolare del bar «Tiffany»

Caffè con eroina

Gianfranco Berera smistava la droga nel locale: una bustina di zucchero e una di stupefacente - I carabinieri hanno lavorato un mese

BIELLA — All'apparenza sembrava un bar come tanti altri; invece assieme al caffè o all'aperitivo a qualche cliente affezionato venivano servite due bustine, una contenente zucchero, l'altra una polverina bianca che poi in base alle analisi compiute è risultata eroina. Ma i carabinieri di Biella, dopo una complessa serie di indagini e minuziosi pedinamenti, sono riusciti a venire a capo del complesso traffico e un esercente di Biella, Gianfranco Berera, residente in via Pugia, gestore del bar Tiffany di via Repubblica 29, è stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio di droga.

La vicenda che ha portato al ritrovamento di venti grammi di eroina è incominciata un mese fa quando i militari della compagnia di Biella, continuando nella lotta contro il traffico di sostanze stupefacenti, hanno compiuto via via una serie di arresti. A poco a poco gli inquirenti si sono trovati di fronte ad una piccola rete di spacciatori il cui rifornimento veniva assicurato da un paio di persone.

La successiva fase dell'indagine ha così condotto all'arresto di un pregiudicato, Maurizio Colaicano, 24 anni, residente a Biella, che una decina di giorni fa è stato sorpreso mentre era intento a vendere della droga a un tossicodipendente.

In base ad una serie di accertamenti l'inchiesta ha preso un indirizzo preciso in quanto *«tutte le fila conducevano al bar Tiffany di via Repubblica»*. Da questo momento i carabinieri hanno iniziato una lunga serie di appostamenti e di pedinamenti ed a poco a poco il quadro si è completato. Un gruppo di tossicodipendenti infatti era solito recarsi al bar Tiffany di via Repubblica e se ne usciva con alcune bustine di droga.

L'altro giorno i militari hanno deciso di agire. Mentre una pattuglia di carabinieri entrava nel caffè, un'altra si è recata a casa del barista, con il compito di perquisirlo minuziosamente. L'operazione ha dato i suoi frutti: in un armadio del retrobottega del Tiffany i carabinieri hanno scoperto una scatola nella quale vi erano già pronte per essere smerciate alcune dosi di eroina.

Anche nell'alloggio di via Puglia l'azione ha dato esito positivo e complessivamente sono stati recuperati venti grammi di eroina per un valore complessivo di oltre quindici milioni. Inoltre dal rinvenimento di tre sacchetti vuoti si è potuto appurare che il commerciante nei giorni scorsi aveva già smerciato altri sessanta grammi di eroina.

Il Berera è stato arrestato e denunciato al Procuratore della Repubblica Enrico Gamna e contemporaneamente è stato inviato al sindaco di Biella Luigi Squillario un rapporto nel quale si chiede la chiusura del bar.

L'inchiesta sul traffico di sostanze stupefacenti ha inoltre dato altri risultati. A carico di sei persone, tre delle quali già detenute in carcere, sono stati imputati alcuni reati mentre alcune perquisizioni hanno consentito il recupero in un appartamento di monili d'oro rubati del valore di due milioni.

Roberto Eynard

■ Quattro giovani denunciati

VIGLIANO — I carabinieri del centro biellese hanno fermato e denunciato 4 minorenni. Uno di loro, apprendista meccanico, aveva allestito vicino a casa una piccola officina. Qui venivano rimontati pezzi meccanici recuperati da motociclette rubate assieme agli altri tre ragazzi.

I carabinieri si erano accorti che a Vigliano i ciclomotori avevano una velocità decisamente elevata. Durante un controllo si è così scoperto un motore manomesso ed il giovane proprietario ha accompagnato le forze dell'ordine nella piccola officina.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: La casa 2.
MAZZINI: Appuntamento al buio.
ODEON: 007 Zona pericolo.
SOCIALE: Cuarto protocollo.

BORGOSESIA

SOCIALE: Anna ieiale.
LUX: chiuso.

CANDELO

VERDI: Good man.

COGGIOLA

ITALIA: Dogtags, il collare della vergogna.
ENNIO: Fantastica incandescente Monica.
RADAR: Cronaca di una morte annunciata.

PRAY

EXCELSIOR: Good morning Babilonia.

COSSATO

MICHELETTI: Giochi bestiali nel mondo.
NUOVO PRIMAVERA: Fiaba sarda in Terra.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Usai 47 - Biella: Sorvo, via Italia 11, tel. 22.480. Domani: *San Paolo*, via Torino 59, tel. 22.755. **Addome Micca; Mongrando Camanna, Cerrione.**
Usai 48 - Valdengo: *Mongiardi*, via Roma 92, tel. 68.06.44; **Pettinengo, Coggiola.** Domani, **Cossato:** *San Raffaele*, via Marconi 60/a, tel. 84.168. **Trivero.**
Usai 49 - Borgosesia: *Marnati*, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Domani: *Pagani*, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

■ Palio, il Favaro raggiunto

BIELLA — E' costato caro al Favaro il turno di riposo osservato nella penultima serata del Palio dei Rioni. Dalle tribune del S. Biagio, orfiti del Vernato, i portacolori della Valle Oropa hanno applaudito la vittoria dei rivali del S. Paolo che li hanno così raggiunti in testa alla classifica generale. Ora il duo di testa Favaro-S. Paolo, a quota 24, è seguito a sole due lunghezze dal Vernato. Tutto il podio pertanto è ancora da decidere e sarà proprio lo scontro finale di martedì sera al Vandorno che assegnerà il «drappo dei migliori». La serata al Vernato ha registrato una notevole partecipazione di pubblico *(d. p.)*

■ Autobus, sciopero revocato

BIELLA — E' stato revocato all'ultimo momento lo sciopero previsto dalle associazioni sindacali dell'Atap per domani. Le federazioni dei lavoratori hanno trovato un accordo nella nottata di venerdì con la direzione d'azienda, accordo che è stato giudicato positivamente. Per ora quindi gli autobus saranno regolarmente in servizio ed osserveranno il solito orario, anche se la trattativa non risulta definitivamente risolta: nelle prossime settimane tra azienda e sindacati sono previsti altri incontri. *(d. p.)*

■ Anniversari, ultime recite a Masserano

MASSERANO — Ultimo fine settimana per la quinta edizione della rassegna teatrale organizzata da Anniversari. Questa sera e domani sul palcoscenico del «Comunale» saranno di turno due campagnie alessandrine. I «Pochi uno» interpreteranno oggi la commedia «Così è se vi pare» di Luigi Pirandello, mentre domani i «Pochi due» si cimenteranno in «L'amore di don Perlimplino per Belisa nel giardino», da un testo di Garcia Lorca.

■ Il «Puncetto d'oro» a Bordignon

VARALLO — Sarà il sindaco Gianfranco Astori, sottosegretario ai Beni culturali, a consegnare oggi al maestro Mino Bordignon il «Puncetto d'oro '87». Il prestigioso riconoscimento, istituito dall'Azienda di promozione turistica della Valsesia, è destinato ai validi musicisti locali. L'appuntamento è previsto nella Collegiata di S. Gaudenzio e sarà sottolineato da un concerto del Cantores mundi, diretti dallo stesso maestro, che presenteranno «Messa in requiem» per coro ad otto voci di Pier Francesco Cavalli. *(d. p.)*

■ La Comunità montana ha 25 anni

VALLE MOSSO — La comunità montana compie 25 anni ed oggi è prevista una serie di festeggiamenti all'insegna dell'amicizia e della montagna. Tutta la Panoramica Zegna sarà coinvolta con appuntamenti di carattere sportivo e culturale. Aprirà i battenti una mostra di prodotti tipici locali, artigianato antico e chincaglieria mentre sono previsti esibizioni di elicotteri, spettacoli folcloristici, lanci in deltaplano, corse in skyroll e concerti di bande musicali. Alle 11,30 nella cappella dell'Argimonia sarà officiata la messa. *(d. p.)*

I bianconeri oggi sono impegnati nella trasferta di Ventimiglia

Biellese decisa ad attaccare

La «matricola» ligure domenica scorsa ha vinto 3-0 a Pinerolo - Franco Della Donna: «Per i padroni di casa è la prima apparizione casalinga in Eccellenza, dovremo fare attenzione»

BIELLA — Il modesto esordio con il Vado è un lontano ricordo sul piano della prestazione, ma non della carica agonistica: mister Franco Della Donna ai bianconeri ha parlato chiaro: *«Giocando come domenica partite non se ne vincono molte anche se averla raddrizzata in corsa Cesarini può essere importante»*. Ma con il solo aiuto della fortuna non si può sperare di rimanere in vetta alla graduatoria ed allora ecco che dalla partita di otto giorni fa i bianconeri hanno tratto degli utili insegnamenti che oggi, sul campo della temibile Ventimiglia, cercheranno di mettere a profitto nel migliore dei modi.

Spiega Franco Della Donna: *«I ragazzi hanno una gran voglia di dimostrare la reale consistenza di questa squadra. Sul piano morale non vi sono dubbi; il gruppo c'è e lo si è visto anche con il Vado. Gli ultimi cinque minuti sono stati giocati in forcing e non per nulla si è arrivati alla rete del raccolto. Oggi comunque la musica sarà diversa ed anche se saremo in trasferta non rimarremo di certo a guardare»*.

Il Ventimiglia induce al rispetto il clan laniero non fosse altro che per il 3-0 esterno rifilato sul terreno del Pinerolo, ma egualmente la Biellese cercherà di tornare a casa con l'intero bottino. Sostiene mister Della Donna: *«I padroni di casa saranno caricati al massimo e alla loro prima apparizione casalinga in Eccellenza contro una società blasonata come la nostra triplicheranno le energie. In più giocheremo in una piccola fossa dei leoni. Conosco bene il Comunale perchè l'anno scorso la Valenzana ha proprio affrontato il Ventimiglia in una gara di Coppa Italia. Riuscimmo a passare il turno. Spero proprio che la tradizione continui questo pomeriggio anche perchè non abbiamo alcuna intenzione di subire»*.

Franco Della Donna

Roberto Brovarone

L'allenatore laniero schiererà quasi sicuramente la formazione del primo tempo con il Vado vale a dire con Buda tra i pali, Brovarone libero, Federico ed Ardieri in marcatura, Francisca terzino di spinta sull'out sinistro, Martinelli, Scarrone e Betz trio di centrocampo, Zardi laterale sulla fascia destra, Cavaglià e Formoso di punta. In panchina andranno Novello, Barella, Trapella, Biscaro e Peroni, anche se non è escluso che all'ultimo momento si aggreghi al clan bianconero un ultimo acquisto. Infatti Paolo Giorcelli in settimana è stato ceduto al Nizza Millefonti ed il suo posto verrà preso quasi certamente da Giorgio Pieri, classe 1969, in prestazione l'anno scorso con l'Alessandria in C2. La trattativa è agli sgoccioli e non è escluso che il giocatore possa essere aggregato alla comitiva biancoverde. Più difficile appare un suo impiego anche solo in panchina.

r. eyn.

Sono due giovani di Gattinara

Bloccati a Biella dopo uno scippo

«Lavoravano» anche a Vigliano e Cossato

BIELLA — Avevano compiuto una serie di scippi e in un paio di occasioni erano riusciti solo per fortuna a far perdere le loro tracce. Ma l'ultima impresa è stata fatale e così a conclusione di una serrata indagine gli agenti del Commissariato di Biella li hanno sorpresi in flagranza di reato ed arrestati.

Protagonisti della vicenda sono due gattinaresi, Giuseppe Oliviero, 21 anni, abitante nel centro vigevanese in via Giulio Cesare e Mario Mangiaracina, 25 anni, domiciliato in frazione San Bernardino.

Nelle ultime settimane i due avevano scippato numerose persone, tre a Biella, una a Vigliano, un'altra a Cossato. In alcuni casi Giuseppe Oliviero e Mario Mangiaracina, utilizzando una moto di grossa cilindrata, si avvicinavano alle vittime (come bersaglio sceglievano esclusivamente donne) e strappavano loro la borsetta di mano; a volte invece usavano la Fiat Uno marrone del Mangiaracina. Mentre uno rimaneva al volante con il motore dell'auto acceso (e il portellone posteriore alzato in maniera che il numero di targa non fosse visibile) l'altro con una scusa fermava una passante e poi le strappava la borsetta o la collana.

L'ultimo colpo è stato messo a segno con la Uno l'altra mattina a Biella in via Trieste, ma questa volta nel ripartire il portellone della vettura si è chiuso e così un passante è riuscito a leggere il numero di targa. Sono stati informati gli agenti del Commissariato e così è incominciata una vasta battuta. Identificato il proprietario dell'auto gli agenti si sono recati a Gattinara e in frazione San Bernardino hanno atteso il rientro a casa di Mario Mangiaracina. Messo alle strette l'uomo ha confessato le imprese e i poliziotti hanno potuto anche fermare Giuseppe Oliviero che però nel frattempo il era disfatto della refurtiva consegnandola ad una parente, Maria Musco, 43 anni, vicina di casa.

Gli agenti attraverso una perquisizione minuziosa sono riusciti a scoprire il ripostiglio dove la donna teneva la collana rubata e durante l'operazione è venuta alla luce una scatola nella quale erano riposti oggetti e monili d'oro del valore di parecchi milioni di provenienza sospetta. Maria Musco è stata denunciata per ricettazione. **r. eyn.**

RENAULT
Muoversi, oggi.

concessionaria RENAULT
ROMERSA
Biella - Via Trieste 22 - Tel. 015/22959/30744

Anticipo di Promozione: il gol partita messo a segno al '58 da Pellerey

Il Salussola piega il Mezzomerico

CERRIONE — Doppio successo del Salussola: in campo (1-0) e sugli spalti (oltre 800 spettatori, un record per il club del presidente Caroli), nella prima partita casalinga della sua storia in Promozione. L'undici di Micalizzi La Pirenze ha meritatamente sconfitto un deludente Mezzomerico grazie ad una rete nella ripresa segnata da capitan Pellerey al 58' a conclusione di una bella azione condotta in tandem con Ivaldi.

La vittoria dell'undici biellese non fa una grinza ed è stata legittimata da una migliore impostazione tattica. Dopo un attento avvio i gialli a poco a poco hanno preso in mano le redini del confronti e dalla mezz'ora in avanti il quadrilatero Pellerey, Marino, Berton, Ivaldi ha tenuto in scacco il centrocampo novarese mentre in difesa gli ottimi Filetti (peccato l'infortunio al ginocchio, subito a metà ripresa) Tara e Rizzato hanno fatto buona guardia.

In avanti discreta è stata la prova fornita dal bravo Milani che ha ben sverniato sull'intero fronte ed ancora migliore è risultata la partita del centravanti Costanzo che nella mezz'ora in cui è stato in campo ha costituito una autentica spina nel fianco per il settore arretrato ospite.

Del Mezzomerico in pochi meritano la sufficienza: il portiere Casarotto, lo stopper Magnaghi e il velltro Sava, mentre la stella Zardi è ingiudicabile visto che ha ricevuto al è no un paio di palloni giocabili.

La partita dopo un avvio di studio è entrato nel vivo alla mezz'ora quando Leonardi su una punizione-cross di Nuvolone ha costretto Tara alla gran deviazione in angolo. La replica dei gialli laniers non si è fatta attendere e cinque minuti più tardi su un traversone di Alberto Chiaverano, Milani è stato bravo a stoppare di petto e a indirizzare a rete, ma Casarotto in uscita con il corpo ha annullato la pallegol.

L'avvio di ripresa ha visto un Salussola più spigliato e dopo una conclusione di poco alta di Berton al 58' Pellerey ha firmato al 58' il gol-partita concludendo imparabilmente a rete di sinistro da centro-area.

Il Mezzomerico ha tentato di riagguantare il pareggio portandosi in attacco ma l'unica vera occasione è arrivata al 90' quando Pela da due passi ha colpito di testa. Bravo è stato Tara a bloccare la sfera. In precedenza Casarotto aveva dovuto lavorare sodo in un paio di contropiedi del Salussola invertati dall'incontenibile Costanzo. **r. eyn.**

Salussola: Tara; Rizzato, Moschet; Alessandro Chiaverano, Filetti (67' Verona), Alberto Chiaverano; Marino, Ivaldi, Milani (59' Costanzo), Pellerey, Berton.
Mezzomerico: Casarotto; Merli, Parrè; Pela, Magnaghi (78' Zanardi), Fratini; Nuvolone (61' Baroli), Leonardi, Zardi, Sava, Sandrin.
Arbitro: Mastromarino.
Rete: 58' Pellerey.

Cossatese torna al «Fila»

COSSATO — Debutto tra le mura amiche per la Cossatese oggi pomeriggio alle 15 contro il Trino. L'undici di mister Calliera è reduce da una sconfitta per 2-1 in trasferta a Borgomanero.

Marola e compagni hanno dimostrato di aver assorbito abbastanza bene l'ingresso delle nuove pedine sia in difesa con il portiere Vercellone ed il libero Tencone, sia a centrocampo con «trottolino» Dossena e sia in attacco con il giovane Corradino. Ma se lo spirito di gruppo rispetto all'anno passato si è migliorato, la prima sconfitta ha evidenziato come la squadra risenta della mancata presenza di giocatori d'esperienza.

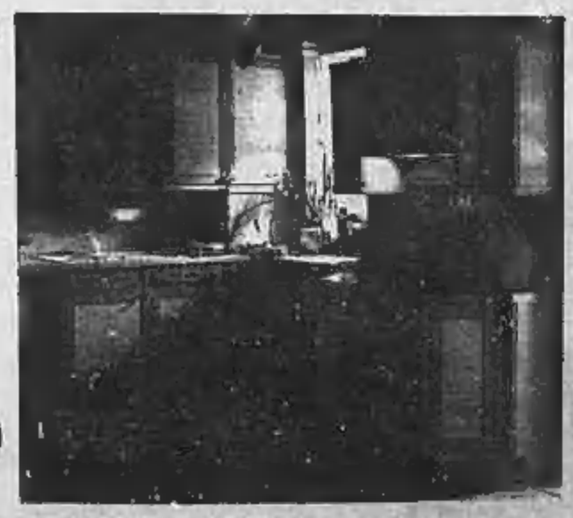
Il Trino si presenta al Fila di via Amendola con le credenziali di una delle favorite del campionato. Domenica scorsa i vercellesi hanno rifilato una doppietta nientemeno che al Oravellona, battendo l'ex carlsino Jon. Dice Franco Bucino, terzino in marcatura della Cossatese: *«La prima volta abbiamo sprecato tanto, ora vedremo di rifarci»*.

d. p.

I NUOVI PROTAGONISTI...

In qualità, convenienza e garanzia.
I favolosi modelli di cucine componibili ALNO,
che trovi da

Alfio Monteferrario



Vigliano Biellese (VC)
Via Milano 110
tel. 015/510.583

ALNO®
... il mondo della cucina

L'arredamento: il primo problema che gli sposi devono affrontare

Una piccola casa da 20 milioni

A Biella le giovani coppie scelgono i mobili moderni, laccati di bianco; nei paesi si preferiscono gli interni tradizionali di legno massiccio - Un commerciante: «Arrivano e cercano solo l'indispensabile»

Biella. Il salotto è l'angolo più tranquillo della casa. Le giovani coppie lo preferiscono di pelle

BIELLA — Sposarsi, due persone che decidono di unire le proprie esistenze. Ma il matrimonio non riguarda solo l'amore e l'affetto. Si tratta di modificare le abitudini. La vita in comune non è facile da organizzare. E ci vuole tempo per stabilire le regole precise del vivere assieme. Il primo ostacolo che la nuova coppia deve affrontare e superare riguarda senza dubbio l'economia della nuova famiglia. I bilanci devono quadrare, non si possono fare spese pazze, insomma bisogna essere più parsimoniosi con il denaro.

Questo aspetto della vita in due gli sposi hanno già dovuto affrontarlo, organizzando la cerimonia, mettendo su casa, decidendo per il banchetto. «Sposarsi costa caro», affermava uno slogan di tanto tempo fa; «Sposarsi costa caro», si sente ripetere oggi. Per mettere su casa è necessario un discreto gruzzolo e quasi sempre se ne vanno non solo i risparmi dei futuri coniugi, ma anche e in buona parte quelli dei genitori.

Sono molte le nuove coppie (tranne in casi di persone già con una posizione economica consolidata) che sono costrette a far ricorso all'aiuto di padri e madri, altre scelgono i tanti finanziamenti rateali. E se «sposarsi costa caro» la maggiore spesa, non vi è dubbio, riguarda l'arredamento dell'alloggio dove gli sposi andranno a vivere, un'abitazione che *«finalmente sarà fatta a misura della nuova coppia»*.

Nel Biellese la tendenza sta seguendo due linee precise, anche negli ultimi anni i cambiamenti rispetto al passato sono a poco a poco mutati. Spiegano alcuni proprietari di negozi di arredamento: *«I giovani della città sono propensi a forme moderne. Ad esempio il laccato va a ruba e quest'anno, rispetto al passato, nel mercato si è registrato un incremento percentuale di richieste del 100 per cento rispetto all'anno scorso. I colori tenui, bianco, e grigio, sono in prevalenza, mentre sono in proporzione notevolmente minori le richieste di tinte forti. Invece nei paesi del circondario prevale la tendenza a rimanere sul classico-tradizionale»*.

Giovane donna in cucina

La coppia biellese media guarda con estrema attenzione alla qualità dei prodotti che acquista, anche perché per arredare un appartamentino «con l'indispensabile, senza fronzoli inutili ma simpaticamente» la spesa si aggira attorno ai venti milioni.

Spiega Luciano Cesa, un mobiliere specializzato negli arredamenti per le abitazioni degli sposi: *«Rispetto a qualche anno fa parecchie cose sono mutate. Ad esempio adesso le idee sono molto più chiare. I giovani sanno con molto più precisione quello che vogliono. A sentirli parlare a volte sembrerebbero avere idee stravaganti, ma all'atto pratico hanno i piedi ben posati a terra»*.

Una delle scelte più accurate riguarda la camera da letto, il cui costo in genere varia dai 4 ai 5 milioni. Aggiunge Luciano Cesa: *«In questo caso nella quasi totalità la qualità prevale sul costo. Gli sposi sanno che si tratta di una decisione definitiva e quindi la propensione generale è per un insieme di mobili di primordine. Il discorso è invece leggermente diverso per il soggiorno. Anche se dopo parecchi anni l'arredamento di questa stanza viene modificato soprattutto se si cambia abitazione. Quindi la scelta dei mobili in questo caso è meno condizionata»*.

In genere per un soggiorno la spesa si aggira attorno ai cinque milioni in quanto l'arredo è completato solitamente da divano e poltrone, ma può ancora salire e di parecchio specie se si scelgono anche altri accessori.

Il Biellese è comunque tradizionalista. Difficilmente una nuova coppia sceglie le ultime novità del mercato del mobile. I pezzi pregiati, disegnati ed elaborati dalle grandi firme del settore, cominciano a piacere molti anni dopo la presentazione nelle boutique del mobile delle grandi città. Un mobiliere: «E' vero, ma questo non significa che il mobile moderno non piaccia. I giovani scelgono l'indispensabile badando bene al costo. Le novità possono arricchire la loro casa anche in un secondo momento». r. ayn.

Il bouquet da tenere in mano, ma anche rose, gladioli e gardenie in chiesa

I fiori per lei non mancano mai

I negozi specializzati hanno realizzato il servizio completo: da 300 mila lire ad un massimo di 6 milioni sono assicurate l'acconciatura floreale della sposa, la decorazione dell'altare, della casa, del ristorante e la corbeille dello sposo

BIELLA — Una delle caratteristiche predominanti che fanno da contorno ad un matrimonio sono gli abbellimenti floreali. Rose, gladioli e gardenie non solo diventano ottime decorazioni, ma assumono quasi il significato di «status» sociale.

Dice Mario Novaretti, titolare del negozio di via Torino: *«Per il giorno più bello nel Biellese i fiori sono una tradizione. Sembra che dopo lo sposo e la sposa vengano i bouquet e le coroncine e solitamente nessuno discute la spesa. E' vero che ormai marito e moglie non prevedono più cifre astronomiche per abbellire la chiesa, ma rimane sempre il desiderio di «fare una bella cosa che costi poco». Anche questo diventa possibile con alcuni piccoli accorgimenti»*.

Spiega Novaretti: *«L'equipe del nostro negozio ha ideato una serie di sostegni che permette di usare un minor numero di fiori per ricoprire una maggior metratura. La bella figura è assicurata ed il portafogli non ne risente più di tanto»*.

Per un matrimonio «Floricoltura Novaretti» prevede un servizio completo. Spaziando da un minimo di 300 mila lire ad un massimo di 6 milioni è assicurata l'acconciatura floreale della sposa ed il bouquet, la decorazione della chiesa, della casa, del ristorante e, a richiesta, la corbeille dello sposo. Aggiunge il titolare: *«Possiamo dire che la media è di 3000 lire per fiore ed in linea di massima 300 fiori possono essere sufficienti. Ma è chiaro che in stagioni sfavorevoli alla floricoltura il prezzo singolo sale e le 300 mila non bastano più»*.

Aggiunge Novaretti *«Quasi sempre i fiori che vengono scelti con maggiore frequenza? Gladioli e gerbere, belle margherite dai grandi petali. Però il gusto femminile non ha costanti precise e varia da persona a persona. Del resto il risaputo che il fiore rispecchia l'animo. Comunque l'accoppiamento di colore è quasi sempre bianco-rosa. Noi proponiamo anche il bianco-giallo: la chiesa del Biellese sono scure ed un tocco di colore in più diventa indispensabile»*.

Il bouquet per la sposa: una tradizione anche per il Biellese

Preparare accuratamente un servizio di decorazione floreale richiede pertanto più complicato del solito.

Spiega Novaretti: *«Il momento nel quale la sposa entra in negozio è il più delicato: in un attimo bisogna capire le sue esigenze. Inoltre capita sovente che la donna non abbia le idee chiare ed allora ritorna sui propri passi. L'altro giorno è entrata in negozio una gentile signora e mi sottopone un progetto per l'abbellimento di un altare. Quando ho risposto che per renderlo possibile era necessario spendere 3 milioni, allora ha chiesto un mio parere: la mia idea è stata subito accettata. Ma dopo il negozio viene la trasferta in chiesa per definire gli ultimi dettagli, la visita in casa e gli accordi con il fotografo per il ristorante. Infine il momento più delicato: l'acconciatura della sposa, quando difficilmente si azzecca subito la composizione perfetta. Ma ormai abbiamo fatto l'abitudine anche a questo»*.

Daniele Pasquarelli

IVANA IDEA CASA

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
ARTICOLI REGALO

COSSATO
Via Martiri della Libertà 44
Tel. 015/93.474

Maria Cristina selezioni

Prestigiosi articoli da regalo firmati, originali, esclusivi.

LISTE NOZZE
C.so L. GIORDANO, 47 - TEL. 0161/47.77.16 - LIVORNO FERRARIS/VC

LA PELLE CHIC A PREZZI CHOC

Il luogo giusto dove trovare articoli da viaggio da regalare agli sposi: set di valigie, borsoni, sacche, portatutto, ombrelli. E per le invitate borsette e pochettes adatte ad ogni tipo di abbigliamento.

Dal 1906 CHIORINO SHOP PELLETTERIA

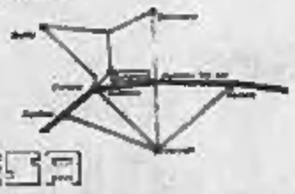
chiuso lunedì mattina — orario: 9-12 / 15-19
BIELLA - Via alla Fornace 8 (da Via Ivrea o da Via Rigola)
Tel. 015-404032

MOBILI CESA

Solo le migliori aziende costruttrici entrano con la loro produzione a far parte della nostra esposizione, selezionate in base a criteri fondamentali quali la qualità dei materiali, l'eleganza dei modelli, la raffinatezza compositiva e la funzionalità degli ambienti che ci consentono di offrire alla nostra clientela sempre il meglio ad un giusto rapporto qualità-prezzo ..... la guida nella scelta del vostro ambiente o arredamento completo è il nostro lavoro.

BASTA UNA VISITA PER CONVINCERSI
e...
DECIDERE!

Buronzo è servito da una comoda ed efficace rete viaria e dall'autostrada TO-MI (uscita di Balocco e Carisio) che lo rende facilmente raggiungibile.



Via Stazione - Tel. 0161/851489 - BURONZO

Floricoltura Novaretti di M. NOVARETTI e C. s.n.c.

Arredamenti

Addobbi chiese

Cesti, composizioni fiorite

BIELLA - Via Torino 43 - Tel. 015 23.929

Piacere

Il piacere di entrare in negozio, guardare, osservare, scoprire arredamenti belli, moderni, di qualità

Il piacere di scoprire il prezzo, onesto, invitante e conveniente

Il piacere di conoscerci

bi & bi COME ARREDARE

via Torino, 69 - BIELLA - tel. 015/351177